EVERLAST U.S.A.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 21. VENERDI' 22 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*) / EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATO) (OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47061, FAX 06.4990309; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780349. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627959. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZO «TRASENTE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.12; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 3 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [illegible] 20123 MILANO, VIA CROCIFISI 29, TEL. [illegible] FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 616 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.560). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

9 771122 176003 90122

EVERLAST U.S.A.

«Non sei mai salito sul mio pullman, mi avete chiamato per non perdere»

Ulivo, Prodi sfida D'Alema

Pace firmata tra il premier e l'Udr

ROMA. «La costruzione dell'Ulivo era una cosa seria complicata e lunga. Io sul pullman D'Alema non l'ho mai visto». Romano Prodi replica così alle dichiarazioni del presidente del Consiglio Massimo D'Alema che ha vantato la primogenitura dell'Ulivo ai Ds e al Ppi. «Certo - ammette Prodi parlando alla trasmissione "Pinocchio" - ci fu una chiamata dei partiti, ma fu esattamente una chiamata. Loro non pensavano di vincere le elezioni del '96 ma solo di perdere un po' meno. Poi ci fu quel trionfo che fu l'Ulivo».

Intanto, il presidente del Consiglio e l'Udr hanno «fatto pace»; Mastella e i suoi ministri hanno ottenuto da Massimo D'Alema e dai Democratici di sinistra il riconoscimento del valore strategico dell'alleanza di governo, ma il rischio è che si tratti di una vittoria di Pirro. Ma c'è una nuova «mina»: Cossiga si autoesilia (almeno per il momento) dal movimento da lui stesso creato.

Cazzullo, Corrias Ceccarelli, Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 4

I SERVIZI

IL PICCONATORE SI SFOGA

«Deluso dai giochi di piccolo cabotaggio di Palazzo Chigi»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

INTERVISTA A DE MITA

«C'è troppa incoscienza in questa politica»

Fabio Martini A PAGINA 4

A VOLTE RITORNANO

Cavaliere e Professore di nuovo protagonisti in tv

Massimo Gramellini A PAGINA 2

LA SIRENA SUONA PER BERLUSCONI

SUPERATO l'incidente psicopolitico cossighiano nell'unico modo prevedibile, per chi conosce l'ambiente, il vero appuntamento è fissato per la tarda primavera: il voto referendario che precederà quello europeo.

Innanzi tutto una osservazione banale, ma un po' sconvolgente per i nostalgici. L'elezione europea, appunto, sarà l'ultima, dopo oltre 50 anni, per cui gli italiani voteranno un partito se non ci sarà un accordo politico per modificare la legge elettorale che i «sì» al referendum faranno trionfare. Poi, si voterà sempre per le coalizioni.

La maggioranza dei cittadini, giustamente, vuole la stabilità, il bipolarismo ed è contraria alla partitocrazia. A ragione, voterà «sì» per dare un altro avvertimento in tal senso, ma il meccanismo della legge rischia di provocare conseguenze opposte: il ricatto dei piccoli partiti potrebbe aumentare e il trasformismo dilagare. L'Italia, con un turno unico, non diverrà la Gran Bretagna, ma tornerà al sistema giolittiano. Purtroppo, non ci sarà l'unica cosa buona di allora, cioè Giolitti.

In questi mesi, contro questa ipotesi si svilupperà la vera trattativa che, sia pure a debita distanza, è già cominciata. D'Alema cercherà di riagganciare Berlusconi con un duplice obiettivo: trovare una larga maggioranza che concordi la scelta per il Quirinale e riformi la legge elettorale in modo che i grandi partiti siano meno ricattabili dai piccoli. L'unico vero ostacolo all'intesa è la sorte della Lega che la sinistra non vuole sconfitta per indebolire la Destra al Nord e che Berlusconi, per opposti motivi, desidera eliminare.

Se il leader di Forza Italia non rimarrà prigioniero delle sue paure, lo scenario potrebbe cambiare. E si annuncia un'altra discesa in campo, quella di Prodi. Berlusconi lo sa e, forse, ha buona memoria.

Luigi La Spina

PREPARATEVI COSSIGA TORNERA'

NON ho mai pensato che Cossiga fosse matto, bizzarro, depresso, ciclotimico, neanche quando, otto anni fa, questa era la parola d'ordine di quelle stesse persone e forze con cui poi ha fatto e quasi disfatto un governo.

Se dovessi rappresentarlo con un'immagine, lo vedrei come una grande foca solitaria: lunghe immersioni, emersioni a sorpresa, lunghe sieste sullo scoglio e poi di nuovo alla guida del branco. E poi ancora da solo. Sul suo conto si sono create leggende, ora gotiche ora grottesche. E sul suo nome giochi d'assonanze come: Cossiga, Cossovo, Cossutta. O antichi cambi di consonante come il Kossiga col kappa per l'uomo che è poi diventato presidente del Consiglio, presidente del Senato, presidente della Repubblica nella versione silenziosa e mistrina. E poi, fase due, il presidente fragoroso, l'uomo che usava i sassi che si toglieva dalle scarpe per la sua personale intifada sulla prima Repubblica, fino a farsi mettere agli arresti politici, fino a farsi dare del matto dai conformisti e proposto dalle sinistre al processo per reati da ergastolo, ma inconsistenti. Intanto, portava a termine la sua operazione di doppio sdoganamento sugli ex fascisti e sui post comunisti, entrando e uscendo, dimettendosi e ricominciando, fra esili irlandesi, catalani, baschi, e ritiri filosofici in mezzo ai monti.

Dunque, questo animale politico solitario e soprendente si è di nuovo immerso in acque profonde, ha disfatto una parte della tela che aveva tessuto, ed è sparito momentaneamente alla vista. Non ha preoccupazioni elettorali, sicché può fare e disfare maggioranze divertendosi con piacere intellettuale e aristocratico. Ma una cosa è certa: con uno sbuffo e un colpo di pinna, riemergerà. Dove e come, sarà una sorpresa.

Paolo Guzzanti

LA FORZA E LA GRAZIA

Brilla la Kournikova La campionessa russa 17enne è l'incontrastata pin-up del circuito femminile del tennis. A Melbourne ha battuto la giapponese Saeki e i suoi fans, al termine di una partita quasi comica, oltre a mostrare striscioni del tipo «E al settimo giorno Dio creò Anna», hanno cominciato a manifestare il loro zelo indossando vistose parrucche con un'enorme treccia bionda. NELLO SPORT

RABBIA PER IL PARROCO UCCISO

Il killer doveva essere espulso Akim Lakhoitri, 31 anni, il marocchino che mercoledì sera ha ucciso a coltellate don Renzo Beretta, parroco di Ponte Chiasso, era stato espulso. Ma non si è mai allontanato dall'Italia, dove, a quanto risulta dai dati in possesso della questura, era arrivato nel 1992. Sarà tutto cittadino domani a Como in occasione dei funerali. **Giovara, Marelli e Sapegno** A PAG. 5

IL PRETE E IL CARDINALE

AH, se una sera d'inverno un cardinale si ritirasse nella sua cappella privata e, dopo un sereno confronto con Dio e con la propria coscienza, prendesse carta e penna e scrivesse le sue dimissioni da arcivescovo di Napoli. Irrevocabili e subito effettive. E poi si ritirasse a vita privata, lasciando ai suoi accusatori e giudici il peso delle prove delle sue presunte colpe, e ai posteri la sentenza della Storia...

Lo scrivo con molta tristezza nel cuore, consapevole della «malvagità dei tempi che corrono» (*mala tempora currunt*), ma anche convinto che sia questa *la notizia* che molti ormai si attendono, e *la testimonianza* più limpida che un cristiano, carico di prestigio e di responsabilità come il cardinale Michele Giordano, possa rendere alla verità e alla giustizia. Tanto più se innocente.

Riprendendo le struggenti espressioni che usa San Paolo scrivendo ai cristiani di Corinto, vorrei dire anch'io: «Ritenetemi pure come insensato» (II Cor. 11,16), ma lasciatemelo esprimere, questo auspicio, che considero un atto di amore e di lealtà verso la Chiesa italiana, i cristiani di Napoli e il loro stesso pastore.

Per una di quelle coincidenze nelle quali non è estraneo - *per chi crede - il concorso della Provvidenza*, questa vicenda si intreccia oggi con quella di un altro prete, don Renzo Beretta, 77 anni, assassinato barbaramente a Como.

Don Renzo ha speso tutta la sua vita a servizio degli altri, dei più poveri, degli emarginati, dei senza patria, come quegli extracomunitari che ospitava per pura carità. Ed è stato proprio un suo beneficato a conficcargli otto volte il coltello nel cuore. Un testimone-martire sulla linea di frontiera tra l'amore del prossimo e l'egoismo di cui è impregnata la nostra società. Non si vogliono fare paragoni, ma, se i disegni di Dio sono misteriosi, non per ciò sono senza senso. Tocca a noi riflettervi e trarne le conseguenze.

Leonardo Zega

Fisco, scovati anche cinquemila evasori totali

Fuorilegge 40 mila pensioni di guerra

ROMA. Scoppia il caso delle pensioni di guerra: pur non avendone più diritto, 40 mila ex combattenti (o quantomeno i loro famigliari) continuano ad incassare l'assegno mensile, divenuto «incompatibile» rispetto alle attuali regole. Mercoledì il «bubbone» delle pensioni di guerra era stato denunciato dal neo presidente della Corte dei conti Sernia dinanzi ad una platea d'eccezione con in prima fila il capo dello Stato Scalfaro e il presidente del Consiglio D'Alema. A distanza di sole 24 ore la generica segnalazione ha preso corpo, gettando un'ombra cupa sul già controverso fronte previdenziale. A conclusione di un'indagine il sottosegretario Laura Pennacchi annuncia l'accertamento di una truffa a danno dell'Erario in corso da tempo. Nel mirino degli «007» del Tesoro sono finiti 40 mila pensionati di guerra, circa l'8% dei 496 mila beneficiari di questi trattamenti in Italia che gravano complessivamente sull'Erario per quasi 2 mila 500 miliardi di lire annui. **Fossi** A PAG. 15

ALL'INTERNO

KOSOVO, MEDIAZIONE FINALE

Roma e Parigi tentano il dialogo, gli Usa per l'ultimatum a Belgrado

Badurina, Molinari e Zaccaria A PAG. 7

LA MARCIA DEI MINATORI

Romania, la polizia non riesce a fermare i 10 mila in sciopero

Tania Enescu A PAGINA 8

CHIUSANO ATTACCA LIPPI

Il presidente della Juve replica al tecnico «Meno parole, più fatti»

Fabio Vergnano A PAGINA 29

Arriva il cellulare con telecamera: chi chiama vedrà dov'è l'interlocutore

La videospia nel telefonino

MICINA, micina mia, dove sei? Che sta facendo la mia micina dolce?», «Micina tua è dal parrucchiere, cicciotto adorato». E invece Micina sua è in tutt'altra faccende affaccendata che è bene Cicciotto non sappia mai e sulle quali è meglio stendere un pudico velo.

Si potrebbero citare centinaia, migliaia di menzogne, grandi e piccole, rese possibili dall'invenzione del telefono cellulare. E se è vero che la bugia è un peccato che porta dritto dritto all'inferno (ma questo tipo di colpa dev'essere stato declassato, anche l'inferno, come tutti i luoghi di pena patirà di sovraffollamento) allora si può ragionevolmente affermare che l'invenzione del cellulare è stata un geniale colpo di coda del Diavolo. Sono convinto che il numero di telefonini esistente in una nazione riveli esattamente il tasso di menzogna presente in quella nazione. Ma, a stare alle ultime notizie, la pacchia sta per finire.

Stiamo entrando in un'epoca di perestrojka universale. Il Diavolo dovrà correre ai ripari inventandosi un altro aggeggio. Insomma, è in corso di sperimentazione da parte della British Telecom e della Nortel Networks, un telefonino con telecamera e schermo incorporati. In parole povere, questo viene a significare che chi ti chiama sul tuo cellulare contemporaneamente «vede» dove tu ti trovi, se sei solo, se sei in compagnia e via elencando. Le mogli gelose permetteranno al marito (e viceversa) solo telefonini con telecamera e schermo. Tutti, da tutto il mondo, con un colpo di telefono, saranno a conoscenza di quello che tu in quel momento stai facendo. D'altra parte, rifiutando un telefonino di questo tipo, autorizzi ogni sospetto.

Ma vi pare cosa? Non ho mai avuto il senso degli affari, ma stavolta azzardo una previsione: questo cellulare, da noi, avrà scarso successo.

Andrea Camilleri

RIVISTA il fisco

è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1999, «8 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

DOMANI CON SPECCHIO

Due esecuzioni introvabili

«Specchio» e il secondo cd «L'Albero della musica» saranno in vendita domani con *La Stampa* a 14.900 lire. Il cd comprende due rarissime (e introvabili) registrazioni «Deutsche Grammophon» della 7ª sinfonia di Beethoven diretta da C. Kleiber (eseguita nel 1976) e dell'8ª sinfonia di Schubert («Incompiuta») diretta da W. Furtwängler (del 1952).

Un gruppo di aziende finanzia l'iniziativa: esami medici per scoprire chi bara

Stipendio ai ragazzi che non fumano

Test in Olanda, l'astinenza dovrà durare tre anni

L'AIA. Il branco come leva per spingere i giovani ad abbandonare il fumo, con l'aiuto di un po' di soldi: ci hanno pensato gli studenti di una scuola di Haarlem, in Olanda, raccogliendo i fondi presso le aziende locali. L'idea è semplice. I ragazzi, tra i 12 ed i 14 anni, riuniti in piccoli gruppi, firmano un contratto che li impegna a rinunciare alle sigarette per tre anni e a sottoporsi ad esami medici regolari. L'impegno del gruppo è fondamentale: se tutti riusciranno a tener duro, alla fine riceveranno 300 fiorini ciascuno: 261 mila lire. Se invece uno o più membri cederanno alla tentazione, tutti saranno penalizzati con la perdita di una parte del «guadagno». L'intuizione è quella di far scattare un meccanismo d'emulazione all'interno del branco. Riuscirà l'impresa? Per ora al progetto partecipano 165 ragazzi. Ne parleremo fra tre anni.

L'Espresso
PRESENTA
Prima Fila
Killing Zoe. Delirio di violenza.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 14.900 lire.

Il Professore sfida anche Marini: a volte non capisce

Prodi attacca D'Alema «Mai visto sul pullman»

BOLOGNA

CON il treno dell'Ulivo ferroviario, per l'imminente campagna elettorale europea, Romano Prodi chiude in discesa la giornata politica. Una giornata nel corso della quale si è infine indirizzata sul binario morto la finta crisi elettrificata da Cossiga e i suoi guaglioni.

Prodi sceglie il «Pinocchio» di Gad Lerner per (pre)annunciare quel che già si capiva da una buona settimana, liste e federazione ulivista, in rotta di collisione con il partito popolare di Franco Marini (a rischio di prosciugamento elettorale) e in gagliarda competizione con le guarnigioni dalemiane. Agli uni e agli altri toglierà voti. Quanti? Tanti. E questo basta... Prodi dice ma non del tutto: «In effetti stiamo parlando di liste. Ma non è ancora venuto il momento...».

Però il treno partirà? «Certo che partirà».

Quindi ci saranno le liste? «Non forziamo le decisioni... E' possibile, lo stiamo decidendo con i sindaci delle cento città, con Di Pietro, con l'associazionismo e il volontariato...».

Lerner lo incalza per una buona mezzora, ne cava un po' di sugo: unico incremento a queste giornate secche come rape, dove si intrecciano chiacchiere e litigi e finti ultimatum romani. Dei retroscena che agitano le quinte si sa l'essenziale. Marini vive sempre più allarmato le decisioni che sgocciolano da Bologna e ha persino sgomitato per essere qui, questa sera: compare in tenuta post-sci; dice di avere freddo, agita la pipetta. E parla di Prodi al passato: «Era un uomo in grado di rinnovare la politica».

Francesco Cossiga che ufficialmente veleggiava in mare alto mentre la sua Udr ritornava di corsa alla spiaggia di governo, ha telefonato due volte a Prodi, ma senza esito. «Il professore ha preferito non farsi trovare», dice uno dei colonnelli prodiani. E spiega: «In queste ore, con Cossiga sovraeccitato, è sempre meglio non dargli spago...». In compenso, sul palco di Lerner, parla Mastella che ha vestito gessato e faccia nera come una lavagna: «Da oggi i diessini dovrebbero togliersi dalla giacca il simbolo dell'Ulivo: saranno i primi a pagare...».

E' Prodi a riprendersi la palla. «Qui c'è qualcosa di grave, qualcosa di freudiano...» esordisce, quando Marini dice che mai e poi mai scioglierà il partito popolare... «Non sono pazzo, non ho mai avuto intenzione di sciogliere nessuno, figuranoci... Il mio progetto è unire, aggregare, collegare. E' l'esatto opposto di quello che teme Marini».

E risponde pure a D'Alema sulla golosa polemica di chi convocò chi, quando nacque l'Ulivo. Dice Prodi: «E' vero, furono D'Alema e Marini a chiamarmi e chiedere la mia disponibilità... Ma io quella disponibilità la diedi e piena... Poi ci fu il pullman e sul pullman io D'Alema non l'ho mai visto. Quel grande lavoro lo feci senza D'Alema... E alla fine, tutti insieme, vincemmo le elezioni, una cosa che neppure D'Alema sperava...».

E Cossiga polemizza con Lerner «Mi censura» «No, non viene»

Lerner: «Cossiga e Mastella, per garantire la governabilità, esigono che D'Alema e Marini mettano in sonno l'Ulivo». Prodi: «E' una follia. Con quell'alleanza si vinse e loro la vogliono distruggere... E' tutto talmente chiaro». Chiaro, ma nella completa oscurità di contrapposizioni inconciliabili: i partiti che diedero vita all'Ulivo, oggi non sono più disponibili. Prodi ne prenderà atto all'ultimo minuto disponibile. Poi salirà sul treno.

Intanto, la trasmissione di «Pinocchio» finirà in Parlamento. Francesco Cossiga sostiene di essere stato «censurato» da Lerner, che gli avrebbe rifiutato un intervento. «Essendomi capitato altre volte che mi sia stata data ospitalità - spiega il senatore a vita -, in casi consimili, da giornalisti di destra, di sinistra e di centro, non avevo ancora sperimentato come si comportino i giornalisti dell'Ulivo». La replica di Lerner è arrivata in diretta Tv: «L'ho invitato tante volte, lui non si mai fatto sentire». Ma il capogruppo Udr al Senato, Roberto Napoli, annuncia un'interrogazione.

Pino Corrias

IL DUELLO

SFIDA IN TV FRA EX PREMIER

L'«INGORGO» DI PRIMAVERA

18 APRILE
prima domenica utile per votare il referendum anti-proporzionale

26 APRILE
presentazione dei simboli dei partiti che concorrono per le elezioni Europee

FRA APRILE E GIUGNO
elezioni amministrative in 64 Province e 4.623 Comuni. Interessati 30 milioni di elettori circa (la Sardegna potrebbe decidere di votare nello stesso giorno per le Regionali)

3 MAGGIO
termine ultimo per depositare le liste per le Europee

10-17 MAGGIO
probabile avvio delle votazioni (in Parlamento, a Camere unificate) per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica

13 GIUGNO
elezioni Europee

16 GIUGNO
ultimo giorno utile per votare il referendum anti-proporzionale

ENTRO GIUGNO
elezione del Commissario europeo

«Sono uomini di sacrestia, fingono di litigare»

Berlusconi: non discuto più con questa gente

ROMA

«IO volevo cambiare questo Paese. Credo di aver dimostrato di avere un talento che, messo al servizio dello Stato, avrebbe potuto dare frutti. Loro invece stanno insieme solo per un patto di potere». Silvio Berlusconi all'attacco. Modificare la legge elettorale per evitare il referendum? «E voi vi mettereste a discutere con questa gente?». I rimedi del governo all'emergenza criminalità? «Risibili. Non tuteleranno i beni e la vita degli italiani; abbiamo un agente ogni 200 abitanti, ma l'85% dei reati resta impunito». Le dimissioni di Cossiga? «Sarà andato in Irlanda, o a Pamplona...non so, non l'ho sentito. L'avevo cercato per un'operazione seria, lui è partito per un progetto distaccato dalla realtà». I profughi? «Non possiamo che accoglierli in modo generoso, e loro contribuiranno a far crescere la nostra economia (e a pagarci le pensioni). Ma non possiamo mantenere delinquenti professionali, evasi dalle carceri albanesi». Alla conferenza stampa seguita al vertice con Fini e Casini, e poi in tv a «Moby Dick», il leader del Polo denuncia «il teatrino che sta diventando tragedia» di una maggioranza che «finge di litigare e trascura le questioni vere del Paese. Che non si risolvono con gli uomini usciti dalle sacrestie politiche, ma con uomini del 'fare'». Difende i «ragazzi eroici che rischiano la vita per arrestare criminali che i giudici mandano liberi». Rivendica «il coraggio di aver bloccato la Bicamerale, che stava portando a false riforme; anche se quella dolorosa decisione mi tolse il sonno». Critica i «media di regime» e contesta la «linea editoriale de La Stampa» al condirettore Gianni Riotta, ospite della trasmissione (che gli chiede di leggere l'editoriale di oggi e di replicare per iscritto). Annuncia un «Progetto Azzurro per la sicurezza» e rimbecca il conduttore Michele Santoro: «Lei rimprovera il mio governo di aver fatto poco? In sei mesi? Questo fa torto alla sua intelligenza». Rimanda, però, l'annuncio della posizione di FI sul referendum. «An e Ccd si sono già espresse per il sì - spiega Berlusconi -. Alla riunione del nostro gruppo parlamentare, mercoledì sera, sono emerse linee contrastanti. Ne discuteremo». In effetti, il confronto dentro Forza Italia sulla rotta con cui arrivare all'appuntamento-chiave della prossima stagione politica si fa serrato. «Urbani si decida. Prima era un altranzista del doppio turno di collegio. Poi è stato folgorato dal doppio turno di coalizione, quello del patto della crostata. Ora si è scoperto proporzionalista. Pare quasi gli piacciano tutte le leggi elettorali, tranne quella che vogliamo noi». Antonio Martino, referendario della prima ora, chiama a raccolta le truppe (di gran lunga maggioritarie) del sì. Nei prossimi giorni, forse già oggi, si riunirà il comitato di presidenza di Forza Italia per decidere una posizione comune sul referendum, che vada oltre la «libertà di voto» annunciata da Berlusconi mercoledì sera. Ieri il leader del Polo ha chiesto ai sostenitori delle due fazioni una sorta di relazione, prima del confronto; se ne occuperanno Urbani per il no e Calderisi per il sì. La soluzione che si prospetta - sostegno al referendum, rispetto per i dissenzienti - piace a Giulio Tremonti, autore con Urbani della proposta di riforma alla tedesca (cancellierato e sbarramento al 5%). «Voterò sì - spiega Tremonti -, ma il referendum non basterà a garantire il bipolarismo. Occorre dare il modo agli elettori di scegliere la coalizione e, non potendo inserire la sfiducia costruttiva nella Costituzione, come in Germania, 'punire' i ribaltonisti, escludendoli dal finanziamento pubblico e vietando loro di ripresentarsi alle elezioni con gli stessi simboli». Un'ipotesi che non convince Amato: «La mia proposta è in linea con il quesito referendario» e potrebbe superarlo, ha spiegato il ministro per le Riforme istituzionali, mentre una riforma alla tedesca appare in grado di scongiurare lo svolgimento della consultazione». Che il governo non si illuda, ha chiarito però Berlusconi; di una nuova legge elettorale si parlerà semmai dopo il referendum.

Aldo Cazzullo

«Bloccare la Bicamerale mi tolse il sonno Ma sono sicuro: ho fatto bene»

Erano i «nuovi», poi sono diventati «vecchi»: ora cosa sono?

Il ritorno dell'«usato sicuro»

VERGOGNA!». Zap. «Il pullman...». Zap. «I comunisti al potere in Italia!». Zap. «Il post pullman...». Zap. «L'immigrazione si deve metrizzare!». Gulp e zap. «Andremo su un lungo treno...» Stragulp e zap. «Gli extracomunitari più feroci!». Zap. «La gente viene su e io giro per gli scompartimenti...». Zap. «Gli slavi, gli albanesi, i macedoni!». Zap. «Sul treno si sale, ma dal treno si può anche scendere...». Zap. «Se non avessi più te...». Oops, scusate, questo è Gianni Morandi su Raiuno, non c'entra nulla. Oppure sì?

Sono tornati. Il Berlusca e il Mortadella. Erano i «nuovi», poi sono diventati «vecchi». E adesso, cosa sono? Di certo, dopo l'inverno dei Cossiga e dei Mastella (per non dire dei Di Pietro e dei Marini), ne avevamo già nostalgia. Almeno in tv. Ma dove siamo precipitati, se riusciamo già a provare nostalgia del «nuovo»?

Sono tornati, con le loro corti e le loro cravatte. Uno da Santoro, l'altro da Lerner, che nel frattempo non se n'erano mai andati. Li aspettavano, con fiducia. Dà una sensazione strana rivedere Berlusconi e Prodi in tv, nella stessa sera, alla stessa ora e con la stessa faccia, solo un po' meno stressata di quando stavano a Palazzo Chigi. Forse, nell'Italia dalemizzata e dulemizzabile, sono ormai due perdenti, ma per una notte non ce ne frega niente. Li guardiamo come se fossero già un pezzo di storia del nostro costume, un reperto degli Anni Novanta che torna alla ribalta, tipo Van Basten e la cucina etnica.

Silvione! Romanone! Così li chiamerebbe Fabio Fazio, se potesse esibirli in uno dei suoi programmi di saudade televisiva. Godiamoceli ancora un po'.

«Le aziende che ho creato sono tutte quotatissime!». Zap. «Io dovrei rimaner fermo, ritecnicizzarmi, perché poi se sto buono mi danno la presidenza europea...». Zap. «Se lei mi consente, io volevo cambiare l'Italia!». Zap. «Non immiseriamoci...». Zap. «La pubblicità è sacra!».

E ci mancherebbe. A guardarli meglio, il tempo è passato anche per loro. Per Prodi: la vecchia idea del pullman era più forte di questa del treno, scopiazzata dal politico meno ulivista del secolo, Ronald Reagan. Ma anche per Berlusconi, che una volta da Santoro ci andava solo per telefono e dietro sollecitazione del suo cuoco.

«Ma 'ndo vai, se la banana non ce l'hai!». Di nuovo Gianni Morandi sull'Uno. In fondo è anche lui della stessa pasta. Inaffondabile. Eterno. Sempre a un passo dall'addio definitivo e sempre lì, pronto a rilanciarsi e a rilanciare. A ricordarci che anche in quest'epoca nevrotica l'«usa & getta» comincia a non funzionare più. Quel che si è gettato torna sempre a galla: e diventa «usato sicuro».

Massimo Gramellini

Fini: Forza Italia dirà sì

«Ma l'indicazione non sarà vincolante»

Allora, presidente Fini, il Polo andrà al referendum senza una posizione comune?

«Ma no. Vedrà, alla fine Forza Italia farà come facemmo noi del Msi al referendum sulla scala mobile e sulla preferenza unica. Allora demmo un'indicazione di voto - nell'84 eravamo per la scala mobile, nel '93 per la preferenza unica -, ma per rispetto delle divergenze interne specificammo che da quell'indicazione i nostri elettori non dovevano sentirsi vincolati; chi non si riconosce nella linea del partito si regoli come crede».

Conversando con i cronisti dopo il vertice del Polo, il presidente di An Fini spiega come, secondo lui, il Polo potrà trovare una posizione unica sul referendum. E, pur rispettando la forma che gli impone di non interferire nelle vicende interne dell'alleato, pare voler lanciare un segnale a Berlusconi: non sprechiamo l'occasione che il referendum ci offre di essere protagonisti della nuova fase della politica italiana, quella del bipolarismo perfetto.

Crede che Urbani e gli altri dissidenti di Forza Italia cambieranno idea?

«Non credo proprio. Ma penso anche che Forza Italia finirà per prendere una posizione, che tenga conto anche delle perplessità di alcuni esponenti. Aspettiamo la decisione del loro comitato di presidenza. Potrebbe uscirne l'indicazione per il sì al referendum, con libertà di voto per chi dissente».

L'ipotesi di modificare la legge elettorale evitando il referendum è quindi tramontata definitivamente?

«L'indisponibilità del Polo è totale. Del resto la riforma elettorale preventiva era più negli auspici di qualcuno che nelle reali intenzioni di Forza Italia. Come potremmo discutere un nuovo sistema elettorale con i responsabili delle porcate di Sicilia e Campania?».

Però, sostiene D'Alema, la legge andrà cambiata dopo, perché dal referendum potrebbero uscire norme «bizzarre». Lei invece non considera «obbligatorio» rivederla. Perché?

«Quella di D'Alema è un'opinione. La questione in sé è ben poca cosa. Non ci interessa correggere storture, vere o presunte che siano. Valuteremo l'opportunità politica di metter mano alle norme elettorali non per spostare qualche virgola o dibattere di scorporo, ma per obiettivi più ambiziosi. La nuova legge va collegata al presidenzialismo».

«Non ci stiamo a modificare la legge elettorale prima del referendum»

Il referendum riapre quindi il fronte delle riforme?

«Non delle 'riforme', genericamente. Del presidenzialismo. La giornata di martedì è stata fondamentale perché ha sparigliato le carte, ha dato un colpo definitivo alla tentazione anti-bipolare. Rinasce l'Ulivo, si va a votare contro la proporzionale, falliscono le velleità di un terzo polo o di un centro prima alleato e poi alternativo alla sinistra. Tutto azzerato, non se ne parlerà più. E' sbagliato chiedersi adesso cosa accadrà dopo il referendum. Dopo, è tutta un'altra partita».

E nessuno potrà mai più relegare la destra a bordo campo. Non teme neppure l'incognita dell'astensionismo?

«No. La gente andrà a votare. E, se lo spettacolo indecente di questi giorni continuerà, porterà il sì all'85-90%. Si rende conto che in questo momento qualcuno sta sfogliando il dizionario dei sinonimi e dei contrari, per trovare i termini che accontentino Cossiga e non dispiacciano a Prodi? E' consapevole del disgusto dei cittadini di fronte alla disputa se la coalizione di governo sia un'alleanza tra Ulivo e Udr o un 'centrosinistra di tipo europeo'? La verità è che questo governo è nato da un accordo parlamentare tra partiti; quanto di più diverso esista dal bipolarismo».

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Non discuterete con la maggioranza neppure una rosa di nomi per il Quirinale?

«Ma la maggioranza è talmente divisa che non riuscirà a produrla, la rosa di nomi. Qualcuno - Scalfaro - ci spera; ma siccome la maggioranza è divisa anche su di lui, nella rosa Scalfaro non ci sarà».

Voi darete indicazioni?

«No, non sarebbe coerente con il nostro ruolo di opposizione. Al signore o alla signora che salirà al Quirinale chiediamo una cosa sola: dimettersi se passasse la legge per l'elezione diretta del presidente». **[al. ca.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi
CONDIRETTORE: Gianni Riotta
VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA: Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI: Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO: Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5426112. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA c. C.R. Cecchardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200691, fax 06 42011669.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6527858; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66281; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 850105; bonifico bancario sul conto n. 12805 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 66281; fax 011 6527858
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 21 Gennaio 1999 è stata di 498.892 copie

Una nota di Palazzo Chigi sblocca l'impasse: non si torna indietro da questa maggioranza

Disgelo D'Alema-Udr, il governo va avanti

Ma Cossiga non ritira le dimissioni

ROMA. Alla fine la quasi-crisi di governo è rientrata. Massimo D'Alema può dire che «l'esecutivo non è stato mai seriamente minacciato», il ciarliero Clemente Mastella esce da 48 ore di silenzio e dice che «la morte dell'Ulivo la decretiamo noi, restando al governo». Ma l'unico a non essere soddisfatto per come si è chiusa la vicenda è proprio colui che l'ha aperta: Francesco Cossiga, controvoglia, ha dato via libera all'intesa ma è contemporaneamente salito sull'Aventino. Al termine di una giornata, trascorsa con lo scambio di messaggi di pace tra l'Udr di Mastella e palazzo Chigi, l'ex picconatore ha fatto capire che la via d'uscita non lo soddisfaceva: «Ho dato le dimissioni da presidente dell'Udr non per capriccio, ma per motivi politici. Poiché non c'è stato un mutamento delle condizioni, non le ritiro». E poi la chiusa molto dura verso i suoi amici di partito: «E se anche le dimissioni fossero respinte ma questo non avverrà, le riconfermerei». Mastella fa finta di nulla e dice che «Cossiga è tutti noi», ma se il caso politico sembra chiuso, l'ex Capo dello Stato prepara nuove sortite.

Francesco Cossiga avrebbe gradito nelle parole di D'Alema una più esplicita presa di distanza dall'Ulivo e soprattutto una «sconfessione» di Prodi. Alla fine il presidente del Consiglio non ha concesso molto alle attese di Cossiga: Mastella e i ministri si sono contentati, l'ex picconatore no. La chiave che ha consentito di ridare fiato al governo è stata una nota fatta diffondere da D'Alema in mattinata, come promesso la sera prima ai ministri Udr che erano andati da lui a palazzo Chigi. Nella nota D'Alema escludeva di «poter tornare indietro da questa maggioranza» e riconoscendo il ruolo determinante dell'Udr nella coalizione. Il presidente del Consiglio tuttavia non condivideva il fatto che si metta a repentaglio la stabilità del governo per il «libero esplicarsi dell'iniziativa dei partiti», una agile perifrasi che alludeva all'Ulivo, senza tuttavia nominarlo.

La nota di D'Alema viene accolta inizialmente con una certa prudenza dai vertici dell'Udr, riuniti sotto la guida di Mastella, ma con Cossiga «fuggito» al mare. Ma pur ripetendo che «nella maggioranza non c'è spazio per alleanze privilegiate», l'Udr sembrava propensa a chiudere il caso. Poi, sulla spinta di un'assemblea dei gruppi parlamentari più che mai «filogovernativi», l'Udr si rimette in fila.

La conclusione indolore della quasi crisi di governo ha dato la stura alle ironie del Polo e, nel caso di Gianfranco Fini, ad una chiosa abbastanza greve. «Pensare che i ministri dell'Udr lascino le poltrone è come pensare alla verginità delle puttane», ha detto il leader di An alla festa popolare di Roccaraso. E Mastella ha replicato più tardi: «Evidentemente l'onorevole Fini ha dimistichezza con alcuni tipi di quartiere che io e gli amici dell'Udr non frequentiamo». Per Berlusconi quelli che hanno diviso i partiti della maggioranza sono «finti litigi», ma in ogni caso «sarà difficile scalzare questa sinistra dal governo». Ma il commento più corrosivo del Polo arriva dal capogruppo Ccd alla Camera Carlo Giovanardi: «Cossiga non solo ha visto fallire il progetto dell'Udr, ma ha perso anche l'onore politico».

E alla fine il più soddisfatto di tutti non può che essere Massimo D'Alema che fa sfoggio di un certo ottimismo, dicendo di avere la «ragionevole speranza» che il suo governo duri più di quello di Berlusconi». E poi la scontata convinzione che unisce tutti i capi di governo, di qualsiasi colore: «La stabilità dei governi è un bene e un grande Paese come l'Italia ha bisogno di governi stabili».

[f. m.]

E' risultata decisiva la pressione dei parlamentari udierrini per un accordo

Berlusconi «Sarà difficile scalzare questa sinistra» Fini: incollati alle poltrone

Il leader (dimissionario) dell'Udr Francesco Cossiga

RETROSCENA

UN DIVORZIO LUNGO DUE GIORNI

Lo sfogo dell'ex Presidente

«Che delusione questo premier...»

ROMA

ALLA fine dei due giorni che hanno trasformato l'Udr di Cossiga in quella di Mastella, il vecchio Picconatore si ritira nella sua amarezza. «D'Alema - spiega ai suoi - mi ha profondamente deluso. Invece, di puntare in alto si limita ai giochi di piccolo cabotaggio. Che delusione! Vale la pena riflettervi su due ore...». Si può dire che ieri Massimo D'Alema ha risolto i suoi guai con Mastella e con i ministri dell'Udr. Guai che, in realtà, non ha mai avuti, dato che per quell'anima dell'Udr le poltrone sono il collante politico migliore. Con Cossiga, invece, si prepara un divorzio. Forse per qualche giorno i due saranno ancora dei separati in casa, ma presto la fine del rapporto diventerà pubblico. E, come sempre, i tempi saranno dettati dagli umori dell'ex-capo dello Stato.

Appunto, lo stato d'animo di Cossiga è quello dell'innamorato *deluso*. *Deluso* dai suoi che, inutile dirlo, non lo avrebbero seguito mai sulla strada della rottura: «Anche se decidessi la separazione la maggioranza andrebbe avanti lo stesso dato che almeno due ministri su tre dell'Udr rimarrebbero al loro posto...». *Deluso* da quello che considerava come un figlioccio acquisito, D'Alema, il post-comunista a cui aveva aperto la porta della stanza dei bottoni. Così la diatriba si chiude, ma non si chiude il caso Cossiga. «Non ritiro le dimissioni da presidente dell'Udr - è stato l'ultima dichiarazione telegrafica dell'ex-presidente - perché non è mio costume ritirarle e in questo caso perché non sono mutate neppure le condizioni politiche...».

Un segnale chiaro come non mai, che Giorgio Rebuffa, uno dei pochi fedeli dell'ex-Picconatore rende esplicito. «D'Alema - osserva - ha sorvolato sui problemi che abbiamo posto. Ha parlato d'altro. E vedrete che Cossiga non arretrerà. Non siamo entrati al governo per dare una poltrona a Cardinale».

Ma forse tutto discende da un peccato originale che segna la nascita dell'Udr. Se Cossiga e la sua piccola pattuglia, quella dei Rebuffa, dei Masi, forse dello stesso Buttiglione, non sono entrati al governo per una poltrona, per il potere, l'altra Udr, quella mastellata, sì.

La prova è nell'analisi paradossalmente coincidente che D'Alema e Cossiga fanno dell'epilogo della vicenda. Anche se l'ex-capo dello Stato continua a non rispondere al telefono al premier, i due la pensano allo stesso modo su come è finita: D'Alema è certo di non aver concesso niente, Cossiga è sicuro di non aver strappato nulla.

O meglio, l'unica soddisfazione che ha avuto è stata quella di trasformare il presidente del Consiglio in un Cireneo, che si è addossato in questi due giorni, con la guerra del Kosovo alle porte, la fatica di stilare una serie di dichiarazioni per calmarlo, che è andato al convegno dei popolari a bastonare Prodi per compiacerlo, che ha ricevuto fino a notte fonda i ministri dell'Udr per ossequiarlo.

Insomma, D'Alema è stato molto attento alle forme, ma sul piano dei contenuti non ha dato un'unghia. La prova del 9 probabilmente l'avremo alle europee a cui l'Udr - abbandonati i sogni di gloria di una lista con il Ppi e con Dini - rischia di andare da sola per strappare una percentuale che forse avrà lo zero davanti. Numeri che possono star bene al movimento regionalistico che ha in mente Mastella, ma non per i modelli europei che muovono le ambizioni di Cossiga.

E le forme, se possono bastare a Mastella che questa diatriba non l'avrebbe neppure aperta, non possono accontentare il Picconatore, che punta al sodo. Tanto più che i ministri dell'Udr hanno ricevuto solo una serie di no dal premier. L'altro ieri sera, infatti, Scognamiglio, Folloni e Cardinale sono andati a Palazzo Chigi con un comunicatino in tasca che il premier doveva solo sottoscrivere: rappresentava la maggioranza elencando i partiti che ne facevano parte, senza menzionare la parola Ulivo. D'Alema ha detto «no». E ha liquidato con un altro no la controproposta di sapore tipicamente democristiano di sostituire l'espressione «partiti» con quella di «componenti». L'unica cosa che ha accettato è il concetto pleonastico che le forze di governo hanno «pari dignità».

Mastella e i suoi si sono accontentati, per salvare la faccia. Cossiga no. Né il Picconatore ha dato molto peso alle critiche che i diessini hanno rivolto a Prodi per la scelta di presentarsi alle europee con una lista tutta sua. Veltroni ha accusato il Professore di trasformare l'ulivo in un «bonsai»; lo hanno fatto più per la paura di perdere una parte del loro elettorato e non certo per decretare la morte dell'Ulivo.

In fondo, quindi, tutti hanno male da questa vicenda: Mastella che si è accontentato di un tozzo di pane; D'Alema che ha ballato; Veltroni che è stato costretto a dire la sua contro il Professore. E, infine, Cossiga che si è ritrovato di nuovo solo: ieri sera non gli è stato concesso neppure di rispondere in diretta a Prodi nella trasmissione «Pinocchio».

Augusto Minzolini

PERSONAGGIO

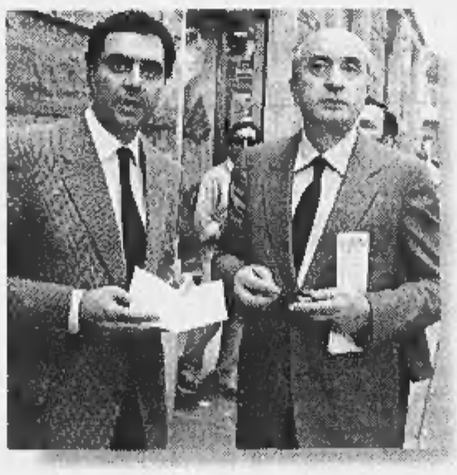
I SIMBOLI DEL POTERE

Da eterna spalla a leader ecco il «nuovo» Mastella

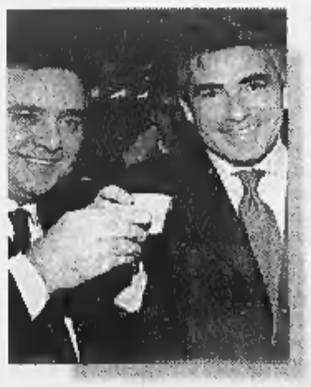
La passione del telefono il vanto della villa e le tante raccomandazioni

«Mastellate»: sono le famose truppe che mobilitava per i congressi dc «Mastellese»: è la superstrada che da Caianello conduce diritto al suo paese, Ceppaloni

Mastella con Berlusconi e, a sinistra nella villa di Ceppaloni In basso con il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini



Mastella con Ciriaco De Mita Nelle due foto in alto Padre Pio e il cantautore romano Claudio Baglioni



COSSIGA al mare, Mastella a Roma; Cossiga distaccato, Mastella impelagato, ma felice. E' di quest'ultimo - e non solo per la dislocazione geografica - che nei prossimi converrà seguire le mosse. Di Mastella, dunque, che le più aggrovigliate circostanze hanno proclamato leader: l'undicesimo o il dodicesimo di una maggioranza più o meno ricomposta. Anche perché: «La morte dell'Ulivo la decretiamo noi, oggi, restando al governo». Lapidario. Così va il mondo. Affrancatosi dalla potestà genitoriale di De Mita e dalla competizione fratricida con Casini, liberatosi adesso pure dell'alto *patronage* cossighiano, Mastella guida un partitino sempre più suo.

Prima o poi poteva, o forse doveva succedere. Personaggio verace, spudorato, coraggioso, arrivista, furbo, anzi furbissimo, comunque grande «costruttore» di quello che la più radicale e aggiornata politologia definisce «lo spettacolo politico». Un po' macchietta e un altro po' specchio fedele di quello che passa il convento, Mastella è a suo modo anche un soggetto antropologico, uno stile, un modello di riferimento che tiene insieme radici, figure, definizioni, confessioni, gaffes e *status symbol*. Ecco un tentativo di lessico clementeo, una specie di repertorio mastellato.

ABBASTANZA. Indimenticabile avverbio di quantità dispiegato per dare il senso della segreteria De Mita: responsabile, proclamò Mastella nel 1989, di «una gestione del potere abbastanza pulita».

BAGLIONI. Claudio. La risposta popolare e moderata della dc alla modernizzazione craxiana degli Anni Ottanta. E' Mastella che lo scopre come poeta dei buoni sentimenti, lo fa citare nelle relazioni congressuali di Ciriaco e se lo porta anche a Ceppaloni.

BLITZ. Da ministro del Lavoro, con fotografi al seguito negli uffici di collocamento. Irresistibili i risultati. Si vede lui allo sportello, e mentre arriga gli utenti, piuttosto scettici: «"Spero che con le nuove misure sull'occupazione - recita la didascalia - diventi più facile trovare lavoro", dice Mastella».

CALCIO. Ha proposto l'inno di Mameli prima delle partite per evitare i disordini e una quota di squadre meridionali in serie A. Frequenta il *Processo del lunedì*, non di rado con tentazioni sociologiche: «Si è lubrificato il campionismo che ha determinato un gigantismo...».

CEPPALONI. Borgo natio e capitale del mastellismo. Come tale sottoposta a strenua copertura giornalistica: elezioni municipali (Mastella è stato sindaco e ha fatto la «staffetta» con il socialdemocratico Facchiano); crisi della Cassa rurale; celebrazione della Festa dell'Amicizia (nel 1988 ha superato sul tg la Festa dell'Unità e il Meeting di Cl).

CITAZIONI. Eccentriche e avventurose quelle a sfondo culturale: «il muro di Gerico», «la spada di Brenno», «il complesso di Anchise».

CRAXIANI. Eccezionale adagio nella fase post-berlusconiana: «Siamo colombe, mica fessi».

ELICOTTERI. E velivoli in generale, in talune occasioni concepiti come mezzi di rapido e gratuito privilegio. Negli atti parlamentari ben due interrogazioni su voli mastellati per assistere a incontri di calcio (il secondo in occasione dell'addio di Cabrini). Mentre per presentare in extremis la candidatura del giovane Lusetti, un elicottero democristiano venne fatto atterrare sull'erba dello stadio di Benevento.

FORZA ITALIA. Slogan scelto per la Dc alle elezioni del 1987: «Parlando con i pubblicitari - ha ricordato - proposi qualcosa di calcistico e moderno che potesse far presa». Commento retrospettivo: «Io e Berlusconi gli chiedo il *copyright*».

INFEDELTA'. Coniugali altrui: utilizzata come elemento di polemica politica. Una volta accusò un povero deputato Dc di Padova di essere «scappato con la segretaria». Di recente, in tv, non ha resistito alla tentazione di cavalcare la difficile situazione familiare del rivale Casini, che si era appena separato. Ha quindi scritto una confusa lettera in cui negava di averlo fatto.

LOBBY EBRAICA. Secondo Mastella, nell'estate 1994 in evidente fase dietrologica, manovrava da New York contro il governo Berlusconi. Poi pentimento, scuse e presentazione ai giornali di nipote italo-americano, il nome Elliot, in vacanza a Ceppaloni: «Figlio del fratello di mia moglia e di un'ebrea, ed ebreo pure lui. Mi ha chiesto: "Zio, è vero che ce l'hai con noi?"». Ma no, l'ha rassicurato lui.

MASTELLATE. Intendesi truppe politiche, fans di corrente, claques congressuali segnalate per la prima volta al Palasport nel 1982. «Migliaia di irpini - ha scritto Gianfranco Rotondi nel suo recente *Testimone a difesa* - affluiti con gli inviti contraffatti da Mastella» in vista dell'elezione di De Mita.

MASTELLESE. Soprannome della strada a scorrimento veloce che da Caianello, uscita dell'autostrada Roma-Napoli, conduce direttamente a Ceppaloni. Fonte di orgoglio e gelosie infra-democristiane. Anche sulla viabilità - la panoramica di Durazzano - si consumò a suo tempo lo scontro tra la signora De Mita e la signora Mastella.

MINACCE SOCIALI. Frequenti e di sicuro impatto giornalistico, soprattutto in estate. Esempio classico: «Attenti alla rabbia del Sud». Ma c'è stato anche: «Attenti al Sessantotto degli anziani».

MINIGONNA. Indumento naturalmente giovanile e tendenzialmente sexy richiamato per portare un crudele attacco all'ex maestro De Mita: «Una signora tiene che vuol mettersi la minigonna».

MOLISANNIO. Sogno geo-politico che prevede la fusione della provincia di Benevento con Isernia e Campobasso in un'unica Regione.

MOZZARELLI. Squisito latticino a pasta filante evocato per captare la benevolenza di politici e giornalisti costretti a partecipare ogni anno alla festa mastellata che non si svolge più a Ceppaloni, ma a Telese. Altre leccornie mastellate: il torroncino «Il Preferito», a suo tempo in vendita pure alla buvette di Montecitorio, e la zuppa di cardi della signora Sandra.

PADRE PIO. Da Pietrelcina, non lontano da Benevento. «La persona che ammiro di più - ha risposto in un questionario -, di cui subisco il fascino e di cui ho anche timore, quasi mi guardasse sempre».

PIGIAMA. Uniforme mastellata, da indossarsi quindi con fiera naturalezze, nei momenti di relax. Anche concedendo interviste sull'attualità politica.

RACCOMANDAZIONI. Mai negate, anzi. «Ne approfitto - si legge in un antico (1978) diario mastellato che uscì su *Panorama* - per sbrigare qualche pratica clientelare: pensioni, richieste di trasferimento, assunzioni, sussidi vari, orfani e invalidi civili». La puntata seguente: «Mi raccomandano i figli che devono fare gli esami di maturità. Rispondo di sì a tutti, ma in realtà non mi impegno».

TELEFONO. Passione e vizio. Eccessiva l'idea, da ministro di divulgare in una trasmissione televisiva di Vespa addirittura il numero di casa per rispondere ai dubbi degli italiani sulle pensioni.

VILLA. Simbolo di benessere e promozione sociale. Cantiere visitato a suo tempo da De Mita, Gava e Gaspari. Hollywood in Val Caudina, con vista sulle Forche: alti muri bianchi, cancello nero elettronico, celebrata piscina a forma di conchiglia: «Ma ci vengono a fare il bagno anche i ragazzini del paese. è praticamente pubblica».

Filippo Ceccarelli

Cambiato al Senato, martedì il testo torna a Montecitorio. Veltroni: bisogna fare in fretta

Nuova guerra sulla legge antiribaltoni

Bocciato il testo della Camera

Niente nuove elezioni se si forma una giunta sostenuta da una maggioranza diversa da quella uscita dalla consultazione elettorale

Primo sì al Senato per il disegno di legge antiribaltoni nelle Regioni. La commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama ha dato via libera ad un testo che modifica radicalmente quello approvato in prima lettura alla Camera. L'aula di Palazzo Madama potrebbe esaminare il provvedimento già nel pomeriggio o, al più tardi, martedì.

Due le principali novità: il Consiglio regionale viene sciolto e nuove elezioni vengono indette dopo tre mesi (non più sei) dalla crisi della giunta; prima dei tre mesi, poi, il Consiglio si scioglie se si dimette la metà più uno dei consiglieri, se c'è una delibera adottata a maggioranza assoluta per non procedere all'elezione del presidente della giunta e se non si riesce ad approvare il bilancio entro 30 giorni dalla data prevista dallo Statuto regionale per l'esercizio provvisorio. Tra le gravi violazioni che comportano nuove elezioni non c'è più, dunque, la semplice formazione di una giunta sostenuta da una maggioranza diversa da quella uscita delle elezioni.

Ferma la protesta del Polo davanti al nuovo testo. Ma immediata è anche la replica del presidente della commissione, il diessino Massimo Villone, che definisce «ingiustificate e strumentali» le polemiche del centrodestra. «Approvando il testo della Camera - spiega - avremmo paradossalmente blindato i ribaltoni intervenuti nel frattempo. Abbiamo invece ritenuto consistenti i dubbi di costituzionalità sul testo, per violazione di basilari principi di autonomia regionale. Identica opinione è stata espressa dalla commissione Bicamerale per gli affari regionali. Non si può parlare di federalismo e decidere a Roma se una legislatura deve interrompersi o no».

Controreplica il Polo: «Per la maggioranza che sorregge questo governo è tutto lecito - dice Antonio Lisi (An) -. Pur di salvare le poltrone sono capaci di arrampicarsi anche sugli specchi, agitando come in questa occasione lo spettro dell'incostituzionalità o, ancor peggio, quello della tutela di una finta autonomia regionale». Aggiunge Renato Schifani (Forza Italia): «Al di là delle alchimie costituzionali, Villone deve spiegare agli elettori che hanno votato una maggioranza, come mai le loro scelte possano essere annullate da trasversalismi partitocratici che speravamo fossero scomparsi con il referendum del '93. Mi rendo conto che c'è molta strada ancora da fare perché si affermi il principio, tra l'altro voluto dalla Camera, della corrispondenza tra volontà popolare ed esecutivo scelto».

L'approvazione urgente delle norme «antiribaltone» è stata sollecitata, intanto, dal Walter Veltroni, leader dei Ds. Incontrando una delegazione della Conferenza delle Regioni, il numero uno della Quercia ha chiesto di avviare «fin da febbraio» la discussione alla Camera della norma di revisione della Costituzione per consentire fin dal 2000 l'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali.

Un discorso che non è piaciuto, però, né ad An né ai «cossuttiani». «E' grave ma eloquente il silenzio del segretario diessino sull'annullamento della norma antiribaltone operata in commissione dalla maggioranza col suo emendamento», afferma il senatore Giulio Maceratini, presidente del gruppo di Alleanza Nazionale. «Così accetta passivamente la sconfessione operata dai senatori nei confronti del disegno di legge da lui stesso presentato».

Di diversi avviso, il responsabile enti locali del Pdci, Jacopo Venier, il quale sostiene: «La legge antiribaltone uscita dal Senato è coerente con il dettato costituzionale e Veltroni fa bene a sollecitarne l'approvazione. Ma sbaglia - insiste Venier - a riproporre l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni; aumenterebbe anche i pericoli di stampo secessionistico». **[mar. tor.]**

Il leader Ppi Franco Marini
A sinistra Antonio Di Pietro

Lungo duello Marini-Fini

Il leader An: sfruttate i tradimenti
Il segretario Ppi: vi sfasciate da soli

ROCCARASO
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà che li hanno fatti salire sul palco uno alla volta, come pugili prima del match. Saranno i manifesti di An che tappezzano Roccaraso, alla faccia dei popolari che qui organizzano la loro festa. Sarà quel che sarà, ma per una buona mezz'ora il confronto tra Gianfranco Fini e Franco Marini - atteso come il primo faccia a faccia della campagna referendaria - si rivela invece come una delle più brillanti pagine nella storia del pugilato politico. Sulla crisi che poteva esserci e non c'è stata, sul referendum che ci sarà, sulla corsa al Quirinale che si avvicina, i due non si tirano indietro. Si punzecchiano con il fioretto, con qualche stoccata che infiamma il pubblico del bordoring. Come quando Fini spiega serafico che «credere ai ministri dell'Udr che si dimettono è come credere alla verginità di una puttana». O quando Marini fa il padrone di casa bollando Di Pietro (e forse pure Prodi) come «parvenu della politica». Ma è sui ribaltoni che i due litigano come ragazzini che si rinfacciano la colpa: «Il primo lo hai fatto tu», grida Marini. «Non ti piacciono ma li fai», replica Fini. E via così per un'interminabile serie di «Hai cominciato tu», «Ho tu». Senza freni.

«Io sono contrario ai ribaltoni - dice Marini -. Ma le vostre giunte non reggono: e questa verità non può essere liquidata con l'invettiva del tradimento». La cronaca del match è tutta qui: una serie serie di battute che si rincorrono, si sovrappongono, si coprono l'una con l'altra. Con una provocazione finale sul voto in Campania, lanciata da Fini e accolta - quasi - da un Marini prima deciso e poi prudentissimo. «In Campania bisognerebbe votare - ammette - anche se per il futuro io rilancerei l'idea dei governi di solidarietà regionale...». Tutto inizia quasi per caso. «Io ci andrei cauto a parlare di collante sulle sedie», butta lì Marini al presidente di An che, compiaciutissimo, ha appena lanciato la sua gentile metafora sulle vergini. «Ce n'è nella destra di gente che non si stacca...», spiega il leader dei popolari, lanciando l'esca che scatena la rissa. «Se le nostre giunte regionali hanno ballato - insiste Fini - è perché nel centro destra c'erano le stesse persone che ora fanno traballare il governo D'Alema. Qui c'è un'unica verità: l'Udr è attaccata alle poltrone. Tutte le poltrone: nazionali, regionali, provinciali e circoscrizionali...».

Anche la conclusione sembra casuale. Marini insiste sui «ribaltoni che non si dovrebbero fare», sulle «elezioni che sarebbero meglio ma che non possono essere decise ai segretari di partito», sulla legge antiribaltone che «è sì morale ma forse pure anticostituzionale». Finché Fini sbotta: «Ti prendo in parola: domani ti porto 3 o 4 ipotesi per andare a votare in Campania entro l'anno. Sei un uomo d'onore, e so che non ti tirerai indietro». «Mica mi fai paura», ribatte Marini. **[g. tib.]**

INTERVISTA

L'ANALISI DELL'ESPERTO

Ciriaco De Mita

De Mita: siamo in mano a incoscienti

«E questo referendum è un bell'inganno»

ROMA

La poltrona di Ciriaco De Mita è circondata da pile di libri, giornali sfogliati, un televisore con lo schermo gigante e anche se lui gioca a fare il distaccato, la quantità di telefonate «calde» in arrivo e la qualità dei suoi recenti *vis-à-vis* dimostra che De Mita continua a navigare in mezzo ai grandi giochi. «Dopo diverso tempo - racconta - due giorni fa ho rivisto Prodi. Ho provato ad aiutarlo, a cercare un punto di incontro utile a tutti. Gli ho detto: guarda, se tu insisti, dopo saremo due frammenti. E lui mi ha risposto: ne riparliamo dopo. Insomma, in lui ho trovato troppo risentimento».

Lei pensa che Prodi non abbia «intelligenza politica», ma ammetterà che con mezza mossa ha messo in difficoltà D'Alema, Marini, Veltroni e Cossiga...

«Chi pensa di vincere la corsa, alla lunga, non fa gli sgambetti».

Lei lo ha capito Cossiga in questi giorni?

«Quando ho letto che aveva dato disponibilità a partecipare ad un governo, la cosa non mi dispiaceva. Ma per il punto dal quale era partito, mi sembrava una soluzione precipitosa. Lui non può dire che guidava gli "straccioni" senza rendersi conto che il problema della guida degli straccioni, lo si risolve vestendoli, non lasciandoli tali».

Anche lei pensa che il ppi stia attraversando una fase di appannamento?

«Sì, ma la difficoltà è stata accentuata dalla posizione di Prodi, che afferma di voler allargare la presenza del centro-sinistra, ma poi si muove lungo una linea di frammentazione. E così siamo al paradosso: la riunione dell'Ulivo che sembrava si concludesse con il rafforzamento dell'Ulivo creando contraccolpi alla maggioranza, in realtà potrebbe contribuire alla ulteriore frammentazione dell'Ulivo».

Il ppi va incontro ad un bagno elettorale?

«Onestamente non lo so. Non sono tanto preoccupato dalla percentuale dei popolari, il problema è la collocazione del ppi. Certo, l'indebolimento elettorale ne riduce le potenzialità, ma quel che mi sconvolge è questa sorta di compiacenza sul disastro...».

Lei allude a Prodi?

«Certo».

Ma se alle Europee il ppi, secondo partito della coalizione, scopre di essere passato al 'terzo posto', lei non crede che si aprirebbe la corsa alla successione di Marini?

«Esiste anche questo problema e non va sottovalutato. Purtroppo da parte di Prodi questo problema viene sollevato in un modo un po' avvilente. E lo dice uno che ritiene inadeguato l'attuale segretario del partito. Ma bisogna discutere con si fa per poi valutare chi lo fa».

D'Alema ha detto che su chiude gli occhi in Consiglio dei ministri e ascolta parlare un ministro non sa distinguere il popolare dal diessino. Ma le pare un complimento?

«Non mi pare un complimento per i ministri. Né quelli popolari né quelli Ds».

Veltroni dice che il candidato per il Quirinale lo sceglie la maggioranza e poi lo comunica alla minoranza, Le par un metodo condivisibile?

«Sarebbe un metodo ovvio se si trattasse di riunire un consiglio di amministrazione. Ma il Capo dello Stato non è il capo della maggioranza, rappresenta l'unità del Paese. Senza catastrofismi, ma temo che marciamo in assoluta incoscienza verso un precipitare di eventi - referendum, tenuta della maggioranza, Quirinale - che potrebbe registrare una incapacità del sistema a sopravvivere».

Addirittura?

«Beh, se il Parlamento desse lo spettacolo di votazioni infinite per l'elezione delo Capo dello Stato non so quale sarebbe l'impatto con l'opinione pubblica».

Cosa accadrà con il sì al referendum?

«Alla pubblica opinione viene spiegato che avremo maggioranze stabili e governi efficienti. Basterebbe riflettere su cosa verrebbe fuori dal sistema elettorale introdotto dal referendum: in 155 collegi, anziché esserci uno che vince e uno che perde, avremmo il risultato straordinario di vedere vincere sia chi vince sia chi perde».

Un paradosso certo, ma non è sopportabile se il sistema elettorale garantisse maggioranze sicure?

«Guardi che un meccanismo del genere potrebbe far vincere la minoranza. Poniamo che la maggioranza conquisti 275 collegi e la opposizione 200. Ma su gli altri 155 seggi, prima assegnati con il proporzionale e ora attribuiti ai secondi meglio piazzati, andassero tutti alla coalizione che perde, lo sa come accade? Basta sommare 200 e 155 e scopriamo che vince la minoranza».

Sarebbe un caso limite...

«Certo sto parlando di un' eventualità, ma non è l'unica contraddizione. Si continua a dire: con il nuovo sistema scompaiono i piccoli e si toglie la possibilità di ricatto».

Non sarà così?

«Temo che accadrà il contrario. Con il maggioritario a turno unico, l'interesse è sconfiggere l'avversario e quindi l'elemento di unificazione negativo spinge a mettere insieme cose contraddittorie. Una volta sconfitto l'avversario, inizia la frammentazione».

Par di capire che anche lei voterà no?

«Mi rifiuto di dire sì o no ad una cosa inutile. Ma avanzo una proposta: l'elettore è un po' come il paziente che si lamenta ed esige una risposta dal medico. Ma se la politica anziché risolvere, eccita l'aspettativa dei cittadini, beh, dovremmo stabilire che questi politici che alimentano speranze e non danno risposte, vengano definiti fattucchieri e vengano mandati in 'esilio'. Devono pagare».

Ammetterà che il potere dei partiti diminuirà?

«E' una delle più grosse bugie. Prima la procedura di selezione delle classi dirigenti aveva un filtro democratico, adesso c'è una persona che sceglie i fedeli. Non ci si deve meravigliare se la solidità diventi molto labile. La solidità di una classe dirigente è data da una comune convinzione. La verità è che siamo ormai ad una partitocrazia senza partiti».

Fabio Martini

«In Prodi c'è troppo risentimento Sta preparando il disastro del Ppi»

FECONDAZIONE ASSISTITA

Nuova raccolta di firme?

ROMA. Se il testo sulla fecondazione assistita all'esame della Camera non sarà radicalmente modificato prima della definitiva approvazione, «saremo promotori di un'iniziativa referendaria per abolire le norme che vanno contro la tutela della vita e della famiglia». Ad annunciarlo è stata l'ex presidente della Camera, Irene Pivetti, in una conferenza stampa nella quale ha illustrato gli emendamenti (oltre 80) presentati insieme con Stefano Bastianoni (Ri) al testo sulla procreazione medicalmente assistita. Alla conferenza stampa hanno partecipato anche il regista Franco Zeffirelli (Senatore Fi) e i parlamentari Gustavo Selva e Alfredo Mantovano (An), Ombretta Fumagalli Carulli (Ri) Maria Duran Procaccini (Fi) e la responsabile famiglia dell'Udr, Stefania Fuscagni. Secondo la Pivetti il testo che la prossima settimana dovrebbe essere discusso dall'aula di Montecitorio, andrebbe «rispedito» alla commissione affari sociali, in quanto è carente soprattutto nella tutela dell'embrione. [Ansa]

Ma per la difesa del Cavaliere «quell'operazione è stata del tutto trasparente»

Il pm: sedici mesi a Berlusconi

«Truffa nell'acquisto del terreno di Macherio»

MILANO. Un anno e quattro mesi di reclusione oltre a sette milioni di multa: questa la richiesta di condanna fatta dal pubblico ministero Margherita Taddei per Silvio Berlusconi nel processo per la vicenda relativa all'acquisto del terreno di Macherio circostante la villa in cui il Cavaliere vive con la famiglia.

La rappresentante della pubblica accusa ha formulato le sue conclusioni in relazione ai reati di falso in bilancio e frode fiscale, mentre ha ritenuto prescritto un episodio di appropriaz ione indebita, sempre contestato a Berlusconi. Queste le altre richieste del pm: un anno di reclusione per il cugino di Berlusconi, Giancarlo Foscale; un anno e 4 mesi per il direttore dei servizi fiscali della Fininvest Salvatore Sciascia e per Livio Gironi e Walter Donati; un anno per Luigi Restelli, Adriano Balocchi, Giancarlo Povoleri e Achille Frattini. Sei mesi, invece, per Giuseppe Spinelli, Paola Rogora, Giuseppe Genovese, Giovanni Esposito e Marco Cittadini. A queste quantificazioni di pena il pm è arrivato dopo avere ritenuto sussistenti le attenuanti generiche per tutti gli imputati. «Questa vicenda - ha detto il pm Taddei - può essere definita una simulazione perchè ciò che è stato scritto non corrisponde a ciò che è stato voluto». La rappresentante dell'accusa ha parlato di ripartizione di quote a società che non avevano alcun valore economico. «Proprio - ha aggiunto - come è detto nel capo di imputazione dove tutto è spiegato chiaramente. Del resto che ragione ci sarebbe stata di ricorrere a quei marchingegni contabili se non per commettere la truffa nei confronti del fisco?».

Dopo la requisitoria il presidente Francesco Castellano ha sospeso l'udienza: la discussione proseguirà il 26 gennaio quando prenderà la parola l'avvocato dello Stato Domenico Salvemini, patrono di parte civile per il ministero delle Finanze. Poi comincerà la serie degli interventi difensivi.

«Non c' era bisogno di fare un processo per accertare ciò che è del tutto evidente agli atti». Così si è espresso l'avv. Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi, secondo il quale «quella di Macherio è stata un' operazione finalizzata a dare trasparenza ai reali valori del terreno». Finora Silvio Berlusconi aveva avuto altre tre condanne: un anno e 4 mesi per l'acquisto della società di distribuzione cinematografica Medusa; 2 anni e 9 mesi per la vicenda delle tangenti alla GdF da società del gruppo Fininvest e 2 anni e 4 mesi nel processo All Iberian, prima fase. La seconda fase (per il falso in bilancio) è tuttora in corso.

La proposta dei Liberali-democratici-riformatori

La Malfa: Europa federale e governo presidenzialista

MILANO. E' il momento del coraggio per far decollare un'altra Europa, per disincagliarla dalle secche, miopie e irresolutezze che la travagliano. Occorre perciò trasformare il Parlamento di Strasburgo in Parlamento costituente per conquistare finalmente una Costituzione e un governo europei. L'attuale Commissione non basta, e neanche bastano gli accordi intergovernativi, precari e parziali. Questa è la visione politica e istituzionale che animerà la campagna per le elezioni europee dei Liberali-democratici-riformatori (Eldr) nella prossima primavera. Ne hanno parlato Giorgio La Malfa e Pat Cox, l'irlandese presidente del gruppo liberale europeo, in un convegno dedicato al tema «L'altra Europa: nuove frontiere della democrazia liberale». Cesare Romiti ha invece indicato le scelte per una diversa politica economica.

In prima fila c'era Cuccia con l'intero vertice di Mediobanca, e c'erano Marco Tronchetti Provera ed Enzo Grilli, direttore esecutivo del Fmi, con parlamentari italiani ed europei. «Socialisti e popolari non sono in grado di superare le divergenze tra gli Stati», sostiene La Malfa. Loro invece sono in grado, i Liberali-democratici-riformatori, terzo gruppo nel parlamento di Strasburgo (42 deputati, oggi): «Noi italiani in particolare abbiamo il pensiero di Mazzini e Cattaneo, di Croce, di Ernesto Rossi e Altiero Spinelli - sostiene ancora La Malfa -Puntiamo a un'Europa federale con un governo presidenzialista». Formula valida anche per l'Italia? «Nella nostra tradizione c'è anche questo». E in politica economica occorre «cambiare metodo», avverte Romiti. E' eccessiva la rigidità del mercato del lavoro ed è eccessivo il carico fiscale. Solo ridisegnando il Welfare e riducendo la spesa pubblica corrente si può guadagnare uno sviluppo capace di ridurre la disoccupazione. Gran Bretagna e Stati Uniti son lì a dare indicazioni assai utili. L'euro insomma non è un traguardo, ma al contrario segna l'inizio della sfida vera. [r. m.]

«L'errore di Cossiga? Voleva guidare gli straccioni ma non li ha vestiti»

Como, il marocchino aveva ricevuto il decreto nel '97, ma non aveva mai lasciato l'Italia

«Doveva essere espulso, ha ucciso il prete»

Lutto cittadino per i funerali

COMO. Akim Lakhoitri, 31 anni, il marocchino che mercoledì sera ha ucciso a coltellate don Renzo Beretta, parroco di Ponte Chiasso, era stato espulso. Ma non si è mai allontanato dall'Italia, dove, a quanto risulta dai pochi dati in possesso della questura, era arrivato nel 1992. Ha vissuto soprattutto nelle Marche. Nel '96 l'espulsione con un'ordinanza della prefettura di Macerata. Espulsione diventata definitiva nel '97, dopo una sentenza del pretore di Milano.

Ma il marocchino era ormai entrato in clandestinità e si spostava per l'Italia fornendo generalità false. Sarebbe stato coinvolto in traffici di droga e un paio di anni fa era stato ricoverato in ospedale a Monza per ferite d'arma da taglio. A Como era arrivato all'inizio di settimana con una lettera di raccomandazione della Caritas.

Si era subito rivolto al piccolo centro di accoglienza di don Renzo. L'extracomunitario aveva chiesto ospitalità, ma il prete non aveva posto. Lui, forse, si era sentito discriminato rispetto agli altri profughi. Ma non era vero, dice chi conosceva il prete: se padre Beretta aveva un difetto (e questo qualcuno gliel'o aveva anche rimproverato) era proprio quello di non guardare mai in faccia il pellegrino, di accogliere tutti. Anzi aveva gridato contro la giunta per far riaprire qualche giorno fa nel piazzale vicino alla chiesa i bagni pubblici e le docce chiuse da anni. Il marocchino mercoledì sera è tornato da don Renzo. Ha chiesto di nuovo un posto per dormire, in alternativa i soldi per continuare il viaggio verso la Svizzera. Soldi che il sacerdote non aveva: dal suo rifiuto è scattata la violenta reazione del marocchino. Don Renzo si è difeso con tutte le sue forze, disperatamente. Ma il clandestino ha colpito, con furia, più volte, quel prete che gli aveva offerto conforto e un piatto di minestra. E che in punto di morte ha mormorato parole di perdono per il suo assassino: «Non è successo niente, voleva solo spaventarmi».

Il marocchino, al momento dell'arresto, ha negato di essere l'assassino. E ha cercato di giustificare le ferite al volto e il sangue sugli abiti con il fatto di essere caduto a terra, dopo essere inciampato in un marciapiede.

Poi, messo alle strette dal magistrato inquirente, Antonio Nalesso, sostituto procuratore, ha confessato di aver colpito, con un coltellaccio da cucina, il sacerdote. Ancora non sapeva che don Renzo era morto qualche istante dopo il ricovero all'ospedale Sant'Anna di Como.

Dopo la confessione il maghrebino ha accompagnato i carabinieri a Ponte Chiasso dove ha fatto ritrovare l'arma del delitto, un coltellaccio, con una lama di 24 centimetri, che aveva buttato nel giardino della casa del sacerdote durante la fuga.

Sarà lutto cittadino domani a Como in occasione dei funerali di don Renzo, che saranno celebrati alle 10 in duomo da monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo della diocesi comense. In segno di lutto saranno abbassate le saracinesche dei negozi della città.

La paura ora è che con don Renzo finisca anche la denuncia contro «quelli che non facevano niente per chi soffre» e che la sua opera sia inghiottita dalla rabbiosa reazione di qualcuno. L'allarme è di padre Cornelius Koch, dirimpettaio svizzero, amico del sacerdote ucciso, impegnato nella stessa opera. «La gente di qui - ha detto -, quella che collaborava con padre Beretta, gli portava cibo e coperte, cucinava per i suoi poveri, deve essere felice di aver avuto un santo come parroco. Io l'ho pianto come fosse mio padre, ma quello che è accaduto è il gesto di un folle, di un malato. La follia non ha nazionalità e ora mi dispiace vedere che i partiti politici sfruttino questo fatto. E' indegno, è come ucciderlo una seconda volta».

Sbuca pure un volantino ingiallito, una specie di lettera aperta che il parroco ucciso aveva scritto ai politici locali. «Perché non fate nulla e ci lasciate soli? Aspettate un fatto grave che faccia arrivare la tv?». Le tv ora sono arrivate, le autorità sono in prima fila. E si prevede un pienone per i funerali.

Marco Marelli

Don Renzo Beretta è stato ucciso mercoledì da un marocchino che non aveva trovato posto nella sua piccola comunità

LE **REAZIONI**

IL PAPA

«Un grande dolore»

Il Papa è rattristato dall'uccisione di don Renzo e spera che il suo sacrificio serva a rinnovare «l'impegno nella edificazione di un'autentica fraternità tra i popoli». Wojtyla esprime la sua «particolare vicinanza e il più vivo cordoglio per la perdita di uno zelante e generoso pastore quotidianamente impegnato nell'aiuto del prossimo».

CARDINALE MARTINI

«Esempio di carità»

In un telegramma al vescovo di Como, il cardinale di Milano Martini ha definito don Renzo «sacerdote esemplare dedito al ministero parrocchiale e alla carità verso gli ultimi» e si è detto certo che il suo sacrificio potrà generare «frutti di pace e di giustizia in una società spesso purtroppo drammaticamente ferita dalla violenza».

DON MAZZI

«Siamo i più esposti»

«Siamo preti di frontiera, chi fa il prete oggi deve sapere che può ricevere un'offerta o una coltellata». Così don Antonio Mazzi ha commentato l'uccisione del parroco di Ponte Chiasso. «Un episodio del genere - ha detto don Mazzi - non ha un perché. Quando si fa del bene, non si guarda se la persona è raccomandabile o no».

REPORTAGE

NEL PAESE DI FRONTIERA

«Nessuno strumentalizzi il nostro dolore»

La rabbia dei parrocchiani: «Abbandonati dallo Stato»

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla stradina, la chiesa è un punto lontano, giù in basso. La riconosci dai ponteggi, vicino a quell'incrocio. C'è una rete attaccata al costone, quassù, ci sono cespugli e rocce e il prato che sembra come bruciato sull'asfalto. Fa freddo, è un posto all'ombra anche a mezzogiorno. Petrit Bairam spiega che di solito i profughi li lasciano qui. Gli dicono: «Dietro quella rete c'è la Svizzera». Dietro quella rete, ci sono i gendarmi che li aspettano. In un punto, la rete è tutta smollata in cima, e aperta sulla terra. Se ti pieghi per infilarti, il cielo è nascosto dal dosso. Molti saranno passati di qui. Ci sono pacchetti di sigarette vuoti, ci sono pure degli scarponi con le suole sbrecciate. Anche stanotte sono passati di qui, «perché ci hanno presi di dietro». Erano in 60, dice Luciana Spalla, della Croce Rossa. Li hanno portati tutti da lei, a Sagnino, e nessuno capiva come stesse succedendo, perché li avevano shallottati da un posto di polizia all'altro. «Siamo in Svizzera?». «No, tesoro. Questa è l'Italia». Il profugo ha spalancato gli occhi: «Roma?». «No, Como». Erano tornati da dove erano scappati. Ed era un brutto giorno per tornarci.

Quest'umanità dolente che hanno scortato in Italia, è passata qui davanti stamattina, quando non c'era tutta questa gente. Adesso il sagrato della chiesa di Beata Vergine Immacolata è diventata un posto di lavoro: carabinieri, cronisti, fotografi, e poi tutti i professionisti della politica. I cori sono finiti. Ma la tensione non è passata. Quelli che piangono non contano. Sono giovani, come Irene, 19 anni e lacrime belle: ma servono solo per lo spettacolo. Ci sono i soliti mazzi di fiori. Un disegno di bambino, il Signore che riceve don Renzo: «Vieni?». «Sì». Dentro, alla sinistra dell'altare, c'è una porta sprangata che conduce alla canonica: don Renzo Beretta l'hanno ucciso lì. E tutto questo trambusto è cominciato subito dopo, quand'era scesa la sera. Questa è una chiesa di confine, un grande blocco di cemento così maestoso da sembrare una fortezza, con le sue quinte sepolte dai ponteggi, che guarda e sorveglia la frontiera giusto cento metri più in giù, dove si confonde quell'ammucchiata di macchine e di Tir. Sarà l'occhio del buon Dio: questo pezzetto di strada è fatto da cento metri soltanto che racchiudono un mondo. Dietro la chiesa, ci sono dei miseri giardinetti, due aiuole, qualche albero un po' stentarello e delle panche scassate. Tutti i giorni e tutte le notti qui bivaccano i profughi. C'erano anche l'altro ieri quando è stato ucciso don Renzo. Poi, c'erano gli altri profughi, quelli che avevano asilo: una porta chiusa, lì, sulla sinistra, un vano, materassi dappertutto, fino giù in solaio. Sessanta dentro e 40 fuori. Sono tutti spariti.

Sotto, l'assassino di don Beretta, Adidel Hakim Lakhoitri A fianco, lo striscione di protesta esposto a Ponte Chiasso

Ieri, i passatori hanno fatto grandi affari: hanno raddoppiato i prezzi con la paura che c'era. Dice la barista: «Sono tutti fighetti con la macchina. Si piazzano lì davanti e aspettano. Li fregano sempre, a volte li lasciano qua sopra, dicono in Italia, e gli dicono: ecco, questa è la Svizzera». Invece, don Renzo diceva: «Sono meglio loro dello Stato». I passatori, spiega Petrit Bairam, quando vogliono lavorare vengono al giardino o passano al bar, come hanno fatto ieri: «Volete andare in Svizzera?, mi hanno chiesto». Petrit viene dal Kosovo, ed è la quarta volta che lo rispediscono indietro, ha raccontato piangendo a Luciana Spalla. Il viaggio costava un'iradiddio, anche più di un milione a testa, giura. Il fatto è ch'era appena cominciato tutto questo pandemonio. Sul sagrato c'erano i fedeli che piangevano don Renzo. Erano arrivati i leghisti, fazzoletti e bandiere della Padania. In chiesa, c'era la messa. Celebrava il vescovo, monsignor Alessandro Maggiolini. Dice: «Quella di don Renzo è stata una vita data a persone tra cui ce n'era uno che non l'aveva capito». Alla messa c'erano prefetto, questore, qualche assessore. E parrocchiani furiosi: «Che ci fanno tutte queste autorità in prima fila? Tutte le volte che abbiamo chiesto aiuto non hanno mai fatto niente». Allora, per protesta, hanno distribuito una lettera di don Renzo. Profetica: «Nessuno si muove per il problema degli extracomunitari. Che fare? Aspettare il fattaccio con intervento duro dello Stato, alla tv, e accusare così la nostra gente di insensibilità e razzismo? Ma le istituzioni possono solo: vedere, passare, andare, aspettare? Fiducia solo nel passatore, che leva il tappo e scorre via un pezzetto di umanità allo sbando? Che vergogna». Alla fine è andata come scriveva lui quando chiedeva aiuto e nessuno lo ascoltava. E mercoledì sera, mentre i suoi lo piangevano, i leghisti sventolavano le bandiere. Qualcuno li ha presi a male parole assieme ai cronisti: «Non venite adesso a strumentalizzare». I leghisti hanno acceso le fiaccole. Urla: «Le fiaccole mettetevele nel c...» Qualche insulto, attimi di tensione. Fulvio Gatti, Como, responsabile provinciale dei giovani padani: «Noi non siamo venuti a strumentalizzare, ma a portare solidarietà. Siamo qui a dimostrare che le nostre profezie alle quali il ministro dell'Interno non voleva credere si sono avverate. La convivenza non può essere pacifica, non ci può essere un'integrazione». Poi, davanti alla frontiera, sfilano 30 giovani di An, con cartelli e striscioni. «Siamo stufi». «Non dimentichiamo». «Vergogna, è ora di finirla». Chiedono la pena di morte. Ci sono mamme che urlano ai poliziotti: «Portate via quella marmaglia». E' andata proprio come aveva scritto. Le televisioni non si muovono più da qui davanti. I profughi di don Renzo sono scappati tutti. Notte nera, piena di paura. Si sono arrampicati su a Sagnino, dove Luciana Spalla dirige per la Croce Rossa un centro di accoglienza. Hanno bussato, hanno chiesto aiuto: «Ma noi non possiamo prendervi. Io ho bisogno del permesso della prefettura. Solo don Renzo poteva». Quelli del Kosovo hanno pagato i passatori e sono stati truffati. E in mattinata anche loro li hanno portati qui. «Io posso prendere solo quelli che chiedono asilo politico», dice la signora Spalla. E gli altri? «Mi dispiace. Non posso farci niente. Non so dove saranno andati adesso. Si saranno nascosti». La strada, questo pezzetto di vita racchiuso in faccia alla dogana, è tutta pattugliata: vigili, carabinieri, polizia. E qui davanti alla chiesa di cemento c'è un miscuglio di gente. Guido Olmegna e Giancarlo Frangi, due vecchietti della «Naja in congedo», alzano la bandiera a lutto vicino al monumento dei giardinetti. «Don Renzo li aiutava e loro guarda cos'hanno fatto per ringraziamento». Olmegna è in pantofole. Frangi fa segno di sì con la testa. C'è l'attivista della Lega con una targhetta stampata sulla giaccavento: «Dime càn, ma non italiàn». C'è don Giovanni Meroni, il vicario, che ce l'ha con i cronisti, «ora potete andare a casa e prendere di mira qualcos'altro». E' arrivato anche l'abate Kornelius Koch, dalla Svizzera: «Spero che i partiti non sfruttino questa situazione contro gli immigrati. Sarebbe rinnegare l'impegno di don Beretta e ammazzarlo una seconda volta». Ma è un giorno di sconfitta, questo. E non c'è niente da fare. La ragazza dell'Azione Cattolica piange e le stanno tutti attorno impietosamente, perché lo spettacolo deve andare avanti. Le chiedono cosa ricorda di lui. «Mi ricordo una frase che diceva sempre: "I preti sono come la nebbia. Quando c'è il sole scompaiono"».

Respinto un gruppo di profughi del Kosovo Il vicario: «Perseguitare gli immigrati è come uccidere don Beretta una seconda volta»

Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

L'ANALISI DI DON CIOTTI

«Non hanno ammazzato la speranza»

«La nostra carità è a rischio, bisogna avere coraggio»

DON Beretta è morto sacrificando tutto di sé, per aver detto no ad un extracomunitario che gli chiedeva un letto. Non ne aveva più, letti liberi. Adesso che lui è morto, la gente che aveva coinvolto nel suo progetto di accoglienza è disperata. Don Ciotti, davvero non c'è più speranza?

«No, perché resta la testimonianza. Quella di don Beretta è una carità crocefissa, ma concreta, reale, provata. Spiegata agli altri: lui offriva letti e cibo nella sua canonica, però aveva convinto anche altri della necessità di questa scelta. In quel paese c'erano almeno altre venti persone disposte ad aprire la propria casa ad un estraneo. Questa è la carità vera, che opera in situazioni limite, spesso anche di violenza. Questa carità è sempre a rischio. E' uguale a quella messa in pratica da don Muntoni, il viceparroco di Orgosolo ucciso la vigilia di Natale. Un prete che lavorava tra i giovani, in un contesto violento, illegale».

Due preti assassinati in meno di un mese. La reazione è di choc, come può essere altrimenti?

«Bisogna avere coraggio anche davanti a questi episodi. Quando muore un prete che fa accoglienza ai poveri, un don Beretta, un don Muntoni, o quel parroco che anni fa a Varese fu ucciso da un ubriaco... allora noi dobbiamo sentirci chiamati ad un impegno sociale ancora più coraggioso, per rispondere in maniera più solidale ed efficace alle situazioni di illegalità, al disagio dei poveri, alla loro insicurezza, alla loro violenza. Sono episodi che ci stimolano, ci provocano, ma che non ci devono spaventare».

La gente ha paura. Ieri a Ponte Chiasso qualcuno ha messo un cartello, «via gli extracomunitari».

«Questi morti non possono essere strumentalizzati. Che nessuno usi questi preti, dico io. Loro non lo hanno mai voluto, né lo vorrebbero. Faremmo un torto ai morti, banalizzeremo la loro testimonianza».

Allora cosa bisogna fare? Don Beretta ha messo in pratica la solidarietà ed è morto accoltellato. La gente si domanda: è giusto, questo?

«Oggi, nel 1999, parlare di solidarietà significa una cosa: non dimenticare che la solidarietà è sempre il prolungamento della giustizia. Perché la violenza è anche il frutto della mancanza di giustizia, di opportunità, di servizi, di punti di riferimento, di lavoro. Alla porta di chi fa accoglienza arrivano tutti, e quasi sempre sono carichi di rabbia. La loro è una domanda aggressiva, perché hanno bisogno. Ieri in questa stanza c'era un transessuale. Mi parlava e ogni tanto si addormentava sulla sedia. Non dormiva da quattro giorni, perché non ha un posto dove dormire. Io mi domando: ma quanti di noi sanno cosa vuol dire non sapere dove andare a dormire?».

Non tutti hanno però il coraggio di offrire un letto ad uno sconosciuto.

«Infatti non tutti possono fare certe cose. Tutti invece - compreso me stesso - possiamo sostituire la solidarietà (che rischia di diventare uno slogan e basta) con la reciprocità: facciamoci carico dei problemi degli altri in concreto, non accontentiamoci di delegare gli altri o di fare il tifo per chi porta avanti certe iniziative. Facciamo la nostra parte come singoli, mettiamoci di più in gioco».

In che modo? Qui parliamo di un uomo che ha ucciso il suo benefattore. E' questo che scandalizza gli animi.

«Io credo che molti ormai abbiano perso l'anima: si ripiegano su se stessi, si chiudono. Basterebbe poco, invece. Accorgersi che c'è una persona anziana e sola, un malato che nessuno assiste, una famiglia in crisi. Le cose da fare sono quelle. Don Beretta aveva capito una cosa: che dobbiamo inventarci di tutto per aiutare l'uomo a ritrovare la propria dignità. Lui non ha mai abbandonato nessuno al suo destino, anche a costo di sporcarsi le mani di terra. Aveva 78 anni. Era un anziano sacerdote che lavorava in un posto così difficile, ma quanta giovinezza aveva, don Beretta...».

Don Luigi Ciotti

«Dobbiamo inventarci di tutto per aiutare l'uomo a ritrovare la propria dignità»

Brunella Giovara

I profughi: «Torneremo a combattere finché i serbi non lasceranno la nostra patria o saremo morti»

I bambini sono le vittime più indifese della tragedia del Kosovo

A Durazzo sono almeno 9 mila le persone che si sono messe in fila sui moli: «Qual è la nostra agenzia di viaggi? E' quella della mafia»

«I kosovari? Sono in trappola»

Mine ai confini per un esodo impossibile

VELIPOJE
DAL NOSTRO INVIATO

«Che cosa accade? Che la tragedia continua. Lassù, oltre la frontiera e negli ultimi giorni più di 3500 persone sono scappate dalle case e ora vagano per i boschi. Ma di qua non arriva quasi nessuno, perché non c'è una semplice rete da superare, ma una striscia profonda cinque chilometri nella quale i serbi hanno tagliato gli alberi, piazzato le mine e che pattugliano in continuazione». Così, per la gente del Kosovo, la porta d'Albania fra Kukes, Zogaj e Tropoje è sbarrata. Alessandra Morelli, 39 anni, romana, parte oggi per lo Sri Lanka, ma fino a mercoledì notte era a Tropoje, responsabile per il Nord per l'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati. «L'unico grosso movimento si è avuto due settimane fa, quando 17 fra donne e ragazzi sono arrivati accompagnati da 20 dell'Uck, l'esercito di liberazione kosovaro. La settimana passata un gruppo di sette uomini che dall'Albania tentava di infiltrarsi di là dalla frontiera è finito in un campo minato: uno è morto e gli altri sono rimasti feriti. In queste ore gli albanesi trattano per riavere quel corpo».

Quello che emerge dal racconto è un bollettino spietato. «Il punto è che oggi, purtroppo, il passaggio a Nord è impossibile». Ma il rischio di un'invasione? «Non c'è». E l'idea del ministro della Difesa di organizzare campi di raccolta a ridosso della frontiera? «Il nostro ministro evidentemente non sa nulla e prima di parlare dovrebbe fare un veloce training». Nessuno sa con esattezza quanti kosovari siano in Albania: fra i 22 e i 23 mila, dicono all'Alto Commissariato; forse qualche migliaio in meno è la stima di fonte militare europea. Di certo il grande esodo si è avuto lo scorso anno, fra la seconda metà di maggio e la prima di giugno, quando dai monti scendevano colonne «anche di mille persone». E il flusso pareva non dover finire. Damil Rustaj era fra quelli. Ha 38 anni, il volto scavato, folti baffi spioventi, fisico asciutto. Era guardia forestale nella campagna di Decani che erano poche case e ora, racconta, è un paese mutilato. Con la famiglia abita una stanza in uno stabile che avrebbe pretese, sulla spiaggia di Velipoje, che è a Nord, appena sotto la frontiera col Montenegro, ed è stata usata da quelli che volevano raggiungere l'America e partivano con navi che nessuno vedeva. Ora l'Italia sembra remota, ma lui neppure ci pensa ad attraversare il mare. «Certo, chi ha radici altrove cerca di andarsene, so che molti tentano per la Svizzera o la Germania. Ma non io». Selman Huluj di anni ne ha 42 ed era operaio, a Decani. Lui pure è fuggito una notte con i suoi familiari: «I gruppi erano formati da donne e ragazzi, accompagnati da un uomo». E ora sono tutti qui, tutti e cento, e aspettano il momento per tornare di là dalla frontiera. Quando? Gli uomini assicurano che loro, in Kosovo, andranno «a primavera». Perché, dicono, «siamo dell'Uck, torneremo a combattere finché i serbi non lasceranno la nostra patria o saremo tutti morti». Questo dice Decani e Selman e Caushi e Ismeti. E i bambini, intorno, li guardano e ridono e hanno occhi che brillano. «A primavera». Che oggi, col sole e la brezza di mare, sembra così vicina e il Kosovo così lontano. «L'Italia? No che non voglio andarci», assicura Damil, e anche gli altri scuotono la testa.

Scutari è a 30 chilometri, in città sono concentrati 2500 profughi, cifre ufficiali, ma Besim Aloj, dell'ufficio dell'Alto Commissariato, ammette che «almeno un 50 per cento è passato senza essere registrato». Molti sono in case private, 80 all'hotel Rozafa, dirimpetto alla più grande moschea d'Albania; altri 180 alla Caritas di Arra-e-madhe, il Grande Nocc: monsignor Lucjan Avgustini è vicario generale e responsabile del centro. Lui pure è kosovaro, di Ferzij. In mano stringe un catalogo: ha registrato tutti i disperati di Arra-e-madhe, anche i bimbi piccoli, con le fotografie. «Sono nati in tre, qui dentro, un bimbo e due gemelle», sorride. E per chi non possiede più niente, il centro rappresenta la sola ancora e offre vitto, vestiario e un tetto, anche se lo spazio è minimo.

Una notte Ibish Stoikai, che ha 50 anni e un volto segnato da due rughe profonde, ha portato fuori dall'inferno la sua famiglia, moglie e 6 figli. Abitavano a Llocham presso Decane, lungo il Krena. Lui non ha l'aspetto di un guerriero ma quello di un impiegato e infatti lavorava in Comune. Poi è diventato membro dell'Uck, racconta, come suo fratello. E i serbi lo hanno saputo e, il 30 maggio, al crepuscolo, hanno deciso di farla finita. «Erano le 20 quando hanno cominciato a sparare anche con l'artiglieria, poi sono arrivati dei civili che hanno appiccato il fuoco alla mia casa e a quella di mio fratello: erano case belle, le nostre, a due piani, con 15 stanze. Siamo scappati nel bosco, ma quando abbiamo visto che le nostre case erano state rase al suolo con le ruspe, abbiamo capito». A piedi, per 22 ore, verso il Sud, verso l'Albania, con il terrore di vedere apparire le pattuglie serbe. Poche ore più tardi, a Padesh, si riunirono a una folta colonna, in centinaia, quella volta, hanno attraversato la frontiera. Ora Ibish Stoikai e i suoi occupano una stanza al piano terra di un fabbricato grigio, alle spalle della vecchia chiesa francescana. Manca lo spazio, tre brande sono unite e altre due le hanno appoggiate alle pareti. Il tavolo è piccolo e basso. Ma tutto è in ordine, lindo. E Ibish, che non possiede più nulla, ricorda bene i doveri dell'ospitalità: mi fa accomodare su una sedia, la moglie è rapida a portare un vassoietto di lokum, un dolcetto delizioso fatto da lei stessa per la festa di fine Ramadan, e Coca-Cola. Ibish depone sul tavolo un pacchetto di sigarette Montecarlo. Dice: «Non sono pessimista, penso che verrà fatto qualcosa». Ma lei vorrebbe andare in Italia o magari in Svizzera o in Germania? «La maggior parte dei kosovari è vero che pensa alla Germania o alla Svizzera, ma perché laggiù hanno radici, parenti. Ma io non ho nessuno. E poi, un viaggio clandestino, costa. Noi siamo in otto, occorrerebbero perlomeno 10 mila marchi, per me all'agenzia di viaggi non si trova nulla». E qual è l'agenzia di viaggi? «Quella della mafia, mi hanno detto». Sorride, poi guarda lontano, oltre la stretta finestra che dà una luce triste. «A casa, vorrei poter riportare là i miei figli».

A Durazzo sono almeno 9 mila. Dio solo sa quanti a Valona, tutti in attesa di qualcosa. E molti hanno capito che questi ultimi giorni tragici per il Kosovo rappresentano un'occasione forse unica, così hanno aperto le borse, «prima che il denaro finisca». Hanno preso il coraggio e si sono messi in fila sui moli. Ma da lassù, dall'inferno, non arriva più nessuno. Ad Hani Hotit, il Montenegro è dietro a quelle due sbarre rosse e bianche. I controlli paiono rigidi, ma lungo la massicciata della ferrovia i «passatori» vanno e vengono ignorati dai poliziotti. Tanto lo sanno che loro portano di là soltanto cassette di frutta. Eppure, questa potrebbe essere anche una via usata dai disperati del Kosovo. «Da qui profughi non ne sono passati», garantisce il capoposto, capitano Zija Hasa. «Ne ho visti dieci, in un anno intero, tre negli ultimi giorni».

Vincenzo Tessandori

PACCHETTO ANTICRIMINE

Rinforzi alla polizia di frontiera

ROMA. Nel pacchetto anticrimine che il governo sta predisponendo, vi saranno probabilmente anche nuovi finanziamenti per rafforzare i mezzi tecnici e tecnologici della polizia di frontiera (con riferimento alla legge Napolitano sull'immigrazione) e potrebbero essere riattivate alcune misure di prevenzione quali la diffida, il soggiorno obbligato e il divieto di soggiorno. Sono queste le ultime indiscrezioni raccolte tra i tecnici ministeriali. Ancora, comunque, assicurano, si tratta di ipotesi, di analisi, non ci sono articolati pronti, neppure bozze. Non dovrebbe essere, dunque, il Consiglio dei ministri di domani ad affrontare l'esame dei ritocchi normativi annunciati dal presidente del Consiglio sull'onda dell'emergenza Milano, a completamento delle decisioni immediatamente prese sull'unificazione delle sale operative, sull'invio di rinforzi alle forze di polizia a Milano e nell'hinterland e sulla partecipazione dei sindaci ai comitati provinciali sull'ordine pubblico. Restano allo studio dei tecnici anche gli interventi sul codice di procedura penale per ampliare i poteri d'indagine della polizia giudiziaria rispetto ai pm. [Ansa]

In Friuli

«Siamo invasi dai clandestini»

BARI. Dal Sud al Nord è allarme per le entrate illegali di stranieri in Italia. Anche perché gli sbarchi di albanesi, kurdi e kosovari sulle coste pugliesi non sono casuali, ma seguono regole precise, quasi militari, dettate dagli scafisti». Parole di Giancarlo Zenna, comandante del «Granatiere», uno dei pattugliatori della Marina militare ormeggiato nel porto di Brindisi. Da Trieste gli fa eco Luigi Ferone, segretario nazionale del Libero sindacato di Polizia (Lisipo), chiedendo: «la presenza dell'Esercito, come in passato, per fronteggiare il crescente numero di clandestini sui 264 chilometri di confini terrestri che il Friuli-Venezia Giulia ha con la Slovenia».

Secondo quanto rivela ancora il comandante Zenna: «L'esodo dall'Albania per l'Italia prevede la partenza di 10-30 gommoni a notte. E quando in Albania sanno che i centri di accoglienza pugliesi sono affollati, rallentano le partenze». L'altra notte, sulle coste salentine, c'è stato il solito sbarco di clandestini, quasi tutti kosovari, fra cui tanto donne e bimbi. E con i profughi a volte viaggia la droga: a Torre Veneri, vicino a Lecce, un albanese è stato scoperto con 35 chili di marijuana nel borsone. Un ulteriore grido d'allarme lo lancia il procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Bari, Riccardo Dibitonto: «Da parte governativa sarebbe opportuna la richiesta di una maggiore collaborazione dei partner europei». E rilancia inoltre la richiesta, già fatta nel '97, di consentire ai giudici l'accesso al sistema informatico Schengen: «che permetterebbe migliori risultati nella lotta alla criminalità internazionale».

Per quanto accade invece in Friuli, Ferone rammenta che: «Il Governo, finora, si è interessato pochissimo della situazione dei confini italo-sloveni, come si è interessato poco del problema della carenza di organici delle Forze di Polizia in Friuli-Venezia Giulia». Il Lisipo, «pur concordando con quanto sostenuto dal Ministro Russo Jervolino, sul rafforzamento degli organici "in prima linea" per fronteggiare la criminalità crescente e i clandestini, ritiene però che il problema dell'immigrazione clandestina a Nord-Est, come lungo le coste meridionali italiane, «vada affrontato abolendo in primo luogo la legge Turco-Napolitano. «L'incremento degli organici di Polizia è utile, ma non serve a nulla, se non si introducono leggi severissime per i criminali e non si considera reato l'ingresso clandestino in Italia». [r. cri.]

LE RONDE CONTRO LA CRIMINALITA': PRO E CONTRO

Vertone: sono un ritorno al Medioevo la colpa è del governo, non combatte il panico

Saverio Vertone: si sottovaluta un problema grave la paura dei cittadini va combattuta

ROMA

SENATORE Saverio Vertone, è d'accordo con il ministro dell'Interno che vede nelle ronde padane un fenomeno inaccettabile e da combattere con energia?

«Guardi, per me le ronde di cittadini sono davvero un fatto deprecabile. Un ritorno al Medioevo. Però la Jervolino sappia che è lei a volerle».

In che senso, scusi? Il ministro non ha annunciato la sua intenzione di contrastare le ronde leghiste?

«Dico che è la Jervolino a volere le ronde perché dal governo, e cioè innanzitutto dal ministro dell'Interno, non arrivano segnali sufficienti a combattere il panico che s'è diffuso nelle città del nord. E questa è la strada maestra verso il Medioevo. Anche il ministro Diliberto, che dice di aver paura del Medioevo, dovrebbe piuttosto pensare a tranquillizzare la popolazione».

Invece?

«Invece fa ironie. Ma dove sono i fatti e le parole che contrastano il panico? Stanno sottovalutando un problema grave».

E così, secondo lei, visto che nelle città c'è il panico, le ronde diventano un fatto quasi automatico.

«Appunto. E' questione di clima. La gente ha capito che l'ordine pubblico risente immediatamente del disordine balcanico. In Montenegro la criminalità organizzata pianifica l'assalto all'Italia. In Kosovo ci finanziano la guerriglia. Non parliamo dell'Albania. C'è da parlarne in termini di difesa nazionale».

Scusi, senatore, non starà drammatizzando troppo la questione degli immigrati e dei profughi?

«No, dico, lo so anch'io che abbiamo bisogno di immigrati. Sono perfettamente d'accordo con il governatore Fazio: gli immigrati sono una ricchezza. Ma quello di cui non abbiamo proprio bisogno sono i delinquenti, gli spacciatori, le prostitute. Un conto è importare gente che vuole lavorare, un altro importare criminalità».

Guardi che D'Alema ha già ricordato che la criminalità non è assimilabile all'immigrazione.

«Sfido, lo sappiamo tutti, purtroppo, che abbiamo una criminalità nostra. Tutta italiana. E fortissima peraltro. Ma proprio per questo non è il caso di aggiungerci la criminalità altrui».

Va bene, senatore Vertone, ma tutto questo ragionamento che c'entra con le ronde padane?

«Eccome, se c'entra. La ronda è una regressione a forme di autodifesa medievale. Se il governo non non riesce a garantire la sicurezza dei cittadini, quelli ci provano da soli a proteggersi. Nel Medioevo lo Stato non c'era e ci si doveva organizzare da sé».

E quali sarebbero le colpe del ministro Rosa Russo Jervolino?

«Si arriva dritti al Medioevo disarmando lo Stato. Ma anche concedendo alla popolazione di abbandonarsi alle emozioni. Il panico va combattuto, sia con azioni, sia con messaggi. Non a caso, in Gran Bretagna, Blair lancia la campagna "legge e ordine". Oppure, in Francia, Jospin toglie pubblicamente la parola al suo ministro Guigot perché "confonde il diritto con la sociologia". La Jervolino non si rende conto che con i suoi atteggiamenti si favorisce proprio il razzismo che lei, e anch'io, deprechiamo tanto. Le ronde seguiranno».

Francesco Grignetti

Trentin: sono una minaccia profonda anche la mafia contro lo Stato cominciò così

Bruno Trentin: condivido l'allarme della Jervolino rappresentano una spaccatura del Paese

ROMA

BRUNO Trentin, uomo di sinistra ed ex sindacalista, cosa pensa della gente che scende in piazza a fare le ronde?

«Penso che in uno Stato di diritto queste varie forme di autodifesa volontaria, anche se rimangono almeno inizialmente allo stato simbolico, sono una minaccia profonda. Rappresentano una spaccatura del corpo sociale del Paese. Esplicitamente sono un atto di sfiducia totale nelle istituzioni».

Le quali istituzioni invece, secondo lei, meritano fiducia?

«Le istituzioni si possono cambiare, per carità. Si possono migliorare. Anzi, l'efficienza dello Stato va sicuramente migliorata. Ma è inaccettabile pensare che le istituzioni si possono sostituire. Il ministro Jervolino, secondo me, ha pienamente ragione. Condivido tutto il suo allarme. Questa storia delle ronde sta diventando un punto cruciale».

La sinistra ha una lunghissima storia in tema di manifestazioni di piazza. Avete per tanti anni invitato i cittadini alla partecipazione. Le ronde non saranno poi una forma «sui generis» di partecipazione alla vita comune?

«Ma guardi che ben altra cosa sono le manifestazioni di solidarietà, in un senso o nell'altro. Per invocare provvedimenti. Oppure per difendere il comportamento di organismi dello Stato».

Manifestazioni, cioè, che hanno il fine di sollecitare qualche decisione.

«Sì, appunto: le manifestazioni e tutte le forme di partecipazione popolare in Italia hanno sempre avuto questa funzione. Sia nel senso di promozione, sia di dissenso. Ma una forma, anche simbolica, di sostituzione dello Stato è veramente un attacco al carattere universale delle leggi».

Anche restando a «livello simbolico», lei dice. Ma qualche volta, sul campo, si è andati oltre.

«Sì, certo. Ma io dico che la cosa è grave già a livello simbolico».

Secondo il ministro dell'Interno, è questione di democrazia. Di regole che vengono violate.

«Io sono più elementare. Ma forse sono ancora più radicale. Le ronde sono un attacco allo Stato di diritto e al carattere universale delle leggi dello Stato».

Insomma, non le piace proprio la scena di cittadini che scendono in strada per difendersi.

«Assolutamente no. Ma è la logica stessa delle milizie e dei vigilantes che ha significato sempre l'espressione di una profonda sfiducia nello Stato».

In verità molti scendono in strada per chiedere uno Stato più presente.

«La sfiducia nello Stato, non nego, può anche essere l'espressione di posizioni che si vogliono generose contro la criminalità. Attenzione, però. Attenzione alla confusione e alle forme della solidarietà antistato. Certe forme di sfiducia nello Stato possono essere espressione della stessa criminalità organizzata. Anche la mafia, per larghi periodi, si è espressa attraverso forme di solidarietà antistato».

Ci fu una famosa manifestazione con una bara, a Palermo. Erano lavoratori. Ma la cultura che li permeava era mafiosa. E' a questo che pensa?

«Sì, anche a quella manifestazione».

[fra. gri.]

Prima concessione del leader serbo: «congelata» l'espulsione del capo-delegazione Osce

Clinton e Blair: mettiamo in riga Milosevic

I due preparano i raid ma spingono per il negoziato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il leader serbo Slobodan Milosevic «deve essere messo in riga»: è l'opinione del Presidente Usa Bill Clinton e del premier britannico Tony Blair, che nel corso d'una telefonata, ieri sera, «hanno passato in rivista la preparazione degli aspetti militari», pur dicendosi d'accordo «sul fatto che sia vitale iniettare nuova linfa nel processo politico che deve portare le parti intorno a un tavolo».

Ieri mattina il New York Times riferiva che gli Stati Uniti stanno premendo affinché la Nato dia a Milosevic un ultimatum di qualche giorno, per poi far intervenire i bombardieri. Ma evidentemente l'opzione di una soluzione negoziale non è ancora stata scartata dall'amministrazione Usa, che ieri ha mandato a Belgrado l'inviato speciale di Clinton, James Pardus, affinché convinca Milosevic a ritirare le truppe dal Kosovo, a revocare l'espulsione del capo delegazione dell'Osce William Walker, e ad autorizzare l'accesso del procuratore capo del Tribunale internazionale dell'Aia, Louise Arbour, al luogo del massacro di Racak.

Almeno uno di questi obiettivi è stato raggiunto: il governo di Belgrado ha infatti deciso di «congelare» l'ordine di espulsione nei confronti di Walker, che del resto non si era mosso da Pristina, sfidando il regime di Milosevic.

Belgrado: gli attacchi aerei porteranno solo sangue e una ondata di profughi verso l'Italia

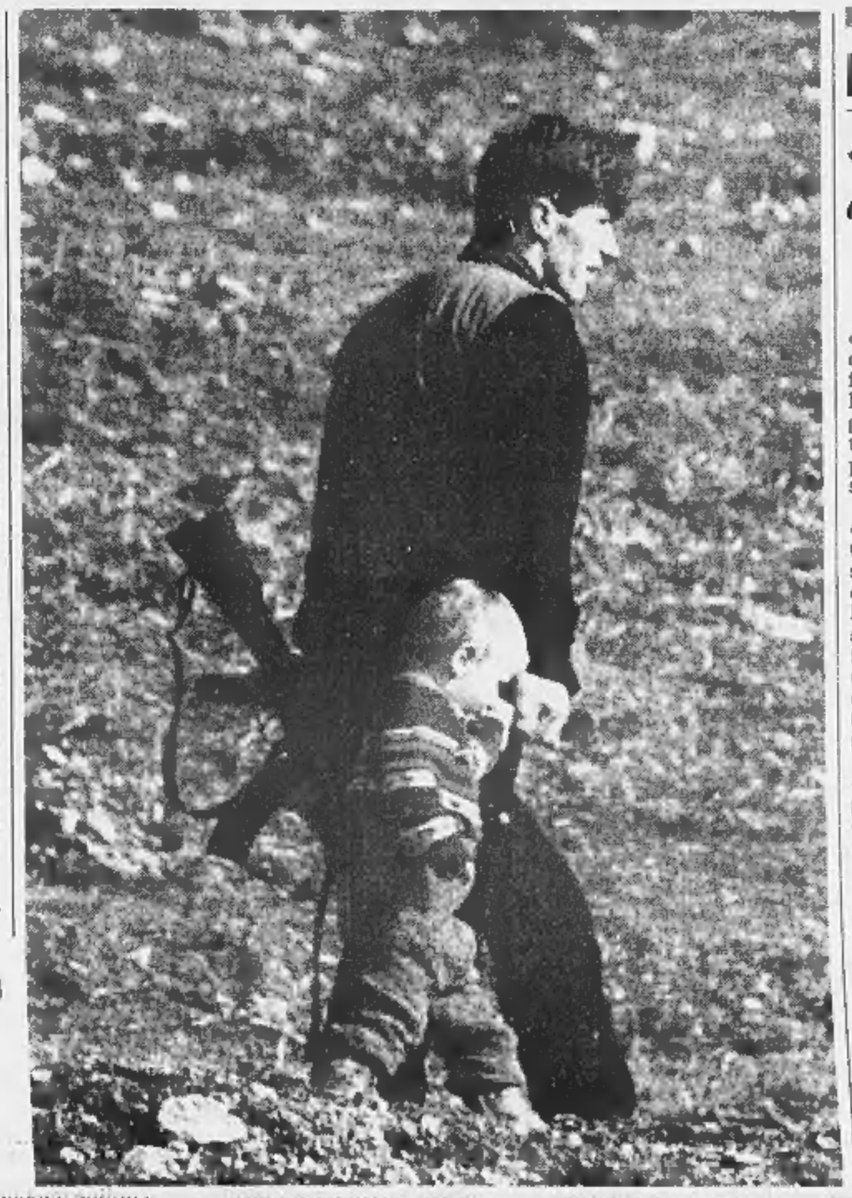
La volontà di colpire subito e duro è stata intaccata da un'altra notizia: l'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, ha ammesso ieri sera che furono miliziani albanesi ad attaccare il 15 gennaio due automezzi dell'Osce, ferendo due dei verificatori dell'organizzazione. L'Osce, apprezzando l'ammissione, ha però chiesto all'Uck di «identificare e punire» i responsabili dell'attacco. La pressione su Belgrado resta comunque fortissima, ed attorno alla Jugoslavia stanno convergendo imponenti forze aeronavali della Nato.

«Una cosa è certa: lo status quo è inaccettabile e insostenibile - ha detto il segretario di Stato americano Madeleine Albright -. Il presidente Milosevic deve adempiere ai suoi obblighi, rispettando le risoluzioni dell'Onu». Le ha fatto eco Javier Solana, Segretario generale della Nato, secondo cui «se l'uso della forza militare, o la minaccia dell'uso della forza militare è necessaria per raggiungere una soluzione politica, la Nato è pronta a farlo. Se l'unico linguaggio che Milosevic capisce è quello della forza, troverà la forza»

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha lanciato un appello al presidente Milosevic affinché rispetti gli impegni assunti con l'Onu ma, ha aggiunto, «purtroppo non ho notato nessun cambiamento nel suo atteggiamento».

Milosevic sembra irremovibile nella sua sfida alla comunità internazionale. Suo fratello Borislav, ambasciatore jugoslavo a Mosca, ha minacciato: «Un attacco della Nato causerebbe soltanto un aggravarsi della crisi nel Kosovo, con nuovi bagni di sangue e nuove ondate di profughi verso l'Italia». Secondo l'Alto commissariato per i profughi dell'Onu sono 5600 i profughi albanesi fuggiti dalla regione in seguito al massacro di Racak, in cui hanno trovato la morte 45 persone (Walker afferma di poter provare che ne è responsabile la «polizia speciale» di Milosevic. Ieri combattimenti sono esplosi a Nord di Pristina, nei pressi di Kosovska Mitrovica. Alcuni quartieri della città e le strade di accesso sono stati bloccati dalle unità della polizia e dell'esercito jugoslavo. Due albanesi sono stati uccisi e altri due feriti. Secondo Belgrado sono stati arrestati sette «terroristi» dell'Uck.

Ingrid Badurina



Manconi: inutili i raid

«Meglio l'interposizione di un contingente Onu»

Luigi Manconi, portavoce nazionale dei Verdi, sul Kosovo D'Alema si schiera con la Nato e Cossutta contro. Quale è la vostra posizione?

«Serve un'attenta valutazione delle variabili militari e territoriali per capire se l'intervento può essere efficace. I bombardamenti rischiano di rafforzare Milosevic o di aiutare la guerriglia dell'Uck. Abbiamo gli stessi dubbi dello scorso ottobre sull'attacco Nato. Meglio pensare ad un intervento dei caschi blu per posizionarsi fra le parti dopo una formale decisione Onu».

Solo l'Onu è legittimata all'uso della forza?

«Siamo per la non violenza ma non vogliamo che si traduca in pacifismo impotente che rischia di tacere sui massacri. Nasce qui l'elaborazione faticosa e drammatica sull'ingerenza umanitaria, secondo cui l'uso della forza è possibile nella cornice di organismi sovranazionali come l'Onu, garanti dell'imparzialità. L'ingerenza è prevista dalla Carta dell'Onu ed ha fondamenti morali e giuridici: un'ingerenza con criteri di umanità, rafforzamento della pace, tutela delle vite umane e non solo di punizione del reo».

Ma l'Onu è paralizzata...

«La crisi dell'Onu è innegabile, superiamola non aggraviamola. Rafforziamo la credibilità dell'Onu e quindi la sua capacità di uso della forza. Rinunciarvi per l'intervento della Nato significa svuotare l'Onu».

Per D'Alema il problema della concessione delle basi non si pone. E' d'accordo?

«L'adesione alla Nato non è in discussione ma bisogna discutere sulle scelte. C'è un complesso di inferiorità della sinistra che induce a mostrarsi più realista del re ed a cadere in eccessi di zelo. Si può stare nella Nato pur discutendone obiettivi e inteventi. Se lo fanno il Congresso Usa e i generali della Nato non si vede perchè non possa farlo un governo alleato e i partiti della sua maggioranza».

Concedere le basi deve essere o no un atto dovuto?

«No all'atto dovuto, no all'automatismo, no all'obbedienza cieca dentro l'Alleanza. Siamo contrari alla Nato che opera fuori area e alla rinuncia del ruolo super-partes dell'Onu». **[m. mo.]**

DIPLOMAZIA

NEGOZIATO E MINACCE DI GUERRA

Un guerrigliero dell'Uck torna a casa con il suo bambino. A sinistra il ministro degli Esteri Lamberto Dini

L'ultimo tentativo

Roma e Parigi provano il dialogo

A Londra riunione del Gruppo di contatto Ma si schierano anche aerei e navi. Emma Bonino: solo con le bombe si fece la pace in Bosnia

ROMA. L'Italia gioca la carta della pressione diplomatica per ottenere l'inizio del negoziato in Kosovo prima che l'attacco della Nato diventi inevitabile. Per fare il punto sulla crisi il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha riunito a Palazzo Chigi i ministri degli Esteri, Lamberto Dini, della Difesa, Carlo Scognamiglio, del Commercio Estero, Piero Fassino, e il sottosegretario agli Esteri per l'Europa, Umberto Ranieri, appena tornato dai Balcani. Il vertice è servito per mettere a punto le mosse in vista dell'odierna riunione londinese del Gruppo di Contatto (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia) a livello di ambasciatori e di quella della prossima settimana con i ministri degli Esteri. La scelta fatta a Palazzo Chigi è stata di accelerare i tempi per una «soluzione politica», parallelamente allo spiegamento delle forze Nato sulle basi aeree e navali. Roma, d'intesa con Parigi, chiederà al Gruppo di Contatto di agire su Belgrado e sull'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck) per «portarli al tavolo del negoziato in tempi strettissimi». D'Alema e i suoi ministri hanno inoltre deciso di chiedere all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Osce) di completare lo spiegamento in Kosovo di tutti i 2000 verificatori (ne sono arrivati circa 800).

«Bisogna spingere le parti subito al negoziato e rafforzare sul territorio le garanzie per la trattativa», spiega una fonte diplomatica. L'Unione Europea proporrà l'inasprimento delle sanzioni alla Serbia: «Fino ad ora hanno avuto solo carattere finanziario - spiega Dini - ora si potrebbero estendere ad altri settori, dai visti allo sport». Imminente un «nuovo monito» a Belgrado mentre dai guerriglieri kosovari si «attendono segni di flessibilità». Parigi è dura: «La guerriglia dell'Uck usa ogni mezzo per ostacolare - dice il ministro degli Esteri, Hubert Vedrine - la nascita di una delegazione albanese». Proprio l'Uck ha fatto un passo verso l'Italia con il suo rappresentante a Vienna, Rexhe Ibermaj, chiedendo «rapporti più stretti e l'apertura di un ufficio» nel nostro Paese. Allo stretto coordinamento fra Italia e Francia (che riuniranno i rispettivi ambasciatori nei Balcani il 28 gennaio a Parigi) si deve la proposta, avanzata da Dini, di una «forza di interposizione» da schierare in Kosovo a garanzia del negoziato e composta da contingenti europei dei Paesi della Nato. Roma e Parigi ritengono possibile un estremo tentativo negoziale perché i comandi Nato restano perplessi sulle modalità dell'attacco e, soprattutto, sulle conseguenze.

La pressione su Belgrado e Uck è l'altra faccia di uno schieramento militare oramai credibile. Aerei e navi arrivano a ritmo serrato nelle basi e il dispositivo d'attacco potrebbe essere operativo già da questo fine settimana. Palazzo Chigi ribadisce la «piena solidarietà» con la Nato e il ministro Scognamiglio, intervenendo con Dini davanti alle commissioni Esteri e Difesa delle Camere, ha parlato di «pieno sostegno e concorso logistico e operativo all'Alleanza se userà la forza con basi e mezzi». D'accordo il commissario Ue, Emma Bonino: «Solo con le bombe si fece la pace in Bosnia». Achille Occhetto (Ds) ha rinnovato la richiesta di mettere a disposizione i Tornado per l'attacco ma Scognamiglio ha replicato: «Opereranno solo a difesa del territorio». Il dibattito ha confermato che Verdi e comunisti italiani dissentono dalla linea del governo e Francesco Cossiga commenta: «La crisi è dietro l'angolo e sarà un momento difficile per la nazione e per l'onorevole D'Alema». E' imminente la presentazione di un decreto per coprire le spese della missione in Macedonia: 40 miliardi annui.

Maurizio Molinari

REPORTAGE

OBIETTIVO SERBIA

La missione impossibile dei bombardieri Nato

PRISTINA

DUE squadriglie di F-14 ed F-16 pronte all'attacco, potenti squadre navali che incrociano nell'Adriatico: in un momento qualsiasi la Nato potrebbe attaccare. Ma attaccare cosa?

Proviamo a considerare questa prospettiva in concreto, a metterci dal punto di vista di un generale Nato. Non c'è poi bisogno di aver frequentato un'accademia militare né di rivolgersi ai servizi segreti. Il sito Internet «Fas - Intelligence Resource Program», retto da un vecchio esperto di strategie di nome John Pike (www.fas.org/irp/world/serbia/saj.htm) fornisce tutte le informazioni necessarie su storia, dislocazione dei reparti, obiettivi possibili.

Assodato che qualsiasi attacco aereo deve anzitutto «accecare» le difese radar, l'eventuale ritorsione dell'Alleanza dovrebbe iniziarsi con attacchi alle basi di Uzice (Serbia centrale), Nis (Serbia meridionale), Paklenic (monte Goc, Serbia del Sud-Ovest) e Batajnica (dieci chilometri da Belgrado).

Prima osservazione: per un intervento in Kosovo si dovrebbero colpire basi che sono tutte in territorio serbo, coinvolgere unità militari serbe e probabilmente mettere a rischio l'esistenza di civili serbi. Con l'eccezione del monte Goc, tutte le altre postazioni sono circondate da quartieri popolari.

Quella di Batajnica, in particolare, serve anche per il controllo del traffico aereo civile, sorge fra palazzoni tardo-socialisti che imitano i grattacieli. Per evitare terribili stragi ci vorrebbero bombe non «intelligenti», ma assolutamente geniali.

Proviamo allora ad approssimarci alla zona «calda», poniamo che obiettivo dei teorici bombardamenti sia quello di impedire all'esercito serbo di muoversi in quella parte del proprio territorio che si chiama Kosovo. A parte le ovvie implicazioni politiche, si tratta di stabilire dove dirigere gli eventuali raid, quali obiettivi raggiungere. E qui la situazione si fa ancora più complessa.

Le basi militari sono circondate da quartieri popolari o a ridosso della linea di fuoco con il rischio di colpire l'Uck (e l'Osce)

A parte una serie di baraccamenti che sorgono nei dintorni di Prokuplje (città di confine, ma sempre serba, sia pure per pochi chilometri) il solo bersaglio di qualche rilievo è costituito dal centro radar dell'aeroporto di Pristina, anch'esso adibito in parte al traffico civile. Ogni altro «target» contiene elevatissimo il rischio non solo di coinvolgere vittime innocenti ma di comprendere fra gli «innocenti» anche coloro che si vorrebbero aiutare, ossia i kosovari di etnia albanese.

Oltre alle normali unità di polizia, i reparti serbi che hanno operato (e operano) in Kosovo sono essenzialmente tre. Gli uomini del «Saj» (Specijalna Antiteroristicka Jedinica), gruppo di alto livello guidato dal generale Zoran Simovic Tutinac; la 72ª Brigata paracadutisti, che in genere cala sui teatri di guerra a bordo di elicotteri; le due speciali sezioni delle forze armate denominate «Sokolovi» (ossia falchi) e «Kobre».

Questi gruppi sono stati impiegati più volte in Kosovo, specie nei momenti (come questo) in cui gli scontri armati si facevano più duri. Ma se hanno creato basi permanenti nella regione, queste basi sono assolutamente a ridosso delle linee del fuoco. Linee estremamente mobili.

Per esempio, gli uomini del «Saj» hanno affrontato i ribelli dell'«Uck» nella zona di Donj Prekac: bombardare oggi quell'area significherebbe colpire anche, forse soprattutto basi dell'«Esercito di liberazione» albanese. In tutto il Kosovo - se si eccettuano reparti serbi oggi schierati, visibilissimi, lungo la principale via di comunicazione Nord/Sud - non esiste luogo in cui un «air strike» possa colpire con certezza reparti militari serbi senza aggiungere tragiche «casualties» ad attacchi già di non grande significato.

E' anche per questa ragione che la Jugoslavia continua a schierare in Kosovo, anche nei momenti più tesi, reparti numericamente poco significativi e alquanto sparsi sul territorio. Bombardare lungo la principale arteria significherebbe inoltre tagliare del tutto le comunicazioni, con enormi, conseguenti problemi per la popolazione civile.

Il breve trattato militare può anche concludersi qui. Forse, vale la pena di aggiungere qualche parola sulla condizione degli ottocento osservatori Osce sparsi per la regione.

Proprio ieri, altri ottanta uomini dell'Osce sono giunti a Pristina, quasi a confermare le dichiarazioni di William Walker, che come capo della missione continua a dichiarare: «Noi resteremo qui».

Le principali basi dell'organizzazione oggi sono a Pristina, Pec, Prizren, Kosovska Mitrovica. Ancora una volta, luoghi vicinissimi agli schieramenti di entrambe le formazioni militari, basi che potrebbero essere addirittura colpite, e comunque immediatamente circondate dopo eventuali bombardamenti.

Immaginare un'azione dell'Alleanza Atlantica prima che tutta questa gente sia stata sgomberata appare dal tutto folle, a meno di non voler creare un piccolo esercito di martiri, o provocare l'intervento dalla Macedonia della «Extraction Force», altra prospettiva che mette i brividi.

Da qualsiasi parte la si consideri, insomma, la prospettiva di bombardamenti Nato sulla Jugoslavia appare alquanto remota e con un rapporto rischio-risultati assolutamente svantaggioso. Tutti gli analisti concordano nel ritenere che una simile impresa trasformerebbe un conflitto a bassa intensità in una guerra guerreggiata, cui l'Occidente potrebbe opporsi solo schierando truppe di terra in grande quantità. Un rischio che nessuno vuole correre.

Giuseppe Zaccaria

APPELLO DEL PAPA

«Fermate la violenza»

CITTA' DEL VATICANO. Appello del Papa per la pace nel Kosovo. Giovanni Paolo II scongiura i responsabili politici a «porre fine alla spirale della violenza e a ricercare la via del dialogo costruttivo nel rispetto dei diritti inalienabili di ogni persona umana». Papa Wojtyla si esprime in questi termini in un telegramma al presidente della Conferenza episcopale jugoslava, mons. Franc Perko, inviato in seguito all'aggravarsi della situazione nella regione del Kosovo. Nel messaggio il Papa si dice «profondamente addolorato per l'aggravarsi della situazione nella regione del Kosovo. Sento il dovere di esprimere a tutte le persone provate dai recenti, tragici, avvenimenti la mia paterna vicinanza, mentre ancora una volta scongiuro i responsabili della vita pubblica a porre fine alla spirale della violenza e a ricercare la via del dialogo costruttivo nel rispetto dei diritti inalienabili di ogni persona umana». [Ansa]

I lavoratori in marcia verso Bucarest. Il premier accetta di incontrarli e silura il ministro dell'Interno

Battaglia tra minatori e agenti

Un poliziotto morto e 130 feriti

BUCAREST. Più di cento feriti, un poliziotto ucciso da un colpo d'arma da fuoco, numerosi altri agenti, forse una cinquantina, presi in ostaggio: è il bilancio provvisorio degli scontri cui hanno dato vita 15 mila minatori che, partiti dalla valle di Jiu, nei Carpazi, hanno attaccato ieri la polizia vicino a Costesti, per proseguire la marcia verso Bucarest (190 km di distanza). In sciopero da 15 giorni, i minatori chiedono aumenti salariali ed il proseguimento dell'attività estrattiva nelle miniere che lavorano in perdita. Il governo aveva schierato 3400 poliziotti in tenuta antisommossa, ma non sono bastati. «Hanno attaccato in modo organizzato, come un esercito. Hanno anche preso dei prigionieri tra i poliziotti», ha detto il portavoce del governo, Rasvan Popescu. La televisione nazionale ha parlato di 138 feriti, di cui 130 poliziotti. «Non è più un conflitto sindacale, la protesta sta danneggiando l'autorità dello Stato», ha detto il Presidente Emil Constantinescu al termine di una riunione d'emergenza del Consiglio supremo di difesa. Il Presidente ha ordinato l'immediata destituzione del ministro dell'Interno Gavril Dejeu, sostituendolo con il viceministro della difesa Constantin Dudu Ionescu. In serata, poi, il primo ministro Radu Vasile ha per la prima volta accettato il dialogo con i minatori, annunciando che stamane si recherà a Rimnicu-Vilcea. In questa cittadina è arrivato ieri sera il corteo dei minatori, accolto dalle manifestazioni di solidarietà dalla popolazione in festa. Miron Cozma, che guida la marcia, ha preteso di parlare col prefetto, Nicolae Curcaneanu. Gli ha chiesto di mettere a disposizione strutture di accoglienza in modo che i minatori possano passarvi la notte. [Ansa-Agi,Afp]

Agli Interni sostituito Gavril Dejeu Il Presidente: la protesta sta danneggiando lo Stato

Poliziotti romeni arrestano un minatore a un posto di blocco a 190 chilometri da Bucarest

REPORTAGE

L'UOMO CHE GUIDA LA MARCIA

Il capo dei «musi neri» tra politica e malavita

BUCAREST

La voce rauca, le labbra bruciate dal freddo, i capelli lunghi pettinati all'indietro, Miron Cozma, 44 anni, leader dei minatori della valle del Jiu, è l'eroe dei «musi neri» in marcia verso Bucarest.

Sette anni fa discendeva coi suoi uomini sulla capitale rispondendo all'appello del Presidente Ion Iliescu, e si professava comunista. Passato poi nei ranghi dell'estrema destra ultra-nazionalista e razzista di «Romania Mare» (Grande Romania), egli conserva il sostegno dei vecchi esponenti della «nomenklatura» comunista. Atteggiandosi a «conducator» (duce) della plebe, Cozma ha dichiarato guerra al Presidente, il democristiano Emil Costantinescu, in difesa degli interessi dei suoi minatori della valle del Jiu.

Il governo ha deciso di interrompere le sovvenzioni alle miniere a causa delle enormi perdite (500 mila dollari al mese). E Cozma si presenta come l'ultima risorsa per migliaia di persone che non conoscono altro che la miniera, esigendo come buonuscita 10 mila dollari e due ettari di terra a testa. Rivendicazioni che, nelle condizioni economiche attuali, è impossibile soddisfare. Lo sciopero dura da 15 giorni, l'intransigenza delle autorità ha radicalizzato i «musi neri», e il movimento è ormai divenuto politico. Alla testa del corteo di 15 mila minatori, ammassati su camion e vecchi autobus, Cozma vuole «rovesciare il governo» ed ottenere le elezioni anticipate.

Marito e padre di due figli, Cozma ha da tempo lasciato piccone e lampada da minatore per impugnare il telefono cellulare e il volante di una Renault Laguna. Nel gennaio 1997 fu arrestato per «insurrezione contro i poteri dello Stato». Nel settembre del 1991, infatti, i suoi «musi neri» avevano fatto irruzione nelle strade di Bucarest, rovesciando il primo ministro Peter Roman. La sommossa provocò tre morti e 455 feriti. Ma l'accusa non poté essere provata, e 19 mesi dopo l'arresto Cozma fu liberato.

Non era nuovo alle violenze: nel 1991 uccise una donna in un incidente d'auto, devastò un locale pubblico a Petrosani, «capitale» della valle del Jiu, e massacrò di botte un poliziotto e un giornalista. «La giustizia non è stata capace di infliggergli la pena che meritava», dice il senatore Corneliu Turianu, democristiano ex presidente del Tribunale di Bucarest.

Così Cozma fa la bella vita e passa le vacanze all'estero, come i nuovi ricchi. I suoi legami con il sottobosco di trafficanti più o meno mafiosi sono del resto noti. Figlio di un minatore, formatosi all'Istituto tecnico di Petrosani, Cozma è assetato di rivincita. Nell'agosto scorso, subito dopo la sua scarcerazione, dichiarò di avere «la vocazione di un grande "conducator"». Assicurò di aver «riflettuto molto» e di essersi reso conto del fatto che la valle del Jiu «è troppo stretta per me». Aveva bisogno di «esprimersi a livello nazionale». Ora passa all'azione, incoraggiato dal partito ultranazionalista di Corneliu Vadim Tudor, che invita Jean Marie Le Pen a tutti i suoi congressi. Cozma è diventato vice-presidente di questo partito che cristallizza il voto di protesta di un numero crescente di romeni (18% secondo alcuni sondaggi).

Cozma è considerato dalle autorità come un «mascalzone» e un fuorilegge. Il ministro dell'Industria, Radu Berceanu, rifiuta qualsiasi dialogo con lui. Il primo ministro Radu Vasile pure. Ma il «principe delle miniere» controlla sempre più voti.

Subito dopo il suo ritorno nella valle del Jiu, nel luglio 1998, Cozma promise: «Noi vinceremo contro i governanti, senza bastoni né spranghe di ferro, solo grazie alla nostra forza». Sembra sia ben determinato a mantenere la parola.

Tania Enescu
Copyright Libération
La Stampa

DAL MONDO

Iraq, truppe e tank in marcia verso Sud

LONDRA. L'Iraq sta spostando un ingente numero di truppe e carri armati verso il confine con il Kuwait e la zona meridionale di interdizione al volo imposta dall'Onu. Lo ha riferito ieri sera la Bbc, il cui corrispondente sul posto ha visto un flusso costante di armati e cannoni in movimento sulla strada che porta alla città meridionale di Basra, e decine di postazioni antiaeree equipaggiate con cannoni e missili terra-aria. Il governatore di Basra, generale Ibruhim Hamash, ha detto di aver ordinato di abbattere qualsiasi aereo straniero. [Ansa-Reuters]

Si schianta un Tornado Muore pilota italiano

ROMA. Un Tornado della scuola trinazionale di Cottesmore (Gran Bretagna) è precipitato nella regione del Nottinghamshire dopo una collisione con un velivolo da turismo. Il pilota, sottotenente Matteo Di Carlo, di 25 anni, originario di Rieti, il suo istruttore inglese e i due occupanti dell'aereo da turismo sono morti. [Ansa]

«Diecimila esperti bellici russi per l'Iran»

GERUSALEMME. Diecimila scienziati e tecnici russi, secondo una stima del Mossad, stanno aiutando l'Iran a sviluppare armi chimiche, biologiche e nucleari. Lo ha affermato la rivista Foreign Report in un articolo anticipato dall'israeliano «Jerusalem Post». [Ansa]

Indonesia, scontri tra islamici e cristiani

GIAKARTA. Sono saliti a 24 i morti degli scontri tra cristiani e musulmani avvenuti nell'isola indonesiana di Ambon e a Sanana, nelle Molucche. E' intervenuto l'esercito, che ha imposto il coprifuoco, e migliaia di persone si sono rifugiate nelle caserme di polizia. [Ansa]

Improvvisamente è volata in cielo
Ida Rubino ved. Faienza
Con infinita tristezza lo annunciano i figli Raffaele, Pasquale, Maria Antonietta, Rosagrazia, nuora, genero e gli amati nipoti Serena, Alberto, Davide. Funerali sabato 23 gennaio 1999 ore 8.30 parrocchia S.G. Calasso
— Torino, 21 gennaio 1999.

La consuocera Silvana Brizio con Nadia e Stefano si uniscono a Lino e alla famiglia.

Fiat Geva, il Presidente, gli Amministratori, i Dirigenti e i Collaboratori tutti partecipano al dolore della sig.ra Rosagrazia Faienza per la perdita della MAMMA

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Lino Faienza per la scomparsa della mamma
Ida Rubino ved. Faienza
— Torino, 21 gennaio 1999

Giuseppe Strada e Luigi Vanotti sono vicini a Lino Faienza

Colleghi e Amici della tipografia sono vicini a Lino in questo triste momento

John Occelli partecipa al dolore di Lino

I colleghi Stella e Camisassa partecipano

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Angelo Maj
Ne danno il doloroso annuncio i figli Lorenzo con Anna e le adorate Giulia e Silvia, Vittoria con Gigi, le sorelle, i cognati, i nipoti, i consuoceri ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. alle ore 15.30 nella parrocchia di S. Matteo
— Tortona, 21 gennaio 1999.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Personale di San Paolo Imi S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Sindaco Effettivo dott. Mario Paolillo per la scomparsa del padre
Giovanni Paolillo
— Torino, 21 gennaio 1999.

La Compagnia di San Paolo partecipa con profondo cordoglio al grande dolore del Presidente del Collegio Sindacale dott. Mario Paolillo per la scomparsa del padre, signor
Giovanni Paolillo
— Torino, 21 gennaio 1999.

La Compagnia di San Paolo S.r.l. prende parte al lutto del Presidente del Collegio Sindacale dott. Mario Paolillo per la perdita del padre, signor
Giovanni Paolillo
— Torino, 21 gennaio 1999.

Ha raggiunto in cielo il suo Tarsicio
Dorina Valente ved. Rodani
Lo annunciano con immenso dolore l'adorata figlia Germana, il fratello Riccardo, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carlo Miglietta per le cure prestate. Grazie a Sandra per la premurosa assistenza. MAMMA grazie per tutto l'amore che mi hai dato, ora che il tuo dolce sorriso si è spento aiutami a continuare il mio solitario cammino in attesa di ricongiungerci. Sarai sempre nel mio cuore ti voglio bene, Germana. Funerali sabato 23 gennaio ore 10 parrocchia «San Francesco di Sales».
— Torino, 21 gennaio 1999.

Adriano Moiso e famiglia partecipa al grande dolore di Germana per la perdita della sua meravigliosa e indimenticabile MAMMA.

Luciana Cane è affettuosamente vicina a Germana.

Ti ricorderemo con immenso infinito le tue amiche di sempre: Maria, Elda, Liva, Elda Parenti, Fede.

Si comunica che i funerali della
DOTTORESSA
Gabriella Lo Moro Oggè
anziché dall'istituto di Medicina Legale di via Chabrera partiranno dalla sede del Tribunale Civile di via delle Milane 20 alle ore 11,45 di oggi venerdì 22.
— Torino, 22 gennaio 1999.

La Procura Generale della Repubblica del Piemonte e della Valle d'Aosta, rendendosi anche qui interprete del sentimento della Magistratura Requirente del Distretto, s'inchina riverente alla memoria della nobile figura della
dott.ssa Gabriella Lo Moro
Consigliere della Corte d'Appello di Torino
Così rispettosamente quanto affettuosamente partecipando, in tanto luttuoso momento, allo sconvolgente dolore del marito dr. Alberto Oggè, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, e delle giovani figlie.
— Torino, 21 gennaio 1999.

Antonino e Rosetta Palaja si sentono, con il grande affetto forte d'una ultraventennale amicizia, accomunati alla repentina profonda afflizione di Alberto, di Giovanna e di Chiara Oggè per la morte della loro cara moglie e madre ORETTA. Sicuri che dall'amore che li unisce la Provvidenza saprà offrire loro conforto in tanta tristezza.

Gli avvocati
Dante Notaristefano
Manna Notaristefano
Adele Olivero
Maria Luisa Barale
Bruno Busso
partecipano al dolore della famiglia, ricordando l'insigne MAGISTRATO e la sua indimenticabile disponibilità.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Alberto
Maria Alvau
Giuliana Antonuccio
Angelo Barbieri
Mario Bellone
Alberto Bernardi
Silvia Bersano Begey
Giovanni Cannata
Laura Carbonetto
Sandra Casacci
Emanuela Ciabatti
Maria Cristina Conteri
Franco Corbo
Ugo De Crescenzo
Paolo Gallo
Rita Garibaldi
Francesco Gianfrotta
Marco Gianoglio
Franco Giordana
Pier Giorgio Gosso
Rossella La Gatta
Walter Maccario
Carmen Mascarello
Elena Massucco
Diamante Minucci
Vittoria Nosengo
Cristina Palmosino
Paola Perrone
Paolo Prat
Mirella Provolo
Marisa Ponzetto
Marco Quaini
Gabriella Ratti
Alessandra Salvadori
Ombretta Salvetti
Alessandro Scialabba
Giacomo Stalla
Stefano Scovazzo
Michela Tamagnone
Stefania Tassone
Rossana Zappasodi
— Torino, 22 gennaio 1999.

Gli avvocati Italo, Laura e Mauro Perrice ricorderanno sempre la disponibilità e la capacità professionale del Giudice dott.ssa LO MORO e partecipano commossi al cordoglio della famiglia.

Il geom. Mario Fisanotti ricorda con stima la dott.ssa LO MORO

Roberta Deagostini e Gabriele Pagella sentono il dolore della famiglia Molisa.

Partecipano al lutto per la scomparsa del
MAGISTRATO
Gabriella Lo Moro
gli avvocati:
Aldo Albanese
Franco Balasso
Marta Bertana
Teresa Bosostri
Antonella Bonati
Bianca Borelli
Maria Teresa Bottaro
Giorgio Bracco
Claudia Crevalin
Carlo Cuneo
Michele Curatella
Felice Durand
Giancarlo Faletti
Alberto Fiore
Ennio Galasso
Luigi Gallone
Annamaria Garru
Simona Girardi
Domenico Jodice
Raffaela La Placa
Matilde Levi
Liliana Longhetto
Gaetano Majorino
Gianna Majorino
Margherita Pace
Giuseppe Pellerito
Dario Polo
Dino Sellis
— Torino, 21 gennaio 1999.

La fondazione Levi Montalcini partecipa santamente al lutto della professoressa Luisella Bonanno

Partecipano profondamente al dolore di Alberto e della famiglia per la tragica scomparsa della carissima
Gabriella Lo Moro Oggè
i colleghi della Corte d'Appello:
Luigi Acordon
Piergiorgio Algostino
Fiorello Aragona
Francesco Bonohni
Maravi Bonadies
Virginia Borgani
Franco Brizio
Pietro Capello
Giancarlo Capirossi
Carlo Cassano
Angelo Converso
Giovanni Colillo
Federico De Rosa
Paolo Dongo
Francesco Fassio
Antonietta Feroglio
Aldo Ferrua
Nicola Fuiano
Luisella Gallino
Franco Gamba
Andrea Gandolfo
Emilio Gelbaldi
Luciano Grasso
Gabriella Lombardi
Carlo Luda di Cortemiglia
Massimo Macchia
Roberto Mancinelli
Giuseppe Marciante
Giuseppe Martinetto
Nello Bruno Mora
Romano Pettenati
Lorenzo Poggi
Ilio Poppa
Giorgio Giuseppe Riccomagno
Rosalia Rinaldi
Elisadoro Rizzo
Fulvio Rossi
Brunella Rosso
Onofrio Ruffino
Filippo Ottaviano Russo
Giannantonio Russo
Maura Maria Sabbione
Vincenzo Scalese
Luigi Schiavone
Francesco Sciscioli
Mauro Secci
Renata Silva
Teodora Spagnoli
Giuseppa Strazzuso
Enzo Troiano
Marisa Vassallo
Mauro Stefano Valla
Anna Viberti
Fulvio Villa
Vincenzo Verò
Gustavo Witzel.
Torino, 22 gennaio 1999.

La famiglia Perez partecipa commossa.

I magistrati e il personale tutto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Gabriella Lo Moro
— Torino, 21 gennaio 1999.

ORETTA ti porterò sempre nel cuore. Uccia

Gli amici del vecchio Ufficio Istruzione, ricordando con nostalgia i tempi in cui il lavoro li insieme ha creato legami di amicizia che nessuno di loro ha scordato, stringono in un forte abbraccio Alberto, con cui fraternamente condividono questo momento di dolore.

Pier Giorgio e Giovanna Gosso, Nello e Silvana Nappi, compagni di vita e di lavoro, piangono con Alberto la scomparsa della indimenticabile ORETTA.

Donatella Masia partecipa commossa al dolore di Alberto e familiari per la scomparsa di ORETTA.

I Giudici, i Funzionari ed il Personale dell'Ufficio Gip del Tribunale partecipano con grande commozione al dolore del dottor Alberto Oggè per tanti anni Presidente Aggiunto della Sezione.

E' mancata
Maddalena Cristaudo ved. Nevissano
Cavaliere della Repubblica
benefattrice di sangue
anni 87
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Carla, marito Andrea Foglietto, nipoti Paolo e Silvio, parenti tutti. Funerali venerdì 22 gennaio ore 14,30 parrocchia di Carignano.
— Torino, 20 gennaio 1999.

E' mancato
Pio Pigorini
Lo annunciano la moglie Anna, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 23 ore 10 parrocchia «B.V. Consolata».
— Collegno, 21 gennaio 1999.

E' mancata
Iole Oppi in Tommei
anni 87
Addolorati l'annunciano: il marito Balilla, il figlio Sergio con la moglie Adriana e figli Luca e Roberta, parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 15 chiesa di Robassomero.
— Cirié, 21 gennaio 1999.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Confortato dai valori della fede cristiana è mancato
Piero Cravero
avvocato
Con profondo dolore danno l'annuncio: la moglie Angela con i figli Luisa, Matteo e Marco, la sorella Lucia con il marito Mauro ed il figlio. Funerali in Bra - venerdì 22 gennaio ore 14, partendo da via Vittorio Emanuele 133 per la parrocchia S. Giovanni.
— Bra, 20 gennaio 1999.

Avvocati e Collaboratori dello Studio Cravero - Gramaglia, profondamente addolorati, ricordano con affetto le alte doti umane e la sensibilità professionale dell'
AVVOCATO
Piero Cravero
e si uniscono al dolore della famiglia
Dario Gramaglia
Angelo Battaglio
Luisa Dabbene
Cristiana Sorasio
Monica Oberto
Luisa Almonte.
— Bra, 20 gennaio 1999.

Caro PIERO, sei stato grande maestro di diritto e di vita, amico leale e fraterno. Grazie, non ti dimenticherò. Dario.

Caro PIERO, la nostra amicizia andrà oltre, nel ricordo delle tante vicende umane, professionali o politiche che ci hanno legato. Alberto

I Componenti del Consiglio dell'Ordine e tutti gli avvocati di Alba e Bra, manifestano il loro dolore per la morte dell'
AVVOCATO
Piero Cravero
partecipano al lutto dei famigliari e rivolgono un ultimo, affettuoso saluto all'amico e collega scomparso.
— Alba, 20 gennaio 1999.

I Colleghi del Consiglio dell'Ordine partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega
AVVOCATO
Piero Cravero
componente del Consiglio dal 1980 al 1989.
Mario Ternavasio
Costanzo Brovida
Patrizia Coppa
Alberto Di Caro
Teodoro Bubbio
Dario Gramaglia
Antonio Rostagno
Alessandro Paganelli
Fabio Franco.
— Alba, 20 gennaio 1999.

I Colleghi ed i Collaboratori dello Studio Legale Avvocati Associati piangono la scomparsa dell'
AVVOCATO
Piero Cravero
al quale erano legati da profonda stima e fraterna amicizia, ricordandone l'umanità, la rettitudine e la preparazione professionale
Gioachino Benino
Anna Brizio
Teodoro Bubbio
Stefano Campanello
Alberto Di Caro
Gian Mario Giolito
Alberto Giuggia
Fabrizio Giuggia
Paolo Anselma
Alberto Brignolo
Emanuele Di Caro
Anna Maria Germanetti
Laura Longo
Giorgia Montanara
Sara Nada
Giovanni Perin.
— Alba, 20 gennaio 1999.

Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, l'Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e il personale tutto del Comune di Bra prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Pietro Cravero
già sindaco del Comune di Bra e presidente dell'ospedale Santo Spirito di Bra.
— Bra, 21 gennaio 1999.

La Associazione Albese Studi di diritto commerciale partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'
AVVOCATO
Piero Cravero
socio fondatore e vicepresidente.
— Alba, 20 gennaio 1999.

Luciano Operti e famiglia piangono l'AMICO carissimo.

Donatella Vigna partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile maestro e amico
AVVOCATO
Piero Cravero
— Bra, 20 gennaio 1999.

Caro AMICO uomo forte e retto, addio. Luigi e Lorella Nizza

Luisa e Renzo Massobrio sono vicini ad Angela, Luisa, Matteo e Marco.

La ricordano con grato sentimento gli amici:
Mia e Cheto Bonamico
Adriana e Vannino Bonaudi
arch. Tonino Botta
Marisa e Andrea Ceretti
Marco Fagnola
Pietro Fraire
Branka e Pier Giorgio Pira
famiglia Antonio e Gabriella Sbuttoni
famiglia Bortino e Anna Maria Sbuttoni
famiglia Giacomo ed Amelia Sbuttoni
Camillo e Pierangela Scimone.
— Torino, 21 gennaio 1999.

Lo ricordano i colleghi:
Walter Agnese
Claudio Bertolino
Dino Bonaudi
Luisa Bonaudi
Michelangelo Bonardi
Gian Carlo Borgiolanni
Enzo Borgna
Silvia Calzolaro
Flavio Campagna
Laura Capellatto
Andrea Capelletto
Adriano Capellato
Marino Careglio
Antonella Casavecchia
Isabella Cecchi
Paola Coppa
Piero Coppa
Margherita Corrado
Massimo Corrado
Vincenzo Fanelli
Franca Dardo
Margherita Feroglio
Roberto Ferrero
Elisa Franco
Giovanni Battista Franco
Sergio Franco
Maurilio Fratino
Carla Baccaria Galvagno
Carla Maria Gallo
Giuseppe Marasso
Maurizio Maretto
Gianni Marengo
Franco Manzone
Renzo Massobrio
Bruno Milanesio
Ettore Paganelli
Lorenzo Paglieri
Carlo Pasquero
Alessandro Pessione
Emanuele Pittatore
Roberto Ponzio
Matteo Ponzio
Mario Rava
Aldo Rosazza Bonelin
Giuseppe Rossetto
Piero Rosso
Francesco Sabre
Umberto Sacco
Carlo Sandri
Marina Sandri
Giuseppe Sandri
Giorgio Scagliola
Giuseppe Scagliola
Giorgio Scanavino
Tommaso Servetto
Silvano Stroppiana
Luana Tanico
Maria Teresa Vaschetto
Catia Vassallo
Pierpaolo Viganò
Donatella Vigna
Paola Vigna.

Ci ha lasciati
Giulio Santipolo (Paride)
Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Anna con Sergio, i nipoti Andrea, Laura e il piccolo Riccardo, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10 parrocchia Natività di Maria Vergine.
— Torino, 21 gennaio 1999.

La mamma e papà Maurizio le sorelle Angiola Maria con Ugo ed il piccolo Niccolò annunciano la morte della loro ALE
Alessandra Torti
La cerimonia funebre si svolgerà venerdì 22 gennaio alle ore 15 presso la chiesa di S. Maria di Castello.
— Alessandria, 22 gennaio 1999.

Alessandra Torti
Un ricordo infinito Circolo Didattico Genova Pegli.
— Genova, 17 gennaio 1999.

E' mancata
Domenica Pianotti ved. Negro
L'annunciano nipoti e cognata, funerali sabato 23 gennaio ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 21 gennaio 1999.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Antonio Gamba
Addolorati lo annunciano: la moglie Edda, le figlie Ombretta e Debora, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 10 parrocchia SS. Nome di Maria.
— Torino, 20 gennaio 1999.

Gli amici della montagna rimpiangono il caro ANTONIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Barberis
Addolorati lo annunciano: il marito, i figli Fabio e Lorena, parenti tutti. I funerali sabato 23 corr. ore 11,45 par. Santissimo Nome di Maria.
— Torino, 22 gennaio 1999.

Cinzia e famiglia dividono con Fabio, Lorena e papà l'immenso dolore.

Tutta la grande famiglia Dentis partecipa al vostro grande dolore.

ANNIVERSARI

1985 23 GENNAIO 1999
Prof. Pier Federico Angelino
Il tuo esempio ci guida.

1993 1999
Dr. Riccardo Costa
Nella nostra memoria ogni giorno.

1974 1999
A 25 anni dalla scomparsa di
Anna Giordano Gilla
Graziella e Giorgio la ricordano con tanto affetto.
— Torino, 22 gennaio 1999.

I° anniversario della scomparsa del
rag. Mario Navazzotti
Eros, Gianna, Roberto, Antonella, Ada, lo ricordano sempre con grande amore. La Santa Messa saranno celebrate il: 22 gennaio 1999 Santa G. Antida c.so Roma 25 Moncalieri ore 20,30; 24 gennaio 1999 Villanova Monferrato (AL) ore 10,30.
— Torino, 22 gennaio 1999.

Mario Arcari
— Torino, 22 gennaio 1999.

1997 1999
Luigi Vallini
Il tuo amore ci accompagna nella vita di ogni giorno. Messa S. S. Angeli Custodi ore 18,30.

Clinton rilancia il progetto di uno scudo antimissilistico voluto da Reagan

Il ritorno delle guerre stellari

Scrive a Eltsin: non è contro di voi
Mosca: ne parleremo con la Albright

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton vuole le sue piccole «guerre stellari»: per metterle in piedi ha stanziato quasi 7 miliardi di dollari, e ha già chiesto alla Russia di rinegoziare il trattato Abm (Anti ballistic missile) del 1972, secondo i cui termini l'iniziativa non è permessa. Stavolta non si tratta di dotare gli Stati Uniti di uno scudo impenetrabile contro il quale un eventuale attacco nucleare sovietico sarebbe destinato a infrangersi, come sognava Ronald Reagan, ma di alcuni impianti «limitati» capaci di «intercettare e abbattere» qualsiasi missile in arrivo in certe regioni strategiche, sul territorio americano o in zone lontane ma con una forte presenza di truppe americane. La Russia a suo tempo fu fieramente contraria alle «guerre stellari», appunto perché alteravano l'equilibrio stabilito con il trattato del 1972, e anche all'interno degli Usa Reagan dovette vedersela con l'opposizione dei democratici, oltre che con il mondo scientifico che riteneva il suo progetto dispendioso e irrealizzabile.

Se quell'opposizione di Mosca ci sarà anche questa volta non è chiaro. La guerra fredda è finita, al posto dei comunisti c'è oggi «l'amico» Boris Eltsin e proprio a lui Bill Clinton, la settimana scorsa, ha scritto una lettera per spiegare che questa idea dello scudo limitato non ha un significato anti-russo ma semmai quello di prevenire i possibili attacchi di qualche «Paese cattivo» come l'Iraq, l'Iran, la Libia e la Corea del Nord. E da Mosca dicono che quel messaggio lo hanno ricevuto, che stanno pensando alla risposta e che ne discuteranno con Madeleine Albright, il segretario di Stato americano, che sarà nella capitale russa dal 25 al 27 gennaio. Sembra una risposta positiva, e quanto meno che non preclude la possibilità di rinegoziare il trattato del 1972, ma il Segretario americano alla Difesa, William Cohen, ha già fatto sapere che nel caso in cui la Russia si irrigidisca gli Usa potrebbero decidere di «uscire» da quel trattato.

I termini legali, del resto, sono in una sua stessa clausola: quella in cui si dice che uno dei due contraenti può abbandonarlo, con un preavviso all'altro di 6 mesi, se decide che sopraggiunti eventi straordinari hanno messo in pericolo i suoi supremi interessi». Secondo Cohen quegli «eventi straordinari» si sono già verificati. La minaccia dei «Paesi cattivi», ha detto ieri, «esiste, sta crescendo e noi ci aspettiamo che arrivi a costituire un pericolo non solo per le nostre truppe all'estero ma anche per gli americani a casa». Insomma, se i russi sono pronti a negoziare, bene. Se non lo sono, gli Stati Uniti costruiranno comunque le loro piccole «guerre stellari» usando quella clausola.

Non si può dire che il tono da «prendere o lasciare» di Cohen abbia preparato il clima ideale per le discussioni che la signora Albright avrà a Mosca. Al di là della sua legalità, è infatti chiaro che l'eventuale decisione americana di ritirarsi dal trattato del 1972 avrebbe importanti ripercussioni sul piano diplomatico e politico. In pratica, gli Stati Uniti si qualificherebbero come un Paese che non crede fino in fondo ai trattati che firma e ciò potrebbe dare all'opposizione russa, che da lungo tempo blocca la ratifica del trattato Start 2 sulla riduzione delle testate nucleari, il destro per seppellirlo definitivamente. Mosca, comunque, almeno finora ha deciso di ignorare l'uscita di Cohen, al contrario della Cina, che invece ha reagito con durezza. Il progetto americano, ha detto un portavoce di Pechino, «minerà la sicurezza e stimolerà la proliferazione, va contro la tendenza dei tempi orientata verso il disarmo e costituisce una violazione del trattato Abm, che ha un grande significato per la salvaguardia dell'equilibrio strategico mondiale».

Franco Pantarelli

Dura la replica della Cina: viola i trattati ed è un incentivo alla proliferazione

Clinton vuole uno scudo contro i missili degli «Stati canaglia» nonostante costituisca una violazione del tratto Abm

Si ricandida Mr Gaffe

Ci prova Quayle, l'ex vice di Bush

NEW YORK. Fiducioso che, dopo tutti questi anni, pochi americani si ricordino le sue leggendarie «gaffes», l'ex vicepresidente repubblicano Dan Quayle si è buttato nella mischia della corsa alla Casa Bianca nel Duemila.

L'ex «numero due» di George Bush ha 51 anni e qualche capello grigio in più. Ha annunciato che si candiderà alla presidenza e ha scelto il «Larry King Show» della Cnn per promuovere il suo messaggio. «Ho una posizione unica e sono preparato a fare il presidente», ha dichiarato Quayle al quotidiano della sua città, «The Star and News» di Indianapolis.

Con lo stesso giornale Quayle si è definito un candidato credibile: «Sarà diverso stavolta. Sarò io a controllare la campagna elettorale, con la mia agenda e il mio staff», ha dichiarato lanciando una frecciata all'ex «compagno di strada» George Bush con cui i rapporti si sono guastati per via della sconfitta del 1992.

L'ex vice presidente repubblicano Dan Quayle in corsa per la Casa Bianca del Duemila

Per diventare il presidente del Duemila ha promesso agli elettori un «regalo» da Babbo Natale: tagli alle tasse del 30%. «Ma gli americani riusciranno davvero a prendere sul serio Dan Quayle? Nei quattro anni della sua vicepresidenza le bucce di banana su cui è scivolato con infantile candore si sono contate a dozzine. Il vicepresidente si fece ridere dietro definendo Aleksander Dubcek un eroe «perché è l'uomo che ha chiamato i carri armati sovietici a Praga». In viaggio in Salvador promise che gli Stati Uniti avrebbero lavorato «per l'eliminazione dei diritti umani». E visitando una scuola si cacciò nei guai suggerendo a uno scolaro di terza elementare l'ortografia sbagliata della parola «patata».

Determinati a non lasciar correre, due yuppies newyorchesi con simpatie per il partito democratico decisero di raccogliere le «perle» uscite dalla bocca di Dan in un bollettino trimestrale.

Il ritorno in scena vede Quayle muoversi in un campo affollato: tra i nomi di potenziali rivali alla «nomination» repubblicana, è stato fatto quello di una donna, Elizabeth Dole e quello di George Bush Jr., il primogenito dell'ex Presidente. [Ansa]

Al processo di impeachment

Cheryl Mills un'avvocatessa afro-americana che fa parte del collegio di difesa del presidente Clinton La sua arringa ha colpito i senatori

Clinton, la difesa spiazza l'accusa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La difesa guadagna punti. Il presidente Clinton può affrontare la seconda parte del processo al Senato con maggior serenità, forte anche della buona accoglienza riservata al suo messaggio sullo stato dell'Unione.

Con una mossa politicamente azzeccata, Clinton ha chiesto al suo amico Dale Bumpers, popolare ex senatore dell'Arkansas, di chiudere l'arringa della difesa. Bumpers è anche un rinomato oratore, e ieri ha gettato tutto il peso del suo considerevole prestigio per convincere i suoi ex colleghi a non destituire il Presidente. Già la sera prima Cheryl Mills, un'eloquente avvocatessa afro-americana di appena 33 anni, aveva minato con efficacia le argomentazioni fatte la settimana scorsa dall'accusa. «La difesa è riuscita a scalfire le tesi dell'accusa in maniera significativa», scrive il New York Times.

Per la senatrice Diane Feinstein, democratica della California, «ormai è finita, il castello delle accuse è stato smontato». E anche un senatore repubblicano come Orrin Hatch dello Utah, che certo non ha grande simpatia per il Presidente, ammette che la difesa «ha fatto un buon lavoro».

Le pressioni per chiudere il processo il più rapidamente possibile crescono. I 67 voti necessari (due terzi del Senato) per destituire il Presidente non si vedono. E a questo punto non solo i democratici ma anche alcuni repubblicani si chiedono che senso abbia continuare con il processo. In particolare ha fatto colpo negli ambienti repubblicani l'uscita a sorpresa di Pat Robertson, il popolare tele-evangelista che ha un grande seguito nella destra repubblicana. «Con il suo messaggio sullo stato dell'Unione Clinton ha colpito un fuoricampo», ha detto Robertson usando un'immagine presa dal baseball. «Ha vinto. Tanto vale lasciar perdere l'impeachment. Per quanto mi riguarda questa vicenda è chiusa».

Ma come uscirne? Domani e dopodomani i senatori avranno un totale di sedici ore per far domande agli avvocati. Poi, lunedì, i democratici presenteranno una mozione per archiviare il caso. Ma sono in minoranza - 45 su 100 - e hanno il compito difficile di convincere un manipolo di almeno 6-7 repubblicani a votare con loro. Nel frattempo i promotori di una mozione di censura tornano allo scoperto.

Andrea di Robilant

La bella differenza.

Toyota Corolla Clima'99 SW.

Il massimo delle prestazioni.
1.3 16v (86CV - 6,8/ per 100 Km).
1.6 16v (110CV - 8,0/ per 100 Km).

Il massimo della sicurezza.
Di serie:
ABS elettronico a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 Km
estendibile a 5 anni o fino a 160.000 Km

Il massimo del comfort.
Di serie:
Climatizzatore.
Servosterzo.
Retrovisori elettrici.
Chiusura centralizzata con radiocomando.

Corolla Clima 99	1.3	1.6 Luna	2.0 Diesel	Prezzi speciali concordati con i concessionari, validi fino al 31 gennaio.
Station wagon 5 porte	L. 25.500.000	L. 28.000.000	L. 27.000.000	
3 porte	L. 24.250.000	L. 26.750.000	L. 25.750.000	
	L. 23.500.000	L. 26.000.000		

In alternativa finanziamento Toyotafin di L. 12.000.000 a tasso 0 in 36 mesi.*

TOYOTAFIN *A garanzia Toyotafin a offre un finanziamento di L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,38% L. 250.000 spese istruttoria) salvo approvazione

Provate la differenza. Anche sabato.

TOYOTA

Prestigioso gruppo multinazionale presente in Italia con insediamenti di ricerca, produttivi e commerciali ed operante in un settore ad elevata tecnologia (apparecchiature e strumentazioni) ci ha incaricati di ricercare:

MANUFACTURING MANAGER

La posizione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, comporta la responsabilità di:

- **Produzione** (basata su lavorazioni meccaniche di precisione con centri di lavoro ed assemblaggi) caratterizzata da una forte componente di terziarizzazione dei processi produttivi.
- **Logistica** (magazzini, programmazione della produzione ed acquisti)
- **Impianti** (sicurezza, ambiente e manutenzione)
- **Sviluppo nuovi prodotti** (in collaborazione con gli enti di R&D e Marketing).

Il Candidato ideale è un **Ingegnere** di età attorno ai 40-45 anni con buona padronanza della lingua inglese (la richiede il contesto worldwide del nostro cliente), proveniente da realtà moderne ed avanzate nel settore dei beni durevoli, con una approfondita esperienza consolidata a livello di responsabilità organizzative e gestionali di strutture tecnico-produttive che utilizzano metodologie di programmazione e pianificazione della produzione quali JIT, Lean Production, Kanban.

Spiccate doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo e la capacità di guidare e motivare i collaboratori completano i requisiti indispensabili per ricoprire con successo la posizione.

Gli aspetti economici saranno tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10154**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Un importante gruppo industriale a carattere internazionale, leader nel proprio settore, nell'ambito del potenziamento della struttura di vendita, ricerca per l'**AREA COMMERCIALE EXPORT:**

RESPONSABILE GESTIONE ORDINI CUI AFFIDARE LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE VENDITE

Desideriamo entrare in contatto con professionisti di età intorno ai 35 anni, laureati in discipline economico-giuridiche, che abbiano maturato una significativa esperienza in posizioni analoghe presso Aziende operanti in mercati internazionali.
Completano il profilo un'ottima conoscenza delle lingue inglese e francese ed una comprovata attitudine a lavorare per obiettivi.
LA POSIZIONE PREVEDE UN INQUADRAMENTO ED UNA RETRIBUZIONE A LIVELLO DIRIGENZIALE.
La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Poiché l'Azienda partecipa alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare **"RISERVATO"** sulla busta, se nella lettera sono elencati Società o Gruppi con i quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10156**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE PROGETTAZIONE MECCANICA

Il nostro Cliente è una affermata Società industriale di livello internazionale operante in campo **elettromeccanico.** Alla persona prescelta sarà affidato il coordinamento di progetti relativi a nuovi prodotti destinati ad una produzione di grande/media serie e caratterizzati da **particolari in plastica ed in lamiera. Partendo dal design la progettazione comporta lo studio, l'esecuzione di particolari e complessivi, il coordinamento della prototipazione ed il supporto dell'ingegnerizzazione.**
Desideriamo pertanto contattare consolidati professionisti che abbiano ad indiscusse competenze tecnico-progettuali spiccate capacità di guida e gestione di gruppi di lavoro. Le condizioni economiche e di inquadramento saranno strettamente correlate alle conoscenze acquisite e comunque tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10149**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società leader mondiale nel mercato dei beni durevoli ad elevato contenuto tecnologico, facente parte di un Gruppo Multinazionale, per il proprio ente di Ricerca e Sviluppo desidera individuare:

R&D ENGINEER

cui affidare attività di progettazione e sperimentazione di rotori ad alta velocità fornendo inoltre il supporto necessario agli enti di Ingegnerizzazione e Produzione.
La ricerca è rivolta ad un giovane laureato in Ingegneria Meccanica o Aeronautica che abbia maturato una breve (3/4 anni) ma significativa esperienza nel campo delle sospensioni per rotori ad alta velocità o dei cuscinetti a sfera e/o volventi.
Il Candidato dovrà dimostrare di possedere una buona conoscenza di progettazione con l'ausilio dei sistemi CAD e CAE.
Nello svolgimento della propria mansione la risorsa sarà chiamata ad interfacciarsi con Clienti e Fornitori nazionali ed internazionali, saranno quindi indispensabili una fluente conoscenza della lingua inglese parlata e scritta oltre a spiccate doti relazionali e di problem solving.
Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10155**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un'importante Società appartenente ad un Gruppo multinazionale produttrice di componenti ad alto contenuto tecnologico, per il potenziamento delle proprie strutture, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI FONDERIA
TECNOLOGO DI METALLURGIA (Rif. SP 10151)

Il Candidato ideale è un diplomato ad indirizzo tecnico in possesso di un curriculum professionale contraddistinto da esperienze qualificate in gestioni analoghe.

GIOVANE LAUREATO IN CHIMICA/ CHIMICA INDUSTRIALE/INGEGNERIA CHIMICA (Rif. SP 10152)

cui affidare la gestione delle tecnologie tipiche e dei metodi di fonderia. Costituisce titolo preferenziale l'aver svolto attività presso laboratori metallurgici/metallografici.
Le condizioni economiche e normative, non prederminate, terranno conto esclusivamente delle professionalità maturate.
Sede di lavoro nel Piemontese. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP.... di specifico interesse,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Solida e dinamica realtà manifatturiera torinese appartenente ad un gruppo industriale di assoluta rilevanza nel proprio settore ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA MECCANICO

cui affidare, nell'ambito del Servizio Tecnico, **lo sviluppo dello studio, l'ingegnerizzazione e l'elaborazione dei disegni tecnici costruttivi relativi a dispositivi elettromeccanici.** Per la posizione si richiede: diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico ed una **esperienza di almeno 3 anni** in analoga posizione; buona conoscenza delle problematiche inerenti le tecnologie produttive di particolari meccanici realizzati in materiale termoplastico e/o lamiera; capacità di utilizzo di sistemi **CAD 2D/3D**; padronanza del disegno tecnico e completa autonomia nella messa in tavola dei particolari progettati; abitudine a servirsi di applicativi Office. Le condizioni economiche e lo sviluppo professionale saranno adeguate alle competenze del Candidato prescelto. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Le persone interessate dovranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10150**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ARTEL

IMPORTANTE S.p.A. MULTINAZIONALE SELEZIONA

RESPONSABILE DI FILIALE

PER LA ZONA DI TORINO E CUNEO

Si richiede: età massima 33 anni, esperienza biennale di vendita beni durevoli o servizi, capacità nel coordinamento e nella motivazione delle risorse umane.

L'Azienda offre: formazione tecnico-commerciale all'avanguardia, possibilità di gestire ed organizzare la struttura in ampia autonomia, inquadramento impiegato commerciale.

PER INFORMAZIONI inviare curriculum a:
ARTEL spa V.le dell'Artigianato 34 - 36030 S. VITO DI LEGUZZANO (VI)
Fax 0445/59.59.00 oppure telefonare allo 0445/59.50.00
chiedendo del Sig. Ferruccio Boscato.

Importante istituto di credito attivo sul territorio nazionale e con sede centrale nel Nord Italia per la sede Filiale di Torino ci ha incaricati di ***ricercare***

RESPONSABILE DI FILIALE

Il candidato ideale, laureato, con un'età compresa fra i 30 e i 35 anni, ha maturato una precedente esperienza in posizione analoga in filiale di piccole dimensioni o in qualità di Vice Direttore di una filiale di medie dimensioni.
Avrà la completa responsabilità della gestione della filiale e delle risorse umane assegnategli (4/5 persone) e dovrà perseguire gli obiettivi di sviluppo, efficienza, redditività e immagine fissati dalla Direzione di Area.
Ha comprovate capacità organizzative, flessibilità e determinazione, è in grado di dialogare a vari livelli sia all'esterno che all'interno dell'azienda, diffondendo i prodotti e servizi della Banca sul territorio di competenza.
Sede di lavoro: Torino
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum evidenziando "Autorizzo ai sensi della legge 675/96 al trattamento dei dati personali da me trasmessi", a:
PA Consulting Group - Via Turati, 26 - 20121 Milano, **fax 02.65.90.671**, citando il **Rif. 1758 RF/EL** anche sulla busta.

Importante produttore di vernici per edilizia, nel contesto di un normale avvicendamento, ricerca un

AGENTE

per Torino e provincia, al quale affidare il seguito e lo sviluppo della propria clientela in zona.

Si richiede: Età intorno ai 40 anni - Cultura a livello diploma • Provenienza dal settore • Buona introduzione nella distribuzione di prodotti per l'edilizia • Residenza a Torino o nelle immediate vicinanze • Dinamismo e facilità di relazione

L'inquadramento proposto è quello di agente monomandatario, con contratto Enasarco.
Il livello del compenso provvigionale acquisito è interessante grazie alla consolidata introduzione dell'azienda in zona e suscettibile di crescita ulteriore.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum ai riferimenti sotto indicati autorizzando il trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96 sulla tutela della privacy.

WORD5 Srl - Via San Luca 4/14 -16123 Genova
Telefono 010 2476926 - Fax 010 2511282 - E.mail words@tol.it

■ RICERCA & SELEZIONE
■ CONSULENZA AZIENDALE
■ FORMAZIONE

studiobase S.r.l.

Sede: Brescia - Via Lechi, 46 - Tel. 030/293062 - Fax 030/3758367 - e-mail: studibase@mbox.nel.it

Importante gruppo industriale operante nel settore automotive ci ha incaricato di ricercare un:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE (rif. TEC/2424)

La funzione prevede responsabilità nell'organizzazione e gestione del processo produttivo, nella pianificazione e realizzazione dei relativi programmi e nella gestione dei reparti e delle risorse umane.
Il candidato ideale, di circa 40-45 anni, diplomato e/o laureato, con consolidata esperienza nelle lavorazioni meccaniche ad alta tecnologia, opera per obiettivi con criteri di efficienza ed è caratterizzato da spiccata leadership. La sede di lavoro si trova nella provincia di Torino. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato c.v. con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla tutela della privacy a: **Studio Base S.r.l. - via F.lli Lechi 46 - 25124 Brescia**, oppure via fax allo 030.3750367 citando il rif. TEC/2424.

Uffici in BRESCIA - MILANO - TORINO - TRIESTE

La **SEAT S.p.A.** Azienda leader nel settore della comunicazione pubblicitaria ricerca per le provincie di **TORINO E ALESSANDRIA**

VENDITORI

CERCHIAMO
- Candidati/e con attitudine alla gestione dei rapporti interpersonali
- Esperienza, anche brevi, nel settore delle vendite
- Età 25/35 anni
- Forte motivazione al guadagno ed alla crescita professionale

OFFRIAMO
- Addestramento specifico sulle tecniche di vendita altamente qualificato
- Supporti organizzativi ed operativi
- Guadagni molto interessanti, con anticipi provvigionali mensili
- Rimborso iniziale delle spese
- Eccezionale opportunità di sviluppo professionale ed economico
- Portafoglio clienti.

Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusiva finalità di selezione; il candidato gode dei diritti in base all'art. 13 della Legge 675/96.

Inviare curriculum vitae a: ASC & Associati Srl
Via Fatebenefratelli, 15 - 20121 Milano

ASC & ASSOCIATI

Rif. ST/1/99
Fax 02.62316921

Multinazionale leader nel settore dei serramenti cerca

VELUX
LA FINESTRA PER TETTI

AGENTE MONOMANDATARIO

per le province di AO, VC, NO, AL, VB e BI

Si offre: portafoglio clienti consolidato, monte provvigionale di sicuro interesse, autonomia e supporto professionale.

Requisiti richiesti: età max 33 anni, diploma di geometra, breve ma significativa esperienza nel campo edilizio, conoscenza e utilizzo PC, iscrizione Enasarco, residenza preferibilmente nella provincia di VC.

Scrivere a: **VELUX – ITALIA S.p.A.**
Casella Postale n. 61 (Rif. STA)
37030 Colognola ai Colli VR

SACLÀ

F.LLI SACLÀ S.p.A. - ASTI - ITALY

Azienda alimentare leader di settore, per sviluppare ulteriormente la propria struttura commerciale estera, ricerca per la sede di Asti candidature dell'uno e dell'altro sesso (L.903/77), in possesso di laurea o diploma universitario, di età orientativa di 29-35 anni, con comprovata esperienza pluriennale nella posizione di:

2 INTERNATIONAL ACCOUNT MANAGER (Rif. EXP 1)

cui affidare il coordinamento ed il supporto operativo di una filiale estera del gruppo.
Si richiede:
- assoluta padronanza della lingua inglese e/o francese
- forte attitudine relazionale e disponibilità a viaggiare.

1 RESP. STOCKMANAGEMENT & EXPORT SUPPORT OFFICE (Rif. EXP 2)

cui affidare la gestione del backoffice che supporta operativamente la divisione estero e cura gli aspetti di programmazione logistica.
Si richiede:
- assoluta padronanza della lingua inglese
- capacità analitiche e gestionali, padronanza sistemi informatici.

L'azienda offre un inquadramento ed un trattamento economico adeguati alla professionalità acquisita.
La ricerca dovrà ritenersi conclusa entro 60 giorni in assenza di convocazione, senza ulteriori comunicazioni.
Inviare un dettagliato curriculum vitae, con il consenso al trattamento dei dati personali ex legge 675/96, citando anche sulla busta il riferimento d'interesse a:

F.LLI SACLÀ S.p.A. - Servizio del personale
Piazza G. Amendola, 2 - 14100 ASTI

Ricerchiamo per Azienda leader sul mercato Europeo, operante nel settore dello stampaggio a freddo:

1) Project Engineer - Rif.RC/30020
Responsabile di progetto:
ottima conoscenza lingua tedesca anche a livello tecnico

2) Responsabile Assicurazione Qualità Clienti - Rif.RC/30021
capace di interagire in armonia con il Sistema di Qualità aziendale nel rispetto delle norme ISO 9001 e QS 9000. Si richiede una buona esperienza acquisita nel settore dello stampaggio a freddo, la conoscenza della lingua tedesca ed inglese e la disponibilità a frequenti trasferte all'estero.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza. Nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso dell'interessato.
Inviare dettagliato curriculum riportante su busta e lettera il relativo Rif. a:

GRUPPO BUDANO & SOCIA

Gruppo Budano & Socia
Gestione Aziendale Srl
Via U. Rattazzi, 11
10123 TORINO

Ente di primaria importanza ricerca:

FUNZIONARIO/A

ESPERTO/A IN DIRITTO DEL LAVORO E RELAZIONI SINDACALI

Il candidato prescelto dovrà possedere approfondita conoscenza della legislazione del lavoro e dei rapporti sindacali.
La posizione richiede: età orientativa intorno ai 35-40 anni, cultura universitaria ad indirizzo giuridico, pluriennale esperienza nell'area delle relazioni sindacali con particolare riferimento alla gestione di vertenze individuali e collettive. La ricerca è anche rivolta a candidature provenienti da esperienze maturate nell'area del personale di aziende industriali e/o di precedenti esperienze in ambito giuridico/forense attinenti alla materia del diritto del lavoro.
La sede di lavoro è Torino.
Gli aspetti economici e normativi saranno commisurati all'esperienza acquisita. La ricerca garantisce la massima riservatezza sulle candidature proposte e l'interessato ha i diritti riconosciuti dall'art. 13 della Legge n. 675/96.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass 28 - 10100 Torino

ISTITUTO SVIZZERO cerca un

RAPPRESENTANTE PER LA FRANCIA E L'ITALIA

Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura; ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza delle lingue francese ed italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino ai 30 anni. La Sua candidatura scritta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:

Istituto San Biagio, Via Marconi 2, CH - 6900 Lugano

Azienda metalmeccanica torinese ricerca:

GIOVANI INGEGNERI O PERITI MECCANICI

con buona conoscenza dell'inglese, prima occupazione, per inserimento in Ufficio Tecnico (Rif. MC);

ESPERTI DI LOGISTICA e gestione contolavoro presso terzisti

per potenziamento Serv. Materiali (Rif. LG)
Inviare curriculum a:
Publikompass 6001, 10100 Torino,
citando il riferimento sulla busta.

Importante Società operante nel settore delle macchine di montaggio ricerca

RAGIONIERE/A

con esperienza almeno quinquennale da inserire nell'area amministrativa-contabile.
Si richiede conoscenza del sistema AS/400 e pacchetti applicativi Windows.

Scrivere a
Publikompass 33-10100 Torino

Il nostro Cliente è un'importante Società appartenente ad un Gruppo multinazionale produttrice di componenti ad alto contenuto tecnologico, per il potenziamento delle proprie strutture, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI FONDERIA
TECNOLOGO DI METALLURGIA (Rif. SP 10151)

Il Candidato ideale è un diplomato ad indirizzo tecnico in possesso di un curriculum professionale contraddistinto da esperienze qualificate in gestioni analoghe.

GIOVANE LAUREATO IN CHIMICA/ CHIMICA INDUSTRIALE/INGEGNERIA CHIMICA (Rif. SP 10152)

cui affidare la gestione delle tecnologie tipiche e dei metodi di fonderia. Costituisce titolo preferenziale l'aver svolto attività presso laboratori metallurgici/metallografici.
Le condizioni economiche e normative, non prederminate, terranno conto esclusivamente delle professionalità maturate.
Sede di lavoro nel Piemontese. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP.... di specifico interesse,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FONDO SOCIALE EUROPEO

Format
formazione per il lavoro temporaneo
ASSOINTERIM

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE NEL CENTRO NORD
BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MULTIREGIONALE

ESPERTI IN FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO

OBIETTIVO 3 ASSE 1.D. P.O.M. 940029/I/3 FASC. 372

FORMAT - formazione per il lavoro temporaneo, in collaborazione con Assointerim nel quadro di un programma operativo multiregionale Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro realizza 16 edizioni del corso per ESPERTI IN FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO
L'associazione FORMAT - formazione per il lavoro temporaneo è un ente di formazione professionale di emanazione Assointerim. Assointerim (Associazione Italiana per il lavoro temporaneo), raccoglie tutte le attuali 32 società di fornitura di lavoro temporaneo autorizzate dal Ministero del Lavoro. Queste società sono presenti nel Centro Nord e nel resto dell'Italia con circa 300 Agenzie. Nell'ambito del potenziamento e dello sviluppo a breve e medio necessitano di figure professionali che possano essere formate ed inserite stabilmente nelle varie strutture periferiche.

REGIONI INTERESSATE: Piemonte, Liguria - RIF. A / Lombardia - RIF. B / Veneto, Toscana - RIF. C / Lazio - RIF D

PRINCIPALI TEMI TRATTATI
Legislazione sul lavoro, esame delle caratteristiche del mercato del lavoro, tecniche di orientamento formativo e professionale, tecniche di selezione e valutazione, comunicazione, sistemi informatici, inglese, organizzazione delle agenzie di lavoro temporaneo; è previsto un periodo di stage in azienda.

DESTINATARI
Disoccupati da più di 12 mesi
Per la partecipazione al corso costituiranno titolo preferenziale il possesso di un diploma di scuola media superiore di indirizzo tecnico-scientifico, ovvero di una laurea, la conoscenza di almeno una lingua straniera e del computer.

L'AMMISSIONE
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione per test e colloquio attitudinale da una apposita commissione.

STRUTTURA DEL CORSO
Il corso si articola in 160 ore di formazione teorica/pratica alle quali farà seguito uno stage presso una agenzia di fornitura di lavoro temporaneo. La frequenza è obbligatoria. La partecipazione al corso è gratuita, gli allievi saranno dotati del materiale didattico necessario e beneficeranno di un'indennità di frequenza di L. 3.000/ora, commisurata alla effettiva presenza. Alla fine del corso verrà svolto un esame di idoneità ed, agli allievi risultati idonei, verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale come Esperto in fornitura di lavoro temporaneo.
Periodo: marzo - settembre 1999

COME ISCRIVERSI
La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata di dichiarazione sottoscritta attestante lo stato di disoccupazione e dovrà inoltre indicare i seguenti dati:
- Dati anagrafici
- Residenza, CAP, numero telefonico, ed eventuale altro recapito
- Titolo di studio, anno del conseguimento e votazione riportata
- Eventuali altri attestati in ambito professionale

Gli allievi ammessi al corso successivamente dovranno presentare la documentazione comprovante quanto indicato.
Le domande dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 17.00 del 15 febbraio 1999, a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale di spedizione) ai seguenti indirizzi.
Rif. A: DASEIN S.p.A. - Via Giulio Carcano, 26 - 10153 Torino
Rif. B: FORMAT - formazione per il lavoro temporaneo - Via G. Frua, 22 - 20146 Milano
Rif. C: DOMANIDONNA s.c.a.r.l. - Via IV Novembre, 9 - 35123 Padova
Rif. D: PUBBLITECNICA S.p.A. - P.za Cola di Rienzo, 80 - 00192 Roma

Per ulteriori informazioni:
FORMAT: tel. 02.48518099; e-mail: formatemp@tin.it
DASEIN: tel. 011.2404211; e-mail: daseinue@tin.it
DOMANIDONNA: tel. 049.880099 r.; e-mail: don@intercity.it
PUBBLITECNICA: tel. 06.36081307; e-mail: risum.ca@pubblitecnica.com

Format
formazione per il lavoro temporaneo

IL PRESIDENTE
dott. Girolamo Frisina

SETTORE AUTOMOTIVE

L'Azienda nostra cliente, un'importante industria operante nel settore metalmeccanico situata nella **prima cintura di Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

OPERAI/E GENERICI DI PRODUZIONE

I/le candidati/e ideali hanno un'età massima di 35 anni e sono in possesso almeno della licenza media inferiore. Si richiede la disponibilità ad operare su turni. Si offre contratti a tempo determinato (12 mesi - **Rif. TD**) e contratti part-time a tempo indeterminato (**Rif. TI**).
Le persone interessate possono inviare un dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando il rif. d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: 106363.1351@compuserve.com

La STOLA s.p.a. ricerca per la propria sede di **Torino:**

MODELLISTONI di modelli maglieria

I candidati ideali, oltre alla lettura del disegno tecnico, devono conoscere e sapere utilizzare i sistemi CTR (matematiche a computer).
Offriamo occasioni di crescita e di sviluppo professionale, unitamente alla possibilità di lavorare in una squadra vincente impegnata su progetti internazionali.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare il proprio curriculum vitae (anche via fax), a:

STOLA s.p.a. - Direzione del Personale - Via Ferrero, 9/11 - Cascine Vica (TO)
Tel. 011/9518302 - 011/9518385

MANPOWER

Leader mondiale nel lavoro temporaneo, con Autorizzazione Ministeriale n° 1/97 presente in 48 nazioni *nell'ambito del programma di ampliamento della propria presenza sul territorio nazionale ricerca per:*

I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DEL PIEMONTE

RESPONSABILE DI FILIALE (RIF. RF 99)

Ambosessi massimo 30enni che abbiano maturato esperienze significative nell'attività di servizi rivolti alle aziende; dovranno inoltre essere in possesso di provate capacità organizzative e commerciali, di spirito d'iniziativa e di un'ottima conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. I candidati prescelti gestiranno un piccolo gruppo di lavoro. *Manpower elaborerà dei percorsi formativi ad hoc, ritenuti necessari per l'inserimento dei nuovi assunti.*
Inviare C.V. con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla Legge 675/96 a:
Manpower S.p.A. - Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
Corso Vittorio Emanuele II, 30 - 20122 Milano - fax 02/77.692.389

UNITED TECHNOLOGIES GATE

La GATE S.p.A., società appartenente alla multinazionale americana U.T.C., leader europea nel settore della componentistica elettromeccanica per auto, per il potenziamento dei propri organici ricerca:

Progettisti Meccanici prodotto — rif. A

per sviluppo di strutture e motori elettrici e per componenti plastici di piccole dimensioni. *Si richiede:* • età 25/30 anni; • diploma tecnico; • esperienza di 3/5 anni in attività similari; • provenienza dal settore automotive e analoghi; • conoscenza CAD 3D. Sedi di lavoro: Avigliana e TORINO.

Progettista Elettronico per motori — rif. B

per interfaccia e applicazioni elettroniche ad apparecchi elettromeccanici. *Si richiede:* • età 30/35 anni; • laurea in Ingegneria Elettronica o cultura equivalente; • esperienza di 3/5 anni in attività operative analoghe. Sede di lavoro: ASTI.

Disegnatori Meccanici — rif. C

per particolari plastici e/o meccanici di piccole dimensioni. *Si richiede:* • età 25/30 anni; • diploma tecnico; • esperienza di 2/3 anni nella disegnazione meccanica di precisione; • conoscenza CAD 3D. Sede di lavoro: Avigliana.

Calcolista Strutturale — rif. D

per analisi di particolari meccanici, con strumenti informatici. *Si richiede:* • età 25/30 anni; • laurea in Ingegneria Meccanica. Sede di lavoro: TORINO.

Progettista Elettromagnetico — rif. E

per calcoli di motori elettrici a bassa tensione tramite utilizzo di SW di simulazione. *Si richiede:* • età 25/35 anni; • laurea in Ingegneria Elettrica; • esperienza di 3/5 anni in attività analoghe. Sede di lavoro: TORINO.

Responsabile Qualità — rif. F

per Unità Produttiva di componentistica meccatronica per auto nella quale effettuare la gestione del sistema qualità secondo gli standard QS 9000. *Si richiede:* • età 30/40 anni; • cultura tecnica superiore; • esperienza almeno quinquennale in aziende automotive ed in posizioni della funzione Qualità; • conoscenza della lingua inglese e/o francese. Sede di lavoro: TORINO.

Addetto/a Direzione Risorse Umane — rif. G

Si richiede: • età 25/30 anni; • laurea in discipline giuridiche; • conoscenza della lingua inglese. È gradita la residenza in provincia. Sede di lavoro: ASTI.

Per tutte le posizioni si offre l'inserimento in un ambiente dinamico e stimolante, a carattere internazionale.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla professionalità ed all'esperienza acquisite.
Inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed indicando sulla busta il riferimento della posizione d'interesse, a:

GATE S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Corso Alessandria, 395 - 14100 ASTI - Fax 0141/480016

È un'industria privata italiana **(beni semidurevoli e rilevante QUALITÀ e particolare styling)**, leader di settore, presente da molti anni sui mercati esteri, che vuole ricoprire la posizione di

DIRETTORE COMMERCIALE ESTERO

La persona prescelta avrà la responsabilità della gestione del business; delle trattative con clienti direzionali; della conduzione di alcuni area manager attivi sui mercati esteri da molti anni.
La sua buona formazione di base è integrata dalla conoscenza dei fondamentali parametri economici d'azienda; è un leader, affidabile, competente, stabile; sa fornire alla Direzione Generale imput per definire le strategie commerciali sul medio periodo.
Ha circa 40-45 anni, nessun problema con le lingue (inglese, francese, meglio se anche il tedesco); è condivide appieno l'utilità di monitorare con frequenti viaggi il mercato estero.
Inviare curriculum citando il **Rif. 2971**, al **Fax 011/7710292** ed esprimendo il consenso a utilizzare i dati personali conformemente alla legge 675/96.
Si assicura il massimo riserbo. Sede: dintorni di Torino.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone di via Roma, presso la sede di Marenco, 32 -

---

UN MANAGER PER LA DIREZIONE GENERALE

verrà inserito in una media impresa per attuare le strategie di gestione commerciali concordate con l'Amministratore Delegato. L'azienda progetta e produce beni di **investimento** (area meccanica; lavorazione su commessa, talora pluriennale) con particolari requisiti di Qualità e **forte valenza economica**. È interesse del nostro cliente incontrare un laureato tecnico, con un'affidabile **introduzione commerciale in gruppi industriali europei**, capace di monitorare il mercato specifico e di essere parte attiva del processo di sviluppo. Sono utili la conoscenza dei fondamentali parametri economici dell'azienda; l'esperienza a impostare e controllare budget su commessa; fluente inglese, buon tedesco, utile il francese; carattere flessibile e buon senso nel porsi come elemento di equilibrio tra le attuali risorse qualificate, che costituiscono il patrimonio della società. Inviare curriculum citando il **Rif. 2811**, ed esprimendo il consenso all'utilizzo dei dati personali conformemente alla legge 675/96. Si assicura il massimo riserbo.
Sede Torino. **Fax 011/7710292**.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - C.so V. [illegible] II, 199

Media azienda meccanica in prossimo sviluppo
ricerca
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
con pluriennale esperienza nella progettazione meccanica di stampi per stampaggio a freddo e attrezzature di assemblaggio.
Si richiede:
- Buona conoscenza di tecniche CAD/CAM
- Titolo preferenziale Laurea in Ingegneria Meccanica
- [illegible] lingua inglese, [illegible] il tedesco
- Capacità di coordinamento del personale e dei differenti progetti
- Capacità di dialogare con i servizi commerciali e di produzione
- Gestione tecnica dei fornitori
- Età compresa tra i 35 e i 45 anni

Inviare curriculum a:
G.M.G. Casella Postale, 40 - 10095 Rivarolo (TO)

Azienda
Allara Service cerca
AGENTI
per settore autoriparazione, zona del Piemonte.
Offresi fisso e provvigioni.
Tel.: 011.85.64.64

Primaria società di consulenza aziendale ricerca per potenziamento divisione "Finanza Agevolata"
DIPLOMATI/ LAUREATI
in discipline economiche e/o giuridiche da avviare alla professione
"Esperto in strumenti di finanza agevolata a sostegno dello sviluppo delle imprese".
Sede di lavoro: San Mauro T.se (TO)
Costituirà elemento preferenziale l'esperienza nell'ambito della gestione di enti finanziari e imprese.
Inviare curriculum vitae e autorizzazione trattamento dati personali (L. 675/96) a:
S.I.N. IMPRESA S.r.l.
V. Aosta, 9 - 10099 S. Mauro T.se (TO)

Azienda in Villanova d'Asti uscita tangenziale Sud *cerca*
per ampliamento organico
ADDETTI AGGIUSTATORI PERITI MECCANICI
costruzione stampi lamiera esenti.
Inviare curriculum dettagliato a
Publikompass n. 27 - 10100 Torino

Società leader settore ospedaliero
ricerca
AGENTE
Piemonte, cultura livello superiore max 30enne. Gradita esperienza settore.
Inviare curriculum a Publikompass 10/A via Carducci 29 - 20123 Milano.

---

giordano arreda
Giordano arreda cerca
VENDITORI
ambosessi max [illegible] esperienza nel settore mobile. Offresi fisso [illegible] di interesse. Per appuntamento telefonare 0124 490409

Società internazionale di assoluta rilevanza nei beni di largo consumo, nell'ambito di un progetto di sviluppo organizzativo delle proprie strutture Finance, ci ha incaricati di ricercare

CREDIT SUPERVISOR (Rif. G 882 S.)

Alle dipendenze del Direttore Finance di una divisione, verrà coinvolto in un progetto di centralizzazione organizzativa del recupero del credito e nello sviluppo dei moduli di riferimento del nuovo sistema informativo.
Profilo richiesto:
- Laurea in Economia o formazione equivalente
- almeno [illegible] anni di esperienza nel ruolo specifico,
- provenienza da aziende commerciali o manifatturiere, da consorzi in cui vi siano problematiche significative di franchising/recupero del credito.
- capacità di lavorare in autonomia e di comprendere la complessità dei processi organizzativi

ASSISTENTE RESPONSABILE CONTABILITÀ E [illegible] (Rif. G 883 S.)

Profilo richiesto:
- diploma di ragioneria o laurea in Economia,
- almeno 3 anni di esperienza [illegible] amministrativa, con competenze acquisite sia in contabilità cliente (fatture, note accredito, IVA, RIBE, ecc.) che in contenzioso
- provenienza, preferibilmente, da aziende strutturate e/o complesse, da contesti organizzativi evoluti

RESPONSABILE CONTABILITÀ SEZIONALI (Rif. G 884 S.)

Profilo richiesto:
- diploma di ragioneria o Laurea breve in [illegible],
- almeno 3 anni di esperienza in contabilità clienti e/o fornitori e/o industriale,
- dimestichezza utilizzo supporti informatici

Per tutte le posizioni è gradita la conoscenza dell'inglese e del francese. La sede di lavoro è **TORINO**. Le ricerche sono rivolte a ambo i sessi (L. 903/77) e trascorsi 30 giorni dalla selezioni si intenderanno chiuse. Poiché le ricerche hanno carattere d'urgenza si prega di inviare dettagliato curriculum per espresso o a mezzo fax al n. 011.56.97.617, [illegible] un recapito telefonico e citando chiaramente nella busta il riferimento di interesse alla

SELEZIONE Srl
10128 TORINO
SELEZIONE
Corso [illegible] Umberto, 49

IL GRUPPO SOL S.p.A., multinazionale europea del settore Gas Tecnici, *ricerca* per la propria Filiale di Torino

RESPONSABILE DI FILIALE

a cui affidare la gestione della propria filiale di produzione e vendita in Piemonte.
Si richiede un ottimo curriculum scolastico, capacità di operare in autonomia, attitudine ad integrarsi in ambiente dinamico e orientato ai risultati.
È condizione preferenziale una precedente esperienza in ambito tecnico-commerciale nell'industria dove il candidato abbia sperimentato le proprie [illegible] anche nella gestione di risorse umane.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

GIOVANE DIPLOMATO

per la posizione di impiegato part-time addetto all'amministrazione e distribuzione della filiale.
Si richiede diploma di scuola superiore conseguito con buona votazione e [illegible]. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e dei principali [illegible] informativi nonché una precedente esperienza di lavoro in ambito tecnico-amministrativo.
Età non superiore ai 35 anni.

VENDITORE

a cui affidare lo sviluppo e la promozione delle vendite di prodotti e servizi inerenti ai settori scientifico e medicale presso Enti pubblici e privati.
Si richiede diploma o laurea in ambito scientifico, età massima 30 anni, predisposizione al negoziato, capacità di operare in autonomia, auto propria.
È gradita ma non [illegible] precedente esperienza nel settore.
Si offre inquadramento come dipendente diretto a condizioni di grado di soddisfare le migliori candidature.
Per tutte le posizioni l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle caratteristiche del candidato e comunque di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:
SOL S.p.A. - Via Carducci, 29 - 10092 Beinasco (TO)

Hill-Rom Clinton Group

Filiale italiana della Multinazionale Americana, commercializza prodotti e servizi specializzati in ambito ospedaliero. Presente in Italia da 10 anni ed in forte sviluppo, ha incaricati della [illegible] e selezione di un

TECNICO DI MANUTENZIONE
25/28 anni, Diploma Tecnico

L'attività comporta la **gestione in autonomia** della sede logistica Piemontese (Torino), frequenti visite e trasferte nei Ospedali e Cliniche del Piemonte e richiede attitudine alla manutenzione/riparazione ed uno spiccato interesse alla soluzione di pratici problemi di tutti i giorni. Il Tecnico avrà [illegible] di responsabilità, forte disponibilità ai rapporti con le persone ed alla ricerca di soluzioni, non è spaventato [illegible] dall'attività di gestione informatica ed indipendente.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e [illegible] per fax al n. 039/6560350 o per espresso a Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Andromeda, 20041 Agrate Brianza (MI). La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

Mercuri Urval

Primaria azienda manifatturiera (area Vercellese), certificata ISO 9002, operante nel campo delle produzioni meccaniche, [illegible] potenziamento rete vendita, [illegible]:

Pos. A) N. 2 TECNICI COMMERCIALI

cui affidare la gestione e lo sviluppo di un interessante portafoglio clienti (area vendite: Nord Italia).
Requisiti richiesti:
- Età max 35 anni e buon livello di cultura generale
- Esperienza nel condurre trattative con aziende [illegible] grandi dimensioni,
- Massima serietà e discrezione
- Motivazione ad inserirsi in un'organizzazione dinamica e flessibile, orientata alla crescita e allo sviluppo professionale.

Pos. B) N. 1 EXPORT MANAGER

Requisiti richiesti:
- Buona conoscenza delle lingue: Tedesco, Inglese
- Età max 35 anni e buon livello di cultura generale
- Massima serietà e discrezione
- Comprovata esperienza nel ruolo e predisposizione ai rapporti interpersonali
- Dinamismo e attitudine allo sviluppo commerciale, alla pianificazione degli interventi e all'ott[illegible] delle risorse [illegible].
- Attraverso opportune analisi di mercato, saprà individuare strategie più idonee per rafforzare [illegible] dell'azienda sui mercati [illegible] lingua tedesca.

Per [illegible]d candidature:
L'azienda offre rapporto di lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, commisurati al livello di professionalità acquisito e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: a circa 20 minuti di auto da Vercelli / 30 minuti da Torino (direzione Milano).
Rispondere solo se seriamente motivati, inviando dettagliato curriculum manoscritto, con fotofessera [illegible] restituibile, a: **Publikompass 31 - 10100 Torino.**
Data l'estrema importanza, i colloqui di selezione verranno condotti direttamente presso la sede dell'Azienda interessata.
Si garantisce la massima riservatezza sui dati personali.

La **Dr. Bruno Lange s.r.l.** filiale italiana di azienda [illegible] nel campo dell'analitica ambientale, *cerca*

LAUREATO IN [illegible] CHIMICA INDUSTRIALE O SCIENZE AMBIENTALI

max 30 anni, da assumere come AREA MANAGER per il Piemonte.
Inviare dettagliato curriculum con allegata foto tessera a:
Dr. Bruno Lange s.r.l. - Via Riccione 14 - 20156 Milano

ANTICA E PRESTIGIOSA SOCIETÀ operante nel settore collezionistico ed editoriale *ricerca*

[illegible] ESPERTO/A

ufficio estero cui affidare le attività di marketing e vendita del proprio mercato extranazionale. Il candidato/a, di età non superiore ai 30 anni, deve aver conseguito una laurea con ottima votazione e possedere la totale padronanza della lingua inglese e francese. La posizione garantisce autonomia di lavoro e offrirà possibilità di carriera, costituiranno titolo preferenziale esperienze in posizioni analoghe e la conoscenza di strumenti informatici. È essenziale l'ammessa [illegible]. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Publikompass 34 - 10100 Torino

---

Multinazionale Americana [illegible] nel settore dei rivestimenti e pavimenti per alberghi e per la casa, con unità produttive in ogni parte del mondo, *ricerca* per la propria sede italiana

PERITO/INGEGNERE MECCANICO

con 3-4 anni esperienza nel settore produttivo da inserire quale assistente del Direttore di Produzione.
Sono previste esperienze formative e periodi di lavoro all'estero di grande interesse ed opportunità di crescita professionale a persone realmente motivate.
La [illegible] della lingua inglese è richiesta. Sede di lavoro, Vercelli.
Inviare curriculum a: Saiodisi s.r.l. - Via Verdi 48/B - 13100 Vercelli

---

PHARMEC
Leader nel mercato specialistico dell'Oftalmologia
Assume con C.C.N.L.

[illegible] SCIENTIFICI

Laureati/e in Biologia, Farmacia, C.T.F., Chimica Ind. Org., Veterinaria
Zona Piemonte
Inviare curriculum via fax al n° 06[illegible]
[illegible] - Via Ennio, 21 - 00191 Roma
Tel. [illegible]

Azienda cerca

ESPERTO CAD

per la realizzazione di documentazione tecnica, D.S. e manualistica, con esperienza nel settore elettronico ed inglese scritto per traduzioni. Scrivere a
Publikompass 32 - 10100 Torino

Continua la fuga degli stilisti: dopo Valentino, Ferré e Versace, rinuncia Mattiolo

«Milano uccide la moda romana»

L'accusa dell'Agenzia capitolina

ROMA. «Ho paura che su, a Milano, abbiano deciso di far morire tutto piano piano, anno dopo anno». Parole dure quelle di Mauro Miccio, amministratore delegato dell'Agenzia per la moda, voluta dal sindaco Rutelli. Non un vero atto d'accusa, quasi un lamento, in realtà un appello alla Camera nazionale della moda per una collaborazione più efficace in nome della couture capitolina, da tempo in lento e penoso declino.

Le dichiarazioni di Miccio che appaiono oggi sul settimanale «Liberal» sono destinate a sollevare non poche polemiche nel giorno di partenza della kermesse dell'alta moda italiana. A Roma sono rimasti a sfilare veramente in pochi. Prima se ne è andato Valentino, poi Ferré, poi i Versace. E adesso anche Gai Mattiolo che snobba la pedana romana (non è un segreto che sta cercando una sede a Parigi) e organizza soltanto un party al circo Togni, ospite d'onore Jenny Mc Charty la bionda esplosiva di Mtv, regina delle copertine dell'anno.

Da Milano Beppe Modenese, presidente onorario della Camera della moda, smentisce la teoria del complotto, ma dalle sue dichiarazioni a «Liberal» si capisce che è disposto a concedere più di tanto. Nessuna intenzione da parte di Milano di lasciare a Roma la gestione dell'ufficio stampa, crocevia dei rapporti con i giornalisti internazionali, ingrediente indispensabile per il successo e l'eco della manifestazione. Certo, a leggere le liste degli inviati stranieri nella capitale in questi giorni non resta che piangere. I destini della couture italiana nel mondo sembrano affidati solo a sconosciuti reporter di mercati minori.

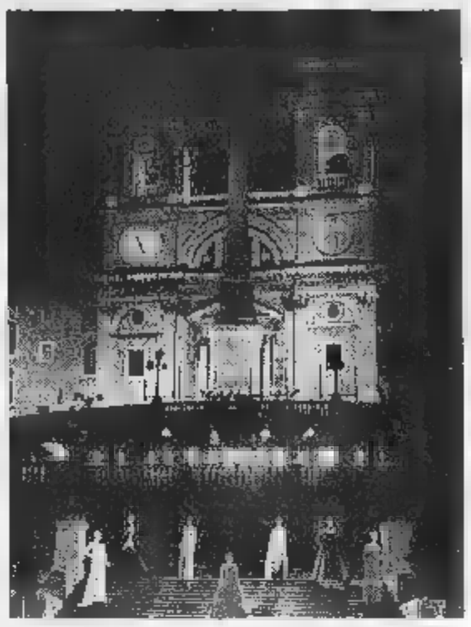
Mauro Miccio incalza e lancia una sfida che potrebbe provocare una frattura insanabile fra le due istituzioni: calendario alternativo a quello ufficiale «con aziende non associate alla Camera della moda».

E gli stilisti, come reagiscono, da che parte si schierano? Renato Balestra appoggia le tesi di Miccio. «Il punto è - dichiara - che l'Alta Moda è gestita bene, la Camera nazionale ha grossi interessi a Milano quindi non ha molto tempo da dedicare all'organizzazione della moda romana». Sarli, che compie 40 anni di carriera e verrà festeggiato con un ricevimento al Campidoglio, aggiunge: «Le sfilate non dovrebbero essere lasciate in mano a chi non ha interessi in questa città».

Rocco Barocco, che dopo tanti problemi per trovare una sede, sfila alla galleria Doria Pamphili, sceglie Roma per affetto e pigrizia. Raffaella Curiel recita il de profundis per la capitale: «Sono d'accordo con chi vuole abolire le sfilate di Roma. E' un gran peccato, ma forse è arrivata l'ora». Stefano Dominella, presidente di Gattinoni, si batterà per un «Risorgimento dell'alta moda» e continua a impegnarsi con scelte innovative, tanto che in pedana porterà un abito di sei metri per sei sorretto da 15 valletti: una sollava a cupola gigante in tessuto «milstar», materiale traspirante, frutto di una ricerca dei laboratori Fiat, che per la prima volta è stato usato per un abito.

Ma le polemiche non finiscono qui. Ieri sera due stilisti emergenti, Grimaldi e Giardina, sono stati i protagonisti di una contro-sfilata fuori calendario. Un mega-evento con party al café Renault per protestare contro un'esclusione decretata dagli organizzatori e maldigerita dai due giovani sarti già famosi tra le principesse arabe. Protagonista-assente della sfilata Sophia Loren, presidente dell'Agenzia della moda romana, evocata in passerella da dodicenne di Salerno. Una Filomena Marturano adolescente in abito trasparente e cangiante che rivela le forme acerbe.

Maria Corbi



Gai Mattiolo e Valentino. A destra: la sfilata dell'anno scorso in piazza di Spagna

Carlo Castelfranchi, 38 anni, era scomparso da Roma il 4 gennaio

«Fuga» di 20 giorni da Roma, tradito dalla carta di credito. La moglie: resti pure lì

Il chirurgo scomparso era al casinò

Trovato a Budapest, dice: «Ero stressato»

ROMA. Lo cercavano dappertutto, i familiari angosciati e i carabinieri, investiti del caso. Lui era al casinò a giocare: a Budapest, mille chilometri da casa. Giustificazione: «Ero troppo stressato, volevo staccare la spina, allontanarmi dal lavoro e dalla famiglia, sono tornato a casa fra una settimana». Carlo Castelfranchi, chirurgo plastico romano di 38 anni, era scomparso da Roma il 4 gennaio, senza dire niente a Marlene che aveva sposato a novembre nè alla sua famiglia. E' ricomparso ieri. Ora la moglie dice: è vero che suo marito stava in un casinò può anche non tornare a casa. Perderebbe solo tempo».

Il medico aveva comprato fiches con la sua carta di credito, per giocare alla roulette. L'operazione è stata individuata dai carabinieri: stavano seguendo proprio le tracce lasciate dall'uso della carta di credito a Vienna nello scorso fine settimana. Quando i carabinieri sono stati avvisati, mercoledì sera, della presenza di Castelfranchi nel casinò, il maggiore Cuneo, comandante della compagnia Trastevere, ha chiesto la collaborazione di un collega che lavora nell'ambasciata italiana. L'ufficiale ha rintracciato il medico, lo ha visto attraverso telecamere a circuito chiuso mentre era a un tavolo di roulette dove aveva perso le fiches acquistate. Lo ha avvicinato, poi Cuneo gli ha telefonato informandolo che la moglie e la famiglia erano preoccupati. «Immagino, sta bene», ha risposto Castelfranchi, confuso.

Il chirurgo ha raccontato di aver deciso la fuga il 31 dicembre quando ritirò 8 milioni in banca. Il 4 gennaio dopo aver salutato la moglie dicendole che si sarebbero sentiti più tardi, si era allontanato con l'auto di una donna. Poi aveva preso un treno per Vienna e aveva proseguito per Budapest, dove aveva affittato un appartamento. Domenica la moglie aveva fatto pubblicare un annuncio di scomparsa su un quotidiano. Dieci anni fa, quando la madre ebbe un ictus, rimase sconvolto e partì per Praga senza dire niente. Tornò a casa dopo qualche mese. **[p. pol.]**

L'inchiesta

«La truffa del lotto iniziò nell'96»

MILANO. Sarebbero cominciate tra il 1995 e il 1996 le irregolarità nell'estrazione del lotto sulla ruota di Milano, anche se il sistema truffaldino è stato perfezionato solo anni dopo, nel periodo 1995-98. Giuseppe Aliberti, il pentito dell'inchiesta «Dea bendata», ha riferito agli inquirenti che prima di lui un altro dipendente dell'Intendenza di finanza milanese, Cesare D'Ambrosio, avrebbe trovato un sistema per pilotare le estrazioni. Un sistema simile ma opposto a quello delle palline lucide di Aliberti: in quel caso le sfere truccate erano quelle scure, più consumate.

D'Ambrosio si è presentato spontaneamente ieri al pm Mapelli che lo ha interrogato per quasi indagato. L'uomo ha negato di aver commesso irregolarità ed ha affermato di aver visto solo «di vista» Aliberti, che avrebbe incontrato solo qualche volta nel periodo in cui lavorava all'Intendenza. D'Ambrosio vi è rimasto fino al 1989, quando fu trasferito a Livorno.

Ieri dall'interrogatorio in carcere a Monza di Claudio Olmi, uno degli ultimi arrestati, sono emersi più definiti i ruoli di D'Ambrosio e di Aliberti. Olmi avrebbe detto che D'Ambrosio gli confidò che c'era la possibilità di truccare le estrazioni. Aliberti, che in quel periodo gestiva una ricevitoria, aveva già detto in un interrogatorio che fu Olmi a confidargli quanto sapeva sulle irregolarità.

Il panico ha colto molti dopo le notizie sull'indagine e, soprattutto, gli arresti. Si tratta di gente che ha vinto somme rilevanti giocando sulla ruota di Milano in periodi coincidenti con quelli delle irregolarità. Per alcuni è già scattata l'accusa di concorso in truffa ai danni dello Stato. Per ora una dozzina di loro si è già presentata in Procura a Monza per chiarire che le loro vincite sono del tutto regolari. «Dicono di aver vinto tutti regolarmente - riferiscono ambienti investigativi - e temono che gli venga tolto il denaro». Il pm Mapelli ha già posto sotto sequestro molte somme che ritiene siano vincite con il trucco, e vuole vuole verificare se le vincite siano state davvero occasionali, oppure siano state ripetute, ci siano collegamenti tra i vincitori e le persone finite in carcere. **[r. cri.]**

Sardegna, avvocato ucciso in un agguato

SASSARI. Una veloce discussione chiusa da un colpo di pistola al volto: sono gli unici elementi del delitto avvenuto mercoledì a mezzanotte sulla superstrada Cagliari-Porto Torres. Vittima l'avvocato Salvatore Dongu, 39 anni, di Borutta, e studio a Thiesi. Viaggiava su un'Alfa trovata ferma col motore acceso, rientrava a casa e ha bloccato la macchina sul ciglio. Forse qualcuno lo inseguiva o gli aveva fissato un appuntamento. Il professionista pensava a una sosta veloce: non aveva la giacca, lasciata sul sedile. Il killer senza dargli il tempo di abbozzare una reazione ha estratto una pistola 22 e l'ha fulminato con un colpo all'occhio sinistro. Non ha toccato il portafogli. Dopo qualche minuto un automobilista ha fatto scattare l'allarme. Dongu si occupava di cause legate al mondo dell'agricoltura. **[c. g.]**

Orgosolo, ammazzato parente prete

NUORO. Forse è solo un caso, a la coincidenza è singolare e ha richiamato l'attenzione degli investigatori: un dopo l'omicidio del vice parroco di Orgosolo, un parente del sacerdote è stato ucciso, l'altra sera, nelle campagne di Fonni, a 30 chilometri da Nuoro. Antonello Busia, 40 anni, bidello, due figli, era marito di una nipote di don Muntoni. C'è un collegamento tra i due delitti? Presto per dirlo, anche se la pista appare verosimile e i carabinieri la seguono. Busia si era recato nel podere del suocero, è stato costretto dall'assassino a inginocchiarsi e ucciso con una fucilata alla nuca. **[c. g.]**

Messina, cinque fermi per mafia

MESSINA. Al caso Messina ieri è stato aggiunto un altro inquietante capitolo: cinque persone in stato di fermo, sono accusate di associazione mafiosa finalizzata a omicidi, ferimenti, estorsione, usura. Al centro dell'inchiesta - che coinvolgerebbe anche alcuni magistrati sui quali il riserbo è massimo - ci sono l'ex presidente del Messina calcio, Michelangelo Alfano, e il referente locale, l'imprenditore Santo Sfamemi. **[f. a.]**

Nella segreteria del tuo telefonino c'è un nuovo messaggio.

GSM

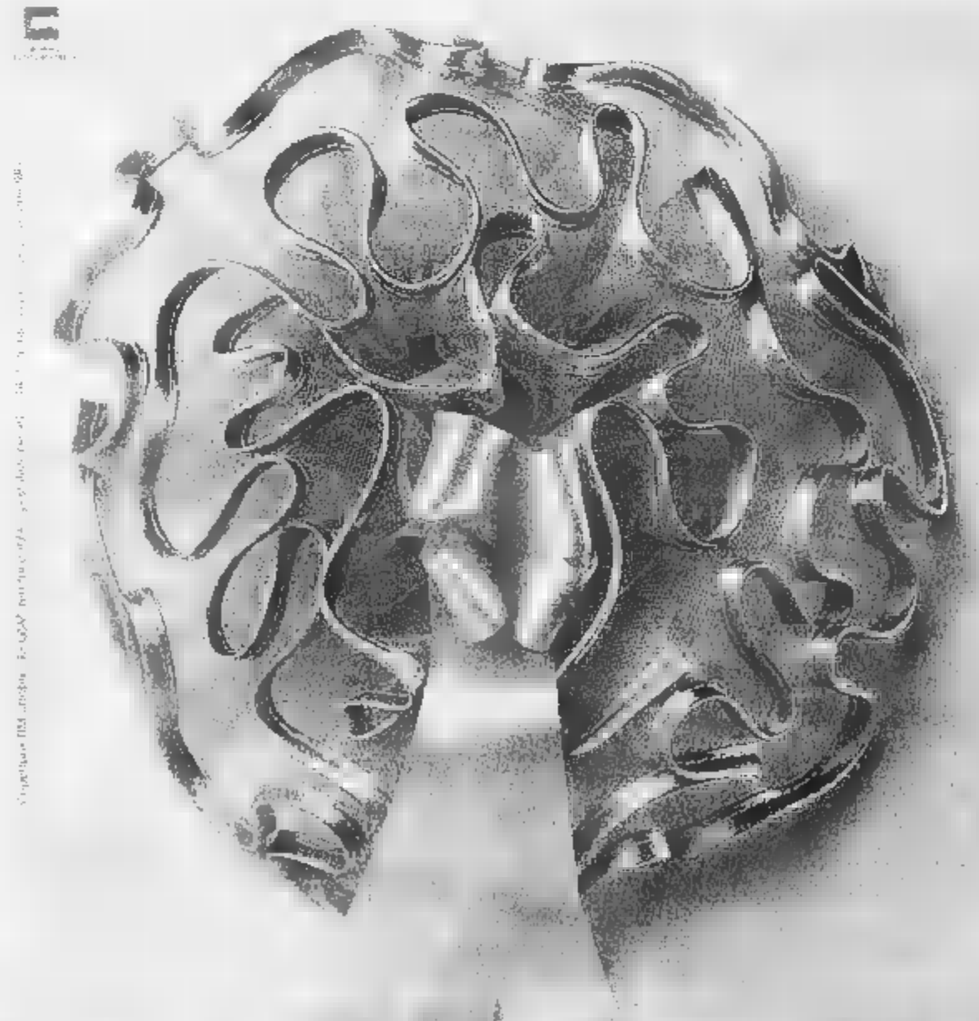
Telefonica TIM
costa soli 190 lire*

TACS

Con la Segreteria Telefonica TIM, oggi puoi ascoltare tutti i messaggi registrati in segreteria ovunque ti trovi in Italia, chiamando dal tuo telefonino il 919 paghi solo 190 lire* al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La nuova tariffa di ascolto della segreteria è valida per tutti gli abbonamenti e i ricaricabili TIM, TACS e GSM, solo sul territorio nazionale.
Per garantire la riservatezza dell'ascolto dai tuoi messaggi da un altro telefonino o da un telefono di rete fissa ti suggeriamo di personalizzare il tuo codice d'accesso alla segreteria, inizialmente uguale per tutti e preimpostato a 1111.

La Segreteria Telefonica TIM è:
- con attivazione gratuita;
- senza canone mensile;
- disponibile tutti i giorni, 24 ore su 24.

Segreteria Telefonica TIM. Sempre buone nuove.



167-011777
www.tim.it

TIM
Vivere senza confini

INTERVISTA

LA PRESIDENTE DELL'AZIONE CATTOLICA

Paola Bignardi: «La mia associazione mi ha insegnato ad apprezzare il valore di essere laici»

«Del '68 ho condiviso il desiderio e la speranza di cambiamento e di partecipazione»

«Ci vuole una teologia al femminile, occorre la disponibilità ad ascoltare tutte le voci»

A sinistra Paola Bignardi, 50 anni, nuova presidente dell'Azione Cattolica. Nella foto grande una manifestazione in piazza San Pietro

«Un genio femminile nella Chiesa»

«E la nostra cultura è quella della solidarietà»

ROMA

SOTTO gli sguardi severi delle due donne che - nella prima metà del secolo - maggiormente si sono distinte nella storia dell'Azione Cattolica, tanto da meritarsi ciascuna un ritratto ovale appeso fra quelli dei presidenti e dei big nella sala delle riunioni dell'associazione, Paola Bignardi coraggiosamente si siede. Compie giusto oggi cinquant'anni. Arriva due da Cremona, la città in cui è nata e dove vive. E' alta, magrissima, una gran testa di capelli e un bel viso nervoso. Ancora non si è ripresa dall'emozione che la Cei le ha procurato nominandola presidente dell'Azione Cattolica, la prima donna alla testa della più importante organizzazione del laicato ecclesiale (da cui in passato sono usciti gli uomini di prestigio e di potere della dc, e che - pur apparendo dissanguata rispetto ai suoi tempi d'oro - ha mezzo milione di iscritti).

Ammette: «Stiamo vivendo un momento confuso». Sa che il popolo dei fedeli è attraversato da infinite aspettative, che le donne sono in prima fila nel richiedere riconoscimento e autorevolezza all'interno della Chiesa. Sa che si sta giocando una partita importante nella relazione fra magistero e pratica di fede. Ma non appare scoraggiata. Questa è la Conosce tutto di questa realtà. Viene da una famiglia molto religiosa. La parrocchia è stata il cuore della sua educazione alla socialità e all'incontro il Signore. Dell'Azione Cattolica ha fatto parte fin da bambina, come «beniamina» (il ramo delle più piccole). Dice: «L'Azione Cattolica mi ha insegnato cose importanti. Mi ha insegnato ad apprezzare il valore di essere laici». A questa esperienza torna anche nel ricordo dei grandi avvenimenti che hanno attraversato i suoi anni giovanili. «Nel '68 - racconta - facevo l'università a Brescia, l'Università Cattolica, Pedagogia. Di tutto quel sommovimento che animava le lezioni, le assemblee, il tempo libero, io condividevo il desiderio, la speranza di cambiamento. Non sono stata protagonista ma partecipe di quella tensione ideale. Ricordo l'attesa di pulizia, di autenticità, di essere persone vere, di incontrare persone vere, che tutti provavamo. Io vivevo quella esigenza. E anche nell'Azione Cattolica, nella diocesi, si respirava quel clima. Lo si respirava nell'assemblea parrocchiale dove si discuteva la bozza del nuovo Statuto che il presidente Bachelet aveva preparato (e che, dal '69, avrebbe rivoluzionato la vita dell'associazione) inviandolo in tutta Italia per raccogliere le opinioni della base. Quella richiesta di partecipazione, quell'opportunità di coinvolgimento nel respiro più ampio che ci si dischiudeva davanti: ecco, questa è l'Azione Cattolica 'che' ho incontrato fin dall'adolescenza».

Poi sono venuti il femminismo, i dibattiti sull'aborto e il divorzio, la riflessione delle donne sulla sessualità il proprio corpo, gli scontri anche aspri fra le punte cattoliche del dissenso e le alte gerarchie della Chiesa. Paola Bignardi non ripercorre il percorso che lei ha compiuto in quegli anni cruciali. Preferisce parlare del presente: «Lavoro ne responsabile di una casa-famiglia per donne in difficoltà. Sono a contatto con donne maltrattate, umiliate: un'esperienza del femminile drammatica, che mi fa sentire una particolare solidarietà per le persone che desiderano veder riconosciuta la propria dignità». So che le si chiederà un'attenzione privilegiata nei confronti delle donne, dopo i continui interventi del Papa su questa realtà e dopo che la Cei l'ha messa alla testa dell'Azione Cattolica. Osserva: «Un magistero come quello della Chiesa produce cultura, sensibilità. Io spero che l'insegnamento del pontefice, la sua attenzione alla persona, la sua lode al "genio femminile", vengano raccolti. Il "genio femminile" deve venir fuori dalle opere, dopo le parole».

Lei non sbilancia sulle possibili future strategie d'intervento. Il sacerdozio femminile, per esempio? Glissa, rinviando ad altri ranghi la questione. La marginalità della donna nell'elaborazione teologica, come denunciano da decenni le storiche, le teologhe, sia religiose sia laiche? La richiesta di maggiore potere e visibilità delle donne nei luoghi che contano della Chiesa, come insistono autorevoli rappresentanti di congregazioni femminili? *L'irrilevanza delle figure femminili nella storia della Chiesa, così come è stata costruita dagli uomini che l'hanno scritta?* Cosa ne sa lei, da che parte sta, conosce le teologhe irriverenti, fedeli puntigliose? Sorride, è esemplarmente prudente: «Alcune di queste tensioni le ho patite sulla mia pelle. Sono esigenze con cui nei prossimi anni si dovrà fare i conti, e risolverle. Ci vuole una teologia femminile, sì. Ma dipende anche dalla disponibilità delle donne a pensare su questi temi. Per quanto riguarda la Chiesa, il processo è appena agli inizi, con questa vitalità e questa consapevolezza. Io spero che si apra il dialogo. Siamo in un momento confuso. L'unico atteggiamento che mi sembra corretto è la ricerca, la disponibilità a prestare ascolto a ogni voce. In questo, nel confronto, io credo».

Non ha diplomatiche elucubrazioni da sfoderare sul profilo dell'Azione Cattolica che Bachelet ha riformato, e in cui lei è cresciuta.

Riafferma la *«scelta religiosa»*, che *l'associazione fece dopo il '69*. Si definisce una *«laica cristiana, cittadina che vive in questo tempo e in questo Paese»*, che significa scelta di campo politico o addirittura di partito.

Rivendica con orgoglio invece «la cultura della solidarietà» che appartiene all'Azione Cattolica: «A questa cultura - insiste - devono ispirarsi le sue scelte politiche».

Liliana Madeo

UNA STORIA

Lo sapete? L'Azione Cattolica è stata fondata nel 1868 per iniziativa di un prete, don Giussani, e viene diffusa dall'attivismo dei suoi militanti. I tesserati, mezzo milione, sono divisi adulti, giovani e ragazzi. L'organizzazione è basa in movimenti, specializzati nella «pastorale d'ambiente»: Maestri, Lavoratori, Studenti, Fuci (universitari), (ex laureati).

Che è. Le principali attività associative sono tipo formativo-religioso e si svolgono in ambiente parrocchiale e diocesano. Appartengono all'Aci circa due terzi laici che insegnano catechismo nelle parrocchie. L'associazione pubblica ogni anno più di 150 mila «guide catechistiche».

Gli illustri. Nell'Azione Cattolica si formati De Gasperi, Montini, Fanfani, Moro, Andreotti, Cossiga. Tra i presidenti ci stati Gedda e . Prima della fondazione Partito Popolare e durante il fascismo l'Aci era l'unica organizzazione nazionale unitaria del laicato cattolico. Uomini provenienti dall'Azione cattolica diedero vita alle Acli e alla Dc.

Nuovo intervento

Il Papa: no alle unioni tra i gay

CITTA' DEL VATICANO. Siete un alcolista, un tossicomane avete solo fatto finta di convertirvi alla fede cattolica, e non lo avete confessato al vostro partner prima del «sì» in chiesa? Il vostro matrimonio può essere dichiarato «nullo», in base a quello che viene definito un «errore di qualità». Che consiste, sostanzialmente, nell'aver ingannato il futuro coniuge su un punto fondamentale e importantissimo per la vita a due. Immaturità affettiva, depressione, narcisismo e «pronisciutlas in re sexuali» oltre a «simulazione» e la «esclusione di prole» sono altre ragioni per dichiarare nulla un'unione. E ancora: «grave difetto di discrezione circa i diritti e i doveri essenziali del matrimonio», «incapacità psichica di uno dei due contraenti», e «hysterismus» e «paranoia» e, in due casi, «narcisismo». Lo si evince dai casi giudicati e risolti dalla «Rota Romana», il massimo tribunale per le cause di nullità matrimoniale, nella parte ad esso riservata nel volume «Attività della Santa Sede».

Ieri il Papa ha ricevuto Ufficiali e Avvocati della Rota Romana per l'apertura dell'anno giudiziario. Il suo discorso, a differenza degli anni precedenti, ha avuto in larga parte come tema le unioni di fatto e in particolare quelle fra persone dello stesso sesso. «Non è possibile ignorare il fenomeno crescente delle semplici unioni di fatto - ha detto Papa Wojtyla - e le insistenti campagne di opinione volte ad ottenere dignità coniugale ad unioni anche fra persone appartenenti allo stesso sesso». Dopo aver spiegato come l'amore sia cosa diversa da una «forte attrazione psicofisica», e da «un vago sentimento», il Papa ha sottolineato «la differenza esistente fra una mera unione di fatto, che pure si pretenda originata da amore e il matrimonio, in cui l'amore si traduce in impegno non soltanto morale, ma rigorosamente giuridico».

E' incongrua la pretesa di attribuire una realtà 'coniugale' all'unione fra persone dello stesso sesso. Vi si oppone - ha detto Papa Wojtyla - innanzitutto l'oggettiva impossibilità *di far fruttificare il connubio mediante la trasmissione della vita*». E poi verrebbe a mancare la «complementarietà interpersonale» fra maschio e femmina. «Come è noto queste deviazioni dalla legge naturale, inscritta da Dio nella natura della persona, vorrebbero trovare la loro giustificazione nella libertà. In realtà si tratta di giustificazione pretestuosa. La cronaca quotidiana reca ampie conferme circa i miserevoli frutti che tali aberrazioni dalla norma divino-naturale finiscono per produrre». [m. tos.]

PIEMONTE

A.S.L. CIRIÈ

ESTRATTO DEL BANDO PER AFFIDAMENTO INCARICHI

Ai sensi dell'art. 17 della legge 11.02.1994, e successive modificazioni ed integrazioni e del Decreto Legislativo 157/95 per quanto applicabile, l'Amministrazione dell'A.S.L. n. 6 intenda procedere all'affidamento dei seguenti incarichi professionali:

1) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'ampliamento e ristrutturazione finalizzate all'adeguamento delle norme di sicurezza ed umanizzazione del presidio ospedaliero riunito, sede di Venaria, Piazza Annunziata n. 4 finanziato per L. 9.020.000.000.

2) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione in fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione opere di completamento dell'ampliamento e ristrutturazione presidio ospedaliero riunito, di Ciriè, Via Battitore n. 7/9 finanziato per L. 6.420.000.000.

Possono presentare domanda per il conferimento degli incarichi i soggetti di cui all'art. 17 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 6 della legge 18.11.98 n. 415, che siano in possesso requisiti previsti dal e modalità in indicate.
Il bando integrale è inviato all'Ufficio Pubblicazioni Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 2 gennaio 1999.
Il bando integrale è disponibile, su semplice richiesta, presso la sede del servizio tecnico patrimoniale dell'A.S.L. - Via Silva n. 8, Venaria (TO) - tel. 011/4991210 - fax 011/4991205.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

COMUNE DI FOGGIA

AVVISO

Il Comune di Foggia indice pubblico incanto per l'appalto di:
"Tutela e Conservazione del bosco incoronata lavori di restauro e Rimboschimento a dimora e cure colturali giovani piantine".
Importo a base d'asta L. 1.029.851.658 oltre IVA.
I requisiti e le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.
L'avviso integrale può essere visionato presso:
Comune di Foggia - Ufficio Legale e Contratti
Piazza Lago n. 2 - Tel. 0881.709669 - Fax 0881.772552
lunedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00.
Iscrizione all'A.N.C. categoria S1 importo adeguato.
Termine per il ricevimento delle offerte:
15 Febbraio 1999 12,00.
Foggia, li 15.01.1999
Il Dirigente
Avv. Domenico Dragonetti
L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET
www.infopubblica.com

PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per il Piemonte
Talucchi, 7 - 10143 Torino
Estratto avviso di gara mediante licitazione privata
Presso il Compartimento di Torino verrà esperito, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, il sottoindicato appalto mediante licitazione privata: Gara n. 1 - n. 24 "Del Mongenevro" Centro n. 1 - Lavori per rendere agibile il tratto Oulx-Cesana Torinese - 1° Stralcio tratto Oulx Regione Monetta o Cesana Torinese. Interventi di prima fase - lavori di completamento. Importo lavori L. 9.600.000.000 pari a Euro 5.061.377,62; Oneri di sicurezza lire 50.000.000 pari a Euro 25.822,85. Totale L. 9.650.000.000 pari a Euro 5.087.100,46. Iva esclusa - categoria iscrizione A.N.C. "OS" per l'importo di L. ; cauzione provvisoria L. 196.000.000 pari a Euro 101.225,56. Il Bando integrale è pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 1999.
IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Luigi Gambardella

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.A.
Zona Autoporto n. 33 - 11020
Pollein - Aosta - tel. 0165.40377
telefax 0165.235140
Comunicazione esito gara
(Art. 20 legge 55/90)
Oggetto: esecuzione nell'area sita in Pollein (AO) opere e provvste occorrenti per la costruzione e la successiva manutenzione - previa demolizione delle costruzioni attualmente esistenti - dell'Edificio Direzionale nonché per la sistemazione delle aree di pertinenza di tale edificio [illegible] Piano di Ristrutturazione o [illegible] dell'Area Autoportuale di Pollein (AO).
Importo a base d'asta L. 22 .000.000
La società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A., ai sensi dell'art. 20 della legge rende noto che in data 15/1/1999 - giusta delibera del Consiglio di Amministrazione - sono stati aggiudicati i lavori di cui all'oggetto a seguito dell'esperimento di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/94.
I lavori oggetto d'appalto sono stati aggiudicati all'impresa Pessina Costruzioni S.p.A., con sede in Milano, Via Montecuccoli 20, la quale ha formulato la migliore offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari a 32,05%.
[illegible]
geom. Ettore Calchera

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
LOCALE 3 - TORINO
Sede Legale Corso Svizzera 164 - Tel. 011/43031
AVVISO DI PREINFORMAZIONE
Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 17/05/99 del 11/01/1999 questa Azienda intende acquistare nel corso dell'anno 1999 le seguenti forniture, ai sensi del D.Leg.vo 402/98:
1. Arredi - importo presunto £ 1.000.000.000 + IVA classificati secondo le seguenti categorie:
1a arredi per degenze e sale operatorie;
1b arredi ed accessori per ambulatori;
1c arredi per , sportelli pubblici e reception;
1d arredi per sale d'attesa e sale conferenza;
1e arredi per servizi igienici, compresi apparecchi sanitari speciali ed accessori disabili.
2. Segnaletica per interni ed esterni - importo presunto £ 200.000.000 + IVA.
Saranno utilizzati quale [illegible] la scelta del contraente procedure di licitazione privata e negoziate.
E inoltre intenzione dell'Azienda costituire un albo fornitori qualificato nel da cui attingere per inviti a procedure negoziate, di cui all'art. 9 - comma 2, lettera d) del D.leg.vo , non preceduta da pubblicazione di bando di gara per aggiudicazione di piccoli lotti di forniture urgenti.
Le imprese interessate alla qualificazione dovranno far pervenire all'Ufficio Tecnico dell'ASL 3 di Torino Via Medail 16 - 10149 Torino:
- qualificazione fornitori debitamente compilata e sottoscritta, contenuta nel documento per la presentazione delle domande di qualificazione e criteri per la qualificazione" disponibile in visione presso la Segreteria del Servizio Tecnico - Via Medail 16 - Torino nonché disponibile su Internet all'indirizzo http://sanita.polaroa.it.;
- Documentazione tecnica, redatta in lingua italiana, relativa ai beni prodotti e commercializzati, con riferimento ai settori merceologici oggetto del presente avviso;
- Listino prezzi dei beni prodotti/commercializzati (facoltativo).

Il presente avviso non costituisce indizione di gara.
Data invio e ricevimento avviso
10.01.1999.
Per ulteriori informazioni in merito: Responsabile Settore Procedimenti Amministrativi Dott.ssa Alessandra Comoglio tel. 011 - 4388317/4388330.
Per delega del DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe DE INTINIS
Il Responsabile Procedimento
Ing. Antonio Gesmundo

ITALMOBILIARE
Società per Azioni
Sede in Milano - via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale L. 176.766.325.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 54137

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 10 in 1ª convocazione ed eventualmente per il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 10 in 2ª convocazione in Milano, presso il Mediocredito Lombardo, Via Broletto n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria
1. Integrazione Collegio Sindacale.
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed alla disposizione delle stesse.

Parte Straordinaria
Modifica dei seguenti articoli dello Statuto Sociale (vecchia numerazione).
Art. 4: Durata; Art. 6: Azioni; Art. 8: Convocazione; Art. 9: Intervento e rappresentanza; Art. 10: Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni; Art. 12: Numero degli amministratori e durata in carica; Art. 15: Riunioni e deliberazioni del Consiglio; Art. 17: Collegio Sindacale; Art. 21: Liquidazione e diritto di prelazione.
Introduzione dei seguenti articoli dello Statuto Sociale (nuova numerazione):
Art. 8: Caratteristiche delle azioni di risparmio; Art. 17: Riunioni del Consiglio; Art. 19: Poteri di informazione; Art. 21: Nomina del Collegio Sindacale; Art. 22: Poteri del Collegio Sindacale.

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, relazione sulle proposte concernenti le materie previste dall'ordine del giorno, i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 15 della Delibera Consob n. 11600 del 15/9/1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi "intermediari".

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob n. 11600 del 15/9/1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale "intermediario" ai sensi del 1° comma - lettera e) - dell'art. 5 della delibera Consob n. 11600, presso la Sede sociale in Milano - Via Borgonuovo 20.

Il Consiglio di Amministrazione

(Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 3 del 5 gennaio 1999, parte II - foglio delle inserzioni).

La Consob. delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 1998, ha abrogato la propria delibera n. 11600 del 15 settembre 1998.
I richiami agli articoli 15, 32 e 5 delibera Consob n. 11600 del settembre sono da considerarsi, pertanto, ora riferiti rispettivamente agli articoli 34, 51 e 24 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

ITALMOBILIARE

Il comico attacca la Novartis: «Dobbiamo essere felici se fallirà, la vostra disoccupazione è la nostra vita»

Grillo, show contro la scienza

Scandalo al convegno sulle biotecnologie

MILANO. Sei italiani su sette hanno fiducia nella scienza, ma quasi sette su 10 temono che gli esperimenti nel campo dell'alimentazione o della medicina possano [illegible] dannosi. Poi ci sono quelli alla Beppe Grillo, che da «autoinvitato» si presenta come un guastatore al convegno sulle biotecnologie della multinazionale svizzera Novartis, dove sono stati presentati i dati del sondaggio Astra-Demoskopea.

«Mi sembra di sentire Totò Riina e Pacciani discutere di [illegible] asilo per bambini», è l'esordio senza peli sulla lingua. «Dobbiamo solo essere felici se questa azienda fallirà, la vostra disoccupazione è la nostra vita», rincara la dose. «Vendete [illegible] lattine e i rimedi per curarla», prosegue l'attacco [illegible] Beppe Grillo, tra gli applausi, qualche faccia tirata e il gelo tra gli organizzatori che avevano [illegible] insieme scienziati, medici, imprenditori e uomini [illegible] cultura per discutere delle nuove frontiere della genetica e dell'alimentazione.

«Ma che ce ne facciamo di pomodori sempre rossi, sempre duri, se poi vanno bene solo per gli scaffali?», si chiede Grillo, da sempre a [illegible] agio in questa veste. «Ho le prove di quello che dico...», indica la borsa a tracolla. Prima di snocciolare quei dati da brivido: «Novartis è la fusione di Ciba e Sandoz. La prima ha prodotto un farmaco che in Giappone ha provocato 30 morti [illegible] primo mese, 3000 [illegible] primo anno. La seconda è il colosso mondiale dei pesticidi: ne hanno buttati così tanti nel fiume Reno che oramai [illegible] [illegible] i pesci diesel».

Tocca agli organizzatori del convegno disinnescare i siluri dell'ex comico diventato predicatore. Sergio Dompè, presidente dell'associazione che raccoglie le aziende produttrici di prodotti biotecnologici, ci mette tutto il suo aplomb: «Le biotecnologie portano tanti benefici. Tanti trapiantati vivono proprio grazie ai farmaci [illegible] Novartis».

«Io sono per la ricerca, ma [illegible] sciatemi almeno il dubbio», non si fida Dario Fo, premio Nobel per la Letteratura e testimonial delle campagne contro gli interventi genetici. «Fra quattro o cinque secoli, l'ho letto in un libro americano, l'uomo sarà cancellato», assicura il Nobel seduto a fianco di Milly Moratti, invitato ufficiale ma dissidente, dal palco del Nuovo Piccolo Teatro.

«Io non ci credo che l'industria si muova per il bene dell'umanità. Sono pochi, quelli che fanno così. Il vero motore è il profitto», giura, di fronte alla platea di scienziati, economisti, medici, imprenditori, politici e pure religiosi, che da una vita si interrogano sulle frontiere della conoscenza, sui limiti dell'uomo, sulle leggi che mancano e allora [illegible] può fare quasi di tutto. Dove clonare una pecora, come hanno fatto con Dolly, sembra già preistoria.

«In Italia si rinunci alle biotecnologie in campo alimentare. Anche la Fao è contraria alle manipolazioni genetiche», chiede - tra qualche fischio - il parlamentare verde Alfonso Pecoraro Scanio. «Ma in Italia non [illegible] in vendita prodotti transgenici...», rispondono quelli della multinazionale svizzera, [illegible] qualche fischio in più. «Si parla di colture per eliminare le erbacce, ma in natura [illegible] ci sono erbacce. Certe sperimentazioni [illegible] più dannose delle centrali nucleari», difende l'ecosistema un altro deputato verde, Gianni Tamino.

«Non esistono cattive tecnologie, ci possono [illegible] cattivi utilizzi delle stesse. La trasformazione industriale degli alimenti, serve per avere prodotti sicuri, nutritivi e buoni», assicura Franco Bray, dell'Associazione italiana tecnologie alimentari. «Siamo di fronte [illegible] una [illegible] creazione, ci vuole grande responsabilità», ammonisce il cardinale Ersilio Tonini. Ma l'ultima parola, [illegible] [illegible] [illegible] Beppe Grillo: «Parlano di ricerca privata, ma usano i fondi pubblici. Poi questi qui, tengono [illegible] la nonna in casa come all'ergastolo, per fare la pasta fresca».

[f. pol.]

«Che ce ne facciamo di pomodori sempre rossi se vanno bene solo per gli scaffali?»

Tra gli invitati anche Dario Fo: «Tra quattro o cinque secoli l'uomo sarà cancellato»

Beppe Grillo ha fatto scandalo [illegible] convegno [illegible] Novartis

[illegible]	predilige piatti sofisticati
ANSIOSO	ingoia subito il boccone
AVARO	mangia lentamente
DEPRESSO	sbocconcella svogliato
ESTROSO	mangia dove capita, alterna spuntini [illegible] scorpacciate
EUFORICO	ha appetito robusto
INGORDO	è vorace
[illegible]	pilucca scartando grassi
[illegible]	mangia [illegible] schemi fissi
[illegible]	tradizionale a tavola, non sgarra mai
PRODIGO	divora senza assaporare.

Chi mangia poco in casa [illegible] si abbuffa al ristorante lascia sospettare un clima coniugale o familiare poco sereno

Il Tabù

I [illegible] TRA RICERCA ED ETICA

«Io, cavia dei pesticidi»

Da volontario a vittima di un test

ASSAGGIATORI di pesticidi. E' una nuova specie di umani. Alcuni li considerano come benefattori dell'umanità, altri come disperati candidati al suicidio. Dipende dai punti di vista. Di certo fanno notizia in Gran Bretagna, dove è esploso il caso di Robert Lonie, studente ventitreenne di Edimburgo, arruolato in questa specie [illegible] saperlo.

Da tre anni arrotonda le magre entrate lavorando come cavia per [illegible] medici e, quando gli hanno proposto [illegible] ingoiare un po' di azinphosmethyl, non ci ha pensato due volte. «Mi avevano assicurato che era stato approvato da un comitato etico e che la sostanza era comunque innocua per gli esseri umani», si è sfogato con il «Guardian», che ne ha rivelato la [illegible] storia. Il caso ha voluto che poco prima [illegible] dell'«assaggio» [illegible] sia sottoposto a una visita medica e che sia stato stoppato perché era ancora convalescente da una robusta cura contro la febbre da fieno. Addio alle 400 sterline, ha pensato con tristezza. Adesso, invece, pensa che sia stata la sua fortuna.

Con l'aiuto della madre, professoressa di scienze, ha cominciato a documentarsi [illegible] quanto avrebbe dovuto ingoiare e ha scoperto che non si trattava [illegible] un nuovo farmaco, ma di un pesticida organo-fosforico, di quelli usati massicciamente [illegible] agricoltura [illegible] insetticidi e di cui da tempo molte organizzazioni ecologiste, Greenpeace in testa, chiedono la messa al bando. «Dire che [illegible] arrabbiato è dire poco: mi avevano chiesto [illegible] prendere qualcosa [illegible] spiegarmi esattamente di che [illegible] si trattasse e quali rischi avrei potuto correre».

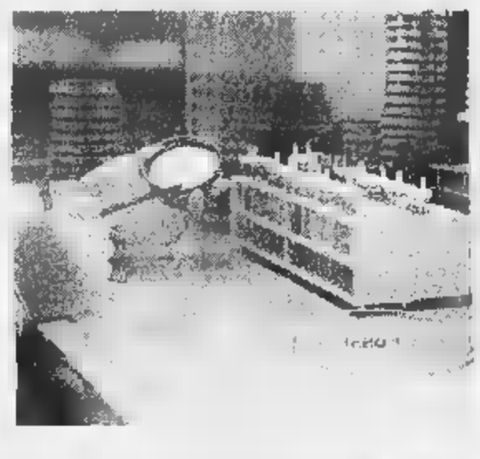
Venuto alla luce lo scandalo, i ricercatori hanno ribattuto che erano state rispettate tutte le regole etico-scientifiche internazionali richieste [illegible] questo tipo di test. Inutilmente. Si [illegible] [illegible] a protestare una delle maggiori organizzazioni inglesi anti-pesticidi, il «Network informativo sugli organo-fosforici», che ribadisce la pericolosità di questi composti, anche a bassi dosaggi. «Provocano danni al sistema nervoso centrale e, di conseguenza, causano depressione, mal di testa, momentanee perdite di memoria e, inoltre, possono influire sul battito cardiaco». E sull'onda dell'emozione [illegible] parlamentare famoso per le battaglie ecologiste, Paul Tyler, è arrivato a dire che la Gran Bretagna si [illegible] trasformata in un vergognoso serbatoio di cavie umane per molte multinazionali. «Colpa della nostra mancanza di regole», [illegible] è indignato.

«A tante di queste persone non vengono date informazioni sufficienti ed esaurienti sulle sostanze che devono ingerire», ha denunciato: «Dato che [illegible] si tratta di accordi stipulati tra privati cittadini e società private non esiste alcun controllo da parte [illegible] ministero della Sanità, [illegible] tantomeno di quello dell'Agricoltura». Secondo calcoli per difetto, sono alcune centinaia gli individui coinvolti, tutti vulnerabili: studenti, disoccupati ed extracomunitari. Fanno gola i compensi, fino a un centinaio [illegible] sterline al giorno (l'equivalente di 280 mila lire).

Il motivo di questa sotterranea «caccia» al volontario ben pagato [illegible] da un paradosso. La Food and Drug Administration, l'ente federale americano, ha introdotto regole più stringenti per l'approvazione dei pesticidi, in particolare per elevare [illegible] la tutela dei bambini. E, così, diversi gruppi chimici e farmaceutici hanno dovuto rimettere mano agli studi in laboratorio: secondo i critici come Tyler, ricorrere agli uomini [illegible] più rapido e meno costoso che ripetere migliaia di test [illegible] ratti e altri animali. «Attualmente nessuno sa quali possano essere gli effetti [illegible] lungo termine», ripete allarmato il «Network», che punta su Robert Lonie. Da vittima del popolo delle cavie potrebbe diventare il [illegible] salvatore.

Gabriele Beccaria

Gli ecologisti accusano: «Mancano regole certe e così la Gran Bretagna è diventata paradiso per gli esperimenti delle multinazionali sugli esseri umani»



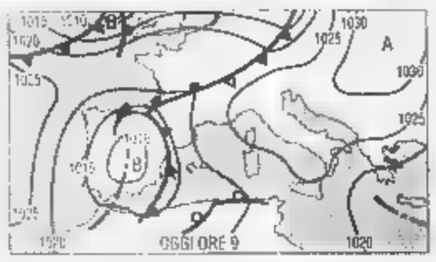
Test di laboratorio e sopra Robert Lonie studente di Edimburgo

«Mangi, sei così»

Un libro-test: «Il cibo è lo specchio del carattere»

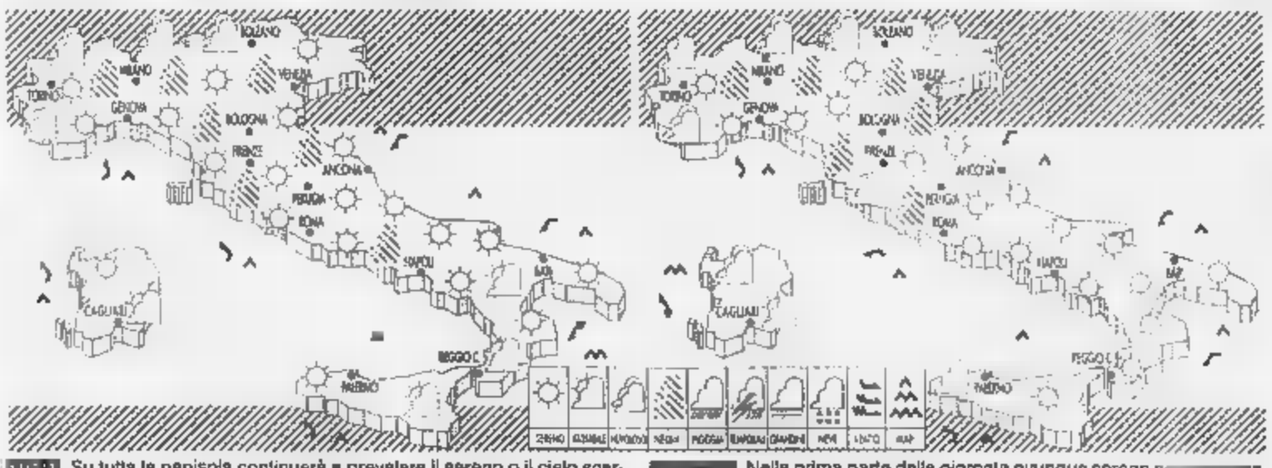
ROMA. Se ingoi subito il boccone sei ansioso, se mangi a schemi fissi sei pignolo, se mangi lentamente sei avaro. Arriva il test «dimmi come mangi e ti dirò chi sei». Lo ha messo a punto lo psichiatra Ferruccio Antonelli nel suo libro «Non abbiate paura: come liberarci da 15 inutili paure», delle edizioni Mediterranee. L'autore non tratta delle paure patologiche, come deliri e fobie, che rientrano nella psichiatria, [illegible] offre una raccolta di riflessioni d'igiene mentale: parla di 15 paure evitabili ed ingiustificate, che pur [illegible] sconfinando nella patologia sono pur sempre capaci di inquinare la qualità della vita. «L'alimentazione [illegible] [illegible] un test di personalità - dice Antonelli - l'ansioso, ad esempio ingoia subito il boccone co[illegible] temesse di perderlo; la persona pignola, scrupolosa, pedante, mangia [illegible] schemi [illegible]ssi. L'ingordo [illegible] [illegible], vuole porzioni abbondanti ed [illegible] il primo a finire; l'ambizioso predilige piatti sofisticati, primizie e preferisce cibi costosi [illegible] quelli gustosi. L'avaro mastica lentamente mentre il prodigo divora senza assaporare. Il depresso sbocconcella svogliato, l'euforico ha appetito robusto, l'ipocondriaco pilucca scartando grassi. Chi mangia poco in casa, ma si abbuffa al ristorante fa sospettare un clima coniugale o familiare poco sereno. Chi è rispettoso ad oltranza del dovere, mangia tradizionale, senza mai sgarrare. E chi è imprevedibile, ribelle, mangia quando e dove capita, alternando spuntini a scorpacciate». [r. cri.]

IL TEMPO



[illegible] **IL SERENO.** Siamo in presenza di una situazione meteorologica poco evolutiva imposta da una insistente [illegible] pressione. Anche la perturbazione giunta in prossimità dell'Europa occidentale seguirà la sorte di quella precedente isolando cioè sulla penisola iberica un vortice depressionario il cui naturale movimento [illegible] levante sarà ostacolato appunto dall'alta pressione.

Tendenza per domani. [illegible] corso della giornata sulle due [illegible] maggiori [illegible] [illegible] annuvolamenti dal pomeriggio [illegible] qualche occasionale pioggia [illegible] Sardegna e Sicilia occidentale. [illegible] tutte le alt[illegible] regioni ancora sereno o poco nuvoloso.



OGGI. Su tutta la penisola continuerà a prevalere il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso, salvo qualche annuvolamento di scarso rilievo sul versante Nord della Sardegna e sulle regioni appenniniche meridionali. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto banchi di nebbia nelle pianure.

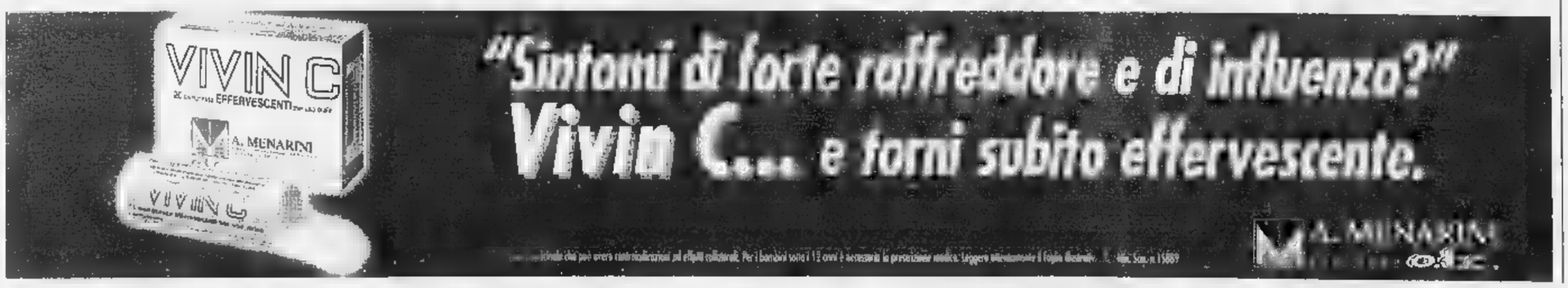
[illegible]. Nella prima parte della giornata ovunque sereno o [illegible]nte nuvoloso con banchi di nebbia specialmente sulle pianure del Nord. Durante le ore mattutine e serali sulla Sardegna e sulla Liguria compariran[illegible] [illegible]lle striature di nubi alte e sottili.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	6	Bologna	-3	12	Bari	4	12
Bolzano	-2	6	Firenze	-3	13	Napoli	1	15
Verona	-4	8	Pisa	-1	13	Potenza	np	np
Trieste	3	7	Ancona	-2	10	S.M. Leuca	8	13
Venezia	-3	14	Perugia	np	10	R. Calabria	6	17
Milano	-1	[illegible]	Pescara	-2	12	Palermo	8	15
Torino	-1	13	L'Aquila	-6	9	Catania	12	15
Cuneo	4	11	Roma Urbe	0	14	Messina	9	15
Genova	7	14	Roma Ciamp	1	13	Alghero	0	15
Imperia	[illegible]	14	Campobasso	3	11	Cagliari	3	15

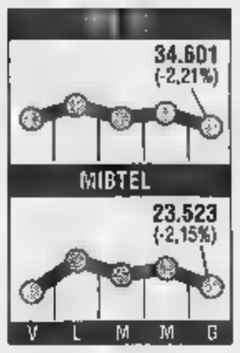
[illegible] [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	pioggia	Lisbona	9	14	pioggia
Atene	7	12	nuvoloso	Londra	6	12	pioggia
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	14	16	[illegible]
Berlino	-1	8	sereno	Madrid	0	9	pioggia
Bruxelles	5	11	pioggia	Montreal	-4	1	neve
Bucarest	-2	0	neve	Mosca	-3	1	nuvoloso
Budapest	-4	-2	neve	New York	1	8	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	variabile	Nizza	5	16	sereno
Copenaghen	4	6	pioggia	Parigi	7	11	pioggia
[illegible]	-1	5	pioggia	Pechino	-11	5	sereno
Francoforte	-4	2	sereno	Praga	-2	-1	neve
Gerusalemme	5	12	sereno	Rio de Janeiro	27	30	sereno
Ginevra	-1	1	neve	Sofia	-8	2	neve
Helsinki	3	4	[illegible]	Sydney	19	23	pioggia
Johannesburg	16	27	variabile	Tokyo	4	9	sereno
Il Cairo	5	21	sereno	Varsavia	-4	-1	neve
Istanbul	4	11	[illegible]	Vienna	-2	2	neve



Cariverona offre mutui al 4%

Cariverona mette a disposizione della clientela un plafond creditizio di 100 miliardi destinati all'erogazione di mutui per l'acquisto della pri- casa al tasso del 4%. La decisione è presa ieri dall'amministrazione della banca. I finanziamenti concessi avranno un importo massimo di milioni, durata variabile fino a 15 anni e un tasso d'interesse fisso per il primo anno pari al 4%. Al termine di questo periodo, il ciente può optare per la prosecuzione del mutuo tasso fisso (parametrato sull'interest rate swap), oppure scegliere il tasso variabile, che avrà come riferimento il nuovo indice euribor. Ieri, intanto, è stato approvato con modifiche dal Senato il ddl sull'edilizia residenziale pubblica. Il Polo si è astenuto. Fra le contenute nel provvedimento la revisione dei cosiddetti mutui Goria, con la possibilità di estinguedebito residuo o continuare il pagamento delle ulteriori rate ad un tasso stabilito annualmente dal ministero del Tesoro, con un differenziale di un punto sul tasso di sconto.

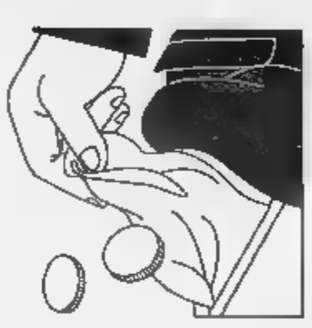


Vuitton beve lo champagne Krug

Bernard Arnault, dopo il «made in Italy», ritorna allo champagne francese. finanziere alla guida Lvmh (Louis Vuitton Moet Hennessy), il colosso lusso già al centro dei riflettori per suo recente Gucci, ha annunciato ieri di aver rilevato da Remy Cointreau, per un miliardo di franchi (poco meno di 300 miliardi di lire), lo champagne Krug. Nato nel 1843, Krug è uno dei marchi più prestigiosi di champagne francese. In un comunicato il gruppo LVMH spiega che «l'investimento strategico completa il portafoglio di marchi di eccezione già in possesso», tra cui collocano Veuve Clicquot Ponsardin e Canard Duchene, Dom Perignon, Moet & Chandon, Ruinart, Mercier e Pommery. La nuova acquisizione, condotta attraverso la divisione Moet Hennessy, avrà un impatto positivo su Lvmh già dal 1999. Ma, secondo il *Sole 24 Ore*, le scalate di Arnould non finiscono qui perché sono tuttora in «colloqui» con imprese italiane dei beni di lusso.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

il fisco
esperti tributari



Le Finanze aprono un dossier da 2500 miliardi annui. Molte irregolarità e assegni doppi

Fuorilegge 40 mila pensioni di guerra

Moody's: tagliate il Welfare. Ciampi: se necessario

ROMA. Scoppia il caso delle pensioni di guerra: pur non avendone più diritto, 40 mila combattenti (o quantomeno i loro famigliari) continuano ad incassare l'assegno mensile, divenuto «incompatibile» rispetto alle attuali regole. Mercoledì il «bubbone» delle pensioni di guerra stato denunciato dal neo presidente della Corte dei conti Sernia dinanzi ad una platea d'eccezio con in prima fila il capo dello Stato Scalfaro e il presidente del Consiglio D'Alema. A distanza di sole ore la generica segnalazione ha preso corpo, gettando un'ombra cupa sul già controverso fronte previdenziale. A conclusione di un'accurata indagine il sottosegretario Laura Pennacchi annuncia l'accertamento di una consistente truffa a danno dell'Erario in corso da tempo.

Nel mirino degli «007» del Tesoro finiti 40 mila pensionati di guerra, circa l'8% dei 496 mila beneficiari di questi trattamenti in Italia che gravano complessivamente sull'Erario per quasi mila 500 miliardi di lire annui. Quale l'inadempienza o il reato contestati? Si tratta di non aver rispettato l'obbligo comunicare alle competenti direzioni provinciali del Tesoro il «venir meno delle condizioni di legge»: queste persone, in pratica, pur avendo a suo tempo acquisito effettivamente il diritto alla pensione in quanto reduci e in alcuni casi pluridecorati, adesso non possono più fruire dei trattamenti pensionistici o degli assegni (indennità integrativa speciale, indennità speciale annua, aumenti di integrazione, assegni di maggiorazione) perché il più delle volte hanno superato i limiti di reddito previsti dalle legge hanno cumulato altri trattamenti pensionistici.

Gli «007» erano al lavoro già da tempo, ma il primo è scoppiato a Pavia su segnala- del sen. Domenico Contestabile di Fi. Qui, direzione provinciale del Tesoro ha revocato 552 trattamenti pensionistici di guerra, disponendo l'abbuono o il recupero delle somme versate indebitamente a mutilati, invalidi, vedove orfani di guerra. Ora, però, i 40 mila «percettori indebiti» non dovranno restituire completamente l'assegno previdenziale: la finanziaria '97 dispone una sanatoria delle situazioni debitorie al 1° novembre '96 che prevede, da un lato, l'annullamento del recupero qualora i soggetti abbiano un imponibile Irpef '95 «pari inferiore a 16 milioni di lire» e, dall'altro, il recupero del solo 75% delle somme nel caso di persone redditi superiori ai 16 milioni di lire. Il recupero sarà effettuato mediante trattenuta diretta sulla pensione «in misura non superiore ad un quinto» e non verrà esteso agli eredi del pensionato.

Ma, al di là della nuova «grana», il sistema previdenziale italiano continua ad essere al centro dell'attenzione in Italia e all'estero. Pur dispensando elogi al nostro Paese per i tanti progressi compiuti, la nota agenzia di rating statunitense Moody's rileva nel rapporto monografico dedicato all'Italia che la realizzazione di «riforstrutturali di bilancio, particolarmente nell'area delle pensioni, è determinante per garantire la sostenibilità dei conti pubblici in Italia».

Il quadro, secondo Moody's, è destinato a peggiorare «perché il tasso di dipendenza tra lavoratori e pensionati, che in Italia è già elevato rispetto al resto dell'Europa, continuerà ad aumentare più velocemente a causa della crescita molto bassa (la più bassa in Europa) della popolazione». Replica al volo il ministro del tesoro Ciampi: «Il governo interverrà nel settore delle pensioni via via che ne sarà accertata la necessità. Per il momento registriamo soddisfazione che il recente rapporto annuale della Commissione europea abbia riconosciuto il grande progresso che ha fatto l'Italia nel risanamento». E il Ragioniere generale dello Stato Monorchio incalza: «La spesa del nostro sistema pensionistico è nei limiti previsti. Decidere eventuali interventi sulle pensioni è un problema politico, non di conti».

Carlo Fossi

	1997	1998
PE	15.321.168	15.302.953
VECCHIAIA	8.336.035	8.390.751
INVALIDITA'	3.257.662	3.148.790
SUPERSTITI	3.727.468	3.763.412
L. (mld)		
VECCHIAIA	126.306	133.263
INVALIDITA'	33.921	34.012
SUPERSTITI	34.384	35.946
VECCHIAIA	15.152	15.882
INVALIDITA'	10.413	10.802
SUPERSTITI	9.224	9.551
	PENSIONI	SPESA IN
1995	557.000	2.592
1996	501.000	2.332
1997	496.000	2.411

Cartella fuori in Parlamento

Visco chiarirà i misteri del «740»
I commercialisti: sanatoria subito

ROMA. Finirà tutto in Parlamento, alla commissione Finanze della Camera su iniziativa del presidente Giorgio Benvenuto. A spiegare come e perché si sia formata una nebulosa fiscale da 15 mila pratiche sul capo già martoriato dei cittadini italiani andranno tutti gli addetti ai lavori: il ministro delle Finanze carica Vincenzo Visco, il direttore delle Entrate Massimo Romano e direttore della Riscossione Attilio Befera.

Appuntamento, attesissimo, la prossima settimana. Un bel *match, certamente, perché anche Benvenuto ha voce in capitolo, come direttore generale delle Finanze, in carica al tempo del ministro Giovanni Goria, quando fu partorito il «740 lunare» che da solo ha generato 4 milioni e mezzo di ingiunzioni.*

Perché c'è un effetto-boomerang che ritorna dopo 6 anni a inquietare il contribuente, quello stesso cittadino che nel '93 perse ore e ore: decifrò 58 pagine di istruzioni, conquistò i certificati catastali e diede meglio di sé nel compilare 12 pagine di modulo empiendo almeno 173 operazioni aritmetiche. Oppure si rivolse al commercialista, perse ugualmente un di tempo e pagò fior di onorari, magari senza ricevuta fiscale. Ora, colmo della sorte, gli arriva l'ingiunzione: differenza, arretrati e sanzione perché c'era qualcosa di sbagliato.

Ma, contemporaneamente, potrebbero recapitargli anche uno dei restanti 10 milioni e mezzo di accertamenti. Le probabilità sono alte: potrà essere un vecchio bollo-auto contestato, un'Ici imperfetta, una tassa-rifiuti o una bolletta dell'acqua riveduta dal Comune.

Benvenuto vuole capire cos'è successo e archiviare il Fisco della Prima Repubblica: «La cosa più importante - ha detto ieri a margine dell'inaugurazione dell'anno di studi alla scuola di polizia tributaria - è non inciampare nel passato proprio quando si indica un futuro roseo grazie alla semplificazione che è stata operata. Altrimenti, rischiamo di alterare il rapporto con i contribuenti».

Ma le Finanze dovranno fare i conti con i commercialisti, da sempre in contrasto con l'amministrazione. *L'ipotesi di dover rimettere mano al 740 lunare, a distanza di anni, verificando errori ed omissioni, di controllare contemporaneamente Ici, bolli e bollette, non è particolarmente attraente.* Quindi chiedono una sanatoria o una moratoria, nell'interesse del Fisco e del cittadino: «Sarebbe un bel gesto da parte del ministero delle Finanze l'adozione, in attesa chiarimenti, di una sanatoria delle sanzioni in tutti quei casi in cui l'errore o l'omesso versamento sia dipeso da incertezze interpretative e applicative», dice nel consueto linguaggio fiscalese il presidente del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti Francesco Serao.

In altre parole: ministro Visco dovrebbe sospendere tutto, verificare se contribuente ha «fatto il furbo» e colpirlo. Negli altri casi, quando l'errore è stato involontario per colpa delle troppe complicazioni (come farebbe supporre l'altissimo numero di ingiunzioni), chiudere un occhio e magari due, abbonando almeno le multe.

Bruno Gianotti

Evasori totali nella rete del Fisco

E Scalfaro condanna i paradisi fiscali

ROMA. Come se non fossero mai nati. Senza nome senza indirizzo. Erano completamente sconosciuti al fisco. Ma ora sono stati scovati, hanno un volto e un reddito da tassare: sono i tremilatrecento evasori totali individuati dalla Guardia di Finanza nel del 1998. Evasori proprio totali: vuol dire che non hanno mai pagato una lira di tasse. Così l'Italia dell'ingiustizia fiscale è almeno un po' meno ingiusta. Ed è un po' meno lunga la lista dei furbi, quei signori che ignorano la parola tasse.

A vantare i risultati ottenuti contro l'evasione fiscale e in particolare la scoperta di cinquemila evasori fra i quali i tremilatrecento finora del tutto ignoti al fisco è Rolando Mosca Moschini, comandante generale della Guardia di Finanza in occasione dell'inaugurazione dell'anno di studi della scuola di polizia tributaria. Sotto gli occhi presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dei ministri delle Finanze Vincenzo Visco, del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e dell'Interno Rosa Russ Jervolino, Mosca Moschini elenca quanto è stato fatto l'anno scorso e contemporaneamente rivendica aumenti per i finanzieri.

Finanzieri che hanno portato nelle casse dello Stato un bel pacco di miliardi: nel è stato accertato che era stato tenuto nascosto un imponibile pari a mila miliardi, considerando i costi non deducibili indicati illegittimamente al fisco sia i ricavi dichiarati. E' un contributo alla riduzione dell'evasione fiscale che secondo alcune stime tocca ogni anno i 200 mila miliardi imponibile sottratto al pagamento delle tasse.

Nel 1998 sono state eseguite 9600 verifiche generali, sono stati compiuti mila controlli di cui 1200 insieme all'Inps, sono stati effettuati 400 accertamenti nelle grandi imprese. Alla criminalità organizzata sono stati sequestrati beni per 375 miliardi, stati arrestati 4 mila contrabbandieri, sono state intercettate 1676 tonnellate di tabacchi lavorati esteri.

E per gli uomini ai quali vengono chiesti «impegno, dedizione e rigore», Mosca Moschini ha sollecitato retribuzione più elevata: «E' doveroso che un comandante tuteli i propri uomini anche sul fronte economico». trattamento richiesto deve essere «correttamente calibrato su qualità, quantità, disagi rischi del lavoro svolto». Mosca Moschini si augura che sia «possibile riversare sul contratto le risorse finanziarie quanto meno a rendere equo il trattamento economico di tutto personale, sanando disparità retributive oggi evidenti».

Di evasori ha parlato anche Scalfaro, mettendo nel mirino l'utilizzazione dei paradisi fiscali, cioè il ricorso a disposizioni particolarmente favorevoli in determinate che avviene aggirando gli obblighi tributari Italia. Dice il Presidente della Repubblica: «Fino a quando c'è un senso comunitario secondo il quale ciò che è illecito, ingiusto in uno Stato e in un territorio diventa lecito in un altro Stato, si afferma un discorso che è fuori dai binari di nettezza intellettuale di coscienza».

Visco ha spiegato, proposito dei paradisi fiscali, che in Europa è allo studio un codice di condotta per limitare la concorrenza fiscale sleale tra Stati. Si già delineato un accordo per non introdurre norme in contrasto con questo codice ed eliminare il più rapidamente possibile le disposizioni in contrasto. I principi delineati interessano anche i territori dipendenti o associati degli Stati membri: Antille olandesi, Aruba, Anguilla, Isole del Canale, Bermuda, Isole Vergini britanniche, isole Cayman, Montserrat, isole Turks and Caicos, Polinesia francese, isole Wallis Futun, Groenlandia, isole Far Oer.

Il ministro delle Finanze ha anche richiamato la proposta per uno statuto fiscale peo che consenta di fissare regole comuni per la determinazione dell'utile delle società, con la libertà per gli Stati membri di decidere l'aliquota.

Roberto Ippolito

Il gruppo di Atlanta lancia una linea di abbigliamento casual

Jeans griffati Coca-Cola

MILANO. Dopo le grandi marche di sigarette come Camel Marlboro, ecco la lattina più venduta e più famosa decidere lanciarsi nella moda.

E' la Coca-Cola che, non paga di conquistato con i suoi *soft drink* il mondo, angoli più remoti compresi, associando nella passione ricchi e poveri, contadini e banchieri, vecchi e bambini, ha deciso di invadere per la seconda volta i cinque continenti con un prodotto totalmente diverso: una linea di abbigliamento.

Mentre per le grandi marche di sigarette la fuga nelle felpe e giubbotti è stata una mossa difensiva, necessaria per arrivare col proprio nome su teleschermi e stampa, dopo il divieto di fare pubblicità al tabacco a causa della sua nocività, per la Coca-Cola tratta di aprire un nuovo fronte di lotta.

E difatti, nel dare la notizia, la società di Atlanta precisa subito che «non vuole trasformare i consumatori in uomini sandwich», ma mettere il proprio «logo» al servizio di una li- di capi comodi, pratici, facili da indossare e perfetti per ogni occasione, dal tempo libero alla scuola.

«Vestiti accessori riproporranno i valori di autenticità e originalità tipici della Coca-Cola - spiega un portavoce del gruppo statunitense -, i capi di abbigliamento rispecchieranno i gusti e lo stile vita dei consumatori che già apprezzano le nostre bevande».

Jeans, giubbotti, felpe magliette, pur rispettando la «filosofia» del marchio e riflettendo lo spirito di quei miliardi di bevitori di Coca-Cola, verranno adattati seconda dei gusti e del clima dei Paesi in cui saranno venduti.

Nell'ambiziosa avventura la compagnia di Atlanta partirà alla grande, avendo già stretto una serie di accordi internazionali di *partnership* e di *franchising* per la produzione e la commercializzazione della «griffe». Non è un azzardo da poco, non impossibile che alla decisione di accelerare la partenza questo *business* tempo allo studio, non sia estraneo il fatto che, con la crisi dei mercati dell'Asia, della Russia e dell'America Latina, per la prima volta da anni la società georgiana ha visto calare le vendite.

Il nuovo marchio inizierà il difficile test negli Stati Uniti, in alcuni dei Paesi dove è più forte anche in Europa, dove ha scelto come trampolino di lancio la Gran Bretagna, tradizionale testa di ponte delle mode giovanili. Poi, c'è scommetterci, sarà la seconda invasione di Coca del mondo. Sempre che gruppo (che nel mondo ha già 10 mila contratti di licenza) riesca a esportare, anche nell'abbigliamento, la «filosofia» vincente. [r. s.]

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 2F - t. 231421; **ASTI**, corso Dante 80, t. 30011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5489111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255953 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305450; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Sirino 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 23bis, t. 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-575668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 5401841-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Aduni 10, t. 273371-270373; **LECCE**, via Trinchese 67 t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 12 t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giolitti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **TORINO**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono sottrarre la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero delle righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi economici, data fissa, o necrologi: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere in neretto di richiamo e in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo l'avvertenza la frase. **«Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 8000** per spese di recapito/corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vidimare le lettere e di eliminare quelle strettamente inerenti agli annunci, non dando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare la legge.

AFFARI E CAPITALI

IL operante con le banche italiane/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi C.C.I.A.A. 626627. Tel. 011 220 7670.
A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No Tel. 011 501.7521 (VIC 4395).
BARDONECCHIA cooperativista cede assegnazione alloggio 2 camere e monocamera bella Tel 011 294.490.
FINTIME C.C.I.A.A. 29471097 prestiti immediati a tutti i 10 milioni firma singola bollettini postali o rid Tel 011 657 0771.
SVIZZERA Tarsky LLC e le tre categorie L. 10 milioni - fiduciari (senza malia liquidità aziendale Tel 004191 820 0465 Registro n 4380 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compresa ogni operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamate gratuita 167 696 440.
ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, anche dissestate. Azienda agricola, bar. Chiamata gratuita paga 295 18014.

E AZIENDE VENDITA

CERVINIA vendesi gestione attività ristorante pizzeria ottimamente avviata e attrezzatura perfetta. Telefonare allo 0141 34 209 orario ufficio. Signor Aquib Trattativa riservata.
VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 allo 0461 239 395.

ESPRESSO espresso ricerca, per ampliamento strutture distributive Torino e autotrasportatori mezzo proprio cassonato, portata 15/18 ql volume 16/20 mt3, portata 10/15 ql volume 10/12 mt3 (tipo mani) e furgoncini 3cudo e/o Veneto. Telefonare dalle 06.00 alle 12.00, al n° 011 3974106.

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI

A.A. esperti azienda costruzione prototipi cerca, riparazioni carrozzeria. Tel. 011 451 5100 per appuntamento.
AFFILATORE per e raffilatura utensili, buona esperienza, operaio IV V livello, cerca a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2006 - 10100 Torino.
AZIENDA costruttrice stampi bassa Val Susa ricerca aggiustatori e messapunti. Retribuzione ottima. Tel. ore ufficio 011 963 8611 Dottoressa Casella.
AZIENDA elettromeccanica leader cerca meccanico max 35 anni metodo per reparto meccanico. Si richiede: buona conoscenza macchine utensili e buona manualità. Scrivere a: Publikompass 2001 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica cerca elettricisti esperti su utilizzo macchine a taglio Charmilles. Telefonare ore ufficio al n° 011 402.9482
CERCASI fresatore con conoscenza CNC Heidenhain e Fidia. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.
CERCASI operai iscritti liste mobilità per ditta zona. Tel 011 311.0250
CERCASI tornitore attrezzista esperto su parallelo e CNC Fanuc. Scrivere Publikompass 5007 - 10100 Torino.
COLLAUDATORE benestarista per particolari di lavorazioni meccanica, buona esperienza, qualifica operaio, cerca a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2005 - 10100 Torino.
COLLAUDATORE meccanico (eventuali fresatori - tornitori disposti a nuova mansione) azienda metalmeccanica, cerca richiesta ottima del disegno tecnico e di strumenti di misura, titolo preferenziale disponibilità a trasferirsi in azienda. Sede di lavoro. Lorit Casalese Tel allo 011 997 4197
CONCESSIONARIA auto marche estere ricerca per potenziamento proprio organico n. 1 meccanico esperto. Inviare curriculum a: Publikompass 2630 - 10100 Torino
DITTA in Santena cerca tornitore attrezzista pluriennale esperienza. Telefonare allo 011 949.2268
FRESATORI liv V livello pratici Rambaudi con CN Fidia o CB Ferrari CN Elesa o CN Selca S 3045 P, azienda cos stampi per materie plastiche in Bruino, cerca con urgenza. Tel. 011 905.7165.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca fresatori su macchine a CN. Si richiede: conoscenza disegni lavorazioni e Disponibilità. Tel. 011
LITOGRAFIA nel pinerolese cerca operaio macchine. Telefonare 0121 598.122.
MANUTENTORE meccanico/elettromeccanico 25/40enne con esperienza su impianti stampaggio a caldo (bilanciari/presse) e/o macchine utensili/da produzione in genere cercasi dinamici Cté - Venaria - Lanzo. Tel. Studio Eta 011 920.2312 orario 9/12; 15/18.
OFFICINA di costruzione impianti e attrezzature in Torino zona Venaria Reale ricerca fresatore con conoscenza contratto numerico di età compresa tra i 20 e i 40 anni. Tel. 011 220.0160.
PRIMARIA azienda stampi cerca aggiustatore stampista stampi di pressofusione con esperienza. Tel. 011 957.5131
RETTIFICATORI 5° e 4° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 011 728.729.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A. leader diplomato/a laureati minimo 24enni. Per dettagliate informazioni inviare curriculum a: Alleanza Assicurazioni corso Sovietica 115 - 10134 Torino.
acquisti conoscenza disegno meccanico importante azienda ricerca. Scrivere. Publikompass 2002 - 10100 Torino.
di pubblicità Account New Business e responsabile pubbliche con esperienza per collaborazione con contratto o a progetto Scrivere: Publikompass 8404 - 10100 Torino
A gruppo multinazionale settore telecomunicazioni servizi telematici professionali ed azienda necessita inserire organico direzione nazionale 7 diplomati/e 28/30 anni ottima presenza, no occupati. Offresi formazione aziendale, fisso L. 2 milioni, incentivi e rimborso spese. Per appuntamento colloquio in Sede di Torino e Genova telefonare oggi allo 035 224.007.
18 - selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8052.
AVVOCATO civilista cerca segretario/a esperto/a auto munita Tel. 011 819.6690.
AZIENDA leader nel settore componenti per l'edilizia ricerca per la propria filiale personale tecnico preferibilmente con diploma di geometra, laurea in architettura o similari. Si offre: ambiente di lavoro dinamico, inquadramento di legge e possibilità di carriera. Gli/le interessati/e sono invitati ad inviare curriculum a: Rintal SpA - via Traiano Imperatore n.6 - 47100 Forlì fax 0543 791.111.
AZIENDA multisettoriale elettronica assume per assistenza tecnica periti industriali, anche neodiplomati, massimo 27 anni. Sede lavoro e colloqui Cuneo. Fax 02 669 6490 - tel. 02 669.6441
AZIENDA primaria in Torino cerca diplomato/a in ragioneria esperto/a o in contabilità, informatica, conoscenza lingue, preferenzialmente francese/inglese. Età superiori 35 anni. Scrivere Publikompass 8405 - 10100 Torino
AZIENDA 400 dipendenti cerca addetto/a amministrazione personale indispensabile conoscenza programma paghe lire. Inviare curriculum al fax 011 661.4440 o a Rebor corso Moncalieri 203 Torino.

BEAUTY FEMMINILE RICERCA
per la propria sede di Torino: consulenti vendit/ici/tori 23/33 anni, economa/o dietista con esperienza 23/30 anni, assistenti disponibili a viaggiare libere da impegni familiari 25/30 anni, hostess per promozioni commerciali 23/30 anni. Richiedesi: ottima presenza, forte spirito commerciale, spiccata capacità relazionali. Offresi: ottimo trattamento economico. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 16 allo 011 562.1612.

CER impiegata/o commerciale esperto/a in ordini, fatture, gestione agenti, ottima capacità elaboratore, passaggio diretto per una forma volontà di miglioramento professionale ed economico Publikompass 5639 - 10100 Torino
CONCESSIONARIA auto marche estere ricerca per potenziamento proprio organico n. 1 responsabile clienti e n. 1 magazziniere. E' richiesto titolo di medio superiore. Inviare curriculum a: Publikompass 2636 - no.
ESPERTA/O auto contabilità dichiarazioni fiscali gestione studio commercialista cerca Torino nord. Scrivere: Publikompass 0410 - 10100 Torino.
INDUSTRIA metalmeccanica disegnatori meccanici su Cad, Catia ed Autocad per sistemi di automazioni, macchine speciali ed isole di Tel. 011 857 4848
selezione 4 telefoniste Per quic. Telefonare allo 011 316.0798.

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO
selezione per propria società intermediazione minimo 28 anni da avviare alla carriera di Promotore Finanziario. Si richiede: cultura superiore determinazione volontà di affermarsi spirito imprenditoriale Tel. per appuntamento 011 562 7000.

Cad buona esperienza articoli termoplastici industria nautica cerca. Scrivere. Publikompass 2004 - 10100 Torino.
PRONTO SHOP servizi di merchandising cerca account 30 anni provata esperienza settore merchandising allestimenti, lingua inglese. Inviare curriculum al fax 011 660.3867.

negozio di fotografia con pluriennale esperienza vendita, ricerca importante azienda commerciale. Inviare curriculum Scrivere: Publikompass 2650 - 10100 Torino.
RICERCHIAMO per i nostri uffici di Torino e provincia diplomati o laureati indirizzo commerciale max 28 anni. proprio curriculum vitae al fax 011 o tel. 011 505.917 Grimaldi.
SEGRETARIA commerciale, diploma, bella presenza ricerca società di costruzioni Curriculum a: Unimedia - corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
SEGRETARIA/O ottima padronanza tedesco/inglese cercasi per sostituzione maternità Scrivere: Publikompass 5637 - 10100 Torino.

SOCIETA'
per apertura nuovo punto di stoccaggio seleziona giovani 18/35enni per gestione magazzino e gestione clienti. Indispensabile disponibilità immediata, spigliatezza, dinamicità. Per appuntamento telefonare dalle 9 alle 17 orario continuato
011 318.9701.

SOCIETA' settore informatica seleziona giovane automunito conoscenza programmazione informatica e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi L. 1 milioni 200 mila più rimborso spese. Possibilità carriera. Per colloquio a Torino tel. 02 670.70788
STUDIO in Carmagnola assume impiegata addetta paghe-contributi anche part-time. Inviare curriculum Casella Postale n. 82 Carmagnola.

ANA programmatore Visual Basic cercasi e analista programmatore Visual Basic con conoscenza sistemi telecomunicazioni e inglese per assunzione. Tel. 011 959.92915.

ASSISTENTE
Customer Service industria chimica, settore condizionamento e refrigerazione, cutters universitaria, età 25-30 anni, esperienza minima in ambito commerciale 2 anni, capacità di coordinamento e di lavoro in autonomia, personalità attiva ed energica, conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5002 - 10100 Torino.

DITTA cerca tornitore esperto, manutentore meccanico oleodinamico elettromeccanico assistenza clienti, disegnatore Cad, munita/i patente auto. Tel. 011 220.255
CONCESSIONARIA auto prestigioso marchio ricerca capofficina o responsabile post vendita con provata esperienza pluriennale, retribuzione adeguata con possibilità di contenzioso. Astenersi senza requisiti. Inviare curriculum via fax a: Green Car 011 641.234.

G.
ricerca disegnatori - auto Cad/Catia V VI livello. Inviare curriculum a via Risorgimento - 10092 Beinasco Torino.

IMPRESA stradale cerca geometra esperto cantieri. Scrivere: Publikompass 7622 - 10100 Torino.
MECCANICO con provata esperienza su macchine utensili cerca costruttrice ricambi. Retribuzione interessante Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.
MULTINAZIONALE ricerca per chimici neo diplomati/e laureanda da inserire nella struttura produttiva. Scrivere Publikompass 5013 - 10100 Torino.
RESPONSABILE reparto elettronico max 35 anni diplomato montaggi ricerchiamo per importante Acta Consulting fax 011 561.7116.

DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare fissa anche dormire per famiglia bassa Valle Susa richieste referenze. 0337 202.968.
FAMIGLIA cerca per assistenza e accompagnamento signora anziana persona media età patentato libero impegni famigliari disponibile convivenza in famiglia. Richiedesi esperienza e referenze. Scrivere: Publikompass 8413 - 10100 Torino.
FAMIGLIA due persone abbisogna domestica/o: tempo pieno referenze controllabili, senza impegni famigliari, patente auto (nota di merito) per casa signorile a Torino cooadiuvato/a da 055 a part-time, disposto/a a saltuari trasferimenti all'estero ove % abitazione. Si garantisce risposta. Retribuzione interessante. Telefonare ore ufficio 011 668.2047 sig. Garbiglia.

LAVORI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, vigili pubblicità. Ufficio casting tel. 02 268.29830.
Image Promotion modelli/i volti pubblicitari (no). Telefonare 07.1336.
ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci. Tel. 02 657.14517.
part time aperto/a contabilità partita doppia su calcolatore. Telefonare ore ufficio 011 779.2012.
PUBBLICITADINAMICA marchio innovativo ti invita ad entrare nel mondo della pubblicità. Ricerchiamo e selezioniamo 10 collaboratori/trici per un sistema innovativo di pubblicità. Pagamento singola prestazione espandibile mensile sistema contributivo III° generazione. Informazioni solo su appuntamento. No vendita. Tel. 011 997.0614.
URGENTE, offresi lavoro in erboristeria. Non necessari titolo di studio o esperienza. Scrivere: Publikompass 5836 - 10100 Torino.
DITTA cerca tornitore esperto, manutentore meccanico oleodinamico elettromeccanico assistenza clienti, disegnatore Cad, munita/i patente auto. Tel. 011 220.255
CONCESSIONARIA auto prestigioso marchio ricerca capofficina o responsabile post vendita con provata esperienza pluriennale, retribuzione adeguata con possibilità di contenzioso. Astenersi senza requisiti. Inviare curriculum via fax a: Green Car 011 641.234.

G.
ricerca disegnatori - auto Cad/Catia V VI livello. Inviare curriculum a via Risorgimento - 10092 Beinasco Torino.

IMPRESA stradale cerca geometra esperto cantieri. Scrivere: Publikompass 7622 - 10100 Torino.
MECCANICO con provata esperienza su macchine utensili cerca costruttrice ricambi. Retribuzione interessante Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.
MULTINAZIONALE ricerca per chimici neo diplomati/e laureanda da inserire nella struttura produttiva. Scrivere Publikompass 5013 - 10100 Torino.
RESPONSABILE reparto elettronico max 35 anni diplomato montaggi ricerchiamo per importante Acta Consulting fax 011 561.7116.

DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare fissa anche dormire per famiglia bassa Valle Susa richieste referenze. 0337 202.968.
FAMIGLIA cerca per assistenza e accompagnamento signora anziana persona media età patentato libero impegni famigliari disponibile convivenza in famiglia. Richiedesi esperienza e referenze. Scrivere: Publikompass 8413 - 10100 Torino.
FAMIGLIA due persone abbisogna domestica/o: tempo pieno referenze controllabili, senza impegni famigliari, patente auto (nota di merito) per casa signorile a Torino coadiuvato/a da 055 a part-time, disposto/a a saltuari trasferimenti all'estero ove % abitazione. Si garantisce risposta. Retribuzione interessante. Telefonare ore ufficio 011 668.2047 sig. Garbiglia.

LAVORI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, vigili pubblicità. Ufficio casting tel. 02 268.29830.
Image Promotion modelli/i volti pubblicitari (no). Telefonare 07.1336.
ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci. Tel. 02 657.14517.
part time aperto/a contabilità partita doppia su calcolatore. Telefonare ore ufficio 011 779.2012.
PUBBLICITADINAMICA marchio innovativo ti invita ad entrare nel mondo della pubblicità. Ricerchiamo e selezioniamo 10 collaboratori/trici per un sistema innovativo di pubblicità. Pagamento singola prestazione espandibile mensile sistema contributivo III° generazione. Informazioni solo su appuntamento. No vendita. Tel. 011 997.0614.
URGENTE, offresi lavoro in erboristeria. Non necessari titolo di studio o esperienza. Scrivere: Publikompass 5836 - 10100 Torino.
SEI alta 1,70 alto/a minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.
SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.
SOCIETA' di servizi Idea Merchandising Srl, ricerca giovani studenti/esse per procedere a delle rilevazioni, assortimento prezzi nei supermercati nelle provincie di Cuneo e Torino. Inviare curriculum via fax allo 051 345.134.
SOCIETA' di servizi ricerca consumatori/ci disposti a raccogliere e spedire volantini di ipermercati e supermercati ricevuti direttamente nello proprio cassette dalla lettera. Telefonare allo 051 646.3808.
STUDI operare come massaggiatore/trice corso di tecnico del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397.0940.

AGENTI

AFFERMATA società per ampliamento organico ambosessi automuniti max 24 anni retribuito L. + 2 milioni esclusa vendita. Tel. 011 771.5214.
AFFILIATO Tecnocasa: Studio Torino Centro sta selezione diplomati/e militanti per inserimento in organico. 011.650.3872.
AGENTI commercio Enasarco si selezionano per Torino e Piemonte. Scrivere fermo posta carta d'identità AC 2857247 via Alfieri 10 - 10121 Torino.
ENTI venditori/trici anni cercasi. Si offre: fisso, provvigioni e clientela propria. Tel. 011 247.3660.
ARTEGRAFICA Garabello cerca rappresentanti introdotti campo grafico. Tel. 011 996.5230.
AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per ampliamento organico. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi massima serietà. Solo se interessati I.G.L. 011 663.5440.
DA di prestigio nazionale ricerca per Torino e provincia persona di vendita max 35 anni anche prima esperienza. Si richiede: auto propria e disponibilità immediata. Si offre fisso mensile elevata provvigioni possibilità di carriera. Telefonare per colloquio allo 011 517.8943 dalle ore 9,30 alle 13.
AZIENDA multinazionale beni largo consumo ricerca 4 collaboratori da inserire nella propria struttura per visite a clientela con appuntamenti prefissati dall'azienda. Gradita provenienza dai settori finanziario - assicurativo - editoriale. Offresi formazione costante su prodotto altamente qualificato, supporto marketing, portafoglio clienti, rimborso spese. Guadagno sicuro. Tel. 011 434.6686.
AZIENDA settore comunicazione operante con Enti pubblici cerca agenti, procacciatori per lavoro continuativo zona Torino. Anticipi, provvigioni massimi livelli. Possibilità di carriera. Tel. 0522 333.252.
tessile per ampliamento organico ricerca 3 venditori/trici automuniti. Si garantisce fisso mensile più incentivi. Per informazioni telefonare allo 011 318.2110 dalle 9 alle 12.
CONCESSIONARIO informatica ricerca commerciale agente esperto. Scrivere: Publikompass 5010 - 10100 Torino.
FARMACIE agenzia intradotti/esimo multinazionale svizzera noti marchi pubblicizzati Spesa provvigioni premi. Fax solo 049 808.6888.
GL IMMOBILIARE cerca venditori/trici acquisitori con esperienza offresi fisso mensile alte provvigioni. Tel. 011 515.8503.

SPA
giovani acquisitori/trici con esperienza per potenziamento organico. Offresi fisso iniziale e sistema provvigionale competitivo. Signora Gerra tel. 011 57.872.

SPA
seleziona candidati per l'apertura di punti vendita in franchising in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per informazioni rivolgersi Signora Gerra 011 57.872.

ricerca ambosessi automuniti seri volenterosi da inserire nel proprio organico. Tel. 011 566.732.
KIRBY selezione automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0795.
MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per di cessione già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 011 562.4033 Dottor Beroggio.
PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distributrice componenti elettrici cerca per mansioni commerciali. Trattamento Enasarco. Spedire curriculum a: Publikompass 6009 - 10100 Torino.
Interessato/a a vendere servizi ricevendo i potenziali clienti presso i nostri uffici? Telefona a Scouting moda spettacolo. Tel. 011 397.0941.
S.P.A. leader nazionale proprio settore seleziona per Asti Alessandria e provincia 2 agenti vendita anche prima esperienza. Fisso più provvigioni possibilità carriera. Per colloquio telefonare 0131/864.78 dalle 15,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì.
STUDIO immobiliare cerca giovane agente possibilmente pratico/a. Si richiede: serietà e referenze. Tel. 011 650.2132.
TECNOCASA affiliato studio Casalle diplomati automuniti inserimento zona Casalle S. Maurizio. Tel. 1924.4882.
TECNOCASA affiliato Studio Cit Turin cerca giovani diplomati, laureati: settore immobiliare Torino città. Tel. 011 434.2206.
TECNOCASA affiliato Studio Torre ricerca ambosessi automuniti inserire nel proprio organico, fisso più provvigioni, zona Valdellatorre. Tel 011 969.1009.
FOLLETTO esamina i futuri capi da inserire nella vendita diretta. Si offre fisso più provvigioni, iter formativo e inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII 168 Torino, primo piano.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPRESA edile commerciale ricerca giovane geometra iscritto per collaborazione giornaliera anche partime. Inviare curriculum a Nova via Carcano, 30 - 10153 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011 985.1887 - 0335 1.0628.
SOCIETA' di servizi ricerca infermiere professionali per inserimento in strutture per anziani. Per informazioni tel. al n° 039 605.6707.

FORMAZIONE & LAVORO

25 Gennaio inizio corsi di riqualifica per addetti sala bar. Tavole D.O.C. tel. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA operaio pratico Piemonte d'Aosta patente C il libero subito offresi per sorio lavoro. Tel 011
RAGAZZO anni lavoro lattoniere/a o qualsiasi altro lavoro. Tel. 258
SALDATORE a filo continuo cerchesi con patente C lavoro. Tel. 011 883.841 - 0338 766.6652.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

L venditrice dinamica pratica gestione negozio esperienza ventennale commerciale signora 40enne offresi. Tel. 011 647.1186.

IMPIEGATI

ARCHITETTO neolaureato, 108/110, buona conoscenza inglese e Autocad, offresi collaborazione presso studio professionale. Tel. 011 703.004.
EFFICIENTE impiegata 29enne bella presenza pluriennale esperienza, organizzazione, cultura, referenziata, offresi per passaggio diretto. Tel. 011 213 820 casa 0368 319.9399.
ATA amministrativa 32enne diplomata inglese francese pluriennale esperienza ufficio contabilità prima nota ottima conoscenza cerca presso Tel. 0347 964.6701.
ATA 32enne pluriennale esperienza lavori ufficio cerca lavoro. Telefonare n° 011 437.6792.
IMPIEGATA 35enne esperienza lavori ufficio uso computer disponibilità immediata offresi. Tel. 011 772.4330.
IMPIEGATO magazziniere pluriennale esperienza magazzino ordini clienti fornitori bollettazione e vari ufficio uso PC - AS400, iscritto ufficio collocamento. Tel. 011 904.8332.
IMPIEGATO 28enne competenza commerciale buona conoscenza inglese uso PC offresi presso seria ditta. Tel. 011 663.2758.
PAGHE e contributi esperienza 15ennale esamina proposta, no studi. Tel. 011 779.0129.
PERITO aziendale 34enne nubile conoscenza inglese uso PC esperienza decennale ufficio vendite passaggio diretto offresi. Tel. 011 779.3978.
SIGNORA 45enne presenza pratica dattilografia, segreteria, cassiera, offresi part-time. Tel. 0184.
TECNICO venditore inglese spagnolo disponibile trasferte contratto formazione offresi. Tel. 0124 299.12.
inglese francese esperienza traduzioni impiegata offresi. Tel. 011 ore serali.
23ENNE perito aziendale inglese e francese operatore PC cerca lavoro. Tel. 011 908.5457.
23ENNE perito aziendale francese inglese con conoscenza informatiche cerca lavoro zona impiegata. Tel. 011 728.087.
33ENNE esperienza commerciale contabilità fornitori, cassa, banche, fatturazione, inglese, tedesco, ottime referenze, offresi passaggio diretto. Tel. 011 614.051.
35ENNE diplomata esperienza quindicennale ufficio francese inglese offresi passaggio diretto immediato. Tel. 011 406.5269.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani giovane peruviano con conoscenza infermieristiche offresi ore diurne o notturne, massima serietà. Tel. 011 318.5998.

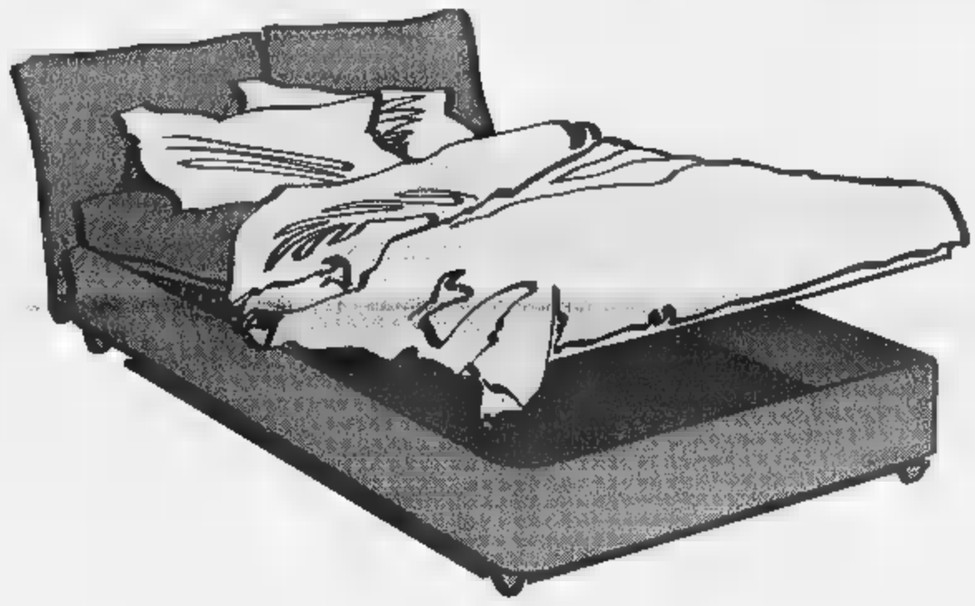
(continua)

www.computer... Permettiti Computer Union
Gli esperti di hanno decretato i migliori, per una settimana saranno anche i più convenienti!
intel inside pentium II
EXCELLENCE CONSISTENCY AWARD '97
Computer Union: i PC nell'anno '98 ottenuto con maggior costanza le più alte votazioni nei test effettuati dalle riviste più diffuse in edicola, con particolare attenzione a qualità e prestazioni
MODEM FAX/SEGRETERIA INCLUSI
Computer Union 350
• Mainboard nel nuovissimo standard ATX
• Processore Pentium® II di Intel® MHz
• Hard 6.4 GB Ultra
• Scheda Video AGP
• Scheda audio bit Sound Blaster comp.
• ROM 32x max
• Modem 56K con funzioni di fax e segreteria
• Casse, tastiera e mouse
• Software inclusi: 98, Works 4.5, McAfee 3.2, Internet
• 1 Anno garanzia a domicilio
1 anno di garanzia A DOMICILIO
£. 1.998.000*
oppure £. 72.900** al mese da Giugno '99
PRINCIPALI FUNZIONI
HI-FI: Per sentire i CD musicali e leggere i CD-ROM
INTERNET: Per accedere con velocità rete
ONI: Il tuo modem per collegarti con il mondo
FAX/SEGRETERIA: Fax e segreteria telefonica per trasmettere e ricevere dati
VIDEOSCRITTURA: La tua nuova macchina da scrivere
GIOCO: La tua sala giochi virtuale
CALCOLO: Per gestire i tuoi dati e tabelle
ALESSANDRIA - v. Alessandria III, 81 0131/263984
ALESSANDRIA - Nova Ligure - v. Cavour 29 0143/321542
ASTI - C.so Torino, 72 0141/411362
BIELLA - v.le Roma, 7 015/8408238
CUNEO - p.zza Europa 9 (ang.gall.S.Carlo) 0171/695913
CUNEO - Alba - v. Pietro Ferrero, 15/c 0173/280567
CUNEO - Mondovì - v. I Alpini, 1 0174/551142
CUNEO - Saluzzo - v. Piave 30 0175/240182
GENOVA - v. Molteno, 50/r 010/417957
NOVARA - C.so Trieste, 18/I 0321/26894
TORINO - v. Duca 14/c 011/7715658
- v. Valperga Caluso 16 011/6509531
TORINO - C.so Francia 3 011/4477040
TORINO - Largo Tutoli 011/3165566
TORINO - Bumasco
Str.Torino, 345B (C.C. "La Fornace" 1° piano) 011/3489408
TORINO - Mirafiori - v. Luca, 4 0125/644692
TORINO - Orbassano - v. Rivoli, 38/a 011/9031587
VERBANIA - C.so Cobianchi, 0323/401537
aperti 10a NEGOZI UNION AL N.
DOVE
COMPUTER UNION

Amore per la tua Casa

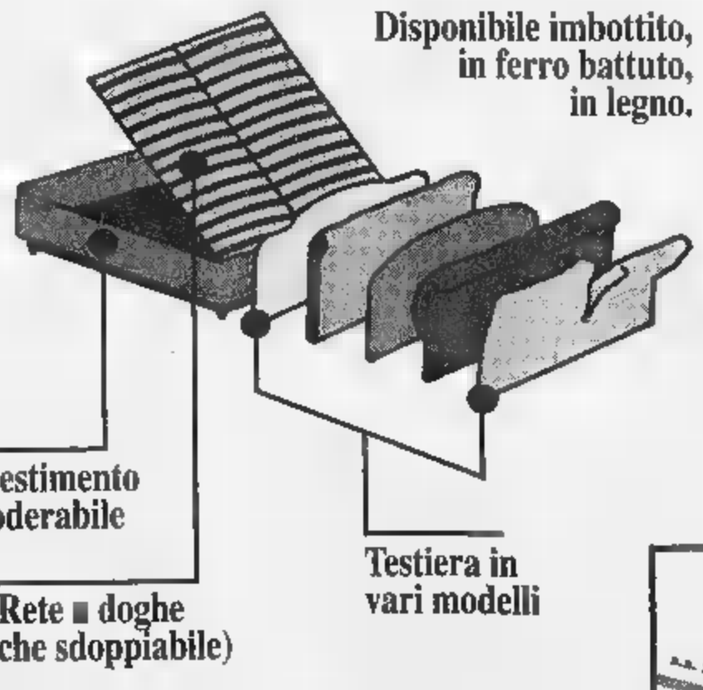
assomobili

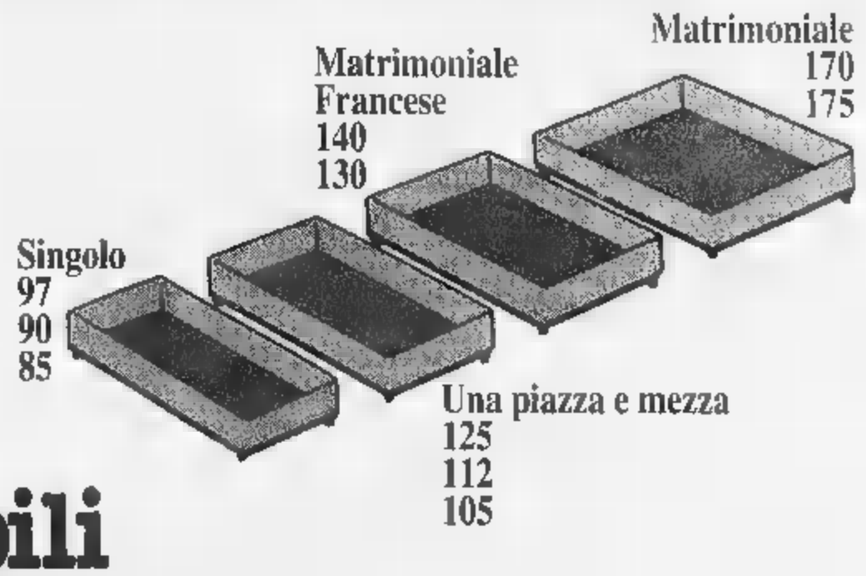
Funzionale, utilissimo, praticamente indispensabile



Disponibile in *tutte* le misure!

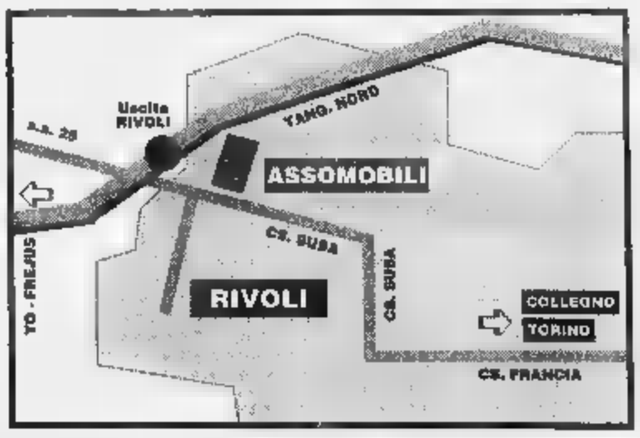
L'armadio sotto il letto.





assomobili

Scegliere bene... conviene.



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

Cala l'occupazione nella grande industria. A gennaio in frenata vendite e ordinativi

«Bruciati» 16.000 posti

E la produzione stenta a decollare

ROMA. Grazie Moody's. Dopo decenni in cui per l'Italia c'erano solo reprimende terribili, finalmente la prestigiosa agenzia americana per la valutazione del credito, dice che siamo sulla retta via del risanamento economico. Ciampi, che di questo progresso è il maggior artefice, ieri gongolava, quasi si pavoneggiava per il risultato: «Le notizie provenienti da Bruxelles sono ottime (il riferimento era al rapporto annuale della Commissione europea, ndr), perché c'è il riconoscimento, confermato anche dalle valutazioni di Moody's, del grande progresso fatto dall'Italia nel risanamento. Il fatto importante - ha sottolineato il ministro - è proprio il riconoscimento dei progressi strutturali e permanenti nel risanamento dei conti pubblici».

Ma poiché non c'è rosa senza spine, sono subito cominciati i «ma» e i «però». E il primo l'ha pronunciato proprio l'osannante Moody's che, mentre ha riconosciuto i progressi nel risanamento del debito pubblico e nell'abbassamento dell'inflazione, non ha mancato di far notare che se il nostro welfare assorbe il 41% della spesa corrente (all'incirca come negli altri Paesi dell'Unione) è però «sbilanciato» al suo interno, con un sistema pensionistico che fagocita il 60% del budget (contro una media del 45% degli altri Paesi). Dunque «abbassate le pensioni» è il monito dell'Agenzia, che si associa così al coro unanime dell'Unione europea e della Corte dei Conti.

Ma più pesanti ombre giungono ad offuscare lo sfavillio dei successi italiani premiati, le dure statistiche dell'industria e dell'occupazione: la produzione industriale è salita a gennaio dell'1,4% rispetto al dicembre scorso, ma su base tendenziale il salto è stato dello 0,2%: cioè pochissimo. Praticamente nulla. E non solo ristagna la produzione, ma anche le vendite sono in flessione del 2,9% e gli ordinativi dello 0,3% secondo quanto riportato dalla consueta analisi congiunturale di Confindustria.

E tutto questo è fronte di una «questione occupazione» che non dà segni di recedere dalla sua gravità. L'Istat ha reso noto che tra ottobre '97 e ottobre '98 l'occupazione nella grande industria e nei servizi è diminuita dello 0,5% (con un tasso di decremento tendenziale dell'1,9%). In parole semplici: non solo in questo Paese non si creano posti di lavoro, ma addirittura se ne sono persi 16 mila in un anno.

I sindacati confidano sugli effetti che il recente patto sociale potrà produrre, comunque «sunt lacrimae rerum» come dicevano i latini: «sono guai seri» potremmo tradurre noi.

«Non mi pare che le cose vadano così bene - Moody's sostiene - ha commentato il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera -, non c'è ancora un progetto di modernizzazione del Paese che dia la sensazione di un vero cambiamento».

E il problema Italia trova riscontro in un più vasto problema europeo che, secondo il presidente del gruppo Ros Cesare Romiti, consta di due elementi principali: fisco rapace e lavoro ingessato dai cavilli burocratici e normativi.

«Eccesso di rigidità ed eccesso di pressione fiscale - ha detto Romiti - sono questi i veri vincoli che la nuova Europa deve necessariamente affrontare per riprendere il cammino del vero sviluppo». E Romiti ha anche criticato le proposte per una unificazione delle norme sul mercato del lavoro: «Se cercassimo di uniformare queste norme a quelle del Paese più forte da un punto di vista industriale, cioè la Germania, avremmo uno spiazzamento delle economie meno forti e quindi la riduzione della disoccupazione ma la sua crescita».

Raffaello Masci

LUTTO ALLA CGIL

E' morto Angelo Airoldi

ROMA. E' deceduto improvvisamente ieri sera, a Venezia, Angelo Airoldi, ex segretario confederale della Cgil. Ne ha dato notizia la stessa Cgil.

Airoldi era segretario generale della Camera del lavoro metropolitana di Venezia, incarico che aveva assunto da poche settimane, dopo essere stato prima segretario generale della Fiom-Cgil e, quindi, segretario confederale.

«La Cgil - ha dichiarato il leader della Cgil Sergio Cofferati, visibilmente turbato - perde non solo un importante, prestigioso dirigente sindacale ed un valido collaboratore, anche un amico fraterno». [Ansa]

MESE	LAVORATORI OCCUPATI	DIFFERENZA SU STESSO MESE ANNO PRECEDENTE
OTTOBRE '97	867.000	-22.000
NOVEMBRE	866.000	-20.000
DICEMBRE	859.000	-15.000
GENNAIO '98	861.000	-8000
FEBBRAIO	863.000	-7000
MARZO	860.000	-11.000
APRILE	852.000	-19.000
MAGGIO	852.000	-20.000
GIUGNO	853.000	-20.000
LUGLIO	854.000	-16.000
AGOSTO	857.000	-13.000
SETTEMBRE	855.000	-14.000
OTTOBRE	851.000	-16.000

Vertice sindacale

Meccanici, segreterie in campo

ROMA. Lunedì prossimo i vertici di Cgil Cisl e Uil incontreranno i segretari generali Fiom Fim Uilm per fare il punto sulla trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. L'incontro è stato chiesto dalle tre federazioni di categoria prima della tre giorni in cui, la prossima settimana, si tenterà di trovare un accordo Federmeccanica. La riunione è stata fissata per le 15.00 (un'ora prima delle segreterie unitarie di Cgil Cisl Uil) presso la sede della Cisl ed è prevista la partecipazione dei leader delle tre confederazioni sindacali, Cofferati, D'Antoni e Larizza. Intanto domani le delegazioni ristrette di Fiom Fim Uilm e Federmeccanica torneranno a vedersi per discutere di salario, dopo il nulla di fatto registratosi ieri sul tema dell'orario. A dividere le parti è, in particolare, la richiesta di aumento indicata nella piattaforma sindacale (80.000 lire per il quarto livello) che Federmeccanica ha fin dall'inizio giudicato «eccessiva» e fuori dalle regole del 23 luglio. Si discuterà anche di scatti, Tfr, previdenza integrativa, trasferta.

INTERVISTA

IL MINISTRO PIERO FASSINO

«Le nostre aziende sono molto competitive; dobbiamo diventare una potenza regionale per vincere la sfida globale»

Una Ostpolitik per salvare le imprese italiane

«L'Est europeo può compensare gli effetti della crisi brasiliana»

Piero Fassino

LUBIANA. Non è un caso. Mentre in Brasile c'è una crisi finanziaria che scuote i mercati internazionali, il ministro del commercio estero Piero Fassino è in Slovenia. Mentre nel Kosovo si aggravano le tensioni, Fassino osserva da Lubiana la difficile evoluzione dei Balcani.

Ministro, mai proprio ora in Slovenia?

«La Slovenia fa parte di un'area, l'Europa centrale e orientale, in cui l'Italia ha rapporti economici molto solidi e che in questi anni ha consentito, con la sua domanda, di contenere la diminuzione della domanda globale provocata dalle crisi che si sono succedute in Asia, in Russia e ora in Brasile».

Pensa che l'Europa centrale e orientale sia una specie di rimedio alla crisi brasiliana?

«Credo che possa tentare di pensare con una forte presenza europea i rischi che si scaricano su altri mercati. Gli effetti delle crisi asiatica e russa si fanno sentire. E anche dall'America Latina vengono preoccupazioni. Tuttavia, nonostante ciò anche il 1998 chiuderà con un saldo attivo della bilancia commerciale italiana pari a circa mila miliardi. Il rapporto prodotto interno è l'avanzo più alto dei dieci passi più industrializzati».

Come è stato possibile raggiungere questo risultato?

«Certamente perchè le imprese italiane sono realmente molto competitive. E sicuramente anche perchè sono riuscite molto presenti in Europa. D'altra parte non c'è paese che sia 'potenza globale' non è una 'potenza regionale': sei forte nel giardino di casa, lo sei anche nel mondo».

Teme per la durata della crisi brasiliana?

«Il Brasile non potrà superare di colpo le sue difficoltà che, oltretutto, pesano sull'intera America Latina nella quale abbiamo interessi importanti. Proprio per questo insisto nel sottolineare il valore Ostpolitik, avviata con il precedente governo guidato da Romano Prodi nel quale ero sottosegretario agli esteri e per la quale lavoro ora insieme al presidente del consiglio Massimo D'Alema».

che cos'è in concreto la Ostpolitik?

«E' la strategia di attenzione verso tutti i paesi dell'Europa centrale orientale, importanti per noi sotto il profilo delle relazioni economiche, dei rapporti politici, della e delle questioni sociali per il passaggio dei flussi migratori che ci riguardano. E' verso l'Europa centrale e orientale che si allargheranno l'Unione europea e la Nato».

Prospettiva, questa, esaminata nei colloqui gli sloveni?

«Naturalmente. L'Italia assicura il pieno sostegno alle aspirazioni di Lubiana per l'adesione all'Unione europea e alla Nato. E opera per sostenere lo sviluppo economico della Slovenia con un più alto flusso di nostri investimenti. E ovviamente sollecitiamo comportamenti coerenti: per esempio l'abolizione dell'obbligo della cittadinanza slovena dei direttori generali della metà dei consiglieri di amministrazione nelle aziende con capitale straniero».

Quale ruolo può, in prospettiva, giocare l'Italia nel contesto generale?

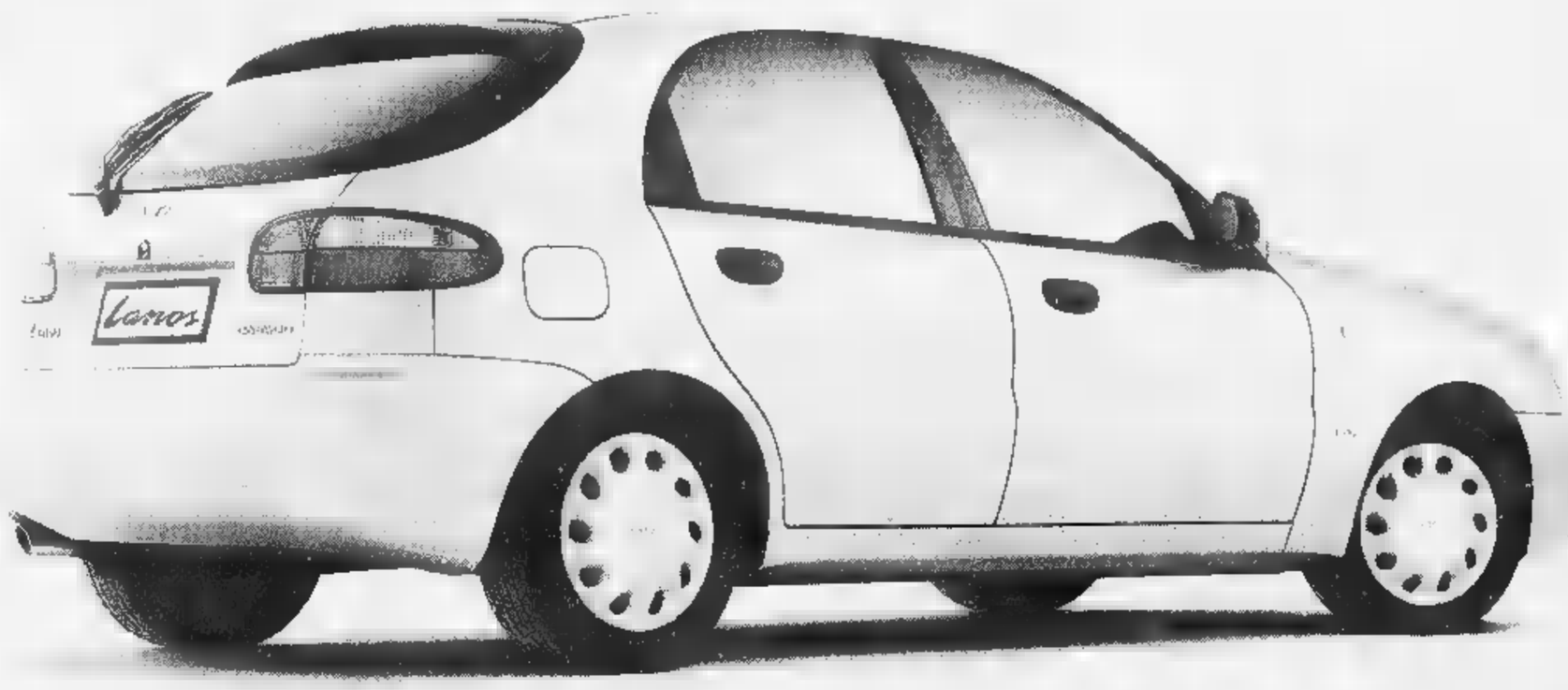
«Abbiamo l'ambizione giocare un ruolo attivo. D'altra parte in questa il nostro impegno per la stabilità è massiccio: dai duemila soldati e cinquecento carabinieri in Bosnia ai trecentocinquanta soldati in Macedonia o ai duecento verificatori nel Kosovo che purtroppo vive ancora giorni duri. a questa presenza corrisponde una proiezione economica che è senza dubbio anche lo strumento migliore per garantire un futuro di stabilità a questa area».

Roberto Ippolito

Happy Year Daewoo

Anno nuovo auto nuova.
Lanos e Nubira a prezzi speciali
fino al 21 febbraio.

DAEWOO



Lanos da lire 17.400.000*

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
SE 3 porte*	19.454	17.400
SE 5 porte	20.563	18.200
SE 4 porte	21.269	18.200

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

Un'iniziativa per augurare buon anno a tutti. Per tutte le versioni di Lanos, compresa quella GPLi di serie, prezzi speciali e finanziamenti DAEWOOfin su misura. E se la vostra preferita è Nubira, è comunque "Happy Year Daewoo". Chiedete alla concessionaria a voi più vicina.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. *Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo telefonate al Numero Verde* 167-011948

Mentre la Melandri per la Nazionale apre le porte a Mediaset e Tmc, al posto della Rai. Telecom decide su Stream

Il calcio si giocherà su due pay-tv

Murdoch preme, la Lega prende ancora tempo

MILANO. Lettere incrociate, rinvii, anche qualche passo in avanti. La delicata partita del calcio in tv tra Telepiù, con l'attiva collaborazione della Rai, e la News corp di Rupert Murdoch (che firmerà la settimana prossima l'accordo Telecom) procede così, in attesa di un epilogo che, scommette Carraro, potrebbe verificarsi nella prima settimana di febbraio, quando torneranno a riunirsi i presidenti serie A. Purché, nell'attesa, si sciolga il nodo antitrust del calcio in tv.

La materia, quindi, sembra ancora in alto mare. La riunione di maggioranza dedicata al tema del tetto antitrust è slittata a lunedì prossimo. Ma, nel frattempo, scende in campo Giovanna Melandri, ministro dei Beni culturali con delega allo sport che, tra l'altro, apre la porta a Mediaset e Tmc, al posto della Rai, per le partite della Nazionale (spurché siano gratis e in chiaro). «Se i giocatori della partita del cripta - aggiunge la Melandri - sono due, non ipotizzerei un duopolio perfetto, che in realtà significa spartizione, e limite massimo del 60% che consenta al mercato di autoregolamentarsi. E nel contempo impedisca l'abuso di posizione dominante: 60% contro 40%, poi se vedano loro».

Lunedì si vedrà le posizioni della Melandri verranno condivise dalla maggioranza. E se, soprattutto, la nuova situazione sarà gradimento di mister Murdoch che non fa mistero di puntare all'intera posta. Ma, è giudicare dallo scambio di lettere tra la Lega e la News corp, la prospettiva è quella di una spartizione. Scrive Franco Carraro, presidente della Lega calcio alla signora Moratti, rappresentante Murdoch in Italia. «Cara Letizia, la Lega auspica che si formino più piattaforme digitali... Pertanto nulla impedisce a News Corp Europe di fare ogni offerta nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni...». Risponde, a stretto giro posta l'ex presidente della Rai: «Caro Franco, ti ringrazio per aver voluto aspettare la riunione con me fissata prima di prendere una decisione definitiva in relazione ai diritti Pay del campionato di calcio...».

Tutto rinviato, insomma, nella grande partita del pallone in Pay tv. «Big match» si giocherà a Milano, negli uffici della News Co («renderemo visita - spiega Carraro - perché cliente ha sempre ragione...») martedì prossimo, il gennaio. La Lega ha già definito, per l'occasione la squadra che dovrà strappare le condizioni migliori per il calcio professionista: Franco Carraro, il presidente del Parma Stefano Tanzi, Franco Dal Cin e il segretario Giorgio Marchetti.

Lady Moratti risponde una : «E' mia ferma intenzione procedere rapidamente - scrive - non appena il contratto Telecom verrà firmato, prevedibilmente entro la fine della settimana prossima». Alla stretta finale della trattativa, insomma, la News corporation si presenterà come di controllo di Stream, cancellando ogni sospetto di un passo indietro di Rupert Murdoch.

La parola, dopo tanto schermaglie, sta per passare alle cifre. Per dirla con Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan, «restiamo in attesa che arrivi questa offerta di Murdoch. Aspettando Godot...». «Ribadiamo il concetto - continua Galliani, uomo di vertice Mediaset e di Telepiù - che auspichiamo la nascita di due piattaforme digitali. Sul calcio c'è ancora molto da offrire, chi vuole entrare ha molto prodotto disponibile».

Le previsioni? «Vedrete che alla fine ci sarà un accordo - azzarda Franco Sensi, presidente della Roma, che ha già raggiunto un'intesa con la News -. Ma ci vuole sostanza equità generale, o non si fa niente». Tra i problemi più spinosi, infatti, è la spartizione tra grandi e piccoli dei nuovi quattrini che potrebbero piovere sul calcio. Cifre vertiginose, nell'ordine dei 4200 miliardi per anni che sembra pronto a offrire mister Murdoch.

«Quel che giusto - commenta distanza Cesare Romiti, presidente Rcs e possibile partner della Stream formato News corp - è che aumenti la concorrenza».

Ugo Bertone

«Nuove tariffe fisso-mobile»

ROMA. Entro marzo dovranno applicate le nuove tariffe per le chiamate dal fisso al mobile. Una scadenza che dovrà assolutamente essere rispettata perché entrerà nella sua piena operatività il terzo gestore dei cellulari, Wind. Lo ha detto, al termine dell'audizione al Senato, il presidente dell'Autorità per le Comunicazioni, Enzo Cheli, che aspetta entro il 31 gennaio proposta di Telecom a cui è stata affidata la titolarità della tariffa da fisso a mobile, finora di competenza di Tim e Omnitel. Proposta che «potrà anche arrivare prima della fine del mese, così mi ha detto Telecom», ha spiegato Cheli.

Il presidente del Brasile Fernando Cardoso

Mercati sotto pressione. Piazza Affari guida la corsa dei ribassi in Europa

In Borsa torna la paura-Brasile

I capitali se ne vanno, Wall Street balla

MILANO. Il Brasile che ripiomba Wall Street che, nonostante qualche scricchiolio finale, tiene, ma poi in serata cede oltre 100 punti. Torna l'allarme nelle Borse e all'improvviso, dopo qualche sospiro di sollievo, i mercati riscoprono la faccia triste della crisi sudamericana che esporta l'incertezza e il nervosismo dei giorni peggiori. Non è solo effetto Brasile, dicono gli analisti. Di mezzo, a venti giorni dal via all'Euro, c'è anche il riposizionamento che i grandi investitori, europei ma non solo europei, stanno effettuando: sostanza, varate le procedure per il passaggio all'euro che suggerito cautela nelle decisioni, gestori, banche, brokers stanno tutti riconsiderando il panel dei propri investimenti. In Italia, per esempio, molti grandi fondi stanno riflettendo sull'ipotesi di puntare meno sul mercato domestico e più su altri mercati alla ricerca di maggiori performance: un riposizionamento che provoca qualche sbandamento. Così come succede, sempre per quanto riguarda l'Italia, che riemergere di tensioni politiche, me è capitato ieri, giovino alla tenuta di Piazza Affari che in Europa, con il suo -2,15%, è stata la Borsa che ha fatto registrare il peggior ribasso: più di Parigi (-0,86%), Francoforte (-0,65%), Londra (-1,36%).

E male, si diceva, che Wall Street ha retto. «Se New York non avesse fatto da argine alle pessime notizie arrivate dal Brasile - assicurano gli analisti - poteva essere gran brutto giovedì». Già, perché a un certo punto del pomeriggio, ieri, le cose sembravano mettersi molto male. Non che fosse iniziato tanto bene, il giovedì, con l'Asia (esclusa Tokyo) tutta in calo e gli indici delle Borse europee in discesa fin dall'apertura. Ma è verso tre di pomeriggio che è arrivato l'improvviso: la Borsa San Paolo, la maggiore del Sudamerica, apre in ribasso del 4% dopo quattro giorni di rialzo consecutivi che avevano riportato l'indice Bovespa su del 57,64%. Mezz'ora alle tre e mezzo San Paolo sprofonda -6,29%. Nessuno se l'aspettava dopo l'approvazione da parte del parlamento brasiliano della riforma delle pensioni. Così come chi s'attendevano un nuovo indebolimento della moneta lasciata libera di muoversi dal Banco central e invece il real cede, da un cambio di 1,59 per un dollaro scivola a 1,6, poi a 1,7, si svaluta di un altro 9% tondo e si avvicina pericolosamente a quota 1,9 sul dollaro che sembra essere stata individuata come la linea del Piave raggiunta la quale la Banca centrale è pronta a intervenire. Il fatto è viene spiegato, che in Brasile c'è una forte scarsità di dollari: sta che dopo l'ossigeno dei giorni caldissimi della crisi continua l'uscita dal paese di capitali al ritmo di 200-300 milioni di dollari al giorno. Inevitabilmente, il nuovo tonfo della Bovespa spinge giù (del 4%) anche la Borsa di Buenos Aires nonostante il varo di un piano argentino anticrisi (riduzione dei contributi per le imprese industriali e agricole) e l'annuncio di un prossimo negoziato col Brasile per evitare l'invasione in Argentina di merci rese convenienti dalla svalutazione del real.

Armando Zeni

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

IL PUNTO SVILUPPO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815
SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO (C.S.R.A.)
Estratto avviso di gara Servizio caricamento e trasporto R.S.U.

MAL di TESTA KO per essere OK
Dallo spray al "wafer" tutte le NOVITÁ per VINCERE IL DOLORE
DOSSIER SALUTE MAL addio
INSERTO SPECIALE 10 tecniche di il benessere
DOSSIER SALUTE È IN EDICOLA

... E IL LAVORO SI IMPENNA!
CON INVESTIMENTO L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO. GARANTIAMO UN SUPPORTO CONTINUATIVO E PROFESSIONALE NEL QUADRO DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.
Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando un breve Curriculum Vitae, citando cif ST27/1
ASTRO SWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n.
via S. Domenico, 19/21 - 10023 Chieri (TO)
Estratto dell'avviso di gara

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Direzione di Commissariato M.M. 74100 Taranto

COMUNICATO SPECIALE PER LA BONIFICA DI AMIANTO
Via XX Settembre 69 - 73048 Nardò (LE) - Tel. - Fax 0833.564797
Avviso di gara esperita

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE - UFFICIO APPALTI
Avviso di rettifica del bando di gara d'appalto

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

LA CIMI.MONTUBI S.p.A. (Gruppo IRI)
VENDE UN IMMOBILE IN LOCALITA' SAN SICARIO (TO)
Il compendio immobiliare, localizzato in Comune di Cesana Torinese, Frazione San Sicario, e costituito da villa (ex colonia montana (ex colonia ITALSIDER), di quattro piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato, per una superficie complessiva di mq. 7.500 circa ed un volume di mc. 26.000 circa.
La categoria urbanistica dell'immobile è T2 (alberghi, ristoranti, attrezzature ricettive in genere comprese le case albergo con servizi interni - L.R. 21 - localizzate in aree esterne ai centri storici).
Gli interessati provvederanno a ritirare presso gli uffici della Cimi.Montubi di Roma, Viale di Villa Massimo, 47 - 00161 (tel. 06/85799223) o di Torino, Via Livorno, 60 - 10144 (Tel. 011/2257260) un dossier illustrativo sulla proprietà immobiliare unitamente allo schema di offerta di acquisto - allegato schema di lidejussione - che i medesimi, ove intendano presentare offerta, utilizzeranno. Le offerte dovranno pervenire presso il predetto ufficio di Roma entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio.
L'annuncio e la ricezione delle eventuali offerte d'acquisto non comportano per la Cimi Montubi alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli eventuali offerenti.

ULTIMI GIORNI!

FUORI TUTTO!

TRONY

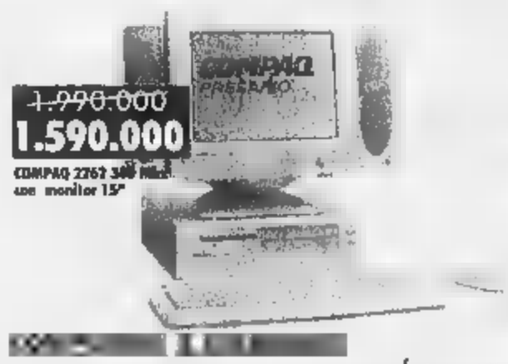
Non si fanno preventivi

[redacted]

MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD920 [redacted] dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG GH600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.041.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM inattaccabile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale della filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMINI, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 120.000. ITI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI OGI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~ **299.000**
MITSUBISHI MT30 GSM con sportellino



~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 MMX con monitor 15"

[redacted]

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
[redacted] STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 AMDK6 2* 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2* 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner [redacted] 600X1200	149.000	129.000
Scanner [redacted] FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia [redacted]	229.000	189.000
Stampante [redacted] tricromia BJC250	250.000	199.000
Stampante [redacted] 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	359.000	285.000
Stamp.[redacted] quadric.1200x1200 mod.[redacted]	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi [redacted] e software preinstallato. Potete comperarli pagandoli in [redacted] C 10 rate SENZA INTERESSI o, se volete, anche [redacted] ACCONTO.

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Baddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arc"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi	369.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

[redacted]

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autoprogrammato	369.000	295.000
SAMSUNG 14" televideo A/V scart	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V scart	389.000	298.000
[redacted] 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

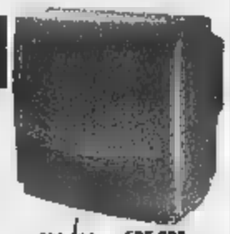
~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

[redacted] 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
[redacted] 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
[redacted] 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bilanico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo [redacted] doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
[redacted] 25" stereo televideo [redacted]	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz ultrapiatto dolby	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG [redacted] schermo 36" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREGISTRATORE [redacted]

~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio tuner



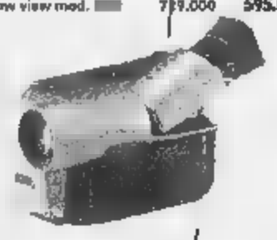
SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view [redacted]	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
[redacted] 4 [redacted] super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine sat drive	629.000	495.000
[redacted] stereo hifi show view 5x audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS [redacted] hifi turbo drive show view	749.000	575.000
[redacted] stereo hifi show view mod. [redacted]	729.000	595.000

~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VP827



VIDEOCAMERE

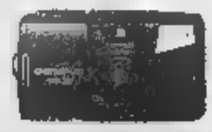
SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo ASS TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.749.000	990.000
[redacted] VHSC c/monitor 3,5" zoom X42	1.299.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Telecom

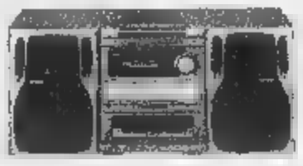
TELE + D +



~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus automatico

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS trip AF21 autofocus automatico	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.000	75.000
CANON [redacted] grande [redacted] flash	89.000	75.000
YASHICA [redacted] autofocus compatta autoflash	129.000	95.000
NIKON AF220 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom [redacted] 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta [redacted] [redacted]	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
[redacted] F50 [redacted] 35/80 autofocus	739.000	635.000



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS S707 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

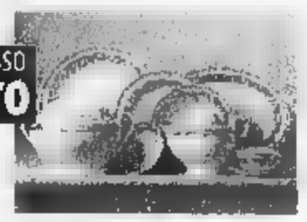
IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	[redacted].000	195.000
[redacted] micro RDS c/telecomanda LCX150	329.000	248.000
PHILIPS [redacted] autoreverse c/telecom. Mc115	[redacted].000	285.000
[redacted] micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	[redacted].000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD [redacted] [redacted]	399.000	285.000
[redacted] A260 3 CD telecomando 3 vie	[redacted].000	349.000
AIWA super [redacted] multi 3 CD RDS [redacted] full logic	[redacted].000	399.000
AIWA super [redacted] mod.top 5707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX722	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nex970m RDS dolby prologic	1.199.000	958.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Ax7271

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 234 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	34.900	15.900
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.900
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale [redacted] X461	[redacted].000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio [redacted]	139.000	108.000
[redacted] GRUNDIG portatile AM/FM [redacted] [redacted]	33.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregi[redacted] AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Ax7271	149.000	[redacted]
CD portatile AIWA modello "antishock" [redacted]	219.000	[redacted]
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 8 ingressi [redacted] E320	349.000	[redacted]

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



CASALINGHI

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.980
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tavoletta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Bracco spremiagrumi in plastica colorato	6.840	5.700
Servizio caffe' [redacted] piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera s/fumo	9.000	7.500
[redacted]ippo 6 coltelli bistecca	9.180	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi [redacted] vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	[redacted]
Tagliere inox 30x20	10.680	[redacted]
Confezione 6 bicchieri vodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogica	10.680	[redacted]
Frutiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	[redacted]
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	[redacted]
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.)	17.880	[redacted]
[redacted] ovali 2 pezzi [redacted] BORCAM	20.000	[redacted]
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	28.900
Pentola a pressione inox fire 8.5 Logostina	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	[redacted]
Batteria Logostina Trasformabili 12pezzi	232.700	179.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non di meno pulizia!

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti dispombili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio . Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono fino ad esaurimento scorte.

~~135.000~~ **95.000**
ROBOTO GIRMI Km60
6 accessori doppia velocita'

PER LA CUCINA

Tostapane GIRMI pareti fredde Tp02 c/interruttore	28.900	19.900
Frullatore imm. GIRMI asta smontabile MX23	27.900	
Frullatore immersione BRAUN 160W	31.900	25.000
Yogurette GIRMI 8 vasetti	31.900	25.000
Bilancia cucina IMETEC meccanica	35.000	28.000
Spremiagrumi IMETEC "SuccoRicco" 700cc	33.900	27.000
Sbattitore MOULINEX Supermix	41.900	
Sbattitore BRAUN mod. TOP Multimix	99.000	
Tostiera SIMAC doppio toast e tramezzino 210A	61.900	49.000
Affettatrice GIRMI elettrica lama inox mod.815	89.000	
Grattugia ARIETE GRATI vari colori	74.900	59.000
Gelatiera Gran	79.900	
Motorino x macchina Imperia	79.900	
Passatutto PASSI'	79.900	
Bistecchiera TEFAL grill minuto antiaderente	119.000	
Robot Km60 6 accessori doppio velocita'	135.000	95.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet 3511 0	19.000	
Fornetto 13lt. 1000W	179.000	
Macchina caffe' GAGGIA "Gran Gaggia"	179.000	149.000

MACCHINE PER CUCIRE

Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	
SINGER ZIG ZAG base piana	449.000	359.000
SINGER braccio libero c/valigia	599.000	
automatica Spunti c/valigia	699.000	568.000
SINGER autom.11punti c/valigia braccio libero	799.000	

~~109.000~~ **85.000**
PORTATILE SINGER TINY TAILOR

~~44.900~~ **29.900**
Phon BRAUN 1200w supervoltage Px1200vb1

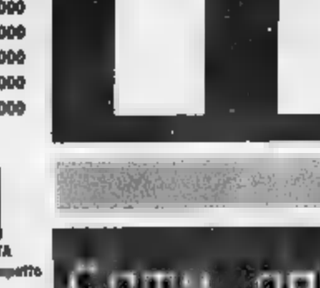
PER LA PERSONA

Phon KRUPS 1200W c/diffusore professionale	44.900	28.000
BRAUN 1100W supervoltage PX1200SVB1	44.900	29.900
Bilancia meccanica 130kg	17.900	12.000
Bilancia "Soft" portata 120kg.	27.900	19.000
Bilancia ROWENTA elettronica precisa a 100gr.	89.000	69.000
Plack Control spazzolino elettrico D6011	59.000	49.000
Idropulsore MD31 elettronico	109.000	88.000
Dentel center BRAUN Plack Control+idropulsore	199.000	159.000
Contenitore per spazzolini Bagnetti sterilizzatore	99.000	85.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90	99.000	78.000
Tagliacapelli BIM "Action Clip" 11 accessori	49.000	35.000
Tagliacapelli ROWENTA regolabile 30posiz.	49.900	35.000
GRUNDIG professional 4355ME	79.000	45.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete 220W	64.900	54.000
Rasoio KRUPS ricaricabile lunga durata	89.900	40.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliobasette	109.000	85.000
Tagliabarba BRAUN "Exact" a cilindro a rete	139.000	108.000
Rasoio BRAUN integrale rete automatico	169.000	139.000
Rasoio 3 "reflex" ricaricabile HQ5130	209.000	198.000
Casco professionale asciugacapelli estens.	109.000	88.000
Lampada abbronzante PHILIPS II	69.000	128.000
Misuratore pressione da braccio digit.	79.000	148.000
Termometro auricolare	89.000	68.000
BRAUN set salute Thermoscan + Plack Control	109.000	85.000

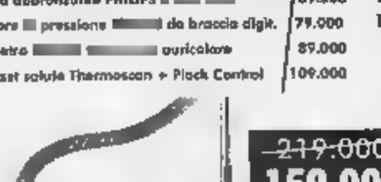
~~219.000~~ **159.000**
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1300W supercompatto

PULIZIA DELLA CASA

Scopa elettrica ALFATEC "Fissobello" c/prolunga	79.000	59.000
Scopa elettrica HOOVER 750w compatta	129.000	99.000
Scopa elettrica TEFAL superpotente	179.000	138.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700w	179.900	138.000
Scopa elettrica MIELE 850w5141	249.000	199.000
Sidone aspirapolvere ALFATEC originale	119.000	89.000
Aspirapolvere DAEWOO compatta 1200w RC300	119.000	89.000
Aspirap. MOULINEX 1250w blu Power Clean	199.000	150.000
Aspirapolvere "Italian"1200w accessoriata	199.000	150.000
Aspirap. ROWENTA Dymbo1300w supercompatta	219.000	159.000
Aspirapolvere HOOVER TELIOS 1400w 6livelli	312.900	250.000
Lucidatrice HOOVER 400w ABS2884	209.000	168.000
Battitappeto HOOVER media superfici 1426	379.000	299.000
Sistema a vapore lavavetri "Vapori'Glass"	98.900	69.000
Sistema a vapore 100 GRADI "Promo"	125.000	99.000
Sistema a vapore POLTI vaporetto con accessori	349.000	299.000
Sistema a vapore FOGACCI caldaia inox 2 litri	399.000	299.000



LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE **575.000**



~~38.900~~ **25.000**
FERRO A VAPORE TEFAL EXPRESS 20 antical.

PER L'ST[illegible]

TEFAL ferro a vapore express 20 anticalcare	38.900	25.000
AEG ferro a vapore piastra Inox DB450	59.900	45.000
C ferro a vapore Thanex piastra inox 6111	56.900	45.000
MOULINEX ferro vapore pi inox doppia calcare	59.900	
ROWENTA ferro a vapore piastra	69.900	
PHILIPS ferro a vapore "Mistral" piastra inox	73.900	59.000
ROWENTA ferro a vapore mod.Top piastra inox	89.000	69.000
PHILIPS ferro a vapore "Azur Excel" piastra inox	106.900	85.000
ROWENTA ferro a vapore mod.TOP inox DE811	119.000	95.000
SIRETTE sistema prof. "Stiromatic 3000"	199.000	
SIMAC MICROMAX stirella prof. Piastra inox	219.000	175.000
DE LONGHI ferro prof.	249.000	
POLTI VAPORELLA 2h professional	299.000	

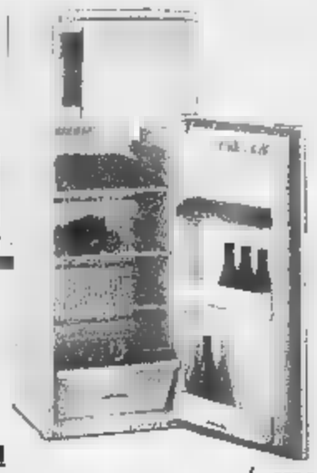
LAVASTOVIGLIE

OCEAN 12coperti Power 01	699.000	575.000
CANDY "Forma" 60x60 12 coperti 5 programmi	839.000	668.000
ARISTON 60X60 12 coperti Ls2010 Aristo		
WHIRLPOOL 6 programmi Aquastop turbosilent	1.049.000	
AEG made in Germany silent fuzzy logic 3508	1.179.000	945.000
WHIRLPOOL 7prog. partenza ritardata Aquastop	1.249.000	975.000
silent c/aquastop 3508 Aristella	1.179.000	999.000
"tutto inox"60x60 ½carico aquastop	1.379.000	1.099.000

~~449.000~~ **358.000**
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA LAVAGGIO A FREDDO 400 GI

LAVATRICI

HIRUNDO superbul.400giri lavaggio a freddo	449.000	358.000
OCEAN 400giri superautomatica 5kg. 413F	489.000	395.000
400giri vasca inox lavaggio a pioggia	569.000	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	599.000	485.000
Margherita termostato 400 giri	599.000	485.000
INDESIT 600giri c/termostato ½ carico	639.000	485.000
forno 600giri c/termostato ½ carico	659.000	495.000
Carica dall'alto IGNIS c/term. x tutte le funzioni	749.000	595.000
ARISTON "Snella" prof. 40cm. AB5436TX	769.000	595.000
INDESIT superstretta 34cm. 600giri	749.000	595.000
SANGIORGIO carica dall'alto "Malika"400giri	899.000	745.000
REX 850giri vasca inox riduzione autom.consumi	999.000	799.000
originale made in germany 700giri antisbil	1.099.000	895.000
Asciugatrice ZEROWATT elettronica a condensa	999.000	795.000



~~479.000~~ **379.000**
HIRUNDO FRIGO T/260ST TA

FRIGORIFERI

KORTING140 litri altezza 85CM	329.000	258.000
HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230 litri	499.000	395.000
OCEAN doppia porta T/260 LITRI arrotondato	529.000	
ZOPPAS doppia porta 240 litri bombato	629.000	
SAMSUNG nofrost 280 litri doppia porta h.153cm	749.000	
INDESIT combinato 315L. 2 motori CG2325WI	799.000	595.000
ARISTON maxi combinato T/360 litri h.180cm	1.049.000	799.000
OCEAN super comb. classe A super isol. 310L.	1.399.000	1.070.000
WHIRLPOOL cyde by cyde orig.americano 567L.	3.319.000	2.650.000

~~469.000~~ **375.000**
IGNIS congelatore a pozzo 145lt, 88cm

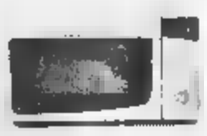
[illegible]

HIRUNDO verti.o cassetti 115 litri	449.000	
IGNIS a pozzo 145 litri 80	469.000	
verticale a cassetti 125 litri 60x60	479.000	385.000
IGNIS 265 litri a pozzo 95 cm	599.000	
OCEAN a pozzo 280 litri 122cm	619.000	
KORTING a pozzo modello maxi 400 litri	689.000	550.000
OCEAN a pozzo maxi super isolata 450 litri	989.000	785.000
OCEAN vertic.a cassetti maxi 300 litri classe A	1.319.000	1.050.000

4 FUOCHI CON PARTIRE DA **185.000**

[illegible]

BOMPANI 4 fuochi con portabom	239.000	185.000
JENKO 4 fuochi + forno gas mod	249.000	
AREILOS 50x50 4 fuochi modello 1441W	369.000	
4 fuochi gas+forno gas sicura	369.000	
60x50 4 fuochi gas forno elettrico 1724WM	559.000	
ARISTON 60X60 7 cuochi con sicurezza	879.000	699.000
Cucina SPLENDID 4/5 alumato	999.000	799.000



MICROONDE A PARTIRE DA **158.000**

FORNI MICROONDE

CANDY 800w 17 litri piatto girevole	239.000	189.000
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole	199.000	158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole	229.000	185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole	249.000	195.000
17 litri 700w piatto girevole	249.000	199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto girevole	299.000	235.000
MOULINEX 17 litri combinato grill simultanea	379.000	299.000
WHIRLPOOL litri talent multi grill digitale	749.000	595.000

AUTORADIO anologico autostop Xr109 A PARTIRE DA LIRE
~~89.000~~ **65.000**

AUTORADIO ITALINO

IRRADIO anologico autostop Xr109	89.000	65.000
4x35w RDS F8045	209.000	
AIWA 4X25W uscita PRE CTX218	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800	219.000	
PANASONIC 4X25W doppio uscita PRE R113	219.000	185.000
AIWA 4X40W rds CTR418	249.000	195.000
PIONEER RDS comando CD HP3700	319.000	
AIWA sinto 4X30W full logic Cx115	399.000	
4x35w comando full logic	379.000	
4X40w RDS custom 720DR	489.000	399.000
DAEWOO completo autoradio +bauletto 4375kit		495.000
AIWA completo autoradio +bauletto CD FR728kit	699.000	565.000
SONY completo autoradio+bauletto KPC7700	1.049.000	885.000
Marelli sist.navigaz.satellit.c/monitor ROUTE03	2.900.000	2.400.000

STUFA CATALITICA ARGO X 95M3 mod. 39
~~199.000~~ **158.000**

PER L'AMBIENTE

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	
Umidificatore BIM 700w 12 litri	44.900	
Termoconvettore turbo c/ventola 2000w	99.900	
Caldobagno 1000/2000w	119.000	
Radiatore elettr.DELONGHI 10 elementi 2000w	149.000	
Stufa catalitica ARGO per 95 m3 modello	199.000	158.000
Stufa catalitica 3000 modello	125.000	
Stufa legna "bruciatutto" splendid maxi100 morr.	479.000	
Deumidificatore DELCHI 8 litri DH460	599.000	
Deumidificatore OMAS 12 litri TRENDY12	999.000	485.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri DS105	649.000	
Deumidificatore ARGO 16 litri ECODRY16	899.000	

VALIDA FINO AL 31/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE E ERRORI ED OMISSIONI C.M.VIETATI LEGGE 80 1144 D.P.R.26.10.72

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	980.00	1.9558
Franco belga	47.99	40.3399
Fiorino olandese	47.99	40.3399
Peseta spagnola	11.63	166.3860
[illegible]	[illegible]	6.5596
[illegible]	2454.86	0.7875
[illegible]	573.69	2.2037
[illegible]	148.71	13.7603
Escudo portogh.	9.65	200.4820
Marco finlandese	323.66	5.9457

Valuta	Lira	Euro
Corona danese	260.30	7.4385
Corona svedese	218.51	8.9430
Corona norvegese	225.02	8.6860
Franco svizzero	1287.90	1.5030
Sterlina	2757.64	0.7023
Dollaro australe	1065.56	1.8371
Dollaro canadese	1104.61	1.7529

ALTRE VALUTE

	ddenta	prezzo	ddenta	prezzo
[illegible]	1873.26	1877.80	1.1572	1.1575
[illegible]	44.86	44.71	130.3400	131.5900
Drachma	6.00	6.00	322.7500	327.5400

VALUTE ESTERE

	ddenta	prezzo	ddenta	prezzo
Corona ceca	53.70	54.10	36.0680	35.7730
Dollaro N. Zelanda	901.86	[illegible]	2.1488	2.1498
Fiorino ungherese	3.74	3.75	259.1700	249.9900
Lira Cipriota	3329.94	3321.67	0.5415	[illegible]
Rand Sudafricano	nr	nr	nr	nr
Tallero Slovacco	18.24	18.24	180.9975	180.0566
Zloty Polacco	468.09	474.03	4.1277	4.0847

EURIBOR

[illegible]	Lettera %
3.070	3.061
3.074	3.074
3.066	3.065
3.056	3.054
3.044	3.041
3.033	3.030
3.017	3.014
3.009	3.007
3.005	3.000
2.998	2.993
2.993	2.989
2.989	2.986
2.990	2.986

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/99	21	99.830	2.960
15/03/99	49	99.540	2.891
15/04/99	80	99.190	2.939
15/05/99	109	99.070	3.113
15/06/99	141	98.830	2.826
15/07/99	171	98.550	3.141
16/08/99	203	98.400	2.924
15/09/99	233	98.200	2.871
15/10/99	263	97.950	2.985
15/11/99	294	97.700	2.923
15/12/99	324	97.520	2.865
14/01/00	354	97.215	2.954

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 543.79 (-1.70); Bruxelles (Bel 20) 3441.63 (-1.42), Francoforte (Dax) 5156.67 (+0.26); Hong Kong (Hang Seng) 10048.57 (-2.58); Londra (Ftse 100) 6022.30 (-1.36); Madrid (Ibex 35) [illegible].80 (-1.58); Parigi (Cac 40) 4154.03 (-0.86); Sydney (Allord) 2852.00 (-0.72); Tokyo (Nikkei) 14245.42 (+1.55); Zurigo (Smi) 7125.40 (-2.39); New York (Dow Jones) 9264.08 (-0.77).

IL TASSO INTERBANCARIO

CR. Bologna 15.750; Alnor 0.290; Kariba 0.024; Cr. Parma e Piacenza 1.590; B.Pop.Ravenna 18.850.

[illegible]: Sal risp 0.700; Milano 0.450; Kariba 2005 0.010; Kariba 2008 0.010; Brioschi 0.050; Valtellina 2000 4.500; Valtellina 2001 4.500.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Euro	Var. %
Autost. Meridi	30512	15.5000	-1.27
B. Pop. Crema	112304	56.0000	+5.26
B. Pop. Cremona	168[illegible]	8.7700	-0.11
B. Pop Emilia	115962	59.9000	0.00
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	5.7100	+0.18
B. Or. Pop. Siracusa	30438	15.7500	0.00
B. Pop. Sondrio	24978	12.9000	0.00
Kaliana Assicurazioni	17426	9.0000	0.00
Napoletana Gas	8946	4.6200	0.00
Fratte	22073	11.4000	0.35
Fenosw Nord Milano	2691	1.3900	+2.96
Ast priv	1680	0.8735	0.00
Italiana Holding Milano	256	0.1330	0.00
Borgosesia	85	0.0440	+ 10.00
Borgosesia r.	97	0.0500	0.00
Buse H prm	150	0.0775	0.00
Bonaparte	62	0.0320	-5.88

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max.
Mar. 99	35710	34514	34280	35710
Giu. 99	[illegible]	34606	34330	35535
Sep 99	34336	34336	34336	[illegible]

INDICI BORSA

[illegible] di [illegible]	21-01-99	%
[illegible]	[illegible]	-1.87
MIBTEL	[illegible]	-2.15
MIB 30	34601	-2.21
MIDEX	[illegible]	-2.58
IMR (Ristretto)	1043	+0.19
D.J.Eurostoxx 50	3562	-1.11

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD YTM	4.94
Prime rate ITA	6.37
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.00
Tasso di sconto USA	4.50
Tasso di sconto GIA	0.50
Fed funds	4.62

ORO: CHIUSURE

Prezzi rilevati in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31.1035

MERCATO	21-01-99	20-01-99	EURO
Hong Kong	287.20	286.30	248.1853
Zurigo	287.80	285.80	248.7038
Londra	287.70	285.70	248.6174
Francoforte	nr	nr	nr
Milano (Lgt.)	15642.00	15519.00	8.0794

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4.70
USA 30 anni	5.14
GER 10 anni	3.66
FRA 30 anni	4.57
GIA 10 anni	1.78
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vr.c.)	122000 - 127999	63.0380 - 66.1060
Sterlina (n.c.)	126001 - 137001	65.0740 - 70.7550
Sterlina (post.74)	126001 - 135001	64.0410 - 69.7220
Marengo Italiano	112000 - 118000	57.8430 - 60.9420
Marengo Svizzero	92500 - 115001	47.5140 - 59.2930
Marengo Francese	91601 - 107000	46.9980 - 55.2640
Marengo Belga	90000 - 107000	[illegible] - 55.2640
Marengo Austriaco	90000 - 107000	46.4410 - 55.2640
20 Marchi	118000 - 131999	60.9420 - 68.1720
10 Dollari liberty	570001 - 610001	268.5580 - 315.0390
10 Dollari indiano	549999 - 650000	284.0610 - 335.6900
20 Dollari liberty	783001 - 820001	394.0670 - 423.4950
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400.2540 - 433.8240
4 Ducati Austria	265000 - 320000	136.8630 - 165.2660
100 Corone Austria	470000 - 495000	242.7350 - 255.6460
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136.8610 - 162.6340
Krugerrand	483001 - 530000	249.4450 - 273.7220
50 Pesos Messico	580999 - 626000	300.0610 - 324.3360

MERCATI

Alitalia, piano ok

I CONSIGLI di amministrazione dell'Iri e dell'Alitalia hanno completato l'esame del piano industriale della compagnia per il triennio 1999-2001, «il passo decisivo verso la privatizzazione», l'ha definito l'amministratore delegato Domenico Cempella. In tre anni il gruppo si attende un incremento del fatturato passeggeri e merci [illegible] circa il 25% ed un rapporto tra il risultato operativo ed il valore della produzione dall'attuale 7% circa [illegible] ad oltre il 10% nel 2001. «Coerentemente con gli obiettivi che caratterizzano la fase dello sviluppo - aggiunge Alitalia - il piano prevede un programma di investimenti che nel complesso ammonterà [illegible] 4.700 miliardi nel periodo '98-2001. Tale programma in larga misura concentrato sulla flotta prevede l'acquisizione di nuovi aeromobili [illegible] l'ingresso [illegible] nuove macchine per il potenziamento delle attività charter e regional. Il Cda ha anche preso in esame i recenti dati sull'andamento del traffico e del rendimento nell' esercizio '98, prevedendo un aumento dei ricavi passeggeri e merci vicino al 4% rispetto al '97. Tali dati sono in linea - spiega ancora la compagnia - con le previsioni precedentemente formulate in mercato miglioramento della gestione caratteristica. Viene pertanto confermata la previsione di chiudere l'esercizio '98 [illegible] un risultato netto a livello di gruppo non lontano da quello conseguito nel '97 «nonostante lo sbilancio derivante dal diverso andamento delle partite straordinarie che nel '97 hanno rappresentato oltre il 75% dell'utile consolidato».

LEGENDA. Mercato azionario. Il *prezzo ufficiale* è es[illegible] in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il *prezzo di riferimento*, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello [illegible] chi vende. Sono indicati: il [illegible] di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera [illegible] il prezzo [illegible] chi vende; denaro quello [illegible] chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 21-01-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 5% 00 ind II	112.78	CCT 1 1/4 96-04	100.47
Enel 4% 00 ind II	102.25	CCT 1 1/4 96-03	101.16
Enel 4% 01 ind I	102.65	CCT 1 3/4 97-04	100.53
Enel 4% 01 ind II	101.75	CCT 1 1/2 97-04	100.83
Enel 4% 01 ind III	101.03	CCT 1 1/2 96-03	101.20
Enel 4% 02 ind II	100.60	CCT 1 1/4 97-04	100.51
[illegible] ind I	100.98	CCT 1 1/2 98-05	100.79
Enel 99/01 Ind	104.76	CCT 1 1/4 98-05	100.66
Enel 99 03 6 M % 2	113.58	Ctz 16/12/97 15/12/99	99.63
[illegible]	106.58	Ctz 15/05/97 14/05/99	99.90
[illegible]	84.45	Ctz 15/11/97 15/11/99	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Ctz 15/11/97 15/11/99	99.54
CCT 01 Tb 75 05	[illegible]	[illegible]	100.07
Autostrade 9 3/8 02 ind II	107.50	Ctz 15/12/97 15/12/99	99.67
Aut. IT '93 6 5/8 00 ind II	107.60	Ctz 15/12/97 15/12/99	99.64
Aut. IT SS 4% 99 I	100.52	Ctz 16/12/98 16/12/00	98.71
Aut. IT SS 10 3/4 00 ind	107.29	Ctz 15/11/98 15/11/99	[illegible]
Aut. IT SS 6% 01	102.45	Ctz 15/11/98 15/11/01	97.87
Aut. IT SS 6% 02	100.50	Ctz 15/11/98 15/11/02	96.91
Aut. IT SS 6% 03	100.40	Ctz 15/11/98 15/11/03	96.01
Autostrade 9 3/8 00 ind II	107.20	Ctz 15/11/98 15/11/00	98.39
Autostrade 9 3/8 00 ind I	107.39	Ctz 15/11/98 15/11/00	98.72
Aut. IT '93 10 3/4 00 ind I	107.39	Ctz 15/11/98 15/11/00	98.35
S. Paolo I. 6%	103	Btp 1 5/8 97 12%	104.30
S. Paolo I. 6% Cons	104.65	Btp 1 6/01 12%	118.57
S. Paolo I. 9% 01 5%	102.80	Btp 1/8/01 12%	119.60
S. Paolo I. 6%	101.97	Btp 1/8/01 12%	119.87
S. Paolo I. 6%	[illegible]	Btp 1 5/8 01 12%	120.05
Mediobanca 6% 00 ind I	101.91	Btp 1 6/01 12%	120.01
Mediobanca 6% 00 ind II	101.56	Btp 1 6/01 12%	120.06
Mediobanca 6% 00 ind III	101.70	Btp 1 6/01 12%	120.07
Mediobanca 6% 00 ind IV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.08
Mediobanca 6% 00 ind V	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.09
Mediobanca 6% 00 ind VI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.10
Mediobanca 6% 00 ind VII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.11
Mediobanca 6% 00 ind VIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.12
Mediobanca 6% 00 ind IX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.13
Mediobanca 6% 00 ind X	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.14
Mediobanca 6% 00 ind XI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.15
Mediobanca 6% 00 ind XII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.16
Mediobanca 6% 00 ind XIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.17
Mediobanca 6% 00 ind XIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.18
Mediobanca 6% 00 ind XV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.19
Mediobanca 6% 00 ind XVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.20
Mediobanca 6% 00 ind XVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.21
Mediobanca 6% 00 ind XVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.22
Mediobanca 6% 00 ind XIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.23
Mediobanca 6% 00 ind XX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.24
Mediobanca 6% 00 ind XXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.25
Mediobanca 6% 00 ind XXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.26
Mediobanca 6% 00 ind XXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.27
Mediobanca 6% 00 ind XXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.28
Mediobanca 6% 00 ind XXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.29
Mediobanca 6% 00 ind XXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.30
Mediobanca 6% 00 ind XXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.31
Mediobanca 6% 00 ind XXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.32
Mediobanca 6% 00 ind XXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.33
Mediobanca 6% 00 ind XXX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.34
Mediobanca 6% 00 ind XXXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.35
Mediobanca 6% 00 ind XXXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.36
Mediobanca 6% 00 ind XXXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.37
Mediobanca 6% 00 ind XXXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.38
Mediobanca 6% 00 ind XXXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.39
Mediobanca 6% 00 ind XXXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.40
Mediobanca 6% 00 ind XXXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.41
Mediobanca 6% 00 ind XXXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.42
Mediobanca 6% 00 ind XXXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.43
Mediobanca 6% 00 ind XL	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.44
Mediobanca 6% 00 ind XLI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.45
Mediobanca 6% 00 ind XLII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.46
Mediobanca 6% 00 ind XLIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.47
Mediobanca 6% 00 ind XLIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.48
Mediobanca 6% 00 ind XLV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.49
Mediobanca 6% 00 ind XLVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.50
Mediobanca 6% 00 ind XLVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.51
Mediobanca 6% 00 ind XLVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.52
Mediobanca 6% 00 ind XLIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.53
Mediobanca 6% 00 ind L	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.54
Mediobanca 6% 00 ind LI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.55
Mediobanca 6% 00 ind LII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.56
Mediobanca 6% 00 ind LIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.57
Mediobanca 6% 00 ind LIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.58
Mediobanca 6% 00 ind LV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.59
Mediobanca 6% 00 ind LVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.60
Mediobanca 6% 00 ind LVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.61
Mediobanca 6% 00 ind LVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.62
Mediobanca 6% 00 ind LIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.63
Mediobanca 6% 00 ind LX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.64
Mediobanca 6% 00 ind LXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.65
Mediobanca 6% 00 ind LXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.66
Mediobanca 6% 00 ind LXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.67
Mediobanca 6% 00 ind LXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.68
Mediobanca 6% 00 ind LXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.69
Mediobanca 6% 00 ind LXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.70
Mediobanca 6% 00 ind LXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.71
Mediobanca 6% 00 ind LXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.72
Mediobanca 6% 00 ind LXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.73
Mediobanca 6% 00 ind LXX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.74
Mediobanca 6% 00 ind LXXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.75
Mediobanca 6% 00 ind LXXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.76
Mediobanca 6% 00 ind LXXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.77
Mediobanca 6% 00 ind LXXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.78
Mediobanca 6% 00 ind LXXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.79
Mediobanca 6% 00 ind LXXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.80
Mediobanca 6% 00 ind LXXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.81
Mediobanca 6% 00 ind LXXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.82
Mediobanca 6% 00 ind LXXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.83
Mediobanca 6% 00 ind LXXX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.84
Mediobanca 6% 00 ind LXXXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.85
Mediobanca 6% 00 ind LXXXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.86
Mediobanca 6% 00 ind LXXXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.87
Mediobanca 6% 00 ind LXXXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.88
Mediobanca 6% 00 ind LXXXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.89
Mediobanca 6% 00 ind LXXXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.90
Mediobanca 6% 00 ind LXXXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.91
Mediobanca 6% 00 ind LXXXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.92
Mediobanca 6% 00 ind LXXXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.93
Mediobanca 6% 00 ind XC	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.94
Mediobanca 6% 00 ind XCI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.95
Mediobanca 6% 00 ind XCII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.96
Mediobanca 6% 00 ind XCIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.97
Mediobanca 6% 00 ind XCIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.98
Mediobanca 6% 00 ind XCV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.99
Mediobanca 6% 00 ind XCVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.100
Mediobanca 6% 00 ind XCVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.101
Mediobanca 6% 00 ind XCVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.102
Mediobanca 6% 00 ind XCIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.103
Mediobanca 6% 00 ind C	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.104
Mediobanca 6% 00 ind CI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.105
Mediobanca 6% 00 ind CII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.106
Mediobanca 6% 00 ind CIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.107
Mediobanca 6% 00 ind CIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.108
Mediobanca 6% 00 ind CV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.109
Mediobanca 6% 00 ind CVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.110
Mediobanca 6% 00 ind CVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.111
Mediobanca 6% 00 ind CVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.112
Mediobanca 6% 00 ind CIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.113
Mediobanca 6% 00 ind CX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.114
Mediobanca 6% 00 ind CXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.115
Mediobanca 6% 00 ind CXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.116
Mediobanca 6% 00 ind CXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.117
Mediobanca 6% 00 ind CXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.118
Mediobanca 6% 00 ind CXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.119
Mediobanca 6% 00 ind CXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.120
Mediobanca 6% 00 ind CXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.121
Mediobanca 6% 00 ind CXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.122
Mediobanca 6% 00 ind CXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.123
Mediobanca 6% 00 ind CXX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.124
Mediobanca 6% 00 ind CXXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.125
Mediobanca 6% 00 ind CXXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.126
Mediobanca 6% 00 ind CXXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.127
Mediobanca 6% 00 ind CXXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.128
Mediobanca 6% 00 ind CXXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.129
Mediobanca 6% 00 ind CXXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.130
Mediobanca 6% 00 ind CXXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.131
Mediobanca 6% 00 ind CXXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.132
Mediobanca 6% 00 ind CXXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.133
Mediobanca 6% 00 ind CXXX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.134
Mediobanca 6% 00 ind CXXXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.135
Mediobanca 6% 00 ind CXXXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.136
Mediobanca 6% 00 ind CXXXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.137
Mediobanca 6% 00 ind CXXXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.138
Mediobanca 6% 00 ind CXXXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.139
Mediobanca 6% 00 ind CXXXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.140
Mediobanca 6% 00 ind CXXXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.141
Mediobanca 6% 00 ind CXXXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.142
Mediobanca 6% 00 ind CXXXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.143
Mediobanca 6% 00 ind CXL	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.144
Mediobanca 6% 00 ind CXLI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.145
Mediobanca 6% 00 ind CXLII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.146
Mediobanca 6% 00 ind CXLIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.147
Mediobanca 6% 00 ind CXLIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.148
Mediobanca 6% 00 ind CXLV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.149
Mediobanca 6% 00 ind CXLVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.150
Mediobanca 6% 00 ind CXLVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.151
Mediobanca 6% 00 ind CXLVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.152
Mediobanca 6% 00 ind CXLIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.153
Mediobanca 6% 00 ind CL	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.154
Mediobanca 6% 00 ind CLI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.155
Mediobanca 6% 00 ind CLII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.156
Mediobanca 6% 00 ind CLIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.157
Mediobanca 6% 00 ind CLIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.158
Mediobanca 6% 00 ind CLV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.159
Mediobanca 6% 00 ind CLVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.160
Mediobanca 6% 00 ind CLVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.161
Mediobanca 6% 00 ind CLVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.162
Mediobanca 6% 00 ind CLIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.163
Mediobanca 6% 00 ind CLX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.164
Mediobanca 6% 00 ind CLXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.165
Mediobanca 6% 00 ind CLXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.166
Mediobanca 6% 00 ind CLXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.167
Mediobanca 6% 00 ind CLXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.168
Mediobanca 6% 00 ind CLXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.169
Mediobanca 6% 00 ind CLXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.170
Mediobanca 6% 00 ind CLXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.171
Mediobanca 6% 00 ind CLXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.172
Mediobanca 6% 00 ind CLXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.173
Mediobanca 6% 00 ind CLXX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.174
Mediobanca 6% 00 ind CLXXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.175
Mediobanca 6% 00 ind CLXXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.176
Mediobanca 6% 00 ind CLXXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.177
Mediobanca 6% 00 ind CLXXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.178
Mediobanca 6% 00 ind CLXXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.179
Mediobanca 6% 00 ind CLXXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.180
Mediobanca 6% 00 ind CLXXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.181
Mediobanca 6% 00 ind CLXXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.182
Mediobanca 6% 00 ind CLXXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.183
Mediobanca 6% 00 ind CLXXX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.184
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.185
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.186
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.187
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.188
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.189
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.190
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.191
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.192
Mediobanca 6% 00 ind CLXXXIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.193
Mediobanca 6% 00 ind CXC	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.194
Mediobanca 6% 00 ind CXCI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.195
Mediobanca 6% 00 ind CXCII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.196
Mediobanca 6% 00 ind CXCIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.197
Mediobanca 6% 00 ind CXCIV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.198
Mediobanca 6% 00 ind CXCV	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.199
Mediobanca 6% 00 ind CXCVI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.200
Mediobanca 6% 00 ind CXCVII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.201
Mediobanca 6% 00 ind CXCVIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.202
Mediobanca 6% 00 ind CXCIX	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.203
Mediobanca 6% 00 ind CC	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.204
Mediobanca 6% 00 ind CCI	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.205
Mediobanca 6% 00 ind CCII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.206
Mediobanca 6% 00 ind CCIII	101.54	Btp 1 6/01 12%	120.207
Mediobanca 6% 00 ind CCIV	101.54	Btp

FONDI D'INVESTIMENTO

ALTRE SPECIALIZZAZIONI

	20-01	19-01	20-01	19-01
	Lire		Euro	
Aureus Hedge	13991	13999	7,2280	7,1780
Agos Multistrat	18435	18344	9,5210	9,4748
Capital Italia	124857	124217	64,5021	64,1529
Capital It. Euro	124488	124486	64,2970	64,2970
Centrale Atlantic	23259	23242	12,0135	11,9000
Centrale Bresciano	11186	11062	5,7779	5,7150
Centrale Risk Corp.	11447	11430	5,9129	5,9230
Centrale Delta	46954	46962	24,2539	24,2559
Centrale Eq. M. Pr.	60826	60991	5,9439	5,8119
Centrale Finanz.	12805	11827	6,2110	6,1089
Centrale Ind. Az		11873	6,1750	6,1329
Centrale Az.Inva.Int.	8754	8754	4,5210	4,5210
Cisalpino Colombo	29286	29058	15,1350	15,0430
Dival Consum. Goods	12973	12016	6,2350	6,2060
Dival Energy	10524	10510	5,4350	5,4280
Dival Indust. Com	13821	12934	6,7250	6,6800
Dival Multimedia	14021	14025	7,2460	7,2050
Eurovita Gr. Eq.Fund	17961	17758	9,2850	9,1710
Eurovita H.T. Eq.Fund	29665	28520	14,8540	14,7310
Gruppozeta Rep. Fund	48405	47950	24,9799	24,7350
F&F Select Comm.	18879	18658	9,7538	9,6419
Fondinvest Magellano	7805	7805	4,0300	4,0730
Fondilavori Europa	30256	30037	15,6350	15,5109
Geode Fin. Interniti	8047	8061	4,1730	4,1780
Gestielle Impresa	24260	24178	12,5350	12,4870
Gestielle Risorse	15757	15455		
Gestifondi Architetti	13453	13453	6,9480	6,9480
Gestifondi Banking	18946	18784	9,7810	9,7010
Ing Industrial	38863	38411	19,8310	19,7080
Ing IT Fund	42388	43389	8,8730	8,9150
Ing Olanda	27801	27774	14,4250	14,3440
Italfort. P Eqty	13812	13812	8,7200	8,7200
Olan Finanziaria	22273	21981	11,5040	11,3529
Olan Londra	14733	14576	7,6089	7,5289
Olan New York	29271	28315	10,4859	10,4529
Olan Pac. Basin	16245	16115	8,3960	8,3250
Olan Prag	25032	24668	12,9280	12,7400
Olan Tokyo	9730	9535	5,0250	4,9500
PrimaExpert	23094	22827	11,9270	11,7890
Pulsar Int. Opp. $	10429	10266	5,3922	5,3055
Pulsar I Opp Euro	10431	10266	5,3870	5,3029
Risparmio Aggress.	29441	29367	15,2050	15,1770
S.Paolo Az. Int. EL	15836	15233	7,8220	7,8670
S.Paolo Finance	48249	39884	20,5340	20,5800
S.Paolo H. Tech	13591	13535	7,0190	6,9900
S.Paolo Impresa	26016	25874	13,4340	13,3630
S.Paolo Sel. Asia	36987	30754	15,9529	15,8530
Zeta Medium Cap	9801	9767	5,0629	5,0449

AZIONARI AMERICA

Agricola Am. Fund		34055	17,7120	17,5899
Agrifutura 2000	27350	27267	14,1460	14,0829
Arca Azioni Usa	38631	38532	19,9510	19,9309
Aureus America	22672	21899	11,3690	11,3190
Az. Int Am. Fondattivo	28022	27809	14,4720	14,3629
Capitalfund Am.	19495	19286	10,0050	9,9620
Cardinale Az. Am	14452	14369	7,4540	7,4210
Centrale Am.	31981	31695	16,5179	16,3699
Centrale Am. (S)	31980	31694	16,5169	16,5166
Centrale Em. Am.	19564	19485	9,9870	9,9150
Ducato Az. Usa	12181	12198	6,2960	6,3000
Epta Selez. Am.	11224	11060	5,7950	
Eurovest Am Eq.Fund	38825	38668	19,8090	19,8080
F&F Select Am.	24804	24711	12,8020	12,7520
Fondinvest Am.	24879	24592	12,7410	12,6970
Fondtech Sel. Am.	14896	14871	7,6880	7,6790
Fondtre 'M' Stock	11859	11807	6,1259	6,0959
Fondtt. Eq. Usa	22163	22020	11,3730	11,3699
Genercomit Nordamer.	47564	47123	24,5340	24,3570
Gestirix Amer	19512	19308	10,0779	9,9726
Gestirisparmi Am	18418	18263	9,5129	9,4326
Gestielle Am	23632	23405	12,2050	12,1459
Gestielle Am Eq.Fund	34280	34020	17,7540	17,5799
Gestifondi Am. (S)	34279	34019	17,7537	17,7017
Ing West	40180	39883	20,7510	20,5680
Ing America	37394	37062	19,2660	19,1410
Interfund B Ch. Euro	13845	13575	7,0479	7,0149
Interfund S C Euro	9565	9526	4,9350	4,9209
Investire Am.	38435	38119	19,8500	19,6870
Mediolanum America	18804	18468	9,6080	9,5380
Optima America	18094	18015	9,5230	9,4820
Phoenifond	27958	26995	14,0220	13,9420
Prima Mondi Am.	37797	37397	19,4740	19,3090
Pulsar Usa Eq. ($)	15384	15275	7,9456	7,8981
Pulsar U.S.A. Eq	15385	15275	7,9460	7,8956
Pulsar USA Opp $	13409	13323	6,9405	6,8819
Pulsar USA Opp	13440	13323	6,9410	6,8819
Rolo America	22662	22485	11,7030	11,6219
Rpm 'M' Am Ind. ($)	34844	34685	17,9957	17,9219
Rpm 'M' Am I Euro	34845	34685	17,9960	17,9220
S.Paolo America	29329	20803	10,0060	10,7440

AZIONARI AREA EURO

Alto Azionario	25173	25257	13,0049	13,0859
Aureo Emg Eco	24259	23989	12,5349	12,3799
Cisalpino Attivo	30292	31585	16,7789	16,2959
Clam Sistema	16525	16591	8,5329	8,5229
Comit Pmi	22463	22931	11,8460	11,8730
Fondit. Eq. Europa	29449	29289	15,5610	15,1740
Gestirisparmi Piazza	24280	24178	12,5390	12,4870
	15895	15721	8,2080	8,1190
Interfund Eur. Eq Euro	12863	13010	7,2270	7,1638
Rpm Fi. Ind. Euro	1134450	1112577	580,7300	574,5980
Rpm G. Ind Euro	1025877	1025416	534,3960	529,5420
RSA Azionario	23838	23814	12,3600	12,2990
S.Paolo Junior	36723	38848	19,9990	19,9599

AZIONARI EUROPA

			17,2120	17,1770
Arca Az. Europa	22825	21402	11,0750	11,2600
Azimut Evolut.	16839	16916	8,7360	8,7630
Azimut Europa	21913	21570	11,3170	11,1400
Alabarda E. Risorgim.			12,5880	12,4450
Capitalgest Europa	13174	13043	6,8040	6,7369
Confonds Az. Europa	14630	14530	7,5560	7,5040
Centrale Eur. Europa	10565	10547	5,6830	5,6829
Centrale Eur. Euro	48236	47797	24,9129	24,6950
Ducato Az. Europa	15405	15171		7,8350
Epta Selez. Europa	10142	10057	5,2480	5,1940
Eurizonstoxx	12925	12729	6,5750	6,5740
Eurovalu Eur. Eq F	32168	31980	16,5149	16,3959
Europa 2000	34334	33941	17,7320	17,5260
Eurovita F. Eq. Euro	38738	38042	45,0300	45,4700
F&F Potenziale E	12588	12560	6,5539	6,4959
F&F Select Eur.	35805	35485	18,5450	18,3369
Fondicredit Eur	25714	25508	13,2330	13,0999
Fondinvest Eur	13695	13780	7,0730	7,1179
Fondilavori Eur.	32152	31799	16,6259	16,4239
Fondinvest Sviz. E.	10782	10576	5,5589	5,4629
Fondtt. Eq. Ital.	19212		9,9229	9,8350
Generacomit Europa	40276	39811	20,8019	20,6020
Gestielle Europa	35979	35644	18,7270	18,5100
Gestifondi Europa	37081	36922	19,1820	18,8040
Ina Europa	36367	36022	18,7820	18,6040
Ing Europa	36896	35842	18,5430	18,5140
Interf. Gr. Eq. Euro	11536	11455	5,9580	5,9219
Investire Europa	37392	37096	19,4470	19,3440
Medio-Mediolanum	22822	22564	11,8340	11,7050
Mediocredito Fr. Europa	15402	15244	7,9570	7,8739
Monetaria Top	24480	24465	12,6510	12,4880
Prima Mondi E.	38585	38009	19,9090	19,6260
Polisano Europe Eq	16856	16719	8,7570	8,6510
Quadrifoglio Az.	30025	30048	15,7650	15,8020
Rolo Europa	29132	29001	15,0430	15,0430
Rpm. Ind. Ind. (EUR)	21974	21909	11,3497	11,3143
Rpm. Ind. Ind. Euro	21976	21909	11,3490	11,3140
S.Paolo Europe	18873	18439	9,5440	9,5230
Zetaverde	61396	61521	21,4720	21,4440

AZIONARI

Alpinvest Qt. Fund			12,6850	13,5650
Aquila Intern.	14893	14853	7,7430	7,6710
Arca Venturetec	28945	26782	13,8360	13,8329
Azimut Global	22207	22208	11,4680	11,3860
Azimut Borsa Intel	21435	21181	11,0700	10,9380
Azion. Int. Famiglie	29558	29258	60,1010	8,9980
BN Azion Inter	24408	24248	12,6060	12,5230
BPS Febbraio	17914	16858	8,7070	8,7320
Cardinale Ampio	25746	25561	13,2980	13,2910
Cardinale Cielo Az.	14127			7,2620
Cardinale Mi Gr Az.	12498	12441	6,4560	
Cardinale Mi Ch.	29480	28831	10,5770	10,5000
Centrale Global	33293	33806	17,1890	17,5470
Clam Stile	16463	16327	8,5139	8,4589
Clubis Sviluppo Int.	15819	15586	8,1709	8,1919
Duemila Az. Inter. Att.	9896	9863	5,1120	5,1610
Dynamic Assets Int.		28892	14,9279	14,8679
Eurofondidea Mi. Ch.	27973	26848	13,9529	13,8660
Eurovalu Gr. Eq. F.	15349		7,9278	7,9859
F&F Selection	30008	29782	15,4970	15,3819
F&F Legend Az. Int	25863			13,1130
F&F Top 50	12186	12067	6,2539	6,2329
Fideuram Az.	27179	26804	14,0370	13,9160
Fondici Inter	25464	25695	13,5220	13,4350
Fondinvest 1	25536	25297	13,1080	13,0250
Fondi Global	206736	206646	106,7700	106,7240
Fonte Tiepolo	17941	18858	9,8010	9,7540
Galileo Inter	24582	24205	12,5340	12,5580
Gestielle Inter	24202	23892	12,3390	12,3180
Gestifondi Inter	24202	23892	12,6640	12,5420
Gestirisparmi Azion	20253	20008	10,4600	10,3340
Gestifondi Azion	29276	29021	15,1200	14,9840
Gestielle 1	22356	22759	11,8050	11,7590
Gestielle 1	21264	20985	10,8340	10,8380
Gestimed Az. Int.	24332	24058	12,5670	12,4250
Intesagest Mista.	13304	13211	6,8719	6,8220
Ing Indici Glob	26887	26855	13,8860	13,7660
Int. Secur. Euro	140473	138635	72,5480	71,5999
Interfund St. Mon.	25564	25254	13,1540	13,0480
Investire Inizio	22241	22007	11,4720	11,3710
Kairos Int. P Euro	30809	30809	15,9300	15,9300
Olimpia Stock	19871	19775	10,2660	10,1870
Optima Investest.	10727	10638	5,5400	5,4940
Performance Az. I.	21423	21237	11,0645	10,9680
PowerGlobal	25015	25715	13,0460	13,0350
PowerClub Az. Int.	15320	15168	7,9120	7,8340
Pulsar Global Eq	16363	16234	8,4510	8,3790
Risp. It. Bonus Int.	35353	35172	18,2510	18,1340
Rolo Fund	24879	24671	12,8520	12,7340
Rpm. Ind. I Euro	39389	39061	41,5100	41,1300
RSA Equity	11309	11213	5,8350	5,7910
Sofideam St. Ch	11491	11393	5,9380	5,9040
S.Paolo Internat	26845	26343	13,8610	13,6050
Symphonia Az. Gl	18806	19791	8,7319	8,6729
Tahiti	15229	15020	7,8650	7,7549
Zeta Stock	33172	32872	17,1329	16,9779

AZIONARI PAESI EMERGENTI

A.G. Asiani It.	10373	11044		5,6960
Alleanza Pacifico	12406	12286	6,4070	6,3480
Alpi Asiatiche	14825	14649	7,7410	7,7580
Agenzia Asiatiche		21515		11,1050
Arca Azioni It.	30143	30252	15,8650	15,7960
Azimut Previdenza	37825	37342	19,5329	19,5449
Azimut Cr. Italia	34249	34274	17,6889	17,7004
Argonauta	56888	56672	29,3810	29,3729
Blue Chip	16952	16995	8,7550	8,7790
BN Azioni Italia	22289	21434	11,5860	11,5860
BPS Risparmio		25932	13,4440	13,4380
Capitalgest It.	30448	35412	17,2750	17,2970
Capitalrisk	36863	36451	19,0580	19,0350
Cardinale Az. Italia	18514	18582	9,5680	9,5970
Centrale Capit.	48825	46966	24,2529	24,2510
Centrale Italia	38250	38351	19,5980	19,8430
Disciplina Italia	25349	25321	13,0870	13,0779
Ducato Az. Italiano	17214	17251	8,9020	8,9640
Eurizon Azioni	25964	25966	13,4070	13,3560
Eurovalu Eur. Eq F	32152	31799	16,6259	16,4239
Fondinvest Sviz. E.	10782	10576	5,5589	5,4629
Fondtt. Eq. Ital.	19212		9,9229	9,8350
Generacomit Europa	40276	39811	20,8019	20,6020
Gestielle Europa	35979	35644	18,7270	18,5100
Gestifondi Europa	37081	36922	19,1820	18,8040
Ina Europa	36367	36022	18,7820	18,6040
Ing Europa	36896	35842	18,5430	18,5140
Interf. Gr. Eq. Euro	11536	11455	5,9580	5,9219
Investire Europa	37392	37096	19,4470	19,3440
Medio-Mediolanum	22822	22564	11,8340	11,7050
Mediocredito Fr. Europa	15402	15244	7,9570	7,8739
Monetaria Top	24480	24465	12,6510	12,4880
Prima Mondi E.	38585	38009	19,9090	19,6260
Polisano Europe Eq	16856	16719	8,7570	8,6510
Quadrifoglio Az.	30025	30048	15,7650	15,8020
Rolo Europa	29132	29001	15,0430	15,0430
Rpm. Ind. Ind. (EUR)	21974	21909	11,3497	11,3143
Rpm. Ind. Ind. Euro	21976	21909	11,3490	11,3140
S.Paolo Europe	18873	18439	9,5440	9,5230
Zetaverde	61396	61521	21,4720	21,4440

BILANCIATI

Azimut Bil. Fund	22265	22181	11,4990	11,4450
Alto Bilanciato	22790	22802	11,7720	11,7740
Arca Bil	54385	54382	28,0880	28,0854
Arca TE	25452	25315	13,1450	13,1260
Arcipelago	21990	21932	10,2620	10,3209
Aureo	45988	45666	23,5400	23,5020
Azimut	23087	22145	12,0000	12,1260
Azimut Bil Int.	10892	10828	5,6250	5,5820
BN Bil. Italia	17219	17237	8,8929	8,9020
Capitalmutti	27845	28695	13,9980	13,9420
Capitalgest	28512	28543	14,8900	14,9049
Cardinale Bil. Cr.	17284	17216	8,8930	8,8430
Cardinale Libra	57420	57370	29,6566	29,6260
Centrale	34725	34580	17,9340	17,8560
Cisalpino Bilanc.	35147	34955	18,1520	18,0530
Epta Capital	28618	28531	13,7479	13,7540
Eurovalu Capitalia	40881	40896	21,1150	20,8640
F&F Eurinvest	34218	34249	17,6725	17,6880
F&F Prudent	36451	36442	18,8130	18,8080
Fideuram Persp.	17134	16993	8,8540	8,7780
Fondimpiego	27900	27633	14,4100	14,2690
Fondinvest Mipac	22758	22772	11,7740	11,7610
Gt Bilanc. Inter.	1872	1912	9,6500	9,5190
Genercomit	59987	57153	29,5300	29,5050
Generfond Equity	12874	12822	6,6490	6,6229
Capitalinvest	29999	29040	14,9829	14,9999
Capitalmix	24826	24972	12,8950	12,8310
Gestielle Interaz.	23431	22261	12,1010	12,0200
Gestirisparmi	27855	27725	14,3860	14,3240
Gioia	18385	18369	9,4890	9,4879
Grifoglobal	31181	33242	16,1590	16,1350
Intercapital	53822	53648	27,7910	27,7070
Investimix	23851	23427	12,1530	12,0990
Ing Portfolio	53468	53405	27,6136	27,5970
Mont Glob Euro	166196	164878	54,3290	54,0280
Intermobiliare	36111	36195	17,6179	17,8950
Investire Bilanc.	26048	26004	13,4530	13,4329
Multirisk	45801	45849	23,7000	23,6799
Risparcapital	34839	34764	17,9930	17,9640
Rolofinanz	26148	26471	13,6580	13,6710
Symphonia	24188	24874	12,4920	12,4330
Zeta Fin. Plan. 15	10027	10202	5,2820	5,2690
Zeta Fin. Plan. 25	10435	10384	5,3880	5,3630
Primecapital	48770	49782	25,7240	25,7800
Duemilaotto Int.	10489	10474	9,5540	9,5439
Relativerisk	23056	23166	12,0160	11,9940
Polisano	25533	25532	12,1540	12,1540
	11784	11798	6,0930	
S.Paolo Selez. 4	16425			9,3740
S.Paolo Selez. 5	41786	41561		21,4750
	11031	11005	5,6970	5,6940
	25402	25404		13,1207
Visconteo	49313	39233	25,4686	25,4260
Zeta Risparmio	35312	35337	18,2379	18,2500

FONDI DI LIQUIDITA' AREA EURO

Azimut Cassa	19250	19252	9,9429	9,9429
Azimut Liquidità	16148	16146	8,3419	8,3409
BN Liquidity	10208	10208	5,5300	5,5290
Centrale Tesoreria	11585	11585	5,9800	5,9830
Centrale C. Corr.	15420	15422	7,9640	7,9650
Centrale C. Ingrosso	18715	18719	9,6340	9,6319
Ducato Monetario	13947	13960	6,7300	6,7400

FONDI FLESSIBILI

Azimut Trend	24908	24639	12,8640	12,7250
Azimut Br Italia	22566	22494	11,6514	11,6170
BN Opportunità	13181	13033	6,7960	6,7310
Ducato Sviluppo	17403	17364	8,9880	8,9569
F&F Legend Port I	11064	11002	5,7140	5,7809
F&F Legend Port 2	10992	10951	5,6770	5,6819
F&F Legend Port 3	11205	11153	5,7870	5,7800
	20530	20467	10,6030	10,5660
Fondersel Fiessi	16559	16476	8,5520	8,5090
Fondinvest Dinamt.	19107	19103	9,8719	9,8140
	19926	19819	9,6405	9,5830
Investibilanciato	13155	13145	6,7940	6,7899
Oasi High Risk	17376	17334	8,9780	8,9858
Professionale Plus	10801	10862		5,6180
Quadrifoglio Attivo	35232	35292	18,1960	18,2270
	11024	11114	5,7450	
S.Paolo High Risk	11081	11080	5,7280	5,7310
Spazio Azion.	12211	12237	6,3148	6,3200
Zeta Tempo	15826	15434	8,2258	7,9740

OBBLIGAZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Advisor Spc Fund	10134	10140	5,2340	5,2336
Agrifutura	25913	25925	13,3850	13,3869
Aureo Cedola	16785	16578	8,6110	8,6079
Azimut Fl. Rate	11952	11960	6,1720	6,1729
Azimut Br. Tesoro	12548	12560	6,6070	6,6080
Azimut Br Valute	16758		8,5640	8,5600
Bn Valuta F Chf	12130	12119	6,2679	6,2627
	10466	10466	5,4050	5,4050
Eurizon F. O. Euro	186773	186773	96,4600	96,4600
Eurizon F. O. ($)	187220	186329	96,5911	96,3255
Clam 3 Mesi	11279	11279	5,8250	5,8250
Clam Fr. Selezioni	8971	8975	4,6330	4,6350
Clam Gest. Lig.	13687	12605	6,5119	6,5109
Clam Obbl. Cr.	21506	21498	11,1070	11,1030
Clam Prev. Inter.	12564	12563	6,4892	6,4930
Personal Fr. (DM)	12172	12190	6,2868	6,2868
Personal Int. $ ($)	17102	17012	8,8354	8,7882
Risparmio E. Reddi	26992	26998	13,9440	13,9440
S.Paolo B. Int. Sel	10311	10314	5,3250	5,3290
S.Paolo B. Int. Yield	9689	9681	5,0030	5,0009
S.Paolo Obbl. Fl. ($)	10644	10643	5,4978	5,4988
S.Paolo Obbl. Fl.	10899	10863	5,6300	5,6328
S.Paolo Vega C	62662	12662	6,5540	6,5550
Symphonia Mixed	48838	48838	25,2140	25,2280
Unione De Banc	21301	21308	11,0010	11,0050

OBBLIGAZ. AREA DOLLARO

Arca Bond Dollari	12745	12717	6,5820	6,5680
Capitalgest $ I	11064	11044	5,7140	5,7040
Carit Cl. Obbl. Usa	12563	12530	6,4830	6,4710
Carit Cl. Obbl. $	12562	12530	6,4829	6,4712
Centrale $ Area 2	21496	21645	11,2062	11,1794
Carit Cl. Dollaro ($)	20864	19994	10,3534	10,3263
Columbus Int $	12808	12768	6,6140	6,5940
Columbus Int $ I	12808	12768	6,6140	6,5944
Ducato Obbl Dol	11412	11399	5,8940	5,8879
Eurizon $ Arb Bond	12561	12524	6,4870	6,4930
F&F Rs Dol	14003	10272	5,3210	5,3060
F&F Rs. Dollar ($)	10002	10274	5,3210	5,3043
Fondersel Dol	13110	13081	6,7750	6,7560
Fondi Dollar	12011	11980	6,2030	6,1870
Generc. Am. $ Ld	12147	12092	6,2750	6,2420
Generc. Am. $ S	12142	12081	6,2281	6,2531
Capitalvest Dol	11122	11105	5,7460	5,7350
Capitalvest $	11122	11104	5,7442	5,7352
Invest. $ Obbl Ld	10810	10778	5,5830	5,5670
Mediocredito Am.	11635	11635	6,0110	5,9940
Nordfi Area $	21370	21326	11,0341	11,0140
Nordfi A. Dollaro	21371	21326	11,0370	11,0140
Otto Dollari (Lire)	11682	11595	5,9920	5,9829
Pulsar Usa Bond	9787	9764	5,0530	5,0549
Pulsar Usa Bond	9788	9765	5,0553	5,0430
Rpm 'M' Am. Bench ($)	38843	38855	20,0123	20,0071
Rpm 'M' Am II Euro	38842	38855	20,0129	20,0070
Rpm 'M' Am Sh'T $	10677	10363	10,3801	10,2130
Rpm 'M' Am Sh'T ($)	10677	10363	10,3800	10,2130
S.Paolo $ Obl	10475	10452	5,4100	5,3980

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVE TERMINE

Alto Monetario	10832	10830	5,5940	5,6053
Arca BT Br T	13362	13364	6,9010	6,9039
Arca MM	21487	21189	10,9420	10,9430
Azimut Monet.	10853	10856	5,7350	5,7379
Aureo Monet.	10823	10795	5,5930	5,5940
Azimut Salut	11984	11964	6,1780	6,1779
BN Euromonetario	10624	10626	5,5670	5,5680

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Agrifutura Obbligaz.	11458	11505	5,9380	5,9430
Arca RR	14058	14373	7,4169	7,4238
Azimut Fixed Rate	14553	14583	7,5169	7,5279
BN Eurobbligazioni	11826	11128	5,7480	5,7420
Bipiemme Reddi	10083	10065	5,2079	5,2080
Capitalgest $ Euro	15339	15345	7,9220	7,9250
Cardinale Alt	15242	15250	8,1300	8,1340
Cardinale Euro Obbl	10595	10811	5,4720	5,5860
Centrale B Euro	11170	11170	5,7660	5,7680
Centrale L. B. Euro	12754	12771	6,5870	6,5960
Centrale Reddi	31288	31306	16,1590	16,1580
Centrale T Forse	12634	12649	6,5250	6,5290
Cisalpino Obbl.	11393	11400	5,8840	5,8880
Clam Obbl. E.	12485	12491	6,4480	6,4510
Consultinvest Reddi	11578		5,9800	5,9700
Crédit Obbl. E.	12057	12011	6,5118	6,5130
Ducato Ob Euro 2000	14449	11424	5,8900	5,9000
Elle Obbl. It	10797	10799	5,5760	5,5770
Epta L3	13886	12614	6,5100	6,5140
Epta M1	11412	11412	5,8940	5,8970
Eptabond	32303	32312	16,6830	16,6880
Eurovalu R.E. Bond	11870	11835	6,1310	6,0350
Eurovalu Reddito	21983	21977	11,3430	11,3500
F&F Eurobond	11738	11751	6,0629	6,0695

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Agrifutura Obbligaz.	11458	11505	5,9380	5,9430
Arca RR	14058	14373	7,4169	7,4238
Azimut Fixed Rate	14553	14583	7,5169	7,5279
BN Eurobbligazioni	11826	11128	5,7480	5,7420
Bipiemme Reddi	10083	10065	5,2079	5,2080
Capitalgest $ Euro	15339	15345	7,9220	7,9250
Cardinale Alt	15242	15250	8,1300	8,1340
Cardinale Euro Obbl	10595	10811	5,4720	5,5860
Centrale B Euro	11170	11170	5,7660	5,7680
Centrale L. B. Euro	12754	12771	6,5870	6,5960
Centrale Reddi	31288	31306	16,1590	16,1580
Cisalpino Obbl.	11393	11400	5,8840	5,8880
Clam Obbl. E.	12485	12491	6,4480	6,4510
Consultinvest Reddi	11578		5,9800	5,9700
Crédit Obbl. E.	12057	12011	6,5118	6,5130
Ducato Ob Euro 2000	14449	11424	5,8900	5,9000
Elle Obbl. It	10797	10799	5,5760	5,5770
Epta L3	13886	12614	6,5100	6,5140
Epta M1	11412	11412	5,8940	5,8970
Eptabond	32303	32312	16,6830	16,6880
Eurovalu R.E. Bond	11870	11835	6,1310	6,0350
Eurovalu Reddito	21983	21977	11,3430	11,3

...Dà al mondo il meglio di te, e ti prenderanno a calci. Non importa, dà il meglio di te.

Da una scritta su un muro della Casa dei bambini di Calcutta

Una dei protagonisti del nostro secolo:

Madre Teresa Di Calcutta

Nel cuore dell' Europa:
I popoli di lingua tedesca

Gente da scoprire:
Amedeo Obici "Il re delle noccioline"

Grandi eredità:
Leonardo da Vinci

Perchè succede:
La crisi del Chiapas

NUMERO DI FEBBRAIO
PREZZO SPECIALE
LIRE 5.000

Uomini&storie. Le più belle storie sono quelle vere.

I MENSILI GIORGIO MONDADORI
LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

ELTON JOHN RI-SCRITTO L'AIDA POP

Elton John ha riscritto l'*Aida* di Verdi insieme con il musicista Tim Rice, e la inciderà su un cd che sarà in vendita a partire da marzo. Con la pop star cantano le Spice Girls, Sting e Janet Jackson.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 21 21

VENERDI' 22 GENNAIO 1999

IL FESTIVAL DI BERLINO

Presentato il programma del Filmfest di Berlino (10-21 febbraio). Grande attesa per il lavoro di Chabrol *Il colore della menzogna*, con Sandrine Bonnaire (foto), Valeria Bruni Tedeschi e Bulle Ogier.

Liberté ed Egalité l'avevano oscurato: il terzo ideale del motto rivoluzionario diventa la chiave della convivenza nella nuova Europa

FRATERNITÉ *utopia del Duemila*

COME si traducono «liberté», «egalité», «fraternité», le parole della Rivoluzione Francese, nel millennio? Se le prime due, libertà e uguaglianza, si possono, almeno idealmente, comporre in Politica, in Legge, in Amministrazione, come trattare quell'ultima, irriducibile parola: «fraternità»?

Possiamo pensare, possiamo auspicare, una società libera per legge comune, un popolo di uguali, per contratto sociale, ma in che modo potremmo mai garantirci un mondo di fratelli? Nello scegliere la libertà e l'uguaglianza, gli uomini della Rivoluzione volevano lasciarsi dietro l'oppressione del feudalesimo e l'ingiustizia dell'aristocrazia. Ma perché vollero dirsi anche «fratelli», un'utopia che parlava nel linguaggio dell'Etica, prima che della politica?

I massacri che chiusero la stagione della libertà e dell'uguaglianza, ci hanno fatto dimenticare quella terza, incongrua, parola d'ordine: «fraternité». E' la sola, della triade, che sia intrattabile alle leggi, alla politica, all'amministrazione. Possiamo immaginare un mondo di uguali che però si odiano e cagnesco. E, sarà mai possibile, discutere di fratellanza, non in sede religiosa o etica? Forse quell'ultima parola della rivoluzione, tragica e magnifica, era già un miraggio «oltre» la politica. Un messaggio a noi che dovremo convivere in un mondo con diverse religioni, fedi, credi, culture e linguaggi. Andiamo verso un'Europa che vedrà nelle scuole l'ora di religione condivisa da cristiani, islamici, ebrei, buddisti, non credenti. Come cavarsela senza fraternità? Sarebbe giusto aggiungere «diversità» alle tre parole del 1789 francese. Giusto ma troppo facile. Meglio tornare e riflettere su quel «fraternité», chiave della politica futura, un ibrido dove idee, fedi e tolleranza si potrebbero integrare. Di questo abbiamo voluto discutere oggi.

Gianni Riotta
gianni.riotta@lastampa.it

A CIASCUNO IL SUO SLOGAN

La fraternità parola-guida del prossimo millennio? Il medievista **Franco Cardini** non è d'accordo: «Non significa nulla, è un valore astratto. Più che accompagnarci il *bouquet* rivoluzionario ci perseguita da due secoli. I tre principi hanno forza di inerzia sacrale, ma sono il punto debole dell'utopismo giacobino: non assoluti, si limitano tra loro. Bisogna comporli: libertà e uguaglianza nella storia generano conflitto. Piuttosto bisogna riaffermare il senso del limite, contro un cardine dell'Occidente moderno: la civiltà faustiana. Scienza ed economia ritengono ogni limite superabile. Ma non tutto è moralmente accettabile: nell'ingegneria genetica, nella medicina».

Don Luigi Ciotti pensa invece che tutte e tre siano parole del futuro: «Fraternità e soprattutto libertà e uguaglianza restano un sogno in tante parti nel mondo. In Italia scopriamo la schiavitù tra prostitute e immigrati e non è libero e uguale chi è povero, economicamente e culturalmente. La parola più importante per il Duemila è "reciprocità", cioè porsi faccia a faccia, gomito a gomito con l'altro, mettendo in gioco se stessi. E' un impegno che non ha bisogno di essere decretato per legge, comincia nella nostra coscienza, nelle piccole cose di ogni giorno».

La conduttrice televisiva Rai Due, «Scarseggiano idee e parole-guida, maestri.. Gettiamo anche queste parole d'ordine? Io li "rimando" al prossimo millennio e aggiungo la *serietà*: meno teatrini, furbetterie e calcoli in politica, più *serietà* interiore anche fra le persone comuni, che considerano preziose le cose futili. Un po' di *umanità*, di semplicità, di curiosità per gli altri esseri umani».

Il filosofo Rai Due rifiuta i tre principi: «Gli ottimi principi non vengono attuati, spesso enunciarli è il surrogato dell'azione. Il liberismo crea bidonville, l'uguaglianza alcuni totalitarismi. La fratellanza è ideale pericolosissimo, un principio familiare esteso in campo politico: anche mafia e società segrete si basano sulla fratellanza. Propongo altro principio, benché astratto: la verità. Diciamo la verità, cerchiamola. A volte è ottenibile ed è condizione per applicare tutti gli altri principi».

Lo storico liberale **Sergio Romano** accetta la fratellanza ma ricorda che «tra fratelli spesso il regime è quello di lite, cominciando da Caino e Abele. Liberté e egalité sono spesso in conflitto fra loro: io scelgo la libertà. Di parole nuove non c'è bisogno, ognuno può adottare un motto personale: il mio è "Peu et Paix", "Poco e Pace"». Delle tre parole, la pubblicitaria **Anna Maria Testa** sceglie «la libertà, inesistente in molti Paesi, e l'uguaglianza, specie tra uomo e donna, anche se cancellare la diversità è sbagliato. La fraternità è invece un assunto troppo ideologico. Fra le parole nuove vorrei «cooperazione» e «sorellanza». Cooperare come scelta pragmatica e non ideologica, tipica dell'universo femminile».

Anche il ct della nazionale **Dino Zoff** la fraternità sembra un po' utopica. «Vorrei - dice - che si affermasse la lealtà, principio cardine dello sport, l'unico modo per fare tesoro delle sconfitte e delle vittorie, che raggiunte in modo sbagliato completano l'uomo. La lealtà insegna a rispettare le regole».

La scrittrice **Simona Vinci** apprezza la fraternità: «Difficile da applicare, l'unica in grado di salvarci. E' il legame più bello tra gli uomini, serve tutti i giorni per capire e comunicare con gli altri. Suggerirei anche l'"attenzione" alle persone, a ciò che accade. E' curiosità, capacità di guardare anche le cose che danno fastidio o noia. Non fornisce risposte, ma aiuta a provare compassione, a "sentire" il dolore degli altri».

Carlo Grande

ATTALI: È LA NUOVA BANDIERA

«L'unica che può combattere la liberalizzazione selvaggia»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jacques Attali: 56 anni, due figli (Geremia e Betsabea), ingegnere, professione visionario. Il braccio destro di François Mitterrand oggi non bazzica più l'Eliseo, né la Banca per l'Est europeo, che diresse agli esordi. Preferisce scrivere. Teatro (la sua pièce su Carlo V ha indotto Gérard Depardieu a tornare sul palcoscenico), romanzi, saggi, memorie. Mica male per un pied-noir il cui padre rastrellava scarpe nelle discariche algerine. Su *Le Monde* del 6 gennaio, Attali denunciava un'Europa schiava del mercantilismo, intenta a scavare la propria fossa riducendo l'assistenza previdenziale, sanitaria e scolastica. Per concludere: «La prossima utopia sarà la Fraternité».

Iniziamo dalla fine. André Malraux soleva dire: «Il XXI secolo non potrà che essere spirituale». Lei la prefigura, invece, «fraterno». A scorrere le ultime cifre del millennio si direbbe. In Kosovo l'unica fratellanza disponibile sul mercato non è quella di Caino?

«Ogni secolo ha la sua utopia. L'Ottocento seppe la Liberté. Individui e popoli (penso all'Italia) infine liberi. Con il si è realizzata invece l'Egalité, regalandoci la socialdemocrazia ma anche il comunismo e i fascismi. Tocca ormai alla Fraternité. L'unica, per inciso, che possa disinnescare la contraddizione fra le due sorelle maggiori. La definirei così: "Ama il tuo prossimo come stesso"».

Il «Sermone sulla montagna» come prototipo di utopia laica per l'euromistra?

«L'Europa ha radici ebraico-cristiane e attingere linfa per i tempi nuovi: ne faccio tesoro. La massima evangelica va nondimeno integrata, con una messa in guardia negativa. Per esempio: "Non lasciare il mondo come odieresti che te lo lasciassero". Credo che egoismo, solitudine e uniformità sempre più diffusi lavorino per la fratellanza facendocene avvertire l'insopprimibile bisogno quale unica alternativa all'asfissia. Ma è necessario vigilare sulle pseudo-fraternité - mistiche e settarie - in pieno sviluppo».

L'affratellamento dovrebbe sopprimere la differenza?

«E' il sentirci diversi che affratella. In genere finiamo per odiare chi ci assomiglia troppo. Ci ameremo non malgrado la distanza, ma suo tramite. Nella Genesi, l'imprinting di Caino-Abele, quindi il dramma fra Giuseppe e i suoi fratelli, attestano una fratellanza negativa. con l'Esodo assistiamo straordinaria intesa fra Mosè ed Aronne, pur assai diversi fra loro. E la marcia d'Israele verso la Terra Promessa suggella proprio la riconciliazione fraterna. è straordinaria parabola? La schiavitù finisce con l'inizio della fratellanza».

Ma obbliga le donne a copiare per l'ennesima volta dello maschile. Il non promette la «sorellanza», però il femminismo adesso la rivendica. Se cercassimo un termine più neutro? non targato Francia, per evitare le prevedibili accuse di sciovinismo?

«Purtroppo la parola non rende giustizia all'universo femminile. Ma farne un cavallo di Troia per il maschismo è fuori luogo. I primi fratelli Adamo ed Eva. Nella loro complementarità scorgo un riflesso di androginia. L'altro, cerchiamolo in noi. Quanto alla Francia, mi guardo bene dal suggerire la Fraternité come valore-guida in senso narcisistico-patriottico. Non stiamo discorrendo su un prodotto "made in France". Appartiene al genere umano nel suo insieme. Ed è la bandiera ideale per battersi, smascherandola, contro la liberalizzazione selvaggia in corso. Scuola, pensioni, mutua .. stanno tornando ad appannaggio dei ricchi. Bisogna aumentare le spese in questi campi, non diminuirle predica l'Europa '99. Spero s'inneschi una controtendenza. Perché riscossa può venire solo dagli Europei».

«Scuola, pensioni e mutua tornano ad essere appannaggio dei ricchi»

L'eurofratellanza privilegia la solarità mediterranea o il rigore etico nordeuropeo?

«E' vocazione del Nord spianare la via. Intravedo maggiore coscienza, un impegno più solido e anche risorse massicce. Ma in trincea, spesso, troviamo il Sud Europa. Gli sbarchi di albanesi e curdi sulle coste italiane evidenziano un'emergenza più grave che altrove. Praticare la fratellanza non significa rinuncia ai controlli. Accoglierò il fratello profugo a condizione che il suo non distrugga la mia casa. Tempi e modi vanno discussi».

Non sarebbe più opportuno, in tal caso, parlare di solidarietà?

«No, perché uccide l'eguaglianza. Siamo fratelli, estranei chiamati a soccorrere il bisognoso».

La Fraternité reca il marchio della Gauche. E la Destra? Nella sua Utopia Duemila non c'è neanche uno strapuntino per gli euroconservatori?

«Della fratellanza hanno conoscenza e pratica settoriale. La coltivano per famiglie, classi, ambienti precisi. Io, invece, la amo open».

Enrico Benedetto

Dall'alto a basso, Franco Cardini, Maurizio Ferraris, Serena Dandini, Simona Vinci, e Dino Zoff. Nell'immagine grande, «La Libertà che guida il popolo» di Eugène Delacroix. A sinistra, l'intellettuale Jacques Attali

Fine del moderno e crisi della religione: il teologo interviene nel dibattito sul «trono vuoto» del Papa

Baget Bozzo: quel che l'Avvenire non ha capito

L'articolo di Barbara Spinelli? Un'apologia laica della «Fides et ratio»

Continua il dibattito sul «trono vuoto Papa», iniziato da Barbara Spinelli sulla Stampa di domenica. Dopo la risposta dell'*Avvenire* e il nuovo intervento della nostra editorialista, sul numero di ieri, interviene don Baget Bozzo.

CREDO che *Avvenire* non abbia capito il senso dell'articolo di Barbara Spinelli: tesi a difendere il trono del Papa, e sono accorti che Barbara Spinelli lo difendeva meglio di loro. Ha scritto una apologia laica della *Fides et ratio*: ha capito cioè che l'enciclica era una difesa della ragione anche all'interno della stessa Chiesa. Come ha fatto *Avvenire* a non notare che la Spinelli attaccava sulla *Stampa* il pensiero debole le fantasie eresiali? Il saggio della Spinelli fa un forte punto attacco quando rileva l'analogia tra la fine del primo millennio e quella del secondo. L'analogia rileva sempre somiglianze e differenze: i cristiani dell'anno Mille pensavano alla fine del mondo perché ritenevano che il tempo della Chiesa fosse terminato e che per giungere la scatenamento Satana, l'Anticristo e l'avvento del Regno. L'*Apocalisse* di Giovanni era il testo di riferimento, l'esegesi agostiniana di essa il fondamento. Le invasioni dell'Europa cristiana da parte di popoli pagani e dell'Est e la pressione islamica dal Sud davano veramente il della fine del mondo cristiano.

Grazie al Papato, invece, la storia continuò: dell'attesa fine mondo nacque Cristianità, cietà cristiana. Il suo inventore non fu Silvestro II, ma San Gregorio VII, non a caso un Papa oggi poco amato. Alla fine del secondo millennio l'Occidente, la Cristianità secolarizzata ha cambiato la faccia del mondo: ma la cosmopoli, la tecnologia, l'egemonia culturale e politica mondiale dell'Occidente rassicurano. Viviamo il timore che i grandi successi contengano in sé scritta la fine dell'Occidente e il collasso della sua opera mondiale: ecologia e demografia sono le nuove apocalissi.

Gianni Baget Bozzo
Nel disegno papa Wojtyla visto da Levine

E' come se la grande speranza del primo millennio (l'avvento del regno di Dio sulla terra) ritornasse nell'angoscia di *finis mundi* del secondo millennio. E forse non è un caso che l'ultimo effetto storico del millenarismo antico, il comunismo, perda alla fine del secolo la sua dimensione utopica. Spinelli nota i segni politici della fine Moderno: la società mondiale non ha più protagonista lo Stato nazionale, una cultura, diritto, una nomi comune, non più governabili dal potere statale. E il Medioevo cosmopoli cristiana, il cui vincolo era religioso: la cosmopoli fine secondo millennio è società in cui il vincolo è rappresentato dall'economia e dalla tecnica.

Al massimo di potenza materiale dell'Occidente corrisponde il minimo della identità spirituale e sociale dei singoli. La Spinelli comprende che enciclica papale *Fides et ratio* ha significato: ridare profondità alla Chiesa cattolica, perduta dopo secolarizzazione della teologia. Il Papa combatte ora una battaglia contro la decadenza della religione nel pensiero cristiano. Il Dio onnipotente, creatore, giudice è per la teologia «progressista» figura cancellata. E ora è la religione del Dio di Abramo, di Mosè, che la Spinelli difende in nome della profondità dell'uomo: «Rafforzare la fede, perché l'uomo sia "provocato" a pensare con tragicità dei filosofi e dei tragici greci». Un Dio pensato innanzi al problema del Male. Non «morto di compassione», in cui Nietzsche vide la fine del Cristianesimo. Una teologia e una filosofia «estetizzanti» una risposta frivola alla serietà mondo.

Baget

IL CASO. Genova celebra il cronista sportivo con un seminario di studiosi

Brera, scrittore e così sia

I critici: era il Gadda dello sport

E una raffinata casa editrice dedica un numero della rivista «Trasparenze» agli aspetti letterari delle sue cronache

Gianni Brera, cioè Giòannbrerafucarlo, come amava definirsi il cronista sportivo cittadino adottivo di Genova

GENOVA

SABATO a Milano, che non gli ha voluto intitolare l'Arena, Gianni Brera trova rifugio a Genova: la città dove era arrivato a 5 anni, per passarvi l'infanzia, e dove sarebbe nato il suo amore per il calcio, anzi, per il foot-ball, allora più correttamente si diceva. Genoa, senza la «v», voleva dire il Grifone di De Prà e di Burlando, di Stabile e di Levratto, davanti al quale il ragazzo della Bassa si incantava, e al quale rimase, in cuor suo, sempre fedele.

Ma i festeggiamenti che Genova riserva a quel suo lontano figlio adottivo non vengono dallo sport. Vengono dalla letteratura. A Palazzo Doria Spinola, nella sala del Consiglio provinciale, ci sarà oggi un seminario di studi, con critici, scrittori docenti universitari. E' una raffinata casa editrice di poesia, la San Marco dei Giustiniani di Giorgio Devoto, esce un numero monografico della sua rivista *Trasparenze* tutto dedicato al cronista sportivo, visto come scrittore, fuori da ogni ghetto. Prima di lui, un omaggio simile lo aveva ricevuto solo Giorgio Caproni.

«Verrai finalmente masturbata, monna letteratura» aveva scritto Brera, pochi mesi prima di morire. Fingeva di non volerle dare importanza, ed era stato il suo cruccio segreto, come apprendiamo da queste pagine. Umberto Eco aveva creduto di fargli un complimento definendolo «un Gadda dei poveri», e Brera ne era rimasto ferito nel profondo. «Ma che cosa ho io in comune con quell'intarsiatore Maggiolini fasulli?» si lamentava nel privato, come ci ricorda Gianni Mura.

I critici non prendevano sul serio i suoi romanzi, che lui si vantava di scrivere in tre settimane; gli stessi editori, secondo l'autore, li pubblicavano poco convinti. E con uno scatto di auto-ironia, che tradiva la volontà contrario, Brera era arrivato a scrivere di se stesso: «I suoi troppi neologismi rimarranno a testimoniare la sua sostanziale ignoranza lessicale. Avrà vissuto per essere vivo, non certo per sopravvivere da morto ai suoi vizi segreti. O mi pövr'öm, Giòannbrerafucarlo, mi pövr'öm».

Quel pövr'öm vede oggi piegarsi sulle sue carte i cattedratici, che esaminano *Il corpo della ragassa* e *La ballata del pugile suonato* con la lente dell'esegeta, come fa Luigi Surdich dell'università di Genova, in un ampio saggio su Brera romanziere. E dedica quattro pagine per definire le nove categorie della «parentesi narrativa» riscontrate nei suoi romanzi. Un altro ricercatore, Alberto Brambilla, ricostruisce l'iter filologico delle edizioni breriane, a partire da un dimenticato volume su Molière, che Brera curò nel 1947 - chi lo avrebbe mai creduto? - per una collana teatrale diretta da Paolo Grassi.

Ma il genio di Brera scrittore, per chi glielo riconosce, non è nella produzione la quale sperava di interessare i critici. E' proprio nella pagina sportiva, in quelle cartelle gettate giù di furia, sull'onda dell'avvenimento e che, attraverso il filtro del suo linguaggio, conquistano la qualità della durata, come scrive un breriano convinto, Giorgio Barberi Squarotti. Non Gadda dei poveri, sostiene lo studioso, ma «Gadda dello sport, incarnatosi nel fondo delle campagne». La partita di foot-ball, la tappa del Giro, avvenimenti destinati a superati da altri avvenimenti, dimenticati il giorno dopo. «Ma Brera amava troppo lo sport per non essere affezionato fino alla disperazione a quel fatto, a quella gara, a quell'impresa, a quel gesto esemplare di atleta. E' il grande gesto sportivo ha da fissarsi nel tempo, e non scomparire subito per la sua attualità quasi del tutto bruciata nell'istante stesso in cui è stato compiuto, bisogna allora che ne prenda carico lo scrittore che è sotto il cronista, l'inventore di stile, l'evocatore degli abissi della provincia».

Insomma, il pövr'öm Giòannbrera eccetera: che rischia di sopravvivere, malgrado le previsioni, ai suoi vizi segreti.

Giorgio Calcagno

FERRONI: NELL'OLIMPO NO

«Ha pagine indimenticabili ma non santifichiamolo»

Il critico Giulio Ferroni: «Non era un semplice cronista sportivo; stava in quella zona grigia fra letteratura e sport»

GIULIO Ferroni è d'accordo sulla santificazione di Brera come scrittore? Lo storico della letteratura, che ha assegnato tante severe pagelle sul nostro Novecento, ha qualche dubbio. «Sulle santificazioni in genere sono d'accordo. Ma nel caso di Brera - sarà forse un mio vizio di passione sportiva - apprezzo il personaggio, anche come uomo. Io sono appassionato di ciclismo, ho riletto il suo librino su Coppi: è una bella immagine, anche del nostro Paese».

Lo farebbe entrare nell'Olimpo letterario?

«No, nell'Olimpo letterario non sarebbe giusto. Ma non dobbiamo nemmeno considerare Brera semplice cronista sportivo. Sta in quella zona grigia, fra letteratura e sport, che ha spazio. Le sue pagine si possono leggere anche al di là del momento immediato, alcune da non dimenticare: e non è poco. Questo non sarà indice di grande letteratura, non può esserlo; ma è indice di una grande dignità di scrittore».

La letteratura è anche altra cosa?

«La letteratura non sappiamo nemmeno più che cosa è. Nell'esplosione delle comunicazioni si va a recuperare anche il valore tante scritture che un tempo si sarebbe pensato di ascrivere alla letteratura grande».

E la scrittura di Brera fa parte di queste: giudizio riduttivo, quindi?

«Riduttivo per certi versi entusiastico, sul piano personale. Per quello che Brera ha saputo dire, solo dello sport, dell'Italia nello sport. Brera scriveva la vita dell'Italia, in quegli anni».

[g. c.]

ICEBERG

LE città provano a emendarsi dai graffiti e Iceberg, candido di natura, consente. Scomparsi gli artisti come Haring, dalla metropolitana di New York alle gallerie, i graffiti sporcano più che decorare. Rizzoli pubblica però un prezioso volumetto di Luca Canali, *Graffiti latini*. Sopravvissuti sui muri antichi di Roma e Pompei versi licenziosi: «Qui ho scop... una ragazza per bellezza bella... ma dentro era soltanto fango». E versi romantici: «Rimproverare gli amanti è come legare l'aria». Dilemma per i sindaci: la sporcizia di oggi sarà arte nel 3997?

Premiato Ettore Mo

«La mia guerra comincia alla tastiera»

MILANO

TI chiedono: hai paura? Hai paura eccome. Ma è quello il mestiere che hai scelto: raccontare ciò che vedi, che veramente vai a conoscere». Ettore Mo, inviato di guerra del *Corriere della Sera*, nulla nasconde delle verità legate al mestiere. Verità e sfide e fatiche che l'11 febbraio, a Milano, gli porteranno il premio «E' (giornalismo)», voluto e creato dall'industriale Giancarlo Aneri, assegnato su decisione tre grandi saggi Giorgio Bocca, Enzo Biagi e Indro Montanelli, in base a segnalazioni di illustri colleghi. Negli anni scorsi il riconoscimento (trenta milioni) è andato a Curzio Maltese, Gianni Riotta, Gian Antonio Stella.

Ettore Mo

Dunque, si ha paura, Mo. Però si va sotto bombe. «Si andava quando ti lasciavano andare. Oggi tutto è limitato. Non ti lasciano più spazi e la tv manda immagini che non sai se siano realtà o fiction».

La tv rende inutile il cronista guerra? «Non può farlo. Il giornalista è la sua prosa. Il giornalista va, cerca, fruga, individua storie e storie e storie, personali e minimaliste, poi le deve tradurre, trasmettere. La guerra, per noi, incomincia dopo, quando siamo di fronte a una penna, una tastiera». Una sofferenza differita? «Una sofferenza che è far la spola tra ciò che hai visto e coloro ai quali devi raccontare, far capire. Lì incomincia la tua guerra. E' stato sempre così».

E lei, Mo, guerre ne ha vissute parecchie, «Iran e Cecenia, Cambogia e Afghanistan. Con colleghi straordinari. E' vero, è fronte e vedere. Ma scrivere è trasmettere tutto. Non fai l'intellettuale, fai un lavoro per questi di qua e per quelli che leggeranno. Vai negli imbuti del mondo e non importa se la Cnn ha già dato immagini, tu hai respirato, toccato morte e vita».

[m. nel.]

FATTI E GENTE

Nuova perizia per Giorgio Bassani

ROMA. Colpo di scena nel caso Bassani alla vigilia della sentenza (attesa per fine gennaio) sulla richiesta di interdizione dello scrittore, avanzata dall'ex moglie Valeria Sinigallia e dai figli Enrico e Paola Bassani. La Procura della Repubblica Tribunale di Roma ha chiesto ieri indagini mediche Giorgio Bassani, ritenendo inadeguata la perizia affidata dal giudice del Tribunale civile, Marzia Cruciani, allo psichiatra Roberto Tatarelli. Se la domanda di integrazione delle indagini mediche sarà accolta dal collegio dei giudici, Bassani dovrà essere sottoposto a nuovi esami.[AdnKronos]

Ora Leopardi

ROMA. Nasce un sito Internet dedicato a Giacomo Leopardi: www.leopardi.it. E' un progetto multimediale promosso nell'ambito delle Celebrazioni per il bicentenario della nascita del poeta che sarà presentato oggi alla Sala Convegni della Fnsi.

Rispunta «Carmela» di D'Annunzio

ROMA. Riaffiora un romanzo giovanile di Gabriele D'Annunzio, dedicato a una bella ma sfortunata sciantosa di Pescara, la città natale del Vate. Quell'opera dai toni melodrammatici avrebbe dovuto intitolarsi *Carmela*, dal nome della protagonista, ballerina e cantante che intratteneva gli alti gradi dell'esercito. Un abbozzo del racconto, quattro pagine autografe, è spuntato tra le 30mila carte dannunziane, appartenute alla Collezione Gentili, durante le ricerche dell'italianista Anna Maria Andreoli alla Biblioteca Nazionale.

[AdnKronos]

Padova, le meraviglie della Specola

PADOVA. Si inaugura domani alle 11, dopo la conclusione dei restauri, il percorso museale della Specola dell'Università. Si tratta di un cammino, lungo il quale sono stati disposti antichi strumenti in uso nei secoli passati per le ricerche astronomiche, che conduce allo Osservatorio astronomico. L'itinerario di visita nei tempi passati era riservato alle personalità che ottenevano il privilegio di vedere al lavoro gli astronomi della Specola.

AL GIORNALE

Orlando, muro di gomma sulla Cina. Omeopatia, nessuna condanna

Contro il conformismo l'invito al Dalai Lama

Ha ragione Pierluigi Battista quando ricorda su *La Stampa* di ieri l'indifferenza dell'opinione pubblica internazionale per le esecuzioni capitali in Cina.

Un mercato con oltre un miliardo di consumatori, il più grande e ghiotto mercato del mondo, frena ogni istanza internazionale di rispetto dei diritti umani. Gli affari sono affari.

Un muro di gomma: è ciò che ho tante volte avvertito al Parlamento Europeo in occasione di risoluzioni da me presentate contro le violenze cinesi.

Un muro di gomma: è ciò che impedisce di rendere operante la clausola del rispetto dei diritti umani negli accordi economici tra Unione Europea e Cina.

Il conferimento della cittadinanza onoraria di Palermo al XIV Dalai Lama è stato quattro anni fa una rottura del silenzio conformista degli interessi del mercato. In quella occasione esemplare è stata la reazione delle autorità cinesi: l'Ambasciata a Roma, avuta notizia del mio invito al Dalai Lama, mi fece recapitare una lettera per auspicare che il «buonsenso» del governo italiano potesse impedire il suo «insano» gesto conferire la cittadinanza ad un «pericoloso sovversivo».

Per effetto di tale posizione venne richiesto di garantire personalmente il costo del soggiorno a Palermo di Sua Santità: in tal modo si poté ribattere alle autorità cinesi che il signor Gyatso era ospite privato del sig. Leoluca Orlando. Messe a posto le carte, il Dalai Lama è atterrato a Palermo con un aereo della nostra presidenza del Consiglio dei ministri.

Quando apparve chiaro che il Dalai Lama sarebbe comunque venuto a Palermo, ricevetti una seconda lettera con la quale si prendeva atto con disappunto che è riuscito nel mio intento,ma ricordava che il mio era un grave errore e che le autorità cinesi non avrebbero dimenticato (!).

Palermo, da quattro confe-risce cittadinanze onorarie ai condannati a morte, un modo per testimoniare cultura di vita: per ribadire che vogliamo sconfiggere la violenza disumana della mafia ma non accettiamo la violenza di Stato della pena di morte.

35 condannati a morte di diverse nazionalità sono così divenuti cittadini di Palermo (Joseph O'Dell è uno di loro); tra essi non vi è nessun cinese. Ma questo dipende soltanto dalla scelta che ho fatto di conferire la cittadinanza a condannati indicatici dal «Gruppo 44/Italia» di Amnesty International.

Credo che Pierluigi Battista apprezzi questa mia scelta così come io apprezzo e condivido la sua indignazione per l'indifferenza per le esecuzioni capitali in Cina.

Leoluca Orlando,
Sindaco di Palermo
Parlamentare Europeo

L'omeopatia non teme la critica

Nel supplemento *Tuttoscienze* di mercoledì 14 gennaio un lungo articolo riunisce insieme i risultati di un'importante ricerca scientifica e un'affermazione di condanna dell'omeopatia.

L'accostamento è improprio e non corretto poiché il lavoro, cui l'articolo si riferisce, pubblicato sulla rivista medico-scientifica *Lancet* nel settembre 1997, non formula affatto alcuna condanna dell'omeopatia, al contrario afferma, quale conclusione della propria ricerca, che gli effetti clinici della medicina omeopatica non sono dovuti al cosiddetto effetto placebo. Questa analisi retrospettiva, condotta attraverso lo studio di lavori scientifici omeopatici pubblicati in più di cinquant'anni, consente inoltre agli autori precisare ancora: «Il nostro studio ha, comunque, implicazioni maggiori per una futura ricerca sull'omeopatia. Noi crediamo che serio impegno di ricerca su di è evidentemente giustificato, nonostante la mancanza credibilità. Decidendo di condurre una ricerca sull'omeopatia ravvisiamo che questo approccio rilevante fenomeno sociale e medico». Una riflessione chiara, quindi, e aderente ai presupposti stessi della ricerca; una considerazione rigorosa che non si configura affatto come un attacco o una «condanna» dell'omeopatia.

Infine gli autori sottolineano la necessità di più accurati e rigorosi criteri di valutazione scientifica, utilizzare nei futuri trials sperimentali di ricerca omeopatica; è questo un dato di sicuro interesse, che non può che essere condiviso quale sempre maggiore valorizzazione della ricerca, ben oltre il campo d'indagine della sola omeopatia; è un'esigenza tecnica che risponde alla necessaria «oggettività», propria delle attuali ricerche scientifiche e che nulla lede alla clinica omeopatica. La divulgazione scientifica è opera culturale certamente meritoria che incoraggiata e valorizzata costantemente, non dobbiamo arrenderci a veder modificare attraverso di essa, di molto o in poco, la realtà dei fatti di scienza, perché si rischierebbe di cadere solamente in entusiasmi animosi tralasciando i contenuti; e la cultura è fatta di contenuti.

La medicina omeopatica, in due secoli di vita, certa della legge universale su cui si basa - similia similibus curentur - ha dimostrato più di una volta di non temere la critica, anzi ha sempre accolto volentieri il rigore di un giudizio attento e imparziale. Ed è proprio questo che forse manca ai nostri giorni: un giudizio sereno, imparziale, dell'essere aderenti ai fatti; circostanza doverosa, soprattutto quando ci si riferisce alla scienza e a quella medica, in particolare, che è la scienza che studia la singola persona umana, unica e irripetibile.

prof. dott. Antonio Negro
Presidente della Scuola italiana di medicina omeopatica hahnemanniana (S.I.M.O.H.)

stanchezza ammazza più alcol e droga

Mi permetto di dire la mia sulle discoteche, sul ritorno a casa e sulle stragi del sabato sera. Io non credo che la chiusura anticipata di un'ora possa risolvere problema e quanto meno ridurlo. In quanto all'alcol è cosa nota che i nostri ragazzi sono più portati a bere birra e si sa che è poco alcolica, per arrivare all'ebbrezza bisognerebbe berne tanta. Nelle discoteche tutto costa di più, senza contare che la maggioranza dei ragazzi, studenti, dipendono ancora dai genitori che a loro volta non hanno e non vogliono che i figli abbiano troppe disponibilità. Non credo che la droga incida tanto in questi incidenti, certo qualcuno si drogherà, magari con droghe leggere, ma ritengo che la determinante sia un'altra e forse due. Tanti per arrivare in discoteca partono da lontano, cento e duecento chilometri, e dopo ore di balli dove di energia ce ne va tanta al ritorno a casa sono stanchi. Questa io la ritengo la causa determinante delle stragi del sabato sera. Un'altra causa da non sottovalutare sono gli altoparlanti a tutto volume per delle ore che possono concausa per danni irreversibili all'udito e predisporre alla sordità.

Ma di certo all'uscita del locale i giovani sono tutti intontiti e fuori dalla normalità. Cosa si può fare nell'immediato? Sensibilizzare al problema a mezzo tv, giornali, fare capire ai giovani che dopo il ballo se si troppo stanchi è meglio ritardare la partenza e fare un pisolino in auto e poi partire un'ora dopo. Fargli capire che è meglio partire dopo e avere la certezza di arrivare a casa, al contrario di una partenza anticipata da stanchi per arrivare all'ospedale o al cimitero.

Giuseppe Lodi,
Riccione

Scuola Usa Il modello

L'onorevole La Malfa occupa sulla *Stampa* del 10 gennaio due intere colonne per dirci che il Vaticano sta facendo indebite pressioni sulla scuola cattolica Usa per ritorno alla stretta ortodossia. La scuola americana mi sembra la vicina al modello desiderato da Einaudi: il valore per così dire vendibile del diploma dovrebbe dipendere dal prestigio di ogni scuola che lo rilascia, Stato garantisca e risponda soltanto per parte del suo eventuale finanziamento.

Fin qui le università e le altre scuole cattoliche americane hanno distribuito diplomi prestigiosi in forza della loro cattolicità che fa capo al Vaticano. Davanti alla pretesa nuova offensiva romana il pluralista Einaudi non penserebbe, credo, di insegnare al Papa a dire Messa, ma direbbe: peggio per lui, scadrebbero i diplomi e poco dopo i finanziamenti.

Renato Foresto, Trana

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

LA BUSTA DI O.d.B.

Dulbecco Sanremo e il genoma

Gentile Signor Odb, dissentire da Don Zega è un po' come parlar male di Garibaldi, forse il caso del professor Dulbecco a Sanremo è più importante di quanto sembri. Il professore non si propone affatto di fare il giullare come magari piacerebbe a Dario Fo, ma di pubblicizzare la ricerca scientifica la platea molto vasta. Che poi sia disposto a farla contro la prevedibile ironia di alcuni suoi togati e titolati colleghi depone semmai per la sua dedizione alla causa.

dr. Giuseppe Ricco
Torino

GENTILE Signor Ricco, mi pare e mi auguro che lei abbia ragione nel prendere in considerazione quanto sia in grado di rappresentare il gesto del Nobel Dulbecco. «Ora, è che la scienza è spesso disumana e presuntuosa», lei dice, *ma i problemi restano* per il genoma ve n'è uno fondamentale: i geni umani sono almeno 100 mila, ed è certamente possibile, oltre che conveniente, tracciarne topografia completa. Ma come funzionano le *interazioni* dei geni tra loro e col corpo? Con 100 mila le interazioni possibili dovrebbero *una qualche potenza di 100 mila*. Conoscendo poco in questo settore, è esattamente qui che la biologia molecolare del gene diventa *pericolosa*. Se dunque esiste soluzione è quella di incrementare le conoscenze nel campo e non certo di limitarle o abolirle. E' poi evidente che l'Etica c'entra, dato che è lapalissiana la raccomandazione di creare dei *mostri*. Ma la cosa non può raccomandarla *a priori*, conoscendo le regole del gioco molto peggio degli addetti ai lavori. Del resto, visto con la nostra prospettiva, il Triceratopo del Cretaceo era un mostro, eppure la natura lo ha generato *spontaneamente*. Quanto alla danza di David davanti a Jahvé in nome dell'umiltà o della moglie Mickal resa sterile perché dissenziente dall'esibizione, si tratta di bellissime *storie*, ma di 3 mila anni fa quando il Padre Eterno era la sola onnipotenza nota da propiziarsi con qualsiasi mezzo (danze, sacrifici ecc.) e in qualsiasi occasione. Ma questo non ci illumina meglio sulle oscurità del genoma. Semmai è una fuga emotiva nel passato remoto passato...».

La ringrazio per la collaborazione, gentile Signor Ricco. Spero solo che Fabio Fazio a un certo punto della trasmissione non si lasci tentare da quello spiritello che ogni in *Quelli del calcio* lo fa tormentare il malcapitato Paolo Brosio.

Oreste del Buono

Oggi, con un convegno all'Accademia di Francia, l'omaggio a un protagonista della cultura

Cercando l'anima di Federico Zeri

Un ritratto senza ufficialità

[illegible] Certo fa effetto pensare che nella stessa cornice elegante, sotto gli acciigliati affreschi delle ferrigne battaglie del Salviati, là dove si lasciò appuntare, per mano del direttore di Villa Medici, Bruno Racine, quella Legion d'Onore che tanto l'aveva inorgoglito e perfino commosso, fa effetto pensare che dopo non molti mesi il suo nome risuonerà oggi come postumo e ingessato quasi, inevitabilmente, nel marmo incensatorio delle parole e della commemorazione. Ma l'occasione di questo incontro di veri amici, alle 17,30, in quell'Accademia di Francia che lo vide spesso ospite vivace e visitatore attento [illegible] a me non lesinò consigli e contributi, vorrebbe [illegible] finalmente qualcosa di nuovo e di [illegible] ufficiale rispetto alle recenti occasioni di lamento o celebrazione, che forse lui non avrebbe nemmeno troppo gradito.

Coordinato da Alvar Gonzales-Palacios e da Pierre Rosenberg, questa giornata di *Omaggio a Federico Zeri* cercherà invece di tracciare un profilo meno prevedibile e forse più partecipe e polifonico di questo «protagonista della cultura e di [illegible] complesso, [illegible] di tutto capace di mescolare insieme Antal e Greta Garbo, Berenson, Paul Getty e il Rodeo Drive», spiega Anna Ottani Cavina, che parteciperà all'incontro, insieme all'avvocato-collezionista Lemme, all'archeologo Antonio Giuliano, ad Alberto Arbasino. «Ecco, il fatto di aver coinvolto anche [illegible] personalità della letteratura come Arbasino che certo scrive di arte ma non è per fortuna uno specialista, dovrebbe togliere a quest'incontro l'aspetto [illegible] po' ufficiale, freddo di giornata di studio. Per questo non abbiamo voluto preparare un ennesimo testo di riflessioni dopo le altre occasioni già di ricordo, al Louvre e a Bologna. Vorremmo che anche gli altri amici in sala fossero coinvolti a ritrovare il vero Zeri. In fondo una personalità che va al di là del solo specialismo della filologia, un po' [illegible] Pasolini, un vero critico della cultura, capace di indignarsi e di ribellarsi al corso delle cose». Quello che in occasione della Legion d'Onore, proprio qui, urlò convinto. «Sì, j'aime la France, credo proprio di amarla nella sua integrità. [illegible] perfino il Terrore e Robespierre. In fondo le rivoluzioni si fanno sul serio, anche con il sangue e con la ghigliottina, non [illegible] mica una questione di casa, con gli avvocati e le belle parole».

E l'omaggio va soprattutto allo Zeri generoso, che cinque giorni prima di morire lasciò a vari enti opere scelte, a Villa Medici gli splendidi arazzi su disegni di Salviati, o all'Académie de Beaux Arts il busto romano, già appartenuto a Mazarino. «Ecco, Zeri [illegible] aveva un'immagine ipocrita della patria, aveva un'idea più cosmopolita della donazione. Vagamente anglosassone: con la convinzione che i doni o i talenti che uno possiede deve restituirli alla comunità».

Marco Vallora

Coordineranno l'incontro Alvar Gonzales-Palacios e Pierre Rosenberg. A fine mese [illegible] convegno alla Fondazione Longhi di Firenze

Federico Zeri. Oggi lo ricorda l'Accademia [illegible] Francia che, soltanto pochi mesi fa, gli consegnò la Legion d'onore

Non s'interrompe la lezione del più anticonformista fra gli studiosi d'arte

La forza del suo gelido furore

Mi è accaduto di pensare a Federico Zeri, di trovarmelo davanti, nei giorni scorsi, quando si è avuto notizia dei ripetuti attentati ai mosaici di Piazza Armerina, il più affascinante complesso musivo di Roma antica. La vernice gettata sulle calde, luminose tessere con un gesto ricattatorio, intimamente mafioso. Sembra di sentirlo parlare, con gelido furore, dell'inermità di tanti monumenti d'arte, delle responsabilità politiche e burocratiche nella mancata tutela dell'immenso patrimonio artistico di cui gli italiani si trovano immeritatamente gratificati. Dell'ignoranza alleata al crimine nello strozzare la proverbiale gallina dalle uova d'oro. Ma avrebbe colto magari l'occasione per impartirci, senza parere, una lezione, per tratteggiare uno stile, insieme, per raccontarci la storia di una villa romana appartenuta a un importatore di animali dall'Africa (leoni, elefanti, struzzi...), per intrattenerci sullo svolgimento dei giochi circensi a cui quelle fiere erano certo destinate. Con la guardatura larga sull'insieme e l'aggancio adunco al dettaglio.

Ci avrebbe magari informato sul suo ultimo sopralluogo nelle zone terremotate dell'Umbria e delle Marche, visionare già fatto e il molto da fare: senza trascurare, insieme alla sorte di una tela, di una volta dipinta, di un altare smembrato, le persone che sono ancora costrette a passare l'inverno nei containers. Perché nulla [illegible] più lontano da lui di un decadente estetismo, non c'era percezione e assaporamento del bello che andassero disgiunti dalla corporeità, dall'ambiente antropologico e umano in cui un'opera, una civiltà fiorisce e respira. E le sue ire trascinanti, la fremente impotenza (davanti alla stoltezza e all'ignavia) non esprimevano inimicizia, [illegible] una parte della [illegible] segreta, corrucciata infelicità.

Da oggi, è l'Accademia di Francia che comincia a celebrarlo in Roma, [illegible] studiosi e amici come Pierre Rosenberg, Alvar Gonzales-Palacios, Alberto Arbasino. A fine [illegible] ci sarà un altro convegno, a Firenze, organizzato dalla Fondazione Longhi: conoscendo i dissapori di Zeri per il suo primo maestro, sembra un segno di pacificazione postuma. All'insegna di un amore per l'arte che, senza vietarsi raffinate connessioni con la società e con la storia, conservava all'opera la sua centralità: la notomizzava attraverso l'indagine del «connaisseur», l'occhio esercitato dal gusto e dalla pratica assidua. L'anticonformismo e l'antiaccademismo di Zeri (che si concedeva incursioni non occasionali nei territori più diversi, capace di apprezzare nello stesso tempo una raccolta di francobolli, la letteratura poliziesca e la narrativa di Beppe Fenoglio, collocato tra i grandi). Si parlerà dunque, com'è giusto, delle [illegible] attribuzioni e scoperte, si assaggeranno i suoi poderosi archivi [illegible] dell'arte italiana pubblicati da Allemandi, si penserà al modo di salvaguardare e utilizzare al meglio la sua sterminata fototeca, che è impresa di valore unico, mondiale. Si tratterà del suo lascito materiale e intellettuale, dell'esattezza, del calore rattenuto, della sua scrittura.

Ma ecco, a pochi mesi dalla morte, già ci manca in modo acuto la sua p[illegible] civile, il suo magistero rauco di cattiva coscienza. Nel giorno per giorno, in questa Italia bellissima insolentemente, brutalmente offesa.

Lorenzo Mondo

Il thriller filosofico di Pears

Scienza e delitti gloria di Oxford

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Nell'Inghilterra del '600 una giovane di cattiva reputazione viene messa a morte dopo [illegible] regolare processo per l'assassinio di un prete anglicano. Schiacchiata dalle prove, si dichiara colpevole. E quattro uomini che avevano avuto parte negli eventi stendono ognuno la propria relazione, in tempi successivi: il secondo dopo aver letto quella del primo, il terzo quella di entrambi, il quarto le [illegible] diverse ricostruzioni dei fatti, tutte discordanti e apparentemente inconciliabili.

Lo [illegible] è *La quarta verità*, come dice il titolo dell'edizione italiana (Longanesi) [illegible] monumentale romanzo di Iain Pears, thriller filosofico che sta avendo [illegible] in Europa e America [illegible] è già stato accostato dai recensori al *Nome della rosa* di Umberto Eco. Ma Pears, che ha alle spalle una lunga attività come scrittore di «genere» (vari gialli ambientati nel mondo dell'arte) e molti anni di lavoro come giornalista economico, non trova veri motivi di vicinanza con lo scrittore italiano salvo, scherza, il fatto che si faccia un certo uso del latino. Si potrebbe aggiungere che ha vissuto in Italia, negli «anni [illegible] piombo», facendo per sei mesi l'operaio in una fabbrica di Alpignano, nella cintura torinese, ma per dimostrare una parentela letteraria non basta.

Il latino comunque c'è, esplicito a volte, in filigrana spessissimo. I personaggi, che sono tutti intellettuali e scienziati della cerchia di Oxford, non lesinano le citazioni, e parlano volentieri nella lingua di Cicerone [illegible] l'unico non inglese coinvolto nelle vicende: il veneziano Marco da Cola, che non solo è l'estensore del primo manoscritto, [illegible] anche [illegible] dei personaggi centrali del giallo. E' inoltre uno dei pochi personaggi di fantasia; intorno a lui si muovono figure *storiche come il padre della chimica moderna*, Robert [illegible]yle, e il filosofo John Locke, il celebre autore della *Lettera sulla tolleranza*.

Anche *La quarta verità* è, a modo suo, un vasto apologo sulla tolleranza: nell'Inghilterra dove è appena caduto il regime di Oliver Cromwell i puritani avversano ferocemente gli anglicani tornati al potere con la restaurazione (ma anche, e più, i cattolici «papisti» che sicuramente tramano nell'ombra), le passioni sono roventi e l'energia intellettuale non è da meno. Parallelo [illegible] scontro tra religioni infuria quello tra la nuova scienza sperimentale e il vecchio armamentario aristotelico: si stanno preparando grandi invenzioni, [illegible] a Oxford e in incubazione la modernità, mentre Marco da Cola assiste inorridito a un *Re Lear* dove tutto gli dispiace, dal pubblico disgustoso alle carneficine in scena, e gli intellettuali inglesi guardano altrettanto orrificati il gentiluomo veneziano che per pulirsi il naso usa «un pezzo di stoffa estratto dalla tasca».

L'ambiente storico e sociale è descritto in modo magnifico, la trama del romanzo è intricata ma non impervia, i colpi di scena si susseguono gradevolmente fino alle ultimissime pagine, dove for[illegible] vi è un [illegible] di gran guignol mistico, ma questa è solo una notazione di gusto personale. Al cuore di tutto sta la ricerca della «verità»: che sfugge sempre, diventa sempre qualcos'altro, muta instancabilmente i [illegible] travestimenti. Dietro un'innocente mandata al patibolo si disegnano scenari nefandi, intrighi di college e intrighi di Stato. I personaggi in buona parte non sono [illegible] quel dicono e quel che credono di essere, la vita è durissima, il tempo inclemente, il cibo come ognun sa è pessimo, persino nel giudizio degli inglesi.

Iain Pears racconta e sembra divertirsi. Ma ci assicura che il suo scopo è assolutamente serio: «Mi hanno definito uno scrittore postmoderno, mentre ho cercato di scrivere un libro premoderno, basato sui [illegible] seicenteschi e cioè del periodo più fertile e innovativo della cultura inglese». E dietro al «thriller filosofico», se non [illegible] lettera sulla tolleranza, ha cercato di disegnare un trattato della verità.

Mario Baudino

Dal «Postino» ai nuovi contratti: l'attrice racconta la sua carriera in America

Cucinotta, un'italiana che seduce Hollywood

Maria Grazia Cucinotta e, qui accanto Michael protagonista con lei di «In punta di

E su Canale 5 farà la prostituta in una fiction: «Sarebbe meglio riaprire le case chiuse»

ROMA. In America Maria Grazia Cucinotta c'è arrivata con «Il postino» di Massimo Troisi, un film che, dice, là hanno visto tutti, proprio tutti, assai più che in Italia. Ed è stata una tale esplosione, questa Cucinotta, che in America c'è rimasta. Agli americani piacciono i suoi capelli neri a riccioli, lo sguardo duro che sa brillare per un sorriso, il seno prepotente da ragazza meridionale che non fa diete e non s'affligge per qualche centimetro di troppo. A San Francisco dal 26 dicembre, e fino alla metà del prossimo mese, Maria Grazia Cucinotta, siciliana di un metro e ottanta emigrata a Milano per fare la modella ma diventata attrice per testardaggine, sta girando un film intitolato provvisoriamente «S.F.O.» accanto a Timothy Hutton, una storia ambientata nell'aereoporto della città sul tempo e sulle coincidenze occasionali che possono trasformarsi in scherzi del destino.

«Mi hanno chiamata il 3 di dicembre, quando già avevo le valigie pronte per andarmene in vacanza con mio marito. E' finita come al solito. Sono salita da sola su un aereo e ho lavorato fino a venti ore al giorno per poter entrare rapidamente nella parte. Una fatica spaventosa». Fatta in nome di cosa: ambizione, carriera, senso del dovere, divismo? «Sa che non lo so? Carriera non direi: per gli americani resto comunque un'italiana, e di italiana sono i ruoli che mi vengono offerti. Divismo nemmeno: non mi coccola nessuno, qua, vengo trattata come tutti, senza parrucchiere personale e limousine alla porta. Direi che mi lusinga poter lavorare ovunque nel mondo. "Il postino", prima che potessi definirmi un'attrice, mi ha lanciato come una diva internazionale, un privilegio non voglio perderlo».

Sarà anche per questo bisogno di misurarsi con esperienze nuove che l'estate scorsa, subito dopo il film di Chiti «La seconda moglie», la Cucinotta ha girato in Bordeaux una fiction mezzo italiana e mezzo francese, tratta da un libro di Maria Venturi «In punta di cuore», storia una giovane prostituta che decide di lasciare il mestiere per tornare a una vita ordinaria

Si parla di riaprire le case chiuse, sarebbe d'accordo? «Io sì, allora c'era più sicurezza. Le ragazze per strada mi fanno pena per come dire dell'Aids che senza controllo medico è diventata un'epidemia».

Diretto da Francesco Massaro, autore tra l'altro della serie «Pronto soccorso», in programma il 4 e il 5 su Canale 5, il fiction è interpretata prevalentemente da attori francesi, tra cui Isabelle Pasco e Jean Claude Adelin, con l'eccezione di Michael Reale, nel ruolo di un curioso commissario consumatore di romanzi dell'800 come solo in Francia capita di conoscerne.

Difficile recitare in francese? «Non c'ho neanche provato. Il francese l'ho studiato a scuola non lo parlo e fortunatamente sono me l'ha chiesto. Certo, dover dialogare coi colleghi che parlano quella lingua non è stato semplicissimo per me. Adesso però dovrà usare l'americano? «Sì. E' uno sforzo tremendo. Faccio tutti i giorni esercizio perché loro vogliono un accento perfetto che sia comprensibile anche dalla massaia del Middle west, e sul set ho con me il mio insegnante che mi ripete la giusta intonazione. Meno male che interpreto il ruolo di una disegnatrice italiana capitata a San Francisco per lavoro, altrimenti sarei perduta».

Vincitrice l'anno scorso per «A Brooklyn state of mind», suo primo film americano, di premio come miglior attrice drammatica, in attesa dell'uscita in Italia del secondo film girato negli Stati Uniti, «Ballado of a nightingale», Maria Grazia Cucinotta, aspirante diva internazionale ma ancora ragazza assai nostrana, soffre in America per due cose: la lontananza dal marito che vince con lunghe telefonate e il cibo che trova immangiabile. «Americanizzano tutto, loro: pure nelle lasagne, invece del sugo, ho trovato polpette. E poi mettono l'aglio dappertutto e io che sono allergica all'aglio sembro un cane perché prima di metter in bocca qualcosa sono costretta ad annusarla. L'unica via di salvezza, per me, è un ristorante giapponese: ma si può mangiare giapponese per due mesi?».

Simonetta Robiony

Al via lunedì prossimo sul secondo canale il racconto corale a puntate

Radio, arrivano gli scrittori pulp

Una puntata di sei minuti al giorno fino al Duemila

Lo scrittore Niccolò Ammaniti guest-star di alcune puntate

ROMA. Sull'onda della comunicazione concisa ed essenziale, è nata alla radio la più breve sitcom della storia: sei minuti quotidiani, dalle 17,34 alle 17,40, in onda tutti i giorni su Radiodue, da lunedì prossimo, per tutto l'anno, fino al 2000, all'interno del programma di Stefano Pistolini «Jefferson», quel magazine-magazzino destinato ai giovani dove si può trovare di tutto, dalla musica all'attualità, compresi i cosiddetti «scrittori-pulp», da sempre collaboratori della trasmissione. Solo che, mentre fino ad oggi, i giovani romanzieri si limitavano a leggere brani editi e inediti, adesso sono stati coinvolti nella stesura di una sitcom intitolata «Il concerto finale». Due gli autori principali: Francesco Piccolo, quello di «E se c'ero dormivo», edito da Feltrinelli, e Elena Stancanelli, quella «Benzina», pubblicato da Einaudi, più, in veste di aiuto, Massimiliano Governi che per Baldini & Castoldi ha scritto «Il calciatore». A loro, guest-star, si aggiungeranno poi Niccolò Ammaniti, il più famoso, quello di «L'ultimo capodanno» da cui Marco Risi ha tratto il film omonimo, Simona Vinci, Valerio Evangelisti cui verranno affidati, per una o due settimane, i sette protagonisti della sit-com con il compito di coinvolgerli in qualunque fantastica avventura, pulp e non, a patto, però, di restituirli ancora in vita. Curiosissima la storia. Si immagina che sei ragazzi, tre maschi e tre femmine, i soli che l'anno scorso non riconsegnarono indietro il biglietto del mancato concerto italiano dei Rolling Stones, vengano contattati da uno scalcinato promoter di eventi rock per organizzare una nuova serata della mitica band da farsi allo scadere di questo millennio. Il cambio del loro operoso darsi da fare, i sei ragazzi riceveranno da Mick Jagger, il folletto del nostro secolo, un giorno in più da vivere. Costruita mischiando fatti reali a fatti assolutamente inventati, la sit-com, oltre ai sette interpreti ufficiali, dovrebbe utilizzare anche personaggi famosi nel mondo della musica: da David Zard a Gianni Morandi. [si. ro.]

LA RECENSIONE

Moriconi e Pani tornano a Cechov

Non vola il Gabbiano diretto da Scaparro

Corrado Pani e Valeria Moriconi in una del «Gabbiano» fino a domenica all'Alfieri di Torino

VALERIA Moriconi e Corrado Pani avevano interpretato trent'anni fa «Il gabbiano» di Cechov. Logicamente, e per ragioni di pura anagrafe, incarnavano Nina e Kostja, i due giovani che, mescolati ad un'umanità noiata e senza prospettive, scontano duramente le loro vulnerabilità e passionalità. Oggi, chiamati dall'Eliseo di Roma, Pani e la Moriconi tornano a quel capolavoro fatto di personaggi-specchio, di trame sovrapposte, di attese che scavano gallerie d'angoscia nello scoppiettio della chiacchiera vuota. Interpretano, lui, lo scrittore Trigorin, che è il doppio velleitario e vanesio del febbrile Kostja; lei, l'attrice Irina, che è il riflesso maturo e arido della troppo impulsiva Nina. Sono stati lungamente applauditi all'Alfieri, dove lo spettacolo è in scena fino a domenica, invitato dal Teatro Stabile.

Difficile dire perché questo «Gabbiano» non riesca a sedurre fino in fondo lo spettatore. Non per l'impianto scenico del pur bravo Roberto Francia, essenziale il risultare spoglio, quando non si riduce, grazie a Sergio Rossi, a un elegante acquarello luminoso. Neppure per l'interpretazione della compagnia, costituita da ottimi elementi, ciascuno dei quali si mette al servizio del proprio personaggio con totale abnegazione: Stefano Lescovelli caratterizza con tocchi ruvidi e con sfittamenti buffoneschi il fratello di Irina; Alberto Di Stasio è un eccellente dottor Dorn; Patrizia Romeo è l'infelice Mascia che, rifiutata da Konstantin, sposa il maestro Medvedenko di Lino Spadaro; Aurora Cancian è l'insoddisfatta ma vitale Polina, moglie del amministratore di Sorin, Enzo Turrin.

Il senso di insoddisfazione non può che provenire, allora, dalla regia di Maurizio Scaparro. Definirla corretta, non è farle un complimento, non sapremmo quali altri termini adoperare. Scaparro, che è un intelligente uomo di teatro, ha colto il nocciolo agro del «Gabbiano»: un rallentamento del tempo, nel quale si sgranano e s'ingolfano tutti i contrattempi e i vuoti di una vicenda fatta di niente, o quasi. Qui tutti aspettano qualcosa, tutti recriminano, tutti sono insoddisfatti: lo scrittore si chiede potrà mai diventare Tolstoj, gli innamorati vanno a cercare l'amore dove non possono trovarlo. E' una specie di vaneggiamento collettivo, la irrealtà soffoca, oltre agli slanci vitali, anche il colpo finale di pistola con cui Kostja brucia la tensione romantica della vita.

Ma l'impressione è che qui il rallentamento sia quasi una soluzione meccanica, un espediente narrativo, un che dà il silenzio ma non lascia vibrare l'eco, quando l'eco dovrebbe prevalere sul silenzio. E allora ci resta il gioco scenico dei protagonisti, del controllatissimo Corrado Pani, della esuberante eppure infelice Valeria Moriconi e dei due giovani: Max Malatesta è un Kostja che svaria dalla passione alla depressione alle venature edipiche, Laura Paselli è la misteriosa Nina che sacrifica tutto all'illusione. In sala, comunque, grande soddisfazione.

Osvaldo Guerrieri

GRANDE GIORDANO!
2000 ambientazioni per un buon 1999!

PER FAR POSTO ALLE NUOVE COLLEZIONI DEL '99 GIORDANO ARREDA PROPONE UN GRANDE...

giordano arreda

SCONTO REALE DEL 50%
SU CENTINAIA DI AMBIENTAZIONI ESPOSTE!

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

L'OPERAZIONE SCONTI DURA FINO AL 20 FEBBRAIO

APERTO DOMENICA POMERIGGIO!!!

giordano arreda
OLTRE 2.000 AMBIENTAZIONI!!
ARREDAMENTI CLASSICI, MODERNI E RUSTICI, PER TUTTI I GUSTI AL PREZZO GIUSTO

FELETTO CANAVESE (TO)
TEL. 0124/490561 - 490586

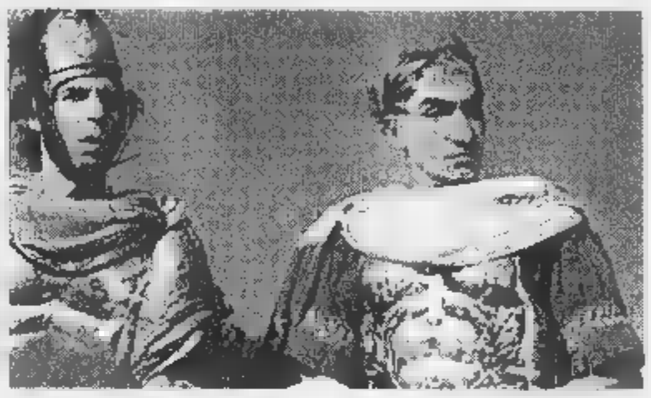
EFF. COM. L. 80

Esce il kolossal tratto dai fumetti con Benigni e Depardieu

ASTERIX
Un gallo alla conquista del cinema

Nel ricco cast, c'è anche la stupenda top model Laetitia Casta che fa perdere la testa al corpulento Obélix

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Il comico toscano è il diabolico Detritus un luogotenente di Cesare che congiura nell'ombra contro il suo comandante

Sono Pazzi Questi Romani. A cominciare da Benigni, che già nei primi fotogrammi di «Astérix» moltiplica [illegible] e tic nervosi mentre il divo Giulio arringa i legionari. E' «Detritus», luogotenente con un debole per il tradimento. Giuda toscano, insomma, del Cesare tedesco Gottfried John. Lui che i potenti - da Berlinguer in poi - li abbraccia, qui ordi[illegible] nell'ombra. Gli piacerebbe essere il primo a Roma. I Galli, [illegible] li vede. Neppure Obélix-Depardieu, malgrado taglia, invadenza e quelle vistose braghe - il termine è celtico: una fra i pochissimi che l'italiano recepisca - biancocelesti da tifoso laziale. Il suo nemico è Cesare. L'ex diavoletto Benigni si trasforma in Satana ordendo nell'ombra il putsch. Ottavo re di Roma, altro che Oscar! Ma lo Jago legionario fallisce. E la sua vittima designata, scoprendo la congiura, gli riserva i leoni. Per Benigni nella fossa circense bisognerà tuttavia aspettare l'immancabile «Astérix II», cui dicono il regista Claude Zidi pensi da tempo. Il film esordisce il 3 febbraio (ma l'Italia deve pazientare: lo vedremo solo in autunno) promettendo il record di incassi. E ieri, nell'unica anteprima concessa alla stampa, le impressioni fra i critici erano globalmente positive. Fumettone, d'accordo, ma vivace e, in fondo, poetico. Gli yankee - pigliatutto nel '98 [illegible] Francia - esportano Batman? Parigi replica con «Obélix». Giacché in definitiva, e malgrado il titolo, il lillipuziano guerriero (Christian Clavier) impallidi[illegible] davanti a un Depardieu in gran forma. Gli si può dunque perdonare la disavventura motociclistica sul [illegible] (guida[illegible] sbronzo: cadde, s'infortunò e finì [illegible] tribunale) costata sei miliardi.

La story è da manuale. Con 280 milioni di album sparsi nel mondo (ma solo 5 [illegible] Italia, terra nemica) è dal '59 che Albert Uderzo non cambia ricetta. Irridicibile manipolo gallo contro biechi romani. Ai quali piacerebbe essere cattivi. Ma non ci riescono: e sullo schermo, la loro flagrante idiozia collettiva finisce per commuoverci. Il duo Astérix-Obélix [illegible] fa strage. Il miles romanus rice[illegible] l'uppercut e hop, fa un balzo [illegible] metri. Miracolo degli effetti speciali, che occupano mezz'ora su 105'. Ai capitolini kappaò viene allora un'ideuzza, l'unica peraltro: sequestrare il druido alias Claude Piéplu. Seguono quiproquo vari, [illegible] sviluppi imprevedibili: il capo villaggio Abraracourcix (l'ottimo Michel Galabru) rubarà il Tesoro Pubblico inguaiando un lontano predecessore di Ciampi. Per svagarsi, Obélix rovescia elefanti grazie al trucco forse più spettacolare. Ma l'incontro [illegible] la Venere tascabile Falbalà .- Laetitia Casta, una «Claudia Schiffer francese», come dicono qui - l'immerge nello spleen amoroso. Inappetenza (appena due o tre cinghiali al dì), rossori pudibondi, doping emotivo. Le infiocchetterà il suo più bel menhir, ma [illegible] ricavarne mezz'ora su 105'. Ai capitolini kappaò viene allora un'ideuzza, l'unica peraltro: sequestrare il druido alias Claude Piéplu. Seguono quiproquo vari, [illegible] sviluppi imprevedibili: il capo villaggio Abraracourcix (l'ottimo Michel Galabru) rubarà il Tesoro Pubblico inguaiando un lontano predecessore di Ciampi. Per svagarsi, Obélix rovescia elefanti grazie al trucco forse più spettacolare. Ma l'incontro [illegible] la Venere tascabile Falbalà .- Laetitia Casta, una «Claudia Schiffer francese», come dicono qui - l'immerge nello spleen amoroso. Inappetenza (appena due o tre cinghiali al dì), rossori pudibondi, doping emotivo. Le infiocchetterà il suo più bel menhir, ma [illegible] ricavarne una cavarne grancosa. Nella patria del gallismo [illegible] in definitiva l'amor platonico [illegible] trionfare. E l'ultima scena riproporrà la prima, invertendola. Ancora loro, gli ineffabili Romani. Ma definitivamente in preda al ridicolo. Come regala[illegible] di compleanno, Astérix ne fornisce una modica dose al suo gigantesco partner per la scazzottatura finale.

Pur non ricalcando alcun fumetto preciso (e Uderzo approva) la pellicola rispetta il suo modello nazionalpopolare. Depardieu, che ormai inanella i classici slalomando fra Montecristo, Carlo V (a teatro) e Vercingetorige, è ammirevole [illegible] [illegible] terrier nano (Idéfix) tra le braccia. Erculeo, imbranato e romanofobo: come resistergli?

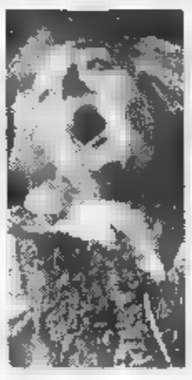
Qui accanto Gérard Depardieu (è Obelix); in alto a sinistra Roberto Benigni (Detritus) con Gottfried John (Cesare); [illegible] Christian Clavier (Asterix)

Spiega che Obélix lo fa sognare. «Tintin non mi piaceva, con quell'aria da secchione zelante. Ma ho divorato Astérix». Il pubblico? Sono i grandi, nell'accezione ex ragazzi. La favola piace, e rassicura. Falbalà esibisce i seni, la moglie di Bernard-Henry Lévy - Arielle Dombasle - una verve da tarda lolita, il bardo Assurancetourix (Pierre Palmade) la sua voce stridula, Benigni le ambizioni cesaree che si perdonano a [illegible] cattivaccio simpatico come lui, e il décor fiabesco completa l'opera. Ricostruzione in studio, costumi grezzi, barbe e trecce maschili ovunque, druidi candidissimi tra cui Benigni improvvisa i suoi nu[illegible] da toscanaccio. A proposito: dicono la [illegible] fosse una particina. Ma dopo l'exploit con «La vita è bella», il montaggio [illegible] fa la terza star lasciandogli sorpassare Cesare perlomeno in metri di celluloide.

Enrico Benedetto

I PROTAGONISTI

[illegible] La top model del momento, il cui corpo è [illegible] giudicato «matematicamente perfetto». [illegible] poteva che [illegible] il ruolo di **Falbala**, la ragazza più carina del villaggio, quella che tutti corteggiano, e che a tutti, alla fine, si nega. Allo stesso Obelix, in «Asterix e il legionario», è accaduto [illegible] [illegible] di Falbala, che in quel caso gli aveva preferito Tragicombo.



[illegible] **PALMADE**. Per questo [illegible] francese un ruolo abbastanza ingrato: quello [illegible] **Assurancetourix**, il folle poeta del villaggio, il [illegible] che tanto si danna per far apprezzare bellezza ed armonia ai suoi compagni. Avventura dopo avventura Assurancetourix non troverà mai un suo pubblico: i galli saranno anche romantici, [illegible] sono assolutamente allergici alla poesia.

Un'ora [illegible] mezzo di trucco al giorno è [illegible] per poter trasformare questo attore nel druido **Panoramix**, [illegible] che [illegible] tutti i saggi possiede lunghi capelli e sterminata barba bianchissima. Panoramix, nel villaggio, ha il compito di preparare le pozioni magiche e passa molto tempo [illegible] rimestare dentro il [illegible] pentolone, con [illegible] talvolta disastrosi.

[illegible] Viene dal teatro, interpreta nel film il ruolo di **Abraracourcix**, il capo del villaggio: piccolo, tosto e con lunghe trecce sotto l'elmetto. Nel cast anche Arielle Dombasle, compagna di Bernard-Henri Levy, nel ruolo di **Arielle**, la giovane sposa del vegliardo **Agecanonix**; e Daniel Prevost in quello [illegible] **Prolix** che finisce per portare lo scompiglio nel villaggio.

LA RECENSIONE

Il pianista ■ Torino

Pletnev un genio bifido

TORINO. Con velocità crescente [illegible] va diffondendo negli ambienti musicali di tutto il mondo la fama di Michail Pletnev, pianista russo quarantenne, direttore d'orchestra, fondatore a Mosca della prima orchestra autonoma dalla Rivoluzione del 1917. Ricordiamo di lui un memorabile concerto al Lingotto nella Stagione Sinfonica della Rai; l'altra sera, al Conservatorio, è venuto invece come pianista in [illegible] programma romantico di grande richiamo: Chopin, Schumann e Grieg. Bene lo definisce Nicola Campogrande sul giornale dell'Unione Musicale: ascoltarlo è un'esperienza storicamente ed esteticamente bifida. Da un lato Pletnev è tutto estro, gioca col rubato, inventa suoni e timbri mirabolanti, facendoci rivivere i fasti e le libertà del pianoforte ottocentesco; dall'altro inquadra i frutti della sua fantasia in un contesto moderno di nitidezz[illegible] sonora, [illegible]ità dinamica, pulizia del suono e del ritmo. Siede al pianoforte impassibile, quasi [illegible] sufficienza, e non vi dico [illegible] smorfia, appena accennata, con cui ha espresso il fastidio di dover rispondere agli applausi ed alle grida di «bravo» [illegible] nando un bis. Ma poi si è lanciato in un'esecuzione del Rondò Capriccioso di Mendelssohn che sembrava quella di uno scate[illegible] folletto: leggerissima [illegible] nervosa, scintillante come cristallo, piena di spirito e di fantasia.

Michail Pletnev

La sua specialità è forse l'invenzione del suono: basti ricordare la parte centrale della Marcia funebre nella Sonata in si bemolle minore di Chopin. Il canto che interrompe il funereo corteo, e che pare una regressione in un'infantile ninna nanna, sembrava davvero provenire da un angelico «carillon», tanto le note suonavano argentine dapprima nel mezzoforte, poi nel piano, poi nel pianissimo, e via via, sino a toccare l'estremo grado dell'udibilità: tintinnii felpati appena più sonori di un soffio. Bene o riuscita per sobria intimità la «Barcarola in fa diesis maggiore» op. 60 e ancor meglio la scelta dei «Pezzi lirici» di Grieg, autore oggi fuori moda, un tempo presente in tutte le case dove ci fosse un pianoforte. Grieg non è un genio assoluto: ma una voce garbatissima, che mormora, racconta, sorride e ricorda la mitologia fantastica della sua terra cui è particolarmente legato. Gran finale con gli Studi Sinfonici di Liszt in cui Pletnev ha dato fondo al suo virtuosismo lucido ed astroso, facendo della tecnica un mezzo per trasmetterci sforzate di energia ritmica e sonora, ma anche sottigliezze che si sentono molto di rado.

Paolo Gallarati

Il nuovo film dedicato a «Il cielo in [illegible] stanza» di Paoli e agli Anni 60 esce [illegible] Pasqua

Vanzina, sapore di nostalgia

«Dopo Diliberto ci riscopriranno anche i critici»

ROMA. Forti delle parole del ministro Diliberto («ho visto "Vacanze di Natale" e "Sapore di mare"»), rincuorati dagli apprezzamenti di un collega come Paolo Virzì («saremo costretti a rivedere i loro film tra molti anni...») e confortati dalla rivalutazione di qualche illustre critico, Carlo e Enrico Vanzina tornano sui nostri schermi. Il loro prossi[illegible] film uscirà a Pasqua con un cast tutto rinnovato: al posto dei Boldi e De Sica, ci saranno ragazzi non professionisti. E' «Il cielo in una stanza», titolo ispirato - dopo «Sapore di mare» - a [illegible] celebre canzone di Gino Paoli, che si potrà ascoltare anche lungo una fondamentale sequenza (mentre, come ricordano i cinafili, in «Sapore di mare» la canzone del titolo mancava). Ma di canzoni ce ne saranno tante altre, tutte targate Anni Sessanta: «La partita di pallone» di Rita Pavone, «Sul cucuzzolo della montagna» di Edoardo Vianello [illegible] «Cento all'ora» di Gianni Morandi, solo per citarne alcune. Perché, come è facile capire, il film è un' operazione-nostalgia in piena regola.

Il regista Carlo Vanzina

«Lambrette, collettoni, pomeriggi al Piper, festicciole tra amici sotto l' occhio vigile della cameriera ciociara, il calcio minuto per minuto, le vacanze malandrine in Svezia. Il film - dice Carlo Vanzina - [illegible] un po' un "Sapore di mare" ambientato in città, nell'Italia del boom economico dei primi Anni Sessanta, "post-Sorpasso" e presessantottina».

Nel film il ritorno agli Anni Sessanta è giustificato da uno stratagemma narrativo: un padre, dopo aver litigato col figlio diciassettenne, [illegible] di fargli capire che anche lui è stato gio[illegible] [illegible] lo riporta indietro nel tempo. «Racconto ai figli di oggi [illegible] i loro padri per col[illegible] [illegible] generazionale», dice Carlo Vanzina. «Il ministro Diliberto - dice Vanzina - lo considero uno spettatore normale che ha avuto il coraggio di dire apertamente cosa [illegible] piace e cosa [illegible] gli piace vedere al cinema».

Offerte dalla Rai

[illegible] parabole

ROMA. Da oggi la Rai ha avviato l'installazione di cinquemila parabole e decoder digitali in altrettante scuole italiane (più di un quarto del totale) che potranno così, entro la fine [illegible] marzo, ricevere tutti i programmi tematici, [illegible] particolare quelli [illegible] RaiSat 3 Enciclopedia ideati per le scuole. L'iniziativo, promossa dalla direzione Teche e servizi tematici-educativi [illegible] collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, è costata circa cinque miliardi, che la Rai ha ricevuto dal ministero delle Finanze come utili [illegible] lotterie.

Anche il ministero sta dotando al[illegible] istituti di parabole e decoder: [illegible] importante installarli in tutte le scuole - ha detto Berlinguer - visto che i canali tematici sono il futuro». Fra i programmi Raisat [illegible] l'ideatore [illegible] progetto Renato Parascandolo ha segnalato «Mosaico» (tutti i giorni dalle 10 [illegible] 13), un viedo-on-demand che [illegible] agli insegnanti di consultare [illegible] catalogo di 3.500 unità didattiche.

Morandi: non ho deciso

[illegible] super-ospiti [illegible] di [illegible]

ROMA. Battiato, Vasco Rossi, Zucchero, Litfiba, Gianni Morandi: è ridotta a questi 5 nomi, [illegible] meno [illegible] sorprese, la [illegible] dei «super-ospiti italiani» fuori concorso del 49° Festival di Sanremo. L'anticipazione filtra [illegible] Cinecittà, teatro tra [illegible] paio d'ore del debutto di «C'era un ragazzo», il [illegible] show di Raiuno che ha come filo conduttore le canzoni, i ricordi, le emozioni di Gianni Morandi raccolte [illegible] [illegible] [illegible] di carriera. L'unico [illegible] quasi certo è finora quello di Battiato. Da Sanremo rimbalza la notizia di stanze d'hotel già prenotate a suo nome. Per Litfiba, Vasco, Zucchero, [illegible] incertezze.

Morandi ha detto: «Ufficialmente [illegible] Rai non mi ha ancora invitato [illegible] per ora penso al nuovo varietà. Poi vedremo». Morandi ha difeso i "super-ospiti": «Alcuni miei colleghi pensano che sia sbagliato dividere [illegible] presenza italiana tra big in gara e superbig fuori competizione. Al Festival di Venezia ci [illegible] grandi film in concorso e altri fuori gara. L'importante è cambiare».

13 mesi di abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + postino

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

I trend setter sono una razza a parte.

Di pochi si trascinano dietro il grosso del mercato. Per in pubblicità deve poterli colpire precisione: responsabilità che va condivisa con persone assoluta comprovata fiducia. I suggeriscono Mediaforce. In primo luogo per le persone che lavorano: 60, con grande competenza marketing pubblicità, stessa abitudine di che ogni può sempre meglio. per qualità degli strumenti: per questi professionisti armi più per marche, quasi 3 miliardi nella loro interpretazione esclusiva. E risposta del mercato è pronta diremmo entusiastica perché i miliardi amministrati da Mediaforce arrivati a 700. Mediaforce è quindi persone a colpire il del target, nemmeno una lira ma dando sempre più valore al vostro denaro. Indipendentemente dalle dimensioni perché un budget può amministrato in modo Per esempio conquistare i trend loro una maggiore di mercato. Per la marca con tutti i mezzi.

MEDIAFORCE

MEDIAFORCE - MILANO 20123 - Via Camperio, 4 - Tel: 02/723351 Fax: 02/8690858 - ROMA 00144 - V.le C. Pavese, 435 - Tel: 06/50511350 Fax: 06/50

TV&TV

Coppie e «stranamori» da Maria L'onda anomala bagna Palermo

ANCORA una volta è stranamore. Non nella forma, nella sostanza. Maria De Filippi è tornata l'altra sul suo terreno, quello di «Amici» e di «Uomini e donne», con il nuovo programma «Coppie», cinque milioni di telespettatori. Coppie: lui ha tradito per una vita, lei ad un certo punto stanca, si riappropria dell'esistenza e si vuole separare, contro il volere di lui, che la richiama ai sacri ruoli della famiglia; lei e lui passano i primi otto anni di matrimonio con i genitori della sposa, l'intimità è optional: lui pensa che lei non lo ami più, si rivolge ad un amore elettronico, ad una corrispondenza via Internet; una figlia non vede il padre per dieci anni: lui lavora nel circo, viene rintracciato grazie ai potenti mezzi della televisione, si ha il ricongiungimento in diretta. Chissà quanto sincero, chissà quanto duraturo. E' persino banale ricordare che se un padre non ha sentito il bisogno per tutto quel tempo di vedere la figlia, sarà soltanto un «bisogno indotto» quello che gli crea la televisione. Ma intanto la televisione glielo crea. Come si fa a dire di no alla televisione? Come si fa a dire di no alla Maria, che i partecipanti trattano come una madonna laica, partecipe confidente delle loro pene? «Tu lo sai, Maria», le dicono gli ospiti con sguardo adorante e lacrime agli occhi. Una madonna laica che domina il pubblico rissoso (parte integrante dello spettacolo e delle discussioni familiari), propiziatrice di collegamenti con militari lontani. La speranza è che siano sempre tutti attori. I quali vanno davanti alle telecamere e fanno il loro mestiere: recitano. Litigano, protestano, recriminano. Ma invece i protagonisti sono veri, e regine per una notte.

Piuttosto alla chetichella, Gregorio Paolini, l'uomo «Targets» e delle «Notti dell'angelo» ha debuttato alla Rai, dove si è trasferito dopo aver lasciato Mediaset. Ha debuttato su Raitre, non come era stato annunciato, con Gaia De Laurentiis e il suo caschetto biondo, ma con un rotocalco molto curato, persino un poco laccato, dal titolo «Onda anomala». Mercoledì protagonista era Palermo, e il punto di partenza è una domanda: qual è la città in cui si vive meglio? Secondo una classifica del «Sole 24 Ore» al primo posto c'è Piacenza, all'ultimo Palermo. Palermo con i suoi colori, i suoi problemi, i suoi talenti, la sua arte, classica e contemporanea, la sua magia e la sua mafia, le sue piazze, i suoi artisti, i suoi mercati, la sua cucina, la milza e gli arancini di cui sembrava persino di sentire il sapore, l'odore. Un programma da ora tarda, anche perché lievemente didattico pur nel suo stile sincopato. Chi aveva la pazienza di seguirlo, poteva anche avere qualche informazione in più su Palermo. Un'onda anomala, insomma, un pezzetto di televisione educativa recuperato con lo stile dei giorni nostri, mutuato ai videoclip ed ai computer. Prima di Paolini, sempre su Raitre, il più tradizionale «Sfide», di Simona Ercolani e Giovanni Filippetto, dove si parlava di celebrità, di popolarità, di fotografi all'inseguimento delle star. E ormai chi sono le star? Uomini e donne della tv, ed una manciata di regnanti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sean Connery di nuovo 007

MAI DIRE MAI
1983, Tmc alle 20,35; dur. 137'

Quasi un rifacimento di «Thunderball - Operazione tuono» per il fugace ritorno di Sean Connery nei panni di James Bond, accanto al cattivo di turno Adolfo Celi e la bellissima Kim Basinger. La regia è dell'artigiano di sicuro mestiere Irvin Kershner. L'agente 007 deve combattere ancora una volta contro la Spectre, che ora si è impossessata di due missili a testata nucleare e minaccia di farli scoppiare se non avrà in cambio un'enorme somma di denaro.

DEMOLITION MAN
93, Italia 1 alle 20,45; dur. 114'

L'abile pubblicitario milanese Marco Brambilla debutta nel lungometraggio niente meno che a Hollywood con un film su misura per Sylvester Stallone affiancato dal nero Wesley Snipes e da Sandra Bullock. Purtroppo sono le sequenze d'azione quelle meno riuscite, mentre l'ambientazione (fantascientifica) e il montaggio da videoclip confondono il pubblico tra suggestioni elettronico-tecnologiche ed echi da pop art. San Angeles, 2032: John Spartan, poliziotto detto «demolition man», viene liberato dall'ibernazione perché solo lui è capace di fermare il pericoloso Simon Phoenix, «scongelato» per sbaglio...

DONNE IN UN GIORNO DI FESTA
1993, Raiuno alle 23,15; dur. 90'

Sfortunata commedia sentimentale (forse un po' malense) di Stefano Maira con Françoise Fabian e Sabrina Ferilli. Per il compleanno di suor Faustina, ormai molto malata, suor Esperanza organizza una festa nell'orfanotrofio invitando quattro donne da lei cresciute...

FUGA PER UN SOGNO
1991, Rete 4 alle 22,40; dur. 110'

Dramma al femminile di Edward Zwick, sulla scia di «Thelma & Louise», con Christine Lahti e Meg Tilly. L'estroversa barista Dary) e l'introversa Marianne decidono di lasciare la cittadina del Wyoming in cui vivono per raggiungere in macchina l'Alaska...

LA FAMIGLIA FANTASMI
1967, Raiuno alle 2,45; dur. 100'

Dalla commedia di Eduardo un divertente film di Renato Castellani con Vittorio Gassman e Sophia Loren. Pasquale, inquilino gratuito di un palazzo che si dice infestato dai fantasmi, crede che i doni che trova in dispensa siano «regali» degli spiriti ma invece...

LA TESTIMONE
1997, Raitre alle 20,50; dur. 97'

Thriller-tv di Mario Azzopardi con Nina Kronjager. Un ispettore, incaricato delle indagini su un brutale omicidio, scopre che l'unica testimone è cieca. Ma la ragazza dimostrerà di sapere molte cose tanto che...

SUPERVALUTIAMO il tuo videoregistratore anche NON FUNZIONANTE!
Watt Radio
APERTO ANCHE LA DOMENICA a BEINASCO in via VIII Marzo, 4

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** (5311)
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) (1079648)
6.50 **Unomattina** Con A. Clerici, L. Giurato (2656618)
8.30 **Tg1 Flash** Lis (4207071)
9.35 **Dieci minuti di ...** (8747700)
9.45 **Amore zigano** Film (comm., 1934) con K. Hepburn, J. Beal. Regia di R. Wallace (5424261)
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella (5065613)
12.25 **Che tempo fa** (6104026)
12.30 **Tg1 flash** (72006)
13.30 **Telegiornale** (24087)
13.55 **Tg1 Economia** (8317261)
14.05 **Un medico in famiglia** Telefilm "Alice si sposa - Questo matrimonio non s'ha da fare" (923664)
15.45 **Solletico** condotto da M. Serio. All'interno cartoni animati e telefilm (3217919)
17.35 **Oggi Parlamento** (4766782)
17.45 **Prima del Tg** (387180)
18.00 **Tg1** (84006)
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** (6711377)
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti (620025)
19.30 **Che tempo fa** (174)
20.00 **Telegiornale** (54025)
20.35 **Il fatto** Di E. Biagi (5320377)
20.40 **La zingara** con C. Brosca (9292548)
Superquark - Viaggio tra natura, scienze e tecnologia Documentario a cura di P. Angela (896567)
22.55 **Telegiornale** (6210648)
23.15 **Donna in un giorno di festa** Film (comm., 1993) con S. Ferilli, F. Fabian. Regia di S. Maifa (5793648)
Tg1 notte - Agenda - Zodiacco - tempo fa (4637438)
1.05 **Rai educational** Il grillo - Aforismi (4751507)
1.35 **Sottovoce: Luca Caponegro** (7524859)
2.05 **La magia** (5872507)
2.45 **Questi fantasmi** Film (comm., 1967) con S. Loren, V. Gassman. Regia di R. Castellani (21948217)
4.20 **A come Andromeda**

RAIDUE

6.40 **Osservatorio natura** con S. Quatron (0611667)
Ritratto di uomo nudo di G. La Porta (9800551)
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati (74640460)
9.45 **Quando si ama** Soap opera (8452261)
10.05 **Santa Barbara** Soap opera (4104735)
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica con L. Onder (9025463)
11.10 **Meteo** (8276806)
11.15 **Tg2 Mattina** (7116551)
11.30 **Anteprima i fatti** con M. Giletti (5396)
12.00 **I fatti vostri** di e la partecipazione di S. Orlando, M. Frisca (7699)
Tg2 Giorno (5795)
13.30 **Tg2 Costume e società** RUbrica a cura di M. Scalzi (48513)
13.45 **Tg2 Salute** (4674990)
14.00 **Io amo gli animali** con R. Dall'Abate (4679087)
14.40 **Ci vediamo in tv** di e con P. Limiti
16.00 **La vita in diretta** (4025)
Tg2 flash (anche alle 17.15) (4518716)
18.10 **Meteo** (7627764)
18.15 **Tg2 flash** Lis (1528975)
18.20 **Rai sport sportsera** (3884193)
18.40 **Il viaggio Sereno variabile** con O. Bevilacqua (7803919)
Squadra speciale Cobra 11 Telefilm "A sangue freddo" (910209)
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà (829)
Tg2 20.30 (27990)
Furore Varietà con A. Greco (17856377)
Tg2 Dossier A cura di P. Meucci (63938)
23.45 **Tg2** (4834984)
0.05 **Oggi al Parlamento** (8961781)
0.15 **Meteo** (8967965)
0.25 **Caro papà** Film (dr., 1979) con V. Gassman, S. Madia. Regia di M. Risi (6270743)
2.05 **Non lavorare stanca?** (3858217)
2.15 **Sanremo compilation** (14148507)
2.50 **Consorzio Nat.t.un.o Diplomi universitari a distanza** (54074507)

RAITRE

6.00 **Tg3 Mattino - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) (13838)
8.30 **Rai educational** Spazio scuola (4385603)
Sci: Coppa del Mondo Discesa maschile - 1ª manche (58085690)
11.15 **Rai educational** La storia siamo noi (9073445)
Tg3 (46803)
12.15 **Rai sport** (5798280)
12.25 **Sci: Coppa del mondo** Discesa maschile - 2ª manche (2771648)
13.40 **Milli e** (1445532)
14.00 **Tg regionale** (97919)
14.20 **Tg3 - Meteo** (978445)
14.50 **Tg Leonardo** (3007280)
15.00 **La melevisione favole e cartoni** Un programma di M. Cecchi (19358)
15.50 **Rai sport Pomeriggio sportivo**
Geo & Geo Documentari (23975)
Un ato al Soap opera (4006)
18.00 **Tg3 - Tg regionale** (90603)
19.55 **Blob** (5239025)
20.00 **Le nuove avventure Superman** TF "Minaccia dal cielo" (55700)
20.50 **La testimone** Film-tv (thriller, 1997) con Kronjager, N. Von Stetten. Regia di M. Azzopardi (439396)
22.30 **Tg3 - Tg regionali** (53938)
Islam: di donne con S. Casini - 3ª puntata (7675822)
educational Media/Mente punto it (8217)
0.30 **Tg3 La Notte** (2638401)
1.10 **Fuori orario** presenta "Giuseppe Bertolucci: corpo sciolto (del ma) in Tv" (34483304)
2.10 **Star Trek** Telefilm "Il candidato - Un "(9807781)
3.40 **L'orribile segreto del dottor Hichcock** Film (1962) con B. Steele, R. Flemyng. Regia di R. Freda (3702658)
Antennati (1579856)
5.30 **Dalle parole al** Incontro con P. Calabrese (5772859)

CANALE5

5.00 **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** (4662754)
6.00 **Tg5 Mattina** (4400006)
6.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Ruta (8660716)
Maurizio Costanzo Show (Replica) (7862272)
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Iniezione letale" - 1ª parte (51697071)
12.30 **Nonno felice** Gino Bramieri (4819)
13.00 **Tg5 Giorno**
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. (96715)
13.45 **Be Soap opera** con K.K. Lang (6356)
14.15 **Uomini e donne** con M. De Filippi (8613260)
15.45 **Scomparsi senza lasciare traccia** Film (dramm., 1993) con M. Malden, J. Harris. Regia di V. Gillum (5069990)
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi (5972067)
Passaparola Gioco con G. Scotti (8374025)
Tg5 Sera (8984)
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini (3483)
21.00 **Paperissima** Varietà con L. Cuccarini, M. Columbro. Regia di S. Arzuffi (35025)
22.30 **Titolo** con E. Iacchetti, M. Scattini. Regia di A. Manni (26396)
22.50 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi. Regia di P. Pintrangeli (4722754)
1.00 **Tg5 Notte**
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti (R) (1090385)
2.00 **Tele-visioni** L'amaro in bocca (6780656)
3.00 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Ruta (Replica) (7460217)
4.15 **Tg5** (8599544)
4.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (R) (2909052)
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (85741878)

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** Telefilm (5068735)
6.40 **Cartoni animati** Peter e Isa: sulla neve - All tales - Nel covo dei pirati Peter Pan - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scalenati - Yoghi salsa e merenda (72754358)
8.20 **Cooper** Telefilm "La guardia del corpo" (4357025)
Mc Gyver Telefilm "Gioco sfratto" (1409464)
10.55 **Sci: Coppa del mondo** Super gigante femminile (51694984)
Studio sport (8780538)
12.25 **Studio aperto** (1422265)
Fatti e misfatti (379209)
13.00 **Baby sitter** Telefilm "Una cena intima" (6806)
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni (6377)
14.00 **I Simpson** Cartoni animati (60046)
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà (404735)
15.00 **Fuego!** Varietà (6754)
15.30 **Beverly Hills** Telefilm "La riunione" - 1ª parte (3613)
16.00 **Bim bum bam** Cartoni (55006)
17.30 **Baywatch** Telefilm "La festa del papà" (25321)
18.30 **Studio aperto** (96193)
18.55 **Studio sport** (7505087)
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Bulli e pupe" (1782)
19.30 **La tata** Telefilm "Il fascino della terza " (9617)
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi (53156)
20.45 **Demolition man** Film (avv., 1993) con S. Stallone, S. Bullock. Regia di M. Brambilla (474193)
23.05 **Forza d'urto** Film (pol., 1981) con L. Henriksen, W. Forsythe. Regia di C. R. Baxley (6176836)
0.40 **Studio aperto - La giornata** a cura di P. Liguori (1271897)
0.50 **Fatti e misfatti** (1360781)
1.00 **Studio sport** (5329965)
1.25 **Fuego!** Replica (3768675)
1.55 **Donne, , e bersaglieri** Film (comm., 1958) con J. Agren, M. Merlini (59724675)
5.00 **Acapulco heat** Telefilm (5702876)
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm (50649659)

RETE 4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela R. Rivera (5742735)
6.50 **Regina** Telenovela A. Gutierrez (2649629)
Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima (4717193)
8.50 **Guadalupe** Telenovela con A. Gutierrez (44612-61)
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (5424990)
9.45 **Alen** Telenovela (199-9071)
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera (8466808)
11.30 **Tg4** (7519653)
11.40 **Forum** Rubrica con P. Perego e partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi (2726386)
13.30 **Tg4** (5700)
14.00 **La ruota fortuna** Gioco M. Bonglorno (77551)
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Watros, R. Raines, F. Grillo, N. Newman (44209)
16.00 **Appassionante** Film (dramm., 1954) con A. Nazzari, I. Barzizza. Regia di G. Gentilomo (57)
18.00 **Ok il prezzo è giusto** (43358)
Tg4 (3196532)
19.30 **Colombo** Telefilm "Prova a prendermi" con P. Falk (5628716)
20.40 **Amico mio II** Miniserie "Vivrà ancora" con M. Dapporto (7240?1)
22.40 **Fuga per un sogno** Film (dramm., 1991) con R. Cullen, E. Alda. Regia di E. Zwick (3361919)
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** (1957323)
1.30 **Ad uno ad uno... spietatamente** Film (western, 1968) con E. Fajardo, W. Bogart. Regia di R. Romero Marchent (6747168)
3.05 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (Replica) (53784946)
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** (8600217)
3.30 **Eurovillage** (R) (9136781)
5.00 **La domenica del villaggio** (Replica) (47079878)

ANTENNA

6.58 **Apertura dei Programmi** (3954046?8)
Airwolf Telefilm (70174)
8.00 **Trauma Center** Telefilm (4495990)
8.55 **Telegiornale** (4944754)
9.00 **Telefilm** (3532613)
9.45 **Telegiornale** (5060445)
9.50 **Sci: Coppa del mondo** Discesa libera maschile - 1° manche in diretta da Kitzbuhel (Austria). Telecronaca di Andrea Prandi e Carlo Gerosa (1406377)
11.00 **Specialmente tu a cura di Diego Della Palma** (8046910)
11.35 **Agenzia Ro Telefilm** (3830209)
12.15 **Sci Coppa del mondo** Discesa libera maschile - 2ª manche in diretta da Kitzbuhel (Austria) (6941483)
13.40 **Telegiornale** (3452321)
14.00 **Il pirata del re** Film (avv., 1967) con D. McClure, J. St. John. Regia di D. Weis (2930006)
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotta da Luciana Rispoli con Samantha De Grenet. Regia di Alessandra Gigante (500342)
18.00 **Zap zap tv** (2027025)
19.15 **La signora e il fantasma** TF (7252?0)
19.45 **Telegiornale** (916174)
20.10 **Tmc sport - Meteo** (5789?8)
20.35 **dire mai** Film (avv., 1983) con R. Connery, K. Basinger. Regia di I. Kersonner (6978006)
22.50 **Telegiornale - Meteo** (5872710)
23.20 **Mondocalcio** Rotocalco settimanale dedicato al mondo del calcio. Con da Cristina Fantoni (7147822)
Tmcsci Replica (81217)
0.50 **Telegiornale -** (3775965)
1.20 **La banda di Harry Spikes** Film (western, 1974) con Lee Marvin, Gary Grimes. Regia di Richard Fleischer (626-7965)
3.20 **Tappeto** Talk-show R. Rispoli (7503120)
5.20 **Con** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana (63951965)

ANTENNA

OGGI
I minatori australiani che estraggono l'opale a *Superquark* (Raiuno, alle 20,50), gli errori di Gene Gnocchi e Natalia Estrada a *Paperissima* (Canale 5, alle 21), il procuratore Ormanni e l'avvocato Merazzita discutono della questione giustizia da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), Alberto di Monaco che fa jogging e balla in discoteca (*Verissimo*, Canale 5, alle 17,45).

SCIMMIE
L'americana Time Warner ha prodotto una serie televisiva che sarà presentata da scimpanzé e oranghi, doppiati da veri attori. Partirà a giugno, si chiamerà «Channel of apes» (il canale delle scimmie) e sarà una parodia dei telefilm più famosi: *E.R.*, *Baywatch*, *X Files*, eccetera. Sottotitoli di alcune puntate: *Y files*, *Cosmetic Er*. Tra i protagonisti, una scimmia di nome Marina (già definita «bella Madonna o Pamela Anderson»).

FERILLI

Sabrina Ferilli racconta che ogni domenica, tra i 10 e i 16 anni, diffondeva «l'Unità» per le strade del suo quartiere, insieme con i fratelli Pierluigi e Cristina e altri iscritti alla federazione giovanile del Pci: «Ci si vedeva attorno alla fontana di piazza Falleri e da lì si partiva, carichi di copie. C'era chi ti offriva un biscotto con un bicchiere di vermouth e chi ti raccontava una storia. Sono cresciuta così».

FALCHI
Anna Falchi racconta che una volta un paparazzo offrì 5 milioni al fratello Sauro perché lasciasse aperta la finestra del bagno: «Volevano sorprendermi nuda corrompendo il sangue del mio sangue!».

[redacted]
Roberta Capua sostiene che il merito della bellezza delle sue gambe va ricercato nel Dna *dal padre (egli somiglia al per cento)* e al gym-nuoto, che pratica *tre volte la settimana* per un paio di ore. Dice di essere pigra, di annoiarsi in palestra e di adorare il cibo: «Mangio tanto, dolci, pasta, e tutto ben condito. Il giorno dopo l'abbuffata, però, mi attende puntuale il minestrone». Pesa tutti i giorni, anni fa aveva raggiunto i 65 chili, ma rientrò in forma con un mese di dieta. Parte preferita del suo corpo, le caviglie sottili. Parte che cambierebbe: il busto (il mio è bombato, cilindrico, mentre ne vorrei uno che di profilo risulta sottile)».

[redacted]
Delle sue gambe Eleonore Casalegno ama soprattutto le caviglie: «Ma oltre le caviglie c'è quello che detesto: i miei piedoni. Numero 40».

[redacted]
Parte del proprio corpo preferita da Lorenza Marin: la schiena.

MARINI
Valeria Marini pensa di avere un seno abbastanza giusto, eccessivo, ma non ama i suoi fianchi. Non ha mai conosciuto un uomo che le chiedesse di dimagrire: «Gli uomini in me non guardano il fisico. Io colpisco più per quello che ho dentro che per quello che ho fuori».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Sabrina Ferilli

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.17 Radio a colori; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Boimare; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 18.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Dieci minuti di...; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.52 Boimare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.50 "Una sola debole voce" orgrad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Vecchioni; 13.00 Hit-parade; 14.16 Alcatraz; Crackers; 16.07 Jefferson. Magazine undertrenta; 18.02 Caterpillar; 20.02 Fuori onda... con R. D'Agostino; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz;.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 12.10 Il maestro Mortillaro; 12.25 Inaudito; 12.45 Canto lire; 13.00 La barcaccia; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 19.45 sulle; Teatri sonori "Caro bon bon" di e con M. De Francovich; 22.30 Oltre il sipario; Storia alla radio "Passaggio in India" di E. Morgan Forster; 24.00 classica.

TMC2

9.30 **Help** Replica (410008)
10.00 **Coloradio giallo** (30865087)
13.00 **Arrivano i nostri** (314483)
14.00 **Flash** Notiziario (532067)
.05 **1+1+1** (5085735)
14.30 **Vertigine** (6243546)
15.20 **Coloradio rosso** (4334483)
18.30 **File** Rubrica (225690)
19.00 **Help** (772483)
19.00 **Coloradio rosso** (695716)
19.30 **Flash** Notiziario (327377)
19.35 **Help** (913700)
20.00 **The lion Network** (960261)
20.40 **Calcio Campionato estero** (843551)
22.40 **Clip musicali** (5137964)
23.00 **Tmc2 Sport** (227936)
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine (4746990)
23.30 **Tmcsi Pianeta Neve** (143342)
24.00 **Coloradio viola** (153385)

TELE +

8.55 **Mariti perfetti** Film (comm., 1998) con C. Clarke (7907667)
tutto gas Film (comm., 1997) con R. Carradine (4686603)
11.55 **The arrival** Film (thrill., 1996) (482-11174)
13.50 **Sotto le gonne della** Doc. (969667)
14.45 **Una verità** Film (149-0919)
16.15 **Ci sarà la neve a Natale?** Film (9930223)
17.45 **Le carica dei** Film (comm., 1997) (4217483)
19.30 **Com'è** Magazine (437648)
20.00 **Zona** Magazine calcio (324735)
21.00 **In out** Film (652193)
22.30 **Christmas oratorio** Film (2757964)
0.45 **Australian** (40736491)

TELE +

8.55 **Genealogia di un crimine** Film (dramm., 1996) (14518484)
10.45 **Kiss** Telefilm (7388209)
11.30 **Werner mangia la mia polvere** Film (4273396)
12.55 **earth** Film (, 1998) (59-)
14.25 **Riccardo III - Un uomo un re** Film (6176667)
16.15 **Impiegato a tempo indeterminato** Film (comm., 1997) con T. Colette, P. Posey (2480993)
17.45 **Tano da morire** Film (prott. 1997) (2352445)
fai un favore Film (comm., 1997) con O. Muti; Bigagli (1726844)
20.45 **Benvenuti a Sarajevo** W. Harrelson (9961700)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del C right
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I C DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

FOTOCOPIARE MICI
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Baci e abbracci»

Un'immagine del film

SQUATTRINATI desolati come tanti italiani, assediati da debiti, scadenze, tasse, arretrati, pignoramenti e bancarotta, i protagonisti sono un terzetto di ex operai disoccupati toscani che hanno tentato l'iniziativa privata mettendo su un allevamento di struzzi da carne, e un salernitano che ha visto fallire e dovuto chiudere il ristorante di cui era proprietario. Per un equivoco alla «Ispettore generale» di Gogol, a Natale gli uni scambiano l'altro per l'assessore che dovrebbe procurare loro certi finanziamenti pubblici. La commedia degli errori diretta da Virzì è divertente e insieme patetica, sgangherata e riuscita.

BACI E ABBRACCI
di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabbriellini, Paola Tiziana Cruciani, Massimo Gambecciani, Isabella Cecchi; Italia, 1999

TORINO, Cinema Adua 200, Eliseo Rosso, Romano; **MILANO,** Ducale 1, Mignon; **GENOVA,** Cineplex 4, Olimpia; **BOLOGNA,** Arlecchino, Italia Nuova; [illegible], Eolo 1, Fiamma 1, Ideale, Manzoni, Marconi 1; [illegible] Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Empire, Excelsior 1, Paris, Quirinale 1, Reale 1; **NAPOLI,** Ambasciatori, Felix 2, Fiorentini, Vittoria; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Astoria

«Idioti» per finta

IN un film provocatorio, sgradevole e molto interessante, il gran regista danese quarantatreenne Lars von Trier mette in scena un gruppo di giovani riuniti in una vasta villa vuota alla periferia che, per studiare «il piccolo idiota dentro di noi», i limiti e i meriti dell'idiozia, si fingono handicappati mentali, mimando per esperimento e per gioco una delle forme di sofferenza socialmente più diffuse e assistite. L'autore intende rendere omaggio alla anormalità, indurre gli spettatori a rinunciare al soffocante autocontrollo quotidiano, invitarli a una libertà di comportamenti che, rifiutando la razionalità e svalutando i rapporti civili può rischiare di mandare il mondo a pezzi: è il primo a mostrare quanto i protagonisti siano futili, mettendoli a confronto con il dolore vero di due personaggi, una madre spezzata dalla morte del suo bambino e una ragazza autentica grave malata di nervi. Gli interpreti agiscono da spastici e da idioti con una efficacia che fa sentire a volte il disagio; ma è assai riuscito il film realizzato secondo le regole di naturalezza e di mancanza d'artificio di Dogma 95 danese, unica nouvelle vague europea oggi esistente.

IDIOTI
di Lars von Trier
con Jens Albinus, Bodil Jorgensen, Anne-Louise Hassing, Troels Lilly, Louise Mieritz; Danimarca, 1997

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Nuovo Orchidea
GENOVA, Corallo
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Intrastevere 2, Mignon 2

[illegible]

«Train de vie» Treno per vivere

PRESENTATO come antagonista de «La vita è bella» di Benigni il film evoca soprattutto lo stile di Lubitsch e l'umorismo ebraico nel raccontare [illegible] nel 1941 un intero villaggio, per sottrarsi ai campi di sterminio nazisti, si mimetizzi in un treno di deportati completo di vittime possibili e finti carnefici. Ebreo romeno e figlio di un deportato, il regista Radu Mihaileanu al suo secondo film affronta l'Olocausto con una commedia che beffa l'orrore e lo trasforma in favola. Molto comico e anche sconcertante è l'incontro con un altro falso treno di deportati, ideato contemporaneamente da un gruppo di zingari.

TRAIN DE VIE
di Radu Mihaileanu
con Lionel Abelanski, Rufus Clément Arari, Michel Muller, Agathe la Fontaine, Johan Leysen; Francia/Ungheria, [illegible]

MILANO, Cinema Anteo 400, Colosseo Chaplin
ROMA, Farnese, Greenwich 2, Savoy 2

COMICO

«Così è la vita»

I protagonisti

ALDO, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier, realizzatori di «Tre uomini e una gamba», uno dei film-fenomeno della scorsa stagione (minimo investimento, massimo incasso), ripetono l'impresa. S'alleano con Gino & Michele sceneggiatori, con Antonio Catania e Marina Massironi interpreti, e raccontano un'altra storia di fuga in auto e di viaggio, arricchita da molte citazioni cinematografiche («Pulp Fiction», «Easy Rider»). Il detenuto Aldo si trova per caso a scappare dal carcere e porta con sé due ostaggi, Giovanni e il mite poliziotto aspirante scrittore Giacomo; corrono via, si smarriscono, rubacchiano, vengono creduti morti e davvero lo sono. La scritta sulla maglietta recita: «L'arte è un lavoro sporco, qualcuno deve pur farlo». Le battute possono essere: «Chi ti ha addestrato a te, Topo Gigio?» oppure «Dove hai preso la patente, al parco giochi?». La sigla di produzione è A.G.D., Abbiamo Già Dato. La derisione è la chiave di lettura della pazzia del mondo, alla vita non si pretende di dare altro senso se non quello di viverla. I fans del terzetto si sono mostrati senz'altro soddisfatti: «Così è la vita» è stato il grandissimo [illegible] delle feste di fine d'anno.

COSI' E' LA VITA
di e con Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier, con Marina Massironi e Antonio Catania; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Mignon (sera); **VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre, sera); **TORINO,** Ambrosio 2, Ideal, King, Reposi 1; **MILANO,** Cavour, Maestoso, Odeon 3; **GENOVA,** Ariston 1, Cineplex 3; **BOLOGNA,** Settebello; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Barberini 3, Eurcine 2, Galaxy Venere, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Warner Village 1 **NAPOLI,** Arcobaleno 3 (sera); **PALERMO,** Finocchiaro, Tiffany

FIABESCO

«Amori & Incantesimi»

UNA favola per bambini, leziosa, moralista e a lieto fine, che acquista qualche elemento da horror, con un morto che ritorna e un piccolo sabba. Nel passato una strega, disperata perché lasciata sola dal suo amore, morendo lanciò una maledizione, condannando a morire tutti gli uomini che si sarebbero innamorati delle sue discendenti. Le discendenti sorelle Nicole Kidman e Sandra Bullock si ritrovano in una brutta situazione. Più misterioso rimane il motivo (amicizia? soldi?) per cui due dive così belle e trendy abbiano scelto d'interpretare un film mediocre, mal diretto dall'attore Griffin Dunne.

AMORI & [illegible]
di Griffin Dunne
con Nicole Kidman, Sandra Bullock; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3, Arlecchino
MILANO, Mediolanum, San Carlo, Splendor Alpha
GENOVA, America A, Cineplex 1
BOLOGNA, Imperiale, Moderno
FIRENZE, Excelsior; **ROMA,** Eden, Galaxy Giove, Odeon 2, Rivoli, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, President, Santa Lucia; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** King

COMMEDIA

«Celebrity» di Woody Allen

ATTRAVERSO la storia a New York di un marito (Kenneth Branagh, che si muove e parla come un alter ego dell'assente Woody Allen) e di una moglie (Judy Davis, bravissima) prima separati, poi divorziati, poi amanti e coniugi di altre persone (Winona Ryder, Joe Mantegna), il film finge di voler analizzare il fenomeno della celebrità stupida in America, della notorietà contemporanea mediocre, immotivata e grossolana, conquistata per caso senza meriti specifici («Viviamo in un Paese dove chi fa un coso al presidente appartiene al mondo dello spettacolo»), precaria e malvissuta. In realtà Allen osserva i ricchi e i famosi nei luoghi deputati (sfilata di moda, anteprima di film, riunione letteraria, pranzo di ex compagni di scuola, vernissage di mostra d'arte, sede di rete televisiva, studio di chirurgo estetico) compiendo la stessa operazione di Fellini ne «La dolce vita»: guardare la pochezza e lo squallore dei personaggi con ironia, con sarcasmo, a volte con compassione. Allen ci mette in più uno swing e una comicità brillanti, la spietata fotografia in bianco e [illegible] di Sven Nykvist, qualche tocco di inconsueta volgarità e di [illegible] rata malinconia.

CELEBRITY
di Woody Allen
con Kenneth Branagh, Judy Davis, Joe Mantegna, Winona Ryder, Leonardo DiCaprio, Melanie Griffith; Usa, 1998

[illegible] Cinema Nazionale 4 (sera)
MILANO, Arlston
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Admiral, Augustus 1, Roma

ANIMAZIONE

«Z la formica» individualista

Una scena del cartone animato

FAR somigliare una formica a Sylvester Stallone o a Woody Allen è una bella impresa, del tutto inutile nella versione italiana dove [illegible] quei divi ma i loro doppiatori Ferruccio Amendola e Oreste Lionello a dare voce alle formiche realizzate in computer graphic tridimensionale. Animazione stupefacente, storia edificante: è una formica individualista, non si sente parte d'un sistema né d'una colonia di lavoro, non vuole eseguire ordini ma pensare con la propria testa, non intende dire sempre di sì. Fantastiche le formiche che ballano in [illegible] discoteca, [illegible] identici movimenti e gesti.

Z LA [illegible]
di Eric Darnell e Tim Johnson; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior [illegible] Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Fiamma, Reposi 2 [illegible] Arlecchino, Odeon
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1, Minerva, Olimpia
FIRENZE, Colonna Atelier
ROMA, Barberini 2, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 2, Warner Village 14
[illegible], Arlecchino, Plaza 1
BARI, Ambasciatori

[illegible]

«Conflitto di interessi»

BOB Altman affronta con grande stile un soggetto originale di John Grisham, la storia di un'ossessione ambientata nella viscosità meridionale di Savannah e nella tensione anche simbolica d'un uragano in arrivo. Il giovane avvocato di successo Kenneth Branagh s'innamora d'una cameriera, si lascia coinvolgere nella vita di lei e negli ambigui rapporti di lei col padre, viene raggiunto da oscure minacce, vede rapire i propri figli e la moglie da cui è separato si ritrova sempre più inestricabilmente intrappolato in una situazione rovinosa (l'atmosfera, angoscia, il senso della vita incontrollabile.

CONFLITTO DI INTERESSI
di Robert Altman
con Kenneth Branagh, Embeth Davidtz, Robert Downey jr., Daryl Hannah, Tom Berenger, Robert Duvall; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Corallo, Ducale 2
GENOVA, Cineplex 5, Lux
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Firenze 1, Principe
ROMA, Capranica, Excelsior 1, [illegible] liday, [illegible] York, Royal 2
NAPOLI, Amedeo, America Hall, Agorà, **PALERMO,** Ariston

[illegible]

«Nemico pubblico»

IL regista Tony Scott è uno specialista delle avventure oscure e dei ritmi incalzanti, infatti risulta dinamico e interessante questo film su un tema cruciale, lo spionaggio, la sorveglianza e l'intrusione di polizie statali nella vita dei cittadini. Nella storia è in discussione una legge americana che elimina ogni tutela della privacy; un parlamentare in disaccordo viene ucciso; per caso l'omicidio viene registrato; quella registrazione avvia un meccanismo poliziesco allarmante contro un giovane avvocato nero; ma alla fine la legge viene messa da parte. Gene Hackman compare per una ventina di minuti su 130.

[illegible] PUBBLICO
di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight, Lisa Bonet, Regina King; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema [illegible] 2; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Apollo, Colosseo Allen, Orfeo; **GENOVA,** Cineplex 7 (sera), Universale 2; **BOLOGNA,** Marconi, Medica Palace; **FIRENZE,** Adriano, Supercinema; **ROMA,** Academy [illegible], America, Apollo, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 1, Dora 2, Madison 1, Missouri 2, Quirinetta (v.o.), Royal 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 12; [illegible] **POLI,** Abadir, Alcione 1; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Nazionale

«Il Principe d'Egitto»

E' la vita di Mosè il soggetto del cartone animato per adulti prodotto da Steven Spielberg e soci: il racconto comincia con Mosè neonato posto in un cestino di vimini e affidato dalla madre alle acque che lo portano sino al palazzo del Faraone dove viene allevato insieme con l'erede d'Egitto, e si conclude con Mosè che scende dal monte Sinai con le Tavole della legge. Non fiabesco ma divulgativo, umoristico ma religioso-ideologico, non un musical ma un'epopea biblica, il film ha bellissime scenografie che sottolineano il contrasto tra gli uomini e i monumenti da loro edificati.

IL [illegible] D'EGITTO
Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 4 (pomeriggio)
TORINO, Faro, Olimpia 2
MILANO, Metropol, Odeon 9
GENOVA, Cineplex 3 (pomeriggio)
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Portico Verde
ROMA, Lux 4, Madison 3, Odeon 3, Quattro Fontane 1, Warner Village
NAPOLI, Adriano, Arcobaleno (pomeriggio)
BARI, Armenise 2

AVVENTUROSO

«La maschera di Zorro»

GLI Zorro sono due. Uno è Anthony Hopkins, incredibilmente e ridicolmente truccato, barbuto e imparruccato da bruno latino. L'altro, vent'anni dopo, è Antonio Banderas un po' bolso. La storia del nobile combattente per l'indipendenza della California colonizzata dagli spagnoli e poi annessa al Messico, tra il 1821 e il 1841, raccontata alla maniera antiquata e dinamica dei film di Errol Flynn, è molto divertente: duelli, annose prigionie in umide segrete, galoppate, mercati sconvolti dagli inseguimenti con rotolare di mele e pomodori, sconti, Zorro uno o due che da solo elimina con facilità anche 20-30 soldati.

LA MASCHERA [illegible]
di Martin Campbell
con Antonio Banderas, Anthony Hopkins, Stuart Wilson, Catherine Zeta-Jones; Usa, 1998

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Erba
MILANO, Brera 2
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Firenze 2
ROMA, Atlantic 4, Madison 4, Savoy 3, Warner Village 7
PALERMO, Lux

[illegible]

«La gabbianella e il gatto»

IL film d'animazione italiano più costoso (10 miliardi), diretto da Enzo d'Alò, offre un disegno aggraziato, elegante, buffo e un poco antiquato al popolarissimo romanzo di Luis Sepúlveda «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» (editore Salani). Lo scrittore è anche tra i doppiatori, insieme con Carlo Verdone (il gatto Zorba) e Antonio Albanese (il Grande Topo). La storia della gabbiana neonata che viene allevata da un micio nero e da altri gatti, che alla fine prende il volo tra i suoi simili, trasmette [illegible] di tolleranza, il rispetto della «diversità», di ricerca e definizione dell'identità.

LA [illegible] E IL GATTO
[illegible] d'Alò

TRIESTE, Cinema Mignon (pomeriggio); **VE[illegible]** Ritz (pom.); Palazzo 2 (Mestre, pom.); **TORINO,** Adua 400, [illegible] Grande, Nazionale 2, Valentino 2 (sera); **MILANO,** Arcobaleno, Gloria Marilyn; **GENOVA,** Europa (pom.), [illegible]; **BOLOGNA,** Fossolo, Odeon C; **FIRENZE,** Fiamma 2, Firenze 3; [illegible], Ambassade 2, Atlantic 2 (pom.), Broadway 3 (pom.), Capitol, Galaxy Saturno (pom.), Golden, Gregory, Missouri 2 (pom.), Quirinale 2, Ritz, Rouge et Noir (pom.), Sala Troisi, Trianon 5 (pom.), Warner Village 8 (pom.); **NAPOLI,** Felix 3 (pom.), Filangieri (pom.), Vittoria (pom.); **BARI,** Galleria (pom.)

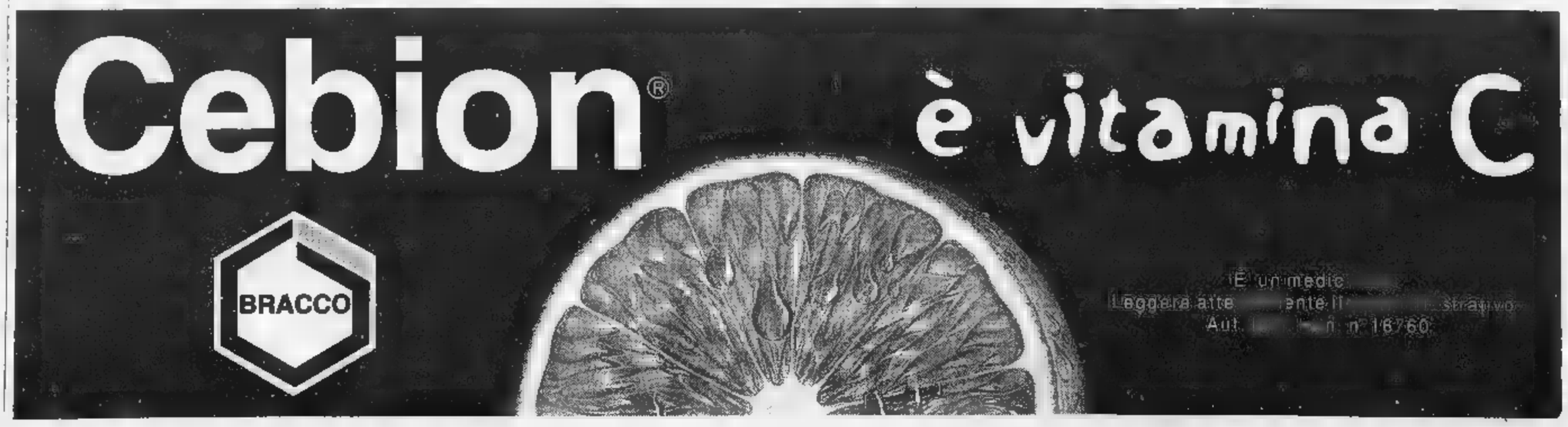
COMICO

«Paparazzi» e vittime

A Roma e sulla Costa Smeralda, si vedono tutte le nostre sub-celebrità da sub-televisione e sub-rotocalco: Alba Parietti, Mara Venier, Emilio Fede, Vittorio Sgarbi, Aldo Biscardi, Paolo Mosca, Valeria Mazza, Martina Colombari, Anna Falchi, la Casalegno, la Caldonazzo e la Di Pietro, Eva Grimaldi, Lippi e Nesta: tutti vittime delle sgangherate trovate e degli aggressivi espedienti messi in opera dai fotoreporter dell'agenzia Magica Press per sorprenderli in atteggiamenti amorosi e risibili. Tra i paparazzi, Boldi, Christian De Sica e Abatantuono sono i più devastanti. Ritmo veloce, energia, scemenze.

PAPARAZZI
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Nino D'Angelo, Roberto Brunetti; Italia, 1998

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Odeon 5
BOLOGNA, Capitol
FIRENZE, Vittoria
[illegible] Antares 1, Doria 1 (sera), Europa, Galaxy Marie, Trianon 3, Warner Village 3
[illegible] Rivoli, Rouge et Noir



IFAS GRUPPO COMMUNICATION

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

FOCUS TREND 1.6
3 P. 5P. SW

CAR OF THE YEAR 1999

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● ABS ● Servosterzo ● 2 airbag ● Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Antifurto elettronico Immobilizer

L. 200.000 al mese
(€ euro 103)

MONDEO
T.D. SW

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● 4 Airbag ● ABS ● Servosterzo ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

L. 253.000 al mese
(€ euro 130)

PUMA
1.7cc

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● Climatizzatore ● ABS ● Servosterzo ● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Radio CD ● Cerchi in lega ● Antifurto elettronico Immobilizer ● Vernice metallizzata

L. 213.000 al mese
(€ euro 110)

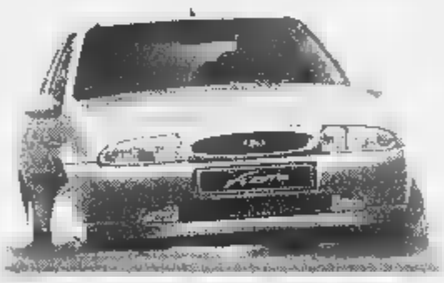
KA
university

CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
● 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ● Antifurto elettronico Immobilizer

L. 121.000 al mese
(€ euro 62)

FIESTA 1.2cc
16V Techno 3 P.



CON IFAS SYSTEM CASH

DOTAZIONI DI SERIE:
■ Servosterzo ■ 2 Airbag ● Chiusura centralizzata ● Alza cristalli elettrici ■ Antifurto elettronico Immobilizer

L. 139.000 al mese
(€ euro 71)

- OFFERTA VALIDA FINO AL 30/01/99. - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

T.A.N. 10,73% - T.A.E.G. 12,93%

- A.P.I.E.T. ESCLUSA

IFAS SYSTEM CASH

LE QUOTE COMPRENDONO: TAGLIANDI A 15.000 E 30.000 KM, UNA SOSTITUZIONE PASTIGLIE FRENI, UNA SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLI E L'ESTENSIONE FINO A 3 ANNI O 90.000 KM DELLA GARANZIA "LA LUNGA PROTEZIONE"

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI LOGHI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE

ORGANIZZAZIONE
Authos

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO TEL. 011/328232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711673

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - [illegible] - TEL. [illegible]

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9476455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/640-4038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Mobilandia spiega le sue strategie e mette in guardia verso certe offerte

Capire se lo sconto è onesto

Con la proposta di due super promozioni

Mobilandia è ormai un «fenomeno». Sinonimo ■ un arredamento solido, affidabile e sicuro a prezzi resi minimi attraverso ogni possibile strategia di mercato, i magazzini di Torino, Rivalta e Bruino rappresentano una realtà sempre più evidente. Spiegano: «Vendiamo sempre di più, il nostro fatturato sale, abbiamo più potere contrattuale con i produttori e quindi spuntiamo sconti maggiori, che poi trasferiamo alla nostra clientela». Sembra il segreto di Pulcinella, eppure pochissimi in Italia sono riusciti a metterlo in pratica. Proprio perchè la chiave per raggiungere prezzi scontatissimi sta proprio nei «volumi», cioè nel numero di pezzi di ogni singolo arredo che un magazzino riesce a vendere. ■ per «toccare con mano» quale sia il successo ■ Mobilandia basta dare un'occhiata ai parcheggi di fronte ai negozi, soprattutto il sabato e negli altri giorni prefestivi.

A Mobilandia ▬ talmente sicuri del fatto loro che invita▬ la clientela «a fare un giro della concorrenza, prima di venire da noi: per capire meglio i vantaggi delle nostre proposte». Insieme c'è l'invito a diffidare dei tanti specchietti per le allodole: «le lunghe rateazioni a tasso ▬ nascondono sempre qualche maggiorazione di prezzo; il denaro costa, adesso ▬no ■ prima, ma comunque costa. E regali non si possonono fare». Altra trappola in agguato è rappresentata dalle interminabili «vendite promozionali» che possono essere un vantaggio quando c'è da svuotare un magazzino o chiudere un negozio, ma che non posono durare molti mesi od addirittura anni.

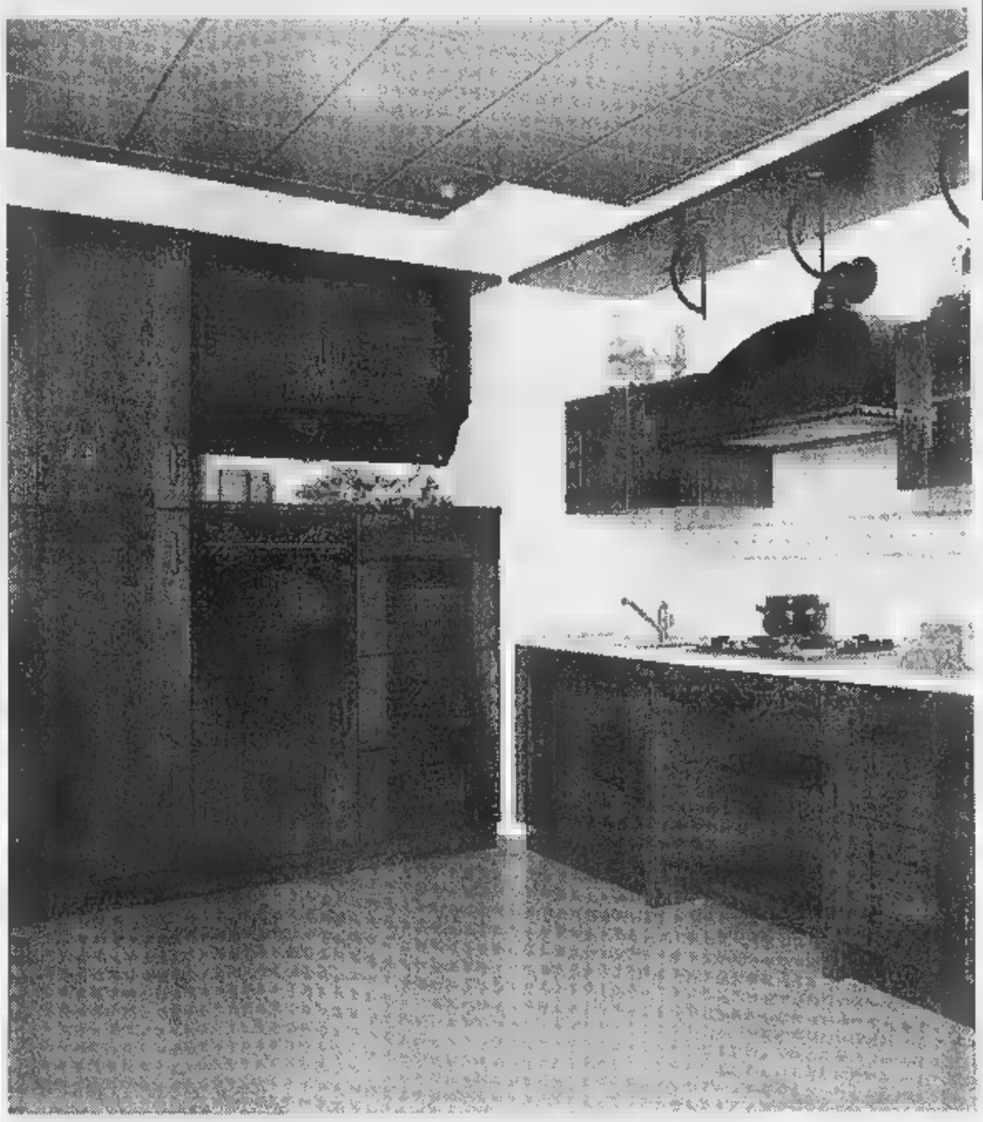
Fatte queste premesse, utili a comprendere anche alcuni meccanismi che regolano il mercato del mobile, passiamo a due promozioni che Mobilandia riserva alla propria clientela per qualche settimana.

La prima promozione riguarda una combinazione davvero interessante, anche perchè risulta fra le tipologie più richieste dalla clientela: un divano angolare «piumotto» che misura 2,95 per 3,30 con una dormeuse ■ ad un puff, insieme ad ▬ tavolino ponte di cristallo, viene venduto a 990 mila lire più Iva. Per comprendere il guadagno netto sui prezzi di mercato va detto che sul più recente volantino di Mobilandia, che pure offriva prezzi davvero contenuti, il solo divano veniva venduto a 990 mila lire ed il tavolino 290 mila. La promozione è eccezionale, non potrà durare in eterno, ma ■ comunque garantita sino alla fine di marzo. Tutti coloro che si presenteran▬ ■ Mobilandia sino ■ quella data potranno effettuare l'acquisto a quelle condizioni.

L'altra promozione riguarda invece le cucine. Ad aspettarvi c'è infatti una cucina in arte povera, di metri 3,15 completa di frigorifero, lavello inox a una vasca, piano cottura a quattro fuochi, forno ■ colonna, lavastoviglie ■ scomparsa totale, al prezzo di 3.999.000 lire più Iva. Un prezzo che è ■ poco superiore al solo costo di mercato degli elettrodomestici.

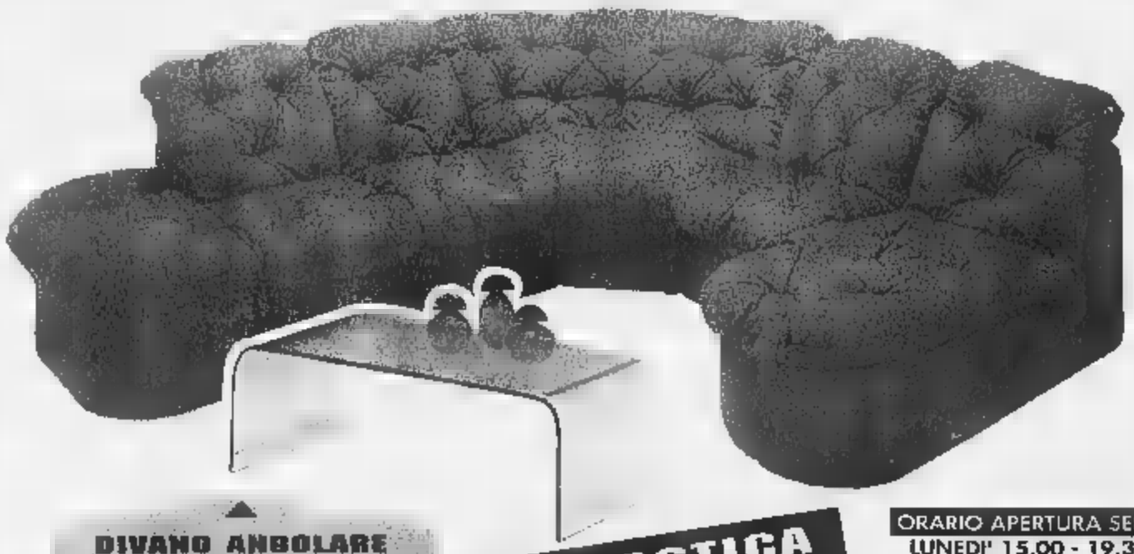
Mobilandia è pronta ad accogliervi a Torino (in corso Racconigi 26) ed a Rivalta (in via Giaveno 44, accanto al Centro Commerciale Piramid). E vi rivolge un invito: se possibile, evitate il sabato per compiere i vostri acquisti. «Non possiamo aumentare troppo il personale, per ▬ aumentare i costi» spiegano i titolari. Così arriva l'invito di visitare i magazzini soprattutto durante la settima▬ e, ▬ proprio non avete che il sabato, preferire la mattina e le ▬ del pranzo (in questo giorno della settimana l'orario è continuato). A Rivalta, sulla strada che collega Orbassano a Bruino ■ Giaveno, la clientela potrà trovare l'immenso Centro «Tutto per l'Arredamento» dove è possibile visionare i mobili presenti sul catalogo Mobilandia, mentre in corso Racconigi ■ aperto il «Centro Cucine ed Armadi».

Nel terzo «punto vendita» di Mobilandia, quello di Bruino, non troverete le promozioni illustrate più sopra, ma una lunghissima serie di occasioni da stock. Pezzi unici ■ prezzi unici. Camere da letto (alcune al prezzo di un semplice armadio), cucine di ogni tipo, soggiorni moderni ed in arte povera, divani (anche di pelle pregiata), camerette con le più svariate soluzioni, tavolini ■ lampade rappresentano un'offerta che stupisce soprattutto per il prezzo. Che è il più basso che c'è.



PREZZI NON PAROLE

ATTENZIONE A CHI VI ATTIRA CON LA FALSA ILLUSIONE DI ACQUISTI SENZA INTERESSI,DI REGALI, DI CONCORSI A PREMI, DI PERCENTUALI DI SCONTO FASULLE O DI INTERMINABILI VENDITE PROMOZIONALI. PER POTERVI OFFRIRE QUESTO NON POSSONO FARE ALTRO CHE AUMENTARE NOTEVOLMENTE I LISTINI. VISITATE TRANQUILLAMENTE LA CONCORRENZA E POI VENITE A MOBILANDIA A CONFRONTARE I PREZZI. NOI TEMIAMO PARAGONI.



DIVANO ANGOLARE
con dormeuse e pouff, misure cm 295x330
+
TAVOLINO
a ponte in cristallo, misure cm 110x60
AL FANTASTICO PREZZO DI
€. 990.000*

FANTASTICA PROMOZIONE

ORARIO APERTURA SEDI:
LUNEDI' 15.00 - 19.30
MARTEDI' MERCOLEDI'
GIOVEDI' ▬
9.30 -12.30 15.00 - 19.30
▬
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

Prezzo COMPRESO di LAVASTOVIGLIE.

Cucina in Arte Povera misure cm 315xH210
Completa di frigorifero, lavello Inox 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno statico e LAVASTOVIGLIE a scomparsa totale. €. 3.999.000*

MOBILANDIA

* I PREZZI SI RIFERISCONO ALLA CAT. di TESSUTO N°1 e SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

▬ PER L'▬
RIVALTA
Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361

▬ CUCINE E ARMADI
TORINO
Corso Racconigi, ▬
Tel. 011/377816

Carraro, frecciata a Gonella

MILANO. Nuova freccíata di Carraro (foto) al designatore arbitrale Gonella. Dice il presidente della Lega calcio: «Il testo approvato l'estate scorsa sul sorteggio è previsto che il designatore, per esigenze specifiche, in ogni momento della stagione può spostare gli arbitri da una fascia all'altra. Se finora non è stato fatto è perché non è stato ritenuto necessario: le considerazioni tecniche evidentemente sono queste. In ogni caso, Gonella non deve attribuire alla Lega l'impossibilità di fare i cambiamenti che ha in mente, è il suo referente istituzionale, cioè la Figc. Quindi, si rivolga a Nizzola». Poi Carraro se la prende i dirigenti del calcio che criticano gli arbitri: «I direttori di gara tutti degli errori durante la gare. Mi pare però che questi errori influiscano sul risultato di quelli commessi dai giocatori, che spesso sbagliano rigori e reti facilissime».

Oggi l'addio a Francescato

TREVISO. Ci sarà anche la Nazionale italiana di rugby al completo, oggi, ai funerali di Ivan Francescato, 31 anni, il «centro» del Benetton morto improvvisamente nella notte tra lunedì e martedì per arresto cardiaco. Alla cerimonia (h. 15, chiesa di San Giuseppe) presenti anche le squadre Benetton basket e della Sisley volley e l'ex atleta biancoverde Lynagh, giunto appositadalla Nuova Zelanda. Su richiesta dei giocatori Benetton, potrebbe essere piantato al centro sportivo della Ghirada un albero in ricordo di Ivan. Il della sua maglia invece, il 13, verrà messo da parte fino al termine del campionato per rispetto di chi per tanto tempo lo ha portato sulle spalle. Domenica la squadra giocherà regolarmente a Calvisano portando il lutto al braccio, mentre in tutti i campi d'Italia sarà osservato un minuto di silenzio.

OGGI IN TV

9,50	**Sci.** Kitzbuehel: libera maschile, 1ª manche	Raitre-Tmc
10,55	**Sci.** Da Cortina: superG fem.	Italia1
12,15	**Sci.** Da Kitzbuehel: libera maschile, 2ª manche	Raitre-Tmc
16,00	**Biathlon.** Coppa del Mondo	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	
20,15	Tmc sport	Tmc
20,40	**Calcio.** Rio Ave-Porto	Tmc2
23,20	Mondocalcio	Tmc
0,20	Tmcsci	Tmc
0,45	**Tennis.** Australian Open	Tele+

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 22 Gennaio 1 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Giorno dopo giorno si va lentamente logorando il rapporto tra l'allenatore e la società bianconera

Juve-Lippi, separati in casa Chiusano: «Resti, ma taccia»

TORINO. Capita spesso che le grandi d'amore finiscano così: a dispetti e ripicche. Quello fra Lippi e la Juve è stato un idillio lungo e intenso, ma ora il rapporto sta logorandosi lentamente e la vita da separati in casa diventa insopportabile. E' che basterebbe ricorrere al divorzio per ritrovare tranquillità, tuttavia nell'evolversi e nel dissolversi di questa love story calcistica quella del taglio drastico non sembra una conclusione possibile. Lippi non si dimette perché è orgoglioso, sente di poter vincere ancora qualcosa e pensa di avere le stesse colpe degli altri, non una di più. La Juve non lo caccia perché a metà campionato, con la Champions League ancora da giocare, un cambio della guida potrebbe avere soltanto effetti contrari, peggiorando una situazione già molto delicata. E poi chi al posto di Lippi? Ancelotti che ben difficilmente accetterebbe di portare a termine il lavoro di Marcello con tutti i rischi di risultati e immagine che ne comporterebbe, più che non è ancora nelle grazie dei tifosi.

Quindi si naviga ancora a vista. Ha ragione Lippi quando sostiene di non voler pagare per tutti, ma c'è da chiedersi se non sia stato anche il precoce annuncio del suo addio a creare impreviste turbative. In particolare all'interno della squadra, entrata in una lenta agonia, anche se i giocatori pensano soprattutto a salvare la propria immagine e non hanno interesse a farsi del male remando contro.

Alla Juve, intesa come società, lo sfogo di Lippi riportato con grande evidenza da tutti i giornali non è piaciuto affatto. La risposta è stata un comunicato di sedici righe firmato dal presidente Chiusano, ma condiviso, si mormora, anche molto in alto. Il numero uno del club bianconero si dice «francamente sorpreso delle dichiarazioni di Lippi» e sicuro che «le parole sono andate al di là tradendo le reali intenzioni e i sentimenti di Marcello Lippi». Scontato il passaggio in cui si rinnova la stima al tecnico ringraziandolo per l'impegno dimostrato in questi anni, il messaggio di Chiusano conclude con un augurio e un invito quasi perentorio. Afferma ancora il presidente: «Pur augurandogli i migliori fortune professionali io confido che anche quest'anno, nonostante alcune oggettive difficoltà, Lippi e la squadra sapranno fare onore alla loro professionalità dando alla società e a tutti i suoi tifosi le molte soddisfazioni ancora raggiungibili». Poi il veleno finale: «Voglio però aggiungere che da questo momento in avanti sarebbe bene nell'interesse di tutti che le parole lasciassero spazio ai fatti che sono l'unica cosa che conta».

Non è un ceffone, neppure un simpatico buffetto. E' un richiamo all'ordine in piena regola che conferma come fra le parti si sia aperta ormai una sottile spaccatura, fatto del tutto nuovo e inatteso in una storia di stima e amicizia, condita di vittorie. Starà alla sensibilità di tutti non trasformare il solco in voragine. Lippi ha evitato ogni commento: il botta e risposta a distanza è antipatico e dà il via a polemiche senza fine. Proprio ciò che non serve in questo momento alla Juve, che cerca tranquillità e non tensioni, vittorie e non litigi. Chiusano, invece, ha aggiunto: «Non mi è piaciuto il tono delle sue frasi. Cosa significa che ha in serbo altre cose da dire? E' una stagione psicologicamente difficile anche per lui, forse è andato a ruota libera; ho troppa stima per Lippi per ritenere che possa davvero pensare ciò che ha detto. Esonerarlo? Non è nelle nostre abitudini, poi tutto può capitare. Ma adesso basta con queste polemiche, Lippi è un grande professionista speriamo che chiuda bene la stagione». E, quasi a far da contrasto con quanto accade, ieri la federazione internazionale di storia e statistica del calcio di Wiesbaden ha proclamato Lippi miglior allenatore '98, davanti a Heynckes (ex Real) e Ferguson del Manchester. Ma anche in casa propria, a quanto pare, Marcello non ha perso gli estimatori. Infatti, secondo Moggi, il comunicato firmato da Chiusano va interpretato come attestato di stima verso il tecnico e come un modo per rinnovargli la fiducia. Punti di vista. In realtà sembra più una ramanzina che un invito a mollare. Tuttavia Moggi spiega: «Se ci fosse davvero una rottura ci vorrebbe un sistema ben preciso e più sbrigativo per sistemare le cose». Ovvero, il licenziamento. E poi conclude: «Noi siamo riconoscenti a Lippi, così come lui deve esserlo a noi». E neppure quest'ultima frase è una carezza. Da qui alla fine della stagione e della carriera juventina di Lippi sono annunciati altre schermaglie e motivi di frizione, vista l'aria che tira. Sempre che il ritorno alla vittoria non serva a congelare le baruffe e consentire a tutti di ritrovar serenità.

Fabio Vergnano

Esnaider: «Voglio il primo gol»

TORINO. Tocca ad Esnaider. Dopo la partita di Venezia, il nuovo attaccante juventino esordirà dal primo minuto contro il Perugia. Farà coppia in attacco con Fonseca, mentre Henry dovrebbe partire soltanto dalla panchina. L'argentino è pronto ha capito tutto: «Tanta attenzione nei miei confronti non mi preoccupa. Sono tranquillo, soddisfatto di quello che ho fatto finora, consapevole che alla Juve manchino soltanto i risultati. E noi a questi dobbiamo pensare, non a parlare. A Venezia non ho avuto l'impressione di una squadra in difficoltà, al contrario, ho visto giocatori pronti ad aiutarsi e questo è da grande squadra. Se Lippi vorrà per me una grande soddisfazione affiancare Fonseca contro il Perugia. Voglio realizzare un gol, lo aspetto da tanto tempo, non ricordo neppure da quanto segno».

Contro gli umbri, oltre a Del Piero, scontata soltanto l'assenza di Iuzaghi. Ma anche Peruzzi è ancora in forte dubbio per la contrattura alla coscia. Una decisione sarà presa domani.

Il presidente sorpreso dalle frasi di Marcello è certo che «le parole sono andate al di là delle reali intenzioni»

Il tecnico non replica Duro anche Moggi: «Siamo riconoscenti a Lippi così come lui deve esserlo con noi»

Secca replica del presidente Chiusano allo sfogo di Lippi

A dieci giorni dai Mondiali di Vail, l'azzurra esce dal tunnel e conquista il 2° posto nella libera di Cortina alle spalle della Cavagnoud

La Kostner ha dato «un colpo di spugna giorni tristi, difficili ma non sono stata perfetta all'inizio» E oggi Kitzbuehel libera sprint con Ghedina che va all'attacco di Kjus

Per Isolde Kostner c'è motivo di esultare: non ha vinto ma il secondo posto mette fine a un periodo nerissimo

Isolde ritrova podio e morale

«Ho la carica per vincere oggi il superG»

NOSTRO INVIATO

L'Italia dello sci ha ritrovato Isi Kostner. E, meglio ancora, Isi Kostner ha ritrovato se stessa. Adesso i Mondiali di Vail che stanno dietro l'angolo appaiono meno vaghi e incerti anche se la squadra continua a essere un disastro e tutti, dai tifosi agli allenatori, che sicuramente non vivono in pace con la loro coscienza, sono costretti ad aggrapparsi ai singoli e non al collettivo: a Deborah Compagnoni, che in ogni caso per quello che ha fatto lassù e lassù resterà qualunque cosa le riserbi il destino, e a Isi Kostner, che è finalmente uscita dal lungo tunnel, che cominciava a diventare un incubo, e ora può pensare ai Mondiali meno più sgombra da cupi pensieri.

«Aspettavo Cortina con ansia, vedevo l'ora di scendere in pista e cancellare con un colpo di spugna questi giorni difficili e tristi: spero di esserci riuscita» ha detto Isi alla fine, più serena e leggera per essersi tolta questo opprimente peso dal cuore. La Kostner è arrivata di nuovo seconda, nelle due libere di stagione a Lake Louise, prima del grande sonno; seconda alle spalle di Regine Cavagnoud che per battere l'azzurra ha dovuto compiere una duplice storica impresa: regalare a se stessa la prima vittoria in carriera, a 28 anni suonati, e alla Francia il primo successo in libera dal 1982, quando la Attia s'impose a Sansicario. La francese La Chusaz, però, non sarebbe salita sul gradino più alto se Isi non avesse sciaguratamente lasciato 6/10 alla rivale nei primi 30" di gara. In maniera peraltro abbastanza misteriosa. «Non sono perfetta nelle due porte prima del muro iniziale: ma non credo di aver perso tanto, voglio rivedere il filmato» ha detto la Kostner che per la verità è parsa un po' delusa per la vittoria mancata su questa pista che è diventata negli anni suo giardino di casa e che nelle speranze espresse vigilia doveva trasformarsi nel trampolino di lancio per i Mondiali del Colorado, per i quali, come fece prima delle sue vittorie a Sierra Nevada e Sestriere, si è fatta scaramanticamente accorciare e tingere i capelli.

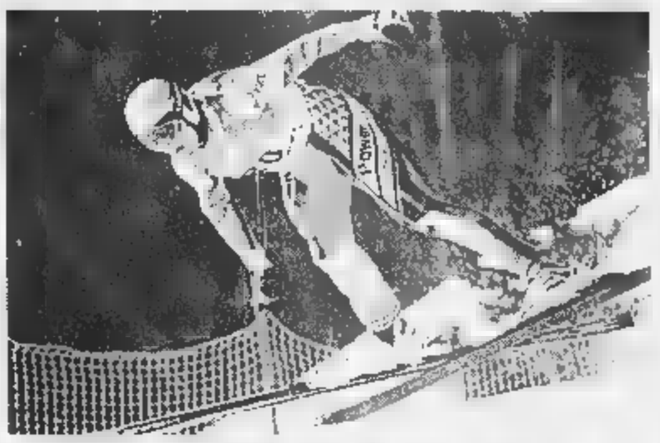
Lì vicino, intanto, c'erano altre azzurre meno appagate, azzurre che piangevano come Alessandra Merlin, poco soddisfatta della sua prova, e soprattutto Bibi Perez, che ha rischiato una brutta caduta e ha beccato 3", un'umiliazione per lei che nemmeno tanto tempo fa aspirava ad alti traguardi. Bibi sembra essersi perduta, come la più parte della squadra italiana: un peccato visto che il discesismo mondiale, fuori Katja Seizinger e Picabo Street per infortuni, non appare in questo momento particolarmente ricco di stelle di prima grandezza. Anche per questo siamo convinti che il risveglio di Isi in discesa possa preludere a una medaglia mondiale.

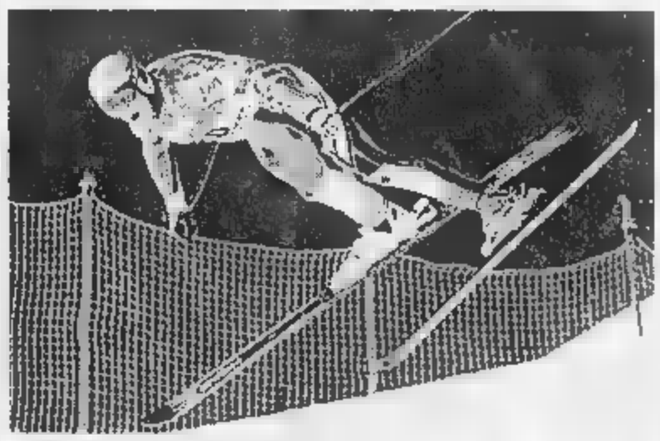
«Se devo onesto speravo nella vittoria» ha detto Giorgio D'Urbano, boss dello sci femminile azzurro, lamentando il ritardo di nella parte alta e confermando che a Vail, in discesa, verrano schierate, insieme alla Kostner, Bibi Perez e Patrizia Bassis. Anche D'Urbano aspettava di meglio, insomma, pur ammettendo l'importanza soprattutto psicologica del ritorno alla luce della campionessa in letargo. Dal primo intermedio giù, vale a dire dal punto cui partirà il superG, Isi è stata più veloce. Una gara a inseguimento, ogni rilevazione cronometrica manciata di centesimi rosicchiata, e alla fine i centesimi sono stati solo 14. Bastavano cento metri in più per passare davanti alla francese. «Questo mi dà la carica per il superG di oggi» ha detto Isi. In questo momento sente di avere un miglior feeling con la discesa. negli ultimi due Mondiali, a Sierra Nevada e a Sestriere, ha vinto l'oro in superG: dunque se oggi va sul podio, nessun limite alla Provvidenza.

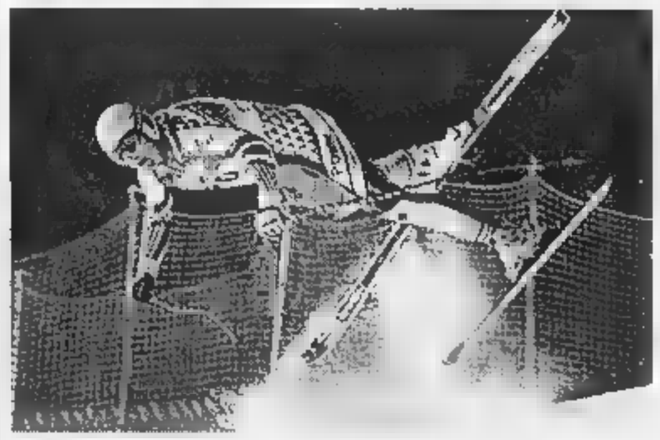
Carlo Coscia

Discesa: 1. Cavagnoud (Fra) 1'31"06; 2. Kostner (Ita) a 14 cent.; 3. Gerg (Ger) a 20; 4. Haeusl (Ger) a 22; 5. Ray Bellet (Svi) a 36; 19. Bassis 1"48; 25. A. Merlin 2"27; 31. Taglialue 2"61; 34. Perez 2"83, 37. Dei Cas 2"99; 39. Antonioli 3"22; 44. D'Urso 4"07; 45. Recchia 5"13. **Classifica:** 1. Meissnitzer 1170; 2. Gerg 937; 3. Ertl 784; 11. Kostner 412; 18. Compagnoni 249.

ORTLIEB, FOLLE VOLO SULLA STREIF







La 3ª prova cronometrata per le libere di oggi (sprint) e domani (classica) è stata interrotta per incidenti a Patrick Ortlieb e al francese Cudraz. L'austriaco, caduto a oltre 120 kmh nel passaggio della Hausbergkante, è finito nelle reti rimanendo sulla privo di sensi: lui frattura del femore destro e del bacino. Incidente anche a Cudraz: ginocchio fratturato. Miglior tempo per Lasse Kjus, 7° Ghedina.

Fiorentina e Lazio riprovano le emozioni della loro ultima cavalcata-scudetto, rispettivamente 30 e 25 anni fa

I VIOLA DI PESAOLA CAMPIONI NEL '69

Giancarlo De Sisti era il play della Fiorentina '69: «Trap, la garanzia»

BIANCAZZURRI DI MAESTRELLI CAMPIONI NEL '74

Vincenzo D'Amico era il fantasista della Lazio '74: «Ora c'è la società»

De Sisti: a noi mancava la potenza di Batistuta

FIRENZE

L'ULTIMO scudetto (il secondo della sua storia) la Fiorentina lo vinse trent'anni [illegible]. Da allora nient'altro che tentativi, uno dei quali, nell'81-82, sfumato all'ultima giornata. Ora la squadra viola ci riprova, ha vinto il titolo d'inverno e c'è da credere che nel girone di ritorno farà tutto il possibile per tenere a distanza le avversarie e per continuare a sognare. Ma esistono analogie fra quella Fiorentina e questa? C'è un uomo che più di qualsiasi altro può fare questo raffronto, Giancarlo De Sisti, detto «Picchio», capitano dell'ultima Fiorentina tricolore e allenatore della Fiorentina capace di lottare per il titolo.

«La Fiorentina che conquistò il titolo nel '69 - inizia De Sisti - era compatta, pratica, vinceva senza mai troppi gol all'attivo. Quella difesa, rispetto all'attuale, era forse meglio assortita, con due marcatori [illegible] Rogora e Brizi (quest'ultimo, elegantissimo, in quel ruolo era sprecato), Mancin fluidificante e Ferrante alle spalle di tutti. Equilibrato anche il centrocampo. Io ero dovevo dare ordine al reparto, Esposito faceva il cursore, Merlo [illegible] l'uomo dalla tecnica sopraffina. E davanti? Avevamo giocatori di grande efficacia come Maraschi, Amarildo e Rizzo, che poi lasciò il posto a Chiarugi».

Per De Sisti grande merito per quel [illegible] attribuito a Pesaola, l'allenatore. «Quella Fiorentina era stata costruita su un telaio molto giovane. Pesaola riuscì a darle l'ultimo tocco di pennello, lavorando sulla nostra personalità: costruì in poco tempo una mentalità vincente dando a tutti noi la consapevolezza di poter lottare per un grande obiettivo. Ci riuscimmo e fu un'impresa straordinaria considerata la forza delle grandi. Finimmo il campionato con una sola sconfitta, subita in casa dal Bologna. Quella squadra era il simbolo della concretezza».

Trent'anni dopo la Fiorentina ci può nuovamente riuscire? «Penso di sì - continua De Sisti - perché anche questa squadra è molto pratica, sotto questo profilo è molto simile alla mia. Ed è anche molto concreta, ma solo quando tutti i suoi campioni sono inspirati e al meglio della condizione. La differenza più grande? Quella che ora c'è Batistuta, un giocatore fantastico che può risolvere in qualsiasi momento la partita. E' una Fiorentina un po' più potente, con un ottimo portiere, una buona difesa ed un centrocampo di qualità, nella quale la differenza la fa la forza dirompente dell'attacco». Anche qui, come allora, c'è la mano dell'allenatore. «Trapattoni - precisa Picchio - è un vincente per definizione, uno che riesce a tirar fuori il massimo da ogni giocatore. Agli allenamenti gli ho visto incitare anche... i giardinieri». Un traguardo, quindi, possibile malgrado la forza di squadre come Parma e Lazio che faranno soffrire fino alla fine. «Rispetto a queste due la Fiorentina è più brillante, soprattutto nei confronti dei biancazzurri, che sono apparsi trasformati dal rientro di Vieri e Nesta, ma molto più solida».

Il problema della Fiorentina attuale resta Edmundo. «E' difficile che resti il prossimo anno, è giù di morale» ha detto il Padrino Vincecote, il procuratore del brasiliano. I dissidi con Rui Costa, l'incompleto inserimento nel gruppo viola, la strigliata del Trap, l'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto due giorni fa avrebbero ravvivato in Edmundo la saudade.

Alessandro Rialti

D'Amico: la differenza tra Mancini e Frustalupi

ROMA

LAZIO con un interrogativo: reggerà o, come l'anno scorso, andrà in pezzi nel finale? A giudicarla, Vincenzo D'Amico, anni [illegible]. C'era anche lui nell'unico scudetto vinto dai biancazzurri e può paragonare la Lazio di ieri a quella di oggi. D'Amico era un po' il Mancini di allora, anche se molto meno esaltato dai tifosi: altri tempi e altri i condottieri. E allora, cosa manca a questa Lazio? «Mi riesce difficile trovare difetti, dopo averla vista, soprattutto con Fiorentina e Parma. Squadra forte in tutti i reparti. Forma atletica invidiabile. Si diceva che non fosse preparata bene, invece domina nel secondo tempo. Ha battuto un Parma in salute, questa Lazio lotterà fino alla fine. C'è continuità, convinzione, grande allenatore. E con Cragnotti non mancano le novità nel parco giocatori». Infatti ieri la Lazio ha aggiunto all'organico Attilio Lombardo, [illegible] anni, acquistato per [illegible] miliardi dal Crystal Palace.

Ma la Lazio di Maestrelli prima di conquistare il scudetto aveva dimostrato ben altra solidità. Anche se gli scatti di nervi c'erano anche allora... Questa invece alle spalle ha il crollo dello scorso anno... «La Lazio durò poco, difficile un confronto nel tempo. Noi eravamo solidi solo sul campo, questa ha una grande società alle spalle, una struttura che noi ci sognavamo. All'epoca solo il povero Lenzini con qualche amico, adesso Cragnotti con una multinazionale. Per la Lazio non fallirà».

Tra voi, presi singolarmente, c'era qualcuno più forte di quelli di oggi? «Bel rebus. In quegli anni Wilson è stato per 4-5 anni il più forte libero, ruolo che oggi non esiste più. Eppure penso che nell'odierna difesa ci starebbe bene. Come punta dico Chinaglia. Attualmente non c'è un Frustalupi. Lo fa Mancini, non uno con le caratteristiche di Frustalupi non c'è».

Con chi le sarebbe piaciuto giocare? «Con tutti. Una volta, non facile dire Chinaglia e Wilson. Erano pochi i giocatori che affascinavano. Adesso se mettete davanti a un ragazzo le maglie della Lazio e gli dite di scegliere... E' dura: Salas, Mancini, Vieri, Nesta, Mihajlovic, Boksic, De La Pena...».

A proposito di De La Pena: è un bluff o un campione? «Credo che in buone condizioni sia un campione. Anche se, in questo momento, deve stare in panchina perché la Lazio è perfetta. Domani al posto di Mancini, se il modulo resta il 4-4-2. Anche se Mancini ha più esperienza e maturità sotto l'aspetto tattico. Mancini è la grande sorpresa del campionato. A 34 anni, è lui che dalla carriera ha avuto tutto e a livello personale molto, eppure si sacrifica, rincorre gli avversari poche volte forse ha fatto in vita sua. E' l'aspetto incredibile di questo ragazzo, se lo sarebbe potuto risparmiare, starsene davanti e pensare solo a inventare. Invece eccolo lì a sudare: super».

Ai prezzi di oggi quanto varrebbe D'Amico? «Cerco un paragone, ma non lo trovo. Comunque non meno di 20 miliardi, coi prezzi che corrono... Ho visto arrivare anche giocatori mediocri a grosse cifre».

Vieri-Salas? «E non dimenticate Boksic, altro giocatore eccezionale. Che si può volere di più? Vieri e Salas sono grande coppia, che ha trovato subito l'affiatamento. Quando sai giocare è facile, lo dico in polemica con chi ha sempre detto no a Mazzola-Rivera. I due laziali sono unici, bravi tecnicamente: Salas è furbizia, Vieri la potenza. Meritano un dieci».

Piero Serantoni

Edmundo caso-viola: «A giugno andrà via» Lombardo oggi firma per il club di Cragnotti

SI E' TORNATI A PRIVILEGIARE IL CAMPIONE

IL girone d'andata ha sancito la fine dei luoghi comuni. Le cannonate di Batistuta, i colpi di tacco di Mancini e Maniero hanno ridato fiato alle trombe di coloro che si battono per un calcio semplice, croccante, nel quale il talento abbia un peso almeno pari, non superiore, alle esigenze della disciplina tattica. Dati per bolliti, allenatori come Trapattoni, Mazzone e Fascetti sono stati in fretta e furia strappati al più partigiano e offensivo dei sentimenti: l'oblio, l'indifferenza.

L'organizzazione di squadra è sempre esistita, ed è sempre stata importante: non ci risulta che il Bologna di Bernardini e l'Inter di Herrera basassero le loro fortune esclusivamente sulla stoffa dei singoli. Il sacchismo, più ancora che Sacchi, ha spinto molti critici a rimescolare carte a date, a cancellare, a trascurare, tutte le esperienze maturate entro il 1987, a collocare l'allenatore moderno su altari troppo pretenziosi.

Piano piano, il giocatore sta recuperando il centro del sistema: si pensi, per esempio, alla Juve con Del Piero e alla Juve di Del Piero. Il grande Milan di Berlusconi, finché ebbe grandissimi interpreti, continuò a vincere (anzi: vinse di più) anche delle frettolose Cassandre che avevano pronosticato il crollo all'atto della staffetta Sacchi-Capello. Se Fiorentina e Lazio hanno inteso privilegiare la risorse dei singoli, da Batistuta-Edmundo-Rui Costa a Vieri-Salas-Mancini, non può dire che il Parma, per arrivare al primo scudetto della sua storia, si sia limitato a operare nell'ambito gestionale, avvicendando Ancelotti con Malesani: Balbo, Boghossian, Fuser, Veron non sembrano investimenti di scarso rilievo.

Che poi anche fra gli allenatori esistano precise gerarchie di merito, e che il Lippi juventino abbia palesato doti di assemblaggio e di lettura fuori del comune, questo un argomento, altrettanto legittimo, che intacca lo spirito della riflessione. Perché, allora, non parlare dei dirigenti? Sul piano dell'incidenza, non c'è paragone fra il Moggi della stagione scorsa e quello attuale che ha deciso o è stato costretto a prendersi un sabbatico.

Tutto sommato, non ci dispiace che qualche Jack Frusciante del gol sia uscito dal gruppo per imporre suo marchio, la sua classe. I tre punti per vittoria hanno contribuito ad accentuare il fenomeno. A volte, anche la riscoperta dell'acqua calda può fornire divertenti suggestioni.

[illegible] Beccantini

SERIE B

Mentre Corioni, patron del Brescia, smentisce di essere interessato all'acquisizione del club, torna alla carica il finanziere

Giribaldi: se il Toro ha bisogno, io ho i soldi

Ma per Vidulich «fallimento e difficoltà economiche sono invenzioni»

TORINO. Il Toro dice stop alle voci che in questi giorni hanno preso a circolare, sempre con maggior insistenza, sulla presunta malferma salute finanziaria della società, che sarebbe afflitta da debiti per alcuni miliardi. E lo dice con un duro comunicato diffuso ieri pomeriggio. Ecco il testo:

«Sono assolutamente prive di fondamento le indiscrezioni sull'esistenza di provvedimenti giudiziali aventi natura monitoria richiesti da fornitori in particolare dalla gestione dello stadio Delle Alpi (è slittato ad oggi l'incontro con l'ingegner Brasso e l'amministratore delegato granata Palazzetti per trovare una soluzione amichevole sul ritardato pagamento del [illegible] che, secondo il presidente della Pubbligest, supera il miliardo e 800 milioni, ndr).

«La società - continua il comunicato - smentisce altresì categoricamente l'esistenza e il fondamento di alcuna procedura fallimentare nei propri riguardi. Le notizie afferenti difficoltà economiche, situazioni e problemi societari così come create e diffuse da alcuni organi di informazione non sono corrispondenti al vero ma, al contrario, strumentali, destabilizzanti e volte a creare un clima di tensione all'interno della squadra, della tifoseria e della società stessa.

«Informa inoltre che l'imprenditore Ektrim Baktiar è presente nella compagine azionaria del Torino Calcio S.p.A. e che, in alcuna [illegible] è coinvolto nella gestione del club, né tantomeno se [illegible] l'identità. Il Torino calcio S.p.A. nel ribadire la ferrea volontà di raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio di stagione, quali la promozione in serie A, la costruzione di uno stadio di proprietà e il completamento dell'operazione di ricostruzione e recupero della dignità granata, si riserva la facoltà di tutelare la propria immagine e credibilità presso le competenti sedi giudiziarie».

Anche Corioni - il nome del «patron» del Brescia era venuto fuori nei giorni scorsi come uno dei possibili acquirenti del Toro - smentisce di essere interessato al pacchetto di maggioranza delle azioni granata. Non smentisce, viceversa, Giribaldi per il quale il Toro è notoriamente un vecchio sogno. Sogno proibito? L'abbiamo incontrato in città e il finanziere di Cavallermaggiore, che vive e lavora a Montecarlo, ci ha dichiarato: «Spero che sia vero quel che dicono. Anzi, mi piacerebbe non fosse vero, anche perché i soldi, invece di aspettarli dall'Indonesia, possono cercarli a Torino».

Un messaggio chiaro. Giribaldi, dunque, è disposto a trattare, pare, sulla base di quanto sborsato (22 miliardi?) dagli attuali dirigenti per rilevare la società da Calleri. Ma ci vuole la volontà di vendere da parte di Vidulich. Il presidente ha sempre ripetuto che, se qualcuno è intenzionato a prendere il Toro, deve farsi avanti non a parole ma con argomenti concreti e che il valore del club si aggira sui 100 miliardi. E Giribaldi, [illegible] volta, aspetta un segnale prima di agire.

Intanto, Mondonico e la squadra cercheranno di rimanerne al di fuori (gli stipendi arretrati stanno arrivando), pensando unicamente a dare il massimo in un campionato che è giunto a metà percorso.

Nel lungo giro d'Italia domenica c'è in programma la tappa di Reggio Calabria. Nel torneo scorso, il Toro buttò due punti nello Stretto, pareggiando partita che ebbe in pugno ben due volte. Adesso, contro una delle avversarie più in forma, anche un pari non verrebbe disdegnato dai granata, senza rinunciare a vincere. Mondo si cautela con la difesa a 5. Torna Maltagliati con Bonomi, Fattori, Sassarini e Comotto. Un difensore in più e un centrocampista (Scienza) meno, con Sanna e Sommese per Tricarico e Lentini, squalificati.

Capitan Maltagliati si occuperà di Artico, bomber di scuola juventina, e Bonomi di Possanzini, già Primavera granata e vincitore, insieme con l'altro ex Briano e Sommese, di un Viareggio. C'è Cozza, ex torinista per poche settimane, da tenere bada. Ma Scarchilli dice che più dei singoli sarà tutta Reggina da temere: «E dopo nelle nostre possibilità. Siamo la squadra più attrezzata della B». Parola regista.

Scarchilli (foto) ritiene che il Toro debba giocare a Reggio Calabria con il rispetto per l'avversario: «Ma anche sicuri dei nostri mezzi Siamo la squadra più attrezzata della serie

Bruno Bernardi

CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

(25)-MILAN (30). Rossoneri in serie positiva da sei turni. *Squalificati:* Marocchi, Paramatti (B); Rossi [illegible]. *Indisponibili:* Eriberto, Bia, Nervo (B); Helveg, Weah (M).
EMPOLI (14)-FIORENTINA (35). Il derby toscano è una testacoda. La capolista viola non vince in trasferta dal 26/9. *Indisponibile:* Cappellini (E).
(20). Fuori casa, i sardi hanno perso 7 volte su [illegible]. Lucescu chiede ai suoi uno [illegible]one dopo il ko bolognese. *Squalificato:* C. Zanetti (C). *Indisponibili:* West (I); Carruezzo, Mboma (C).
JUVENTUS (29)-PERUGIA (19). Speranze bianconere al Delle Alpi per Henry ed Esnaider. All'andata fu uno spettacolare 3-4 per i campioni d'Italia. *Indisp.:* Del Piero, Inzaghi, Peruzzi (J); Strada, Rivas (P).
LAZIO (32)-PIACENZA (18). Romani lanciatissimi: plein nelle ultime 6 partite. Per gli emiliani, punti in 9 trasferte. *Squalificato:* Dionigi (P). *Indisponibili:* Favalli, Nedved, Boksic, Okon (L); Fiori (P).
SALERNITANA [illegible] (7). Zeman insegue il p[illegible] successo esterno stagionale. *Squalificati:* Di Vaio, Gattuso e Vannucchi (S). *Indisponibile:* Worne (R).
(15)-UDINESE (23). La Samp non vince dall'8 novembre. *Indisponibili:* Hugo, Jovicic, Nava (S); Appiah, Gargo (U).
[illegible] (25). Lagunari rilanciati dalla clamorosa rimonta nel recupero con l'Empoli. *Squal.:* Iachini, Miceli (V). *Indisp.:* De Franceschi, Zeigbo (V); Masinga, Neqrouz, Giorgetti, Guerrero [illegible].
VICENZA (15)-PARMA (32). Nelle ultime 3 trasferte, 13 gol e 9 punti per i ducali. *Squal.:* Veron (P). *Indisp.:* Palladini, Diliso (V); Asprilla, Apolloni, Guardalben e Pedros (P).

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 25

1	Bologna	Milan	1	X	2
2	Empoli	Fiorentina (ore 20,30)	2	X	
3	Inter	Cagliari	1		
4	Juventus	Perugia	1		
5	Lazio	Piacenza	1		
6	Salernitana	[illegible]	X		
7	Sampdoria	[illegible]	1	X	
8	Venezia	Bari	X		
9	Vicenza	Parma	2	X	
10	Cremonese	Napoli	1	X	2
11	Treviso	Ravenna	X	1	
12	Modena	Alzano V	1		
13	Al. Catania	Palermo	X		

LE QUOTE DELLA SERIE A

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
BOLOGNA-MILAN	2,50	2,65	3,00
EMPOLI-FIORENTINA	4,25	2,65	2,00
INTER-CAGLIARI	1,35	3,85	9,00
JUVENTUS-PERUGIA	1,35	3,85	9,00
LAZIO-PIACENZA	1,25	4,50	11
SALERNITANA ROMA	3,50	2,70	2,20
SAMPDORIA-UDINESE	2,00	2,85	3,85
VENEZIA-BARI	2,50	2,50	3,20
VICENZA-PARMA	3,50	2,70	2,20

LE QUOTE DELLA SERIE B

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
MONZA-ATALANTA	3,50	2,35	2,50
BRESCIA-PESCARA	1,90	2,60	5,00
CESENA-COSENZA	2,40	2,55	3,30
CREMONESE-NAPOLI	4,00	2,40	2,25
F. ANDRIA-TERNANA	2,40	2,60	3,20
LECCE-CHIEVO	1,65	2,75	7,00
LUCCHESE-REGGIANA	2,00	2,55	4,55
REGGINA-TORINO	2,90	2,35	2,90
TREVISO-RAVENNA	1,80	2,55	6,00
VERONA-GENOVA	1,80	2,55	6,00

CONCORSO N. 4

PRIMA CORSA	1 X
Vienna (Aut) (trotto)	X 1
SECONDA CORSA	2 2
Vienna (Aut) (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 X 1
Vienna (Aut) (trotto)	X 1 1
QUARTA CORSA	1 2
Vienna (Aut) (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	X X
Forssa (Fin) (trotto)	X 1
SESTA CORSA	1 X
Forssa (Fin) (trotto)	X 1
CORSA PIU'	3
Forssa (Fin) (trotto)	[illegible]

Nazionale a rischio [illegible] e [illegible] Zoff ha ragione: troppi stranieri

ROMA. Dino Zoff ha ragione quando dice che la della Nazionale è ristretta dalla presenza di troppi stranieri. L'afferma l'ex ct Azeglio Vicini: «L'attuale selezionatore sfonda una porta aperta, noi ci battevamo contro gli stranieri quando erano solo due o tre per squadra. Ora si è superato ogni limite. Anche perché tra gli ultimi arrivati in Italia sono pochi quelli bravi. Acquistarli è solo un fatto commerciale e titolo speculativo che lascerà il segno tra pochissimi anni nel calcio italiano». Anche per Gianni Rivera, ex capitano del Milan e della Nazionale, il problema «vivai» e quello relativo agli ingaggi degli stranieri è un argomento che dibattiamo da dieci anni. Ma ha preso il sopravvento la cultura del profitto a discapito del prodotto locale. Molti ragazzi nostrani potrebbero ben figurare rispetto ai colleghi stranieri che sono costati fior di quattrini».

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

CON GARANZIA DI TRE ANNI.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV**
costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km**
con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzi**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - servosterzo - sistema selettivo dell'aria - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - [illegible] **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 17.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - [illegible] - sedili in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L. 17.000.000
Viva	1.7D 60CV	Paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - servosterzo - [illegible] - contagiri - [illegible] - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.450.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel aderenti [illegible] Valori Chiavi

CARMAGNOLA
Vadalogo
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352551
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Bergamo, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

VENDITORE automobili professionalità competenza comprovate offresi a concessionaria organizzazione di vendita auto di primaria importanza. Tel. 0335 202.636.

PRESTAZIONI COMMERCIALI

[illegible] allestito [illegible] un lustro di successi, composto da cinque professionisti della vendita [illegible] decennale esperienza, si propone ad azienda o/o marchio di prestigio offrendo copertura immediata di vendita, marketing, gestione del territorio per Piemonte - Liguria - Valle D'Aosta. Scrivere: Publikompass 6409 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITE 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Cosenza nuova costruzione signorile alloggio anche uso ufficio mq [illegible] L. 360 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

A. CORSO Trapani lussuoso appartamento piano alto panoramico mq 165 più box L. 595 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

BIMAR centro Europa panoramico piano alto ascensore ingresso sala 4 camere cucina bagno cantina. Tel. 011 43.591.

[illegible] libero via Bligny piano 2 mq 125 portineria ascensore [illegible] del 1983 L. 330. milioni. Tel. 011 544.210.

CENTRO via Garibaldi libero tranquillo elegantemente rifinito su 2 livelli mq 250 circa. Gabetti Crocetta 011 581.6336.

CORSO Francia lussuoso mq 190 piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Fiminter Immobili 011 517.0021.

CORSO Traiano su giardino piano 3 una camera tinello cucinino ingresso ripostiglio ascensori portineria L. 115. milioni. Tel. 011 544.210.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero presso corso Novara piano alto rimesso a nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 225 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 550 milioni. Tel. 011 517.0021.

[illegible]R IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq ristrutt. L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Valperga Caluso bella casa d'epoca signorile 180 mq 3° piano L. 450 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare ultimo piano libero salone 3 camere cucina 2 servizi. Ag. G. Cesare 011 248.1853.

GABETTI SPA corso Grosseto ampio 5 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantina. Ag. Lucento 011 263.747.

GABETTI SPA Parella in palazzina Liberty libero salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda. Ag. Viberti 011 756.688.

GABETTI SPA [illegible] Trivero libero 2 [illegible] cucina bagno lavanderia 2 posti auto [illegible]. Parella 011 [illegible].

GABETTI SPA vende via Quarto dei Mille casetta [illegible] 2 alloggi di 90 e 130 mq, 2 box giardino. Tel. 011 57.[illegible].

[illegible] **SPA** via Castagnevizza libero ultimo piano 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Ag S. Rita 011 359.393.

[illegible] **SPA** via Sacchi [illegible] appartamento soggiorno living cucinino [illegible] bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 256.959.

ISOLA padovano Crocetta libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo posto auto [illegible] 011 581.6336.

LIBERO via Michele Coppino bellissimo appartamento 7 piano mq 170 più terrazzo mq 145 due ingressi [illegible] bagni tre balconi teppezzato armadiato L. 480 milioni. Tel. 011 544.210.

S. VITO villa panoramica salone 7 camere cucina 4 bagni locali di servizio giardino. Gabetti Crimea [illegible].

[illegible] Calvi Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero 4° piano ascensore [illegible] 105 milioni. Gabetti 011 548.045.

VIA Giuria 26 libero ben ristrutturato 2 ingressi salone cucina 2 camere doppi servizi e cantina. GR 011 505.039.

VIA Sismonda privato vende appartamento signorile 130 mq secondo piano. Tel. 011 771.3103.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **AVIGLIANA** alloggio comodo al centro salone cucina 3 camere bagno box auto Edilmarket 011 327.2160.

CAMBIANO in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box 3 auto. Gabetti 011 642.583.

COLLEGNO in complesso signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi ultimo piano. Gabetti 011 405.3870.

MONCALIERI privato permuta in casa quadrifamiliare appartamento, taverna giardino box, [illegible] casetta indipendente 1° o 2° cintura. Tel. 011 646.690.

DUILX libero, recente ampio bilocale arredato con terrazzo su giardino, box. L. [illegible] milioni. Studio Audi 011 812.5222.

PALAZZO The Sky Residence via Rossini 29 Collegno privato vende alloggetto una camera cucina servizi 5 piano vista splendida. Tel. 0339 565.3735.

ROSTA libero prestigiosa bifamiliare ottimo stato mq 310 circa terreno [illegible] mq trifattivo riservato. GR 011 505.039.

S. MAURO imprsa pranota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 896.8213.

VILLA settecentesca strada traforo Pino mq 550 da ristrutturare L. 780 milioni. Fiminter Immobili 011 517.0021.

PIEMONTE

LIMONE vendo ultimi alloggi in centro. Nuovi, riscaldamento autonomo con box. Tel. 0171 926.039 - 0348 810.0926.

LIGURIA

ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi bilocali solo L. 10 milioni di anticipo ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627.

BORDIGHERA 50 mt mare 2° piano bilocale con ampio terrazzo vista mare, termoautonomo cantina L. 235 milioni. Agenzia NBB 0184 266.857/8.

CERIALE in costruzione pochi passi mare alloggi con ampi terrazzi pagamenti personalizzati. ST.IM.E.CO. 0182 931.228.

LAIGUEGLIA nuovissimi bilocali [illegible] mare a partire da L. 310 milioni. Punto Edilnord 0182 545.094.

LO[illegible] nuova costruzione vista mare bilocali box giardino da L. 170 milioni. Business 019 676.088 ultimi alloggi.

LOANO 150 mt mare da impresa ampio quadrilocale nuovo biservizi termoautonomo box. Tel. 019 675.643 - 671.604.

[illegible] libera vista ultimo stato [illegible] salone cucina 3 camere servizi patio terrazzo giardino. GR 011 505.039.

SANREMO zona Imperatrice signorile nel verde trilocale biservizi ampio balcone posto auto. Tel. [illegible].

LOMBARDIA

A. [illegible] 555.627 Juan [illegible] Pine sul mare accesso [illegible] nuovi alloggi da L. 26 milioni più mutuo.

A. AREA [illegible] 0182 555.627 Mentone vicino mare nuovi splendidi alloggi da L. 90 milioni terrazzo vivibile. Altare.

A. AREA CASA 0182 555.627 Nizza zona centro/musicisti altare nuovi alloggi L. [illegible] milioni [illegible] piccolo mutuo reddito netto garantito 8%.

A. BEAULIEU bilocale 70 mq nuovo contratto soleggiato vista su Cap Ferrat. Tel. 0184 577.081 - 0335 877.1977.

AFFARE Cannes Tehoudo villetta sul mare vista mozzafiato giardino piscina L. 295 milioni, Italgest N. verde 167 274.274.

AFFARE Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato L. 190 milioni affrettatevi. Italgest 167 274.274.

AFFARE Cap Martin liquidiamo alloggi [illegible] scontati [illegible]% vista mare Montecarlo piscina, tennis. Italgest 167 274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare alloggi nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest N. verde 167 274.274.

AFFARE [illegible] investitori Nizza alloggi [illegible] L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest N. verde 167 274.274.

MENTONE Europa via Verdun I [illegible] 493 575.708 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 76 milioni.

MONTECARLO

Principato di Monaco vendesi appartamenti da uno a quattro locali. Informa[illegible] a richiesta. Intermedia Tel. 00377 93 506 584. Fax 00377 93 504.552.

NIZZA a 100 metri Promenade-des-Anglais, trilocale ristrutturato, terrazza. Da vedere. Prezzo Lire 274 milioni. Mandatario. Tel. 0033 6. 14.35.02.44.

NIZZA residenziali alloggi in immobile [illegible] prestigio. Comodo a tutto, ideale per vacanze. Opportunità unica per investitori [illegible] affitto pagato anticipatamente al rogito. Da L. 134 milioni. Tel. 011 [illegible] 996.

NIZZA vicino [illegible] in villa borghese magnifico bilocale vista giardini FF. 420.000. Giovanni 0033 612 103.985.

FRANCIA

CORSO Peschiera n140/12 box per 3 auto adatto anche magazzino svendesi per cessione attività. Tel. 0339 565.3735.

IMMOBILIARE AFFITTI 6

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO ricerco in vendita 130/180 mq qualsiasi zona. Pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

DA privato acquisto contanti 2-3 [illegible] anche da ristrutturare. Tel. 011 562.8035 ore pasti, 0335 837.9067.

GABETTI [illegible] ricerca casette o villette a Torino e cintura. Rapida definizione contanti. Sig.re Garro 011 57 672.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [illegible] metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011 751.829.

ADIACENZE [illegible] Marconi [illegible] residence affittasi a referenziati mono e bilocali [illegible] redatti da L. 650 mila. Tel. 011 540.801.

ARREDATO fronte Valentino corso Galileo molto elegante living soggiorno/letto [illegible] cucina bagno adatto una persona [illegible] referenziati L. 800 [illegible] più L. 200 mila spese Tel. 011 540.801 - [illegible] 33.986.

VIA San Paolo 54 affittasi palazzina 2 piani più interrato, uso commerciale, in [illegible] di ristrutturazione. Tel. 0339 565 3735.

[illegible] UFFICI [illegible]

AFFITTASI negozio/laboratorio 3 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

AFFITTASI nuovo stabilimento mq 2000 di cui 500 mq palazzina uffici e servizi, via Sansovino. Tel. 011 562.2369.

AFFITTASI ufficio mq 150 via Lag[illegible] 3. Telefono 011 562 9808.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 180 in casa signorile prezzo interessante. Sapti 011 533.593.

AFFITTO ampio locale [illegible] luminoso 1piano mq 800 da ristrutt. a piacere. Tel. 011 503.058.

FABBRICATO industriale nuovo affittasi via Rossa Romoli ottima posizione uso produttivo e deposito mq 650 circa. [illegible] di riscaldamento forza [illegible] parcheggio privato. [illegible] 011 991.[illegible].

NICHELINO via Torino, vicino Moncalieri/Torino. Affittasi locale per uso ufficio di mq 100 sito al 1° piano sopra istituto bancario. Possibilità di personalizzare la struttura interna. Ampio parcheggio. Tel. 011 608.0594 ore negozio.

[illegible] PIETRO MICCA
elegante negozio plurivetrinato sotto portici. Superficie totale mq 228. Gabetti 011 539.007.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

CERCASI in affitto rustico rifatto prestigioso indipendente con ampio terreno pertinenziale, 250 mq, bosco 4 posti. Torino sud, collina, [illegible] 30 minuti da centro città. Eventuale acquisto. Inviare descrizione, planimetria e richiesta via fax 011 535.526.

[illegible] bancaria cerca un'appartamento uso transitorio parti in deroga 2/3 vani e servizi. Dora 011 740.499.

AUTOMOBILI 9

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura max[illegible] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valu[illegible] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1886 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrade e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 011 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli, Aragonauto [illegible] 44 - 10126 Torino. Tel. 011 898.4713/4.

[illegible] '94 bianca pelle radio antifurto aria condizionata Tel. 011 663 7006.

[illegible] 9000 CSE Tanno '92 verde [illegible] beo pelle clima antifurto [illegible]. Tel. 011 564.7066.

SAAB [illegible] CSE T [illegible] lemans anno '[illegible] radio clima pelle antifurto airbag. Tel. 011 663 7006.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Hotel Londra *** [illegible] 669.683 vi[illegible] mare comforts, colazione a [illegible] parcheggio, inverno L. [illegible] mila.

[illegible] Hotel Milano centrale tutti i comforts conduzione familiare L. 55/70 [illegible] febbraio marzo. Tel. 019 668.389.

VAL D'Aosta - Torgnon - Hotel Ermitage *** L. 55 mila al giorno mezza pensione. A due passi dalle piste. Promozioni bambini. Tel. 0166 540.089.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA [illegible] **SINTONIA.** Ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

TRENTANOVENNE colta buon livello culturale impiegato ente pubblico bella presenza posizionato sani principi relazionerebbe con signorina pari requisiti età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7627 - 10100 Torino.

30ENNE nubile delusa precedente compagno incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011 630.946.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro [illegible] genteria monete preziosi alla valutazioni via M. [illegible]. Tel. 011 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 246.502.

BELLISSIMA pelliccia [illegible] Fendy, giacca volpe argentata, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupenda verde. Tel. 011 590.977

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3088.

PRIVATO vende turbina Pelton Riva [illegible] 400 L 110. Telefonare allo [illegible] 809.966 ore pasti.

Specchio
DELLA STAMPA

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni [illegible] registrazioni.

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "La Sinfonia".
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

La Stampa - [illegible]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011 56..381

WOLMERCASA

DI VIA BOTTICELLI, 13

A SEGUITO DELLA **CHIUSURA** DI EXFOWOLMED

INIZIA DA **SABATO 23 GENNAIO** UNA

GRANDE VENDITA

DI TUTTI I TAPPETI ORIENTALI ESISTENTI ANCORA IN MAGAZZINO

CON SCONTI Dal **20** all' **80%**

AUT. LEGGE RILASCIATA

AUT. LEGGE RILASCIATA

VIA BOTTICELLI SI TROVA A 1 KM. DALL'USCITA AUTOSTRADA MI-TO PERCORRENDO DIRITTO CORSO GIULIO CESARE FINO A PIAZZA BERNA QUINDI GIRARE A DESTRA
CHI ARRIVA DA ASTI-ALESSANDRIA-CUNEO, TANGENZIALE SUD USCITA CASELLE DIREZIONE CORSO GROSSETO

AZERY	CM. 274X195	£.2.200.000
ARDEBIL CON SETA	CM. 100X150	" 580.000
AUBUSSON IN LANA	TRITTICO CIN	" 750.000
AGRA SETA	CM.155X 90	" 580.000
ARDAKAN	CM.310X200	" 1.200.000
AFSCHIAR	CM.200X155	" 990.000
BAKTIAR	CM.300X145	" 1.200.000
BUKARA	CM.250X160	" 880.000
BERKARA	CM.200X140	" 900.000
BOJEMALTI	CM.300X200	" 1.900.000
DAGHESTAN	CM.200X130	" 1.200.000
ERIVAN	CM.280X180	" 1.300.000
GERLA	CM.100X150	" 350.000
GABBEH	CM.160X150	" 550.000
GUCCIAN	CM.180X135	" 1.180.000
HAMADAM	CM.310X240	" 1.150.000
HERIZ	CM.300X300	" 2.250.000
ISPHAHAN Rinaldino	CM.300X200	" 7.900.000
ISLAMABAD	CM.160X130	" 1.400.000
KUM seta pura	CM. 300X300	" 9.000.000
KASCEMIRE	CM.160X230	" 800.000
KASCHAN con seta	CM.230X155	" 2.550.000
KASCHAN Bork	CM.500X300	" 6.800.000
KAYSERY	CM.300X200	" 1.950.000
KAZAKI scendiletto	COPPIA	" 139.000
KIRMAN	CM.240X155	" 750.000
KIRMAN	CM.190X190	" 1.400.000
LAHORE	CM.250X150	" 440.000
LANAWOOL	CM.155X 70	" 250.000
LILLIAN	CM.120X 80	" 290.000
MASCHAD	CM.300X200	" 950.000
MONGOLIA 150 line	TRITTICO	" 900.000
MEY ME	CM.290X210	" 1.900.000
NAVAHAND	CM.270X150	" 950.000
NAIN	CM.300X200	" 1.100.000
NAIN	CM.200X120	" 770.000
PERSIKO	CM.154X 93	£. 280.000
RUDBAR	CM.220X 80	" 520.000
SAROUK bork	CM.190X 70	" 290.000
SHIRAZ	CM.240X150	" 440.000
TABRIZ	CM.300X200	" 1.150.000
YALAME	CM.160X150	" 950.000
YAZD	CM.300X195	" 2.900.000
VERAMIN fine	CM.300X200	" 3.900.000
VESS	CM.300X190	" 900.000
ZANJAN	CM.310X195	" 430.000

FINANZIAMENTI FINO 18 MESI SENZA INTERESSI

PORTATECI QUESTA PAGINA **AVRETE** 1 AUTENTICO
"VASO CINESE" A SOLE **1.000** LIRE
SULL'ACQUISTO DI UN TAPPETO ORIENTALE

E POI ANCORA.....

COPERTE SOMMA 2P. DA £.57.000
COPERTE HAPPIDEA BIMBO. £.65.000
COPRILETTI BASSETTI 1P E MEZZA £.39.000
COPPIA SPUGNA CARICA DEI 101 £. 19.000
COPRILETTI TRAPUNTATI MISSONI 2P. DA £.123.000
COPRIPIUMONI BASSETTI 1P. £. 65.000
COMPLETI LENZUOLA CORREDO DA £. 119.000
PIUMINI IN PIUMA BASSETTI 2P. DA £.190.000
PIUMONI ORIGINALI BASSETTI 2P. 89.000
COMPLETI LENZUOLA FLANELLA HAPPIDEA 2P. £. 59.000
TENDE DA SOLE CM.140 £. 10.000 AL ML.
LENZUOLA 1P. BASSETTI £. 15.000
TENDE CM.210 £. TREMILA (3.000) AL METRO
TESSUTI PER ARREDO DA £. 5.000 AL ML.

IL REPARTO TAPPETI ORIENTALI
E'APERTO ANCHE LA DOMENICA

Il pilota della Ferrari suona la carica: l'ultimo titolo di Maranello è del '79, i tempi sono maturi

Schumi: troppi vent'anni di digiuno

Bordate contro Lauda («Mi ha deluso») Villeneuve («Non si sente sicuro») [illegible] Hill

Michael Schumacher corre al fianco [illegible] cani della [illegible] slitta a Madonna di Campiglio

MADONNA DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher, quando non perde la testa, come successe lo [illegible] anno a Spa quando cercò lo scontro fisico [illegible] Coulthard, è un tipo tranquillo. Ieri è arrivato fresco come una [illegible] (jet personale da Colonia [illegible] Orio al Serio, poi elicottero, e ultimo tratto sulla Fiat Multipla, ovviamente) sulle splendide nevi che ammantano il gruppo del Brenta. Disponibile, allegro, pronto alla discussione. Ma, se viene stuzzicato, anche [illegible] tedesco è sempre pronto a farsi le sue ragioni. Così, rispondendo alle domande, anche lui si è preso il lusso di controbattere ai suoi detrattori [illegible] comunque [illegible] chi in qualche maniera cerca sempre di punzecchiarlo. Nel mirino [illegible] suo fucile soprattutto Lauda, Villeneuve, Hill. E una battuta sul calcio, che farà sorridere l'avvocato Agnelli.

Niki Lauda ha detto recentemente a un giornale tedesco [illegible] che tutte le colpe dei mancati successi della Ferrari sono di Todt, uno dei suoi più grandi estimatori...

«Ci sono molti ex piloti che parlano a vanvera, senza conoscere i fatti. Non sono credibili. Il signor Lauda si sbaglia completamente. Negli ultimi anni si è occupato soprattutto dei suoi affari e il suo contributo alla nostra squadra non [illegible] più stato così importante. Lo stesso vale per me: quando [illegible] sarò più abbastanza veloce [illegible] ne andrò. Questo è uno sport di squadra [illegible] non si possono attribuire eventuali risultati negativi a [illegible] persona sola, anche se per forza ci deve essere [illegible] responsabile del team. Sono molto deluso di Lauda».

Parliamo allora di Villeneuve. [illegible] canadese non perde occasione per sparare su di lei e sulla Ferrari. Per quale motivo?

«Buona domanda per Villeneuve. Chiedetelo a lui. Forse non si sente abbastanza sicuro e pensa che come team siamo troppo bravi per loro...».

Damon Hill ha scritto [illegible] libro nel quale parla più di lei che di se stesso...

«E' vero, sono una miniera d'oro per gli altri. Dovrei chiedere una percentuale degli incassi, da devolvere in beneficenza. Comunque meglio così, vuol dire che sei in ogni caso considerato...».

A proposito di considerazioni. Lei è diventato un grande appassionato di calcio, ma non sembra [illegible] una particolare simpatia per la Juventus...

«Ebbene sì. In Italia sono tifoso della Fiorentina. Per via della mia amicizia [illegible] Batistuta, che conosco. In Germania resto con il Colonia, anche se è in serie B».

Parliamo di F1. Come sarà il prossimo campionato?

«Nel finale del 1997 la McLaren era già molto veloce. Poi si è confermata la squadra più forte lo scorso anno. Noi siamo partiti male, ma la squadra [illegible] cresciuta molto [illegible] abbiamo lottato sino al termine per il titolo. Nelle ultime gare eravamo più [illegible] meno veloci come Hakkinen [illegible] Coulthard. Se tanto mi dà tanto, dovremmo essere al vertice. Anche se in F1 sono sempre possibili le sorprese, perché è uno sport».

Quante possibilità si concede di conquistare il Mondiale 1999?

«Cinquanta per cento, come nel 1998. Ci sono le incognite da affrontare. Ma sul piano della vettura siamo abbastanza tranquilli, perché i regolamenti non sono cambiati molto a parte le gomme con quattro intagli. Per cui si è lavorato per migliorare la F300 e pensiamo di esserci riusciti».

Le gomme, eterno problema. Molti piloti hanno criticato l'ultima decisione di modificarle ancora. Sostengono che non sono sicure.

«In effetti, con quattro intagli i costruttori hanno dovuto produrre pneumatici più duri. Quindi le vetture scivolano di più. Questo renderà i sorpassi ancora più difficili e maggiore il rischio di uscite di pista. Ma [illegible] credo che provocheranno gravi incidenti. Noi piloti abbiamo opinioni precise, ma chi comanda (la Fia, ndr) ne ha diverse. Cercheremo di farci sentire. Adesso Monza sta adottando uno speciale asfalto per assorbire meglio l'acqua in caso di pioggia. Faremo dei test e se va bene chiederemo che venga usato in altre piste come Spa, Barcellona e Budapest».

«Contro le McLaren mi aspetto un buon aiuto da Irvine, che è molto migliorato»

«Se vinco, Biaggi mi fa provare la sua moto Calcio? Tifo Fiorentina Batistuta è amico mio»

La sicurezza è sempre fra i suoi primi pensieri. Ha preso molte recentemente nel traffico normale?

«E' normale che [illegible] occupi della sicurezza, sono direttamente coinvolto e contento di essere parte interessata nella campagna promossa dalla Federazione Internazionale. Non ho [illegible] preso multe [illegible] eccesso di velocità, forse solo qualcuno per i parcheggi...».

Ma allora questa Ferrari vincerà il Mondiale?

«Siamo nell'anno 1999. E [illegible] vent'anni che Maranello non centra questo obiettivo. Mi sembra il numero buono per aggiudicarsi l'ultimo titolo del secolo. Mi aspetto un buon aiuto da Irvine che è migliorato, anche se io [illegible] gli ho svelato tutti i miei segreti, in quanto non sono un docente ma un pilota. E, se tutto andrà bene, magari alla fine chiederò al signor Todt di provare la Yamaha 500 di Biaggi. ».

Cristiano Chiavegato

Scandali olimpici

Dure accuse a Samaranch: sapeva tutto

Gli scandali che stanno abbattendosi sul Cio per le assegnazioni delle Olimpiadi non conoscono [illegible] fine. Ora vacilla anche la posizione del presidente Samaranch. A metterlo in discussione è il principe von Sachsen-Lauenberg, portavoce del Comitato De Coubertin di Losanna. Parlando a una radio australiana ha affermato che «Samaranch era stato informato dell'esistenza di persone corrotte nel Cio ma non ha fatto niente». Secondo Lauenberg due membri Cio [illegible] Stoubo e Hallberg, avrebbero informato il presidente di alcuni episodi di corruzione durante [illegible] dittatura di Amsterdam per [illegible] chi [illegible] '92, con offerte di denaro e donne per i membri Cio.

[illegible] Pound vice presidente Cio, responsabile della inchiesta sulle tangenti pretese dai dirigenti Cio per favorire alcune candidature, ha invece dichiarato al quotidiano «Washington Post» che i promotori di Salt Lake City, organizzatrice dei Giochi 2002, elargirono ad almeno una decina di delegati Cio doni [illegible] ogni sorta nonché denaro contante, in qualche caso arrivando a pagare fino a 100 mila dollari. Lo stesso Secondo Pound, che [illegible] aveva rivelato di essere [illegible] offrire un milione di dollari [illegible] un'imprecisata decisione. Vi sono prove solide e irrefutabili della corruzione grazie alla [illegible] pitale dello Utah ha ottenuto [illegible] 2002. Nonostante gli scandali i maggiori sponsor di Salt Lake 2000 hanno comunque confermato il loro impegno.

Lo sprinter americano positivo per anabolizzanti

Mitchell: sì, mi ero drogato ma di troppa birra e sesso

Mitchell

LONDRA. E' risultato positivo al controllo antidoping per anabolizzanti, ma il suo elevato tasso di testosterone era provocato da cause naturali. Lo sostiene [illegible] velocista americano Dennis Mitchell, che nel dossier presentato alla Iaaf, la federazione internazionale dell'atletica presieduta da Primo Nebiolo, intenzionata a prendere una decisione sul [illegible] caso, spiega la sua positività esclusivamente con l'abuso di sesso e birra.

Dennis Mitchell, 33 anni a febbraio, è uno dei più longevi protagonisti dello sprint mondiale. Vanta un personale di 9"91 sui 100, due quarti posti olimpici sui 100 nell'88 e nel '96 e ha vissuto il suo miglior momento a Barcellona '92 quando vinse l'oro nella staffetta e il bronzo sui 100. Secondo quanto ha scoperto il quotidiano britannico «Daily Telegraph», l'atleta sostiene che la notte prima del controllo (a sorpresa) aveva fatto l'amore per quattro volte, dopo aver bevuto cinque bottiglie di birra. Tutto ciò aveva innalzato il suo tasso di testosterone alle stelle.

La federazione statunitense aveva dato ragione all'atleta perché in [illegible] documento allegato al dossier presentato alla Iaaf si spiega che «in effetti certe situazioni particolari, come un'intensa attività sessuale, possono giustificare un alto tasso di testosterone». Quindi a Mitchell è stato accordato il beneficio [illegible] dubbio.

Dopo la positività non era stato sospeso dalla federatletica statunitense, così come l'altro presunto dopato Randy Barnes, olimpionico del peso, anche lui controllato a sorpresa nel luglio scorso. Poi, a dicembre, la Usatf aveva addirittura assolto il velocista, senza fornire ulteriori spiegazioni. Ora la Iaaf le ha chieste, e così è partito il dossier per Montecarlo.

Su questo caso la federazione internazionale prenderà una decisione durante il Consiglio in programma l'8 e il 9 aprile a Siviglia, città spagnola dove dal 20 al 29 agosto si svolgeranno i campionati mondiali. Mitchell rischia di saltarli se verrà squalificato. Ma lui ritiene che [illegible] si possa [illegible] sospesi soltanto per aver fatto troppo sesso e per [illegible] bevuto qualche birra in più.

SPORT FLASH

■ **BASKET: CASA ESONERATA.** La Pompea Roma [illegible] il tecnico Caja: potrebbe succedergli Bianchini. La Kinder prova l'americano Bill Edwards, ala 27enne di 200 [illegible] In Eurolega (13° turno) Samara (Rus)-Kinder 61-71, Teamsystem-Paok (Gre) 60-63, Varese-Maccabi Tel Aviv (Isr) 100-96.

■ **[illegible]: [illegible] [illegible] GILBERTO.** Nell'amichevole contro il Saronno di C1 (1-0, [illegible] di Pirlo) l'Inter ha schierato anche Gilberto, oltre ai recuperati Sousa e Moriero. Pronto al rientro Ventola, ancora [illegible] dubbio Ronaldo. West va [illegible] il Newcastle, valutazione 13 miliardi, mentre Mazzola insegue il difensore tedesco Worns del Psg.

■ **NOVE GOL [illegible] [illegible].** Il Milan ha battuto 9-0 i dilettanti del Viggiù (doppiette di Bierhoff e Leonardo) schierando Abbiati in porta al posto di Rossi. A segno anche Iannuzzi, in prova dalla Lazio.

■ **BRANCA: [illegible] TRADITO.** Marco Branca si [illegible] tradito e non intende ritirarsi ma riprendere l'attività con il Middlesbrough. La squadra l'altro ieri lo ha praticamente licenziato, annunciandone la fine della carriera dopo i due interventi al ginocchio destro subiti dal giocatore la scorsa estate.

■ **INGHILTERRA, SPONSOR RECORD.** Pioggia di miliardi sulla Nazionale inglese che ha ottenuto [illegible] sponsorizzazione record per i prossimi 4 anni: [illegible] Nationwide, impresa di costruzione, verserà [illegible] miliardi di lire, cifra 4 volte superiore al precedente accordo [illegible] Glenn Fag

■ **[illegible] SI [illegible]** Esteban Tuero, 19enne argentino, lascia a sorpresa dopo un anno alla guida della Minardi [illegible] la quale aveva un contratto fino a tutto il [illegible]

■ **DOPING: POSITIVO MISURACI.** Il lottatore Damiano Misuraci è risultato positivo alle controanalisi di un campione risultato precedentemente «non negativo» a Colonia.

■ **UNIVERSIADE: AZZURRO SQUALIFICATO.** Lo slalomista vicentino Cristiano Bertoncello non ha potuto partire con la squadra italiana per le Universiadi invernali di Poprad Tatry (Slovacchia) perché è risultato sprovvisto di passaporto.

■ **[illegible] [illegible] [illegible].** Trotto [illegible] Vincennes: combinazione 8-15-18, lire 27.033.700 agli 85 vincitori.

TENNIS

Gioca male, ma ai suoi fans interessa ben poco

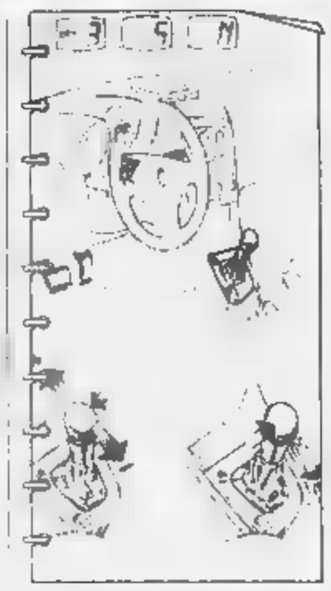
Per la pin-up Kournikova un'ovazione: sei bellissima

MELBOURNE. Giovane, ricca, bellissima, e [illegible] anche ridere. Oddio, non che Anna Kournikova, russa 17enne pin-up del circuito, avesse proprio tutta l'intenzione di risultare comica, ma gli spettatori che hanno assistito alla [illegible] vittoria 1-6, 6-4, 10-8 sulla giapponese Miho Saeki, si [illegible] divertiti molto. Il perchè lo spiegano le cifre: 31 doppi falli di Anna (che nel match precedente, in due soli set, ne [illegible] infilati 23), 149 errori gratuiti delle due sventurate, 21 break complessivi. Anna ha servito sette volte per il match, per due volte ha esalato un doppio fallo sul match-point e una terza ha storpiato uno smash a due passi dalla rete. Il livello di gioco? Da oneste dilettanti, infarcito di imbarazzanti nefandezze e sottolineato dai lazzi del pubblico. Che però alla fi[illegible] delle due ore e mezzo più ridicole della storia del tennis ha applaudito di cuore le autentiche, e involontarie, protagonista dello spasso. D'altra parte la Kournikova non ha rivali nel numero dei fans, [illegible] quelli che [illegible] vestono [illegible] lei, con incredibili parrucche con treccione bionde, agli altri che mostrano un mega striscione con «E al settimo giorno Dio creò Anna», e che corrono poi, adoranti, [illegible] caccia di un suo autografo. La Kournikova però [illegible] attende, tremante, [illegible] Hingis; [illegible] non so se ridere [illegible] preoccuparmi per Anna, che fra l'altro è una mia cara amica», ha commentato la n.1 [illegible] mondo Lindsay Davenport. Vittorie più serie quelle di Seles, Graf, Hingis e, in campo maschile, Kafelnikov [illegible] Korda (che ora giocherà contro Martin, il rappresentante dei giocatori che recentemente ha chiesto pene durissime contro il doping). L'Italia ha salutato la Serra Zanetti (6-3 6-1 dalla Appelmans) [illegible] applaudito Pozzi (vincitore per ritiro dell'azzoppato Roux) [illegible] Rita Grande: la napoletana ha battuto la Li 6-2 6-3, ma in vista del match con Mary Pierce pare rinunciataria: «Spero in una sua cattiva giornata». [a. s.]

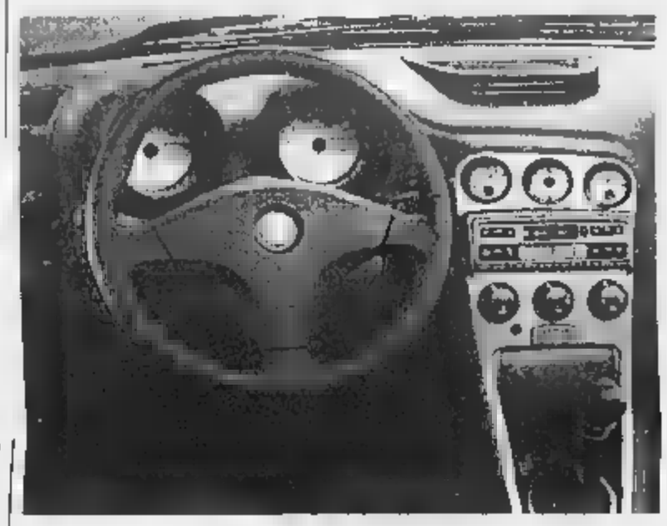
Alfa Romeo: due nuove versioni con cambi speciali, la 2.0 Selespeed e la 2.5 V6 Q-System

C'è anche un po' di Ferrari sulla 156

Sportività in sicurezza



La 156 ha rilanciato l'Alfa Romeo in Europa: sopra, i due pulsanti al volante e nel disegno a lato lo schema del cambio Selespeed; sotto, il Q-System della versione 2.5 litri



RAPALLO. Piove sempre sul bagnato, si dice. E' quanto capita per la 156, la vettura che sta spingendo verso l'alto l'Alfa Romeo in termini di volumi commerciali e di immagine. Un'auto simbolo del Made in Italy, un'auto che è già successo, vero e generalizzato, piace in Italia come in Europa, soprattutto piace a tutti i tipi di guidatori e ha permesso al Biscione di conquistare molti nuovi clienti. Ad esempio, 6 acquirenti su 10 da noi e in Francia possedevano in precedenza un modello di altra marca.

Bene, l'«effetto 156» è destinato ad ampliarsi con l'arrivo di due inedite, eccitanti versioni, la 2.0 Selespeed e la 2.5 V6 Q-System, che propongono ulteriori contenuti tecnologici di grande rilievo. Le due vetture sono dotate di cambi innovativi, capaci di esaltare le doti di sportività, comfort e sicurezza dell'Alfa Romeo. Rappresentano, dopo quello del rivoluzionario motore Diesel a iniezione diretta con Common Rail (il JTD), un altro primato tecnologico.

La 156 è la prima vettura di tipo medio che offre un cambio robotizzato con comandi al volante (la Selespeed) e uno automatico (Q-System) che permette di essere usato come tale oppure come manuale inserendo la leva di selezione delle marce in un settore ad «H» del tutto simile a quello tradizionale (ma, chiaro, la frizione non esiste).

Due vere finezze tecnologiche e se della 2.5 V6 Q-System si apprezzano la morbidezza e la precisione del funzionamento, che consentono di sfruttare pienamente le belle doti del 6 cilindri Alfa, oltre alla possibilità di inserire diverse modalità di guida (City, per traffico intenso, Sport per percorsi impegnativi e Ice su neve o ghiaccio). La Selespeed entusiasmerà gli appassionati più «puri». Il suo cambio deriva direttamente da quello montato sulla granturismo Ferrari 355 F1, a sua volta discendente da quelli impiegati sulle monoposto di Formula 1. Non per niente nello spot preparato per la tivù si vede una 156 impegnata nel circuito di Montecarlo sotto l'occhio ammirato di Jean Todt, il manager del team di Maranello, e di John Surtees, l'ex campione del mondo.

Il lato più divertente della Selespeed, ovviamente, è rappresentato dai comandi al volante: due bottoni, come delle alette che si ritrovano sulla 355 F1. Ma la sostanza non cambia. Li premi e sali o scendi di marcia con impressionante facilità, senza dover staccare le mani. Un colpo di pollice, via. E se poi si preferisce la leva classica, nessun problema: sul tunnel centrale un «joystick» consente di cambiare in modo più classico. Infine, inserendo con un pulsantino la funzione «City», si può viaggiare come su una vettura dotata di trasmissione automatica. Il che, nel traffico urbano, rappresenta una notevole comodità.

«Uno dei vantaggi di questo sistema - sottolineano in Alfa - è offerto dalla rapidità delle cambiate. Con un dispositivo tradizionale mediamente un secondo. Se la guida in modo grintoso il Q-System dimezza i tempi: 4-5 decimi di secondo. Un tempo inferiore a quello che il miglior collaudatore farebbe registrare utilizzando un tradizionale cambio meccanico».

Le caratteristiche e le prestazioni delle Selespeed mutano rispetto a quelle della 2.0 T. Spark: 1.970 cc, 155 Cv, 216 km/h, da zero a 100 l'ora in 8"6, consumo 8,5 litri/100 km. Lievi le differenze per la Q-System (2.492 cc, 190 Cv): 227 km/h contro i 230 della 2.5 V6, 8"6 contro 8"4, 11,9 contro 11,4. Le nuove versioni, in commercio da febbraio, costano 48.400.000 e 57.000.000 di lire (5% in più sulle sorelle normali). Poche le differenze in tema di allestimenti ma la Selespeed vanta cerchi in lega da 16 pollici esclusivi, volante in pelle, console centrale color carbonio, climatizzatore, alzacristalli posteriore elettrico. In Alfa pensano di venderne 10 mila più 5.000 Q-System. Stime fin caute, viste le loro qualità che ben rappresentano quel concetto di evoluzione della sportività caro al Biscione.

Michele Fenu

Anno di successi

Un modello che piace agli europei

RAPALLO. Dovevano essere, nelle previsioni migliori, tra 100 mila le vendite annuali dell'Alfa Romeo 156, la media alta della Casa Arese, presentata nell'ottobre '97. Hanno superato, dal lancio, quota 155mila (sono state oltre 100mila quelle immatricolate nel 1998) e gli ordini acquisiti sono più di 200mila. Alfa Romeo 156, un anno dopo, conferma così il successo del modello di Fiat Auto con la maggiore presenza commerciale nel mondo (è venduta in 80 Paesi) e con un ricchissimo carnet di premi (addirittura 33). Gli obiettivi, già ambiziosi, con i quali si era presentata alla ribalta internazionale, sono stati superati e la vettura è diventata il cardine del posizionamento del marchio.

Una bella soddisfazione per gli uomini del Biscione, come ha dichiarato Antony Sheriff, responsabile dello sviluppo prodotto, in occasione della presentazione delle due nuove versioni con cambi innovativi, la 2.0 Selespeed e la 2.5 V6 Q-System, che sono volta offrono agli alfisti il meglio della tecnologia disponibile.

Alla 156 era stato assegnato un compito impegnativo: contribuire in maniera decisiva a una più ampia diffusione della marca, già inizista con i modelli 145 e 146. La promessa è stata mantenuta alla grande, confermando la forte vitalità della Casa Arese. Grazie soprattutto alla 156, l'Alfa Romeo ha realizzato nel '98 un incremento delle vendite in Europa del 38,7%, contro crescita globale del 6,4% e del 22% in Italia, in un mercato che ha perso l'1,65%.

Successi importanti, che vengono ulteriormente esaltati se si esamina il segmento cui la 156 appartiene, quello D, che in Italia rappresenta il 12,4% delle vendite totali e ben il 22,4% in Europa, con oltre tre milioni di vetture. Ebbene, nel nostro Paese la quota Alfa Romeo in questo segmento è passata dal 5,2% di fine '97 al 16,7% nel '98, in Europa è saltata al 3,1% del totale contro lo 0,8% nel '97 e mai più del 2% negli ultimi dieci anni. Un aumento - è stato fatto notare - che segna significativa crescita di immagine del prodotto. Senza contare che le immatricolazioni totalizzate in Europa hanno consentito all'Alfa Romeo di riequilibrare la copertura dei segmenti verso l'alto.

E per quest'anno, grazie anche alla nuova ammiraglia, la 166, che è stata lanciata di recente e che ha già raccolto mila ordini, le previsioni sono ambiziose: 240 mila consegne, il 20% in più rispetto alle 200mila del '98, così ripartite: 60 mila tra i modelli 145 e 146; oltre 120 mila 156, di cui più della metà all'estero; 50 mila 166 (50% all'export) e il restante coupé e spider, anch'essi fifty-fifty tra Italia e altri Paesi. Per i principali mercati, sempre grazie alla locomotiva 156, la quota Alfa nel segmento D è salita in anno dallo 0,5% all'1,9% in Francia; dallo 0,3% all'1,5% in Spagna; dallo 0,2% all'1,5% in Germania; dallo 0,2% allo 0,8% in Gran Bretagna, dove però il lancio è avvenuto in un secondo tempo.

Tra le ragioni del successo della 156 - sostengono in Alfa - c'è la capacità del modello di rispondere alle esigenze di una fascia di clientela particolarmente preparata ed esigente, che ha riconosciuto un prodotto di eccellenza, anche paragonandolo alla migliore concorrenza. Non a caso sei acquirenti su dieci in Italia e in Francia e su dieci in Germania e Spagna vengono da altre marche.

Il mix delle vendite del modello conferma lo spostamento della clientela verso l'alto. Il 31% ha scelto la motorizzazione 1.8 a benzina, il 22% quella 2.0 (53% la somma), mentre la più piccola (1.6) ha avuto il 17%. Da notare un buon 8% per il 2.5 V6, sempre a benzina, il 13% per il JTD 1.9 e il 9% per il JTD 2.4 a gasolio. Ultima curiosità: il rosso Alfa rappresenta soltanto più il 10% delle preferenze, mentre leader, con il 36%, è risultato il grigio chiaro.

Renzo Villaro

Guida sprint

Sul volante due pulsanti

RAPALLO. Il sistema Selespeed ha la funzione di automatizzare l'innesto delle marce e un cambio tradizionale e il comando della frizione, pur lasciando al guidatore il pieno controllo della scelta dei vari rapporti. Inoltre, si può delegare alla centralina elettronica tutta la gestione del dispositivo.

L'impianto, una priorità italiana, è composto da un gruppo idraulico con pompa elettrica che comincia a funzionare non appena il guidatore apre la portiera. Troviamo poi un accumulatore di pressione con valvole distributrici, centralina elettronica costruita dalla Magneti Marelli (simile a quella della Ferrari e discendente dalla F1) e una serie di attuatori che ricevendo l'olio sotto pressione intervengono su cambio e frizione.

Il comando del cambio vero e proprio può avvenire in due modi: con due pulsanti sul volante marcati «+» (a destra) per passare alla marcia superiore e «-» (a sinistra) per scendere, oppure con una leva simile a quelle solite, ma dotata di un solo movimento in avanti per salire e indietro per scalare di una marcia. Per questa somiglianza coi giochi elettronici è chiamata Joystick. Spostandola a destra e in basso inserisce la retromarcia. Un pulsante con la scritta «city» rende automatico il cambio.

Con il Selespeed la vettura conserva tutte le sue qualità sportive: ci sono perdite di potenza, che anzi la frizione stacca e riattacca meglio e più rapidamente del miglior guidatore perché la centralina elettronica analizza continuamente le condizioni di marcia e i desideri del pilota.

E' chiamato «sequenziale» perché le marce si richiamano in sequenza una dopo l'altra, ma in pratica si può effettuare una «scalata» del tipo quinta-seconda con tre rapidi impulsi di comando. Assai più rapidamente di un buon pilota e senza commettere errori dannosi il motore e alla trasmissione perché la centralina evita il fuorigiri e il regime motore con velocità dell'auto. Nel caso limite in cui il guidatore insista su una marcia fino al fuorigiri, il cambio passa da solo a quella superiore. Dal punto di vista della sicurezza una soluzione migliore di quella che «taglia» l'alimentazione al motore.

Per ottenere questi risultati la centralina Magneti Marelli del cambio «dialoga» continuamente la Bosch Motronic che gestisce iniezione e accensione del motore. E' un interessante esempio di collaborazione internazionale e intermarche

Gianni Rogliatti

I PRIMATI DEL BISCIONE

RAPALLO

La storia di primati tecnologici e non solo di vittorie sportive che l'Alfa Romeo ha scritto nei suoi 89 anni di vita (sulla 90ª candelina soffieremo nel giugno del 2000) è lunga. Primati tecnologici senza i quali non si potevano certo conquistare i successi che ne hanno reso celebre il marchio.

Mai come per la storia dell'Alfa, (e di Ferrari e Porsche), sport e tecnologia sono stati così profondamente intrecciati. L'albo d'onore del Portello è d'altronde ricchissimo e quanto mai variegato: l'Alfa ha trionfato nei Grandi Premi, dove ha riportato 108 titoli mondiali, nelle prove di resistenza, nei rally e nelle gare in circuito riservate alla produzione di serie. Ma soprattutto ha trionfato nella mitica Mille Miglia dove una vittoria equivaleva all'epoca quanto meno a un odierno titolo mondiale di F1. E di vittorie alle Mille Miglia, Nuvolari, Varzi, Campari, Farina e altri grandi piloti se ne aggiudicarono ben 11 nelle 24 edizioni svoltesi tra il 1927 e il 1957: il lungo periodo in cui la «più bella corsa del mondo» infiammò i cuori.

Ma, d'altra parte, i primi 45 anni della sua storia - cioè tra il 1910 e il 1955, quando nasce la Giulietta - l'Alfa produce in tutto e per tutto appena 35 mila automobili: pressappoco quante ha prodotto la Ferrari negli stessi anni «iniziali». E, come le Ferrari, quelle auto esclusive sono realizzate con metodi altrettanto esclusivi - la linea di montaggio fara la sua comparsa al Portello soltanto nel 1951, con la berlina 1900 - utilizzando ben inteso le più avanzate tecnologie, i migliori progettisti e tecnici, le più dure sperimentazioni. E un piccolo aneddoto può servire appunto a ricordare la severità di queste prove. Quando i calcoli al computer sulla resistenza dei metalli erano di là da venire e le ruote in lega erano ancora inaffidabili (si sbriciolavano come biscotti alla prima buca impegnativa), gli ingegneri dell'Alfa avevano ideato una macchina che in poche ore «testava» con precisione assoluta la durata delle ruote realizzate in sottile acciaio traforato (i freni a tamburo richiedevano quanta più aria possibile): centomila chilometri senza deformazioni erano il minimo richiesto e mai nessuno ha avuto da lagnarsi per quelle leggerissime ruote in acciaio. D'altra parte, in Alfa la riduzione dei pesi di tutte le masse non sospese - ruote anzitutto, ma anche quadrilateri delle sospensioni, tiranti e gli stessi ponti - è sempre stato un imperativo assoluto: tenuta di strada e stabilità, in primo luogo, ma anche lo confort «passano» tutti per questa strada.

Ed è così che l'Alfa decide di fare a meno delle balestre e di adottare, dai primi anni Cinquanta, agili e leggeri ponti posteriori tutti realizzati in lega leggera (con, addirittura, il differenziale alettato per favorirne il raffreddamento).

Ma, a voler dimenticare tutto il resto, è forse nel settore dei motori che l'Alfa Romeo è sempre dato il meglio di sé. Ricordava a questo proposito l'ing. Gian Paolo Garcea, progettista al Portello sin dal 1935, ai tempi del mitico

Finezze tecniche in tutti i campi

Vittorio Jano, l'artefice di tante vittorie del Quadrifoglio: «I nostri progettisti e sperimentatori si sono trovati presto nella necessità di migliorare la "respirazione" del motore per aumentarne il rendimento e hanno perciò incrementato le sezioni dei passaggi nel carburatore e nei condotti, specialmente in corrispondenza delle valvole. E per poter aumentare il diametro di queste ultime, già nel 1914 l'Alfa adottava, sui modelli da competizione, valvole inclinate comandate da doppio albero a camme in testa. A partire dal 1928, questa soluzione verrà poi trasferita sulle vetture di serie con la 6C 1500 Sport...».

Auto memorabile, specie nella successiva evoluzione di 1750 cc, la 6 cilindri Alfa a doppio albero a camme diventerà prestissimo «il» punto di riferimento per tutti i tecnici. Sui sacri testi dedicati ai propulsori - e basterà citare il più sacro di tutti, «Motori endotermici», di Dante Giacosa - il motore Alfa a testa emisferica valvole inclinate verrà allora considerato il n. 1 per rendimento: quello «fatto 100» per antonomasia.

Nel dopoguerra il bialbero in testa si affina ancora. Riprogettato da alcuni geniali ingegneri (tra cui lo stesso Garcea), guidati dal mitico Satta Puliga, il motore a quattro cilindri della 1900 raggiunge la versione TI del '52 (l'invidiabile potenza di 115 Cv - quasi 60 Cv/litro: un'enormità per l'epoca - capaci di spingere la berlina del Portello a 180 l'ora, vero record negli anni 50. Merito, tra l'altro, dell'alimentazione tramite corpo di carburatore per cilindro, novità per quegli anni).

Ancora affinamenti sull'indimenticabile Giulietta TI del '57, di soli 1290 cc e con monoblocco tutto in lega leggera, e sull'intrigante Giulia del 1962, l'auto della svolta industriale (con lei s'inaugurò Arese) che raggiungerà il top con la Super '65: cento nervosi cavalli ricavati dagli appena 1570 cc di un motore raffinato (le valvole, tra l'altro, erano raffreddate al sodio) quanto indistruttibile (superare i 200 mila km era la norma). E' la volta poi dell'Alfetta, nel 1972, con il suo sofisticato ponte DeDion e, ancora, dell'arrivo della doppia accensione, un'esclusiva nel segmento di mercato dell'Alfa. E con il Selespeed la cavalcata continua.

Alberto Bellucci

Test della Triumph Speed Triple: 230 l'ora (in circuito), prezzo 20 milioni di lire chiavi in mano

Quel motore pare la testa della Medusa

Una «mille» senza carenatura, con tubi e cavi in bella vista

TORINO. E' la nuda del momento, e chi la desidera deve adeguarsi alla politica commerciale della Triumph sborsando il prezzo di listino, sconti: 20 milioni chiavi in mano. In compenso, come sottolinea il suo importatore e profeta, Carlo Talamo: «Ti porti a casa un oggetto che ha un valore intrinseco e non qualcosa di cui, per l'80%, paghi il progetto».

Parliamo della Speed Triple modello 1999, l'imponente moto priva di carenatura in cui il motore gioca un ruolo determinante dal punto di vista dell'estetica che delle prestazioni. Tubi, tubicini e cavi circondano il propulsore come i serpentelli che fanno da aureola alla testa della Medusa.

Il nuovo motore, da 955 cc, è quello, depotenziato, del Daytona: 70 cc più della versione 1998. Tutto qui? No: i tecnici della Lotus hanno migliorato la fluidodinamica intervenendo sui condotti di aspirazione, valvole, camere di scoppio, mappatura dell'alimentazione (la iniezione) e dell'accensione. Ed ecco prestazioni che la mettono al top delle «nude». Sul banco della Ricchetti Tuning Byke abbiamo misurato 105,2 cavalli alla ruota al regime di 9500 giri, un paio in più di quelli trovati dagli esperti di una rivista specializzata che ha avuto in prova lo stesso mezzo prima di noi, segno che, con il dei chilometri, cresce l'esuberanza di questo motorone.

Più che le prestazioni (230 all'ora per una moto senza carenatura rappresentano un bel traguardo) sono quelle intermedie a risultare piacevoli. Per un notevole arco di utilizzo il nuovo motore eroga mediamente 25 Cv in più, allo stesso regime. Ciò si traduce in una guida in si fa scarsamente ricorso all'uso del cambio pur avendo sempre a disposizione coppia e potenza da vendere.

Ma prerogativa esaltante della Speed Triple è la sicurezza con cui scende in piega: merito del bel telaio in tubi di alluminio (solo 12 chili) e dei pneumatici Bridgestone (120/70 all'anteriore e 190/50 al posteriore). Diciamo la verità, curvare con una mille da oltre cento cavalli e due quintali di peso genera nei piloti qualche piccolo patema. Qui è una gioia avvicinarsi all'asfalto: il baricentro alto si sposa con la forcella scarsamente inclinata e con la geometria del telaio. Beninteso parliamo di andature sostenute ma non ai limiti, perché miracoli non ne ha fatti ancora nessuno, anzi, restando in tema di telaio e piacevolezza di guida, occorre sottolineare l'unico neo rimarchevole della Speed. La risposta dell'ammortizzatore posteriore che è uno Showa regolabile. La molla è troppo debole per i piloti di taglia forte o per la guida con passeggero: va a pacco e ne consegue uno scarso comfort. Qualcuno rimedia sostituendo quella originale prodotti nati in Italia (200 mila). Altrimenti si può puntare decisamente su un ammortizzatore Ohlins (un milione e mezzo) che, al momento di rivendere la moto, può essere recuperato rimontando lo Showa.

I dischi anteriori da 320 mm e quello posteriore da 200 assicurano un'eccelente frenata. I cerchi in lega leggera sono da d'arte moderna e contribuiscono alla duttilità di guida. Il manubrio, che si ispira alla vecchia scuola inglese, consente un ottimo controllo del mentre la sella, comda nei percorsi brevi, in quelli lunghi stanca un pochino. In compenso, consente l'agevole spostamento del corpo quando si decide di impegnarsi. Per il passeggero c'è un comodo maniglione di appiglio (solo accessorio). Si potrebbe fare un piccolo sforzo e darlo in dotazione di serie.

L'insolito cupolino, che ben si attaglia all'insieme, è minuscolo ma protegge la testa dall'aria fino a buone andature. Garanzia di 2 anni, chilometraggio illimitato.

Cosimo Mancini

Idea Ducati Energia

Nasce il vero Fuoripista «intelligente»

BOLOGNA. Si chiama «Swees 2000» e rappresenta un concreto passo avanti nella battaglia ecologica per la riduzione di consumi e inquinamento. E' un dispositivo ecologico per motocicli (prodotto a Bologna dalla Ducati Energia di Guidalberto Guidi) che anticipa le rigorose norme europee. Accensione e controllo dei parametri elettrici a bordo sono ottimizzati da un regolatore intelligente di tensione che, rispetto ai sistemi tradizionali, garantisce minor dispersione e un buon recupero di potenza. Disponibile pure in versione con microprocessore, «Swees 2000» viene utilizzato anche da Honda, Suzuki e Piaggio. Nel mondo si producono oltre 20 milioni di motocicli l'anno e in Italia il parco circolante è di 9 milioni (il 70% sono cinquantini). Su una spesa annua media i 1 milione per il carburante, secondo gli ideatori il sistema brevettato da Ducati Energia consente un risparmio del 10%. Soprattutto, aiuta l'ambiente.

Fiat, ecco le Hobby e Young

Le ■■■ Fiat Seicento Young ■ Hobby ■■■ in consegna in Italia dalla fine di gennaio: la prima costa 13 milioni di lire, la seconda 14.850.000, chiavi in mano

Serie speciali per la Seicento

TORINO. Due ■■■ versioni fanno più ricca la city-car per eccellenza, la più compatta e maneggevole tra le piccole ambiziose nate in Europa. Le ■■■ speciali Hobby e Young completeranno, da fine mese, l'articolata gamma delle Fiat Seicento, aumentandone il controvalore e offrendosi - dettaglio graditissimo ai clienti - a prezzi ancor più vantaggiosi.

La Hobby (lire 14.850.000 chiavi in ■■ mano) ripropone i contenuti della SX, abbinati tuttavia a un motore più generoso. Adotta infatti il Fire 1100 da 40 kW (54 Cv) già utilizzato per la Suite. Più gradevole il look esterno, grazie alle due inedite tinte ■ carrozzeria: il grigio Sassi e l'arancio Sprizz, con rivestimento interno blu e inserti in similpelle nei sedili. Di serie ■ chiusura centralizzata.

Espressamente dedicata ai giovani, la Young (13 milioni chiavi in mano) offre invece tutte le dotazioni della S, con motore 900 da 29 kW (39 Cv). Velocità di punta, rispettivamente 140 e 150 km/ora.

Presentata lo scorso marzo e già confortata da 190 mila ordini, la sorella maggiore della Cinquecento (della quale rappresenta ■■■ crescita anche tecnologica) si è subito ritagliata un ruolo da protagonista, pur dovendo combattere «derby» impegnativi con le ultime ■■■ della precedente compatta e, soprattutto, con la rilanciata ed economica Panda. Due le chiavi vincenti: invidiabile maneggevolezza a fronte di dimensioni contenute ■ lunga m 3,32 ■ larga 1,51) ■■■ insospettabile spazio interno, e ampiezza di gamma, con soluzioni ■ optionals per tutti i gusti.

Prodotta in Polonia a Tychy, ■ Seicento offre a richiesta (oltre ■ Fiat Code, fari alogeni ■ tergilunotto, presenti in tutte le versioni) Abs con correttore di frenata, air-b■■ guida e passeggero. La Suite, top di gamma, ha di serie anche condizionatore ■ barra stabilizzatrice anteriore. La Sporting (brillante protagonista al recente Rally di Montecarlo) garantisce brio, emozioni e allestimento sportivo (con contagiri sul mobiletto centrale), paraurti ■ prese d'aria aggressivi, ruote in lega e pneumatici maggiorati, volante ■ pomello cambio ■■ pelle, fendinebbia.

L'introduzione delle nuove serie speciali Hobby ■ Young ha suggerito inoltre la razionalizzazione dell'intera gamma, che significa maggior controvalore ■ più ricche dotazioni. La Seicento Citymatic, ad esempio, offre allo stesso prezzo anche ■■■■ ■ chiusura centralizzata. E la belle Suite, con tutti gli optionals, costa adesso 16.950.000 lire chiavi in mano. Tra le tante versioni è compresa anche l'ecologica Elettra.

Piero ■■■

L'Audi migliora la A4 sul piano estetico e dei contenuti

Un tocco di classe in più

Berlina e station wagon in vendita da marzo: e i prezzi salgono del 2%

MALAGA. L'A4, la più diffusa delle berline Audi, si rinnova. Nulla di rivoluzionario, sia chiaro, in li■■ con la politica di understatement della Casa tedesca, che ■■■ stile sobrio, quasi sommesso, propone prodotti ad alta tecnologia. Ma, comunque, un'evoluzione significativa in termini ■ immagine e prestazioni complessive. Frutto dell'evoluzione di un modello che nello scorso giugno, a meno di 4 anni dall'avvio della produzione, ha già doppiato ■ capo ■■ primo milione di unità. E che viaggia al ritmo di 260 mila pezzi l'anno.

La nuova A4 - ■■ marzo in Italia, subito ■ berlina ■ tre settimane dopo la station wagon «Avant» - propone un centinaio di particolari evoluti o affinati. A cominciare dal nuovo frontale ■■■ calandra tridimensionale più squadrata, dai proiettori ellissoidali ricoperti da un vetro perfettamente trasparente che ne esalta l'immagine «tecnica» e dai fendinebbia integrati nella parte inferiore del fascione-paraurti, tutti elementi che richia■■■ il ■■■ look di famiglia, introdotto pochi mesi fa con l'ultima versione dell'ammiraglia A8.

Nuovi anche i fascioni protettivi laterali, le maniglie porte, i retrovisori esterni e la coda, con portellone vano bagagli ■ luci di disegno modificato. Più sostanziale il processo ■■ maturazione sottopelle, ■■■ impianto frenante (Abs di serie su tutte le versioni) maggiorato e sdoppiato perfino nella pompa, geometria delle sospensioni ottimizzata per ottenere guida più precisa ■ ■■■■■ più sincere, sistema di sicurezza «Sideguard» (optional sulle versioni di accesso). Esso completa la normale dotazio■■ dei quattro cuscini gonfiabili ■■■ due airbag «a tendina», che fuoriescono dal tetto in caso di incidente, restando gonfi per almeno 5 secondi, così da proteggere i passeggeri anteriori e posteriori.

Rinnovati anche i comandi ■■ plancia, ■■■ interruttori «soft-touch». In più troviamo ulteriori elementi di personalizzazione dinamica, a cominciare dal pro■■■■ ■ gestione elettronica della stabilità Esp, quello - per intenderci - sviluppato dalla Bosch ■ adottato in serie dalla Mercedes Classe A, dopo la vicenda alce.

Proposta con carrozzeria berlina a 4 porte o station wagon «Avant», trazione anteriore o integrale «quattro», motori a 4 o 6 cilindri - benzina o turbodiesel a ■■■■■■ diretta - con potenze comprese tra 90 e 193 Cv, trasmissioni manuali ■ automatiche sequenziali di tipo Tiptronic, la gam■■ A4 è fra le più complete del mercato: l'offerta complessiva supera la ■■ proposte di partenza. Ulteriormente ampliabili ■■■ tutta una serie di elementi di completamento come due differenti sistemi di navigazione satellitare o gli interni in pelle naturale.

Al di là dell'impatto visivo, ■■■ volta in movimento l'entità dei progressi di guida è immediatamente avvertibile, pur considerato che il punto di partenza era una delle migliori vetture del segmento, per piacevolezza, comfort ■ sensazione di grande sicurezza dinamica. Destinata a migliorare, seppure di poco, i notevoli risultati del marchio Audi nel nostro Paese (16 mila A4 immatricolate nel '98, insieme a 15 mila A3, 9200 A6 e un migliaio di A8) la nuova Audi costerà circa il 2% in più del modello precedente, dunque con prezzi a partire da circa 47 milioni per la berlina 1.6 litri a benzina da 101 Cv e ■■■ km/h e un paio di milioni in più per ■ versioni station wagon. Modelli «colpo al cuore» restano, comunque - per l'automobilista italiano - il 1800 turbo benzina da 150 Cv e trazione integrale «quattro» e il V6 turbodiesel di 2.5 litri, 150 Cv, con trasmissione automatica con Dsp e carrozzeria «Avant»: due sogni in movimento.

Giulio Mangano

**HYUNDAI ■■■■■■

IL MERCATONE DEL MOBILE

C.so Unione Sovietica 493/4 - Torino - Tel. 011/344511 - Telefax 3488800
(a fianco Bowling Mirafiori)

RINNOVA

3000 mq. di esposizione da visitare con sconti reali

PER CAMBIO GESTIONE

Dobbiamo svuotare i locali per far posto ai nuovi arrivi

VASTA ESPOSIZIONE IN ARTE POVERA A PREZZI IRRIPETIBILI

EFF. COM. LEGGE 80

Cucine componibili - Camere da letto matrimoniali - Camerette per ragazzi
Soggiorni classici e moderni - Divani e salotti - Rustici - Bagni
RITIRO USATO - TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITO IN PIEMONTE E LIGURIA

ARREDAMENTI COMPLETI - MONOLOCALI MARE MONTAGNA

ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 20 - APERTO LA DOMENICA
CONSEGNA TUTTA ITALIA E OLTRE ALPI

NOVITA'!!!
Chiama il numero 011/344511 un arredatore verrà direttamente a casa tua

l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/859870

liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/859870
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Via libera del Comune alla costruzione di una piccola città con 500 alloggi e una grande oasi verde

Ruspe contro il rifugio dei clandestini

Presto abbattuti i capannoni ex Lancia

Novantacinquemila metri quadri ridotti a penoso rifugio di clandestini. E' ciò che resta dell'ex stabilimento Lancia, quel grande guscio vuoto datato 1906 che un tempo ospitava uno dei cuori della casa automobilistica torinese.

Per il piano regolatore una delle tante aree dismesse che costellano la città (pari a un totale di circa 8 milioni di metri quadrati). Per il quartiere San Paolo uno dei principali motori di vita che ha funzionato per almeno tre quarti di secolo. Per un centinaio di profughi albanesi e senza fissa dimora nordafricani un tetto sotto cui dormire, cucinare e lavorare: sbucciando i muri per sfilarne fili di rame e rivenderli per poche lire.

L'8 dicembre, l'ultimo blitz dei carabinieri. Adesso - come accade quasi di prassi - i clandestini sono tornati. Ma pochi di loro sanno che il prossimo sfratto sarà esecutivo. Ai primi di febbraio, infatti, di quella porzione di città incastonata fra via Lancia, via Isonzo e via San Paolo arriveranno le ruspe. Dopo anni di attesa, scanditi dalla faticosa approvazione del piano regolatore, il Comune ha dato il via libera alla costruzione di un piccolo paese nella città sulle ceneri dell'ex-stabilimento: novantacinquemila metri quadri su cui sorgeranno 500 alloggi, un parco grande quanto quello del Valentino, e un centro commerciale e di servizi. L'investimento, realizzato dall'immobiliare Comprensorio San Paolo, è di circa 180 miliardi, il più cospicuo mai realizzato in un'area dismessa.

Il progetto, approvato dalla Sala Rossa il 21 dicembre scorso sta dunque per trasformarsi in realtà. E rappresenta uno dei primi, concreti passi del piano regolatore. Spiega l'assessore al Patrimonio e all'Edilizia pubblica e privata Mario Viano: «Anche per quest'area ci sono voluti parecchi anni per dare il via libera ai lavori. Ma adesso il più è fatto. Il Comune sta lavorando contemporaneamente sulle quattro Spine. Facciamo tutto il possibile per rimettere a nuovo massicce zone della città perché questa operazione significa portare lavoro, produrre ricchezza e aumentare la sicurezza dei torinesi».

Il maxi-cantiere, separato come uno spartiacque dal grattacielo Lancia da quella parte di zona industriale già ristrutturata, durerà circa 4 anni e comporterà anche la chiusura definitiva del tratto di via San Paolo compreso fra via Caraglio e via Issiglio. «Stiamo per costruire quello che sarà uno dei quartieri più prestigiosi e felici di Torino - spiega Stefano Ponchia, consigliere di amministrazione dell'Immobiliare Comprensorio San Paolo -, alloggi di grande qualità serviti da infrastrutture degne del Duemila e tanto verde». Lo dice con l'orgoglio di chi ha vinto una battaglia faticosa mentre osserva da lontano chi invece quella battaglia l'ha persa: un ragazzino albanese che scavalca il muro di cinta della vecchia fabbrica per tornare a casa.

Emanuela Minucci

Anche ieri due giovani albanesi hanno scavalcato la cinta dei capannoni abbandonati

BLITZ

Videogiochi

Sequestrati in 40 negozi

Blitz della Guardia di Finanza in una quarantina di negozi di videogiochi. Sequestrate montagne di play-station modificate e di Cd duplicati illegalmente e venduti in nero. Un malaffare che in Italia ha un giro d'affari di 40-50 miliardi l'anno.

A. Gaino A PAG. 37

Ustionata

Innesto di cute artificiale

Eseguito all'ospedale Regina Margherita intervento di sostituzione di pelle ustionata con cute artificiale. E' il primo del genere, in Piemonte. I medici hanno salvato così una ragazza 14 anni con bruciature sul per cento del corpo.

M. Accossato A PAG.

METRO'

Cantiere

Si prolunga la linea 4

La linea 4 dell'Atm prolunga il percorso. La giunta ha approvato il progetto preliminare della nuova tratta Caio Mario-Unione Sovietica-strada Del Drosso-Castello di Mirafiori. Esaminato il progetto esecutivo, il cantiere aprirà in autunno.

SERVIZIO A PAG. 39

RIVOLI

Bambini

Alla mostra nel Castello

C'era una Regina, ieri, al Castello Rivoli, ad accogliere tremila bambini in visita. Era un gigantesco abito-installazione alto 4 metri e lungo 8, realizzato con 6 mila bottiglie di plastica: i bambini si sono divertiti a infilarsi sotto lo strascico luccicante.

G. Longo A PAG. 36

La sede della banca rapinata. Gli impiegati «Ogni giorno ormai abbiamo paura»

E' l'agenzia 5 della Sella. I sindacati: serve una guardia sulla porta

Banca nel mirino dei banditi

Due colpi in 2 giorni in corso Monte Cucco

Sono entrati fingendosi clienti. Poi hanno impugnato i taglierini e si sono coperti il volto con calzamaglie, per sfuggire all'occhio delle telecamere che stavano registrando la rapina. Due i banditi che ieri pomeriggio hanno assaltato l'agenzia 5 della Banca Sella, in corso Monte Cucco. «Rapina quotidiana», mormora il direttore Michele Torrione. Già perché, aggiunge, il giorno prima, mercoledì la banca era già stata assaltata: bandito solitario, pistola in pugno. Bottino, nei due assalti, quasi venti milioni. «Forse tossicodipendenti» dicono gli inquirenti.

La banca è stata aperta nel '92 e da quel giorno, raccontano i impiegati, rapine ne hanno già subito sette e otto. In alcuni casi le forze dell'ordine hanno arrestato gli autori: «Ma gli assalti si susseguono, adesso uno al giorno». E preoccupazione viene anche dai rappresentanti sindacali. Mauro Zanotti, sindacalista della stessa Banca Sella, sede centrale di Biella: «Da tempo chiediamo la guardia giurata sulla porta, la presenza potrebbe forte deterrente per certa delinquenza». Gli fa eco Nicola Maiolino, dirigente torinese del sindacato bancari: «Il fenomeno è da tempo costante, adesso forse in lieve aumento».

Cronaca delle due rapine. Mercoledì, ore 10. Entra un giovane, 28-30 i. Ci sono alcuni clienti, il bandito si avvicina alla . Estrae di tasca una pistola, minaccia l'impiegato. Mormora poche parole: «Voglio i soldi, dammi tutto altrimenti devo fare fuoco». Afferra le banconote, fugge la porta a bussola, i vetri blindati.

Passano ventiquattro ore. Ieri, ore 15,30. Sono due i banditi questa volta. Entrano uno dopo l'altro, si avvicinano a due diverse casse. Sono rapidi, infilano la calzamaglia per coprirsi il volto, estraggono di tasca i coltellini. Ancora minacce: «I soldi, vogliamo tutti i soldi». Hanno preso il denaro, forse otto milioni, lo hanno riposto in una sacca. E sono fuggiti.

Dice Mauro Zanotti, sindacalista della Banca Sella: «Quell'agenzia è in una posizione particolare, rientrante rispetto all'asse stradale. Così i passanti non vedono quanto accade all'interno». Forse anche per questo ha subito tante rapine.

Ancora: «Quell'agenzia è protetta da una porta a bussola, c'è poi la viedocamera. Ma tutto questo non basta». Riporta poi i dati statistici: «Furono 219 le rapine nel '96, di queste 164 a Torino. L'anno successivo 219 in Piemonte, 168 in città. Dunque, un fenomeno costante. Adesso è anche in aumento. Da tempo chiediamo più protezione».

Ma intanto, ogni giorno, ammette, «si va a lavorare con un po' di tensione». E alla agenzia di corso Monte Cucco ammettono: «Non ci pensiamo, non potremmo vivere nella paura, ma ogni giorno ci aspettiamo un assalto».

[e. mas.]

IN CORSO BELGIO

Il bottino è «esploso»

I passanti arraffano banconote da 50 e 100 mila, ma appena si accorgono che sono inutilizzabili le abbandonano ridendo. E' accaduto ieri pomeriggio in Chieti, dove tre banditi in fuga hanno dovuto sbarazzarsi del malloppo appena sottratto alle della banca. La rapina era stata messa a segno pochi istanti prima - verso le 15 - nella filiale della Banca Credito del Piemonte, in corso Belgio 105. I tre malviventi, a volto scoperto, hanno minacciato impiegati e clienti facendosi consegnare banconote per 7 milioni circa. Una volta usciti e saliti a bordo di una Ford Mondeo grigia, il terzetto ha percorso poche centinaia di metri. Quando l'auto stava passando in corso Chieti, una delle mazzette è «esplosa». Alcune banconote svolazzate in strada richiamando l'attenzione dei passanti. Ma erano inutilizzabili, macchiate dall'inchiostro rosso, un espediente anti-rapinatori.

Il padrone: non avrei mai voluto far loro del male. Ma i due animali sono morti

Lasciò i cani nell'auto sotto il sole

Condannato a pagare una multa per maltrattamenti

«Amavo quei due cani, mai potuto far loro del male». Il dottor Franco Ciarco, medico dell'Asl, ha parlato fissando negli occhi il pretore Elisabetta Chinaglia: «Sono sincero, mai li avrei maltrattati». E lei, il magistrato, lo ha ascoltato. Come ha poi ascoltato i testimoni che hanno raccontato le ultime ore di vita di quei due cani, due meticci, incroci di taglia piccola, uno di anni, l'altro di 6 i.

Il padrone li aveva lasciati sulla sua auto, oltre due ore. Era d'estate, il luglio '97. Arrivò il sole, le due bestiole si disidratarono. «Un colpo di calore», ha confermato il veterinario. I due cani sono poi morti alcune ore dopo, forse per altre . Ma per il pretore il dottor Ciarco è colpevole di maltrattamenti e pur concedogli le attenuanti lo ha condannato a un milione e 400 mila lire di multa. Il pm Bonifacio chiesto un'ammenda 2 milioni e mezzo.

Estate di due anni fa. Il dottor aveva lasciato la in via Stresa quasi angolo via Foligno. Lì c'è una sede Usl, il medico doveva partecipare ad una riunione. Le 14,30. «Ho posteggiato l'auto in un tratto dove non batteva il sole. Il mio impegno si è protratto negli uffici più del previsto».

Fuori intanto un passante aveva visto i due cani sull'auto. I testimoni sono sfilati pretura. «Il sole batteva sull'auto, le lamiere erano bollenti». Una piccola folla si è raccolta attorno alla vettura. Ieri il pm Bonifacio ha richiamato le parole di una testimone: «Uno dei cani era steso sul sedile posteriore, apparentemente senza vita, l'altro aveva infilato il muso sotto l'acceleratore per un filo d'aria da quelle fessure». Il dottor Ciarco è comparso verso le 16 ed ha aperto l'auto. Un testimone: due cani stavano male, la pancia gonfia. Li ho portati in negozio, ho cercato di farli bere».

Poi i due animali stati accompagnati dallo stesso padrone in un vicino studio di veterinario. Il medico: «Evidenti i segni di un colpo di sole. Erano in stato semicomatoso. Ho loro posto panni freddi, del ghiaccio per abbassarela temperatura corporea. Si sono ripresi. Poi il padrone li ha portati via, noi non siamo attrezzati per tenerli». Le due bestiole state ricoverate in clinica per animali, dove morti nella notte.

Ancora i veterinari: «Avevano liquido verdastro, forse avevano ingerito del veleno, del topicida che ne ha causato la morte». Il dottor Ciarco: «Da qualche giorno erano nervosi, per questo me li ero portati dietro, sull'auto». Il difensore Tommaso Servetto, con parole forti ha sottolineato l'affetto il medico aveva per le bestiole, il fatto che abbia corse, portate in clinica: «E dite che è stato crudele verso gli animali. Un insieme di fatalità, per questo chiedo assoluzione». Il pretore ha in parte le tesi della difesa, condannando il medico al minimo della pena.

[e. mas.]

Tre ministri verranno a Torino per discutere di giustizia, industria e trasporti

«Il governo rispetterà gli impegni»

Minniti rassicura Castellani

«Caro sindaco, il governo D'Alema rispetterà gli impegni presi dal predecessore Prodi», il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Marco Minniti, ha assicurato a Valentino Castellani che si sta per passare ai fatti. Per ora, dall'incontro di ieri, a Roma, il primo cittadino di Torino torna a casa con un'agenda fitta di visite illustri. Domani arriva il ministro alla Giustizia, Oliviero Diliberto, il 28 gennaio quello al Lavoro, Antonio Bassolino, il 5 febbraio toccherà a Treu dare risposte per il settore Trasporti. E, sempre ieri, a Roma il ministro alle Politiche Comunitarie, Enrico Letta, ha garantito al sindaco la massima collaborazione per ottenere quei fondi strutturali europei utili alla valorizzazione del Nord-Ovest.

E' rientrato in città soddisfatto, il sindaco. «Alla domanda "intendete mantenere la parola dataci da Prodi", l'on. Minniti ha risposto "Sì". L'arrivo di tre ministri nel giro di una decina di giorni ha il significato di occuparsi della "vertenza Torino" con la volontà di dare soluzioni ai problemi da noi posti e già analizzati dal governo precedente». Era il 4 maggio, poco più di un anno fa. L'allora presidente del consiglio Prodi, in Sala Rossa, davanti alle autorità cittadine e regionali, riconobbe a Torino il ruolo storico di costruzione del Paese, una vocazione ancora attuale nell'essere traino per l'aggancio dell'Italia con l'Europa. Fu anche questo considerazioni che promise un patto col governo al fine di dotare il Piemonte di infrastrutture, di collegamenti, di sostenere le potenzialità della ricerca, dell'innovazione e dell'industria.

Al posto di Prodi c'è D'Alema, «vedremo», dice con ottimismo Castellani. Già domani dal sopralluogo di Diliberto al palagiustizia il sindaco spera di ottenere qualcosa di concreto. Il ministro porterà i 40 miliardi necessari per la sopraelevazione? «Non lo so, ma non credo che verrà a mani vuote».

Il 4 gennaio Antonio Bassolino sarà in prefettura. Un ministro, ma anche il sindaco di Napoli, si collega per Castellani. «Una persona concreta, che conosce i problemi occupazionali, in una città drammaticamente segnata - spiega -. Lui sa che cosa vuol dire avere cinque milioni di metri quadrati da trasformare. L'industria tradizionale ha lasciato ampi buchi urbani, e Torino, come qualunque altra città, da sola, non riuscirà mai a recuperare quegli spazi. Bassolino ha vissuto l'esempio di Bagnoli, saprà aiutarci». All'incontro, nella sede di piazza Castello, parteciperanno, oltre al prefetto Mario Moscatelli, i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso: il destino di Torino è strettamente legato a quello del Piemonte. C'è bisogno di una politica chiara per l'industria, dopo la «rottamazione» il settore «auto» ha avuto una sensibile flessione, bisogna riconvertire professionalità, aggiornarle, e intanto aiutare le nuove realtà tecnologiche a crescere. Ad esempio, «a campo Volo - spiega l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è decollato il progetto Icarus, ora attendiamo che l'Agenzia Spaziale Italiana faccia la sua parte».

Le domande per Treu (sarà a Torino il 5 febbraio) risuoneranno come una cantilena: metrò, passante ferroviario e alta velocità. L'aeroporto? Proprio ieri l'assessore Paolo Peveraro ha espresso preoccupazione al sottosegretario ai Trasporti, Luca Danese, per la scarsa considerazione dimostrata dall'Alitalia nei confronti dello scalo di Caselle. Anche su questo, il Piemonte chiede segni concreti (positivi, s'intende).

Luciano Borghesan

Il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto

Marco Minniti sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

COSI' PARLO' PRODI

(25 MAGGIO 1998)

RAI
«Considero importante il protocollo d'intesa... per rilanciare la presenza Rai... per l'apporto alla costruzione di un grande polo multimediale».

TRASPORTI
«Ribadisco gli impegni assunti per il tronco di Alta Velocità Torino-Milano..., è necessario valorizzare ai limiti del possibile l'aeroporto di Caselle».

«Faremo ogni sforzo per sostenere e appoggiare la realizzazione di un Centro Multifunzionale per la fornitura di servizi a terra di engineering e di logistica».

TORINO
«Oggi possiamo fare un patto fra Torino e l'Italia. Un patto che segni un esempio e un'indicazione per tutte le altre grandi città italiane. L'Italia può e deve aiutare Torino».

ELEZIONI EUROPEE

Chiusano forse si candida

Patrick Cox, presidente del Gruppo dei Liberali, Democratrici Riformatori (Eldr) del parlamento europeo, ha incontrato ieri, all'Unione Industriale, una rappresentanza di liberali torinesi, coordinata da Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, Enrico Salza, vicepresidente del Sanpaolo, Valerio Zanone, l'ex sindaco. Erano presenti anche il segretario del pri, Giorgio La Malfa, e il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina. Hanno parlato della necessità di essere presenti nella costruzione dell'Europa. Zanone e Salza hanno proposto a Chiusano di presentarsi nella lista di Prodi e Di Pietro. «Sono lontani dai miei ideali, dalle tradizioni cui faccio riferimento. Ma ciò non significa che non potrà venire», ha risposto il penalista che nell'85-'90 fu capogruppo in Comune per

In mostra al Castello di Rivoli

I bambini intervenuti ieri al museo di Arte contemporanea al Castello di Rivoli posano davanti al gigantesco abito-installazione utilizzando oltre 6 mila bottiglie di plastica vuote

Dalle bottiglie di plastica nasce un'opera da favola

Tremila bambini si scoprono artisti con un progetto tra ecologia e arte

RIVOLI. Che razza di castello è un castello Regina? A Rivoli la fantasia di essere accolti da una magica e sfavillante Regina è diventata finalmente realtà, grazie ad un'installazione di Enrica Borghi, che coniuga magicamente arte e ecologia. Tremila bambini, ieri, hanno potuto ammirare, al terzo piano del Museo di Arte Contemporanea ospitato dal Castello, «La Regina», gigantesco abito-installazione alto 8 metri e lungo 8, realizzato con 6 mila bottiglie di plastica. Quasi tutti si sono infilati sotto lo strascico dell'abito trasparente per scoprire i passaggi segreti dell'enorme installazione e toccare con mano quell'oggetto realizzato con materiali così domestici eppure distanti.

«I bambini, ma anche gli adulti che si sentono bambini - dice l'artista - possono passare dal mondo incantato delle favole a quello dei giorni nostri, in cui la raccolta differenziata dei rifiuti permette di trasformare gli scarti del consumismo in stoffe preziose».

Dello stesso avviso anche le decine di insegnanti che hanno aderito al progetto dei laboratori, organizzati dal Dipartimento Educazione del Museo, che vedranno impegnati i bambini sino a maggio nella produzione del guardaroba della Regina. Scarpe, cappelli, sottovesti, borse e gioielli saranno interamente realizzati con materiali di recupero e potranno essere indossati. «Un progetto interessante, che si rifà alle attività che svolgiamo a scuola - commenta Rosa Marchetto, maestra elementare a Villarbasse - dove sensibilizziamo gli alunni sull'importanza della tutela ambientale».

Un piano educativo che comincia già nella scuola materna. «Nelle nostre aule abbiamo già i raccoglitori per la carta e per la plastica - precisano Rosanna Cumino e Anna Maria Mangiamele, della materna Piaget di Rivoli -, materiali con cui costruiamo poi giochi o burattini».

Itinerari didattici simili a quelli del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli che, grazie all'impegno di Massimo Melotti e Anna Fironti, coinvolgono ogni anno migliaia di ragazzini. E i bambini sembravano davvero entusiasti, ieri, di fronte alle bottiglie di plastica trasformate in Regina. «E' come vivere una magia - dice Fabio, 8 anni -, la tocchi e capisci che è plastica, eppure sembra proprio il vestito vero di una Regina». «E' bello perché è trasparente e ci puoi entrare dentro - aggiunge Irene, 7 anni -, una specie di statua che però è anche un gioco». E tra i più piccoli c'è pure chi, come Roberta, 5 anni, si domanda «chi mai sarà quello che si è bevuto tutta quell'acqua minerale».

L'artista Enrica Borghi

Tra un giro e l'altro, intorno e sotto il grande vestito della Regina, c'è spazio anche per giocare con i trampolieri e gli attori della compagnia teatrale «Atipica». «Per un concetto più ampio di arte» sottolinea Enrica Borghi, che per sollecitare i bambini ad una riflessione divertente su un problema serio come la salvaguardia ambientale, ha anche scritto una favola. Protagonista è sempre una Regina che, di fronte a montagne di rifiuti di plastica, decide di cucirsi dei nuovi vestiti trasformando il materiale povero e problematico in una stoffa ricca e seducente. «La Regina decide di cambiare il suo destino attraverso il "fare" - conclude Enrica Borghi - perché i bambini, e non solo loro, maturino un atteggiamento attivo rispetto al problema ecologico».

Grazia Longo

Caso Mantovani, i parenti al processo in Assise chiedono la riapertura dell'inchiesta

Su Fuschi l'ombra di un altro delitto

Dubbi sul suicidio del figlio di una vittima dello 007

Tra i delitti «su commissione» eseguiti da Franco Fuschi, il pluriomicida della Val di Susa, figura il nome di Massimo Mantovani, un procacciatore d'affari di None freddato da due colpi di pistola una sera di fine maggio '87. Ucciso - così ha spiegato il killer - perché gli era stato ordinato e per fare un favore a certi personaggi in alto loco. Una vicenda misteriosa: Mantovani fu assassinato mentre bruciava le sterpaglie nel suo giardino da uno sconosciuto che si «era lamentato per il fumo». Ma a quel mistero ora se ne aggiunge un altro: quello del figlio Romano, morto «suicida» poco più di un anno dopo, il 17 luglio. Lo trovarono seduto sul divano di casa, davanti al televisore ancora acceso: s'era sparato alla testa con la pistola del padre. Ma fu un suicidio? La madre Ivana La Stella non ci ha mai creduto e ieri l'ha ripetuto con decisione nell'aula dell'assise dov'era chiamata a deporre sull'omicidio del marito. «Non aveva alcun motivo per uccidersi, era un ragazzo felice» ha detto. E ha raccontato ai giudici una serie di circostanze e dir poco «strane», che potrebbero gettare una nuova luce sulla fine di quel ragazzo.

Il padre Massimo è morto in quelle circostanze misteriose, davanti alla sua villetta di via Roma 201, di None, a due passi dalla rotonda della statale per Pinerolo. Con la madre Ivana erano rimasti tre figli. «Romano era il più grande. Non crederò mai che si sia ucciso. Era contento. Quel giorno si stava preparando per andare in campeggio con gli amici, con la ragazza». Lo trovarono sul divano, morto. «Ma - spiega la madre - aveva la pistola sotto la coscia. Come è possibile che dopo essersi sparato alla testa sia riuscito a infilare l'arma sotto la gamba?» Il presidente Bernardi e il pm Gabriella Viglione vogliono saperne di più. Ma dai verbali dei carabinieri emerge poco o nulla. Anzi appaiono piuttosto lacunosi. Ma non basta. Ancora la teste: «Poco tempo dopo tre persone sono venute nella nostra birreria. Quanti figli hai ora? Due. Ne avresti avuto ancora tre se non avessi cacciato il naso in cose che non ti interessavano». Cosa aveva fatto la vedova? Si era recata un paio di volte dai carabinieri di via Valfrè a Torino, per sollecitare le indagini sulla morte del marito. E ancora. «Ho chiesto se era stato fatto il guanto di paraffina a mio figlio, per chiarire se era stato lui a premere il grilletto. Non mi hanno mai detto nulla». E ancora. Come nell'altra vicenda, di Asteggiano di Chieri, altro delitto di Fuschi, anche a None è scomparsa tutta la documentazione acquisita nell'ufficio della vittima. E si parla anche di uno scritto lasciato dal «suicida». La madre (è parte civile con l'avvocato Antonio Nocito): «Non l'ho mai visto, ma so che Romano l'aveva scritto». Mistero. I pm Gabriella Viglione ha chiesto l'acquisizione di tutti gli atti sul caso Mantovani.

IN CASA

Rapinato e sequestrato

Dice sì, conosceva quella ragazza. L'aveva incontrata una sera, lo scorso giugno. Qualche ora trascorsa assieme, al bar. Poi «ciao, ci rivedremo». E tutto era finito lì. E invece ora Aldo A., impiegato, 53 anni, racconta che quella bella ragazza, cittadina italiana nata in Eritrea, e un amico l'hanno aggredito, percosso, sequestrato e rapinato. Secondo il racconto di Aldo A. sei giorni prima la donna era riuscita a farsi aprire da lui, poi era comparso l'amico: i due lo hanno percosso e obbligato a prelevare dal bancomat 500 mila lire. L'altra sera sono tornati e lo hanno derubato di portafogli e bancomat, costringendolo a scrivere il numero segreto che serve per i prelievi. Poi ancora botte, calci e pugni, prima di chiuderlo in casa. Rapide indagini. Per prima è stata fermata lei, Luisa Satta, 33 anni, senza fissa dimora. Poi lui, Renato Saracco, 44 anni, di Bertola 57. I due negano.

Da via delle Orfane

Oggi i funerali del giudice che si è sparato

«Oretta non sarebbe stata contenta». Alberto Oggè, magistrato e vedovo del giudice Gabriella Lo Moro ha deciso che non si svolgano orazioni funebri in occasione della cremazione del corpo della moglie. La salma è stata composta e trasferita ieri da medicina legale nella camera ardente voluta dalle autorità giudiziarie e allestita nell'aula del piano terra del palazzo di via delle Orfane 20, sede della seconda sezione civile del Tribunale di cui faceva parte il giudice Lo Moro. E' stato predisposto un picchetto d'onore: due carabinieri in alta uniforme e due magistrati in toga. Il funerale è confermato per la tarda mattinata di oggi. Nel necrologio pubblicato su «La Stampa» si indicava L'Istituto di Medicina Legale come luogo di partenza dei funerali. Ovviamente, dopo l'allestimento della camera ardente, il feretro sarà trasferito direttamente, alle 11.45, al cimitero generale di corso Novara dove, alle 12.15, il corpo del giudice verrà cremato nel tempio crematorio.

Specchio dei tempi

«Se si è contribuenti onesti, non recriminare sulle richieste dell'amministrazione comunale» - «L'aumento colpisce i parenti dei ricoverati» - «Presto un Centro per curare il dolore» - «Rimedio agli errori»

Il sindaco di Cesana ci scrive:

«Vedo che la diatriba sulla richiesta di documenti ai fini dell'applicazione dell'Ici avanzata dal nostro Comune non si placa. Desidero assicurare i lettori che il nostro Comune ben conosce le disposizioni introdotte dalla Legge Bassanini: forse solo lo stesso. Bassanini e sicuramente il lettore che non conoscono la scarsa efficienza di tanti uffici pubblici.

«E' infatti noto a tutti quale sia l'arretrato del Catasto italiano: rivolgersi al Catasto per avere dati aggiornati sui fabbricati è quindi - nella stragrande maggioranza dei casi - pura utopia. Confermo che la dichiarazione a suo tempo redatta ai fini Ici dovette essere presentata agli uffici imposte in allegato al mod. 740/93: a prescindere dal fatto che il Comune non può conoscere con certezza a quale ufficio imposte il contribuente Ici ha presentato la propria dichiarazione, ritenere che la richiesta agli uffici imposte diretta di una copia di tale denuncia possa essere esaudita in tempi rapidi è di nuovo pura utopia.

«Siamo consapevoli che di questa scarsa efficienza è colpevole il cittadino: ma certamente non è colpevole nemmeno l'amministrazione comunale. Ci auguriamo tutti che, nell'arco di qualche anno, la Legge Bassanini possa trovare piena applicazione e la pubblica amministrazione - in tutte le sue componenti - raggiungere un elevato grado di efficienza.

«Nelle more, dobbiamo, tutti insieme, collaborare con buona volontà e, come ho già detto, se si è stati contribuenti onesti, non recriminare troppo sulle richieste di una amministrazione comunale che cerca di attuare l'equità fiscale, per quanto di competenza».

Riccardo Formica

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In relazione alla risposta del Presidente dell'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta, segnaliamo che in primo luogo la suddetta Opera Pia, in base alle proprie finalità, dovrebbe ricoverare solo anziani poveri. Invece da sempre ospita (senza averne i requisiti) anziani che sono malati cronici e non autosufficienti.

«In secondo luogo i malati ricoverati, proprio perché malati, in base alle leggi vigenti, hanno diritto al ricovero gratuito, come di fatto è previsto per chi è ospitato nelle strutture sanitarie e quindi non dovrebbero pagare nulla.

«Ciò premesso, secondo quanto si legge nella delibera dell'Opera Pia Crocetta del 30/12/1997 n. 183, l'aumento attuato nel 1998 (al quale si sono opposti molti parenti dei ricoverati) è stato fatto solo sulla parte della retta che deve pagare il cittadino; la relativa quota sale da 60.000 e 75.500 lire al giorno: l'aumento è quindi del La che deve invece versare la sanità è stata, al contrario, sensibilmente ridotta.

«Infatti nel 1994 la sanità partecipava con 104 mila lire al giorno, mentre per il 1998 l'Azienda sanitaria doveva versarne solo 90.600. In realtà sembra che ne abbia riconosciute solo 85.000!

«In sostanza, essendo la retta complessiva rimasta praticamente immutata come risulta dalla citata delibera n. 183/97, l'Opera Pia Crocetta ha scaricato sui ricoverati la differenza della quota sanitaria che non incassa più. E non si capisce per quale motivo!».

Maria Grazia Breda

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«Rispondo al lettore che la la lunga attesa per una visita al Centro cefalee che è già stata effettuata una ricerca per il reperimento delle risorse interne, anche in altri settori ospedalieri, per la creazione, entro l'anno, di un Centro di Riferimento per la cura delle patologie del dolore. L'obiettivo non si ferma all'abbattimento dei tempi di attesa, che comunque in queste circostanze viene considerato prioritario, ma soprattutto quello di offrire prestazioni specialistiche».

Luigi Odasso

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale di Torino ci scrive:

«Il lettore Daghero, pochi giorni fa, si lamentava per aver ricevuto un verbale appena dopo averlo pagato. Fatti del genere, causati da spiacevoli disguidi e disservizi operativi, sono fortunatamente rari: ho già scritto le mie scuse al signor Daghero ed invito tutti coloro che avessero dubbi o chiarimenti da porgere a rivolgersi con fiducia allo Sportello del Cittadino, di persona o telefonicamente al numero verde 167.2721.30 (orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16 dei giorni feriali, escluso il sabato e i prefestivi)».

Vincenzo Manna

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati

Blitz su play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E venduti da privati e soprattutto da negozi di videogame in nero. Un mercato senza diritti d'autore e Iva da pagare. I costi sono ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per riproduzione può essere limitato a masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i miliardi di lire l'anno. Ed è una stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione «pezzi». Una concorrenza sempre più aggueriita per l'industria e le reti commerciali ufficiali.

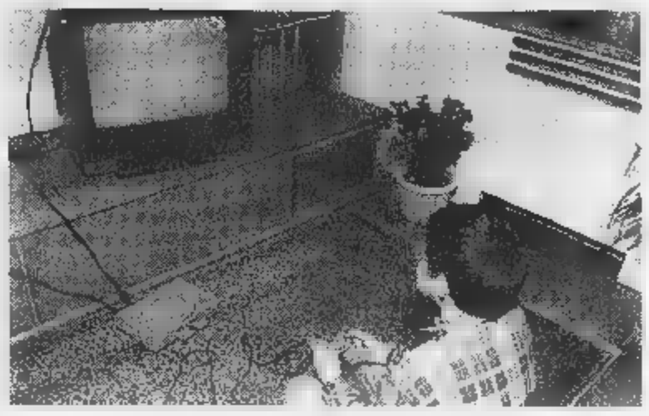
Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ai 3 anni d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). Ne è investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo sono 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta di Torino è una delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si è incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, con indirizzo in codice numerico cui rivolgersi. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di una play station modificata con l'inserimento di un microchip (costo mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le 300 e le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire in più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo. - spiega l'avvocato Svariati - Bastano appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla m flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto



Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

[illegible] IN TRIBUNALE

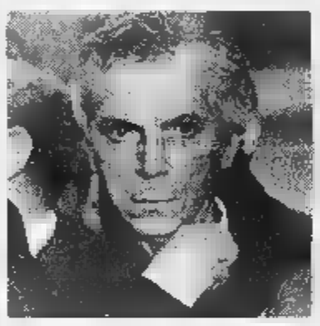
Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo di circa milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti era dipendente della scuola elementare Gozzano e l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in una banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono state solo delle leggerezze». Il processo, oltre 40 testimoni, è stato rinviato al aprile.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni



A fianco il professor **Ferdinando Canavese**; sotto il dottor **Giorgio Ivani**, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione tempora della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata il 45 per cento del corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere sostituito con la pelle vera della ragazza, non appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha che vedere l'utilizzo di cute coltivata e prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silicone e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed è una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di un gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo este».

Marco Accoseato

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni , in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia a causa di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza . Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esisti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante necessita di un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. gruppetto di dimostranti era salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa espulsione e aveva gridato il suo dissenso. Ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non è reato. No lager Stato». E hanno scandito slogan contro la . Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali e non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto di Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e Monginevro. Ma niente più. Mezz'ora di festazione poi i dimostranti hanno deciso di C'è stato qualche istante di tensione le forze dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i sei giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare a tutta la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di essere sfuggite a condizioni miseria, persecuzione guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Baloon il città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto in sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione di sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche verdi e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità e la bontà di questo progetto». **[L. pol.]**

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta si è svolta incidenti, solo qualche disagio alla circolazione in corso Monginevro

satti

La Satti S.p.A., al fine di reintegrare gli organici dei macchinisti che potrebbero rendersi nell'anno in corso, attua ricerca finalizzata all'assunzione, con Contratto di Formazione e Lavoro, di personale per la mansione di

OPERAIO-MACCHINISTA

presso i propri depositi di Torino, Rivarolo, Germagnano.
Requisiti necessari:
- cittadinanza italiana;
- non avere superato i 32 anni all'atto dell'assunzione;
- possesso di studio di perito industriale per l'elettronica, perito industriale per l'elettrotecnica, tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche.

A parità di titoli, ma senza il vincolo dell'età, potranno effettuare domanda i iscritti nelle liste di mobilità ed i lavoratori disoccupati o in CIGS da almeno 24 mesi.
A parità di titoli, ma senza il vincolo dell'età, potranno effettuare domanda i lavoratori dipendenti da imprese beneficiarie di CIGS da almeno 6 e che abbiano fruito del trattamento di integrazione per almeno 3 mesi anche non continuativi.
Le domande dovranno redatte esclusivamente sui moduli che potranno essere ritirati presso la Direzione aziendale di corso Turati 19/6 - Torino, o in corso Giulio Cesare, 15 - Torino, oppure presso il sito Internet: www.satti.it, alla pagina: appalti e ricerche personale.
Le domande prive requisiti richiesti non saranno prese in considerazione.
La partecipazione alla prova cui verranno sottoposti i candidati costituirà impegno di assunzione da parte della Società.
I moduli di domanda dovranno pervenire alla Direzione aziendale di Corso Turati 19/6 - Torino entro il 26 febbraio 1999 e saranno ritenuti validi per ogni ulteriore ricerca sino al 31/12/1999.
Le domande presentate prima presente annuncio non verranno più tenute in considerazione.

satti

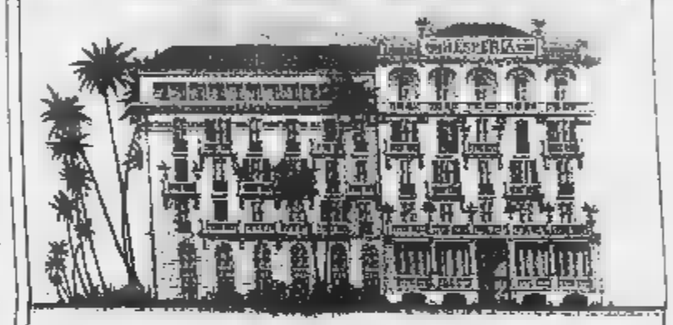
La Satti S.p.A., al fine di reintegrare gli organici che potrebbero rendersi vacanti nell'anno in corso, attua una finalizzata all'assunzione, con Contratto di Formazione e Lavoro, personale per la mansione di

ADDETTO OPERAIO

presso i propri depositi di Alba, Chivasso, Cirie' Condove, Cumiana, Forno, Gassino, Giaveno, Ivrea, Orbassano, Pont, Rivarolo, Torino, Vallecrenia.
Requisiti necessari
- cittadinanza italiana;
- non avere superato i 32 anni di età all'atto dell'assunzione;
- possesso del titolo di studio di diploma o licenza di scuola media;
- possesso della patente di categoria DE e certificato di abilitazione professionale tipo KD

In via subordinata la Società esaminerà assunzione di persone in possesso solo della patente di categoria D e del certificato di abilitazione professionale tipo KD; in tal caso l'eventuale trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato sarà subordinata all'acquisizione della patente E.
A parità di titoli, ma il vincolo dell'età, potranno effettuare domanda i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ed i lavoratori disoccupati o in CIGS da almeno 24
A parità di titoli, senza il vincolo dell'età, potranno effettuare domanda i lavoratori dipendenti da imprese beneficiarie di CIGS almeno 6 mesi e che abbiano fruito del trattamento di integrazione per almeno 3 mesi anche non continuativi.
Le domande dovranno redatte esclusivamente sui moduli che potranno essere ritirati presso la Direzione aziendale di corso Turati 19/6 - Torino, o in corso Giulio Cesare 15 - Torino, oppure presso il sito internet www.satti.it, alla pagina: alti e ricerche personale. Le domande prive requisiti richiesti saranno prese in considerazione. La partecipazione alla prova sottoposti i candidati costituirà impegno di assunzione da parte Società. I di domanda dovranno pervenire alla Direzione aziendale di Corso 19/6 - Torino entro il febbraio e saranno ritenuti validi per ogni ulteriore ricerca sino al 31/12/1999.
Le domande presentate prima del presente annuncio non più tenute in considerazione

RESIDENZA ESPERIA



- Prestigioso immobile d'epoca
- Zona centrale in Bordighera
- Giardino e piscina
- Vista mare
- Eleganti rifiniture
- Materiali pregiati

per informazioni
A.S.p.A. BORDIGHERA

Pix - ristopub
SNACK BAR - PIZZERIA - BIRRERIA
CON TAVOLI TELEMATICI
Offerte e promozioni per colazione e pranzo.
Per la Vostra cena dal Lunedì al Sabato, ore 19.00 - 22.00
[illegible] Hot Dog) +patatine fritte + Birra a L. 13.000
+ PIZZA + Bibita a L.
[illegible] servizio e coperto
[illegible] e POSTICIPI SERALI IN PAY-TV E D+
TORINO, Casa Dante n°2
Tel. 011.319.01.00

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
011.668.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02 244.24.611

ERRATA CORRIGE

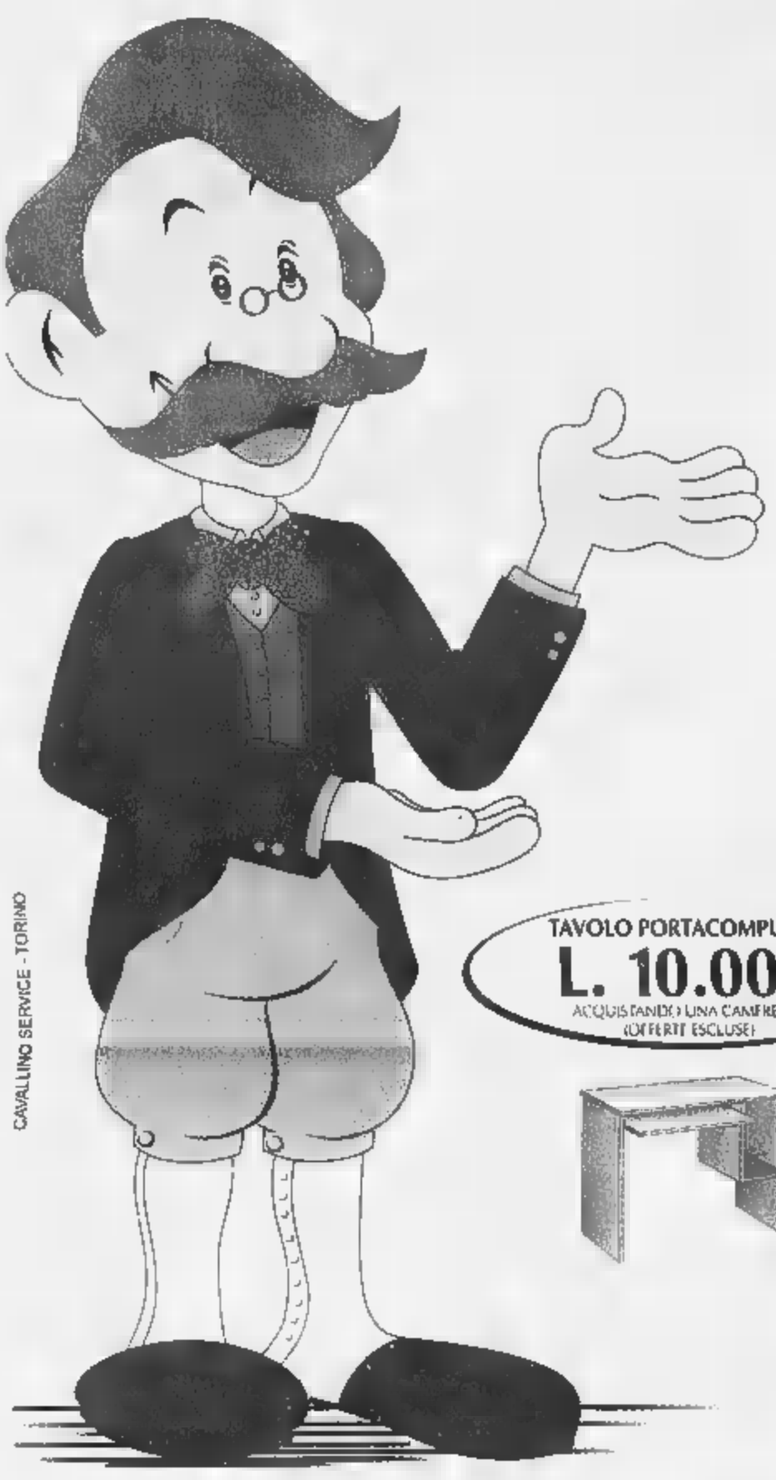
Si avvisa la gentile clientela che in riferimento all'uscita sul **Supplemento Sposi** pubblicato oggi, l'offerta inerente la **COLLEZIONE CUCCIOLO:**
Lettino MIBB con cassetto e rete ortopedica.
Cassettiera/Fasciatoio MIBB.
Carrozzina CHICCO.
Seggiolino auto 0/4 anni.
Marsupio porta baby.

È di Lire 998.000
e non di lire 99.800
Come erroneamente pubblicato.

Giannuzzi
prima a Torino dal 1963
TORINO - C.SO SEBASTOPOLI, 209
TEL.011.324.82.40

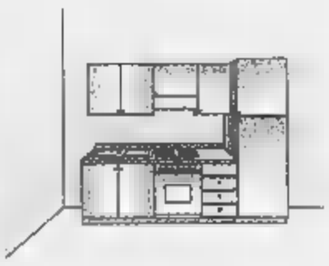
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Porta tua moglie da Cascella, il mobiliere di famiglia, **conviene** anche a te!

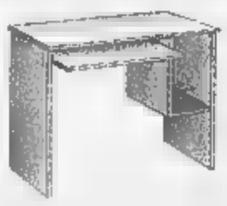


L. 1.890.000 + IVA

Cucina moderna, ■ 2,55 come grafico.

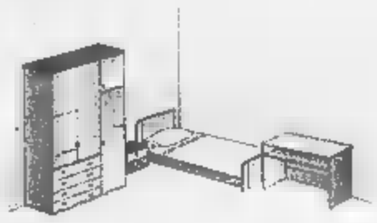


TAVOLO PORTACOMPUTER
L. 10.000
ACQUISTANDO UNA CAMERETTA (OFFERTE ESCLUSE)

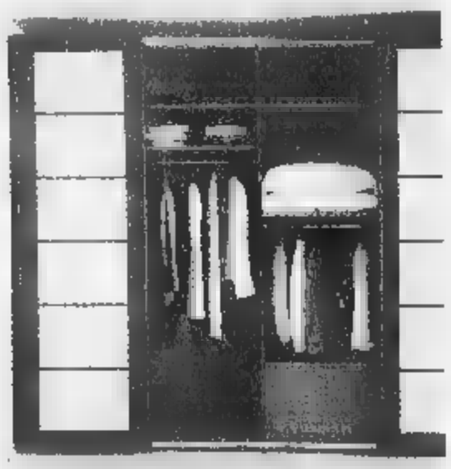


L. 790.000 + IVA

Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)



Cascella anticipa i tempi: già pronte le novità '99
L'anno è appena iniziato ma da Cascella trovate fin da oggi tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, cameretti per ragazzi (a partire da meno di ■ milioni), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.



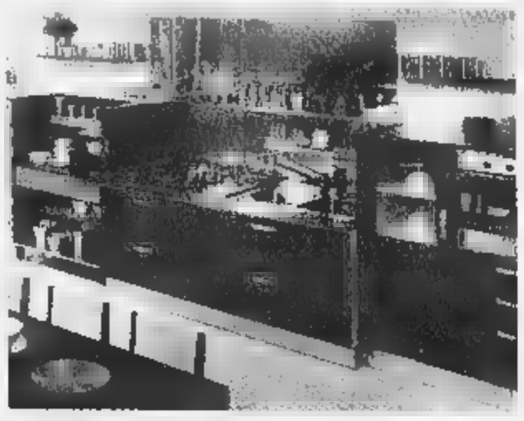
Grande novità: nuovo Centro Armadi Cascella
Per festeggiare al meglio il nuovo anno Cascella vi ha riservato una grande sorpresa: sta infatti per aprire i battenti un nuovo grande Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Questa realtà, che non ha paragoni con le normali esposizioni di mobili, vi consente di scegliere fra decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, **tutti in pronta consegna**. Inoltre potrete avere qualunque modello anche **su misura** con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

Specialissimo sposi: arredamenti completi di qualità a meno di 7.000.000 di lire
Per favorire ancora di più i propri Clienti e soprattutto le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità e design composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, a prezzi di assoluta convenienza: da L. 6.800.000 a L. 8.500.000 anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Grande show room Cucine
Berloni, Veneta Cucine, Lube, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere nel grande show room dedicato alla "regina della casa" con soluzioni su misura per ogni esigenza. **E attenzione, acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire!**

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.



SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • ■ METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

BERLONI

LUBE Veneta Cucine florida cucine LETTI BONTEMPI

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

E' il tratto Caio Mario-Castello di Mirafiori della linea 4

Nuovo cantiere per il metrò

Aperto entro la fine dell'anno

Ecco un altro tratto della linea tranviaria 4. La giunta, ieri, ha approvato il progetto preliminare del percorso Caio Mario-Unione Sovietica-strada Del Drosso-Castello di Mirafiori. Dovrà essere esaminato il progetto esecutivo prima di dare il via al cantiere. Lo vedremo per l'autunno.

Un progetto, coordinato dall'Atm, lungo 5 chilometri e 600 metri. Una spesa di circa 21 miliardi. La posa dei nuovi binari interesserà dapprima corso Unione Sovietica. Sono state adottate, spiegano i tecnici nella delibera proposta dall'assessore Franco Corsico, «soluzioni tecniche idonee al contesto per contenere il fenomeno delle vibrazioni, la costruzione di fermate con lunghezza idonea per i nuovi tram di 32 metri».

Con l'intervento per la risistemazione delle sedi stradali e del piazzale Caio Mario, saranno costruite anche due piste ciclabili monodirezionali. E' previsto inoltre la riorganizzazione complessiva del nodo di interscambio gomma-rotaia pubblica: oltre al capolinea dei tram 10, infatti, sono previste le fermate dei tram 4 e 18, e dei bus suburbani provenineti da Moncalieri (linea 39), da Borgaretto (41) e da Rivalta (37), che si aggiungeranno ai pullman 62, 91 e 92.

Le attuali carreggiate laterali saranno ampliate dagli attuali 7 metri e previsti 9, con tre corsie per ogni senso di marcia, una di queste servirà anche a permettere la svolta a sinistra.

La linea 4, nel suo insieme, aumenterà di oltre 7 chilometri (dagli attuali 10,5 a 17,7), collegherà le periferie Nord-Sud, da Falchera a Mirafiori. I lavori riguarderanno prima di tutto il centro, da via Milano a via San Francesco d'Assisi, via Bertola, via Pietro Micca, il cui progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta nel novembre scorso. Per il tratto tra via XX Settembre e corso Regina Margherita lo studio verrà completato entro l'anno, ma per l'attuazione bisognerà attendere il 2001, al fine di non creare problemi in città in occasione dell'ostensione della Sindone. Da agosto a ottobre del 2000, infatti, Torino sarà a nuovo meta di milioni di pellegrini e visitatori.

All'Atm è stato dato anche incarico di progettare i parcheggi di interscambio Caio Mario e Stura. Il piano comunale, infatti, prevede di favorire il posteggio dell'auto per chi usa poi il mezzo pubblico. Con lo stesso biglietto. I parcheggi periferici incentiverebbero, in particolare, i torinesi della prima cintura a lasciare la vettura, per raggiungere, con la linea 4, il centro o attraversare la città da Nord a Sud e viceversa.

L'assessore Franco Corsico che coordina il progetto per la linea 4

Rientrato lo sciopero alla Sagat

E l'Alitalia assicura che non sarà soppresso nessun volo per Roma

Tre buone notizie per chi vola. Innanzitutto lo sciopero indetto per domenica 24 dai dipendenti Sagat, grazie alla mediazione della Prefettura non ci sarà. Ieri pomeriggio infatti si è firmato un verbale di accordo fra le parti che rivede questioni come l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo del piazzale e il vestiario. Seconda buona notizia, non sarà soppresso alcun volo con Roma. L'assicurazione è giunta ieri alla Sagat da parte dell'Alitalia all'indomani dell'appello (sottoscritto dal presidente della Giunta regionale Ghigo, dal sindaco Castelloni e dal presidente della Provincia Bresso) in cui si denunciava il timore che la compagnia riducesse la sua presenza sullo scalo torinese, annullando anche i collegamenti Barcellona e Parigi.

Terza, e più importante questione, ieri pomeriggio l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro ha incontrato a Roma il sottosegretario ai Trasporti Luca Danese per esprimere la preoccupazione dell'amministrazione circa la considerazione dimostrata sinora dalla compagnia di bandiera nei confronti dell'aeroporto di Caselle. Peveraro, che ha ricevuto in merito ampie rassicurazioni (vale a dire che sarà possibile aprire a nuovi vettori senza temere l'intromissione di Alitalia) ha inoltre illustrato a Danese le ipotesi di sviluppo della Sagat attualmente al vaglio degli enti locali piemontesi.

L'analisi dell'annuale rapporto Findomestic

Crescono i consumi

Il cellulare guida la ripresa

Più seri, più saggi e forse un po' abbacchiati, come d'altra parte si confessano oggi due italiani su tre, i torinesi cominciano per la prima volta a programmare le «spese sociali» ancorate al sistema scolastico, previdenziale e sanitario, per far fronte al calo ormai evidente dei tradizionali «ammortizzatori sociali». E nel frattempo hanno ricominciato con qualche timidezza a spendere, contribuendo ad una crescita dei consumi che nel 1998 è salita del 2,5 per cento rispetto ad una propensione al consumo che arriva dall'85 per cento, facendo sembrare ancora più lontani gli anni, in realtà vicini, in cui era inferiore all'80 per cento. Tra le preferenze delle famiglie, beni durevoli come i telefoni cellulari, gli elettrodomestici, i prodotti di informatica, i mobili.

E' il quadro riassuntivo 1998 che emerge dall'Osservatorio sui consumi durevoli presentato ieri al Cambio dalla Findomestic Banca, leader nazionale del credito al consumo convenzionato con circa 55 mila puntivendita per un totale di oltre tre milioni di clienti, sulla base di un'indagine a scala nazionale che ha coinvolto tremila consumatori tra i 25 e i 60 anni.

Tra i consumi trainanti , un aumento del 66 per cento per i telefonini e del 40 per cento per l'informatica domestica, seguiti da un 4,6 in più per gli elettrodomestici «bianchi» (lavastoviglie, frigoriferi, ecc) e da un incremento del 6,7 per cento per gli elettromestici «bruni» (tv, hi-fi, videoregistratori). In calo invece la spesa delle famiglie per l'auto, che un ribasso del 4, 2 per cento dopo la fine degli incentivi per la rottamazione, anche se l'andamento varia a seconda delle diverse aree italiane. Mentre al Nord la diminuzione è superiore alla media nazionale, nel mezzogiorno si è verificata una crescita dovuta - secondo l'Osservatorio - al forte volume di ordini coagulati qui nella prima metà dell'anno a causa della vetustà del parco auto.

Rilevante anche l'aumento sul 6 per cento per le moto e i ciclomotori. Con un'impennata (+80 per cento) delle moto targate, sulla spinta della normativa che introdurrà l'obbligo del casco anche per i conducenti maggiorenni di autoveicoli non targati.

Si radicano su questa rete parametri alcune specificità relative al Piemonte, dove il mercato di beni di consumo durevoli per la casa vale 2.800 miliardi di lire. Lo consentono valori di reddito e di consumo tra i più elevati d'Italia, con un reddito annuo pro capite di 26 milioni e 812 mila lire che supera del 15,5 per cento la media nazionale (+ per cento rispetto all'anno precedente) rispetto ad un consumo individuale di poco sotto i 23 milioni, con un 15 per cento in più rispetto alla media italiana. In testa alle province dove si guadagna e si spende di più quella di Biella, seguita da Torino e Vercelli. In coda la provincia di Asti.

Tra le province più spendaccione per elettrodomestici bianchi e bruni, Biella seguita da Verbania e Torino, mentre Biella e Verbania, affiancate in questo caso di Novara, guidano la spesa destinata ai mobili, precedendo Torino e le altre province. Fanalino di coda, la solita Asti.

In compenso Torino si conferma per l'ennesima volta la «capitale dell'auto»: oltre 117 mila immatricolazioni in città e provincia, rispetto alle 24 mila immatricolazioni di Cuneo che occupa il secondo posto in classifica. Top torinese di immatricolazioni anche per quanto riguarda i motoveicoli: 23.777 in tutto. Con un + 80 per cento riservato alle moto che spunge su un incremento del 133 per cento in relazione alle cilindrate inferiori da 51 a [L. r.]

ELETTRODOMESTICI BIANCHI	'97	'98
Spesa per famiglia (in migliaia di lire)	219	232
Consumi complessivi (in miliardi)	203	217
ELETTRODOMESTICI BRUNI		
Spesa per famiglia	226	243
Consumi complessivi	210	227
MOBILI		
Spesa per famiglia	1.041	1.077
Consumi complessivi	965	1.006
REDDITO PRO CAPITE	26.512	27.435
CONSUMI PRO CAPITE	22.676	23.471
RISPARMIO PRO CAPITE	3.836	3.964

Novantamila lire per ogni operazione, di cui una parte andrà ai 45 addetti allo smaltimento

Rottamare il frigo porta lavoro

E presto saranno «riconvertiti» i vecchi computer

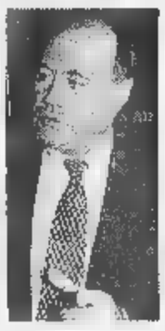
Novantamila lire per rottamare il vecchio frigo. E pure l'intima soddisfazione, sotto la Mole e in nessuna altra città italiana, di fornire lavoro fisso a quarantacinque disoccupati. Proprio così: Torino sarà la prima metropoli ad assumere personale a tempo indeterminato per trasformare la carcassa del vecchio frigorifero in una risorsa. E, insieme, così, tentare di limitare gli effetti negativi due piaghe sociali: l'inquinamento la disoccupazione.

La novità, che rappresenta la seconda tappa dell'esperimento avviato già mesi fa con il centro di riconversione dell'Autoporto Pescarito (ma allora si trattava di periodo dedicato ai lavori socialmente utili) è stata annunciata ieri dall'assessore al Lavoro Bruno Torresin al termine della riunione di Giunta: «Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto: per l'occupazione torinese si tratta di un altro piccolo, grande primato. Siamo infatti riusciti a battere tutte le altre città sul tempo perchè avevamo già in funzione questo centro di riconversione poco lontano dal centro».

Ma come funzionerà nei dettagli l'operazione rottamazione? Spiega ancora Torresin: «Semplicissimo: esattamente come avviene per le auto. Ogni acquirente che si presenterà nei negozi di elettrodomestici con il vecchio frigorifero al seguito potrà usufruire, sul prezzo del nuovo, di uno sconto pari a 150 mila lire. Di essi però 60 mila andranno agli operatori addetti al centro di smaltimento».

Molto soddisfatto dell'iniziativa è anche l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «Questo traguardo appena conseguito dal Comune di Torino è la dimostrazione pratica che difendere l'ambiente, promuovendo la raccolta differenziata e il riciclaggio, significa anche creare moltissimi posti di lavoro». E aggiunge: «Inoltre è risultato conseguito grazie al fatto che siamo stati la prima città d'Italia ad aver realizzato un impianto di smontaggio dei frigoriferi: che oggi fornisce addirittura posti di lavoro permanenti. Presto l'Amiat estenderà questo tipo di conversione anche ai computer e a molti altri elettrodomestici "grigi"».

Tornando al frigorifero, però, il Comune rivolge un appello ai cittadini: invitandoli a non abbandonarlo mai vicino ai bidoni, perchè il gas potrebbe andare disperso nell'atmosfera. Basta una telefonata al numero verde dell'Amiat 167-017277 per sapere come comportarsi. [e. min.]



L'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin

Regione, propongono una legge per la bandiera

Dai leghisti no al bilancio ma senza ostruzionismi

Dalla Lega Nord una scelta politica per il futuro della Regione: «Non creeremo ostacoli per l'approvazione del bilancio». Il Carroccio è critico rispetto al documento preparato dalla giunta di centro-destra, presenterà emendamenti, voterà contro, ma rinuncerà a qualsiasi forma di ostruzionismo. «Il Piemonte ha bisogno di un ente, e preferiamo che funzioni fino alla sua naturale scadenza, poi saranno i cittadini a decidere a chi consegnarlo», spiega il capogruppo Roberto Rosso. Il coordinatore di Forza Italia, Pier Luigi Gallarini, ringrazia: «La posizione della Lega è positiva, sollecita le minoranze dell'assemblea a operare nella direzione di una efficace rapidità. E' dovere di tutte le forze politiche dimostrare senso di responsabilità nell'interesse della comunità piemontese».

Ieri, contemporaneamente, all'annuncio di questa scelta, la Lega ha presentato due proposte di legge, per disciplinare l'esposizione della bandiera della Regione Piemonte da parte delle amministrazioni, l'altra per contribuire alla risistemazione di impianti a fune e di piste da sci.

La bandiera - spiegano Rosso e il consigliere Claudio Dutto - dovrà posta a fianco di quella nazionale e dell'Unione europea tutte le volte che lo prevede la legge e in altre due occasioni: il 22 maggio, giorno in cui (nel 1971) il parlamento approvò lo della Regione, e il 19 luglio (o nella domenica più vicina) quando si ricorda la battaglia dell'Assietta, che, nel 1747, vide i soldati piemontesi sconfiggere i francesi, impedendo così l'invasione dello stato sabaudo.

Il contributo per gli impianti di sci coprirà il 35 per cento dell'intera spesa, fino a complessivi interventi per 10 miliardi. Le due proposte di legge saranno votate in prossime sedute del consiglio regionale.

Al Cto, il direttore spiega: motivi di bilancio

Disoccupato da diciotto mesi vede sfumare l'assunzione

Quando a metà dicembre il Collocamento le ha comunicato di averle finalmente trovato un posto, uno di quelli veri a tempo indeterminato, le è sembrato «un sogno». Per Stella Cagno, 33 anni, l'attesa del lavoro dura da 18 anni. Dice: «Una occupazione normale non l'ho mai avuta; in 18 anni avrò lavorato sedici mesi in tutto». La proposta era per fare la centralinista al Cto e riguardava anche un'altra persone.

Ma la grande illusione è durata poco. Stella Cagno racconta: «Dovevamo andare domani per un incontro, ma ci hanno telefonato che non hanno più bisogno di noi. Dicono di non avere i soldi per pagarci. Polemizza con è possibile che prima vogliano assumerci e poi cambino idea?».

La spiegazione arriva dal direttore amministrativo del Cto, Claudio Brambati, che premette: «Mi dispiace per loro e li capisco. Ma ci sono delle ragioni precise». Spiega: «Avevamo programmato l'assunzione due centralinisti e un muratore. Come sempre per queste qualifiche passiamo dal Collocamento che ci fornisce il doppio dei nominativi».

Aggiunge: «Ma si è verificato caso eccezionale. Dieci giorni fa la Regione ha approvato la delibera programmatica sulle strategie della sanità piemontese. E' un documento che fissa le linee di azione, la filosofia e le risorse».

Il direttore amministrativo prosegue: «Ogni singolo ospedale deve elaborare un piano di attività compatibile con le risorse. Questo piano dovrà essere pronto e inviato alla Regione entro il 10 marzo, ma verrà elaborato prima perchè poi dovrà andare in consultazione con il sindacato. abbiamo preferito sospendere le assunzioni per evitare di ritrovarci spiazzati. Non escludo che si verifichi la necessità di assumere comunque i due centralinisti». E allora per Stella e il suo collega la speranza del lavoro forse è solo rinviata.

OLIVARI
Ovunque c'è luce
Svuota tutti i locali...
Lanterna in alluminio da parete 44 x 30 L. 35.000
Applique ø 20 L.18.000
Lampada sospensione ø 50 L. 80.000
Lampadario in ferro battuto ø 80 L. 200.000
Proiettore alogeno esterno in fusione di alluminio L. 8.000
...e propone prezzi di realizzo tutto il suo vasto assortimento.
LAMPADARIO SOGGIORNO IN MADREPERLA ø 48
BOX SU DUE SCORREVOLI 68 x 80 L. 90.000
FARI ALOGENI
LAMPADARI IN CA
BRACCIO E
COMPLETA DI 2 LAMPADINE
DA IN
LAMPADE
ARREDAMENTI PER BAGNO
APPLIQUES
FARETTI
LAMPADARI
SPECCHI
OLIVARI
Lavorazione Lampadari - Arredamenti per bagno
Via Brissogne, 18-16 Tel. 011 700.985 Fax 011 770.94.92
(Tram n. 15 capolinea/Autobus n.64)

Il computer governerà i servizi tecnologici dell'edificio di piazza Castello

La Regione assume un «cervellone»

Nasce il palazzo telematico

Da gioiello del Barocco piemontese a sito intelligente ultratecnologico dove tutto verrà programmato tramite un computer. Ogni dipendente della giunta regionale sarà dotato di una tessera magnetica che aprirà e chiuderà l'accesso agli uffici. Una cellula segnalerà la presenza in stanza del funzionario o dell'assessore e automaticamente entrerà in funzione l'impianto di condizionamento dell'area, quello dell'illuminazione, i collegamenti telefonici e i fax. All'uscita dai locali tutto si spegnerà. Fantascienza. No. Spiega Angelo Burzi, assessore al Patrimonio: «Entro il 15 aprile dobbiamo assegnare l'appalto. Il capitolato prevede che i lavori siano conclusi entro due anni». Aggiunge il direttore generale del settore, ingegner Domenico Arcidiacono: «Il palazzo della giunta regionale di piazza Castello diverrà un palazzo pilota per l'innovazione tecnologica». La realizzazione di questo palazzo governato dal «Grande fratello» è prevista all'interno della gara d'appalto - le buste sono state aperte nei giorni scorsi - per la fornitura di multiservizi tecnologici (riscaldamento, manutenzione, adeguamento a norme di sicurezza) dal valore di 63 miliardi di lire per nove anni. Spiega l'assessore Burzi: «La decisione di passare a questo tipo di gare, che ci permetterà di risparmiare sulle spese, si accompagna anche alla scelta di razionalizzare e rendere redditizio il patrimonio immobiliare della Regione».

In questi giorni si è conclusa la prima fase, quella dello studio di fattibilità, per arrivare alla costituzione di un fondo immobiliare pubblico. Due società, la CB Richard Ellis e la Aew, dopo aver completato la valutazione del patrimonio immobiliare regionale, hanno dato via libera e stimato anche i beni che sono «potenzialmente apportabili al fondo», spiega l'assessore. Così, dei circa duecento immobili di proprietà regionale, 17 sono stati «promossi» e valutati circa 180 miliardi di lire. Ancora Burzi: «Gli esperti del settore stimano però che la dotazione iniziale di un fondo del genere dovrebbe essere di circa 500 miliardi. Per questo siamo disponibili a ricercare sinergie con il Comune e la Provincia di Torino e con la Sanità. In prospettiva si potrebbero coinvolgere le Fondazioni bancarie ma allora il fondo diventerebbe misto».

La decisione sulla natura del fondo e sulle modalità di gestione (servirà una gara per trovare il gestore) sarà presa entro pochi mesi. Intanto la giunta ha deciso di sottoporre altri 125 beni ad un censimento di natura ingegneristica (costo 5 miliardi) che verrà concluso entro l'anno. «Per 90 palazzi è prevista anche l'analisi di rischio, cioè lo studio di cosa e quanto costerebbe mettere a norma, in base alla legge 626 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, questi uffici». Lavori costosi, nel 1999 sono stati messi a bilancio 20 miliardi, E anche lunghi. Così la giunta, per accorciare i tempi, ha approvato una delibera di adesione a Tecnocons, la società consortile formata dalla Camera di Commercio di Torino a cui ha aderito anche il Comune, che ha come scopo quello di realizzare questi adeguamenti. Spiega Burzi: «Purtroppo la delibera è ferma in Consiglio. La scelta permette di tagliare sui tempi dei lavori affidando gli stessi, tramite apposite convenzioni, ad un consorzio di acclarata professionalità che consente, per interventi di particolare urgenza, di evitare procedure di gara d'appalto che purtroppo nel settore pubblico sono eccessivamente lunghe».

E l'assessore sta stringendo i tempi anche per la costruzione di un palazzo unico della Regione. Una spesa di circa 120 miliardi di lire ma «che ci permetterà di abbattere tra costi d'affitto e spese di servizio circa 15 miliardi all'anno. Dunque un buon investimento che servirà anche come una componente per lo sviluppo di una parte della città di Torino». Burzi e Arcidiacono hanno individuato alcune sedi sulla Spina 1 e 2 dove poter costruire questo palazzo di circa 100 mila metri quadrati. Si tratta di terreni dove i diritti edificatori sono in parte del Comune di Torino anche l'estensione progetto e le relative infrastrutture dovrebbero coinvolgere anche siti privati. Entro settembre verrà indetta una gara per un concorso di idee o per un concorso di progetti (che coinvolgerebbe i privati proprietari delle aree limitrofe a quelle comunali). Concludo l'assessore: «Da quest'anno verrà anche realizzate, dopo aver consultato i sindacati, la razionalizzazione delle strutture regionali. Entro il 1999 si passerà dagli attuali 26 sedi torinesi a 18». Tra le cessioni la manica lunga di Palazzo Reale e la sede dell'assessorato all'assistenza di corso Stati Uniti 1.

Maurizio Tropeano

LA MAPPA DELLE SEDI

LOCALITA'	INDIRIZZO		LOCATARIO
1 Torino	Villa Gualino - via S. Severo, 15	Uffici - ricettivo	Comun. Europea
2 Torino	Piazza Solferino, 22	Uffici	Regione
3 Torino	Corso Principe Eugenio, 36	Uffici	Regione
4 Torino	P.zza Castello, 161-165	Uffici-garage-tesoreria	Regione
5 Torino	Via Alfieri, 15	Uffici - aula Consiglio	Regione
6 Torino	Via Maria Vittoria, 35	Uffici	Regione
7 Torino	Via Principe Amedeo, 17		Regione
8 Torino	Via Petrarca, 44		Regione
9 Torino	P.zza Bernini, 12	Uffici e impianti sportivi	ISEF + altri
10 Torino	Via S. Francesco d'Assisi, 35	Uffici - gruppi consiliari	Regione
11 Alessandria	Via Guasco - P.zza Libertà	Uffici - negozi	Regione + altri
12 Alessandria	Via Amendola, 1/E	Uffici	Regione
13 Vignale Mon./to (AL)	Palazzo Cotton	Uffici-ristorante-enoteca	Privati
14 Vercelli	Via Marsala, 23	Uffici	Regione
15 Vercelli	Via Gamna, 15 / Via Ponte, 24	Uffici	Regione
16 Verbania	Villa S. Remigio	Uffici e altro	Amm. Provinciale
17 Cuneo	Corso IV Novembre, 14-16	Uffici e impianti sportivi	Comune

Il palazzo di piazza Castello sede della giunta regionale; sotto l'assessore Angelo Burzi

Al via il progetto di razionalizzazione degli immobili: si riparla di un complesso unico dove accentrare tutti gli uffici

SULLA NEVE

Il meteorologo: attenzione al distacco di piccole valanghe nelle ore più calde

LOCALITA'			IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	10-40	0122/799.411	parziale (43)
BARDONECCHIA	25-50	0122/99.137	parziale (12)
PRALI	30-60	0121/807.418	parziale (8) + fondo
PRAGELATO	15-50	0122/78.844	parziale (5) + fondo
CERESOLE REALE	30-60	0124/953.187	+ fondo
PALIT	50-80	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	40-60	0123/83.731	parziale (8) + fondo
ALA DI STURA	40-60	0123/55.234	tutti + fondo
DEL FRAIS	60-100	0122/54.119	tutti
DEL LYS	50-70	011/935.86.16	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

BIELMONTE	40-100	015/74.41.02	tutti + fondo
MONDOLE'	100-140	0174/242.000	+ fondo
LIMONE PIEMONTE	100-150	0171/92.101	tutti + fondo
RUCAS BAGNOLO	30-70	0175/340.134	
MACUGNAGA	90-130	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	50-150	0163/922.922	parziale (4) + fondo

* (ARTESINA; PRATO NEVOSO)

COURMAYEUR	40-70	0165/842.060	tutti + fondo
SKI*	70-140	0125/303.111	tutti + fondo
CERVINIA	30-130	0166/949.136	parziale ( )
COGNE	50-80	0165/74.008	parziale (8) + fondo

* (ALAGNA; CHAMPOLUC; GRESSONEY)

Per informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

INNEVAMENTO. Le ultime precipitazioni nevose, abbondanti sulle Alpi Marittime, Liguri, Graie e Pennine, raggiungono intorno ai 2000 metri lo spessore totale di 110-125 centimetri.
NEVOSO. Fuori dalle aree controllate lo strato di neve recente si va consolidando; sulle piste di sci il manto è formato da polverosa, a tratti crostosa e rimaneggiata.
ZONE PERICOLOSE. Nelle aree incontrollate, sui percorsi fuori-pista e sci-alpinismo, lungo i versanti esposti a Sud e nelle zone in ombra, un potenziale distacco di piccole valanghe provocato da un sovraccarico, specie durante le ore più calde.

Buon 1.999.000 lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz 512 cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 GB Ultra HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a On Line fino 2000 Internet + 24 ore giorno

intel inside pentium® II

A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) DOPPIO CREDITO OGGI PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'Informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato
  P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano)
  Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
TORINO
- MAXISTORE
  C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 Lingotto
  Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso
  Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri
  Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
-
  Via Gazzera Tel. 011/9205722
- Pi
  Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo
  C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

I loghi Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Offerta valida dal 07/01/99. Fino esaurimento scorte.

VOBIS MICROCOMPUTER

Emergenza siccità: nei bar si prepara il caffè con la minerale

Anche Cirié resta a secco

Senz'acqua la zona Nord

CIRIE'. «Per problemi di carenza stagionale siamo nell'impossibilità di garantire il regolare idrico». Il messaggio registrato sulla segreteria telefonica del Consorzio acquedotto Cirié-San Carlo è lapidario. L'emergenza che in questi giorni ha colpito diversi centri della provincia non risparmia così nemmeno Cirié. Dai rubinetti delle case situate nella zona nord della città, l'acqua scende a singhiozzo, a manca del tutto. Una siccità cronica che si impenna soprattuto nei fine settimana quando sale il mo.

Il vecchio problema stavolta si è abbattuto anche sul nuovo colosso della distribuzione, il centro commerciale «Le Alpi», inaugurato due mesi fa. «Lo scorso fine settimana ho dovuto allontanare oltre cento clienti - si lamenta Valter Tavernese, il titolare del negozio di acconciature interno all'ipermercato Bennet, dove i bar, per la mancanza di acqua, sono costretti a cappuccini e caffè in bicchieri di plastica -. Pensi che a qualcuno abbiamo addirittura dovuto lavare la testa usando l'acqua delle bottiglie di minerale, roba da non credere». Aggiunge: «Per capire quello che stava succedendo l'altro giorno ho perso mezz'ora al telefono, mi rimbalzavano dal municipio all'acquedotto, prt il disservizio provocato abbiamo chiesto un risarcimento dei danni».

La situazione la conosce bene anche Carmela Vizzuso, responsabile dell'acquedotto Cirié-San Carlo. «Ci siamo già attivati per costruire un pozzo in regione Vastalla, il progetto è in mano al geologo - spiega la presidente -. Tutto iniziò anni fa, quando a Cirié vennero chiusi tre pozzi per la presenza di nichel e non furono più riaperti». Aggiunge: «La parte sud della città si serve dai serbatoi dell'acquedotto a Torino, mentre la zona nord attinge dai pozzi del Consorzio Sud Canavese che si rifornisce dall'acquedotto generale delle Valli di Lanzo. Lo scorso anno la Comunità Montana è impegnata a redarre uno studio per individuare nuove sorgenti, i lavori, però, sono stati appaltati in ritardo».

«Più di così non potevamo fare - risponde immediatamente Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo -. I nostri tecnici hanno già individuato i punti di captazione a Forno Alpi Graie, in val Grande. L'opere di collegamento termineranno però, solo entro la prossima primavera. Se la situazione dovesse peggiorare resterà che chiedere l'intervento delle autobotti, c successe lo scorso febbraio. Poi si andò a rifornire».

nni Giacomino

IVREA

«Sabbia nelle autobotti»

BANCHETTE. L'emergenza idrica a Ivrea continua a far discutere e a scatenare polemiche. E alle «tradizionali» proteste per le pessime condizioni dell'acquedotto e sul prolungarsi della non-potabilità dell'acqua, ora si aggiunge un episodio che riguarda le autobotti. Un utente Banchette, padre di 2 figli, avrebbe infatti trovato della sabbia nell'acqua distribuita nel cortile della scuola media «Pertini». «Comune, Asl e vigili del fuoco - racconta - mi dicono che a volte può capitare. Credo, però, che sia una cosa da poco trovare della sabbia nell'acqua potabile». L'episodio denunciato dall'utente di Banchette si è verificato nella mattinata di martedì. Finora, comunque, sarebbe l'unico caso segnalato; e questo nonostante che l'emergenza duri dal 4 gennaio, e che dal giorno successivo sia iniziato il di distribuzione da parte delle autobotti.

Valter Tavernese, parrucchiere

In regione Barca, aveva 19 anni

I vigili del fuoco intervengono per i primi soccorsi dopo l'incidente mortale

Scontro frontale Muore studente

Uno studente di 19 anni ha perso la vita ieri sera in via Agudio, sul rettilineo che porta alla cosiddetta «curva delle cento lire», verso il quartiere Barca. Alessandro Mascaro, residente in via Vignale 10, viaggiava al volante di una Renault Clio in direzione Lungo Stura Lazio: secondo la prima ricostruzione dei vigili urbani avrebbe perso il controllo della vettura, invadendo la corsia di marcia opposta e ribaltandosi dopo aver urtato la Fiat Tipo condotta da Pierangelo Bocca, anni, Pino Torinese, via Mongrano 25/5, che proveniva dalla direzione opposta.

L'impatto è stato violentissimo. Alessandro Mascaro non indossava la cintura di sicurezza: è stato sbalzato fuori dall'abitacolo attraverso il finestrino della portiera sinistra ed è rimasto schiacciato sotto la sua Clio bianca. Inutile, per lui, l'intervento dei medici del «118». Pierangelo Bocca, invece, è stato trasportato al pronto soccorso del Giovanni Bosco: le sue condizioni non sono gravi. «Ho visto quell'auvenirmi addosso, ma non ho potuto evitare lo scontro», ha raccontato ai vigili.

La tragedia è avvenuta verle 22. Alessandro Mascaro - uscito probabilmente pochi minuti prima da casa - ha svoltato a destra da corso Casale, imboccando il rettilineo che costeggia il cimitero Sud. La sciagura, dopo il semaforo di piazza Coriolano. Colpa dell'asfalto scivoloso, in quel tratto di strada che invita alla velocità dove sono già verificate diverse tragedie. La Clio della vittima ha superato l'aiuola di mezzeria.

Per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, i vigili urbani della sezione Infortunistica e tre pattuglie del pronto intervento hanno dovuto bloccare per oltre mezz'ora la circolazione sulla carreggiata verso Torino, da strada Settifino al ponte Sassi.

Diverse le auto che hanno rallentato in via Agudio, mentre l'ambulanza si allontanava è ferito a bordo e i vigili procedevano ai rilievi. Accanto alla Clio, il lenzuolo bianco che copriva il cadavere di Alessandro. E a bordo strada diversi mazzi di fiori che ricordano già altre sciagure, altre vite perse su quell'asfalto viscido.

Il corpo di Alessandro Mascaro è stato portato all'istituto di medicina legale. A una pattuglia dei vigili urbani il compito di avvertire i familiari del ragazzo.

[m. acc.]

I dati dell'Annuario del 1999: e sono sempre più anziani

Nell'arcidiocesi torinese calo il numero dei preti

Le parrocchie sono trecentocinquantasette: 111 sorgono in Torino-città, 83 nel distretto Torino nord, 104 in quello Torino-sud-est, a Torino-ovest. Questi sono soltanto alcuni dei numeri che trovano nell'Annuario dell'arcidiocesi di cui è uscita l'edizione relativa al 1999.

Tra i dati, ecco quello, preoccupante, sui sacerdoti: sono scesi a Erano 791 dieci anni fa. A parte un ultranovantenne, hanno più d'ottantanni (nel erano appena 31): dunque, aumentano, e sensibilmente, gli anziani. 171 hanno più di 70 anni, i settuagenari si quasi raddoppiati in decennio perché nel 1988 erano solo 106. Forte anche la presenza degli ultra sessantenni, sono 149: 181 sono le tonache che hanno perato il mezzo secolo d'età.

negli anni Ottanta i sacerdoti quarantenni erano ben 175, adesso si sono ridotti a meno della metà: 70. Il clero arcidiocesano sta invecchiando e i giovani ché di preti con meno di trent'anni ne contano appena (erano dieci anni fa).

Calano e invecchiano i preti, però l'Annuario un dato consolante l'offre: crescono i diaconi permanenti, sono 115: ogni 10 sacerdoti, quindi ci sono due diaconi che portano avanti l'opera pastorale. religiosono 3996. Altre 211 conducono vita contemplativa, cioè di clausura.

[c. s.]

A Siviglia

La presiede il

La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, presiederà la sessione conclusiva della «Conferenza Euromediterranea delle città unite», in programma a Siviglia fino a domani. La Conferenza di Siviglia è organizzata da Fmcu (Federazione Mondiale delle città unite), organismo internazionale nel quale Mercedes Bresso svolge, fra l'altro, il ruolo di presidente del Comitato italiano.

Durante la tre giorni di Siviglia - cui interverranno gli amministratori delle comunità locali appartenenti a Paesi che si affacciano sul Medi - si affronteranno i temi del rapporto fra ambiente e sviluppo in un'area ecologicamente delicata come quella mediterranea.

BIANCA

LINGOTTO. Ieri sera si è dimesso il presidente della circoscrizione 9, Alessandro Lupi. Il consigliere anziano, Dario Basso, convocherà l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente quando la richiesta giungerà da almeno 13 consiglieri.

CASINI. Interverrà il segretario nazionale del Ccd, Pier Ferdinando Casini, domani, alle ore 9,30, a Grugliasco, presso l'Istituto Suore Missionarie della Consolata, corso Allamano 17, a incontro preparatorio alla rifondazione del partito. Aprirà i lavori il segretario regionale Claudio Bonansea.

Quinto congresso nazionale del movimento Monarchico italiano da oggi all'Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104. Vi parteciperà anche Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, con parlamentari aderenti al gruppo monarchico di Camera e Senato. Informazioni allo to 011/56.20.855.

PARTITI POLITICI. «Come e perché quali nuove regole per i partiti politici», è il titolo dell'incontro che si tiene oggi alle 17,30 nella sala dell'Antico macello da in via Matteo Pescatore 7. L'onorevole Claudia Mancina presenta una proposta di legge. Organizza «Emily Italia».

S'intitola «Lotta alla corruzione internazionale» il dibattito che si tiene oggi, dalle 5 alle 20. Torino Incontra, via Costa . Organizza Fondazione Gramsci, l'associazione Libera e Centro d'iniziativa per l'Europa.

FRANCIA (incontro ieri, nella sede di Torino 2006 al Lingotto, dei vertici del Comitato promotore - presieduto da Evelina Christillin - con i rappresentanti del dipartimento francese l'Hautes-Alpes. La delegazione francese ha avviato un rapporto di collaborazione a sostegno della candidatura olimpica italiana.

SALESIANI. L'ufficio vertenze della Cisl comunica che l'Istituto Bernardi Semeria-Centro catechistico Salesiano di Cascine Vica ha licenziato sei lavoratori che prestavano la loro opera da vent'anni. La Cisl giudica «tale atteggiamento provocatorio e inaccettabile» e invita i salesiani a ritirare i licenziamenti e «a riprendere le trattative».

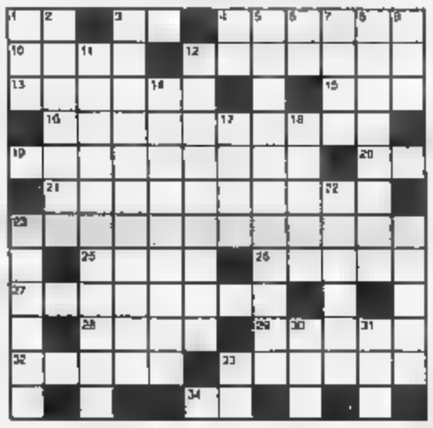
CASA CARITA'. La di carità arti e mestieri, che si occupa di formazione con oltre 3 mila allievi in regione, ha conseguito certificazione di qualità Iso9001 dall'istituto Afaq.

LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come direttore d'orchestra "Maurizio Costanzo show", ora è delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con il gioco, come lui ci racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva a "chiudere" un terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato!

Ma vita ha poi riservato a Demo moglie giocatrice, e così... «Il nonno di mia moglie - ci racconta -, che era origin di Pietralcina, aveva una ricevitoria a Napoli e ha ereditato da lì la passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo ed aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non conquistano cifre eclatanti ma non è affatto difficile Gli abbiamo chiesto quali numeri preferisce e lui ha avuto dubbi: «Il 3 e tutti i suoi multipli, meglio se dispari». Demo confessa che tentare fortuna anche giocando i numeri che ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma bene che mia più grande vittoria - sorride salutandoci - del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - 3 Sigla di Siena - 4 Gara sciistica curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della - 23 Nel Lotto è detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - 28 La scritta sulla croce - 29 Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - Processi trasformazione o manipolazione di materiali - 6 Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - 8 Vendono frutta e verdura - Il nome di Patacca - 11 Conforme un criterio ordinato - 12 Lo i nativi del 1998 - 14 Verbo r branchie e polmoni - 17 La sposa di Abramo - A per simbolo Re - 22 Attinenti ad una determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto a grappoli - 31 Sigla di un allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni 29 gennaio						I 7 numeri più in ritardo		
Bari	56		57	73	76	39	ruota di Genova	(127 estr.)
Cagliari	38	13	18	17	25	44	ruota di Roma	(116 estr.)
Firenze	45	80		17	41	13	ruota di Torino	(114 estr.)
Genova		75	71	45	52	21	ruota di Venezia	(112 estr.)
Milano	1	17	86	28	24	63	ruota di Torino	(92 estr.)
Napoli	43	5	74	67	64	63	ruota di Venezia	(92estr.)
Palermo	56	51	88	63	1	26	ruota di Genova	(90 estr.)
Roma	48	11	5	22	86			
Torino	38	85	39	22	75			
Venezia	18	31	76	4	12			

ITALIA
VINTI
55.414.245.162

VINTI
4.217.176.730

VINTI
2.155.583.589

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione 4 mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori restauro che faranno questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Il progetto integralmente finanziato Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi del lotto prevede un investimento 34 miliardi di nell'arco tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato malati sifilide, costruito nel 1522 davanti Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaetano da Thiene che due anni dopo fonderà, insieme Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero alla diffusione dell'eucarestia. Nel 1556 fu completata la costruzione della chiesa dedicata Santissimo Salvatore, di forma ovale e riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 al 1819, anno in cui adibito a e, successivamente, destinato a Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Venezia - è di inserire all'interno del complesso sede dell'Accademia delle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera Milano, in questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale Minori, invece, si trasferirà vicino Mestre.

VOGATORE, n.° 18.

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

Calcio: le squalifiche in Eccellenza e Coppa Italia

Alpignano falcidiato

Giudice severo anche con il Mathi

Mathi ■ Alpignano con problemi di organico dopo le sentenze del giudice sportivo dei dilettanti. Nel campionato di Eccellenza, ■■■ infatti state inflitte due giornate a Bivona (Mathi) e una a Verzicco (Mathi), Mariani, Rizzieri, Soldo e Giorsa (Alpignano), Furlaro (La Chivasso), Bandiera (Castellamonte), Barbero, Bedino (Volpiano), Migliore (Chieri), Fornesi (Cumiana), Longo (Lascaris), Benecchio e Blandizzi (Pinerolo), Barison e Malabaila (Piobesi). Per le partite di Coppa Italia, un turno di squalifica ■ andato a Serra (Moncalieri) e Bedino (Volpiano).

● **Basket.** Oggi in ■■■ D (14ª di andata), gir. A: Kappadue To-Gattinara (h. 21, v. Carcano 31); Alpignano-Executive Bi (21, p.zza Neruda ■ bis a Collegno); Olivetti Ivrea-Cigliano (21, v. Liberazione 14); gir. B: Martini Chieri-Atlavir Rivalta (20,45, v. Bersezio 1); Pinerolo 87-Asso di Picche Casale (21,15, v. Rochis); Michelin To-Asti 86 (21,30, v. Paisiello 37). C donne (7ª): Gandhi 77 To-Druentina (20,30, c. Vercelli 147).

■ **Equitazione.** Domani (h. 12) e domenica (9,30) all'Horsebridge di str. Gallino 27 a None (fraz. Palmero) salto a ostacoli Trofeo Primavera.

Dirigenti snobbano l'idea del liceo Ferrari

Fra nuoto e scuola la pace è difficile

Una scuola pubblica che accoglie ■ braccia aperte l'atleta agonista, ne rispetta le esigenze e la aiuta ■ compiere il corso di studi senza creargli impedimenti ■ intralci: un'utopia ■ quasi, almeno fino a ieri, ma forse una realtà ■ partire dal prossimo ■■■ presso l'Itis ■ Liceo scientifico tecnologico Enzo Ferrari di via Paolo Gaidano.

L'idea del professore di educa-■■■ fisica Bernardino Curatella (un passato da professionista nell'hockey su ghiaccio) è semplice ma geniale, il classico uovo di Colombo: «Creare una classe con atleti che praticano la stessa disciplina - dice il docente - dunque un gruppo omogeneo, che avrà nel biennio ■■ orario di lezioni modificato rispetto a quello dei coetanei che non praticano uno sport ■ loro livello. Il 60-70 per cento ■■■ ■ lezione sarebbero ■ orario fisso, il resto verrebbe gestito ■■ base bimestrale, ■■■ stage ■ full-immersion concordati».

La disciplina sportiva prescelta per l'esperimento ■ il nuoto, che normalmente richiede allenamenti mattutini con conseguenti levatacce ■■ parte dei ■■■ spesso giovanissimi praticanti (sveglia alle 6, in acqua già prima delle 7 e per almeno un'ora). La proposta è stata accolta favorevolmente dal presi-■■ del liceo, professor Giovanni Mastropaolo, e da un buon numero di insegnanti. Il progetto potrebbe dunque partire già fin dal prossimo anno scolastico con una prima liceo, anche se si attendono ancora le adesioni da parte delle famiglie degli studenti interessati all'iniziativa. Se dovesse funzionare, ■ potrebbe estendere l'esperienza ad altre discipline quali l'atletica e il basket.

Il primo passo, comunque, è sta-■■ fatto e finalmente una scuola pubblica ha spezzato una lancia in favore degli studenti-atleti. Ora ■ aspettano le risposte anche da par-■ delle federazioni sportive interessate anche se ieri, alla presentazione del programma presso l'istituto torinese, stranamente mancavano proprio i dirigenti e i rappresentati del mondo del nuoto, lo sport scelto per il progetto pilota. Speriamo che siano più presenti a marzo, quando finalmente si tratterà di concretizzare la lodevole iniziativa.

Silvia Garbarino

SCI

A Sestriere sono in corso le qualificazioni alle finali provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Doppiette per Istituto Sociale e San Giuseppe

Tra le scuole extra-cittadine, dominio del Des Ambrois di Oulx

Si concludono oggi a Sestriere (pista Sises) le qualificazioni alle finali provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi, in programma sempre sul Colle l'8 e il 9 febbraio. Queste ■ classifiche delle prime tre giornate: tengono conto dei primi tre ■ traguardo (su ■■ partecipanti) per ogni ■■■■.

Scuole di Torino, maschili, Allievi (classe '82-'85): 1. Ist. Sociale (Nebiolo, Ocleppo, Lorenzatto); 2. ■. Ferraris (Zanelli, D'Elicio, Giordana); 3. San Giuseppe (Bologna, Giacosa, Turatti); 4. Cattaneo (Abrate, Mattutino, Tamagno); ■. Copernico (Craveri, Cossu, Remorini); 6. D'Azeglio; 7. Cavour; 8. Casale; 9. Volta; 10. ■. ■■ Rotterdam; 11. G. Bruno; 12. Alfieri; 13. Colombatto, Guarini; 15. Agnelli; ■■. La Salle; 17. Peano; 18. Francese; 19. Cottini; 20. Plana; 21. Gioberti; 22. Ferrari; 23. Grassi; 24; Umberto I; ■■. Avogadro. Juniores ('80-'81): 1. San Giuseppe (Mello, Ardissone, Bianco); ■. Copernico (Nex, Filiberti, Capello) e Volta (Ricciardi, Corrente, Croci); 4. Plana (Calimodio, Di Lorenzo, Cimino); ■. Colombatto (Raitore, Trinchero, Marenco); 6. Alfieri e G. Ferraris. ■. Cavour; 9. ITG Aalto; ■■. La Salle; 11. D'Azeglio; 12. Cattaneo; ■■. Agnelli; 14. Avogadro; 15. Guarini; 16. Cottini; 17. Gioberti e Umberto I; 19. Ferrari; 20. G. Bruno; 21. Peano; 22. Casale; ■■. Gobetti e Levi. Femminili, Allieve ('82-'85): 1. Sociale (Bolla, Salvoldi, Torasso); 2. D'Azeglio (Benech, Ferraro, Cavallo); ■. ■. Giuseppe (Mello, Liberale, Preiz); 4. G. Ferraris (Matta, Bassano, Torta); ■. Umberto I (Laurilano, Fossato, Rondolino); 6. Alfieri; 7. Cavour; 8. Cattaneo; 9. D. Jolanda; 10. Copernico; 11. Colombatto; 12. Liceo Artistico; 13. Gioberti; 14. La Salle; 15. Volta; 16. E. ■■ Rotterdam; 17. Levi; 18. Cottini; 19. G. Bruno; 20. Gobetti. Juniores ('80-'81): 1. San Giuseppe (Satta, Baiotti, Rossino); 2. Sociale (Fagnoni, Pioppo, Persico); 3. Cattaneo (Bena, Noaro, Varese); 4. G. Ferraris (Faletti, Caramagna, Carrillo); ■. Cavour (Fiorit-, Ranghino, Riva); 6. D'Azeglio; 7. Copernico; 8. La Salle; 9. Volta; 10. Gioberti; 11. ■. Bruno; ■■. Cottini, 13. Umberto I; 14. Alfieri; 15. D. Jolanda.

Provincia, maschili, Allievi ('82-'85): ■. Des Ambrois Oulx (Bechis, Codeluppi, Richetta); ■. Rosa Susa (Pognant Gros, Bandera, Battaglioni); 3. Buniva Pinerolo (Intini, Marcellin, Costa); 4. Curie Pinerolo (Richaud, Bruno, Masselli); ■. Galilei Avigliana (Traversa, Tolosano, Abrà); 6. Pascal Giaveno; 7. Porporato Pinerolo; 8. Ferrari Susa; 9. Alberghiero Pinerolo; ■■. Dalmasso Pianezza; 11. Curie Grugliasco; 12. Fossati Rivoli; ■■. Majorana Grugliasco; 14. IT Orbassano; 15. Valdese Torre Pellice; 16. Castellamonte Grugliasco; 17. Alberti Luserna; 18. Porro Pinerolo; ■■. Vittorini Grugliasco. Juniores ('80-'81): 1. Pascal Giaveno (Bosco, Listello, Innorta); ■. Galilei Avigliana (Passerin, Pettigiani, Barcellona); 3. Curie Pinerolo (Garzena, Steinbach, Olivero); ■. Des Ambrois Oulx (Ravina, Gorlier, Pollone); ■. Dalmasso Pianezza (Tassore, Cantore, Ghirardo); 6. Fossati Rivoli; 7. Rosa Susa; 8. Curie Grugliasco; 9. Buniva Pinerolo; 10. Alberti Luserna; 11. Sraffa Orbassano e Ferrari Susa; 13. IT Orbassano; 14. Valdese Torre Pellice; ■■. Porporato Pinerolo; 16. Porro Pinerolo; 17. Majorana Grugliasco; 18. Alberghiero Pinerolo; 19. Vittorini Grugliasco; 20. Osasco. Femminili, Allieve ('82-'85): 1. Des Ambrois Oulx (Poncet, Ragazzoni, Rava); 2. Curie Pinerolo (Rutfinetto, Buson, Negro); ■. Porporato Pinerolo (Carbonato, Quaglino, Pascal); 4. Pascal Giaveno (Paviolo, Mellano, Giacone); 5. Buniva Pinerolo (Barus, Monnet, Galliano); ■. Galilei Avigliana; 7. Curie Grugliasco; 8. Fossati Rivoli; 9. Rora Susa; 10. Dalmasso Pianezza; 11. IT Orbassano; 12. Alberti Luserna; 13. Alberghiero Pinerolo. Juniores: 1. Des Ambrois Oulx (Casse, Zaccaria, Biandino); ■. Curie Grugliasco (Gandolfo, Piccini, Rega); 3. Porporato Pinerolo (Paschetta, Domard, Focc); 4. Ist. Valdese Torre Pellice (Fausone, Giovinazzo, Post); ■. Osasco (Tron, Fautrero, Rege); 6. Buniva Pinerolo; 7. Galilei Avigliana; 8. Curie Pinerolo; ■. Pascal Giaveno; 10. Dalmasso Pianezza; 11. IT Orbassano; 12. Fossati Rivoli; 13. Alberti Luserna.

OLIMPIA E STUDIO RITZ

Tom Hanks Meg Ryan

dalla regista di INSONNIA D'AMORE

C'è Post@ per Te

www.warnerbros.it

CANDIDATO A 3 PREMI D'ORO
MIGLIOR FILM (COMMEDIA) MIGLIOR ATTORE (COMMEDIA) ANTONIO BANDERAS

eliseo E ERBA

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare ■ sognare ■■■ grande.

Crepaldi

ARREDAMENTI

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
LA VENDITA
PER CHIUSURA DEFINITIVA
Dopo 25 anni di attività
IL TUTTO A PREZZI INCREDIBILI

SPECIALIZZATI ARMADI SU MISURA

VASTA ESPOSIZIONE DI ARMADI A PREZZI INCREDIBILI

AFFRETTATEVI

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

Via Saluzzo, 75 - TORINO - Tel. 011.65.87.14

AMPIO PARCHEGGIO P.ZZA NIZZA
APERTO FESTIVI

BRICOCENTER ORGANIZZA
CORSI FAI DA TE

NEI MESI DI GENNAIO FEBBRAIO MARZO 1999

ISCRIVITI ai Corsi Fai Da Te

Impararai ■ fare i tuoi lavori divertendoti ■ risparmiando.

ELETTRICITA'	SETTIMO (TO)	011 - 2238830	dal 25 Gen.	18.30-21.00
RESTAURO	VENARIA (TO)	011 - 4551022	dal 25 Gen.	18.30-21.00

I corsi sono organizzati in collaborazione con il Centro Italiano Corsifaidate tel.02/58.10.44.07

I CORSI SONO SUDDIVISI IN ■ LEZIONI DELLA DURATA DI ORE 2,30 CIASCUNA

Le iscrizioni si effettuano ■■ Bricocenter presso il box informazioni fino ■■ esaurimento posti (15 persone per corso). L'iscrizione ad ogni corso è di lire 100.000. Ogni iscritto ha diritto (compreso nel prezzo dell' iscrizione) alla Tessera SCONTO del 10% su tutti gli acquisti nel Bricocenter (validità 12 mesi) oltre al pratico avvitatore a batteria Bosch PSR 2,4 V completo di supporto a parete, caricatore da ■ ■■■ ■ una potente batteria da 2,4 V. Una comodissima impugnatura garantisce un lavoro sicuro anche nei punti più difficili.

In collaborazione con:
BOSCH
Elettroutensili

IN REGALO A TUTTI GLI ISCRITTI
Un pratico avvitatore a batteria Bosch PSR 2,4 V

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

Risparmio - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Il gruppo della Rai esordisce domani a Torre Pellice

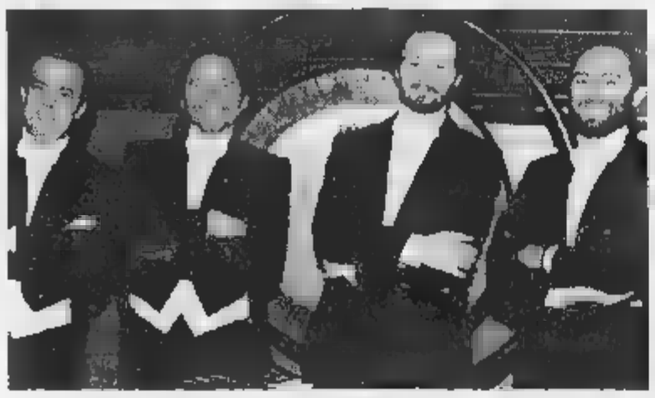
Cinque percussionisti

Con un repertorio americano

Ogni orchestra che si rispetti pratica il repertorio cameristico, affinché le sue sezioni migliorino l'affiatamento: suonare in gruppi piccoli richiede un autocontrollo e un'attenzione che poi si riverberano positivamente quando il complesso nella sua interezza è impegnato.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha avviato due anni fa un cartellone concerti vedevano prima fila ensembles vari (archi, fiati, ottoni). All'appello mancavano le percussioni, ma adesso anche loro hanno costituito un agguerrito quintetto con adeguata scelta brani. Ne fanno parte Claudio Romano, Maurizio Bianchini, Riccardo Balbinutti, Claudio Cavallini e Matteo Moretti, che per il loro esordio hanno scelto una piazza fuori Torino, cioè **Torre Pellice**. L'appuntamento è per domani sera alle ore 21 nel Teatro del Forte (via al Forte 3) e rientra nel cartellone che è stato organizzato dalla Associazione Musicale Divertimento.

Singolare, ovviamente, il programma, in gran parte di stampo . Si inizia con «Music for Pieces of Wood» del minimalista Steve Reich e si prosegue «March» di Elliot Carter. Seguirà una composizione dello stesso Bianchini, «Ethnics». Ecco poi «Lift off» di Peck e «Merlin» di Thomas, per chiudere un particolare arrangiamento da «West Side Story» di Bernstein, elaborato da un altro elemento del quintetto, Riccardo Balbinutti.



Da sinistra: Romano, Bianchini, Moretti e Balbinutti; manca Claudio Cavallini

Sarà sicuramente piacevole, oltre che interessante, rendersi conto dell'ampia gamma di possibilità che questo armamentario strumentale possiede, anche se a tutta prima può sembrare povero di risorse. Intanto la ritmica in sé si presta a un'infinità di proposte, cui origine remotissima risale addirittura alla preistoria, quando i primi strumenti a percussione furono due pietre o due pezzi di legno urtati a vicenda.

Melodia e armonia vennero sicuramente dopo, ma anche di questi due elementi musicali le percussioni si sono impossessate grazie a strumenti come il vibrafono, lo xilofono, la marimba, la celesta, il Glockenspiel, che «cantano» anche molta agilità e versatilità; tutti magnifici protagonisti che si aggiungono ai tradizionali timpani, piatti, triangoli, tamtam, tamburi, grancassa, campane.

Leonardo

Colosseo: gags acrobatiche, chitarre e flamenco

Olé, eccovi Morocco

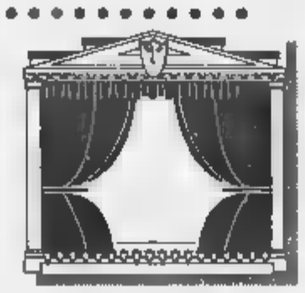
In «The Flamencomedy Show»

Diciamoci la verità: gli spettacoli di flamenco sono spesso molto «borderline». Nel senso che stanno costantemente in precario equilibrio tra il sublime e il ridicolo. Basta un niente per precipitare. **Paul Morocco**, protagonista e mente pensante «Olé - The Flamencomedy Show», in programma al Colosda stasera 27 gennaio, nel burrone del ridicolo si butta consapevolmente a capofitto. Ed è in buona compagnia, perché sono tutti abilissimi chitarristi e danzatori i quattro compagni di avventura di «Olé». Per far ridere col flamenco, per metterlo alla berlina, per far risaltare tutti i suoi aspetti ridicoli, bisogna conoscerla bene la materia. Ecco allora che al virtuosismo delle chitarre spagnole si accompagnano gags acrobatiche che creano momenti di spumeggiante comicità. Al centro, irresistibile, tarvolgente, impegnato in mille travestimenti, c'è Paul Morocco. Personaggio che ormai è leggenda. Si tramanda che sia nato in America, a Virginia Beach, e che ben presto abbia abbandonato la famiglia per approdare a Londra a guadagnarsi la vita facendo l'attore di strada. Mestiere difficile, una dura università dello spettacolo, presso quale Morocco si è fatto le fortissime ossa cui affronta il suo «Olé». Che poi è uno spettacolo sempre uguale e sempre diverso.

Paul Morocco (al centro senza cappello) in momento divertente show

Un «work progress» che cambia il mutare dell'ispirazione, che si arricchisce continuamente di nuovi spunti. La base però sono i tic, le esagerazioni, l'estremismo passionale del flamenco, danzato e suonato: con i suoi eroi e che da almeno un secolo e mezzo attraversano i palcoscenici del mondo, con il suo messaggio di amore e morte. Lo spettacolo di Paul Morocco arriva al Colosseo per la seconda stagione. A grande richiesta. Così come tornano altri due beniamini degli spettatori torinesi: i Tap Dogs, ai primi di febbraio e i Rocky Horror Show più avanti.

Sergio Trombetta



State attenti alla follia l'ha creata Erasmo da Rotterdam e a volte ha la faccia di un clown

Il lato clownesco di Erasmo da Rotterdam? Eccolo al teatro Agnelli, incarnato in Mario Cassi che interpreta fino a questa «La follia della libertà», spettacolo prodotto da Aringa e Verdurini insieme con il Metastasio di Prato. Che cosa sia Maria Cassi difficile dire. Un'attrice? Sarebbe limitativo. Una fantasista? Un po'. Forse la definizione più giusta è: un comico. Non al femminile, ma al maschile, cioè la comicità allo stato puro, una categoria dello spirito.

Con un inappuntabile frac, con scarpe rosse ma non grosse, senza le sottolineature del trucco, la Cassi sostiene di quelle prove teatrali che lasciano ammirati. Sembra capace di tutto. E infatti recita, canta, parodizza, buffoneggia, mistravolge, inventa con una naturalezza che pare innata, prodigiosa.

Sul palcoscenico, che è un'autentica selva di ordigni musicali interrotti da armadi e tavoli, la Cassi comincia a intrattenerci sull'«Elogio» di Erasmo, cercando di districarsi fra citazioni scientifiche e mitologiche. Quindi continua il cammino per proprio conto, quasi in una jam-session teatrale o come ispirandosi alla «scrittura automatica» dei surrealisti. In altre parole, sembra di vederla in un supermercato delle idee e dei travestimenti, mentre, come un bambino curioso, rovista dappertutto. E' chiaro che obbedisce a un copione ferreo, ma l'effetto simula l'improvvisazione più sfrenata.

La Cassi parla in toscano, ma anche in napoletano, e anche in una lingua incomprensibile, in un «grammelot» che si accoppia gestualità molto vicina a quella di Dario Fo. Ci mostra la fisiognomica dei folli, ci porta per mano lungo le sottospecie della follia: l'adulazione, l'oblio, la pigrizia, l'irriflessione e il pettegolezzo. Ci apre un godibilissimo momento teatrale con la rappresentazione delle due sorelle che barbiano sulla porta di casa, spettegolando sui vicini, rinfacciandosi debolezze e amori inesistiti.

Maria Cassi, protagonista all'Agnelli

Il fiume è inarrestabile, trascina con sé addirittura il fantasma di John Lennon, procede per citazioni e per deviazioni. Ma quando i libri scendono dal soffitto e offrono all'attrice una frase, un lampo di malinconia e una dolcezza improvvise, il ritmo si placa, lo spettavа «in diminuendo», esita sulla soglia di un finale che potrebbe non arrivamai. Anzi la conclusione è affidata a un atto di volontà: finiamola qui. Applausi.

Abbiamo ammirato la Cassi, molto più del suo spettacolo, che ci è sembrato poco più di un pretesto per mettere in luce l'attrice. Ma, lo sapete, le strade del divertimento sono infinite.

Osvaldo Guerrieri

Maria Cassi in scena al Teatro Agnelli in un monologo accolto da applausi

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

E' quasi centenaria Nelle «cantine» dove si ritrovano i vecchi sapori

La signora Anna, titolare e addetta anche ai tavoli, è qui da dodici Un bel periodo si considera la velocità attuale del turn over nella ristorazione. E le Cantine Risso alla longevità delle situazioni danno del tu. Sì, perché questa trattoria è in corso Casale a pochi metri dal Po da circa cento anni. Le Cantine odierne un po' piola vecchia maniera, hanno qualcosa del bistrò parigino e, nelle due salette superiori, c'è un tocco di localino tipo lungo naviglio milanese. Qui ci sono due tipi di clientela: quella più frugale del mezzogiorno s'accontenta di una minestra fave e porri e di una fetta crostata con uno o due bicchierozzi di soddisfacente vino. E poi c'è la schiera degli avventori serali (sino alle 2 di notte) che si del menù fisso a 30 mila, vini esclusi. Ed è trionfo di piatti con suoni di ricetta antica come la pasta al cavolfiore, la zuppa di cipolle, la salsiccia con polenta e, solo al venerdì, il polpo con broccoli e patate. Il pranzo predomina la presenza giovane, alla sera la media dell'età si alza ma il posticino resta sempre alquanto bohémien. Infine un'annotazione importante: anni fa qualcuno si lamentava del locale troppo rumoroso e un pochino «disordinato». Oggi c'è più tranquillità e la pulizia è di casa.

Corso Casale
Vecchia trattoria
Pasca solo il venerdì
30 mila vino
Chiuso dom. a pranzo
Telefono 011/819.55.31

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

LA SANITA'. Alle 20,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, questa sera si discuterà su «La sanità del cittadino cliente», l'intervento di Mauro Lovisari analizzerà il processo aziendalizzazione, la libera concorrenza pubblico e privato, la comunicazione. Organizza il Club Dirigenti Vendite & Marketing; informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/57.18.438

Questo pomeriggio, alle ore 18 nella Sala congressi del San Paolo, in via Santa Te- 1/g, per i Venerdì Letterari ferenza di Pietro Clemente dal titolo «Storie di vita: le autobiografie come cultura popolare»

E Questa sera, alle ore 21 nell'Aula Magna dell'Università, in Pietro Giuria 15, Elena Accati terrà la conferenza dal titolo «Le architetture vegetali nel giardino e nel parco».

DANZARE. All'Associazione Arkè, in Casale 137, stasera 20, domani dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10,30 alle 16,30, si svolgerà un seminario di «Contact improvisation dance» Cornelia Georgus Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/819.36.18.

L'EURO. Alle 17 all'Info Point Europa, nel della Provincia in via Lagrange 2, Giuseppe Porro parlerà su «Conoscere l'Euro».

VIAGGI. Alle 21 all'Associazione Camanhur, in Po 38, tiene l'incontro su «La strutturazione del tempo ed i viaggi temporo-spaziali». Altre informazioni allo 011/812.32.64

BENESSERE. Alle 16 nell'Aula Carle dell'Ospedale Mauriziano, largo Turati 62, l'Associazione Amici in Barrett organizza un incontro con Bruno Sapelli «L'energia colori per mantenere, recuperare, acquisire benessere psicofisico». Ingresso libero.

IN Alle 21 all'Associassion Piemonteisa, Vanchiglia, serata di poesia piemontese con le letture di Daniele Mellano.

CON MALERBA. L'astronauta Franco Malerba questa mattina dalle 9,30 12,30 incontrerà i ragazzi della scuola media Gioanetti di Vinovo, e naturalmente parlerà delle sue esperienze nello spazio a bordo dello Shuttle, con proiezione diapositive

LIBRI

SUD AFRICA. Alle 18 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, dibattito legato alla presentazione del libro Antonio Rubbi «Il Africa Nelson Mandela» Con l'autore partecipano Guido Pollice, Giorgio Diaferia e Nicola Teti; sono stati invitati Piero Fassino e Diego Novelli

CLAUDIANA. 15 alle 18,15 alla Fondazione Luigi Firpo, in via Principe Amedeo 34, incontro la «Casa Editrice Claudiana politica, cultura e storia» Gianfranco Borrelli e Emidio Campi presentano i volumi «Diritti di Dio, diritti dei popoli Pierre Jurieu e il problema della sovranità (1681-1691)» di Debora Spini e «Storia del ritorno dei valdesi nella loro pratena dopo esilio di anni e mezzo» di Vincent Minutoli Intervengono anche Franco Bolgiani e Carlo Papini.

PSICOANALISI. Oggi, alle ore 18 libreria Campus, via Rattazzi 4, Pier Aldo Rovatti e Gianni Vattimo parleranno libro «Il pasolo bucato. La nostra condizione paradossale», cui Rovatti è l'autore (Raffaello Cortina Editore». L'incontro è in collaborazione con la Scuola Europea di Psicoanalisi.

Un libro De Sono

Le fotografie di Musorgskij e la sua musica

Un nuovo volume, il quinto, arriva ad arricchire la collana, in larga parte fotografica, della De Sono dedicata ai musicisti dall'anno scorso pubblicata in collaborazione con la Paravia. Ideata da Francesca Camerana Gentile e curata da Franco Pulcini, l'iniziativa tocca la figura di **Modest Musorgskij**, il compositore più geniale della combriccola nota Gruppo dei Cinque (gli altri erano Borodin, Balakirev, Cuj e Rismkij-Korsakov). Il libro, presentato ieri alla stampa, sarà al centro dell'appuntamento musicale di martedì alle 21 in Conservatorio con il baritono Alberto Jona e il pianista Gianluca Angelillo.

Il concerto, ingresso libero, si intitola «Il salotto musicale russo» e prevede, oltre a brani naturalmente di Musorgskij, varie belle pagine firmate da suoi contemporanei, ivi compreso Ciaikovskij. Introdurrà la serata Pulcini, spiegando che a San Pietroburgo il salotto non era (o soltanto) luogo di trame amorose, ma «un vero pensatoio artistico». [l. o.]

Palazzo del Lavoro

Sopra sette palchi la lunga kermesse dell'erotismo hard

Dopo i Saloni del libro, della musica e del gusto ecco quello dell'erotismo. Si svolgerà nel palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 da giovedì domenica della prossima settimana, è stato presentato ieri al ristorante Gade Mar di corso Unione Sovietica 411. Atmosfera festaiola bricconcella abbondanza di pornostar seminude, il direttore artistico della manifestazione, Alberto Negro, ha illustrato l'iniziativa che «non vuole essere pornografica, sarà una grande kermesse erotica. Ci saranno palchi per gli spettacoli, stands di libri, video abbigliamento hard più cinque aree di animazione». Di quale tipo è facile immaginare anche se gli organizzatori sostengono che le sorprese non mancheranno. Tra gli ospiti d'onore, il regista Tinto Brass che presiederà la giuria dell'«eros-corrida», una specie di dilettanti allo sbaraglio sul fronte porno. [c. g.]

Poirino, mostra con contributo della Regione

Agli artisti della Croazia piace il fascino dei colori

Immagini e colori dalla provincia. Negli spazi espositivi del Molino Poirino è stata allestita la mostra «Josip Skerlj e i Coloristi di Dubrovnik» (Poirino, via Cristoforo Colombo 26, sino al 28 febbraio, 011/945.00.80, orario: venerdì, sabato e domenica 10-12,30/15,30-19, ingresso libero). Organizzata con il contributo della Regione Piemonte, questa rassegna costituisce testimonianza dell'arte croata, di una ricerca di valori legata un vitale cromatismo che sottolinea le cadenze di una pittura post-espressionistica. In tal senso, si avverte fluire una figurazione caratterizzata dalla tavola «Interno» Ivo Dulcic (1916-1975), l'alfiere del gruppo, da «Bottiglie e dipinti» di Antun Masle (1919-1967), che ha avvertito il fascino della «purezza espressiva di Rouault», e dalla tela «Paesaggio al sole», proprietà del Museo d'Arte Moderna di Dubrovnik, realizzata da Duro Pulitika nel 1976. Proseguendo nell'itinerario s'incontra il quadro «Casa rossa» di Josip Trostmann, che lavora all'insegna una determinante analisi del fenomeno della luce e delle mutazioni ambientali». Josp Skerlj, infine, esprime attraverso l'intensità della rappresentazione la angosce, le passioni, le inquietudini dell'esistenza.

A Palazzo Lomellini di **Carmagnola**, in piazza S. Agostino 17, è in corso mostra Cinzia Ghigliano e Giorgio Sommacal intitolata «Oltre le «nuvole»» (sino al 24 gennaio, io: 16-19, ingresso libero), nei locali della Galleria «Losano» a Pinerolo, in via Savoia 33, Tino Aime propone opere dove la poesia della natura, gli oggetti quotidiani e i paesaggi montani delineano un mondo di interiori mi (sino al 24 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19). [a. mi.]

MUSICA *dove*

a di Gabriele Ferraris

**& Jazz di qualità stasera «Magazzino Gilgamesh» (piazza Monceniso 13 bis, ore 22) con il quartetto di Maurizio Giammarco. Funky i Voices'n'Basses alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Blues: Dario Lombardo e Andrea Scagliarini «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); Roosters all'«Xo» (via Po 46, ore 22); Trouble Mind al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16, ore 22). Rock blues gli Etyblues al «Poison Apple» di Quagliuzzo (via Provinciale 31, ore 22). Gospel Tee Dee Band & Tune Up al teatro Don Bosco di Caselle Vica (via Stupinigi 1, ore 21).

**Nuovi album per gli Angeli e per i Linea 77, che stasera li presentano vivo in concerto a «Hiroshima» (via Bossoli 83, 22). Al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30), Ricky Rinaldi presenta il progetto Ohm Guru.

Al «Gabrio» (via 3, 22,30) i sardi Kenze Neka, al «Paso» (via Passo Buole 47, 23) i bolognesi Cut. Cover degli allo «Zoo Bar» (corso 127, 22) gli Achtung Babies; i 60/70 suonano «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); i Kinds al «Millennium» (via Somalia 6, ore 22); il duo Ricci-Scarpetta allo «Zeroundici» (via Monginevro 27, ore 23); i Niguarda «Morgan» (corso Trapani 190, ore 22); i Fandango (cover di Ligabue) al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22); i jesty al circolo «Primo Maggio» Pianezza (via dei Prati 15, 22); The Docks «Dan Donnelly's» (Borgone di Susa, via Abegg 66, ore 22); Twenty Mule Team al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, 22); Dolenti Note al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22); Zio Basto- al «4 Assi» (None, Croce, ore 22).

**Percussioni africane i Caddo al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 21). Musica latina Ginger Band all'«Aché Barcantante» (via Montebello 21, ore 21), al «Ganas Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) con i Pau de Arara; all'«Azimut» (via Modena 55, 22) Jamaica Age; al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22) con i Kao.

TORINO *andiamo*

LINGOTTO
L'Auditorium Lingotto ospita questa il concerto dell'Orchestra Nazionale Rai. Sul podio, Eliahu . Partecipa la violinista Liya Zilberstein. Brani Rachmaninov e Ciaikovskij. S'inizia alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini posto: la platea e i palchi costano mila lire, ingressi a 30 mila.

**E' in programma questa all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/I, l'alle- dell'operetta di Lombardo e Ranzato «Cin Ci Là». Gli interpreti principali sono Alessandra Cecchetti, Vincenzo Santagata, Giuseppe Pollini e Cristina Lo Russo. Il sipario si alza 20,45, posto unico 30 mila lire (ridotti 25 mila).

**Concerto di musica classica questa sera Pinerolo: chiesa San Giuseppe infatti dell'esecuzione di Nicola Mosca al violoncello e all'arpa. La serata s'intitola «Due strudi per un esecutore» prevede brani di Bach, Parish-Alvars, Rousset, Cimarosa, Britten e Dvorak.

**Secondo appuntamento questa sera a Bardonecchia per la rassegna «Cinema in Verticale»: nell'ambito di «Sci: follie di e oggi» vengono proiettati «La decisione» di Gerhard Baur, «Ebrezza bianca» di Arnold Fanck e «Discese» di Jean Afanassieff. S'inizia alle 20,45 nei locali dell'ex Azienda di Soggiorno in via della Vittoria 44. L'ingresso è libero.

PELLICE
Il cineforum Trento di Torre Pellice propone questa sera l'ultimo lavoro del regista americano Spike Lee («Jungle fever», «Fa' la giusta») approdato nelle sale italiane: «He got game». La sceneggiatura s'incentra sul personaggio un detenuto «invitato» dal direttore penitenziario dove sta scontando la sua condanna a convincere il figlio, promessa palacanestro , a firmare il contratto per l'università gradita al Governatore. Il protagonista è Denzel Washington, atteso a fine mese nel cinema «Attacco potere». Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti d'ingresso stano 8 mila lire.

Dopo la 3ª media solo un migliaio di giovani (su 17 mila) abbandonano gli studi

«A 15 anni già quasi tutti a scuola»

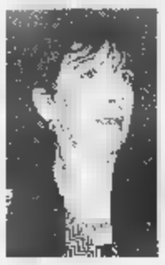
Il provveditore: «L'estensione dell'obbligo non creerà problemi alle strutture torinesi»

«A Torino, l'estensione dell'obbligo scolastico non porterà sicuramente rivoluzioni». Lo afferma, tranquillizzante, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia dopo la notizia dell'approvazione della legge che posticipa per tutti di due anni l'uscita dalla scuola. Per i ragazzi che in giugno concluderanno la terza media, l'estensione si limiterà ad un obbligo in più, mentre dal 2000-2001 si passerà a dieci anni di studio.

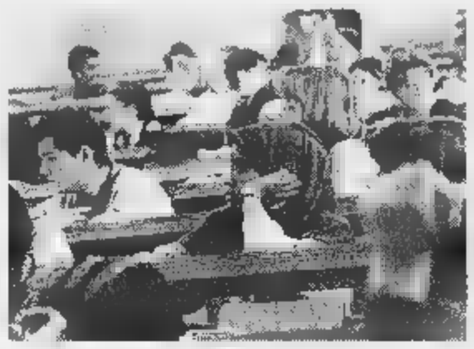
I dati, spiega la dottoressa Bertiglia, delineano la situazione in questa provincia, dove la percentuale di chi non si iscrive ad un corso di superiori è davvero molto contenuta. «Gli iscritti alla terza media nel '97/98 erano 17.171. Quest'anno in prima superiore sono entrati 18.060 allievi. Il dato - osserva il provveditore - comprende naturalmente una porzione di ripetenti, che è del 12 per cento, duemila studenti circa. Ma, se togliamo i ripetenti restano comunque sedicimila: un migliaio in meno rispetto ai ragazzi che hanno terminato il triennio di medie». Il dato va considerato con attenzione. «Non vuol dire neppure - aggiunge la dottoressa Bertiglia - che questi ragazzi siano rimasti senza far niente: alcuni sono andati ai corsi di formazione regionale. Una piccola percentuale anche perchè nella nostra regione si tratta soprattutto di corsi di secondo livello».

Dall'anno prossimo, comunque, l'obbligo del nono anno di scuola potrà essere assolto in tutti gli istituti superiori statali. Questo è quanto accadrà da un punto di vista formale. «Da un punto di vista sostanziale - dice il provveditore - il discorso è più complesso: la legge dice che le scuole si devono attrezzare percorsi che siano funzionali al compimento dell'obbligo. E' ovvio quindi che dovranno arrivare normative successive. Quest'anno, per l'epoca in cui è stata approvata la legge, manca un'azione di orientamento, di informazione alle famiglie: non c'è stato il tempo materiale». Dal Ministero, tra l'altro, ieri non erano ancora arrivate indicazioni e spiegazioni (che se a Torino interesseranno una quantità minima di studenti, in alcune zone del Sud possono davvero creare una "rivoluzione"). Un'ipotesi è che si riaprano i termini per le iscrizioni la cui scadenza al momento resta fissata lunedì 25 gennaio.

Maria Teresa Martinengo



Marina Bertiglia provveditore agli studi



Ogni anno approdano alla scuola media superiore 16 mila dei 17 mila studenti che ottengono la licenza di scuola media

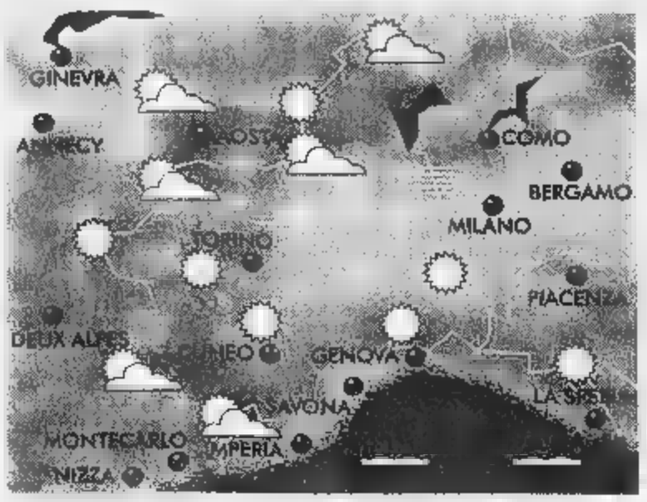
Chiuso due materne europee

«La colpa è della scarsa informazione»

Una sezione di scuola superiore europea che apre e due di materna (sempre europea) che chiudono. La prima è stata annunciata stamattina nel corso della presentazione - con il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, gli assessori comunali alla Cultura Ugo Perone e all'Istruzione Paola Pozzi - del «protocollo d'intesa tra Provveditorato e Comune per la continuazione del Polo Sperimentale Internazionale Europeo di scuola materna, elementare e secondaria di primo e secondo grado». La scuola europea, bilingue, nata alcuni anni fa e fiore all'occhiello dell'istruzione sperimentale torinese, ai suoi vari livelli conta su docenti di madrelingua e propone una didattica «flessibile», che va incontro alle esigenze dei bambini e dei ragazzi di madrelingua inglese, francese e tedesca. Anche i superiori, di cui si avvia con il '99-2000 il biennio, avranno una struttura che terrà conto delle richieste di formazione sia umanistica che scientifica, tale da permettere poi l'accesso al triennio «specialistico». Naturalmente, la scuola europea ai suoi diversi livelli, è aperta anche agli italiani. Le sue regole prevedono che almeno il 50 per cento degli iscritti siano figli di stranieri. Ma in questa sua organizzazione è probabilmente nella sua collocazione sul territorio cittadino) qualcosa non ha funzionato: tant'è che nelle due «sezioni» di materna (la sede è in via Lodovica) di via Guido Reni e di via Bruino, le prime classi non saranno più attivate per carenza di iscrizioni mentre per quelle successive l'impronta europea sarà assai più limitata rispetto ad oggi. E le famiglie protestano: «C'è stata poca informazione».

IPSIA «VIGLIARDI» L'Istituto di via del Carmine 14 (tel. 011/436.11.66), annesso all'Iti «Bodoni», ieri non è comparso nell'ultima puntata sulla scuola superiore. Il «Paravia» forma «operatori dell'Industria grafica» (triennio), mentre per chi prosegue fino al quinto anno c'è il diploma di tecnico. La scuola è dotata di sala audiovisivi, moderni laboratori di informatica per le esercitazioni pratiche professionali. Tra gli extra: efficaci corsi di recupero, videoteca, visite culturali, ascolto psicologico, sport, concerti gratuiti. **[m. t. m.]**

COME SARA' IL TEMPO



LA SITUAZIONE

Una robusta area di alta pressione continua a dominare incontrollata sul bacino del Mediterraneo. Deboli perturbazioni atlantiche scorrono sul Nordeuropa non interessando le nostre regioni. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con foschie mattutine in pianura.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso sui rilievi alpini di confine. Temperature stazionarie con isolate in quota. Deboli da SW, moderati in quota. Zero T. intorno ai 1800-2000.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il sereno predomina su tutte le vallate piemontesi con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature stazionarie. Venti moderati di brezza più marcati in valle. Zero T. intorno ai 1700-1800 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Giornata improntata al sereno con possibili isolati annuvolamenti nelle zone di confine. Temperature elevate in quota, stazionarie in pianura. Venti deboli di brezza. Zero T. intorno ai 1700-2000 m.

MARI

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Predominio del sereno con probabile giornata soleggiata e calda. Scarsa probabilità di annuvolamenti sui rilievi. Temperatura nella media. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione e tempo sia costa sui rilievi montani. Probabile nuvolosità isolata sulle Marittime. Temperatura stazionaria ma con rialzo delle minime. Venti di brezza. Mari calmi poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo sereno, scarsa nuvolosità, nebbie e foschie in pianura, smog in città. Queste le probabilità per queste zone. Scarsa ventilazione. Temperatura nella media. Tasso d'umidità elevato.

■ LANGHE E MONFERRATO. Condizioni ideali dopo il sole e probabilità predomineranno probabilmente queste zone collinari. Temperature stazionarie con rialzo delle minime. Venti deboli di brezza serali.

■ LAGHI E BIELLESE. Probabile persistenza benefica dell'anticiclone sui laghi del Biellese, sui laghi e valli laterali. Nebbie e foschie mattutine e notturne in pianura. Temp. stazionarie nella media stagionale con scarto della massima.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Mentre continua l'azione benefica dell'alta pressione su tutta l'Europa centromeridionale, una debole circolazione depressionaria tende a svilupparsi sulla Penisola Iberica. Una conferma con il prossimo bollettino. Pertanto continua il bel tempo con nebbie e foschie su tutte le nostre regioni.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO PASSATO

Venerdì 22 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per nebbie e foschie in diradamento nelle ore centrali della giornata.

MASSIMA	11,5
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ALLE ore 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	63,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	13,4	MINIMA	-1,0
PRESSIONE (ore 20)			hPa

ultimi 50 anni		
MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
	-15,4	21 gennaio 1954

MASSIMA	12,5	MINIMA	-2,5

IL SOLE sorge alle ore 8 e 0 minuti; tramonta alle ore 17 e 22.

LA LUNA si leva alle ore 10 e 44 minuti; cala domani alle ore 22 e 54 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore
- Luna piena 31 gennaio ore 17

CURIOSITÀ: sorge in direzione Est-Sud-Est 20 minuti prima del Sole.

LA SIRIO: brilla 229 volte più intensamente della stella Polare.

LA VEGA: a 191 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

LA LUNA: è a cavallo di Capricorno e dell'Acquario e dei Pesci.

LA CORONA BOREALE: riconoscibile alla sera come stella luminosa dalla luce ferma a Sud.

IL SOLE: stamattina alle 9, Nettuno era nella stessa costellazione; questa posizione lo rende invisibile.

A pochi giorni dal termine delle iscrizioni, le indicazioni ai giovani dell'Unione industriale

Cercansi operai specializzati

Le richieste del mercato del lavoro

Mancano pochi giorni al 25 gennaio, scadenza delle iscrizioni, data particolarmente importante per i ragazzi che dalla terza media passeranno alle superiori. Con l'obiettivo di favorire una riflessione ulteriore in vista di questo appuntamento, l'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale ha delineato una sorta di «bussola» per aiutare ragazzi e famiglie a capire alcuni aspetti del mercato del lavoro torinese.

Tra i 216 mila giovani occupati, l'Unione Industriale rileva che il 44% lavora nell'industria, il 54% nel terziario, il 2% nell'agricoltura. Nei primi nove mesi del '98 le nuove assunzioni sono state 92 mila, oltre la metà avvenute nel terziario, poco meno di un terzo nell'industria. I neo-assunti, dice la ricerca, sono soprattutto operai generici (40,1%) e qualificati (25,2 %). Ed ora un dato moderatamente confortante: rispetto al '97, le assunzioni sono cresciute del 38 % (nel terziario privato l'aumento è stato dell'88%). Occorre considerare, però, che i due terzi riguardano contratti di lavoro «atipici», a tempo determinato, part-time (negli ultimi 2-3 anni questi rapporti di lavoro sono quasi raddoppiati). Nonostante questi progressi, i giovani che dicono di essere senza lavoro sono 38 mila, il 61% dei disoccupati torinesi.

La ricerca sottolinea poi quali i fattori cui si imputa la difficoltà dei giovani a trovare occupazione sono la scarsa o inadatta formazione scolastico-professionale e la mancanza di esperienza di lavoro. Troppo ampia resta poi quella fascia di giovani torinesi con la sola licenza dell'obbligo, anche se va aumentando la quota di quanti conseguono una qualifica o un diploma. Il rapporto tra diciannovenni e diplomati è passato dal 52% del '91 al 62% del '98.

Rispetto alla domanda di lavoro delle imprese, gli indirizzi professionali e tecnici per l'industria restano sottodimensionati (circa 20% del totale). Il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle richiama a questo proposito l'attenzione «sull'importanza di un'efficace azione di orientamento scolastico nella nostra area, dove permane la difficoltà a far incontrare offerta e domanda di lavoro». E dove fra 15 anni ci saranno 200 mila persone in età attiva e 160 mila giovani in meno, «con la necessità di potenziare la loro qualità e capacità di inserimento». In tema di orientamento: l'Unione Industriale è impegnata su questo fronte con varie iniziative, tra le quali un progetto basato su incontri con insegnanti, famiglie, video per ragazzi e giornate di conoscenza della realtà di fabbrica (attraverso mini-stage all'Isvor Fiat).

Ma quali professionalità cerca il mondo dell'industria? Dall'indagine emerge che le figure in crescita sono quelle degli operai specializzati, gli addetti alla ricerca, alla progettazione, alla qualità mentre risultano in declino gli operai non qualificati di produzione e dei servizi generali. **[m. t. m.]**

Francesco Devalle presidente dell'Unione Industriale

LAVORATORI UNDER 30 DI TORINO

licenza media o solo elementare: **11%**

qualifica degli istituti professionali: **83%**

diploma di scuola media superiore: **6%**

laureato

Un corso per capire come funziona la refezione

Igiene e controlli in mensa Lezioni a genitori e maestri

Un corso di formazione per genitori ed insegnanti. Tema: le mense scolastiche. Obiettivo: fornire le informazioni di base su come l'assessorato ai Sistemi educativi organizza la refezione scolastica. Ma non solo: conoscere quali norme igieniche adotta, che tipo di controlli a proposito predispone il Comune, e infine, quali sono i compiti e le regole di funzionamento delle commissioni stesse. A questo ciclo di incontri (che durerà dal 25 gennaio a giovedì 4 marzo) parteciperanno, insieme ai responsabili del servizio di refezione scolastica anche esperti del Laboratorio Merceologico della Camera di Commercio, laboratorio al quale l'amministrazione ha affidato il controllo tecnico del servizio di refezione.

«La realizzazione di questi incontri dedicati alle commissioni mensa - ha spiegato l'assessore al Sistema educativo Paola Pozzi - testimonia l'interesse con cui il Comune segue il servizio di refezione scolastica e l'importanza del ruolo di collegamento fra cittadini-utenti e amministrazione svolto dalle commissioni mensa». E ha poi aggiunto: «Tali commissioni devono essere supportate da adeguate informazioni circa le norme di carattere igienico sanitario essenziali: indispensabili per una corretta preparazione e somministrazione dei cibi».

PRONTO SALUTE

SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) **011.6568.902**

E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE

SOLO DONNE (dalle 9 alle 19) **011.6568.901**

LA MIA CITTA'

TELEFONICA (dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI E ANONIMI 011.6568.531/252/205

011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe

LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

AVVISI **AL CITTADINO**

Disabili, un centro in via Mongrando

E' stato inaugurato in via Mongrando 32 un centro di attività socioterapeutiche per disabili che hanno più di 14 anni. La nuova struttura si inserisce in una rete assistenziale nella quale esistono già 27 centri diurni, gestiti da educatori e operatori con l'obiettivo di far acquisire autonomia personale e sociale alle persone che assistono. Per meglio rispondere alle singole necessità e fronteggiare i diversi livelli di disabilità, gli educatori sviluppano per ogni assistito progetti individuali di recupero. «Attraverso questi centri - spiegano in Comune - ci si preoccupa anche di raggiungere persone disabili in zone dove i servizi socioterapeutici sono carenti». La cerimonia di apertura del Centro socioterapeutico di via Mongrando 32, nel cuore della Circoscrizione VII e all'interno di una comunità alloggio realizzata nell'85, si è svolta ieri pomeriggio.

Rivalta, volontari Croce Bianca

Parte oggi, alle 20,30, il 16° corso per volontari del soccorso organizzato dalla Croce Bianca di Rivalta. Il corso si tiene presso la sede della Croce in via Toti 4 di frazione Gerbole a Rivalta. Per informazioni: 0119012924.

FARMACIE

DI TURNO Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.
DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; Vittorio Emanuele 66.
SABATO 24
Venaria, Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
011/65.90.100

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

I MASSIMI

BARI	2	84	27	71	53
	71	66	52	52	45
	5	63		20	37
		62	01	49	48
FIRENZE		26	11	18	4
	81	74	67	65	52
	39	26	10	81	63
	127	90	82	76	63
MILANO	57	32	78	61	
			52	46	45
NAPOLI	21	1	68	44	
	77	75	61	53	49
	25	21	43	41	
	71	69	09	64	61
ROMA	44		18		53
	116	55	45	41	41
TORINO	13	63	72	68	8
	114			54	63
VENEZIA	21		37	15	
	112	92		56	54

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-46	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49	15-83	15-62	15-26	15-4
15-64	15-88	15-38	15-34	15-36
15-75	15-74	15-87	15-30	15-39
15-41	15-24	15-78	15-86	15-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50	84-20	84-12	36-15	87-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
84-60	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4	36-8	38-49
84-2	84-30		36-51	
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	84-40	36-61		36-4
84-88	84-58	36-87	36-18	36-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	51-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrati

L. 1600 — 10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32 / 90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 49 - 51 - 18 - 9 - 34 - 87
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni — - varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

Vincite: Ambata Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43 93 111 MaurizIano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22 **Ellambulanze** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; 1578/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11 11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
(Alzheimer) 63.35.328; **Adisp** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la metastasi**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.251; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel.** bambini 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Internationl** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.51.043; **Gruppo** 43.54.749; **Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** turni-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harresi** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012 729.

l'idea vincente

AL.GE. - Gruppo IDROCENTRO

bagni - cucine - pavimenti - rivestimenti & coordinati

PINEROLO (TO) - Via Giustetto, 15 - Tel. 0121/201398 - 201698 - Fax 0121/202064
TORINO - Via Bertola, 55 - Tel. 011/5623130
ALBA (CN) - Viale Industria, 9 Tel. 0173/440719

TEATRI

AUDITORIUM "[illegible] AGNELLI" - Lingotto [illegible] 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica [illegible]. Direttore: Efrahu Inbal. Pianista: Lilya Zilberstein. 13° concerto [illegible] Stagione Sinfonica [illegible] SERGEJ RACHMANINOV - Rapsodia [illegible] di Paganini [illegible] per pianoforte e orchestra. PETR IL'IC CAJKOVSKIJ - Sinfonia n. 5 in mi minore op. [illegible] Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. [illegible]. Per informazioni Tel 011.810.4653/011.810.4961

Conservatorio-ACCADEMIA CORALE "[illegible]FA[illegible] TEMPIA" - Lunedì 25 gennaio 1999 alle ore 21 avrà luogo il quinto concerto della Stagione 1998/1999. In programma Omaggio a Nino [illegible] Musiche del "Gattopardo", il "Padrino" e "Otto e mezzo". Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA - Tel. 447 7171: stasera grande festa con Charli Bianco

CLUB 84: 15.30 e 21 danze by I Reporter. Ore 21 "Festa delle Donne".

[illegible] "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 festa del Capricorno. "Rex" e Gruppo. Sei nata [illegible] segno? Non mancare!!

FEMINABAR v. Pomba 7 Tel.011 812.7385 oggi pomeshow 17.45-22-23.45 Nicol, Rovena, Antonella Del Lago hiplodance serv [illegible] le ore 21.

FRENZY (via Cigna 200) Da [illegible] due [illegible]. Il Mago Oronzo, d.j. Beppe Borgazzi.

GARDEN DANZE 660.3443: [illegible] chi ama bene! Balla bene! Happy party! Con Gribaudo Erika Donumi h. 15-21.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200.097 15 d.j. 31 pom. Roki. Ingr. libero

LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.

MITHO DANCING: ore [illegible] orchestra [illegible] cubre. Pinerolese Torinese Tel. 865.7892

PATIO+INVIDIA Gol 4841 Ore 22,30. [illegible] Vigone Tel. 011 980.1402: [illegible] 21 lscio. Ultimi aperitivi con d.j. ingr. libero cons.ne obbligatoria.

TANGO Sala Danze [illegible] [illegible] 21 il venerdì elegante.

TROCADERO Night Club - via A. Doria 9: oggi orchestra spettacoli. T. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Sergio Zanni.
FOGLIATO: Binny Dobelli.
PIRRA: "L'Arte di dipingere la neve"

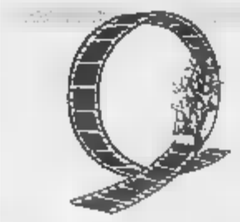
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ART[illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Massima Quagliano.
ARTEINCORNICE: Aldo Mondino.
BERMAN: Il Gruppo Cobra, Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille.
[illegible] omaggio a George Grosz.
[illegible]: natura, nature. Tel. 645.247.
MICRO": Franco Borga.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI
Inaugurazione
mostre personali di:
A.M. Boggio Assettati D. Celoria
C.Cocco B. Delpero
G.P. Farina G. Gardino
J. Jacob E. Mascarotto
S. Nicola M.G. Raffaelli
L. Zecchini M. Rosso Cappellini
S. Rocci
Venerdì 22 gennaio ore 17,30

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. [illegible]
Solo grandi spettacoli dal vivo
OGGI [illegible] DOMANI
ASIA MORI & Co.
Spettacoli [illegible] dalle [illegible] 16,30.

SCEGLI IL CINEMA



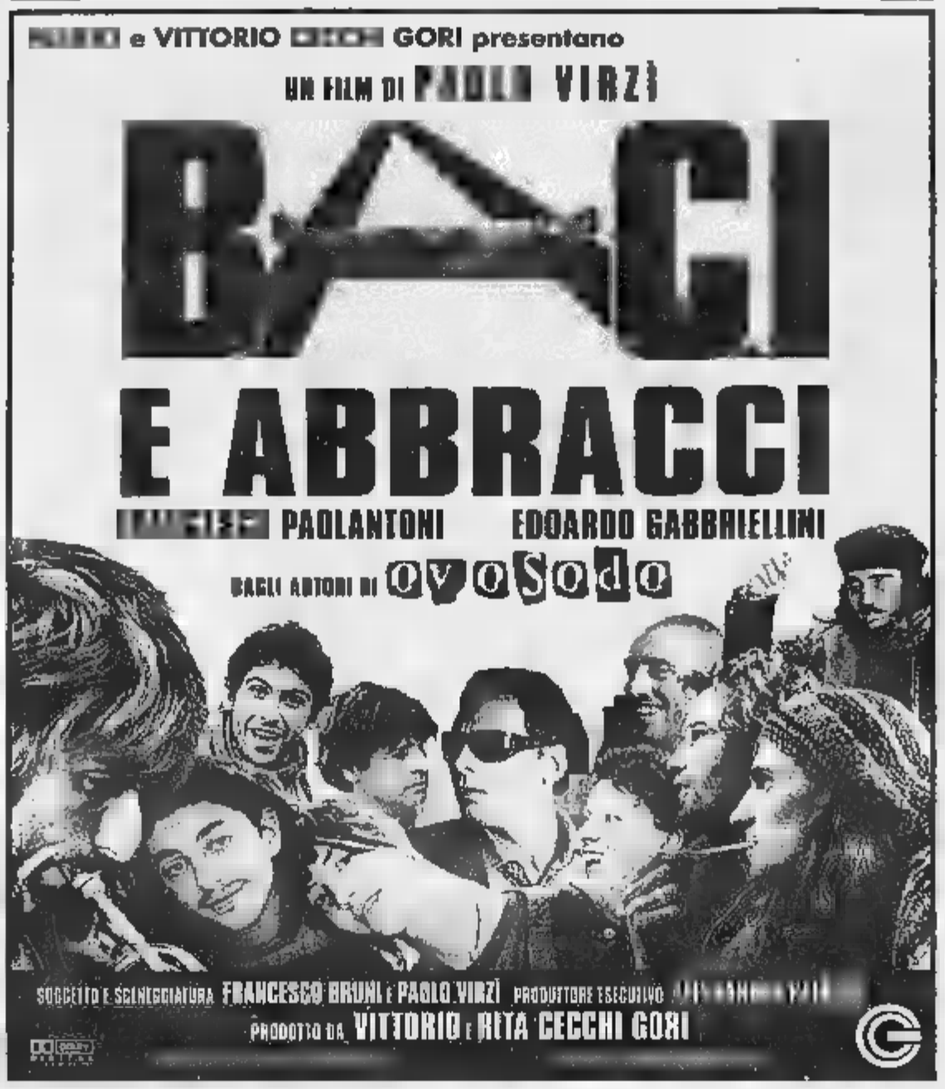
Dove c'è [illegible]sia per la tua fantasia.

DA OGGI
ETOILE

Il west [illegible] dove ogni bambino ha giocato a cow boys.
VALENTINO
in esclusiva

MASSIMO
in esclusiva

IL NUOVO FILM [illegible] PAOLO VIRZÌ
OGGI AI CINEMA
ambra - eliseo - ROMANO
Quando la vita è cattiva, è bello sentirsi più buoni.

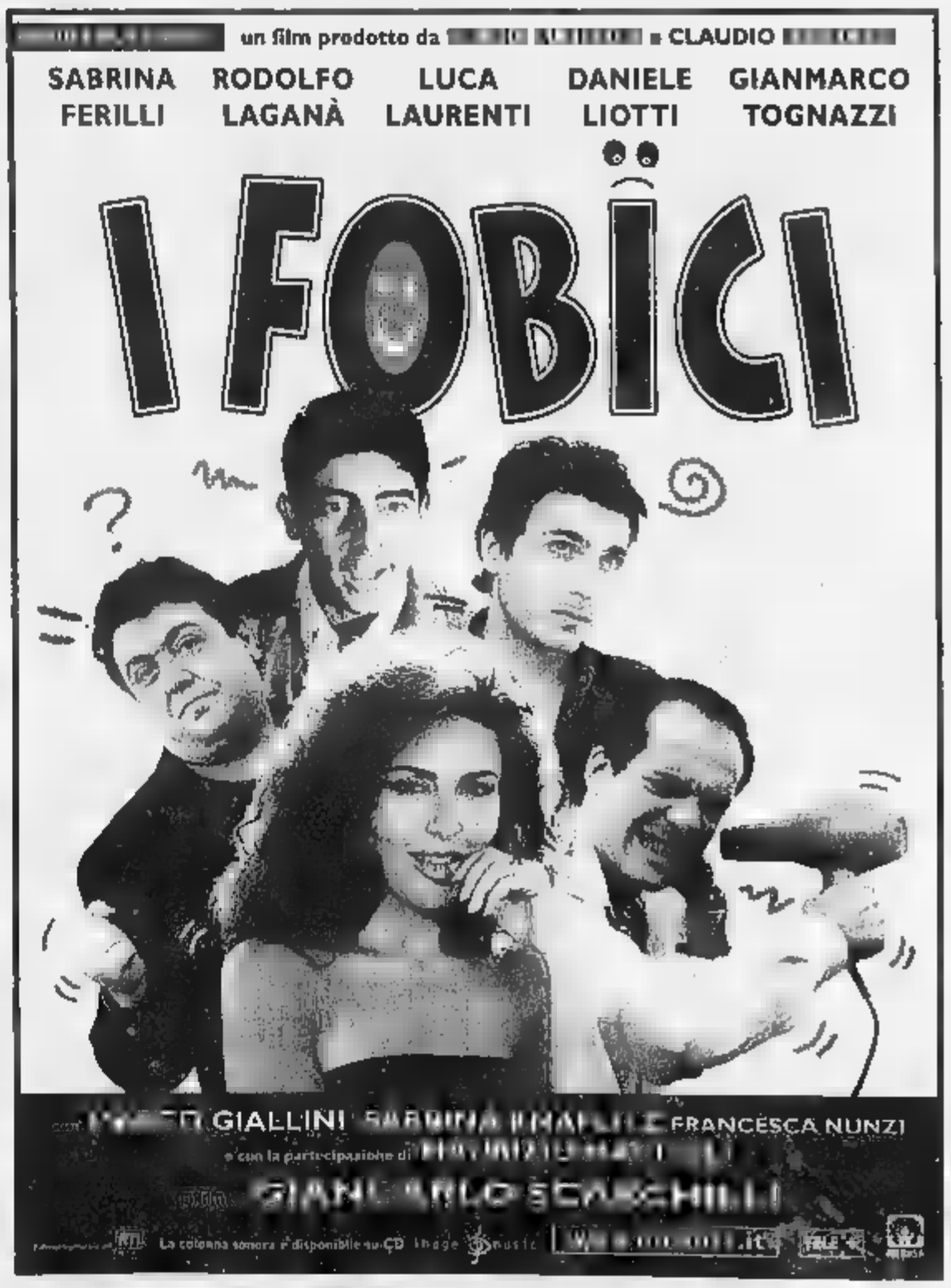


OGGI AL [illegible] CHARLIE CHAPLIN 2
Siamo idioti, siamo liberi, siamo felici: scopri l'idiota che [illegible] in te.

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO E ARLECCHINO

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]
[illegible]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

OGGI AL DORIA
Al cinema per ridere delle nostre manie, fissazioni [illegible] nevrosi.



LE TV PRIVATE

[illegible]

8.25 Giramondo; [illegible] Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in sofitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Criminali nella notte**, Film; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

[illegible]

13.00 Telecity per voi; 14.42 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; [illegible] **Terzo grado** Film; 23.40 Seven Show; 0.30 Attualità; 1.30 Tg7.

[illegible]

8.00 Buongiorno ...Ida; 8.30 Auto [illegible] 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; [illegible] Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
[illegible] Happy end; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Videocane; 15.30 Bimbonne; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, [illegible] 21.30 Filpimagazine; 22.30 Tg diario - I fatti del giorno; 22.45 Western time tv; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg diario - È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
[illegible] della se[illegible]; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Qui Juventus; 20.40 Tg4 speciale; 21.05 Il pomofiore; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]

9.30 Tg time notiziario; 11.30 Il mercatino; [illegible] Incontri; 13.05 Armanach Piemontais; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time [illegible] ziario; 0.45 Telefilm by night.

[illegible]

11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Una strana coppia di sbirri, [illegible]; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 [illegible] the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg.

[illegible]

7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 16.00 Video top , Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia ohl; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 Italia Ohl; 20.45 Satis-Fashion; 21.30 Copertina; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona Odeon; 0.30 Soft-blob.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 [illegible] 12.45 Canavese notizie (anche alle [illegible].45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Paper Moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; [illegible] Follie no stop.

O.R.P.
7.30 Vivere Torino; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Vivere [illegible]; 19.45 Monitor; 20.05 Fun tv; 20.20 [illegible] Torino; 20.30 Casa Mosca; 22.30 Squadra speciale, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Merroquindici; 0.30 Sexy and soda.

TELEGENOVA
9.00 Ricercate Etta Palace Film; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il [illegible] 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 17.15 Ellery Queen, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Obiettivo sport; 21.15 Filodiretto...quasi un rotocalco; 23.00 Telegiornale locale.

TAI 9
[illegible] Ricercate Etta Palace, Film; [illegible] Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 17.15 Ellery Queen, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg; [illegible] 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodiretto...; 23.00 Il regionale.

E 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale vicino alla gente; 21.00 Tennis-tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

LE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche [illegible] 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma [illegible] cinquestelle; 19.30 Le auto della settimana; 20.45 Programma [illegible] cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]

[illegible], TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 [illegible]; 12.00 Musicale; [illegible] Cartoni animati; 14.00 Tg; [illegible].45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport. Spettacolo.

[illegible]EONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **Il principe del circo**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico... **[Capitol]**

[redacted] E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia [redacted] sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

BACI E ABBRACCI. Commedia. [redacted] nuovo film di Paolo Virzì i padroni [redacted] un'azienda di allevamento di struzzi da [redacted] aiuti finanziari, per superare [redacted] crisi, da parte [redacted] un presunto assessore della Regione. **[Adua, Eliseo, Romano]**

C'E' POSTA [redacted] TE. Commedia. Hanks e [redacted] Ryan nel [redacted] sono due navigatori telematici che lavorano [redacted] accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si [redacted] virtualmente. **[Olimpia 1, [redacted] Ritz]**

[redacted] Drammatico. Il film [redacted] segna la rinascita [redacted] cinema brasiliano racconta [redacted] viaggio-odissea [redacted] un orfanello e [redacted] donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi 4]**

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Da un racconto [redacted] John Grisham, il [redacted] film [redacted] Altman narra di un avvocato [redacted] successo che vede la sua vita stravolta da [redacted] notte d'amore. **[Nazionale 1]**

COSI' E' [redacted] VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte [redacted] credito, [redacted] poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui [redacted] bene. **[Ambrosio 2, Ideal, King, Reposi 1]**

I FOBICI. Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della vita moderna. **[Doria]**

[redacted]. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti del presenti. **[Due Giardini]**

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura. **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, [redacted]]**

GATTO NERO, GATTO [redacted] Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo [redacted] giovani sperimenta l'idiozia [redacted] metodo [redacted] vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano [redacted] donna provata dal dolore. **[Chaplin 2]**

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, [redacted] intruso. **[Ambrosio 1, Ciak, Empire]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. **[Eliseo Blu, Erba 2]**

IL MIO WEST. Western. Leonardo Pieraccioni, [redacted] film dell'amico Veronesi, [redacted] pacifista capitato tra le pistole più veloci del West. Nel cast figura anche Harvey Keytel. **[Valentino 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese [redacted] si traveste [redacted] guerriero per combattere gli [redacted] Unni. **[Etoile]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un [redacted] alcolizzato disoccupato [redacted] allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora [redacted] un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente [redacted] polizia Danny Roman decide [redacted] rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Vittoria]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, [redacted] la regia di Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, [redacted], Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti [redacted] celebri da contorno. **[Lux]**

[redacted] PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni [redacted] vita di Mosè trattata come un kolossal alla De Mille: un cartone pensato e realizzato non solo per i bambini. **[Faro, Olimpia [redacted]]**

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste [redacted] «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di [redacted] valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

SVEGLIATI [redacted] Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, [redacted] Giardini]**

THE CONFESSION. Drammatico. Un padre ammazza i tre responsabili [redacted] morte [redacted] figlioletto in ospedale, poi confessa i suoi delitti. Lui vuole pagare, ma l'avvocato vuole farlo assolvere. **[Chaplin 1]**

THE [redacted] Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Kong]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico. **[Fiamma, Reposi 2]**

IL CONTRALTISTA AI CONCERTI DEL LINGOTTO

Falsetti e gorgheggi di Lazzara esaltano il puro canto di Haendel

Non è frequente poter ascoltare voci belle e sonore di contraltista, registro di voce maschile che riproduce [redacted] maniera artificiale, col falsetto, i suoni naturali, mezzosopranili e sopranili, dei castrati settecenteschi. Costituisce dunque un [redacted] particolare Marco Lazzara, che mercoledì ha cantato per i Concerti del Lingotto [redacted] bouquet di arie di Händel, [redacted] compagnato dall'Accademia Bizantina. Benché [redacted] debole nelle note gravi, come si è sentito nell'aria di tempesta da «Riccardo I», la sua voce acquista intensità nella tessitura media e acuta, con capacità di notevoli gradazioni, dal forte al pianissimo, e un vibrato pieno che non poco contribuisce all'effetto coloristico. Con queste risorse, unite a una capacità di gorgheggio sfoggiata nella temibile [redacted] di Rinaldo «Venti, turbini, prestate», Lazzara ha reso un ottimo servigio [redacted] teatro di Händel, che conquista sia nella ricchezza dell'invenzione sia nella nudità assoluta della melodia. Facendo leva sulle proprie doti espressive, egli ha saputo intonare con un patetismo alto e partecipe quel nobile lamento [redacted] Almerina «Lascia [redacted]'io pianga» (dal «Rinaldo»), calando poi un asso dalla manica col fuori programma di «Ombra mai fu».

L'Accademia Bizantina, oltre ad accompagnare le arie, ha impegnato gran parte della serata con una robusta [redacted] grafia strumentale di Händel, tra ouvertures e [redacted] grossi. Diretto al cembalo da Ottavio Dantone, il piccolo complesso rispetta i canoni delle esecuzioni barocche: strumenti da braccio suonati all'impiedi, i violini disposti a specchio, violoncelli senza puntale, due cembali e raddoppio del basso continuo col fagotto. Ne è venuto fuori un Händel brillante, tutto fondato sullo «staccato» e su di un piglio ritmico che contraddistingue, in questa prassi esecutiva, la scuola italiana da quella nordica. Accanto alla vivezza degli effetti di pieno e vuoto e alle sorprese nel primo Concerto dell'opera 6, occorre citare il [redacted] affettuoso, quasi languido, con cui è stato restituito all'ascolto il quarto Concerto della medesima raccolta. Gran successo per tutti.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]card 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ■

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ■

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Amori e incantesimi** [redacted] Dunne con Dianne West, Stockard Channing, Aidan Quinn. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

CAPITOL
via San Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]. **[redacted] del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] ●●

[redacted] ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ●●●

C. CHAPLIN ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **The confession**, di D. Jones con A. Baldwin, B. Kingsley. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, [redacted] von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted]
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,[redacted] Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

CRISTALLO
via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. [redacted] 7000, [redacted] 12.000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ■
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** [redacted] mas Vinterberg con Ulrich Thomasen, Henning Moritzen (premio giuria Cannes 1998) viet. 14. Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con J. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

[redacted] ♿ ■
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted] ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ■

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjiri. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ERBA 2 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●■

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.3323. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ■●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000. ●●

KING ♿
v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●

[redacted] ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. [redacted]3. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Ger./GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1 ■
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ■●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, [redacted] 011-532.448. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted] ●●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia [redacted]. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom [redacted] sera 12.000 ●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore**, regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson e Kevin Spacey. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

VALENTINO ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Sala 1: **Il mio West**. Or.: 20,30; 22,30. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,20; 22,20 [redacted] 11.000; rid. [redacted]

[redacted] ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 [redacted]

[redacted]NI

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 612.136 [redacted] sabato **La leggenda del pianista sull'oceano** Ingr. 8000

CORSO via Nizza 56, t. 011 668.7668. **Sliding doors**. Or.: 19,30; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, t. 011 433.7474. Domani d[redacted] **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Ingr. 8000 rid. 6000. Abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000, rid. 5000.

LAITERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sab. e dom. **Sliding doors** con G. Paltrow. Or.: 15; 17; 19; 21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica 24/1 ore 14,45; 17; 19,15; 21,30 **Out of sight**. Ingr [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi RIPOSO. Domenica 24/1 **Omicidio in diretta**. Or.: 15; 17; 21.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. [redacted]. 011-562.12.93. Prima visione. **La veneziana** con Annalisa Montezemolo, Anita Blond. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. 18. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; [redacted].

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Rocco colpisce [redacted] ancora**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Luana [redacted] di più**, con Luana Borgia. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Rossana tutta da scoprire** con Rossana Doll. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Seduzione perversa di Anita**, con Anita Dark. Ap. 10,30 dalle 16,30 di oggi e domani spettacolo dal vivo con Asia Mori & Co.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Vacanze sfrenate di [redacted] in [redacted]** Ellen Gross. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Babe monella viziosa**, con Vanessa Del Rio, Hillary [redacted]. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **La ragazza e il cavaliere**, con Rocco Siffredi. [redacted] 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [redacted], anziani [redacted].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Colpo di scena**, con Maurizia Paradiso. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] FRANÇAIS v. Pomba 23. 011-562.33.13. Ore 16 Alliettiàre: [redacted] **Mostra Pavillon de France** Enrico Pedrini (fino al 13/2/99), mostra [redacted] **per** [redacted] all'Archivio di Stato di Torino (fino al 13/2/99)

[redacted]. Don Orione 5, t. 011-338.698. «Il teatro della differenza». 5-6-7/2/99 ore 21 Tangram Teatro presenta: **Bocca di rosa... e altri racconti**. Omaggio a Fabrizio De André. Con Bruno Maria Ferraro, Patrizia Pozzi. Inf. e pren. allo 011 238.698.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione: **Celebrity** di Woody Allen con L. DiCaprio, M. Griffith, [redacted] Branagh (Usa 1998). Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

[redacted] TRE v. [redacted]tebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. Svisti d'autore: **Del perduto amore** di M. Placido, con F. Bentivoglio, E. Lo Verso, M. Placido (I. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]ITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: [redacted] **formica**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: **Sliding Doors**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: **Ronin**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011 971.65.25: **Mulan**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.18.40. **N. P.**

CESANA TORINESE
E. SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01 **Nemico pubblico**
UNIVERSAL 011 941.18.67: **Z la formica**

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911.15.86: **Nemico pubblico**
MODERNO: **La gabbianella e il gatto**
POLITEAMA 011 910.14.33: **Paparazzi**

CIRIE'
NUOVO: **Così è la vita**

COLLEGNO
[redacted]E: **Ronin**
REGINA UNO: **Così è la vita**
REGINA DUE: **Z la formica**
STAZIONE: **Nemico pubblico**
STUDIO LUCE: **La gabbianella e il gatto**

CONDOVE
[redacted] **guerra**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Lost in space**
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.58.23: riposo

[redacted]
ARCINEMA 0125 425.084: **Celebrity**
BOARO: riposo
POLITEAMA. 0125/641.571 **C'è posta per te.**

LEINI'
[redacted] riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011 641.236: **C'è posta per te**

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
[redacted] **Ronin**

PINEROLO
ITALIA 200 [redacted] 393.905 **Ronin**
ITALIA 600: **C'è [redacted] per te**

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80. **Il Principe d'Egitto**

[redacted]
[redacted] 0122 850.974. **Omicidio in diretta**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76.338: **L'uomo [redacted] sussurra ai cavalli**

SUSA
CENISIO 0122 622.686. **Nemico pubblico**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096. [redacted]

[redacted]
AMBRA UNO 0124 617.122 **Ronin**
AMBRA DUE 0124 617 122: **La gabbianella e il gatto**

[redacted]
AUDITORIUM. riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98-'99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **La conta Ory**, **La bisbetica domata**, **Maria Stuarda**, **Cruel garden**, **La voix humaine**, **The medium** e **La traviata**. Bigliet. (ore 10,30-18). [redacted] 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Mistica** Spettacolo [redacted] di teatro-danza sulla vita di suor Caterina Troiani. Gruppo Centro Danza Royal. Coreografie di Dorato, Gorla, Ieva. [redacted] gratuito con invito. Infor. e prenot. inviti: Centro Danza Royal. Tel. 011 322.875 e Istituto San Francesco. Tel. 011 650.5030

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 20,45, domani 23/1 ore 20,45, dom. 24/1 ore 16, ven. 29, dom. 31 la Comp. Stabile di operette [redacted] Folies presenta **Cin ci là** operetta di C. Lombardo. Dom. 24 ore 16 per teatro ragazzi la Comp. Aprisogni presenta **Cappuccetto Rosso**. Sab. [redacted] ore 16 **Livietta e Tracollo** operina di G. B. Pergolesi. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529.

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Teatro Stabile Torino, ore 20,45, la comp. del Teatro Eliseo presenta **Il gabbiano**, di Cechov, regia di M. Scaparro, con V. Moriconi, C. Pani. Ultimi tre giorni. Bigliet. Tst, via Roma 49, orario 12/18, lun. riposo tel. 011 517.52.40

[redacted]. Via Chiomonte 3. «Teatrointre - A teatro con mamma e papà». [redacted] e domani ore 20,30, domenica ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta il [redacted] **Cenerentola e [redacted] differenza** con S. Aimumo, V. Zinola, regia N. D'Infriona. Biglietti L. 6500. Tel. 011 685.783-331.764

[redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) [redacted] sinfonica **nazionale della Rai** dir. Ekahu Inbal, pianista Lylya Zilberstein. 13° concerto della Stagione Sinfonica 1998/99. Musiche di Rachmaninov e Cajkovskij. Poltrona L. [redacted] L. 30.000, rid. giov. L. 18.000. Per inf. tel. 810.4653 - 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20,[redacted] l'Ass[redacted] Culturale Marconi [redacted] Teatro/Giga srl di Giorgio Albertazzi presentano **Il piccolo principe** di Saint-Exupery, regia di I. Dal[redacted] Ultimi [redacted] giorni. Bigliet. Tst, via Roma 49 orario 12/18, lunedì riposo, tel. 011 517.5246

[redacted]. Via [redacted] Cristina 71. [redacted] 011 [redacted] 80.34. Questa [redacted] ore 21 Paul Marocco in **Me the Flamenccomedy Show**. 2/3 febbr. **Tap dogs** 12/13/2 **Cavalli marci**. Prosegue la campagna abbon. [redacted] Informazioni e prevendita [redacted] lunedì a sabato ore 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Dal 2 al 7/2 Arturo Brachetti in **Sogno di una notte di mezza estate**. Sono in vendita i biglietti per gli spettacoli di: F. Reggiani, [redacted] D. Cardarelli, N. Gazzolo, R. Campese, P. Quartullo, C. [redacted], M. Amelia Monti, A. Innocenti, P. Nuti. Inf. feriali 9-13 e 15-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 [redacted]236. Ogni domenica alle ore 15, la Comp. Marionette Lupi presenta: **Gianduja il circo delle [redacted] meraviglie**. I giorni 24 e 31 gennaio alle ore 16,30 viene replicato lo spettacolo di prosa **La favola dell'arte** di G. Quarto. Repliche scolastiche su pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Sabato 23/1/99 Unione musicale - ore 21 precise - serie gialla **Orchestra d'archi italiana**. M. Brunello dir. Musiche di Mozart, Respighi, Henze. [redacted] L. 15.000 ingr. L. 25.000. [redacted] Conservatorio tel. 011 544.523 - 517.5188. [redacted] **Corale Stefano Tempia** 25/1 ore 21 - 5° concerto. Omaggio a Nino Rota.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Ore 20,45 G. P. Produzioni - I Virtuosi di San Martino in **Nel nome di Ciccio** di R. Del Gaudio, musica di F. [redacted] Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). **Caffè Procope** [redacted] 22,30 tango argentino con d.j. Alfredo

[redacted]. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. [redacted] Teatrali per le scuole da febbraio. Per inf. tel. in segreteria, 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Az[redacted] 17, tel. 011 650.02.00. Ven. 29 e sab. 30 gennaio Grand Théâtre de Genève **Steptext** cor. W. Forsythe, **Soliloqui dell** cor. G. Mancini, **Cor Perdut** cor. N. Duato, **Asleme 7** cor. O. Nahann, **Eden** cor. M. Mann. Dal 2 al 7 febbraio il Musical sul ghiaccio **Paradise on ice**. Bigl. 15-23

[redacted] AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Questa [redacted] ore 21 rassegna Insolito 1998/99 la comp. Aringa e Verdurini [redacted]. **La lotta della libertà**. Spett. valido abb. «Metti una [redacted] teatro». Ult. repl. ingr. 20.000 rid. 15.000. Per inf. Ass. Teatro tel. 011 437.6230 (dal lun. [redacted] uff.) e tel. 011 619.2351 (dalle 19 in poi)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

[redacted] DI [redacted]. Piazza Massaua 9. [redacted] 28/1 ore 21,30 **Giovedì ride al [redacted] di Torino** rassegna di spettacoli comici realizzati [redacted] artisti delle due ultime edizioni del Fest. [redacted] del cabaret. Artisti [redacted] e Roberto De Marchi. Ingr. L. [redacted] Posto fisso 5 [redacted] L. 70.000. Inf. e pren. 779.5803 [redacted] lun. al sab. 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL [redacted]. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Per «Metti una sera a teatro» il 23 e 24/1 la comp. di prosa della Venaria Reale La Bizzarra presenta: **Il pellicano** di J. A. Strindberg regia A. Pellegrini. Ingr. 20.000 rid. 15.[redacted]. Inf. e pren. tutti i giorni feriali ore 16/19. Tel. 011 257.881

[redacted]. Via Brandizzo 65, [redacted] 011 284.028. Oggi e domani ore 21 per la rassegna di Teatro Piemontese Tuttodandere la compagnia [redacted] Camolà presenta **Tisto Calo e Sempronio... tre nalme 'n pen-a**. Abbon. ultimi 5 spettacoli (prev. [redacted] 20 ore 17'19) con posto fisso L. 60.000. Prev. bigl. da giov. 21 ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Gari[redacted] Settimo T.se. Da oggi al 22/1 - inizio spett. ore 21 - domenica ore 16,30 Claudio Morganti in **La morte [redacted] Giulio Cesare** di e con Claudio Morganti. Ingr. L. 20.000, rid. [redacted] 011 897.1746 -[redacted]1.

[redacted] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, [redacted] 011 787.117 [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted]. Il 23/1 **Il gufo e la gattina** di B. Manhoff con G. D'Angelo, B. Bocrok. Comp. [redacted] Moderno Rassegna primattore a cura di Coord. Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. Ingr. L. 25.000; rid 20.000. Pren. tel. 640.3700.

CASCINA DELLA [redacted]. C.so Vercelli 141/b. Santibriganti Teatro, Reg. [redacted]. Ass. Cultura, Città di Torino Circoscr. VI, Città di Moncalieri, Ass. Cultura, Arci Nuova Ass. Coord. Moncalieri Teatro, Progetto Giovani Resistenze, dal 17 al 24 gennaio **[redacted]**, di F. Brusnes, regia di [redacted]. Ser. ore 21, festivi ore 17, posto unico Lire 12.000

PICCOLO TEATRO PEREMPORMER. Piazza Matteotti 39. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[redacted] STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
[redacted] (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
[redacted] (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO [redacted] VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.
[redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Er[redacted]... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER [redacted] FOTO-[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CON-[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: [redacted] Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA D[redacted] (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.
[redacted] ED ETNOGRAFIA ([redacted] A. Albertina 17, [redacted] 011.670.72.62). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO [redacted] RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, [redacted] 011.958.1547; 953.4897). Or.: [redacted] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. [redacted]. Mostre: «Emilio Vedova», fino [redacted] 14/2, «Enrica Borghi. La Regina, installa[redacted] per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.
MUSEO D[redacted]' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa [redacted] Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2. Domenica ore [redacted] visita guidata da un archeologo.
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Da [redacted] a [redacted] 9-19; dom. e [redacted] 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - via M. Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30, 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le [redacted] dipinte». Fino [redacted] 28/2.
[redacted] NAZIONALE [redacted] RISORGIMENTO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147).
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: [redacted] i giorni dalle ore 10 [redacted] 19. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì [redacted] venerdì) 011.664.432.
MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80).
[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
[redacted] DI CACCIA - [redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20; martedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO [redacted] (via Lagrange [redacted], telefono 011.517.1660). Tutti i giorni [redacted]-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate telefono (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO C[redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.661.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI ([redacted] Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTIC[redacted] LINGOTTO (via Nizza 262, telefono 011 664.47.46). [redacted]: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate telefono 011 639.48.13.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale [redacted] 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali soci - Artisti contemporanei» dal 22/1 al 20/2. Orari: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12; lunedì chiuso.

dìperdì
La spesa fresca di giornata
dìperdì

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

102	191	285
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

I diecimila lavoratori in sciopero si scontrano con la polizia e sfondano i cordoni di sbarramento

Minatori, salta un ministro

E prosegue la marcia su Bucarest

BUCAREST. Hanno sfondato i cordoni della polizia per proseguire la loro marcia verso Bucarest i 10 mila minatori in sciopero che vogliono un aumento dei salari e il mantenimento degli impianti a rischio di chiusura. Almeno 40 persone sono rimaste ferite negli scontri avvenuti vicino a Costesti, mentre un numero imprecisato di agenti - pare una cinquantina - sono stati presi in ostaggio dai manifestanti. Intanto il presidente Constantinescu ha chiesto la testa del ministro dell'Interno Gavril Dejeu, subito sostituito dal viceministro della difesa Constantin Dudu Ionescu.

La protesta dei minatori della valle del Jiu «non è più un conflitto sindacale» perché «sta danneggiando l'autorità dello Stato», ha dichiarato il Presidente al termine di una riunione di emergenza del governo di Bucarest.

La polizia aveva schierato 3400 uomini in tenuta antisommossa per impedire ai minatori di passare oltre Costesti, città a 190 chilometri dalla capitale. Ma gli scioperanti, armati di bastoni e bottiglie Molotov hanno forzato il blocco. Gli agenti hanno risposto con gas lacrimogeni e bombe fumogene e hanno lanciato sul campo una dozzina di veicoli militari. Ne sono nati violenti scontri, durati oltre due ore e la polizia ha dovuto ritirarsi. Fonti di stampa parlano di 40 feriti - 20 minatori e 20 agenti di polizia - ma il comando della Polizia di Bucarest riferisce di 29 feriti, di cui 14 poliziotti.

Anche sugli ostaggi presi dai minatori le fonti sono discrepanti. La Tv «Antenna 1» parla di 50 persone, la polizia di tre agenti. Secondo la rete privata Pro-Tv tra gli ostaggi ci sarebbe anche il prefetto del dipartimento di Vilcea, Nicolae Curmolti i minatori arrestati. [Agi]

Agli Interni sostituito Gavril Dejeu Il Presidente: la protesta sta danneggiando lo Stato

Poliziotti romeni arrestano un minatore a un posto di blocco a 190 chilometri da Bucarest

REPORTAGE

L'UOMO CHE GUIDA LA RIVOLTA

Il capo dei «musi neri» tra politica e malavita

BUCAREST

La voce rauca, le labbra bruciate dal freddo, i capelli lunghi pettinati all'indietro, Miron Cozma, 44 anni, leader dei minatori della valle del Jiu, è l'eroe dei «musi neri» in marcia verso Bucarest.

Sette anni fa discendeva coi suoi uomini sulla capitale rispondendo all'appello del Presidente Ion Iliescu, e si professava comunista. Passato poi nei ranghi dell'estrema destra ultra-nazionalista e razzista di «Romania Mare» (Grande Romania), egli conserva il sostegno dei vecchi esponenti della «nomenklatura» comunista. Atteggiandosi a «conducator» (duce) della plebe, Cozma ha dichiarato guerra al Presidente, il democristiano Emil Costantinescu, in difesa degli interessi dei «suoi» minatori della valle del Jiu.

Il governo ha deciso di interrompere le sovvenzioni alle miniere a causa delle enormi perdite (500 mila dollari al mese). E Cozma si presenta come l'ultima risorsa per migliaia di persone che non conoscono altro che la miniera, esigendo come buonuscita 10 mila dollari e due ettari di terra a testa. Rivendicazioni che, nelle condizioni economiche attuali, è impossibile soddisfare. Lo sciopero dura da 15 giorni, l'intransigenza delle autorità ha radicalizzato i «musi neri», e il movimento è ormai divenuto politico. Alla testa del corteo di 15 mila minatori, ammassati su camion e vecchi autobus, Cozma vuole «rovesciare il governo» ed ottenere le elezioni anticipate.

Marito e padre di due figli, Cozma ha da tempo lasciato piccone e lampada da minatore per impugnare il telefono cellulare e il volante di una Renault Laguna. Nel gennaio 1997 fu arrestato per «insurrezione contro i poteri dello Stato». Nel settembre del 1991, infatti, i suoi «musi neri» avevano fatto irruzione nelle strade di Bucarest, rovesciando il primo ministro Peter Roman. La sommossa provocò tre morti e 455 feriti. Ma l'accusa non poté essere provata, e 19 mesi dopo l'arresto Cozma fu liberato.

Non era nuovo alle violenze: nel 1991 uccise una donna in un incidente d'auto, devastò un locale pubblico a Petrosani, «capitale» della valle del Jiu, e massacrò di botte un poliziotto e un giornalista. «La giustizia non è stata capace di infliggergli le pene che meritava», dice il senatore Corneliu Turianu, democristiano ex presidente del Tribunale di Bucarest.

Così Cozma fa la bella vita e passa le estati all'estero, come i nuovi ricchi. I suoi legami con il sottobosco di trafficanti più o meno mafiosi sono del resto noti. Figlio di un minatore, formatosi all'Istituto tecnico di Petrosani, Cozma è assetato di rivincita. Nell'agosto 1996, subito dopo la sua scarcerazione, dichiarò di avere «la vocazione di un grande "conducator"». Assicurò di aver «riflettuto molto» e di essersi reso conto del fatto che la valle del Jiu «è troppo stretta per me». Aveva bisogno di «esprimersi a livello nazionale». Ora passa all'azione, incoraggiato dal partito ultranazionalista di Corneliu Vadim Tudor, che invita Jean Marie Le Pen a tutti i suoi congressi. Cozma è diventato vice-presidente di questo partito che cristallizza il voto di protesta di un crescente di romeni (18% secondo alcuni sondaggi).

Cozma è considerato dalle autorità un «mascalzone» e un fuorilegge. Il ministro dell'Industria, Radu Berceanu, rifiuta qualsiasi dialogo con lui. Il primo ministro Radu Vasile pure. Ma il «principe delle miniere» controlla sempre più voti.

Subito dopo il suo ritorno nella valle del Jiu, nel luglio 1998, Cozma promise: «Noi vinceremo contro i governanti, senza bastoni né spranghe di ferro, solo grazie alla nostra forza». Sembra sia ben determinato a mantenere la parola.

Tania Enescu
Copyright Libération
La Stampa

DAL MONDO

Si schianta un Tornado pilota italiano

ROMA. Un Tornado della scuola trinazionale di Cottesmore (Gran Bretagna) è precipitato nella regione del Nottinghamshire dopo collisione con un velivolo da turismo. Il pilota, sottotenente Matteo Di Carlo, di 25 anni, originario di Rieti, il suo istruttore inglese e i due occupanti dell'aereo da turismo sono morti. [Ansa

«Nel il processo Khmer Rossi»

PHNOM PENH. I capi Khmer Rossi sopravvissuti di Pol Pot potrebbero essere processati entro quest'anno, ha dichiarato il rappresentante delle Nazioni Unite Thomas Hammarberg. Il premier cambogiano Hun Sen ha anche chiesto che vengano giudicati tutti gli altri responsabili dei milioni di morti durante la guerra civile. [Ansa]

L'India traguardo del miliardo di persone

NUOVA DELHI. Non rallenta l'ondata demografica che ha investito l'India. Quest'anno si prevede che la popolazione sfonderà il tetto del miliardo. Lo sottolinea l'ultimo rapporto governativo. [Ansa]

esperti bellici russi per l'Iran»

GERUSALEMME. Diecimila scienziati e tecnici russi, secondo una stima del Mossad, stanno aiutando l'Iran a sviluppare chimiche, biologiche e nucleari. Lo ha affermato la rivista Foreign Report in un articolo anticipato dall'israeliano «Jerusalem Post». [Ansa]

Indonesia, scontri islamici e cristiani

GIAKARTA. E' salito ad almeno 17 morti ed oltre cento feriti il bilancio degli scontri tra islamici e cristiani avvenuti ad Ambon, capoluogo delle isole Molucche. [Ansa]

Improvvisamente è volata in cielo

Rubino ved. Faienza

Con infinita tristezza lo annunciano i figli Raffaele, Pasquale, Maria Antonietta, Rosangrazia, nuora, genero e gli amati nipoti Serena, Alberto, Davide. Funerali sabato 23 gennaio 1999 alle 8,30 parrocchia S.G. Cafasso.
— Torino, 21 gennaio .

La consuocera Silviana Brizio con Nadia è affettuosamente vicina al genero Lino e alla famiglia.

Fiat Geva, il Presidente, gli Amministratori, i Dirigenti e i Collaboratori tutti partecipano al dolore della sig.ra Rosagrazia Faienza per la perdita della MAMMA.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Lino Faienza per la scomparsa della mamma

la Rubino ved. Faienza

— Torino, 21 gennaio 1999.

Giuseppe Strada e Luigi Varetti sono vicini a Lino Faienza.

Colleghi e Amici della tipografia sono vicini a Lino in questo triste momento.

John Occelli partecipa al dolore di Lino.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi

dott. Angelo Maj

Ne danno il doloroso annuncio i figli Lorenzo con Anna e le adorate Giulia e Silvia, Vittoria con Gigi, le sorelle, i cognati, i nipoti, i consuoceri ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Matteo.
— Tortona, 21 gennaio .

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Dirigenti di Paolo Imi S.p.A. partecipano profondo cordoglio al tutto del Rag. Mario Paolillo per la scomparsa del padre

Giovanni Paolillo

— Torino, gennaio .

La Compagnia di San Paolo partecipa con profondo cordoglio il grande dolore del Presidente del Collegio Sindacale dott. Mario Paolillo per la scomparsa del padre, signor

Paolillo

— Torino, 21 gennaio 1999.

La Compagnia di San S.r.l. prende parte al lutto del Presidente del Collegio Sindacale dott. Mario Paolillo per la perdita del padre, signor

Giovanni Paolillo

— Torino, 21 gennaio .

Ha raggiunto in cielo il suo Teresio

Dorina Valente ved. Rodeni

Lo annunciano con immenso dolore l'adorata figlia Germana, il fratello Riccardo, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carlo M'glietta per le cure prestate. Grazie a Sandra per la premurosa assistenza. MAMMA grazie per tutto l'amore che mi hai dato, ora che il tuo dolce sorriso si è spento aiutami a continuare il mio solitario cammino in attesa di ricongiungerci. Sarai sempre nel mio cuore ti voglio bene, Germana. Funerali sabato 23 gennaio ore 10 parrocchia «San Francesco di Sales».
— Torino, gennaio 1999.

Adriano e famiglia partecipa al grande dolore di Germana per la perdita della sua meravigliosa e indimenticabile MAMMA.

Luciana Cane è affettuosamente vicina a Germana.

Ti ricordano con rimpianto infinito le tue amiche di sempre: Maria, Elda, Livia, Elda Parenti, Fede.

Si i funerali della

DOTTORESSA Lo Moro Oggè

anziché dall'Istituto di Medicina Legale di via Chiabrera partiranno dalla sede del Tribunale Civile di via delle Orfane 20 alle ore 11,45 di oggi venerdì 22.
— Torino, gennaio 1999.

La Procura Generale della Repubblica del Piemonte e della Valle d'Aosta, rendendosi anche interprete del sentimento della Magistratura Requirente del Distretto, s'inchina riverente alla memoria della figura della

dott.ssa Gabriella Lo Moro

Consigliere della Corte d'Appello di Torino

Così rispettosamente quanto affettuosamente partecipando, in tanto luttuoso momento, allo sconvolgente dolore del marito dr. Alberto Oggè, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, e delle giovani figlie.
— Torino, 21 gennaio 1999.

Antonino e Rosetta Palaia si sentono, con il grande affetto forte d'una ultraventennale amicizia, accomunati alla repentina profonda afflizione di Alberto, di Giovanna e di Chiara Oggè per la morte della loro cara moglie e madre ORETTA. Sicuri che dall'amore che li unisce la Provvidenza saprà offrire loro conforto in .

Gli avvocati
Dante Notaristefano
Marina Notaristefano
Adele Olivero
Bosele
Bruno Boario
partecipano al dolore della famiglia, ricordando l'insigne MAGISTRATO e la sua indiscutibile disponibilità.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Alberto
Maria Alvau
Giuliana Antonuccio
Angelo Barbieri
Mario Bellone
Alberto Bernardi
Silvia Bersano Begey
Giovanni Cennata
Laura Caramello
Sandra Casacci
Emanuela Ciabatti
Maria Cristina Cantini
Franco Corbo
Ugo De Crescienzo
Paolo Gallo
Rita Garibaldi
Francesco Gianfrotta
Marco Gianoglio
Franco Giordana
Pier Giorgio Gosso
Rossella La Gatta
Walter Maccario
Carmen Mascarello
Elena Massucco
Diamante Minucci
Vittoria Nosengo
Cristina Palmesino
Paola Perrone
Paolo Prat
Mirella Prevete
Marina Ponzello
Marco Quaini
Gabriella Ratti
Alessandra Salvadori
Ombretta Salvati
Alessandro Sciabbba
Giacomo Stalla
Stefano Scovazzo
Michela Tamagnone
Stefania Tassone
Rossana Zeppegodi
— Torino, 22 gennaio 1999.

Gli avvocati Italo, Laura e Mauro Pernice ricordamano sempre la disponibilità e la capacità professionale del Giudice LO MORO e partecipano commossi al cordoglio della famiglia.

Il giorn. Mario Pisanotti ricorda con stima la dott.ssa LO MORO.

Roberta Deagostini e Gabriele Pagella seguono il dolore della famiglia Molina.

Partecipano al lutto per la scomparsa del

Gabriella Lo Moro

gli avvocati:
Aldo Albanese
Franco Balanco
Marta Bertana
Teresa Besostri
Antonella Bonati
Silvana Borelli
Maria Teresa Bottaro
Giorgio Bracco
Claudia Crevalin
Carlo Cunco
Michele Curatella
Felice Durand
Giancarlo Faletti
Alberto Fiore
Enrico Galasso
Luigi Galione
Annamaria Garru
Simona Girardi
Domenico Jodice
Raffaele La Placa
Matilde Levi
Liliana Longhetta
Gaetano Majorino
Gianna Majorino
Margherita Pace
Giuseppe Pellerito
Carlo Polo
Dino Salla.
— Torino, 21 gennaio 1999.

La fondazione Levi Montalcini partecipa sentitamente al lutto della professoressa Lucella Bonanno.

Partecipano profondamente al dolore di Alberto e della famiglia per la tragica scomparsa della carissima

Lo Oggè

I colleghi della Corte d'Appello:
Luigi Accardan
Piergiorgio Algostino
Filoreto Aragona
Francesco Bertolini
Maravi Bonadies
Virginia Borgani
Franco Brizio
Pietro Capello
Giancarlo Caselnasi
Carlo Cassano
Angelo Converso
Giovanni Cotolo
Federico De Rosa
Paolo Filigo
Francesco Fassio
Antonietta Fenoglio
Aldo Ferrua
Fulano
Luisella Gallino
Franco Gamba
Andrea Gandolfo
Emilio Ginbaldi
Luciano Grasso
Gabriella Lombardi
Carlo Luda di Cortemiglia
Massimo Macchia
Roberto Mancinelli
Giuseppe Marciante
Giuseppe Martinetto
Nello Bruno Morra
Romano Peltenali
Lorenzo Pe
Ilka Poppa
Giorgio Giuseppe Ricoomo
Rosalia Rinaldi
Elisidoro Rizzo
Fulvio
Brunella Rosso
Onofrio Rullino
Filippo Ottaviano Russo
Giannantonio Russo
Maura Maria
Vincenzo Scalese
Luigi Schiavone
Francesco Sciacchi
Mauro Secci
Renata Silva
Teodora Spagnoli
Giuseppe Stazzuso
Enzo Troiano
Marisa Vassallo
Mauro Stefano Vella
Anna Viberti
Fulvio Villa
Vincenzo Vitrò
Gustavo Witzel.
— Torino, 22 gennaio 1999.

La famiglia Perez partecipa commossa.

I magistrati e il personale tutto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Lo

— Torino, 21 gennaio 1999.

ORETTA ti porterà sempre nel cuore. Lucia.

Gli amici del vecchio Ufficio Istruzione, ricordando i tempi in cui lavorare insieme ha creato legami di amicizia che nessuno di loro ha scordato, stringono in un forte abbraccio Alberto, con cui fraternamente condividono questo momento di dolore.

Pier Giorgio e Giovanna Gosso, Nello e Silvana Nappi, compagni di vita e di lavoro, piangono con Alberto la scomparsa indimenticabile di ORETTA.

Donatella Masia partecipa commossa al dolore di Alberto e familiari per la scomparsa di ORETTA.

I Giudici, i Funzionari ed il Personale dell'Ufficio Gip del Tribunale di Torino partecipano con grande commozione al dolore del dottor Alberto Oggè per tanti anni Aggiunto della Sezione.

E' mancata

Cristaudo ved. Nevissano

Cavaliere della Repubblica decurione di sangue

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Carla, marito Andrea Foglietti, nipoti Paolo e Silvio, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 14,30 parrocchia di Carignano.
— Torino, 20 gennaio 1999.

E' mancato

Pigorini

Lo annunciano la moglie Anna, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 23 ore 10 parrocchia «B.V. Consolata».
— Collegno, 21 gennaio 1999.

E'

Iole Oppi in Tommei

anni 87

Addolorati l'annunciano, il marito Battista, il figlio Sergio con la moglie Adriana e figli Luca e Roberta, parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 15 chiesa di Robassomero
— Ciriè, 21 gennaio 1999.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Contortato valori della fede cristiana è mancato

Piero Cravero
avvocato

Con profondo dolore danno l'annuncio: la moglie Angela con i figli Luisa, Matteo e Marco, la Lucia il Mauro ed il figlio Funerali in Bra - venerdì gennaio ore 14, partendo da via Vittorio Emanuele 133 per la parrocchia S. Giovanni.
— Bra, 20 gennaio 1999.

Avvocati e Collaboratori dello Studio Cravero - Gramaglia, profondamente addolorati, ricordano con affetto le alte doti umane e la sensibilità professionale dell

Piero Cravero

si uniscono al dolore della famiglia
Dario Gramaglia
Angelo Baltaglia
Luisa Debbene
Cristiana Soriano
Monica Oberto
Luisa
— Bra, 20 gennaio 1999.

Caro P., sei stato grande maestro di diritto e di vita, stato leale e fraterno. Grazie, non ti dimenticherò. Dario.

Caro PIERO, la nostra amicizia andrà oltre, ricordo delle tante vicende e professionali e politiche che ci hanno legato. Alberto.

I Componenti del Consiglio dell'Ordine e tutti gli avvocati di Alba e Bra, manifestano il loro per la morte dell'

AVVOCATO Piero Cravero

partecipano al lutto famiglian e ricordano un ultimo, affettuoso saluto all'amico e collega scomparso.
— Alba, 20 gennaio 1999.

I Colleghi del Consiglio dell'Ordine partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Piero Cravero

componente Consiglio dal 1960 al 1988.
Mario Tamavasio
Costantino
Patrizia Coppa
Alberto Di Caro
Teodoro Bubbio
Dario Gramaglia
Antonio Rosiagno
Alessandro Pagandoli
Fabio Franco.
— Alba, 20 gennaio 1999.

I Colleghi ed i Collaboratori dello Studio Legale Avvocati Associati piangono la scomparsa

AVVOCATO Piero Cravero

al quale erano legati da profonda stima e fraterna amicizia, ricordandone l'umanità, la rettitudine e la preparazione professionale
Gioachino Bertero
Anna Brizio
Teodoro Bubbio
Stefano Campanello
Alberto Di Caro
Gian Mario Giolito
Alberto Giuggia
Fabrizio Giuggia
Paolo Anselma
Alberto Brignolo
Emanuele Di Caro
Anna Maria Germanetti
Laura Longo
Giorgia Manganara
Sara Nada
Giovanni Peiri.
— Alba, 20 gennaio 1999.

Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, l'Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e il personale tutto del Comune di Bra prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO Pietro Cravero

già sindaco del Comune di Bra e presidente dell'ospedale Santo Spirito di Bra.
— Bra, 21 gennaio 1999.

La Associazione Albese Studi di commerciale partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

AVVOCATO Piero Cravero

socio fondatore e vicepresidente.
— Alba, 20 gennaio 1999.

Luciano Operti e famiglia piangono l'AMICO carissimo.

Donatella Vigna partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile maestro e amico

Piero Cravero

— Bra, 20 gennaio 1.

Caro AMICO uomo leale e retto, addio Luigi e Loretta Nizza.

Luisa e Renzo Massobrio sono vicini ad Angela, Luisa, Matteo e Marco.

ricordano con grato sentimento gli amici:
e Chelo Bonamico
Adriana e Vannino
arch. Tonino Bolla
Marisa e Andrea Caselli
Mario Fagnola
Pietro Fraire
Gianka e Pier Giorgio Pirra
famiglia Antonio e Gabriella Sbuttoni
famiglia Serlino e Anna Maria Sbuttoni
famiglia Giacomo ed Amelia Sbuttoni
Camillo e Pierangela Somano.
— Torino, gennaio .

Lo ricordano i colleghi:
Walter Agnese
Claudio Bertolino
Dino Bonaudi
Luisa Bonaudi
Michelangelo Bonardi
Gian Carlo Bongiovanni
Enzo Borgna
Silvia Calzolaro
Flavio Campagna
Laura Capelletto
Andrea Capelletto
Adriano Capelletto
Mauro Caraglio
Antonella Casavecchia
Isabella Cecchi
Paola Coppa
Piero Coppa
Margherita Corrado
Massimo Corrado
Vincenzo Fanelli
Franca Dardo
Margherita Fenoglio
Roberto Fenoglio
Elisa Franco
Giovanni Battista Franco
Sergio Franco
Maurilio Fratino
Carla Beccaris Galvagno
Carla Maria Gatto
Giuseppe Marasso
Maurizio Morello
Gianni Morengo
Franco Manzone
Renzo Massobrio
Bruno Milanesio
Ettore Paganelli
Lorenzo Paglieri
Carlo Pasquero
Alessandro Pessione
Emanuele Pittatore
Roberto Ponzio
Matteo Ponzio
Mario Rava
Aldo Rosazza Bonaldin
Giuseppe Rossetto
Piero Rosso
Francesco Sabre
Umberto Secco
Carlo Sandri
Marina Sandri
Giuseppe Sandri
Giorgio Scagliola
Giuseppe Scagliola
Giorgio Scanavino
Tommaso Servetto
S Stroppiana
Luisa Tarlocco
Maria Teresa Vaschetti
Carla Vassallo
Pierpaolo Viganò
Donatella Vigna
Paola Vigna.

Ci ha lasciati

Giulio Santipolo (Paride)

Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Anna con Sergio, i nipoti Andrea, Laura e il piccolo Riccardo, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10 parrocchia Natività di Maria Vergine.
— Torino, 21 gennaio 1999

La mamma e papà Maurizio la sorella Angela Maria con Ugo ed il piccolo Niccolò annunciano la morte della loro ALE

Alessandra Torti

La cerimonia funebre si svolgerà venerdì 22 gennaio alle ore 15 presso la chiesa di S. Maria di Castello.
— Alessandria, 22 gennaio 1999.

Alessandra Torti

Un ricordo infinito Circolo Didattico Genova Pegli.
— Genova, 17 gennaio 1999

E' mancata

Domenica Pianotti ved. Negro

L'annunciano nipoti e cognata, funerali sabato 23 gennaio ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 21 gennaio 1999.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Antonio

Addolorati lo annunciano. Il moglie Edda, le figlie Ombretta e Debora, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10 parrocchia SS. Nome di Maria.
— Torino, 20 gennaio 1999.

Gli amici della montagna rimpiangono il caro ANTONIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Barberis

Addolorati lo annunciano: il marito, i figli Fabio e Lorena, parenti tutti. I funerali sabato 23 corr. ore 11,45 Santissimo Nome di Maria.
— Torino, gennaio .

Cinzia e famiglia dividono con , Lorena e l'immenso dolore.

Tutta la grande famiglia Derita partecipa al vostro grande dolore.

---

23 GENNAIO

Prof. Pier Federico Angelino

Il tuo esempio ci guida.

1953

Dr. Riccardo

Nella nostra memoria ogni giorno.

1974 1999

A 25 anni dalla scomparsa di

Anna Giordano

Graziella e Giorgio la ricordano con tanto affetto
— Torino, 22 gennaio 1999.

1° anniversario della scomparsa del

rag.

Eros, Gianna, Roberto, Antonella, Ada, lo ricordano sempre con grande amore. Le Sante Messe saranno celebrate il: 22 gennaio 1999 Santa G. Antida c.so Roma Moncalieri ore ; 24 gennaio 1999 Villanova Monferrato (AL) ore 10.30.
— Torino, 22 gennaio 1999.

— Torino, 22 gennaio 1999.

1997 1999

Luigi Vallini

Il tuo amore ci accompagna nella vita di ogni giorno. S. Angeli Custodi ore 18,30.

Dal «Postino» ai nuovi contratti: l'attrice racconta la sua carriera in America

Cucinotta, un'italiana che seduce Hollywood

Maria Grazia Cucinotta e, qui accanto Michael Reale protagonista con lei di «In punta di cuore»

E su Canale 5 farà la prostituta in una fiction: «Sarebbe meglio riaprire le case chiuse»

ROMA. In America Maria Grazia Cucinotta c'è arrivata con «Il postino» di Massimo Troisi, un film che, dice, là hanno visto tutti, proprio tutti, assai più che in Italia. Ed è stata una tale esplosione, questa Cucinotta, che in America c'è rimasta. Agli americani piacciono i suoi capelli neri a riccioli, lo sguardo duro che sa brillare per un sorriso, il seno prepotente da ragazza meridionale che non fa diete e non s'affligge per qualche centimetro di troppo. A San Francisco dal 26 dicembre, e fino alla metà del prossimo mese, Maria Grazia Cucinotta, siciliana di un metro e ottanta emigrata a Milano per fare la modella ma diventata attrice per testardaggine, sta girando un film intitolato provvisoriamente «S.F.O.» accanto a Timothy Hutton, storia ambientata nell'aeroporto della città sul tempo e sulle coincidenze occasionali che possono trasformarsi in scherzi del destino.

«Mi hanno chiamata il 24 di dicembre, quando già avevo le valigie pronte per andarmene in vacanza con mio marito. E' finita come al solito. Sono salita da sola su un aereo e ho lavorato fino a venti ore al giorno per poter entrare rapidamente nella parte. Una fatica spaventosa». Fatta in nome di cosa: ambizione, carriera, senso del dovere, divismo? «Sa che non lo so? Carriera non direi: per gli americani resto comunque un'italiana, e di italiana sono i ruoli che mi vengono offerti. Divismo nemmeno: non mi coccola nessuno, qua, vengo trattata come tutti, senza parrucchiere personale e limousine alla porta. Direi che mi lusinga poter lavorare ovunque nel mondo. "Il postino", ancora prima che potessi definirmi un'attrice, mi ha lanciata come una diva internazionale, un privilegio non voglio perderlo».

Sarà anche per questo bisogno di misurarsi con esperienze nuove che l'estate scorsa, subito dopo il film di Chiti «La seconda moglie», la Cucinotta ha girato a Bordeaux una fiction mezzo italiana e mezzo francese, tratta da un libro di Maria Venturi «In punta di cuore», storia una giovane prostituta che decide di lasciare il mestiere per tornare a una vita ordinaria.

Si parla di riaprire le case chiuse, sarebbe d'accordo? «Io sì, allora c'era più sicurezza. Le ragazze per strada mi fanno pena per non dire dell'Aids che senza controllo medio è diventata un'epidemia».

Diretto da Francesco Massaro, autore tra l'altro della serie «Pronto soccorso», in programma il 26 e il 27 su Canale 5, la fiction è interpretata prevalentemente da attori francesi, tra cui Isabelle Pasco e Jean Claude Adelin, con l'eccezione di Michael Reale, nel ruolo di un curioso commissario consumatore di romanzi dell'800 come solo in Francia capita di trovare.

Difficile recitare in francese? «Non c'ho neanche provato. Il francese l'ho studiato a scuola ma non lo parlo e fortunatamente nessuno me l'ha chiesto. Certo, dover dialogare con colleghi che parlano quella lingua non è stato semplicissimo per me». Adesso però dovrà usare l'americano? «Sì. E' uno sforzo tremendo. Faccio tutti i giorni esercizio perché loro vogliono un accento perfetto che sia comprensibile anche dalla massaia del Middle west. E sul set ho con me il mio insegnante che mi ripete la giusta intonazione. Meno male che interpreto il ruolo di una disegnatrice italiana capitata a San Francisco per lavoro, altrimenti sarei perduta».

Vincitrice l'anno scorso per «A Brooklyn state of mind», suo primo film americano, di un premio come miglior attrice drammatica, in attesa dell'uscita in Italia del secondo film girato negli Stati Uniti, «Ballade of a nightingale», Maria Grazia Cucinotta, aspirante diva internazionale ma sempre ragazza assai nostrana, soffre in America per due cose: la lontananza dal marito che vince con lunghe telefonate e il cibo che trova immangiabile. «Americanizzano tutto, loro: pure nelle lasagne, invece del ragù, ho trovato polpette. E poi mettono l'aglio dappertutto e io che sono allergica all'aglio sembro un cane perché prima di metter in bocca qualcosa sono costretta ad annusarla. L'unica via di salvezza, per me, è un ristorante giapponese: ma si può mangiare giapponese per due mesi?».

Simonetta Robiony

Al via lunedì prossimo sul secondo canale il racconto corale a puntate

Radio, arrivano gli scrittori pulp

Una puntata di sei minuti al giorno fino al Duemila

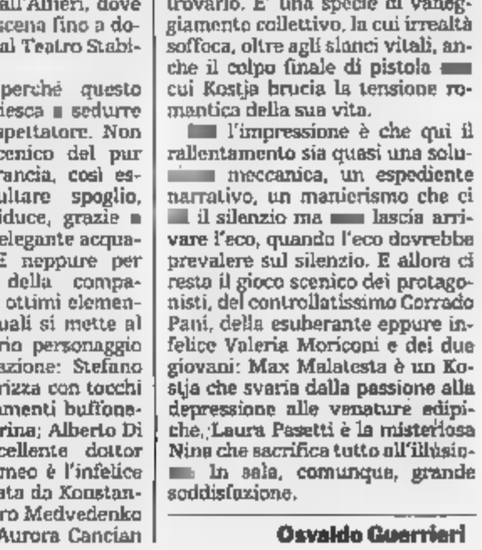
ROMA. Sull'onda della comunicazione concisa ed essenziale, è nata alla radio la più breve sitcom della storia: sei minuti quotidiani, dalle 17,34 alle 17,40, in onda tutti i giorni su Radiodue, da lunedì prossimo, per tutto l'anno, fino al 2000, all'interno del programma di Stefano Pistolini «Jefferson», quel magazino-magazzino destinato ai giovani dove si può trovare di tutto, dalla musica all'attualità, compresi i cosiddetti «scrittori-pulp», da sempre collaboratori della trasmissione. Solo che, mentre fino ad oggi, i giovani romanzieri si limitavano a leggere brani editi e inediti, adesso sono stati coinvolti nella stesura di una nuova sitcom intitolata «Il concerto finale». Due gli autori principali: Francesco Piccolo, quello di «Se c'ero dormivo», edito da Feltrinelli, e Elena Stancanelli, quella di «Benzina», pubblicato da Einaudi, più, in veste di aiuto, Massimiliano Governi che per Baldini & Castoldi ha scritto «Il calciatore». A loro, come guest-star, si aggiungeranno poi Niccolò Ammaniti, il più famoso, quello di «L'ultimo capodanno» da cui Marco Risi ha tratto il film omonimo, Simona Vinci, Valerio Evangelisti cui verranno affidati, per una o due settimane, i sette protagonisti della sit-com con il compito di coinvolgerli in qualunque fantastica avventura, pulp e non, a patto, però, di restituirli ancora in vita. Curiosissima la storia. Si immagina che sei ragazzi, tre maschi e tre femmine, i soli che l'anno 2000 non riconsegnarono indietro il biglietto del mancato concerto italiano dei Rolling Stones, vengano contattati da uno scalcinato promoter di eventi rock per organizzare una nuova serata della mitica band da farsi allo scadere di questo millennio. In cambio del loro operoso darsi da fare, i sei ragazzi riceveranno da Mick Jagger, il folletto del nostro secolo, un giorno in più da vivere. Costruita mischiando fatti reali a fatti assolutamente inventati, la sit-com, oltre ai sette interpreti ufficiali, dovrebbe utilizzare anche personaggi famosi nel mondo della musica: da David Zard a Gianni Morandi. **[si. ro.]**

Lo scrittore Niccolò Ammaniti guest-star di alcune puntate

LA RECENSIONE

Moriconi e Pani tornano a Cechov

Non vola il Gabbiano diretto da Scaparro



Corrado Pani e Valeria Moriconi nei panni del «Gabbiano» fino a domenica all'Alfieri di Torino

VALERIA Moriconi e Corrado Pani avevano interpretato trent'anni fa «Il gabbiano» di Cechov. Logicamente, e per ragioni di pura anagrafe, incarnavano Nina e Kostja, i due giovani che, mescolati ad un'umanità annoiata e prospettive, scontano duramente le loro vulnerabilità e passionalità. Oggi, chiamati dall'Eliseo di Roma, Pani e la Moriconi tornano a quel capolavoro fatto personaggi-specchio, trame sovrapposte, atlose che scavano gallerie d'angoscia nello scoppiettio della chiacchiera vuota. Interpretano, lui, lo scrittore Trigorin, che è il doppio velleitario e vanesio del febbrile Kostja; lei, l'attrice Irina, che è il riflesso maturo e arido della troppo impulsiva Nina. Sono lungamente applauditi all'Alfieri, dove lo spettacolo è in scena fino a domenica, invitato dal Teatro Stabile.

Difficile dire perché questo «Gabbiano» non riesca a sedurre fino in fondo lo spettatore. Non per l'impianto scenico del pur bravo Roberto Francia, così essenziale da risultare spoglio, quando non si riduce, grazie a Sergio Rossi, a un elegante acquarello luminoso. E neppure per l'interpretazione della compagnia, costituita ottimi elementi, ciascuno dei quali si mette al servizio del proprio personaggio con totale abnegazione: Stefano Lescovelli caratterizza con tocchi ruvidi e con slittamenti buffoneschi il fratello di Irina; Alberto Di Stasio è un eccellente dottor Dorn; Patrizia Romeo è l'infelice Mascia che, rifiutata da Konstantin, sposa il maestro Medvedenko di Lino Spadaro; Aurora Cancian è l'insoddisfatta ma ancora vitale Polina, moglie del rozzo amministratore di Sorin, Enzo Turrin.

Il senso di insoddisfazione non può che provenire, allora, dalla regia di Maurizio Scaparro. Definirla corretta, non è farle un complimento, ma non sapremmo quali altri termini adoperare. Scaparro, che è un intelligente uomo di teatro, ha colto il nocciolo agro del «Gabbiano»: un rallentamento del tempo, nel quale si sgranano e s'ingolfano tutti i contrattempi e i vuoti di una vicenda fatta di niente, o quasi. Qui tutti aspettano qualcosa, tutti recriminano, tutti sono insoddisfatti: lo scrittore si chiede come potrà mai diventare Tolstoj, gli innamorati a cercare l'amore dove non possono trovarlo. E' una specie di vaneggiamento collettivo, la cui irrealtà soffoca, oltre agli slanci vitali, anche il colpo finale di pistola con cui Kostja brucia la tensione romantica della sua vita.

L'impressione è che qui il rallentamento sia quasi una soluzione meccanica, un espediente narrativo, un manierismo che ci il silenzio ma lascia arrivare l'eco, quando l'eco dovrebbe prevalere sul silenzio. E allora ci resta il gioco scenico dei protagonisti, del controllatissimo Corrado Pani, della esuberante eppure infelice Valeria Moriconi e dei due giovani: Max Malatesta è un Kostja che svaria dalla passione alla depressione alle venature edipiche, Laura Pasetti è la misteriosa Nina che sacrifica tutto all'illusione. In sala, comunque, grande soddisfazione.

Osvaldo Guerrieri

Tre ministri verranno a Torino per discutere di giustizia, industria e trasporti

«Il governo rispetterà gli impegni»

Minniti rassicura Castellani

«Caro sindaco, il governo D'Alema rispetterà gli impegni presi dal predecessore Prodi», il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Marco Minniti, ha assicurato a Valentino Castellani che si sta per passare ai fatti. Per ora, dall'incontro di ieri, a Roma, il primo cittadino di Torino torna a casa con un'agenda fitta di visite illustri. Domani arriva il ministro alla Giustizia, Oliviero Diliberto, il 6 gennaio quello al Lavoro, Antonio Bassolino, il 5 febbraio toccherà a Treu dare risposte per il settore Trasporti. E, sempre ieri, a Roma il ministro alle Politiche Comunitarie, Enrico Letta, ha garantito al sindaco la massima collaborazione per ottenere quei fondi strutturali europei utili alla valorizzazione del Nord-Ovest.

E' rientrato in città soddisfatto, il sindaco. «Alla domanda "intendete mantenere le parole dataci da Prodi", l'on. Minniti ha risposto "Sì". L'arrivo di tre ministri nel giro di una decina di giorni ha il significato di occuparsi della "vertenza Torino" con la volontà di dare soluzioni ai problemi da noi posti e già analizzati dal governo precedente». Il 28 maggio, poco più di un anno fa. L'allora presidente del consiglio Prodi, in Sala Rossa, davanti alle autorità cittadine e regionali, riconobbe a Torino il ruolo storico di costruzione del Paese, vocazione attuale nell'essere traino per l'aggancio dell'Italia all'Europa. Fu con queste considerazioni che promise un patto col governo al fine di dotare il Piemonte di infrastrutture, di collegamenti, di sostenere le potenzialità della ricerca, dell'innovazione e dell'industria.

Al posto di Prodi c'è D'Alema, «vedremo», dice con ottimismo Castellani. Già domani dal sopralluogo di Diliberto al palagiustizia il sindaco spera di ottenere qualcosa di concreto. Il ministro porterà i 40 miliardi necessari per la sopraelevazione? «Non lo so, ma non credo che verrà a mani vuote».

Il 28 gennaio Antonio Bassolino sarà in prefettura. Un ministro, ma anche il sindaco di Napoli, un collega per Castellani. «Una persona concreta, che conosce i problemi occupazionali, in una città drammaticamente segnata - spiega -. Lui sa che cosa vuol dire avere cinque milioni di metri quadrati da trasformare. L'industria tradizionale ha lasciato ampi buchi urbani, e Torino, come qualunque altra città, da sola, non riuscirà mai a recuperare quegli spazi. Bassolino ha vissuto l'esempio di Bagnoli, saprà aiutarci». All'incontro, nella sede di piazza Castello, parteciperanno, oltre al prefetto Mario Moscatelli, i presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso: il destino di Torino è legato a quello del Piemonte. C'è bisogno di una politica chiara per l'industria, dopo la «rottamazione» il settore auto ha avuto una sensibile flessione, bisogna riconvertire professionalità, aggiornarle, e aiutare le nuove realtà tecnologiche a crescere. Ad esempio, nel campo Volo - spiega l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin - è decollato il progetto Icarus, ora attendiamo che l'Agenzia Spaziale Italiana faccia la sua parte».

Le domande per Treu (sarà a Torino il 5 febbraio) risuoneranno come una cantilena: metrò, passante ferroviario e alta velocità. L'aeroporto? Proprio ieri l'assessore Paolo Peveraro ha espresso preoccupazione al sottosegretario ai Trasporti, Luca Danese, per la scarsa considerazione dimostrata dall'Alitalia nei confronti dello scalo di Caselle. Anche su questo, il Piemonte chiede segni concreti (positivi, s'intende).

Luciano Borghesan

Il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto

Marco Minniti sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

COLLE' (25 MAGGIO 1998)

TORINO
«Considero importante il protocollo d'intesa... per rilanciare la presenza Rai... e l'apporto alla costruzione di un grande polo multimediale».

ALTA VELOCITÀ
«Ribadisco gli impegni assunti per il tronco di Alta Velocità Torino-Milano..., è necessario valorizzare ai limiti del possibile l'aeroporto di Caselle».

SPAZIALE
«Faremo ogni sforzo per sostenere e appoggiare la realizzazione di un Centro Multifunzionale per la fornitura di servizi a terra di engineering e di logistica».

OGGI
«Oggi possiamo fare un patto fra Torino e l'Italia. Un patto che segni esempio e un'indicazione per tutte le altre grandi città italiane. L'Italia può e deve aiutare Torino».

EUROPEE

Chiusano forse si candida

Patrick Cox, presidente del Gruppo dei Liberali, Democratici Riformatori (Eldr) del parlamento europeo, ha incontrato ieri, all'Unione Industriale, la rappresentanza di liberali torinesi, coordinata da Vittorio Chiusano, presidente Juventus, Enrico Salza, vicepresidente del Sanpaolo, Valerio Zanone, l'ex sindaco. Erano presenti anche il segretario del pri, Giorgio La Malfa, e il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina. Hanno parlato della necessità di essere presenti nelle costruzione dell'Europa. Zanone e Salza hanno proposto a Chiusano di presentarsi nelle liste di Prodi e Di Pietro. «Sono lontani dai miei ideali, dalle tradizioni cui faccio riferimento. Ma ciò non significa che non potrà avvenire», ha risposto il penalista che nell'85-'90 fu capogruppo in Comune per il

Rifugio di profughi

Abbattuti capannoni ex Lancia

Novantacinquemila metri quadri ridotti a penoso rifugio di clandestini. E' ciò che è dell'ex stabilimento Lancia, quel grande guscio vuoto datato 1906 che un tempo ospitava uno dei cuori della automobilistica torinese. Per il piano regolatore una delle tante aree dismesse che costellano la città (pari a un totale di circa 3 milioni di metri quadrati). Per il quartiere San Paolo è dei principali motori di vita che ha funzionato per almeno tre quarti di secolo. Per un centinaio di profughi albanesi e è fissa dimora nordafricani un tetto sotto cui dormire, cucinare e lavorare: sbucciando i muri per sfilarne fili di rame e rivenderli per poche lire.

L'8 dicembre, l'ultimo blitz dei carabinieri. Adesso - accade quasi di prassi - i clandestini tornati pochi di loro sanno che il prossimo sfratto sarà esecutivo. Ai primi di febbraio, infatti, in quella porzione di città incastonata fra via Lancia, via Isonzo e via San Paolo arriveranno le ruspe. Dopo anni di attesa, scanditi dalla fatidica approvazione del piano regolatore, il Comune ha dato il via libera alla costruzione di un piccolo paese nella città sulle ceneri dell'ex-stabilimento: novantacinquemila metri quadri cui sorgeranno 500 alloggi, un parco grande quanto quello del Valentino, e un centro commerciale e di servizi. L'investimento, realizzato dall'immobiliare Comprensorio San Paolo, è di circa 180 miliardi, il più cospicuo mai realizzato in un'area dismessa.

Il progetto, approvato dalla Sala Rossa il 21 dicembre sta dunque per trasformarsi in realtà. E rappresenta uno dei primi, concreti passi del piano regolatore. Spiega l'assessore al Patrimonio e all'Edilizia pubblica e privata Mario Viano: «Anche per quest'area ci sono voluti parecchi anni per dare il via libera ai lavori. E adesso il più è fatto. Il Comune sta lavorando contemporaneamente sulle quattro Spine. Facciamo tutto il possibile per rimettere a nuovo massicce zone della città perché questa operazione significa portare lavoro, produrre ricchezza e aumentare la sicurezza dei torinesi».

Il maxi-cantiere, separato come uno spartiacque dal grattacielo Lancia e quella parte di zona industriale già ristrutturata, durerà circa 10 anni e comporterà anche la chiusura definitiva del tratto di via San Paolo compreso fra via Caraglio e Issiglio. «Stiamo per costruire quello che sarà uno dei quartieri più prestigiosi e felici di Torino - spiega Stefano Ponchia, consigliere di amministrazione dell'Immobiliare Comprensorio San Paolo -, alloggi di grande qualità serviti da infrastrutture degne di Duemila e tanto verde». Lo dice l'orgoglio di chi ha vinto una battaglia faticosa mentre osserva da lontano chi invece quella battaglia l'ha persa: un ragazzino albanese che scavalca il muro di cinta della vecchia fabbrica per tornare a

Minucci

IN BREVE

METROPOLITANA

Da Cato Mario a Mirafiori «allunga» la linea 4

Ecco un altro tratto della linea tranviaria 4. La giunta, ieri, ha approvato il progetto preliminare del percorso Cato Mario-Unione Sovietica-strada Del Drosso-Castello di Mirafiori. Dovrà essere esaminato il progetto esecutivo prima di dare il via al cantiere. Un progetto, coordinato dall'Atm, lungo 8 chilometri e 600 metri. Una spesa di circa 21 miliardi. La posa dei nuovi binari interesserà dapprima Unione Sovietica. Sono adottate, spiegano i tecnici nella delibera proposta dall'assessore Franco Corsico, «soluzioni tecniche idonee al contesto per contenere il fenomeno delle vibrazioni, e costruzione di fermate con lunghezza idonea per i nuovi trams».

Rottamare il frigo porta nuovo lavoro

Novantamila lire per rottamare il vecchio frigo. E pure l'intima soddisfazione, sotto la Mole e in nessuna altra città italiana, di fornire un lavoro fisso a quarantacinque disoccupati. Proprio così: Torino sarà la prima metropoli ad assumere personale a tempo indeterminato per trasformare la carcassa del vecchio frigorifero in una risorsa. E, insieme, così, tentare di limitare gli effetti negativi di due piaghe sociali: l'inquinamento e la disoccupazione. L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessorato al Lavoro

DISEGNO DI LEGGE

La Lega: trenta miliardi per gli impianti di risalita

Destinare 30 miliardi, in tre anni, all'ammodernamento degli impianti (risalita (cabinovie, funivie, skilift ...) nelle località turistiche del Piemonte: è proposta, con un progetto di legge presentato in Consiglio regionale, la Lega Nord. Scopo dell'iniziativa - hanno precisato i consiglieri regionali Claudio Dutto e Roberto Rosso - è favorire lo sviluppo e la valorizzazione della montagna piemontese, dove il turismo rappresenta una delle poche fonti di sopravvivenza.

AEREO

Sciopero dipendenti Sagat salta la protesta del 24

Lo sciopero previsto per domenica 24 indetto dai dipendenti della Sagat grazie alla mediazione della Prefettura ci sarà. Ieri pomeriggio infatti si è firmato un verbale di accordo fra le parti che rivede questioni come l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo del piazzale e il vestiario. Intanto è stato annunciato che non sarà soppresso nessun volo con Roma. L'assicurazione è giunta ieri alla Sagat da parte dell'Alitalia all'indomani dell'appello in cui si denunciava il timore che la compagnia aerea riducesse la sua presenza sullo scalo torinese, annullando anche i propri collegamenti con Barcellona e Parigi. Sempre ieri pomeriggio l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro ha incontrato a Roma il sottosegretario ai Trasporti Luca Danese per esprimere la preoccupazione dell'amministrazione circa la scarsa considerazione dimostrata sinora dalla compagnia di bandiera nei confronti dell'aeroporto di Caselle. Il vice-ministro ha ribadito che il governo intende ridimensionare lo scalo torinese.

Caso Mantovani, i parenti al processo in Assise chiedono la riapertura dell'inchiesta

Su Fuschi l'ombra di un altro delitto

Dubbi sul suicidio del figlio di una vittima dello 007

Tra i delitti «su commissione» eseguiti da Franco Fuschi, il pluriomicida della Val Susa, figura il nome di Massimo Mantovani, un procacciatore d'affari di None freddato con due colpi di pistola una fine maggio '87. Ucciso - così ha spiegato il killer - perché gli era stato ordinato e per fare un favore a certi personaggi di alto loco. Una vicenda misteriosa: Mantovani fu assassinato mentre bruciava le sterpaglie nel suo giardino da uno sconosciuto che si era lamentato per il fumo». Ma a quel mistero ora se ne aggiunge un altro: quello del figlio Romano, morto «suicida» poco più di un anno dopo, il 17 luglio '88. Lo trovarono seduto sul divano di casa, davanti al televisore ancora acceso, s'era sparato alla testa con la pistola del padre. Ma fu suicidio? La madre Ivana La Stella ci ha mai creduto e ieri l'ha ripetuto con decisione nell'aula dell'assise dov'era chiamata a deporre sull'omicidio del marito. «Non aveva alcun motivo per uccidersi, era un ragazzo felice» ha detto. E ha raccontato ai giudici una serie di circostanze «strane», che potrebbero gettare una nuova luce sulla fine di quel ragazzo.

Il padre Massimo era morto in quelle circostanze misteriose, davanti alla sua villetta di Roma 201, di None, a due passi dalla rotonda della statale per Pinerolo. Con la madre Ivana era rimasti tre figli. «Romano era il più grande. Non crederò mai che si sia ucciso. Era contento. Quel giorno si stava preparando per andare in campeggio con gli amici, con la ragazza». Lo trovarono sul divano, morto. «Ma - spiega la madre - aveva la pistola sotto la coscia. Come è possibile che dopo essersi sparato alla testa è riuscito a infilare l'arma sotto la gamba?» Il presidente Bernardi e il pm Viglione vogliono saperne di più. Ma dai verbali dei carabinieri emerge poco o nulla. Anzi appaiono piuttosto lacunosi. Ma non basta. Ancora la teste: «Poco tempo dopo tre persone sono venute nella nostra birreria. Quanti figli hai ora? Due. Ne avresti avuto ancora tre se non avessi cacciato il suo in che non ti interessavano». Cosa aveva fatto la vedova? Si era recata un paio di volte dai carabinieri di via Valfrè a Torino, per sollecitare le indagini sulla morte del marito. E ancora. «Ho chiesto se era stato fatto il guanto di paraffina a mio figlio, per chiarire se era stato lui a premere il grilletto. Non mi hanno mai detto nulla». E ancora. Come nell'altra vicenda, di Asteggiano di Chieri, altro delitto di Fuschi, anche a None è scomparsa tutta la documentazione acquisita nell'ufficio della vittima. E si parla anche di uno scritto lasciato dal «suicida». La madre (è parte civile con l'avvocato Antonio Nocito): «Non l'ho mai visto, ma so che Romano l'aveva scritto». Mistero. Il pm Gabriella Viglione ha chiesto l'acquisizione di tutti gli atti sul caso Mantovani.

IN CASA

Rapinato e sequestrato

Dice al quella ragazza. L'aveva incontrata una sera, lo scorso giugno. Qualche ore trascorsa assieme, al bar. Poi «ciao, ci rivedremo». E tutto è finito lì. E invece ora Aldo A., impiegato, 53 anni, racconta che quella bella ragazza, cittadina italiana nata in Eritrea, e un suo amico l'hanno aggredito, percosso, sequestrato e rapinato. Secondo il racconto di Aldo A. sei giorni prima la donna era riuscita a farsi aprire da lui, poi era comparso l'amico: i due lo hanno percosso e obbligato a prelevare al bancomat 500 mila lire. L'altre sera sono tornati e lo hanno derubato di portafogli e bancomat, costringendolo a scrivere il numero segreto che serve per i prelievi. Poi ancora botte, calci e pugni, prima di chiuderlo in . Rapide indagini. Per prima è stata fermata lei, Luisa Satta, anni, senza fissa dimore. Poi lui, Renato Saracco, 44 anni, via Bertola 57. I due negano.

Da via delle Orfane

Oggi i funerali del giudice che si è ucciso

«Oretta non sarebbe stata contenta». Alberto Oggé, magistrato e vedovo del giudice Gabriella Lo Moro ha deciso che si svolgano orazioni funebri in occasione della cremazione del corpo della moglie. La salma è stata composta e trasferita ieri da medicina legale nella camera ardente voluta dalle autorità giudiziarie e allestita nell'aula del piano terra del palazzo di via delle Orfane 20, sede della seconda sezione civile del Tribunale di cui faceva parte il giudice Lo Moro. E' stato predisposto un picchetto d'onore: due carabinieri in alta uniforme e due magistrati in toga. Il funerale è confermato per la tarda mattinata di oggi. Nel necrologio pubblicato ieri su «La Stampa» si indicava L'Istituto di Medicina Legale come luogo di partenza dei funerali. Ovviamente, dopo l'allestimento della camera ardente, il feretro sarà trasferito direttamente, alle 11.45, al cimitero generale di corso Novara dove, alle 12.15, il corpo del giudice verrà cremato nel tempio crematorio.

BOLLETTINO

Venerdì 22 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: riduzioni per nebbia e foschie in diradamento nelle ore centrali della giornata.

IERI

MASSIMA	11,5
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	82%
FINO ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	83,5 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,4	MINIMA	-1,8
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954
	12,5	MINIMA -2,5

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 0 minuti; tramonta alle ore 17 e 22 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 10 e 44 minuti; cala domani alle ore 22 e 54 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto gennaio ore 20
- Luna piena 31 gennaio ore 17

MERCURIO sorge in Est-Sud-Est minuti prima del Sole

brilla 229 volte della stella Polare.

MARTE a 181 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

è a Cancro nella costellazione dell'Acquario e dei Pesci.

URANO riconoscibile alla sera come stella luminosa dalla luce ferma a Sud.

IL Giove stamattina alle 9, cioè prima direzione Sole; posizione invisibile.

Specchio dei tempi

«Se è contribuenti onesti, non recriminare sulle richieste dell'amministrazione comunale» - «L'aumento colpisce i parenti dei ricoverati» - «Presto Centro per curare il dolore» - «Rimedio agli errori»

Il sindaco Cesana ci scrive:

«Vedo che la diatriba sulla richiesta di documenti ai fini dell'applicazione dell'Ici avanzata dal nostro Comune non si placa. Desidero assicurare i lettori che il nostro Comune ben conosce le disposizioni introdotte dalla Legge Bassanini: forse lo stesso on. Bassanini e sicuramente il lettore che non conosce la scarsa efficienza di tanti uffici pubblici.

«E' infatti noto a tutti quale sia l'arretrato del Catasto italiano: rivolgersi al Catasto per avere dati aggiornati sui fabbricati è quindi - nella stragrande maggioranza dei casi - pura utopia. Confermo che la dichiarazione a suo tempo redatta ai fini Ici dovette essere presentata agli uffici imposte allegato al mod. 740/93: a prescindere dal fatto che il Comune non può certezza a quale ufficio imposte il contribuente Ici ha presentato la propria dichiarazione, ritenere che la richiesta agli uffici imposte dirette di una copia di tale denuncia possa essere esaudita in tempi rapidi è di nuovo pura utopia.

«Siamo consapevoli che questa scarsa efficienza non è colpevole il cittadino: ma certamente è colpevole nemmeno l'amministrazione comunale. Ci auguriamo tutti che, nell'arco di qualche la Legge Bassanini possa trovare piena applicazione e la pubblica amministrazione - in tutte le sue componenti - raggiungere un elevato grado di efficienza.

«Nelle more, dobbiamo, tutti insieme, collaborare con buona volontà e, come ho già detto, se si è stati contribuenti onesti, non recriminare troppo sulle richieste di una amministrazione comunale che cerca di attuare l'equità fiscale, per quanto di competenza».

Riccardo Formica

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In relazione alla risposta del Presidente dell'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta, segnaliamo che in primo luogo la suddetta Opera Pia, in base alle proprie finalità, dovrebbe ricoverare solo anziani poveri. Invece da anni ospita (senza averne i requisiti) anziani che sono malati cronici e non autosufficienti.

«In secondo luogo i malati ricoverati, proprio perché malati, in base alle leggi vigenti, hanno diritto al ricovero gratuito, come di fatto è previsto per chi è ospitato nelle strutture sanitarie e quindi non dovrebbero pagare nulla.

«Ciò premesso, secondo quanto si legge nella delibera dell'Opera Pia Crocetta del 30/12/1997 n. 183, l'aumento attuato nel (al quale si sono opposti molti parenti dei ricoverati) è stato fatto solo sulla parte della retta che deve pagare il cittadino; la relativa quota sale da 60.000 a 75.600 lire al giorno: l'aumento è quindi del 25%! La somma che deve invece la sanità è stata, al contrario, sensibilmente ridotta. Infatti nel 1994 la sanità partecipava con 104 mila lire al giorno, mentre per il l'Azienda sanitaria doveva ne solo 90.600. In realtà sembra che ne abbia riconosciute solo 85.000!

«In sostanza, essendo la retta complessiva rimasta praticamente immutata come risulta dalla citata delibera n. 183/97, l'Opera Pia Crocetta ha scaricato sui ricoverati la differenza della quota sanitaria che non incassa più. E non si capisce per quale motivo!».

Maria Grazia Breda

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«Rispondo al lettore che la lunga attesa per una visita al Centro cefalee che è già stata effettuata una ricerca per il reperimento delle risorse interne, anche in altri settori ospedalieri, per la creazione, entro l'anno, di un Centro di Riferimento per la cura delle patologie del dolore. L'obiettivo non si ferma all'abbattimento dei tempi di attesa, che comunque in queste circostanze considerato prioritario, ma soprattutto quello di offrire prestazioni altamente specialistiche».

Luigi Odasso

Il comandante del Corpo di Polizia Municipale di Torino ci scrive:

«Il lettore Daghero, pochi giorni fa, si lamentava per ricevuto un verbale appena dopo averlo pagato. Fatti del genere, causati da spiacevoli disguidi e disservizi operativi, sono fortunatamente rari: ho già scritto le mie scuse al signor Daghero ed invito tutti che avessero dubbi o chiarimenti da porgere a rivolgersi con fiducia allo Sportello del Cittadino, di persona o telefonicamente al numero verde 167.2721.30 (orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16 dei giorni feriali, escluso il sabato e i prefestivi)».

Vincenzo Manna

Emergenza siccità: nei bar si prepara il caffè con la minerale

Anche Ciriè resta a secco

Senz'acqua la zona Nord

CIRIE'. «Per problemi di carenza stagionale siamo nell'impossibilità di garantire il regolare servizio idrico». Il messaggio registrato sulla segreteria telefonica del Consorzio acquedotto Ciriè-San Carlo è lapidario. L'emergenza che in questi giorni ha colpito diversi centri della provincia non risparmia così nemmeno Ciriè. Dai rubinetti delle case situate nella zona nord della città, l'acqua scende a singhiozzo, o manca del tutto. Una siccità cronica che si impenna soprattutto alla fine settimana quando sale il consumo.

Il vecchio problema stavolta si è abbattuto anche sul nuovo colosso della distribuzione, il centro commerciale «Le Alpi», inaugurato due mesi fa. «Lo scorso fine settimana ho dovuto allontanare oltre cento clienti - si lamenta Valter Tavernese, il titolare del negozio di acconciature interno all'ipermercato Bennet, dove i bar, per la mancanza di acqua, sono costretti a servire cappuccini e caffè in bicchieri di plastica -. Pensi che a qualcuno abbiamo addirittura dovuto lavare la testa usando l'acqua delle bottiglie di minerale, roba da non credere». Aggiunge: «Per capire quello che stava succedendo l'altro giorno ho perso mezz'ora al telefono, mi rimbalzavano dal municipio all'acquedotto, ora pri il disservizio provocato abbiamo chiesto un risarcimento dei danni».

La situazione la conosce bene anche Carmela Vizzuso, responsabile dell'acquedotto Ciriè-San Carlo. «Ci siamo già attivati per costruire un nuovo pozzo in regione Vastalla, il progetto è in mano al geologo - spiega la presidente -. Tutto iniziò anni fa, quando a Ciriè vennero chiusi tre pozzi per la presenza di nichel e non furono più riaperti». Aggiunge: «La parte sud della città si serve dai serbatoi dell'acquedotto di Torino, mentre la zona nord attinge dai pozzi del Consorzio Sud Canavese che si rifornisce dall'acquedotto generale delle Valli di Lanzo. Lo scorso anno la Comunità Montana si era impegnata a redarre uno studio per individuare nuove sorgenti, i lavori, però, sono stati appaltati in ritardo».

«Più di così non potevamo fare - risponde immediatamente Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo -. I nostri tecnici hanno già individuato i punti di captazione a Forno Alpi Graie, in val Grande. L'opere di collegamento termineranno però, solo entro la prossima primavera. Se la situazione dovesse peggiorare non resterà che chiedere l'intervento delle autobotti, come successe lo scorso febbraio. Poi nessuno si andò a rifornire».

Gianni Giacomino

IVREA

«Sabbia nelle autobotti»

BANCHETTE. L'emergenza idrica a Ivrea continua a far discutere e a scatenare polemiche. E alle ormai «tradizionali» proteste per le pessime condizioni dell'acquedotto e sul prolungarsi della non-potabilità dell'acqua, si aggiunge un episodio che riguarda le autobotti. Un utente di Banchette, padre di 2 figli, avrebbe infatti trovato della sabbia nell'acqua distribuita nel cortile della scuola media «Pertini». «Comune, Asl e vigili del fuoco - racconta - mi dicono che a volte può capitare. Credo, però, che non sia una cosa da poco trovare della sabbia nell'acqua potabile». L'episodio denunciato dall'utente di Banchette è verificato nella mattinata di martedì. Finora, comunque, sarebbe l'unico caso segnalato; e questo nonostante che l'emergenza duri dal 4 gennaio, e che dal giorno successivo sia iniziato il servizio di distribuzione da parte delle autobotti.

Valter Tavernese, parrucchiere

E a Sant'Antonino tre banditi assaltano una banca

San Maurizio, benzinaio vicino scippato dall'incasso

SAN MAURIZIO. Due «colpi» in provincia di Torino.

Il primo ai danni di un benzinaio. Hanno atteso che ritirasse i contanti dalle casse del suo distributore di benzina in via Torino 85, a San Francesco al Campo, poi l'hanno assalito sfilandogli una borsetta che conteneva circa 8 milioni e mezzo. Lo scippo è avvenuto l'altro giorno poco prima delle 14 in via Mattocchi 20, nel pieno centro di San Maurizio Canavese. Domenico Massa, 66 anni, di San Francesco, titolare del distributore Shell, stava passeggiando quando è stato affiancato da un uomo di mezza età, a volto scoperto. Il bandito, senza dire una parola, ha afferrato la borsa che l'uomo teneva sotto braccio. Un'azione improvvisa che ha colto di sopresa anche Massa: il tira e molla infatti è durato pochi secondi, poi il malvivente ha avuto la meglio ed è saltato a bordo di un'auto guidata da un complice. Il benzinaio sbattuto a terra, ha invece dovuto raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale Civile di Ciriè per farsi medicare le ferite riportate ad un braccio ed alle gambe. Guarirà in sette settimana.

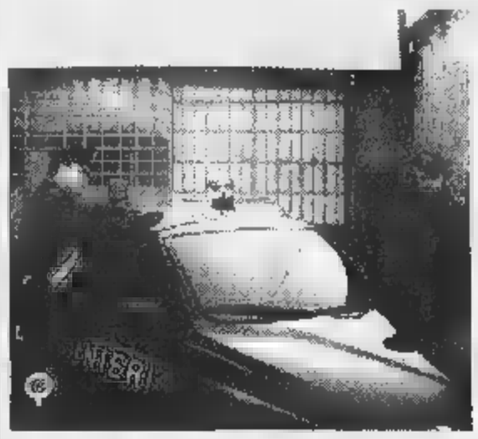
Il secondo «colpo» a Sant'Antonino di Susa, nella filiale della Cassa di Risparmio in via Torino 53. Ieri mattina tre malviventi mascherati sono entrati nella banca e hanno estratto i taglierini, facendosi consegnare il denaro in cassa: 10 milioni. Poi i malviventi sono fuggiti su un'auto rubata a Cuorgnè.

Scontri frontali

Tre incidenti con otto feriti nel chivassese

CHIVASSO. Tre incidenti nel Chivassese, con otto feriti. Nel primo, a Chivasso, Giandomenico Santomarco, 23 anni, via Caluso 12, si è scontrato con l'auto di Maria Evelina Sorrenti, 44 anni, Chivasso, via Togliatti 18/26. Sulla SS 590 in località Rigetto di Castagneto Po, Cristiano Amerio, 30 anni, residente a Cerrina Monferrato, è stato investito dalla «Punto» di Mirko Guidetti, 27 anni, Brusasco via Mazzini 8, che era con Stefania Materozzi, 24 anni, di Gassino, via Milano 3. Infine, scontro tra Volpiano, Mario D'Alessandro, 22 anni, di Settimo, via Cascina Nuova 20, si è scontrato con l'auto di Davide Arsento, 18 anni, via Arnaud 46, che era con altri amici di Volpiano.

Pinerolo, assalto ai Monopoli



I carabinieri sono intervenuti nel magazzino dei Monopoli di Stato di Pinerolo, che è stato assalito e svaligiato da cinque banditi. I malviventi si sono impossessati di sigarette per un valore di circa un miliardo

Rapinate «bionde» per 500 milioni

PINEROLO. Cinque rapinatori hanno svaligiato ieri mattina il deposito dei Monopoli di Stato di Pinerolo. Bottino 500 milioni di Marlboro e Camel. Il colpo è avvenuto poco dopo le 12,30 quando Filippo Scordino, 68 anni, padre della responsabile del magazzino, Giuseppa Scordino, stava per chiudere. «Avevamo appena detto al nostro collaboratore di andare a mettere i lucchetti al cancello quando di colpo si è spalancata la porta del mio ufficio - racconta ancora sotto choc lo Scordino -. Mi sono trovato davanti un uomo con il viso coperto da un passamontagna che mi puntava un fucile a canne mozze». I rapinatori si sono scambiati poche parole, forse per evitare di tradire qualche inflessione dialettale. «Facevano soltanto dei gesti - continua a raccontare l'uomo -. Ero spaventatissimo e ho detto al bandito che mi teneva sotto la minaccia dell'arma che avevo già avuto un infarto». Il rapinatore lo ha rassicurato: «Stia tranquillo, si segga e non le capiterà nulla. Anzi, se vuole, le faccio portare un bicchiere d'acqua».

Nel frattempo i complici hanno caricato gli scatoloni con le sigarette su un furgone. Per più di 20 minuti la banda ha lavorato. «Sono stato lo a dire che le 13 sarebbero arrivati i Cittadini dell'Ordine che proprio nel nostro cortile hanno il parcheggio delle auto - continua a raccontare lo Scordino -. Probabilmente, questo li ha convinti a interrompere la rapina perché dopo pochi minuti hanno messo in moto il furgone e si sono allontanati».

Prima di scappare i rapinatori hanno immobilizzato con del nastro adesivo lo Scordino ed il dipendente. «Quando erano sulla porta ci hanno intimato di non dare l'allarme per almeno cinque minuti». Soltanto alle 13 la chiamata è arrivata alla centrale operativa dei carabinieri della compagnia di Pinerolo. Sul posto sono state fatte arrivare due pattuglie mentre altre, coadiuvate dall'intervento dell'elicottero che controllava dall'alto la zona, hanno battuto tutte le campagne del Pinerolese senza risultato.

Con ogni probabilità la banda ha nascosto in qualche garage o cascina il furgone in attesa di poterlo scaricare quando i controlli sul territorio si saranno allentati. Il magazzino dei Monopoli di Pinerolo, in via Saluzzo, serve una zona molto vasta: circa 30 Comuni, ed è dotato di un sofisticato impianto d'allarme ed i muri sono spessi oltre 50 centimetri.

Antonio Giaimo

PROVINCIA

■ **AVIGLIANA, DROGA.** Vendeva dosi di marijuana nella zona industriale di Avigliana è stato individuato e arrestato dai carabinieri. Giovanni Lomuscio, 20 anni, vive a Torino, in via Reiss Romoli 18, ma veniva sovente in città e attendeva operai all'uscita del ristorante di via Nobel e offriva le dosi pronte per uno spinello. Ieri pomeriggio sono intervenuti i carabinieri: Lomuscio è stato bloccato e perquisito. Dalle tasche sono usciti 50 grammi di marijuana.

■ **[illegible], INCIDENTE.** Tragedia sfiorata la notte scorsa sulle superstrada Chivasso-Torino, per la bravata di alcuni ladruncoli che hanno abbandonato un'auto rubata, travolta poi da un automobilista. Non ci sono stati feriti. L'auto rubata apparteneva a Anna Maria Rotella, 27 anni, via Po 14 a Chivasso. A finire è stata l'auto è stata la BMW di Giancarlo Paci, 54 anni di Torino, via San Francesco di Paola 44, in compagnia di Patrizia Gerbi, 31 anni, di Moriondo Torinese, via Gassino 32.

■ **[illegible], [illegible]** Questa mattina dalle 9,30 alle 12,30, l'astronauta Franco Malerba incontrerà i ragazzi della scuola media Gioanetti di Vinovo. Oltre a rispondere alle domande di studenti e professori, proietterà diapositive della sua esperienza sullo Shuttle.

■ **[illegible] [illegible]** Come far rinascere l'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso è il tema del convegno proposto dall'associazione Unitre di Buttigliera Alta. L'incontro è per questa sera alle ore 20,45, presso la sala consiliare del comune. Al dibattito parteciperà la presidente dell'ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio, sindaci e il presidente della comunità montana.

■ **[illegible], VENDITA.** Per iniziativa del gruppo Pax Christi di Ivrea, domani e domenica presso l'Oratorio «B. A. Carletti» di Chivasso, in via Don Dublino 16, verranno messi in vendita di beneficenza i ricordi di Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo della Diocesi, che ha portato dai suoi viaggi e ha avuto in dono in questi anni.

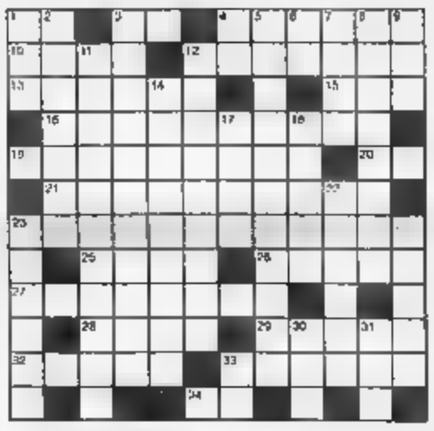
■ **A[illegible], [illegible]** La Regione ha approvato il progetto per l'inserimento di quattro detenuti in semilibertà nei lavori di salvaguardia ambientale della città di Avigliana. Lo studio era stato presentato lo scorso anno, dall'assessore alle politiche sociali Arnaldo Reviglio e nei giorni scorsi è arrivato anche il benestare dall'amministrazione carceraria.

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", ora è una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con il gioco, come lui stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva a "chiudere" al terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato!

Ma la vita ha poi riservato a Demo una moglie giocatrice, e così... «Il nonno di mia moglie - ci racconta -, che era originario di Pietralcina, aveva una ricevitoria a Napoli e ha ereditato da lì la passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo insieme ed insieme aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non si conquistano cifre eclatanti ma non è affatto difficile vincere». Mi abbiano chiesto quali numeri preferisce e lui non ha avuto dubbi: «Il 3 e tutti i suoi multipli, meglio se dispari». Demo ci confessa che ama tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma so bene che la mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - 3 Sigla di Siena - 8 Gara sciistica con curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - 23 Nel Lotto è detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - 28 La scritta sulla croce - 29 Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - 5 Processi di trasformazione o manipolazione di materiali - 6 Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - 8 Vendono frutta e verdura - 9 Il Patacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi del Toro - 14 Verbo per branchie e polmoni - 17 La sposa di Abramo - 18 A per simbolo Re - 22 Attinenti ad una determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto a grappoli - 31 Sigla di un allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni del 20 gennaio						I 7 numeri più in ritardo		
Bari	56	38	57	73	76	39	ruota di Genova	(127 estr.)
Cagliari	38	13	18	17	25	44	ruota di Roma	(116 estr.)
Firenze	45	80	8	17	41	13	ruota di Torino	(114 estr.)
Genova	88	75	71	45	52	21	ruota di Venezia	(112 estr.)
Milano	1	17	86	28	24	63	ruota di Torino	(92 estr.)
Napoli	43	8	74	67	64	63	ruota di Venezia	(92estr.)
Palermo	56	51	88	63	1	26	ruota di Genova	(90 estr.)
Roma	48	11	8	22	86			
Torino	36	85	39	22	75			
Venezia	18	31	76	4	12			

ITALIA
VINTI
55.414.245.162

PIEMONTE
VINTI
4.217.176.730

TORINO
VINTI
2.155.583.589

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - TG 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione di 4 mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno di questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi del lotto e prevede un investimento di circa 34 miliardi di lire nell'arco di tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato ai malati di sifilide, venne costruito nel Seicento davanti al Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaetano Thiene che due anni dopo fonderà, insieme a Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel 1556 fu completata la costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, di forma ovale e riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 al 1819, anno in cui viene adibito a caserma e, successivamente, viene destinato al Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Venezia - è di inserire all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera a Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, si trasferirà vicino Mestre.

VOGATORE, n.° 18.

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto bancario, postale o presso lo sportello Comit pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

Il pretore: non ha mai detto che esercitava l'attività forense

Falsa avvocatessa assolta

Accusata di usurpazione di titolo

RIVAROLO. Il caso, quando scoppiò, fece scalpore nel mondo forense. L'accusa per Vincenza Benenati, una cinquantenne di Rivarolo, era quella d'aver esercitato la professione di avvocato senza averne i titoli e senza conseguito la laurea. E ancora più scalpore rischia di fare la sentenza pronunciata ieri in Pretura a Rivarolo: la donna, infatti, è stata assolta perchè il fatto non sussiste. «Sono stata ingiustamente diffamata - dice ora Vincenza Benenati - pur non essendoci mai stato nulla contro di me».

L'inchiesta era scattata nel novembre del '96 quando due giovani si presentarono negli uffici dei carabinieri di Rivarolo per presentare una querela. Massimiliano Grezza, 27 di Favria e Danilo Troja, 29 anni, di Rivarolo, si rivolti a Vincenza Benenati perchè li patrocinasse nella causa relativa a un incidente stradale. «Avevamo chiesto a degli amici se conoscevano un valido legale - detto ai carabinieri - e ci fu consigliata Enza Benenati».

Tutto filò liscio fino a quando il liquidatore dell'assicurazione non chiese due giovani il nome del loro avvocato. Loro, sicuri, risposero che si Vincenza Benenati, con studio a Rivarolo in piazza Chioratti al numero 4. A quel punto, dopo aver scoperto che la persona a cui si erano rivolti aveva i titoli per esercitare l'attività forense, i due chiesero spiegazioni: «Lei ci disse non preoccuparci, perchè aveva un socio, l'avvocato Treselli di Torino, che sarebbe stato lui a patrocinare la causa».

Nel dibattimento poi emersi fatti che hanno scagionato la donna: «Erano i due che l'hanno querelata - spiega il legale di Vincenza Benenati, Tommaso Servetto - ad sempre stati convinti che Vincenza Benenati facesse l'avvocato. Lei non l'ha mai detto nemmeno ha mai esibito biglietto da visita a una targa scritto che praticava l'attività forense». Così il pretore Denaro ha dato ragione alla tesi della difesa. In base alle quali, oltre al fatto che la donna non avesse mai detto di avvocato, lei imputabile del fatto d'aver fatto firmare una procura «in bianco» ai due ragazzi. Perchè questa poi veniva inoltrata all'avvocato Tarselli. Le tesi dell'accusa, invece, poggiavano sul fatto che la donna sfruttasse l'equivoco sapendo di trarne profitto. Tesi alla fine ribaltate in Pretura, a tre anni distanza dall'inizio di un'inchiesta.

Giampiero

L'imputata sbrigava pratiche appoggiandosi a uno studio legale di Torino E il pretore ha dato ragione alla difesa: i due clienti che l'avevano querelata si erano convinti che la donna i titoli nonostante lei si fosse mai qualificata come legale

I «colleghi»

«E ora l'Ordine dica qualcosa»

Il caso di Vincenza Benenati potrebbe esaminato dall'ordine degli avvocati del settore disciplinare. «Se non altro andrebbe fatto per questione morale», afferma l'avvocato Andrea Bertano, che nel Benenati aveva come assistiti Massimiliano Grezza e Danilo Troja, i due che avevano querelato la donna. Anche l'avvocato Mauro Bianchetti dice la sua in proposito: «Sarebbe opportuno valutare non è il caso di affidare solo ai veri avvocati anche le questioni legate alle firme di procure in bianco, come nel caso specifico». Una dichiarazione che richiama alla riforma in atto che riguarda il settore forense. Tommaso Servetto, avvocato difensore della Benenati, sottolinea: «Se il caso finisce all'esame disciplinare solo per il fatto che va valutata la possibilità che siano solo gli avvocati fare consulenza in questioni come quello relativo al recupero danni in caso di incidenti».

A Banchette

«Autobotti con sabbia sul fondo»

BANCHETTE. L'emergenza idrica Ivrea continua a far discutere e polemiche. alle «tradizionali» proteste per le pessime condizioni dell'acquedotto e sul prolungarsi non-potabilità dell'acqua, si aggiunge un episodio che riguarda le autobotti. Un utente di Banchette, padre di figli, avrebbe infatti trovato della sabbia nell'acqua distribuita nel cortile della scuola media «Pertini».

«Comune, Asl vigili del fuoco - racconta - mi dicono che a volte può capitare. Credo, però, che non sia cosa da poco trovare della sabbia nell'acqua potabile». L'episodio denunciato dell'utente di Banchette si è verificato nella mattinata di martedì. Finora, comunque, sarebbe l'unico caso segnalato; e questo nonostante che l'emergenza duri dal 4 gennaio, che dal giorno successivo sia iniziato il servizio distribuzione da parte delle autobotti.

«Un caso isolato - assicurano in municipio a Ivrea - e difficilmente prevedibile. L'acqua delle autobotti viene presa dagli acquedotti Chiaverano, Bollengo e Colleretto Giacosa, ed è certamente potabile. Inoltre viene controllata dai tecnici dell'Asl e sottoposta clorazione». E intanto Ivrea e nell'immediata cintura attende la fine dell'emergenza; ma per la revoca dell'ordinanza, che vieta l'uso alimentare dell'acqua, si dovrà attendere.

Per la crisi Op

Grijuela incontra Schisano

Dopo Colaninno, ecco Roberto Schisano. Per Fiorenzo Grijuela, da un mese sindaco di Ivrea, si conclude una settimana densa di impegni sul fronte occupazionale ed economico. Lunedì aveva incontrato l'amministratore delegato della Olivetti; ieri il primo cittadino eporediese ha parlato lungo con l'amministratore della Op Computers di Scarmagno, insieme al capo del personale Ennio Conchiglia.

Tema dell'incontro, ovviamente, la crisi dell'azienda. «Mi hanno detto - riassume Grijuela - che Op Computers ha forti positività, oltre che buone possibilità di sviluppo. Il vero problema, però, è la liquidità». Della necessità di reperire capitali è parlato molto nei giorni scorsi. sulla questione si attendono risposte dalle banche piemontesi, alla quali è stato richiesto di favorire l'apertura di linee di credito.

«Le istituzioni pubbliche - aggiunge Grijuela -, a partire da Provincia e Regione, hanno già assicurato il loro impegno perchè la trattativa con le banche dia buoni risultati. E ci ha garatito il impegno anche Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, insieme a quello del ministro Bersani». Secondo il sindaco di Ivrea, risolti i problemi di liquidità per la Op si potrà parlare di rilancio. «Del resto - conclude - resta un giudizio positivo sulla qualità dei prodotti.

IN BREVE

CIVILE. Un coordinamento di protezione civile che raggruppi tutti i volontari operanti sul territorio canavesano. E' quanto hanno espresso una ventina di associazioni e gruppi che operano nel settore che vedono nell'organizzazione di un coordinamento la possibilità di lavorare meglio sul territorio. Verrà presentato un progetto agli enti che dovranno esaminarlo ed eventualmente approvarlo. L'idea di definire un coordinamento interforze locali è stata lanciata dopo la manifestazione che si è tenuta al campo volo di Castellamonte lo scorso dicembre.

, VOLANTINO. Un volantino con una scritta fatta con un pennarello e che recita: «Massucco, è di finirla dimettiti», firmato Anarchia Castellamonte, è comparso nei giorni scorsi sui muri della città della ceramica. Del fatto sono stati avvertiti i carabinieri.

SETTIMO VITTONE, Ancora una anziana vittima di una truffa da parte di falsi impiegati Enel. Serafina Busca, 85 anni, di Settimo Vittone, ha ricevuto la visita di due uomini che, con la scusa di controllare il contatore, le hanno rubato contanti e assegni per 2 milioni e mezzo, oltre ad alcuni gioielli.

SAN GIUSTO, ARRESTO. I carabinieri di San Giorgio hanno arrestato l'altro ieri un pregiudicato Torino, Antonio Sciaudone, 28 anni, per ricettazione e falso materiale. L'uomo è stato trovato possesso di un blocchetti di assegni rubato alcuni giorni fa ad Alba.

BORGOFRANCO, RAPINA. E' stata ritrovata ieri mattina dai carabinieri la Uno utilizzata dai 2 rapinatori che, mercoledì, hanno assaltato l'agenzia della banca San Paolo Borgofranco. L'auto, rubata a Torino, era posteggiata sul piazzale del mobilificio Pitti.

Marocchino in regola con i permessi denuncia il congiunto clandestino e violento

Fa arrestare il fratello: estorsione

Il drammatico episodio a Colleretto Castelnuovo

COLLERETTO. sì, in fondo è la solita vecchia storia. Due fratelli: uno buono e onesto, l'altro di animo cattivo e con una forte tendenza ad infrangere la legge. Un po' come Caino e Abele, i figli di Adamo ed Eva, protagonisti dei primi capitoli della Genesi. E la storia si ripete: se non uguale, per certi versi almeno simile. Ne è esempio la vicenda accaduta la notte Colleretto Castelnuovo, piccolo centro sulle colline della Valle Sacra, due fratelli di origine marocchina.

A differenza dei loro biblici predecessori, però, fatte le debite proporzioni, «vincere» questa volta è il buono, che si stancato di mal- vessato. Non ha ammazzato il fratello, per carità; ma lo ha comunque assicurato alla giustizia. Lo ha infatti denunciato e fatto arrestare dai carabinieri, per minacce ed estorsione.

Ora Bouchid Waldi, anni, clandestino, ma tutt'altro che sconosciuto alle forze dell'ordine (i militari, in passato, lo avevano già arrestato più volte per rapina, tentato furto e spaccio di droga, e sovente era stato denunciato), è chiuso in una cella Ivrea.

A spedircelo stato il fratello maggiore El Mustafà, 31 anni, ormai tempo in regola i permessi soggiorno e che si guadagna vivere facendo, pur saltuariamente, il muratore. Un moderno Abele, che ha rischiato davvero grosso, ma non ha voluto subire ulteriori angherie.

I fatti risalgono alla mezzanotte di mercoledì. Bouchid Waldi piombato in casa fratello, a Colleretto Castelnuovo in via Ghella (dove più di una volta stato ospitato), gli chiesto mila lire. servono assolutamente - sarebbe la motivazione -, devo comprare un telefonino».

El Moustafà, che sa cosa significa lavorare sudarsi i soldi, gli ha risposto negativamente, provocando però una feroce reazione. Bouchid, infatti, ha insistito e iniziato a picchiare il fratello. E' arrivato anche al punto di minacciarlo: prima con un coltello, e poi con il collo di una bottiglia che aveva spaccato durante la discussione. Per salvare la pelle, El Moustafà ha finto di cedere: «Aspettami qui - gli avrebbe detto -, esco vado a prenderti il denaro».

Appena fuori casa, invece, ha chiamato i carabinieri e raccontato tutta la vicenda, senza trascurare nessun particolare. Pochi minuti dopo, sul posto arrivata la pattuglia dei militari della stazione di Castellamonte. El Moustafà entrato in ed ha consegnato i soldi al fratello; il quale ha fatto giusto in tempo prenderli, e si trovato polsi le manette.

Revello

Come nella storia di Caino Abele ma questa volta i protagonisti hanno ruoli rovesciati

DOVE & QUANDO

. Apre la lunga processione dei carnevali in Canavese la manifestazione di Agliè: alle 20,30, dal palazzo municipale, escono i protagonisti, il Conte Filippo e la Contessa Caterina. Segue la sfilata al lume delle fiaccole, con la partecipazione del Gruppo Storico locale. E alle 21,45 ritrovo al padiglione delle feste in piazza Castello, per la presentazione alla popolazione e l'offerta di dolci e bevande. Anche a Sant'Anna Boschi, frazione di Castellamonte, vengono presentati i personaggi carnevaleschi: appuntamento alle 22, al padiglione in piazza, per una serata che sarà allietata dalla musica del complesso «Tommi e Cinzia».

L'iniziativa promossa dall'associazione Natura e Paese prevede, alle 21 nel salone ex dopolavoro di via Rezza a Vische, una conferenza geologo Pier Carlo Bocca sul «Aspetti fisiografici del territorio Vische e del Canavese e dinamica fluviale della Dora Baltea».

Festeggia il patrono San Sebastiano, domani, il corpo di Polizia municipale di Ivrea. Alle 9,30 in Sant'Ulderico e alle 10,30, in municipio, la cerimonia della consegna dei riconoscimenti agli agenti.

CANTO Esibizione dei Cantori Salesi, alle 21 nel padiglione in piazza di Castelnuovo Nigra: il gruppo vocale celebra, in questo modo, dà inizio ai festeggiamenti per San Sebastiano.

del Fino al 31 gennaio raccolgono iscrizioni per la visita in programma domenica 7 febbraio a Cremona alla Bruegel-Bruegel, partenza alle 8 dal piazzale del Pam Rivarolo. Informazioni telefonando allo 0124.25012. Quota di partecipazione 45 mila lire (pulmann e visita guidata).

La proposta di oggi e domani, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, il cabarettista milanese Margherita Antonelli che presenta «Sofia Matuonto: la vita e le opere», ovvero avventure, di- e riflessioni di una stralunata colf. Lo spettacolo inizia alle 22, il biglietto costa 10 mila lire (questa sera) 15 mila (domani); prenotare allo 011/9831580. Alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, alle 23.30, si esibisce invece Raul Cremona, in arte Mago Oronzo, divenuto celebre grazie alla trasmissione «Mai dire gol»: 20 lire il prezzo del biglietto, comprensivo della prenotazioni allo 0125/230064.

La Stampa - Abt et...
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER
filiali di Ivrea
0125 63.82.21

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16
Una grande cantante disco d'oro canzone
TITTI BIANCHI
la grande orchestra
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000
DOMENICA 17
pom. e sera orchestra ROSY GUGLIELMI se si vuole cenare ore cena, ballo, vini inclusi sole £. 25.000. Solo ballo e consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio
GIOVEDI'
Una grande orchestra LUCA CANALI A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Un grande musicista, una grande orchestra ROBERTINO (ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000

BIELLA Maucci 300 mq DI ESPOSIZIONE
Iniziamo i grandi saldi
Giacconi · a £. 390.000
Giubbotti ragazzo a £.
Montone parka a £.
Giaccone volpe, marmotta, lontrato £. 1.590.000
Visoni alta moda prezzi incredibili

Molto novità per i giovani
Visiona le nostre vetrine, i prezzi la qualità dei capi ti stupiranno !
Solo da Maucci saldi pochi soldi
con 100.000 e ritiri comodo.

GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURE
SALDI
1.000 mq. di grande esposizione ed assortimento.
Comodo parcheggio privato
BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125
... ci vieni a trovare !

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza [redacted] 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti [redacted]
Droga che fare 167291250
Ambulatorio veterinario [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'uomo e l'arte di Mambor

«INSERISCI il gesto dell'altro dentro di te e qualcosa cambierà». Quanto desiderio di vita e di comunicare c'è in questa affermazione [redacted] Renato Mambor che da sempre preferisce la vita all'arte, considerando quest'ultima un modo per migliorare la [redacted] esistenza. Fino alla fine del mese presso la Calcografia (via della Stamperia 6) [redacted] mostra dal titolo Mambor [redacted] '60 ad oggi - Opera di segni espone disegni, [redacted] carte e cartoni di grandi dimensioni, attraverso i quali l'artista rappresenta la sua intera attività, dagli esordi ad oggi. Una scelta antologica di circa settanta opere [redacted] rata da Luigi Ficacci che le ha selezionate fra quelle che meglio possono ricostruire il complesso sviluppo avvenuto nel tempo delle idee dell'artista. A guidare lo spettatore un documentario che mostra lo stesso Mambor che si racconta e che [redacted] grande semplicità parla della sua arte, [redacted] meglio della sua vita. Cominciò a lavorare negli anni '60, il [redacted] esordio avvenne a ventitré anni insieme a Cesare Tacchi, in mostra con Mario Schifano. Tra i [redacted] amici, oltre a Schifano e Tacchi, c'erano Lombardo, Angeli e Festa, tutti [redacted] una grande voglia di sperimentare nuovi linguaggi artistici. Della fase iniziale alla Calcografia sono esposte le opere riconducibili alla serie «Segnali stradali» del 1961 [redacted] «Uomini Timbro» del [redacted]. Dei lavori più recenti sono presenti: «l'Osservatore», «Il Decretatore», «Testimone oculare», «Piccoli segnali», «Uomo geografico», [redacted] «I pesi [redacted] terra». Inf.: 0669921454.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229999
[redacted] stradale 116
[redacted] 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento [redacted]
Telecom 182
[redacted]
Atac 4695444
[redacted] 167.431784
[redacted] dello Stato
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] 066874167 [redacted] Penitenza, [redacted] Sala A: La [redacted] da Dostoevskiy, Cechov, [redacted]gakov. Regia di S. Di Mattia. Alle ore 21. Sala B: [redacted] di D. Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere Serate di cabaret e musica con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

[redacted] 065750827 v. S. Saba, 24. La signora è da buttare di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

[redacted] [redacted] p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Tutte le sere alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. [redacted] al recito a soggetto di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 20.30

ARGILLA [redacted] v. dell'Argilla, [redacted] [redacted] parienti di M. Casè. Alle 21

[redacted] 065898111 via Natale del Grande, 27. [redacted] prima parte - [redacted] di S. Pieratini - [redacted] di P. Palladino - [redacted] di C. Jannuzzo. Alle 21

[redacted] 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Lu[redacted] febbraio Fuego Y Flamenco con A. Marquez. Alle 20[redacted]

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. [redacted] padre di L. Lunari, con Paola Della Pasqua, Gianluca Machelli. Alle 21

CIRCO [redacted] plaz.le Clodio, [redacted] Spettacolo ispirato [redacted] line [redacted] acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15. La domenica alle 11-15-18

COLOSSEO [redacted] Capo d'Africa, 5/A. Toilettes di F. Carena, con S. Colombari, L. Cokassi, A. Costanzo, M. Franciosa. [redacted] 21.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Exotic club concerto live. Alle 22.30

DAFNE 066667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). In partibus di G. Verga, con L. Ascone, C. Bartiromo. Alle 21. Tutte le domeniche [redacted] di L.F. Bauro, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16

[redacted] 0657[redacted]2 v. Galvani 69. [redacted] di [redacted] Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Fiorenzano [redacted] 21

[redacted] 066845953 v. Taro 33/A. Ricordo con rabbia di John Osborn. Regia di Igor Marcucci. Alle 21

DEI SATIRI [redacted] 1639 [redacted] di Grottapinta, [redacted] di e con Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala [redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. I mamma mia che impressione in [redacted] regia di Luca Biglione. [redacted] 22.30

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. Il mitico 11 di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riccardo [redacted] di W. Shakespeare, con Emanuele Giglio e Isabella Valentini. regia di Emanuele Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati)

[redacted] Sala [redacted] 0668308735 v. [redacted] Filippini, 17/A. Napoli senza tempo di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al [redacted] trabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [redacted] con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Artemi 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [redacted] di D. Fò con N. Laganà. Alle 22.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [redacted] Anton Cechov regia di A. Cresti. Teatro 1 di S. Beckett regia di V. Orteo. Alle 21

[redacted] 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 28 (Prima) [redacted] A. Campanile. Regia di G. Calvitello. Alle 20.45

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/A. Plaza Suite con M. Dapporto, [redacted] Monti, regia di G. Ferro. Alle 20.45 (V3)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Giovedì 28 gennaio L'amante inglese (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 1)

[redacted] TEATRO [redacted] v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta [redacted] con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere. Alle 20.45 (VS/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro. Teatri del mare di e con E. Moscato e la sua [redacted] Theater Band. Alle 20.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano [redacted] Cacco, 15. Cartoline Pirandelline: La Trappola - L'u[redacted] - [redacted] bocca. Regia di U. De Vita. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Domani [redacted] di Bretagne cavaliere di Sua Maestà Re Carlo di e con Gianluca Reggi [redacted] di Roberta Castelluzzo. Alle 21.

[redacted] 065[redacted] v. delle Fornaci, 37. La figliata di Raffaele Viviani, con Gigi Savoia, Mario Santella, Sergio Solli. Alle 17

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta D. Pandimiglio in Melodica con M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle 21

I MITI 065742240 v. [redacted] Franklin 7 (Testaccio). Chi l'adulo, lo vincel scritto e diretto [redacted] Purpi. Con C. Angrisani, L. Fanelli. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. La coppia che scoppia... chi d'incollo d'infesta con D. Granata, M. Bachca; regia di B. Toscani. Alle 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. [redacted] di [redacted], con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. [redacted] di M. L. Abatecone. Dir. M. Isidori. Alle 21

[redacted] 066868582 v. Capo d'Africa, 6. [redacted] di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 21.

[redacted] 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. [redacted] di Dino Verde, con Dino Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lu[redacted]. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 [redacted] Aurelio Saliceti 1/3. Il viaggio di [redacted] di R. De Torrebruna, con A. Crimi, M. Amato. Alle 21. Domenica Trambino giochi e animazione con i clowns. Alle 16.30

[redacted] 063223634 v. Monterobio, 14. [redacted] scritto e diretto [redacted] Alessandro Benvenuti, con Alessan[redacted] Benvenuti, Daniele Trambusti, [redacted] Grassi. Alle 21

[redacted] 065139405 v. G. Genocchi, 15. [redacted] con gli [redacted] Ruotalibera teatro. Alle 10.

OLIMPICO 063234890 [redacted] G. da Fabriano, 17. Parlane da [redacted] con [redacted], regia di M. Missiroli. Alle 21.00

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. Casa di cura di e con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30. (Ultime 4 recite)

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. (Prima) Il medico dei pazzi di Eduardo Scarpetta, [redacted] Gravina, C. Giova, S. Sileri. Alle 21.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. [redacted] dell'immortale di Vincenzo Gianni. Alle ore 21.

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. Er Marchese del Grillo regia di Alfiero Alfieri, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pariani, Lina Greco. Alle [redacted].

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala [redacted] Fabrizi: [redacted] scritto e diretto da Marco Zadra con Marco Zadra e la Compagnia Dei Servi. Alle 21.30. Per informazioni e prenotazioni tel 065757488 dalle ore 16

SALA [redacted] 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: Il Galeone presenta Viaggio di nozze di Arepo regia di Laura Faggioni. Alle 21. [redacted] La compagnia del Quirinale presenta Capita col [redacted] di Lucilla Mininno [redacted] Chiara Cavone, Lucilla Mininno. Alle 21.15

SALA 1 TEATROBLÈ 064870630 p.za S. Giovanni 10. Il volo del gallo di A. Bassetti, con D. Giovanetti, F. Mirabella, G. Palmarini. Info presso il Teatro Brancaccio. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. [redacted] Macelli, 75. [redacted] Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, [redacted] Caldonazzo, Manlio Dovì. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.15

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora 1. Domani i Pandemonium in [redacted] 2 (barboni e cartoni) regia di S. Giordani. Alle 21.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. Rugantino con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio [redacted], Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 21 (VE3)

SPAZIO UNO 065895766 vicolo dei Panieri, 3. La casa d[redacted] di [redacted] Ibsen, regia di A. Cracco. Alle 21

STABILE DEL [redacted] 0630311335 v. Cassia, 871. Doppio caso regia [redacted] S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle [redacted].

STANZE SEGRETE 066872633 v. della Penitenza, 3. [redacted] - A cena con il diavolo di J.C. [redacted] Brisville. Alle 21

STUDIOUNO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marilyn: Va bene la pizza per cena? di M. Vitolo, L. Ferrillo. Con M. Vitolo, N. [redacted], B. Tolani. Alle 21.

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint [redacted], 19. Democrazia (Lia e Rachele) di A. Balzola, con M. Fabbri. Alle 21

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42. Il malato immaginario di Molière, con F. De Vita, F. Venturini. Alle 21

TEATRO DELLA VILLA 067825463 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Vestire gli ignudi di L. Pirandello, con [redacted] Esdra, M. Reale, R. Savagnone, S. Reggi, G. Martini, A. Lavagnino. Alle 20.45

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. Rosa musiche di Rocco De Rosa e Martin Kongo. Alle 21

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. Processo ad un angelo coreografia e ideazione di M.E. Sigillo e A. Sena. Alle 21

[redacted] 0658331120 v. Innocenzo X, 2. Domani Akerusia danza di Elena D'Aguanno [redacted] se questa stella vedere nel cielo. Alle 21

[redacted] 067182037 via Tortora 7. Sabato 6 febbraio Forza venite gente con Michele Paulicelli. Alle 21.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. [redacted] da A. Levante, con Elisabetta Cristiano, Fa[redacted] D'Agostino, Stefania Luciano. Alle 21.30

TEATRO STABILE D. [redacted] 065125531 p.za Nerazzini, 5. Perché Stella deve morire di Auberi e Valastro. Regia di C. Auberi. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. Ballata in [redacted] di tango di M. Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri. Alle 21.

[redacted] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La Rabo [redacted] leoncaniglia di Vittorio Zanella. Alle 10.30 (per le scuole). Domani dopo lo spettacolo Festa la Pacca

[redacted] 0668805890 v. degli Acquasparta, 16. [redacted] Pirandello: La Comp. Morgan presenta Erezione Cutanea di Rossella Monaco. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Piano col paparancino di Giusy Valeri, regia di Piero Castellacci. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. La comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano Un ponte con tutto il cuore di E. Valme. Con M. Wertmuller. Alle ore 21. The Lettorary letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di Marcello Teodonio. Ingresso libero. Alle 17. Domani Il Flauto magico presenta Il pifferaio di Hamelin di A. Calabretta regia di A. Giampiccoli [redacted] 16. Match di improvvisazione teatrale. Alle 23.30

CONCERTI E LIRICA

[redacted] 064817003 p. [redacted] Gigli. 1. Incontro stampa per la presentazione de Il barbiere di Siviglia di G. Rossini. Martedì 26 (prima) Il barbiere di Siviglia libretto di C. Sterbini. Musica di G. Rossini, direttore E. Pidò. Orchestra e coro del teatro dell'opera di Roma. Alle 20.30

TEATRO NAZIONALE 064817003 v.ia del Viminale, 51 (per le scuole) Conservatorio musiche di H.S. Paulli, Il Fados musiche di A. Resende, Nottin musiche di R. Carter. Alle 20.30

[redacted] FILARMONICA ROMANA 0632017529 Flaminia 118. Giovedì 28 gennaio al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano, 17) concerto dell'orchestra da camera di Bologna diretto da Marco Boni. Solisti: A. Lucchesini pianoforte, G. Carmignola violino. Musiche di Wolf, Schubert, [redacted]. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA 066801044 [redacted] della [redacted] Concerto del [redacted] Gil Shaham e del pianista Akira Eguchi. Musiche di Stravinsky, Prokofev, Schumann, [redacted]. Alle 20.45. Biglietti in vendita al botteghino tutti i giorni escluso il mercoledì dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita telefonica con carta di credito dal lun al ven. ore 10/17 tel. [redacted].

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 068547880 v. Chiana, 11. [redacted] d'ascolto, esempi [redacted] vivo, ascolto guidato con il M° [redacted] Persichetti. Alle 21.

[redacted] SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla [redacted] di Canto, al Dipartimento di Musica Antica.

[redacted] 067843421 via Amulio, 13. Domani presso il Palazzo [redacted] Circolo ufficiali in via Quattro Fontane, 13 concerto del Maestri A. Celeghin al flauto, C. Bartoli al pianoforte. Musiche di Donizetti, Longo, Dalla Vecchia e colonne [redacted] Nino Rota. Alle 20.30.

[redacted] 0644252208 via Gualtani, 17. Giovedì 28 gennaio alla sala accademica XXª stagione da camera David Starobin chitarra, [redacted] che di Sor e Regondi. Alle 20.30

[redacted] 064747096 via XX settembre, 3. Presso il Foyer [redacted] Teatro dell'Opera presentazione del volume "Una storia della musica" [redacted] Montecchi. Interverranno P. Petrobelli, G. [redacted]. Ingresso libero [redacted] 17

ASS. CU[redacted] MUSICALE [redacted] 064358807 l via Tiburtina 364. Sabato 30 gennaio seminario-concerto di chitarra moderna. Concerto [redacted] Lady [redacted] quartet. Ingresso libero. Alle 17.30

[redacted] FRA I CIOCIARI 0670491977 via S. [redacted]ro, 2. Domani concerto del pianista Stefano Diotallevi. Selezione dall'opera Aida di Verdi. Alle 17.15.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Presso la [redacted] di [redacted] Maria Porta Paradisi, via Ripetta angolo [redacted] Canova concerto di Claudio Curti Gialdino. Musiche di Schubert, Schumann. Alle 20.45

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo". Musiche di Bach, Franck, Bossi. Organista Patrizio Antici. Ingresso libero [redacted] 19.

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, [redacted] per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. [redacted] formazioni dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00

AULA MAGNA I.U.C. [redacted] Lungotevere Flaminio 50. Domani "Quartetto Michelangelo" i quartetti con pianoforte. Musiche [redacted] Schumann, Strauss. Alle 17.30

[redacted] 06485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 27 gennaio Orchestra regionale del Lazio. [redacted] di Beethoven, Berio, direttore L. Ferrara violino F. D'Orazio. Alle 21

CENTRO [redacted] via [redacted] Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma [redacted] "Passione Brokes" di G.F. Haendel. Domani presso [redacted] di [redacted] Prisca all'Aventino. Concerto di Rossana Bertini (soprano), insieme "Ardi cor mio". Alle 21

[redacted] F.A. [redacted] PALAZZO BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Concerto d'Inverno. Musiche di Schumann, Bizet, Verdi, Donizetti, Brahms, Saint Saens, Rossini, Fauré, Intieri. Alle 20.30

[redacted] DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA [redacted] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Presso la Chiesa di S. [redacted] dei Ricci (Firenze) concerto del gruppo "University of Sioux Falls Singing Camerata" diretti da T.H. Krause. Alle 21.15. Domani presso [redacted] Baldini (p. Campitelli, 9) la scuola pianistica di M. Crudeli all'Ecole Normale [redacted] musique "Alfred Cortot" de Paris [redacted] [redacted] L. Orlando al pianoforte. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Bartok, Prokofiev [redacted] le 21

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Lunedì 1 febbraio concerto di Michele Chiapperino violoncello, Licia Mancini al pianoforte, musiche di Schumann, Strauss e Brahms [redacted] 21

LA NOTA AZZURRA 063055762. Venerdì 29 gennaio presso l'auditorium Cavour (p. za Adriana 3) recital pianistico di Manlio Pinto. Musiche [redacted] Bach, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle [redacted].

[redacted] EUROPA 068413192 Convento dei Padri Mercedari p. zzale del Crocifisso, 1 Nomi. Viaggio nella danza di tradizione e modernità "Saltantes" gruppo danza folk "La pizzica". Alle 18.30. Danza professionale "Melpeuìersi". Alle 21.30.

[redacted] MUSIC 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30. Domenica 24 "Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musiche di Giacomo Puccini. L'opera viene rappresentata con scene, costumi, coro e orchestra. Alle 20.30.

[redacted] IST. [redacted] [redacted] di Torre Rossa, 21. Domenica Messa in canto gregoriano e polifonia chiesa ang. Villa Carpegna "Mass for three voices" di Byrd. Musiche di Palestrina, Lans [redacted] 10.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. [redacted] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

[redacted] via Veio, 28 tel 70450122. Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

[redacted] via S. Martino 3/8 tel 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [redacted] 520721

[redacted] di [redacted] Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, [redacted] (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 [redacted]. "Consapevolezza del lavoro" da Kitty Hawk al Giani[redacted] di Amy Hauft. Fino al 17 febbraio

ACCADEMIA [redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, [redacted] 10-13 e [redacted]20. "Vedute antiche di Madrid" mostra nell'ambito del programma "Madrid a Roma". Fino al 28 febbraio

[redacted] DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato [redacted] 10-12. "Fotoesordio '98" rassegna fotografica di giovani esordienti. Fino al 26 gennaio

[redacted] CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: [redacted] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le [redacted] e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

[redacted] DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13 £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa [redacted] il [redacted] visse con la moglie.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. [redacted]. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo [redacted] arte e moda" [redacted] Fino al 31 gennaio.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite gui[redacted]

GALLERIA BO[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi [redacted] prenotazione elettronica con giorno e fascia [redacted]ra, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ [redacted]. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, [redacted] (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: martedì [redacted] ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spi[redacted] e religioso esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella capitale. Fino al 21 febbraio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario: mar[redacted] domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN MARCELLO via [redacted] San Marcello, 42 tel 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino [redacted] gennaio

[redacted] via Antonio Gramsci, 74 [redacted] 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-16.30, mercoledì fino all' 17.30. "Immagini [redacted] che - Jun Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al 29 gennaio

MUSEI E [redacted] DEL VATICANO viale Vati[redacted] tel [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il [redacted] verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 [redacted]

[redacted] BARRACCO piazza dei Baullari, 1 [redacted] 0668806848 [redacted] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al [redacted] gennaio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali [redacted]", [redacted], ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui [redacted] animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COM[redacted] EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel 58400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

[redacted] CLASSICA piazzale Aldo Moro, [redacted] - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego" mostra, [redacted] e cd-rom per [redacted]lare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. [redacted]. Aperto tutti i giorni. £ 6.000

[redacted] ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

MUSEO DEL [redacted] (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ [redacted]. "Miro la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

[redacted] via dei Gonfalone, 29 tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

[redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] lungotevere Castello, 50 tel 066875036. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 8.000

[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 0654951. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. [redacted] "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio.

[redacted] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 0647613317 [redacted] ore 9-12.30. Ingresso [redacted]

MUSEO STORICO DELLA [redacted] so, 145 tel 067003866. Orario [redacted] venerdì [redacted] 16-19, sabato e domenica [redacted]

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, [redacted] 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale, [redacted] tel 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 [redacted]. "Camera Oscura - Immagini da Rebibbia" [redacted] laboratorio sull'immagine dell'Associazione "Ora d'Aria". Fino al 15 [redacted]

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] RUSPOLI via del Corso, 418 tel [redacted]307348. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ [redacted]. Fino all'11 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria [redacted] Venezia. I Tesori del Settecento [redacted] Cà Rezzonico" 180 capolavori del [redacted] veneziano [redacted] al [redacted] febbraio

LA SERRA - [redacted] via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". [redacted] Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

TESTACCIO EX MATTATOIO piazza Giustiniani, tel. [redacted]781. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, [redacted] festivi ore 10.30-20.30 [redacted] "Mostra [redacted] Troisi" fotografie e video. Fino al 24 [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle [redacted] alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted]; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/a; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; [redacted] Trastevere 229; [redacted] Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [redacted] Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [redacted].

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283. [redacted] 6861396/6896826. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[redacted] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: [redacted]-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [redacted] PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel 4826965; via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo [redacted] proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

[redacted] - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, [redacted] ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con Gianni Basso [redacted] Enzo Scoppa.

OLICE'S CAFÈ viale [redacted] Massaia, 15 (Ostiense) tel. [redacted]. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla [redacted], gastronomia e [redacted]one satellitare.

[redacted] via della Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21 musica brasiliana e sudamericana con Irarrai.

[redacted] CAFÈ via Antognina, 46/i tel [redacted]. Alle 20.30 cabaret con Gabriele Cirilli. A seguire discoselezioni commercial degli anni Settanta e anni Ottanta, groove e funky.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Maracaibo, show de mulata, animazione con Claudinha e selezioni musicali del dj Dimas.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812561. Alle 22 concerto con il posto del rock Stive Wyon.

[redacted] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto blues con i Sapienti Acustici [redacted]

[redacted] PIGALLE via dell'Umiltà, 77 tel. 066785475. Alle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

[redacted] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 musica salsa con Ray Reyes y Connexion Sonera

[redacted] via Aneia 38 (San Giovanni), tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica jazz con Ndula Latin Jazz Quartet.

CIRCOLO [redacted] via dei Reti, 25 tel 0347/8146544. Alle 22 concerto con la Rio Band.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 [redacted] Tel. 065758040. Alle 22.30 "Deep Forest" serata di big beat, garage e jungle con i dj Knut e Roland.

[redacted] via della Magliana, 63/e tel. 065561239. Alle 21.30 musica e danza flamenca con i Flamenco Vivo.

[redacted] via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted]. Alle 22 concerto con i Riding Sixties.

[redacted] GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), [redacted]. Alle 22 concerto di musica dixieland con gli Original No Smoking Jazz Band

[redacted] PUB via Galvani, 69. Tel. [redacted]. Alle 22 concerto con Francesco Patroni.

[redacted] via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto dance e funky con gli Epocarica.

[redacted] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23 si balla con i mix di tendenza selezionati dai dj Alfredo Meoni e Paolo Pompei.

[redacted] via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

[redacted] via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. [redacted]. Alle 22 concerto soul con I Soul Lillo.

[redacted] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. 063226273. Alle 22.30 concerto jazz con il Berney-Sacchi Quartet

[redacted] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. [redacted]. Alle 21.30 musica black con le selezioni del dj Andrea Giordano

LOCALE vicolo del Fico [redacted] (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto blues con i Blues Willis.

[redacted] piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655300742. Alle 22 concerto black e dance con i Go Go Fink

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a. Tel. 0668806348. Alle 22 concerto dei Mulloni.

PARKER CLUB via Amelia, 13 b/c tel. 067809710. Alle 22 serata di cabaret con "Tutta colpa dei Morini".

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) tel 0657287338. Dalle 20.30 si balla con le selezioni musicali di The Originals.

LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. 03355883501. Alle 22 concerto dei Orinto [redacted]. A seguire selezioni musicali rock, funky, underground, revival e big beat.

TEATRO VERDE circonvallazione Gianicolense 10, tel. [redacted]. Alle 21 concerto con il Trio Fascination.

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a (Centro storico) tel. 064073528. Alle 22[redacted] live con i Camarilli Brilli.

[redacted] via Libetta, [redacted] tel. 065728[redacted]. Alle 21.30 concerto di jazz-folk con i Les Hot Swing.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani arredato in stile irlandese.

[redacted] via Alberto [redacted] Giussano, 13 tel. 0644243803. Alle 21.30 concerto di musica jazz con i Quattro in Quartett.

[redacted] Borgo Angelico, 11 (Borgo) tel. [redacted]. Alle 22 concerto pop con i Reo Confesso.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità: [redacted] torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

[redacted] via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

AL DI LA' SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno due è vittima un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
**(Atlantic 3, Augustus E Commedia fantasy libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenanti streghe.
(Eden, Galaxy Sala Giove, Odeon 2, Rivoli, Warner Village 12)

BACI E ABBRACCI Commedia. nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda allevamento di struzzi carne attendono aiuti finanziari, per superare cri- da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni).
(Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, 1, Warner Village 2)

CELEBRITY. Commedia. Il film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
(Admiral, Augustus 1, Quirinale 2, Roma)

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che a de Janeiro tra una donna che sbarca il lucrando scrivendo lettere per analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
(Atlantic 2, Intrastevere 1, Mignon 1, Od

DI Thriller. Tratto da un racconto di John Grisham ambientato nel sud degli Stati il film di Robert Altman narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore una
(Ambassade 2, Capranica, Empire 2, Excelsior 3, Holiday, New York, Royal 2, Trois)

COSÌ E' Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo tre uomini in fuga detenuto ostaggio, un poliziotto il sogno di diventare scrittore un meticoloso inventore di giocattoli
(Barberini 3, Eurcine 2, Galaxy Sala Venere, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Warner Village Sala 14)

I FOBICI Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su mania fissazioni e fobie della vita moderna
(Alhambra 1, Aniares 2, Barberini 1, Di Rienzo, Garden, Madison 2, Missouri 3, Superga, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 4)

IDIOTI Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da demenți. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.
(Intrastevere 2, Mignon 2)

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A c'è un intruso
(Alhambra 3, Doria 3, Embassy, Eurcine 1, Jolly 4, Missouri 1, Odeon 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 6)

LA MASCHERA Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas
(Atlantic 4, Galaxy Sala Saturno, Madison 4, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village Sala 5 e 13)

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni, nel film di Giovanni Veronesi ambientato nel Far West, è musicista pacifista in disaccordo con il padre pistolero
(Rouge et

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo film Ken Loach racconta la storia di un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale
(Nuovo Sacher)

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso diventa nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale
(Academy Hall, America, Apollo, Atlantic 6, Broadway 2, Clak 1, Doria 2, Galaxy Sala Mercurio, Madison 1, Missouri 2, Quirinetta, Reale 1, Savoy 1, Trianon 4, Tristar Sala Verde, Warner Village 7 e 13)

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo cacciatori di scoop fotografici per il film Neri Parenti
(Ariares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Trianon 3, Warner Village Sala 16)

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto storia di Mosè neonato ebreo trovato nel e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
(Lux 4, Madison 3, Odeon 3, Quattro Fontane 1, Warner Village Sala 17)

ROMIN. Azione. Cinque spie (tra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
(Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, 1, Maestoso 3, Metropolitan, Pasquino, Sisto, Warner Village 1 e 11)

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella irriverente pellicola fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
(Savoy 4, Delle Provincie)

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede il suo migliore amico
(Barberini 2, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 2, Warner Village 9 e 18)

PRIME VISIONI

0000 POSTI A SEDERE — JONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778.
o pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
C'è posta per te di Nora Ephron; con Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.40 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 054408901
Sala 1 **Rosie** Or. 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Le gabbianelle e il gatto** Or. 16-17.50 L. 8.000 **Conflitto d'interessi** Or. 20-22.30 L. 13.000 Sala 3 **Il principe d'Egitto** Or. 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO via del Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Nemico pubblico di Tony Smith Gene Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede 71 tel.
Martin de Hogare di Nick Hamm; con Monica Polter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Invest

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 076610656
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Le gabbianelle e il gatto Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Central do Brasil** Orario: 20.10-22.30 L.

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Mulan Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Al di là dei sogni** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 Tuscolana 745 tel. 067610656
La maschera di Dammbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel.
cuore di Salernme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Nemico pubblico di Tony Scott, Will Smith Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso V. Emanuele 203 tel. 066875455
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 Emanuele tel.
di là dei sogni di Vincent Ward; Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.30 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Z la formica di Eric Darnell, Tim Orario: 10.00-12.00-13.45-15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Baci & la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo 10.45-13.15-15.45-18.05 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel.
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Nemico pubblico di Tony Scott, Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

3 via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Le gabbianelle e il di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.00 **L'** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Le gabbianelle e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 792465
Interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00 L.

CAPRANICHETTA Montecitorio 125 tel. 066796957
nero, gatto di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

via Cassia 692 tel.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

via Cassia 692 tel. 063251607
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

Borgo Sante Spirito, 75 tel. 066832724
Svegliati Ned! di Kirk Jones, con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30 L. 13.000 22.30 L.

Cola di Rienzo 88 tel. 063205693.
I fobici di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

via della Pineta, 15 Villa Borghese tel. 068553485
Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Amori e incantesimi di Griffin Dunne; Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 068170245
spazio di Stephen Hopkins; Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Gabriellini. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Decima/Ignola) tel.
Mulan Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 **Conflitto di interessi** Orario: 18.20-20.25-22.30 L.

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Sala 1 Lisz 32 tel. 065910986.
Lost in space Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.50-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L.

EURCINE Sala 2 via Lisz 32 tel. 0659
vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L.

EURCINE Sala 3 via Lisz 32 tel. 065910986
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Orario: 14.30-17.20 L. 19.55-22.30 L.

EURCINE Sala 4 via Lisz 32 tel. 065910986
C'è posta per di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

EUROPA Italia 107 tel. 0644249750.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Robert Downey. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
vie di Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

FIAMMA Sala 1 Bissolati 47 tel. 064827100
C'è posta per te Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L.

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 064827100
Forrest Forrest la famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Z la formica di Eric Darnell, Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
C'è posta di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Casi è la vita di e con Aldo, Giovanni Mario. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 067049660
Le gabbianelle e il gatto Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **L'amico del cuore** Orario: 18.10-20.20-22.30 L.

GREENWICH Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Martin de Hogare di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel.
Forrest Forrest la famiglia di Thomas Vinterberg Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

via Gregorio VII
Le gabbianelle e il gatto Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Baci e** Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel.
Conflitto di interessi di Robert Altman Kenneth Branagh 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Control Brazil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Idioti di Lars Von Trier, con Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
La vita segreta degli ange- di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Rosie di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Casi è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

KING Fogliano 37 tel. 0668206732
Chiuso per

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Martin de Hogare di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
la tua vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

via Appia Nuova 416 tel. 06786085.
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel.
Mulan Orario: 15.30 L. 8.000 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

2 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
I Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Le maschere di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Casi è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L.

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 86066
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

via Appia Nuova 416 tel. 06786085.
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel.
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

via Viterbo 11 tel. 068559493.
Control Brazil di Walter con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 via Viterbo 11 tel. 068559493.
Idioti di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

2 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Le gabbianelle e il gatto Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Nemico pubblico** Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel.
I di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel.
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 1068.
Martin de Hogare di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Il commissario Pepe Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065816116.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Lost in space di Stephen Hopkins, con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L.

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Amori e incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

ODEON 3 piazza S. Jacini. 22 tel. 0636298171.
Il principe d'Egitto Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **C'è posta per te** Orario: 20.35-22.50 L. 13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini. 22 tel. 0636298171.
Central do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini 16.00-18.10 L.

Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno VO Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Il principe d'Egitto Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 **Svegliati** di Kirk Jones. Orario: 19.10-20.50-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. **my Lady** Orario: 16 **The cloud on us** Orario: 17.30 **Au revoir** Orario: 19.30 **Anje de guarde** Orario: 20.30 **nuche**

QUATTRO FONTANE 3 Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Svegliati Orario: 16.30 **Le vite segrete degli angeli** Orario: 18.15-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 064882653
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 064882653
Le gabbianelle e il gatto Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **Celebrity** Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 017
pubblico VO Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 0667307763.
come di Ettore Scola; con Vittorio Gas- Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 86205683.
Le gabbianelle e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel.
Amori e incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305.
Le gabbianelle e il gatto Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 18.50 L. 13.000 **Il** Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

SUPERGA viale della Marina (Ostia) tel. 065672528
gabbianelle e il gatto Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **I** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

TIBUR Sala 1 via Tiburtina 354 tel. 0643589600.
Rosie di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBUR Sala 2 via Tiburtina 354 tel. 0643589600.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBUR Sala 3 via Tiburtina 354 tel. 0643589600.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBUR Sala 4 via Tiburtina 354 tel. 0643589600.
Le gabbianelle e il gatto Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **Le maschere di** Orario: 19.30-22.30 L. 13.000

TIBUR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
I di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.00-17.05 L. 8.000 20.15-22.20 L. 13.000

TIBUR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Lost in space di Stephen Hopkins; Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBUR MULTIPLEX-SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel.
Mulan Orario: 15.30-17.15 **pubblico** Orario: 20.10-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

D'ESSAI

via Reni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 **pazzi per Mary** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

ARS. CURT. via di Monteverde 57/A tel. 0658230731 **L'avvocato del diavolo** Orario: 20.30 **Full monthy** Orario: 23.00

ARS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 053216283. L. 10.000.
Sala A: **The Truman show** Orario: 20.30-22.30.
Sala B: **Piccolo guru** + cortometraggio Orario: 20.30 **Cupido** + cortometraggio 22.30
Sala C: **Racconto d'autunno** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737151. Ingresso con tessera
Sala Lumiere: **Fratello di un altro pianeta** Orario: 18.00, **L'uomo che fuggì dal futuro** Orario: 20.00, **Salaria** Orario: 22.00
Sala Chaplin: **Uova di carotone** Orario: 18.30 **L'albero delle pere** Orario: 20.30-22.30

CARAVAGGIO V.a Paisiello 24/B tel. 068554210.
Rotterdam Orario: 19.00 **Mr. Bean** Orario: 21.15

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri tel. 068271545
Barfly Orario: 21.00

DETOUR via Urbana, 47/a tel. 064872382. L. 6.000 **Terra e libertà** Orario: 21.00; **Pour rire** Orario: 22.45

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644235021 L. 7.000.
Tutti pazzi per Mary Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L. 5.000 **Ripresa**

DRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Vojage** Orario: 19.00; **La mala gente** Orario: 21.00

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 065803622. L. 8.000.
Beyond Hell VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera L. 8.000.
Sliding doors Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236586. Ingr. tessera L. 8.000 **La casa** Orario:

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La leggenda del pianista Tim Roth

Un uomo nasce, cresce, lavora e muore su una nave, come in un mondo o nel secolo: senza lasciarla mai per quasi cinquant'anni, dall'inizio del Novecento sin dopo la seconda guerra mondiale. La sua casa è l'Oceano su cui la nave fa rotta dall'Europa all'America e viceversa, il suo mestiere è incantare i passeggeri con una musica ammaliante e con la maestria di pianista, «il più grande solleticatore d'avorio di tutti i mari». Il suo rifiuto di scendere nasce dallo spavento per la sconfinata, incontrollabile, infinita vastità della terra, rispetto al proprio ambiente definito, governabile e completo (nelle fotografie alla parete, il pianista figura accanto a Freud, Einstein, Thomas Mann). La sua storia viene raccontata con molti andirivieni da un amico e compagno trombettista. Metafora della vita d'artista o forse d'una esistenza che s'appaga dei propri limiti, «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, tratto con fedeltà da un breve monologo teatrale scritto nel 1994 da Alessandro Baricco e pubblicato Feltrinelli col titolo «Novecento», è un film

Città Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

CentroScienza

13ª edizione

Giovedì Scienza

M.U.R.S.T.
Ministero dell'Università
della Ricerca Scientifica
e Tecnologica

Giovedì 19 Novembre 98 ore 21.00
DELFINI DI CASA NOSTRA
Giovanni Bearzi ~ Dànilo Mainardi

Giovedì 26 Novembre 98 ore 17.45
CIELO VIOLENTO
Livio Scarsi

Giovedì 3 Dicembre 98 ore 17.45
CANCRO: LA VERA BATTAGLIA
Federico Bussolino

Giovedì 10 Dicembre 98 ore 17.45
DOMINARE IL DOLORE
Elsa Margaria

Giovedì 17 Dicembre 98 ore 17.45
L'INTELLIGENZA CONNETTIVA
Derrick de Kerckhove

COMPAGNIA
di San Paolo

Giovedì 14 Gennaio 99 ore 17.45
MEDITERRANEO
Roberta Parodi
collaborazione con il Centro Subacqueo Leviathan

Giovedì 21 Gennaio ore 17.45
CHE C'É NEL PIATTO?
GIOVANNI BALLARINI

Giovedì 28 Gennaio 99 17.45
IL MERCATO DELL'ENERGIA
TULLIO REGGE - GIOVANNI DEL TIN

Giovedì 4 Febbraio 99 17.45
CREATIVE
AUGUSTO VITALE

Giovedì 11 Febbraio 99 17.45
DALLA LUNA A
GIANCARLO GENTA

LA
tuttoscienze

Giovedì 18 Febbraio 99 ore 17.45
LA FABBRICA DELLA CONOSCENZA
JORGE WAGENSBERG
In collaborazione con l'Instituto Cervantes Milano

Giovedì Febbraio 99 ore 17.45
LA COSCIENZA DELLE CELLULE
ROLF KEMLER
In collaborazione con il Goethe-Institut Turin

Giovedì 4 Marzo 17.45
SIAMO UOMINI O CLONI?
AXEL KAHN
In collaborazione il Centro Culturale Francese di Torino e il Servizio Scientifico dell'Ambasciata di Francia a Roma

Giovedì 11 Marzo 99 ore 17.45
DUELLI FRA ANIMALI
FELICITY HUNTINGFORD
In collaborazione The British Council

Giovedì 18 Marzo 99 ore 17.45
DAL MECCANO AL LEGO
VITTORIO MARCHIS

Tutti i Giovedì dal 19 novembre 1998 al 18 marzo 1999

TEATRO COLOSSEO Via Madama Cristina 71 ~ Torino INGRESSO GRATUITO

Per informazioni: CentroScienza 011 8394913 - Extramuseum 011 835060 - La Vetrina per Torino 167-015475 www.extramuseum.it - centroscienza@extramuseum.it

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

VENDITORE automobili professionalità competenza comprovate offresi a concessionaria organizzazione di vendita auto di primaria importanza. Tel. 0335 202.636.

PRESTAZIONI CONSULENZE

TEAM affiliato da lustro di successi, composto da cinque professionisti della vendita con decennale esperienza, si propone ad azienda s/o marchio di prestigio offrendo copertura immediata di vendita, marketing, gestione del territorio per Piemonte - Liguria - Valle D'Aosta. Scrivere Pubblikompass - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Cosenza nuova costruzione signorile alloggio anche uso ufficio mq 115 L. 350 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

A. Trapani lussuoso appartamento piano alto panoramico mq 185 più box L. 595 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

SIMAR centro Europa panoramico piano alto ascensore ingresso sala 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 011 43.591.

libero via Bligny 2 mq 125 portineria ascensore 1963 L. 230. milioni. Tel. 011 544.210.

CENTRO via Garibaldi tranquillo elegantemente rifinito su 2 livelli mq 250 circa. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

CORSO Francia, lussuoso mq 190 piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Fiminter Immobili 011 517.0021.

CORSO Traiano giardino piano 3 una camera tinello cucinino ingresso ripostiglio ascensori portineria L. 115. milioni. Tel. 011 544.210.

& BERTINETTO 011 741.2674 libero presso corso Novara piano alto rimesso a nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 225 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia, lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 550 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bava presso piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affrescata L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Valperga bella casa d'epoca signorile 190 mq 2° piano L. 480 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA Giulio Cesare ultimo piano libero salone 3 camere cucina 2 servizi. Ag. G. Cesare 011 246.1693.

GABETTI Grossetto ampio 3 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantina. Ag. Lucento 011 253.

GABETTI SPA Parella in palazzina Liberty libero salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda. Ag. Viberti 011 756.668.

GABETTI SPA Parella via Trivero 2 camere cucina bagno tavernetta 2 posti auto. Ag. Parella 011 57.672.

GABETTI SPA vende via Quarto dei Mille casetta con 2 alloggi di 90 - 130 mq. 2 box giardino. Tel. 011 57.672.

SPA via Castagnevizza libero ultimo piano 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Ag S. Rita 011 359.393.

via Saorgio ottimo appartamento soggiorno living cucinino camera bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 258.969.

ISOLA pedonale Crocetta libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo posto auto. Gabetti 011 561.8338.

LIBERO via Michele Coppino bellissimo appartamento 7 piano mq 170 più terrazzo mq 145 due ingressi due bagni tre balconi tappezzato arredato L. 460 milioni. Tel. 011 544.210.

S. VITO villa panoramica salone 7 camere cucina 4 bagni locali di servizio giardino. Gabetti Crimea 011 660.4240.

VIA Cavi Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero 4° piano ascensore L. 105 milioni. Gabetti 011 548.045.

VIA Gluria 26 libero ben ristrutturato 2 ingressi salone cucina 2 camere doppi servizi e cantina. GR 011 505.039.

Sismondi privato verde appartamento signorile 130 mq secondo piano. Tel. 011 771.3103.

IN

A. AVIGLIANA alloggio comodo al centro salone cucina 2 bagno box auto Edilmarket 011 327.2160.

CAMBIANO in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box 3 auto. Gabetti 011 842.583.

COLLEGNO in complesso signorile ampio salone 3 camere cucina, biservizi ultimo piano. Gabetti 011 405.3870.

privato permuta in casa quadrifamiliare appartamento, taverna giardino box, con casetta indipendente 1° o 2° cintura. Tel. 011 648.

DULX libero, recente ampio bilocale arredato con terrazzo su giardino, box, L. 198 milioni. Studio Audi 011 612.5222.

PALAZZO The Sky Residence via Rossini 29 Collegno privato vende alloggetto una camera cucina servizi 5 piano vista splendida. Tel. 0339. 585.3735.

ROSTA libera prestigiosa villa/villino ottimo stato mq 310 circa terreno 3200 mq trattative riservate. GR 011 505.039.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.8213.

VILLA settecentesca strada traforo Pino mq 550 da ristrutturare L. 760 Fiminter Immobili 011 517.0021.

P

vendo ultimi alloggi . Nuovi, riscaldamento autonomo con . Tel. 0171 -

ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi bilocali solo L. 10 milioni di anticipo ampi terrazzi. Arsa Casa 0182 555.627.

BORDIGHERA 50 mt mare 2° piano bilocale con ampio terrazzo vista mare, termoautonomo cantina L. 235 milioni. Agenzia Nike 0184 266.667/8.

CERIALE in costruzione pochi passi mare alloggi con ampi terrazzi pagamenti personalizzati. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

LAIGUEGLIA nuovissimi 5 mare a partire da L. 310 milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

LOANO nuova costruzione vista mare bilocali box giardino da L. 170 milioni. Business 019 676.068 ultimi alloggi.

LOANO 150 da impresa ampio quadrilocale nuovo biservizi termoautonomo box. Tel. 019 675.643 - 671.604.

SANREMO vista ottimo stato ampio salone cucina 3 camere servizi patio terrazzo giardino. GR 011 505.039.

SANREMO zona imperatrice signorile nel verde trifocale biservizi ampio balcone posto auto. Tel. 0184 506.050.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182 555.627 Juan Les Pins sul mare accesso diretto spiaggia nuovi alloggi da L. 26 milioni più mutuo.

A. AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare nuovi splendidi alloggi da L. 90 milioni terrazzo vivibile. Affare.

CASA 0182 555.627 Nizza zona centro/musicisti affare nuovi alloggi L. 20 milioni più piccolo mutuo reddito netto garantito 8%.

A. BEAULIEU bilocale 70 mq tratta soleggiato vista su Cap Ferrat. Tel. 0184 577.081 - 0335 677.1977.

AFFARE Cannes Tahoule villetta sul mare vista mozzafiato giardino piscina L. 295 milioni. Italgest N. verde 167 274.274.

AFFARE Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato L. milioni affittatevi. Italgest 167 274.274.

Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare Montecarlo piscina. tennis. Italgest 167 274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare alloggi nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest N. verde 167 274.274.

per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest N. verde 167 274.274.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 493 575.706 stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MONTECARLO

Principato di Monaco vendesi appartamenti da uno a quattro locali. Informazioni e richieste. Intermedia Tel. 93 506.6 . Fax .

NIZZA a 100 metri Promenade-des-Anglais, trilocale ristrutturato, terrazza. Da vedere. Prezzo Lire 274 milioni. Mandataire. Tel. 0033 6. 14.35.02.44.

residenziali alloggi in immobile di prestigio. Comodo a tutto, ideale per vacanze. Opportunità unica per investitori con affitto pagato anticipatamente al rogito. Da L. 134 milioni. Tel. 011 903.4696.

NIZZA vicino mare in villa borghese magnifico bilocale vista giardini FF. 420.000. Giovanni 0033 612 103.385.

BOX AUTO

BO Peschiera n140/12 box per 3 auto adatto anche magazzino svendesi cessione attività. Tel. 0339 585

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO ricerco in vendita 130/160 mq qualsiasi zona. Pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.6000.

DA privato acquisto contanti 2-3 camera anche da ristrutturare. Tel. 011 682.8035 ore pasti, 0335 837.8067.

GABETTI SPA ricerca casette o villette Torino o cintura. Rapida definizione contanti. Sig.ra Gaino 011 57.672.

AFFITTI OFFERTE

TORI CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011 751.828.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi a referenziati mono e bilocali arredati da L. 650 mila. Tel. 011 540.801.

ARREDATO fronte Valentino corso Galileo elegante living soggiorno/letto cucinotta bagno adatto una persona o coppia referenziati L. 800 mila più L.200 spese. 011 - 011 533.986.

VIA San Paolo 54 casa palazzina 2 piani più interrato, commerciale, in fase di ristrutturazione. Tel. 0339 585.3735.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TA negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 581.3943.

AFFITTASI nuovo stabilimento mq 2000 di cui 500 mq palazzina uffici e servizi, via Sansovino. Tel. 011 562.3389.

ufficio mq 160 via 3. Telefono 011 562.9808.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 180 in signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.583.

AFFITTO ampio locale uso ufficio luminoso 1piano mq 600 da a piacere. Tel. 011 503.058.

FABBRICATO industriale affittasi via Reiss Romoli ottima posizione produttivo e deposito mq 650 circa. ci riscaldamento forza parcheggio privato. Tel. 011 991.4161.

via Torino, vicino Moncalieri/Torino. Affittasi per ufficio di mq 100 sito al 1° piano istituto bancario. Possibilità di personalizzare struttura interna. Ampio parcheggio. 011 806.0584 ore negozio.

VIA PIETRO MICCA

elegante negozio plurivetrinato sotto portici. Superficie totale mq 220. Gabetti 011 539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

in affitto rustico ristrutturato prestigioso indipendente ampio terreno pertinenziale, 250 mq, boxes 4 posti. Torino sud, collina, minuti da centro . Eventuale acquisto. Inviare descrizione, planimetrie a richiesta via fax 011 535.528.

IMPIEGATA bancaria cerca un'appartamento uso transitorio patti in deroga 2/3 vani e servizi. Dora 011 740.489.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA ogni voltura massima valutazione. Autosalone D'Ella corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696 Torino.

AUTOGRILL acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 011 869.654.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. 011 696.4713/4.

SAAB 900 SE anno '94 bianca pelle radio antifurto aria condizionata. Tel. 011 663.7008.

SAAB 9000 CSE Tenno '92 verde scarabeo pelle clima antifurto radio. Tel. 011 684.7066.

SAAB 9000 CSE T blu lemans anno '95 radio clima pelle antifurto airbag. Tel. 011 663.7008.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Hotel Londra *** 019 669.663 vicino mare comforts, colazione a buffet parcheggio. Inverno L. 58 mila.

LOANO Milano comfort tutti i comforts conduzione familiare L. 55/70 febbraio marzo. Tel. 019 669.389.

VAL D'Aosta - Torgnon - Hotel Ermitage *** L. 55 mila al giorno pensione. A due passi dalle piste. Promozioni bambini. Tel. 0166 540.069.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE
Ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

calibe buon livello culturale impiegato ente pubblico bella presenza posizionato sani principi relazionerebbe con signorina pari requisiti età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7627 - 10100 Torino.

delusa precedente gno incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. GE.NA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero soffitta. Tel. 0175 248.602.

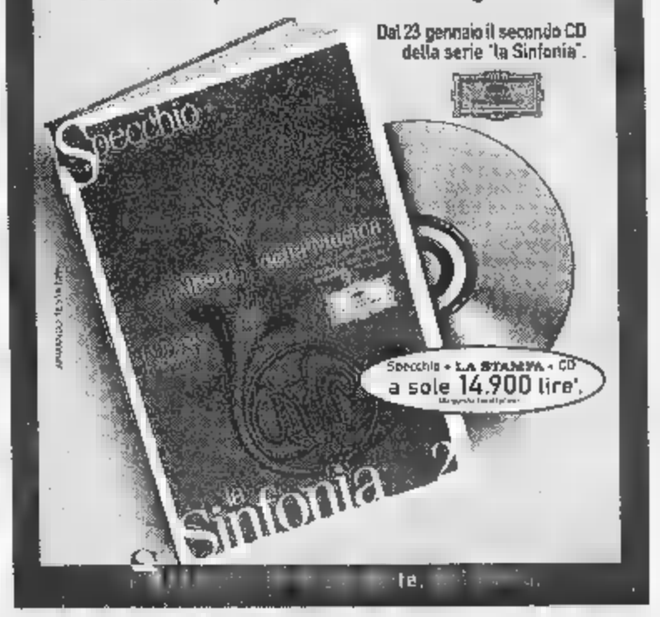
BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Bendy, giacca volpe argentata, persiano grigio, giacca visona royal, giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ali prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel.

PRIVATO vende turbina Pelton Riva HP 400 L 110. Telefonare ufio 0185 609.968 ore pasti.

Specchio
DELLA STAMPA

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.



Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento
1 perché

ABBONAMENTO ANNUALE

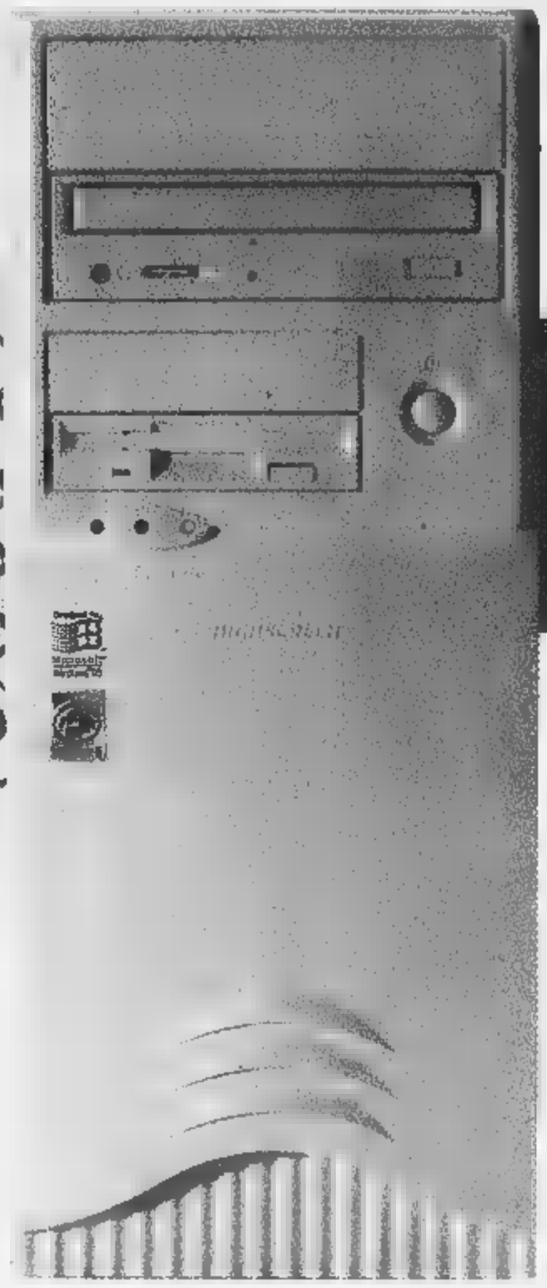
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381



Buon 1.999.000 Lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- **Intel® Pentium® II processor 350 MHz con 512K cache**
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 ■ 100 Mhz SDRAM
- **6 GB U■ DMA HDD**
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- **Software Home Pack:** MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- **Abbonamento a Italia ■ Line fino ■ 2000 ■■■■ + e-mail 24 ore ■ giorno**

intel inside pentium®II

P■■■ A C■■A IL TUO PC! Scegli il finanziamento **TASSO ZERO!** Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) **OFFERTA COMPRA OGGI E PAGHI A LUGLIO!**
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata ■ partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La pri■■ ■■■■ ■■■opea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

■■■■■■
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza S. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 57 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

■■■■
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

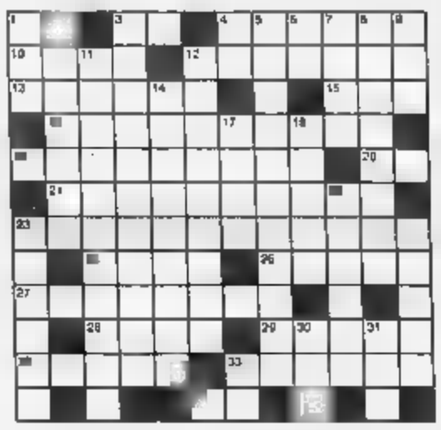
TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/663711D
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173368
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Ciriè** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

Loghi Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Offerta valida dall'01/01/99. Fino esaurimento scorte.

VOBIS MICROCOMPUTER

GIOCO DEL LOTTO

Il cruciverbotto



ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - 3 Sigla di Siena - 4 Gara sciistica con curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca ■ vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Totano - 16 VI è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - 23 Nel Lotto ■ detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - ■■ La scritta sulla croce - 29 Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Unifomi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - 5 Processi di trasformazione o manipolazione di mate- ■■ - ■ Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - 8 Vendono frutta ■ verdura - ■ Il nome di Patacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi ■■ 1998 - 14 Verbo per branchie e polmoni - 17 La sposa ■ Abramo - 18 A per simbolo Re - 22 Attinenti ■■ una determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto a grappoli - 31 Sigla ■ ■■ allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni del 20 gennaio					
Bari	■■	38	57	73	76
Cagliari	■■	13	18	17	25
Firenze	45	80	2	17	41
Genova	88	75	71	45	52
Milano	1	17	86	28	24
Napoli	43	■	74	67	64
Palermo	■■	51	■■	63	1
Roma	48	11	■	22	86
Torino	■■	85	39	■■	75
Venezia	18	31	76	■	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di **Genova**	(127 estr.)
■■	ruota di **Roma**	(116 estr.)
13	ruota di **Torino**	(114 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(112 estr.)
■■	ruota di **Torino**	(92 estr.)
63	ruota di **Venezia**	(92estr.)
26	ruota di **Genova**	(90 estr.)

■■■■
VINTI
55.414.245.162

PIEMONTE
VINTI
4.217.176.730

ALESSANDRIA
VINTI
399.723.854

TUTTE LE SERE SU RAI 2 ■
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire ■ estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.■■■■ Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

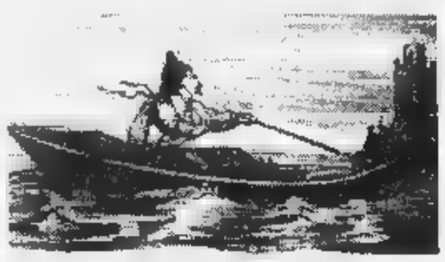
Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", ora è una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna ■ rende piacevoli i pomeriggi ■■■■ domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con ■ gioco, come lui stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva a "chiudere" un terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato!

Ma la vita ha poi riservato a Demo una moglie giocatrice, ■ così... «Il ■■■■ di mia moglie - mi racconta -, che era originario di Pietralcina, ■■■■ una ricevitoria ■ Napoli e lei ha ereditato da ■■ la passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo ■■■■■ ed insieme aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non si conquistano cifre eclatanti ma non è affatto ■■■■ vincere». Gli abbiamo chiesto quali ■■■■■ preferisce e lui non ha avuto dubbi: «Il 3 ■ tutti i suoi multipli, meglio se dispari». Demo ci confessa che ■■■■ tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma ■■ bene che la mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili: oggi ■■ edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione ■ ■ mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici ■■ Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno ■ questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti ■ Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi ■■ lotto ■ prevede un investimento di circa 34 miliardi di lire nell'arco di tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato ■ malati di sifilide, venne costruito nel 1522 davanti al Canale della Giudecca ■ fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaeta- ■■ da Thiene che due anni dopo fonderà, insieme ■ Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel 1556 fu completata la costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, di forma ovale e riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 ■ 1819, anno in cui viene adibito a caserma e, successivamente, viene destinato a Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente ai Beni Ambientali ■ Architettonici ■■ Venezia - è di inserire all'interno ■■ complesso la sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera a Milano. ■ questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliа■■■■ della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, si trasferirà vicino Mestre.



■■■■■■■■ ■.■ ■■.

E SE VOLETE INCASSARE...

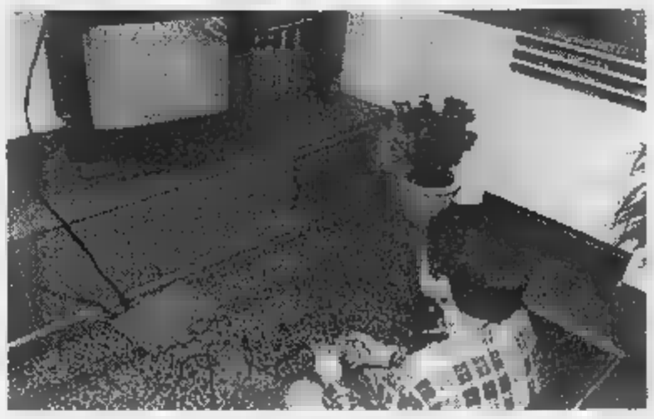
Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio ■ disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati



Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Blitz su play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E venduti da privati e soprattutto da negozi di videogame in nero. Un mercato senza diritti d'autore e Iva da pagare. I costi sono ridottissimi: ■ Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può essere limitato ■ un masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati ■ in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle ■0 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i ■ miliardi di lire l'anno. Ed ■ una stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerrita per l'industria ■ le reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 ■ i 40 negozi di videogame ■ gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 ■■■ ai 3 anni d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo ■■■ ■ i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia ■ seguiti dai legali della Sony. ■■■ l'inchiesta di Torino ■ una delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che ■■■ padre finanziere si è incuriosito è ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate ■ Cd masterizzati, ■■■ indirizzo in codice numerico cui risalire. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato ■■■ dei videogiochi tira ■ città quanto ■ provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in ■■■■■ alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di una play station modificata con l'inserimento di un microchip (costo 3 mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale ■ in vendita ■ prezzi che oscillano fra le 300 e le ■■■ mila lire. Per acquistarne ■■■ modificata sono sufficienti 70 mila lire in più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali ■ duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software ■■■ subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che una volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd ■ sono moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo. - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far [■■■■■■ l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

■■■ MAESTRA IN TRIBUNALE ■■■

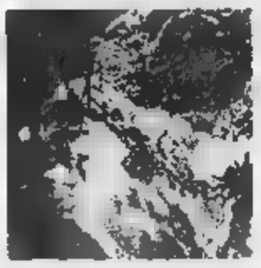
Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare ■ Rivoli per un valore complessivo di circa ■■ milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti ■■■ dipendente della scuola elementa- ■■ Gozzano e aveva l'incarico da parte ■ei genitori dei bambini ■ acquistare i buoni pa■■ in una banca; in realtà, in alcuni ■■si, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante ■ è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono state solo delle leggerezze». Il processo, ■■■ oltre 40 testimoni, è stato rinviato al ■2 aprile.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE ■'AOSTA

Il forte vento ha piegato la croce in vetta al Cervino



CERVINIA. Bufere e vento hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bian- ■■ (4810 metri). Se n'è ■■■■ il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Garold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme è «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel ■ ■■■ l'aiuto dell'elicottero della «Eti 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su ■ che fissano la croce al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto ■■■ di nuovo ■ posto per il 2002, per il centenario della croce in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno ■ ■ ■■■■ Bo

VERCELLI. E' ■■ studioso ■ letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte e musica il «Vercellese dell'anno '98»: è il profes- ■■ Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente ordinario di storia romana. Andato ■■ pensione dopo 40 anni di insegnamento, ora scrive libri di storia e ■ occupa di tutela ■■ beni archeologici.

Inventore di T■■■■■ si ■■■■■■■■

BIELLA. «Mi candido a sinda- ■■: e stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella ■ padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare una lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma ■■■■ lussi, ■■■■ tasse e più benessere». L'obiettivo ■ ■■ «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui ■■■ ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

Protesta ■■■ risicoltori ■■■■■■ la Borsa ■ ■■■■■

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così come era avvenuto lunedì, martedì a Vercelli ■ mercoledì ■ Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà ■■ vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

■■■■ ■■■■ del Grana ha vinto il Piemonte

TORINO. Il Tar del Lazio ha dato *ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al* Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare ■ forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati. Soddisfazione ■ stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Alluvione in Liguria nasce mappa ■■■ rischi

GENOVA. La Liguria ■ la prima *regione italiana che ha una legge che prevede la «mappatura» delle aree ■ rischio di alluvione.* La Regione ha subito ■■■ 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci so- ■■■ stati ■■■ miliardi di danni ■ una vittima. Adesso sarà sistemato - con il rifacimento della copertura ■ ■ realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di 300 miliardi.

Insegnante ■■■■■ in Kenya ieri i funerali ■ Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto a Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi ■ di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta ■ Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna ■ Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis ■ Rina ■■ Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parro- ■■ del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili e militari (era presente ■ presidente della Provincia Quaglia, il sindaco Manfredi, ■■■■■■ ■ consiglieri comunali).

■ corso fiorito ■■■ ■■■■ ■■■■

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo al tradizionale corso fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alas- ■■ ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti ■■■■■■ decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il lic■■■■■■■■

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il 28 novembre '97 a Genova Pontedecimo - di un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, ■■■ contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice ■■■ lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

Le celebrazioni ■■■■■■■■ ■■■■■■■ spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani ■ stranieri alla Commissione cultura ■ ■ Consiglio europeo.

Tra i firmatari, ■ presidente vicario della commissione cultura ■ Strasburgo, Monica Baldi e il sinda- ■■ Luigi Florio, eurodeputato ■ Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si va da Azzolini ■ Boniperti (FI) a Bontempi ■ Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) ■ Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare una ■ più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla ■■■ modernità».

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor **Ferdinando Canavese**; sotto il dottor **Giorgio Ivani**, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dotto- ■■■ Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di ■■■ ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata il 45 per cento del corpo mentre tentava di alimentare con■ alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al profes- ■■■ Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ■■■ ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà ■■■■ sostituito con la pelle vera della ragazza, ■■■ appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima ■ due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è ■■ intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silicone e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed ■ una soluzione nettamente migliore anche ■■■ l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo ■ ■■■.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di un gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, ■ rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo ■■■ il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature ■■■■ troppo este- ■■■.

Marco Accossato

■■■ LA RIN■■■■■■■ ■■■

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento ■ laringectomia a causa ■ un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a un corso di aggiornamento. ■ casi finora trattati hanno avuto esisti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina ■ Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta senza incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. Un gruppetto di dimostranti era salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione ■ aveva gridato ■ suo dissenso. Ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro ■■■■ ■ accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità ■■■ ■ reato. No ai lager ■ Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali ■ non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si ■■■ fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffi■■ del tratto di corso Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e via Monginevro. Ma niente di più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è stato qualche istante di tensione con le f■■■ dell'ordine (polizia ■ ■■■ bineri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i sei giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato ■ dimostranti - per urlare a tutta la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui ■■■■■■ raggruppate persone ■■■■■■ di ■■ resto puramente amministrativo; colpevoli soltanto di essere sfuggite a condizioni di miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani ■■■ 16: un corteo dal Baloon ■■■ il centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri di accoglienza; secondo: ■■■ no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto in sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione di sabato ieri ■ intervenuta Alleanza ■■■ nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche ver- ■■ e rifondazione, comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità ■ la bontà di questo progetto».

[l. pol.]

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo.
City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

* I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega ■ fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 ■ domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143.418418

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015.542951

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ
LUCA BERGAMINI
SABATO 23 GENNAIO
PIER MILIANI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Venerdì 22 Gennaio 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 24 GENNAIO
Pomeriggio e sera
GIANNI ZANONI
LUNEDÌ 25 GENNAIO
PIERALDA E I CARDINAL

Estesa l'inchiesta sui casi di contagio

Morì per la legionella Guariniello indaga?

Un'anziana ricoverata in ospedale fu stroncata in agosto dal batterio

ALESSANDRIA. Dopo i recenti [illegible] registrati alla «Molinette», da Torino arriva l'annuncio che si sta estendendo a tutti gli ospedali piemontesi l'indagine del procuratore aggiunto presso la pretura torinese Raffaele Guariniello sulla presenza del batterio della «legionella pneumophila».

Una richiesta di informazioni potrebbe quindi arrivare dagli inquirenti torinesi anche ai responsabili dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», poiché qui lo scorso fine agosto una ricoverata di 75 anni morì proprio a causa della legionella.

Dall'ospedale non arrivano commenti ufficiali. Il direttore sanitario Giancarlo Forno fa sapere però che «c'è disponibilità a collaborare; per quanto riguarda il batterio, è stato fatto tutto il possibile per affrontare al meglio la situazione».

Il magistrato torinese ha chiesto al ministero della Sanità le schede di tutti i casi di contagio da legionella avvenuti in Italia dal 1995 ad oggi. Alle Asl piemontesi interesserebbe invece chiedere i dettagli di tutti i casi di contagio o di presunta malattia.

Ad Alessandria, in ospedale, lo scorso anno furono una dozzina i casi registrati. L'azienda affrontò il problema con controlli sui pazienti a rischio e sui ricoverati che presentavano sintomi di polmonite. Si interviene anche sulle condutture dell'acqua, dove si ritiene si annidi il batterio, innalzando la temperatura per uccidere il microorganismo. La stessa procedura di «choc termico» è stata seguita dall'Asl 20 per quanto riguarda l'ospedale di Tortona. «Qui però non abbiamo avuto casi di legionella nell'ultimo [illegible] - commenta il dottor Zaccone -. I controlli proseguono».

Mauro Facciolo

Scarsi indizi sull'aggressione alla prostituta. Ieri sopralluogo degli agenti

Caccia al seviziatore di Solero

Potrebbe essere una donna

ALESSANDRIA. Deve aver fatto appello a tutte le sue forze per percorrere quei trecento metri sino alla statale. Poi M. G. S., 44 anni, prostituta, ha chiesto aiuto: aveva l'addome e la schiena coperti di sangue; era stata aggredita e colpita per cinquanta volte, con un cacciavite o un punteruolo. Non c'è ancora un nome per l'aggressore che l'altra sera l'ha quasi uccisa.

Ci sono però ancora i segni del sangue sui lastroni in cemento che servono come divisione tra la zona di una ditta e manufatti e il terreno confinante. Forse dopo un disperato tentativo di sfuggire all'aggressore e per difendersi dai colpi M. G. S. si è appoggiata contro il muro. Quando è stata soccorsa ha avuto anche la forza di parlare, ma per poco, poi è svenuta.

La donna di solito stazionava lungo la statale appena fuori dall'abitato di Solero, in uno spiazzo alla fine di una stradina secondaria: l'ideale per appartarsi con i clienti. Era conosciuta dalle forze dell'ordine, aveva avuto qualche problema in città e aveva lasciato la zona del centro per spostarsi sulla statale. Sul tentato omicidio stanno indagando gli uomini della Squadra mobile della questura di Alessandria.

Per ora le ipotesi sono indirizzate al mondo della prostituzione, forse è colpire in un modo così violento e carico di rabbia, potrebbe essere stato un cliente sotto l'effetto di un improvviso raptus.

Ma non si esclude che la mano dell'aggressore possa essere stata femminile: in quel tratto della statale da tempo sostano le prostitute, anche durante il giorno; ne sono parecchie straniere, qualcuna di colore.

I colpi inferti a M. G. S. non sono da coltello: con quel numero l'avrebbero uccisa. Escluso, in linea di massima, anche il racket albanese: difficilmente l'avrebbero lasciata in vita.

Colpisce il numero dei fendenti e la zona del corpo dove sono stati inferti: la maggior parte all'addome e nella schiena. La donna ha cercato di scappare: le tracce di sangue indicano un tratto di circa cinquanta metri; è stata rincorsa e ancora colpita questa volta alla schiena. Forse si era raggomitolata su se stessa per evitare il peggio.

«Aggressione per una rabbia [illegible] questa il dato su cui gli agenti stanno indagando: un tentato omicidio premeditato. M. G. è stata ricoverata l'altro ieri sera nel reparto di rianimazione e sottoposta a un lungo intervento chirurgico: le sue condizioni sono stazionarie, non è in pericolo di vita. Intanto ieri le prostitute c'erano di nuovo, nonostante la paura.

Antonella [illegible]riotti

Gli inquirenti: per ora scartata l'ipotesi di un'azione del racket

Gli agenti della polizia scientifica ieri [illegible] durante i rilievi sul posto

Un arresto

Novi, un hotel a «luci rosse»

NOVI LIGURE. Affittava le camere alle prostitute e ai loro clienti. Sorpreso in flagrante dai carabinieri di Novi Ligure, il titolare di un noto albergo novese, è così stato arrestato. E' Daniele Vitali, 38 anni, abitante in città in via Cavanna 32. L'accusa nei suoi confronti è di favoreggiamento della prostituzione.

E' il titolare da alcuni anni del Novi Hotel in via Cavanna, l'ex albergo Bologna. Con lui è finita guai anche la moglie, denunciata per lo stesso reato. L'operazione antiprostituzione condotta a Novi dai militari, è *stata realizzata contemporaneamente ad altre messe a segno in questi giorni dai colleghi di Genova. La trappola nei confronti dell'albergatore novese* è scattata l'altra notte. Avuto sospetto dell'utilizzo dell'hotel per incontri di sesso a pagamento, sono state avviate indagini, eseguiti appostamenti e notata la frequentazione dell'albergo di un certo tipo di clientela. Dopodichè i militari hanno deciso di entrare in azione. All'interno state sorprese ad esercitare quattro cittadine extracomunitarie: due bulgare e due albanesi.

L'albergatore è stato così arrestato e poi condotto nel carcere di piazza don Soria ad Alessandria dove si trova ancora attualmente a disposizione del procuratore di Alessandria Carlo Brusco che ha coordinato le indagini.

Difeso dall'avvocato Gianfranco Chessa di Novi, Daniele Vitali ha sempre sostenuto che si limitava a fare il mestiere di affittacamere senza pretendere provvigioni sulla cifra per la prestazione pagata dal cliente della prostituta. **[m. pu.]**

Fa causa a verificatore accusato del disastro di Pontedecimo

Licenziato dopo l'incidente rivuole il posto dalle Ferrovie

ALESSANDRIA. Revoca del licenziamento e reintegro nel posto di lavoro: lo chiede al giudice del lavoro Roberto Oberti, 42 anni, abitante a Bergamasco e in servizio allo scalo di Alessandria, il verificatore licenziato dalle Ferrovie il 23 febbraio, perché ritenuto ultimo e principale responsabile del deragliamento di un treno merci nella stazione di Genova Pontedecimo nel novembre '97.

L'uomo, al quale le organizzazioni sindacali hanno espresso e fornito aiuto e collaborazione (in agosto hanno anche indetto uno sciopero provinciale di categoria con adesioni dell'80 per cento salite al 100 per cento in alcuni settori) si è rivolto allo studio legale cittadino Peverati.

Ieri è stato depositato il ricorso e prossimamente il giudice del lavoro fisserà l'udienza per discuterlo.

L'incidente costato ad Oberti il licenziamento avvenne il 28 novembre '97. Per il mancato funzionamento dei freni, un treno merci partito da Alessandria e che avrebbe dovuto viaggiare a 55 chilometri all'ora andò a schiantarsi contro un muro della stazione genovese alla velocità di almeno 140 chilometri orari e deragliarono circa venti carri. Nessuna vittima, ma ingenti furono i danni: oltre un miliardo.

Alcuni funzionari delle Ferrovie svolsero un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente. Sulla base delle loro conclusioni vennero inflitti dieci giorni di sospensione ai due macchinisti e sette giorni ciascuno a un verificatore e a un manovratore, come sanzione disciplinare. Per Oberti, invece, scattò il licenziamento. Quale il motivo? Il verificatore Bergamasco - fecero sapere i funzionari - è responsabile perché non accertò che un rubinetto del freno di un carro era privo di una maniglia e non controllò il funzionamento dei freni del treno.

Il legale di Oberti contesta la tesi: dice che le operazioni per «portare il treno alla partenza» furono compiute tutte regolarmente, circostanza confermata da testimoni. Sostiene inoltre che non si può affermare, come fanno alle Ferrovie, che il rubinetto era chiuso. Ciò in quanto i funzionari giunti in stazione dopo il deragliamento avevano constatato che la posizione degli altri rubinetti a incidente avvenuto era stata modificata, non si sa da chi e per quale motivo.

Dice infine il legale, dopo aver esaminato la relazione dei funzionari delle Ferrovie, che sulle cause dell'incidente sono state avanzate tante ipotesi ma non è stata raggiunta alcuna certezza.

Emma Camagna

Il legale: sulle responsabilità tante ipotesi, ma nessuna certezza

L'ex dirigente dell'Usl 70

Daglio chiede i danni dopo l'arresto e l'ingiusta detenzione

Il dirigente Vincenzo Daglio

ALESSANDRIA. Chiede allo Stato i danni per ingiusta detenzione il dottor Vincenzo Daglio, di Novi, 67 anni, già coordinatore amministrativo dell'Usl 70, accusato di due episodi di abuso d'ufficio e assolto a luglio dal tribunale perché i fatti non costituiscono reato, sentenza divenuta definitiva. Tramite l'avvocato Boccassi è rivolto alla Corte d'appello di Torino: il caso sarà esaminato a marzo. Daglio finì nei guai all'inizio di ottobre del '92, rimase 25 giorni in carcere, è stato assolto dopo sei anni di amarezze e la vertenza gli è costata anche la sospensione per quattro anni dal servizio, con stipendio dimezzato.

Fu accusato di aver trasferito un funzionario dall'ufficio legale a quello recupero crediti, con declassamento della qualifica, e di essersi adoperato per affidare a una società la contabilità Usl.

Nel ricorso sottolinea la martellante campagna di stampa ai suoi danni, l'ingiustizia del carcere, già riconosciuta dal Tribunale del riesame, e quello ulteriore patita durante le indagini. Infatti il materiale probatorio agli atti e che ha portato all'assoluzione era a disposizione del pm prima della richiesta di applicazione della misura cautelare. Inoltre, se il magistrato era convinto di disporre di gravi indizi di colpevolezza, perché, anziché accelerare, ha tanto ritardato a chiedere la sua incriminazione? **[e. c.]**

A Franzò, Ferrero e Canegallo

Il 20 aprile si rifarà il processo d'appello per la Tangentopoli

L'ex presidente Francesco Franzò

ALESSANDRIA. Nuovo processo in Corte d'appello a Torino (il 20 aprile) per Francesco Franzò, già presidente della Provincia, Eugenio Ferrero, già segretario provinciale del psi, e Giancarlo Canegallo, ex dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune, condannati nell'ambito della tangentopoli cittadina del '93. La sentenza dei giudici d'appello era stata annullata nell'aprile '98 dalla Cassazione in applicazione dell'articolo 513 del Codice, allora di recente riformato, e cui poi si è pronunciata la Corte costituzionale.

Si rifà il processo e devono essere ascoltati come testi gli imprenditori coinvolti, e la loro posizione processuale è stata già definita, e i coimputati che prima hanno confessato e poi si erano avvalsi della facoltà di non rispondere. Questi sono il manager tortonese Eraldo Pareglio per Franzò e l'ex direttore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio per Ferrero. Se al processo si avvarranno della facoltà di non rispondere, entreranno agli atti le dichiarazioni rese all'epoca. Franzò, imputato di corruzione e altro, condannato a 6 anni, in appello ebbe le pena ridotta a 4 anni e 10 mesi (caddero alcune accuse). Ferrero, assolto dal tribunale, fu condannato in appello a 1 anno e 5 mesi per ricettazione; Canegallo, condannato a 1 anno e 4 mesi per corruzione, ebbe uno sconto di 2 mesi. **[e. c.]**

gVB VESTEBENE
GRUPPO MIROGLIO

La Vestebene Miroglio Spa, società leader nel settore dell'abbigliamento femminile, nell'ottica di una continua evoluzione ed al fine di realizzare ulteriori rilevanti ed ambiziosi obiettivi di crescita, prevede l'inserimento di risorse con potenziale da destinare ad una rapida crescita professionale.
I nostri candidati traggono motivazione dall'apprendimento continuo e dal lavoro di squadra finalizzato al conseguimento di obiettivi sfidanti. Le attuali posizioni di ricerca sono:

ARCHITETTI
Per progetti di ristrutturazione, allestimento ed arredamento dei propri punti vendita.
Il candidato ideale è un giovane laureato con buona conoscenza della lingua inglese ed ampia disponibilità a trasferte sul territorio nazionale ed all'estero. **Rif. A**

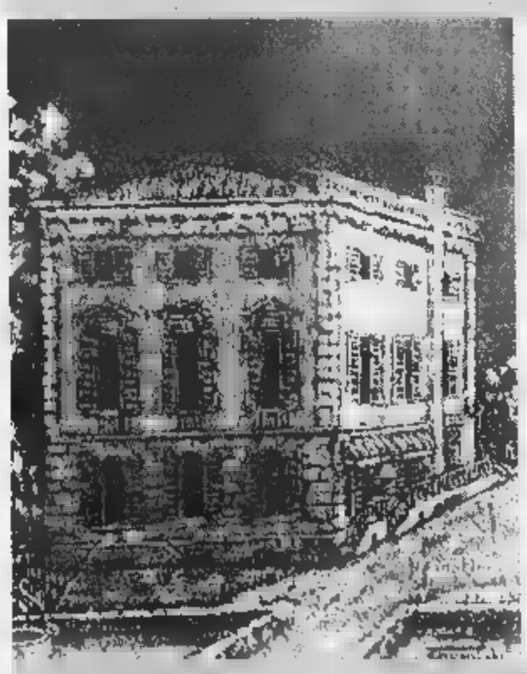
LAUREATI IN INGEGNERIA, ECONOMIA E COMMERCIO
Cerchiamo persone da inserire, sia in Italia che nelle filiali estere, in posizioni amministrative, commerciali e logistico-organizzative. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere ed il possesso di un forte potenziale per una crescita a livello manageriale (leadership, carisma, velocità di analisi e facilità nei rapporti interpersonali). **Rif. B**

VISUAL MERCHANDISER - ASSISTENTI COMMERCIALI
Vorremmo incontrare giovani estroversi, creativi con ottime capacità relazionali, cultura di buon livello ed una significativa esperienza di vendita maturata nel settore dell'abbigliamento come **gerenti e commesse**. È richiesta la disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. **Rif. C**

RESPONSABILI ED ASSISTENTI DI COLLEZIONE
Ci rivolgiamo a giovani brillanti e creativi con una significativa esperienza in posizione analoga, a cui affidare la responsabilità dello sviluppo della collezione curandone tutti gli aspetti dall'analisi delle tendenze di mercato, alla scelta di tessuti e schizzi al dialogo con il modellista. **Rif. D**

La Società assicura massima riservatezza nel trattamento delle candidature pervenute.
Le persone in possesso dei requisiti richiesti invieranno dettagliato C.V. corredato di foto tessera e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il rif. d'interesse, a:
Vestebene Miroglio Spa - Direzione Personale - Via Santa Barbara, 11 - Alba (CN)

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...



Ristorante
Villa Viola
★ ★ ★ ★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì
Tortona (Alessandria) Strada Viola - Salita Devani - Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813642

Soltanto in cinque hanno partecipato a tutte le sedute del '98

Stakanovisti in Consiglio

A Stradella invece la «maglia nera»

ALESSANDRIA. Un anno - il 1998 - di attività del Consiglio comunale è stato il tema di una conferenza stampa del presidente del Consiglio, Piercarlo Fabbio, presenti alcuni capigruppo e i presidenti delle Circoscrizioni. Un incontro per presentare un rapporto raccolto in una settantina di pagine, una sintesi di quanto fatto.

«Per cercare - ha detto Fabbio - di far conoscere all'esterno il lavoro del Consiglio, per tentare un raccordo con la cittadinanza per fare comprendere il procedere sistematico, e a volte un po' noioso, della formazione di una qualsiasi decisione che riguarda le sorti della nostra comunità».

Il rapporto, tra l'altro, è in via di pubblicazione sul sito Internet aperto in questi giorni dal Comune. Questo l'indirizzo: www.comune.alessandria.it.

Sono state 29 nell'arco del 1998 le sedute del Consiglio, poco più di due al mese come media, e nel rapporto vengono riportate anche le presenze dei singoli consiglieri.

Sono in cinque - Mauro Bovone, Gianni Gandini, Sergio Quaglia e Roberto Ravera, tutti di maggioranza, e il presidente Fabbio - ad indossare la maglia rosa, con 29 presenze su 29.

La maglia nera, in assoluto, spetta all'onorevole di Forza Italia Franco Stradella, con appena 13 presenze - neppure la metà delle sedute -, ma anche l'altro parlamentare presente in Consiglio, il leghista Oreste Rossi, con 15, e il candidato sindaco del centrosinistra, il cardiologo Mario Ivaldi, con 14, sono da meno.

«Comunque - dice Fabbio - si è registrata una forte, costante presenza di consiglieri, con una media dell'86,93 per cento dei presenti in aula». Nel '98 si sono tenute anche 168 sedute delle sette commissioni consiliari, per un totale di 545 ore, e dieci sedute delle due commissioni *speciali, per trentun* .

«Nel rapporto - dice il presidente - non sono le singole deliberazioni proposte dalla giunta al Consiglio, che approva o respinge, ma è stata puntata l'attenzione sul lavoro che prende forma all'interno del Consiglio stesso e si concretizza in una decisione, perché questo è un aspetto meno conosciuto della vita amministrativa».

Sono stati 40 gli ordini del giorno presentati dalle varie parti politiche e approvati - molti di quelli presentati dall'opposizione sono stati invece respinti -, 28 le interpellanze discusse, due le mozioni.

Tutti gli ordini del giorno approvati vengono riportati nel rapporto. «Sfogliandoli - dice Fabbio - si nota che alcuni restano lettera morta perché non c'è una procedura automatica di trasformazione in atto amministrativo dell'ordine approvato. Si deve far sì che divengano vincolanti per l'amministrazione comunale, questo dovrà essere contemplato nelle modifiche a statuto e regolamento».

Franco Marchiaro

SEDUTA LA QUALIFICA

CONSIGLIERE	PRESENZE	CONSIGLIERE	PRESENZE		
Mauro Bovone		Bruno Pascale	27	Giuseppe Giordano	24
Piercarlo Fabbio	29	Fabrizio Priano	27	Enrico Mazzoni	24
Gianni Gandini		Leonardo Strano	27	Gabriella D'Amico	23
Sergio Quaglia		Roberto Tartaglino	27	Sergio Finesso	23
Roberto Ravera	29	Pierangelo Taverna	27	Aldo Rovito	23
Paolo Bellotti		Giovanni Vignolo	27	Davide Bellesia	21
Giancarlo Cattaneo		Giorgio Bertola	26	Paolo Berta	21
Gloria Grillo	28	Alessandro Gemme	26	Luigi Brisone	21
Giorgio Melchionni		Giovanni Lumiera		Patrizia Montobbio	20
Daniele Pinna	28	Marco Melchiorre	25	Oreste Rossi	15
Renzo Sartorio	28	Giampietro Aimone	25	Mario Ivaldi	14
Renato Benzi	27	Mario Della Volpe	25	Franco Stradella	13
Giovanni Capriata	27	Gianpaolo Olivieri	25	Francesca Calvo, sindaco	28
Maurizio Grassano	27	Stefano Varvello	25		

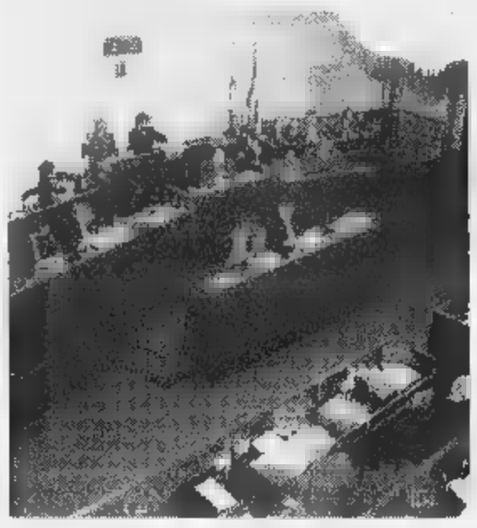
PIANO REGOLATORE

Il 25 all'esame dell'assemblea

ALESSANDRIA. È alle ultime battute per il nuovo piano regolatore della città, in realtà si tratta delle modifiche - molte e sostanziali - a quel piano '90 che era stato approvato dalla Regione. Se verrà, finalmente, approvato saranno finalmente accantonate le uniche norme esistenti, e ormai sorpassate, quelle relative al piano regolatore generale '72.

Dopo anni di preparazione, studi, ritocchi per le osservazioni avanzate da cittadini e associazioni, in parte accolte, il documento, redatto dall'architetto Dario Milanese, è stato approvato dalla giunta e ieri è stato discusso dalla commissione consiliare Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano, presente il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Giancarlo Borromeo.

Al termine della discussione il documento è stato approvato dai consiglieri di maggioranza, si sono astenuti quelli di minoranza. Lunedì 25 gennaio, alle 19, il prg passerà all'esame del Consiglio comunale e dovrebbe arrivare alla definitiva approvazione. Poi passerà all'approvazione della Regione, comunque diverranno esecutivi i vincoli. **[f. m.]**



Spese «sommerse»

Il consigliere-manager manda in tilt il bilancio

ALESSANDRIA. Caro consigliere, quanto ci costi? Si pensa solitamente che gli eletti pesino sulle casse comunali solo per i gettoni di presenza (poche decine di migliaia di lire alla volta), ma in alcuni casi non è così. In base alla legge il Comune è tenuto a rimborsare le giornate di assenza a ditte private - sono esclusi professionisti, imprenditori, enti pubblici - i cui dipendenti siano impegnati in sedute di Consiglio o in commissioni consiliari (per queste ultime con un tetto massimo di 24 ore mensili). E se il consigliere è un manager, vero o «certificato», possono essere dolori per il bilancio. Sul finire dello scorso anno un consigliere di Palazzo Rosso è costato una quindicina di milioni, assorbendo quasi tutto il budget dell'intero Consiglio. Semplicemente era stato nominato direttore dell'impresa di famiglia, che documentava di retribuirlo con milioni al mese. E' stato poi richiamato dal stesso partito e indotto a più miti pretese. Comunque la prossima volta, prima di votare qualcuno, forse è meglio visionare la sua busta paga. **[p. b.]**

L'autopsia rafforza l'ipotesi embolia

Oggi i funerali di Alessandra

Alessandra Torti, 31 anni, morta giovedì al San Martino di Genova. Causa del decesso forse un'embolia gassosa: «Un evento imprevedibile» dicono i medici

ALESSANDRIA. Potrebbe essere stato «evento imprevedibile», un'embolia gassosa polmonare, che si verifica una volta su diecimila, e provocare la morte di Alessandra Torti, 31 anni, morta giovedì della scorsa settimana all'ospedale San Martino dopo che si era sottoposta a due esami clinici per evidenziare le cause della sua infertilità.

Sarebbero questi i primi risultati dell'autopsia eseguita ieri mattina dal professor Giovanni Fassino di Pavia e a cui hanno anche partecipato i consulenti dei due medici indagati per omicidio colposo.

Sono i ginecologi Valentino Remorgida, della clinica universitaria del San Martino, e la sua collega Daniela Gerbaldo. Entrambi hanno operato Alessandra in anestesia generale per i test di celioscopia e isteroscopia. Negli altri due avvisi di garanzia il pm ha ipotizzato il reato di favoreggiamento nei confronti del professor Franco Bobbio Pallavicini e della dottoressa Antonella Ciani che hanno firmato la richiesta di riscontro diagnostico (in pratica l'autopsia) sul corpo della giovane donna e avvisare la magistratura.

Dopo l'indagine autoptica dei consulenti della difesa, si rafforza l'ipotesi che Alessandra sia deceduta in seguito a una fatalità. Anche Maria Torti, la sorella di Alessandra, anestesista al Santa Corona di Pietra ligure, che aveva assistito all'intervento, al pm pare abbia ribadito che vi è stato alcun errore, ma che soltanto un evento imprevedibile abbia causato il decesso. Oggi alle 15 si celebreranno i funerali nella chiesa di Santa Maria di Castello. **[a. l.]**

In tre scuole

L'Europista avvia corsi di sostegno

ALESSANDRIA. La Circoscrizione Europista, grazie anche al finanziamento deciso dalla Fondazione Crol, ha avviato corsi di «sostegno allo studio» per gli alunni delle quinte delle elementari Galilei e Villaggio Europa e per gli studenti della media Pavese. «Il fenomeno del adempimento dell'obbligo scolastico - dice il presidente Piero Ferrero - interessa un numero sempre maggiore di ragazzi, raggiungendo contorni preoccupanti. Uno dei motivi è la difficoltà che i giovani incontrano nello studio, se manca un valido supporto familiare».

La commissione Scuola e cultura della Circoscrizione ha allora deciso l'istituzione dei corsi per garantire ai giovani in difficoltà un valido supporto. I corsi si tengono nell'interno delle rispettive scuole, tre giorni alla settimana, con incontri di due ore e mezzo ciascuno.

Sono svolti da neolaureati e diplomati opportunamente assistiti dalla responsabile della commissione Scuola e cultura, Anna Ratti Marchegiani. **[f. m.]**

Soci della «Meccanica»

Sono accolti dall'accusa il fallimento

ALESSANDRIA. Dopo 3 anni e una serie di udienze si è conclusa in tribunale con un'assoluzione il processo ad Angelo Boschini, Fausto Paperini, di Val d'Arno (Pisa), e Raffaele Ragadale, di Montecatini Terme, tutti 51 anni, il primo legale rappresentante, gli altri amministratori di fatto della ditta alessandrina «Meccanica commerciale srl», fallita nel '92 con sentenza del tribunale civile.

Con gli altri amministratori, Mario Corrado, pavese, e Piera Simonelli, alessandrina, che a suo tempo hanno patteggiato una pena, rispondevano di bancarotta fraudolenta e di sottrazione della documentazione societaria.

Avrebbero cioè dissipato, cedendolo a terzi a prezzo irrisorio, o comunque distratto l'intero magazzino della «Meccanica commerciale», del valore di oltre un miliardo. Per gli imputati, difesi dagli avvocati Goglino, Vaccaro e Salvatore Marino, il pm Maresca ha chiesto condanne dai 2 anni ai anni di carcere. **[e. c.]**

Dopo il rogo di sabato

Uffici inagibili ordinato dissequestro

ALESSANDRIA. E' stato disposto il dissequestro dei locali dell'Ufficio del registro semidistrutti dalle fiamme sabato pomeriggio.

L'ha ordinato ieri mattina il magistrato che coordina le indagini, il procuratore Carlo Brusco. Intanto prosegue l'inchiesta degli agenti della squadra mobile della Questura sui probabili responsabili dell'attentato.

Sembra che i poliziotti abbiano qualche sospetto, ora si tratta di accertare gli alibi delle persone sulle quali si indaga.

Le fiamme sabato pomeriggio erano scaturite da quattro punti diversi del primo piano dello stabile di piazza Turati.

Quattro i locali più colpiti, due dei quali danneggiati anche nelle strutture murarie; era crollato parte dell'intonaco. I vigili del fuoco sono stati impegnati oltre tre ore per domare l'incendio.

Intanto i funzionari degli uffici fanno sapere che nonostante i danni gli sportelli funzionano ugualmente, anche se con qualche rallentamento. **(a. m.)**

DA NON PERDERE

Serata Grigi

«Noi e la Musica»

«I Grigi», è il titolo dell'incontro che si tiene stasera al Circolo Alessandria alle 21,15, dove verrà presentato il libro *«Noi e musica»*, di Ugo Boccassi e Franco Rangone. **[r. sc.]**

Musica Gospel

Concerto ad Acqui

Concerto di musica Gospel stasera alle 21 nella chiesa di San Francesco ad Acqui. Si esibiscono i Cantus Firmus. **[g. l. f.]**

Palchetto Stage

All'Alessandrino

Al Teatro Alessandrino alle 9,15 di oggi il Palchetto Stage propone la rappresentazione di «Cyrano di Bergerac». **[r. g.]**

Lavoratori Ds

Assemblea alla Cgil

Stasera alla Cgil di Alessandria si riuniscono i lavoratori dei Ds. Intervengono Rocco Muliere, Pietro Mercenaro, Giancarlo Tapparo. **[se. c.]**

Preghiera

Incontro in chiesa

Prosegue stasera alle 21 nella chiesa di Santa Maria del Castello ad Alessandria, la «Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani». Partecipano il vescovo Fernando Charrer e il pastore Maurizio Abbà. **[r. g.]**

Peak

Proiezione diapositive

Stasera alle 21,15 alla Baronino di Casale proiezione di diapositive, su «Sull'Island Peak tra i Giganti del Kumbu». **[r. sa.]**

S. Francesco da Sales

Incontro a Casale

Oggi alle 18 nel salone del Seminario Casale incontro tra vescovo Zaccheo e i giornalisti monferrini, per la festa di San Francesco di Sales. **[r. sa.]**

Associazione Cilo

Dibattito a Tortona

Questo pomeriggio alle 16,30 nel salone della Crt di Tortona, in via Puricelli, incontro promosso dal Cilo su «Nuove forme di imprenditoria e nuovi imprenditori». **[m. t. m.]**

Volontari ospedalieri

Conferenza sul Congo

Conferenza dell'Avoi con Padre Emilio, sul Congo, stasera alle 21 nell'ex ospedale psichiatrico di Alessandria. **[r. g.]**

bennet

Società della grande distribuzione 40 punti vendita oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 25 anni, livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

(Rif. GPV)

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet Como Sud - Montano Lucino.

È un'attività altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: Di. Tex. Al. S.p.A. **Selezione Personale**, via Cerducci, 2 - 22070 **Montano Lucino (CO)**.

DISCOTECA DANCING GLOBO

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 22 GENNAIO

Orch. BAGUTTI

SABATO 23 GENNAIO

DANIELE CORDANI

Ospite della serata

GABRIEL GARKO

DOMENICA 24 GENNAIO

MARCO RIBONI

LETTERE AL GIORNALE

Novi e la tassa sui passi carrai

Con viva soddisfazione apprendiamo dal giornale che il Comune di Novi intende finalmente abolire la tassa sui passi carrai. Fin dall'inizio di questa legislatura, il gruppo consiliare di Forza Italia propose la soppressione di questo balzello e questa richiesta fu ribadita ogni anno all'atto della discussione sul bilancio preventivo.

Lovelli, Fontana e la maggioranza post-comunista hanno sempre mantenuto la tassa per «necessità di bilancio» e hanno dato mandato agli uffici di applicarla nella maniera più rigorosa, stanando e perseguendo «gli evasori», cioè coloro, aggiungiamo noi, che non ritenevano, per la particolare conformazione dei loro accessi, di doverla pagare.

Ora, siccome si avvicinano le elezioni, sindaco e assessore, forse in cerca di un po' di pubblicità, annunciano l'abrogazione di questa tassa ancor prima che ciò sia stato deliberato in Consiglio comunale.

Sappiano i novesi che noi non l'avremmo mai neppure istituita!

Piero Vernetti
Capogruppo Forza Italia
Consiglio comunale Novi

Un edificante capitato a

Poichè le notizie che vengono solitamente pubblicate sui giornali sono testimonianza di fatti poco edificanti vi segnalo questo fatto, al quale ho assistito personalmente affinchè possiate renderlo noto.

Mi trovavo il giorno 4/1 nell'Ufficio postale di Sale quando è entrata la signorina Silvia Ghiglione che ha consegnato a una delle impiegate un portafoglio che disse di avere trovato lungo la strada adiacente le Poste. Il portafoglio risultò del sig. D.D che evidentemente lo aveva smarrito.
La signorina lasciò il tutto e andò via per i fatti suoi, mentre poco dopo arrivò il signor D. D. agitatissimo che rientrò così in possesso del portafoglio contenente la pensione appena riscossa.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.730. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.57.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.761.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.615/7. **Gavi:** Cri 0143.642. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142. Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. Cr. Verde 0131.248.202. **Voghera:** Cri

TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131.254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia (0144.322.563). **Casale:** Botto, v. Adami 36 (0142.561.261). **Novi:** Valletta, v. Garibaldi 1 (0143.23.31). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143.80.346). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglia
cav. Umberto Santi
deceduto il 18 c.m. a Milano, ringrazia per la partecipazione al
— Novi Ligure, 21 gennaio 1999.

- Abbonamento -

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Le osservazioni al Programma di sviluppo 1998-2000

«Un Piano inadeguato»

La Provincia contesta la Regione

ALESSANDRIA. La Provincia dà un giudizio critico sullo schema di Programma regionale di sviluppo 1998-2000: «E' inadeguato». E con osservazioni in parte condivise da Asti e Cuneo spera di riuscire a modificare l'orientamento generale del documento programmatico.

La posizione alessandrina è stata illustrata ieri dagli assessori Franco Caneva e Daniele Borioli. 'Tra le proposte che saranno inviate a Torino ci sono: il rilancio di Alessandria capoluogo (con il recupero dell'ex Borsalino, lo sviluppo dell'Università, il riutilizzo della Cittadella, il potenziamento dello scalo merci); la scelta del terzo valico ferroviario fra Genova e Novi; la valorizzazione di aree montane; il sostegno ai Distretti industriali di Casale-Ticineto-Quattordio, Valenza e Cerrina; il sostegno al Patto territoriale; la valorizzazione dei castelli; il finanziamento del progetto «Strade di Coppi»; la difesa dalle esondazioni nei Comuni di Morano, Balzola, Villanova; la bonifica dalle zanzare nell'area collinare casalese.

«Gli atti di programmazione - ossserva Caneva - devono essere sempre più considerati: è finito il tempo delle scelte sporadiche, tutto va inquadrato in un contesto di programmi integrati, ai quali si calano i finanziamenti. Per questo è importante il Programma regionale».

Aggiunge Borioli: «Cerchiamo di far fare passi avanti all'asse costituito dalle 3 Provincie del Sud Piemonte, per quanto riguarda le infrastrutture, inoltre indichiamo che una delle grandi direttrici dello sviluppo futuro passa dalla ripresa del ruolo strategico del Mediterraneo, con un Nord Sud: intendiamo intercettare questo flusso di opportunità». [m. fa.]

DA L'AGRICOLTURA

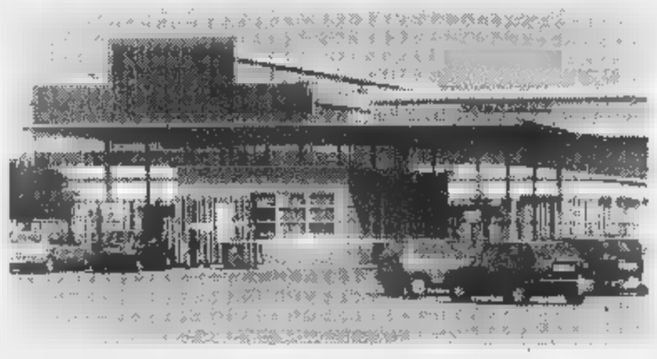
Convegno a San Michele

ALESSANDRIA. Un convegno per «elaborare proposte per un'originale politica regionale sull'agricoltura, il territorio, l'alimentazione». E' «Agenda 2000» e si tiene oggi dalle 10 alle 17 al Residence San Michele iniziativa del gruppo consiliare regionale dei ds. I lavori saranno aperti dalla relazione del capogruppo Lido Riba e tra gli interventi sono previsti quelli degli assessori regionali all'Agricoltura Giovanni Bodo (Piemonte), Guido Tampieri (Emilia Romagna) e Moreno Periccioli (Toscana). Le conclusioni saranno affidate al responsabile nazionale ds dell'autonomia tematica agricoltura onorevole Carmine Nardone.

[m. fa.]

L'assemblea dei lavoratori ha scelto di affidarsi a Roma

«Sulla vendita Morteo deciderà il ministero»



La Morteo di Pozzolo: sulla vendita i lavoratori si affidano al ministero

POZZOLO. Sulla Morteo, via libera alla decisione del Ministero dell'Industria non prima però di un'ultima verifica. E' questo in sintesi quanto è scaturito dall'assemblea dei lavoratori della Morteo. «Non spetta al sindacato la scelta dell'acquirente»: così Giorgio Sciutto, Enrico Vergano e Gianluigi Montessoro, rispettivamente di Fim, Fiom e Uilm. E aggiunge Sciutto: «E' giusto che a questo punto il governo si assuma la responsabilità di questa decisione e non carichi noi di oneri che non ci competono». Ieri sono state evidenziate le differenti posizioni tra Fiom e Uilm da una parte e la Fim dall'altra, favorevoli all'ipotesi Thermont le prime due confederazioni sindacali, sostenitrice della proposta Sartori la terza. E' stato comunque evitato lo scontro, nessuna pronuncia sull'una o sull'altra ipotesi da parte dell'assemblea dei lavoratori, ma soluzione di compromesso che investe di ogni decisione il ministero, con prima però un'ultima verifica. L'assemblea dei dipendenti ha infatti dato mandato alla triplice, insieme alla provincia di Alessandria e ai Comuni di Novi e Pozzolo, di accertare con il ministero se esiste ancora la possibilità di una vendita «in toto» del gruppo. «Ritengo importante - commenta Sciutto - che sia stata accettata la volontà di effettuare una riflessione più ampia sulla situazione, per la complessiva e non per siti». E' già stato convocato un incontro a Roma al ministero dell'Industria per il 28 gennaio, da dove dovrebbe emergere la decisione di chiudere la vendita con l'uno o l'altro a seconda sarà ritenuta e meno praticabile la vendita unitaria della Morteo.

Massimo Putzu

Lite fra Comuni

Assistenza un esposto al Prefetto

ALESSANDRIA. Dopo la spaccatura creatasi all'interno del Consorzio servizi socio assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino - Cissaca - le polemiche non sembrano destinate a placarsi. Ad alimentarle è un esposto inviato al prefetto dai Comuni che si sono dissociati.

Dal consorzio, negli scorsi mesi, dopo la polemica scoppiata all'interno della assemblea dei sindaci dei Comuni consorziati sulla nomina del consiglio di amministrazione, avevano deciso di staccarsi Lu, Montecastello, Castelletto Monferrato, Rivarone, Fubine e Cuccaro.

«Aderiremo al consorzio di Valenza», avevano annunciato i sindaci. Ma, per statuto, per tutto il '98 hanno dovuto rimanere, pagando i relativi contributi, nel Cissaca, che continuava ad elargire i servizi agli abitanti dei sei Comuni dissociati.

«La decisione di abbandonare - dicono al Cissaca - è stata marcatamente politica e strumentale, col solo rischio di penalizzare gli utenti, non avvertiti della decisione e che probabilmente non sanno ancora a chi dovranno rivolgersi quando interromperemo i servizi che, per tutela della gente, abbiamo continuato ad elargire».

E, mentre i responsabili del Cissaca dicono di essere stati richiesti di collaborazione per i servizi dal consorzio di Valenza, è arrivato l'esposto dei sei Comuni. Chiedono di rimettere in discussione l'opportunità di approvare il piano degli investimenti per la ristrutturazione del «Patria», in quanto comporterebbe oneri a loro carico.

«Siamo sorpresi ed increduli - dicono al Cissaca -, l'azione, che conferma la natura politica di tutta l'operazione, rischia di danneggiare gli unici soggetti deboli, gli utenti». [f. m.]

Impiegati e clienti chiusi nell'ufficio del direttore: bottino 50 milioni

Rapina in banca col taglierino

Ieri a Mede: erano in due, con una sciarpa sul volto

MEDE. Ammonta a quasi 50 milioni di lire il bottino di una rapina commessa ieri mattina ai danni della filiale di Mede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. Erano le 10 quando due uomini hanno fatto irruzione nell'istituto di credito di via Gramsci 1/3 e hanno estratto altrettanti taglierini, immobilizzando il personale presente in quel momento, cioè il direttore e tre impiegati, più tre clienti che si trovavano negli uffici e poi altri due che sono sopraggiunti mentre l'azione era in corso. I banditi avevano il volto parzialmente coperto ma solo da una sciarpa e col maglione rialzato fino al livello del naso. Entrambi di corporatura normale e chiaramente di nazionalità italiana, uno di mezza età, l'altro appariva di qualche anno più giovane.

Mentre uno dei banditi scavalcava il bancone e riempiva un sacco con le mazzette di banconote, l'altro ha radunato i presenti e li ha condotti nell'ufficio del direttore, dove sono stati chiusi a chiave. «Tutto è durato cinque minuti al massimo - dice il direttore - quando se ne sono andati abbiamo cercato di liberarci e siamo riusciti a forzare la serratura senza fare troppa fatica. Poi abbiamo dato l'allarme, telefonando ai carabinieri». Comunque i banditi sono riusciti ad avere qualche minuto di margine che ha permesso loro di dileguarsi.

Evidentemente hanno lasciato la banca la massima calma, facendo bene attenzione a non farsi notare. Quando i militari della stazione di Mede sono giunti sul posto, hanno interrogato passanti e negozianti della zona, ma nessuno è stato in grado di fornire informazioni utili sul veicolo usato dai malviventi né sulla direzione di fuga.

Secondo gli inquirenti è probabile che si tratti di una banda di professionisti di un'altra zona: lo testimoniano la sicurezza e la tranquillità con cui hanno agito e anche il fatto che erano a volto quasi scoperto. I carabinieri hanno acquisito i nastri delle telecamere a circuito chiuso.

Claudio Bressani

Operazione dei carabinieri

Bomba dei Tir nuovi sviluppi nell'inchiesta?

ALESSANDRIA. Operazione dei carabinieri tra Alessandria e Tortona (e probabilmente anche Voghera) ancora coperta dal massimo riserbo. Sarebbe stata compiuta una serie di fermi, forse già oggi tramutati in arresti. Non è escluso che il blitz rappresenti la prosecuzione dell'inchiesta sulla «banda dei Tir» - si è sviluppata proprio in questa zona - che nelle scorse settimane aveva portato in carcere alcune persone residenti nell'Oltrepò. Ieri se ne parlava nell'ambiente dell'autotrasporto a Tortona, che è probabilmente il maggior centro italiano del settore, con decine di aziende e centinaia di «padroncini». Oggi forse ne saprà di più. [r. al.]

Tortona, il farmacista Jalal Halawi guiderà la lista del sdi

Un siriano come sindaco

Candidato dai socialisti democratici

TORTONA. Sarà siriano il prossimo sindaco? E' vero che è ancora presto per fare previsioni in proposito, è altrettanto vero che la possibilità c'è, perché è di origini siriane uno dei candidati. L'assemblea dei socialisti tortonesi ha proposto la candidatura del dottor Jalal Halawi, 44 anni, in Italia dal 1968, dove nel '72 si è laureato in Farmacia all'Università di Bologna. Dal '77 è a Tortona: lavora nella farmacia comunale del centro commerciale «Oasi».

Primo dei non eletti nella lista della Lega nelle passate amministrative, nel giugno '97 avrebbe potuto entrare in Consiglio al posto di Zanardi, se non si fosse trovato l'accordo per il rientro dell'assessore De-

Il dottor Jalal Halawi, 44 anni, in Italia dal 1968, dove si è laureato in Farmacia

carlini. Era entrato in lista da indipendente. In passato aveva militato nel pci. Ora, è passato allo sdi. La scelta della candidatura s'inquadra nel contesto di un profondo rinnovamento» che i socialisti democratici italiani intendono attuare.

«Il tesseramento dei socialisti democratici italiani - spiega Umberto Farina, del coordinamento politico del partito - ha consentito a Tortona di ricostruire una sezione dei socialisti. Gli iscritti di Tortona sono il segno di una ripresa ricca di entusiasmi per ideali mai sopiti in questi anni. Guardando ai valori di laicismo, libertà, democrazia e giustizia sociale, la sezione sdi ha deciso di presentare una propria lista per le prossime elezioni amministrative».

Il coordinamento politico (Umberto Farina, Maria Luisa Napolitano, Salvatore Stranieri, Marcello Barbieri e Giuseppina Fortusini) è stato incaricato di aprire un confronto con le altre forze politiche: entro febbraio convocherà una prima assemblea aperta. [t. m.]

IN BREVE

Alba

Tortonese patteggia per molestie telefoniche

Secondo l'accusa telefonava spesso, giorno e di notte, a una donna di Alba, arrivando a minacciarla. Fabio Franzosi, 35 anni, di Tortona, ha patteggiato in pretura ad Alba la pena di mila lire di multa per molestia e minaccia. Inoltre è stato condannato al pagamento delle spese in favore della parte civile, liquidate in mezzo milione. I fatti risalgono al '96. [g. f.]

Sannazzaro

Nei guai il barista che «ospitava» le lucciole

Aveva messo il suo bar «Tabarro» di Sannazzaro, a disposizione di prostitute sudamericane, che si appartavano con i clienti in una saletta sul retro; in cambio si faceva consegnare dalle ragazze una parte degli incassi. Gennaro Stile, di 63 anni, ieri davanti al tribunale Vigevano ha patteggiato una pena di anno reclusione e un milione di multa. [c. b.]

Ligure

Titolare di una pizzeria scippata in vicolo

Scippo in vicolo Giacobbe, nei pressi di via Isola, ai danni di una commerciante, la contitolare della pizzeria Scogliera in via Pavese. Un malvivente le ha strappato la borsa con i documenti e alcune centinaia di migliaia lire. [m. pu.]

Passo del Penice

Le Comunità montane e il «piano neve»

La Comunità montana della Val Curone e quella della Val Borbera saranno presenti oggi alle 14 al Passo del Penice ad un convegno sul «piano neve», dedicato alle località piste e impianti di risalita. [f. d.]

Volpedo

Le attività culturali nel paese di Pellizza

Stasera, nel Centro sociale di Volpedo, il sindaco Gervino traccia il bilancio delle attività culturali e turistiche. Il 1° Maggio il paese ospiterà la manifestazione provinciale di Cgil-Cisl-Uil; nel 2000 sarà regionale e l'anno dopo nazionale. [e. p.]

ATTUALITÀ

Sciopero e corteo a ranghi ridotti

Al Manifestazione degli studenti con scarso successo ieri mattina in città.

Erano una quarantina i ragazzi che hanno sfilato in piazza della Libertà, nonostante gli organizzatori abbiano distribuito oltre seimila volantini in tutti gli istituti superiori alessandrini.

Lo sciopero è stato indetto contro i finanziamenti alla scuola privata e contro il numero chiuso nelle Università, l'appuntamento è stato per le 8,30 in piazza Garibaldi, ma i ragazzi si sono mossi dopo le nove. [a. m.]

Prima gita a Rapallo

Il Cai di Tortona si presenta con le diapositive

TORTONA. Questa sera alle 21,30, nella sala Crt di via Puricelli, la sezione tortonese del Cai illustra, con l'ausilio di diapositive in dissolvenza l'attività svolta dai soci nella scorsa annata. Si tratta di immagini che accompagneranno lungo e avventuroso viaggio che ripercorrerà i sentieri che partono dagli Appennini per giungere le pareti di roccia e di ghiaccio delle Alpi.

Le diapositive sono state selezionate da apposite «commissioni» del Cai tortonese per le sezioni di escursionionismo, sci-alpinistico ed alpinismo, mountin-bike, alpino e «arrampicata» alla palestra «Fausto Coppi» di Tortona. Nel corso della serata è presentato il programma dell'attività per il 1999. Per l'escursionismo appuntamento il 14 febbraio la camminata che va da Chiavari al santuario di Montallegro fino a Rapallo. [e. p.]

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.

A tutte le donne che hanno in seria considerazione il fatto del loro corpo e la serenità della loro mente, Ideal Line propone di dimagrire in sano e pieno relax. Senza ginnastica, senza pillole, senza diete severe. I centri di dimagrimento Ideal Line sono in tutta Italia, chiamate per un appuntamento.

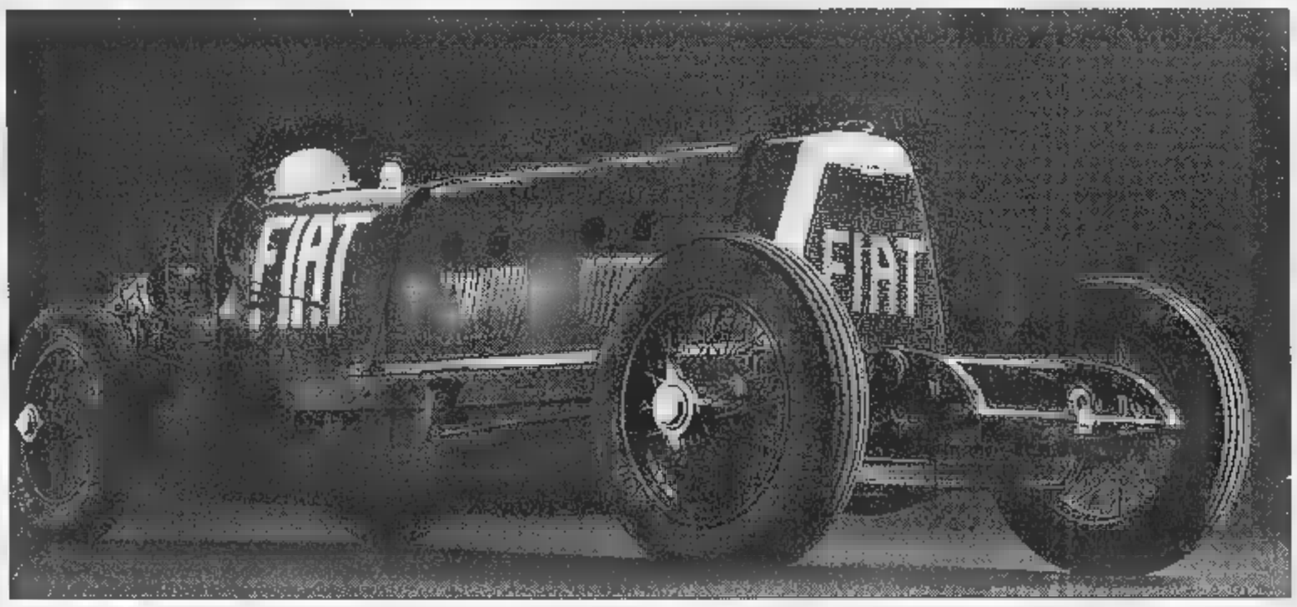
IDEAL LINE CENTER

E PERDERE PESO NON TI PESA.

Alessandria - Via Modena 4 - 0131/23[illegible]

Aperta la tradizionale rassegna dedicata ad auto e moto d'epoca

Autostory da sogno



La nona edizione di **Autostory - Motostory,** in programma alla Fiera di Genova nei due weekend del 23/24 ■ 30/31 gennaio prossimi, ■ arricchisce di ulteriori eventi dinamici in grado di assicurare la massima spettacolarità, in particolare nei confronti della fascia giovanile di pubblico, da sempre attratta dal fascino dei motori ■ delle competizioni.

Dopo **"Master Kart"**, il grande appuntamento internazionale che caratterizzerà il primo fine settimana ■■■ manifestazione con la presenza degli attuali campioni ■■■ Motomondiale e di ex protagonisti della Formula Uno e delle due ruote, il Palasport della Fiera sarà ancora una volta palcoscenico di esibizioni indoor di alto livello nelle due giornate conclusive di sabato 30 e domenica 31 gennaio.

L'obiettivo ■ di sfruttare al massimo la poliedricità dell'impianto sportivo ■ soprattutto quelle caratteristiche tecniche che lo rendono unico nell'esaltare l'abilità dei piloti, in un periodo dell'anno in cui l'attività esterna è sospesa ■ vede team ■ scuderie impegnate a presentare i programmi della stagione competitiva di prossima apertura.

Sabato 30 sarà la volta di **"Sprint Rally"**, la gara ■ regolarità ■ cui parteciperanno una trentina fra i più noti equipaggi nazionali di auto d'epoca.

La manifestazione, che si svolgerà nello spettacolare circuito del Palasport, è promossa dalla CSAI e organizzata ■■■ Comitato "Alto Monferrato".

Si partirà in mattinata con le prime batterie e si proseguirà per l'intera giornata con le eliminatorie e le finali previste ■■■ tardo pomeriggio. L'evento costituisce un importante test per dare avvio alla nuova formula "rally sprint" nel campo della regolarità.

Oltre a garantire il pieno apporto alle esibizioni, ■ CSAI sarà presente ad Autostory anche sotto ■ profilo espositivo, promuovendo una serie di iniziative rivolte direttamente ■ giovanissimi interessati al mondo ■■■ corse: grazie alla presenza di istruttori della Scuola Federale sarà infatti possibile avvicinarsi, negli intervalli delle gare ufficiali, alle vetture ■■■ formula "600 Racing".

Un Driving Camp che aggiunge ulteriori spunti di interesse ■ divertimento accentuando il contenuto di interattività della manifestazione.

Domenica 31, ultima giornata, sono ■ calendario tre altri importanti appuntamenti: un'esibizione di **vetture da rally**, che prevede la partecipazione dei grandi campioni degli anni Ottanta, ■ bordo ■■■ "mostri" del Gruppo B, ■ testimoniare i fasti ■ una stagione forse irripetibile per ■ rallysmo mondiale.

Altrettanto spettacolari, tenuto conto delle difficoltà del tracciato, si annunciano i due eventi organizzati dalla FMI: l'**esibizione di sidecar da competizione,** anche in questo caso nobilitata dalla presenza dei campioni italiani della categoria, e la gara di **"mini" Supermotard**, nuova formula enduro riservata ■ 50cc, in grado ■ garantire, assicurano gli esperti, le stesse emozioni delle classi superiori. La nona edizione di Autostory si preannuncia quindi ricca di fascino e di novità. Negli ultimi anni la manifestazione è cresciuta molto ed è diventata un vero e proprio appuntamento fisso per gli amanti dei mezzi ■ due e quattro ruote.

Il biglietto d'ingresso ■■■ manifestazione costa 15 mila lire intero, 10 mila ridotto.

Una polizza speciale per le auto d'epoca

Toro Assicurazioni

Un sistema di garanzia per i veicoli da collezione

Grande novità quest'anno grazie alla **Toro Assicurazione** che propone una nuova polizza dedicata ai veicoli da collezione.

"Veicoli Storici" è la nuova polizza che permette ■ assicurare in maniera completa Responsabilità Civile Auto, Furto / Incendio, Assistenza e Tutela Giudiziaria.

Il prodotto, riservato a tutti gli iscritti ad un club federato, assicura i veicoli di età superiore ■ vent'anni rispetto all'anno di costruzione omologabili ASI o FMI, nonché i veicoli iscrivibili ai registri Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, ■ CSAI o al Centro Storico della Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

«La nostra polizza consente di assicurare ■■■ un solo contratto più veicoli - afferma Filippo D'Albertis dell'Agenzia Porto Antico di via Sottoripa - anche di tipo diverso, co■■■ ad esempio auto, moto, autocarri, trattori purché omologabili ■ uno dei clubs federati. È prevista anche la riduzione del costo in funzione del numero dei veicoli assicurati e un massimale ■ cinque miliardi per ■ responsabilità civile ■ tutela anche più conducenti, oltre al meccanico che prova il veicolo».

La polizza "Veicoli Storici" della Toro Assicurazioni premia con la formula bonus-malus un comportamento di guida attento e prudente. Oltre alla garanzia Responsabilità Civile offre, per le autovetture, la copertura contro ■ furto e l'incendio ■ valore noto e pubblicato ■■■ rivista "Ruote Classiche" così da poter agevolare la determinazione del valore dell'autovettura ed essere verifi■■■ ■■■ facilità. Qualora il cliente desideri attribuire ad ■■■ un valore diverso ■ possibile ricorrere alla "stima accettata" che sarà effettuata da un perito abilitato.

«I nostri uffici ■■■ pronti a dare qualsiasi informazione - prosegue Filippo D'Albertis -. Chiunque può venire da ■■ per avere maggiori dettagli ■■■ ■■■ polizza. Si trat■ di qualcosa di veramente innovativo che penso trovi largo consenso fra gli amanti ■■■ auto storiche».

Il sistema di garanzie "Veicoli Storici" è infine completato dalla tutela giudiziaria DAS che interviene nel caso sia ■■■■■■ affrontare spese legali.

L'Agenzia Porto Antico ha aperto da poco i battenti in via Sottoripa al numero 3, in una zona strategica per il rilancio di Genova. «Siamo proprio di fronte all'Acquario - conclude Filippo D'Albertis -, abbiamo fatto questa scelta proprio perché crediamo nella rinascita della nostra città».

All'esterno del Palasport una pista dedicata agli under 14

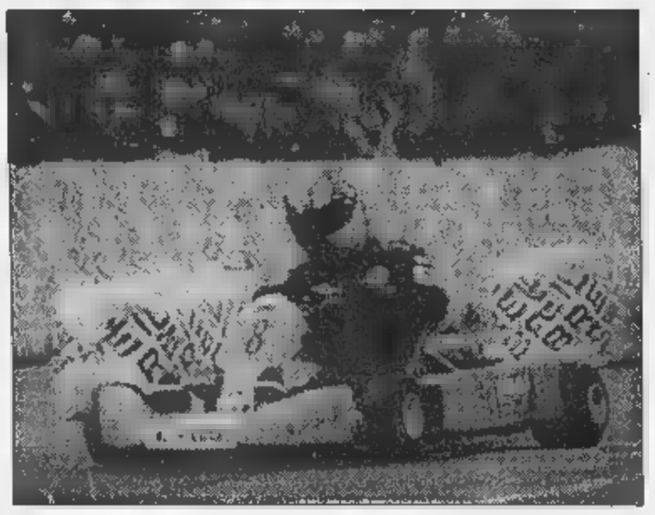
"Mini kart" per i più giovani

Ai piccoli piloti la possibilità di disputare le finali del week end

Un grande spettacolo, una grande festa del motore da competizione. Così si annuncia il "Master Kart" indoor di Genova in programma sabato 23 e domenica 24 gennaio in contemporanea con il primo week-end di **Autostory**, la rassegna di auto e moto d'epoca che proseguirà anche il 30 ■ il 31 gennaio.

La competizione, che fa parte del ■■■ito nazionale della Federazione Italiana Karting ed ■ la prima al coperto ■ Italia, si svolgerà su una pista di circa cinquecento metri all'interno del Palasport ■■■ Fie■ di Genova, noto agli appassionati ■ motori per l'annuale gara di supercross.

In pista ■ sfideranno ventiquattro piloti, campioni di ieri e di oggi suddivisi tra motociclisti rallisti, piloti di Formula 1 ■ di Formula Indy. Nutrita la pattuglia degli specialisti delle due ruote che si presenta con Valentino Rossi, Marco Melandri, Loris Capirossi, Giacomo Agostini, Doriano Romboni, Loris Reggiani e Marco Lucchinelli, vincitore dell'edizione '98 del Trofeo internazionale Master Kart. Portabandiera del rally saranno Sandro Munari, Amilcare Balestrieri, Jean Claude Androuet, Maurizio Verini e, per la Formula ■ Clay Regazzoni, Arturo Merzario, Henri Pescarolo, Beppe Gabbiani ■ Giovanna Amati. A rappresentare la Formula Indy saranno Rupert Keegan, Desiré Wilson e Fulvio Maria Ballabio, patron ■■■ manifestazione. Ai piloti under 14 sarà riservato il "Bugs Bunny Kart Show", i qualificati disputeranno ■ finale del sabato sera ■ della domenica pomeriggio. All'esterno del Palasport per il battesimo del kart sarà allestita una pista ■ disposizione degli under 14 sabato dalle 14.30 alle 17 ■ domenica dalle 10 al■ 14.



Sabato 23 il programma di gara prevede le qualificazioni ■■■ 15 ■■■ 18 e in serata, dopo la presentazione dei piloti alle 20, l'inizio delle finali alle 21. Domenica 24 la gara avrà inizio ■■■ 14.30, in precedenza spazio alle prove libere, al "Bugs Bunny Kart Show" - riservato agli under 14 - e all'incontro con i piloti del motomondiale.

Il biglietto d'ingresso al Master Kart costerà ■■■ mila lire ■ comprenderà l'ingresso a Autostory.

Alla Fiera un omaggio alle realtà italiane che hanno fatto storia

Ferrari, Lamborghini, Abarth: quante stelle a quattro ruote

La rassegna genovese conferma la formula dei due weekend e annuncia novità dinamiche e spettacolari per ■ pubblico degli appassionati sportivi e ■■■ giovani in via di definizione.

Le date anticipano brevemente, come già annunciato, la collaborazione ■■■ mostra.

Cento anni di Fiat, Abarth ■ "Pianeta Modena" i temi auto. ■ 1999 segna il centenario di quella lunga avventura iniziata ■ Torino cento anni ■. Il compleanno di "Mamma Fiat" ■ ovviamente ■■■ data da calendario.

Autostory farà omaggio ■■■ Casa presentando ■ storia delle ■■■ vetture sportive. Forse ■■■ tutti sanno che Fiat ha gareggiato ■■■ ■■■■■■ nei Gran Premi ■ velocità dall'inizio secolo sino agli anni Venti.

Tutti viceversa ricordano le sportive derivate dalle vetture di serie ■■■ ■■ la Casa ■ soddisfatto la voglia di sport e prestazioni di tanti appassionati. Ne racconteremo la storia: dalle versioni sport della 501, via via attraverso la Balilla Coppa d'Oro e Mille Miglia e le versioni sportive della Topolino e della ■ 1100. Un rapporto mai interrotto con la clientela sportiva, portato avanti attraverso ■ tan■ vetture spider e coupé prodotte a Torino ■■■ ai giorni nostri. Ricorderemo quindi le regi■■■ del rally e ■ presenza d■ marchio su tanti campi di gara, oltre che alcune affascinanti storie di frontiera tra vetture da record e motori ■ turbina.

Con l'aiuto ■■■ Casa Autostory presenterà le più affascinanti vetture sportive e da cor■■■ prodotte dall'inizio ■■■ secolo ad oggi.

Nel 1949 **Carlo Abarth** fondava la Casa dello Scorpione. Rapidamente la leggenda **ABARTH**, nata intorno ■■■ marmitte e agli altri accessori per le elaborazioni, ■ divenuta un mito per tutti gli sportivi e gli appassionati. Abarth è stato infatti uno straordinario mago, un fabbricante ■ sogni attraverso cui le piccole utilitarie Fiat si trasformavano come d'incanto in furiose belve da pista.

Autostory racconterà la lunga avventura delle ■■■ e 600 trasformate, dalle piccole coupé Zagato e delle sport con cui la piccola Casa torinese ■■■ battuto avversari di rango su tutti i circuiti del mondo; per ■■■ parlare ■■■ stupefacenti vetture da record!

D'intesa con il **Registro storico italiano Abarth**, che ■■■ coglie i numerosissimi appassionati ■■■ Marca, racconteremo la vicenda Abarth sino al 1971, ■■■ ■ cui il marchio diviene ■ proprietà Fiat per proseguire ■■■ lunga strada di successi ■ pista ■ nel rally.

"PIANETA MODENA" vuole essere l'omaggio ad una realtà fatta di Case, artigiani, specia■■■ che non ha uguali ■l mondo per varietà e vivacità di realizzazioni. La straordinaria passione per i motori che caratterizza la provincia emiliana ■ è espressa negli anni ■ tali ■ tante realizzazioni che si stenta a ricordare tutte: **Maserati, Stanguellini, Ferrari, OSCA, ■■■ Tomaso, Ats, Lamborghini...** Non esiste probabilmente al mondo ■■ altro luogo fisico in cui si ■■■■■■ tante glorie sportive, tanta tecnologia e capacità creativa nel settore ■■■ vetture d'élite ■ ■ elevate prestazioni.

Alle Case che hanno creato questa leggenda affiancheremo molti fra i più noti artigiani ■■■ mondo ■■■ restauro, prototipisti ■ specialisti di nicchia dalle straordinarie qualità professionali che sembrano rendere in questi ultimi anni ancor più vivace il panorama di **"Pianeta Modena"**.

La presentazione dell'ormai tradizionale **"menù del motori"** costituirà un gradito complemento per quest'iniziativa tutta dedicata al mondo modenese.

Motostory: prodotto, storia e spettacolo.

L'edizione 1999 vedrà un nuovo approccio nei confronti delle due ruote. La presenza delle Case darà enfasi al prodotto moto ■ scooter al termine ■ ■■■ stagione spettacolare per novità e successi commerciali per l'industria motociclistica. Non mancheranno le ■■■■ gne storiche, ■■■■ ■ tradizione della mostra, ma il pubblico giovanile troverà quest'anno motivi ■ attrazione concentrati sullo sport, sulla presenza di campioni e sulle ■■■ità in arrivo.

CLASSIC ■■■■■■, Borsa Scambio ■ modelli e giocattoli ■ AUTOJUMBLE, la borsa scambio ■ parti e accessori auto e moto e automobilia, i consueti appuntamenti di Autostory.

I tradizionali appuntamenti restano immutati. **CLASSIC GARAGE**, le macchine dei privati e commercianti ■ vendita per tutta la durata della mostra, mentre la **borsa scambio ■ giocattoli e modelli** si svolgerà nel **primo week-end, 23/24 gennaio** (per informazioni e prenotazioni contattare **Massimo Mocco ■ 0335.5734157) ■ Autojumble,** il consueto **"mercatino"** si terrà nel week-end conclusivo, ■■■■ **gennaio** (per informazioni e prenotazioni contattare **Maurizio D'Agostino 0338.3038039**).

Polemica in seno all'Ente, un consigliere si dimette

Casale, rischia di saltare la Mostra di S. Giuseppe

CASALE. Rischia di saltare la edizione della Mostra di San Giuseppe? Uno dei consiglieri minoranza, Enrico Scoccati, ha rassegnato le dimissioni, comunicandolo sia al presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Dainese, sia al sindaco Riccardo Coppo. Nella motivazione ufficiale addotta da Scoccati è scritto: «Motivi personali». In realtà, la decisione segue una vivace discussione nel consiglio di amministrazione del gennaio: una diversità di vedute in merito all'assegnazione dell'appalto per l'allestimento della tendostruttura per la San Giuseppe alla ditta Al-Piere di Marene (Cuneo). Scoccati si limita a dichiarare: «Secondo gli atti da conosciuti l'assegnazione non è stata compiuta correttamente». Di fatto era già stata fatta precedente assegnazione alla Expo di Asti, che aveva fatto il maggior ribasso. Ma, spiega Dainese, la Expo ha presentato, nei 10 giorni successivi, la garanzia fidejussoria di 100 milioni indicata nel contratto ha chiesto, anche, di modificare le norme contrattuali, pretendendo addirittura, a sua volta, di avere dall'Ente fidejussione e di inserire una penale per eventuali ritardi nello smontaggio degli stand causati dagli espositori (20 mila lire al giorno).

Enrico Scoccati

Il presidente, a distanza di dieci giorni, aveva quindi riportato la questione in consiglio di amministrazione, che ha votato, con il solo Scoccati contrario, l'affidamento dei lavori alla ditta. Dice il consigliere dimissionario: «Avevo chiesto una proroga di dieci ore, fino al mattino successivo, per un ultimo chiarimento con la Expo: non è stata accettata».

Intanto, mentre si sta completando la documentazione tecnica sulla struttura da inviare entro lunedì ai vigili del fuoco, circolano voci che potrebbero anche partire ricorsi alla magistratura. Da qui il timore sui rischi che corre il più importante appuntamento richiamo del Casalese. Il sindaco Coppo dichiara: «Approfondirò i motivi di questa vicenda». E i consiglieri comunali Oddone e Botta in una mozione chiedono che si accerti la trasparenza e l'efficacia degli atti dell'Ente.

Silvana

I giostrai

«Ridotto spazio per il luna park»

CASALE. «Siamo considerati cittadini di serie B: nella graduatoria del Comune arriviamo dopo albanesi ed extracomunitari». Suona così la protesta dei giostrai che, ieri, hanno incontrato l'assessore alle Manifestazioni Giancarlo Giorcelli i responsabili della polizia municipale, in seguito alla modifica della piantina del luna park in piazza d'Armi. Il Comune, infatti, ha concesso all'Ente Manifestazioni, che organizza la S. Giuseppe, di realizzare una struttura in piazza d'Armi che occuperà parte del parcheggio e dello spazio per le giostre. «Non ci hanno interpellato. E pensare che il nostro sforzo per far crescere la fiera è stato sempre maggiore: sfilata, fuochi d'artificio, giornate per disabili e studenti con costi nostro carico di molti milioni» commenta Mario Nannolo, portavoce degli esercenti degli spettacoli viaggianti. «La situazione sembra penalizzante, ma sono convinto che alla fine si potrà trovare una situazione soddisfacente per tutti» replica l'assessore. [r. sa.]

E oggi la soppressione dell'XI Battaglione Casale

La Mazza in vendita?

C'è un giallo sulle «Casermette»

CASALE. Una si chiude, un'altra è pronta riaprire, ma, in mezzo, spunta giallo.

La caserma che chiude è la «Bixio» a Porta Milano, sede dell'XI Battaglione Fanteria, per il quale, stamane alle 10, si svolge la cerimonia soppres- guidata dall'ultimo comandante, tenente colonnello Adolfo Cocchetti. La caserma che riapre è la «Mazza» al Valentino, per ospitare il 1° Reggimento logistico Monviso. Ma proprio sulla «Mazza» si apre il giallo.

Infatti, compare in un elenco beni, di proprietà del ministero della Difesa, che lo Stato conta di in vendita, secondo un decreto del governo Prodi di oltre un anno.

Il mistero sta nel fatto che il ministero della Difesa da un lato dice di voler vendere la «Mazza» e dall'altro ne annuncia, con comunicazioni ufficiali, la volontà di utilizzarla per un proprio insediamento (il «Monviso», appunto).

Il sindaco Riccardo Coppo ricorda solo che, oltre un fa, quando era già comparso l'elenco dei beni in vendita, il Comune aveva fatto a Roma la disponibilità ad acquisire la Mazza, «piuttosto che si insediasse una società multinazionale». Dopo allora, non si più saputo nulla. Adesso rispunta l'elenco: forse perché la mano destra non sa che cosa fa la sinistra?. [s. m.]

Lavori per quattro miliardi

Due rotonde, luce a Porta Milano e asfalto anche in piazza Castello

CASALE. Tra le fine di gennaio l'inizio di febbraio partono i lavori per realizzare prime due rotonde rallenta-traffico in città. Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «La prossima settimana cominceremo la rotonda in corso Indipendenza. L'intervento dura 150 giorni, ma faremo una interruzione per la Fiera di San Giuseppe. Ai primi di febbraio - prosegue - si parte con la rotonda davanti al cimitero, con altri mesi di lavoro. I costi sono rispettivamente di e 244 milioni». Nel frattempo, però, i vigili stanno studiando modo per deviare il traffico, contenendo al minimo i disagi.

Di importo rilevante (un miliardo e milioni) il rifacimento della rete di illuminazione a Porta Milano: «L'opera parte a febbraio e durerà un anno - spiega Merlo -. Riguarda tutto il quartiere da via Massaia fino Nuova Casale. La rete sarà interrata, e quindi più sicura, e saranno installate lampade vapori di sodio».

Un altro intervento interessante riguarda piazza Castello: «Ad aprile asfalteremo l'area dove si svolge il mercato ambulante - dice l'assessore - Stiamo verificando con i vigili se spostare temporaneamente i banchi metà alla volta o propendere per altre soluzioni». La novità riguarda anche l'installazione di sottoservizi per garantire l'uso di acqua ai banchi alimentari, oltre al rifacimento dell'illuminazione. L'opera rappresenta, indirettamente, garanzia sul mantenimento futuro del mercato in piazza Castello. Manca ancora il gabinetto pubblico: «Vedremo, con il prossimo bilancio, di trovare una soluzione» dice Merlo.

Infine, oltre un miliardo e mezzo sarà speso per marciapiedi e asfalti: in via Crova, via Alfieri, via Candiani d'Olivola, via dei Grani, via Costa, via Addolorata, Sordi, strada Vecchia Terranova, corso Indipendenza, corso Valentino, Buozzi, Leardi (con installazione di antiche lanterne), piazza Vittorio Veneto, via Matteotti, via Morera, strada Bessotti.

[s. m.]

IN BREVE

Casale

Ruba un'automobile e poi si schianta

Prima un carabiniere lo salva, poi scopre che l'auto cui viaggiava rubata e lo denuncia: è accaduto a un francese residente a Casale, Thierry Gallana, 33 anni. Nella notte martedì e mercoledì, verso l'una, un militare di Mortara, fuori servizio, lo ha notato nei pressi del ponte sul Sesia, riverso. Era in coma etilico e, nella nebbia, poteva essere travolto dalle auto. Con i colleghi il carabiniere ieri ha scoperto che l'uomo, prima del malore, aveva avuto un incidente, finendo contro il guard rail, e che la Uno su cui viaggiava era stata rubata poche ore prima ad una don- Casale. [c. b.]

Casale

E' condannato per reati fallimentari

Mario Ghigna, 38 anni, Valentino, in veste amministratore della Ecolive Groupe di Giarole, stato condannato 1 anno, 4 mesi e giorni di reclusione, pena sospesa, per reati fallimentari. [r. sa.]

Casale

Reclusione e multa per violazioni fiscali

Antonino Anzalone, 48 anni, San Germano, è stato condannato a 8 mesi reclusione e 6 milioni di multa, per violazioni fiscali. [r. sa.]

Casale

Infortunio sul lavoro imprenditore patteggia

Falco Farotto, 67 anni, viale Beretta, in veste di amministratore unico della Silcom srl, strada Valenza, ha patteggiato 20 giorni di reclusione, per violazioni delle norme di prevenzione degli infortuni, in seguito ad un incidente accaduto un dipendente della ditta. [r. sa.]

Non versa alla moglie i soldi per il figlio

Gioacchino L., anni, di Crescentino, è stato condannato 20 giorni reclusione e 200 mila di multa (pena sospesa) per aver di versare all'ex moglie la cifra mensile di 280 mila per il mantenimento del figlio minorenne. [r. sa.]

Casale

Camionista patteggia per l'incidente mortale

Nicolò Perrone, 34 anni, di Mazzara del Vallo, ha patteggiato in pretura a Casale mesi di reclusione, pena sospesa, per la morte di Luigi Ferrandi, 16 anni, di Mortara. L'autista, nel settembre '96, a bordo del camion, stava imboccando il casello autostradale Casale Nord quando si è scontrato con la Honda condotta dal giovane e che stava sopraggiungendo da Terranova. [r. sa.]

Alberola

Impianti sciistici aperti Sassello

Le Sciovie Alberola del Sassello danno notizia che gli impianti aperti. La quota si aggira tra i e gli 80 centimetri. [g. l. f.]

CASALE

Prosegue febbraio

Greenpoint s'è iniziato il processo

CASALE. E' iniziato ieri mattina il processo per il Green Point di Casale Popolo, che vede imputato Luigi Coppo, 66 anni, via Leopardi 14. In veste di amministratore unico della azienda (che si occupava dello stoccaggio rifiuti), con stabilimento in cantone Chiesa, deve rispondere di aver effettuato, senza prescritta autorizzazione, lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali, fanghi organici provenienti da industrie farmaceutiche, emulsioni oleose da lavorazioni meccaniche, rifiuti solidi veri, fanghi inorganici provenienti da lavaggi depurazione fisico-chimica e lo stoccaggio provvisorio di rifiuti tossico-nocivi. Il pretore Nadia Magrini inizialmente ha respinto un'eccezione presentata dai legali della difesa Gastini e Conti che indicavano un'irregolarità nell'operazione di campionatura. Sono poi stati ascoltati dottor Rendo dell'Asl un funzionario dell'Arpa. Il processo è stato rinviato al 17 febbraio per ascoltare altri testimoni. [r. sa.]

CASALE

Inflitta multa

Dal pretore il venditore del chewing gum

CASALE. Giovanni Battista Bicocca, 43 anni, residente anagraficamente a Odalengo Grande, di fatto domiciliato in via Balbo 4, è condannato dal pretore a 700 mila di multa per danneggiamento molestie.

Per motivi inspiegabili l'uomo in passato aveva preso di mira la vettura di Claudio Massaza, ex presidente degli «Amici della musica» attuale direttore del gruppo musicale «Oikos».

Bicocca aveva piegato in più parti l'antenna della radio, aveva chiuso gli specchietti laterali e, in più occasioni, aveva infilato sotto i tergicristalli pezzi carta di giornale, caramelle e chewing gum «usati».

Nel marzo dello scorso anno Massaza si era rivolto ai binieri che, appostatisi in via Carmine, bloccato Bicocca mentre appiccicava del chewing gum sui vetri. L'uomo si era difeso dicendo di non essersi conto dell'accaduto. Ieri ha detto, invece, che casualmente la gomma era finita sull'auto mentre lui la masticava. [r. sa.]

Polstrada

L'anno scorso 1500 servizi di pattuglia

CASALE. Nel '98 stati compiuti 1500 servizi di pattuglia vigilanza stradale per un totale di 375 mila chilometri, sono stati rilevati 245 incidenti stradali, di cui 6 mortali, con feriti 123 con soli danni mezzi.

Sono alcuni dati del bilancio dell'attività svolta dalla polstrada Casale Sud, che conta una forza effettiva 24 uomini, fra agenti sottoufficiali, comandati dall'ispettore superMatteo Natella e che pattuglia il tratto della A26 da Casale a Vercelli e la bretella A4 sulla Santhià - Alessandria.

Nel '98 sono state anche elevate contravvenzioni al codice stradale e sono state ritirate 15 patenti per guida in stato di ebbrezza.

Le persone controllate sono 8700 e i soccorsi stradali ben 1200.

Nelle aree di servizio di competenza stati compiuti 25 fra furti e rapine, con l'arresto di 2 persone, 10 denunce a piede libero 10 veicoli sequestrati. [r. sa.]

Acqui, l'Asl trasferisce il centro diurno all'Opera di via Morelli

Chiude il servizio disabili

Protestano i familiari degli assistiti

ACQUI. Proteste in città per la chiusura del centro diurno per persone handicappate.

Nei giorni scorsi, l'Asl ha d di chiudere il centro diurno per i portatori di handicap che si trova in via Alessandria.

Le proteste si immediatamente levate da parte dei genitori e dei parenti degli utenti che usufruiscono da anni servizio.

«Attualmente, il centro ospita 16 utenti, di età compresa fra i 18 e i 50 anni, che provengono da molti dei 29 Comuni dell'ex Usl 75 - spiegano in un lettera i genitori dell'Anffas e i volontari del Gva -. Lo frequentano a tempo pieno o parziale, per cinque giorni alla settimana dalle 8,15 alle 16,30. Sono assistiti guidati da due educatrici professionali da tre assistenti tutelari con le quali svolgono attività scolastica di mantenimento ed attività manuali tra cui giardinaggio e cucina».

La chiusura del centro è legata alla decisione dell'Asl di trasferire il servizio al centro dell'«Opera assistenza malati impediti», in via Morelli, in base ad un sottoscritta nei giorni scorsi che prevede anche l'assorbimento del personale attualmente impiegato al centro diurno nella nuova struttura.

La scelta dell'Asl, tuttavia, non piace ha destato molto malumore tra le famiglie degli assistiti e tra gli operatori del centro diurno.

Il servizio stato aperto nel 1989 per iniziativa dell'ex Usl 75 e della sezione cittadina dell'Anfass e del Gva. [g. l. f.]

Moltissime aziende hanno risposto all'invito dell'Enoteca di Acqui

Le etichette raccontano il vino

Centinaia in una mostra a palazzo Robellini

ACQUI. Una raccolta di etichette per valorizzare il vino. Nelle scorse settimane, giunte all'Enoteca regionale di palazzo Robellini centinaia di etichette (dalle più antiche scritte e dipinte a mano a quelle più nuove dell'ultima generazione) inviate numerose aziende vitivinicole piemontesi, che faranno parte di una mostra permanente nelle cantine di palazzo Robellini. «E' il primo passo per valorizzare la cultura che supporta il nostro prodotto sul mercato - spiega il presidente dell'Enoteca regionale, Pier Domenico Garrone -. Dalle etichette emerge territorio e la passione che è il vero motore che ha consentito ai nostri agricoltori evolversi in produttori di vino di qualità. Il successo di pubblico - aggiunge Garrone - ci spinge a proseguire su una strada di valorizzazione della cultura originale, non inquinata da interessi commerciali». Sempre nell'ambito della valorizzazione dei vini piemontesi, Pier Domenico Garrone, si fatto promotore nei mesi scorsi dell'istituzione di una Camera regionale del vino: «Il Piemonte - dice Garrone - ha l'esigenza di ridare dignità al vino sui mercati internazionali, innovando e ottimizzando risorse che oggi sono disperse in troppi rivoli non comunicanti. La Camera regionale parlamento per chi in Piemonte crea economia occupazione attraverso la qualità del prodotto vino». [g. l. f.]

Il giudizio dei tedeschi sui «Dolcetto d'Ovada»

TAGLIOLO. I tredici vini vincitori del 1° Concorso enologico del «Dolcetto d'Ovada», svoltosi nell'ambito della manifestazione «Le Storie del Vino», presentati domani a Monaco di Baviera, per essere giudicati, nel corso di una manifestazione internazionale. Alla degustazione parteciperanno gli associati due Convivium Arcigola Slow Food tedeschi ed altri addetti al settore, che si esprimeranno sul gradimento dei diversi tipi di «Dolcetto d'Ovada».

I vini scelti sono delle aziende: Cantina Tre Castelli-Montaldo Bormida (annate 97), Azienda Agricola La Guardia-Morsasco (96, 97), Azienda Agricola Cavelli-Prasco (97), Terra da Vino Moriondo Torinese (97), Casa Vinicola Montobbio-Castelletto d'Orba (97), Azienda Agricola Poggio Ezio-Vignole Borbera (97), Castello Tagliolo (95), Tenuta Carlotta Rivarola-Ovada (97), La Casanella-Lerma (96), Il Rocchin-Gavi (96). [r. bo.]

Appello anche ai genitori di Annone: «Non portate i vostri figli ad Asti»

Rocchetta Tanaro, Sos per la scuola

Manca uno studente per evitare la chiusura

ROCCHETTA «Genitori, iscrivete i figli alla scuola media Fagnano»: dopo l'Sos lanciato dalla preside Rosanna Sardo e dai sindaci di Rocchetta (Aliberti) Castello d'Annone (Valenzano), arriva l'appello dei consiglieri di minoranza annonesi. L'obiettivo è identico: raggiungere numero minimo di 15 iscritti, alla prima classe del prossimo scolastico, per scongiurare la chiusura delle Medie. Per ora si è fermi a quota 14: c'è tempo fino lunedì (quando chiuderanno le iscrizioni) per trovare il quindicesimo allievo. Mentre i genitori di Rocchetta e Cerro hanno già optato per la Fagnano, non così successo per quelli di Annone: una parte di loro ha già iscritto i figli alle scuole medie Asti. Restano gli incerti (complessivamente i bambini di quinta elementare potenzialmente destinati Rocchetta una ventina): a loro si rivolgono, con una lettera, i quattro consiglieri di minoranza guidati dall'ex sindaco Francesco Mai.

Essi rassicurano le famiglie sul problema che ha indotto alcuni genitori a preferire gli istituti di Asti: i lavori di ampliamento alla Fagnano si concludea fine aprile. L'edificio (inagibile da due anni, attualmente i 74 allievi frequentano le lezioni alle ex elementari di Cerro) sarà dunque pienamente funzionante per la 1999/2000. «La la media - ricordano i consiglieri nella lettera - è stata fortemente voluta, in passato, dalle amministrazioni comunali Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta. Noi riteniamo che tutti i servizi attivati a favore popolazione debbano essere difesi perché agevolano la vita della collettività, offrendo maggiore accessibilità e comodità rispetto a quelli situati ad Asti».

«Anche la scuola media - ricordano - è da considerarsi un servizio molto prezioso per la collettività: pur essendo di dimensioni contenute, offre un servizio di qualità propone esperienze formative di estremo interesse (bilinguismo, settimana di studio all'estero, ecc.). Inoltre la presenza di un numero ragionevole alunni per ogni classe consente agli insegnanti di seguire maggiormente ogni singolo studente».

Ricordano i consiglieri: «La migrazione degli alunni verso Asti rischia inevitabilmente di impoverire la nostra scuola. Perciò, gentili genitori, vi chiediamo di riflettere di ponderare attentamente la scelta che farete per futuro scolastico dei vostri figli. Ci permettiamo di ricordarvi che le vostre decisioni potrebbero condizionare, forse oggi ma magari domani, il futuro un servizio di cui fruisce tutta la popolazione dei nostri comuni». [l. n.]

E' la casa di riposo

Rinnovo Consiglio

NIZZA. C'è attesa per le nomine del consiglio amministrazione della Casa di riposo «Sacro Cuore», decaduto dicembre per fine del mandato. Ora, con le nuove leggi, sarà il Cisa (consorzio socioassistenziale del Sud Astigiano) a eleggere il presidente un membro del gruppo, mentre tre consiglieri saranno di nomina comunale. Attualmente l'ente è guidato Tonino Spedalieri (anche assessore ai servizi sociali vicepresidente del Cisa). mesi scorsi il consiglio aveva scoperto ammanchi notevoli dalla contabilità. Colpevole, una impiegata che ha già le sue responsabilità si è dimissa. Creando però un che è diventato anche politico. La vicenda è in mano alla procura di Acqui e di carabinieri e Fiamme Gialle. Il consiglio stesso ha compiuto una ricerca nella contabilità dell'ente, risalendo fino all'inizio degli Anni '90. [s. ce.]

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12 su
degustazione e acquisto vino gratis

Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Rosso
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC [illegible]
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arudum Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez
Alba Monferrato DOC Rosso Selezionato
Due Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vespa Barbera Monferrato DOC affinato in barrique
VINI DEL 2000
Infernot Rosso 2000
Arudum Rosso 2000
VINI DA TAVOLA Bottiglia rosso
Rosso Vino Rosato
Bianco Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Liscio Bianco - Moscato Rosso - Passito
Spumante Brut
Gruppo Chiaretto

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

EDILCERAMICA

Vi aspetta nel suo
SHOWROOM
3.000 mq. di esposizione
dove troverete...
• piastrelle per ogni ambiente • [illegible] •
• arredo bagno • rubinetteria e sanitari •
• [illegible] idromassaggio • caminetti e stufe •
...e tutto il materiale per costruzione

CENTRO PIASTRELLE
mobilhaus
CENTRO CUCINE IN MURATURA
GIANNI VERSACE
PALAZZETTI
CAMINETTI MONTEGRAPPA
caminetti e stufe
RIVENDITORE [illegible]
CENTRO STUFE E CAMINETTI

VILLALVERNIA (AL)
S.S. 31a Giovi, 150/A
(0131) 839009 - Fax (0131) 836014
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 13.30-18.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30 - Domenica 15.30-19.30

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Benedicta, [illegible]
(0143) 633617 - Fax (0143) 633071
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 13.30-18.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30

Si riscopre il piacere del banchetto, magari in una villa antica

Sposi: dopo il «sì» tutti a tavola

Ma si può anche cenare da soli in terrazza

TORTONA. Dopo quello del «sì», pronunciato in chiesa [illegible] in municipio, il momento più atteso è quello della festa. Ci sono molti modi per rendere partecipi gli altri della propria gioia.

Rinfreschi o pranzi in piedi, dopo il boom degli anni Ottanta, sono stati superati da pranzi e cene. Il pranzo di nozze, in un'epoca nella quale tutti sono di corsa e difficilmente possono dedicarsi alla preparazione dei manicaretti, rappresenta un momento conviviale assai piacevole. Innanzitutto [illegible] l'occasione per incontare amici e parenti (che non sempre sono noiosi o antipatici), poi bisogna sfatare il mito della «noia». Stare [illegible] tavola, conversare, gustare prelibatezze, risulta bello [illegible] gradito. Sono finiti, infatti, i banchetti noiosi [illegible] interminabili.

Oggi si sta seduti il giusto, senza contare il fatto che, molti locali sono dotati [illegible] giardino e parco, in modo tale che è possibile passeggiare e godere delle bellezze naturali.

Il Tortonese, [illegible] i suoi colli, è una meta ambita dagli sposi.

Suggestive sono ad esempio «Villa Viola» e «La Certosa», due antiche e prestigiose ville ottocentesche. «Villa Viola» gestita da Giuliano e Mariella Tamai, sorge in [illegible] ad una collina ed è circondata da un grande parco. Solo una parte della villa [illegible] però adibita a ristorante. Qui si possono festeggiare matrimoni intimi, nel senso che il posto ospita al massimo una settantina di coperti. La garanzia [illegible] essere seguiti [illegible] cura e competenza è così assicurata. Inoltre il ristorante è particolare, nel senso che non consta di un unico ambiente ma [illegible] tante piccole salette comunicanti, [illegible] mattoni e pietre a vista. L'ambiente risulta così estremamente caldo ed accogliente. Il parco oltre ad essere il luogo ideale per scattare le fotografie, durante tutto l'anno, d'estate può anche ospitare il banchetto. La cucina è soprattutto a *base di pesce. Spiega Mariella:* «Il pesce è la [illegible] specialità, ma facciamo anche [illegible] personalizzati». Ecco alcune prelibatezze: gamberi croccanti con sformato di fagioli, astice con pomodoro e sedano verde, risotto [illegible] con zucca e capesante.

Un'attenzione particolare merita la zingara di pesce spada arrostita. Il pesce viene infatti servito in singoli tegami di rame sollevati su un letto di insalatine autunnali.

Tra i dessert spiccano una composizione di frutta con zabaione gratinato al moscato e un tortino caldo [illegible] cioccolato scuro [illegible] panna di gelato. Agli sposi viene offerta la degustazione del [illegible] prescelto.

A Mombisaggio, anche qui sulla [illegible] di [illegible] collina, [illegible] trova il ristorante «La Certosa». [illegible] locale, gestito da Enrico [illegible] Vittorio Magrassi e Claudio Pernigotti, è ubicato in un ex monastero ed è circondato da un prestigioso giardino. Il banchetto può es[illegible] quindi allestito sia all'interno, nei bellissimi saloni, dove si respira aria di antico, che nel curatissimo giardino.

Inoltre chi vuole dare un tocco di originalità può pranzare o cenare in terrazza. Spiegano i proprietari: «Quest'estate una coppia di sposi, ha voluto cenare da sola in terrazza. La sposa, veniva da fuori, così si è vestita da noi e la cerimonia è stata celebrata nella chiesetta qui vicino». Una scelta dunque romanticissima. «La Certosa» è [illegible] piccolo gioiello estremamente funzionale. Qui si può fare tutto, dalla cerimonia al pranzo alle foto. Inoltre per le coppie giovani o scatenate, la festa può continuare anche alla sera nel locale cantina adibito a «dopo [illegible]. Si sta infatti diffondendo l'uso [illegible] sdoppiare la festa, facendo magari [illegible] pranzo con i parenti e una festa meno informale alla [illegible] con gli amici. Tra i piatti caratteristici della «Certosa» ci sono i ravioli, preparati secondo tradizioni e molti piatti tipici. I menu [illegible] snodano comunque in tre fasce dalle 75 alle 120 mila lire a seconda di abbinamenti e accostamenti. Prossimamente il locale trasformerà alcune [illegible] in albergo. Comunque già da ora [illegible] disponibile una camera per le esigenze della sposa.

Un' antica tradizione vuole che il banchetto nuziale sia allietato da musiche, balli e scherzi. Non bisogna dimenticare, che tutto ciò deve essere leggero [illegible] piacevole, non bisogna quindi esagerare nè con scherzi di dubbio gusto, nè con musiche altisonanti che tolgono il piacere della conversazione o la gioia del ballo. Divertirsi [illegible] dunque, ma con grazia e misura.

Il banchetto nuziale è uno dei momenti più felici e graditi della festa

PIATTI DOC OGNI [illegible]

VIGUZZOLO. [illegible] piacere [illegible] [illegible] [illegible] tavola va continuato [illegible] coltivato nella vita [illegible] tutti i giorni. Gli sposi infatti, dopo la cerimonia e il viaggio di nozze iniziano un lungo cammino che, per non essere interrotto, ha bisogno di venire coltivato con amorevolezza reciproca. E' necessario, quindi, che non venga mai meno l'attenzione reciproca. Anche gli oggetti possono essere d'aiuto ad un'atmosfera serena. Una tavola ben apparecchiata, soprammobili di gusto, piccoli ma funzionali elettrodomestici rendono più facile la vita. Al momento [illegible] stilare la lista nozze, bisogna quindi affidarsi [illegible] negozi con prodotti di qualità. Ad esempio [illegible] Viguzzolo in via Primo Maggio si trova «La bottega del borgo», un negozio di articoli da regalo, servizi piatti, posateria, gestito da Maria Cavalli e Piero Pertusi.

Qui gli sposi hanno [illegible] possibilità [illegible] trovare il necessario e il superfluo. Infatti agli oggetti di uso quotidiano si affiancano preziosi soprammobili ed elegante cristalleria. Inoltre, tutti gli oggetti scelti nella lista nozze vengono esposti, con arte e gusto, su alcuni tavoli [illegible] modo che possano [illegible] scelti [illegible] più facilità. Spiega Maria Cavalli: «Tra i piatti abbimo abbiamo 'griffe" come Wedgwood e Royal Doulton». Si tratta [illegible] fine porcellana bianca con decori: indispensabili per una tavola elegante, anche solo per due.

La Certosa
di Torre Calderai

Una Residenza Storica in collina con ampi spazi all'aperto in giardino d'epoca,
con annesso il ristorante classico [illegible] raffinato.
Varie sale in stile liberty con soffitti elegamentemente affrescati [illegible] saloni con volte del XVII secolo.
Ambienti ideali per progettare cerimonie e soddisfare ogni tipo di esigenza.

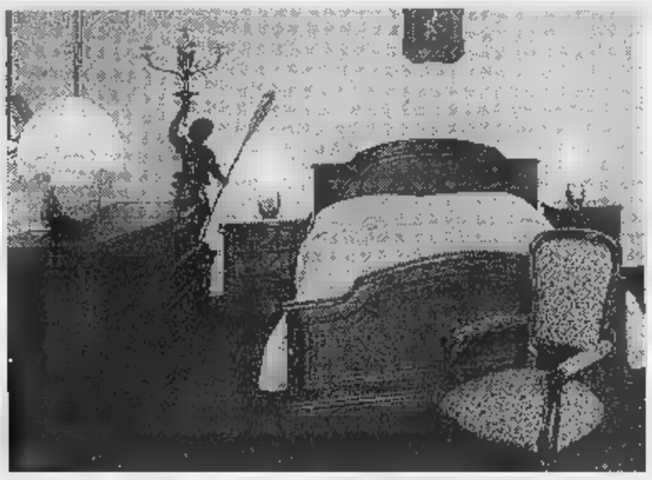
Via Sanquirico, 1 • Loc. Torre Calderai di Mombisaggio • 15057 Tortona (AL) • Tel. 0131 822638

L'arredamento privilegia cucine in muratura e armadi a cabina

Mobili preziosi come gioielli

E ora si sta diffondendo il «modernariato»

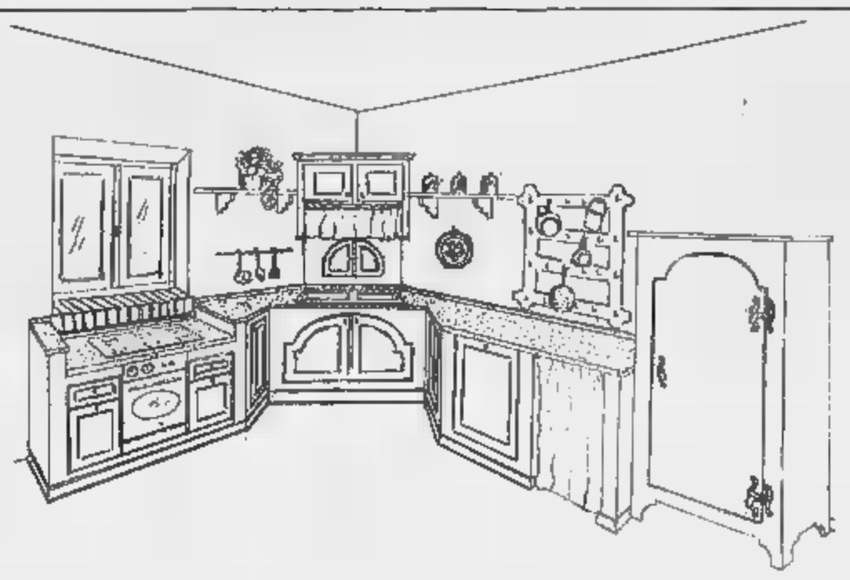
VIGUZZOLO. Mettere su casa è un grande impegno soprattutto per quanto riguarda la scelta dei mobili. Ultimamente tra i giovani si sta diffondendo l'idea di arredare la propria abitazione mobili pregio. Piace molto ad esempio l'abbinamento tra moderno ed antico. Una casa, per bella, deve prima di tutto essere accogliente e calda. per far ciò si deve abbinare la funzionalità con l'estetica. Ad esempio, ad una cucina moderna e superaccessoriata a uno studio tecnologico ben si accompagnano mobili massicci e in legno pregiato. Piace sempre di più il «mobile» gioiello che dura una vita e magari si tramanda di ge- in generazione. Molte coppie, infatti, preferiscono magari acquistare l'arredamento poco per volta ma essere sicuri di non sbagliare. Chi può disporre di un badget corposo, perchè è aiutato dai genitori o perchè da anni lavora, sceglie sin dall'inizio mobili di qualità e duraturi, insomma fa un vero e proprio investimento. Difficilmente infatti chi fa questa scelta è nell'ottica di cambiare radicalmente l'arredamento nel corso degli anni. Due



La camera da letto: funzionale ma ideale anche con qualche mobile d'epoca

le linee tendenza: «piene» e «essenziali». Quelle «piene» si arricchiscono nel tempo di accessori e mobili particolari, d'antiquariato, etnici, o semplicemente graziosi. Sono case caldissime, allegre, dove il disordine non è nota perchè fa parte dell'atmosfera. Le «essenziali», sono sobrie, l'ordine è palpabile, ma non bisogna pensare che siano fredde, sono semplici e rigorose, con pochi oggetti ma generalmente di valore. In questi ultimi tempi si sta diffondendo anche il gusto per il «modernariato». Si tratta un nuovo modo arredare che recupera gli oggetti o lo stile che dagli anni Trenta ai Settanta.

Gli sposi orientati verso i mobili di qualità possono recarsi a Viguzzolo. Qui, in via Primo Maggio si trova «La madia», do- realizzano mobili artigianali, fatti su misura, rigorosamente in legno come noce nazionale rovere. Ad esempio qui si trovano anche cucine particolari, in muratura che vengono adattate secondo esigenze desideri. «La madia» è un punto riferimento per chi cerca risposte soddisfacenti ai problemi di arredo e la clientela può avvalersi di un servizio valido e affidabile. Spiega la proprietaria Graziella Borgaglio: «Facciamo anche preventivi gratuiti cerchiamo di realizzare le esigenze dei clienti, gli spazi vengono sfruttati al meglio, qualche tempo fa abbiamo arredato un monolocale, usufruendo di archi, divani letto mobili in muratura. risultato stato splendido». Un'altra novità della «madia», è rappresentata dagli armadi cabina. Continua la signora Graziella «Sono armadi nuovi, ad angolo con due ante molto capienti, ma anche belli ed eleganti. Insomma qui il buon gusto si coniuga con la praticità».



LA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO,
LA CURA DEI PARTICOLARI,
LA SCELTA DEL DESIGN SONO LE NOSTRE QUALITÀ
PER I VOSTRI DESIDERI

Arredamenti

"La Madia"

VIGUZZOLO (AL)
Via Circonvallazione, 47 - tel. - fax: 0131/899.192

Divani e poltrone rilassanti con il dispositivo che li rende semovibili

Nei salotti trionfa la microfibra

Anche le lampade e i tappeti fanno atmosfera

CASALE. Arredare il salotto o l'angolo relax non facile. Ogni casa infatti, anche secondo i noni dell'imperante New age, quelli meno conosciuti dell'antica Grecia ha un'anima. Ed qui che bisognerebbe posizionare dondoli, poltrone e divani.

A volte basta poco, più che di grandi spazi, sono necessarie fantasia e creatività. Anche una piccola entrata ad esempio può trasformarsi in un graziosissimo angolo salotto. Un tavolino d'epoca con mazzo di fiori freschi, due poltroncine graziose, una stampa antica fanno subito «salotto».

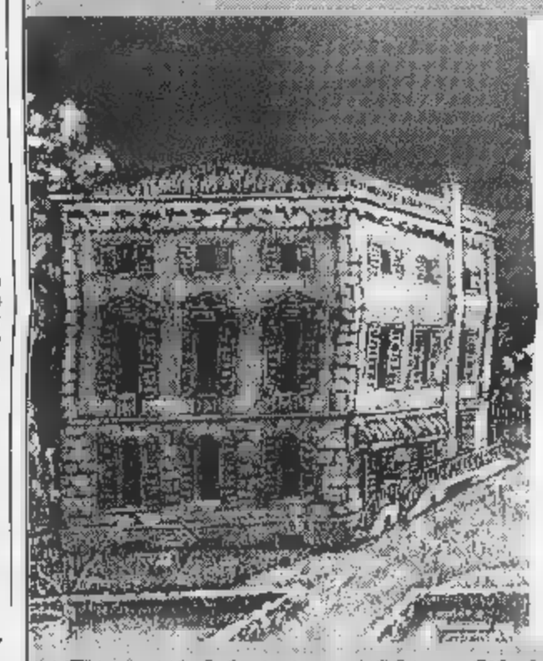
Un elemento essenziale comunque è il divano. Se non c'è spazio lo si può collocare cu- ma il suo regno è il salotto.

Ad esempio a Casale, nella zona industriale, vicino all'autostrada, poco dopo il casello di Casale Sud si trova il negozio «Divani e divani». In un'ampia esposizione di metri, sono disponibili molti modelli e accessori. Spiega Nicola Barberio, gestore del punto vendita: «Il salotto può essere in pelle, tessuto o microfibra ed è accompagnato da diversi accessori». La microfibra è novità ed è una valida alternativa pelle. E' meno impegnativa ed è facile da pulire (basta infatti usare sapone neutro panno). La stoffa è allegra e giovanile, ma può anche diventare preziosa come la pelle. La novità «Divani e divani», rappresentate dai meccanismi «reclainer». Questo può essere applicato alle poltrone o ai divani.

Entrambi diventano così semoventi ed estremamente rilassanti. Infatti si aprono, allargano, dondolano oscillano.

Dunque una novità assoluta e dedicata chi la dità. Continua Nicola Barberio: «La nostra azienda è molto grande e l'aggiornamento continuo. Ogni mese un nuovo modello o tipo di divano, quindi la scelta è vastissima». Da «divani e divani», si trovano poi molti accessori, come i tappeti, le lampade, i tavolini. Le lampade sono molto importanti: le alogene e i faretti magari si possono accompagnare quelle etniche o antiche, eleganza e signorilità sono così assicurate.

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...



Ristorante

Villa Viola

★ ★ ★ ★

Specialità Pesce

Chiuso il martedì

Tortona (Alessandria) Strada Viola - Sala Divani - Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813642

CENA PER 6. GODETEVI IL DIVANO, PRIMA CHE VENGANO TUTTI A FARE SALOTTO.

FINO AL 23 GENNAIO, ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI.
Soirée, divano componibile in tessuto, a partire da **2.990.000** lire. In vera pelle, a partire da 4.190.000 lire (IVA e trasporto compresi). Soirée si adatta al tuo salotto perché puoi comporlo come preferisci, con seduta ad angolo utilizzi meglio spazio. Tutti i modelli Divani Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate.

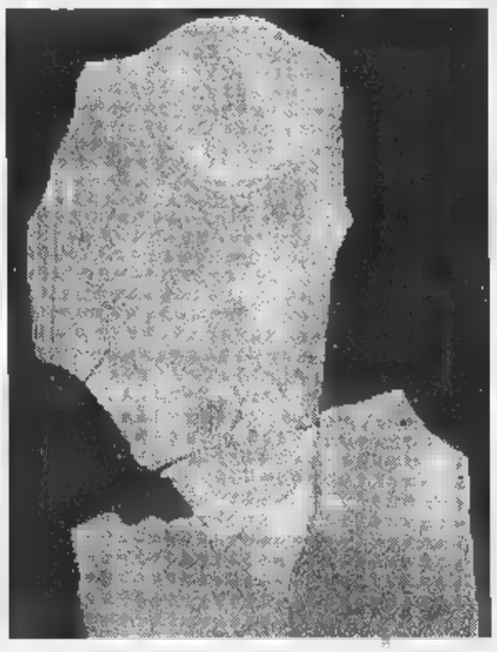
DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

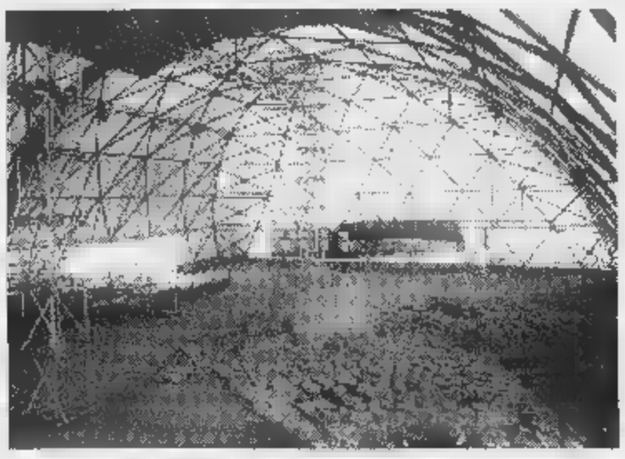
Solo presso i negozi Divani & Divani:
Casale Monferrato,
(aperto pomeriggio).

Aosta: la scoperta dello studioso Guido Cossard sulla stele di 5000 anni fa

Quel principe guerriero è Orione

E' una delle sculture di pietra dell'area megalitica
I disegni riproducono fedelmente la costellazione





Da sinistra la stele numero 30 che sarebbe stata scolpita seguendo il disegno della costellazione di Orione e una parte dell'area megalitica di Aosta

AOSTA. La stele di pietra è alta due metri e sei centimetri. Fa parte di quelle ritrovate oltre vent'anni fa nella zona più occidentale di Aosta, nel quartiere di Saint-Martin. Un ettaro di terreno diventato oggi uno dei siti megalitici più importanti d'Europa. E quella stele, la numero 30, la più bella, scolpita con maestria, rappresenterebbe Orione, il cacciatore del mito greco, anche il punto di riferimento religioso di Egiziani e Sumeri.

E' storia di 5000 anni fa che secondo gli archeologi si lega a Giasone, a Ercole, agli Argonauti. Aosta, cioè, fu uno dei tanti «porti» che quei grandi viaggiatori raggiunsero partendo a caccia di minerali dal Mediterraneo. Un archeoastronomo di Aosta, Guido Cossard, che aveva già scoperto che il sito di Saint-Martin aveva le stele antropomorfe orientate secondo le stelle di Orione, ora ha preso quel pezzo luminosissimo di cielo chiuso nella costellazione dedicata al cacciatore e l'ha sovrapposto alla stele. Risultato, quel «principe guerriero» scolpito nella pietra sarebbe Orione.

«Le coincidenze sono troppe - dice Cossard -. Tutto collima quasi alla perfezione. Le stelle più luminose formano il perimetro della scultura e "cadono" proprio sugli elementi più caratteristici: l'arco, l'ascia, la freccia, le mani».

Il mito di Orione avrebbe così navigato sul Po e sulla Dora fino ad Aosta. Cinquemila anni fa era l'acqua la strada per la Valle d'Aosta per chi veniva dalla pianura Padana, allora una grande e impenetrabile foresta. Nello stesso periodo in cui l'anonimo scultore rendeva omaggio a Orione nell'area funeraria nel cuore delle Alpi, gli Egiziani dedicavano al loro Orione, cioè Osiride, le piramidi dei faraoni Cheope, Kefren e Micerino. Sempre intorno al 2700 avanti Cristo i Sumeri scrivevano del loro Orione, Gilgamesh.

Secondo Cossard «è impossibile che tutto torni con tanta esattezza, dai riferimenti del cielo a quelli del mito». La stele numero 30 ha alcune anomalie che finora gli archeologi non si sono spiegati. Perché lo scultore non gli fece gli occhi? Perché l'arco è scolpito sopra alla freccia e non viceversa come dovrebbe essere? Perché l'ascia è a destra e l'arco a sinistra? L'eroe o il principe rappresentato è mancino?

A questo domande lo studio di Cossard dà puntuali risposte. «Meglio dire che le risposte sono nelle stelle. Le tre stelle del centro della costellazione di Orione si posano proprio sull'arco, una volta che facciamo combaciare le altre più luminose a corona della testa. Quelle visibili a occhio nudo collimano con gli altri elementi. La cecità della stele ricorda il mito di Orione che fu accecato. In questo modo si svela il mistero».

Rimane, invece, quello del popolo che con tanta cura abbellì la grande area funeraria. I segni trovati rimandano a riti delle grandi civiltà mediterranee: l'aratura del terreno, la «semina» dei denti, le ossa di buoi, la lunga fila di pali allineati e quella delle stele antropomorfe.

A Sion, in Svizzera, ne è stata trovata una simile, anche se dalle linee delle spalle e della testa diverse. «Ebbene anche quella - dice Cossard - è stata scolpita seguendo il disegno delle stelle della costellazione di Orione. Più che un indizio, dunque, che nelle Alpi arrivò il mito dell'eroe che per i Greci era un cacciatore amato da Eos.

Enrico Martinet

CHI ERANO

Il grande punto interrogativo rimane: chi erano gli uomini che vissero in Valle d'Aosta 5000 anni fa? Quel popolo che adorava gli «dei di pietra» e che elesse Aosta a sua città conosceva riti e cultura dell'area mediterranea. Sapeva, quindi, dell'esistenza delle grandi civiltà dell'epoca. Condivideva la scienza di Egiziani e Sumeri. Tanto da essere l'astronomia e da riuscire ad allineare monumenti con le stelle.

Secondo gli studi fatti sugli scavi della grande area cimiteriale che oggi è nel quartiere di Saint-Martin, a Ovest di Aosta, quel popolo veniva dall'Anatolia. Ancora oggi esiste un paese sulla costa turca che si chiama Cordelo. E uno dei nomi leggendari della prima Aosta era Cordelia. Nome che forse erroneamente le leggende hanno legato a un periodo storico molto più vicino a noi, quello dei Salassi, tribù celtica che popolò la Valle nel primo secolo avanti Cristo.

UNA GITA A...

Mottarone, un paradiso tra il Cusio e il Verbano

Sul Mottarone è anche bello sciare

Domani alle 15 si inaugura sul Monte Mottarone, che con i suoi 1490 metri di quota separa i laghi Maggiore e d'Orta, il nuovo edificio delle Comunità Montana: la struttura, costruita con fondi Cee, ospita ristorante, bar, servizi, pronto intervento. Dopo la cerimonia, è terrà un rinfresco. Essendo la località ad alta affluenza turistica invernale ell estiva, l'evento è di indubbia importanza.

Dove andare. L'evento offre lo spunto a una gita che, interessando la Comunità Montana del Cusio, può partire proprio dal Lago d'Orta (ma volendo si può salire anche dal Verbano, e precisamente da Stresa, con una strada a pedaggio, mentre la funivia è attualmente ferma). Dal punto di vista panoramico l'escursione al Mottarone ha poca concorrenza. Così la descrive la Guida del Touring Club: «La vista comprende un'immensa cerchia alpina, dalle Marittime al Monviso, al Rosa, al Disgrazia, al Pizzo del Diavolo; soprattutto splendida la vista sul Rosa. Si vedono numerosi laghi: quello d'Orta, di Mergozzo, il Lago Maggiore, quelli di Biandronno, Varese, Monate, Comabbio. Al là della pianura padana si scorge lontano l'Appennino. In giornate particolarmente limpide si possono distinguere il Duomo di Milano, San Gaudenzio di Novara e la Basilica di Superga».

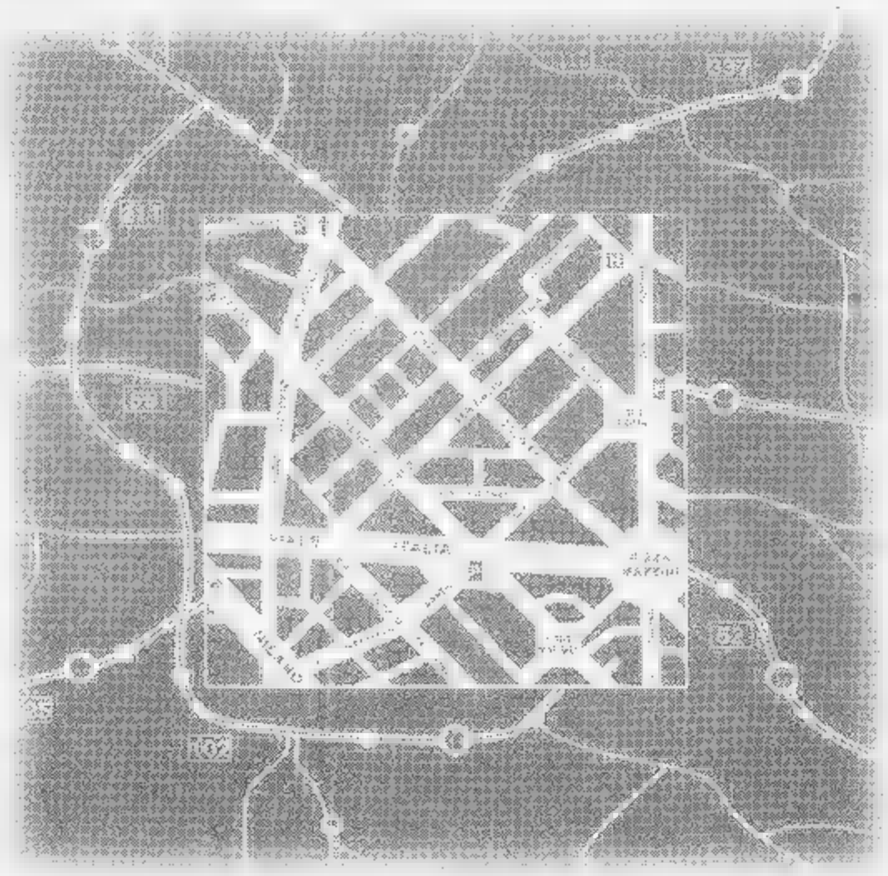
Al Mottarone ci sono gli impianti sciistici e quindi chi vuole può portarsi appresso l'attrezzatura e passare la giornata sui campi neve (si segnalano circa 80 centimetri). Oppure può approfittarne per una visita nei dintorni, sulle pendici del monte e sulle rive del Cusio. Orta propone il magnifico lungolago con il Palazzo della Comunità, la bella chiesa Santa Maria Assunta con tele del Procaccini e del Morazzone, nonché il Sacro Monte che da solo vale una giornata di visita; naturalmente si può fare un'escursione all'Isola di San Giulio. Omegna ha un centro storico pittoresco: punto focale è la piazza Beltrami con il Battistero e la Collegiata di Sant'Ambrogio. Salendo verso il Mottarone, ecco Armeno con la romanica chiesa dell'Assunta e il Santuario della Madonna Luciago con affreschi del 1500. Sul versante del Verbano, Gignese, c'è il Museo dell'Ombrello, che in questo periodo può essere visitato solo da gruppi abbastanza numerosi e previa prenotazione allo 0323.20067.

Dove mangiare. Al Mottarone (prefisso 0323, si consiglia di prenotare): Miramonti 924822, Casa della Neve 923516, Eden 924873.

Leonardo Osella

Area City Alessandria (prefissi 0131, 0142 e 0143):
Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona ...

Tariffa locale solo 195 lire al minuto*



Scoprite il vantaggio di fare CAM nella vostra città...

CAM con tariffa locale.

CAM

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili, altrettanto importante il controllo totale costi.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se sceglietε l'Area City Alessandria potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri rete fissa aventi come prefisso 0131, 0142 e 0143;
- le chiamate verso il centralino della Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare segreteria telefonica Omnitel (2020).

Numero Verde 167-208208

Chiamate il Numero Verde per maggiori informazioni.

omnitel

Persone in grado cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA, per chiamate nazionali. è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 0348. : gratuita. Anticipo sulle chiamate: richiesto per Carta di Credito; lire addebito diretto su Banca; lire 2 più pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni : lire 10.000 (+IVA). di commissione governativa mensile ogni attivazione; 10.000 per uso familiare (non fiscalmente lire 25.000 attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali sempre 450 lire minuto (+ 200 lire alla risposta e IVA). ulteriori informazioni anche sull'elenco delle City, sui prefissi ad esse associati e sui permessi di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. dell'Area City prescelta costo lire 30.000 (+ IVA).

Copertura Italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): della popolazione; 88% del territorio.

Un tributo ai Led Zeppelin al Thunder Road, death metal al Mephisto di Lu

Bobby Solo, l'intramontabile

Canta questa sera al Palladium di Acqui

[illegible]. Appuntamento di cartello al Palladium, [illegible] il concerto di Bobby Solo, il popolare cantante che si rivelò [illegible] Sanremo [illegible]l '64 con «Una lacrima sul viso». Squalificato per aver cantato in playback si prese la rivincita l'anno dopo [illegible] «Se piangi, [illegible] ridi»: altro successo nel '69 con «Zingara». Si calcola che, in 35 anni [illegible] carriera, abbia tenuto circa 4 mila concerti in oltre 60 Paesi. Prima e dopo il concerto di Bobby Solo, si può ballare [illegible] la musica [illegible] dj Paco.

Alla discoteca Villa Olga si balla con Fabrizio Valenza e Marco Franciosa al mixer: musica latino-americana con la Conexiòn Cubana.

[illegible] Al Wild Cats di Gerlotti, serata di karaoke in compagnia di Max Chiarlone.

ROSCO [illegible]. Alla discoteca Master si balla il liscio con l'orchestra di Orietta Delli; sul tardi, [illegible] commerciale con i dj Andrea il Conte e Steve.

Al Victoria Square sceglie [illegible] musica dj Allo e si esibiscono le showgirl.

CASALE. Musica dal vivo con la band Kimera alla discoteca Tom Boy, sulla provinciale Casale-Valenza. [r. sa.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, serata di piano bar con Roberto Giordano. [r. sa.]

Dalle 23, al Pool Hot Pub, in via Morini, piano bar e karaoke con Denis. [r. sa.]

[illegible] balla il liscio all'Arci, in frazione Popolo. [r. sa.]

[illegible]SCO. Due band si esibiscono alla birreria pub Il Maltese: [illegible] The Sgenò e Banana Musica Gialla, con un ricco repertorio di cover.

CASTELCERIOLO. Musica dal vivo con The Streits al New Niki's bar, in località Ventolina. Ingresso riservato ai soci.

CODEVILLA. Concerto tributo ai Led Zeppelin questa se[illegible] al Thunder Road: sul palco i Nobs, per la prima volta alle prese con l'hard rock di Jimmy Page e Robert Plant.

[illegible] La band Jason Goes to Hell si esibisce stasera al Mephisto Café: è un quartetto che arriva da Asti e propone brani deathmetal, dai Sepultura agli Slyer, oltre a qualche pezzo originale. Ha già inciso due cd.

OVADA. Al Mamunja discopub, in salita Roma, si balla con la [illegible]sica [illegible] deejay Ico Marchelli e Max Bondino.

[illegible]: Alla Cometa si balla il liscio con l'orchestra di Luca Bergamini.

[illegible] Serata dedicata alle cover al Planet Rock: sul palco i Capolinea.

TORTONA. Musica e animazione col dj Max Pensa al Docks Café di via Dellepiane.

VALENZA. Latin jazz al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia [illegible] con il gruppo Fusioni Estreme. [r. c.]

VOGHERA. I casalesi Contrasto si esibiscono al Cowboys Guest Ranch con il loro repertorio di brani rock e medley arrangiate in chiave dance. Il gruppo è for[illegible]da Gianluca Meschi (voce), Marco Ferrero (batteria), Marco Gabotto (chitarra) e Stefano Marchese (basso).

CURA DI Brunello Vescovi

PAOLO CONTE

Da oggi la prevendita

ALESSANDRIA. Parte oggi la prevendita dei biglietti per il concerto di Paolo Conte, che si terrà venerdì 12 marzo al Teatro Comunale: l'organizzazione è di Metropolis, Radio Music e Primantenna Supersix. Lo spettacolo s'intitola «Soirée Mocambo» e mette in scena tutto il meglio del repertorio contiano: ad accompagnare il cantautore astigiano c'è una band di undici componenti. Il tour, partito nel '98, tocca varie parti del mondo: in questa serie di concerti Paolo Conte torna alle origini, rendendo omaggio all'«uomo del Mocambo», l'eroe perdente protagonista di tante sue storie. I biglietti costano 55, 65 e 75 mila lire (diritti di prevendita inclusi). Inizialmente sono disponibili solo al botteghino del Teatro (orario: 16-19,30); da lunedì anche negli altri punti vendita. Sempre in città, si troveranno nei negozi Otello dischi (via Trotti 25), Audiovox (via Migliara) e Zarathustra (via Alessandro III). Ad Acqui Terme, da Top Smile (Galleria Garibaldi); a Casale, da Muzak (via Saffi); a Novi da, Mariposa (via Girardengo); a Tortona, da Mecca music (via Emilia); a Valenza da Route 66 (via Mazzini). Fuori provincia: ad Asti, da Groove (Galleria Argenta). [b. v.]

Bobby Solo: 35 anni di carriera

I preparativi della Famija ad Gaioud

Carnevale cittadino con la sfilata di carri

La manifestazione il 28 febbraio
I «vantaggi» del rito ambrosiano

ALESSANDRIA. Sfilata di carri allegorici, [illegible] «businà»: anche quest'anno la Famija ad Gaioud - con l'appoggio dell'assessorato Cultura e Spettacoli - intende celebrare degnamente il carnevale.

La data prescelta è quella del [illegible] febbraio, in Quaresima: forse più per ragioni d'ordine pratico che in ossequio alla tradizione storica. «A Ovada [illegible] a Casale i festeggiamenti sono stati fissati per il 14 e, in caso [illegible] maltempo, potrebbero slittare di una settimana - spiega Luciano Cassulino, presidente della Famija - Il 28, invece, possiamo sperare di contare anche sulla collaborazione di Comuni dell'Alto e Basso Monferrato».

In totale, la Famiija ad Gaioud ha spedito circa 60 lettere, indirizzate a Comuni, Pro Loco, circoscrizioni, scuole: a tutti è stato chiesto se sono interessati ad allestire carri allegorici per partecipare alla sfilata. «Ovviamente sono stati richiesti precisi requisiti: assicurazione e collaudo per [illegible] trasporto di persone». Per ora sono arrivate [illegible] adesioni [illegible] Mirabello, Castelnuovo Bormida, Rocca Grimalda, Frugarolo, San Salvatore, Pietra Marazzi e di un gruppo di Villa del Foro. Ci [illegible] contatti anche per garantire la presenza [illegible] sbandieratori [illegible] una banda musicale.

Il tragitto della sfilata dovrebbe ricalcare quello dello [illegible] anno, con partenza da piazza Garibaldi, dove il corteo si ritroverà, dopo aver attraversato corso Cento Cannoni e corso Lamarmora, [illegible] Dante, piazza Libertà, via San Giacomo della Vittoria, via Caniggia [illegible] breve tratto di corso Roma.

«Lo scorso anno - osserva Cassulino - in piazza Garibvaldi c'erano migliaia di persone. Buon segno: significa che la tradizione non si è persa».

Anche quest'anno i tre carri più belli saranno premiati da [illegible] giuria, mentre Sandro Locardi (nei panni [illegible] Gagliaudo) declamerà la tradizionale «businà» in piazza Garibaldi, [illegible] bonario sfottò rivolto a politici e personaggi in vista.

Sempre Locardi, con gli amici della Sghiarola, chiuderà le manifestazioni carnevalesche con una recita in Teatro il primo marzo. [b. v.]

Al via il 29 la rassegna proposta dal Comune

Teatro per i più giovani nove spettacoli a Casale

CASALE. Sarà lo spettacolo «Totem», proposto dalla Compagnia Stilema, venerdì 29 gennaio, ad aprire al Municipale la nona rassegna di teatro per ragazzi, in programma da fine gennaio sino all'8 aprile, a cura dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, Giovani e Cultura.

La rassegna che vede in cartellone nove appuntamenti con proposte che comprendono spettacoli (sempre con rappresentazioni al mattino) per studenti delle scuole materne, elementari, medie e superiori.

Si parte con uno spettacolo realizzato e interpretato da Silvano Antonelli, rivolto alle scuole materne ed elementari, con un teatro fatto di oggetti e strumenti musicali dal vivo.

Il 12 febbraio sarà la volta di una proposta per le scuole medie: «Grazie Ludwig» a cura della compagnia Assemblea Teatro.

Atmosfere surreali e luddiche venerdì 19 febbraio con «L'uomo che perdeva le piume», proposto agli studenti delle elementari dalla compagnia «Il Melorancio».

Ancora [illegible] spettacolo per le materne il [illegible] febbraio: [illegible] la luna sorrisa», del Teatro del Rimbalzo di Ombretta Zaglio.

Giovedì 4 marzo la compagnia Magico Teatro porterà invece in scena «Due mogli per un giaguaro» e il 16 marzo sarà la volta di «Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni» con gli attori del Teatro dell'Angolo, per un pubblico di studenti delle scuole superiori.

«Storie di nasi e code: ovvero favole in strada» è invece il titolo dello spettacolo che [illegible] compagnia casalese «Mimi Ops» (Mauro Coppa, Patrizia Moretti, Claudio Castelli) rappresenterà martedì 23 marzo.

Il gran finale tocca alla compagnia Acti, giovedì 8 aprile, [illegible] «Camminati», una produzione che vede anche la collaborazione alla regia di un regista quotato come Gabriele Vacis. Per informazioni, si può contattare la segreteria del Teatro Municipale al numero 0142-444314. [r. sa.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	71	56	52	52	45
CAGLIARI	5	63	66	20	37
	68	62	61	49	46
FIRENZE	33	28	11	18	[illegible]
	81	74	67	65	52
GENOVA	39	26	10	61	63
	127	90	52	76	63
[illegible]	57	[illegible]	71	61	35
	[illegible]	52	52	46	45
NAPOLI	21	[illegible]	68	44	29
	77	76	61	53	49
[illegible]	26	21	43	41	90
	71	69	69	54	[illegible]
R[illegible]	[illegible]	16	18	46	53
	116	55	45	41	41
[illegible]	13	63	72	68	8
	114	92	60	64	62
VENEZIA	81	63	37	15	58
	112	92	69	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-46	15-16	15-17	15-2	15-60
15-49	15-83	15-62	15-28	15-4
15-64	15-88	15-38	15-34	15-35
15-75	15-74	15-87	15-90	15-39
15-41	15-24	15-78	15-86	15-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] settimana:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50	84-20	84-12	36-15	87-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
84-60	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4	36-8	36-48
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	84-40	36-61	36-20	36-4
84-88	84-58	36-67	36-19	36-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a R[illegible]

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: Ambata [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32 / 90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni — varianti = 53 - 13 - 28 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Vi[illegible] 27, Candelo.

FINALMENTE OLTRE IL BALLO!!!

RISTORANTE CHALET CASTELLO

SABATO
23 GENNAIO - I BEAT OVEN

DOMENICA POMERIGGIO
24 GENNAIO - LISCIOTECA

Sabato 30 gennaio si cenerà con Bobby-Solo si accettano prenotazioni: 0335.67.69.204

V.le Olmi, 2 - TORTONA - Tel. 0131.86.84.62

La WÜRTH srl multinazionale tedesca, ricerca

VENDITORI

per: ALESSANDRIA e provincia

Requisiti: 22/40 anni, residenti in zona, auto propria, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.

Offresi: rimborso spese, formazione, possibilità corso [illegible] abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Inviare curriculum-vitae [illegible] fax [illegible] n. 0471.923105, allegando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati perso[illegible] [illegible] sensi della Legge 675/96, oppure telefonare al [illegible]. 0471.500761.

La [illegible] - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. [illegible]. 0131-252.644. **Lost in sp[illegible]** di S. Hopkins con G. Oldman e W. [illegible]. [illegible]: [illegible] 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMORA. [illegible]. 0131-252.079. **Svegliati [illegible]d,** [illegible] K. Jones con I. Bannen e D. Kelly. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - [illegible]a G[illegible]. Tel. 0131-234.240. **Ronin,** di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240. **Z la formica,** animazione di E. Darnell e T. Johnson.. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Nemico pubblico** di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Amori e [illegible]tosini** con S. Bullok e N. Kidam. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La gabbianella e il gatto** (cartone animato) Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Orario: 20; 22,30; [illegible]; [illegible]; 7000.

ACQUI TERME - MONTEVERDE

ROMA. Tel. 0143-667.516. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible] 21. Lire 10.000/7000.

CASALE

BALBO. Tel. [illegible]4.889. **La gabbianella e il gatto** (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/7000.

CASALE - MONTEMAGNO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La [illegible] di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 19,45; 22,25. Lire 12.000/8000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico** di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.818. **La gab[illegible]e il gatto** (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000/9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [illegible] CHIUSO.

VALENZA

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

VOGHERA

[illegible]. Tel. 0141-701.459. **L'amico del cuore,** di e con V. Salemme e E. Herzigova. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/7000.

LUX. [illegible]. 0141-702.786. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000/8000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. [illegible] **e abbracci** di P. Virzì con F. Paolantoni e M. Gambacciani. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MOD[illegible]. [illegible]. 0143-78.290. **Paparazzi.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000; 5000.

OVADA

COMUNALE STS. Tel. 0143-81.411. **La gabbianella e il gatto,** cartone animato. Or: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

TORTONA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Z la formica,** animazione di E. Darnell e T. Jo[illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Sono in edicola con un grande inserto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **Amori a incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amori a incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: [illegible] 18,10; [illegible] 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gaito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalm[illegible] 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p[illegible] Sabotino, telefono 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la for[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] d. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Così è la vita.** Or.: 14; 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abb[illegible].**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Mill[illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98-'99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **La corte Ory, La Bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La traviata.** Biglet. (ore 10,30-16) [illegible] 011 8815.241/242.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Intanto Gino Amisano sta per definire l'ingresso in società di Aldo Spinelli

Anche Bettoni contro il Viareggio

I grigi al Moccagatta a ranghi completi

In D, derby di protagoniste

La Valenzana al «Girardengo» come negli anni d'oro del calcio

Grande attesa per il derby di domenica fra Novese e Valenzana, due protagoniste del campionato di serie D. I biancocelesti sinora riusciti a infiammare i cuori grazie a condotta di gara sempre spregiudicata, che li ha catapultati al quinto posto: niente male per matricola. Dal canto loro, i rossoblù, che nutrono ambizioni di promozione, hanno prestazioni altalenanti.

La sfida che si giocherà al «Girardengo» avrà anche un sapore particolare, perché vedrà opposte due club dal blasone glorioso. Forse non tutti sanno che in passato le due società hanno lottato e si sono affermate in ambito nazionale. Nell'albo d'oro calcio italiano la Novese ha iscritto il suo nel 1922. Risalgono a quella stagione le prime sfide tra biancocelesti rossoblù. A Valenza, le due contendenti impattarono per 1-1, mentre Novi i padroni di casa s'imposero per 1-0.

Per dare un'idea del livello tecnico delle due formazioni, basti dire che tra i novesi militavano ben 8 giocatori della nazionale e difendere i pali degli orafi c'era l'azzurro Clemente Morando. La classifica finale vide il trionfo novese, poi: Torinese, Pastore e Valenzana.

Il due club insomma possono vantarsi aver scritto pagine luminose nella storia del calcio provinciale anche non possono più competere con gli squadroni serie superiori promettono di offrire dei più alti spettacoli calcistici dell'alessandrino.

«Peccato che "Girardengo" sia in condizioni precarie - si rammarica mister Stefano Lovisolo -, il pubblico merita una sfida di alto livello». Sul risultato, il tecnico novese non si sbilancia: «Veniamo due incontri esaltanti, spero che i ragazzi ritrovino gli stimoli in questa gara». Con il rientro di Galliano, per fine squalifica, tutti i giocatori saranno a disposizione dell'allenatore, che avrà solo problemi di scelta.

Sull'altro fronte, intanto, si cerca accantonare in fretta la débacle casalinga con il Cuneo, che costata il primo posto in classifica. «Per bilanciare la sconfitta interna ci vorrebe subito un'affermazione esterna - osserva il ds rossoblù, Ezio Maggi -, ci auguriamo di trovare a Novi il clima ideale per esprimerci al meglio».

Con il 90 per cento di probabilità, saranno assenti Izzillo e Biasotti, che si sono infortunati domenica. Mancherà anche Veneruz, che è stato punito con giornate per la dubbia espulsione subita contro il Cuneo, il che darà via libera al nigeriano Egbedi, in campo sin dall'inizio. Sono in molti credere che sia lui l'uomo capace di fare la differenza. [r. c.]

ALESSANDRIA. Tutti presenti fra i grigi per preparare al meglio la seconda partita casalinga consecutiva in calendario domenica contro il Viareggio.

Unico acciaccato l'attaccante Ferdinando Gasparini, che lamenta ancora qualche dolore alla schiena. dovrebbe disponibile per domenica. Anche Maurizio Ferrarese, jolly difensivo, ha ripreso regolarmente ad allenarsi dopo l'influenza così pure sta migliorando il trequartista Daniele Giraldi, che dovrebbe essere in condi- disputare l'intera partita il 7 febbraio al «Moccagatta» contro il Fiorenzuola.

Confortanti notizie sul mediano David Bettoni. Per il giocatore italo-francese è ormai certa l'utilizzazione contro il Viareggio. Non necessaria alcuna «mascherа» protettiva speciale al naso, in quanto i medici hanno coperto con un cerotto la ferita alla narice riportata domenica in contrasto con Carsetti del Pontedera. Pertanto, Bettoni, al contrario di quanto si temeva in un primo mento, è pronto dare il proprio contributo una squadra che, dopo sconfitto Pontedera deve ogni costo imporre l'alt anche al Viareggio.

I versiliesi, quinti punti, 4 in più dei «mandrogni», hanno recuperato in poche settimane molte posizioni. E capitan Maurizio Lizzani compagni chiamati ad aggiudicarsi la sfida con i toscani e non solo per ridurre lo svantaggio dalla zona playoff. Ma anche per ricavare più forti motivazioni in vista della trasferta di fine mese sul campo del capolis- Pisa. E ancor più per acquisire il giusto ritmo e decollare, tenuto conto che l'impegno dopo Pisa si chiama Fiorenzuola. Un trittico di partite, dunque,

Il mediano David Bettoni

che ancora volta offre l'opportunità ai grigi di esprimere in maniera inequivocabile le proprie potenzialità altro appello. Il rilancio domenica contro il Pontedera deve costituire un episodio isolato. Altrimenti ogni illusione di ammissione quantomeno agli spareggi promozione subirebbe un notevole contraccolpo.

Il tutto mentre si gioca un'altra importante partita sul tavolo societario. Con patron Gino Amisano che fra domani sera e domenica dovrebbe definire i particolari per l'ingresso in società Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa, qualche altro collaboratore. Dopo quasi un anno dalle prime voci circa l'interessamento dell'ex numero uno Genoa verso l'Alessandria, forse si è alla stretta finale. A meno di ulteriori «slittamenti» che, però, finirebbero per compromettere decisamente un'intera stagione.

Emilio Gelato

Ha fatto l'«en plein» nella categoria a squadre di serie C

La Ginnastica Serravalle vince il titolo regionale

SERRAVALLE. Tutto come da pronostico nell'ultima riunione di Carmagnola. La Ginnastica Serravalle ha vinto il titolo di campione regionale squadre di serie C. La squadra di giovanissime, vincendo anche l'ultima delle tre prove in programma, ha legittimato la propria superiorità. «Uno splendido en plein (la Ginnastica Serravalle si aggiudicata anche le due prove precedenti; ndr) - commenta il presidente Mario Sterpone -. Siamo orgogliosi delle ragazze che hanno strameritato il titolo».

Altro exploit nella serie B sodalizio serravallese: la formazione «Over 13» composta da Chiara Rodrigo, Michela Zerbo, Simona Pestarino e da Milena Calzavarini, in prestito dalla Forza e Virtù di Novi, si è laureata vice campione regionale dietro la superfavorita Victoria Torino. «Si è registrata qualche sbavatura - dice Sterpone -, Chiara Rodrigo febbricitante ha gareggiato lo stesso. Ma anche una prestazione perfetta non avrebbe potuto mutare il volto della classifica».

Per la ginnastica artistica alessandrina la serie di ottimi risultati è stata completata in serie C dal terzo posto dalla Ginnastica Valentia che può ambire ai ripescaggi per successiva fase del torneo interregionale. Sarà la stessa città orafa a ospitarne lo svolgimento, il 13 e 14 febbraio. Le due compagini serravallesi con i risultati ottenuti Carmagnola hanno invece acquisito diritto a partecipare agli Interregionali.

Per la Ginnastica Serravalle il titolo regionale di C è il terzo consecutivo. Anche in quest'ultima prova impeccabile è stato il comportamento di Linda Ferrando, Ilaria Bisio, Cecilia Zino e Francesca Pallavicino, allenate da Roberto Gemme e Eleonora Gabrielli. Hanno respinto con il punteggio totale di 116,50 il disperato assalto delle avversarie torinesi che anche in questa prova si sono piazzate seconde distaccate di 4 decimi di punto. La classifica finale con i punteggi: prima Ginnastica Serravalle 233,063 punti, seconda Victoria Torino, 230,551, terza Valentia, 225,350. Un plauso quindi anche alle atlete orafe, Martino Buzio, Ylenia Francescon, Cristina Vaccario e Floriana Trivellato.

Il torneo regionale di ha anche visto l'esordio in questa competizione in assoluto della seconda squadra della Ginnastica Serravalle, guidata da Emanuela Rava, Sara Traverso, Giulia Caglieris e Caterina Savona si classificate al 25— posto nella prova di Carmagnola, stessa posizione ottenuta nella classifica generale finale.

Massimo Putzu

La serravallese Linda Ferrando

SPORT FLASH

Calcio giovani

Mongiardini (Arquatese) dà la vittoria al Genoa

Alberto Mongiardini, 14 anni, dei Giovanissimi dell'Arquatese, è nel mirino del Genoa. In prestito ai rossoblù per torneo di Rivarolo, si è messo in luce segnando una tripletta nella finale per il terzo posto. La partita è stata vinta dal Genoa per 4-2. [m. pu.]

Ciclismo

In assemblea stasera il Veloce club tortonese

Si svolgerà questa sera alle 21,15 al Caffè Moderno di Tortona (in via Lorini) l'assemblea del Veloce club tortonese 1877 «Serse Coppi». Il presidente Giancarlo Lisino terrà una relazione sull'attività svolta nel 1988 e darà il rendiconto finanziario. Si parlerà anche dell'attività nel '99: tra l'altro, è prevista una vivace ripresa dell'attività agonistica a livello giovanile. [e. p.]

Juniores nazionali

Recuperi, l'Acqui batte il Sandamianferrere

L'Acqui vince il recupero col Sandamianferrere (3-1) e fa un balzo in avanti nella classifica del campionato nazionale Juniores. In vantaggio con Terroni, l'undici allenato da Roberto Nisi ha subito il momentaneo pareggio ospite per poi scatenarsi e andare a segno con Cuttica e ancora Terroni, abile a trasformare un rigore concesso per l'atterramento di Porcellato. [r. c.]

Il gruppo Gaiero rinnova per il '99 l'abbinamento con il «driver» milanese

Sponsor casalese per l'auto di Giudici

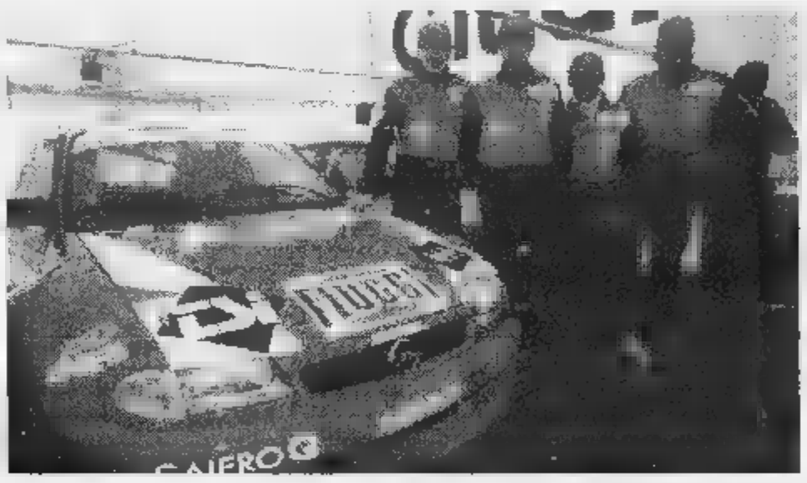
Il pilota gareggia nel campionato su neve e ghiaccio

CASALE. Trasferta d'oltralpe per il marchio Gaiero, che sabato 30 e domenica 31 sarà presente Chamonix al Trofeo Andros, come sponsor del pilota milanese Gianni Giudici. Si tratta di una delle prove più spettacolari del campionato di auto su neve ghiaccio, che vede la presenza lungo la pista di migliaia di spettatori.

Alla manifestazione motoristica parteciperà anche l'amministratore Paolo Gaiero, che osserva: «Sarà l'occasione per definire al meglio i programmi per la stagione '99 e confermare al team milanese il rinnovo della sponsorizzazione. In primavera marchio Gaiero sarà presente sulla Barchetta Picchio (una ditta abruzzese; ndr) con cui Giudici parteciperà al campionato europeo Sport Prototipi, inoltre sempre sull'auto del pilota figura sul calendario Martini nel mese di novembre. Una presenza di grande prestigio soddisfazione per la nostra azienda».

Il driver milanese attualmente, una Opel Astra 3 litri, 6 cilindri, con circa cavalli, si trova a metà classifica del campionato su neve e ghiaccio che iniziato a dicembre, è giunto a metà delle dodici gare in programma: la conclusione sarà in febbraio. In testa c'è il tedesco Muller, ma nelle 24 ore di Chamonix, con trasmissione su Eurosport, Giudici potrebbe centrare risultato importante. «Un pilota poliedrico, capace di grandi imprese» dice lo sponsor Gaiero.

Oltre che per le qualità sportive, il pilota milanese ha raggiunto fama televisiva in virtù di alcune sue apparizioni nell'ambito del seguitissimo programma di Italia 1 «Mai dire gol». Giudici infatti si è reso protagonista di alcune battute, fuori onda, e per un «corteggiamento» all'intervistatrice televisiva, proprio sulla monoposto, prima della partenza della gara, «interpretazioni» che gli sono valse una segnalazione per le «Perle '98» della trasmissione comica, trasmessa a fine dicembre dal trio della Gialappa's Band. [r. sa.]



La Opel Astra 3 litri, 6 cilindri, del pilota milanese Gianni Giudici a fine mese sarà in gara a Chamonix. La è sponsorizzata dal gruppo casalese Gaiero

CICLISMO

La società valenzana si prepara alla ripresa dell'attività agonistica

L'Anpi sport riparte da Depetris

E tra gli Allievi arriva il casalese Marco Barbato

VALENZA. Sono già al lavoro promettono un'altra stagione esaltante i giovani ciclisti dell'Anpi sport Valenza.

«L'intento è di confermare e possibilmente migliorare i risultati dell'anno scorso - dice il presidente Danilo Massocchi -: correre è bello, ma le vittorie danno gli stimoli per puntare a traguardi sempre più alti».

Nel '98, l'Anpi ha ottenuto 55 successi, 4 titoli regionali Giovanissimi ha conquistato con lo straordinario Marco Depetris il Memorial Roberto Bertino.

Proprio Marco Depetris sarà l'atleta più atteso. «Con 20 vittorie e decine di piazzamenti è stato il dominatore assoluto stagione - sottolinea il presidente -, anche quest'anno riuscisse a confermarsi, potrebbe davvero pensare a un futuro da ciclista». Sarà affiancato dai quattordicenni Davide Vuto e Alessandro Cagnina e dai tredicenni Francesco Massocchi e Stefano Davite, al debutto.

Il campione Marco Depetris

La squadra Allievi è stata confermata in blocco: Matteo Depetris, Andrea Pascali, Dario Prunas Federico Negrisolo. La novità è l'ingresso di Marco Barbato. «Viene da Casale e promette di far bene - assicura il ds Tiziano Depetris, che ha conseguito specializzazione di tecnico nazionale per la pista -: mi auguro che diventi un punto di forza per la squadra».

I Giovanissimi di Lorando cominceranno la preparazione a febbraio, ora si allenano in palestra. Sono tutti confermati: Davide Bononi nella G2, Paride Fusaro, Simone Bononi, Fabio Radisi Massimiliano Lonardi nella G4, Michela Massocchi (che ha all'attivo ben 22 vittorie e 3 titoli regionali di gimkana, velocità strada) Davide Cabella nella G5, Davide Garberi nella G6.

«In questa categoria, abbiamo molti contatti escludiamo novità - conclude il presidente -, l'esempio di Pantani dovrebbe fare scuola tra i più giovani». L'Anpi sarà sponsorizzato dall'impresa edile Fabrizio Bononi di Sale, dal ristorante Alfonso di Pecetto dai Cicli Mariano di Robbio. [r. c.]

Domani a Novi

Terza prova del Trofeo Fidal cross country

NOVI. Si disputa domani la terza prova del Trofeo Fidal country. La competizione si svolgerà al campo sportivo comunale «Girardengo» per l'organizzazione dell'Atletica Novese. ritrovo è alle 14,30, prima partenze mezz'ora dopo.

Nelle graduatorie provvisorie Trofeo di corsa campestre dopo le due prove (a Tortona e, sabato scorso, al campo scuola Alessandria), Ata Acqui e Atletica Valenza sono le società con il maggior numero leaders (4 ciascuna) nelle categorie Giovanili e Assolute. Il club termale ben rappresentato sul più alto gradino del podio da Francesca Carlon nella categoria Esordienti, Valentina Paoletti e Julian Laniku fra le Allieve e Allievi. Chiara Parodi, infine, nella Assolute, prima davanti alla compagna di squadra Giulia Bosetti.

I quattro protagonisti dell'Atletica Valenza sono Gabriele Costa negli Esordienti, Elisa Stefani fra le Ragazze, Davide Costa per i Cadetti e Rosario Pogagnolo fra gli Juniores.

Derthona, Atletica Alessandria e Atletica Novese hanno tesserati in vetta alle graduatorie parziali, rispettivamente, nella categoria Ragazzi con Vincenzo Scuro, Francesca Carrega fra le Cadette Claudio Corradi leader negli Assoluti maschili.

Nelle classifiche delle categorie Amatori Master, tre società tutte: Alex Team Quargnento con tre primi posti, Cartotecnica Piemontese di Castellazzo Bormida due e Atletica Serravallese con uno. Per l'Alex Team i leader sono Claudio Gibbin fra gli Amatori B, Dino Bellinzona nei Master e Norma Sciarabba fra gli Amatori femminile. Mauro Santoro (Amatori A) Fortunato Zecchin fra i Master svettano più in alto di tutti con i colori della Cartotecnica Piemontese. Infine Marco Manna della Serravallese primo nei Master A.

graduatorie per società vedono in testa l'Ata Acqui nei Giovanili ed Assolute, mentre l'Alex Team è primo fra gli Amatori e i Master. [r. g.]

SALA FERRERO - ALESSANDRIA

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

a 1	1 - 30	30
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

ULTIMI GIORNI!

FUORI TUTTO! TRONY

TELEFONIA CELLULARE

MOTOROLA 8900 GSM dual [illegible] c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	[illegible]	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM [illegible] verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual [illegible] in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafica vibracall	849.000	689.000
NOKIA 6150 [illegible] dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" [illegible]	1.099.000	949.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI [illegible] con garanzia ufficiale della filiali italiana della varie multinazionali.
Sono in vendita [illegible] completo l'astuccio di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TRONY ORIGINALI TIM, SIGMA DI VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. GLI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI AI CARD, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~
299.000
MITSUBISHI MT30 GSM con sportellino

TELEFONIA E OFFICE

Segretario telefonico "JOLLY" con microcassetta	[illegible]	78.000
Segretario+telefono funzione salvaguardaci "KILT"	[illegible]	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Buddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata [illegible]	279.000	199.000
Telefono [illegible] cordless portata 200 mt "Ideal"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,portavoce,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere [illegible] elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~279.000~~
199.000
CORDLESS telefono s/fili portata 250mt. GIPSY

~~299.000~~
250.000
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
[illegible] 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" [illegible] autoprogrammato	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" stereo AIS scart	399.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	499.000	358.000

~~539.000~~
389.000
GRUNDIG 28" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

[illegible] 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
[illegible] 21" televideo [illegible]	599.000	485.000
[illegible] 21" schermo piatto televideo	699.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" [illegible] piatto televideo	659.000	575.000
[illegible] 25" stereo televideo orizzontale 4300	949.000	685.000
[illegible] 28" televideo bilonico	879.000	695.000
[illegible] 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
[illegible] 28" televideo [illegible] piatto [illegible]	949.000	750.000
PHILIPS 25" [illegible] televideo BLACK LINE	999.000	785.000
[illegible] 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo Tube Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.[illegible]	[illegible]
GRUNDIG mega schermo 33" multisystem telev.	[illegible]	[illegible]

~~849.000~~
699.000
DAEWOO 20"+videoreg. televideo,show view doppio tuner

[illegible] COMBI

[illegible] 14"monoisola show view	[illegible]	[illegible]
[illegible]TO 14"show view OSD	[illegible]	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	[illegible]	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	[illegible]

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2262 266 MHz con monitor 15"

COMPAQ [illegible] MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE [illegible] monitor 15"	1.990.000	1.650.000
[illegible] 2° 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2° [illegible] mon/t.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON [illegible] slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC250	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	349.000	285.000
Stamp.L[illegible] quadric.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers [illegible] completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 [illegible] III rate [illegible] e, se volete, anche SENZA ACCONTO.

~~559.000~~
399.000
[illegible] super hifi multi 300 [illegible] full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	[illegible]	195.000
AIWA micro BDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass COM700 c/telec.	[illegible]	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	285.000
THOMSON [illegible] 3 [illegible] telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi [illegible] RDS S307 full logic	559.000	399.000
[illegible] super hifi mod. [illegible] front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 [illegible] 300w TX720	899.000	795.000
[illegible] hifi modello [illegible] 200w 3 [illegible] RX99	999.000	850.000
NONIER [illegible] hifi Nov970m RDS dolby prologic1.	1.199.000	950.000

~~149.000~~
99.000
COMPACT [illegible] PHILIPS STEREO [illegible] Az7271

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	[illegible]
Walkman DAEWOO stereo aquakrcala W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim Stereo c/auricolari S140	32.900	[illegible]
Walkman c/radio [illegible] c/auricolari stereo	39.900	[illegible]
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	[illegible]
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio 630v	139.000	[illegible]
Radio [illegible] portatile [illegible] modello [illegible]	23.900	[illegible]
Registratore AIWA attivaz. vocale W5470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo [illegible]colori Az7271	149.000	99.000
CD portatile [illegible] modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Ex225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Ex330	219.000	[illegible]
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Cv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 42cm [illegible]	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 5 ingressi ec. [illegible]	399.000	[illegible]

~~299.000~~
298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG [illegible] centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
[illegible] 8 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	258.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view 5x audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
[illegible] stereo hifi show view mod. TOP	799.000	595.000

~~849.000~~
599.000
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VP821

[illegible]	[illegible]	[illegible]
SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VP821	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7506	1.249.000	990.000
[illegible] c/monitor 2,5" zoom X43	1.399.000	1.194.000
[illegible] modello [illegible] stereo [illegible] x72	1.649.000	1.424.000
CANON 8mm [illegible] x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

da Trony trovi [illegible] l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELE + D +

Non ci sono paragoni

(AO)AOSTA QUART

Inc. Amerique,103 t.0165/765010

TUTTO ANCHE A RATE

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati

Blitz per play station modificate e Cd duplicati illegalmente. Venduti da privati e soprattutto da negozi di videogame in nero. Un mercato senza diritti d'autore e Iva da pagare. I costi ridottissimi: un Cd vergine si compra per mille lire e il kit per la riproduzione può essere limitato a masterizzatore collegabile personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i 50 miliardi di lire l'anno. E' stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerrita per l'industria e le reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e Susa e dalla reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ai 3 anni d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo sono i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta di Torino è delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si è incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, indirizzo in codice numerico cui rivolgersi. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di play station modificata l'inserimento di un microchip (costo 5 mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le 300 e le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire o più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

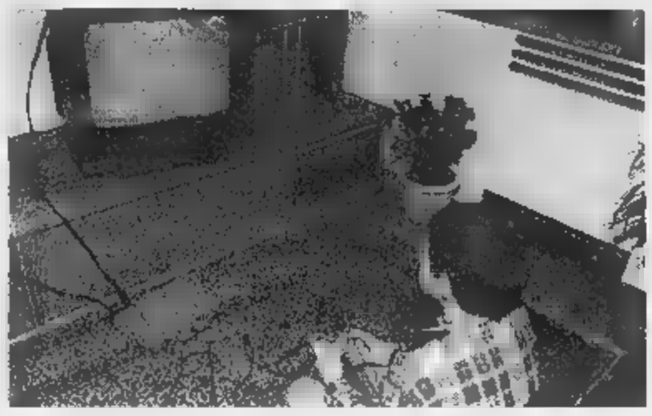
Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che volta costava cifre da capogiro, ma che si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo. - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni minime acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Carlo Grano

MAESTRA IN TRIBUNALE

Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo di circa milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, Rivoli. All'epoca dei fatti era dipendente della scuola elementare Gozzano e l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era direttrice della scuola a segnalare l'episodio Comune. Poi scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante si sempre difesa: «Quelle irregolarità sono solo delle leggerezze». Il processo, oltre 40 testimoni, è stato rinviato al 22 aprile.

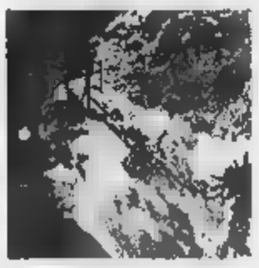


Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il forte vento ha piegato la croce in vetta al Cervino



CERVINIA. Bufere e vento hanno piegato la croce che domina la del Cervino (4478 metri), seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). n'è accorto il pilota «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme è «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel e con l'aiuto dell'elicottero della «Eti 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su 4 che fissano la croce al piedistallo in cemento stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di nuovo a posto per il 2002, per il centenario della croce in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è il Bo

VERCELLI. E' uno studioso letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte e musica il «Vercellese dell'anno '98»: il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente ordinario storia romana. Andato in pensione dopo anni di insegnamento, ora scrive libri storia e si occupa tutela beni archeologici.

di Telebiella si a sindaco

BIELLA. «Mi candido sindaco: e stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella e padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare lista civica per le prossime elezioni: «Ho già programma: meno tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

la Borsa Novara

NOVARA. E' stata un'altra giornata protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così come era avvenuto lunedì, martedì a Vercelli mercoledì a Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

nella guerra del ha vinto il

TORINO. Il Tar del Lazio ha dato ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

in Liguria nasce mappa dei rischi

GENOVA. La Liguria è la prima regione italiana che ha una legge che prevede la «mappatura» delle aree a rischio di alluvione. La Regione ha subito dal un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono stati 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - il rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di 300 miliardi.

Insegna in Kenya i funerali Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto Nairobi domenica mattina, sotto i colpi banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi e di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna e Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis e Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili militari (era presente presidente della Provincia Quaglia, sindaco Manfredi, assessori consiglieri comunali).

corso con

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo al tradizionale fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alassio ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da ss: gli abbinamenti verranno decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il novembre '97 a Genova Pontedecimo - di un treno partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, ora contesta la responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini reintegro del licenziamento.

Le celebrazioni europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e nieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi e il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si da Azzolini e Boniperti (FI) e Bontempi e Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare una o più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla sua modernità».

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor **Ferdinando Canavese**; il dottor **Giorgio Ivani**, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si ustionata il 45 per cento corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà sostituito la pelle vera della ragazza, non appena si sarà rigenerata. Il avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata e prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente silicone e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed è una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo estese».

Accossato

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia a causa di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si parlato della tecnica salva-voce a corso di aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta senza incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. Un gruppetto di dimostranti era salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione e aveva gridato il suo dissenso ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non è reato. No lager di Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali e solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto corso Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e via Monginevro. Ma niente più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è stato qualche istante di tensione con le forze dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i sei giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare a tutti la gente che questi campi mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di un reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di sfuggite a condizioni di miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Balon verso città. Tre gli obiettivi dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri glienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato volantino scritto in lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche verdi e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità e la bontà di questo progetto».

[L. pol.]

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

mind • ose · STONE ISLAND · ICEBERG · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI · ZANONE allegri · Versace sport golf · francesco smalto · ANTONIO FUSCO · GERANI · KRIZIAUOMO · BALAJÒ · ISSEY · VERSUS · Corneliani · GIANFRANCO FERRÉ · valentino · ETRO · Semilana by UTA RAASCH · Burberrys · MOSCHINO · bybias · ANIS collection · ecc. ecc.

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - [illegible] 15,00/19,30

"Vi aspettiamo" come sempre numerosi!!

EFF. COM. [illegible] 80

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

dal 7 gennaio 1999

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO '98/'99

SALDI SALDI SALDI a 50%

SU TUTTA LA MERCE

Telefono [illegible] LOCALITÀ [illegible] 114 (a [illegible] Unieuro) - [illegible]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una delle più prestigiose catene alberghiere che aggiunge alle qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le camere, [illegible] camera, [illegible] LA STAMPA.

GRESSONEY St.JEAN

*** **Residence Ruetoreif**

Gressmatto Waeg, 10 - Tel. 0125/355988

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, sauna, palestra, minipiscina con idromassaggio, servizio piatti pronti, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra composta di 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**

Via Roma, 158 - Tel. 0165/846732

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV color, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COGNE

*** **Hotel du Grand Paradis**

Via Dt. Grappein, 45 - Tel. 0165/74070

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, noleggio biciclette, parcheggio.

È l'hotel più antico di Cogne, situato nella zona pedonale. Ottima cucina. Ospitiamo anche i vostri animali.

PONT [illegible]

*** **Hotel Ponte Romano**

P.za IV Novembre, 10 - Tel. 0125/804329

Ristorante, bar, TV, telefono.

Sistemazione ideale per visitare tutte le splendide valli che rendono famosa nel mondo la Valle d'Aosta. Direttamente sull'antico ponte romano.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74052

Ristorante, bar, TV a richiesta, telefono, terrazza, giardino privato, dehors, discoteca, biliardo, parcheggio.

Splendida vista sul Monte Bianco e sulle cascate di Lillaz. Al suo stile semplice e confortevole unisce la cucina tipica regionale in caldo ambiente familiare.

[illegible]

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1 - Tel. 0125/355436

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, sala giochi, parcheggio.

Elegante albergo d'inizio secolo nel cuore del centro storico di Gressoney St.Jean. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.

[illegible] LA TRINITÉ

*** **Residence Hotel**

Loc. Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro. Garantiamo un soggiorno di tutto relax in [illegible] ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

*** **Hotel Sant'Orso**

Via Bourgeois, 2 - Tel. 0165/74821

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, parco privato, palestra, sauna, solarium con UVA, sala giochi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica, il posto giusto per godere il Gran Paradiso. Arredato con gusto sobrio ed elegante.

AO 4

IDEAL CAR
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 - 11020 QUART (AO)
TEL 0165-765991 - FAX 0165 - 765881

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Venerdì 22 Gennaio 1999

IDEAL CAR
PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 - 11020 QUART (AO)
TEL 0165-765991 - FAX 0165 - 765881

Il bilancio della casa da gioco di St-Vincent al 30 giugno dello scorso anno

Casinò, mezzo miliardo di «buco»

E la Regione ha ripianato 31 mila milioni

AOSTA. Restano in rosso anche per l'esercizio 1997/98 i conti della gestione straordinaria della casa da gioco di St-Vincent. Il bilancio al 30 giugno si presenta un disavanzo di 537 milioni. Rispetto al bilancio chiuso al 30 giugno 1997, il passivo notevolmente diminuito ed è passato da 12 miliardi a poco più mezzo miliardo. Il disavanzo sarebbe stato, però, più elevato se la Regione non fosse intervenuta «con contributi in conto esercizio pari a 31 miliardi di lire».

Secondo la relazione di bilancio, la ragione dei conti in è legata «principalmente a oneri non previsti al momento dell'attivazione della gestione straordinaria». Il bilancio in perdita per il Casinò resta un fatto anomalo. Dal documento finanziario approvato dalla 4ª commissione consiliare permanente «sviluppo economico» presieduta da Alberto Cerise (Uv), emerge che nel periodo luglio '97 - giugno '98 la casa da gioco ha generato introiti per circa 100 miliardi e ha prodotto un beneficio annuo netto per la regione pari a 140 miliardi.

Per il presidente della commissione Cerise, «il disavanzo è ampiamente giustificato ed è riconducibile a fattori che hanno inciso pesantemente sui costi di gestione». Tra questi, dice Cerise, «l'incremento dei costi dovuti al nuovo tipo di tassazione che pesa su certe entrate come le mance, l'aumentato costo del lavoro del personale dovuto all'attuazione del contratto di lavoro e l'aumento del numero degli occupati».

Aggiunge il commissario straordinario Ernesto Ramojno: «Non bisogna mai dimenticare che la gestione straordinaria si accolla oneri che non venivano addebitati al gestore privato e che i pur rilevanti contributi regionali destinati alla gestione straordinaria rimangono comunque inferiori a quanto era riconosciuto ai privati». Secondo Cerise, «continuare a fare le pulci ai bilanci della gestione straordinaria rischia di far dimenticare il vero problema, cioè gettare in fretta le basi per mettere il Casinò valdostano in condizione di vincere la sfida con una concorrenza ormai all'orizzonte».

In quest'ottica, dice Ramojno, «abbiamo intrapreso un'opera di restyling della sala da gioco e il 10 marzo, giorno in cui terremo la "convention" del personale, inaugureremo sale per i giochi americani». La gestione straordinaria ha anche deciso di «offrire più l'altra guancia alla Finoper» e, dice il commissario straordinario, «in tempi non sospetti, prima della decisione di mercoledì del Tar che potrebbe riaprire le trattative, abbiamo presentato al Tribunale aostano una richiesta di risarcimento danni da parte di Finoper di 20 miliardi. Dire che il Casinò di St-Vincent in odore di fallimento, situazione smentita con sentenze dai giudici amministrativi, ha comportato un danno immagine e ha inciso sulle presenze».

Alessandro Camera

Il manager Ernesto Ramojno (a sinistra) e Alberto Cerise, consigliere regionale

La casa da gioco di St-Vincent a metà del '98 era in «rosso» di 537 milioni

Un milione di bottino a un cambio

Rapina in centro con il «taglierino»

AOSTA. «Scusi, potrebbe cambiarmi un milione in franchi francesi?». Si è presentato così il bandito che ieri alle 18 ha rapinato il «cambio» via Aubert, ad Aosta. Quando la giovane impiegata ha tirato fuori 3 mila e 200 franchi, il bandito ha sfilato dalle tasche «taglierino». Poi, ha afferrato le banconote ed è fuggito a piedi verso piazza della Repubblica.

L'impiegata ha chiamato subito il «112»; la centrale operativa dei carabinieri a sua volta ha avvertito polizia e guardia di finanza. In pochi istanti, le pattuglie delle forze dell'ordine sono intervenute nel centro della città e hanno avviato i controlli vicino alle frontiere con la Francia e con la Svizzera. Nessuna traccia del bandito.

La giovane ha descritto il rapinatore come un giovane tra i 25 e i 30 anni, alto un metro e 75, senza accenti particolari, vestito con un paio di jeans e un maglione dolcevita azzurro. Sembra che il viso fosse coperto da un passamontagna rosso.

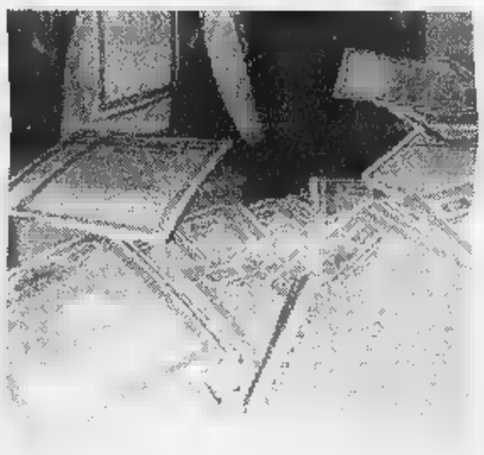
Nel «cambio», al momento della rapina non c'erano clienti e nessuno sembra aver notato quel giovane fuggire. Le pattuglie delle forze dell'ordine hanno concentrato le ricerche nelle vie del centro; gli agenti della polizia ferroviaria hanno controllato tutti i viaggiatori in partenza dalla stazione di Aosta. Pochi minuti dopo la rapina partiva anche un pullman per la Svizzera: i carabinieri hanno controllato anche i passeggeri, ma nessuno corrispondeva alla descrizione del bandito.

C'è anche la possibilità che il rapinatore sia un giovane aostano che abbia trovato rifugio in città. Le modalità del «colpo» farebbero pensare a un tossicodipendente, ma gli investigatori non escludono anche altre ipotesi. Sembra che il bandito abbia agito da solo. In serata, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno messo a verbale il racconto dell'impiegata del «cambio». Unica testimone.

L'ANALISI

L'evoluzione delle attività delle organizzazioni criminali sul versante finanziario

Dal «patto di sangue» alla legge del denaro



Il denaro sequestrato dalle forze dell'ordine in un'operazione contro il riciclaggio

La «rivoluzione industriale» arriva anche per gli affari di mafia. Il vento del liberismo economico raggiunge pure gli ideatori di maxitruffe e riciclaggi, fino a pochi anni fa appannaggio quasi esclusivo delle organizzazioni mafiose. Tutto avveniva all'interno del clan, i compiti divisi a seconda di «grado» e attitudini degli affiliati. Dalla stamperia di titoli e banconote false allo «spaccio» in banche e negozi: il controllo era totale, garantito dai «patti di sangue» tra i componenti dell'organizzazione.

La rivoluzione liberista sostituisce il sangue con il denaro. Certo, truffe e riciclaggi servono a sostenere le organizzazioni criminali assieme ai traffici di armi, di droga, di prostituzione. Ma sono soprattutto affari. E come tali vanno trattati. Così, il clan può stampare soldi e titoli di Stato falsi, ma si limita a questo. Diventano articoli come altri sul mercato. Anche se illegali. D'obbligo, il pagamento in contanti. Come avrebbero fatto i 4 arrestati qualche giorno fa dai carabinieri, in un'operazione tra Aosta e la Calabria.

Per partecipare alla compravendita basta avere il «contatto» giusto. L'acquirente a sua volta si occupa di «piazzare» soldi e documentazione fasulla. Il ricavato viene poi speso oppure investito attraverso attività commerciali, o ancora utilizzato come garanzia per ottenere finanziamenti bancari. E per ciascuna fase di queste operazioni, il legame tra i partecipanti è soltanto il denaro: ciascuno è pagato per un certo lavoro. Fine del discorso.

Una sorta di «catena di montaggio», ben lontana da quella ideata nel 1908 dall'industriale americano Henry Ford. L'applicazione al crimine del principio di divisione dei compiti porta anche qualche frutto nell'eventualità di un'inchiesta giudiziaria: per magistratura e investigatori è difficile dimostrare l'associazione per delinquere tra personaggi che conoscono soltanto una fase dell'operazione. Metodo già collaudato per i traffici di droga, con spacciatori che non conoscono i «corrieri», che a loro volta non conoscono chi spedisce e chi deve ricevere i «carichi». E via risalendo la piramide criminosa.

Questa sorta di «fordismo del malaffare» è stimolo alla diffusione delle attività illecite. Già da tempo, i soldi «sporchi» non viaggiano più in valigie di cartone portate da personaggi con coppola e doppietta. E questo aiuta chi non vuole farsi troppe domande, toglie al denaro «sporco» quel connotato di «mafiosità» legato agli stereotipi d'altri tempi. Ma soprattutto, rende difficile il lavoro degli inquirenti, che hanno sempre meno «tracce» da seguire per ricostruire i traffici illeciti. Quando c'è di mezzo il denaro, poi, tutto è ancora più complicato. Soprattutto in una regione Valle d'Aosta, «condannata» dalla vocazione turistica a far muovere migliaia di miliardi ogni anno.

Nell'operazione che ha portato ai 4 arresti di qualche giorno fa, gli investigatori hanno anche sequestrato banconote da 100 mila false: rappresentavano 200 potenziali truffe, troppo rischioso proseguire le indagini in attesa di individuare la «stamperia» e i produttori. Sarebbe bastata mezza giornata della Fiera di Sant'Orso per far sparire quel denaro.

Nelle conversazioni intercettate, i 4 arrestati parlavano anche di titoli di Stato falsi. Buoni pluriennali del tesoro per 30 miliardi, pronti per la consegna in Calabria. Di certo prodotti con il beneplacito della «ndrangheta». Con il sistema della «catena di montaggio», sarebbe stato facile farli avere ai 4 poi finiti in carcere, che a loro volta avrebbero provveduto a «piazzarli» in qualche banca. Procedura un po' rischiosa in Italia, dove gli impiegati sono abituati a vedere i titoli di Stato del loro Paese. Ma all'estero, tutto è più facile, magari con l'aiuto di un documento falso.

Qualcuno, però, potrebbe anche tentare (è già accaduto) di riciclare i titoli di Stato fasulli anche in Valle. Certo, ci vorrebbe l'appoggio di un funzionario di banca «infedele». Ma questa è un'altra storia...

Claudio Laugeri

PRIMO PIANO

Aosta

«Il principe è Orione»

Secondo l'archeoastronomo Guido Cossard la più bella stele trovata nell'area megalitica di Saint-Martin, la numero 30, raffigura Orione. Lo scultore, 5000 fa, seguì il disegno delle stelle della costellazione di Orione.

A PAG 44

Hône

Itw, 10 licenziati con il «sì» sindacale

Accordo tra azienda e sindacato per il licenziamento di dieci dipendenti della «Itw Fastex Italia» subentrata alla Lys Fusion.

PAG. 41

Aymavilles

Calcio a 5 sfida di Coppa

Fermi i campionati, oggi è giornata di Coppa Italia per il calcio a 5. Per la serie B l'Aymavilles è impegnato a Rimini. «Non facile», dice Chabod. Farà il suo rientro capitan Borre. E nonostante l'influenza Habibija è tornato sui suoi livelli. Importante per una squadra che sabato prossimo dovrà affrontare il derby con il Futsal.

PAG. 41

Era stata investita dalla bufera. Verrà trasportata a Valtournenche

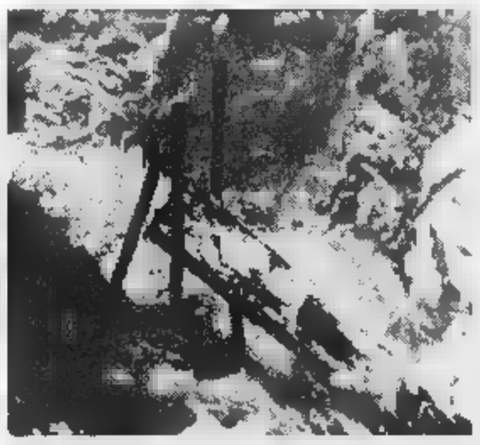
Cervino, la croce piegata dal vento

Due bulloni su quattro sono stati tranciati

CERVINIA. Le croce in vetta al Cervino è stata piegata, quasi abbattuta dalla bufera e dal forte vento che hanno investito la zona del Breuil nello scorso fine settimana. Lo ha scoperto il pilota di «Airzermatt» Gerold Biner, che sorvolava il Cervino in elicottero. Biner ha informato il responsabile del soccorso alpino di Zermatt Bruno Jelk, che ha segnalato tutto al collega valdostano, Giuliano Trucco.

Trucco e il sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel, con un elicottero della «Eti 2000» (pilotato da Ivo Pellissier) si sono alzati in volo per un sopralluogo. Dice il sindaco: «Due dei 4 bulloni che fissano al piedistallo in cemento la croce di vetta sono stati tranciati dalla violenza del vento e la croce è scivolata in giù, piegata. È fatto analogo era accaduto alcuni anni fa e allora avevano provveduto a ripararla sul posto. Questa volta abbiamo deciso di smontarla e trasportarla a valle per le opportune riparazioni. La rimetteremo poi al suo posto per nel 2002 il centenario della sistemazione».

La croce venne portata a spalle dalle guide del Cervino sulla vetta (4478) nel 1901. Il maltempo impedì quell'anno alle guide del Breuil di completare l'opera, come avvanne l'anno successivo. [L. a.]



La croce sulla del Cervino è stata piegata dal vento e sarà risistemata

BIELLA
Maucci
300 mq. DI ESPOSIZIONE

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna	a £. 390.000
Giubbotti ragazzo	a £. 290.000
Montone e parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato	a £. 1.290.000
Visoni alta moda	a prezzi incredibili

Visiona le nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi ti stupiranno !

Molte novità per i giovani

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

Prenota con 100.000 e ritiri come comodo.

PATROCINIO:
Città
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011 66.44.970
Expo 2000 - Torino - Esposizioni

Dopo 1345 giorni di amministrazione la giunta comunale fa il punto sul lavoro svolto

«Il centro senza auto»

Progetti e speranze del sindaco

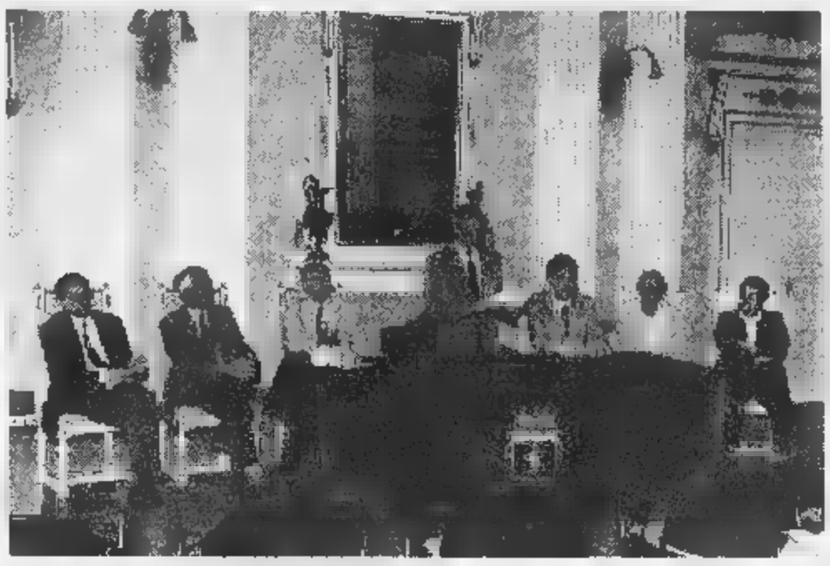
AOSTA. «I miei primi 1345 giorni», estesi alla giunta muncipale. Di questo parla il sindaco nel salone ducale. Comunica dati e alcuni sogni, suoi e degli assessori. Pierluigi Thiébat annuncia cosa tiene nel proverbiale cassetto: «Prima del 2000 vorrei che si facesse una riunione del Conseil de la Vallée in cui Aosta proponesse l'auspicato ruolo di collegamento con Comuni vicini che non si limitassero a un semplice ruolo di partecipanti. E speriamo che sia finita la politica dei campanili».

Il riferimento è alla nuova legge regionale sugli enti locali che assegna questo ruolo al capoluogo della regione. Thiébat, tra le realizzazioni e i progetti, parla anche di politica: «Vorrei fare due considerazioni, la prima riguarda la dichiarazione dei Verdi che hanno lasciato la maggioranza. Un comportamento anomalo rispetto al sistema maggioritario con cui siamo stati eletti. L'altra è per le comunali del 2000. E' ancora presto per parlare di candidature o alleanze e infatti non se ne parla proprio, non tra noi che pensiamo invece a lavorare per questo 1999».

Ecco il quadro delle «soddisfazioni». 1. «La soddisfazione di aver lasciato invariato il carico fiscale grazie a un impegno particolare e a un recupero dei crediti». 2. «Quella di aver dato servizi migliori, sia per i soggiorni estivi, sia alla città, come l'apertura della casa-famiglia di viale Europa, sia per le manifestazioni di vario genere». 3. «La soddisfazione di aver definito, seppur in ritardo, il piano regolatore della città». 4. «Il decollo dell'azienda dei pubblici servizi, eredità lasciata dalla passata giunta. Un inizio in sordina, ma sta dando maggiore efficienza ai servizi comunali senza che sia diminuita la nostra capacità politica di decidere sugli stessi servizi». 5. «Il rapporto con la Regione e gli enti locali a genere. Vi sono vari accordi che proseguono la Regione. Sull'area Cogne, per l'area sportiva a Tsamberlet. Per l'area del Puchoz, che libera nel cuore cittadino dando un polmone verde e una parcheggi. E, ancora, il progetto "Alpino" che qualifica un "francobollo" in degrado da anni; il presidio socio-sanitario di via Brocherel. Infine l'intesa per l'ammodernamento dell'ospedale e per l'area antistante destinata ai parcheggi e alla porta Nord della città».

L'obiettivo della giunta Thiébat, in tema di viabilità cittadina, è «la chiusura al traffico del centro storico che deve essere fatta per gradi, tenendo conto delle esigenze dei cittadini e delle attività commerciali».

Fra i sogni degli assessori, veder cominciare il Palatenda (Indrio); dagli imprenditori il piano per gestire i parcheggi dell'ospedale (Grimod); vivere in un'Aosta turistica (Favre); vedere il crollo del Grattacielo (Piovano); avere l'assistenza domiciliare integrata (Rigo); poter contare su una legge sulle autonomie locali (Lorenzini).



La giunta comunale di Aosta
In alto uno scorcio del «Puchoz»
A lato i lavori in via Challant

LAVORO E OCCUPAZIONE

Tre soli posti in Valle e 143 in Piemonte

Enti ■ concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Comune di Cogne	Istruttore amministrativo	1	Diploma	27/1
Comune di Verrès	Funzionario	1	Laurea	28/1
Comune ■ Sarre	Istruttore	1	Diploma	29/1
Ministero ■ Grazia e Giustizia	Giudici ■ pace	143	Laurea	1/2

ANCORA poche opportunità di lavoro in Valle, ma decisamente interessante la proposta del ministero di Grazia e Giustizia per 143 posti di giudice di pace per il distretto di Torino. Partiamo proprio da quest'ultima possibilità che prevede un posto per l'Area di Avigliana, due per la sede di Susa e 140 a Torino. Per partecipare alla selezione bisogna possedere la cittadinanza italiana, la laurea in Giurisprudenza con età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70. Il limite minimo non è valido per chi esercita la professione forense o notarile. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 95, serie speciale del 4 dicembre 1998.

Torniamo in Valle da segnalare il posto da istruttore amministrativo contabile, responsabile della micro-comunità per anziani di Cogne. Per partecipare bisogna possedere un diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 27 gennaio.

Scadono il giorno dopo i termini presentazione delle domande per un posto di funzionario nel settore segreteria della direzione generale del Comune di Verrès.

Per partecipare ci vuole la laurea in Giurisprudenza, con esclusione di qualunque titolo equipollente, oppure in Economia Commercio. Possono partecipare anche i dipendenti di ruolo di un ente locale già inseriti nella qualifica immediatamente inferiore. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune di Verrès.

Il Comune di Sarre, infine, ricerca un istruttore per l'area di vigilanza. Ci vuole un diploma di scuola media superiore, ma sono ammessi anche i dipendenti di ruolo servizio con la qualifica immediatamente inferiore senza il previsto titolo studio. E' richiesta anche la patente di guida di tipo B. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 29 gennaio. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2		27	71	53
	71	68		52	45
CAGLIARI	5	53	68	20	37
	68	62	61	49	48
FIRENZE		28	11	18	4
	61	74	67	65	52
GENOVA		26	16	81	65
	127	90	82	76	63
MILANO		32	78	61	35
	63	52	52	46	45
NAPOLI	21	1	68	44	23
	77	76		53	49
PALERMO	25	21	43	41	90
	71	69		64	51
	44	15	16	46	63
	116	55		41	41
TORINO		63	72	58	9
	114	92	80	64	63
VENEZIA		63	37	15	58
	112		69	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-45	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49	15-89	15-62	15-28	15-4
15-84	15-88	15-38	15-34	15-36
15-75	15-74	15-87	15-30	15-39
15-41	15-24	15-78	15-86	15-11

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50		84-12	36-15	
84-18	84-51			38-1
	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4		36-49
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	84-40	36-61	36-20	36-4
84-88	84-58	36-87	36-19	36-22

Per decine lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32 90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni	- varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

Vincite: Ambata Milano 24

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Elena e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

Un volume dell'Arpa dedicato alla qualità

I voti alle acque della Valle d'Aosta

AOSTA. Dati e tabelle per descrivere la qualità dell'acqua della Dora e dei torrenti in Valle. In un volume di prossima pubblicazione, curato da Claudio Frezet (responsabile della sezione acqua, suolo e rifiuti dell'Arpa) e dagli operatori dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente, è illustrata la mappa dello stato di «salute» dei corsi d'acqua locali nel periodo compreso tra il 1983 e il 1996, anno di istituzione dell'Arpa. E seguito verrà pubblicato con cadenza annuale.

«Questo volume - dice Frezet - è rivolto, in particolare, agli enti e ai professionisti intenzionati a la situazione qualitativa delle nostre acque». E ancora: «Il calcolo della qualità dell'acqua si basa sugli indici previsti dal nuovo testo unico nazionale che stabilisce nuovi criteri di giudizio. Elevato, ottimo, buono, sufficiente definiscono lo stato globale qualitativo dei i d'acqua».

I dati emersi, stando alle affermazioni dell'autore del volume, per la cui stampa sarà indetta una gara d'appalto, riflettono una realtà già nota: in Valle d'Aosta non esiste un corso d'acqua inferiore al sufficiente. Nelle valli laterali come Rhêmes, Valsavarenche, Valgrisenche, Cogne, la qualità è superiore a quella dell'area del Marmore, per esempio, ad alto afflusso di gente durante tutto l'anno.

«La Dora Baltea - riprende Claudio Frezet - è a un livello sufficiente, nonostante "raccolga" numerose fonti di inquinamento. Con l'installazione, alla fine degli Anni 80, di depuratori in alcuni tratti, situazione è notevolmente migliorata».

Ancora: «Nell'area compresa Châtillon e St-Vincent, per esempio, la qualità dell'acqua è arrivata a livelli più che soddisfacenti. Ci auguriamo che la realizzazione di interventi mirati favorisca un miglioramento ancora più incisivo». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Anziano trovato morto dai carabinieri

I carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione di Aosta hanno trovato ieri nella zona del Beauregard il corpo di Francesco Villanova, 86 anni, di Aosta. L'anziano è morto d'infarto ieri mattina. Con ogni probabilità, è uscito incamminato verso l'orto che nella zona. Ad avvertire i carabinieri è stata la telefonata uomo che passava lungo la strada per il Beauregard.

Aosta

I corsi di formazione sulla bioagricoltura

Scade oggi il termine per le domande per partecipare a una serie di corsi di formazione organizzati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura. L'iniziativa è finalizzata «ad avvicinare gli agricoltori all'utilizzazione delle metodologie produttive biologiche». Le lezioni, teoriche e pratiche, inizieranno a febbraio. [a. c.]

Aosta

Un convegno sulla cooperazione sociale

Per iniziativa della gauche valdôtaine - democratici di sinistra è in programma alle 15 nel salone ducale del municipio convegno «Cooperazione sociale: infanzia e adolescenza diritti e opportunità. Cooperative di produzione, una risposta al disagio». Parteciperanno Gianni Rigo, assessore comunale ai Servizi Sociali; Anna Maria Colella, esperta di politiche minorili; Piergiorgio Dell'Oro e Giovanni Sandri, coordinatore regionale dei ds. [a. c.]

Gressoney-Saint-Jean

Sci, Agostino Filippa 4° agli italiani

Ottimo esordio di Agostino Filippa ai campionati italiani assoluti di nordico di Boscochiesanuova (Verona). Il forestale di Gressoney-St-Jean ha concluso al 4° posto la 10 km a tecnica classica a 23" dall'azzurro di casa Fulvio Valbusa (al 6° titolo tricolore) e a 12" dal bronzo conquistato dal carabiniere Silvio Fauner. Al 2° posto l'altro forestale Fabio Maj, vincitore della Monterosalauf, a 9". [p. l.]

Saint-Marcel

Incontro-dibattito sui rifiuti

E' in programma oggi alle 20,30 nella sede della Pro Loco in località Prelaz un incontro dibattito su: «Rifiuti, un problema o una ricchezza. Come trasformare un problema in apparenza in ricchezza attraverso il riciclaggio domestico e la raccolta differenziata». Parteciperanno all'esperto Vincenzo Di Dato e il consigliere regionale verde alternativo Carlo Curtaz. [a. c.]

Verrès

Comune, sostituzione Maura Dell'Uomo D'Arme

E' convocato per le 17 di oggi il Consiglio comunale. Quattro i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali la sostituzione del consigliere comunale dimissionario Maura Dell'Uomo D'Arme, la relazione della giunta sull'attività e sull'esecuzione dei programmi, la nomina della commissione comunale per la disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere e mestieri affini. [a. c.]

Pont-Saint-Martin

Un libro sulle donne dal '45 ad oggi

Per organizzazione dell'amministrazione comunale e della commissione della biblioteca, è in programma oggi alle 21 al Centro culturale di villa Michetti, un incontro con la giornalista scrittrice Marta Boneschi, che presenterà il suo libro «Santa Pazienza - Storia delle donne italiane dal dopoguerra a oggi». Un secondo incontro è previsto per venerdì 29 gennaio con Gianni Oliva, che presenterà la sua ultima pubblicazione: «I Savoia». [a. c.]

Riflessioni sulla comunicazione religiosa

La Pastorale della Cultura e delle comunicazioni sociali organizza per domani alle 10 nella «sala del seminario maggiore in via Xavier de Maistre 17, un forum sul tema «Comunicare la Chiesa: riflessioni sulla comunicazione religiosa in Valle d'Aosta». Oltre al vescovo Giuseppe Anfossi e a Ezio Bérard che aprirà il dibattito, parteciperanno al convegno i responsabili delle redazioni regionali di e tv, di quotidiani e periodici. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Spero che Forza Italia vada meglio del Psdi

Esimio dottor Brunello, in quei locali dove oggi c'è la segreteria di Fi ha finito i suoi giorni, dopo lunghe e dure battaglie, il Psdi della Valle d'Aosta, dove ho militato con fierezza d'animo per un po' di anni. E spero davvero che sorte medesima non tocchi al partito di Berlusconi, da lei in questa sede, degnamente rappresentato e al quale auguro lunga vita. E intanto la ringrazio dottor Brunello, per la risposta datami una velocità mai vista finora e per le precisazioni che mi sono giunte molto gradite. E proprio di poter, fra qualche giorno, telefonare e trovare qualcuno che risponda: «Pronto, qui Forza Italia». Quel giorno sarà mio pieno gradimento. Per il resto, le dirò che non desidero entrare nel merito della questione finanziaria, molto delicata, ma di facile (è il mio sincero augurio) soluzione: basta po' di buona volontà, mentre per quanto riguarda la mia stima devo dirle che qui si tratta di una questione di merito. A lei, dottor Brunello, che conosco da parecchi anni, porgo i miei saluti non soltanto con molta stima, ma anche con altrettanta simpatia.

Pasquale Grillo, Aosta

«Sankofà mi ha impressionato

Vorrei dirvi che la manifestazione di protesta «Sankofà carovana» nel novembre scorso nelle vie di Aosta mi ha profondamente impressionato. Era sconvolgente nella sua drammaturgia e nella rappresentazione che ne faceva ogni singolo partecipante. Non potrò più dimenticare la visione di questo corteo, accompagnato portatori di fiaccole, che si muoveva in modo quasi spettrale nelle vie di Aosta. L'appello contro ogni forma di schiavitù aveva l'effetto di scuotimento, di insistenza, addirittura scongiuro, anche sulle persone come me che a livello linguistico non riuscivano a capire tutto. Sono sicuro che il non avrà mancato il suo effetto su quasi tutti gli spettatori che l'hanno visto e sentito.

Klaus Seiler Wilkingen
Germania

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Così è la vita.** Or.: 20; 22,30.

DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Nemico pubblico.** Or.: 21,30.

Tel. 0165-841.206. **Leggenda del pianista sull'oceano.** Ore 21,30.

Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

SOARO. 0125-641.460. **Lost in space.** Ore 20; 22.

ARCHIMEDA. 0125-425.084. **Celebrity.** Or.: 20; 22,15.

0125-641.571. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,15.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Una montagna di formaggi**

France 2

13; 20; 23,50 **Journal**
13,55 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
16,50 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
19,55 **L'Euro**
20,55 **Maigret**, film tv
23,35 **Boutique de culture**

Televisi

15,25 **Les anges du bonheur**, série
16,10 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18,- **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,- **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Entre le devoir et l'amour**, film
22,20 **Traces de sang**,
Les dessous de Palm Beach

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La Presidente e le socie dello Zonta Club d'Aosta affettuosamente vicine all'amica Piera e famigliari per la grave perdita dell'ing

Fausto Capletto

— Aosta, 21 gennaio 1999.

Silvio e Lea Novaro rimpiangono la scomparsa caro

Fausto Capletto

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Aosta, 21 gennaio 1999.

La famiglia Verraz e Promarì, profondamente toccate dalle espressioni di affetto e di solidarietà nei confronti del loro caro papà

Luigi Verraz

nella triste circostanza della sua morte, intendono ringraziare tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. In particolare si ringrazia il personale medico e paramedico del pronto soccorso, l'amministrazione comunale di St-Oyen, i pompieri, gli alpini, i cantori, il parroco, la popolazione e tutte le persone amiche.
— Saint Oyen, 21 gennaio 1999.

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
GIOVEDÌ
tuttolibri

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
la Vallée d'Aoste

Assessorat
l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE EDITORI

Hône, intesa tra la multinazionale e il sindacato. Previsti incentivi all'esodo

Licenziamenti concordati alla Itw

In 10 lasceranno il lavoro il 31 gennaio

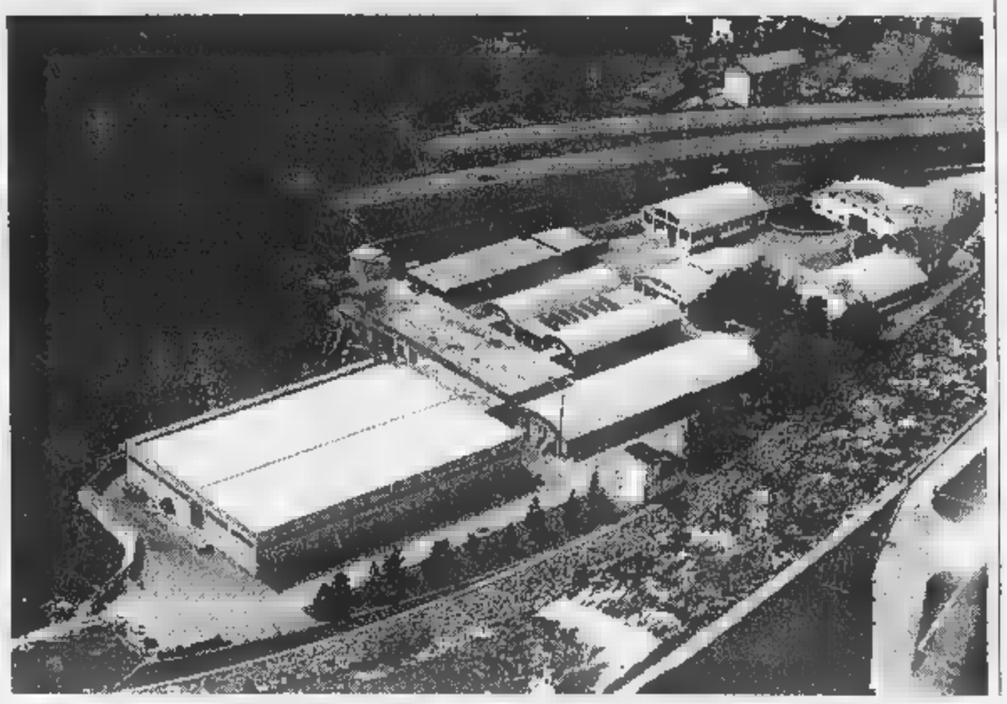
HONE. «Le buone relazioni sindacali [illegible] azienda portano a buoni accordi. Anche quanto si discute di un tema delicato come gli esuberi di personale». Parole di Bruno Albertinelli, sindacalista della Cgil, che commenta positivamente l'accordo sottoscritto con i vertici della «Itw Fastex Italia» multinazionale [illegible] subentrata da qualche [illegible] alla Lys Fusion di Hône. La fabbrica è da sempre indirizzata verso il mercato dell'auto [illegible] produce «minuterie» che all'80 per cento vengono fornite alla Fiat.

«La Lys Fusion, che faceva capo al gruppo Cestonaro, - dice Albertinelli - è stata incorporata nella Itw nel momento in cui non aveva potuto seguire il passo di Fiat, cui necessitavano aziende in grado di seguire gli spostamenti delle fabbriche Fiat intorno al mondo». Passato il periodo della «rottamazione» in cui la produzione e il fatturato erano cresciuti «ma l'azienda non si [illegible] esaltata anche se aveva fatto investimenti per 4 - [illegible] miliardi e si era ammodernata e ristrutturata - aggiunge il sindacalista - [illegible] la necessità di [illegible] ridimensionamento dei volumi produttivi e, conseguentemente, del personale».

L'azienda, continua Albertinelli «ci ha comunicato la grave crisi del settore auto, ha attivato la richiesta di cassintegrazione ordinaria per 29 lavoratori a fine anno, poi, ci ha informato, a proposito di un esubero [illegible] 10 persone, della volontà di evitare la riduzione non concordata di personale». In questo, aggiunge il sindacalista «la multinazionale americana si è comportata in modo sostanzialmente differente rispetto ad altre fabbriche aostane».

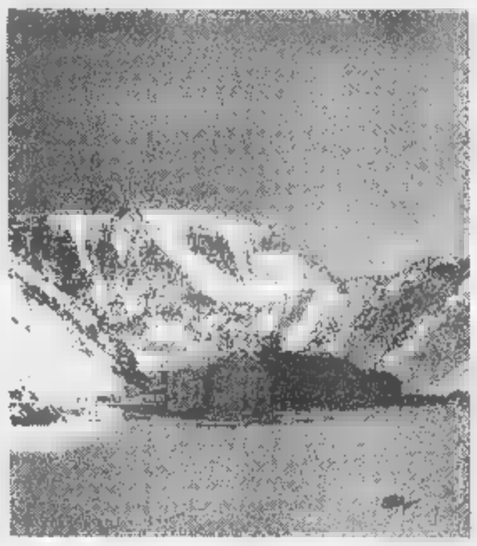
L'incontro tra Itw, rappresentanti sindacali aziendali e regionali si [illegible] svolto nei giorni scorsi. L'accordo prevede «che l'azienda darà corso al licenziamento di 10 operai» e che «ai dipendenti interessati alla riduzione [illegible] personale l'azienda riconoscerà una somma a titolo di incentivazione all'esodo, da concordare con i singoli lavoratori». I licenziamenti «avranno [illegible]rso con effetto 31 gennaio '99, il pagamento del trattamento di fine rapporto e dell'incentivazione all'esodo avverrà nel marzo '99 e delle altre competenze a febbraio '99». **(a. c.)**

Albertinelli: «Le buone relazioni aziendali portano a buoni accordi»



La sede della «Itw Fastex Italia» (ex Lys Fusion) di Hône e, in alto Bruno Albertinelli della Cgil

Convegno organizzato dalla Regione



Il Colle del Gran San Bernardo è sempre stato considerato nella storia un punto «strategico» per attraversare le Alpi

Alpi protagoniste alla «Saison»

AOSTA. «Alpi occidentali: elefanti ed alta velocità, vette e valichi - Evoluzione della percezione della montagna nella storia. La montagna-barriera, la montagna spazio vissuto». E' il tema della seconda delle 3 serate di argomento scientifico previste del calendario 1998-99 della «Saison culturelle» dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura.

In particolare, la conferenza-dibattito in programma stasera alle 21 nella biblioteca regionale di Aosta, in via Torre del Lebbroso 2, è stata curata dalla sezione valdostana della Aiig, associazione italiana insegnanti di geografia. La relazione introduttiva sarà tenuta dalla professoressa Fernanda Gregoli, docente di geografia umana presso la facoltà di Scienze della formazione dell'università di Torino.

La professoressa in particolare si occupa di geografia umanistica e di didattica della geografia, e ha partecipato ad un gruppo di studio a livello nazionale [illegible] Beni culturali. La professoressa Gregoli è fra gli esponenti più qualificati a livello internazionale per la geografia umana. *Con un percorso storico che partendo da Annibale arriva f[illegible] ai giorni nostri (quelli dei Trafori automobilistici a ferroviari), la docente esaminerà l'evoluzione del concetto di montagna da elemento* [illegible] separazione a quello di aggregazione e di affinità culturale fra «popolazioni ch[illegible] oggi vivono in Stati diversi, ma che storicamente sono stati invece portatori di valori di riferimento etnografici a culturali molto simili ed affini. **(b. bas.)**

Al Centro «Anita»

Scuola superiore [illegible] riforma

AOSTA. L'Osa, l'organizzazione studentesca autogestita, ha organizzato per questa sera alle 21 al centro culturale «Anita» di viale Garibaldi 7 ad Aosta (ex macello civico) una conferenza-dibattito dal titolo: «Riforma della scuola superiore». Durante l'incontro [illegible] affrontati temi della massima attualità per quanto riguarda il comparto della pubblica istruzione, come quelli del riordino dei cicli scolastici proposto [illegible] ministro Berlinguer, l'autonomia finanziaria degli istituti e i finanziamenti pubblici alle scuole private.

Alla [illegible] saranno presenti un rappresentante di Alternativa sindacale -Cgil scuola e due studenti della rete autogestita dei collettivi studenteschi di Firenze. **(b. bas.)**

I lavori saranno finanziati dalla Regione e serviranno a sostituire l'intera «rete» delle tubazioni

Aymavilles, un acquedotto da 4 miliardi

Potenziate anche le sorgenti, il tutto «governato» da computer

AYMAVILLES. Una rete idrica rifatta, potenziata [illegible] telecontrollata. Il tutto, per un ammontare di 4 miliardi, finanziati dalla Regione. L'amministrazione comunale di Aymavilles avvierà, a marzo, il piano lavori [illegible] riassetto globale dell'acquedotto con la sostituzione delle tubazioni in acciaio con tubi in polietilene, di diametro adeguato alla normativa. «Installeremo nuova "rete" [illegible] nuove "maglie" - spiega l'assessore Bruno Manassero -, cioè dispositivi idonei [illegible] una distribuzione idrica più omogenea».

[illegible] aggiunge: «L'introduzione del sistema di telecontrollo, oltre a evitare interruzioni nell'erogazione [illegible] caso di interventi [illegible] manutenzione, consentirà di mantenere costante il livello di acqua nelle sorgenti naturali, la cui portata è variabile». Nell'ottica di potenziare la rete idrica, gli amministratori han[illegible] trivellato un pozzo in località Lillaz (campo sportivo) per favorire il deflusso dell'acqua nell'attuale acquedotto.

Un computer principale sarà sistemato in municipio, altri dispositivi [illegible] controllo [illegible] collocati nel pozzo, in località Lillaz e nei due serbatoi di Montbel e Champssolin; altre unità andranno [illegible] pozzetti nei punti strategici del paese. «Nei periodi di scarsità d'acqua - dice Manassero - questi congegni azioneranno il pozzo di Lillaz, utilizzato solo nelle emergenze».

L'opera completa sarà preceduta dal potenziamento delle sorgenti, «che realizzeremo - dice il sindaco, Germano Gorrex - con il trasferimento dell'acqua dalla frazione di Vieyes fino alla vasca in località Champssolin, in modo da facilitare il recupero della sorgente del Momenon, la montagna alimentato dal ghiacciaio della Grivola». Conclude Gorrex: «La realizzazione dei la[illegible] contribuirà [illegible] un miglioramento della qualità di vita dei residenti, determinando un'erogazione idrica conforme alle aspettative». **(s. l.)**

Una veduta [illegible] Aymavilles dove presto saranno avviati i lavori per risistemare la rete dell'acquedotto

Nell'ambito delle «Rencontres universitaires de théatre de Belgique francophone»

Tre autori in scena a Saint-Vincent

Stasera e domani mattina nel salone del municipio

SAINT-VINCENT. La cultura francofona per due giorni protagonista. A corollario della 7ª «Premio letterario di francesistica - Terme di St-Vincent» [illegible] del 4º «Premio Balmas Valle d'Aosta» che verranno consegnati domani alle 16 nel salone Cervino del Centro congressi dell'Hôtel Billia, [illegible] biblioteca e il Comune di St-Vincent, l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, la Communauté française de Belgique e l'Istituto valdostano della Cultura, hanno organizzato la messa in scena di tre pièce teatrali. L'ambito è quello delle «Rencontres universitaires de théatre de Belgique francophone» in programma alle 21 di oggi e alle 10 di domani nel salone [illegible] municipio della cittadina termale.

Studenti delle università di Torino, Ferrara [illegible] della Sapienza di Roma, coordinati da lettrici dei [illegible] atenei, porteranno in scena, oggi, «Jocaste» di Michèle Fabien, docente di Lettere e Filosofia all'Università di Liegi e drammaturga (dal 1974 con l'Ensemble Théâtral Mobile fondato [illegible] Marc Liebens). Si tratta [illegible] una riviaitazione del mito [illegible] Giocasta, la [illegible]dre di Edipo, rappresentata nella sua pluralità di donna, sorella, sposa, madre e vedova. E' questa la prima pièce della Fabien che ai temi della società attuale predilige la storia e i miti con particolare attenzione all'identità femminile.

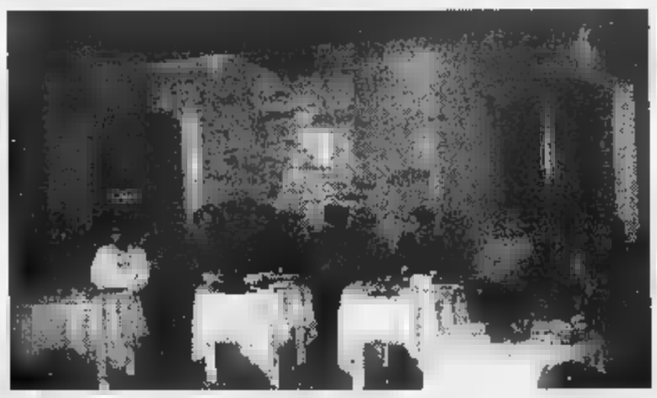
Domani mattina al pubblico di St-Vincent [illegible] proposti: «Don Juan ou les Amants Chimériques», frammenti della pièce di Michel de Ghelderode nato [illegible] Bruxelles nel 1898 da una famiglia fiamminga e «A bientôt Monsieur Lang» di Jean Louvet uno dei più importanti drammaturghi valloni.

Il «Don Juan» di Ghelderode non ha niente in comune con quello di Molière. Il drammaturgo belga trasforma il mito in una figura grottesca, un personaggio carnevalesco che affitta un costume per un ballo e si improvvisa seduttore. [illegible] sullo sfondo, non le corti di Napoli e di Siviglia, [illegible] un sordido bar dove le belle cortigiane sono sostituite da volgari cameriere. «A bientôt Monsieur Lang» è ambientato in una città proletaria dove non succede mai nulla e dove i personaggi aspettano un grande destino. Lang, l'intellettuale di sinistra, [illegible] mette a costruire sogni, ma lo fa senza chiedere il parere della gente [illegible] senza considerare le conseguenze dei suoi atti. E non tutto funziona come si vorrebbe. **(b. m.)**

CONVERSAZIONI NELL'ADRET

[illegible] Secondo appuntamento, nella sala Stendhal di piazza Cavour [illegible] Bard, con «Le [illegible]zioni nell'Adret»: incontri promossi dall'Associazione culturale Adret in collaborazione con «Gli amici del Forte» [illegible] il Comune di Bard. I temi trattati vanno dall'immaginario di alta montagna agli scenari dell'era digitale, dai sapori alpini alla cultura teatrale «di confine».

L'argomento proposto domani alle 17 sarà «Il futuro digitale. Iniziativa culturale e sistema educativo nell'era multimediale» ovvero un approfondimento su come la tecnologia stia cambiando la nostra vita. All'incontro interverranno: Sebastiano Bagnara (presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Siena), Irene Bosonin (ispettrice di scuola media), Albino Imparial (esperto in telecomunicazioni [illegible] didattica delle scienze), Elia Nicco (dell'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi), Maurizio Rosina (preside dell'Istituto tecnico industriale di Verrès), Franco Parenti (coordinatore regionale del dipartimento sistema informativo), Piero Brunet (presidente della commissione paritetica [illegible] Scienze [illegible] formazione primaria di Aosta).



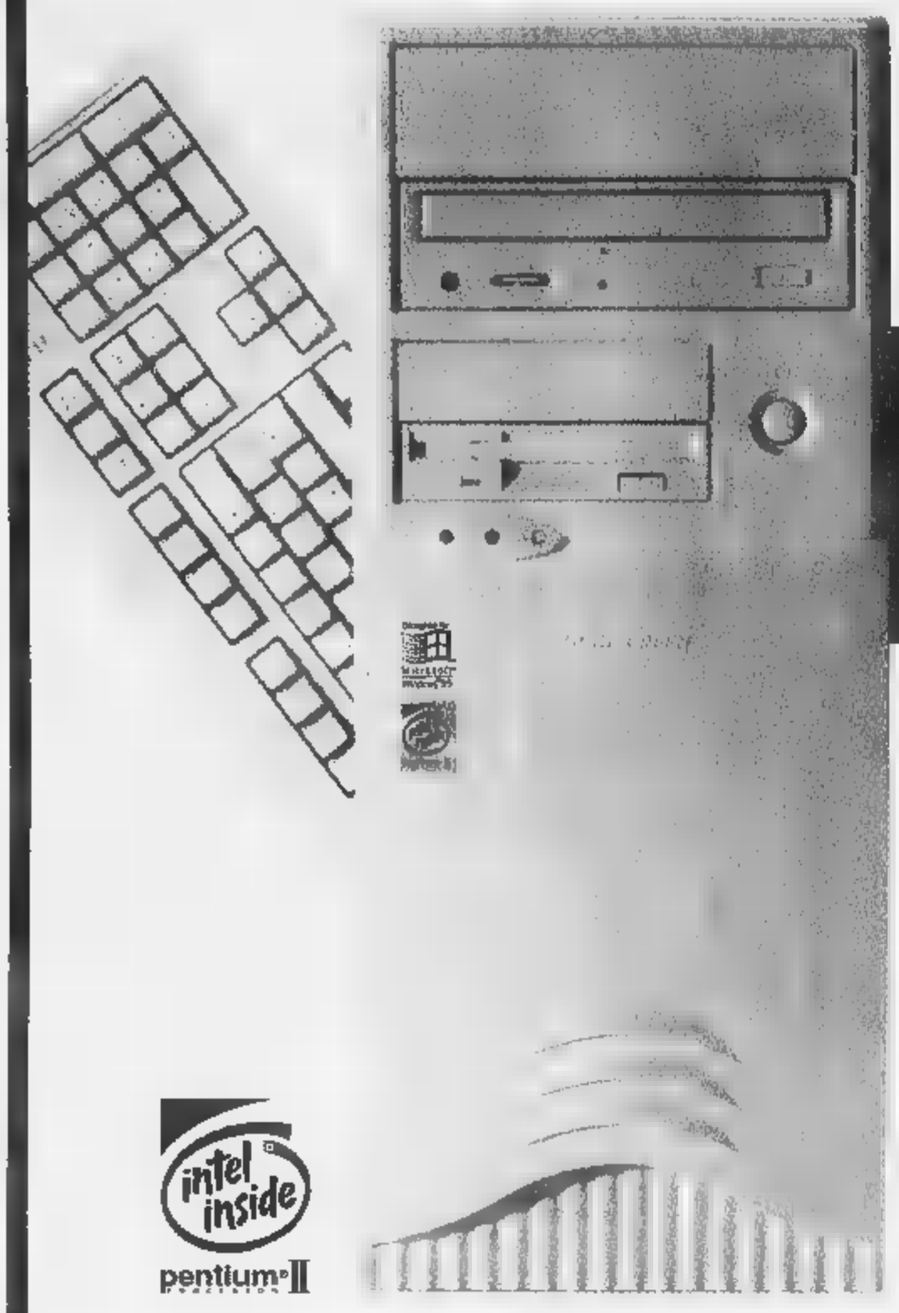
La prima «conversazione nell'Adret» dedicata all'immaginario d'alta montagna

Le prossime conversazioni: il 27 febbraio su «Le cose e i sapori alpini. Per una memoria attiva delle culture materiali» e il 20 marzo [illegible] «Il teatro dei confini. La differenza [illegible] in scena, dalle Alpi al Mezzogiorno». **(b. m.)**

AUTOPORTO VALLE [illegible]OSTA S.p.A.
Zona Autoporto n° 33 - 11020 Pollein - Aosta
Tel. 0165.40377 - Telefax 0165.235140
Comunicazione esito gara (art. 20 legge 55/90)
Oggetto: esecuzione nell'area sita in Pollein (AO) delle opere e provviste occorrenti per la costruzione e la successiva manutenzione - previa demolizione delle costruzioni attualmente esistenti - dell'Edificio Direzionale nonché per la sistemazione delle aree [illegible] pertinenza di tale edificio nel quadro del Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO).
Importo a base d'asta L. 22.000.000.000.
La società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A., ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, rende noto che in data 15/1/1999 - giusta delibera del Consiglio di Amministrazione - sono stati aggiudicati i lavori di cui all'oggetto a seguito dell'esperimento di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/94.
I lavori oggetto d'appalto sono stati aggiudicati all'impresa Pessina Costruzioni S.p.A., con sede in Milano, Via Montecuccoli 20, la quale ha formulato la migliore offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari a 32,05%.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore Calchera

IMMOBILIARE NOTRE [illegible]
VIA CHAMBÉRY 23 - AOSTA
TEL. 0165.44476 UFFICIO
0347.7644233
vende
ENTREBIN: Villetta prossima costruzione mq. 100 indipendente con zona verde L. 370.000.000

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Buon 1.999.000 lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 [illegible] 512K cache
- Tecnologia BUS [illegible] 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- [illegible] GB [illegible] HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- [illegible] Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- [illegible] a [illegible] On Line fino al 2000 [illegible] + e-mail [illegible] al giorno

intel inside pentium® II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE [illegible] OGGI E PAGHI [illegible] LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 [illegible] 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza [illegible], Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S.M. De Corleans 67 Tel. 0165/31628

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8408230
[illegible]
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli [illegible] Tel. 011/3241319
- Via Biglieri [illegible] zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato [illegible] Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- [illegible]ri Via V. Emanuele, [illegible] Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera [illegible] Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino [illegible] Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

Offerta valida dal 07/01/99, fino esaurimento scorte. I marchi registrati di terzi appartengono ai loro Proprietari

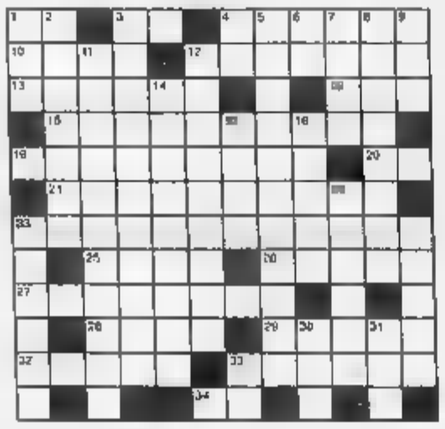
GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", [illegible] è una delle presenze più frequenti [illegible] piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti [illegible] Teatro Parioli ma accompagna [illegible] rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con il gioco, come lui stesso ci racconta, [illegible] odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando [illegible] nonna non riusciva a "chiudere" un terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato!

Ma [illegible] vita ha poi riservato [illegible] Demo [illegible] moglie giocatrice, [illegible] così... «Il [illegible] [illegible] mia moglie - ci racconta -, che era originario di Pietralcina, aveva una ricevitoria a Napoli [illegible] [illegible] ha ereditato da [illegible] la passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo insieme ed [illegible] aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non [illegible] conquistano cifre eclatanti ma non è affatto difficile vincere». Gli abbiamo chiesto quali [illegible] preferisce e [illegible] non ha avuto dubbi: «il 3 e tutti i [illegible] multipli, meglio [illegible] dispari». Demo ci confessa che [illegible] tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante [illegible] "Costanzo show". «Ma [illegible] bene che [illegible] mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».

Il cruciverbotto



ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - 3 Sigla di Siena - [illegible] Gara sciistica con curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - 23 Nel Lotto è detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il [illegible] di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - [illegible] La scritta sulla croce - 29 Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano del risorgimento - [illegible] Siracusa - [illegible] Processi [illegible] trasformazione [illegible] manipolazione di materiali - 6 Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - [illegible] Vendono frutta e verdura - 9 Il nome [illegible] Palacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi [illegible] [illegible] - 14 Verbo per branchie e polmoni - 17 La sposa di Abramo - 18 A per simbolo Re - [illegible] Attinenti ad una determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto a grappoli - 31 Sigla [illegible] [illegible] allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni del 20 gennaio					
Bari	56	38	57	73	76
Cagliari	38	13	18	17	25
Firenze	45	80	2	17	41
Genova	88	75	71	45	52
Milano	1	17	[illegible]	[illegible]	24
Napoli	43	[illegible]	74	67	64
Palermo	56	51	88	83	1
Roma	48	11	5	22	86
Torino	[illegible]	85	39	[illegible]	75
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(116 estr.)
13	ruota di Torino	(114 estr.)
21	ruota di Venezia	(112 estr.)
63	ruota di Torino	(92 estr.)
63	ruota di Venezia	(92estr.)
26	ruota di Genova	(90 estr.)

ITALIA
VINTI
55.414.245.162

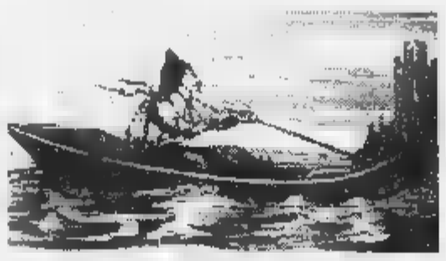
VAI [illegible]
VINTI
134.973.752

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire [illegible] estrazioni
[illegible] mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO [illegible]
23,10 - RAI 1

Televideo pag.661/TMC video pag. 680
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto [illegible] Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione di 4 mila metri quadrati, [illegible] 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, [illegible] Sestriere [illegible] Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori [illegible] restauro che faranno di questo complesso monumentale [illegible] sede dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero [illegible] Beni Culturali grazie ai fondi del lotto e prevede un investimento [illegible] circa 34 miliardi di lire nell'arco di tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato [illegible] malati di sifilide, [illegible] costruito nel 1522 davanti [illegible] Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso [illegible] e politico di Gaetano da Thiene che due anni dopo fonderà, insieme a Gian Pietro Carafa, intransigente esponente [illegible] Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà [illegible] moralizzazione [illegible] clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel 1556 fu completata [illegible] costruzione della chiesa [illegible] dedicata al Santissimo Salvatore, di forma ovale e riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 al 1819, anno [illegible] cui viene adibito a caserma e, successivamente, viene destinato [illegible] Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente [illegible] Beni Ambientali e Architettonici di Venezia - [illegible] di inserire all'interno del complesso [illegible] sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera a Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, [illegible] trasferirà vicino Mestre.



VOGATORE. n.° 18.

ESEMPI DI VINCITE INCASSATE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro [illegible] corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

Il pretore: non ha mai detto che esercitava l'attività forense

Falsa avvocatessa assolta

Accusata di usurpazione di titolo

RIVAROLO. Il caso, quando scoppiò, fece scalpore nel mondo forense. L'accusa per Vincenza Benenati, cinquantenne di Rivarolo, quella d'aver esercitato la professione di avvocato senza averne i titoli e conseguito la laurea. È ancora più scalpore rischia di fare la sentenza pronunciata ieri in Pretura a Rivarolo: la donna, infatti, è assolta perchè il fatto non sussiste. «Sono stata ingiustamente diffamata - dice ora Vincenza Benenati - pur non essendoci mai stato nulla tro di .

L'inchiesta era scattata nel novembre del '96 quando due giovani si presentarono negli uffici dei carabinieri di Rivarolo per presentare una querela. Massimiliano Grezza, 27 anni, di Favria e Danilo Troja, anni, di Rivarolo, si rivolti a Vincenza Benenati perchè li patrocinasse nella relativa un incidente stradale. «Avevamo chiesto a degli amici se conoscevano valido legale - avevano detto ai carabinieri - e ci fu consigliata Enza Benenati».

Tutto filò liscio fino a quando il liquidatore dell'assicurazione non chiese ai due giovani il nome del loro avvocato. Loro, sicuri, risposero che si trattava di Vincenza Benenati, con studio a Rivarolo in piazza Chioratti al numero 4. A quel punto, dopo

L'imputata sbrigava pratiche appoggiandosi a uno studio legale Torino E il pretore ha dato ragione difesa: i due clienti che l'avevano querelata si erano convinti che la donna avesse i titoli nonostante lei non fosse mai qualificata legale

scoperto che la persona cui si erano rivolti non aveva i titoli per esercitare l'attività forense, i due chiesero spiegazioni: «Lei ci disse non preoccuparci, perchè aveva un socio, l'avvocato Treselli di Torino, e che sarebbe stato lui patrocinare causa».

Nel dibattimento poi sono emersi fatti che hanno scagionato la donna: «Erano i due che l'hanno querelata - spiega il legale Vincenza Benenati, Tommaso Servetto - ad essere sempre stati convinti che Vincenza Benenati facesse l'avvocato. Lei l'ha mai detto nemmeno ha mai esibito un biglietto da visita una targa con scritto che praticava l'attività forense». Così pretore Denaro ha dato ragione alle tesi della difesa. In base alle quali, oltre al fatto che la donna non avesse mai detto di essere avvocato, lei non era imputabile nemmeno del fatto d'aver fatto firmare procura «in bianco» ai due ragazzi. Perchè questa poi veniva inoltrata all'avvocato Terselli. Le tesi dell'accusa, invece, poggiavano sul fatto che la donna sfruttasse l'equivoco sapendo trarne profitto. Tesi alla fine ribaltate Pretura, a tre anni di distanza dall'inizio di un'inchiesta.

Giampiero Maggio

I «colleghi»

«E ora l'Ordine dica qualcosa»

RIVAROLO. Il caso di Vincenza Benenati potrebbe esaminato dall'ordine degli avvocati del settore disciplinare. «Se non altro andrebbe fatto per questione morale», afferma l'avvocato Andrea Bertano, che nel caso Benenati aveva come assistiti Massimiliano Grez- e Danilo Troja, i due che avevano querelato la donna. Anche l'avvocato Mauro Bianchetti dice la sua in proposito: «Sarebbe opportuno valutare se non è il caso affidare solo ai veri avvocati anche le questioni legate alle firme di procure in bianco, come nel caso specifico». Una dichiarazione che richiama alla riforma in atto che riguarda il settore forense. E Tommaso Servetto, avvocato difensore della Benenati, sottolinea: «Se il caso finisce all'esame disciplinare è solo per il fatto che valutata la possibilità che siano solo gli avvocati fare consulenza in questioni come quello relativo al recupero danni in caso di incidenti».

A Banchette

«Autobotti con sabbia sul fondo»

L'emergenza idrica Ivrea continua far discutere e a scatenare polemiche. alle ormai «tradizionali» proteste per le pessime condizioni dell'acquedotto e sul prolungarsi della non-potabilità dell'acqua, si aggiunge un episodio che riguarda le autobotti. Un utente Banchette, padre 2 figli, avrebbe infatti trovato della sabbia nell'acqua distribuita nel cortile della scuola media «Pertini».

«Comune, Asl vigili del fuoco - racconta - mi dicono che volte può capitare. Credo, però, che non sia una cosa da poco trovare della sabbia nell'acqua potabile». L'episodio denunciato dall'utente di Banchette è verificato nella mattinata di martedì. Finora, comunque, rebbe l'unico caso segnalato; e questo nonostante che l'emergenza duri dal 4 gennaio, e che dal giorno successivo sia iniziato il servizio distribuzione da parte delle autobotti.

«Un caso isolato - assicurano in municipio a Ivrea - e difficilmente prevedibile. L'acqua delle autobotti viene presa dagli acquedotti di Chiaverano, Bollengo Colleretto Giacosa, ed certamente potabile. Inoltre viene controllata dai tecnici dell'Asl e sottoposta a clorazio-. E intanto a Ivrea e nell'immediata cintura si attende la fine dell'emergenza; ma per la revoca dell'ordinanza, che vieta l'uso alimentare dell'acqua, si dovrà attendere.

Per la crisi Op

Grijuela incontra Schisano

SCARMAGNO. Dopo Colaninno, ecco Roberto Schisano. Per Fiorenzo Grijuela, da un mese sindaco di Ivrea, si conclude una settimana densa di impegni sul fronte occupazionale ed economico. Lunedì aveva incontrato l'amministratore delegato della Olivetti; ieri il primo cittadino eporediese ha parlato a lungo con l'amministratore della Op Computers di Scarmagno, insieme al capo del personale Ennio Conchiglia.

Tema dell'incontro, ovviamente, la crisi dell'azienda. «Mi hanno detto - riassume Grijuela - che Op Computers ha forti positività, oltre che b possibilità di sviluppo. Il problema, però, è la liquidità». Della necessità di reperire capitali si è parlato molto nei giorni scorsi. sulla questione si attendono risposte dalle banche piemontesi, alla quali è stato richiesto di favorire l'apertura di linee di credito.

«Le istituzioni pubbliche - aggiunge Grijuela -, a partire da Provincia e Regione, hanno già assicurato il loro impegno perchè la trattativa con le banche dia buoni risultati. E ci ha garatito suo impegno anche Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, insieme a quello del ministro Bersani». Secondo il sindaco di Ivrea, risolti i problemi di liquidità per la Op si potrà parlare di rilancio. «Del resto - conclude - resta un giudizio positivo sulla qualità dei prodotti.

FLASH

PROTEZIONE CIVILE. Un coordinamento di protezione civile che raggruppi tutti i volontari operanti sul territorio canavesano. quanto hanno espresso ventina di associazioni e gruppi che operano nel settore che vedono nell'organizzazione di un coordinamento la possibilità di lavorare meglio sul territorio. Verrà presentato un progetto agli enti che dovranno esaminarlo ed eventualmente approvarlo. L'idea di definire un coordinamento interforze locali è stata lanciata dopo la manifestazione che si è tenuta al campo volo di Castellamonte lo scorso dicembre.

CASTELLAMONTE, VOLANTINO. Un volantino con una scritta fatta con un pennarello - che recita: «Mas- è ora di finirla dimettiti», firmato Anarchia Castellamonte, è comparso nei giorni scorsi sui muri della città della ceramica. Del fatto sono stati avvertiti i carabinieri

SETTIMO VITTONE, . Ancora una anziana vittima di una truffa da parte di falsi impiegati Enel. Serafina Busca, 85 anni, di Settimo Vittone, ha ricevuto la visita di due uomini che, con la scusa di controllare il contatore, le hanno rubato contanti e assegni per 2 milioni e mezzo, oltre ad alcuni gioielli

SAN GIUSTO, ARRESTO. I carabinieri di San Giorgio hanno arrestato l'altro ieri un pregiudicato di Torino, Antonio Sciandone, 28 anni, per ricettazione e falso materiale. L'uomo è stato trovato in possesso di un libretto di assegni rubato alcuni giorni fa ad Alba

BORGOFRANCO, RAPINA. E' stata ritrovata ieri mattina dei carabinieri la Uno utilizzata dai 2 rapinatori che, mercoledì, hanno assaltato l'agenzia della banca San Paolo di Borgofranco. L'auto, rubata a Torino, era posteggiata sul piazzale del mobilificio Pitti.

Marocchino in regola con i permessi denuncia il congiunto clandestino e violento

Fu arrestato il fratello: estorsione

Il drammatico episodio a Colleretto Castelnuovo

COLLERETTO. Ma sì, in fondo è la solita vecchia storia. Due fratelli: buono e onesto, l'altro di animo cattivo con una forte tendenza ad infrangere la legge. Un po' come Caino Abele, i figli Adamo ed Eva, protagonisti dei primi capitoli della Genesi. E la storia si ripete: se non uguale, per certi versi almeno simile. Ne è esempio la vicenda accaduta la scorsa notte a Colleretto Castelnuovo, piccolo centro sulle colline della Valle Sacra, tra due fratelli di origine marocchina.

A differenza dei loro biblici predecessori, però, e fatte le debite proporzioni, a «vincere» questa volta è stato il buono, che si è stancato di maltrattato e vessato. Non ha ammazzato fratello, per carità; ma lo ha comunque assicurato alla giustizia. Lo ha infatti denunciato fatto arrestare dai carabinieri, per minacce ed estorsione.

Ora Bouchid Waldi, 22 anni, clandestino, ma tutt'altro che sconosciuto alle forze dell'ordi- militari, in passato, lo avevano già arrestato più volte per rapina, tentato furto e spaccio

Come nella storia di Caino Abele ma questa volta i protagonisti hanno ruoli rovesciati

di droga, sovente stato denunciato), è chiuso in una cella del carcere di Ivrea.

A spedircelo è stato il fratello maggiore Mustafà, 31 anni, ormai da tempo in regola con i permessi di soggiorno e che si guadagna da vivere facendo, se pur saltuariamente, il muratore. Un moderno Abele, che ha rischiato davvero grosso, ma non ha voluto subire ulteriori angherie.

I fatti risalgono alla mezzanotte di mercoledì. Bouchid Waldi è piombato in fratello, a Colleretto Castelnuovo in via Ghella (dove più di volta è stato ospitato), e gli ha chiesto 150 mila lire. «Mi servono assolutamente - sarebbe stata la motivazione -, devo comprare un telefonino».

El Moustafà, che sa cosa significa lavorare e sudarsi i soldi, gli ha risposto negativamente, provocando però una feroce reazione. Bouchid, infatti, ha insistito iniziato picchiare il fratello. E' arrivato anche al punto minacciarlo: prima con un coltello, e poi il collo di una bottiglia che aveva spaccato durante la discussione. Per salvare la pelle, El Moustafà ha finto di cedere: «Aspettami qui - gli avrebbe detto -, esco e va- a prenderti il denaro».

Appena fuori casa, invece, ha chiamato i carabinieri e ha raccontato tutta la vicenda, senza trascurare particolare. Pochi minuti dopo, sul posto arrivata la pattuglia dei militari della stazione di Castellamonte. El Moustafà è entrato casa ed ha consegnato i soldi al fratello; il quale ha fatto giusto in tempo a prenderli, si trovato ai polsi le manette.

lo

DOVE & QUANDO

PRIMO CARNIVALE. Apre la lunga processione dei carnevali in Canavese la manifestazione di Agliè: alle 20,30, palazzo municipale, escono i protagonisti, il Conte Filippo e la Contessa Caterina. Segue la sfilata al lume delle fiaccole, con la partecipazione del Gruppo Storico locale. E alle 21,45 ritrovo al padiglione delle feste in piazza Castello, per la presentazione alla popolazione e l'offerta di dolci e bevande. Anche a Sant'Anna Boschi, frazione di Castellamonte, vengono presentati i personaggi carnevaleschi: appuntamento alle 22, al padiglione in piazza, per una serata che sarà allietata dalla musica del complesso «Tommi e Cinzia».

VENERDI' CULTURALI. L'iniziativa promossa dall'associazione Natura e Paese prevede, alle 21 nel salone ex dopolavoro di via Rezza a Vische, conferenza del geologo Pier Carlo Bocca sul tema «Aspetti fisiografici territorio di Vische e del Canavese e dinamica fluviale della Dora Baltea».

Festeggia il patrono San Sebastiano, domani, il corpo di Polizia municipale di Ivrea. Alle 9,30 la Messa in Sant'Ulderico e alle 10,30, municipio, la cerimonia della consegna dei riconoscimenti agli agenti.

CANTO Esibizione dei Cantori Salesi, alle 21 nel padiglione in piazza di Castelnuovo Nigra: il gruppo vocale celebra, questo modo, dà inizio ai festeggiamenti per San Sebastiano.

BRUEGEL. Fino 31 gennaio si raccolgono le iscrizioni per la visita in programma domenica 7 febbraio Cremona alla mostra Bruegel-Bruegel, con partenza alle 8 dal piazzale Pam di Rivarolo. Informazioni telefonando allo 0124.25012. Quota di partecipazione 45 mila lire (pullmann e visita guidate).

La proposta di oggi e domani, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, è la cabarettista milanese Margherita Antonelli che presenta «Sofia Matuonto: la vita e le opere», avventure, disavventure riflessioni di una stralunata colf. Lo spettacolo inizia alle 22, il biglietto costa 10 mila lire (questa sera) e 15 mila lire (domani); prenotare allo 011/9831580. Alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, alle 23.30, si esibisce invece Raul Cremona, in arte Mago Oronzo, divenuto celebre grazie alla trasmissione «Mai dire gol»: 20 mila lire il prezzo del biglietto, comprensivo della consumazione; prenotazioni allo 0125/230064.

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER
di Ivrea
0125 63.82.21

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO
Una grande cantante disco d'oro della canzone
TITTI BIANCHI
sua grande orchestra
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000
DOMENICA 17
pom. e sera orchestra ROSY GUGLIELMI se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio
VENERDI' 21
Una grande orchestra
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
SABATO 23 Un grande musicista, una grande ROBERTINO
(ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000

BIELLA in via Italia 13 tel. 23143 PELLICCERIA Maucci 300 mq DI ES
Iniziamo i grandi saldi
Giacconi uomo - donna a £. 390.000
Giubbotti ragazzo a £.
Montone e parka a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato a £. 1.590.000
Visoni moda prezzi incredibili

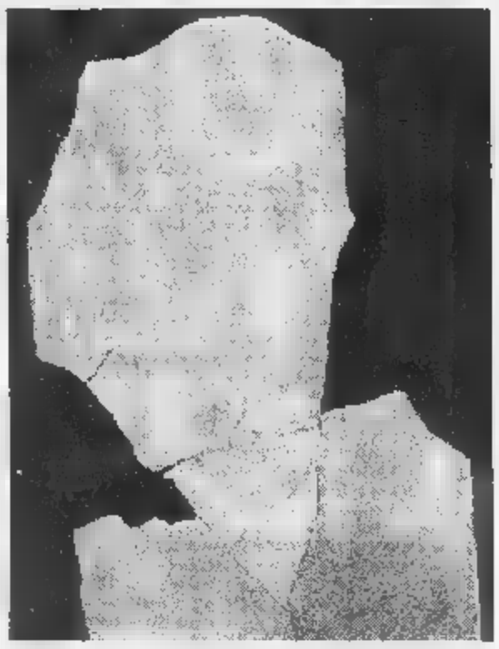
Molte occasioni per i giovani
Visiona le nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi stupiranno !
Solo da Maucci saldi con pochi soldi
Prenota con 100.000 e ritiri con comodo.

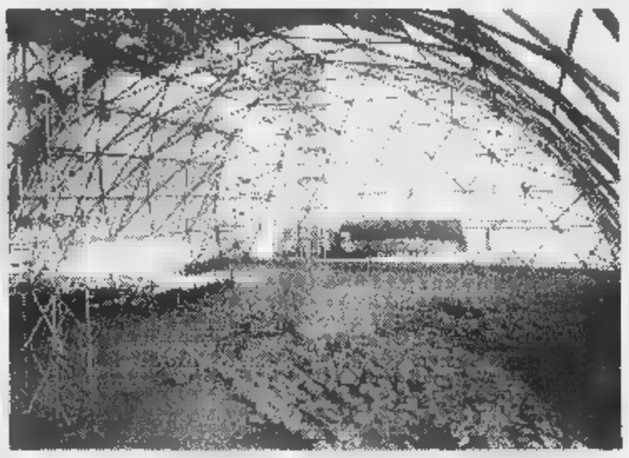
GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURE
SALDI
1.000 mq. grande esposizione assortimento.
Comodo parcheggio privato
BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57226
... ritorni !

Aosta: la scoperta dello studioso Guido Cossard sulla stele di 5000 anni fa

Quel principe guerriero è Orione

E' una delle sculture di pietra dell'area megalitica
I disegni riproducono fedelmente la costellazione





Da sinistra la stele numero 30 che sarebbe stata scolpita seguendo il disegno della costellazione di Orione e una parte dell'area megalitica di Aosta

AOSTA. La stele ■ pietra è alta due metri e ■ centimetri. Fa parte di quelle ritrovate oltre vent'anni fa nella ■■■ più occidentale di Aosta, nel quartiere di Saint-Martin. Un ettaro di terreno diventato oggi uno dei siti megalitici più importanti d'Europa. E quella stele, la numero 30, la più bella, scolpita con maestria, rappresenterebbe Orione, il cacciatore del mito greco, ■■ anche il punto di riferimento religioso ■ Egiziani e Sumeri.

E' una storia di 5000 anni fa che secondo gli archeologi ■ le■ a Giasone, a Ercole, agli Argonauti. Aosta, cioè, fu ■■ dei tanti «porti» che quei grandi viaggiatori raggiunsero partendo a caccia di minerali dal Mediterraneo. Un archeoastronomo di Aosta, Guido Cossard, che aveva già scoperto che il sito di Saint-Martin aveva le stele antropomorfe orientate secondo le stelle di Orione, ora ha preso quel pezzo luminosissimo di cielo chiuso nella costellazione dedicata al cacciatore e l'ha sovrapposto alla stele. Risultato, quel «principe guerriero» scolpito nella pietra sarebbe Orione.

«Le coincidenze sono troppe - dice Cossard -. Tutto collima quasi alla perfezione. Le stelle più luminose formano il peri■■■ della scultura e "cadono" proprio sugli elementi più caratteristici: l'arco, l'ascia, la freccia, le mani».

Il mito di Orione avrebbe così navigato sul Po e sulla Dora fi■■ ad Aosta. Cinquemila anni fa era l'acqua la strada per la Valle d'Aosta per chi veniva dalla pianura Padana, allora una grande ■ impenetrabile foresta. Nello stesso periodo in cui l'anonimo scultore rendeva omaggio a Orione nell'area funeraria nel cuore delle Alpi, gli Egiziani dedicavano al loro Orione, cioè Osiride, le piramidi dei faraoni Cheope, Kefren e Micerino. Sempre intorno al 2700 avanti Cristo i Sumeri scrivevano del loro Orione, Gilgamesh.

Secondo Cossard «è impossibile che tutto torni ■■ tanta esattezza, dai riferimenti del cielo a quelli del mito». La stele numero 30 ha alcune anomalie che finora gli archeologi non si sono spiegati. Perché lo scultore non gli fece gli occhi? Perché l'arco è scolpito sopra alla freccia e non viceversa come dovrebbe essere? Perché l'ascia è a destra e l'arco a sinistra? L'eroe o il principe rappresentato era mancino?

A questo domande lo studio di Cossard dà puntuali risposte. «Meglio dire che le risposte sono nelle stelle. Le tre stelle del centro della costellazione di Orione ■■ posano proprio sull'arco, una volta che facciamo combaciare le altre più luminose ■ corona della testa. Quelle visibili a occhio nudo collimano con gli altri elementi. La cecità della stele ricorda il mito di Orione che fu accecato. In questo modo ■■ svela il mistero».

Rimane, invece, quello del popolo che con tanta cura abbellì la grande area funeraria. I segni trovati rimandano ■ riti delle grandi civiltà mediterranee: l'aratura del terreno, la «semina» dei denti, le ossa di buoi, la lunga fila di pali allineati ■ quella della stele antropomorfe.

A Sion, in Svizzera, ne è stata trovata una simile, anche se dalle linee delle spalle ■ della testa diverse. «Ebbene anche quella - dice Cossard - ■ stata scolpita seguendo il disegno delle stelle della costellazione di Orione. Più che un indizio, dunque, che nelle Alpi arrivò ■ mito dell'eroe che per i Greci ■■ un cacciatore amato da Eos.

Enrico ■■■■

Il grande punto interrogativo rimane: chi erano gli uomini che vissero in Valle d'Aosta 5000 anni fa? Quel popolo che adorava gli «dei di pietra» ■ che elesse Aosta ■ sua città conosceva riti e cultura dell'area mediterranea. Sapeva, quindi, dell'esistenza delle grandi civiltà dell'epoca. Condivideva la ■■■■ di Egiziani e Sumeri. Tanto da conoscere l'astronomia e da riuscire ad allinea■■ monumenti ■■ le stelle.

Secondo gli studi fatti sugli scavi della grande area cimiteriale che oggi è nel quartiere di Saint-Martin, a Ovest di Aosta, quel popolo veniva dall'Anatolia. Ancora oggi esiste un paese sulla costa turca che si chiama Cordelo. ■ uno dei nomi leggendari della prima Aosta ■■ Cordelia. Nome che for■■ erroneamente le leggende hanno legato a un periodo storico molto più vicino a noi, quello dei Salassi, tribù celtica che popolò la Valle nel primo secolo avanti Cristo.

UNA GITA A...

Mottarone, un paradiso tra il Cusio e il Verbano

Sul Mottarone è anche bello sciare

Domani alle ■ si inaugura sul Monte Mottarone, che con i suoi 1490 metri di quota separa i laghi Maggiore e d'Orta, il nuovo edificio della Comunità Montana: la struttura, costruita con fondi Cee, ospita ristorante, bar, servizi, pronto intervento. Dopo la cerimonia, si terrà un rinfresco. Essendo la località ad alta affluenza turistica invernale ed estiva, l'evento è di indubbia importanza.

Dove andare. L'occasione offre lo spunto a ■■ gita che, interessando la Comunità Montana del Cusio, può partire proprio dal Lago d'Orta (ma volendo si può salire anche ■■ Verbano, e precisamente da Stresa, ■■ una strada a pedaggio, mentre la funivia è attualmente ferma). Dal punto di vista panoramico l'escursione al Mottarone ha poca concorrenza. Così la descrive la Guida del Touring Club: «La vista comprende un'immensa cerchia alpina, dalle Marittime al Monviso, al Rosa, al Disgrazia, al Pizzo del Diavolo; soprattutto splendida la vista sul Rosa. ■ vedono numerosi laghi: quello d'Orta, di Mergozzo, il Lago Maggiore, quelli ■ Biandronno, Varese, Monate, Comabbio. Al ■ là della pianura padana si scorge lontano l'Appennino. In giornate particolarmente limpide si possono distinguere il Duomo di Milano, il San Gaudenzio di Novara ■ la Basilica di Superga».

Al Mottarone ci sono gli impianti sciistici e quindi chi vuole può portarsi appresso l'attrezzatura e passare la giornata sui campi di neve (si segnalano circa ■■ centimetri). Oppure può approfittarne per una visita nei dintorni, sulle pendici del monte ■ sulle rive del Cusio. Orta propo■■ ■ magnifico lungolago con il Palazzo della Comunità, la bella chiesa di Santa Maria Assunta con tele del Procaccini ■ del Morazzone, nonché il Sacro Monte che da solo vale una giornata ■ visita; naturalmente si può fare un'escursione all'Isola di San Giulio. Omegna ha un centro storico pittoresco: punto focale è la piazza Beltrami con il Battistero e la Collegiata ■ Sant'Ambrogio. Salendo verso il Mottarone, ■■ Armeno con la romanica chiesa dell'Assunta e il Santuario della Madonna di Luciago ■■ affreschi del 1500. Sul versante del Verbano, a Gignese, c'è il Museo dell'Ombrello, che in questo periodo può essere visitato solo da gruppi abbastanza numerosi ■ previa prenotazione allo 0323.20067.

Dove mangiare. Al Mottarone (prefisso 0323, si consiglia di prenotare): Miramonti 924822, Casa della Neve 923516, Eden 924873.

Leonardo Osella

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

gratis

è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
■ con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre ■ 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mes all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi • ■■ telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:
■ per telefono allo 011-56.381;
■ per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
■ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

■ Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
■ direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate ■ in un unico versamento.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215

DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

INIZIA LA PIU' GRANDE SVENDITA DELLA VALLE D'AOSTA

2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l' Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio a 5, oggi in Coppa Italia il ritorno degli ottavi di finale di serie B

Osvaldo Chabod, direttore sportivo dell'Aymavilles. A fianco, un'azione della squadra valligiana che oggi in trasferta incontrerà il Rimini

L'Aymavilles cerca il «bis»

Contro il Rimini battuto 3-2 all'andata

AOSTA. Fermi i campionati di A2 e B, l'interesse degli appassionati di calcio a cinque è tutto per la Coppa Italia. Oggi è infatti in programma il ritorno degli ottavi di finale del tabellone riservato alle serie B dove l'Aymavilles è una delle protagoniste. I valligiani sono di scena a Rimini contro una formazione che in campionato sta arrancando, ma in compenso in Coppa si sta difendendo piuttosto bene. Lo testimonia il 3-2 subito all'andata, risultato positivo per i valligiani che comunque non devono sentirsi tranquilli.

«Non sarà facile - conferma il ds Osvaldo Chabod -. I nostri avversari sono molto giovani, pieni di entusiasmo e molto reattivi. Inoltre dispongono di un paio di ottime individualità che ne completano la squadra».

Al di là di ogni considerazione dei romagnoli, l'Aymavilles è decisa a proseguire il cammino fino in fondo. «E' chiaro che a questo punto teniamo almeno a raggiungere la Final Four - continua Chabod -, poi vedremo. E' innegabile però che se siamo al completo diventa difficile per tutti».

Oggi dovrebbe fare il suo rientro capitan Borre, che manca fermo da qualche tempo. «Borre è una pedina preziosissima, che oggi probabilmente sarà parzialmente utilizzato, ma diventerà fondamentale per il prosieguo della stagione (in da sabato prossimo nel derby col Futsal». Altra buona notizia arriva da Piga Habibija che, a parte l'attacco influenzale che l'ha colpito in settimana, sembra ritornato ai soliti livelli. «Piga è uno dei pochi giocatori in grado di fare la differenza - spiega ancora il ds valligiano -. Con la sua tecnica riesce facilmente a saltare il suo avversario ed a proporre quindi la superiorità numerica». Con il rientro di Borre, la classe di Piga e la bravura di Chatrian, sarà tralasciare il valore degli altri compagni, l'Aymavilles può tranquillamente puntare all'accoppiata campionato-coppa.

Maurizio Introna

L'Aostana Zurigo Assicurazioni nel torneo di bocce B

E' «sfida-spettacolo»

Il tecnico: «Siamo fiduciosi»

AOSTA. Una sfida che promette spettacolo. Il campionato di serie B per società di bocce riprende domani il suo cammino, dopo un turno di sosta, con le attenzioni rivolte all'incontro tra Alba e Aostana Zurigo Assicurazioni. Le due squadre sono appaiate al posto in classifica, a 3 lunghezze dalla coppia testa formata da Chieri e Vecchio Mulino. La formazione del presidente Bianquin cercherà bissare il successo ottenuto all'andata (la partita finì 10-6), i piemontesi decisi però sfruttare il fattore campo.

«L'Alba è la squadra più in forma del campionato - sottolinea il responsabile tecnico Mario Favre -. Dopo una partenza disastrosa (4 sconfitte di fila, ndr), i cuneesi hanno centrato risultati utili consecutivi (4 successi e un pareggio, ndr). Non sarà facile tornare dalla trasferta con qualcosa di concreto, fiducioso perchè anche attraversiamo un buon momento. Siamo ancora amareggiati per aver sprecato una ghiotta occasione per superare la capolista. Il pareggio con il Vecchio Mulino ha confermato che possiamo lottare contro qualsiasi avversario».

«Finora abbiamo mantenuto un buon ruolino di marcia (4 vittorie, altrettante sconfitte e un pareggio, ndr), ma la classifica molto corta non ci consente di abbassare la guardia - aggiunge Favre -. Sia la lotta per ai play off (riservati alle prime 2 classificate, ndr) sia quella per la retrocessione sono molto accese. Basta commettere un passo falso per trovarsi ingualiati, per questo è indispensabile lottare sempre con la massima determinazione. Considero la Perosina la squadra più forte, però c'è talmente tanto equilibrio che è difficile fare pronostici».

Da sinistra, Francesco Elia e Emilio Cerise, dell'Aostana Zurigo Assicurazioni

Nella sfida contro l'Alba, l'Aostana Zurigo Assicurazioni dovrebbe presentare Leo Bianquin, Emilio Cerise e Bruno Tognela nella terna, Germano Rigollet e Francesco Elia nella coppia, Luigi Girola nel punto (5). [s. b.]

tiro alternato e nel tiro di precisione, Lorenzo Daudry e Luca Fongaro nella staffetta, Emilio Cerise nell'individuale, Francesco Elia e Luigi Girola nella coppia, Leo Bianquin, Bruno Tognela e Germano Rigollet nella terna.

La 3ª giornata del girone di ritorno propone anche le sfide Vecchio Mulino-Colombo, Sassi-La Perosina e Chieri-Forti Sani. Guidano la classifica, a quota 12, il Vecchio Mulino e i Chieri, davanti ad Aostana Zurigo Assicurazioni, Alba e Perosina, Sassi e Forti Sani e Colombo

La prima domani a Vicenza nel torneo maschile di B

Tre le sfide decisive per il Videoscar Cogne

L'allenatore Videoscar Ennio Da Canal e la squadra gialloverde impegnata in un'azione

La squadra di Da Canal ha chiuso il girone di andata al vertice della classifica assieme al Chiusa Bolzano

AOSTA. Comincia domani il girone di ritorno del campionato di serie maschile di pallamano, con il Videoscar Cogne impegnato Vicenza. Gli aostani guidano la classifica, assieme al Chiusa Bolzano, e sembrano avviati decisamente verso la promozione in A2. Chiusa sabato l'andata con la vittoria sul Venezia per 29-23, i gialloneri vogliono iniziare nel migliore dei modi anche la fase discendente del torneo.

«Le prossime tre partite saranno decisive - spiega l'allenatore Ennio Da Canal -. A Vicenza dovremo vedercela con una squadra decisa fare punti per conquistare la salvezza. Poi ci aspettano le sfide con l'Udine il Biella, vale dire le due squadre che possono ancora impensierirci nella lotta per il passaggio di categoria. Per tutto il girone di andata abbiamo dimostrato di poter raggiungere il traguardo della promozione, mancano le insidie per poter centrare il prestigioso obiettivo. Siamo reduci dalla positiva prestazione offerta contro il Venezia. La squadra ha ribadito attraversare un buon momento di forma, anche se in attacco abbiamo commesso molti errori. Dobbiamo comunque migliorare nelle fasi iniziali degli incontri, quando giochiamo sempre troppo rilassati».

Il Videoscar Cogne il Chiusa Bolzano hanno concluso la fase ascendente del campionato quota 20 (10 vittorie e una sconfitta per gli aostani, 9 successi e due pareggi per l'altra capolista), dimostrando di essere nettamente superiori tutte le altre compagini. All'inseguimento delle due battistrada ci sono il Biella, distanziato di 5 lunghezze, l'Udine, attardato di 7 punti. I giochi per conquistare le due promozioni sembrano ormai fatti, anche mancano ancora 11 partite alla conclusione.

Nel settore femminile l'Acli Valle d'Aosta affronterà domani a Charvensod, con inizio alle 21, il Biella, con l'obiettivo riscattare la sconfitta patita sabato scorso Rivoli contro il Rivalta (12-17). «Contro le torinesi - spiega l'allenatore Franco Ciavattone - abbiamo pagato a caro prezzo l'assenza di Vanessa Zappa. Dopo buon primo tempo, abbiamo ceduto alla distanza anche per diverse inferiorità numeriche causate da decisioni affrettate degli arbitri». Sempre domani tornerà in campo anche il Videoscar Cogne. Dopo aver osservato il proprio turno di riposo, la squadra di Luca Vizzi riprenderà il cammino in trasferta contro il Bordighera. [s. b.]

PEUGEOT 306 STATION WAGON XR 1.4 A L.26.900.000.

I tuoi ti seguirebbero capo al mondo. Meglio comodamente 306 Station Wagon XR 1.4. • Climatizzatore • autoradio comandi volante • alzacristalli anteriori elettrici • tergicristallo automatico con sensore di pioggia • airbag conducente • servosterzo • fendinebbia • chiusura centralizzata con comando a distanza • retrovisori esterni elettrici • barre al tetto • sedile e volante regolabili altezza. Tutto serie, su Peugeot Station Wagon XR 1.4. E in più, una capacità carico sorprendente e perfetta che il retrotreno autoadattativo garantisce a ogni .

Esempio di finanziamento: 50% di anticipo. 13.470.000 lire da finanziare in 24 rate da 563.000 lire e una rata finale da 12.123.000 lire. Spese apertura pratica 259.000 lire, imposta bollo 20.000 lire, T.A.N. 8,50%, T.A.E.G. 10,01%. Salvo approvazione Finance Italia.

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria

IDEALCAR S.R.L.

Fraz. LILLAZ, - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991

Officine Autorizzate:

SNC - CHATILLON (AO)

F.lli IORIO - PONT ST. MARTIN (AO)

306 PEUGEOT

SPORT

Basket

La doppia sconfitta del Sarre Chesallet

Doppia sconfitta per le squadre del Sarre Chesallet. La juniores stata superata dal Tortona per 70-4) (miglior realizzatrice Nicole Montesanti, 13 punti); le cadette hanno perso per 70-40 con il Bra (bene Laura Miozzi Ilaria Frosini). [s. b.]

Pallavolo

Successi delle valdostane in 1ª e 2ª divisione

In 1ª divisione femminile, successi per l'Acli/Etsi sull'Anspi St-Vincent per 3-1 e dell'Aymavilles sul Csi Châtillon al tie-break. In 2ª divisione il Ccs Cogne e il Nus/Fénis hanno battuto per 3-0, il Pgs/Vhc e il Csi Châtillon. [s. b.]

Presto i risultati dei corsi da istruttore

Silvia Menzio e Lilia Nugara dell'Augusta Praetoria hanno seguito, a Torino, il corso istruttore base. A giorni, attesi i risultati degli esami. [s. b.]

Il calendario delle 37 manifestazioni organizzate quest'anno in Valle

Un '99 all'insegna degli amatori

Oggi, premiazione dei migliori atleti del 1998

AOSTA. Saranno 37 le manifestazioni ciclistiche 1999 che interesseranno i circa ciclisti iscritti nelle 13 società valdostane. Il calendario agonistico è stato presentato dal presidente del Consiglio regionale della federazione ciclistica Antonio Carlo Franco e dal presidente regionale dell'Udace, Natale Dodaro, in una conferenza stampa servita a tracciare le linee guida per la prossima stagione agonistica e a fare il punto della situazione finanziaria Comitato regionale valdostana.

Su 37 gare, 11 saranno rivolte alla categoria giovanissimi, una agli allievi, per i dilettanti ci sarà il Giro della Valle d'Aosta, Haute Savoie Mont Blanc; 24 saranno gli impegni per gli amatori. E' calendario che dà maggiore spazio più giovani e che è la prosecuzione di un progetto per avvicinare tutti i giovanissimi alla bici, sia da strada che mountain bike. Il debutto avverrà a Pont-St-Martin il aprile con l'organizzazione del C.S. Lys e proseguirà alternando gare a manifestazioni promozionali che lo scorso anno hanno avuto successo.

Ma gli eventi importanti della stagione saranno le grandi competizioni amatoriali e dilettantistiche. Il 27 giugno, per la prima volta sarà organizzata in Valle una gran fondo su strada, organizzata dall'U.C. Vallée d'Aoste intitolata a Maurice Garin. Una competizione che, per le caratteristiche altimetriche (3450 metri di dislivello totale) e la lunghezza del percorso (171 km), è già stata inserita tra le più quotate in campo nazionale e nel circuito Bianchi sarà fra le prove valide per il campionato italiano gran fondo.

E' una manifestazione che potrebbe portare in Valle quasi mille concorrenti, oltre semplici appassionati, accompagnatori e curiosi. Un «esercito» di ciclisti che si riverserà sulle strade valdostane, attraverso la «via dei salassi», St-Barthélemy e Peroulaz, prima dell'arrivo Aosta, in piazza Chanoux, che ospiterà anche la partenza. A questa gran fondo affiancate una cicloturistica di 90 km un percorso intermedio che non comprenderà l'ultima parte del percorso.

L'altra grande manifestazione sarà la 2ª edizione della Bike Vallée, per gli amanti della mountain bike, che ripercorrerà il tracciato dello scorso anno e che è in programma il maggio. Anche quest'anno, i più piccoli potranno partecipare al Grand Prix di mountain bike (dai 7 ai 16 anni) diviso in prove più la finale prevista a Fénis.

Oggi alle 20, al Ristorante Aux Routiers, l'Udace premierà gli atleti che si sono distinti nella stagione. [p. l.]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km		
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati

Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Blitz su play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E venduti da privati [illegible] soprattutto da negozi di videogame [illegible] nero. Un mercato [illegible] diritti d'autore e Iva da pagare. I costi [illegible] ridottissimi: un [illegible] vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può [illegible] limitato a un masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i 50 miliardi di lire l'anno. Ed è una stima più che prudente. [illegible] legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione [illegible] «pezzi». Una [illegible] sempre più aggueritа per l'industria e le reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia [illegible] Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame [illegible] gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli [illegible] Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai [illegible] mesi ai 3 [illegible] d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo sono 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta [illegible] Torino [illegible] una [illegible] prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si [illegible] incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria [illegible] [illegible] loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva [illegible] continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, con indirizzo in codice numerico cui risalire. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto [illegible] provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di una play station modificata [illegible] l'inserimento di [illegible] microchip (costo [illegible] mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per ri[illegible] i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le 300 e [illegible] [illegible] mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire [illegible] più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la [illegible] «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che una volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, [illegible] quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo. - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

[illegible] AVVENNE IN TRIBUNALE [illegible]

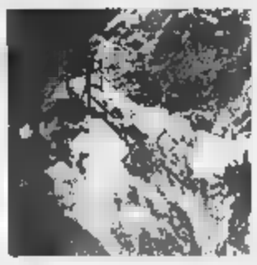
Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo di circa 50 milioni di lire. E' comparsa ieri in Tribunale, imputata [illegible] peculato, la [illegible] Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti [illegible] dipendente della scuola elementare Gozzano e aveva l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in [illegible] banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto [illegible] un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono [illegible] solo delle leggerezze». Il processo, con oltre 40 testimoni, è stato rinviato al 22 aprile.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il forte vento ha piegato [illegible] croce in [illegible] al Cervino



CERVINIA. Bufere [illegible] vento hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). Se n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagne in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme [illegible] «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel [illegible] con l'aiuto dell'elicottero della «Eli 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su 4 che fissano la croce al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di nuovo a posto per il 2002, per il centenario della croce in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è [illegible] latinista [illegible]

VERCELLI. E' uno studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte [illegible] musica il «Vercellese dell'anno '98»: è il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente ordinario di storia [illegible]. Andato in pensione dopo 40 anni di insegnamento, ora scrive libri di storia e si occupa di tutela [illegible] beni archeologici.

Inventore di Telebiella si [illegible] [illegible] sindaco

BIELLA. «Mi candido a sindaco: e stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella e padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare una lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: meno tasse, meno tasse e più benessere». L'obiettivo [illegible] di «rubare voti a chi [illegible] usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

Protesta [illegible] risicoltori [illegible] la Borsa a Novara

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata [illegible] dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), [illegible] come [illegible] avvenuto lunedì, martedì a Vercelli e mercoledì a Milano [illegible] Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi [illegible] Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor **Ferdinando Canavese**; [illegible] il dottor **Giorgio Ivani**, primario [illegible] Anestesia [illegible] [illegible] all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese [illegible] dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata [illegible] 45 per cento del corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, [illegible] stata riportata ieri nel reparto [illegible] Chirurgia [illegible] dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per [illegible] ai medici [illegible] rimuovere [illegible] tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere sostituito con la pelle [illegible] della ragazza, non appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silic[illegible] e internamente da collagene che stimola [illegible] favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed [illegible] una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico [illegible] funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecni[illegible] della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli [illegible] Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato [illegible] l'imprudenza di un gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini [illegible] i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo estese».

Marco Accossato

[illegible] [illegible] [illegible]

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, [illegible] Piemonte, 400 persone subiscono [illegible] intervento [illegible] laringectomia [illegible] [illegible] di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione [illegible] ottimale, il paziente rim[illegible] comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui [illegible] si rivolgono [illegible] noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a [illegible] corso di aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina [illegible] Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

Insegnante ucciso in Kenya ieri i funerali [illegible] Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto [illegible] Nairobi domenica mattina, sotto i colpi [illegible] una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi e [illegible] musica, «innamorato dell'Africa», è giunta [illegible] Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna e Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre [illegible] madre, Giovanni Tomatis e Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili e militari (era presente il presidente della Provincia Ouaglia, il sindaco Manfredi, assessori [illegible] consiglieri comunali).

[illegible] guerra del Grana [illegible] vinto il Piemonte

***TORINO.** Il Tar del Lazio ha dato ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del [illegible] che ha contrapposto i produttori piemontesi [illegible] Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati.* Soddisfazione [illegible] stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Alluvione in Liguria nasce mappa [illegible] [illegible]

***GENOVA.** La Liguria è la prima regione italiana che [illegible] una legge che prevede la «mappatura» delle aree a rischio di alluvione. La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono stati 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso [illegible] sistemato - con il rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di 300 miliardi.*

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato [illegible] centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

[illegible]

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta senza incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, [illegible] Milano, la scorsa setti[illegible]. Un gruppetto di dimostranti era salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione [illegible] aveva gridato il suo dissenso. Ieri pomeriggio la replica [illegible] Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro [illegible] accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non è [illegible] No [illegible] lager di Stato». [illegible] hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato [illegible] tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali e [illegible] solo. Tra loro anche il consigliere regionale [illegible] verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la [illegible] al traffico del tratto [illegible] [illegible] Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e via Monginevro. [illegible] niente di più. Mezz'ora [illegible] manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è [illegible] qualche istante di tensione con le f[illegible] dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i [illegible] giovani. [illegible] tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare [illegible] tutta la gente che questi campi [illegible] [illegible] mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di un reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di [illegible] sfuggite a condizioni [illegible] miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di [illegible] paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Balon [illegible] [illegible] centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione [illegible] diritti, per [illegible] giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri di [illegible] glienza; secondo: dire [illegible] alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini [illegible] il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con [illegible] volantino scritto in sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione di sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche ver[illegible] [illegible] rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità [illegible] la bontà [illegible] questo progetto». [I. pol.]

Il corso fiorito con «Miss Italia»

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo al tradizionale corso fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alass[illegible] ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il licenziamento

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il [illegible] novembre '97 [illegible] Genova Pontedecimo - [illegible] un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, [illegible] contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

Le celebrazioni [illegible] [illegible] spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani [illegible] stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi [illegible] il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si va da Azzolini [illegible] Boniperti (FI) a Bontempi [illegible] Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) [illegible] Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare una o più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla [illegible] modernità».

GIANNA GR Moda & ROSY

ABBIGLIAMENTO • UOMO • DONNA • BAMBINO • BEBÈ

SALDI

CON SCONTI DAL 20% AL 50%

500 MQ. DI ABBIGLIAMENTO A TUA DISPOSIZIONE
ENTRA, SCEGLI E PROVI LIBERAMENTE CIÒ CHE VUOI, ED ESCI CON IL SORRISO!

GRANDE FIERA DEL BIANCO

VASTO ASSORTIMENTO TENDE E TENDONI

SCHIACCIA I PREZZI!!!

ALCUNI ESEMPI:

SPUGNA A PESO L. 19.900 AL Kg.

ACCAPPATOIO UNISEX
L. 16.900

TAPPETO CUCINA MILLERIGHE
L. 3.900

2 CUSCINI PER SEDIA CON ALETTA
L. 5.900

CUSCINO CINTZ UNITO
L. 5.900

LENZUOLO CON ANGOLI 1 PIAZZA FANTASIA E UNITO L. 7.900

LENZUOLO MATRIMONIALE FANTASIA E UNITO L. 12.900

EFF. COM. 1.50

ASTI - C.SO VENEZIA, 170 - Tel. 0141.35.35.37

F.LLI DEZZANI snc di Dezzani G. & C.
D'INTERNI
STOFFE PER
CONFEZIONE TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C.Torino, 217/219 - 141000 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax 41.18.82

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

F.LLI DEZZANI snc di Dezzani G. & C.
Lisio Nozze Biancheria
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C.Torino, 217/219 - 141000 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax 41.18.82

Venerdì 22 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Pronte le nuove tariffe dell'Asp

Ora costerà più caro viaggiare sugli autobus

Il biglietto aumenta di 200 lire
Esuberi di personale nell'azienda?

Nuove tariffe 1999

Biglietto corsa semplice con validità oraria:	1.800 lire	(1.600)
multiplo di 6 corse validità	1.800	(1.700)
Biglietto da 10 corse con validità	13.500	(11.700)
Biglietto giornaliero:	4.500	(4.000)
Abbonamento mensile nominale:	45.000	(40.000)
Abbonamento settimanale ordinario:	14.500	(13.000)
Abbonamento mensile per fasce orarie:		abolito
Abbonamento mensile non nominativo:	61.000	(55.000)

invariati:
mensili e annuali per studenti di medie inferiori e superiori - Abbonamenti mensili e annuali per anziani - Gli abbonamenti mensili e annuali per gli invalidi - Abbonamenti linee operaie Tra parentesi le tariffe attualmente in vigore

ASTI. La giunta ha approvato all'unanimità, nella consueta riunione del giovedì, la proposta di delibera per adeguare le tariffe del trasporto urbano. La pratica verrà portata lunedì 25 gennaio in Consiglio comunale. Nel '99 viaggiare sui bus cittadini costerà di più, l'Amministrazione Florio ha difeso dai rincari alcuni abbonamenti destinati alle fasce cosiddette deboli: resta infatti invariato il costo degli abbonamenti settimanali e mensili per anziani e invalidi. Per gli ultrasessantacinquenni si va da un minimo di 6.500 lire ad massimo di 28.500 (abbonamenti mensili) e dalle 80.500 alle 234.000 per gli annuali a seconda delle fasce di reddito. Gli invalidi, in base al reddito, pagano per le tessere annuali 3. lire oppure 80.500. Gli abbonamenti riservati agli studenti delle medie inferiori e superiori non hanno a loro volta subito impennate e anche l'abbonamento mensile per le linee operaie (che restano immutate di numero, nonostante il deficit accumulato) è stato mantenuto com'era (il prezzo è di mila lire).

Sparisce l'abbonamento mensile per fasce orarie nominativo (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18) che costava 20 mila lire ed è questo l'unico «documento» di viaggio, tra quelli proposti sino al '98, che gli utenti non troveranno più nell'anno in corso.

La tabella a fianco riassume le variazioni tariffarie e i servizi che non hanno subito modifiche di prezzo. In particolare il biglietto di corsa semplice, utilizzabile sulla rete urbana e suburbana, validità oraria, aumenta di 200 lire. Il balzo in avanti più consistente riguarda l'abbonamento mensile non nominativo che passa da 55 e 61 mila; aumenta di 4.500 lire l'abbonamento mensile ordinario nominativo.

I rincari erano già stati anticipati, a fine anno, nella relazione al Consiglio comunale del presidente dell'Asp, Luigi Visconti. Per illustrare le nuove tariffe dei trasporti e i ritocchi previsti per alcuni servizi a domanda individuale (asili, mense scolastiche, impianti sportivi), è stata convocata per ieri sera un incontro con le associazioni dei consumatori. Dalla manovra finanziaria sui servizi a domanda individuale, il Comune conta di risparmiare, come ha precisato l'assessore al Bilancio, Pier Paolo Gherlone, tra i 700 e gli 800 milioni.

Successivamente è in calendario una seconda riunione questa volta con i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil per affrontare un nodo delicato: gli esuberi del personale all'interno dell'azienda speciale, già denunciati dal presidente presentando il bilancio previsionale '99.

Ma si è ormai messo in moto anche il meccanismo per far compiere all'Asp il grande salto che nel Duemila la porterà a diventare società per azioni; proprio in questi giorni l'Amministrazione comunale ha affidato un incarico esterno al professor Giosuè Nicoletti che è anche consulente della Cispel, per redigere il progetto di trasformazione in spa della municipalizzata che oltre ai trasporti si occupa di igiene urbana, parcheggi a pagamento, acquedotto. Si ipotizza che il progetto possa a disposizione dell'Amministrazione comunale fra quarantina di giorni.

Franco Cavagnino

Nella zona di corso Casale: trovato dalla polizia «plastico» ad alto potenziale

Esplosivo in camera da letto

Arrestata una donna. Sequestrate anche armi

ASTI. In gergo si chiama «T4». Un esplosivo al plastico, definito alto potenziale: bastava quel panetto da un chilo e due atti, a far saltare, per esempio, un'auto e seminare morte e distruzione nel raggio di 200 metri. Oppure a sbriciolare l'appartamento dov'era custodito e l'intero edificio, dalle fondamenta.

Così, quando sono arrivati gli agenti delle «Volanti», nessuno, tra i condomini di quella villetta a schiera, in via Falcone 79 (zona Casale) immaginava che lì si potesse nascondere una vera «bomba». Era nascosto in una scatola di cartone, nella da letto di Piera Pigna, 33 anni, ex impiegata di ditta astigiana ed attualmente collaboratrice domestica. Nella sua abitazione (dove sono stati trovati anche un fucile a canne mozze, una pistola Berbardelli calibro 6,35 con colpo in canna, rubata a Napoli nel '92 e centinaia di munizioni, tutte illegali, oltre ad alcuni metri di miccia) i poliziotti sono arrivati seguendo il filo di un'altra indagine.

La donna (finita in manette) qualche giorno fa era stata denunciata dal suo nuovo datore di lavoro, un imprenditore astigiano che l'aveva appena assunta come colf. Dalla casa dell'imprenditore erano spariti gioielli per una cinquantina di milioni. I sospetti si sono appuntati sulla Pigna, che ha negato tutto. «Mai preso niente» aveva detto alla polizia. E' stata disposta una perquisizione.

E quando gli agenti sono arrivati in via Falcone, invece dei gioielli si sono trovati davanti quell'arsenale.

Un artificiere della questura, chiamato dai colleghi, ha immediatamente confermato che quel panetto di esplosivo poteva essere pericolosissimo.

Il «T4», una sorta di «spongo», usato soprattutto dagli specialisti militari, ma non solo (ovviamente è in vendita libera) maneggiato incautamente, anche senza innesco, può infatti esplodere, così come eventuali sbalzi di temperatura possono scatenare reazioni che portano all'autodetonazione.

Logico dunque che per il trasporto fino in questura si siano adottate tutte le precauzioni. Ieri, al comando di corso XXV Aprile, c'è stato anche un primo sopralluogo degli artificieri della Direzione di artiglieria di Alessandria, che oggi torneranno a «prendersi cura» del plastico.

Ora le indagini, affidate ai commissari Pier Paolo Fanzone (Mobile) e Gianfranco Vaccaneo (Volanti: è stato quest'ultimo a coordinare il primo intervento).

Il sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Tarditi, ieri, commentando l'episodio, ha voluto fornire ulteriori elementi sull'inchiesta: «Stiamo cercando di capire la provenienza e la destinazione del plastico e delle armi. Ma soprattutto dovremo verificare l'eventuale, possibile coinvolgimento di altri personaggi».

Parole dettate dalla prudenza e dall'esigenza di non compromettere gli indizi raccolti dagli investigatori.

L'attenzione è puntata soprattutto sulla donna fassistita dall'avvocato Pier Paolo Berardi: è detenuta nella sezione femminile del carcere delle Vallette di Torino). A suo carico qualche piccolo precedente e nient'altro. Un'esistenza tranquilla, apparentemente. Ma l'arsenale in casa e soprattutto la presenza del «T4» lasciano presumere che Piera Pigna possa nascondere una doppia vita. Forse, però, neppure lei si rendeva conto della pericolosità del plastico: sarebbe bastato un niente per causare una strage.

Franco Binello

Si tratta del micidiale «T4»
Oggi interverranno anche gli artificieri dell'Esercito

Il commissario **Gian Franco Vaccaneo** (secondo da destra) mostra l'esplosivo e le armi trovate nell'alloggio di una donna astigiana (FOTO PIORA)

Dopo le eccezioni della difesa (respinte) il processo rinviato al 24 febbraio

Appalti pilotati, falsa partenza

Imputati ex amministratori pubblici e imprenditori

ASTI. Le eccezioni della difesa hanno frenato l'avvio del processo sullo scandalo dei presunti appalti pubblici pilotati. L'udienza di ieri è stata interamente dedicata agli interventi dei legali dei sei imputati. Sotto accusa il capo di imputazione che i difensori Mirate, Rattazzi e Dapino ritengono generico: tra i vari aspetti, non sarebbero stati indicati gli appalti incriminati.

Eccezioni che la corte ha respinto. In aula solo quattro imputati: gli imprenditori Renzo Fasolis e Giovanni Graziano, oltre all'ex vicesindaco Gabriele Vercelli e l'ex vicepresidente della Provincia, Pietro Goitre. Non si sono invece presentati in aula Ugo Gamba, già funzionario del settore Lavori pubblici e Giovanni Giacobbe, dipendente della ditta Ruscalla.

Avvocati e imputati hanno atteso l'inizio dell'udienza (ha preso il via poco prima di mezzogiorno) passeggiando nei corridoi del palazzo di giustizia. Il dibattimento, che si celebra a quasi quattro anni di distanza dalla richiesta di rinvio a giudizio, si è poi concluso nel primo pomeriggio: riprenderà il 24 febbraio la relazione introduttiva del pm Sebastiano Sorbello. Il magistrato contesta i reati di turbativa d'asta e abuso d'ufficio. Alcuni devono rispondere anche di associazione a delinquere.

L'inchiesta aveva preso il via dopo le dichiarazioni dell'imprenditore Incisa Francesco Piacenza, coinvolto in una vicenda legata all'assegnazione di appalti a Montegrosso. L'imprenditore aveva sostenuto che numerosi colleghi si spartivano l'affidamento delle opere. Secondo il meccanismo descritto da Piacenza, gli appalti venivano assegnati ad imprenditori «associati», di cui lui stesso faceva parte, che concordavano le percentuali di ribasso da indicare. A favorirli, la conoscenza delle «schede segrete» predisposte dagli uffici tecnici. Affermazioni che secondo gli inquirenti avrebbero trovato riscontro in molti degli appalti, tra l'85 e il '90, esaminati. Altri elementi sarebbero spuntati dalla documentazione sequestrata a Giacobbe, fiduciario di Delio Ruscalla: oltre a tenere i contatti, avrebbe curato la compilazione degli elenchi degli imprenditori da invitare alle gare, l'indicazione delle percentuali di ribasso.

Gli accordi sarebbero stati ufficializzati durante quali Fasolis avrebbe indicato le percentuali. Referente nell'amministrazione sarebbe stato Goitre, assessore provinciale ai Lavori pubblici e presidente della commissione aggiudicatrice. «Consigli», secondo l'accusa, pagati solitamente con l'1,5% dell'ammontare dell'appalto. Sarebbero stati pilotati anche lavori assegnati dal Comune di Asti (è parte civile alla Provincia). Nel capo di imputazione si fa riferimento a denaro versato (al di fuori del «cartello») a Vercelli e girato alla Democrazia cristiana. Contributi sarebbero andati anche all'ingegner Gamba.

Roberto Gonella

Gabriele Vercelli (a sin.) e Pietro Goitre ieri mattina in tribunale

In sette sono già fuori dal processo

ASTI. Sono sette gli imputati dello scandalo appalti usciti già di scena. Quattro hanno addirittura chiuso la loro vicenda giudiziaria patteggiando pena nel giugno '95 durante l'udienza preliminare. Tutti imprenditori: Bruno Ercole ed il tortonese Carlo Quarello avevano concordato un anno due mesi reclusione ciascuno. Un anno invece per Luigi Ercole e Francesco Malacrino.

A distanza di tre anni e mezzo nuovi patteggiamenti: mesi di reclusione in aggiunta agli altri 16 per altre vicende TangentAsti a Delio Ruscalla. Dieci mesi a Francesco Piacenza di Incisa che aveva già concordato un per un'altra storia di appalti. Pena aggiuntiva (tre mesi) anche per un altro imprenditore, Giuseppe Ivaldi.

La Cgil prepara «denunce», interpellanze di Pdci e Ds al sindaco

Caso Varlotta, in arrivo le querele?

Chiesti accertamenti sull'assunzione della moglie

ASTI. Oltre a conseguenze politiche, la querelle sugli appalti per la pulizia nelle scuole potrebbe avere strascichi giudiziari. La Cgil intende denunciare la cooperativa Factor di Grugliasco, a cui sono affidati i lavori: nei giorni scorsi aveva licenziato 4 addette 15 (in contrasto con gli orari di lavoro) assumendo sei nuove lavoratrici. In una lettera al Comune i dirigenti Factor avrebbero sostenuto che le lavoratrici creavano «pericoli per l'incolumità degli scolari e del personale scolastico».

«Una frase gravissima - spiegano in Cgil - di cui la Factor dovrà dare spiegazioni».

L'altra querela riguarda invece il consigliere di Forza Italia Nicola Varlotta. E' la conseguenza dell'assunzione della moglie dell'esponente azzurro alla Factor, in concomitanza con i licenziamenti. Varlotta avrebbe avuto un colloquio piuttosto successo col dirigente Cgil Piero Coltella: l'esponente di Forza Italia avrebbe atteso il sindacalista sotto la sede della Camera del lavoro, minacciandolo per il contenuto di alcune dichiarazioni pubbliche circa l'assunzione della donna.

Il caso ha avuto conseguenze politiche. In una interpellanza i consiglieri Enrico e Claudio Caron (Gruppo Comunista), chiedono al sindaco Florio chiarire come siano stati approfonditi i casi Factor e Varlotta: il sospetto dell'opposizione è che Varlotta possa aver abusato della carica per favorire l'assunzione della moglie. «Chiediamo al sindaco - spiegano Bestente e Caron - ritiene censurabile il comportamento del consigliere Varlotta dal momento che lo stesso ha usato toni minacciosi nei confronti di un sindacalista». I due consiglieri chiedono inoltre «se non sarebbe opportuno per il prestigio del Consiglio comunale che Varlotta rassegni le dimissioni».

Dello stesso tenore l'interpellanza presentata dal capogruppo dei Piera Bruno Mirate, che aggiunge: «Chiedo al sindaco se a fronte di eventuali atti di autoritarismo assolutamente incompatibili con gli scopi sociali che dovrebbe cooperativa - spiega l'esponente Ds - non intenda invitare l'Ispettorato lavoro ad affettuare rigorosi controlli sulla effetiva natura delle società che appaltano i servizi comunali per accertare se si di reali cooperative o di iniziative imprenditoriali con fini di lucro dissimulate nella forma di cooperativa al solo fine eludere gli sociali».

In attesa degli sviluppi politici e giudiziari, del caso si discuterà oggi alle 9 in un incontro all'Ufficio del lavoro.

[r. gon.]

Riunione per le Provinciali

Cdu e Cod hanno una prima «rosa» di candidati

ASTI. Al termine di una riunione il Cdu non ha escluso la possibilità di presentare una lista autonoma con il Cod al primo turno delle Provinciali. La componente cristiana del Polo avrebbe anche una rosa di uomini in cui scegliere un possibile candidato alla presidenza.

C'è inoltre una prima ipotesi di possibili candidati in alcuni collegi ritenuti strategici da lanciare sotto insegne Cdu-Ccd: Renzo Dapavo (collegio di Moncalvo), Giorgio Musso (Castelnuovo Don Bosco), Pierluigi Borgatta (Incisa), l'assessore Pier Paolo Gherlone nell'area della Val Rilate, Giacomo Sizia (Val Bormida), Piero Vastadore (Isola) ed altri. Come reagiranno Forza Italia (a cui, pare, non dispiacerebbe una candidatura alla presidenza di Giorgio Galvagno) e An? Cdu e Cod stanno facendo la «grossa» per alzare il prezzo al momento della «spartizione» dei collegi, oppure i cristiano democratici sentono il bisogno di una maggiore visibilità in Provincia?

SOLANGE
SENSITIVO • PARAPSICOLOGO
Esperto in problemi sentimentali
ASTI 0141/[illegible]
SARMASSOLA 011/[illegible]

Dopo il caso della famiglia abusiva in una palazzina di via Malta

Nuovi alloggi contro l'emergenza

Iniziativa del Comune per «case-parcheggio»

ASTI. Ieri la giunta ha esaminato la convenzione che il Comune firmerà con l'organizzazione della piccola proprietà immobiliare: «Avremo a disposizione - dice l'assessore alla Angela Quaglia - entro pochi giorni tre alloggi che diventeranno presto una decina. Saranno utilizzati come soluzioni 'parcheggio', massimo tre-sei mesi, per famiglie senza alloggio». E' un primo intervento dell'amministrazione comunale all'emergenza casa, riesploso in questi giorni.

Dopo lo sfratto di lunedì scorso in via Malta, altri ne sono previsti per lunedì prossimo e poi a febbraio. Una situazione difficile denunciata in una conferenza stampa dal coordinamento volontari Asti Est: «Ci risultano 23 casi di estrema emergenza e tra questi almeno 5 occupazioni abusive - sostiene Carlo Sottile, del coordinamento - noi sconsigliamo vivamente le occupazioni, ma serve che Atc e Comune promuovano iniziative concrete». L'Atc in particolare è accusata dal Coordinamento di essere «troppo intransigente con i più deboli».

«Chiariamo che l'occupazione abusiva è un reato - dichiara il direttore dell'Atc Ubaldo Sabbioni - e che impedisce ad un'altra famiglia che ne ha diritto di usufruire di quell'alloggio. Se è vero che anche chi occupa ha una necessità, noi siamo tenuti a far rispettare i diritti acquisiti per legge. Nel caso della famiglia Pirini, abusiva in via Malta, l'ordine del giudice era del 30 ottobre, noi abbiamo temporeggiato sino a lunedì: è intransigenza questa...».

L'assessore **Angela Quaglia** e il direttore dell'Atc **Ubaldo Sabbioni**. A ds. **Carlo Sottile** del cordinamento Asti Est

L'Atc: «Riusciremo a ricavare venti abitazioni in più delle 120 preventivate»

Dal Comune giunge un'altra valutazione: «La legge dice che chi occupa abusivamente è automaticamente esclusa dalle graduatorie Atc - ricorda l'assessore Quaglia -. La sostanza è che la famiglia Pirini, purtroppo, non potrà più avere un alloggio popolare».

Ma questo caso fa discutere anche per altri aspetti: Armando Pirini, capofamiglia, ha dichiarato è entrato nell'alloggio «perchè un politico, di cui non faccio il nome, mi ha dato le chiavi». Dall'Atc si limitano a precisare: «E' impossibile. A meno che qualcuno, fraudolentemente, non ne abbia fatto una copia. Qualche volta è accaduto: ma per forza di cose noi lo scopriamo solo a fatte». Sull'episodio, il gruppo dei Comunisti italiani (Bestente e Caron) ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo, tra l'altro, di fare chiarezza sul caso e di adottare provvedimenti per fronteggiare l'emergenza casa.

«Il Comune ha 150 alloggi e sono tutti occupati - precisa l'assessore Quaglia - Diciamo subito che non possiamo risolvere noi i problemi di tutti: possiamo solo dare un aiuto. Semmai è vero che alcune famiglie che avrebbero dovuto ricevere una soluzione temporanea, continuano ad occupare quegli alloggi. Sto verificando le varie situazioni e chi non ne avrà più diritto dovrà lasciare la casa comunale».

Dall'Atc ricordano che all'ultimo bando sono state 460 domande. «Se avessimo le risorse avremmo già realizzato altrettanti alloggi» ribatte il direttore Sabbioni. E aggiunge: «Intanto stiamo modificando i progetti delle palazzine in costruzione, tenendo conto del fatto che oggi sono famiglie meno numerose. Con gli stessi fondi, riusciamo a costruire oltre 20 alloggi in più rispetto i 120 preventivati, solamente riducendo alcune superfici».

Paolo Lavina

Due studiosi alla ricerca dei volumi dispersi in Francia

Le biblioteche perdute di Vittorio Alfieri

ASTI. La biblioteca di Alfieri è un mistero che piacerebbe a Indiana Jones. E' un po' come l'avventuroso archeologo, ricercatori, un'italiana e un olandese, si sono messi sulle tracce dei volumi appartenuti al trageda astigiano, di cui si aperte le celebrazioni nel 250° anniversario della nascita.

«In realtà i misteri sono due - specifica Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani - perchè sono due le biblioteche perdute di Alfieri. Una è quella disintegratasi durante la rivoluzione francese. Il poeta fu costretto ad abbandonarla lasciando la Francia. Sono stati scoperti alcuni volumi di quella raccolta in varie biblioteche europee, grazie agli appunti di Alfieri sulle pagine».

Aggiunge Carla Forno: «Il professore olandese Van Neck ha compiuto numerose ricerche per conto del Centro, anche grazie ad una borsa di studio del governo olandese. E' un lavoro enorme, basato sulle liste di libri lasciateci dallo stesso Alfieri, che era un meticoloso annotatore delle sue proprietà. Alle ricerche partecipa anche Clara Domenici di Firenze, specializzata nei testi classici greci e latini posseduti dal trageda».

«Il secondo mistero - prosegue Carla Forno - è quello di Montpellier, dove non esiste un fondo Alfieri. Ci sono invece due fondi, del pittore Fabre e della d'Albany, di cui Montpellier ci ha inviato i cataloghi completi dieci anni fa». In quei due gruppi di volumi si trovano i libri di Alfieri. Il trageda li aveva lasciati all'amante, la contessa d'Albany, nominandola erede universale. In seguito, la donna li lasciò al pittore François Xavier Fabre, cui aveva intrecciato relazione amorosa, il quale donò tutto alla sua città, Montpellier. Secondo lo storico astigiano Niccola Gabiani, dietro a questa decisione si sarebbe sorta di vendetta della nobildonna, ingelosita da una relazione di Alfieri con una dama francese.

Asti chiese i libri a Montpellier nel 1903, a cent'anni dalla morte del poeta. L'allora sindaco Bocca reclamò i volumi del poeta, ottenne un cortese quanto deciso rifiuto.

In seguito la città Montpellier inviò libri e oggetti alfieriani. Giunsero alcuni volumi dell'edizione Didot delle tragedie (curata dallo stesso Alfieri), una cinquecentina, riproduzioni di quadri e lettere, poi esposti in una vetrina del museo alfieriano. Arrivò anche il catalogo dei libri in ordine alfabetico, compilato dal segretario di Alfieri, Tassi.

«La sorte delle carte - aggiunge Carla Forno - è differente. Sono conservate alla Biblioteca Laurenziana di Firenze, a Montpellier e qui ad Asti. La maggior parte di queste carte sono disponibili al Centro in microfilm, fotografie e fotocopie».

[c. f. c.]

«LIBRARTI INCISI»

Presto nelle librerie

Sarà presentato al pubblico a palazzo Ottolenghi il volume «Vittorio Alfieri, ritratti incisi. L'iconografia alfieriana nelle stampe del Centro nazionale di Studi alfieriani». Il libro è stato pubblicato dal Rotary club astigiano in occasione delle celebrazioni alfieriane e illustrato ai soci martedì sera. Il nuovo incontro si terrà nelle prossime settimane (la data è in via di definizione). Il libro, di grande formato, propone testi del docente universitario Gianni Carlo Sciolla e della ricercatrice bresciana Roberta D'Adda, e le schede di Anna Bocchio e Roberta Galsone accanto alle incisioni con ritratti di Alfieri e di tragedie, conservate al Centro alfieriano. Il libro, pubblicato dalle «Edizioni dell'Orso» di Alessandria, ha 118 pagine e costa 50 mila lire. Per acquistarlo si dovrà attendere che venga distribuito (nei prossimi giorni) nelle librerie astigiane, dove è possibile prenotarlo.

NOTIZIE IN BREVE

Guado

Oggi la giunta presenta il progetto

La giunta ha dato ieri il sì definitivo al guado sul Tanaro approvando la delibera. Lunedì scorso, pur esprimendosi a favore del progetto, l'esecutivo non aveva potuto deliberare per la mancanza dell'allora assessore del Psi. Progetto e tempi di realizzazione saranno illustrati stamane, alle 10,30 in municipio.

Felizzano

Riapre domani l'entrata da corso Alfieri

Riapre domani l'accesso al parcheggio nell'ex caserma Colli di Felizzano da corso Alfieri dopo i lavori di sistemazione della nuova cancellata. Oggi l'accesso e l'uscita sono possibili da via Bocca.

Agliano

Carabinieri scoprono droga durante un controllo

Sono stati sorpresi in auto durante un controllo dei carabinieri nella zona di Agliano: uno di loro aveva dosi di eroina. Per due giovani di Nizza e Vinchio è scattata la segnalazione alla prefettura.

Roma

Incontro Borriero-Dicoter per la Asti-Cuneo

L'Anas bandirà l'appalto per la collocazione sulla tangenziale Asti-Isola dello spartitraffico: lo annuncia il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero. La barriera centrale sostituirà i «paletti» collocati nei mesi scorsi sulla strada. Oggi Borriero è a Roma per definire col presidente della Dicoter la data della Conferenza dei servizi, stabilita in un primo tempo per l'8 febbraio. [l. n.]

Lutto

Una messa in suffragio di Umberto Ricci

Si svolgerà lunedì 25, alle 17,30 nella parrocchia San Paolo (via Cavour) la messa in suffragio di Umberto Ricci, il pasticcere morto a 57 anni per un malore mentre si trovava in vacanza in Polinesia. I funerali dell'artigiano (che lascia la moglie Rita Massasso e i figli Felice e Maria Olimpia) si sono tenuti martedì.

Presentati in Consiglio

Strade e acquedotti ecco i progetti della Provincia

ASTI. Risparmio energetico e compostaggio domestico, varianti Castell'Alfero e Calliano, il nuovo collegamento stradale tra Nizza e Canelli, riordino idrico, restauro degli oratori e monumenti barocchi: alcuni dei progetti che la Provincia sta per inviare in Regione per cercare di ottenere i finanziamenti necessari al loro decollo.

Sono una trentina le proposte, individuate nell'ambito del piano di sviluppo regionale lungamente discusso, mercoledì pomeriggio, dal Consiglio provinciale: la minoranza si è lamentata per aver ricevuto le schede sui vari progetti a ridosso della seduta.

Numerosi interventi riguardano alcuni comuni in specifico: ad Agliano, per esempio, si punta sullo sviluppo del termalismo, a Rocchetta Tanaro al recupero di edifici da trasformare in museo («La bigattiera» dei marchesi Incisa della Rocchetta) e ostello (ex di riposo).

La votazione della pratica (col pronunciamento dei vari gruppi) si terrà nella seduta già fissata per mercoledì prossimo alle 15. In quella due giorni fa il Consiglio ha nominato Pierluigi Barbano (Lega) nella commissione Finanze in sostituzione del dimissionario Piero Vastadore (Cdu).

Sono pure stati fissati i criteri, attraverso l'approvazione del regolamento, per l'uso dei fondi provinciali a favore dei sette gruppi che compongono l'assemblea.

[l. n.]

INCONTRO ESERCITO-SCUOLA

ASTI. Un folto gruppo di «diplomandi» degli istituti superiori di Asti ha partecipato ieri, in Provincia, all'incontro esercito-scuola. Ospiti il provveditore agli studi di Asti, Paolo Iennacco e il presidente della Provincia, Giuseppe Goria. I militari, guidati dal generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, illustrato in particolare gli indirizzi di studio dell'accademia di Modena, l'università dell'esercito.

«Dopo un biennio comune - ha spiegato il generale - gli allievi ufficiali vengono inviati alle scuole di applicazione d'arma di Roma (carabinieri: con il conseguimento della laurea in giurisprudenza) e Torino (lauree in «scienze strategiche» ad indirizzo tecnico-politico o organizzativo-amministrativo e in ingegneria). Chi invece intende laurearsi in medicina, veterinaria e farmacia completa direttamente a Modena il ciclo di studi. Le domande per l'accademia vanno presentate entro il 4 febbraio (298 posti). Da quest'anno è previsto anche un diploma di laurea breve in «scienze dell'organizzazione e gestionali» alla scuola per marescialli di Viterbo.

Ha proseguito il generale: «Stiamo adeguando i piani di studio alle mutazioni in atto, conseguenza del passaggio da esercito basato su militari di leva ad esercito formato in prevalenza da professionisti».

Relatori, oltre al generale Zavattaro Ardizzi, anche il maggiore paracadutista Girolamo De Masi (docente alla scuola di applicazione di Torino) e il capitano Claudio Romano, del V Cavalleggeri Novara, di stanza a Palmanova. [f. b.]

Il generale **Guglielmo Zavattaro Ardizzi.** Sopra un gruppo di studenti

. Oggi alle 12 nella sede della Cna-Unione artigiani, corso Alfieri 412, saranno illustrate le convenzioni bancarie che la Cna ha firmato con le Casse di risparmio di Asti e Parma-Piacenza.

CUCINA. Stasera dalle 18 alle 21, nella sede del Cif (Centro italiano femminile), via Giobert 56, si terrà un incontro su «Cucinare bene per vivere meglio». La serata è organizzata da erboristeria «Il giardino della vita», corso Alfieri (0141/556.891) e Cif. Saranno preparati piatti con ingredienti naturali da gustare termine della lezione.

Oggi dalle 16 alle 18 alla media Gatti, via Roero 51, si terrà un incontro sul tema «La società delle differenze: nuove sfide e nuovi obbiettivi educativi», relatore Domenico Cravero, psicologo. Organizza l'Uciim (Unione cattolica insegnanti medi). La partecipazione è gratuita.

La Provincia ospiterà stasera, alle 18, la riunione organizzativa della rassegna enogastronomica costigliolese «Pro loco al castello». Si parlerà della sede (l'ipotesi più probabile, vista l'impossibilità di utilizzare il castello in ristrutturazione, è il ricorso a una tensostruttura). In discussione pure il numero di Pro loco che potranno partecipare: in un primo tempo si era pensato a 10, le domande di adesione sono 16.

LETTERE AL GIORNALE

Quanto è largo il ponte della prova

Vorrei rispondere alla lettera della sig.ra Vera Salla, pubblicata sulla «Stampa» sabato 16 gennaio. Non mi pare che i «motivi» che le permettono di definire «sceneggiata» la simulazione Bailey corrispondano alla realtà.

Le ricordo che il momento di maggior ingorgo si è verificato dopo le 18 di mercoledì, quando ormai l'effetto mercato era sicuramente ininfluente, quindi non mi pare accertato aver iniziato la verifica di mercoledì possa averla «drogata».

All'assemblea del giorno 7 gennaio lei probabilmente non era molto attenta altrimenti avrebbe sentito le mie inequivocabili precisazioni sulle misure del ponte Bailey: si è parlato di metri 4,30 (e non 4,40) di distanza tra le due travi portanti e di mano di 1 metri della larghezza dell'asse su cui transitano le auto. Mi sopratutto non è accettabile dichiarare mentendo, che lei avrebbe verificato sul posto «secondo il mio metro» una larghezza del ponte simulato di 3,80 metri.

Evidentemente il suo metro mancava di qualche stecca!

La simulazione è stata fatta con una carreggiata di 4 metri, anche se la carreggiata ufficiale (secondo i sacri testi) del ponte Bailey è di metri 3,80.

Abbiamo voluto metterci in una situazione possibile anche se non ufficiale proprio per evitare troppo facili strumentalizzazioni. Rispetto le opinioni, non le menzogne.

Ferrante Marengo,
assessore ai Lavori pubblici, Viabilità

«muta» il black out

Leggo spesso che gli Enti pubblici in odor di privatizzazione (Ferrovie, Telecom, Enel, ecc.) si dicono ormai «immersi» in una cultura «di mercato», tale quindi da porre al «centro» della loro attenzione il «Cliente» e non più «l'utente» di infausta memoria.

Vorrei evidenziare come questo «orientamento al cliente» è inteso dall'Enel di Asti.

A seguito della recente nevicata (certo nè lunga nè eccezionale) anche la frazione Valenzani, in cui ho la residenza, è rimasta priva di energia elettrica; ho provato, costanza ogni 15 minuti, a partire dalle 8,30 del giorno 11 a richiamare il numero telefonico di segnalazione guasti: è rimasto occupato sino alle 22,30.

Finalmente in contatto con un addetto mi sento rispondere che «la corrente ritornerà quando sarà ora».

Il giorno successivo la storia (numero telefonico occupato) si è ripetuta, naturalmente senza che l'Enel provvedesse a risolvere il problema della mancanza di energia elettrica per la zona in cui risiedo e non dopo 36 ore di buio e freddo.

Poichè disservizi simili, non certo con la gravità dell'ultima volta, si verificano dalle mie parti ad ogni stormir di fronda, non posso che concludere che per l'Enel (solo per l'Enel?) esistono cittadini di serie A e di serie C per quanto riguarda l'erogazione dei «servizi pubblici», mentre magicamente riacquistano tutti pari dignità nel momento in cui quei «servizi» devono essere pagati.

Enzo Isocrono,
Castagnole Monferrato

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: : 0141.593.345. 0141.726.390 0141.955.333 **Montalo**: 0141.997.555 **Montemagno**: 0141.63.666.

CROCE ROSSA: 0141.417.741; no: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.386; **Castelnuovo**: 011.9927.301; 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.685; 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; : 141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Monticello**: 0141.994.911; **S.Damiano**: 0141.975.910; 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

GUARDIA MEDICA

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Terretta**, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Benedetti**, piazza san Secondo 12, tel. 0141/394.300.

: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cassalo.

Nizza: Boschi, via P.Corsi.

Asti: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.926.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: . **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **S.B.**: 0141.66.048 : 0141.917.444. 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.28. **Nizza**: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. : 0144.8103. **Canelli**: 0141.823.683. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.8152. **Costigliole**: : 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. 0141.721.623. : 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033.

DI pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.461 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 0141.418.111. : 0141.212.366. 0141.721.704. **Autostrade**: 0131.361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141.413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.530.200

DA NON PERDERE

CANELLI. La rifiuteria dell'Asp (area cimitero) resta aperta oggi 15,30 alle 18,30. Il ritiro gratuitamente rifiuti inerti, ingombranti e resti di potature. Domani il servizio verrà assicurato dalle 9 12.

SESSANT. Gran parte delle strade frazionali sono prive segnaletica orizzontale: la Circoscrizione invita il Comune a provvedere al più presto alla realizzazione delle strisce. Tra i tratti interessati, quelli di Bricco Malandrone, Serra di Sessant, Valle Baciglio, Val Molino, Bricco Roasio, Briccalone.

SAN L'assessore Pier Paolo Gherione ha visitato i locali del civico utilizzati, oltre che dalla Circoscrizione, da comitato Palio, gruppi Alpini e Amici di San Marzanotto. Il presidente «parlamentino», Sabbione, ha illustrato i lavori eseguiti volontari dei vari sodalizi per la risistemazione degli spazi che il Comune sconti l'importo degli interventi dal canone di affitto dei locali. In frazione edifici comunali (ex scuole elementari) si trovano ai Carretti e a Bricco Gianotti. prima è attivo un circolo, mentre l'immobile di Bricco Gianotti è inutilizzato: si attende che il Comune definisca la destinazione d'uso dei locali.

SAN DAMIANO. Il Comune ha affidato la ditta «Fasolis» di Asti la realizzazione del passeggio pedonale nel tratto San Rocco e il cimitero. L'appalto, aggiudicato all'impresa un ribasso d'asta del 17,25%, avrà un costo di circa milioni.

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Ferraris Randazzo e Gilardi ringraziano il dott. Francesco Valpreda per l'assistenza che assiduamente, professionalmente ma soprattutto umanamente ha prestato al loro congiunto

Giovanni Ferraris

Un grazie al dott. Bruno Valpreda che ha saputo trasmettere al dott. Francesco i sentimenti per alleviare le sofferenze altrui.

— Asti, 22 gennaio 1999.

Nel 4° anniversario della scomparsa del caro

dott. Pietro Vogliolo

la sorella e il cognato lo ricordano con una S. Messa in suffragio che sarà celebrata domenica 24 gennaio 1999 alle ore 11,30 presso la parrocchia di S. Giovanni Bosco in Asti.

— Asti, 22 gennaio 1999.

Domani ad Asti il convegno con Livia Turco sulla prevenzione e disagio giovanile

Il ministro e i diritti dei bimbi

Ad Asti progetti finanziati dalla Regione

ASTI. Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale, conferma la propria presenza ad Asti al convegno, organizzato per domani, sul tema: «I diritti dei bambini a 50 anni dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo: perchè nessun bambino si perda».

I lavori saranno ospitati, dalle 9, nel salone della Provincia e verranno articolati in due sessioni: la prima (in programma in mattinata) metterà in evidenza il ruolo delle istituzioni nel settore della prevenzione e recupero del disagio giovanile.

Lungo l'elenco dei relatori (compresi i rappresentanti di Provincia e Consorzio socio-assistenziale Cogesa organizzatori del convegno); spiccano, sugli altri, quelli del ministro Livia Turco e di Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità e Assistenza, chiamati a intervenire sul tema: «Riprogettare lo Stato sociale».

Altri interventi Giulia De Marco, presidente del Tribunale dei minori di Torino, e Antonio Guidi, responsabile parlamentare, alla Comunità europea, del dipartimento Famiglia.

Non mancherà una proposta operativa: quella degli allievi della scuola media di Montafia che hanno svolto un lavoro sulla condizione delle giovani generazioni, con particolare attenzione al problema dello sfruttamento minorile. La seconda sessione dei lavori (si svolgerà nel pomeriggio) servirà a esporre alcune esperienze maturate in scuole e comuni italiani. Sono previsti contributi di docenti in pedagogia e sociologia, magistrati, funzionari e amministratori di Torino e Parma.

Il convegno di domani servirà inoltre a fare il punto sui progetti a favore dei minori, firmati da un composito «cartello» di enti pubblici astigiani, recentemente finanziati dalla Regione (un miliardo e 400 milioni) con i fondi della legge Turco.

[l. n.]

Livia Turco domani ad Asti

Ricerche di Montafia

Sulla tutela del fanciullo Simulato pure un processo

Saranno gli studenti della media di Montafia (in totale sono 55) a portare l'esperienza diretta dei ragazzi nel convegno organizzato domani in Provincia sui diritti dei bambini a 50 anni dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Il compito sarà affidato agli allievi prima che illustreranno i risultati di una ricerca sulla tutela del fanciullo, realizzata prendendo spunto dai fatti di cronaca emarginazione e sfruttamento dei minori accaduti in Italia e nel mondo. Il progetto ha coinvolto anche le altre classi: la seconda ad esempio ha già simulato nei giorni scorsi a scuola un vero processo, protagonista un regazzino immigrato costretto ad abbandonare la scuola. «Per questo - spiegano le insegnanti coordinatrici del progetto - abbiamo avuto la consulenza anche di professionisti, un medico e un avvocato e l'importante contributo dell'Informagiovani di Asti che ci ha fornito materiale. Il 'processo'' sarà riproposto al Centro Giovani il 29 gennaio nell'ambito di un'iniziativa per ricordare i diritti dell'uomo». La classe terza ha invece avviato una collaborazione con la Casa di riposo di Montafia. Si procede raccogliendo testimonianze dagli cambiamenti avvenuti nel tempo, confrontando diritti e doveri dal passato ai giorni nostri.

«L'approfondimento - continuano le insegnanti - di temi che toccano molto i bambini, ha permesso di comprendere meglio anche alcune realtà locali. I ragazzi hanno infatti intensificato l'aiuto a una loro compagna di origine curda per un migliorarne l'inserimento».

[m. t.]

Oggi al Gioberti

Olivero (Sermig) tra gli studenti

ASTI. Stamane dalle 9 alle 11 circa 130 studenti del Giobert (classi quarte, ragionieri e geometri) andranno «a lezione di solidarietà» da Ernesto Olivero, responsabile del Sermig di Torino, già candidato al premio Nobel per la pace. Olivero (in partenza per il Brasile) ha accettato l'invito rivoltogli dall'istituto per portare la sua testimonianza su una scelta di vita aiutare il prossimo difficoltà.

L'incontro di stamane rientra nel progetto didattico «Io e gli altri» che in questa prima fase ha visto un centinaio di ragazzi (classi 3ª, 4ª una 5ª) raccogliere le testimonianze di rappresentati delle varie associazioni e gruppi di volontariato astigiani (tra gli altri Croce Verde, Anffas, Aism, Progetto Vita, Cif, Cav, Acat).

I racconti sono poi stati riuniti in una ricerca intitolata «Cercasi/Offresi...un po' di tempo, un po' di cuore». Oltre a quella con Olivero terranno altre quattro conferenze in orario scolastico (la prossima il 3 febbraio per parlare del recupero dei tossicodipendenti con Gianfranco Laiolo) incentrate sul tema della solidarietà.

«La motivazione per questa ricerca - spiegano gli insegnanti che hanno coordinato il progetto - nasce dal fatto che molti studenti sono già impegnati in attività di volontariato in diversi sodalizi. E chi ancora non coinvolto dopo aver ascoltato i racconti dei rappresentanti dei gruppi, si è trovato invogliato a partecipare. Inoltre - aggiungono - le direttive ministeriali invitano ad approfondire il tema del volontariato, e l'argomento in effetti coinvolge molto i ragazzi che lo hanno sviluppato con interesse».

Gli altri incontri (in programma dal 13 febbraio) saranno con il sacerdote salesiano Gianfranco Laiolo (opera una comunità di recupero tossicodipendenti) Avis e Admo (donatori midollo osseo), Croce Rossa, Associazione volontari ospedalieri (Avo), Protezione civile, Rangers.

[m. t.]

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Informazioni: rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì.

- Stireria: **(131.1) un apprendista**. Sede di lavoro: Asti.
- Parrucchiere: **(133.1)** lavorante capace e referenziato. Sede di lavoro: Asti.
- Ag. servizi: **(134.1) personale** per distribuzione de «La Stampa». Sede di lavoro: Asti.
- Off.meccanica: **(136.1) un apprendista** addetto stampaggio-tornitura e fresatura (meglio di S. Damiano). Sede: San Damiano.
- Studio professionale: **(137.1) un'impiegata ragioniera** con esperienza in denunce redditi, Iva. Sede di lavoro: Asti.
- Carpenteria in ferro: **(138.1) un apprendista fabbro.** Sede di lavoro: Villafranca.
- Ind.metalmeccanica: **(139.1) un disegnatore autocad** con qualifica. Sede di lavoro: Piovà Massaia.
- Privato: **(140.1) signora** per assistenza anziato autosufficiente. Sede di lavoro: Asti.
- Privato: **(141.1) un salariato agricolo** pratico gestione cavalli, età 40-60. Sede di lavoro: Montechiaro
- Az.sett.cablaggi: **(142.1) una ragazza apprendista**. Sede: Asti.
- Sistemi sicurezza: **(143.1) giovani periti elettrotecnici** con 2-3 anni esperienza installazione impianti. Asti e provincia.
- Studio di estetica: **(144.1)**. Sede: San Damiano.
- Panificio: **(145.1) un aiuto panettiere** in mobilità o L.407. Sede di lavoro: Asti.
- Az. metalmecc.: **(146.1) apprendista operaio**. Montegrosso.
- Privato: **(147.1)** con esperienza per 1-2 giorni alla settimana. lavoro: Asti.

- CONCORSI

Nella Gazzette Ufficiali 15 e 22 dicembre 1998 sono pubblicati i seguenti di per:

1 posto di esperto in di valutazione e nel controllo di gestione; 1 posto esperto in programmazione economico-finanziaria; posti di programmatore; 35 posti di consollista; 18 posti assistente linguistico; posti di fotocompositore; 24 posti di buttero. Per informazioni, rivolgersi in Prefettura.

Il ministero dell'Interno ricerca coadiutori amministrativi vigili del fuoco (riservato cat. protette L. 482/68). Titolo di studio: licenza media. Scadenza: 26/1/99.

Maranzana. Il Comune ha bandito un concorso per assumere un impiegato di quinto livello: è richiesto il diploma scuola superiore. Tra le mansioni, collaboratore amministrativo, vigile, operaio specializzato e necroforo. Scadenza bando il 12 febbraio.

Agliano. Il Comune ricerca un assistente domiciliare. Titolo di studio: licenza media+Adest. Scdenza 11 febbraio.

Cogesa. Il Consorzio per la gestione dei servizi assistenziali di Asti ricerca un assistente sociale diplomata. Scade 11 febbraio.

Bernilde. Il Circolo «Augusto Monti» ha istituito delle borse studio di sostegno alla realizzazione di tesi di laurea sul dialetto piemontese. Scadenza il 10 maggio.

Nonostante la recente unione con Colcavagno e Scandeluzza

Montiglio perde abitanti

Complessivamente scende da 1750 a 1732

DALLE ANAGRAFI

+5. Il paese acquista abitanti si attesa a 942 residenti. In maggioranza sono le donne (478). I nati sono stati 9 (6 femmine e maschi). I morti sono stati 17 in maggior parte uomini (13). Gli immigrati sono stati 22 (13 maschi e 9 donne); gli emigrati (5 e 4). I nuclei famigliari sono 373. Gli stranieri residenti 19 (12 uomini e 7 donne) in maggioranza marocchini (7), seguiti da svizzeri, tedeschi, macedoni.

+9. Nel '98 erano residenti in 382 (189 maschi 193 femmine). I nati sono stati 3 (1 e 2); altrettanti i morti (2 e 1). immigrati 18 (7 e 11); meno gli emigrati, 9 (3 e 6). Più anche i nuclei famigliari, 164, +4 rispetto al '97. Tra gli stranieri residenti il gruppo etnico più presente è quello degli albanesi (9), seguito dalla svizzeri (6) da un cittadino francese.

-9. Il centro astigiano, ai confini con la Liguria, perde ancora abitanti. Nel '98 i residenti sono scesi a 257, 127 maschi e 130 femmine. Due le nascite (1 e 1); 5 i decessi (1 e 4). Gli immigrati sono stati 6 (5 e 1); in ripresa l'emigrazione: hanno abbandonato il paese in 12 (6 e 6). Le famiglie sono calate da 141 a 130. Gli stranieri residenti sono 7: 4 svizzeri, un macedone, marocchino e un tedesco.

VAGLIO SERRA +15. In aumento popolazione del piccolo centro sulla collina accanto a Nizza: il totale si a 296 (146 uomini e 150 donne). Cinque nati (tre maschietti e due femminucce) e morti (tutti maschi). Sono arrivati in paese 17 nuovi abitanti (6 uomini e 11 donne) e se ne sono andati in 4 (due e due). 137 i nuclei familiari. Nel '98 stati celebrati tre matrimoni (due con rito religioso ed uno civile).

VINCHIO -4. Lieve flessione nel numero di abitanti: oggi sono 741, di cui 376 uomini. Cinque i nati (2 maschietti), 13 i morti (5 uomini e donne). 18 nuovi residenti (7 maschi e 11 donne), mentre in 14 hanno lasciato il paese (7 uomini e 7 donne). Nel '98 è celebrato un matrimonio. In calo il numero dei nulcei familiari (-10) a della morte di persone che vivevano sole. Oggi le famiglie vinchiesi sono 305.

MONTIGLIO MONFERRATO. Il nuovo Comune formato da Montiglio, Scandeluzza e Colcavegno (sancito da un referendum nell'ottobre '97) inaugura la statistica dell'andamento demografico dato negativo: 1732 abitanti alla fine del '98, 18 in meno rispetto all'anno precedente, quando il rilevamento stato svolto ancora nei tre singoli centri.

Fino al 31 agosto scorso, cioè al momento dell'insediamento del commissario prefettizio che ha portato alle prime elezioni del paese unito, i dati sono stati rilevati distintamente in ciascun municipio. Poi i rilevamenti sono «confluiti» in Montiglio Monferrato. Fino ad allora però è possibile il raffronto specifico: Colcavagno ad esempio se avesse mantenuto l'autonomia si sarebbe probabilmente conquistato il primato di centro più piccolo dell'Astigiano. Al 31 agosto infatti il paese è abitanti in meno (114) rispetto al '97 (123). Anche Scandeluzza risultava scesa da 235 a 233 abitanti e 18 residenti in meno si contavano a

Dimitri Tasso primo sindaco di Montiglio Monferrato

Montiglio (da 1392 a 1380).

Il conteggio finale per Montiglio Monferrato è invece di 1732 abitanti (799 maschi e 933 femmine), con 11 bebè e 75 immigrati; 61 hanno trasferito la residenza. Ci sono stati 43 decessi. Le famiglie 798 e sono stati celebrati 8 matrimoni.

Intanto il neo sindaco Dimitri Tasso ha convocato per sabato il Consiglio (alle 9,30): si parlerà anche della variante al Piano regolatore.Il sindaco ha in programma altri incontri con i funzionari regionali per discutere le agevolazioni fiscali riservate al nuovo Comune.

[m. t.]

Riunito il Tar sui ricorsi anti discarica

Falde di Lapaudin «duello» fra toghe

VILLANOVA. Conto alla rovescia per i ricorsi antidiscarica su Lapaudin: la sentenza del Tar, che si è riunito ieri mattina, è attesa entro fine febbraio. La seduta affrontato, in particolare, l'esito delle due relazioni del ministero dell'Ambiente, chiamato dai giudici a chiarire alcune questioni di spicco, tra cui quella sulle falde. Sui rapporti provenienti Roma, hanno giocato le proprie carte gli avvocati delle parti avverse: Cotto e Barosio per il fronte antidiscarica, che comprende, tra gli altri, le associazioni di tutela del territorio Villanova e Valfenera, Legambiente Piemonte, i Comuni Dusino e Valfenera; Dal Piaz e Ciavarra rispettivamente per Consorzio rifiuti e Regione. La seduta, durata circa un'ora, ha registrato un confronto «frizzante» tra i legali.

Dinanzi alle loro argomentazioni, i giudici (presidente Montini, relatore Caputo) rimasti abbottonati: difficile prevedere l'esito della sentenza. «Il collegio giudicante - spiega l'avvocato Carlo Cotto - ha mostrato grande attenzione nell'approfondire il lavoro del ministero. Quest'ultimo esclude collegamento tra falda superficiale e profonda. Vengono in pratica confermate le nostre ragioni: da sempre sosteniamo che il sito Lapaudin è inidoneo a ospitare la discarica».

Dall'altro fronte, l'avvocato Claudio Dal Piaz si mostra fiducioso sul pronunciamento del Tar. Il Consorzio, intanto, conferma «che i rifiuti che potrebbero smaltiti a Villanova saranno pretrattati nell'impianto di Valterza» e fa i conti: «L'impossibilità avviare la discarica a Lapaudin - indica il direttore Flaviano Fracaro - comporterà per l'Astigiano, nel triennio 1997/99, 17 miliardi maggior spesa per lo smaltimento dell'immondizia fuori provincia».

Intanto un'altra udienza al Tar il comitato che si oppone al progetto di Valterza ha ritirato il proprio ricorso: formalmente non esistono più opposizioni al progetto consortile.

[l. n.]

Congresso Cia

Gli agricoltori e l'impresa del Duemila

Domenica 24 gennaio, assemblea congressuale provinciale della Confederazione italiana agricoltori. L'incontro si terrà al Centro culturale San Secondo, ad Asti, con inizio alle . L'organizzazione astigiana conta oltre settemila iscritti (coltivatori in attività e pensionati): i lavori s'inizieranno con la relazione del presidente Italo Mussio e proseguiranno con l'intervento Claudio Caron (sottosegretario al ministero del lavoro), del senatore Giovanni Saracco e degli assessori Giovanni Pensabene (Provincia) e Paolo Pontacolone (Comune di Asti).

«Tre scelte per il Duemila: imprese efficienti, agricoltura diversificata e società armoniosa»: questo lo slogan della campagna congressuale della Cia, che dopo gli appuntamenti provinciali e regionali, si concluderà in febbraio con l'incontro nazionale Roma. La conclusione dei lavori (entro la mattinata), sarà affidata a Carlo Pelosi, della direzione nazionale.

[e. ce.]

Centro in via Vigna

La Regione ha premiato i Trovamici

ASTI. La Regione ha assegnato un premio di 20 milioni al Centro infanzia e famiglie «Il Trovamici» di via Vigna. Inoltre il Centro ha ricevuto un ulteriore contributo di 25 milioni come finanziamento per il primo anno di attività, nell'ambito del piano territoriale d'intervento per la promozione dei diritti ed opportunità per l'infanzia.

Il Trovamici, inaugurato nel dicembre dello scorso anno, è stato voluto e realizzato dall'Amministrazione comunale. E' rivolto alle famiglie con bambini fino 6 anni per sviluppare attività di gioco e socializzazione. Il centro possiede una palestra, una sala di pittura manipolazione, una biblioteca altri locali. «Il consenso che il Centro ha ottenuto finora - indica Angela Quaglia, comunale all'Istruzione - è notevole. Ci sono già 150 iscritti, e questo ci incoraggia a proseguire».

Il Trovamici è aperto da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12 dalle 15,30 alle 18,30, tel. 0141/593.948.

Gli ambulanti dell'ortofrutta contestano l'attuale sistemazione

A Canelli il mercato della discordia

Martedì un nuovo sciopero in piazza Gioberti

CANELLI. Fa ancora discutere la querelle tra gli ambulanti ortofrutticoli di piazza Gioberti, e il Comune: martedì, alle 21, nel salone della biblioteca civica ci sarà una riunione della Consulta comunale del commercio (organismo formato da commercianti amministratori municipali).

Invitati, oltre a politici e ambulanti, anche i negozianti di piazza Gioberti. Si parlerà del futuro del mercatino che, da oltre cent'anni, ogni martedì, si svolge nel cuore del centro storico canellese.

Martedì gli ambulanti, tempo contrari alla attuale sistemazione del mercato che giudicano economicamente produttiva e favorevoli al trasferimento in centro città (dove si svolge il resto del mercato ambulante), dato vita ad un singolare sciopero: i furgoni di frutta e verdura non erano stati scaricati. Per tutta

Livio Duretto consigliere comunale e presidente della Consulta commercio

la mattinata i commercianti avevano incrociato le braccia, singolare forma sciopero. «Questa è una zona 'morta' dal punto di vista commerciale» è la loro tesi.

Una delegazione stata poi ricevuta dal sindaco Oscar Bielli che aveva lanciato l'ipotesi un'assemblea allargata ai negozianti del centro storico, per discutere sul futuro del mercatino e di tutta l'area.

Dice Livio Duretto, consigliere comunale e presidente della Consulta: «Sono favorevole ad una soluzione che trasformi mercato di piazza Gioberti in un appuntamento stagionale, da svolgersi tra la primavera e l'estate. Nei mesi invernali e autunnali gli ambulanti, compatibilmente le aree libere, potrebbero essere trasferiti in centro dove già, ogni martedì, stazionano bancarelle di alimentari».

E di mercati cittadini si parlerà anche venerdì 29: sempre alle 21, in municipio, si riunisce la commissione comunale Commercio.

Intanto, in vista dell'intesa, in forse anche il mercato ortofrutticolo di martedì prossimo, gli ambulanti di piazza Gioberti (otto quelli che hanno diritto ad aree prestabilite) hanno annunciato che proseguiranno la loro forma di protesta.

[fi. l.]

GVB VESTEBENE
GRUPPO MIROGLIO

La Vestebene Miroglio Spa, società leader nel settore dell'abbigliamento femminile, nell'ottica di una continua evoluzione ed al fine di realizzare obiettivi rilevanti ed ambiziosi obiettivi di crescita, prevede l'inserimento di risorse con potenziale da destinare ad una rapida crescita professionale.
I nostri candidati traggono motivazione dall'apprendimento continuo e dal lavoro di squadra finalizzato al conseguimento di obiettivi sfidanti. Le attuali posizioni di ricerca sono:

ARCHITETTI
Per progetti di ristrutturazione, allestimento ed arredamento dei propri punti vendita.
Il candidato ideale è un giovane laureato con buona conoscenza della lingua inglese ed ampia disponibilità a trasferte sul territorio nazionale ed all'estero. **Rif. A**

LAUREATI IN INGEGNERIA, ECONOMIA E COMMERCIO
Cerchiamo persone da inserire, sia in Italia che nelle filiali estere, in posizioni amministrative, commerciali e logistico-organizzative. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere ed il possesso di un forte potenziale per crescita a livello manageriale (leadership, carisma, velocità di analisi e facilità nei rapporti interpersonali). **Rif. B**

VISUAL MERCHANDISER - ASSISTENTI COMMERCIALI
Vorremmo incontrare giovani estroversi, creativi con ottime capacità relazionali, cultura di buon livello ed una significativa esperienza di vendita maturata nel settore dell'abbigliamento come **gerenti e commesse**. È richiesta la disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. **Rif. C**

RESPONSABILI ED ASSISTENTI COLLEZIONE
Ci rivolgiamo a giovani brillanti e creativi con una significativa esperienza in posizione analoga, a cui affidare la responsabilità dello sviluppo della collezione curandone tutti gli aspetti dall'analisi delle tendenze di mercato, alla scelta di tessuti e sabbizi al dialogo il modellista. **Rif. D**

La Società assicura la massima riservatezza nel trattamento delle candidature pervenute.
Le persone in possesso dei requisiti richiesti invieranno dettagliato C.V. corredato di foto te e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il rif. d'interesse, a:
Vestebene Miroglio Spa - Direzione Personale - Via Santa Barbara, 11 - 12051 Alba (CN)

Dopo il caso della famiglia abusiva in una palazzina di via Malta

Nuovi alloggi contro l'emergenza

Iniziativa del Comune per «case-parcheggio»

ASTI. Ieri la giunta ha esaminato la convenzione che il Comune firmerà con l'organizzazione della piccola proprietà immobiliare: «Avremo a disposizione - dice l'assessore alla casa Angela Quaglia - entro pochi giorni tre alloggi che diventeranno presto una decina. Saranno utilizzati come soluzioni 'parcheggio', massimo tre-sei mesi, per famiglie senza alloggio». E' un primo intervento dell'amministrazione comunale all'emergenza casa, riesploso in questi giorni.

Dopo lo sfratto di lunedì scorso in via Malta, altri ne sono previsti per lunedì prossimo e poi a febbraio. Una situazione difficile denunciata in una conferenza stampa dal coordinamento volontari Asti Est: «Ci risultano 23 casi di estrema emergenza e tra questi almeno 5 occupazioni abusive - sostiene Carlo Sottile, del coordinamento - sconsigliamo vivamente le occupazioni, ma serve che Atc e Comune promuovano iniziative concrete». L'Atc in particolare è accusata dal Coordinamento di essere «troppo intrasigente con i più deboli».

«Chiariamo che l'occupazione abusiva è un reato - dichiara il direttore dell'Atc Ubaldo Sabbioni - e che impedisce ad un'altra famiglia che ne ha diritto di usufruire di quell'alloggio. Se è vero che anche chi occupa ha una necessità, noi siamo tenuti a far rispettare i diritti acquisiti per legge. Nel caso della famiglia Pirini, abusiva in via Malta, l'ordine del giudice era del 4 ottobre, noi abbiamo temporeggiato sino a lunedì: se è intransigenza questa...».

L'assessore **Angela Quaglia** e il direttore dell'Atc **Ubaldo Sabbioni** A ds. **Carlo Sottile** del cordinamento Asti Est

L'Atc: «Riusciremo a ricavare venti abitazioni in più delle 120 preventivate»

Dal Comune giunge un'altra valutazione: «La legge dice che chi occupa abusivamente è automaticamente esclusa dalle graduatorie Atc - ricorda l'assessore Quaglia -. La sostanza è che la famiglia Pirini, purtroppo, non potrà più avere un alloggio popolare».

Ma questo caso fa discutere anche per altri aspetti: Armando Pirini, capofamiglia, ha dichiarato di essere entrato nell'alloggio «perché un politico, di cui non faccio il nome, mi ha dato le chiavi». Dall'Atc si limitano a precisare: «E' impossibile. A meno che qualcuno, fraudolentemente, non ne abbia fatto una copia. Qualche volta è accaduto: ma per forza di cose noi lo scopriamo solo a cose fatte». Sull'episodio, il gruppo dei Comunisti italiani (Resente e Caron) ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo, tra l'altro, di fare chiarezza sul caso e di adottare provvedimenti per fronteggiare l'emergenza casa.

«Il Comune ha 150 alloggi e sono tutti occupati - precisa l'assessore Quaglia - Diciamo subito che non possiamo risolvere noi i problemi di tutti: possiamo solo dare un aiuto. Semmai è vero che alcune famiglie che avrebbero dovuto ricevere una soluzione temporanea, continuano ad occupare quegli alloggi. Sto verificando le varie situazioni e chi avrà più diritto dovrà lasciare la casa comunale».

Dall'Atc ricordano che all'ultimo bando sono state ammesse 460 domande. «Se avessimo le risorse avremmo già realizzato altrettanti alloggi» ribatte il direttore Sabbioni. E aggiunge: «Intanto stiamo modificando i progetti delle palazzine in costruzione, tenendo conto del fatto che oggi ci sono famiglie meno numerose. Con gli stessi fondi, riusciamo a costruire oltre 20 alloggi in più rispetto i 120 preventivati, solamente riducendo alcune superfici».

Fulvio Lavina

Due studiosi alla ricerca dei volumi dispersi in Francia

Le biblioteche perdute di Vittorio Alfieri

ASTI. La biblioteca di Alfieri è un mistero che piacerebbe a Indiana Jones. E un po' l'avventuroso archeologo, due ricercatori, un'italiana e un olandese, si sono messi sulle tracce dei volumi appartenuti al trageda astigiano, di cui si sono aperte le celebrazioni nel 250° anniversario della nascita.

«In realtà i misteri sono due - specifica Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani - perchè sono due le biblioteche perdute di Alfieri. Una è quella disintegratasi durante la rivoluzione francese. Il poeta fu costretto ad abbandonarla lasciando la Francia. Sono stati scoperti alcuni volumi di quella raccolta in varie biblioteche europee, grazie agli appunti di Alfieri sulle pagine».

Aggiunge Carla Forno: «Il professore olandese Van Neck ha compiuto numerose ricerche per conto del Centro, anche grazie ad una borsa di studio del governo olandese. E' un lavoro enorme, basato sulle liste di libri lasciateci dallo stesso Alfieri, che era un meticoloso annotatore delle sue proprietà. Alle ricerche partecipa anche Clara Domenici di Firenze, specializzata nei testi classici greci e latini posseduti dal trageda».

«Il secondo mistero - prosegue Carla Forno - è quello di Montpellier, dove esiste un fondo Alfieri. Ci sono invece due fondi, del pittore Fabre e della d'Albany, di cui Montpellier ci ha inviato i cataloghi completi dieci anni fa. In quei due gruppi di volumi si trovano i libri di Alfieri. Il trageda li aveva lasciati all'amante, la contessa d'Albany, nominandola erede universale. In seguito, la donna li lasciò al pittore François Xavier Fabre, con cui aveva intrecciato una relazione amorosa, il quale donò tutto alla sua città, Montpellier. Secondo lo storico astigiano Nicola Gabiani, dietro a questa decisione ci sarebbe una sorta di vendetta della nobildonna, ingelosita da una relazione di Alfieri con una dama francese.

Asti chiese i libri a Montpellier nel 1903, a cent'anni dalla morte del poeta. L'allora sindaco Bocca reclamò i volumi del poeta, ma ottenne un cortese quanto deciso rifiuto.

In seguito la città di Montpellier inviò libri e oggetti alfieriani. Giunsero alcuni volumi dell'edizione Didot delle tragedie (curata dallo stesso Alfieri), una cinquecentina, riproduzioni di quadri e lettere, poi esposti in una vetrina del Museo alfieriano. Arrivò anche il catalogo dei libri in ordine alfabetico, compilato dal segretario di Alfieri, Tassi.

«La sorte delle carte - aggiunge Carla Forno - è differente. Sono conservate alla Biblioteca Laurenziana di Firenze, a Montpellier e qui ad Asti. La maggior parte di queste carte sono disponibili al Centro in microfilm, fotografie e fotocopie».

[c. f. c.]

Presto nelle librerie

Sarà presentato al pubblico a palazzo Ottolenghi il volume «Vittorio Alfieri, ritratti incisi. L'iconografia alfieriana nelle stampe del Centro nazionale di Studi alfieriani». Il libro è stato pubblicato dal Rotary club astigiano in occasione delle celebrazioni alfieriane e illustrato ai martedì sera. Il nuovo incontro si terrà nelle prossime settimane (la data è in via di definizione). Il libro, di grande formato, propone testi del docente universitario Gianni Carlo Sciolla e della ricercatrice bresciana Roberta D'Adda, e le schede di Anna Bocchio e Roberta Galeone accanto alle incisioni con ritratti di Alfieri e scene di tragedie, conservate al Centro alfieriano. Il libro, pubblicato dalle «Edizioni dell'Orso» di Alessandria, ha 118 pagine e costa 50 mila lire. Per acquistarlo si dovrà attendere che venga distribuito (nei prossimi giorni) nelle librerie astigiane, dove è possibile prenotarlo.

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Oggi la giunta presenta il progetto

La giunta ha dato ieri il sì definitivo al guado sul Tanaro approvando la delibera. Lunedì scorso, pur esprimendosi a favore del progetto, l'esecutivo non aveva potuto deliberare per la mancanza dell'assenso scritto del Magistrato. Progetto e tempi di realizzazione saranno illustrati stamane, alle 10,30 in municipio.

Colli di Felizzano

Riapre domani l'entrata da corso Alfieri

Riapre domani l'accesso al parcheggio nell'ex caserma Colli di Felizzano da corso Alfieri dopo i lavori di sistemazione della nuova cancellata. Oggi l'accesso e l'uscita sono possibili da via Bocca.

Agliano

Carabinieri scoprono droga durante un controllo

Sono stati sorpresi in auto durante un controllo dei carabinieri nella zona di Agliano: uno di loro aveva dosi di eroina. Per due giovani di Nizza e Vinchio è scattata la segnalazione alla prefettura.

Nizza

Incontro Borriero-Dicoter per la Asti-Cuneo

L'Anas bandirà l'appalto per la collocazione sulla tangenziale Asti-Isola dello spartitraffico: lo annuncia il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero. La barriera centrale sostituirà i «paletti» collocati nei giorni scorsi sulla strada. Oggi Borriero è a Roma per definire col presidente della Dicoter la data della Conferenza dei servizi, stabilita in un primo tempo per l'8 febbraio. **[l. n.]**

Lutto

Una messa in suffragio di Umberto Ricci

Si svolgerà lunedì 25, alle 17,30 nella parrocchia San Paolo (via Cavour) la messa in suffragio di Umberto Ricci, il pasticcere morto a 57 anni per un malore mentre si trovava in vacanza in Polinesia. I funerali dell'artigiano (che lascia la moglie Rita Massasso e i figli Felice e Maria Olimpia) si sono tenuti martedì.

Presentati in Consiglio

Strade e acquedotti: ecco i progetti della Provincia

ASTI. Risparmio energetico e compostaggio domestico, varianti di Castell'Alfero e Calliano, il nuovo collegamento stradale tra Nizza e Canelli, riordino idrico, restauro degli oratori e monumenti barocchi: sono alcuni dei progetti che la Provincia sta per inviare in Regione per cercare di ottenere i finanziamenti necessari al loro decollo.

Sono una trentina le proposte, individuate nell'ambito del piano di sviluppo regionale lungamente discusso, mercoledì pomeriggio, dal Consiglio provinciale: la minoranza si è lamentata per aver ricevuto le schede sui vari progetti a ridosso della seduta.

Numerosi interventi riguardano alcuni comuni in specifico: ad Agliano, per esempio, si punta sullo sviluppo del termalismo, a Rocchetta Tanaro al recupero di edifici da trasformare in museo («La bigattiera» dei marchesi Incisa della Rocchetta) e ostello (ex casa di riposo).

La votazione della pratica (col pronunciamento dei vari gruppi) si terrà nella seduta già fissata per mercoledì prossimo alle 15. In quella di due giorni fa il Consiglio ha nominato Pierluigi Barbano (Lega) nella commissione Finanze in sostituzione del dimissionario Piero Vastadore (Cdu).

Sono pure stati fissati i criteri, attraverso l'approvazione del regolamento, per l'uso dei fondi provinciali a favore dei sette gruppi che compongono l'assemblea.

[l. n.]

RICONTRO ESERCITO-SCUOLA

ASTI. Un folto gruppo di «diplomandi» degli istituti superiori di Asti ha partecipato ieri, in Provincia, all'incontro esercito-scuola. Ospiti il provveditore agli studi di Asti, Paolo Iennacco e il presidente della Provincia, Giuseppe Goria. I militari, guidati dal generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, illustrato in particolare gli indirizzi di studio dell'accademia di Modena, l'università dell'esercito.

«Dopo un biennio comune - ha spiegato il generale - gli allievi ufficiali vengono inviati alle scuole di applicazione d'arma di Roma (carabinieri: il conseguimento della laurea in giurisprudenza) e Torino (lauree in «scienze strategiche» ad indirizzo tecnico-politico o organizzativo-amministrativi e in ingegneria). Chi invece intende laurearsi in medicina, veterinaria e farmacia completa direttamente a Modena il corso di studi». Le domande per l'accademia vanno presentate entro il 4 febbraio (298 posti). Da quest'anno è previsto anche un diploma di laurea breve in «scienze dell'organizzazione e gestionali» alla scuola per marescialli di Viterbo.

Ha proseguito il generale: «Stiamo adeguando i piani di studio alle mutazioni in atto, conseguenza del passaggio da esercito basato su militari di leva ad uno formato in prevalenza da professionisti».

Relatori, oltre al generale Zavattaro Ardizzi, anche il maggiore paracadutista Girolamo De Masi (docente alla scuola di applicazione di Torino) e il capitano Claudio Romano, del V Cavalleggeri Novara, di stanza a Palmanova. **[f. b.]**

Il generale **Guglielmo Zavattaro Ardizzi.** Sopra un gruppo di studenti

Asti

Oggi. Oggi alle 12 nella sede della Cna-Unione artigiani, Alfieri 412, saranno illustrate le bancarie che la Cna ha firmato con le Casse di risparmio di Asti e Parma-Piacenza.

CUCINA. Stasera dalle 18 alle 21, nella sede del Cif (Centro italiano femminile), via Giobert 38, si terrà un incontro su «Cucinare bene per vivere meglio». La serata è organizzata da erboristeria «Il giardino della vita», corso Alfieri 18 (0141/556.891) e Cif. Saranno preparati piatti con ingredienti naturali da gustare al termine della lezione.

SCUOLA. Oggi dalle 15 alle 18 alla media Gatti, via Roero 51, si terrà un incontro sul tema «La società delle differenze: nuove sfide e nuovi obbiettivi educativi», relatore Domenico Cravero, psicologo. Organizza l'Uciim (Unione cattolica insegnanti medi). La partecipazione è gratuita.

LOCO AL CASTELLO. La Provincia ospiterà stasera, alle 18, la riunione organizzativa della rassegna enogastronomica costigliolese «Pro loco al castello». Si parlerà della sede (l'ipotesi più probabile, vista l'impossibilità di utilizzare il castello in ristrutturazione, è il ricorso a una tensostruttura). In discussione pure il numero di Pro loco che potranno partecipare: in un primo tempo si era pensato a 10, ma le domande di adesione sono 16.

LETTERE AL GIORNALE

Quanto era largo il ponte della prova

Vorrei rispondere alla lettera della sig.ra Vera Salla, pubblicata sulla «Stampa» sabato 16 gennaio. Non mi pare che i «motivi» che le permettono di definire «sceneggiata» la simulazione Bailey corrispondano alla realtà.

Le ricordo che il momento di maggior ingorgo si è verificato dopo le 18 di mercoledì, quando ormai l'effetto mercato era sicuramente ininfluente, quindi non mi pare accertato che aver iniziato la verifica di mercoledì possa averla «drogata».

All'assemblea del giorno 7 gennaio lei probabilmente non era molto attenta altrimenti avrebbe sentito le mie inequivocabili precisazioni sulle misure del ponte Bailey: si è parlato di metri 4,30 (e non 4,40) di distanza tra le due travi portanti e di meno di 4 metri della larghezza dell'assito su cui transitano le auto. Ma soprattutto non è accettabile dichiarare mentendo, che lei avrebbe verificato sul posto «secondo il mio metro» una larghezza del ponte simulato di 3,80 metri.

Evidentemente il suo metro mancava di qualche stecca!

La simulazione è stata fatta con una carreggiata di 4 metri, anche se la carreggiata ufficiale (secondo i sacri testi) del ponte Bailey è di metri 3,80.

Abbiamo voluto metterci in una situazione possibile anche se non ufficiale proprio per evitare troppo facili strumentalizzazioni. Rispetto le opinioni, non le menzogne.

Ferrante Marengo,
ai Lavori pubblici, Viabilità

L'Enel era «muta» durante il

Leggo spesso che gli Enti pubblici in odor di privatizzazione (Ferrovie, Telecom, Enel, ecc.) si dicono ormai «immersi» in una cultura «di mercato», tale quindi da porre al «centro» della loro attenzione il «Cliente» e non più «l'utente» di infausta memoria.

Vorrei evidenziare come questo «orientamento al cliente» è inteso dall'Enel di Asti.

A seguito della recente nevicata (certo nè lunga nè eccezionale) anche la frazione Valenzani, in cui ho la mia residenza, è rimasta priva di energia elettrica; ho provato, con costanza ogni 15 minuti, a partire dalle 8,30 del giorno 11 a richiamare il numero telefonico di segnalazione guasti: è rimasto occupato sino alle 22,30.

Finalmente in contatto con addetto mi sento rispondere che «la corrente ritornerà quando sarà ora».

Il giorno successivo la storia (numero telefonico occupato) si è ripetuta, naturalmente senza che l'Enel provvedesse a risolvere il problema della mancanza di energia elettrica per la zona in cui risiedo non dopo 36 ore di buio e freddo.

Poichè disservizi simili, non certo con la gravità dell'ultima volta, si verificano dalle mie parti ad ogni stormir di fronda, non posso che concludere che per l'Ene) (solo per l'Enel?) esistono cittadini di serie A e di serie C per quanto riguarda l'erogazione dei «servizi pubblici», mentre magicamente riacquistano tutti pari dignità nel momento in cui quei «servizi» devono essere pagati.

Isocrono,
Castagnole Monferrato

NUMERI UTILI

SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE : 0141.593.345. : 0141.726.390. **Montiglio:** 0141.955.333. **Portacomaro:** 0141.997.555 **Montemagno:** 0141.83.686.

CROCE : 0141.417.741; : 0141.921.979; **Canelli:** 0141.824.222; **Annone:** 0141.401.386; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; **Isola:** 0141.958.565; **Monale:** 0141.569.237; **Nizza M.:** 0144.88.290; **Mombercelli:** 0141.953.175; **Montiglio:** 0141.994.911; **S.Damiano:** 0141.975.910; **Villafranca:** 0141.943.777, **Villanova:** 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti:** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle senza interruzione le farmacie **Torretta**, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Baroncini**, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. **Canelli:** Sacco, via Alfieri 15. **Nizza:** Ottone, via Cassolo. Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

: 0141.211.400. **Calliano:** 0141.928.444. : 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6468. : 0141.907.503. **Costigliole** 0141.961.414. **Monastero B.:** 0141.89.046. 0141.917.444. **Montechiaro:** 0141.999.788. **Montemagno:** 0141.63.26. **Nizza:** 0141.7821. : 0141.408.160. **San Damiano:** 0141.975.910. **Villafranca:** 0141.943.644. **Villanova:** 0141.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141.530.198. 0144.8103. **Canelli.** 0141.823.683. **Castagnole L.:** 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.:** . **Costigliole** 0141.966.096. : 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.065. **Nizza:** 0141.721.623. **San** : 0141.948.033.

pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743 **Canelli:** : 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

: 0141.418.111. : 0141.212.358. 0141.721.704. **Autostrada A21:** 0131.361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141.413.711

ATL Agenzia turistica

Asti: 0141.530.357, fax 0141.530.200

DA NON PERDERE

La rifiuteria dell'Asp (area cimitero) resta aperta oggi dalle 15,30 alle 16,30. Si ritirano gratuitamente rifiuti inerti, ingombranti e resti di potature. Domani il servizio verrà assicurato dalle 9 alle 12.

SESSANT. Gran parte delle strade frazionali sono prive della segnaletica orizzontale: la Circoscrizione invita il Comune a provvedere al più presto alla realizzazione delle strisce. Tra i tratti interessati, quelli di Bricco Malandrone, Serra di Sessant, Valle Baciglio, Val Molino, Bricco Roasio, Briccalone.

SAN MARZANOTTO. L'assessore Pier Paolo Gherlone ha visitato i locali del centro civico utilizzati, oltre che dalla Circoscrizione, da comitato Palio, gruppi Alpini e Amici di San Marzanotto. Il presidente del «parlamentino», Sabbione, ha illustrato i lavori eseguiti dai volontari nei vari sodalizi per la risistemazione degli spazi e chiesto che il Comune sconti l'importo degli interventi dal canone di affitto dei locali. In frazione altri edifici comunali (ex scuole elementari) si trovano a Carretti e a Bricco Gianotti. Se prima località è attivo un circolo, mentre l'immobile di Bricco Gianotti è inutilizzato: si attende che il Comune definisca la destinazione d'uso dei locali.

SAN DAMIANO. Il Comune ha affidato alla ditta «Fasolis» di Asti la realizzazione del passaggio pedonale nel tratto tra San Rocco e il cimitero. L'appalto, aggiudicato all'impresa con un ribasso d'asta del 17,25%, avrà un costo di circa 85 milioni.

NECROLOGIE

Le famiglie Ferraris Randazzo e Gillardi ringraziano il dott. Francesco Valpreda per l'assistenza che assiduamente, professionalmente ma soprattutto umanamente ha prestato al loro congiunto

Giovanni Ferraris

Un grazie al dott. Bruno Valpreda che ha saputo trasmettere ai dott. Francesco i sentimenti e le sofferenze altrui.

— Asti, 22 gennaio .

Nel 4° anniversario della scomparsa del caro

dott. Pietro Vogliolo

la sorella e il cognato lo ricordano con una S. Messa in suffragio che sarà celebrata domenica 24 gennaio 1999 alle ore 11,30 presso la parrocchia di S. Giovanni Bosco in Asti.

— , 22 gennaio .

Domani ad Asti il convegno con Livia Turco su prevenzione e disagio giovanile

Il ministro e i diritti dei bimbi

Ad Asti progetti finanziati dalla Regione

ASTI. Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale, conferma la propria presenza ad Asti al convegno, organizzato per domani, sul tema: «I diritti dei bambini a 50 anni dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo: perchè nessun bambino si perda».

I lavori saranno ospitati, dalle 9, nel salone della Provincia e verranno articolati in due sessioni: la prima (in programma in mattinata) metterà in evidenza il ruolo delle istituzioni nel settore della prevenzione e recupero del disagio giovanile.

Lungo l'elenco dei relatori (compresi i rappresentanti di Provincia e Consorzio socio-assistenziale Cogesa organizzatori del convegno); spiccano, sugli altri, quelli del ministro cuneese Livia Turco e di Antonio D'Ambrosio, regionale alla Sanità e Assistenza, chiamati a intervenire sul tema: «Riprogettare lo Stato sociale».

Altri interventi di Giulia De Marco, presidente del Tribunale dei minori di Torino, e Antonio Guidi, responsabile parlamentare, alla Comunità europea, del dipartimento Famiglia.

Non mancherà una proposta operativa: quella degli allievi della scuola media di Montafia che hanno svolto un lavoro sulla condizione delle giovani generazioni, con particolare attenzione al problema dello sfruttamento minorile. La seconda sessione dei lavori (si svolgerà nel pomeriggio) servirà a esporre alcune esperienze maturate in scuole e comuni italiani. Sono previsti contributi di docenti in pedagogia e sociologia, magistrati, funzionari e amministratori di Torino e Parma.

Il convegno di domani servirà inoltre a fare il punto sui progetti a favore dei minori, firmati da un composito «cartello» di enti pubblici astigiani, recentemente finanziati dalla Regione (un miliardo e 400 milioni) con i fondi della legge Turco.

[l. n.]

Ricerche da Montafia

Sulla tutela del fanciullo Simulato pure un processo

MONTAFIA. Saranno gli studenti della media di Montafia (in totale sono 55) a portare l'esperienza diretta dei ragazzi nel convegno organizzato domani in Provincia sui diritti dei bambini a 50 anni dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Il compito sarà affidato agli allievi di prima che illustreranno i risultati di una ricerca sulla tutela del fanciullo, realizzata prendendo spunto dai fatti di cronaca emarginazione e sfruttamento dei minori accaduti in Italia e nel mondo. Il progetto ha coinvolto anche le altre classi: la seconda ad esempio ha già simulato nei giorni scorsi a scuola un vero processo, protagonista un ragazzino immigrato costretto ad abbandonare la scuola. «Per questo - spiegano le insegnanti coordinatrici del progetto - abbiamo avuto la consulenza anche di professionisti, un medico e un avvocato e l'importante contributo dell'Informagiovani di Asti che ci ha fornito del materiale. Il 'processo'' sarà riproposto al Centro Giovani il gennaio nell'ambito di un'iniziativa per ricordare i diritti dell'uomo». La classe terza ha invece avviato una collaborazione con la Casa di riposo di Montafia. Si procede raccogliendo testimonianze dagli sui cambiamenti avvenuti nel tempo, confrontando diritti e doveri dal passato ai giorni nostri.

«L'approfondimento - continuano le insegnanti - i temi che toccano molto i bambini, ha permesso di comprendere meglio anche alcune realtà locali. I ragazzi hanno infatti intensificato l'aiuto a una loro compagna di origine curda per migliorarne l'inserimento».

[m. t.]

Oggi al Giobert

Olivero (Sermig) tra gli studenti

ASTI. Stamane dalle 9 alle 11 circa 130 studenti del Giobert (classi quarte, ragionieri e geometri) andranno «a lezione di solidarietà» da Ernesto Olivero, responsabile del Sermig di Torino, già candidato al premio Nobel per la pace. Olivero (in partenza per il Brasile) ha accettato l'invito rivoltogli dall'istituto per portare la sua testimonianza su una scelta di vita coraggiosa: aiutare il prossimo in difficoltà.

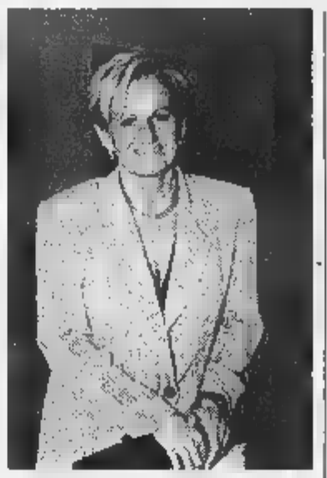
L'incontro di stamane rientra nel progetto didattico «Io e gli altri» che in questa prima fase ha visto un centinaio di ragazzi (classi 3ª, 4ª e una 5ª) raccogliere le testimonianze di rappresentati delle varie associazioni e gruppi di volontariato astigiani (tra gli altri Croce Verde, Anffas, Aism, Progetto Vita, Cif, Cav, Acat).

I racconti sono poi stati riuniti in una ricerca intitolata «Cercasi/Offresi...un po' di tempo, po' di cuore». Oltre a quella con Olivero si terranno altre quattro conferenze in orario scolastico (la prossima il 9 febbraio per parlare del recupero dei tossicodipendenti con Gianfranco Laiolo) incentrate sul tema della solidarietà.

«La motivazione per questa ricerca - spiegano gli insegnanti che hanno coordinato il progetto - nasce dal fatto che molti studenti sono già impegnati in attività di volontariato in diversi sodalizi. E chi ancora non era coinvolto dopo aver ascoltato i racconti dei rappresentanti dei gruppi, si è trovato invogliato a partecipare. Inoltre - aggiungono - le direttive ministeriali invitano ad approfondire il tema del volontariato, e l'argomento in effetti coinvolge molto i ragazzi che lo hanno sviluppato con interesse».

Gli altri incontri (in programma dal 9 al 13 a febbraio) saranno con il sacerdote salesiano Gianfranco Laiolo (opera in comunità di recupero tossicodipendenti) Avis e Admo (donatori di midollo osseo), Croce Rossa, Associazione volontari ospedalieri (Avo), Protezione civile, Rangers.

[m. t.]



Livia Turco domani ad Asti

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Informazioni: rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri ad Asti 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì.

- Stireria: **(131.1) un apprendista**. Sede di lavoro: Asti.
- Parrucchiere **(133.1) un** lavorante capace e referenziato. Sede di lavoro: Asti.
- Ag. servizi: **(134.1) personale** per distribuzione de «La Stampa». Sede di lavoro: Asti.
- Off.meccanica: **(135.1) apprendista** addetto stampaggio-tornitura e fresatura (meglio di S. Damiano). Sede: San Damiano.
- Studio professionale: **(137.1) un'impiegata ragioniera** con esperienza in denunce redditi, libri iva. Sede di lavoro: Asti.
- Carpenteria in ferro: **(138.1) un apprendista fabbro**. Sede di lavoro: Villafranca.
- Ind.metalmeccanica: **(139.1) un disegnatore autocard** con qualifica. Sede di lavoro: Piovà Massaia.
- Privato: **(140.1) una signora** assistenza anziato autosufficiente. Sede : Asti.
- Privato: **(141.1) un salariato agricolo** pratico gestione cavalli, età 40-50 anni. Sede di lavoro: Montechiaro.
- Az.sett.cablaggi: **(142.1) una ragazza apprendista**. Sede: Asti
- Sistemi sicurezza: **(143.1) giovani periti elettrotecnici** con 2-3 anni esperienza installazione impianti. e: Asti e provincia.
- Studio di estetica: **(144.1) un'estetista**. : San Damiano
- Panificio: **(145.1) un aiuto panettiere** in mobilità o L.407. Sede di lavoro: Asti.
- . metalmecc.: **(146.1) apprendista operaio**. Sede. Montegrosso.
- Privato: **(147.1) una colf** con esperienza per 1-2 giorni alla settimana. Sede di lavoro: Asti.

- CONCORSI

Nelle Gazzette Ufficiali 15 e 22 dicembre 1998 pubblicati i seguenti bandi di concorso per:

1 posto di esperto in tecniche valutazione e nel controllo di gestione; 1 posto di esperto in programmazione economico-finanziaria; 38 posti programmatore; posti di consollista; 16 posti assistente linguistico; 9 posti fotocompositore; 24 posti di buttero. Per informazioni, rivolgersi in Prefettura

Il **dell'interno** ricerca 205 coadiutori amministrativi vigili del fuoco (riservato cat. protetto L. 482/68). Titolo di studio: licenza media. Scadenza: 28/1/99.

Maranzana. Il Comune ha bandito un concorso per assumere un impiegato di quinto livello: è richiesto il diploma di scuola superiore. Tra le mansioni, collaboratore amministrativo, vigile, operaio specializzato e necroforo. Scadenza del bando il 12 febbraio.

Agliano. Il Comune ricerca un assistente domiciliare. Titolo di studio: licenza media + Adest. Scdenza 11 .

Cogesa. Il Consorzio per gestione dei servizi assistenziali Asti ricerca un assistente sociale diplomata. 11 febbraio

Mecastero Bormida. Il Circolo «Augusto Monti» ha istituto delle borse di studio di sostegno alla realizzazione di tesi di dialetto piemontese. Scadenza il 10 maggio.

Nonostante la recente unione con Colcavagno e Scandeluzza

Montiglio perde abitanti

Complessivamente scende da 1750 a 1732

+5. Il paese acquista abitanti e si attesa a 942 residenti. In maggioranza sono le donne (478). I nati sono stati 9 (6 femmine e 3 maschi). I morti sono stati 17 in maggior parte uomini (13). Gli immigrati sono stati 22 (13 maschi e 9 donne); 9 gli emigrati (5 e 4). 1 nuclei famigliari sono 373. Gli stranieri residenti 19 (12 uomini e 7 donne) in maggioranza marocchini (7), seguiti da svizzeri, tedeschi, e macedoni.

+9. Nel '98 erano residenti in 382 (189 maschi e 193 femmine). I nati sono stati 3 (1 e 2); altrettanti i morti (2 e 1). Gli immigrati sono (7 e 11); meno gli emigrati, 9 (3 e 6). Più numerosi anche i nuclei famigliari, 164, +4 rispetto al '97. Tra gli stranieri residenti il gruppo etnico più presente è quello degli albanesi (9), seguito dalla svizzeri (6) e da un cittadino francese.

-9. Il centro astigiano, ai confini con la Liguria, perde ancora abitanti. Nel '98 i residenti sono a 257, 127 hi e 130 femmine. Due le nascite (1 e 1); 5 i decessi (1 e 4). li immigrati stati 6 (5 e 1); in ripresa l'emigrazione: hanno abbandonato il paese in 12 (6 e 6). Le famiglie sono calate da 141 a 130. Gli stranieri residenti sono 7: 4 svizzeri, un macedone, un marocchino e un tedesco.

VAGLIO SERRA +15. In aumento la popolazione del piccolo centro sulla collina a Nizza: il totale si attesta a 296 (146 uomini e 150 donne). Cinque nati (tre maschietti e due femminucce) e morti (tutti maschi). Sono arrivati in paese (7 nuovi abitanti (6 uomini e 11 donne) e ne sono andati in 4 (due e due). 137 i nuclei familiari. Nel '98 stati celebrati tre matrimoni (due con rito religioso ed uno civile).

-4. Lieve flessione nel nu di abitanti: oggi sono 741, di cui 376 uomini. Cinque i nati (2 maschietti), 13 i morti (5 uomini e donne). 18 nuovi residenti (7 maschi 11 donne), mentre in 14 hanno lasciato il paese (7 uomini e 7 donne). Nel '98 è stato celebrato un matrimonio. In calo il numero dei nuclei familiari (-10) a causa della morte di persone che vivevano da sole. Oggi le famiglie vinchiesi sono 305.

MONTIGLIO MONFERRATO. Il nuovo Comune formato da Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno (sancito da un referendum nell'ottobre '97) inaugura la statistica dell'andamento demografico un dato negativo: 1732 abitanti alla fine del '98, 18 in meno rispetto all'anno precedente, quando il rilevamento era stato svolto nei tre singoli centri.

Fino al 31 agosto scorso, cioè al momento dell'insediamento del commissario prefettizio che ha portato alle prime elezioni del paese unito, i dati sono stati rilevati distintamente in ciascun municipio. Poi i rilevamenti sono «confluiti» in Montiglio Monferrato. Fino ad allora però è possibile il raffronto specifico: Colcavagno ad esempio se avesse mantenuto l'autonomia si sarebbe probabilmente conquistato il primato di centro più piccolo dell'Astigiano. Al 31 agosto infatti il paese aveva 9 abitanti in meno (114) rispetto al '97 (123). Anche Scandeluzza risultava da 235 e 233 abitanti e 18 residenti in meno si contavano a Montiglio (da 1392 a 1380).

Dimitri Tasso primo sindaco di Montiglio Monferrato

Il conteggio finale per Montiglio Monferrato è invece di 1732 abitanti (799 maschi e 933 femmine), 11 bebè e 75 immigrati; 61 hanno trasferito la residenza. Ci sono stati 43 decessi. Le famiglie 796 e sono stati celebrati matrimoni.

Intanto il neo sindaco Dimitri Tasso ha convocato per sabato il Consiglio (alle 9,30): parlerà anche della variante al Piano regolatore.Il sindaco ha in programma altri incontri i funzionari regionali per discutere le agevolazioni fiscali riservate al nuovo Comune.

[m. t.]

Riunito il Tar sui ricorsi anti discarica

Falde di Lapaudin «duello» fra toghe

VILLANOVA. Conto rovescia per i ricorsi antidiscarica su Lapaudin: la sentenza del Tar, che si è riunito ieri mattina, è attesa entro fine febbraio. La seduta ha affrontato, in particolare, l'esito delle due relazioni del ministero dell'Ambiente, chiamato dai giudici a chiarire alcune questioni spicco, tra cui quella sulle falde. Sui rapporti provenienti da Roma, hanno giocato le proprie carte gli avvocati delle parti avverse: Cotto Barosio per fronte antidiscarica, che comprende, tra gli altri, le associazioni di tutela del territorio Villanova Valfenera, Legambiente Piemonte, i Comuni di Dusino e Valfenera; Dal Piaz e Ciavarra rispettivamente per Consorzio rifiuti Regione. La seduta, durata circa un'ora, ha registrato confronto «frizzante» tra i legali.

Dinanzi alle loro argomentazioni, i giudici (presidente Montini, relatore Caputo) sono rimasti abbottonati: difficile prevedere l'esito della sentenza. «Il collegio giudicante - spiega l'avvocato Carlo Cotto - ha mostrato grande attenzione nell'approfondire il lavoro del ministero. Quest'ultimo non esclude un collegamento tra falda superficiale e profonda. Vengono in pratica confermate le nostre ragioni: da sempre sosteniamo che il sito di Lapaudin è inidoneo a ospitare la discarica».

Dall'altro fronte, l'avvocato Claudio Dal Piaz si mostra fiducioso sul pronunciamento del Tar. Il Consorzio, intanto, conferma «che i rifiuti che potrebbero essere smaltiti a Villanova saranno pretrattati nell'impianto di Valterza» e fa i conti: «L'impossibilità di avviare la discarica a Lapaudin - indica direttore Flaviano Fracaro - comporterà per l'Astigiano, nel triennio 1997/'99, 17 miliardi di maggior spesa per lo smaltimento dell'immondizia fuori provincia».

Intanto in un'altra udienza al Tar comitato che si oppone al progetto di Valterza ha ritirato il proprio ricorso: formalmente non esistono più oppositori al progetto consortile.

[l. n.]

Congresso Cia

agricoltori l'impresa del Duemila

Domenica gennaio, assemblea congressuale provinciale della Confederazione italiana agricoltori. L'incontro si terrà al Centro culturale San Secondo, ad Asti, con inizio alle . L'organizzazione astigiana conta oltre settemila iscritti (coltivatori attività e pensionati): i lavori s'inizieranno con la relazione del presidente Italo Mussio e proseguiranno con l'intervento di Claudio Caron (sottosegretario al ministero del lavoro), del senatore Giovanni Saracco e degli assessori Giovanni Pensabene (Provincia) e Paolo Pontacolone (Comune di Asti).

«Tre scelte per il Duemila: imprese efficienti, agricoltura diversificata e società armoniosa»: questo lo slogan della campagna congressuale della Cia, che dopo gli appuntamenti provinciali e regionali, si concluderà in febbraio con l'incontro nazionale a Roma. La conclusione dei lavori (entro la mattinata), sarà affidata a Carlo Pelosi, della direzione nazionale.

[e. ce.]

Centro in via Vigna

La Regione premiato il Trovamici

ASTI. La Regione ha assegnato un premio di 20 milioni al Centro infanzia e famiglie «Il Trovamici» di via Vigna. Inoltre il Centro ha ricevuto un ulteriore contributo di 25 milioni come finanziamento per il primo anno attività, nell'ambito del piano territoriale d'intervento per la promozione dei diritti ed opportunità per l'infanzia.

Il Trovamici, inaugurato nel dicembre dello scorso anno, è stato voluto e realizzato dall'Amministrazione comunale. E' rivolto alle famiglie con bambini fino a 6 anni per sviluppare attività di gioco e socializzazione. Il centro possiede una palestra, una sala pittura manipolazione, una biblioteca e altri locali. «Il con che il Centro ha ottenuto finora - indica Angela Quaglia, assessore comunale all'Istruzione - è notevole. Ci sono già 150 iscritti, e questo ci incoraggia a proseguire».

Il Trovamici è aperto da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, tel. 0141/593.948.

Gli ambulanti dell'ortofrutta contestano l'attuale sistemazione

A Canelli il mercato della discordia

Martedì nuovo sciopero in piazza Gioberti

CANELLI. Fa ancora discutere la querelle tra gli ambulanti ortofrutticoli di piazza Gioberti, e Comune: martedì, alle 21, nel salone della biblioteca civica ci sarà una riunione della Consulta comunale del commercio (organismo formato da commercianti amministratori municipali).

Invitati, oltre a politici e ambulanti, anche i negozianti di piazza Gioberti. Si parlerà del futuro del mercatino che, da oltre cent'anni, ogni martedì, si svolge nel cuore del centro storico canellese.

Martedì scorso gli ambulanti, da tempo contrari alla attuale sistemazione del mercato che giudicano economicamente non produttiva e favorevoli al trasferimento in centro città (dove si svolge il resto del mercato ambulante), dato vita ad un singolare sciopero: i furgoni di frutta e verdura non erano stati scaricati. Per tutta la mattinata i commercianti avevano incrociato le braccia, in una singolare forma di sciopero. «Questa è una zona 'morta' dal punto di vista commerciale» è stata la loro tesi.

Livio Duretto consigliere comunale e presidente della Consulta del commercio

Una delegazione poi ricevuta dal sindaco Oscar Bielli che aveva lanciato l'ipotesi di un'assemblea allargata ai negozianti del centro storico, per discutere sul futuro del mercatino e di tutta l'area.

Dice Livio Duretto, consigliere comunale e presidente della Consulta: «Sono favorevole ad una soluzione che trasformi il mercato di piazza Gioberti in un appuntamento stagionale, da svolgersi tra primavera e l'estate. Nei mesi invernali e autunnali gli ambulanti, compatibilmente con le aree libere, potrebbero trasferiti in centro dove già, ogni martedì, stazionano bancarelle di alimentari».

E di mercati cittadini si parlerà anche venerdì 29: sempre alle 21, in municipio, si la commissione comunale Commercio.

Intanto, in vista dell'intesa, è in forse anche il mercato ortofrutticolo martedì prossimo, gli ambulanti di piazza Gioberti (otto quelli che hanno diritto ad aree prestabilite) hanno annunciato che proseguiranno la loro forma di protesta.

[fi. l.]

VESTEBENE
GRUPPO MIROGLIO

La Vestebene Miroglio Spa, società leader nel settore dell'abbigliamento femminile, nell'ottica di una continua evoluzione ed al fine di realizzare obiettivi rilevanti ed ambiziosi obiettivi di crescita, prevede l'inserimento di risorse con potenziale da destinare ad una rapida crescita professionale.
I nostri candidati traggono motivazione dall'apprendimento continuo e dal lavoro di squadra finalizzato al conseguimento di obiettivi sfidanti. Le attuali posizioni di ricerca sono:

ARCHITETTI
Per progetti di ristrutturazione, allestimento ed arredamento dei propri punti vendita.
Il candidato ideale è un giovane laureato con buona conoscenza della lingua inglese ed ampia disponibilità a trasferte sul territorio nazionale ed all'estero. **Rif. A**

LAUREATI IN INGEGNERIA, ECONOMIA E COMMERCIO
Cerchiamo persone da inserire, sia in Italia che nelle filiali estere, in posizioni amministrative, commerciali e logistico-organizzative. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere ed il possesso di un forte potenziale per una crescita a livello manageriale (leadership, carisma, velocità di analisi e facilità nei rapporti interpersonali). **Rif. B**

VISUAL MERCHANDISER - ASSISTENTI COMMERCIALI
Vorremmo incontrare giovani estroversi, creativi con ottime capacità relazionali, cultura di buon livello ed una significativa esperienza di vendita maturata nel settore dell'abbigliamento come **gerenti e commesse**. È richiesta la disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. **Rif. C**

RESPONSABILI ED ASSISTENTI DI COLLEZIONE
Ci rivolgiamo a giovani brillanti e creativi con una significativa esperienza in posizione analoga, a cui affidare la responsabilità dello sviluppo della collezione curandone tutti gli aspetti dall'analisi delle tendenze di mercato, alla scelta di tessuti e schizzi al dialogo con il modellista. **Rif. D**

La Società assicura la massima riservatezza nel trattamento delle candidature pervenute.
Le persone in possesso dei requisiti richiesti invieranno dettagliato C.V. corredato di foto tessera e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il rif. d'interesse, a:
Vestebene Miroglio Spa - Direzione Personale - Via Santa Barbara, 11 - 12051 Alba (CN)

Buon 1.999.000 Lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor [illegible] cache
- Tecnologia BUS [illegible] 100 MHz con Chipset Intel 440 [illegible]
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 GB [illegible] HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO [illegible] CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software [illegible] Pack: [illegible] Windows 98, [illegible] Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 [illegible] che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia [illegible] fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore [illegible] giorno

intel inside pentium®II

[illegible] A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO [illegible] Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE [illegible] OGGI E PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea [illegible]

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza [illegible]
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato Pzza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/463311

[illegible]
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

[illegible]
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 8 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so [illegible] Marzo, 212 A Tel. [illegible]
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy [illegible] Tel. 0322/846498

[illegible]
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/81277B7
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 84 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 6 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, [illegible] Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera [illegible] Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- [illegible] C.so Torino 25 Tel. 0124/29261

Leggi limiti d'uso e Personalizzazioni marchi registrati Intel Corporation. Offerta valida sui PC [illegible] fino esaurimento scorte

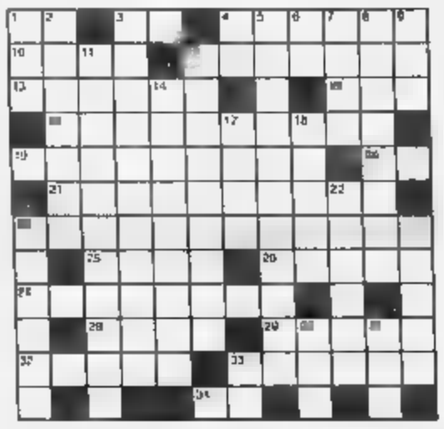
VOBIS MICROCOMPUTER

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, [illegible] "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", [illegible] è una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna [illegible] rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con [illegible] gioco, come lui stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva [illegible] "chiudere" un terno gli faceva promettere che non avrebbe [illegible] giocato!

Ma la vita ha poi riservato [illegible] Demo [illegible] moglie giocatrice, [illegible] così... «Il nonno di mia moglie - ci racconta -, che era originario [illegible] Pietralcina, [illegible] una ricevitoria a Napoli e lei ha ereditato da lui [illegible] passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo insieme ed [illegible] aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto [illegible] un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non [illegible] conquistano cifre eclatanti [illegible] non è affatto difficile vincere». [illegible] abbia- [illegible] chiesto quali numeri preferisce e lui non ha avuto dubbi: «Il [illegible] e tutti i suoi multipli, meglio se dispari». Demo ci confessa che ama tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma [illegible] bene che la mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: [illegible] Inizio di estate - [illegible] Sigla di Siena - 4 Gara sciistica con curve [illegible] controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - 23 [illegible] Lotto è detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - [illegible] Pegno, garanzia - 26 [illegible] mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - 28 La scritta sulla croce - 29 Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: [illegible] La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - [illegible] Luigi, patriota e letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - 5 Processi di trasformazione o manipolazione [illegible] materiali - 6 Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - [illegible] Vendono frutta e verdura - 9 Il nome di Patacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi del [illegible] - 14 Verbo per branchie e polmoni - 17 La sposa [illegible] Abramo - 18 A per simbolo Re - 22 Attinenti ad [illegible] determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le [illegible] con S[illegible] - 30 Frutto a grappoli - 31 Sigla di [illegible] allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni del [illegible] gennaio					
Bari	[illegible]	38	57	73	76
Cagliari	38	13	18	17	25
Firenze	45	80	[illegible]	17	41
Genova	88	75	71	45	52
Milano	1	17	86	28	24
Napoli	43	[illegible]	74	[illegible]	84
Palermo	[illegible]	51	88	83	1
Roma	48	11	5	22	86
Torino	36	85	39	22	75
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più [illegible] ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(116 estr.)
13	ruota di Torino	(114 estr.)
21	ruota di Venezia	(112 estr.)
63	ruota di Torino	(92 estr.)
63	ruota di Venezia	(92estr.)
26	ruota di Genova	(90 estr.)

[illegible]
VINTI
55.414.245.162

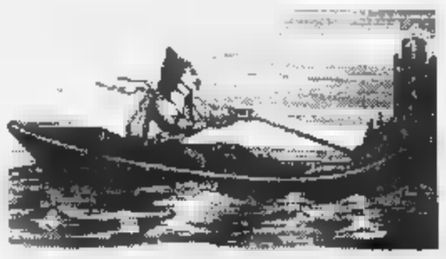
[illegible]
VINTI
4.217.176.730

[illegible]
VINTI
145.637.722

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
[illegible] mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690 Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione [illegible] [illegible] mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui [illegible] per partire i lavori [illegible] restauro che faranno di questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti [illegible] Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie [illegible] fondi del lotto e prevede [illegible] investimento di circa 34 miliardi di lire nell'arco di tre [illegible] il primo nucleo dell'edificio, destinato ai malati di sifilide, [illegible] costruito nel 1522 davanti [illegible] Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaetano da Thiene [illegible] [illegible] [illegible] dopo fonderà, insieme a Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei [illegible] che, [illegible] pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel [illegible] fu completata [illegible] costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, [illegible] forma ovale [illegible] riccamente decorata, all'interno [illegible] una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 [illegible] 1819, anno in cui viene adibito a caserma e, successivamente, viene destinato a Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente [illegible] [illegible] Ambientali [illegible] Architettonici di Venezia - [illegible] [illegible] all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo [illegible] Belle Arti [illegible] Brera [illegible] Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». [illegible] Tribunale dei Minori, invece, si trasferirà [illegible] Mestre.



[illegible] n.° 10.

[illegible] E' SEMPRE BELLO INCASSARE!

Vincite fino a lire [illegible]
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) [illegible] ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare [illegible] premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità [illegible] il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

Polemica in seno all'Ente, un consigliere si dimette

Casale, rischia di saltare la Mostra di S. Giuseppe

CASALE. Rischia di saltare la 83ª edizione della Mostra di San Giuseppe? Uno dei consiglieri di minoranza, Enrico Scoccati, ha rassegnato le dimissioni, comunicandolo al presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Dainese, sia al sindaco Riccardo Coppo. Nella motivazione ufficiale addotta da Scoccati è scritto: «Motivi personali». In realtà, la decisione segue una vivace discussione nel consiglio di amministrazione del 18 gennaio: una diversità di vedute in merito all'assegnazione dell'appalto per l'allestimento della tendostruttura per la San Giuseppe alla ditta Al-Fiere di Marene (Cuneo). Scoccati si limita a dichiarare: «Secondo gli atti da me conosciuti l'assegnazione non è stata compiuta correttamente». Di fatto era già stata fatta precedente assegnazione alla Expo di Asti, che fatto il maggior ribasso. Ma, spiega Dainese, la Expo non ha presentato, nei 10 giorni successivi, la garanzia fidejussoria di 100 milioni indicata nel contratto e ha chiesto, anche, di modificare le norme contrattuali, pretendendo addirittura, a sua volta, di avere dall'Ente una fidejussione e di inserire penale per eventuali ritardi nello smontaggio degli stand causati dagli espositori (20 mila lire al giorno).

Enrico Scoccati

Il presidente, a distanza di dieci giorni, aveva quindi riportato la questione in consiglio di amministrazione, che ha votato, con il solo Scoccati contrario, l'affidamento dei lavori alla ditta cuneese. Dice il consigliere dimissionario: «Avevo chiesto una proroga di dieci ore, fino al mattino successivo, per un ultimo chiarimento con l'Expo: non è stata accettata».

Intanto, mentre si sta completando la documentazione tecnica sulla struttura da inviare entro lunedì ai vigili del fuoco, circolano voci che potrebbero anche partire ricorsi alla magistratura. Da qui il timore sui rischi che corre il più importante appuntamento di richiamo casalese. Il sindaco Coppo dichiara: «Approfondirò i motivi di questa vicenda». E i consiglieri comunali Oddone e Botta in una mozione chiedono che si accerti la trasparenza e l'efficacia degli atti dell'Ente.

I giostrai

«Ridotto spazio per il luna park»

CASALE. «Siamo considerati cittadini di serie B nella graduatoria del Comune arriviamo dopo albanesi ed extracomunitari». Suona così la protesta dei giostrai che, ieri, hanno incontrato l'assessore alle Manifestazioni Giancarlo Giorcelli e i responsabili della polizia municipale, in seguito alla modifica della piantina del luna park in piazza d'Armi. Il Comune, infatti, ha assegnato all'Ente Manifestazioni, che organizza la S. Giuseppe, di realizzare una struttura in piazza d'Armi che occuperà parte del parcheggio e dello spazio per le giostre. «Non ci hanno interpellato. E pensare che il nostro sforzo per far crescere la fiera è stato sempre maggiore: sfilata, fuochi d'artificio, giornate per disabili e studenti con costi a nostro carico di molti milioni» commenta Mario Nannolo, portavoce degli esercenti degli spettacoli viaggianti. «La situazione sembra penalizzante, ma sono convinto che alla fine si potrà trovare una situazione soddisfacente per tutti» replica l'assessore. [r. sa.]

E oggi la soppressione dell'XI Battaglione Casale

La Mazza in vendita?

C'è un giallo sulle «Casermette»

CASALE. Una caserma si chiude, un'altra è pronta a riaprire, ma, in mezzo, spunta un giallo.

La caserma che chiude è la «Bixio» a Porta Milano, sede dell'XI Battaglione Fanteria, per il quale, stamane alle 10, si svolge la cerimonia di soppressione guidata dall'ultimo comandante, tenente colonnello Adolfo Cocchetti. La caserma che riapre è la «Mazza» al Valentino, per ospitare il 1° Reggimento logistico Monviso. Ma proprio sulla «Mazza» si apre il giallo.

Infatti, compare in un elenco di beni, di proprietà del ministero della Difesa, che lo Stato conta di mettere in vendita, secondo un decreto del governo Prodi oltre un anno fa.

Il mistero sta nel fatto che il ministero della Difesa da un lato dice di voler vendere la «Mazza» e dall'altro annuncia, con comunicazioni ufficiali, la volontà di utilizzarla per un proprio insediamento (il «Monviso», appunto).

Il sindaco Riccardo Coppo ricorda solo che, oltre anno fa, quando era già comparso l'elenco dei beni in vendita, il Comune aveva fatto sapere a Roma la disponibilità ad acquisire la Mazza, «piuttosto che si insediasse una società multinazionale». Dopo allora, non si è più saputo nulla. Adesso rispunta l'elenco: forse perché la mano destra non sa che cosa fa la sinistra?. [s. m.]

Lavori per quattro miliardi

Due rotonde, luce a Porta Milano e asfalto anche in piazza Castello

CASALE. Tra le fine di gennaio e l'inizio febbraio partono i lavori per realizzare le prime due rotonde rallenta-traffico in città. Lo annuncia l'assessore Lavori pubblici, Luigi Merlo: «La prossima settimana cominceremo con la rotonda corso Indipendenza. L'intervento dura 150 giorni, ma faremo interruzione per la Fiera Giuseppe. Ai primi febbraio - prosegue - si parte con la rotonda davanti al cimitero, con altri 5 mesi di lavoro. I costi sono rispettivamente di e 244 milioni». Nel frattempo, però, i vigili stanno studiando il modo per deviare il traffico, contenendo al minimo i disagi.

Di importo rilevante (un miliardo e 600 milioni) il rifacimento della rete di illuminazione a Porta Milano: «L'opera parte a febbraio e durerà un anno - spiega Merlo -. Riguarda tutto il quartiere da via Massaia fino a Nuova Casale. La rete sarà interrata, e quindi più sicura, e saranno installate lampade ai vapori di sodio».

Un altro intervento interessante riguarda piazza Castello: «Ad aprile asfalteremo l'area dove si svolge il mercato ambulante - dice l'assessore - Stiamo verificando i vigili spostare temporaneamente i banchi metà alla volta o propendere per altre soluzioni». La novità riguarda anche l'installazione di sottoservizi per garantire l'uso di acqua ai banchi alimentari, oltre al rifacimento dell'illuminazione. L'opera rappresenta, indirettamente, una garanzia sul mantenimento futuro del mercato in piazza Castello. Manca ancora il gabinetto pubblico: «Vedremo, con il prossimo bilancio, di trovare soluzione» dice Merlo.

Infine, oltre un miliardo e sarà speso per marciapiedi e asfalti: via Crova, via Alfieri, via Candiani d'Olivola, via dei Grani, via Costa, via Addolorata, via Sordi, strada Vecchia Terranova, corso Indipendenza, Valentino, Buozzi, via Leardi (con installazione di antiche lanterne), piazza Vittorio Veneto, via Matteotti, via Morera, strada Bassotti. [s. m.]

BREVE

Casale

Ruba un'automobile e poi si schianta

Prima un carabiniere lo salva, poi scopre che l'auto su cui viaggiava era rubata e lo denuncia: è accaduto a un francese residente a Casale, Thierry Gallana, 33 anni. Nella notte tra martedì e mercoledì, verso l'una, un militare di Mortara, fuori servizio, lo ha notato nei pressi del ponte sul Sesia, riverso. Era in coma etilico e, nella nebbia, poteva essere travolto dalle auto. Con i colleghi il carabiniere ieri ha scoperto che l'uomo, prima del malore, aveva avuto un incidente, finendo contro il guard rail, e che la Uno su cui viaggiava era stata rubata poche ore prima ad una donna di Casale. [c. b.]

Casale

condannato per reati fallimentari

Mario Ghigna, 38 anni, corso Valentino, in veste di amministratore della Ecolive Groupe di Giarole, è stato condannato a 1 anno, 4 mesi e 20 giorni di reclusione, pena sospesa, per reati fallimentari. [r. sa.]

Casale

Reclusione e multa per violazioni fiscali

Antonino Anzalone, anni, di San Germano, è stato condannato a 8 mesi di reclusione e 6 milioni di multa, per violazioni fiscali. [r. sa.]

Casale

Infortunio sul lavoro imprenditore patteggia

Falco Farotto, 67 anni, viale Beretta, in veste di amministratore unico della Silcam srl, strada Valenza, ha patteggiato 20 giorni di reclusione, per violazioni delle norme di prevenzione degli infortuni, in seguito ad un incidente accaduto un dipendente della ditta. [r. sa.]

Casale

Non versa alla moglie i soldi per il figlio

Giovanni L., 47 anni, di Crescentino, è stato condannato a 20 giorni di reclusione e 200 mila multa (pena sospesa) per aver omesso di versare all'ex moglie la cifra mensile di mila per il mantenimento del figlio minorenne. [r. sa.]

Casale

Camionista patteggia per l'incidente mortale

Nicolò Perrone, 34 anni, di Mazzara del Vallo, ha patteggiato in pretura a Casale 5 mesi di reclusione, pena sospesa, per la morte di Luigi Ferrandi, 16 anni, di Mortara. L'autista, nel settembre '96, a bordo del camion, stava imboccando il casello autostradale Casale Nord quando si è scontrato con la Honda condotta dal giovane e che stava sopraggiungendo da Terranova. [r. sa.]

Alberola

Impianti sciistici aperti al Sassello

Le Sciovie Alberola Sassello danno notizia che gli impianti sono aperti. La quota neve si aggira tra i 50 e gli 80 centimetri. [g. l. f.]

Prosegue a febbraio

Greenpoint s'è iniziato il processo

CASALE. E' iniziato ieri mattina il processo per il Green Point Casale Popolo, che vede imputato Luigi Coppo, anni, via Leopardi 14. In veste di amministratore unico della azienda (che si occupava dello stoccaggio di rifiuti), stabilimento in cantone Chiesa, deve rispondere di aver effettuato, senza la prescritta autorizzazione, lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali, fanghi organici provenienti da industrie farmaceutiche, emulsioni oleose da lavorazioni meccaniche, rifiuti solidi vari, fanghi inorganici provenienti da lavaggi e depurazione fisico-chimica e lo stoccaggio provvisorio di rifiuti tossico-nocivi. Il pretore Nadia Magrini inizialmente ha respinto un'eccezione presentata dai legali della difesa Gastini e Conti che indicavano un'irregolarità nell'operazione campionatura. Sono poi stati ascoltati il dottor Rendo dell'Asl e un funzionario dell'Arpa. Il processo è stato rinviato al 17 febbraio per ascoltare altri testimoni. [r. sa.]

CASALE

Inflitta multa

Dal pretore il vandalo del chewing gum

CASALE. Giovanni Battista Bicocca, 43 anni, residente anagraficamente a Odalengo Grande, di fatto domiciliato in via Balbo 4, è stato condannato dal pretore mila multa per danneggiamento e molestie.

Per motivi inspiegabili l'uomo in passato aveva preso di mira la vettura di Claudio Mas- presidente degli «Amici della musica» e attuale direttore del gruppo musicale «Oikos».

Bicocca aveva piegato in più parti l'antenna della radio, aveva chiuso gli specchietti laterali e, in più occasioni, aveva infilato sotto i tergicristalli pezzi di carta di giornale, caramelle e chewing gum «usati».

Nel marzo dello scorso Massaza si rivolto ai carabinieri che, appostatisi in via del Carmine, avevano bloccato Bicocca mentre appiccicava dei chewing gum sui vetri. L'uomo si era difeso dicendo di non essersi reso conto dell'accaduto. Ieri ha detto, invece, che casualmente la gomma era finita sull'auto mentre lui la masticava. [r. sa.]

Polstrada

L'anno scorso 1500 servizi di pattuglia

CASALE. Nel '98 sono stati compiuti 1500 servizi di pattuglia di vigilanza stradale per un totale di 375 mila chilometri, stati rilevati 245 incidenti stradali, di cui mortali, 106 con feriti e 123 con soli danni ai mezzi.

Sono alcuni dati del bilancio dell'attività svolta dalla polstrada Casale Sud, che conta una forza effettiva 24 uomini, fra agenti e sottoufficiali, comandati dall'ispettore superiore Matteo Natella e che pattuglia il tratto della A26 da Ca- e Vercelli Est e la bretella A4 sulla Santhià - Alessandria.

Nel '98 sono state anche elevate 4200 contravvenzioni al codice stradale e sono state ritirate 15 patenti per guida in stato di ebbrezza.

Le persone controllate sono state 8700 e i soccorsi stradali ben 1200.

Nelle di servizio di competenza sono stati compiuti fra furti e rapine, con l'arresto di 2 persone, 10 denunce e piede libero e 10 veicoli sequestrati. [r. sa.]

Acqui, l'Asl trasferisce il centro diurno all'Opera di via Morelli

Chiude il servizio disabili

Protestano i familiari degli assistiti

ACQUI. Proteste in città per la chiusura del centro diurno per persone handicappate.

Nei giorni scorsi, l'Asl 22 ha deciso di chiudere il centro diurno per i portatori di handicap che si trova in via Alessandria.

Le proteste si immediatamente levate da parte dei genitori e parenti degli utenti che usufruiscono da anni del

«Attualmente, il centro ospita 16 utenti, compresa fra i 18 e i anni, che provengono da molti 29 Comuni dell'ex Usl 75 - spiegano in un lettera i genitori dell'Anffas e i volontari del Gva -. Lo frequentano a tempo pieno o parziale, per cinque giorni alla settimana dalle 8,15 alle 16,30. Sono assistiti e guidati da due educatrici professionali e da tre assistenti tutelari le quali svolgono attività scolastica di mantenimento ed attività manuali tra cui giardinaggio e cucina».

La chiusura del centro è legata alla decisione dell'Asl 22 di trasferire il servizio al centro dell'«Opera assistenza malati impediti», in via Morelli, in base ad convenzione sottoscritta nei giorni scorsi che prevede anche l'assorbimento del personale attualmente impiegato al centro diurno nella nuova struttura.

La scelta dell'Asl, tuttavia, piace e ha destato molto malumore tra famiglie degli assistiti e tra gli operatori del centro diurno.

Il servizio era stato aperto nel 1989 per iniziativa dell'ex Usl 75 e della sezione cittadina dell'Anfass e del Gva. [g. l. f.]

Famiglie mobilitate per curare gli anziani nelle loro case

Moltissime aziende hanno risposto all'invito dell'Enoteca di Acqui

Le etichette raccontano il vino

Centinaia in una mostra a palazzo Robellini

ACQUI. Una raccolta di etichette per valorizzare il vino. Nelle scorse settimane, sono giunte all'Enoteca regionale di palazzo Robellini centinaia di etichette (dalle più antiche scritte e dipinte a mano a quelle più nuove dell'ultima generazione) inviate da numerose aziende vitivinicole piemontesi, che faranno parte di una mostra permanente nelle cantine di palazzo Robellini. «E' il primo passo per valorizzare la cultura che supporta il nostro prodotto sul mercato - spiega il presidente dell'Enoteca regionale, Pier Domenico Garrone -. Dalle etichette emerge il territorio e la passione che è il vero motore che ha consentito ai nostri agricoltori di evolversi in produttori di vino di qualità. Il successo di pubblico - aggiunge Garrone - ci spinge a proseguire su strada valorizzazione di cultura originale, non inquinata interessi commerciali». Sempre nell'ambito della valorizzazione dei vini piemontesi, Pier Domenico Garrone, si è fatto promotore nei mesi scorsi dell'istituzione di una Camera regionale vino: «Il Piemonte - dice Garrone - ha l'esigenza di ridare dignità al vino sui mercati internazionali, innovando risorse che oggi sono disperse in troppi rivoli non comunicanti. La Camera regionale è un parlamento per chi in Piemonte crea economia e occupazione attraverso la qualità del prodotto vino». [g. l. f.]

Il giudizio dei tedeschi sul «Dolcetto d'Ovada»

TAGLIOLO. I tredici vini vincitori del 1° Concorso enologico «Dolcetto d'Ovada», svoltosi nell'ambito della manifestazione «Le Storie del Vino», saranno presentati domani a Monaco di Baviera, per essere giudicati, nel corso di una manifestazione internazionale. Alla degustazione parteciperanno gli associati di due Convivium Arcigola Slow Food tedeschi ed altri addetti al settore, che si esprimeranno sul gradimento dei diversi tipi di «Dolcetto d'Ovada».

I vini scelti sono delle Cantina Tre Castelli-Montaldo Bormida (annate e 97), Azienda Agricola La Guardia-Morsasco (96, e 97), Azienda Agricola Cavelli-Prasco (97), Terra da Vino Moriondo Torinese (97), Casa Vinicola Montobbio-Castelletto d'Orba (97), Azienda Agricola Poggio Ezio-Vignole Borbera (97), Castello di Tagliolo (95), Tenuta Carlotta e Rivarola-Ovada (97), La Casanella-Lerma (96)/Il Rocchin-Gavi (96). [r. bo.]

Appello anche ai genitori di Annone: «Non portate i vostri figli ad Asti»

Rocchetta Tanaro, Sos per la scuola

Manca uno studente per evitare la chiusura

. «Genitori, iscrivete i alla scuola media Fagnano»: dopo l'Sos lanciato dalla preside Rosanna Sardo e dai sindaci di Rocchetta (Aliberti) Castello d'Annone (Valenzano), arriva l'appello dei consiglieri minoranza annonesi. L'obiettivo è identico: raggiungere il numero minimo di 15 iscritti, alla prima classe del prossimo anno scolastico, per scongiurare la chiusura delle Medie. Per ora si è fermi a quota 14: c'è tempo fino lunedì (quando chiuderanno le iscrizioni) per trovare il quindicesimo allievo. Mentre i genitori di Rocchetta e Cerro hanno già optato per la Fagnano, non così è successo per quelli di Annone: una parte di loro ha già iscritto i figli alle scuole medie di Asti. Restano gli incerti (complessivamente i bambini di quinta elementare potenzialmente destinati Rocchetta sono una ventina): a loro si rivolgono, con una lettera, i quattro consiglieri di minoranza guidati dall'ex sindaco Francesco Mai.

Essi rassicurano le famiglie sul problema che ha indotto alcuni genitori a preferire gli istituti di Asti: i lavori di ampliamento alla Fagnano si concluderanno a fine aprile. L'edificio (inagibile da due anni, attualmente i 74 allievi frequentano le lezioni alle ex elementari di Cerro) sarà dunque pienamente funzionante per la sessione l'. «La scuola media - ricordano i consiglieri nella lettera - è stata fortemente voluta, in passato, dalle amministrazioni comunali di Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta. Noi riteniamo che tutti i servizi attivati a favore della popolazione debbano essere difesi perchè agevolano la vita della collettività, offrendo maggiore accessibilità e comodità rispetto a quelli situati ad Asti».

«Anche la scuola media - ricordano - è da considerarsi un servizio molto prezioso per la collettività: pur essendo di dimensioni contenute, offre un servizio di qualità e propone esperienze formative di estremo interesse (bilinguismo, settimana di studio all'estero, ecc.). Inoltre la presenza di un numero ragionevole di alunni per ogni classe consente agli insegnanti seguire maggiormente ogni singolo studente».

Ricordano i consiglieri: «La migrazione degli alunni Asti rischia inevitabilmente di impoverire la nostra scuola. Perciò, gentili genitori, vi chiediamo di riflettere e di ponderare attentamente la scelta che farete per il futuro scolastico dei vostri figli. Ci permettiamo di ricordarvi che le vostre decisioni potrebbero condizionare, forse non oggi ma magari domani, il futuro di un servizio di cui fruisce tutta la popolazione dei nostri comuni». [l. n.]

E' la casa di riposo

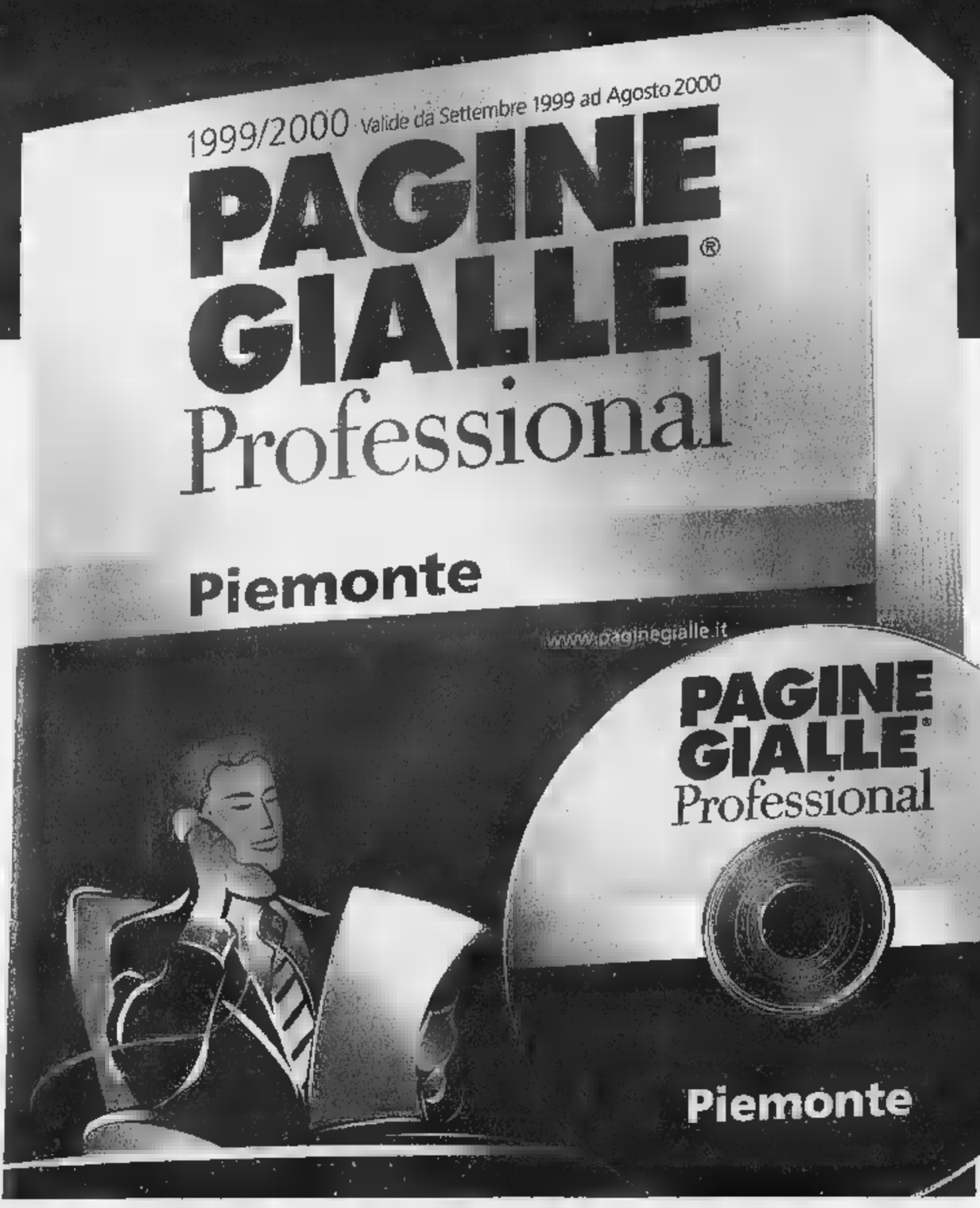
Nizza Consiglio

C'è attesa per le nomine del consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Sacro Cuore», decaduto a dicembre per fine del mandato. Ora, con le nuove leggi, sarà il Cisa (consorzio socioassistenziale Sud Astigiano) a eleggere il presidente e un membro del gruppo, mentre tre consiglieri saranno di nomina comunale. Attualmente l'ente è guidato da Tonino Spedalieri (anche assessore ai servizi sociali e vicepresidente del Cisa). Nei mesi scorsi il consiglio aveva scoperto ammanchi notevoli contabilità. Colpevole, una impiegata che ha già le sue responsabilità e è dimissa. Creando però un caso che è diventato anche politico. La vicenda è in mano alla procura di Acqui e di carabinieri e Fiamme Gialle. Il consiglio stesso ha compiuto una ricerca nella contabilità dell'ente, risalendo fino all'inizio degli Anni '90. [e. ca.]

SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI



Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU "PROFESSIONAL"
CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

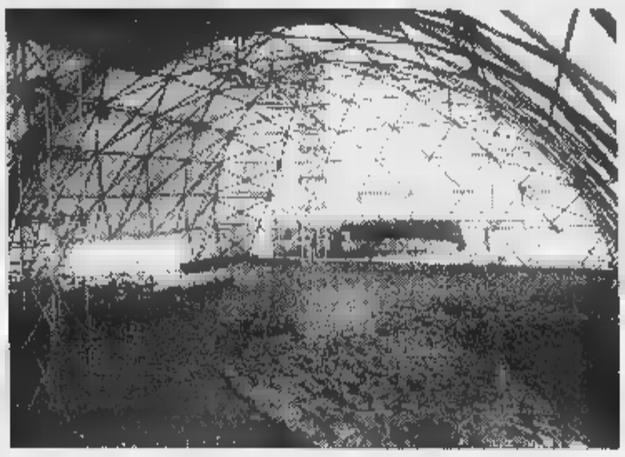
Numero Verde
167-555888

PAGINE GIALLE e PAGINE GIALLE Professional sono marchi registrati della SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

Aosta: la scoperta dello studioso Guido Cossard sulla stele di 5000 anni fa

Quel principe guerriero è Orione

E' una delle sculture di pietra dell'area megalitica
I disegni riproducono fedelmente la costellazione



sinistra la stele numero 30 che sarebbe scolpita seguendo il disegno della costellazione di Orione e una parte dell'area megalitica di Aosta

AOSTA. La stele di pietra è alta due metri e mezzo centimetri. Fa parte di quelle ritrovate oltre vent'anni fa nella zona più occidentale di Aosta, nel quartiere di Saint-Martin. Un ettaro di terreno diventato oggi uno dei siti megalitici più importanti d'Europa. E quella stele, la numero 30, la più bella, scolpita con maestria, rappresenterebbe Orione, il cacciatore del mito greco, ma anche il punto di riferimento religioso di Egiziani e Sumeri.

E' una storia di 5000 anni fa che secondo gli archeologi si lega a Giasone, a Ercole, agli Argonauti. Aosta, cioè, fu uno dei tanti «porti» che quei grandi viaggiatori raggiunsero partendo a caccia di minerali dal Mediterraneo. Un archeoastronomo di Aosta, Guido Cossard, che ha già scoperto che il sito di Saint-Martin aveva le stele antropomorfe orientate secondo le stelle di Orione, ora ha preso quel pezzo luminosissimo di cielo chiuso nella costellazione dedicata al cacciatore e l'ha sovrapposto alla stele. Risultato, quel «principe guerriero» scolpito nella pietra sarebbe Orione.

«Le coincidenze sono troppe - dice Cossard -. Tutto collima quasi alla perfezione. Le stelle più luminose formano il perimetro della scultura e "cadono" proprio sugli elementi più caratteristici: l'arco, l'ascia, la freccia, le mani».

Il mito di Orione avrebbe così navigato sul Po e sulla Dora fino ad Aosta. Cinquemila anni fa era l'acqua la strada per la Valle d'Aosta per chi veniva dalla pianura Padana, allora una grande e impenetrabile foresta. Nello stesso periodo in cui l'anonimo scultore rendeva omaggio a Orione nell'area funeraria nel cuore delle Alpi, gli Egiziani dedicavano al loro Orione, cioè Osiride, le piramidi dei faraoni Cheope, Kefren e Micerino. Sempre intorno al 2700 avanti Cristo i Sumeri scrivevano del loro Orione, Gilgamesh.

Secondo Cossard «è impossibile che tutto torni con tanta esattezza, dai riferimenti del cielo a quelli del mito». La stele 30 ha alcune anomalie che finora gli archeologi non si sono spiegati. Perché lo scultore gli fece gli occhi? Perché l'arco è scolpito sopra alla freccia e non come dovrebbe essere? Perché l'ascia è a destra e l'arco a sinistra? L'eroe o il principe rappresentato era mancino?

A questo domande lo studio Cossard dà puntuali risposte. «Meglio dire che le risposte sono nelle stelle. Le tre stelle del centro della costellazione di Orione si posano proprio sull'arco, una volta che facciamo combaciare le altre più luminose a corona della testa. Quelle visibili a occhio nudo collimano con gli altri elementi. La cecità della stele ricorda il mito di Orione che fu accecato. In questo modo si svela il mistero».

Rimane, invece, quello del popolo che con tanta cura abbellì la grande area funeraria. I segni trovati rimandano a riti delle grandi civiltà mediterranee: l'aratura del terreno, la «semina» dei denti, le ossa di buoi, la lunga fila di pali allineati e quella delle stele antropomorfe.

A Sion, in Svizzera, è stata trovata una simile, anche se dalle linee delle spalle e della testa diverse. «Ebbene anche quella - dice Cossard - è stata scolpita seguendo il disegno delle stelle della costellazione di Orione: Più che un indizio, dunque, che nelle Alpi arrivò il mito dell'eroe che per i Greci era cacciatore amato da Eos.

Enrico

CHI ERANO

Il grande punto interrogativo rimane: chi erano gli uomini che in Valle d'Aosta anni fa? Quel popolo che adorava gli «dei di pietra» e che elesse Aosta a sua città conosceva riti e cultura dell'area mediterranea. Sapeva, quindi, dell'esistenza delle grandi civiltà dell'epoca. Condivideva la scienza di Egiziani e Sumeri. Tanto da conoscere l'astronomia e da riuscire ad allineare monumenti con le stelle.

Secondo gli studi fatti sugli scavi della grande area cimiteriale che oggi è nel quartiere di Saint-Martin, a Ovest di Aosta, quel popolo veniva dall'Anatolia. Ancora oggi esiste un paese sulla costa turca che si chiama Cordelo. E uno dei nomi leggendari della prima Aosta era Cordelia. Nome che forse erroneamente le leggende hanno legato a un periodo storico molto più vicino a noi, quello dei Salassi, tribù celtica che popolò la Valle nel primo secolo avanti Cristo.

UNA GITA A...

Mottarone, un paradiso tra il Cusio e il Verbano

Sul Mottarone è anche bello sciare

Domani alle 15 si inaugura sul Monte Mottarone, che con i suoi 1490 metri di quota separa i laghi Maggiore e d'Orta, il nuovo edificio della Comunità Montana: la struttura, costruita con fondi Cee, ospita ristorante, bar, servizi, pronto intervento. Dopo la cerimonia, si terrà un rinfresco. Essendo la località ad alta affluenza turistica invernale e estiva, l'evento è di indubbia importanza.

Dove andare. L'occasione offre lo spunto a una gita che, interessando la Comunità Montana del Cusio, può partire proprio dal Lago d'Orta (ma volendo si può salire anche dal Verbano, e precisamente da Stresa, con una strada a pedaggio, mentre la funivia è attualmente ferma). Dal punto di vista panoramico l'escursione al Mottarone ha poca concorrenza. Così la descrive la Guida del Touring Club: «La vista comprende un'immensa cerchia alpina, dalle Marittime al Monviso, al Rosa, al Disgrazia, al Pizzo del Diavolo; soprattutto splendida la vista sul Rosa. Si vedono numerosi laghi: quello d'Orta, di Mergozzo, il Lago Maggiore, quelli di Biandronno, Varese, Monate, Comabbio. Al di là della pianura padana si scorge lontano l'Appennino. In giornate particolarmente limpide si possono distinguere il Duomo di Milano, il San Gaudenzio di Novara e la Basilica di Superga».

Al Mottarone ci sono gli impianti sciistici e quindi chi vuole può portarsi appresso l'attrezzatura e passare la giornata sui campi di neve (si segnalano circa 80 centimetri). Oppure può approfittarne per una visita nei dintorni, sulle pendici del monte e sulle rive del Cusio. Orta propone il magnifico lungolago con il Palazzo della Comunità, la bella chiesa di Santa Maria Assunta con tele del Procaccini e del Morazzone, nonché il Sacro Monte che da solo vale una giornata di visita; naturalmente si può fare un'escursione all'Isola di San Giulio. Omegna ha un centro storico pittoresco: punto focale è la piazza Beltrami con il Battistero e la Collegiata di Sant'Ambrogio. Salendo verso il Mottarone, a Armeno la romanica chiesa dell'Assunta e il Santuario della Madonna di Lucinigo con affreschi del 1500. Sul versante del Verbano, a Gignese, c'è il Museo dell'Ombrello, che in questo periodo può essere visitato solo da gruppi abbastanza numerosi e previa prenotazione allo 0323.20067.

Dove mangiare. Al Mottarone (prefisso 0323, si consiglia di prenotare): Miramonti 924822, Casa della Neve 923516, Eden 924873.

NORD COMMERCIO
VEICOLI INDUSTRIALI VOLVO - MITSUBISHI •ASTI - TORTONA
AZIENDA CERTIFICATA SISTEMA QUALITÀ UNI EN ISO 9002

Da 3,5 a 7,5 t.

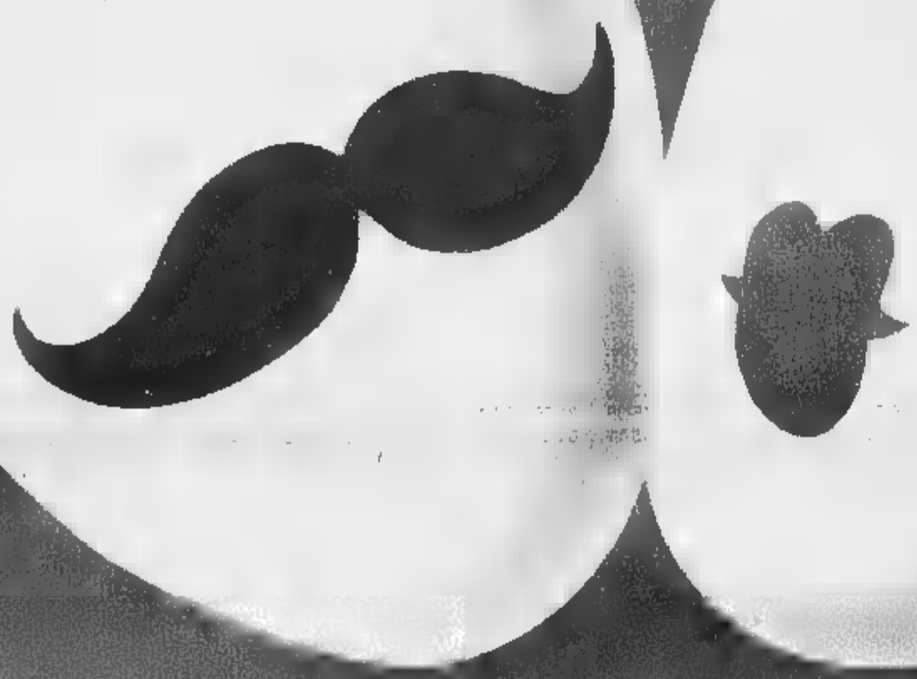
MITSUBISHI MOTORS

INCREDIBILI MA VERI

VOLVO

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99



TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

Expo 2000 - Agenda

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Pennac in scena a San Damiano

La compagnia villanovese degli «Stretti» stasera reciterà a San Damiano

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e di festa nel fine settimana nell'Astigiano.

SAN DAMIANO. Alle 21 al «Cristallo» la compagnia «Gli stretti» di Villanova presenta «Sogno o vecchio?», sottotitolo «Un tema da incubo», commedia tratta da «Signori bambini» di Daniel Pennac. In scena: Gianluca Bosio, Roberto Pochettino, Maura Pettorruso (anche regista), Fabio Chittani, Enrica Cortese, Carlo Viarisio, Devis Bonanno, Mauro Davanzo, Ilva Alberghino ed Elisabetta Vuocolo. Ingressi a mila lire.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata rock con i complessi «The sgenò» e «Banana musica gialla». Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 al centro sociale Torrerossa, via Sardegna, musica proposta dal dj Beathead.

MONALE. Dalle 22 all'Appaloosa Pub serata rock con i complessi astigiani Polish Child & Bumpkin. Ing. libero.

di piano bar 22 con Diego al caffè San Carlo di via Cavour 42. Ing. libero.

Dalle al Bistrò si esibiscono «Gibi e i Magnifici». Ing. libero.

NIZZA. Alla Bottega del vino «La signora in rosso», via Crova 2, degustazioni di gallo e barbera. Orari: 11-13 e 17-01. Replica domani e domenica.

DOMANI

Alle 21,30 al teatro comunale si apre la rassegna «Paura a teatro 2». In scena la compagnia astigiana Artec con la commedia poliziesca «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas. Biglietti: da 15 e 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/31.383.

ASTI. Alle 21,30 e palazzo Ottolenghi primo appuntamento di «Asti in concerto» dedicato al tango, musicisti e ballerini argentini. Ingressi: 22 mila lire (ridotti 16 mila).

La Pro loco organizza una bagna caoda nel salone della canonica, a partire dalle 20,30; replica domenica alle 13. Il menù costa mila lire. Aperte le iscrizioni: 0141/ 669.202; 669.371; 669.258.

Dalle 21 al Caffè Roma (tel. 014)/907.028) serata di musica e giochi con il gruppo «Anima e corpo». Ing. libero.

ASTI. Alle 22 al centro sociale Torrerossa, via Sardegna, concerto dei «Fratelli Sbelicchio», poi musica con «The funky family» (di Radio Black Out).

Alle 22 Maltese serata rock con il gruppo «Agenzia tormenti». Ing. libero.

ASTI. Dalle 21 al dancing La Perla Dlf si balla liscio con il complesso di Luigi Gallia.

Dalle 21 alla «Rosa dei venti» si balla liscio con i «Ciao pais».

Dalle 16 Centro di Armonia di Cascina Valgomio si terrà l'incontro «Danze in cerchio ed espressione» condotto da Ornella Zerilli. Info: 011/987.49.17.

Al Bar Music dalle 21 serata musicale con «Il guitto e la gatta». Ingresso libero.

CANELLI. Musica dalle 22 al Road Runner: suonano gli «Autostop per la luna». Ing. libero.

ISOLA. dedicata al «contact» all'Australian Bar: dalle 22 incontri sul ring.

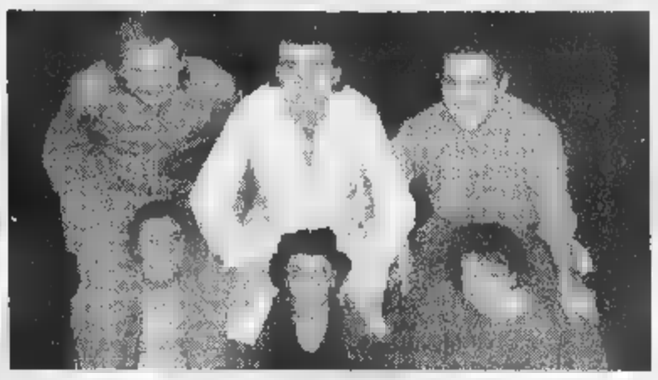
Alle 21 al circolo Picchio Rosso (borgo alto), musica con i «Twin Pigs» e paella. Ingresso riservato ai soci. Prenotazioni: 0141/75.652.

Alle al teatro comunale replica «Trappola per un uomo solo». Biglietti: da 15 la lire. Prenotazioni: 0141/31.383.

Alle 15 nella chiesa San Secondo concerto del «Laudate Dominus» San Damiano, «Compania dij cantor» e corale di Ferrere, gruppo «La nuova burgà» di Villata, gruppo di Ferrere-Cisterna e banda Celle Enomondo.

Il teatro aiuta Michela

Una serata di farse a Costigliole



Gli attori della «Baudetta» sono tra gli animatori della serata per Michela

COSTIGLIOLE. Dopo la musica, il teatro. Una nuova iniziativa di solidarietà decolla stasera a favore Michela Bianco, la bambina di Motta colpita da tetraparesi spastica per la quale stata aperta una raccolta fondi (servono 100 milioni per sostenere l'intervento chirurgico fissato in primavera al Gaslini Genova e per le riabilitative).

Cinque compagnie dell'Astigiano reciteranno, alle 21, al teatro comunale. Sono tra le più divertenti dell'Astigiano: «La Baudetta» e «Del Bontemp» di Villafranca; i «Gavasagrin» Asti, la «Beautiful Company» di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo e «La Cinenda» di Cunico.

L'esibizione degli artisti sarà gratuita, così come l'uso della sala, messa a disposizione dalla giunta Boeri. L'ingresso è offerta: il comitato per Michela, organizzatore della serata, spe- in una folta partecipazione di pubblico. Finora per la piccola, che ha 7 anni, sono stati raccolti 45 milioni, frutto anche del riuscito concerto ospitato il 14 gennaio alla Locanda Gancia Santo Stefano Belbo.

Il programma della serata (è intitolata «In... teatrando») prevede, per ciascuna compagnia, un'esibizione di circa minuti: nelle «pièces» che saranno proposte faranno la parte del leone divertimento colpi di scena. Il pubblico avrà un ruolo tutt'altro che passivo: nei vari quadri che saranno rappresentati, gli attori coinvolgeranno direttamente gli spettatori. Le musiche sono state curate da Andrea Marello (chitarra e percussioni), che collabora da tempo con vari complessi (tra cui i «Pronto soccorso» e «La Ghironda»), oltre far parte della Corale di San Secondo di Asti.

Costigliole, intanto, si prepara a ospitare un altro appuntamento per Michela: il 6 febbraio, nella chiesa parrocchiale, suonerà la Mandolinistica Paniati di Asti diretta da Fabio Poggi (ex preside della media Bellone). [l. n.]

GIOCHIAMO

	2	84	27	71	53
	71	66	52	52	45
	5	63	68	20	37
	68	62	61	49	46
FIRENZE	35	23	11	18	4
	81	74	67	65	
	39	26	10	81	
	127		82	76	63
		32		61	35
MILANO				46	45
NAPOLI	21	1	59	44	23
	77	76	61	53	49
	25	21	43	41	90
	71	69	69	64	61
ROMA	44	16	16	46	63
	115	55	45	41	41
TORINO	13	63	72	68	8
	114	92	80	64	63
VENEZIA	21	68	37	15	50
	112	92	69	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-46	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49	15-83	15-62	15-28	15-4
15-84			15-34	15-38
15-75	15-74		15-30	
15-41	15-24	15-78		15-11

mature. Sono ambate in scadenza d'uscite, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

(4); Cagliari 1 (1); Firenze (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50	84-20	84-12	36-15	67-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
84-60	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4		
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
	84-1	36-16		
84-55	84-40		36-20	36-4
	84-58		36-19	

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

: Ambata Milano 24

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32 / 90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72

2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 178.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21

224 combinazioni — - varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

e cura della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Viana 27, Castelo.

CINEMA POLITEAMA - ASTI

Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.

Tutti giù per terra Music Cabaret

Il Tulipano

MEDITERRANEO
"PRIVE' V.M. 25"
S.S. Asti-Alba
ISOLA D'ASTI (AT)

Venerdì 22 gennaio '99
LIVE TRE"
Sabato 23 gennaio '99
"CEVA"
Domenica 24 gennaio '99
"FARLOCCHI"

ECONOMICI

24ENNE referenziata offresi per lavori domestici assistenza anziani, baby sitter, pulizia uffici, sito in Nizza M.to e Asti. Tel. ore pasti 0141.721.411.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel. 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

Tel. 0141-594.147. **I fobici,** di G. Sar- con S. Ferilli, R. Largana, L. Laurenti, B. Liotti, G. Tognazzi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Ronin,** di F. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, S. Skarsgard. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000 (8000).

BIZTZ. Tel. 0141-530.086. **La gabbianella e il gatto** (cartone animato). Or.: 16,30; 18,05. **L'amico del cuore,** di e con V. Salemme e H. Herzigova. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000 (8000).

NUOVO. 0141-595.040. **Il mio pubblico,** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, M. King. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

PASTRONE. Tel. 0141-595.457. **C'è posta per te,** R. Ephron, con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

0141-824.889. - **Il gatto.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

0141-701.459. **L'amico del cuore,** di e con V. Salemme e H. Herzigova. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

(DTS). Tel. 0141-701.496. **Lost in . Perduti nello spazio,** di S. Hopkins, con W. Hurt, G. Oldman, M. Ro- Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (6000).

. Tel. 0141-701.459, CHIUSO.

CRISTALLO. 0141-975.124. Teatro: **gno o... vecchio.** Ore 21. L. 8000.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La gabbia- e il ga** (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.585. **C'è posta per te,** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,30; L. 10.000 (7000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Gli ochera di Zorro,** con Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,45; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico,** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000.

Tel. 0142-452.816. **La gabbianella e il gatto** (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Lost in spazio. Perduti nello spazio.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.079. **Svegliati Ned** di K. Jones, con I. Bannen, D. Kelly e F. Flanagan. Or.: 20; 22,20. 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. Ronin, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000;

- Ferrara. Tel. 0131-234.240. **Z la formica.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

. Tel. 0131-266.080. **Nemico pubblico.** Orario: 20; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

BALLERINA. Tel. 0131-252.112. **L'amico** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Amori e intercessioni.** Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000.

EDEN. Tel. 0173-369.0 è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22. : 10.000; 7000.

MIGNON. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. el, di Paolo Virzì con F. Paolantoni Or.: 15; 18,10; 20,20. 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare 57, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBASSADEURS 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space,** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBASSADEURS MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cine- ; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBASSADEURS MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e H. Hudman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Amori e incantesimi,** di Griffin Dunne con Dianne West, Stockard Channing, Aidan Quinn. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned,** regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 Alaca 6000. ●●●

CHAPLIN 1
via -438. **The cookie,** di D. Jones con A. Baldwin, B. Kingsley. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CHAPLIN 2
via Garibaldi 32E, tel. 011-436.07.23. **Idioti,** di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in spa-** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

CRISTALLO
via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. sera

v. Granaci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomsen, Henning Moritzen (premio giuria Cannes 1998) ved. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

- Sala Ombrerosse
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con J. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO PICCOLO
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro,** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Ulci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbrielli. Or.: 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

v. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. **Mulan,** regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 5000; sera 12.000. ●●●

FAVO
via Po 30, tel. 817.3323 **Il principe d'Egitto,** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 18,15; 20,25, 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. 0; sera 12.000,

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica,** regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

KING
v. Po 21, 011-812 59 96. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. ; sera 12.000; Alac ●●

v. G. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show,** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, H. Emmerich, M. McEhone . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. . pom. 7000; sera 12.000, Alaca 6000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi,** di M. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1
v. , 817.1048. **My name is Joe,** di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (R/Ger./GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitti d'interessi,** di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000.

MAZZINI 3
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 12.000. ●■

PIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica,** regia di E. Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin,** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, M. McElhone, J. Pryce. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Central do Brasil,** regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, , Vinicius De Oliveira. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 pom. 8000, sera 12.000 ■●

REPOSI 5
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 **Il negoziatore,** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson e Kevin Spacey . 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom 8000, sera 12.000. ●●●

ROMANO
. Subalpina, . 011-962.01.45. **Ulci e abbracci,** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbrielli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. , sera 11.000. ●●●

ROMANO MINI
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **C'è posta per te,** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Sala 1: **Il mio West.** Or.: 20,30, 22,30. Sala 2: **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,20; 22,20. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 338, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico,** di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cine- 12.000. ●●●

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Basket, presentato reclamo dopo la sconfitta col Fossano

Eurovita, del giudice il canestro vincente?

ASTI. E' in arrivo un regalo insperato per l'Eurovita, che potrebbe ottenere la vittoria a tavolino con il Fossano.

La formazione astigiana, sconfitta sul campo domenica, ha presentato ricorso perché l'allenatore della compagine cuneese Mauro Sandrone è abilitato ad allenare in C2.

Un'ingenuità che rischia di essere pagata molto cara dal Fossano: oltre ad aver automaticamente persa la partita per 20-0, la società verrebbe punita anche con un punto di penalizzazione in classifica.

Se la Federazione piemontese, come sembra, accoglierà il ricorso, l'Eurovita farà un importante balzo in avanti in classifica, riportandosi al terzo posto. Oggero e compagni versano in una grave crisi di risultati e non vincono da sei giornate. Quelli con il Fossano sarebbero quindi due punti preziosi, che ridarebbero serenità in ambiente piuttosto depresso.

RINFORZO IN ARRIVO. E' atteso stasera il pivot Stropparo, possibile rinforzo in una squadra penalizzata finora dalle numerose assenze per infortuni.

Stropparo, che abita a Moncalieri, è alto 1,97, ha anni e ha militato fino a dicembre in C1 nel Tortona. Il centro era già al palazzetto dello sport in via Gerbi mercoledì, ma per un altro strano scherzo del destino è stato bloccato a letto dall'influenza.

Beppe De Stefano, ds Eurovita

Si tratta dell'ennesimo tentativo della dirigenza astigiana di rinfoltire il settore lunghi.

Un'odissea iniziatasi la scorsa Estate, con l'affannosa ricerca di pivot. Dopo alcuni rifiuti come quello di Dho, la società aveva ingaggiato l'albenganese Torchio. In realtà ad Asti il giocatore non è mai arrivato per problemi di lavoro.

A ottobre i dirigenti acquistano Gaddo, che dopo appena due incontri si infortuna (rientrerà soltanto a gennaio).

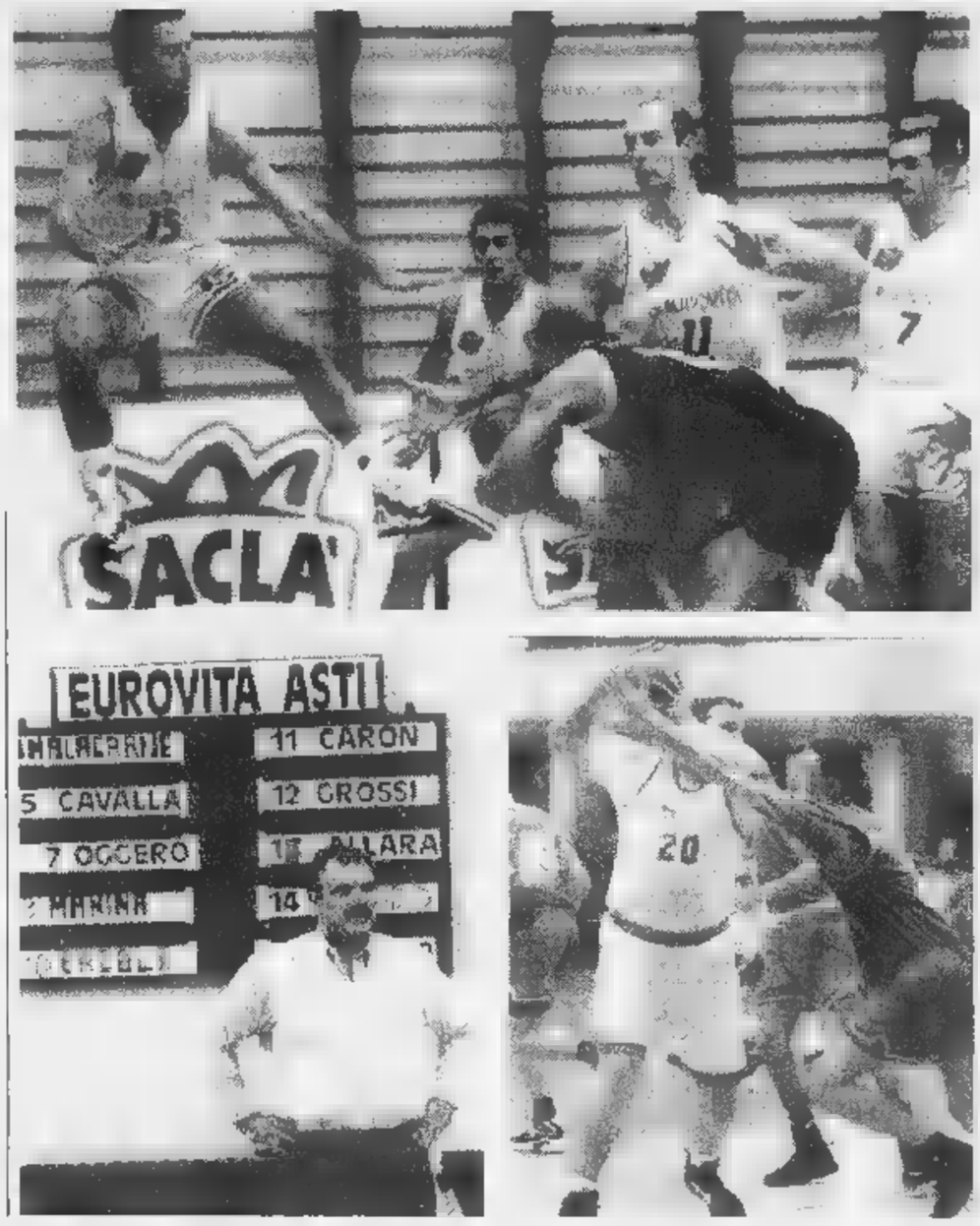
Mentre il centro titolare Caron soffre di una pubalgia che lo tiene spesso lontano dal parquet, il diesse Beppe De Stefano richiama Cognolato; l'ex lungo della Scavolini gioca appena uno spezzone di partita con il Cus Torino. Poi, a corto di preparazione, si mette da parte: ha ripreso ad allenarsi martedì.

E' regolarmente agli ordini di Sacchetti la guardia Andrea Bertello, prelevata dal Carmagnola; ma il tesseramento del giocatore potrà essere regolarizzato soltanto nella prima settimana di febbraio.

Sembra essere guarito dai malanni che l'hanno tenuto fuori nelle ultime giornate Malacarne, che è quindi nuovamente a disposizione del coach astigiano. Al contrario di Vettorello, ancora inutilizzabile: ha una lesione parziale ai legamenti e toglierà il gesso il 26 gennaio.

Domani il quintetto astigiano dovrà affrontare l'insidiosa trasferta di Aosta, contro i valligiani che sono secondi in classifica. All'andata l'Eurovita disputò con l'Aosta la sua partita più bella, l'apice in una stagione quantomai travagliata e tormentata.

Enzo Armando



A fianco Vettorello, Caron e Oggero in azione. Sotto il coach **Meo Sacchetti** e **Marco Cognolato**

BASKET. La Consulcar è impegnata stasera (ore 20,30) a Torino contro il Michelin nell'anticipo della 14ª giornata del campionato di serie D. Il quintetto astigiano ha agguantato la vetta nel turno passato, complice il passo falso del Pinerolo, fermato proprio dal Michelin. In graduatoria la Consulcar ha 22 punti, i torinesi 18. [e. a.]

KICK BOXING. Si svolge domani all'Australian Pub di Isolo alle 22 una riunione dimostrativa di kick boxing. A esibirsi saranno gli atleti del Kick Boxing Center 2000 di Asti, diretti da Neri Baglione. Saliranno sul ring gli atleti Mirko Fascinato, Valter Marceglio, Andrea Primitivi, Abdou Soussi, Stefano Busato, Mohamed Yousfi, Fabrizio Della Rovere, Massimo Scano, Stefano Re, Bruna Carossa, Alessia Gaietto. L'ingresso è gratuito. [e. a.]

VOLLEY. La Futura è stata sconfitta in casa per 88-48 dal Castellazzo, nella 10ª giornata del campionato di Promozione maschile. La compagine astigiana rimane ferma a zero punti in classifica. Tabellino: Chies 20, Costa 4, Zuccaro 7, Marcinnò 9, Molino, Segatto 2, Aggio 2, Merlone 4. [e. a.]

TAVOLO. Il Refrancore ha perso per 5-2 il confronto casalingo con il Crdc di Moncalieri, nella prima di ritorno del campionato di serie D1. La formazione rosanero è seconda, staccata di quattro punti dalla capolista Cus Torino. [e. a.]

Proseguono i corsi di «Educazione e attività motoria di base» per bambini dai 5 ai 14 anni. I corsi saranno tenuti, nella palestra del Circolo della Way Assauto, in via Chiesa 20, da istruttori Isef. Per informazioni telefonare allo 0141/592543. [a. b.]

SCI

Nuove gite in programma per le centinaia di appassionati degli 11 sodalizi astigiani

Asti, riparte la valanga della neve

Sei gli appuntamenti previsti nel fine settimana

ASTI. La valanga bianca astigiana è ripartita. Nell'Astigiano ci sono 11 club di sport invernali con centinaia di tesserati. Per gli appassionati del fine settimana sulla neve ecco il calendario delle proposte.

CENTRO AGONISTICO ASTI. I corsi di sci sono iniziati da due settimane: la prossima gita sociale è prevista domenica 24 a Frabosa. Oltre alle tradizionali lezioni di sci è possibile imparare la nuova tecnica «carving». La sede del club è in corso Cavallotti 80/82 (presso Gruppo sportivo Pegaso).

SCI [illegible]. Come dice il nome, disponibili alternative al classico slalom tra i paletti come la tecnica carving e lo snowboard. La terza uscita stagionale si terrà tra domani e domenica a Bardonecchia con corsi collettivi al seguito. Informazioni rivolgersi al negozio G80 Sport (corso Einaudi 36, tel. 0141/530116) o al Circolo Ricreativo Sacro Cuore (via Mattarella 2, telefono 0141/530116).

SCI DON BOSCO. La scuola di sci ha sede al Sestriere, dove domenica 24 si terrà la prima lezione: corsi gratuiti per i ragazzi delle elementari. La sede sociale è in via Dante 186 (tel. 0141/214936, 0335/ 496267, 0339/2236091).

[illegible] SCI. Sci di fondo, tecnica libera e telemark sono le proposte. I corsi si articolano in sei uscite in sedi che vengono comunicate il venerdì precedente la partenza telefonando allo 0141/593528. Sono anche organizzate delle lezioni teoriche nella sede del Cai, riguardanti attrezzatura sciistica, situazioni di emergenza, pronto soccorso, alimentazione, orientamento e meteorologia; mercoledì 27, alle 21,30, si parlerà di neve e valanghe.

tra le proposte anche corsi di snowboard e carving

[illegible]. La sezione sci organizza, a Sestriere, da domani una serie di quattro lezioni per tutti i livelli. Da martedì 26, inoltre, sono previste escursioni in località francesi e italiane. Prenotazioni: Bar Pgs, corso Dante 186, oppure telefonare 0141/212365 (Didieri), 0141/219196 (Lodigiani), 0141/211764 (Postivi), 0141/410930 (Fassio).

SCI CLUB SAN DAMIANO. La prossima gita sarà il 24. Il club offre corsi per principianti, di perfezionamento e di snowboard. Prenotazioni per i singoli viaggi nel negozio Idea sport di San Damiano, oppure Domenico Cerrato (telefono 0141/975188, 0335/8397288).

SCI [illegible] SPORTING 1998. Il neonato sodalizio di Montemagno propone un'uscita a San Sicario il 24 (possibilità di scegliere tra corsi di sci, carving e snowboard). Iscrizioni da Vittorio Rubino (telefono 0335/ 5438527), Fabrizio Fara (0141/ 63198, 0338/7567015).

Claudio [illegible]

La stagione dello sci entra nel vivo

Rugby, domenica sul campo di corso Ivrea esordio nei play off

Nasce il vivaio del Tanaro mentre si sogna la serie C1

ASTI. Inizio anticipato per i play off del campionato di C2 di rugby. La seconda fase comincerà già domenica anziché il 7 febbraio, com'era originariamente previsto dal calendario. Il Tanaro dovrebbe ospitare alle 14,30 il Pegli sul campo di corso Ivrea. Il condizionale è d'obbligo perché il terreno di gioco è completamente ghiacciato. Probabilmente la gara sarà rinviata.

Il Tanaro fa parte di un girone formato da cinque squadre e comprende il Pegli, il Volvera, l'Amatori e il Delta Imperia.

Non ci sarà invece per problemi economici il Novara, che si era piazzato al secondo posto alle spalle della squadra astigiana.

UN NUOVO [illegible]. In occasione dei play off il Tanaro ha ottenuto il permesso dal Comune di utilizzare l'impianto di corso Ivrea. Il quindici biancorosso ha giocato nella prima fase sul campo del palazzetto dello sport di via Gerbi: «La soluzione di corso Ivrea si è resa necessaria - spiega Matteo Binello, giocatore e segretario del Tanaro - perché il palazzetto presentava una serie di inconvenienti: non c'era la tribuna per il pubblico e il terreno non era in buone condizioni».

A marzo sarà allestita una formazione under 14

In un primo momento sembrava che la compagine allenata da Massimo Levo dovesse disputare le partite interne al Lungotanaro: «Ma la struttura non possiede le misure regolamentari - dice Binello - avremmo dovuto richiedere una deroga alla Federazione, ben sapendo che in caso di Promozione in C1 ci saremmo comunque dovuti spostare».

SPAZIO AI GIOVANILI. Ieri sera si è tenuta una riunione alla quale ha preso parte anche Luigi Piccatto. Il popolare disegnatore di Dylan Dog è un grande appassionato dello sport dalla palla ovale, che ha praticato negli anni Settanta a Torino. Insieme a Enzo Carafa, segretario comunale di Costigliole e giocatore del Tanaro, stanno portando avanti dalla scorsa Estate un progetto per creare una scuola di rugby nell'Astigiano.

L'intenzione è quella di coinvolgere i ragazzi di Costigliole e Castagnole Lanze (il paese dove risiede Piccatto).

«In quest'iniziativa ci siamo inseriti anche noi del Tanaro - spiega Binello - perché abbiamo intenzione di creare una formazione under 14 e di farla partecipare al campionato che si inizia a marzo».

Quella della società astigiana è una corsa contro il tempo, resa necessaria dal fatto che «soltanto se avremo un settore giovanile, la Federazione ci ammetterà in C1. E' un requisito fondamentale», precisa Binello. Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare allo 0141/419.918 o allo 0360/662.848. [e. a.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-256, con 16 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via [illegible] Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10[illegible] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

VOLUME A RUBICAVI

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

K		
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
vai nei negozi Telecom Italia e InSip: le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

*** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

ULTIMI GIORNI!

FUORI

TUTTO!

TRONY

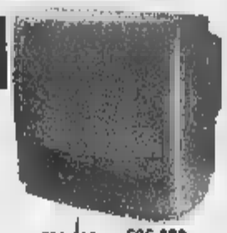
TELEFONIA CELLULARE

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" c/sportellino	389.000	299.000
S110 GSM 60 H in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	699.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM Indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMAX, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 50.000 O DA LIRE 100.000. VOI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNI, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~ **299.000**
MITSUBISHI MT30 GSM con sportellino

TV COLOR COMBI con [illegible] INCORPORATO



~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20"+videoreg. televideo,show view doppio [illegible]

[illegible] "mod.to show [illegible]	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	[illegible]
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	[illegible]
NIKON EF300 compatta c/barra	94.000	75.000
CANON 6f80 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[illegible]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super [illegible] 38/70 automatica	199.000	[illegible]
CANON zoom shot compatta [illegible] 38/80	199.000	[illegible]
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	[illegible]
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
NIKON [illegible] REFLEX 35/80 autofocus	739.000	[illegible]

~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 MHz con monitor 15"

[illegible]

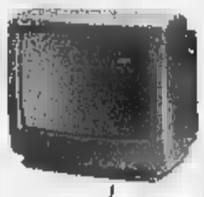
COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM EZS AMDK6 2* 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell M[illegible] pent.2* 350mhz moni.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner BOEDER 9600/2D [illegible]	149.000	129.000
Scanner [illegible] FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia [illegible]	349.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadric.1200x1200 mod.[illegible]	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi [illegible] monitor e software preinstallato. [illegible] comprarli pagandoli in 6 [illegible] 10 rate SENZA INTERESSI e, [illegible] volete, anche SENZA ACCONTO.

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

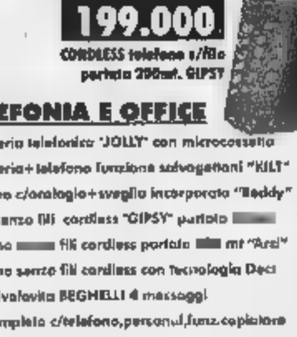
Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	79.000
Segreteria+ telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/analogico+sveglia incorporata "Teddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata [illegible]	279.000	199.000
Telefono [illegible] fili cordless portata [illegible] mt "Ariel"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piana mobile FC200	699.000	585.000



~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV [illegible] 14" ingresso cuffia frontale

[illegible]

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
[illegible] 14" 99 canali autoapprendimento	369.000	295.000
[illegible]" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
[illegible] 14" [illegible] ATS semi	399.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	499.000	358.000



~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 28" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	529.000	389.000
[illegible] 21" televideo monitor [illegible]	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale [illegible]	949.000	685.000
[illegible] 28" televideo bifonico	879.000	695.000
[illegible] televideo [illegible] doppio [illegible]	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
[illegible] 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz ottimo dolfin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

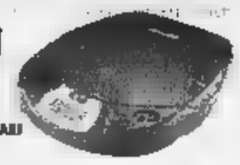
DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	[illegible]
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	[illegible]
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	649.000	[illegible]
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view Sv audio dubbing	699.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	769.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	769.000	595.000

~~8[illegible]700~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VP421

[illegible] 8 mm mirino colori 0,3 lux [illegible]	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo [illegible] TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC [illegible] c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
[illegible] modello TOP stereo hifi [illegible] x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom [illegible] [illegible] 3"	1.949.000	1.794.000

IMPIANTI HI FI COMPLETI

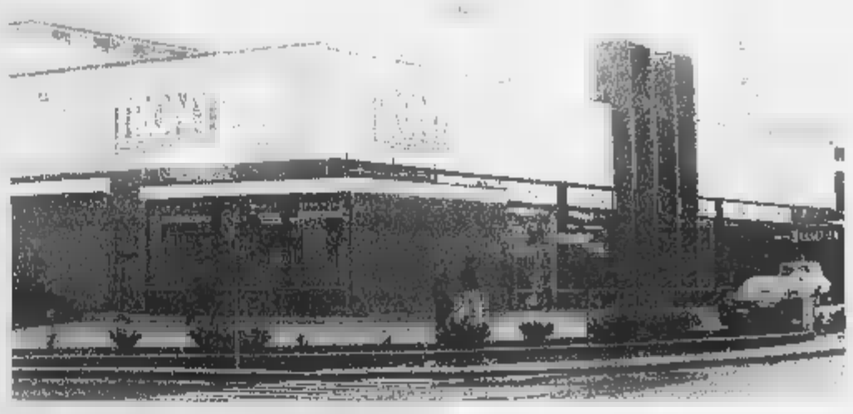
[illegible] mini multi 3 [illegible] modello [illegible] c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 [illegible]	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 5 [illegible] RDS S307 full logic	559.000	[illegible]
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
[illegible] super hifi mod. Top 8 [illegible] RDS 300w TX723	899.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 [illegible] RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nex970m RDS dolby prologic1.	1.199.000	958.000



~~149.000~~ **99.000**
[illegible] STILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Az7271

[illegible]

Walkman GRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X461	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello FR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	45.000
Microregistratore AIWA YPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.[illegible]	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo boss reflex Cw14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 42cm CDPXE220	279.000	[illegible]
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E220	369.000	[illegible]



da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM

TELE + | D +

(BI)BIELLA GAGLIANICO
via Cavour tel. 015/2543501

TUTTO ANCHE A RATE

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati

Blitz ■ play station modificate e Cd duplicati illegalmente. ■ venduti da privati e soprattutto da negozi di videogame in nero. Un ■■■ ■■■ diritti d'autore e Iva da pagare. I costi ■■■ ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può essere limitato a un masterizzatore collegabile al personale computer. ■■ utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il p■■■ degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i 50 miliardi di lire l'anno. Ed è una stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svarieri, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerri■ per l'industria ■ le reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino ■ Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ■ 3 anni d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). ■■ ■■■ investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo ■■■ 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta di Torino è una delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si ■ incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, con indirizzo in codice numerico cui risalire. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato ■■■ dei videogiochi tira in città quanto in pro■■■■ ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre ■ una play station modificata con l'inserimento di ■■ microchip (costo ■ mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita ■ prezzi che oscillano fra le ■■■ ■ le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata ■■■ sufficienti 70 mila lire in più, rapidamente ammortizzabili ■■■ iderata la differenza dei prezzi fra Cd orginali ■ duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

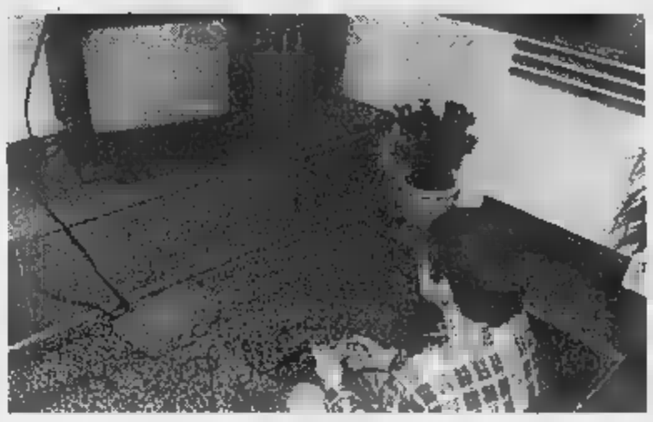
Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che una volta ■■■■ cifre da capogiro, ma che oggi ■ può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati ■■■ cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo, - spie■■ l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento ■ cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

MAESTRA IN TRIBUNALE

Riciclava i buoni pasto

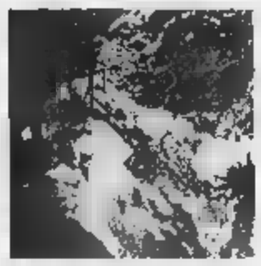
RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo ■ circa 50 milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 ■■■ni, di Rivoli. All'epoca dei fatti ■■■ dipendente della scuola elementare Gozzano e ■■■■ l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in una banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto ■ un provvedimento disciplinare. L'insegnante ■ ■ sempre difesa: «Quelle irregolarità ■■■■ state solo delle leggerezze». Il processo, con oltre 40 testimoni, è stato rinviato al 22 aprile.



Perquisiti negozi ■ appartamenti di privati Danni di miliardi per i produttori ufficiali

IN BREVE

Il forte vento ha piegato la croce in vetta al Cervino



■■■■■ Bufere e vento hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). Se n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme ■ «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtour■■■■ Antonio Carrel ■ ■■ l'aiuto dell'elicottero della «Eti 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su 4 che fissano la croce al piedistallo in cemento sono ■■■ tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di nuovo a posto per il 2002, per il centenario della croce in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è il ■■■ Bo

VERCELLI. E' ■■ studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; ■ storia, storia dell'arte ■ musica il «Vercellese dell'anno '98»: è il profes■■ Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» ■ Milano di cui ■ poi diventato assistente ordinario di storia romana. Andato in pensione dopo 40 anni di insegnamento, ■■ scrive libri di sto■■ e ■ occupa di tutela dei beni archeologici.

■■■■■ di Telebiella ■ ■■■■ a sindaco

BIELLA. «Mi candido a sindaco: e stavolta non scherzo». Parola ■ Peppo Sacchi, inventore di Telebiella e padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare una lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: ■■■ lussi, ■■■■ tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti ■ chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

Protesta ■■ ■■■■■■ bloccata ■■ Borsa ■ ■■■■

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così ■■■■ ■■ avvenuto lunedì, martedì a Vercelli e mercoledì a Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli ■ degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi ■ Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato ■ 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro ■■ giorni.

■■■■ ■■■■ del Grana ha vinto il Piemonte

■■■■■ Il Tar del Lazio ha dato ragione al Piemonte, chiudendo la guerra ■■■ Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi ■ Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato ■ Tar, risultano rispettati. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

■■■■■■ in Liguria nasce mappa dei rischi

GENOVA. La Liguria ■ la prima regione italiana che ha una legge che prevede la «mappatura» delle aree ■ rischio di alluvione. La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ■ sono stati 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - con il rifacimento della copertura e la realizzazione di ■■ canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di 300 miliardi.

Insegnante ucciso in Kenya ■■■ i funerali ■ ■■■■■

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio ■ salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto a Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di ■■■ banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi ■ di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta ■ Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna ■ Franco Bedino, amici intimi di Claudio, ■ il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis e Rina ■■■ Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parro■■■ del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione ■ iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili e militari (era presente il presidente della Provincia Quaglia, ■ sindaco Manfredi, assessori e consiglieri comunali).

Il corso fiorito con «Miss Italia»

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» ■ Sanremo al tradizionale corso fiorito, ■■ programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul ■■■■ sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alassio ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi do■■■■. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta ■ licenziamento

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il 28 novembre '97 ■ Genova Pontedecimo - ■ ■■ ■■■■ merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, ora contesta ■ responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor **Ferdinando Canavese**; sotto il dottor **Giorgio Ivani**, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del ■enere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dotto■■■ Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana ■ si è ustionata il 45 per ■■■ ■■ corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, ■ stata riportata ieri nel reparto ■ Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere ■■■ stituito con la pelle vera della ragazza, non appena si sarà rigenerata. Il che avverrà ■■■ prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello ■ lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silicone e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed è una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una ■■■ frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecni■ della pelle artificiale è utiliz■■■ comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dico■■■ al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato ■ Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di un gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, ■ rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuo■■■ rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ■■■ in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo este■■■.

Marco Accossato

CARDIOCHIRURGIA

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia ■ causa di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione ■ ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 ■ rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a un corso di aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina ■ Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settim■■■ Un gruppetto di dimostranti era salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione e aveva gridato il suo dissenso. Ieri pomeriggio la replica ■ Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti so■■ saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro ■■■ di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non ■ reato. No ai lager di Stato». ■ hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina ■ per■■■ ragazzi dei centri sociali ■ non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto ■ strada ■■■ alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativo di ■■ è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto di corso Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini ■ via Monginevro. Ma niente di più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è ■■■o qualche istante di tensione con le f■■■ dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i ■■ giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare a tutta la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di un reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di essere sfuggite ■ condizioni di miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Baloon verso il centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla ■■te cittadini immigrazione e diritti, per ■ giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto in sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione ■ sabato ieri è intervenuta Alleanz■■■ nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche verdi ■ rifondazione comunista: ■■■ gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità e la bontà di questo progetto». **[I. pol.]**

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta senza incidenti, solo qualche disagio ■■ circolazione

Le celebrazioni ■■■■■ cercano spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi ■ il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti ■ tutte le aree politiche: si va da Azzolini e Boniperti (FI) ■ Bontempi ■ Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare una o più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla ■■■ modernità».

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie a 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo.
City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

*I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 e domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Riaperta ieri la provinciale: ma è ancora lite fra An e la giunta Marsoni

«Salviamo la strada dello sci»

Un piano anti-valanghe per la Panoramica

BIELLA. Ha riaperto ieri la Panoramica Zegna, chiusa nei giorni scorsi per una valanga, mentre continua la bufera politica, con scambi di accuse fra An e la giunta provinciale, l'assessore Renzo Maggia annuncia che si tenterà di trovare una soluzione. Giovedì prossimo ci sarà un incontro alla Comunità montana Bassa valle Cervo. Obiettivo: formare una «cordata» fra gli enti locali, per lanciare l'operazione anti-slavine.

Il versante Ovest della Panoramica è stato riaperto alle 14, dopo un sopralluogo dei tecnici della Provincia e dell'ingegnere capo Donato Iazzolino: «Il clima è favorevole e [illegible] ci [illegible] più rischi», dice quest'ultimo. Però resta una limitazione: sul ponte Sassaia, investito dalla neve, non si possono superare i 30 chilometri l'ora. Questo fino a quando non saranno riparate le barriere protettive.

La chiusura della strada, però, ha fatto infuriare i gestori degli impianti di Bielmonte. E anche An è tornata alla carica, con una nuova lettera aperta alla presidente della Provincia Silvia Marsoni. Nicola Pastorello, capogruppo di Alleanza nazionale, accusa la giunta «spendere molti soldi per mostre e iniziative culturali, ma di non saper trovare «400 milioni per posare i paravalanghe». «Denunciamo questa situazione - aggiunge Pastorello -, ricordando che la precedente Provincia di Vercelli, pur non avendo [illegible] chiuso la strada, non ha sulla coscienza decine di morti o di feriti per la caduta di slavine».

Maggia risponde attraverso l'ufficio stampa di via Sella: «Carte [illegible] mi sembrano pretestuose, ingiuste e prive [illegible] fondamento. Evidentemente, non tutti hanno lo stesso concetto di pericolo e di rischio per la pubblica incolumità».

Con i paravalanghe, questi problemi non ci sarebbero. Ma [illegible] anche vero che le [illegible] rischio [illegible] più d'una. L'ultima slavina, ad esempio, è caduta in un punto insolito, non vicino al Bocchetto Sessera, dove quasi sempre ci [illegible] piccole valanghe. Come correre ai ripari?

La Provincia punta su un'alleanza fra gli enti locali biellesi e la Regione. Se [illegible] parlerà giovedì prossimo, con la Comunità montana [illegible] Andorno e il Comune di Tavigliano. Ci sarà anche la Egimont, la società proprietaria delle sciovie di Bielmonte. L'intento, come spiega Maggia, è quello di varare «interventi sulla strada che evitino in futuro [illegible] il ripetersi di simili disagi».

Da sinistra l'assessore provinciale Renzo Maggia e Nicola Pastorello, [illegible] An

Aggiunge l'assessore: «Anche se siamo di fronte a un problema di dissesto idrogeologico, che non è di nostra diretta competenza, siamo disposti a intervenire finanziariamente in questa operazione. Ma bisogna tenere presente che le nostre risorse non sono certo illimitate».

I paravalanghe in muratura costerebbero circa un miliardo. Ma si fa largo anche un'altra ipotesi (molto [illegible] cara): quella [illegible] di rimboschire alcuni pendii, creando barriere «naturali» con reti e pali metallici. **[g. bu.]**

Bielmonte perde clienti

In rivolta i dipendenti Egimont «E' [illegible] situazione vergognosa»

BIELMONTE. «Immobilismo», «inefficienza». Van giù duro, i dipendenti della Egimont, [illegible] gli amministratori della Provincia, colpevoli di aver tenuto chiusa troppo a lungo la Panoramica Zegna. I lavoratori hanno scritto una lettera di protesta ai giornali: «Non è ammissibile che, a ben otto giorni dall'ultima nevicata, ci siano an[illegible] le transenne a sbarrare il passaggio! E' una situazione davvero vergognosa».

I disagi nascono dal fatto che molti dipendenti abitano [illegible] Biella o in valle Cervo, quindi, per salire a Bielmonte, [illegible] obbligati [illegible] passare da Trivero. Dice la lettera: «Siamo costretti [illegible] sobbarcarci quotidianamente questo "piacevole" giro turistico[illegible]. Ma anche la Egimont ha subito molti danni: in questi giorni [illegible] subissata da un numero esorbitante di telefonate di gente che chiede informazioni sulla viabilità. E' costretta a rispondere picche, [illegible] quindi ad [illegible] sere spettatrice impotente della fuga degli sciatori verso la vicina Valle d'Aosta».

L'appello finale [illegible] alla giunta, invitata a «provvedere con la massima urgenza affinché si ponga termine a questa autentica onta, visto che i sistemi di prevenzione attiva e/o passiva, oramai, si sprecano!».

Ora la strada è stata riaperta, ma ad ogni nevicata la situazione è a rischio. La Provincia s'è sempre giustificata dicendo di voler garantire la sicurezza degli automobilisti, e ha anche istituito un comitato di esperti, incaricato di valutare la stabilità della neve. **[r. s.]**

La nuova seggiovia di Bielmonte

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città e in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione [illegible] Biella -LA MIA CITTA'-
Via Repubblica 29,
13900 Biella»

Giovani e inesperti, hanno minacciato impiegati e clienti con un taglierino

Rapina da 40 milioni a Valdengo

Ieri mattina alla «Biver»: filmati i due banditi

VALDENGO. Rapina alla filiale Biverbanca. Ieri mattina poco prima delle 9 due giovani, volto scoperto e armati di taglierino, hanno fatto irruzione negli uffici intimando all'impiegata [illegible] consegnare i soldi custoditi in cassa: circa [illegible] milioni. Prima di fuggire, i banditi hanno chiuso nel bagno i due dipendenti dell'istitito di credi[illegible] ed i quattro clienti, in quel momento davanti agli sportelli.

Nessuno, tra i residenti di via Roma, ha visto o sentito qual[illegible] utile all'indagine, ma le forze dell'ordine (polizia e carabinieri) sarebbero in possesso del filmato realizzato con l'impianto a circuito chiuso di cui è dotata la banca.

I due rapinatori, secondo le testimonianze, avevano un'età compresa tra i [illegible] ed i [illegible] anni, capelli lunghi e scuri (forse indossavano delle parrucche). Sono entrati regolarmente attraverso la «bussola» dell'ingresso, mentre all'interno c'erano il direttore, la cassiera e i clienti. «Questa è una rapina, consegnateci tutti i soldi che avete e non fate scherzi se [illegible] tenete alla vita», avrebbero gridato agitando un grosso taglierino.

«Due tipi un po' strani, forse inesperti o sotto l'effetto [illegible] stupefacenti - spiega un testimone -. Uno dei due era molto più agitato dell'altro, tanto che il compagno più sicuro di sè ad un certo punto gli ha detto: "Stai calmo, tra pochi minuti ce [illegible] andiamo senza problemi"».

L'ipotesi è che [illegible] tratti di due giovani banditi forse al loro primo colpo, considerato che hanno agito a volto scoperto e non si sono neppure preoccupati di neutralizzare l'allarme, scattato mentre erano ancora all'interno della banca. **[f. p.]**

L'agenzia di Valdengo di Biverbanca, rapinata [illegible] mattina da due giovani (MICHELETTI)

Una «volante» contro il cronometro

VALLEMOSSO. A rendere ancora più difficile l'intervento delle forze dell'ordine per la rapina di Valdengo è giunto ieri anche un falso allarme dalla filiale Biverbanca di Vallemosso, che ha fatto scattare un'inutile corsa contro il tempo. Ed un «sos» è giunto perfino da Andorno Micca.

Un'Alfa 33 della polizia è così partita in tutta fretta per raggiungere la Valle di Mosso, ma nei pressi del ponte Guelpa la vettura, nonostante il lampeggiante e la sirena in funzione, si è schiantata contro un autocarro che non avrebbe rispettato la precedenza. L'auto è andata completamente distrutta, mentre il capo pattuglia, l'ispettore Gallo, ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici: guarirà in 10 giorni. **[f. p.]**

Sanità

E ora in ospedale via alle visite private

In ospedale debutta la libera professione. Il «Degli Infermi» [illegible] uno dei primi nosocomi italiani [illegible] inaugurare una nuova era della sanità. La struttura pubblica si trasformerà in «clinica» e in «studio», e tutti gli utenti che desidereranno rivolgersi allo specialista [illegible] fiducia potranno farlo direttamente in via Caraccio, pagando loro visite [illegible] prestazioni. [illegible] pag. 38

Giudiziaria

Multato dai giudici il perito «distratto»

E' stato rinviato di un mese il processo per i 30 chili di hashish trovati [illegible] un camper, a causa dell'assenza della consulente del pm, che è stata multata. Sette gli imputati alla sbarra (l'ottavo è deceduto), tutti accusati [illegible] aver importato dal Marocco un ingente quantitativo di «fumo». La droga era stata trovata dai carabinieri appunto all'interno del camper utilizza[illegible] per il viaggio all'estero. A PAG. 38

Comunità [illegible]

Andorno ora punta su turismo e servizi

Un grosso impegno nel settore dei servizi, poi interventi per [illegible] turismo e per l'economia della montagna. Il Consiglio della Comunità montana Bassa Valle Cervo ha approvato il bilancio di previsione e delinea le strategie future: [illegible] miliardi e 662 milioni, con spese correnti che ammontano a [illegible] miliardi; un miliardo [illegible] 100 milioni quelle riservate agli investimenti in conto capitale. A PAG. 39

Magnonevole

Un ricco programma per il Carnevale '99

[illegible] moltiplicano [illegible] provincia gli appuntamenti per il carnevale. Una delle manifestazioni più vivaci [illegible] quella organizzata a Cerrione, nella frazione di Magnonevole, [illegible] iniziativa de «J'Amis dal Carvè», dei «Pastiscet» e dei «Coscritti dell'80». L'edizione '99 (è l'undicesima) debutterà venerdì 29 alle 21,30.

Sport

Per la Pink Volley è tempo di riscatto

La Pink Volley, dopo l'inatteso tonfo di Cuneo, è chiamata ad un pronto riscatto. Domani sera ospiterà [illegible] palazzetto (inizio alle 21) il Modena, formazione di centro classifica. Luisa Cervera, colpita in settimana dall'influenza, sarà regolarmente in campo, [illegible] è in dubbio la presen[illegible] di Marta Lanza. A PAG. 47

Accusato dell'omicidio della maestra, scarica le colpe sull'amante. Lunedì riprende il processo

«Resto un vigliacco, [illegible] non sono un killer»

Delitto Garino, Filippo Maffei si «confessa» con lo psicologo

BIELLA. «I letti erano accostati e si sono aperti, mentre cercavo di tenerla ferma. Quando siamo caduti la madre ha acceso la luce e lei ha gridato "mamma aiutami". E quando penso [illegible] questa [illegible] mi vorrei impiccare».

Filippo Maffei, accusato insieme alla compagna Ombretta Zanforlin di aver ucciso l'insegnante elementare Gabriella Garino e di aver picchiato a sangue l'anziana madre Maria Salis, conclude così il [illegible] lungo racconto allo psicologo incaricato dal tribunale. E il responso del medico lascia spazio a pochi dubbi: l'operaio tessile era perfettamente consapevole [illegible] ciò che [illegible] facendo, anche se nel suo racconto pone continuamente l'accento sul suo rapporto di sottomissione nei confronti di Ombretta Zanforlin.

«Quella donna mi comandava, com'è che mi sono fatto gestire così la vita?». Ogni volta bastava un caffè per farlo diventare succube: «Chissà cosa [illegible] in quella tazzina. Quel giorno io volevo restituire le chiavi [illegible] casa alla Gabriella. Ma Ombretta mi ha come buttato via le mani...».

Filippo Maffei non nasconde [illegible] sua parte attiva nel progetto delittuoso. «Penso che dobbiamo preparare dei passamontagna, taglio [illegible] foulard, gli faccio dei buchi e intanto vedo che [illegible] Zanforlin sta facendo delle strisce con un lenzuolo. Le chiedo perchè e lei mi risponde che [illegible] per legare la Gabriella; "non sembra, ma è molto forte". Mi ricordo che le ho risposto: "Ma cosa dici? Che appena ci vede con i passamontagna, sviene"».

Però l'uomo nega di [illegible] ucciso l'insegnante: «Quando è caduta dal letto, le ho messo un cuscino sulla faccia perchè mi faceva pena. Sono tornato in bagno e ho messo il polso sotto l'acqua perchè mi faceva male. Vedo la Zanforlin con una cinghia in mano che entra nella camera, [illegible] due pugni sul cuscino, poi mette [illegible] cinghia intorno al collo della [illegible]. Poi ho visto come un'esecuzione: la Zanforlin che metteva la cinghia intorno al collo anche della Gabriella. La mia colpa è questa: non [illegible] intervenuto perchè sono stato un vigliacco».

Lunedì riprende il processo in Corte d'Assise a Novara. Sarà un'udienza clou: verrà discussa la perizia ma saranno [illegible]ti anche gli imputati. **[d. p.]**

Riprende lunedì in Corte d'Assise il processo ai due amanti accusati di aver ucciso l'insegnante Nella foto il palazzo del delitto

L'ex regista Rai: «Farò una lista civica, e ruberò voti [illegible] chi li usa male»

Sacchi: [illegible] mi candido a sindaco

L'inventore di Telebiella si tuffa nella politica

BIELLA. Peppo Sacchi la butta lì: «Mi candido a sindaco». L'inventore di Telebiella, che proprio 25 anni fa vinse la sua battaglia per la libertà d'antenna, vuole tuffarsi in politica.

Pare uno scherzo, ma Sacchi giura di no: «Lo faccio davvero. Molta gente me lo chiede da anni, [illegible] stavolta ci provo. Ho già il programma: [illegible] lussi, meno tasse e più benessere».

Rompiscatole di professione, come si autodefinisce, l'ex regista della Rai promette guerra [illegible] tutti: «Farò una lista civica, per rubare voti a chi li usa [illegible]. Ad esempio? «Ad esempio la giunta Susta: ha forse fatto qualcosa di buono? Il sindaco pensa troppo ad andare a Roma, [illegible] poi tutte quelle rotonde... A che cosa servono? Bisognava farne di [illegible] e abbassare l'Ici». Secondo Sacchi la gente non è soddisfatta: «Telebiella non esiste più come emittente, ma [illegible] mio ufficio [illegible] rimasto un refugium peccatorum: molti vengono qui a lamentarsi di questo o di quel problema. Si sfogano con me, [illegible] mi chiedono di fare qualcosa». Il padre delle tv private dice che anche le forze politiche si sono fatte avanti: «Ho ricevuto offerte di candidatura da destra e da sinistra, ma ho rifiutato». Il suo scopo, del resto, è quello di «distrarre voti». O comunque di rompere le scatole: «Tanto [illegible] vincerò mai le elezioni, [illegible] massimo diventerò consigliere comunale».

E la lista civica? «La faremo. Mi piacerebbe lavorare con gente come Antonio Montoro, che è uno che si dà da fare. La politica per [illegible] [illegible] questo: servi[illegible]lo Stato e i cittadini. La politica è uguaglianza. Niente superuomini, solo persone con gli stessi diritti. Ma adesso non parlo più, perchè [illegible] facendo un comizio». In attesa dei comizi veri, che forse verranno fra qualche mese, Sacchi può celebrare un bell'anniversario: quello della sentenza che aprì la strada alle tv private, pronunciata il 10 luglio '74 dalla Corte costituzionale. Fu la vittoria di Telebiella, che era stata oscurata dal ministro delle Po[illegible] nel giugno '73. **[g. bu.]**

Peppo Sacchi, padre di Telebiella

Presto saranno pronti 14 ambulatori medici. I restauri al secondo piano

Asl, via alla libera professione

Da marzo le visite private al Degli Infermi

BIELLA. Tutto è pronto per il debutto della libera professione in ospedale. Il «Degli Infermi» [illegible] uno dei primi nosocomi in Italia a dare avvio a [illegible] nuova era della sanità. La struttura pubblica, nelle prossime settimane, si trasformerà in «clini- [illegible] e [illegible] «studio», e tutti gli utenti che desidereranno rivolgersi allo specialista di fiducia pagandogli visite e prestazioni, potranno farlo con la «benedizione» ed il supporto della stessa Azienda sanitaria. Il via libera al servizio verrà dato nei primi giorni [illegible] marzo.

Al secondo piano dell'ospedale, la prima tranche di lavori di ristrutturazione delle [illegible] re a pagamento sta infatti per essere ultimata: 12 le stanze con bagno privato e comfort vari, dalla tv al figorifero fino alla cassaforte. Si procederà quindi [illegible] restauri delle altre 12 camere, un'operazione che alla fine costerà circa [illegible] milioni ma che consentirà al «Degli Infermi» di entrare degnamente [illegible] finalmente in competizione con le strutture private.

Parallelamente [illegible] stanno ultimando anche i lavori nella palazzina di via Caraccio, dove primari [illegible] medici potranno rice- [illegible] i loro pazienti per visite [illegible] piccoli interventi. In questo caso si tratta di 14 ambulatori attrezzati e [illegible] due «punti prelievo», dove verranno eseguiti gli accertamenti clinici che ora si svolgono al piano terra, nel laboratorio di analisi.

Sono oltre duecento i medici che hanno scelto la libera professione in ospedale

«I medici che hanno scelto la libera professione sotto il nostro tetto, chiamata "intramoenia" sono ormai la quasi totalità - spiega il direttore generale Giovanni Zenga -. Lasceranno all'Asl una piccola percentuale sulle parcelle delle visite. Da parte sua l'Azienda ha stipulato contratti economicamente più remunerativi rispetto a quelli offerti ai medici che eserciteranno privatamente ma fuori dall'ospedale».

In effetti su 260 camici bianchi (fra cui [illegible] trentina di primari) hanno scelto la libera professione in ospedale in oltre duecento. Di questi circa 25 sono responsabili di un reparto. Inizialmente le perplessità da parte degli specialisti erano state forti, ma [illegible] il passare del tempo [illegible] i problemi legati alla partita Iva che si stanno risolvendo (non dovrebbe più essere necessaria per esercitare in ospedale), molti hanno capitolato ed hanno scelto la struttura pubblica per esercitare

L'allestimento della palazzina di via Caraccio (due miliardi e mezzo) [illegible] stato affrontato dalla Fondazione Cassa di risparmio. L'Asl pagherà [illegible] affitto annuo di 160 milioni. **[p. g.]**

[illegible]

Nuovo centro per i malati

BIELLA. Ogni secondo mercoledì del mese, nel reparto di Neurologia dell'ospedale di Biella, sarà in funzione un nuovo ambulatorio coordinato dallo stesso primario della divisione, Vincenzo Nardozza. [illegible] nuovo servizio avrà la funzione [illegible] diagnosi e cura delle malattie «demielinizzanti», come ad esempio la sclerosi multipla.

Il nuovo ambulatorio è entrato in funzione questa settimana per la prima volta, [illegible] vi opereranno anche altri specialisti: fisiatri, urologi [illegible] personale per l'assistenza domiciliare. Inizialmente verrà affrontata una fase sperimentale, che avrà una durata di circa sei-otto mesi, quindi, una volta quantificato il carico di lavoro ed il numero di utenti che vi graviteranno, ci sarà un'eventuale estensione delle attività e degli orari di ricevimento. Tutti gli interessati potranno prenotare una visita (l'orario [illegible] dalle 11 alle 12,30), telefonando in reparto allo 015-3503581 e chiedendo della segreteria di divisione, Alessandra Antoniotti. **[p. g.]**

IN BREVE

Progetti europei, [illegible] sperimentazioni di Texilia

Si terrà mercoledì 27 alle 16, [illegible] Città studi [illegible] seminario informativo nell'ambito del progetto europeo «Adapt ntrue», che focalizza i rapporti di collaborazione fra università, centri di ricerca [illegible] imprese, [illegible] l'obiettivo di favorire il passaggio delle informazioni, permettendo un effettivo trasferimento tecnologico dagli atenei al mondo produttivo. Promotore del progetto è Texilia. La ricerca, ogg[illegible] del seminario, è una delle attività promosse da Texilia all'interno del progetto comunitario. Il seminario è il primo [illegible] un ciclo e presenterà al personale tecnico [illegible] lanifici e tintorie e ai responsabili di produzione i risultati raggiunti nella prima fase di sperimentazione. **[p. g.]**

Donna [illegible] di gettarsi dal secondo piano

Il pronto intervento dei carabinieri ha impedito a una donna di mettere in atto un gesto disperato: in preda ad una forte crisi di nervi, si è chiusa in bagno e poi ha cercato [illegible] scavalcare la finestra, in un alloggio al secondo piano. E' stato il compagno [illegible] chiedere aiuto: i militari hanno sfondato la porta del bagno e con un balzo sono riusciti ad afferrare la donna. Quest'ultima, ormai fuori di sé, ha tentato poi di liberarsi dalla stretta dei militari brandendo minacciosamente un grosso pezzo di vetro, staccato da una porta interna che [illegible] mandato in frantumi. **[f. p.]**

Diabetici, una tavola rotonda a Bi[illegible]

L'Associazione Diabetici organizza domani [illegible] tavola rotonda sul tema «Gestione [illegible] Diabete. Problemi e risorse per una migliore qualità della vita». L'appuntamento è alle 9 nella sala convegni di Biverbanca, in via Carso 15. Scopo principale dell'Associazione è quello di svolgere attività di informazione e prevenzione avvalendosi della collaborazione di medici specialisti, a vantaggio di utenti interessati alla patologia diabetica. Per informazioni: Alina Russo, segretaria Adb, telefono 015 33456. **[d. sa.]**

Un corso per gli impiegati di s[illegible] civile

L'Associazione nazionale ufficiali [illegible] stato civile e d'anagrafe organizza dal 25 gennaio all'11 febbraio un corso di aggiornamento professionale per ufficiali di Stato civile e anagrafe dei Comuni della provincia. Il corso, articolato [illegible] un modulo di dieci giorni di lezioni per complessive ottanta ore, prevede l'analisi e lo studio di argomenti di estrema attualità, pertinenti alla funzione specifica svolta dai partecipanti. Hanno aderito all'iniziativa circa cinquanta impiegati [illegible]uali. La direzione del [illegible] affidata al vice prefetto vicario, Anna Maria Serena Valentini, mentre le lezioni si svolgeranno all'hotel Augustus. **[f. p.]**

Vende motocicli

Incendio in negozio E' doloso

BIELLA. Un grave atto di vandalismo o forse una piccola vendetta personale, la scorsa notte, ai danni di un noto negozio di bici e moto [illegible] proprietà di G.F.C.

Tra le 4,30 [illegible] le 4,50 di ieri mattina alcuni sconosciuti hanno cosparso di liquido infiammabile, forse benzina, la finestra del negozio, poi hanno dato fuoco, provocando un danno di circa d[illegible] milioni.

E' stato lo stesso proprietario, che abita in un appartamento sopra il negozio, ad accorgersi di quanto stava accadendo: è sceso in strada a spegnere le fiamme ed ha chiamare i carabinieri, che hanno aperto un'indagine per cercare di far luce sull'episodio.

I vigili del fuoco e i carabinieri [illegible] intervenuti anche [illegible] Salussola per l'incendio di un grosso escavatore avvenuto in un'autorimessa all'interno delle cave del paese.

In un primo momento [illegible] sembrato che [illegible] rogo fosse di origine dolosa, ma le successive indagini stanno ridimensionando i fatti: pare che [illegible] provocare l'incendio, che si [illegible] sviluppato ieri mattina verso le 5, sia stata l'esplosione di una batteria dell'escavatore.

Del resto il titolare dell'impresa, una delle due che operano nel complesso estrattivo di Salussola (é la Sicis di Chivasso), ha confermato di [illegible] aver mai ricevuto alcuna minaccia [illegible] intidimidazione. **[f. p.]**

Nominata dal pm, non si presenta in aula. Slitta l'udienza

Processo hashish, multata una consulente «distratta»

BIELLA. Nel processo per i 30 chili di hashish trovati in un camper, la prima condanna è per la consulente del pm. Il colpo [illegible] scena ieri, nella prima udienza per [illegible] vicenda che vede imputati sette giovani alla sbarra (l'ottavo è [illegible] frattempo deceduto), tutti accusati di aver importato dal Marocco un ingente quantitativo di «fumo». La droga era stata trovata dai carabinieri appunto all'interno del camper utilizzato per il viaggio all'estero.

Gli imputati, Laura Lanza, Stefano Gibello, Andrea Birra, Fabio Scudellaro, Massimiliano Zarcone, Denise Prosdocimo [illegible] Rosa Bonaldo, si sono regolarmente presentati davanti [illegible] giudici. Ma il presidente del tribunale, aprendo il dibattimento, non ha potuto fare a meno di constatare che l'esperta del pm, nominata per stabilire il tipo e la qualità dello stupefacente sequestrato, non era presente in aula.

L'udienza è stata quindi posticipata al pomeriggio. Nel frattempo vi sono state una serie di telefonate per rintracciare il perito, una dottoressa di Milano. L'esperta è stata trovata in ufficio ed ha ammesso [illegible] aver ricevuto la notifica, ma [illegible] di un disguido con la sua segretaria, si era scordata dell'appuntamento.

Gli avvocati difensori hanno prontamente chiesto di sentire gli imputati solo dopo l'audizione del perito. A quel punto il presidente del Collegio non ha avuto scelta: ha rinviato il processo di un mese ma ha anche condannato la consulente del pm ad una pena pecuniaria di [illegible] mila lire.

Hanno invece scelto la strada del patteggiamento gli ultimi due imputati rimasti nell'inchiesta per spaccio di droga in [illegible] discoteca del centro: per entrambi le condanne sono inferiori all'anno di [illegible] [illegible] consentono loro di usufruire dei benefici [illegible] legge. Gli avvocati hanno anche sottolineato [illegible] fatto che i due sembrano aver cambiato vita grazie anche ad un posto di lavoro, trovato di recente. **[d. p.]**

[illegible]

Calunnia, [illegible]

BIELLA. Si è chiusa con una generale assoluzione anche l'ultima coda della Tangentopoli biellese. Tre commercianti biellesi (che ora [illegible] sono trasferiti fuori provincia) sono comparsi ieri in tribunale perchè accusati di calunnia.

A suo tempo interrogati dal pm, i tre avevano raccontato di una trattativa con un intermediario per l'acquisto di un locale in città: operazione per cui, sempre secondo il procacciatore d'affari, sarebbe stato necessario pagare una tangente ad un funzionario comunale.

L'inchiesta non fece emergere [illegible] alcuna bustarella. L'intermediario fu così processato per millantato credito, ma [illegible] assolto. E ora anche i tre commercianti [illegible] stati ritenuti non colpevoli. **[d. p.]**

«Pietro Micca»

Festa neve per studenti a Sestriere

BIELLA. «Pietro Micca»: si svolgerà martedì 26, la Festa della [illegible] del centenario, che coinvolgerà quasi 1500 ragazzi delle scuole medie inferiori [illegible] superiori.

La giornata, a Sestriere, ospiterà anche i giochi sportivi studenteschi, cui hanno dato la loro adesione, per ora, circa 330 atleti, le cui spese di viaggio e giornaliera verranno coperte dalla società. Una grande manifestazione, che ha stimolato un lavoro sinergico tra «Pero», Provincia, che ha fornito un ticket-sport di 5000 lire ad ogni studente che partecipa alla giornata [illegible] Provveditorato.

Uno sforzo organizzativo che ha visto l'impegno di tutti i dirigenti della società: «In questo senso - spiega il presidente, Carlo Vineis - la Festa della neve, manifestazione unica in Italia, interpreta perfettamente lo spirito della Pietro Micca».

Saranno coinvolti anche i ragazzi che [illegible] sciano: per loro è pronta [illegible] pista di pattinaggio e potranno contare sulla simpatia degli animatori. **[r. s.]**

Coinvolti più di duemila lavoratori di quattordici aziende locali

Il Fondo Tempia in fabbrica

E' partita la campagna di prevenzione

BIELLA. Diagnosi precoce, impatto psicologico, terapie, prevenzione dei tumori maschili [illegible] femminili. Fra i telai, nei reparti di filatura e [illegible] confezione, arrivano gli specialisti (medici e primari) ed il Fondo Edo Tempia, per affrontare il problema del cancro.

L'iniziativa [illegible] promossa dall'ente biellese (che da sempre combatte le malattie oncologiche sul territorio), in collaborazione [illegible] le organizzazioni sindacali (Filtea, Filta [illegible] Uilta). Il progetto coinvolgerà, alla fine, oltre duemila lavoratori, distribuiti in 14 aziende tessili della provincia.

«Le riunioni vengono realiz- [illegible] nelle fabbriche secondo l'orario destinato per contratto alle assemblee sindacali - spiega Angelo Penna del Fondo Edo Tempia -. Si affrontano i problemi legati al fumo, alla dieta, all'attività fisica, all'inquinamento ambientale [illegible] naturalmente si parlerà [illegible] diagnosi precoce». Gli argomenti verranno trattati da una quindicina [illegible] esperti fra volontari del Fondo Tempia, chirurghi, radiologi, biologi, urologi e psicologi.

La riunione che si è svolta al lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero

Oggi è previsto un incontro al lanificio Botto Giuseppe di Vallemosso, [illegible] così è già successo nell'auditorium della Fil, [illegible] Biella, [illegible] nella sala assemblee della Ermenegildo Zegna di Trivero. Le altre aziende che hanno aderito sono i lanifici Pia- [illegible] [illegible] Pollone, Tallia di Strona, Cerruti [illegible] Biella, Guabello di Mongrando, Vitale Barberis Canonico di Pratrivero e Botto Giuseppe di Vallemosso. E ancora: la Zegna Baruffa di Vallemosso, la Sinterama [illegible] Sandigliano, la Pettinatura di Verrone e la Pettinatura biellese di Vigliano. **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ni: giusto il no agli aumenti

La Federconsumatori esprime soddisfazione in merito alla decisione dell'Autorità per le telecomunicazioni di chiedere a Tim e Omnitel la revoca degli aumenti [illegible] partire dal 5 gennaio. Sebbene tardiva, la deci- [illegible] può concorrere a mettere fine al brutto impiccio derivato dalle decisioni di Tim e Omnitel, per questo chiediamo alle due società di accogliere la richiesta. Consideriamo inoltre importante la decisione di affidare [illegible] titolarità della definizione delle tariffe dalla telefonia fissa a quella mobile alla Telecom, secondo gli orientamenti della Commissione europea. In tal modo la compe- [illegible] potrà essere dell'autorità, trattandosi ancora di un servizio gestito in monopolio. La Federconsumatori ritiene che si debba rivedere l'intera struttura tariffaria, anche a seguito dei risultati del lavoro di revisione della società indipendente incaricata dall'autorità, affinché anche gli utenti italiani possano beneficiare della riduzione [illegible] prezzi e delle tariffe conseguenti alla liberalizzazione [illegible] all'innovazione tecnologica. Le associazioni dei consumatori sosterranno questa posizione anche al tavolo di confronto aperto con le 2 società sulla qualità del servizio [illegible] sulla risoluzione del contenzioso. Inoltre l'associazione ribadisce la richiesta di introdurre il sistema di calcolo del costo delle telefonate sul tempo effettivo delle comunicazioni, eliminando gli scatti alle risposte.

Danilo Frezzati, responsabile Federconsumatori, Biella

«Il [illegible] grazie [illegible] Medicina B»

Recentemente ricoverata nel reparto di Medicina B dell'ospedale di Biella per [illegible] grave problema, ho superato la fase acuta grazie alle cure tempestive, efficaci [illegible] assidue [illegible] personale sanitario, infermieristico, ausiliario. Un ringraziamento particolare al primario dottor Fontana, al dottor Lanza, al dottor Buccianti e alla caposala signora Rizzo. Da tutto il reparto ho avuto una preziosa dimostrazione di professionalità [illegible] un'affettuosa ricarica vitale che ricambio molto, molto cordialmente e con animo grato.

Vera Negri in Sanna, Tollegno

[illegible]Più vigili all'incrocio [illegible] via Bertodano»

Da tempo accade [illegible] notare, nei pressi della rotonda di via Bertodano, vigili che con molto zelo fermano gli automobilisti nei pressi delle strisce affinché i pedoni possano passare con si- [illegible]. Lodevole l'intento di rimediare all'incapacità dei biellesi di guidare. Sarebbe peraltro opportuno che i vigili venissero mandati a dirigere il traffico qualche metro più in là, all'incrocio di via Bertodano con via Trento e via Repubblica, dove praticamente tutti i giorni mi capita di non poter attraversare l'incrocio alla guida della mia macchina perché due, tre [illegible] anche 4 criminali salgono da via Trento a via Repubblica passando col rosso! [illegible] piacerebbe sapere se, essendo io l'unico a fermarmi quando i pedoni attraversano sulle strisce e fermandomi ai semafori rossi, sono più stupido degli altri.

Massimo Argentero, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; [illegible]: tel. 015/922.123.

[illegible] SOCCORSO

[illegible] telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; [illegible] telefond[illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible]TE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piaz- [illegible] San Paolo, [illegible] 015/40.25.52.

[illegible]TA DI PROMOZ[illegible]RISTICA

[illegible] via Lamarmora 8, [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30. Nelle [illegible] ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr.* [illegible] *Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) [illegible].

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. [illegible] [illegible] (015) 69.01.74.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 98.81.31.

Strona: *Dr. Belluoci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano [illegible]: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. (015) 51.00.31.

BIELLA Tel. [illegible] PELLICCERIA Maucci [illegible]

Iniziamo i grandi saldi

[illegible] uomo - d[illegible] a £. 390.000
Giubbotti [illegible] a £. 290.000
Montone [illegible] parka a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato a £. 1.590.000
Visoni alta moda [illegible] prezzi incredibili

Visiona le nostre vetrine, i prezzi [illegible] la qualità [illegible] capi ti stupiranno !

Solo da Maucci saldi [illegible] pochi soldi

Prenota [illegible] 100.000 [illegible] ritiri [illegible] comodo.

Molte novità per i giovani

La Comunità approva il bilancio di previsione: molto spazio ai servizi

Il turismo aiuterà la montagna

Le strategie del Basso Cervo contro la crisi

Un grosso impegno nel settore dei servizi e poi interventi per il turismo e per l'economia della montagna. Il Consiglio della Comunità montana Bassa Valle Cervo ha approvato il bilancio di previsione e delinea le strategie future: 4 miliardi e milioni, con spese correnti che ammontano a miliardi; un miliardo e 100 milioni quelle riservate agli investimenti in conto capitale.

A incidere profondamente sulle spese correnti sono i servizi svolti dalla Comunità per conto dei paesi membri. Gli interventi per il socioassistenziali superano il miliardo e o; quelli per l'asilo nido sfiorano i 600 milioni; infine la raccolta differenziata dei rifiuti, che impegna la Comunità montana spesa 110 milioni.

«Ritengo che la strada degli accorpamenti dei servizi - commenta, Nello Costa presidente della Comunità - sia la strada da seguire, non tanto per la diminuzione dei costi, ma per migliorare la qualità dei servizi offerta alla gente».

Scorrendo il documento finanziario, le principali voci di investimento riguardano la manutenzione straordinaria degli immobili (450 milioni), che interessano principalmente la sede di Andorno dove proprio in questi giorni è creata la piena disponibilità di tutti i locali in attesa di prospettive future e di possibili accorpamenti con altri uffici e servizi pubblici.

Il castello al Brich di Zumaglia rientra negli investimenti del Basso Cervo

Da sottolineare il progetto integrato speciale del Monte Casto (432 milioni) , la manutenzione straordinaria del Brich di Zumaglia (100 milioni), e il completo recupero dell'alpeggio in località San Martino (60 milioni). A dei continui tagli nei trasferimenti dello Stato, il presidente Costa Nello nel intervento ha delineato un futuro alquanto incerto e non privo e difficoltà.

«I margini di manovra per gli investimenti sono limitati - aggiunge Nello Costa - e questo perchè non possiamo disporre di finanziamenti diretti, mentre quelli derivati continuano e subire drastici tagli. Vale da esempio il fondo regionale speciale per la montagna, che quest'anno è diminuito del 10 per cento e le previsioni restano pessime».

Il presidente Costa ha altresì richiamato ad una riflessione sul futuro dell'ente, impegnato a trovare proprie risorse: punti qualificanti del progetto il turismo e l'agriturimo e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della valle.

Renato Moreschi

A Città studi

Piccoli Comuni oggi il convegno

La complessità dei compiti affidati alle amministrazioni comunali richiede un ripensamento nella gestione dei servizi. In particolare per i piccoli centri e per le Comunità montane che dispongono di risorse limitate. La risposta è la gestione associata servizi e funzioni: l'argomento verrà affrontato nel convegno in programma questa mattina a Città studi, su iniziativa della Lega per le autonomie locali, con la collaborazione di Provincia e Consorzio dei Comuni.

I lavori saranno aperti dalla presidente provinciale Silvia Marsoni che cederà poi il microfono ad Ezio Guerci, della Lega per le autonomie locali. Interverranno tra gli altri l'ex sindaco di Mosso Gianni Regis (parlerà della fusione tra suo Comune e Pistolesa), i sindaci di Zubiena Franco Verdoia, di Mottalciata Ezio Micheletti e di Biella Gian Luca Susta e l'assessore provinciale Beppe Nicolo.

Nel pomeriggio assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni. [r. mo.]

Presentazione

A Mongrando il «progetto industrie»

MONGRANDO. Sarà presentato mercoledì prossimo a Città Studi, il progetto per l'area attrezzata per insediamenti industriali, artigianali e commercio all'ingrosso, che sorgerà a Mongrando, punto strategico del Biellese, due passi dal Canavese, dal Torinese e dalla Valle d'Aosta. Il complesso sarà infatti allestito sull'asse stradale «Biella-Ivrea» e godrà di un nuovo sistema viario in grado di collegare velocemente il comprensorio laniero i vicini capoluoghi.

L'iniziativa è dell'amministrazione comunale della «Saia», la Società Aree industriali ed artigianali di Verbania, che hanno appunto organizzato una giornata di lavoro per discutere del programma d'investimento. La superficie occupata dall'area raggiungerà i 168 mila metri quadrati (137 saranno coperti e la restante parte sarà destinata ai servizi), e vi si potranno insediare aziende con le più diversificate esigenze ed attività.

Alle 11, nell'auditorium di corso Pella, interverranno l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto Fratin, l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda, il presidente dell'Unione Industriale Enrico Botto Poala, il sindaco di Mongrando Massimo Guabello, il presidente e l'amministratore delegato della Saia, rispettivamente Carlo Grezio e Massimo Nobili. [p. g.]

CINEMA IMPERO · BIELLA

Specchio — In edicola gennaio

✓ **Medici, vi vogliamo così.** *La sperimentazione Di Bella è naufragata, ma è sempre più forte il bisogno di un dottore diverso, che curi il malato e non la malattia. E un film con Robin Williams fa conoscere in tutto il mondo Patch Adam, il medico con il naso da clown.*

✓ **Profondo rossetto.** *Tornano di moda le labbra scarlatte. Anche questa volta, come sempre nella storia del costume, non succede per caso: l'emancipazione non nega la voglia di seduzione.*

✓ **Dal tempo delle mele a 007.** *Sophie Marceau diventa Bond Girl. Riuscirà l'ex ragazzina del cinema francese a non far rimpiangere Ursula Andress e compagne? Lei assicura: "Vedrete cosa so fare".*

✓ **dove vanno i marinai.** *Visita un liceo molto speciale: il collegio Morosini di Venezia, dove vengono educati i futuri ufficiali della Marina italiana.*

Nel '97 il processo era stato annullato

Usura, nuovo rinvio per il «Ceresa-bis»

BIELLA. Quell'imponente mole di fascicoli sembra spaventare un po' tutti. Così ieri si è aperto e subito è stato rinviato al 12 febbraio il «processone-bis» per usura che vede sul banco degli imputati Fulvio e Roberto Ceresa, Giorgina Pavani, moglie di Fulvio ed i collaboratori Arcangelo Lupo, Sabato Oliva, e Concetto Leonardo. Motivi del rinvio, un problema di notifiche a parti lese e testimoni (complessivamente sono poco meno di un centinaio) e la richiesta di «termini e difesa» da parte del legale Nicoletta Solivo, alla quale è stato richiesto all'improvviso di tutelare imputato, scopertosi senza avvocato.

I faldoni zeppi d'incartamenti sono infatti una delle eredità più pesanti lasciate dal sostituto Alessandro Chionna dopo il suo trasferimento a Busto Arsizio. Il 5 novembre del '97 i giudici del tribunale rifilarono al pm una di quelle scoppole difficili da incassare: dopo tre anni d'indagini, arresti e polemiche roventi, il capo d'imputazione del processo Ceresa era talmente «incerto», «contraddittorio» e «indeterminato», che il dibattimento andava annullato.

Il fascicolo è così ritornato sulla scrivania del gip il quale lo ha rispedito in procura. Chionna lo ha abbandonato nel cassetto fino al giorno della partenza e l'inchiesta è così finita tra le mani del sostituto procuratore Nicola Serianni.

accanto all'aspetto giuridico, il processo di oggi sembra riflettere un po' tutte le difficoltà del sistema giudiziario. Roberto Ceresa ha alle spalle una settimana di carcere, Fulvio Mario 11 mesi e Giorgina Pavani 6. Il gruppo di loro proprietà costituito da tre finanziare è finito in liquidazione.

Fulvio Ceresa, di fronte al secondo ordine di custodia cautelare, era stato protagonista di una rocambolesca «fuga» dalla procura. Arrestato al confine Ventimiglia insieme alla moglie, il consulente era stato condannato dal pretore, ma è finito assolto in Appello perchè quel mandato di arresto è stato ritenuto illecito. [d. p.]

Gli interventi nei settori dell'ambiente, cultura e sociale

La «sfida» dei volontari

Gaglianico, associazione al lavoro

GAGLIANICO. Tre anni di attività per l'ambiente, la cultura, il sociale e programma ambizioso per migliorare il paese; in sintesi, l'Associazione Volontari che ha sede al Centro Incontri e riunisce 27 persone guidate da Antonio Correggia (è presidente dei volontari dal dicembre scorso).

L'associazione, come detto, è suddivisa in tre gruppi di lavoro: l'ambiente (di cui è referente Ugo Zail), la cultura (Peppo Sacchi) e il sociale Rosanna Lacchia). Spiega Antonio Correggia: «Sono necessarie più persone e soprattutto serve che il paese sappia e voglia rivolgersi a noi. Al settore "ambiente" compete l'aiuto alla tutela del patrimonio pubblico, che può esprimersi nella collaborazione a manutenzioni varie, dagli impianti sportivi alle aree verdi. Il settore culturale ha il compito di valorizzare il patrimonio del paese e sono esclusi spettacoli di poesia, prosa, musica, raccolta di materiale adatto a mostre su personaggi, luoghi, testimonianze fotografiche. Sul sociale lavoriamo in collaborazione con i servizi dell'Azienda sanitaria e dei medici di base. Ci occupiamo della "persona" e di quanto può servirle, come trasporto i luoghi di cura, la spesa ed la pulizia personale in caso di necessità».

Aggiunge il presidente: «Attualmente ci stiamo prendendo cura di 5 famiglie, ma alle spalle abbiamo una solida esperienza e le cifre lo dimostrano: circa interventi a e 300 trasporti. Quello che ci manca è il tempo da dedicare alla compagnia degli anziani e questo perchè il numero dei volontari con lo permette. Potremo ovviare alla carenza e altri, in paese, si affiancheranno a noi per ampliare i programmi».

Il buon rapporto con l'amministrazione comunale ha consentito di mettere sul tappeto il «problema biblioteca» per mantenere ed incrementare le ore di apertura. Quello della biblioteca è un servizio sentito, che può offrire molto, soprattutto per i giovani. [d. sa.]

IN PROVINCIA

Camburzano

«Festival delle voci» Stasera la prima parte

Il «Comitato amici di S. Antonio» organizza per oggi e domani il «Festival delle Voci». Le due serate si svolgeranno nel palatenda allestito in piazza ed i venti partecipanti saranno presentati da Sara e Paolo Bortolozzo. Questo i cantanti, che provengono da tutto il Biellese, verranno selezionati da una giuria presieduta dal maestro Mario Ceretti. I dieci che avranno superato la selezione parteciperanno alla serata finale domani sottoponendosi al giudizio del pubblico. I primi tre classificati riceveranno un trofeo, ma tutti i partecipanti saranno donate targa ricordo e la videocassetta delle due serate. [d. sa.]

Sordevolo

Nasce l'associazione che valorizzerà la Trappa

Stasera alle 21, all'istituto Ambrosetti (ex asilo), in via Bona, verrà presentata l'Associazione della Trappa. Promossa dall'istituto Ambrosetti, proprietario della storico complesso, la neo associazione ha lo scopo valorizzarla. A proposito dell'utilizzo, per ora è certo che sarà la sede della «cellula» dell'Ecomuseo della Valle Elvo e Serra per la tradizione costruttiva. [d. sa.]

Vigliano

Sospetta overdose, salvo grazie ai carabinieri

Il pronto intervento un albergatore che ha dato l'allarme ai carabinieri e al «118», ha contribuito e salvare la vita a un giovane di 27 anni, che è stato trovato privo di coscienza nella sua d'albergo e causa di una sospetta overdose di eroina. [f. p.]

Biella

Domenica distribuzione della mega-fagiolata

Appuntamento il carnevale domenica pomeriggio. Nel corso della tradizionale manifestazione, organizzata dall'Unione sportiva locale e dall'amministrazione comunale, sarà distribuita grande fagiolata, cotta in trenta paioli. [f. p.]

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 22 GENNAIO
Orch. BAGUTTI

SABATO 23 GENNAIO
DANIELE CORDANI
Ospite della serata
GABRIEL GARKO

DOMENICA 24 GENNAIO
MARCO RIBONI

La manifestazione è giunta all'11ª edizione; il programma della festa

Torna il carnevale dei «Pastiscet»

Dal 29 balli, pranzi e fagiolate a Magnonevolo

Si moltiplicano in provincia gli appuntamenti per carnevale. Una delle manifestazioni più vivaci è quella organizzata a Cerrione, nella fra di Magnonevolo, su iniziativa de «J'Amis dal Carvè», dai «Pastiscet» e dai «Coscritti dell'80».

L'edizione '99 (è l'undicesima) debutterà venerdì alle 21,30: l'apertura del carnevale è affidata ai «Messengers» ed interverranno inoltre le maschere biellesi e valsesiane. In chiusura di serata pastasciutta per tutti (l'ingresso è a offerta libera).

Il gennaio, alle 14,30, va in scena l'«allegro carnevale dei bambini», con giochi e divertimenti e sorpresa. Alle 21 veglione carnevale l'orchestra «I Baroni» e le cantante Giada.

La fagiolata verrà distribuita domenica alle 11,30, dopo la messa, mentre alle 12,30 sarà «Pranzo del carnevale» nel padiglione del ballo (è necessaria la prenotazione telefonando a Mariangela Preti, allo 015 258.3028; Marino Rusalen Marino, 015 671.775; Maurizio Rizzato, 015 671.112). Serata danzante con l'orchestra «Lella e I Matadores» (ingresso a offerta libera).

moltiplicano nel Biellese gli appuntamenti di carnevale: nel programma anche la festa organizzata Magnonevolo che prenderà l'avvio venerdì 29

Lunedì 1 febbraio, alle 21, «Gran Bal dal Lunes», l'orchestra-spettacolo «Genio e i Pierrot». Prevendita biglietti al «Bar Preti», allo 015 258.3028. [d. sa.]

In servizio da lunedì

dispensario

ZIMONE. Il paese non dispone di una farmacia e così l'Azienda sanitaria interviene a favore degli abitanti «dispensario farmaceutico».

Il nuovo servizio, che partirà lunedì, resterà aperto cinque giorni la settimana e consentirà la prenotazione degli all'Asl tramite computer; l'orario del dispensario è stato studiato in modo che quanti tornano in paese dopo la diagnostica strumentale e le visite specialistiche trovino a disposizione i farmaci necessari per iniziare le terapie, il disagio di doverli acquistare altrove.

Ma Zimone si dotato anche di un altro servizio: peso pubblico. Necessario per l'economia agricola del paese, ha una portata di quintali e funziona a gettoniera automatica; per non porre limiti e orari di utilizzo del peso, i gettoni possono essere acquistati in Comune o al bar. [d. sa.]

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono
i menù per i vostri fine settimana

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)

Salame e lardo con bruschette al pomodoro
Tomini freschi
Panissa alla Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
vino: Barbera del Monferrato

menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)

Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
vino: Muller Thurgau Atesino

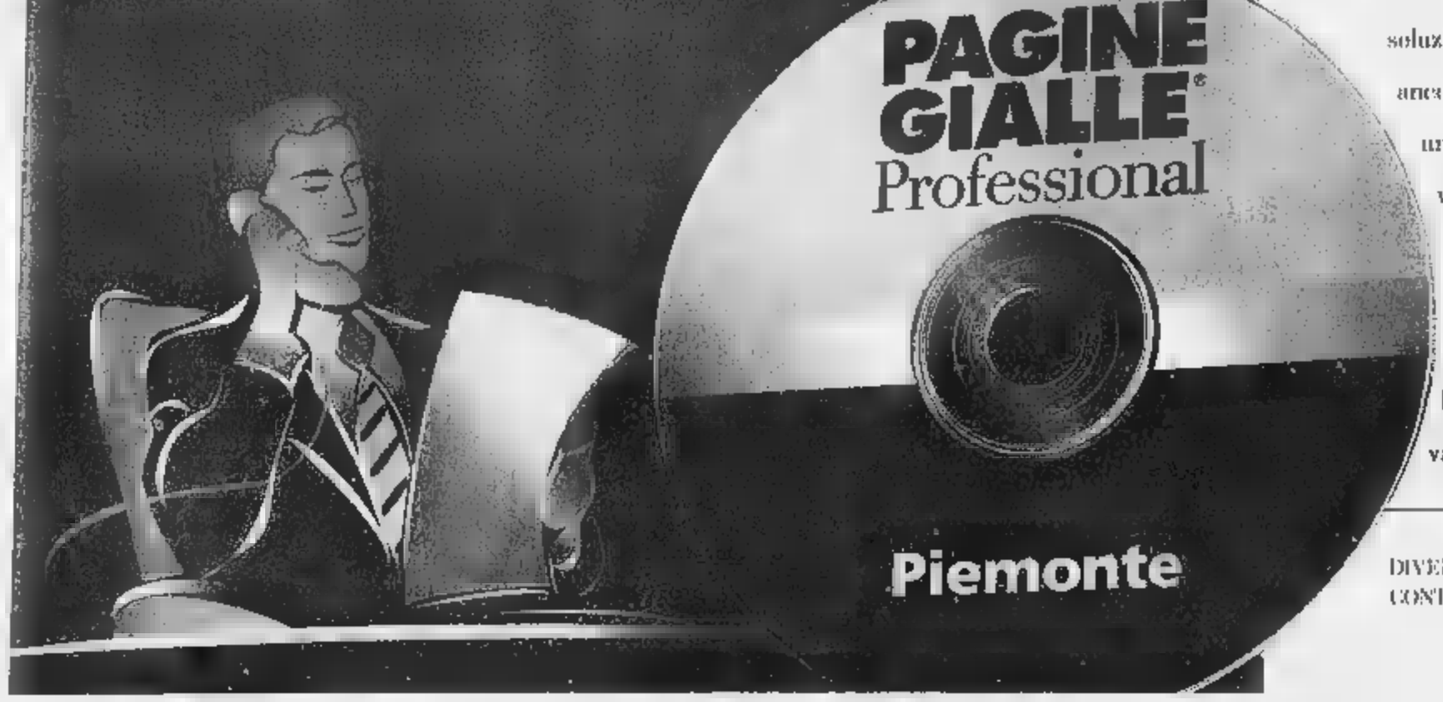
Prenotazione al 0161.939762

SEAT PAGINE GIALLE SPA
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI

1999/2000 Valide da Settembre 1999 ad Agosto 2000
PAGINE GIALLE® Professional
Piemonte



PAGINE GIALLE e PAGINE GIALLE Professional sono marchi registrati della SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU "PROFESSIONAL" CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

Numero Verde
167-555888

Il presidente della Camera di Commercio traccia il bilancio del '98

Verri: «Sorride solo il turismo»

Stabile l'artigianato, in calo l'agricoltura

VERCELLI. Un'annata interlocutoria caratterizzata da luci ombre per tutti i settori: così definisce '98 presidente della Camera di commercio di Vercelli Giovanni Carlo Verri.

Dice il presidente: «Anche l'andamento dell'economia locale è stato condizionato da quello nazionale ed estero, dal momento che i nostri operatori hanno una forte propensione all'export. Il '98 è stato rizzato da difficoltà della "economia globale", ed i mercati di tutto il mondo hanno rivelato una preoccupante fragilità».

Passando ad esaminare i vari comparti, il commendator Verri ricorda che «nel '98 l'andamento climatico non è stato certo del tutto favorevole per le coltivazioni tipiche della nostra provincia: alle condizioni meteorologiche insolitamente ottimali dell'inizio d'anno hanno fatto seguito una brusca diminuzione della temperatura marzo ed alcune gelate cui si sono susseguite grandinate». Di conseguenza il settore frutticolo è risultato decimato, e quello risicolo danneggiato da una prodotto.

Prosegue presidente: «L'indagine camerale condotta agli inizi dell'anno segnalava il consolidarsi di una certa ripresa già iniziata a fine '97, ma il trend positivo ha avuto poi conferma ed abbiamo registrato un complessivo rallentamento nell'espansione». Unica eccezione: il comparto metalmeccanico che è risultato abbastanza vivace, mentre quello tessile ha vissuto un clima più improntato alla stagnazione.

«La recente costituzione - aggiunge Verri - delle società consortili che dovranno gestire il programma di sviluppo delle piccole medie imprese nei distretti industriali di Livorno-Santhià Gattinara-Borgosesia rappresenta un importante e positivo elemento di novità».

Bene il turismo, che può solo recriminare per il mancato innevamento nelle recenti feste di Natale, mentre le stazioni sciistiche hanno lavorato a pieno regime in quelle pasquali.

Il presidente della Camera di Commercio Giancarlo Verri

La Valsesia acquistando un'importanza sempre maggiore. «Accanto alle voci tradizionali dell'offerta turistica - spiega Verri - diventa sempre più importante un turismo di matrice sportiva, legato alle caratteristiche di una zona divenuta luogo incontro per gli appassionati di discipline fluviali».

Stazionario il settore artigiano: Verri ritiene che «accanto ad attività più dinamiche con realtà che non godono di un momento particolarmente favorevole e le costruzioni, la meccanica di precisione ed i servizi alla persona». A deprimere il settore avrebbero contribuito anche le ingenti spese sostenute per adeguare alle n di sicurezza gli ambienti di lavoro, sottraendo in questo modo risorse per gli investimenti e le nuove assunzioni.

Per quanto riguarda infine il commercio, ha risentito inevitabilmente della contrazione dei consumi privati: «complice, forse - ipotizza Verri - anche la presenza massiccia sul territorio della grande distribuzione, capace di condizionare commercio al dettaglio, il dinamismo e la voglia di innovazione».

Tra le iniziative assunte, il presidente ricorda sostegno per l'ulteriore sviluppo dell'artigianato del turismo; ed infine che il '99 vedrà la nascita del nuovo Consiglio camerale.

Camurati

Sempre più studenti scelgono gli scambi alla pari

Intercultura, aumenta la voglia di Vercelli

Le straniere in città aumentano. Turiste? Niente affatto, sono figlie temporanee di famiglie che «hanno aperto le porte casa al mondo, con Intercultura» come spiega la pr gruppo, Rosi Provera. L'associazione promuove scambi culturali fra studenti. Così come il vercellese Michele Cibrario è appena tornato dall'Arizona, da Perth (Australia) giunta a Torrione di Vinzaglio Eleanor Young, 16 anni, ospite per due mesi della famiglia Sorrentino.

Con lei, accompagnata dalla «mamma» putativa Maria Luisa, è tornata a trovarci in reda Elyn Heyn, del Montana, per un anno ospite della famiglia Donetti a Desana.

Tre ragazzi, Michele, Eleanor ed Elyn, accomunati dalla lingua inglese ora da quella italiana. L'americana (a Vercelli già da qualche mese) non ha più bisogno di interpreti; Eleanor, arrivata a dicembre, è solo po' meno spigliata. Tutte e due vanno a scuola, la prima allo Scientifico, la seconda al Classico. tutto, come raccontano, è diversissimo da loro. Spiega Elyn: «Le lezioni sono più teoriche e sempre un po' noiose, ma mi piacciono filosofia, disegno, storia e storia dell'arte». E poi dice di Vercelli: «E' fantastico sapere che risale prima di Cristo».

Per Eleanor, lontane origini italiane, invece scuola non una preoccupazione. Adesso in Australia ci le vacanze estive, e la sua frequenza al Classico è una forma volontariato. Trova la gente di Vercelli gentile, ama Ligabue e gli Articolo 31, va in pizzeria e da Cecco. E, come Elyn, è stupita che i giovani sotto i 18 anni (21 in America) possano bere birra al ristorante. «Forse è meglio - dicono - così raggiunta la maggiore età non si diventa alcolizzati». Eleanor ha letto la Gabbianella di Sepulveda e si è mossa, *Elyn si è tagliata i capelli biondi, facendo disperare la* ma lontana, Elyn sta imparando a tirare di sci (grazie al presidente Venè), la piccola, ma non di statura, australiana gioca pallamano. Entrambe assicurano che torneranno in Italia, sempre.

Chi invece pensasse di partire per una scuola all'estero o di ospitare studenti stranieri, può telefonare alla presidente di Intercultura, Margherita Greppi, allo 0161.211495. **(d. b.)**

Foto di gruppo per gli studenti-turisti Elyn, Eleanor e Michele (CREPPI)

La proposta suggerita al Comune da Casagrande

«Borgo dia un miliardo a Monterosa Duemila»

BORGOSESIA. Un miliardo per aderire all'investimento di Monterosa 2000 e 150 milioni da destinare a contributi a fondo perduto in favore di chi ritinteggia le case del centro storico. Sono queste le due richieste che il consigliere di minoranza Paolo Casagrande ha rivolto all'amministrazione comunale con lo scopo siano inserite nel bilancio di previsione per il 1999.

Per quanto riguarda la partecipazione alla ricapitalizzazione «della società di sviluppo turistico Monterosa 2000», Casagrande propone investire mille milioni «ritenendo vitale importanza la realizzazione del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta, che potrà generare una ricaduta mica per tutta la Valsesia». Sul contributo per il rifacimento dell'intonaco Casagrande pre che «è doveroso mministratori prevedere ri torno di quelle risorse finanziarie che i cittadini versano nelle comunali con l'Ici, appunto l'imposta sugli immobili».

La replica sindaco Corrado Rotti si ferma alla prima richiesta, quella di aderire a Monterosa 2000: «A stupirmi, più che l'emendamento di Casagrande, che sta cercando di farsi pubblicità, è il fatto che si contributi alla città di Borgosesia dopo che questa amministrazione non è mai stata interpellata in precedenza. Non ci sono mai stati presentati i progetti, hanno nominato un consiglio di amministrazione dimenticandosi che esistevamo anche noi, adesso chiedono soldi...».

Poi Rotti aggiunge: «Prima spendere denaro pubblico facmolta attenzione e quando decidiamo investire vogliamo certi della capacità tutti quelli che gestiranno l'iniziativa». **(i. fo.)**

E già lunedì la Provincia affiderà cantiere

Guado, oggi le offerte per i lavori a Ghislarengo

GHISLARENGO. Entro questa mattina le 15 aziende interessate dovranno presentare la propria offerta al Palais national per la costruzione un guado sulla Sesia a poche decine di metri valle del ponte che, scavalcando il fiume, collega Ghislarengo Carpignano. In questo modo già lunedì mattina, dopo un rapido esame delle offerte, la giunta provinciale potrà deliberare l'affidamento e far iniziare i lavori.

Come aveva spiegato l'assessore provinciale Franco Berruto, il guado sarà del tipo «a sommersione» e sporgerà circa 70 centimetri dal pelo dell'acqua; la sua costruzione già stata regolarmente autorizzata dal Magistrato per il Po; soltanto il nulla osta comunale, ma dovrebbe trattarsi di una pura e semplice formalità.

Ad occhio e croce costerà non meno un centinaio di milioni, senza contare le spese per le inevitabili riparazioni nel caso di danneggiamenti in seguito a piene improvvise; livello delle acque sarà «monitorato» za interruzioni con un apposito idrometro. Il guado resterà aperto non meno di una decina di ore nelle fasce orarie diurne di maggior traffico, mentre nelle ore notturne resterà chiuso.

Intanto sempre lunedì prossimo, ultimo giorno utile, la Provincia consegnerà ufficialmente i lavori ricostruzione dell'impalcato del ponte alla ditta «Lauro spa» di Borgosesia, risultata vincitrice dell'appalto. Secondo la tabella di marcia, i lavori dovrebbero concludersi entro il prossimo agosto.

Intanto a Ghislarengo si è costituito un «Comitato pro guado» che respinge «qualsiasi altra soluzione che penalizzerebbe l'intera utenza»: se non si costruisse il guado minaccia «di ricorrere a forme eclatanti di protesta». **(w. ca.)**

Norse di studio a Gattinara

Dal Comune per i più bravi della sezione staccata «Caimi»

GATTINARA. L'amministrazione comunale ha deciso di segnare tre borse studio, per un importo complessivo di tre milioni, ad allievi della sezione gattinarese dell'istituto tecnico commerciale per geometri «Caimi» di varallo. «I premi studio - spiega il sindaco di Gattinara, Mario Mantovani -, valutati con la collaborazione della preside e dei docenti dell'istituto, andranno all'alunno *del biennio che conseguirà la media più elevata, all'alunno del terzo o quarto anno che otterrà* votazione media finale più alta *e all'alunno di quinta* che otterrà miglior risultato all'esame di Stato».

Annunciando la decisione del Comune, Mantovani ricorda che, a Gattinara, il «Caimi» propone due corsi di studio, il tradizionale e lo sperimentale, ed elenca i successi più significativi degli studenti nel recente passato: stati protagonisti

Il sindaco di Gattinara Mario Mantovani

delle «Olimpiadi di Matematica» Bari, hanno preso parte ad un incontro studio alla Camera, hanno brillato nel settore sportivo livello provinciale. Quindi, hanno preso parte ad esercitazioni pratiche sul territorio cittadino: a Villa Paolotti, a Villa Brugo e al Santuario della Madonna di Rado. Una realtà importante per la città che la giunta da scelto di valorizzare ulteriormente le tre borse di studio **(d. b.)**

NOTIZIE FLASH

Pescatore trova bomba mano nel canale Depretis

I carabinieri di Livorno Ferraris continuano il piantonamento ininterrotto di una bomba a mano rinvenuta nel letto del canale Depretis in località Moletto di Bianzè. Il residuato bellico che si presenta in apparente buono stato di conservazione, è stato rinvenuto da un pescatore. Ora si è in dell'arrivo degli artificieri a cui spetta il compito di far brillare la bomba. **[p. a. r.]**

Crescentino

Morte nell'alluvione, nuova udienza il 12 aprile

E' stato rinviato al 12 aprile per la nona udienza, davanti alla prima sezione civile del tribunale Torino (giudice Vitrò), il processo per la morte delle due sorelle, Maria Teresa Loredana Ierinò, annegate per lo scoppio gommone sul quale i vigili del fuoco tentavano di portarle in salvo nei giorni dell'alluvione del '94. Il padre delle ragazze, Giuseppe, con l'assistenza dell'avvocato Massimo Somaglino, ha intentato causa al ministero dell'Interno e al Comando generale dei vigili fuoco chiedendo il risarcimento di un miliardo. **[w. ca.]**

Cigliano

In funzione il nuovo peso pubblico a gettoni

E' entrato in funzione in piazza Alleati il nuovo peso pubblico automatizzato. Per farlo funzionare occorre munirsi di gettoni che sono in vendita, al prezzo di 1500 cadauno, in municipio, al bar Italia di piazza Martiri, all'edicola di corso Umberto nel negozio di forniture p ufficio sempre in corso Umberto 86. Per servirsi del peso pubblico basterà un gettone fino a 150 quintali di portata, due fino a 300, tre fino a 500, 400 fino a 800 quintali. Il costo dell'ammodernamento del peso pubblico è di milioni. **[p. a. r.]**

Crescentino

Non gli alimenti alla moglie, condannato

Giacchino Lombardo, 42 anni, abitante a Crescentino in strada Casale 21, è stato condannato a venti giorni di reclusione e 200 mila lire di multa (la gli è stata sospesa) per aver omesso di versare all'ex moglie la cifra mensile di 280 mila lire per il mantenimento del figlio minore. **[r. sa.]**

Varallo

Presto a si vedranno le tv Mediaset

Presto anche gli abitanti di Parone potranno vedere in televisione i canali Mediaset. A dare la notizia è il senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Monteluce che si interessando al . Dopo l'interrogazione del parlamentare locale, il ministero delle Comunicazioni ha risposto che sono stati effettuati i sopralluoghi che è il nulla osta a R.T.I, la società che gestisce i gnali delle tv Mediaset, di spostare il ripetitore posizionato vicino al Sacromonte Monte Quarone. Così anche in frazione Parone potranno vedere Italia1, Rete4 e Canale **[fi. fo.]**

GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURE
SALDI

1.000 mq. di grande esposizione ed assortimento.
Comodo parcheggio privato

BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57226

Ditta commerciale leader nel settore Idro-Termo-Sanitario
cerca
AGENTI RAPPRESENTANTI
Sono requisiti preferenziali diploma ad indirizzo tecnico - esperienza maturata nella vendita di beni ad utilizzatori professionali - predisposizione a contatti .
Manoscrivere dettagliando esperienze a:
Casella - PUBBLIVALSESIA - 13011 Borgosesia

Per apertura punto vendita articoli casa in Biella *ricerchiamo*:
RESPONSABILE FILIALE
(con esperienza grande distribuzione)
MAGAZZINIERE E 5 COMMESSE
Inviare curriculum presso Pier Import lia - Via Montenotte n. 52r - 17100 Savona - Fax: 019.8386715.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Buon 1.999.000 Lit

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 GB Ultra ATA HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento Internet Line fino al 2000 illimitato + e-mail 1 ore al giorno

intel inside pentium®II

PORTIAMO A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo! 10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRALO OGGI E PAGHI A LUGLIO! Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
- Via S. M. De Coriseno 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
- Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
- C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy Tel. 0322/848496

TORINO
- C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Cirié Via Gazzera Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

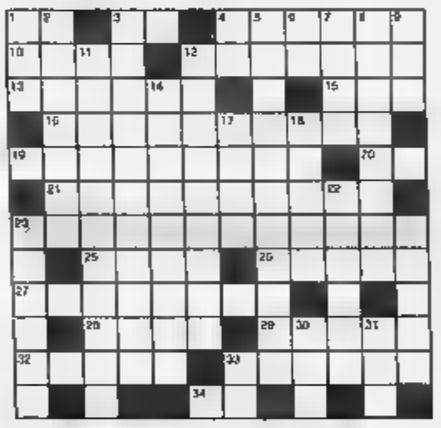
I prezzi Vobis Highscreen in Piemonte sono comprensivi di IVA e trasporto. Offerta valida fino al 31/01/99. Non si accettano ordini telefonici.

VOBIS MICROCOMPUTER

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", ne è una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con il gioco, come lui stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna riusciva a "chiudere" un terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato! La sorte gli ha poi riservato di Demo la moglie giocatrice, e così... «Il nonno di mia moglie - ci racconta -, che era originario di Pietralcina, aveva una ricevitoria a Napoli e lei ha ereditato da lui la passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo insieme ed insieme aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non si conquistano cifre eclatanti e non è affatto difficile vincere». Gli abbiamo chiesto quali numeri preferisce e se ha avuto dubbi: «Il 9 e tutti i suoi multipli, meglio se dispari». Demo ci confessa che ama tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma so bene che la mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - 3 Sigla di Siena - 4 Gara sciistica con curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - 24 Nel Lotto è detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - 28 La scritta sulla croce - 29 Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - 5 Processi e trasformazione o manipolazione di materiali - 6 Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - 8 Vendono frutta e verdura - 9 Il dio di Patacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi del 1998 - 14 Verbo per branchie e polmoni - 17 La sposa di Abramo - 18 A per simbolo di - 22 Attinenti ad una determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto e grappoli - 31 Sigla di un allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni del 20 gennaio					
Bari	56	38	57	73	76
Cagliari	[illegible]	13	[illegible]	17	25
Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	41
Genova	[illegible]	75	71	[illegible]	[illegible]
Milano	1	17	86	28	24
Napoli	43	5	74	[illegible]	64
Palermo	[illegible]	51	88	63	1
Roma	48	11	[illegible]	22	86
Torino	[illegible]	85	39	[illegible]	76
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(118 estr.)
13	ruota di Torino	(114 estr.)
21	ruota di Venezia	(112 estr.)
63	ruota di Torino	(92 estr.)
63	ruota di Venezia	(92estr.)
26	ruota di Genova	(90 estr.)

ITALIA
VINTI
55.414.245.162

PIEMONTE
VINTI
4.217.176.730

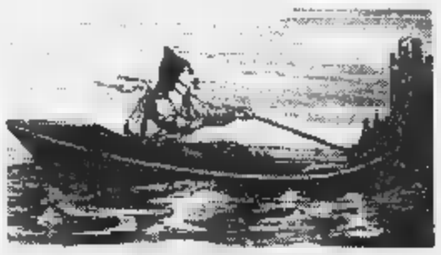
BIELLA
VINTI
172.331.603

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 1 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

Televideo pag.661/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione di 4 mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale dei Minori, alla Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno di questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi del lotto e prevede un investimento di circa 34 miliardi di lire nell'arco di tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato ai malati di sifilide, venne costruito nel 1522 davanti al Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaetano da Thiene che due anni dopo fonderà, insieme a Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel 1556 fu completata la costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, di forma ovale e riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 al 1819, anno in cui viene adibito a caserma e, successivamente, destinato a Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Venezia - è di inserire all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera a Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, si trasferirà vicino Mestre.



VOGATORE, n.° 18.

GIOCHI E SCOMMESSE

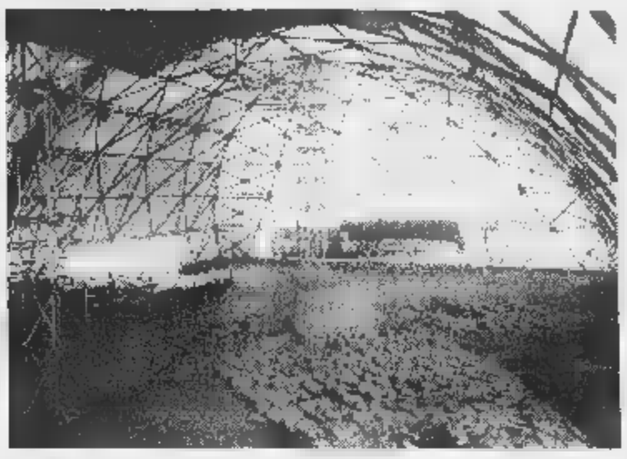
GIOCHI E SCOMMESSE

Informazione pubblicitaria

Aosta: la scoperta dello studioso Guido Cossard sulla stele di 5000 anni fa

Quel principe guerriero è Orione

E' una delle sculture di pietra dell'area megalitica
I disegni riproducono fedelmente la costellazione



Da sinistra la stele che sarebbe stata scolpita seguendo il disegno della costellazione di Orione e una parte dell'area megalitica di Aosta

AOSTA. La stele di pietra è alta due metri e sei centimetri. Fa parte di quelle ritrovate oltre vent'anni fa nella zona più occidentale di Aosta, nel quartiere di Saint-Martin. Un ettaro di terreno diventato oggi uno dei siti megalitici più importanti d'Europa. E quella stele, la numero 30, la più bella, scolpita con maestria, rappresenterebbe Orione, il cacciatore del mito greco, anche il punto di riferimento religioso di Egiziani e Sumeri.

E' una storia di 5000 anni fa che secondo gli archeologi si lega a Giasone, a Ercole, agli Argonauti. Aosta, cioè, fu uno dei tanti «porti» che quei grandi viaggiatori raggiunsero partendo a caccia di minerali dal Mediterraneo. Un archeoastronomo di Aosta, Guido Cossard, che aveva già scoperto che il sito di Saint-Martin aveva le stele antropomorfe orientate secondo le stelle di Orione, ora ha preso quel pezzo luminosissimo di cielo chiuso nella costellazione dedicata al cacciatore e l'ha sovrapposto alla stele. Risultato, quel «principe guerriero» scolpito nella pietra sarebbe Orione.

«Le coincidenze sono troppe - dice Cossard -. Tutto collima quasi alla perfezione. Le stelle più luminose formano il perimetro della scultura e "cadono" proprio sugli elementi più caratteristici: l'arco, l'ascia, la freccia, le mani».

Il mito di Orione avrebbe così navigato sul Po e sulla Dora fino ad Aosta. Cinquemila anni fa era l'acqua la strada per la Valle d'Aosta per chi veniva dalla pianura Padana, allora una grande e impenetrabile foresta. Nello stesso periodo in cui l'anonimo scultore rendeva omaggio a Orione nell'area funeraria nel cuore delle Alpi, gli Egiziani delicavano loro Orione, cioè Osiride, le piramidi dei faraoni Cheope, Kefren e Micerino. Sempre intorno al 2700 avanti Cristo i Sumeri scrivevano del loro Orione, Gilgamesh.

Secondo Cossard «è impossibile che tutto torni con tanta esattezza, dai riferimenti del cielo a quelli del mito». La stele numero 30 ha alcune anomalie che finora gli archeologi non si sono spiegati. Perché lo scultore non gli fece gli occhi? Perché l'arco è scolpito sopra alla freccia e non viceversa come dovrebbe essere? Perché l'ascia è a destra e l'arco a sinistra? L'eroe è il principe rappresentato ?

A questo domande lo studio di Cossard dà puntuali risposte. «Meglio dire che le risposte sono nelle stelle. Le tre stelle del centro della costellazione di Orione si posano proprio sull'arco, una volta che facciamo combaciare le altre più luminose a corona della testa. Quelle visibili a occhio nudo collimano con gli altri elementi. La cecità della stele ricorda il mito di Orione che fu accecato. In questo modo si svela il mistero».

Rimane, invece, quello del popolo che con tanta cura abbellì la grande area funeraria. I segni trovati rimandano a riti delle grandi civiltà mediterranee: l'aratura del terreno, la «semi» dei denti, le ossa di buoi, la lunga fila di pali allineati e quella delle stele antropomorfe.

A Sion, in Svizzera, ne è stata trovata una simile, anche se dalle linee delle spalle e della testa diverse. «Ebbene anche quella - dice Cossard - è stata scolpita seguendo il disegno delle stelle della costellazione di Orione. Più che un indizio, dunque, che nelle Alpi arrivò il mito dell'eroe che per i Greci era un cacciatore amato da Eos.

Enrico Martinet

CHI ERANO

Il grande punto interrogativo rimane: chi erano gli uomini che vissero in Valle d'Aosta anni fa? Quel popolo che adorava gli «dei di pietra» che elesse Aosta a sua città conosceva riti e cultura dell'area mediterranea. Sapeva, quindi, dell'esistenza delle grandi civiltà dell'epoca. Condivideva la scienza di Egiziani e Sumeri. Tanto da l'astronomia e da riuscire ad allineare monumenti con le stelle.

Secondo gli studi fatti sugli scavi della grande area cimiteriale che oggi è nel quartiere di Saint-Martin, a Ovest di Aosta, quel popolo veniva dall'Anatolia. Ancora oggi esiste un paese sulla costa turca che si chiama Cordelo. E uno dei nomi leggendari della prima Aosta era Cordelia. Nome che forse erroneamente le leggende hanno legato a un periodo storico molto più vicino a noi, quello dei Salassi, tribù celtica che popolò la Valle nel primo secolo avanti Cristo.

UNA GITA A...

Mottarone, un paradiso tra il Cusio e il Verbano

Sul Mottarone è anche bello sciare

Domani alle 15 si inaugura sul Monte Mottarone, che con i suoi 1490 metri di quota separa i laghi Maggiore e d'Orta, il nuovo edificio della Comunità Montana: la struttura, costruita con fondi Cee, ospita ristorante, bar, servizi, pronto intervento. Dopo la cerimonia, si terrà un rinfresco. Essendo la località ad alta affluenza turistica invernale ed estiva, l'evento è di indubbia importanza.

Dove andare. L'occasione offre lo spunto a una gita che, interessando la Comunità Montana del Cusio, può partire proprio dal Lago d'Orta (ma volendo si può salire anche dal Verbano, e precisamente da Stresa, con una strada a pedaggio, mentre la funivia è attualmente ferma). Dal punto di vista panoramico l'escursione al Mottarone ha poca concorrenza. Così la descrive la Guida del Touring Club: «La vista comprende un'immensa cerchia alpina, dalle Marittime al Monviso, al Rosa, al Disgrazia, al Pizzo del Diavolo; soprattutto splendida la vista sul Rosa. Si vedono numerosi laghi: quello d'Orta, di Mergozzo, il Lago Maggiore, quelli di Biandronno, Varese, Monate, Comabbio. Al di là della pianura padana si scorge lontano l'Appennino. In giornate particolarmente limpide si possono distinguere il Duomo di Milano, il San Gaudenzio di Novara e la Basilica di Superga».

Al Mottarone gli impianti sciistici e quindi chi vuole può portarsi appresso l'attrezzatura e passare la giornata sui campi di (si segnalano circa centimetri). Oppure può approfittarne per una visita nei dintorni, sulle pendici del monte e sulle rive del Cusio. Orta propone il magnifico lungolago con il Palazzo della Comunità, la bella chiesa di Santa Maria Assunta con tele del Procaccini e del Morazzone, nonché il Sacro Monte che da solo vale una giornata di visita; naturalmente si può fare un'escursione all'Isola di San Giulio. Omegna ha un centro storico pittoresco: punto focale è la piazza Beltrami con il Battistero e la Collegiata di Sant'Ambrogio. Salendo verso il Mottarone, ecco Armeno con la romanica chiesa dell'Assunta e il Santuario della Madonna di Lucinago con affreschi del 1500. Sul versante del Verbano, a Gignese, c'è il Museo dell'Ombrello, che in questo periodo può essere visitato solo da gruppi abbastanza numerosi e previa prenotazione allo 0323.20067.

Dove mangiare. Al Mottarone (prefisso 0323, si consiglia di prenotare): Miramonti 924822, Casa della Neve 923516, Eden 924873.

Leonardo Osella

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

Giorgio Calcagno
Ezio Pesa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore
STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-246 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile?
E cosa bisogna per stare al passo coi tempi?
Questo cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editrici Libraria, via Marenco 32, Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

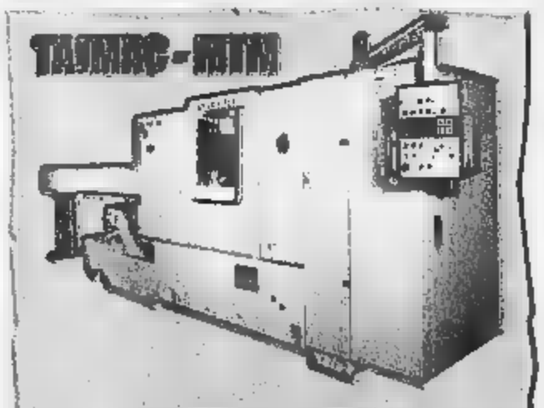
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

UNIONE EUROPEA

Enaip
BORGOMANERO

REGIONE PIEMONTE

Nuovo Corso
PREPARATORE e CONDUTTORE MACCHINE AUTOMATICHE
PLURIMANDRINO



Al termine del Corso sono previste 20 ore di esame per ottenere
Attestato di Qualifica della Regione Piemonte

DURATA 600 ore
di cui 130 ore di Stage Aziendale

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI
ENAIP Borgomanero - Via Piovale, 33 - Tel. 0322/844494 - Fax 0322/844497
E-mail: cpf-borgomanero@enaip.piemonte.it - Internet: www.enaip.piemonte.it/borgomanero/index.htm

EFF. COM. LEGGE 80

dal 7 gennaio

BELLINI SPORT

Via Martiri della Libertà, 14 - Cossato
tel. 015/93055

CHIUDE
E SI RINNOVA

Sconti reali fino al 70%

Su tutte le migliori marche del settore abbigliamento - calzature - attrezzature sportive
Dubin - Gigi Rizzi - Rossignol - Lange - Salomon - Tyrolia - Adidas - Asics - Arena - Australian

Abbigliamento ciclo: Nalini - Briko - Audi Project - Northave
Bici: Moser - Carrera - Trek - Fisher

Organizzazione Ditto ■ Diana 0337/218445 - 0337/545945

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è un regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
■ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

■ Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
■ **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
■ direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

E domani, sempre al Babylonia, tutto ska con i mitici «Bad Manners»

New wave, il rock parla italiano

Questa sera a Ponderano suonano 3 band

S'intitola «New italian rock festival» la se- in programma oggi al Babylonia. Sulla pedana, alle 22, salgono tre gruppi: i «Roulette cinese» di Milano, i «Margot» di Borgomanero e gli «Handle with care» di Biella.

In corsa per Arezzo Wave - i «Roulette si esibiranno teatro Sociale Villani il 9 febbraio, in occasione di una tappa della rassegna-concorso - la formazione vede in prima linea Betty Cembrola al microfono affiancata da Joe Raggi, entrambi vercellesi. In line-up anche il batterista ese Riccardo Giusti. Il loro e è preso a prestito da un film di Fassbinder, la loro musica è un rock elettroacustico contaminato. Hanno vinto l'edizione '97 di Rock targato Italia e con loro si può perfino comunicare via internet all'indirizzo: roulette.cinesebiella.alpcom.it.

Anche i «Margot» stanno partecipando ad Arezzo Wave sono pure in pista per Rock targato Italia. Il gruppo novarese ha già registrato un demo di 4 pezzi nel novembre '98. Il loro sound passa dalle atmosfere pop ad «episodi» più psichedelici e rumoristici. Il microfono toccherà poi al gruppo biellese di Gabriele Ferro che si misurerà sulle cover dei Police, di Alanis Morissette ed altri

E intanto c'è attesa per i «Bad Manners», la superska band inglese che si esibirà domani sul palco Babylonia. Il gruppo di Buster Bloodvessel presenterà il nuovo album. Il s'inizia le 22,30 promette i grandi cavalli di battaglia del gruppo («Can Can», «Lip up fatty», «My girl Lollipop») affiancati alle i che fanno parte dell'ultimo cd. La scoppiettante band che esordì dal vivo nello stadio degli Arsenal è ora diventato gruppo cult internazionale. [p. g.]

I «Bad manners» domani saranno al Babylonia per presentare il loro ultimo album. A stasera il New italian rock festival. Sotto Betty Cembrola dei «Roulette cinese»

Vercelli, al via la nuova stagione comunale per ragazzi

Il teatro diventa junior tra Robinson e Perrault

VERCELLI. E' stata presentata, all'assessorato alle Politiche culturali scolastiche del Comune, la rassegna a doppia valenza «Teatro a scuola» «Domenica a teatro», *stagione* dedicata alle elementari e alle medie. La prima fase avrà fruizione mattutina (alle 10,30) e i piccoli studenti verranno trasferiti, con i pullman, dalle scuole al Civico. Il cartellone prevede «A 5 centimetri a terra» con I Teatrini (lunedì 1° martedì 2 febbraio), «Robinson & Crusoe» con il Teatro dell'Angolo (martedì febbraio), «Lupusinfabulae» con Nautai Teatro (lunedì martedì marzo); «Bzz, bzz, bzz, storie piccoli grandi insetti» con il Laboratorio Teatro Settimo (lunedì 15 martedì 16 marzo); «Il berretto sonagli» la Piccionaia e I Carrara (martedì 23 marzo). Finale con «Lupo di mare» di Tam Tam, direttamente nelle scuole durante il mese marzo. In aggiunta, saranno istituiti laboratori corsi di aggiornamento per insegnanti alla media Lanino, dove sempre Tam Tam allestirà «Teatro e gioco» e «Teatro e adolescenza: strategie didattiche». I docenti saranno Alfonso Cipolla, drammaturgo, Giovanni Moretti, attore e professore universitario di storia del teatro, e Mario Sgotto, attore ed animatore teatrale.

«Domenica a teatro», la seconda *tranche* di stagione per giovanissimi con accompagnatori (per famiglie, insomma), è invece al Civico in matinée domenicali (ore 16). Il 28 febbraio ci saranno gli acrobati-attori Mapo; il 7 marzo «Le storie nel cassetto» con Giallo Mare Minimal Teatro; il 14 «Il bosco delle storie» dell'Accademia Perduta-Romagna Teatri. Finale il 21 marzo con la fiaba di Perrault, «Cenerentola», messa in scena dal Teatrino dell'Erba Matta. Per informazioni, chiamare l'assessorato Cultura del Comune allo 0161.252.622.

Giovanni Barberis

Il Teatrino dell'Erba Matta si propone nei matinée dedicati alle famiglie La stagione junior infatti presenta spettacoli per le scuole ed incontri domenicali per ragazzi e genitori

Valdengo, domani alla Peschiera è gran revival

«Trent'anni in una sera» in pista gli Homo Sapiens

VALDENGO. Si chiama «Trent'anni in una sera» lo spettacolo *tutto da ballare* con gli Homo Sapiens, domani La Peschiera, con inizio dopo le 21,30.

Sarà, come solitamente succede quando sono in azione gli Homo Sapiens, un'affascinante sequenza motivi revival, per passare poi alle ultime ondate della dance! Ricordi novità sono quindi gli ingredienti base per questa band blasonata della musica italiana.

Qualche dato sulla loro storia? Vinsero un «Disco per l'estate» nel mezzo del cammin degli Anni 70 con una canzone ormai *cult*, «Tornerai Tornerò», un Festival di Sanremo, al primo posto (era il 1977) con «Bella da morire». Questi gli esordi degli Homo Sapiens, che oggi si presentano, con l'organizzazione artistica torinese di Giancarlo Bruno, come gruppo da ballo per eccellenza, creando una formula dagli arrangiamenti freschi o torridi seconda della melodia o del ritmo, per covers che spaziano nel tempo. Citazioni? Il beatlesiano «Get Back»

Il leader degli Homo Sapiens: il gruppo propone numerosi motivi revival

e «Un'avventura» di Lucio Battisti, fino alla versione discoreggae di «Gianna» di Rino Gaetano e «Wild Worls», hit di Jimmy Cliff, lanciato da Cat Stevens. E, considerando il fa- delle ispirazioni nostalgia, dimentichiamo la bellissima «Annisettanta», da richiedere domani notte, insieme ad «Imagine» di Lennon e «Io vagabondo» dei Nomadi.

Ma il loro repertorio è così vasto che abbiamo citato, per ragioni di spazio, solo la punta dell'iceberg. [g. bar.]

Prosa a Vercelli

Civico, al Malibran il gran teatro di Eduardo

VERCELLI. Arriva il gran teatro di Eduardo. E' in scena domenica in una rappresentazione al Civico per il *segmento* comunale del «Matinée». Alle 16,30 verrà proposto «Il figlio di Pulcinella», con la regia di Roberto Guicciardini e l'interpretazione di Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, Antonio Casagrande e Marilù Prati. La commedia, scritta nel 1958 da Eduardo De Filippo, ambientata, tra fiaba e con alcuni contorni politici, negli Anni 60: il figlio della maschera napoletana chiama John va alla ricerca delle origini.

Martedì prossimo alle 21 sarà invece in cartellone uno spettacolo, sempre al Civico, per la serie degli «Inconsueti». Sotto la regia di Daniele Sala, Gene Gnocchi proporrà «Santo Sannazzaro una roba tutta sua». Testi dello stesso Gnocchi in collaborazione di Francesco Freyrie: ovvero la vicenda di un attore prossimo alla pensione, in tour con la compagnia. Il tutto giocato tra surrealismi e gags «alla Gnocchi». [g. bar.]

Stage il 30 e 31

Moderno jazz Santin lo insegna al New Dance

VERCELLI. Il New Dance Center dedica l'ultimo weekend di gennaio ad uno stage di modern jazz a passo due chiamando in cattedra Armando Santin del Balletto di Toscana. L'appuntamento è dedicato a chi ha studiato danza classica e moderne le lezioni prevedono solo i livelli intermedio ed avanzato.

Dal corpo di ballo dell'Arena di Verona, Santin passato al ruolo solista a La Fenice e al Theatre musical de Paris Chatelet. E' stato primo ballerino nella compagnia di Renato Greco e da 13 è diventato uno tra gli interpreti più apprezzati del Balletto di Toscana, lavorando con coreografi come Nils Christie o Robert North, Massimo Moricone Angelin Preljocaj. Sul parquet di via Bodo, Santin arriverà sabato 30. La prima lezione, per il livello avanzato, è dalle 13 alle 15. Alle 15,30 inizia stage per livello intermedio, che torna lezione domenica dalle 11 alle 13. Dalle 13,30 riparte l'avanzato. Informazioni: 0161/250.013, dal lunedì al venerdì in orario 16,30-20,30. [r. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	I			71	
	71	66	52	52	45
	5	63	68	20	37
		62	61	49	48
FIRENZE		28	11	18	4
	81	74	67		52
		26	10	81	63
	127	90	62		63
	57	32	78	81	35
	83	52	52		45
NAPOLI	21	1	68	44	23
	77	76		53	
PALERMO	25	21			99
	71		69	64	61
	44	16	18	46	63
	116	55	45	41	41
TORINO	13	53	72	68	8
	114	92	80	54	63
VENEZIA	21	63	57	15	50
	112	92	69	56	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-46	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49	15-83	15-62	15-26	15-4
15-64	15-88	15-38	15-34	15-36
15-75	15-74	15-87	15-30	15-39
15-41	15-24	15-78	15-85	15-11

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota Bari:

84-50	84-20	84-12	36-15	87-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
84-60	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4	36-8	36-49
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	[illegible]	36-61	36-20	36-4
84-68	84-58	36-67	36-19	36-22

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli (3); Palermo 57 (4); Roma 15 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32
	90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
combinazioni	
L. 5600	23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni	- varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

Vincite: Ambata Milano 24

Statistiche a della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SITUAZIONI AL CINEMA

BIELLA

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Min.** di J. Frankenheimer con R. Nitro, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con T. Hanks e M. Ryan. 2: G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che cavalli**, di e con R. Ri. Or.: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; .

. tel. 015-22.736 - 31.312. **Celebrity**, di W. , con L. Di Caprio. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 0163-22.698. **La Zorro**, A. Banderas, Z. Jones, A. Hopkins. Or.: spettacolo unico. 10.000; 7000.

Inf. tel. 015-253.89.27. **The fast day of disco**, Stillman con C. Sevigni, Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CHIUSO.

. 015-925.620. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,15. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Paparazzi**, con C. Da Sica, M. Abatantuono, M. Boldi. Or.: spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

Inf. tel. 015-242.31.16. **Codice omicidio**, K. Reynolds (Usa, 1997). Or.: 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

Inf. tel. 0161-826.508. OGGI RIPOSO.

. 0163-54.265. OGGI RI-

ASTRA. Inf. or. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Z la formica** (cartoni animati). Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. . 0161-259.047. spett. tel. 0161-69.633. di J. Frankenheimer con R. Nitro, J. Reno. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **in space**, con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or. ap.: 19,30; Lire 12.000; .

BELVEDERE . or. . 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX or. . 0161-213.375. RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Parini 1. Alle 21,15: con e **Walli** Recital di canzoni dall'«Opera da tre soldi» A. Valentini (voce). Pantano (voce) e P. Cargnino (pianoforte). L. 10.000.

CIVICO. or. . 0161-255.544, CHIUSO.

. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. abbracci. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTIBALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **Amori e incantesimi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. e **incantesimi** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, . 540.805. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **The confession**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idiot**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRIBTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. maschera di . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. p.zza Sabotino, 447.52.41. **Baci e abbracci**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vanelo 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Rome, tel. 530.353. **Melam**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. e **Joe**. .: 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Rosie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci**.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98-'99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **La conte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, Tão medium e La traviata**. Biglet. (ore 10.30-18) tel 011 6815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Brecht, Teatro del

Stasera Andreina Valentini (voce), Bruno Pantano (voce) e Piergiorgio Cargnino (piano) propongono al Barbieri, per «Il teatro del cuore», «Una serata con Brecht Weill», recital di canzoni tratte dall'«Opera da tre soldi». Inizio alle 21,15.

Vercelli

Il programmi in tv

A Quarta Rete Nord, dopo il Telegiornale delle 20,30, stasera alle 20,45 andrà in onda «Big Match». Lo «Speciale Tg 4 Nord», con i candidati sindaco Piccioni e Borasio in studio (a di Simonetta Raffa), sarà invece trasmesso alle 21,45.

Borgovercelli

Arriva Garko

Al dancing Il Globo stasera ci sarà l'orchestra Bagutti. Domani sera sul palco il gruppo di Ruggero Scandiuzzi (ospite d'onore Gabriel Garko). Domenica ci sarà Marco Riboni. Si balla sempre dalle 21,30.

Biella

California Dream Men

Sono iniziate le prevendite per lo spettacolo dei «California Dream Men», il celebre gruppo di spogliarellisti americani si esibirà martedì 2 marzo, alle 21, al Palasport. I biglietti si acquistano a Biella da «Paper Moon», dal «Musichiere» alla Ricevitoria Lux; Cossato da «Disco d'Oro». I prezzi. parterre (riservato alle donne) è stato diviso in due settori: nel primo la poltrona costa 65 mila più 5 mila di prevendita nel secondo 55 mila più i diritti di prevendita. In gradinata (aperta anche agli uomini) si spenderanno 45 mila lire più i diritti.

Borgosesia

Johnny dai Cow Boys

Stasera dopo le 22,30, alla Cow Boy Steak House suonerà Johnny O'Clock. I lives nel locale western sono sempre mercoledì e venerdì notte.

Sandigliano

«Tatzebao» in concerto

Domani sera al Walk Street salgono in pedana «Tatzebao», una giovane band vercellese guidata da Andrea Marzola, che propone cover rock italiane e brani originali caratterizzati da un sound caldo compatto. Il concerto s'inizia alle 22,30.

Biella

Assemblea alla Fab

Niente fotografie o proiezioni questa sera alla Fab. Nella sede di palazzo Ferrero, i fotoamatori biellesi hanno appuntamento (alle 21,15) con l'assemblea ordinaria dei

Qualità da sfogliare.

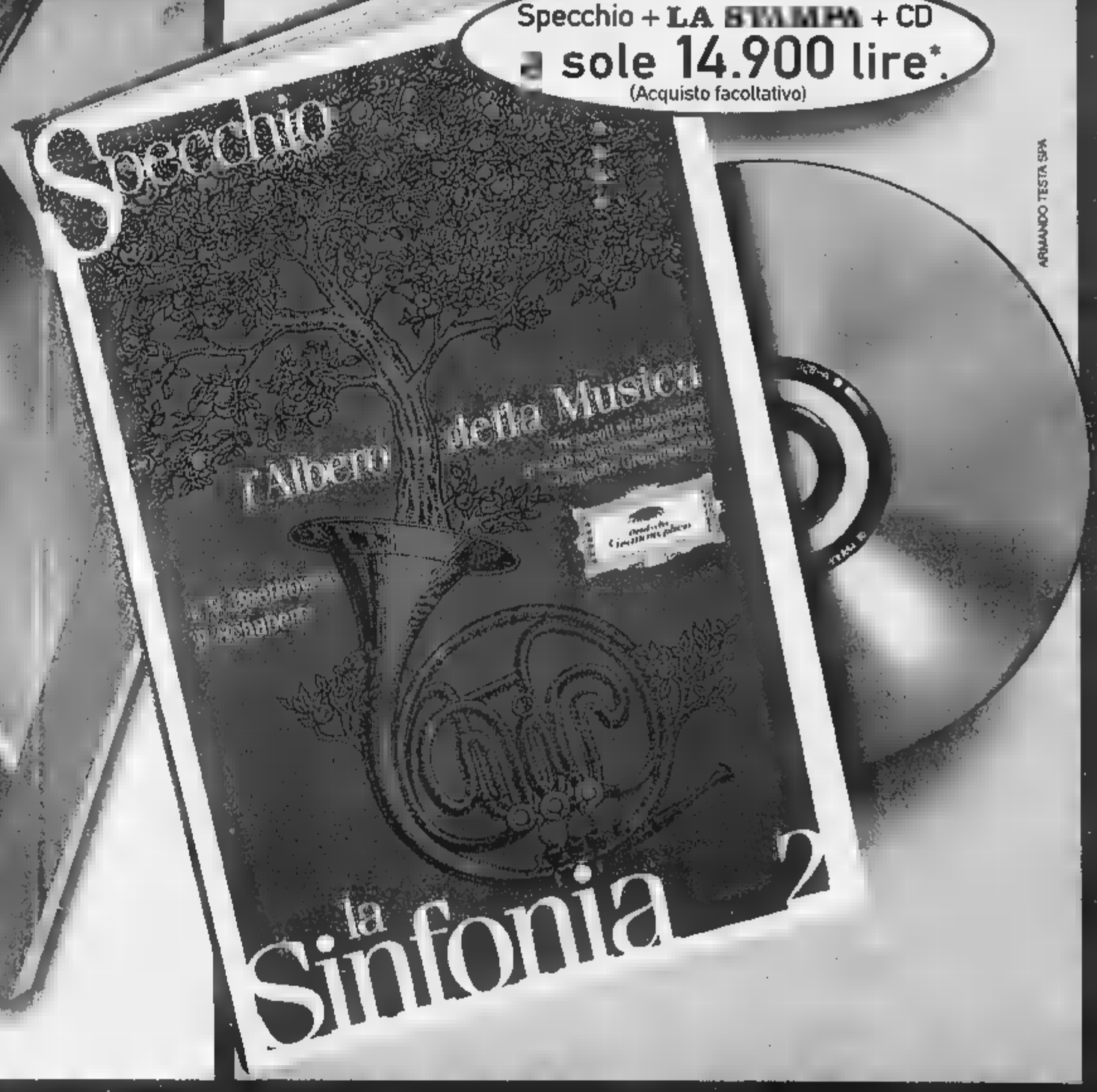
... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati a Specchio a La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ma le valsesiane, grazie al nuovo allungo, giocano serene a Santa Croce

Giletti e Pink, riprende la sfida

Le biellesi ospitano il pericoloso Modena

GATTINARA. Due impegni [illegible] uguale difficoltà per Giletti Gattinara e Pink Biella. Le valsesiane saranno impegnate nella trasferta [illegible] Santa Croce, mentre le laniere ospitano il Modena. Il torneo di B1 sta per concludere l'andata e le rosse di Manavella si apprestano a compiere [illegible] giro di boa con un buon vantaggio sulle inseguitrici. Il divario ridotto dopo il derby è di nuovo ampio, [illegible] questo permette alla formazione valsesiana di giocare senza eccessive pressioni psicologiche.

Qui Pink. Le biellesi, dopo l'inatteso tonfo di Cuneo, sono chiamate ad un pronto riscatto. Domani ospiteranno al palazzetto (inizio alle 21) il Modena.

Luisa Cervera, colpita da un attacco influenzale, sarà regolarmente in campo, mentre è in dubbio Marta Lanza. La schiacciatrice potrebbe essere tenuta [illegible] riposo precauzionale per un dolore al piede. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Una sconfitta come quella di Cuneo lascia i segni. In questi giorni la società [illegible] intervenuta per stimo[illegible] l'ambiente. Vorrei vedere una reazione forte da parte della squadra. Le giocatrici devono dimostrare il loro valore: [illegible] il Modena deve ripartire la rincorsa alla vetta. Per arrivare ad avere una continuità di rendimento occorre affrontare tutti gli avversari con la dovuta attenzione e umiltà. Modena compreso».

Qui Giletti. Le [illegible] del Santa Croce a inizio stagione erano ritenute più forti rispetto a quello che poi si sono rilevate; attualmente navigano a centro gruppo. In undici partite hanno guadagnato venti punti, dieci [illegible] meno rispetto al team gattinarese. I favori del pronostico sono tutti per Rizzon e compagne, a patto che che lo [illegible] sappiamo mantenere sempre [illegible] livelli elevati il gioco.

Per Luca Manavella all'orizzonte non si evidenziano problemi di formazione: gli unici inconvenienti potrebbero arrivare esclusivamente dai cali di concentrazione e proprio per questo i vertici societari in settimana hanno puntato su tale aspetto: «La concentrazione va sempre tenuta ai massimi livelli, è questa la strada verso la serie A». E a metà campionato l'obiettivo della Giletti appare decisamente alla portata: la promozione nella seconda serie nazionale non dovrebbe scappare al sestetto di Luca Manavella a meno che non si verifichi un improvviso crollo globale della formazione.

SERVIZI A CURA DI Gabriele Cornelio e Walter De Blasio

Giletti e Pink riprendono il loro duello a distanza per la vetta della classifica

E Mokaor «tifa» Biella

In B2 lanieri di scena a Romagnano

VERCELLI. Per una volta la Libertas Mokaor chiede aiuto ai «cuginii» del Biella Scarpe.

Mentre i vercellesi, balzati al primo posto del torneo di B2 proprio grazie alla vittoria nel derby, riceveranno domani sera al Pala Piacco [illegible] Mondovì (fischio d'inizio alle 21), i lanieri di coach Melato scenderanno [illegible] Romagnano per affrontare il Pavic, terza forza del torneo e, probabilmente, l'unica interlocutrice (assieme al Novara) [illegible] grado di contendere la promozione alla Libertas.

Indubbiamente per il Biella Scarpe [illegible] sarà un'impresa semplice uscire indenni dalla tana dei sesiani. Pure il team bi[illegible] ci crede, forse ricordando i due successi al tie break negli scontri di Coppa Italia. I lanieri si affideranno soprattutto alla potenza offensiva (Giannitrapani e Monti stanno attraversando un eccellente momento di forma) contro un avversario che, proprio in ricezione, presenta le [illegible] maggiori lacune.

Per la Mokaor, invece, il turno si presenta più agevole. Il Mondovì naviga, un po' anonimamente rispetto alle ambizioni della vigilia, a centroclassifica, mentre i bicciclani scenderanno sul parquet «caricati» dal fresco primato. Un match insomma che dovrebbe traghettare [illegible] Libertas allo scontro diretto del 30 gennaio a Novara. Rispetto [illegible] derby l'allenatore Sarti potrebbe recuperare Belluz, assente a Biella per problemi al ginocchio.

[illegible] difficoltà di formazione anche per Saorin, tecnico del Giletti che, a Candelo, riceverà [illegible] Parabiago. Assente Gogna, sono in forse Bonani (già costretto al forfait nella trasferta di Novi), l'alzatore Ballestrieri e Capellini. [p. m. f.]

Si gioca giovedì 28

Fila-Sassari prevendita già [illegible]perta

BIELLA. Ancora non si è spenta l'eco per la splendida vittoria ottenuta a spese della Scavolini che i rossoblù [illegible] chiamati a due impegni delicati e vicini nel tempo. Domenica infatti la Fila sarà ospite [illegible] Pozzuoli mentre giovedì riceverà Sassari: due squadre già battute all'andata ed impegnate come i biellesi nella lotta per la salvezza.

Proprio in vista della gara di giovedì 28, che si giocherà al palazzetto alle 20,30, la società rossoblù ha iniziato già ieri, per poter dare il miglior servizio possibile al proprio pubblico, la prevendita dei biglietti. I tagliandi possono essere ritirati, in orari d'ufficio, presso la sede [illegible] corso Risorgimento.

Intanto i giocatori, con il morale [illegible] stelle per la bella vittoria di domenica, hanno proseguito la preparazione in vista della trasferta di Pozzuoli che si annuncia particolarmente difficile, visto che la formazio[illegible] campana sta vivendo una settimana molto travagliata. La sconfitta rimediata domenica a Forlì ha portato alle dimissioni dell'allenatore M[illegible]l Scotto, rilevato da Roberto Carmenati, un tecnico che ha guidato per due stagioni Fabriano in serie A prima di diventare l'assistente di Banchi a Livorno.

«Ci aspettiamo [illegible] squadra completamente differente da quella battuta nella gara d'andata - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Il nuovo tecnico saprà [illegible] dubbio dare la scossa ad un ambiente deluso per i risultati decisamente al di sotto rispetto a quelli della vigilia. Tutte le partite [illegible] importanti, ma le prossime due lo [illegible] in modo particolare. Mi aspetto che la squadra confermi quanto di buono ha fatto con la Scavolini». [w. d. b.]

E Motta spinge per un attaccante

Pro, il Voghera chiede Barbieri

VERCELLI. Dal gran ballo di Coppa che ha portato la Pro ai quarti di finale (il tabellone è stato completato dal Messina che ha eliminito la Cavese) al veglionissimo di campionato. Dopo l'Albinese sulla «pista» del Piola si appresta [illegible] danzare il Prato e il popolo vercellese si augura che i toscani degli ex Argentesi e Sicuranza (però Dinonc salterà la sfida per squalifica) facciano da spalla ai Mottiani. Perchè, sia detto [illegible] volta per tutte, per i bianchi è venuta l'ora di vincere il primo scontro diretto con una pretendente all'area play [illegible]. Ma il match di Coppa, nonostante l'esito felice, ha lasciato qualche strascico sul piano fisico e dialettico nella truppa vercellese.

Reparto infortuni. Oggi [illegible] domani saranno importanti per determinare la gravità del guaio capitato [illegible] Testa, colpito duro alla fine del primo tempo (è stato trasportato negli spogliatoi in barella). Una caviglia si è gonfiata come un melone [illegible] difficilmente il cursore di fascia destra domenica sarà in campo.

Anche Garlini durante la sfida con i bergamaschi [illegible] è bloccato (dolori alla schiena), [illegible]a il Conan della Pro stringerà i denti e con il Prato ci sarà. Così come saranno disponibili Cavaliere (si è procurato una «distrazione» a un dito di una mano) e Fabbrini (tenuto l'altro ieri precauzionalmente a riposo).

Gente che va (o che vorrebbe andare). La storia ogni tanto si ripete: Barbieri chiede [illegible] re ceduto. Era accaduto due mesi fa (lo volevano Voghera e Borgosesia), accade di nuovo ora. Il Voghera non ha mai smesso di corteggiare il centrocampista della Pro che sta cedendo alle lusinghe del club rossonero. «Ne ho parlato con il mister e con la società. Mi spiacerebbe lasciare questo gruppo, ma vorrei giocare [illegible] più continuità. Voghera [illegible] questo punto di vista [illegible] garantisce una maglia da titolare».

[illegible]ri potrebbe essere ceduto

Pronta la risposta della società attraverso Nino Prunelli e Chiaffredo Gallo: «Barbieri è un elemento importante. Potrà andarsene se troveremo un sostituto adeguato».

Giù la maschera. E per rimanere in tema di campagna trasferimenti, dice la sua anche mister Motta: «Abbiamo bisogno di una punta perchè se si infortuna Fabbrini sono guai. Righi [illegible] Cavaliere, infatti, interpretano lo stesso ruolo». Vedremo se il messaggio, limpido come acqua di sorgente, verà raccolto dai vertici della Pro.

Anticipi sì, anticipi no. Dalla Lega è arrivata una mezza doc[illegible] fredda su Pro-Albinese che essendo stata inserita nella schedina del Toto-gol [illegible] potrà essere anticipata e quindi andrà in onda regolarmente al Piola domenica 7 febbraio. E rimane ancora il dubbio sulla trasferta di Borgosesia, programmata per sabato 13. Molto dipende dall'abbinamento di Coppa: l'andata dei quarti è infatti in programma per il pomeriggio di mercoledì 10. [r. eyn.]

Le iniziative di GardenVille

GRASSE IN MOSTRA

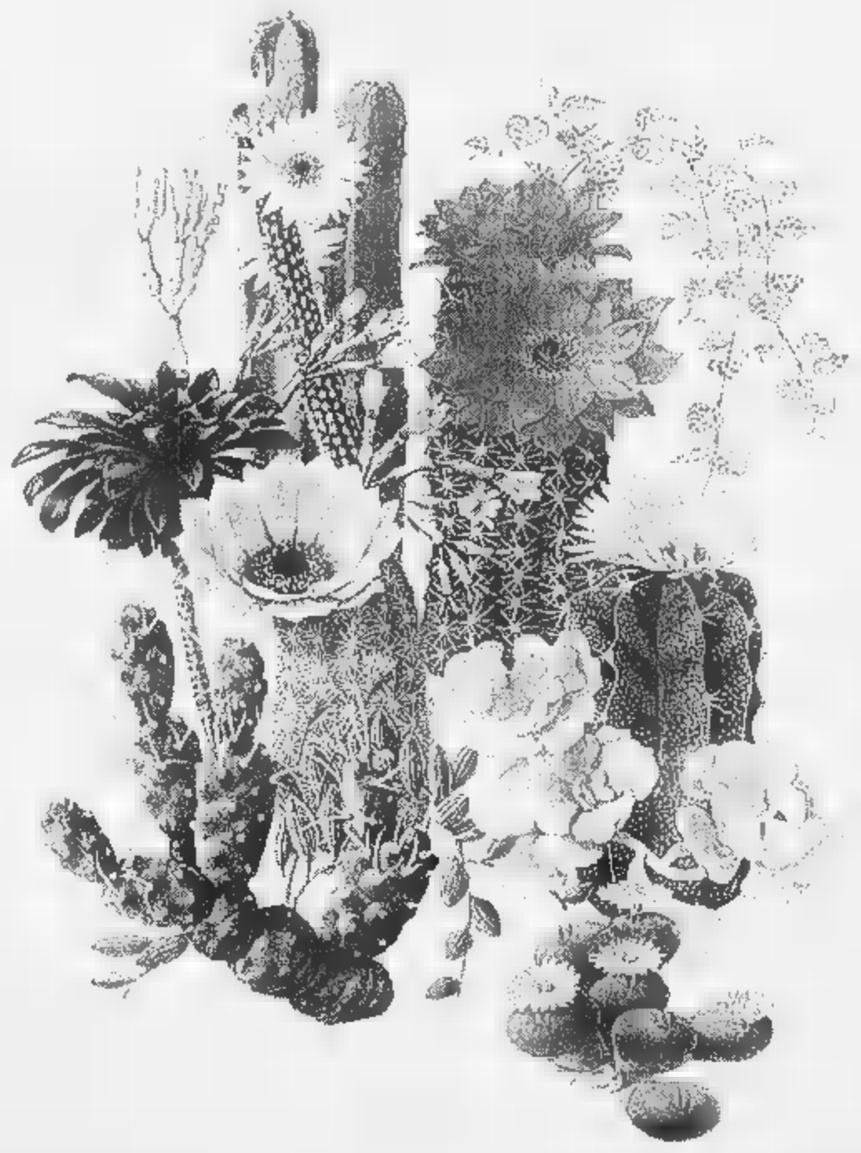
ESPOSIZIONE DI PIANTE GRASSE E SUCCULENTE

DAL 23 AL 31 GENNAIO

REALIZZATA DA GARDENVILLE

Visitate il fantastico mondo dei cactus e delle succulente, scoprendo più di 1000 specie tra CACTUS, EUPHORBIE e tante altre curiosità

L'INCREDIBILE MONDO DEL DESERTO RIVIVE A BIELLA!



SENSAZIONALE! SOLO IN OCCASIONE DELLA MOSTRA

VIOLE	£. 790 cad.
PRIMULE	£. 990 cad.
CICLAMINI MINI	£. 2.500 cad.
CICLAMINI MAXI	£. 6.900 cad.

Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA) - Tel. 015 2543148

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Oltre 30		
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

*** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

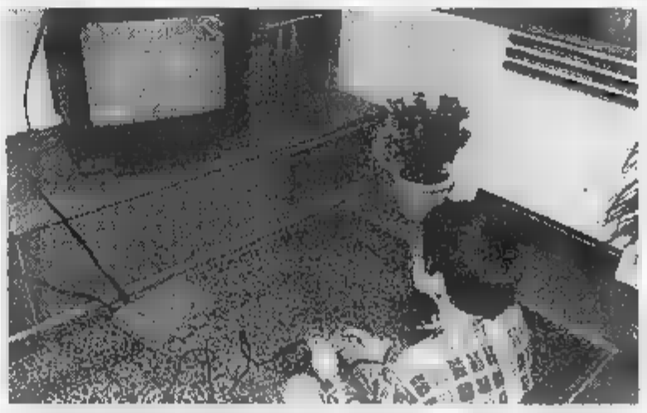
TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati



Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Blitz su play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E' venduti da privati ■ soprattutto da negozi di videogame in nero. Un mercato senza diritti d'autore ■ Iva da pagare. I costi ■ ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e ■ kit per la riproduzione può essere limitato a ■ masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i 50 miliardi di lire l'anno. Ed è una stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga al■ un milione ■ «pezzi». Una ■ sempre più agguerrita per l'industria e le reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e ■ ■ dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame ■ gli appartamenti di alcuni pri■ Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna ■ stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai ■ mesi ai ■ anni d'arresto ■ multa da 1 a 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo sono 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia ■ seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta ■ Torino è una delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio ■ così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si è incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori del■ polizia giudiziaria avevano ■ loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, ■ indirizzo in codice numerico cui risalire. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato ■ deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di ■ play station modificata con l'inserimento di un microchip (costo 3 mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le ■ ■ le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire ■ più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare ■ masterizzatore, macchina che ■ volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo, - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre ■ delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

■■■ MAESTRA IN TRIBUNALE ■■■

Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo ■ circa 50 milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti era dipendente della scuola elementare Gozzano e aveva l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in ■ banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi ■ avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono state solo delle leggerezze». Il processo, con oltre 40 testimoni, è stato rinviato al ■ aprile.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor **Ferdinando Canavese**; sotto ■ dottor **Giorgio Ivani**, primario di Anestesia ■ Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdi■ Canavese e dalla dotto■ Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata il 45 per cento del corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al profes■ Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere sostituito con la pelle vera della ragazza, non appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello ■ lunedì è ■ intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da sili■ e internamente da collagene che stimola ■ favorisce la crescita ■ quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed è una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico ■ funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. ■ Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato ■ Napoli, per salvare un'altra bambina ■ pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza ■ di un gesto che è una delle cause più frequenti ■ ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme ■ camini, barbecue o fuochi all'aperto, ■ rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente ■ tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo este■.

■■■ LAVORATORI ■■■

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento ■ laringectomia a causa ■ un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce ■ un corso di aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre ■ restante 40% necessita di ■ periodo riabilitativo».

Marco Accossato

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato ■ centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta ■■■ incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

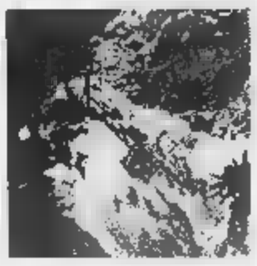
Lo ■■■ fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. Un gruppetto di dimostranti era salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione ■ aveva gridato il ■■■ dissenso. Ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non è reato. No ai lager di Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali ■ non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine ■ curiosi si ■■■ fermati a guardare e ■ informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto di ■■■ Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini ■ via Monginevro. Ma niente di più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è stato qualche istante di tensione ■■■ le forze dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i ■■■ giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare ■ tutta la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di un reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di ■■■ sfuggite ■ condizioni di miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa ■ ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: ■■■ ■ Baloon verso il centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione ■ diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto in sei lingue e distribuito in ■■■ Torino. E sempre sulla manifestazione ■ sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche verdi e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità e la bontà di questo progetto». **[l. pol.]**

■■■ IN BREVE ■■■

Il forte vento ■■■ piegato ■■■ in ■■■ al Cervino



CERVINIA. Bufere e ■■■ hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). Se n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

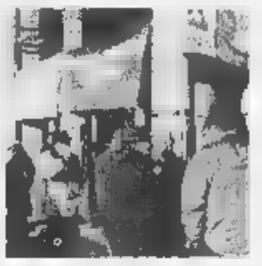
Dalla Svizzera l'allarme ■ «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco ■ Valtournenche Antonio Carrel e con l'aiuto dell'elicottero della «Eti 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su ■ che fissano la croce al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà ■ nuovo a posto per il 2002, per il centenario della ■■■ in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno ■ il ■■■ ■■■

VERCELLI. E' ■■■ studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte ■ musica ■ «Vercellese dell'anno '98»: è il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» ■ Milano di cui è poi diventato assistente ordinario di storia romana. Andato in pensione dopo 40 anni di insegnamento, ora scrive libri di storia e si occupa di tutela dei beni archeologici.

Inventore di ■■■ si candida ■ sindaco

BIELLA. «Mi candido a sindaco: ■ stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella ■ padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare una lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: meno tassi, meno tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».



■■■ risicoltori bloccata ■ ■■■ a ■■■

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così come era avvenuto lunedì, martedì ■ Vercelli e mercoledì a Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani ■ Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

■■■ ■■■ ■■■ ha ■■■ il Piemonte

TORINO. Il Tar del Lazio ha dato ragione al Piemonte, chiudendo la *guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al* Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Alluvione in Liguria nasce mappa dei rischi

GENOVA. La Liguria è la prima regione italiana che ha una legge che prevede la «mappatura» delle aree a rischio di alluvione. La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono ■■■ stati 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - con ■ rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con ■■■ spesa di 300 miliardi.

Insegnante ucciso ■ Kenya ieri i funerali ■ Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio ■ salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto a Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi e di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta a Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna ■ Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto ■■■ cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis ■ Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parro■■■ del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, ■ autorità civili e militari (era presente il presidente della Provincia Quaglia, il sindaco Manfredi, assessori e consiglieri comunali).

Il ■■■ fiorito ■■■ «Miss Italia»

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo al tradizionale ■■■ fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. ■ anche gli altri undici carri (Alassio ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il li■■■

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il ■■■ novembre '97 a Genova Pontedecimo - di un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, ora contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si ■ rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

■■■ celebrazioni alfieriane cercano spazio europeo

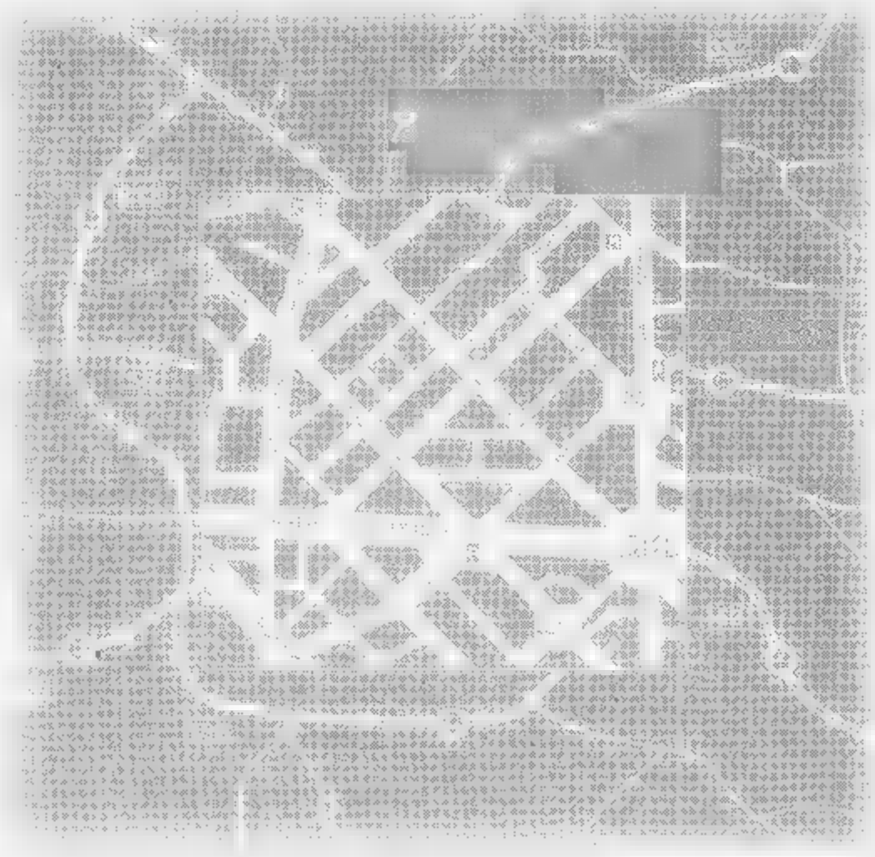
ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi ■ il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si va da Azzolini ■ Boniperti (FI) a Bontempi ■ Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo ■ organizzare una ■ più iniziative - spiega Fiorio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla sua modernità».

Area City Cuneo (prefissi 0171, 0172, 0173, 0174 e 0175):
Alba, Bra, Fossano, Mondovì ...

Tariffa locale solo 195 lire al minuto*



Scoprite il vantaggio di fare affari nella vostra città...

...scegliete CAM con tariffa locale

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili. È altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.

Con CAM costano sempre
solo lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se scegliete l'Area City Cuneo potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 0171, 0172, 0173, 0174 e 0175;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

Numero Verde

Chiamate il Numero Verde per maggiori informazioni.

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

* + 200 lire alla risposta e IVA, per chiamate nazionali. € 451 è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 03+H. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto per pagamento con Carta di Credito; lire 100.000 con addebito diretto su Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 37.000 (+IVA). Tassa di concessione governativa annuale per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare (non rateizzabile); lire 25.000 per attività professionale (rateizzabile). Tutte le altre chiamate nazionali restano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta e IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Area City, sul prefisso ed associato al proprio codice Area City potete consultare i volantini disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City diversa. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.6.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 85% del territorio.

Nissan Presenta Micramatic.

La Nuova Micra
con Cambio Automatico
al Prezzo del Cambio Manuale.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, con un numero infinito di marce per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale. **Nella categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole sono di serie, come pure i 3 anni o i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari). Quando le novità sono così belle, viene automatico.**

Micramatic. La Simpatia è Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere Micra a partire da **L. 15.400.000** chiavi in mano, già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare, puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 800.000** IVA inclusa).

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
[illegible] DI SERVIRE:
PRIVATI, AZIENDE ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI EDILI, SINGOLE FORNITURE, REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTI DI IMPIANTI DI OGNI GENERE ALLE NORMATIVE VIGENTI.
Offriamo, con l'esecuzione del lavoro, tutte le pratiche necessarie all'ottenimento [illegible] RECUPERO FISCALE DEL 41%
ALBA - via Giacosa, 1 - Tel. 0173 364840 Fax 0173 363504

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

ERA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Trasporto rifiuti solidi assimilabili
- Trasporto rifiuti speciali e speciali pericolosi
- Trasporto, smantellamento e smaltimento eternit
- Servizio noleggio cassoni scarrabili
- Centro di cernita e stoccaggio rifiuti

SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede operativa:
C.so Monviso, 25
12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07
0172.43.17.30
0337.24.31.13

Applicata norma del '97. Diritto di prelazione del Comune, ma ci sono concorrenti privati

L'Esercito vende Piazza d'Armi

A Cuneo: la valutazione è di 17 miliardi

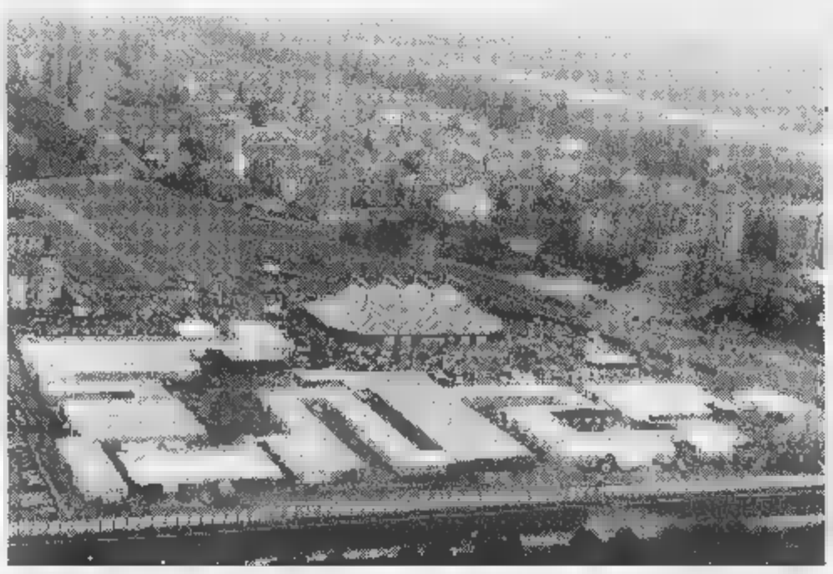
CUNEO. Piazza d'Armi in vendita costa 17 miliardi. Il Demanio ha confermato l'intenzione di «disfarsi» della grande area all'ingresso di Cuneo. Della cessione del patrimonio dell'Esercito se n'è parlato ieri alla Commissione difesa della Camera: Luigi Scimia, [illegible]istratore delegato della società «Consap», che cura le dismissioni, ha tracciato il programma di vendita di 300 beni immobili per i quali la valutazione è [illegible] miliardi.

I primi trattare con la società sono i Comuni, dove sono distribuiti i «gioielli» dell'Esercito: le amministrazioni locali hanno diritto prelazione. Gli immobili vengono offerti in gara ai privati solo se il diritto non viene esercitato. Al momento quindi resta bloccata ogni aspirazione di una società cuneese che vorrebbe far concorrenza al Comune e avrebbe messo gli occhi su piazza d'Armi.

«Da sei mesi lavoriamo al progetto acquisire l'intera area - spiega l'assessore al Patrimonio Stefano Ferrari -. Se qualcuno vuole comprarsi la piazza, che deve diventare parco, è libero, ma certo costo è molto alto. Lunedì relazionerò in Consiglio comunale sullo stato delle trattative. L'assemblea darà proprio indirizzo. Sull'argomento i rappresentanti di "Cuneo solidale" hanno presentato un ordine del giorno». I consiglieri chiedono «un censi[illegible]anto di tutte le proprietà demaniali sia civili, sia militari e particolare quelle che da oltre 10 anni risultano inutilizzate, tenuto presente che il Comune spende attualmente 54 milioni canoni annui».

Con piazza d'Armi nell'elenco dei beni in vendita ci [illegible] alcune «chicche», come il Faro Ischia nel castello aragonese (tre stanze in vendita 280 milioni), il Forte Marghera Venezia (15-20 miliardi) e il complesso di Costa San Giorgio a Firenze che «confina con Palazzo Pitti». «Il piano di dismissioni - spiega l'assessore all'Urbanisti[illegible] Mauro Mantelli - è legato una norma della Finanziaria '97. A Cuneo ci [illegible]o anche l'ex distretto-caserma Piglione (valutata 1,5 miliardi), i capannoni dietro alla Cri, l'ex Genio militare dietro corso Gesso. Speriamo di chiudere la "partita" con un piano permute e un accordo di programma per variare destinazione urbanistica di alcuni beni demaniali, in modo da valorizzarli».

Gianpaolo Mazzo


Per riuscire [illegible] in possesso di piazza d'Armi il Comune propone [illegible] piano di permute (Bedino)

A Savigliano

Università nell'ex ospedale

SAVIGLIANO. Le amministrazioni che si [illegible] succedute alla guida della città lottano da decenni contro la burocrazia per avere l'ex ospedale militare, un insieme di fabbricati nel centro storico, che occupa un intero isolato tra la piazza del teatro Milanollo piazza Nizza.

Qualche mese fa, il sindaco Sergio Soave ha annunciato che presto il passaggio di proprietà dovrebbe trovare una soluzione: il fabbricato potrà così essere destinato ad ospitare i corsi universitari, primo fra tutti quello postlaurea su parchi e giardini, inaugurato 10 giorni fa dal rettore Bertolino.

In relazione a un'ala dell'ex ospedale - rimasto in funzione fino ai primi anni Settanta - era stato predisposto un progetto per alloggi popolari destinati agli anziani. Sulla questione si era determinato un aspro scontro politico, che ha portato anche all'uscita della Lega nord dalla maggioranza che sostiene la giunta. Era stata anche intrapresa l'iniziativa indire un referendum popolare, poi tramontata.

Recentemente il sindaco ha affermato che il finanziamento per tali alloggi potrebbe essere dirottato un'altra zona della città, destinando così gran parte dell'ex ospedale all'università.

[p. b.]

Un denunciato

Elemosina chiesta da bambini

MONDOVI'. I controlli sugli ambulanti abusivi extracomunitari hanno portato la polizia municipale a denunciare cinque persone, una delle quali per «impiego di minori accattonaggio». L'accusa riguarda un magrebino che si occupava di un bambino undicenne sorpre[illegible] con gli altri vendere.

Da settimane comando dei vigili urbani giungevano lamentele dei clienti del mercato, infastiditi dall'insistenza dei venditori marocchini. Secondo altre segnalazioni, numerosi utenti, dopo [illegible]r rifiutato comprare, si ritrovavano l'auto rigata o danneggiata.

E' così scattata l'operazione che ha impegnato i vigili, coordinati dal comandante Renato Ferrua e dal vice Domenica Chionetti, nelle zone maggior concentrazione dei venditori: piazzale Ravanet, piazza Repubblica, l'area stazione Fs.

Quindici gli extracomunitari identificati: quattro di loro, clandestini, sono stati denunciati sulla base della legge del marzo '98 sull'immigrazione. L'unico maggiorenne è stato segnalato alla Procura, mentre i tre minorenni lo [illegible] stati al Tribunale dei Minori: il quinto irregolare, undicenne, non è risultato imputabile. Gli agenti, dovendo risalire a chi si occupasse di lui, hanno scoperto che i suoi genitori avevano lasciato l'Italia affidandolo a un connazionale, la cui posizione non ha convinto i «civich». Le verifiche hanno portato alla denuncia per «impiego minore in accattonaggio» nei confronti del marocchino, di non sono state rese note le generalità.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore di Mondovì Ezio Basso, proseguono seguendo due filoni: chiarire eventuali responsabilità per «evasione dell'obbligo scolastico», visto il coinvolgimento di minorenni (forse impiegati in modo sistematico vendere o elemosinare per strada), e risalire agli autori dei danneggiamenti alle auto. Il ragazzino, nel frattempo, è stato affidato a una Comunità. Se non [illegible] rintracciati familiari (fino al quarto grado) in Italia, il Tribunale dei Minori deciderà il rimpatrio, sempre che la famiglia risulti idonea occuparsi lui.

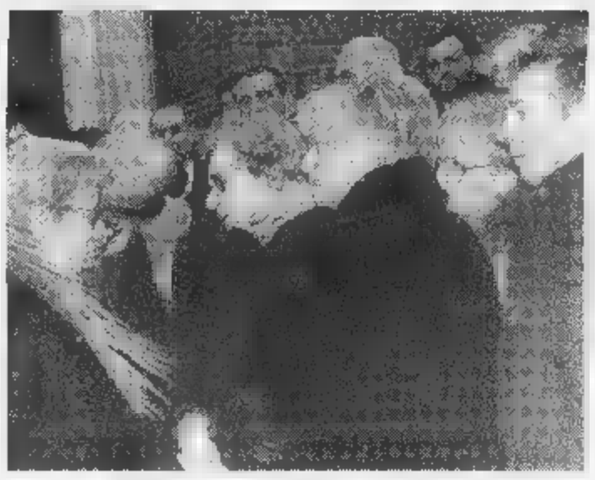
Nel weekend nelle aree mercatali saranno [illegible] servizi coordinati, con vigili urbani, carabinieri e uomini della Questura. «L'ho chiesto al prefetto - ha detto il sindaco Riccardo Vaschetti - per affrontare la situazione in modo deciso».

[illegible] Scola

Ieri Fossano si è fermata per i funerali dell'esploratore ammazzato dai banditi alla periferia di Nairobi

«Si erano presi tutto, hanno voluto ucciderlo»

Il racconto degli amici di Claudio Tomatis



Due immagini dei funerali di **Claudio Tomatis**: ieri [illegible] cattedrale di Fossano era gremita di parenti e amici Undici sacerdoti hanno concelebrato il [illegible] funebre

FOSSANO. «Si erano già presi tutto. Avevano la nostra jeep, sulla quale c'era tutti i rifornimenti, le attrezzature e le cose valore. Quando è arrivato il fuori strada di Claudio hanno sparato subito, senza neppure tentare di derubare anche lui. Hanno voluto ucciderlo». Ancora sconvolti dal mortale agguato di Nairobi, ieri tutti i sei partecipanti a quello che avrebbe dovuto essere un avventuroso viaggio in Africa, interrottosi tragicamente, hanno voluto partecipare ai funerali della loro guida, l'insegnante-esploratore fossanese Claudio Tomatis, 46 anni, ucciso domenica un gruppo di banditi in un villaggio nei pressi della capitale keniota.

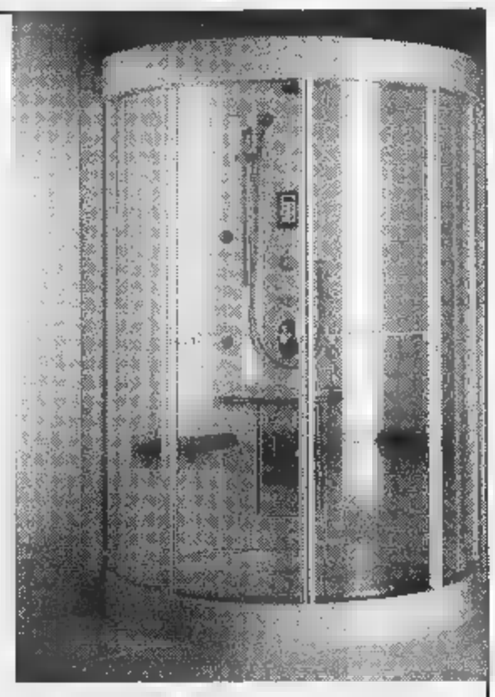
Sull'omicidio, Guido Cesana, commerciante di Borgo, 47 anni, che alla guida della jeep rubata, aggiunge: «Non riusciamo a spiegarci quello che è successo. Più che ladri, ci [illegible]sembrati un commando». Intanto le indagini p[illegible] identificare gli autori dell'as[illegible] hanno subito un rallentamento: pare infatti che siano emerse nuove testimonianze a discarico dell'uomo che è stato finora considerato uno dei killer.

I funerali: la Cattedrale era gremita quando, ieri, alle 16, è iniziata la funzione funebre. La salma dell'insegnante fossanese «innamorato dell'Africa» era giunta a Malpensa ieri mattina, alle 5,30. Ad attenderla Bruna a Franco Bedino, [illegible]mici di Claudio, e il fratello Mimmo. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino. Don Mondino, nell'omelia, ha citato missiva che Claudio gli aveva indirizzato di recente per segnalargli il caso di una famiglia africana: l'insegnante nel corso dei suoi viaggi era accollato tanti di questi «casi», e spesso era riuscito coinvolgere le parrocchie le scuole in progetti solidarietà.

Con Natalina Castellino, ex funzionaria degli Artigiani di Cuneo, Carmen Navello, ex insegnante fossanese, c'erano anche Patrizia Zanetti, di Torino, Alessandra Salvadori, di Mantova, Giovanni Vaccaro, di Napoli: dopo la tumulazione della salma nel cimitero Fossano, sono tornati alle loro famiglie.

Luigina Ambroglio

come far quadrare un sogno
IDRODOCCE - SAUNE - VASCHE
HOESCH
distribuite da
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati



maes srl - Via MonteBianco, 14
12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172 714700 - Fax 0172 21005

Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici
"SEBASTIANO GRANDIS"
L'Istituto Professionale "S. GRANDIS" permette conseguire:
- Diploma di Qualifica avente pieno valore legale
- Un Diploma Maturità con diritto di [illegible] a tutte le facoltà universitarie
- Un Diploma Regionale di II livello

L'Istituto "S. GRANDIS" offre:
- Preparazione culturale di base e professionale specifica
- Preparazione informatica fin dal primo anno
- Due lingue straniere fin dal primo anno (supportate da conversazioni con esperti di madre lingua)
- Uso del computer fin dal primo anno, in tutte le discipline professionali
- Laboratorio "Internet" 30 postazioni e possibilità videoconferenze
- Supporto di Psicologi e sportello d'ascolto
- Spo[illegible] Didattico tenuto dagli insegnanti
- Mensa convenzionata adiacente all'istituto

Attrezzature didattiche
- Laboratorio multimediale
- 4 Laboratori informatici per 120 posti macchina
- Laboratori audiovisivi linguistici
- [illegible] informatizzata per 6000 volumi
- Palestra all'interno dell'istituto

Rapporti scuola - lavoro
A partire dal terzo anno gli allievi partecipano a stages nelle Aziende dei vari Settori e vengono impegnati nelle Manifestazio ed Enti Fieristici.

L'Istituto organizza inoltre:
Laboratorio Teatrale, Coro di Istituto, Orienteering, Giornale d'Istituto, Laboratorio di Internet.

Corso IV Novembre, 16 - 12100 CUNEO - Tel. 0171.692823 - Fax 0171.66721
E-mail: istgrand@www.ircsar.it

I sindaci intimano: «Non sopporteremo slittamenti: i cantieri vanno aperti entro giugno»

Pronti i primi progetti della Cuneo-Asti

I piani dei tre lotti iniziali approvati anche dalla Regione

I LOTTI

LOTTO 1.1
A6 (Massimini) - Perucca

LOTTO 1.2
Perucca - Consovero

LOTTO 1.3
Consovero - Castelletto S.

LOTTO 1.4
Castelletto S. - Cuneo

LOTTO 1.5
Bretella Ronchi - Tetti Belvedere (Cuneo)

LOTTO 2.1
A21 (Asti Est) - Isola d'Asti

LOTTO 2.2
Isola d'Asti - Motta

LOTTO 2.3
Motta - Neive

LOTTO 2.4
Neive - Guarene

LOTTO 2.5
Guarene - Roddi

LOTTO 2.6
Roddi - Diga Enel

LOTTO 2.7
Diga Enel - Cherasco

LOTTO 2.8
Cherasco - A6 (Marene)

CUNEO. I cantieri della Cuneo-Asti devono essere aperti entro giugno. E i tempi non fossero rispettati e le lungaggini burocratiche provocassero ritardi o slittamenti, il Comitato di monitoraggio riprenderà le agitazioni»: è conclude con questa frase «bellicosa» il documento stilato al termine della riunione del Comitato dei sindaci cuneesi e astigiani, riunitosi l'altro giorno in Prefettura, in vista della prossima seduta della Conferenza dei servizi sull'autostrada, in programma il 15 febbraio, ad Asti.

Il Comitato ha fatto il punto della situazione a poco più di un mese dalla prima riunione della Conferenza, tenutasi a Cuneo l'11 dicembre. Erano presenti, tra gli altri, il presidente del Comitato stesso, il sindaco di Sommariva Bosco e consigliere provinciale Pierluigi Vanni, l'assessore provinciale alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli, il sindaco di Alba Enzo Demaria, l'assessore all'Urbanistica di Cuneo Mauro Mantelli, il presidente dell'U- industriale Ottaviano Anselmino, il presidente degli Artigiani Ernesto Testa, rappresentanti della Satap, accompagnati da progettisti e geologi.

Vanni ha confermato che la Regione ha provveduto a tutti gli adempimenti tecnici ancora necessari per chiudere definitivamente la Conferenza sui primi tre lotti. Il materiale predisposto sarà inviato dall'Anas di Roma ai soggetti interessati: fatto che comporterà, molto probabilmente, lo slittamento di una settimana della riunione conclusiva della Conferenza dei servizi, originariamente prevista ad Asti l'8 febbraio. La data precisa sarà comunque definita nell'incontro che gli assessori Giovanni Borriero (Asti) e Franco Revelli (Cuneo) avranno oggi a Roma con la Dicoter.

Il Comitato ha affrontato anche il problema «cave», sulla scorta dei risultati a riunione avvenuta nelle precedenti all'Unione industriale, sull'utilizzo dei materiali esausti di fonderia per la costruzione dei rilevati autostradali: si sta mettendo a punto un protocollo d'intesa. La Satap ha informato che il «quadro di riferimento» concordato con la Regione che viene proposto ai Comuni non prevede cave nelle fasce A, B e C. Sarà utilizzato «materiale povero».

La situazione-progetti: di fatto tutti quelli del tronco 2 (Marene-Asti) sono disponibili; per il tronco 1 vanno verificati quelli relativi alle di Sant'Albano Stura, Rocca de' Baldi e Montanera (riunioni previste nella prossima settimana).

Il Comitato di monitoraggio ha sottolineato inoltre l'importanza che rinnovata entro marzo la convenzione tra Anas e Satap, elemento indispensabile all'avvio dei cantieri.

Bosonetto

Stasera vertice col Comune sulla bretella di Confreria

L'incontro fra abitanti e amministratori si terrà alle 21 nel salone parrocchiale

CUNEO. Interrogati un referendum gli abitanti e fatto il punto sull'urgenza di costruire una «bretella» a Confreria, stasera i rappresentanti del comitato di quartiere illustreranno a sindaco e giunta i risultati del sondaggio. L'appuntamento è alle 21, nel salone parrocchiale. I componenti del sodalizio chiederanno al primo cittadino e all'assessore all'Urbanistica chiarimenti sulla realizzazione degli svincoli e della minicirconvallazione a Confreria, in vista dell'avvio dei cantieri dell'attraversamento Est-Ovest di Cuneo. La bretella (dietro l'ospedale «Carle», verso il fiume Stura, in direzione della statale per Cuneo) era prevista nel primo lotto, ma poi è stata fatta slittare alla seconda fase dei lavori. Questa scelta ha sollevato preoccupazioni da parte dei residenti. **[r. s.]**

TESTIMONIANZE

Mondovì ricorderà il capo dei ceramisti

Dallo storico bradese Livio Berardo riceviamo e pubblichiamo un ricordo del sindacalista Stefano Paolino nel sessantenario della morte

Il 15 gennaio 1939 decedeva a Mondovì Stefano Paolino, una delle figure più nobili del movimento operaio della provincia. Aveva soltanto era nato a Niella Tanaro l'1 novembre 1885, ma il duro lavoro di fabbrica, affrontato dai primi anni dell'adolescenza, e le del regime fascista ne avevano fiaccato la fibra. Trasferitosi a otto anni a Mondovì, pochi anni dopo aveva trovato posto da garzone nelle Ceramiche Musso di Carassone; l'azienda fu venduta nel 1897 alla Richard Ginori, uno dei maggiori gruppi italiani del settore. Mondovì era allora con Sesto Fiorentino e Imola delle capitali italiane della produzione delle stoviglie. Iscritto giovanissimo al psi, autodidatta, si segnalò presto per le sue doti intellettuali e oratorie, a cui univa qualità umane, mitezza e affabilità.

Fu segretario della gioventù socialista di Cuneo e leader della sezione antimilitarista, allora impegnata nella protesta contro la visita dello zar Nicola II a Vittorio Emanuele III. Era segretario della Camera del lavoro di Mondovì, quando, nel maggio del 1911, la Richard Ginori licenziò tutti i suoi 200 lavoratori per una manifestazione di solidarietà nei confronti di «scelti» cui si volevano addossare ulteriori carichi di lavoro. Iniziò una lotta che andò avanti per 165 giorni, una durata oggi inconcepibile, ma che allora vide mobilitarsi le varie forme della solidarietà operaia. Alla fine l'azienda cedette e riassunse tutti, tranne Paolino, considerato l'anima della resistenza.

La Federazione dei ceramisti lo mandò a Castellamonte a dirigere la locale Lega di mestiere. Lì fu candidato alle elezioni politiche del 1913 e direttore della cooperativa operaia. All'approssimarsi della Grande Guerra, venne eletto segretario nazionale di categoria; da allora il giornale «Il ceramista» fu stampato a Mondovì. All'inizio del 1917 Paolino richiamato alle armi e assegnato ai contingenti di stanza in Francia. Ai primi del '19 riprese il suo posto di dirigente nazionale e cittadino; il 16 novembre fu eletto deputato con oltre 7 mila preferenze.

Poche settimane dopo, all'inaugurazione della Camera ebbe modo di sperimentare come il clima politico nazionale stesse cambiando: fu uno dei deputati socialisti assaliti e malmenati davanti a Montecitorio da una squadraccia di nazionalisti fra l'indifferenza della polizia. Paolino venne rieletto nel 1921, unico deputato della sinistra in provincia in luogo dei quattro della tornata precedente.

Paolino, nonostante gli scontri in seno alla Camera del lavoro, conservò sempre per i pagni che se ne andati, in modo particolare per Germanetto, stima e amicizia. Così nel '23 cercò di opporsi in tutti i modi alla nuova scissione, quella dei riformisti. Paolino possedeva un senso dell'unità a sinistra superiore a qualsiasi faziosità di partito che lo spinse negli successivi a fondare un «Comitato fusionista», costretto ovviamente ad agire nella semiclandestinità.

Tra il '22 e il '24 denunciò con implacabile precisione, con sistematiche interrogazioni parlamentari, tutti gli atti di violenza fascista compiuti in provincia. Fu a sua volta oggetto di intimidazioni e minacce. Nel 1926 partecipò a Milano al congresso di scioglimento della Cgil: gli ultimi spazi di libertà erano spariti.

Per vivere Paolino trovò con grande fatica un lavoro da rappresentante di commercio. Di tanto in tanto la polizia gli ritirava l'abbonamento ferroviario, strumento indispensabile per i suoi viaggi, costringendo lui e la famiglia a pesanti disagi. Seguivano le immancabili perquisizioni e ammonizioni.

Ora, a distanza di sessant'anni, è intenzione dell'Istituto storico della Resistenza e della Cgil onorare la memoria di Stefano Paolino, promuovendo un convegno di studi che faccia luce su una tradizione umana e sociale come quella dei ceramisti di Mondovì che molto ha dato alla storia del movimento operaio in provincia.

Livio Berardo
Comitato tecnico
Istituto storico della Resistenza
Cuneo

GRANDE CUNEO

Convegno

«Gestione degli venosi centrali»

Si parla «Gestione degli accessi venosi centrali» a lungo termine», domani all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I lavori s'iniziano alle con un'introduzione del dottor Giorgio Ceriani. Il convegno si concluderà con un educazionale con prove pratiche manichino.

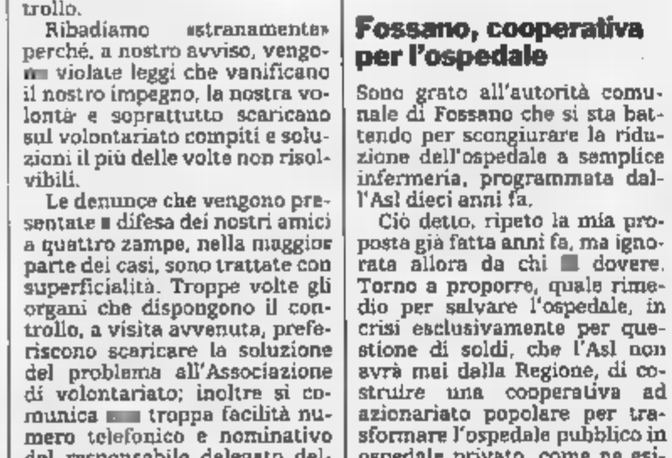
Ospedale

Ambulatori di Ortopedia trasferiti al «Carle»

Da lunedì gli ambulatori delle divisioni Ortopedia del «Santa Croce» saranno trasferiti al secondo piano dell'ospedale «Carle» in frazione Confreria. Anche gli esami radiologici necessari saranno svolti al «Carle».

Enaip

La scuola si trasferirà nell'ex istituto San Giuseppe



Da settembre l'Enaip (Ente nazionale Acli istruzione professionale) si trasferirà dall'attuale sede di via monsignor Peano 15/c a Cuneo, ai nuovi locali in corso Garibaldi 13, nell'ex istituto magistrale San Giuseppe, completamente ristrutturato. **[r. s.]**

Il sindaco di Cuneo: «Nel '99 non modificheremo le tariffe di asili, mense e sport»

Con l'Ici attesi 760 milioni in più

Dopo i rincari per le seconde case e gli alloggi sfitti

CUNEO. «Nel bilancio '99 non prevediamo aumenti nei servizi a domanda individuale: il Comune non modificherà le tariffe. Unica eccezione per il museo civico, dove è stato inserito un biglietto d'ingresso». Il sindaco Elio Rostagno - che si è riservato anche la delega alle Finanze - annuncia che nei dodici mesi i prezzi dei servizi (mense scolastiche, teatro e cinema che fanno parte di un unico capitolo, asili nido, soggiorni per minori e anziani, impianti sportivi, macello, mercati, parchimetri) non varieranno rispetto al '98.

«Con la delibera che verrà portata in discussione lunedì in Consiglio comunale - dice Rostagno - è necessario accertare la percentuale di recupero sui servizi: la quota deve superare la cifra minima di 36 per cento. Per il '99 abbiamo raggiunto l'obiettivo del 40,99 per cento di copertura attraverso i proventi tariffari».

Il record è «recupero» spetta ai parchimetri che fruttano alle casse municipali 340 milioni, a fronte di una spesa di 175 milioni (la percentuale di recupero è del 194,29 per cento). Al secondo posto ci sono gli asili nido dove le entrate raggiungono i 771 milioni mentre le spese di 810, pari al 95,19 per cento. Seguono le mense scolastiche (1488 spesa per un incasso di 1017 milioni, pari al 68,345 per cento), i soggiorni di vacanza (56,22 per cento di recupero), la casa marina di Andora (54,05 per cento), la scuola «Lattes» (47,52 per cento).

Agli ultimi posti piazzano gli impianti sportivi dove s'incassano soltanto 408 milioni contro i miliardi e 654 milioni (percentuale recupero del 15,37 per cento); i mercati e le fiere che garantiscono solo milioni d'introiti contro i 251 di spesa (1,99%).

E' invece di ben 760 milioni in più l'incasso comunale '99 sull'Ici rispetto a dodici mesi fa: dopo gli aumenti si passa infatti da 18 miliardi e 947 milioni e 729 mila lire del '98 a 19 miliardi 710 milioni e 216 mila lire previsti a bilancio quest'anno. I maggiori introiti sono dovuti ai rincari dell'aliquota per le seconde (6,5 per mille, contro il 6,3 del '98) e gli appartamenti sfitti (7 per mille, il Comune ipotizzano ce ne si mille). Per le abitazioni principali (ne sono elencate 15059) nelle casse del municipio andranno 7 miliardi e mezzo, mentre per le «abitazioni in genere» 7 miliardi e 297 milioni. I negozi «frutteranno» un miliardo e 186 milioni di Ici, mentre le aziende 1,9 miliardi.

Le detrazioni per le 15.060 abitazioni principali restano di 200 mila lire per un totale tre miliardi e 10 milioni (nel '98 si era raggiunta la cifra di 2,955 miliardi). **[g. p. m.]**

PROTESTE

«Stop al caos parcheggi»

«La questione parcheggi, negli ultimi tempi, si è aggravata. Il Comune cosa intende fare?». Maria Carla Chiapello, consigliere della Lega nord chiede a sindaco e giunta chiarimenti circa la politica dei posteggi. «Molti cittadini - scrive un'interpellanza - lamentano un notevole disagio, soprattutto nei giorni di mercato. Le difficoltà sono particolarmente gravi nelle aree limitrofe all'ospedale e all'Usl. Questi due importanti servizi dovrebbero essere facilmente accessibili, soprattutto da anziani e disabili che non possono permettersi grandi spostamenti». Oltre ai parcheggi in Consiglio saranno discusse interpellanza sul campo da golf della Mellana di Boves (presentata da Guido Bonino, Udr), sulle nuove norme relative a reclutamento e rinvii per motivi di studio del servizio militare (proposta da Fabrizio Botta, ds) e l'assetto della scuola dell'obbligo (Roberto Baravalle di Impegno civico per Cuneo). **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Protezione animali volontariato difficile

L'associazione Anpa sezione Fossano, unitamente ai vigilatori volontari di Bra, si rivolge a «La Stampa», quale interprete e difesa dei diritti degli animali, per ciò che stranamente accade a seguito di denuncia presentata agli organi preposti al controllo.

Ribadiamo «stranamente» perché, a nostro avviso, vengono violate leggi che vanificano il nostro impegno, la nostra volontà e soprattutto scaricano sul volontariato compiti e soluzioni il più delle volte non risolvibili.

Le denunce che vengono presentate a difesa dei nostri amici a quattro zampe, nella maggior parte dei casi, sono trattate con superficialità. Troppe volte gli organi che dispongono il controllo, a visita avvenuta, preferiscono scaricare la soluzione del problema all'Associazione di volontariato; inoltre si comunica troppa facilità numero telefonico e nominativo del responsabile delegato dell'associazione, firmatario della denuncia, e e può immaginare quali conseguenze derivino da tale comportamento.

La cosa più triste è che cambia nulla e noi ci sentiamo tanti «don Chisciotte», delusi perché sempre più animali continuano la loro infausta esistenza.

Giovanna Gentile
per Ass. Anpa Sez. Fossano
e Gruppo Bra

Fossano, cooperativa per l'ospedale

Sono grato all'autorità comunale di Fossano che si sta battendo per scongiurare la riduzione dell'ospedale a semplice infermeria, programmata dall'Asl dieci anni fa.

Ciò detto, ripeto la mia proposta già fatta anni fa, ma ignorata allora da chi dovere. Torno a proporre, quale rimedio per salvare l'ospedale, in crisi esclusivamente per questione di soldi, che l'Asl non avrà mai dalla Regione, di costruire una cooperativa ad azionariato popolare per trasformare l'ospedale pubblico in ospedale privato, come ne esistono tanti, avente gli stessi servizi che dieci anni fa.

Tale ospedale, creato nella sede attuale con l'ovvio con- dell'Asl, liberata in tal modo dalle spese, è attuabile perché le capacità e le possibilità economiche dei fossanesi sono in grado di crearlo e sostenerlo con opportuni accordi con l'Asl per il carico delle prestazioni ai mutuati.

Tore Bonino, Margarita

Tanta gente a Limone perché piace

Rispondo con piacere alla lettera dal titolo «Un ligure deluso dallo sci e Limone». l'autore della lettera ha trovato tanta gente in coda sabato 15 gennaio è chiaro che a qualcuno Limone piace (e mi pare di capire che piaccia anche a lui). Comunque, nel bene e nel male, è importante che di Limone si parli e poi si apprezzano le proprie qualità sciistiche affrontando anche una pista non battuta. Un po' di brivido non fa male.

Bertero Maria Stella, Limone

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Selva:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; 45.245-470.00; 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, 440.400.
Bra: via Vitt. Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58.
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, 42.743.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di **Cuneo** oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di oppure
Usl **Fossano** 147817817
Usl 550.111
Usl **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

NECROLOGIE

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale unitamente a tutto il Personale partecipano con profonda commozione del famigliari per la scomparsa dell'

Ilario Cravero

Consigliere provinciale nella tornata amministrativa 1985-1990, ricordandone le doti di solerte e capace Amministratore.
— Cuneo, 21 gennaio .

Cuneo bevande s.r.l. - Gruppo Heineken per il potenziamento della struttura commerciale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

da inserire nella rete di vendita della provincia di CUNEO.

Rif. A: Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore Bar - Ristorazione - Birrerie

B: Si richiede esp specifica di vendita Vini nel settore ristorazione.

Per entrambi i profili si richiedono dinamicità ed attitudine a lavorare per obiettivi.

Telefonare in orario di ufficio dal 18/1/99 al 30/01/99 n. 0171.85089 / 687142 oppure inviare curriculum via fax al n. 0171.687142

L pa - M

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Previsti 26 accorpamenti tra scuole elementari, materne e medie oltre 5 nelle Superiori

Direzioni delle scuole: 31 posti in meno

La Provincia ha presentato il nuovo piano alla Regione

CUNEO. Il piano di riordino delle scuole della «Granda» finalmente pronto. Dopo mesi riunioni della Commissione tecnica e dopo il voto di dicembre (unanime, tranne uno, contrario alle «verticalizzazioni») dell'assemblea di sindaci, Comunità montane e del responsabile dell'ufficio scolatico provinciale (il provveditore Giovanni Ferrero) l'assessore provinciale Domenico Viberti, preside di scuola media ad Alba, ha varato due volumetti gialli (uno per la scuola dell'obbligo, l'altro per le superiori). Titolo: «Proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche» cioè i tagli di presidenze, direzioni didattiche, segreterie e plessi, che l'Amministrazione cuneese, presieduta da Giovanni Quaglia, presenta alla Regione affinché li inserisca nel progetto regionale riordino richiesto dal Ministero per concedere l'autonomia scolastica (e quindi soldi) alle scuole superstiti.

Sono 31 le scuole che perderanno (o che non riusciranno ad avere), l'autonomia amministrativa e la personalità giuridica, e il cui stesso nome verrà cancellato. Oltre agli istituti secondari di II grado (meglio conosciuti come «superiori») e tra direzioni didattiche (delle scuole elementari) e presidenze die (le scuole secondarie di I grado). Queste ultime passano infatti, almeno nel piano provinciale, da 104 a 78, un taglio che dovrebbe «accontentare» la Regione che, nel frattempo, ha istruzioni da parte del Ministero. «La volontà di Roma - la responsabile del istruzione Rita Marchiori - quella di applicare il ridimensionamento della rete scolastica già anno scolastico 1999-2000, prossimo, operare trasferimenti del personale ed eventuali utilizzazioni già a partire dalla nuova, ridotta, mappa scolastica».

Ecco nel dettaglio cosa prevede, per la scuola dell'obbligo, la «proposta» della provincia cu-. L'abbreviazione «i.c.» sta per «istituto comprensivo di» elementari medie, a volte materne. Comunità Valle Po: scuole a Bagnolo Piemonte (istituto comprensivo di elementari e medie, 395 alunni); Barge (i.c. di materne, el. medie, alunni); Paesana (i.c., 321 alunni); Revello (i.c. , 668 alunni); Sanfront (i.c. , 315 alunni). passa dagli attuali 5 istituti (2 direzioni d., 2 medie, 1 istituto comprensivo) ad una proposta di 5, tutti «verticalizzati». Comunità Valle Varaita: Venasca (i.c., 592); Verzuolo (i.c., 580); Costigliole (i.c., 395). Da 5 scuole a istituti comprensivi. Comunità Valle Maira: Dronero (dir.did.; 559 alunni); Dronero (i.c., 387); Busca (d.d., 546); Bu- (i.c., 428). Da 4 scuole a 4, di cui 2 «verticalizzate», Comunità Valle Grana: Caraglio (i.c., 577); Cervasca (i.c., 539); Bernezzo (i.c., 304). Da scuole a 3 istituti «comprensivi». Comunità Valle Stura: Demonte (i.c., 347 alunni); Borgo S.D. (d.d., 812); Borgo S.D. (i.c., 444). Da scuole a 3 di cui 2 verticalizzate. Comunità Valli Gesso, Vermenagna e Pesio: Chiusa di P. (i. c. 345); Peveragno (i.c., 473); Boves (i.c. 740); Robilante (i. c., 565). Da scuole a 4 istituti comprensivi. Comunità Valli monregalesi: San Michele M.vi (i.c., 889); Villanova M. (i.c., 836). Da 3 scuole a «comprensive». Comunità Valli Tanaro: Garessio (i.c., 513); Ceva (d.d., 555); Ceva (i.c., 350). Da 4 scuole 3 di cui 1 comprensi-. Comunità Alta Langa: Bossolasco (i.c., 430); Saliceto (i.c., 330); Cortemilia (i.c., 372). Da scuole istituti comprensivi.

Roero: Sommariva P. (i.c., 829); S. Vittoria A. (i.c., 484 - deroga); Canale (i.c.,835); Govone (i.c., 615); Montà (i.c., 543); Sommariva B. (i.c., 784). Da 9 scuole a 6 «comprensive». Albese: Diano A.(d.d., 576); La Morra (i.c., 534); Alba (d.d., 724); Alba (d.d., 844); Alba (d.d., 795); Alba (media, 574); Alba (media, 528); S.Stefano B. (i.c., 559); Neive (i.c., 686). Da 13 scuole a 9 di cui comprensive.Braidese: Cherasco (i.c., 905); Bra (d.d., 696); Bra (d.d., 665); Bra (media, 576); Bra (i.c., 659). 8 scuole a 5 di cui 2 comprensive. Saluzzese: Moretta (d.d., 618); Moretta (i.c., 514); Saluzzo (d.d., 1.097); Saluzzo (media, 549). 4 scuole a 4 cui 1 comprensiva. Saviglianese: Racconigi (d.d., 713); Racconigi (i.c., 535); Cavallermaggiore (i.c., 564); Savigliano (d.d., 781); Savigliano (d.d., 535); Savigliano (media, 617). Da 8 scuole a 6 cui 1 comprensiva. Fossanese: Fossano (d.d, 826); Fossano (d.d., 809); Fossano (media, 835); Bene Vagienna (i.c., 824). scuole a 4 di cui 1 comprensiva. Cuneese: Villafalletto (i.c., 460); Centallo (i.c., 576); Morozzo (i.c., 782); Cuneo (d.d., 960); Cuneo (d.d., 815); Cuneo (media, 443 - deroga); Cuneo (media, 521); Cuneo (i.c., 580); Cuneo (i.c., 963). Da 9 scuole 7 du cui 3 comprensive. Monregalese: Dogliani (i.c., 716); Mondovì (d.d., 853); Mondovì (d.d., 720); Mondovì (media, 773); C (i.c., 784). 8 scuole a 5 du cui istituti «comprensivi». [r. c.]

PRIMARIA AZIENDA
DI COSTRUZIONE MACCHINE TESSILI
RICERCA
PER IL PROPRIO STABILIMENTO DI ALBA UN
RESPONSABILE DI STABILIMENTO
SI RICHIEDE:
• ESPERIENZA ACQUISITA IN POSIZIONI ANALOGHE;
• BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE E FRANCESE;
SI OFFRE:
• INQUADRAMENTO E RETRIBUZIONE DI SICURO INTERESSE;
• OTTIME PROSPETTIVE DI SVILUPPO PROFESSIONALE;
Scrivere a:
PUBLIALBA - C.P. ALBA (CN)
citando sulla busta RIF.

IONE DI CATEGORIA
selezione AGENTE
...nae e provincie
...à professionale e impegno.
Si offre: formazione costante, crescita economica e professionale, elevati guadagni garantiti da provvigioni, premi e incentivi.
...ioni ai numeri:
0348.2529694 e/o 0339.9227305

AZIENDA ELETTRONICA - ELETTROMECCANICA
RICERCA PERSONALE PER MANSIONI DI DIRETTORE DI PRODUZIONE
Costituisce titolo preferenziale laurea in ingegneria elettronica-elettromeccanica.
Inviare curriculum a:
Casella Postale ALBA (CN)

FONDOCASA
immobiliare ricerca
2
inserire nel punto vendita affiliato di Cuneo.
Offresi fisso + provvigioni.
Per informazioni Fondocasa
Tel. 0171.696480

AGENZIA DI PUBBLICITÀ
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per la vendita spazi pubblicitari nella zona di Alba-Bra.
È richiesta una cultura a livello scuola medio superiore. di vendita, alla Camera di Commercio nel ruolo Agenti il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e interessanti anticipazioni mensili.
GLI INTERESSATI PREGATI DI TELEFONARE AL NUMERO 0336 580918

S.p.A. leader nel settore monouso industriale
ricerca
per propria organizzazione di vendita
per CUNEO e PROVINCIA
Offresi portafoglio clienti, fisso provvigioni sicuro interesse.
Telefonare 011.35.83.310

ECONOMICI

CERCASI automuniti disponibili full-time per consegna materiale dintorni Cuneo. 0171.600.886

PERSONA maggiorenne per semplice occupazione d'ufficio part-time Cuneo. Telefono 0171 600.885

centro porfici ristorante avviatissimo 30 coperti o possibilità facile trasformazione tavola calda Telefono 0348 810.8327

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

DALLA PROVINCIA

Mondovì

Rinviato il processo al sindaco di Bastia

Per l'indisposizione del pm Riccardo Baudinelli, è stato rinviato al 13 aprile il processo al sindaco di Bastia Mondovì France- Rocca, accusato per la costruzione guado sul Tanaro. Per la stessa ragione è stato rinviato processo alluvione. Si riprenderà l'1 febbraio. [p. s.]

Pensionato trovato morto in

Un pensionato 77 anni, Bernardino Ramonda, è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione in frazione San Rocco. L'uomo forse è stato stroncato da infarto o - poiché era solito usare la fiamma del fornello del gas della cucina per scaldarsi - asfissiato da anidride carbonica. Il cadavere è stato scoperto da un'assistente sociale che si era recata a fargli visita. Oggi l'autopsia. [c. g.]

Racconigi

«Una vacanza diversa» col volontariato sociale

Stasera, alle 21, alla polivalente, per il primo incontro con il volontariato sociale, organizzato dal Comune, «Una vacanza diversa», con i ragazzi che hanno partecipato in estate campi lavoro fra i terremotati dell'Umbria. [m. b.]

Monterosso Grana

Emergenza idrica Bisogna bollire l'acqua

Le autobotti dei vigili fuoco sono dovute intervenire per rifornire il serbatoio dell'acquedotto che alimenta frazioni Saretto San Pietro. L'emergenza idrica è dovuta al notevole calo di portata delle sorgenti. A scopo precauzionale il sindaco di Monterosso, Roberto Massa, ha emesso un'ordinanza che impone agli abitanti delle due frazioni (venti famiglie) di far bollire l'acqua per usarla a scopi alimentari. [c. g.]

Saluzzo

Oggi porte aperte al liceo «Bodoni»

I docenti del liceo «Bodoni» oggi (ore 18) incontreranno i genitori e gli studenti per informazioni sui tre indirizzi della scuola (classico, scientifico e tecnologico). [g. ne.]

Cuneo

Nuovo presidente sezione del tribunale

La dottoressa Lina Monge (già pretore dirigente) è il nuovo presidente di sezione del tribunale. [g. d. m.]

San Michele Mondovì

Da stabilire età e origine di alcuni resti

SAN MICHELE MONDOVI'. Nei prossimi giorni si conoscerà se i reperti trovati nel cantiere lungo la provinciale per Torre Mondovì sono autentici a quale epoca risalgono.

Gli esperti della Soprintendenza regionale hanno compiuto in settimana il primo sopralluogo nella zona interessata dal ritrovamento dei cocci, che sono stati ritirati dagli studiosi e già trasferiti altrove, per poter essere studiati. Si tratta di vaso, in pezzi, e di altri frammenti, venuti alla luce durante i lavori di ampliamento della carreggiata, alcune settimane fa, insieme a materiale nerastro simile a cenere.

Il sindaco Donato Baravalle ha commentato: «Siamo in attesa di conoscere gli esiti, con ansia, e saremmo molto contenti se l'autenticità dei reperti fosse confermata. In quel caso, la zona diventerebbe un sito archeologico, quindi protetta da un vincolo che consentirebbe la costruzione dell'inceneritore all'Ici, a poche decine di metri di distanza». [p. s.]

Il caso della Mawel

Basta paga senza soldi a Racconigi

RACCONIGI. Continua la situazione di disagio per i lavoratori (in gran parte donne) della Mawel di via Principessa Piemonte, l'azienda che lo scorso anno ha rilevato gli stabilimenti della Gft-Facit. Oltre non percepito la tredicesima dovuta con la busta paga di dicembre i dipendenti hanno ricevuto busta paga per il mese di gennaio che il corrispettivo fosse disponibile in banca. La vicenda ha ulteriormente aggravato l'atmosfera di pessimismo generale che già qualche mese regna nell'azienda. Al momento dell'insediamento nello stabilimento i dirigenti della fabbrica (che ha sede Urbe di Savona in via Martina, 40) avevano dato alle rappresentanze sindacali agli amministratori del Comune di Racconigi precise garanzie per il rilancio dell'azienda. I sindacati hanno chiesto un incontro breve termine con i responsabili per dirimere le questioni finanziarie, annunciando che se ai lavoratori non saranno corrisposti gli stipendi entro la fine del mese vicenda potrebbe seguire le vie legali. [m. b.]

I suinicoltori: «Così rischiamo la crisi»

Prosciutti del Cuneese colpiti dal dazio Usa

CUNEO. Gli oltre seicento allevatori della «Granda» inviano ogni anno 2 milioni di di suini a Parma e San Daniele del Friuli per essere trasformate in pregiati prosciutti Dop.

Il forte aumento del dazio sulle importazioni imposto dagli Usa ha diradato le vendite; gli effetti negativi colpiranno le aziende cuneesi, quando i Consorzi del Parma del San Daniele esporteranno meno. La crisi innesta nel blocco delle esportazioni l'Est che acquistano più prosciutti italiani perché non possono pagarli nelle importazioni soprattutto dall'Olanda. Dal '97 i prezzi crollati del 30%.

Comprensibile l'allarme dell'Associazione produttori suini. Spiega l'allevatore Mauro Marengo, presidente: «Abbiamo chiesto Roma Bruxelles di risolvere al più presto la vertenza che rischia metterci in ginocchio». Aggiunge Sara Ferrero, responsabile tecnico dell'Associazione produttori suini del Piemonte: «Abbiamo più mila suini, quasi due terzi del complessivo regionale. Se il nostro prosciutto col nuovo dazio costa negli Usa anche 150 mila lire il chilo, è ovvio che il consumatore medio americano tornerà ai wurstel. Ci si è attrezzati per produrre maiale geneticamente adatto a diventare prosciutto pregiato, ma che costa di più ad allevarlo».

Dei due milioni di cosce di maiale che prendono la strada dei Consorzi, un milione 600 mila finiscono a Parma, il resto nel Friuli. Ogni allevatore s'impegna a osservare nell'alimentazione rigoroso disciplinare dei due Consorzi. [g. d. m.]

Sara Ferrero responsabile tecnico dell' Associazione produttori del Piemonte

MICHELIN

La Michelin Italiana S.p.A. con la collaborazione del Centro Cnos-Fap Regione Piemonte (Salesiani) di Fossano, propone un corso di
MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA
di 600 (di cui ore stage in Azienda)
finalizzato all'occupazione.
Il corso è rivolto giovani disoccupati con età compresa tra 19 e 25 anni in possesso del Diploma tecnico della Qualifica Professionale.
Il è finanziato dalla Regione Piemonte, quindi gratuito per i partecipanti, a cui verrà fornito tutto il materiale necessario per le lezioni.
Il corso si terrà presso il Centro Cnos-Fap Regione Piemonte (Salesiani) di Fossano Via Verdi 22, nel periodo Marzo - Giugno.
Inviare le entro il 5/2/1999, in carta semplice citando il riferimento: Prof/99, a:
Spa Michelin Italiana - Servizio Personale
Fraz. Cussanio - 12045 Fossano - CN

COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO
Licitazione privata per gestione Servizio Tesoreria Comunale
Si rende noto che è indetta licitazione privata per la gestione Servizio Tesoreria. Scadenza delle richieste per l'invito da presentarsi entro le 12 giorno 3/2/1999.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria (tel. 0175.230121 - 0175.239003).
IL SINDACO
arch. Anna Maria Barra

Affermata Azienda Editoriale
ricerca valido
VENDITORE/TRICI
per vendita alle aziende servizi annuaristica - Web - ai quali affiliare zona Cuneo per sviluppo portafoglio clienti, offriamo supporto pubblicitario, formazione, alte provvigioni, acconti provvigionali lire 5.000.000. Solo se liberi subito. Telefonare: 02.26921173

Azienda settore ceramica vicinanze Mondovì.
MAGAZZINIERE/AUTISTA
patente C preferibilmente 24enne
Scrivere a: Carta Identità n. AC6678269 fermo posta Mondovì Breo (CN)

dal 1880
Tessuti Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128 r
Tel. 019/820.587
Fiera del Bianco
fino al 7 marzo scopri occasioni!!

Saluzzo: prosegue il braccio di ferro quote latte

Oggi vertice Cobas-Regione «Non pagheremo le multe»

SALUZZO. I rappresentanti dei Cobas, con sede a Cervignasco, si incontrano oggi alle 13 in Regione la commissione Agricoltura presieduta da Silvana Bortolin per discutere le richieste dei produttori impegnati nel braccio di ferro sulle quote e sulle pesanti multe europee.

La riunione segue l'incontro dell'altro ieri con il presidente Enzo Ghigo, con l'assessore Giovanni e i rappresentanti dei gruppi consiliari. Spiega Francesco Robasto, dirigente dei Cobas: «Le nostre richieste non diverse quelle che sosteniamo ormai anni. Noi riteniamo di non dover pagare le sanzioni perché l'Italia non ha superato la quota nazionale assegnata Bruxelles. Da Roma, del resto, non sono arrivati i dati definitivi sulla produzione di latte mentre continua il balletto delle cifre. Molte nostre aziende sono in bilico, perché mesi incassano una lira dai caseifici. Comunque siamo anche contrari alla eventuale rateizzazione delle multe».

Francesco Toselli (Fi), membro della commissione regionale dell'Agricoltura, commenta: «Il problema delle quote latte richiede risposte concrete nel minor tempo possibile. La questione va quindi affrontata l'azione congiunta da parte delle regioni interessate, Piemonte, Lombardia e Veneto. Per questo ho proposto un tavolo di confronto fra le commissioni Agricoltura delle tre regione impegnate nella vertenza».

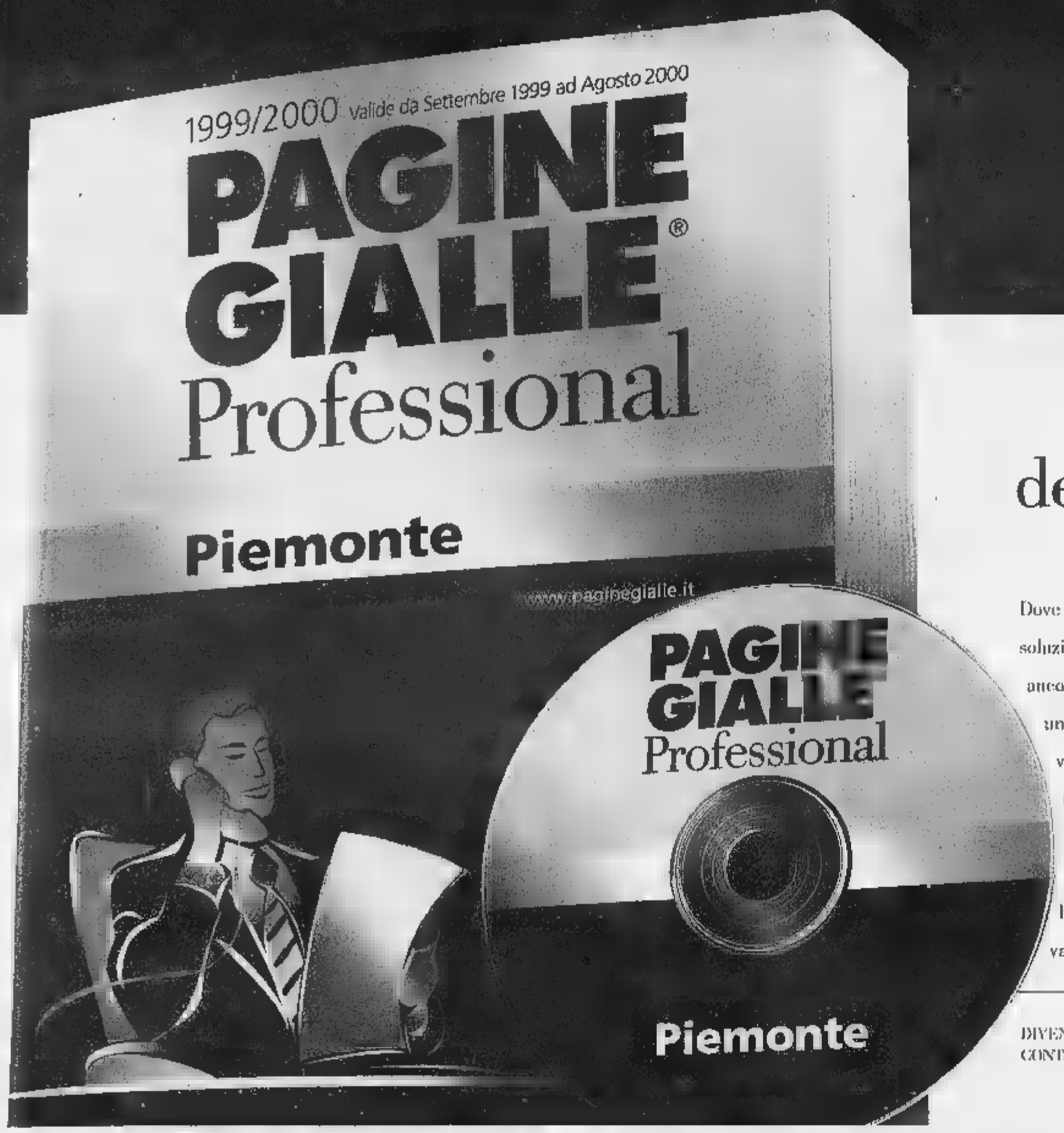
Oggi la riunione Regione-Cobas sarà quindi operativa. I rappresentanti dei Comitati spontanei spiegheranno le loro richieste, a confronto con quelle che i Cobas hanno presentato a Milano Verona per giungere a un documento unitario con proposte concrete al governo. [g. d. m.]

CINEMA ITALIA - CUNEO
Ogni formica ha il suo giorno di gloria!
Z
LA FORMICA
PDI www.dip.com

SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI



Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU "PROFESSIONAL"
CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

Numero Verde
167-555888

PAGINE GIALLE® e PAGINE GIALLE® *Professional* sono marchi registrati della SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

La cerimonia si terrà nella sala Fenoglio (ore 17). Offerta una «Fiat Punto» all'associazione

Alba domani premia 146 donatori Avis

Distintivi con fronde e medaglie d'oro alla generosità

ALBA. Centoquarantasei donatori di sangue Avis saranno premiati domani per la generosità (sala Fenoglio, ore 17). Per aver donato 75 volte il sangue, riceveranno un «distintivo con fronde», Luigi Canavero, Dario Giordano e Italo Marengo. La medaglia d'oro per 50 donazioni sarà consegnata a Michele Andaloro, Maurizio Begani, Assunta Boron, Luigina Lazzaro, Danilo Mancaruso, Angelo Avigano, Giovanni Mattis, Valentino Zilio, Luigi Pelassa, Claudio Prando ed Emilio Tibaldi.

Per 25 donazioni, medaglie d'argento a Nicolina Bombino in Mollea, Biagio Bonello, Giuseppe Coscia, Angelo Cravanzola, Maddalena Forelli, Beatrice Giansana in Tarditi, Pietro Giordano, Fabrizio Grasso, Aurelio Nota, Mauro Vaira, Silvano Albarello, Luca Bistagnino, Pierangelo Bonardi, Alessandro Fornaciari, Giovanni Giordano, Matteo Mancino, Vittorio Negro, Renzo Nervo, Piero Parussa, Marco Zocca, Carlo Maria Dotta, Giuliano Frea.

Medaglie di bronzo saranno consegnate per 15 donazioni a Vittorio Adriano, Tiziana Artusio, Fiorentina Boffa in Arossa, Pietro Bordizzo, Valerio Brizio, Sandro Bruno, Massimo Bubbio, Luciano Colombo, Marcella Dellavalle, Giulio Gallo, Marco Garabello, Gian Battista Gaudiano, Pier Michele Ghione, Guido Giraudi, Giovanni Girotti, Giulia Lettiri, Anna Wilma Magliano in Aimasso, Luigi Magliano, Maria Magnino, Guido Negro, Annalisa Pasquale, Ezio Prunotto, Giancarlo Robaldo, Paolo Robaldo, Antonio Testa, Claudio Vianello, Gianni Alessandria, Aldo Anolli, Marco Calissano, Giuseppe Canta, Lidia Degiorgis in Bubbio, Franco Delsanto, Roberto Ferrero, Marina Ferrino in Bosso, Teresa Filippino, Carlo Fogliati, Lidia Gavarino in Revello, Giorgio Gianoglio, Mario Gianolio, Corrado Giribaldi, Loredana Manzone, Gianfranco Oberto, Salvatore Palumbo, Claudio Rainero, Claudio Rocca, Enrico Viberti, Annibale Bafaro, Maurizio Malpesi, Elio Rinaldi, Salvatore Turra, Marisa Negro, Claudio Rivoira, Gianfranco Raso.

A coloro che hanno donato dieci volte il loro sangue andrà un diploma di riconoscenza: Rita Accigliaro, Paolo Anfossi, Rosalba Arcostanzo, Rosa Badagliacca, Domenico Barello, Giovanni Bartucca, Domenico Boeri, Lorenzo Bonardi, Fabrizio Boncompagni, Marco Cantamessa, Francesco Cardinale, Pasquale Casetta, Claudio Cavagnero, Paolo Dalmasso, Carlo Franchi, Massimo Fresia, Celeste Gallo, Daniela Gallo, Luciana Genta, Giuseppe Gioda, Fiorella Giordano, Silvana Gorgerino, Rita Manera, Fabrizio Merlino, Giuseppe Merlo, Luigi Minuto, Maria Maddalena Mollo in Ecafte, Silvana Monchiero, Nicola Nada, Luigi Oberto, Luca Paolini, Pio Parrilla, Davide Pelitti, Ettore Perin, Ester Puppione, Mauro Revello, Maria Teresa Rigo, Gian Michele Rosso, Daniele Saglia, Franco Santomauro, Pierluigi Scaglia, Ornella Terranino, Alberto Agnese, Angela Andaloro, Marco Cerutti, Massimo Colomba, Leonardo Ferretti, Silvia Ferrio, Luigi Gallo, Gianfranco Giordano, Mariateresa Lai, Paolo Quassolo, Patrizia Begani, Luigi Magliano, Teresio Signetti, Marinella Roggia, Giulio Bedendo.

La sezione Avis albese è una delle più attive. Il presidente Flavio Zunino dice: «Nel '98, ad Alba e nei paesi in cui siamo presenti gruppi che aderiscono alla sezione, sono avute 4.049 donazioni, cinquantina in più dell'anno precedente». Domani sarà inaugurata una "Punto", dono della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero. I prossimi appuntamenti avisini saranno il 18 aprile per la tradizionale marcia e il 27 giugno per festeggiare i 50 anni di fondazione dell'Avis albese.

Giuseppina Fiori

Da sinistra, Valentino Zilio, Assunta Boron, Emilio Tibaldi, Michele Andaloro e Italo Marengo

Mango invita

Festa sociale e una sfilata

MANGO. Domenica i donatori e i simpatizzanti del gruppo Avis del paese si ritroveranno in occasione della tradizionale festa sociale. L'incontro culminerà con l'assegnazione di otto prestigiosi riconoscimenti ad altrettanti donatori benemeriti: sono Giulio Carmine, Massimo Ferrero, Alberto Gallo, Franco Pio e Andrea Traversa (diploma per le 8 donazioni), Bruno Roggero, Gabriele Rivetti e Pince Dimitrov (medaglia di bronzo per 15 donazioni).

Gli avisini del centro langarolo si ritroveranno alla 10,30 nella piazza del municipio, insieme con i labari dei gruppi che sono attivi nei paesi dell'Albese e della valle Belbo. I partecipanti sfileranno successivamente alla chiesa parrocchiale, dove avrà luogo la messa in ricordo dei donatori scomparsi. I festeggiamenti con il gruppo Avis si concluderanno nella «Trattoria della posta», in frazione San Donato di Mango. Prima del pranzo il presidente, Ariano Fiorino, traccerà il bilancio delle attività svolte nel corso del '98. [g. c.]

Oggi i funerali di Piero Cravero

L'addio di Bra all'ex sindaco

BRA. Si svolgono oggi, con partenza alle 14 dall'abitazione (via Vittorio Emanuele 133), i funerali dell'ex sindaco avvocato Piero Cravero, stroncato a 66 anni da un tumore diagnosticato 6 mesi fa. Unanime il cordoglio per la morte di una persona molto conosciuta e stimata, la cui tragica vicenda è stata seguita con dolorosa apprensione da migliaia di braidesi. Cravero era consapevole della gravità della malattia e ne parlava, con lucidità persino imbarazzante, un po' con tutti: a tutti diceva del responso dei medici (un tumore al cervello, raro, inoperabile), dell'alternarsi in lui di disperazione e serenità, della pena per il distacco dalla famiglia.

Cravero si era sposato in età matura, nell'87, con Angela Ceste, impiegata alla cancelleria del tribunale, ed era padre affettuosissimo di tre bambini, Luisa di 10 anni, Matteo di 8 e Marco di 5: ai nuovi impegni familiari aveva attribuito la decisione di dimettersi da sindaco, nell'88, e ai figli dedicava tempo, cure, tenerezza. Un elemento che nel ricordo dei concittadini oggi pesa forse persino di più delle sue tante cariche pubbliche. Esponente di spicco della dc, di cui aveva a lungo guidato la segreteria cittadina, prima di essere eletto sindaco (nell'85) Cravero era stato consigliere comunale e provinciale, presidente dell'ospedale «Santo Spirito» (dal '70 all'80), amministratore del Coreco Alba-Bra. La passione per la politica attiva l'aveva ereditata dalla madre, Enrica Magrini (insegnante di Lettere e poi preside della scuola media «Piumati», consigliere e assessore comunale). Alla famiglia del padre, il ragionier Gioachino Cravero (fratello di un rettore del santuario della Madonna dei Fiori), lo legava l'orgoglio delle antiche origini braidesi.

L'ex sindaco era noto anche per la sua attività professionale: fondatore di uno studio legale che ora divideva con Dario Gramaglia, era stato consigliere dell'Ordine degli avvocati Alba-Bra e aveva insegnato all'Istituto salesiano di viale Rimembranze. I colleghi e i giudici del Tribunale di Alba l'hanno ricordato ieri mattina con un discorso del presidente dell'Ordine, il braidese Mario Ternavasio.

Grazia

L'avvocato Piero Cravero stroncato da un tumore. Aveva 66 anni

IN BREVE

Molestia e minaccia
Patteggia in pretura

Telefonava spesso, a ogni ora del giorno e della notte, ad una donna di Alba, arrivando anche a minacciarla. L'autore delle telefonate, Fabio Franzosi, 44 anni, di Tortona, ha patteggiato in pretura la pena di 150 mila lire di multa per molestia e minaccia. Inoltre, è stato condannato al pagamento delle spese in favore della parte civile, liquidate in mezzo milione. I fatti risalgono al '95. [g. f.]

Alba
Le manifestazioni del Carnevale

Oggi (sede Aca piazza San Paolo, ore 18,30), conferenza per presentare le manifestazioni del Carnevale «Alba chiama Venezia e Viareggio...con un pizzico di Rio». L'iniziativa è promossa da Expo-turist. [g. f.]

Alba
Don Giovanni di Mozart Oggi una conferenza

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) la professoressa Graziella Bonifacino terrà una conferenza sul «Mozart: il don Giovanni». [g. f.]

Alba
Circolo personale Bre aiuta un bambino

Sempre sensibile ai problemi sociali, il Circolo del personale della Bre di Cuneo presieduto da Enzo Gondolo (coadiuvato dal vice Aurelio Grosso) raccoglie offerte (che consegnerà direttamente) per Samuele, il bambino albese di 6 anni affetto da fibrosi polmonare che dovrà sottoporsi a un'operazione all'estero. La raccolta può avvenire da ciascuna filiale dell'istituto, accreditando l'importo sul conto corrente 1453/8, presso agenzia di Valdieri, con causale «Raccolta per Samuele». [r. s.]

Bra
Fondi dalla marcia per la Tac dell'ospedale

Oggi alle 14, sala riunioni dell'ospedale, il comitato della Superstrabra consegnerà agli amministratori dell'Asl 18 l'utile (poco meno di 30 milioni) dell'edizione della marcia, destinato a coprire parte delle spese della Tac. [g. n.]

Bagnasco
Costituzione Pro loco Stasera un incontro

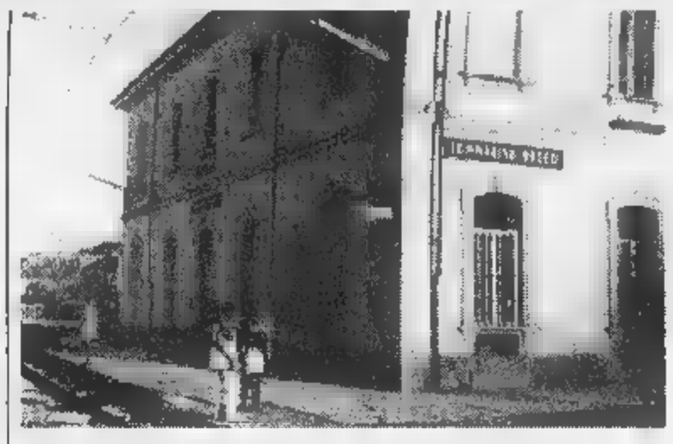
Stasera, alle 21, nella sala del municipio, l'amministrazione comunale incontra la popolazione per la costituzione della nuova Pro loco del Borgo. [p. s.]

E' stato sottoscritto ieri il verbale di consegna degli immobili

La stazione Fs di Sommariva sarà recuperata dal Comune

SOMMARIVA BOSCO. Difficile dire se sia (o fosse) la più derelitta delle stazioni ferroviarie «impresenziate», quindi di fatto abbandonate all'incuria e al vandalismo. Certo è la prima in Piemonte che rinasce a nuova vita grazie a un accordo tra la proprietà - le Fs - e l'amministrazione locale. Ridotta da anni a semplice «fermata» per i treni della linea Bra-Carmagnola, e subito decaduta per mancata manutenzione e danni teppistici, la stazione di Sommariva Bosco ha trovato un «tutore» nel Comune: le Ferrovie gliel'hanno affidata per 10 anni, in cambio dell'impegno a tenerla in ordine e a destinarla a scopi di pubblica utilità.

Il verbale di consegna degli immobili (l'edificio a due piani dove un tempo c'erano gli uffici e alloggi per il personale, il magazzino, i servizi igienici e un'area che sarà destinata a parcheggio) è stato firmato ieri mattina dai dirigenti delle Fs e dal sindaco Pier Luigi Vanni, orgoglioso per la conclusione positiva - e innovativa - di una «vertenza» durata tre anni sulle sorti del patrimonio ferroviario sommarivese. «La formula del comodato - spiega il primo cittadino - permetterà solo di eliminare una situazione di degrado intollerabile, ma di usare meglio lo spazio importante per il paese. Al pianterreno della stazione sistemeremo la Croce Rossa, sopra la sede dell'Avis e una foresteria per gli obiettori di coscienza. Ciò significa che l'edificio sarà "abitato" 24 ore su 24, con grande vantaggio per la sicurezza del quartiere». [g. n.]



La stazione ferroviaria di Sommariva Bosco rinascerà presto a nuova vita

Il titolare è andato in pensione

A Castino ha chiuso un negozio «storico»

CASTINO. Dai primi giorni del nuovo anno, rimaste abbassate le saracinesche di uno dei negozi «storici» del paese, la bottega di alimentari e articoli per la casa di via Nazionale. Una sorta di emporio, dove è possibile trovare tutti i generi di prima necessità, che serviva un'ampia utenza, proveniente anche dai paesi vicini. Il titolare, Colombino Ferrino, ha raggiunto l'età della pensione e ha deciso di ritirarsi per dedicare interamente il suo tempo alla famiglia. L'esercente ha gestito il piccolo negozio per 44 anni consecutivi, aiutato dalla moglie. La famiglia Ferrino aveva avviato l'attività nel 1973, prima in una bottega della piazza parrocchiale, poi nel nuovo negozio di via Nazionale, affacciato sulla frequentata statale 29, che attraversa il centro. A Castino rimane un solo negozio di alimentari.

Negli ultimi anni, nei piccoli centri, hanno chiuso numerosi esercizi commerciali, in particolare sulle colline dell'Alta Langa e delle valli Belbo e Bormida; una tendenza che i Comuni tentano di arginare. «Il problema - sottolineano gli amministratori - è legato alla riduzione dei servizi e al conseguente spopolamento dei paesi». Il futuro di Castino sotto il profilo commerciale potrebbe però rivelarsi roseo. Alcune persone si sarebbero già interessate per rilevare la licenza lasciata libera dalla famiglia Ferrino. [g. c.]

Un incontro alla Fondazione Ferrero

Amici dell'avventura protagonisti ad Alba

ALBA. Questa sera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) per il ciclo di incontri «Viaggiando», saranno ospiti cinque protagonisti che racconteranno le loro avventure, suggeriranno come organizzare itinerari con vari interessi (storico, archeologico, naturalistico, etnografico). Gianni Vercellotti, noto avvocato di Cuneo, porterà la sua esperienza: ha visitato centinaia di nazioni in tutti i continenti, partecipando a molte spedizioni e ricerche. Autore di numerosi libri, nel 1997 ha pubblicato «Africa, gli ultimi fuochi» ed è direttore della collana «I viaggi del Tucano».

Altro ospite sarà Fabrizio Ventura, laureato in Medicina veterinaria: fornirà consigli per organizzare viaggi con interessi naturalistici. Inoltre, Guido Ghio, ingegnere, pensionato, coltiva l'interesse per la ricerca di località particolari. E' autore del volume di racconti di viaggio «Domani è parte all'alba». Giancarlo Corbellini, insegnante a riposo, è direttore della «Rivista del trekking», autore di testi a tema geografico ed etnografico. Infine, Willy Fassio, grande conoscitore dell'Amazzonia, del Sahara e della Patagonia, ha pubblicato numerosi reportages, ha creato a Torino il Tucano viaggi ricerca», con lo scopo di organizzare spedizioni per istituti scientifici, tra cui il museo di storia naturale di Parigi. L'incontro di stasera è ad ingresso libero. [g. f.]

GVB VESTEBENE
GRUPPO MIROGLIO

La VESTEBENE MIROGLIO SPA, *società leader nel settore dell'abbigliamento femminile, nell'ottica di una continua evoluzione ed al fine di realizzare ulteriori rilevanti ed ambiziosi obiettivi di crescita, prevede l'inserimento di risorse con potenziale da destinare ad una rapida crescita professionale.*
I nostri candidati traggono motivazione dall'apprendimento continuo e dal lavoro di squadra finalizzato al conseguimento di obiettivi sfidanti. Le attuali posizioni di ricerca sono:

ARCHITETTI
Per progetti di ristrutturazione, allestimento ed arredamento dei propri punti vendita.
Il candidato ideale è un giovane laureato con buona conoscenza della lingua inglese ed ampia disponibilità a trasferte sul territorio nazionale ed all'estero. **Rif. A**

LAUREATI IN INGEGNERIA, ECONOMIA E COMMERCIO
Cerchiamo persone da inserire, sia in Italia che nelle filiali estere, in posizioni amministrative, commerciali e logistico-organizzative. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere ed il possesso di un forte potenziale per una crescita a livello manageriale (leadership, carisma, velocità di analisi e facilità nei rapporti interpersonali). **Rif. B**

VISUAL MERCHANDISER, ASSISTENTI COMMERCIALI
Vorremmo incontrare giovani estroversi, creativi con ottime capacità relazionali, cultura di buon livello ed una significativa esperienza di vendita maturata nel settore dell'abbigliamento come **gerenti e commesse.** È richiesta la disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. **Rif. C**

RESPONSABILI ED ASSISTENTI DI COLLEZIONE
Ci rivolgiamo a giovani brillanti e creativi con una significativa esperienza in posizione analoga, a cui affidare la responsabilità dello sviluppo della collezione curandone tutti gli aspetti dall'analisi delle tendenze di mercato, alla scelta di tessuti e soluzioni al dialogo con il modellista. **Rif. D**

La Società assicura la massima riservatezza nel trattamento delle candidature pervenute.
Le persone in possesso dei requisiti richiesti invieranno dettagliato C.V. corredato di foto tessera e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il rif. d'interesse, a:
Vestebene Miroglio Spa - Direzione Personale - Via Santa Barbara, 11 - 12051 Alba (CN)

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica
ricerca

PERSONALE REPARTO ELETTRONICA con almeno 3/4 anni di esperienza nella programmazione di linguaggi "Assembly" e "C" per microprocessori e microcontroller, con conoscenza di dispositivi della famiglia **Intel e derivati.** Si privilegeranno persone con buone conoscenze HW tali da consentire un buon livello di problem solving. Il contesto operativo sarà la progettazione e lo sviluppo di programmi per unità custom fortemente orientate al controllo e alla gestione di logiche di Input/Output.

CAPO REPARTO impiantistica elettrica ed elettronica e macchine operatrici per l'ottimizzazione degli impianti e l'organizzazione del lavoro degli addetti e tale mansione. Si richiede esperienza pluriennale nel ruolo specifico e nella conduzione di personale.

Retribuzione ed inquadramento commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza.
Inviare C.V. preferibilmente con fotografia, autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96), a:
Merlo S.p.A. Direzione del Personale - Nazionale, 9 - 12020 San Defendente Cervasca (CN)
Tel. 0171/614111 - Fax 0171/614100 - www.merlo.com - E-mail: info@merlo.com

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 29 anni, con diploma culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA
(Rif. GPV)

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: **Bl. Tex. S.p.A. Ufficio del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO).**

Buon 1.999.000 lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 GB DMA
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia Line fino al Internet + e-mail 24 ore al giorno

intel inside pentium®II

IL PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA OGGI E LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

pea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza S. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
Via S. M. De Corteans 67 Tel. 0166/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy Tel. 0322/845498
TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127767
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4378002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera 20 Tel. 011/9206722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

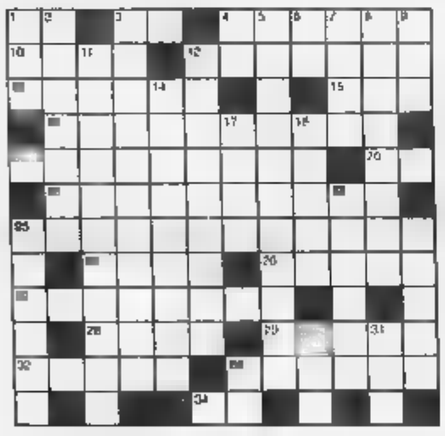
VOBIS MICROCOMPUTER

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", ora è una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica Canale Cinque. Demo, che 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con il gioco, lui stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva "chiudere" temo gli faceva promettere che avrebbe mai giocato!

Ma la vita ha poi riservato Demo una moglie giocatrice, e così... «Il nonno mia moglie - ci racconta -, che era originario Pietralcina, aveva una ricevitoria a Napoli e lei ha ereditato da lui la passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo insieme ed insieme aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non si conquistano cifre eclatanti ma non è affatto difficile vincere». Gli abbia chiesto quali numeri preferisce e lui non avuto dubbi: «Il 3 e tutti i suoi multipli, meglio se dispari». Demo ci confessa che ama tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma so bene che più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: Inizio di estate - Sigla di Siena - Gara sciistica curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - Nel Lotto è detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - La scritta sulla croce - 29 validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Unifomi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano risorgimento - 4 Siracusa - Processi di trasformazione o manipolazione di materiali - Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - Vendono frutta verdura - Il nome Patacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi del 1998 - 14 Verbo per branchie e poi - 17 La sposa di Abramo - 18 A per simbolo Re - 22 Attinenti ad una determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto grappoli - 31 Sigla un allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni 20 gennaio					
Bari	56	38	57	73	76
Cagliari	38	13	18	17	25
Firenze	45	80	2	17	41
Genova	88	75	71	45	52
Milano	1	17	86	28	24
Napoli	43	5	74	67	64
Palermo		51	88	63	1
Roma	48	11			
Torino			39	22	75
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(116 estr.)
13	ruota di Torino	(114 estr.)
21	ruota di Venezia	(112 estr.)
	ruota di Torino	(92 estr.)
	ruota di Venezia	(92estr.)
26	ruota di Genova	(90 estr.)

I VINTI 55.414.245.162

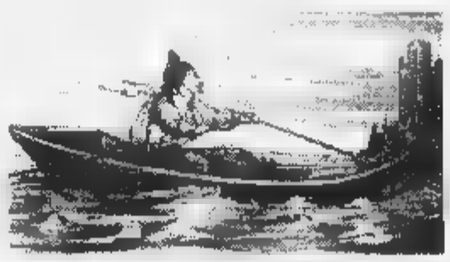
VINTI 4.217.176.730

CUNEO VINTI 367.083.293

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Talavideo pag.661/TMC video pag.690 Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione 4 mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti Venezia. Il progetto integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi del lotto e prevede un investimento di miliardi lire nell'arco tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato ai malati sifilide, venne costruito nel 1522 davanti Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso politico di Gaetano da Thiene che due anni dopo fonderà, insieme a Gian Pietro Carala, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel 1556 fu completata la costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, di forma ovale riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso trasforma in ospedale civico dal 1807 1819, anno in cui viene adibito a caserma e, successivamente, viene destinato a Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente ai Beni Ambientali Architettonici Venezia - è di inserire all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera a Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, trasferirà vicino Mestre.



VOGATORE, n.° 18.

E SE VOLETE INCASSARE!

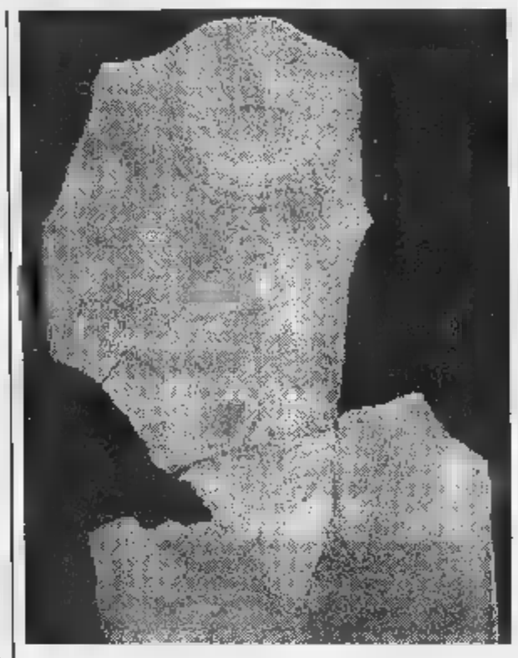
Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

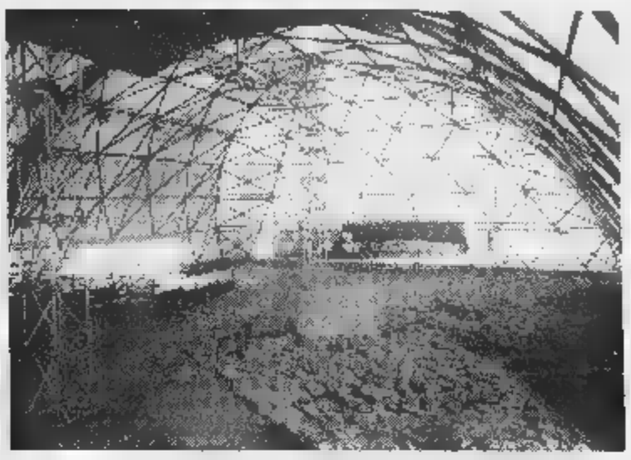
Informazione pubblicitaria

Aosta: la scoperta dello studioso Guido Cossard sulla stele di 5000 anni fa

Quel principe guerriero è Orione

E' una delle sculture di pietra dell'area megalitica
I disegni riproducono fedelmente la costellazione





Da sinistra la stele che sarebbe stata scolpita seguendo il disegno della costellazione Orione e una parte dell'area megalitica di Aosta

AOSTA. La stele di pietra è alta due metri e sei centimetri. Fa parte di quelle ritrovate oltre vent'anni fa nella zona più occidentale di Aosta, nel quartiere di Saint-Martin. Un ettaro di terreno diventato oggi uno dei siti megalitici più importanti d'Europa. E quella stele, la numero 30, la più bella, scolpita con maestria, rappresenterebbe Orione, il cacciatore del mito greco, ma anche il punto di riferimento religioso di Egiziani e Sumeri.

E' una storia di anni fa che secondo gli archeologi lega a Giasone, a Ercole, agli Argonauti. Aosta, cioè, fu uno dei tanti «porti» che quei grandi viaggiatori raggiunsero partendo a caccia di minerali dal Mediterraneo. Un archeoastronomo di Aosta, Guido Cossard, che già scoperto che il sito di Saint-Martin aveva le stele antropomorfe orientate secondo le stelle di Orione, ora ha preso quel pezzo luminosissimo di cielo chiuso nella costellazione dedicata al cacciatore e l'ha sovrapposto alla stele. Risultato, quel «principe guerriero scolpito nella pietra sarebbe Orione.

«Le coincidenze sono troppe - dice Cossard -. Tutto allinea quasi alla perfezione. Le stelle più luminose formano il perimetro della scultura e "cadono" proprio sugli elementi più caratteristici: l'arco, l'ascia, la freccia, le mani».

Il mito di Orione avrebbe così navigato sul Po e sulla Dora fino ad Aosta. Cinquemila anni fa era l'acqua la strada per la Valle d'Aosta per chi veniva dalla pianura Padana, allora grande e impenetrabile foresta. Nello stesso periodo in cui l'anonimo scultore rendeva omaggio a Orione nell'area funeraria nel cuore delle Alpi, gli Egiziani dedicavano al loro Orione, cioè Osiride, le piramidi dei faraoni Cheope, Kefren e Micerino. Sempre intorno al 2700 avanti Cristo i Sumeri scrivevano del loro Orione, Gilgamesh.

Secondo Cossard «è impossibile che tutto torni con tanta esattezza, dai riferimenti del cielo a quelli del mito». La stele numero 30 ha alcune anomalie che finora gli archeologi non si spiegati. Perché lo scultore non gli fece gli occhi? Perché l'arco è scolpito sopra alla freccia e viceversa come dovrebbe essere? Perché l'ascia è a destra e l'arco a sinistra? L'eroe o il principe rappresentato mancino?

A questo domande lo studio di Cossard dà puntuali risposte. «Meglio dire che le risposte sono nelle stelle. Le tre stelle del centro della costellazione di Orione si posano proprio sull'arco, una volta che facciamo combaciare le altre più luminose e corona della testa. Quelle visibili a occhio nudo collimano con gli altri elementi. La cecità della stele ricorda il mito di Orione che fu accecato. In questo svela il mistero».

Rimane, invece, quello del popolo che con tanta cura abbellì la grande funeraria. I segni trovati rimandano a riti delle grandi civiltà mediterranee: l'aratura terreno, la dei denti, le ossa buoi, la lunga fila di pali allineati e quella delle stele antropomorfe.

A Sion, in Svizzera, ne è stata trovata una simile, anche delle linee delle spalle e della testa diverse. «Ebbene anche quella - dice Cossard - è stata scolpita seguendo il disegno della stelle della costellazione di Orione. Più che un indizio, dunque, che nelle Alpi arrivò il mito dell'eroe che per i Greci era un cacciatore amato da Eos.

Enrico

...MITO

Il grande punto interrogativo rimane: chi erano gli uomini che vissero in Valle d'Aosta 5000 fa? Quel popolo che adorava gli «dei di pietra» e che elesse Aosta città conosceva riti e cultura dell'area mediterranea. Sapeva, quindi, dell'esistenza delle grandi civiltà dell'epoca. Condivideva la scienza di Egiziani e Sumeri. Tanto da conoscere l'astronomia e da riuscire ad allineare monumenti le stelle.

Secondo gli studi fatti sugli scavi della grande area cimiteriale che oggi è nel quartiere di Saint-Martin, a Ovest di Aosta, quel popolo veniva dall'Anatolia. Ancora oggi esiste paese sulla costa turca che si chiama Cordelo. E uno dei nomi leggendari della prima Aosta Cordelia. Nome che forse erroneamente le leggende hanno legato a un periodo storico molto più vicino a noi, quello dei Salassi, tribù celtica che popolò la Valle nel primo secolo avanti Cristo.

UNA GITA A...

Mottarone, un paradiso tra il Cusio e il Verbano

Domani alle 15 si inaugura sul Monte Mottarone, che con i suoi 1490 metri di quota separa i laghi Maggiore e d'Orta, il nuovo edificio della Comunità Montana: la struttura, costruita con fondi ee, ospita ristorante, bar, servizi, pronto intervento. Dopo la cerimonia, terrà un rinfresco. Essendo località alta affluenza turistica invernale ed estiva, l'evento è di indubbia importanza.

Dove andare. L'occasione offre lo spunto a una gita che, interessante la Comunità Montana del Cusio, può partire proprio dal Lago d'Orta (ma volendo si può salire anche dal Verbano, e precisamente da Stresa, con strada a pedaggio, mentre la funivia è attualmente ferma). Dal punto di vista panoramico l'escursione al Mottarone ha poca concorrenza. Così la descrive la Guida del Touring Club: «La vista comprende un'immensa cerchia alpina, dalle Marittime al Monviso, al Rosa, al Disgrazia, al Pizzo del Diavolo; soprattutto splendida la vista sul Rosa. vedono numerosi laghi: quello d'Orta, di Mergozzo, Lago Maggiore, quelli di Biandronno, Varese, Monate, Comabbio. Al di là della pianura padana scorge lontano l'Appennino. In giornate particolarmente limpide possono distinguere il Duomo di Milano, il San Gaudenzio di Novara e la Basilica di Superga».

Al Mottarone sono gli impianti sciistici quindi chi vuole può portarsi appresso l'attrezzatura e passare la giornata sui campi di (si segnalano circa 80 centimetri). Oppure può approfittarne per una visita nei dintorni, sulla pendici del monte e sulle rive del Cusio. Orta propone il magnifico lungolago con il Palazzo della Comunità, la bella chiesa di Santa Maria Assunta con tele del Procaccini e del Morazzone, nonché il Sacro Monte che da solo vale una giornata di visita; naturalmente si può fare un'escursione all'Isola di San Giulio. Omegna ha un centro storico pittoresco: punto focale è la piazza Beltrami con il Battistero e la Collegiata Sant'Ambrogio. Salendo verso il Mottarone, ecco Armeno con la romanica chiesa dell'Assunta e il Santuario della Madonna di Luciago affreschi del 1500. Sul versante del Verbano, a Gignese, c'è Museo dell'Ombrello, che questo periodo può visitato solo da gruppi abbastanza numerosi e previa prenotazione allo 0323.20067.

Dove mangiare. Al Mottarone (prefisso 0323, si consiglia prenotare): Miramonti 924822, Casa della Neve 923516, Eden 924873.

Leonardo Osella

Sul Mottarone è anche bello sciare

Agenzia Viaggi in provincia di Cuneo **ricerca:**

BANCONISTA ADDETTO SISTEMI DI PRENOTAZIONE E BIGLIETTERIA UFFICIO VIAGGI

con le seguenti caratteristiche:
- Conoscenza indispensabile sistema di prenotazione Sigma Amadeus.
- Minimo quattro anni di esperienza in agenzia turistica.
- Lingue Francese / Inglese.
- Esperienza di gestione gruppi.
- Anni 25/30.

re curriculum a: Casella Pubblikompass n. 30 - Torino

SHELL ITALIA *ricerca*

GESTORE

per impianto di distribuzione carburanti con shop e lavaggio in Cuneo città.

Si richiede età massima 45 anni, diploma di scuola media superiore, capitale iniziale.

Non costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore, ma la capacità di integrazione con gli standard aziendali.

Si offre formazione completa e opportunità di sviluppare le proprie capacità.

prega di spedire curriculum a Casella Postale 43 - 12037 Saluzzo (CN).

Verranno prese in considerazione le risposte che perverranno entro il 29 Gennaio.

NORBERTO BOBBIO

L'utopia CAPOVOLTA

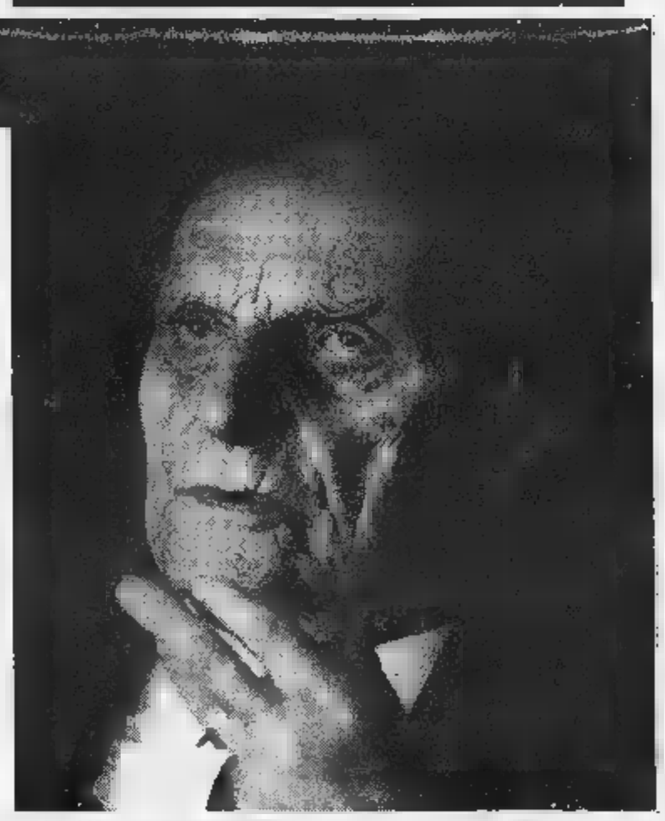
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Invito

Anticipare gli orientamenti del mercato, proporre soluzioni innovative, creare una vera e propria cultura del bagno sono da sempre i nostri obbiettivi.
Per questo motivo abbiamo organizzato uno speciale "open-house" che avrà per protagonisti i marchi **Ideal Standard** Bisazza, i quali presenteranno le loro ultime novità.
Vi aspettiamo dunque per accoglierVi nelle giornate di venerdì 22 e sabato 23 gennaio 1999, dalle ore 10 alle ore 21, presso lo show room IDROCENTRO di Torre San Giorgio, S.S. Torino - Saluzzo.
Le giornate saranno allietate da momenti di break con servizio di ristoro.
Certi del vostro interesse aspettiamo un Vostro cenno di conferma per la partecipazione.
Buon lavoro e calorosi saluti.

gli appuntamenti con lo stile

IDROCENTRO

bagni cucine
nenti & coo
Saluzzo - Tel

PATROCINIO
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.15
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970
Expo 2000

Mix musicale per Genola, brani classici e spot pubblicitari stasera a Borgo San Dalmazzo

Una notte rock con i Ghigno Maligno

Nella band in scena a Mondovì artisti di De Gregori

Il gruppo rock **Ghigno Maligno** e il [illegible] **Beppo Braida**

[illegible]. A «La parranda» stasera, musica a folclore caraibico con il [illegible] Luca.

[illegible] Stasera, al «Betty Boop», ore 23, classici del rock [illegible] I Soliti sospetti.

[illegible] **SAN** [illegible]. All'«Officina Bertello» stasera, ore [illegible], arrivano i Mirafiori Cocktail, due gemelli romagnoli che sanno passare con disinvoltura dai generi musicali più diversi, accostando brani classici, spot pubblicitari e [illegible] rock. L'ingresso è libero. Al «Cabiria» stasera è di scena la birra: fino all'una chi beve due «bionde» [illegible] paga una sola. Dance con il dj Sergio D'Angelo.

CARAGLIO. Stasera (ore 22) all'«Old river saloon» c'è il gruppo Machibe (Masia, Chiriaco e Bellotti). Brani funky-fusion.

[illegible] All'«Oriente» stasera si balla sulle note dell'orchestra di Massimo Capra.

[illegible] Al «Loola paloosa» [illegible] Tetto Croce stasera (ore 21,30), successi Anni Sessanta, Settanta, Ottanta. Al «Manao club» d'ispirazione polinesiana, in via Caraglio 10 stasera, dalle 20, specialità gastronomiche americane alle 21, presentazione dell'arte dell'hennè con [illegible] esperto di questa antica forma di decorazione della corpo con colori naturali, nata in Asia. Ingresso con tessera Arci.

BRONERO. Musica dal vivo stasera (ore 23) al «Merengue» con La Pastina band.

[illegible] Alla crameria «La fontana» stasera, [illegible] 21,30, piano bar con Gino Bottero.

[illegible] **SOPRANA.** Stasera, dalle 22,30, alla discoteca «Gipsy», I Cavalieri della tavola imbandita presentano lo snack party «La spada nel formaggio». Ritmi Settanta-Ottanta.

[illegible] Al «Barçelona disco» c'è «La grande notte del rock» che inizierà nel privè con Silvio Cira che festeggia la [illegible] lunga attività di dj (oltre 15 anni) con un mix musicale dal revival Anni '70/'80/'90 al rock più scatenato. Nella Rambla commerciale a happy music [illegible] il dj Alex Nocivo, nella sala LatinAmerica, scuola di ballo tenuta da Ely.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» c'è il Las Vegas saloon, con il Funk jam studio club: esibizione di kunk con Alexia Turlo e le [illegible] allieve. Alla consolle il dj Nadir. Ingresso libero. Domani sera la discoteca ospiterà la terza edizione di Miss e Mister Inverno, concorso per turisti e non con soggiorni e altri premi offerti dallo sponsor. Ingresso libero con drink card. Iscrizioni allo 03393705392.

MONDOVI'. Al «Lato B» di Pogliola stasera, ore 21,30, arrivano i Ghigno Maligno, [illegible] rock con i chitarristi Marco Cravero e Fabrizio Viscardi, della band supporto di De Gregori. Al loro fianco Ferruccio Battaglino (basso), Renzo Coniglio (batteria) e Claudio Gonella (voce). In repertorio rock-blues e brani strumentali.

REVELLO. Al «Nanni pub» (ore 22) cabaret con il torinese Beppe Braida. Ingresso libero.

SALUZZO. All'«Interno due» sta[illegible] (ore 22), canta Joè. Al «Don Chisciotte» il gruppo inglese Mama Josie e The Alleycats. Il «Capitan Fracassa» invita alla festa [illegible] i ragazzi del venerdì notte. Nel pub, video, birra e spuntini. Nella sala medievale, house con il dj Gandolfo, nell'azteca, commerciale e happy music con Claude dj.

SAVIGLIANO. Enrico Bertolino è ammalato: è pertanto sospeso lo spettacolo in programma stasera (ore 21) al «Milanollo» che avrebbe aperto la rassegna «Progetto comico». La data della sostituzione verrà comunicata quanto prima.

VILLANOVA SOLARO. Al «XIII Secolo» stasera il castello è in festa con l'happy music del resident dj del venerdì, Marco Porticelli di Rmc.

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Due esposizioni

In San Francesco termina il 31 gennaio la rassegna dedicata a «Cuneo da ottocento anni 1198-1998», mostra documentaria a cura del Comune. Orario dal martedì al venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Il palazzo della Provincia, [illegible] corso Dante, ospita fino a domenica un'antologica del saluzzese Nino Parola. Feriale 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19.

[illegible]

Sguardi mediterranei

A Palazzo Salmatoris si apre domani, alle 17, la mostra di Giuseppe Infantino e Guido Turco: «Mappamondo Mediterraneo». Un pittore ed [illegible] poeta legati dalla comune sensibilità mediterranea. Calabria e Liguria, profumi e sapori antichi, [illegible] candide e barche scrostate per un «intelligente lavoro di bottega». Fino [illegible] 28 febbraio.

CARMAGNOLA

Fumetto d'autore

A Palazzo Lomellini, fino al 24 gennaio, «Viaggi e sogni - Oltre le nuvole» con Cinzia Ghigliano e Giorgio Sommacal. Orario: dal martedì alla domenica 16-19. Cinzia Ghigliano è stata per molti anni l'unica penna femminile del fumetto d'autore, illustratrice di libri per ragazzi, artista completa. Dagli esordi del '77 ad oggi, [illegible] meritata [illegible] sancita [illegible] collaborazioni di rilievo con editori nazionali come Einaudi, Rizzoli, Bombiani, Fabbri. Sommacal, di Carmagnola, perito grafico, coltiva anche la passione del fumetto, collaborando con giornali locali, scrivendo storie per Lupo Alberto, per poi passare alle avventure di Cattivik.

ALBA

La vita nelle foto

Alla Fondazione Ferrero, omaggio pubblico all'albese Piero Masera 1979-1999: la sensibilità di un grande uomo scomparso [illegible] anni fa che ha osservato il mondo, la vita, il paesaggio, con l'occhio puntuale e [illegible] piente del fotografo di grande razza. Razza che lo ha distinto anche quando, sostenuto dalla [illegible] primaria professione di medico, ematologo ed oncologo, ha voluto operare a fianco dei missionari albesi in Kenia; ha fissato miserie umane [illegible] la fame e i disagi sociali, restituendo ad ogni immagine la dignità e la dolcezza dell'attimo carpito in silenzio. La rassegna per sezioni: il paesaggio [illegible] delle Langhe, le immagini più note, l'Africa, la Formula Uno, molti inediti, la poesia [illegible] lata e felliniana del Teatro Sociale dopo la guerra, tanti documenti e riconoscimenti per ricordare. Fino al 7 febbraio, orario: feriali 15-19, sabato e festivi 9-19.

Claudia Ferraresi

E NOTTE

Caraglio

Commedia piemontese

«Il piccolo teatro caragliese» presenta stasera (ore 21) al Ferrini, la nuova commedia «La berta [illegible] di Adriana Quaranta. Repliche domani e domenica, stessa ora. [c. g.]

Cherasco

«I figli di Annibale»

Per il ciclo «Il cinema diffuso», stasera, alle 21, al Galatari, sarà proiettato il film di Ferrario «I figli di Annibale». Abbonamento agli otto spettacoli della [illegible] gna, 30 mila lire. [g. n.]

[illegible]

A lezione [illegible] salsa

Prende il via stasera alle 20,30, alla palestra Athletic, un ciclo in 10 di lezioni di ballo latinoamericano, salsa e merengue, per principianti e intermedi. Tel. 017166218. [v. p.]

Bra

I segreti delle icone

Stasera, alle ore 20,45, nel co[illegible] [illegible] Santa Chiara, la pittrice russa Nadia Laurova svelerà, con l'aiuto di [illegible] video, i segreti delle icone del suo Paese. Saranno esposti dipinti realizzati con tecniche che risalgono al '400. [g. n.]

Fossano

[illegible] rimi[illegible] la Congrega

Domani, al ristorante «La ca[illegible] di Verduno (ore 20), si riunisce [illegible] Congrega dell'orso di Fossano, per l'annuale incontro. La festa degli [illegible] si conclude con la premiazione dell'«orso dell'anno». Nel '98 il riconoscimento è andato a Lino Grasso. [l. a.]

Saluzzo

Incontro con il poeta

Appuntamento, domani, con lo scrittore e poeta [illegible] Daniele Genova al liceo Bodoni. Presenta Raffaele Crovi. Alle 17, lo scrittore parlerà del suo racconto «Nora» e de «La cerimonia del tè» alla libreria Bibios di Cuneo. [g. ne.]

Peveragno

Danze occitane

Sono aperte le iscrizioni al corso di perfezionamento di danze occitane in [illegible] lezioni tenuto da Daniela Mandrile, nel salone dell'area del mercato delle fragole. Telefonare a Giovanna 0171383162, oppure presentarsi il 25 gennaio, alle 20,45. [b. s.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	71	56	52	52	45
CAGLIARI	5	53	68	20	37
	68	62	61	49	46
FIRENZE	33	28	11	18	4
	81	74	67	55	52
GENOVA	39	26	10	61	63
	127	90	82	76	63
MILANO	57	32	78	61	35
	63	52	52	46	45
NAPOLI	21	1	68	44	23
	77	76	51	53	49
PALERMO	26	21	43	41	80
	71	69	69	64	51
ROMA	44	16	18	48	63
	116	55	45	41	41
TORINO	13	63	72	68	8
	114	92	80	64	63
VENEZIA	21	63	37	15	50
	112	92	69	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-46	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49	15-83	15-62	15-28	15-4
15-64	15-68	15-38	15-34	15-38
15-75	15-74	15-87	15-30	15-39
15-41	15-24	15-78	15-88	15-11

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50	84-20	84-12	36-15	87-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
[illegible]	84-52	84-3	36-54	38-40
84-86	84-19	84-4	38-8	38-49
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	84-40	36-61	36-20	36-4
84-88	84-58	36-87	36-19	[illegible]

Per decina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. 1600	10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32 90 - 80 - 74 - 44 - 61 - 72
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni	

[illegible] **con basi**

L. 179.000	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni	- varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

[illegible] **a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

DANCING CUBO
VENERDI 22
[illegible]
DI PANIA
BORGO [illegible] CN

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - [illegible] Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

[illegible]
SABATO 30 GENNAIO
[illegible] T. VANNELLI
[illegible] DJ
VALENTINO
Via Vi[illegible] 13 - CN

La S[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Lost in space.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.935. [illegible] **e incantesimi.** [illegible] 16; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. [illegible] **pubblico.** Or. feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible] **BOSCO.** [illegible].

[illegible]. T. 0171-631.771. **Baci e abbracci.** Or. fer.: 20; [illegible]. e fest.: 16; 18; 20; 22.

EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible] **à la** [illegible] Or. fer: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.935. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0175-345.901. **I piccoli maestri.** Or.: 21.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Matrimoni.**

[illegible]. Tel. 0172-412.317. **C'è posta per te.** Or. fer.: 19,30; 22. Fest.: 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Amori e incantesimi.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

BUSCA
[illegible]. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
[illegible]. OGGI [illegible].

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. **La Berta Ameruna.** Or. fer. 21; fest. [illegible]; 17; 20; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible] **to d'autunno.** Ore 21.

DIANO D'ALBA
[illegible]. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or. fer.: 21. Sabato e fest.: 20; 22.

SALUZZO
[illegible]. Tel. 0175-43.756. [illegible] **e incantesimi.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. [illegible]. 0175-42.606. **La** [illegible] **e il gatto.** Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

SAN MICHELE DI [illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957. **Romy e Michelle.** Or. fer.: 21,15; fest.: 15; 18; 20; [illegible].

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Baci e abbracci.** [illegible]. fer. 19,50; 22; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22.

MONDOVI'
[illegible] 1. Tel. 0174-47.898. **Il destino.**

[illegible] **SALA** [illegible] Tel. 0174-47.898. **La maschera di Zorro.**

CHERASCO
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
MARCO. [illegible] **Le ali dell'amore.** [illegible] 21,15.

PRATO NEVOSO
[illegible]. OGGI RIPOSO.

SALUZZO
BOBBY. Tel. 0347-60.04.243. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or. fer.: 21. Sabato e fest.: 20; 22.

SALUZZO
[illegible]. Tel. 0175-43.756. [illegible] **e incantesimi.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. [illegible]. 0175-42.606. **La** [illegible] **e il gatto.** Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

SAN MICHELE DI [illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957. **Romy e Michelle.** Or. fer.: 21,15; fest.: 15; 18; 20; [illegible].

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Baci e abbracci.** [illegible]. fer. 19,50; 22; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22.

SCARNAFIGI
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

VERZUOLO
LUX. T. 0171-927.534. [illegible] **e** [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La ga[illegible]a e il g[illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: [illegible]; [illegible]10; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540605. **L'amico del cuore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.119. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idiot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** [illegible].: 15,05; [illegible]05; 20,20; 22,35.
[illegible] - Sala Nirvana via Montalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Fantasma.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telefono 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.[illegible]. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La ma[illegible]a di burro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe [illegible]gitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **E la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Po 31, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, [illegible]. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel. 812.4173. **La ga[illegible] e il gatto.** Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **E la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Il mio** [illegible]. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. [illegible] **pubblico.** Or.: 15,15; 19,45; 22,30.

TEATRO [illegible] Domani ore [illegible] visita guidata [illegible] Teatro Regio. Stagione d'Opera '98-'99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **La comte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La traviata.** Biglietteria (ore 10,30-18) [illegible] 011 8815.241/242.

IN CONTEMPORANEA NAZIONALE AI CINEMA
MONVISO - CUNEO
MULTILANGHE - DOGLIANI
RITZ - SAVIGLIANO

Azzurri

[illegible] e VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM DI PAOLO VIRZI
BACI E ABBRACCI
[illegible] PAGLIANTONI EDOARDO GABBRIELLINI

Qualità da sfogliare.

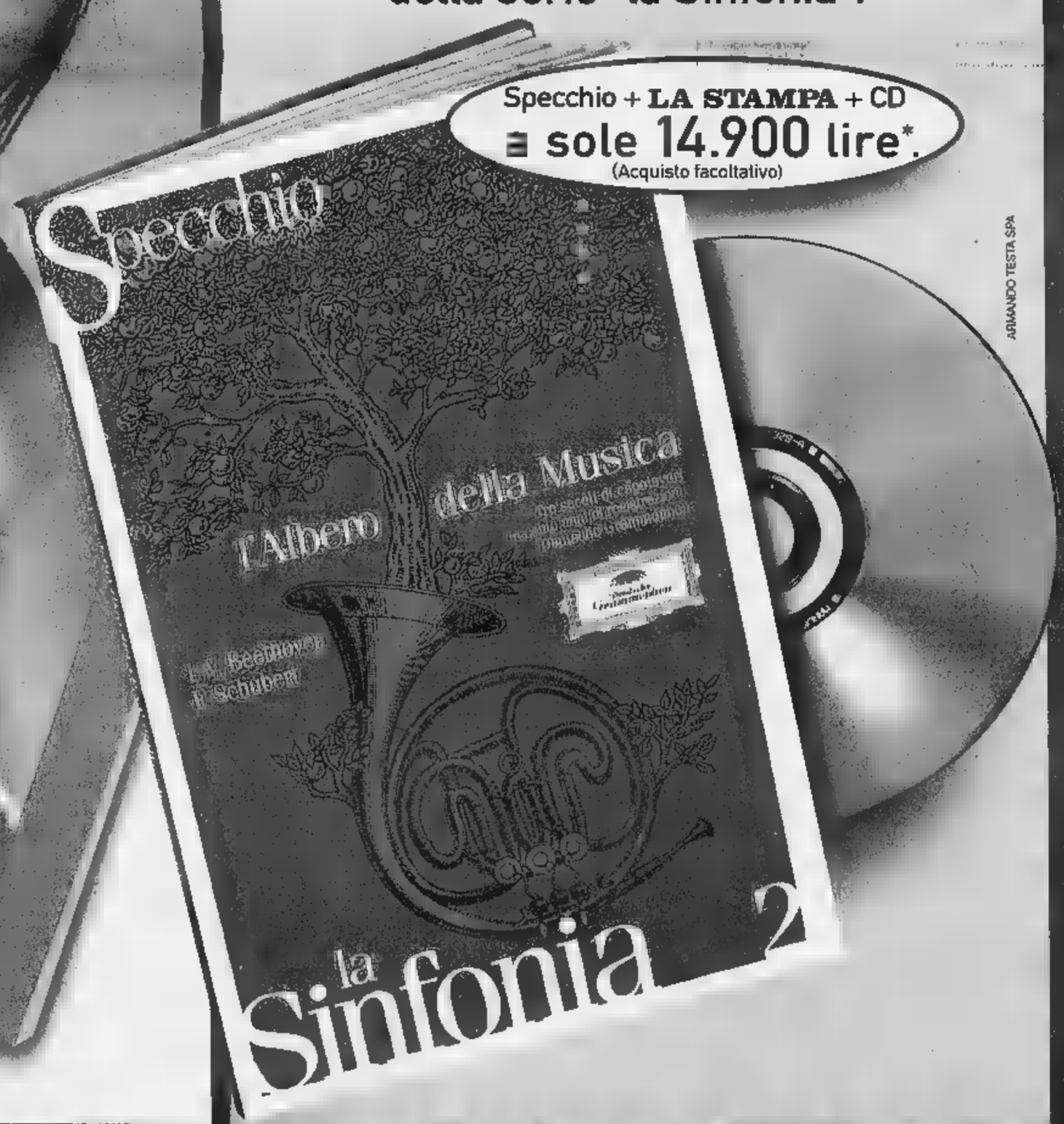
... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domenica le classiche di sci. Stefania Belmondo terza alla 5 km tricolore

Festiona e Ormea regine del fondo

Promenado della Valle Stura e Trofeo Romita

I risultati

Terzo successo per il Valle Pesio

CHIUSA PESIO. Tanti iscritti (269) sulla pista Marguareis nel «Trofeo Comune di Chiusa Pesio» circuito Comerson di sci di fondo. Terzo stagionale di squadra per lo Sci club Valle Pesio davanti a Festiona e Prali. Ecco i vincitori individuali. Baby: Maria Chiara Olivero (Busca) e Nicolò Custodero (Prali). Cuccioli: Barbara Gerbotto (Val Pesio) e Francesco Carbonero (Cuneo Libertas). Ragazze: Ketty Pascal (Prali). Ragazzi: Thomas Lisciandrello (Festiona). Allieve: Roberta Fiandino (Festiona). Allievi: Cristian Ivaldo (Val Pesio). Aspiranti: Susy Pascal e Paolo Nota (Prali). Junior: Roberta Forneris (Festiona) e Antonello Brao (Val Gesso). Senior: Chiara Ghibaudo (Valli Occitane) e Fabrizio Faggio (Val Pesio).

Nel gigante «Gp Comer- children-trofeo Banca Credito Cuneese» vittorie di Elena Delfino (Limone; Ragazze), Andrea Manassero (Artesina, Ragazzi), Pamela Aimar (Manta, Allieve), Mattia Tosello (Limone, Allievi).

FRABOSA Oltre 300 iscritti al gigante del «Trofeo Commercianti» per Pulcini. Trofeo vinto dallo Sci club Artesina, davanti a Frabosa e Prato Nevoso. I vincitori: Olga Laspesa (Limone; Baby sprint), Jacopo Barbera (Lurisia, Baby sprint), Marta Amato (Frabosa, Baby), Antonio Fantino (Limone, Baby), Michela Basso (Artesina, Cuccioli), Alberto Sugliano (Lurisia, Cuccioli).

ITALIA Alessan- Fiandino (Festiona) è giunto dodicesimo nella prova a inseguimento di Brusson, chiudendo al tredicesimo posto assoluto della Combinata. Nei primi 20 anche Danilo Sartore (del Festiona; 19°), mentre Denis Lisciendrello (pure Festiona) s'è piazzato ventisettesimo. Prossimo impegno per la squadra del Comitato Alpi Occidentali guidata da Ezio Fiandino, domenica nella Nazionale Giovani a Predazzo. [r. s.]

Intenso weekend di gare di sci fondo nella «Granda». Mentre Stefania Belmondo prosegue la preparazione ai Mondiali con i Tricolori a Boscochiesanuova dove gareggia anche Daniele Fantino (ieri la campionessa è giunta terza nella 5 km tecnica classica preceduta Paruzzi e Valbusa; domani correrà la km, domenica la staffetta, martedì 15 km tecnica libera: vuole incrementare i 20 titoli conquistati), nelle vallate sono ore di vigilia per due classici appuntamenti.

Domani, alle 18, verrà sorteggiato l'ordine di partenza per gli atleti delle categorie Seniores, Juniores, Aspiranti, Allievi, Ragazzi, Pulcini e Baby che domenica mattina disputeranno a Cantarana Ormea, Trofeo «Giuseppe Romita», gara regionale di sci di fondo.

Saranno in palio anche il Trofeo «Comunità montana», categoria femminile, e il Trofeo «memorial Ezio Arduino» alla società col maggior numero di iscritti. «Le brillanti tradizioni del Trofeo "Giuseppe Romita", giunto alla ventiquattresima edizione, e il soddisfacente innevamento delle piste - spiega Italo Vinai, direttore di gara presidente dello Sci club Ormea, organizzatore della manifestazione - sono di buon auspicio per una folta partecipazione concorrenti». Premiazione alle 14 nel salone «Società Operaia 1899» di viale Novaro.

Stefania Belmondo ieri è stata preceduta da Paruzzi e Valbusa. Domani e martedì cercherà di superare i venti titoli italiani

Anche Festiona si prepara al suo evento dell'anno: domenica si corre la sedicesima «Promenado della Valle Stura», impegnativi chilometri partenza e arrivo a Festiona e passaggi nei territori dei comuni di Demonte, Aisone, Vinadio e Moiola. Partenza alle 9. Nell'edizione precedente si imposero Andrea Stella (Gsa Trivero) ed Elena Desderi (Festiona), già sul podio più alto nel '97.

Anche Giovanni Gerbotto sarà ai Mondiali, quelli Junior, a inizio febbraio. Domenica sarà alla Nazionale Giovani di Cogne, poi Coppa Europa e quindi la partenza per l'Austria.

Domenica (ore 10) a Pion Melze, dal rifugio Melezè, Proumenado d'uvera, escursione guidata racchette da neve libera a tutti. Informazioni al telefono 017195338. [s. c.]

SPORT

Motori

Stasera la festa della scuderia «Alba Corse»

La scuderia «Alba Corse» celebra stasera, alle 21,30, nella discoteca «Caline City» di Alba la festa annuale. La scuderia, con 50 piloti, ha iniziato l'attività lo scorso anno per far rivivere la tradizione motoristica dell'Albese. Verranno premiati i migliori piloti. Il campionato sociale è stato vinto da Bruno Angeli davanti a Ivo Cocino e Piero Tachis. Nella classifica per co-piloti successo di Giuseppe Biandrino su Elisabetta Del Torto e Patrizia Boero. [a. s.]

Basket

Serie D, Mangimi Ferrero Ceva ospita Vigliano

Stasera alle 21 in serie il Mangimi Ferrero Ceva gioca in con il Vigliano Basket Team. La formazione cebana è reduce dal successo esterno di Pino Torinese dove si è imposta 86-76. [a. s.]

Sci

Alunni delle Elementari Prato Nevoso

Si accettano fino a domani (è probabile una proroga) le iscrizioni al «Giocosport invernale», la rassegna di sci alpino e sci nordico organizzata dal Provveditorato agli Studi per alunni delle Elementari. Appuntamento mercoledì 3 febbraio a Prato Nevoso. [r. s.]

NUOTO

Staffetta Esordienti

migliora dopo

SOMMARIVA PERNO. Dopo diciott'anni è caduto record provinciale di nuoto. La storica impresa è riuscita alle Esordienti Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno nella staffetta 4x50 stile libero. Al meeting «A&B Cup» organizzato dalla Asti nuoto nella piscina comunale astigiana, il quartetto Marianna Manzone, Giorgia Murialdo, Giulia Seghesio e Jessica Petiti, con il tempo di 2'25"90 ha migliorato di 7 decimi il precedente primato che apparteneva alla Cuneo nuoto (Canale, Bortolotti, Naglieri, Mondino) con 2'28"60.

Le ragazze di Sommariva Perno sono allenate da Luca Albonico e Cristiano Guerra.

Ad Asti, il Centro sportivo Roero ha centrato altri ottimi risultati. Marianna Manzone prima nei 50 e 100 stile libero; Jessica Milea prima nei 100 stile libero e terza nei 50; Marco Marolo secondo nei stile libero; Francesca Boschis seconda nei e 100. [r. s.]

Domani anticipo tv. Domenica esibizione a Racconigi

Tnt Alpitour non si ferma Oggi riparte per Padova

CUNEO. «Non abbiamo neppure il tempo di allenarci. E' una settimana terribile, un "tour force" massacrante». Il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi lancia l'allarme. Il uno sfogo motivato. I giocatori cuneesi, rientrati ieri sera dalla trasferta in Spagna per la Coppa delle Coppe, già stamattina ripartono per Padova e avranno appena tempo per una seduta nel pomeriggio: domani affronteranno lo spauracchio Jucker (ore 15,15; diretta tv dalle 15,50 su Rai Tre).

«Troveremo avversari particolarmente gasati, che hanno avuto tutto il tempo per preparare la sfida contro di noi - aggiunge il direttore sportivo cuneese -. E dopo avere sgambettato Modena, ci proveranno anche con la Tnt Alpitour. Stiamo cercando pian piano di recuperare il miglior Roca, mentre Gallotta continua la riabilitazione dopo la frattura».

Dopo il 3-0 al San Josè Soria (Spagna), Cuneo è in vetta a punteggio pieno del suo girone di Coppa Coppe (detiene il trofeo da due anni). A 4 punti resistono anche i tedeschi del Bayer Wuppertal, vittoriosi 3-1 sullo Zonhoven (Belgio). Tnt Alpitour e Bayer si sfideranno ad Alassio il 24 febbraio. Gli altri risultati dell'ultima giornata internazionale: Cannes-Zwolle 3-0; Budejovice (Slovacchia)-Puchov (Repubblica Ceca) 3-2.

«VOLLEY SENZA FRONTIERE». Domenica a Racconigi la società «V2 Elettronica», specializzata nell'alta tecnologia del movimento, sponsor del locale club femminile della Libertas, organizza alle 17,30 il primo incontro di volley e spettacolo oltre le regole della competizione. Si affronteranno due squadre miste, guidate da Silvano Prandi e Roberto Serniotti, composte da atleti Tnt Alpitour e giocatrici della formazione di Libero l'ingresso per il pubblico. L'iniziativa è voluta da Antonio Livio Costamagna, *amministratore della società e presidente dell'Api (Associazione piccole industrie della «Granda»).*

EAGLE TV. Stasera (ore 22) su Primantenna tv Supersix, torna «Eagle volley». Ospite in studio il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero. I telespettatori potranno intervenire in diretta al telefono.

Lorenzo Tanaceto

«Bisogna applaudire di più»

I «Blu brother» chiedono l'aiuto dei tifosi che siedono in tribuna

Dai tifosi della curva dei Blu brother riceviamo l'intervento che volentieri pubblichiamo

In riferimento agli episodi durante Tnt Alpitour-Conad Ferrara, i Blu brother esprimono rammarico per il battibecco sorto fra gli esponenti della tifoseria organizzata e gli abbonati di tribuna (poltroncine verdi) di fronte alle panchine. E' un episodio che fa male al volley in generale e ancora di più a Cuneo, poiché coinvolge tifosi della squadra che, come fine ultimo, dovrebbero sostenere gli stessi colori piuttosto che insultarsi.

Non giustifichiamo il comportamento dei nostri associati, ma in cuor nostro non ci sentiamo di condannarlo. E' stato uno sfogo incontrollato di ragazzi che si adoperano per incitare la propria squadra del cuore. A ogni incontro la curva chiede ripetutamente alla gente seduta sugli spalti di fare sentire il loro calore *ai giocatori. Il battimani è la forma di aiuto richiesto.*

Chi ha seguito la squadra anche fuori casa, sa come gli spettatori qualunque sia il posto dove siedono alle prime difficoltà della propria squadra la incitano con cori e battimani, tali da essere il «settimo uomo». A Cuneo ciò avviene.

Tutto viene semplicemente demandato ai Blu brother: «Tanto ci loro che fanno rumore». Domenica scorsa la squadra giocava male, in difficoltà: e invece di incitarli, la tribuna inveiva contro i giocatori. Ma scusate: al Palazzetto non si per incitare la propria squadra? è compito del tifo- incoraggiare i giocatori quando sono in crisi?

Noi Blu brother siamo convinti questo, forse abbiamo sbagliato tutto. Ci siamo sentiti dire «Io pago l'abbonamento tre volte tanto di quello che pagate voi, e fischio quanto voglio». Giustissimo, ribadiamo noi. Ma allora, se facciamo semplicemente una questione venale, dovremo aspettarci che in egual misura, visto che l'abbonamento lo si è pagato tre volte tanto, in caso di vittoria o di bel gioco, le urla della tribuna sommergano le voci dei più umili curvaioli.

Non ci pare. qualcuno potesse farci capire il perché, noi saremmo ben lieti di imparare. E pensarci bene, questo non *pare neanche ai giocatori, visto che a fine partita il loro saluto è rivolto con maggior calore alla curva. Sarà forse colpa loro? La* colpa chi preferisce raccogliere il calore del pubblico piuttosto che accontentarsi dei timidi applausi di coloro che pagano volte tanto il loro posto a sedere?

Carmelo Noto, Cuneo
Coordinamento
Blu brother Tnt Alpitour

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi città vuole godersi tutto non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, serie a 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 23 e domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.
Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 - 44 13 74

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.

DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia ■ tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza ■ il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

15 Km.	a	
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia ■ InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** *Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

CELLULARE

MOTOROLA B900 GSM dual band c/sportellino	4[illegible]	299.000
MITSUBISHI "MT30" [illegible] c/sportellino	389.000	299.000
[illegible] h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 985 GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibrocall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac [illegible] GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, [illegible]ato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.

TUTTI I MODELLI TIMNET ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NOI ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, [illegible] CONTENUTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~
299.000
MITSUBISHI [illegible]
GSM con sportellino

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2262 300 Mhz [illegible]
con monitor 15"

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	[illegible]
IBM E25 AMDK6 2" 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	[illegible]
Packard Bell MM350 pent.2" 350mhz manit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.[illegible]	3.590.000
Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner [illegible] F6320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	329.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	359.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.[illegible] quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi [illegible] monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in [illegible] O 10 rate SENZA INTERESSI e, [illegible] volete, anche SENZA ACCONTO.

~~279.000~~
199.000
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagattoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Aura"	279.000	218.000
Telefono [illegible] fili cordless con tecnologia [illegible]	399.000	298.000
Telesalvavalvola BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronico portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~
250.000
[illegible] TV COLOR 14"
Ingresso cuffia frontale

CASIO 2,2" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
[illegible] 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 21 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
[illegible] 14" sistema AIS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~539.000~~
389.000
GRUNDIG 20" monitor [illegible]
autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 2512	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 32" multisystem telev.	[illegible]	1.899.000

~~699.000~~
599.000
DAEWOO 20"+videoreg. televideo,show view doppio tuner

COMBI con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	[illegible]	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppia tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

ULTIMI GIORNI!

FUORI TUTTO! TRONY

Non si sono [illegible]

(IM)PUTEBASSO
[illegible]iale IPERVALLE
via [illegible]

(MA)[illegible]ROSSA
via Roma,67 [illegible]

(BE)BOLZANETO
via San [illegible]

(SV)CAIRO M.
via [illegible]/505378

(SV)[illegible] v. Cisano sul Neva v. Benessea 3/2 t.0182/20905

(SV)ANDORA
[illegible] Euro
[illegible]

([illegible])
Uni[illegible]
v.Tripoli [illegible] tel.01[illegible]

(AL)ACQUI TERME
[illegible] 56910

298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	[illegible]
[illegible] caric. controllo show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento controllo telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	429.000	345.000
SONY trilogic telecomando S130	429.000	[illegible]
[illegible] 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	[illegible]
ASWA stereo hifi show view Sv audio dubbing	649.000	[illegible]
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	[illegible]
[illegible] stereo hifi show view mod. [illegible]	789.000	595.000

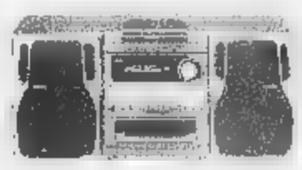
~~849.000~~
599.000
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	[illegible]
[illegible] 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	[illegible]
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	[illegible]	[illegible]
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	[illegible]
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	[illegible]	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi [illegible] x72	[illegible]	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	[illegible]	1.794.000

~~89.000~~
69.000
OLYMPUS TRIP AF21
autofocus autoscatto

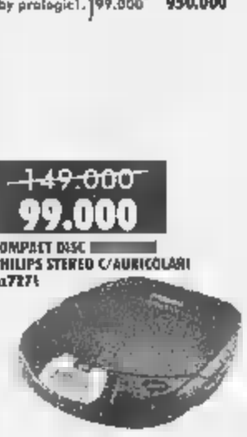
OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatto c/borsa	94.000	75.000
CANON BIB0 grande nikina flash	89.000	[illegible]
YASHICA EZAF autofocus compatto autoflash	129.000	95.000
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatico	199.000	159.000
CANON zoom shot compatto zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	[illegible]
[illegible] AF400 zoom 38/80 autofocus	789.000	[illegible]
NIKON F50 REFLEX [illegible] autofocus	739.000	[illegible]



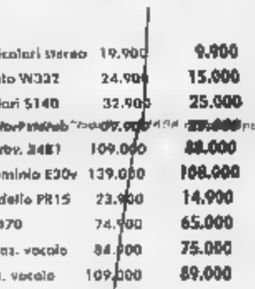
~~559.000~~
399.000
AIWA super hifi multi 3CD
RDS S307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	[illegible]
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	379.000	[illegible]
SAMSUNG mini multi 3CD 40w [illegible]00	399.000	[illegible]
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	579.000	349.000
AIWA super hifi multi [illegible] RDS 5307 full logic	559.000	399.000
[illegible] super [illegible] mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	[illegible]	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 8 CD RX99	999.000	[illegible]
PIONEER super hifi Nav970m [illegible] dolby protogic1.	1.199.000	950.000

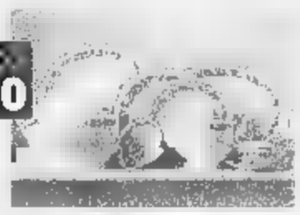


~~149.000~~
99.000
COMPACT DISC [illegible]
PHILIPS STEREO C/AURICOLARI
Az7271



Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W322	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO [illegible]	[illegible]	[illegible]
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. 3481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.000	75.000
Microregistratore SONY S29V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
[illegible] portatile AIWA modello "antishock" XPS70	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando [illegible]	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo boss rollex Dw14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000

IL PREZZO GARANTITO



CASALINGHI

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	[illegible]
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	[illegible]
Confezione 3 bicchieri [illegible] CIN-CIN	4.400	[illegible]
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianco manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianco manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	[illegible]
Tovaglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Brocca spremiagrumi in plastica colorata	6.840	5.700
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	[illegible]
Bistecchiera s/fumo	9.000	7.500
Coppo 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi torta vetro BORCAM	10.680	[illegible]
Servizio budino 7 pezzi vetro [illegible]	10.680	[illegible]
Tagliere inox 30x20	10.680	[illegible]
Confezione 8 bicchieri vodka satinati	11.880	[illegible]
Orologio muro 6 colori analogico	14.880	9.900
Frulliera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	5.480	[illegible]
[illegible] ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.)	7.880	[illegible]
Piralile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	[illegible]	[illegible]
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	24.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	28.900
Pentola a pressione inox fire II.5 Lagostina	47.880	[illegible]
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	179.000

da Trony trovi tutto l'assortimento [illegible] prodotti originali

MOTOROLA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELE + D +

LA CITTA' DEL MOBILE

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

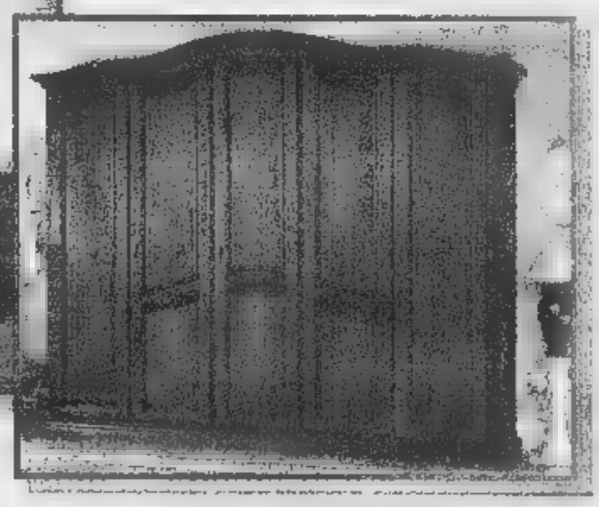
ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

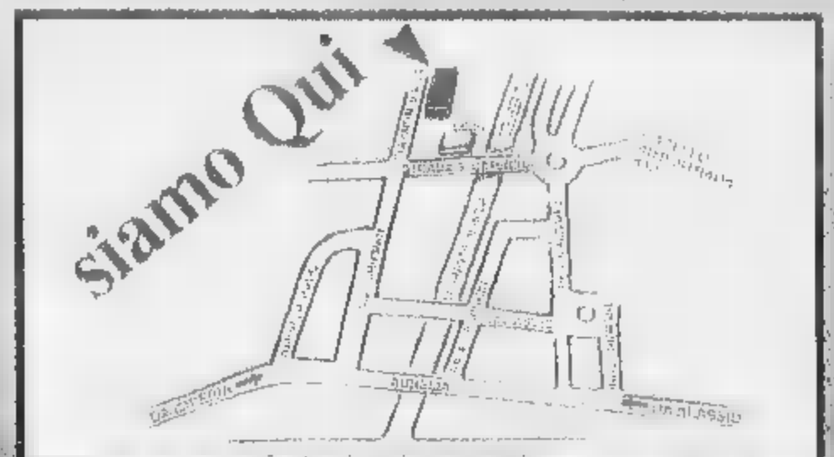
CUCINE SU MISURA
DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE

SI RITIRANO MOBILI USATI
CONSEGNA IN TUTTA LA FRANCIA

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI RATEALI ANCHE SENZA ACCONTO





CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati

play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E venduti da privati soprattutto da negozi di videogame in nero. Un mercato senza diritti d'autore e Iva da pagare. I costi sono ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può essere limitato a masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i miliardi di lire l'anno. Ed è una stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerrita per l'industria e i rati commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i negozi di videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ai 3 anni d'arresto e multa da 1 e 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. l'inchiesta Torino è una delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio così diffuso fra gli adolescenti che padre finanziere si è incuriosito è ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, con indirizzo in codice numerico cui risalire. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare Cd duplicato corre disporre di una play station modificata con l'inserimento un microchip (costo mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita prezzi che oscillano fra le 300 e le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire in più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l' delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare masterizzatore, macchina che una volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri Castelgandolfo. - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

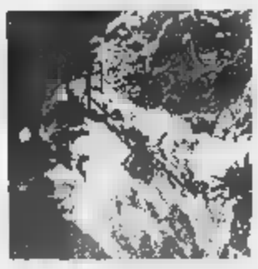
Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare Rivoli per valore plessivo circa 50 milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, Rivoli. All'epoca dei fatti era dipendente della scuola elementare Gozzano l'incarico da parte dei genitori dei bambini acquistare i buoni p in una banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono state solo delle leggerezze». Il processo, oltre 40 testimoni, stato rinviato al aprile.

IN BREVE

Il forte vento ha piegato la croce in vetta al Cervino



CERVINIA. Bufere e vento hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel con l'aiuto dell'elicottero della «Eti 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su 4 che fissano la al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di nuovo a posto per il 2002, per il centenario della croce in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è il latinista

VERCELLI. E' uno studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; storia, storia dell'arte e musica «Vercellese dell'anno '98»: è il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente ordinario di storia romana. Andato in pensione dopo 40 anni di insegnamento, ora scrive libri di storia e si occupa di tutela dei beni archeologici.

Inventore di Telebiella si sindaco

BIELLA. «Mi candido sindaco: e stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare a lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: meno tasse, meno tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ho lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

Protesta risicoltori bloccata a Novara

NOVARA. E' stata un'altra giornata protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi stata bloccata (nella foto), così come era avvenuto lunedì, martedì a Vercelli mercoledì Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

Nella guerra del Grana ha vinto il Piemonte

Il Tar del Lazio ha dato *ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno torna- produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati.* Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Alluvione in Liguria nasce mappa dei rischi

GENOVA. La Liguria è la prima *regione italiana che ha una legge che prevede «mappatura» delle aree a rischio alluvione. La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno:* nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - con rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa 300 miliardi.

Insegnante ucciso Kenya i Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta a Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre madre, Giovanni Tomatis e Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili e militari (era presente il presidente della Provincia Quaglia, sindaco Manfredi, assessori e consiglieri comunali).

Il corso

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo al tradizionale corso fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alassio ha rinunciato in extremis) verranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il licenziamento

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il 28 novembre '97 a Genova Pontedecimo - di un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, ora contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

Le celebrazioni alfieriane cercano spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si va da Azzolini e Boniperti (FI) a Bontempi e Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo organizzare una o più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla sua modernità».

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor **Ferdinando Canavese**; sotto il dottor **Giorgio Ivani**, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata il 45 per cento del corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà sostituito con la pelle vera della ragazza, non appena si sarà rigenerata. che avverrà prima due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale composta esternamente sili- e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di g che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo estese».

Marco Accossato

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia causa di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione ottimale, il paziente rimane comunque . Alle Molinette esistono due Centri in grado applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a un corso di aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esisti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, Milano, la settimana. Un gruppetto dimostranti era salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari attesa di espulsione e aveva gridato il suo dissenso. Ieri pomeriggio replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso striscione: «La clandestinità non reato. No ai lager di Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto di corso Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini via Monginevro. niente più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è stato qualche istante di tensione con forze dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i sei giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare a tutta la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate un reato puramente amministrativo: colpevoli soltanto di essere sfuggite a condizioni di miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa di pomeriggio anticipa un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Balon verso il centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino in sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione di sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche verdi e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità la bontà di questo progetto». [l. pol.]

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta senza incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Aut. Min. Conc.

Lotteria di Beneficenza

ViVinci un Sogno. Vince lo Sport.

a.s. noberasco

BASKET ALBENGA

Concessionario
per le Province di Savona ed Imperia
ad Imperia, Arosio ed Albenga

1° PREMIO
Automobile

La Direzione Regionale Entrate per la Liguria con atto n. 2/3711/99 del 15/01/99, autorizza la proroga della data di estrazione dei premi dal 23/01/99 al 02/04/1999 sempre alle ore 17.00 presso la Sala Riunioni del Centro Commerciale Le Serre - Albenga.

2° PREMIO
Crociera
ai Caraibi x 2 persone

3° PREMIO
Scooter

onda ligure La Radio

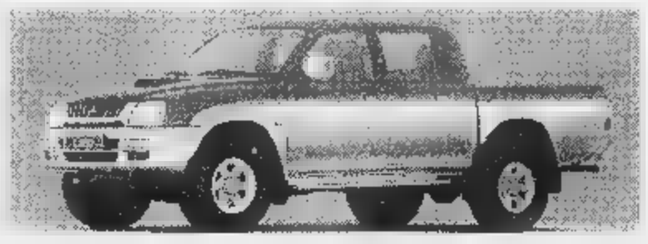
4°/8° PREMIO • Telefonino MOTOROLA 8900 Dual Band
9°/10° PREMIO • Radio Registratore SONY con CD
11°/15° PREMIO • Lettore CD DAEWOO con cuffia
16°/20° PREMIO • Walkman DAEWOO

Acquista anche Tu i Biglietti della Lotteria!

Aiuti lo Sport e puoi Vincere questi Favolosi Premi. Un biglietto costa solo €. 5.000.

Cercali nei bar e nei negozi convenzionati o presso la sede del Basket Albenga.

auto plurimarket
Via del Mulino (ang. Via Piave)
17031 Albenga (SV)
Tel. 0182.54.39.96 - Fax 55.50.20
Autorizzato



F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
MATERIALI EDILI
Rivenditore Autorizzato
VIMARK

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

L'anno scorso buon trend economico

Genova e il turismo il feeling aumenta

Acquario, Expo, musei e Giubileo «Ma i negozi devono rimanere aperti»

GENOVA. C'è molto (persino eccessivo) ottimismo per l'avvenire di Genova (e comprensorio) intesa come area turistica. Lo afferma il direttore dell'Apt, Antonio Fazio, che sciorina cifre di successo: a Genova nel 1998 sono aumentati gli arrivi del 4,15% e aumentate le presenze del 6,77%.

Un dato lusinghiero rispetto alla media della regione che, rispetto al 1997, vede crescite più stiracchiate: 2,8% in più per gli arrivi e 0.9% per le presenze.

Fazio non ha approfondito, ma si ha la sensazione, peraltro confermata anche dai dati della Corte dei Conti resi noti nei giorni scorsi, che nelle Riviere si restringa il margine della durata delle in albergo. A Genova, invece, comincerebbero a incidere le prestanze, ancora timide, da weekend. Ovviamente, si spera nella «tenuta» dell'Acquario e nell'incremento di presenze di passaggio legate al presunto «boom» del Giubileo. Fazio spera nel decollo del golf a Cogoleto e nei collegamenti tra gli interessi della costa e dell'entroterra.

Si tratterà di capire se la congressistica ed eventuali manifestazioni d'arte, cultura e spettacolo ce la faranno in avvenire a mantenere in crescita la attuale tendenza che però si rileva dopo un 1997 particolarmente poco brillante.

Fazio ha anche rivolto un appello ai commercianti di Genova perchè tengano aperti i loro negozi anche nei giorni festivi perlomeno in occasione di grandi eventi.

Sulle base queste premesse, che potrebbero anche essere interessanti alla distanza, l'Apt ha partorito, tramite i «soliti» creativi, un nuovo logo: il nome Genova (e sopra: Azienda di promozione turistica) inserito tra colorate. è nulla di speciale e di originale. [p. l.]

La Liguria prima in Italia ad adottare precise norme e un piano di bacino

Una nuova legge anti-alluvioni

Ma solo per il Bisagno servono 300 miliardi

GENOVA. La giunta regionale, su proposta dell'assessore Romolo Benvenuto, ha approvato il progetto di legge che prevede l'attuazione delle «mappe» delle aree che, per motivi orografici e geologici oltre che per i precedenti, considerate a grave rischio di alluvione.

La «perimetrazione» di queste aree e la loro precisa descrizione in un mappario che sarà definito dalla Regione stessa, bloccherà di fatto sin dai prossimi giorni ogni possibilità da parte delle amministrazioni comunali approvare piani concessioni edilizie.

Alla presentazione della nuova normativa, in via Fieschi, ieri mattina era presente anche Adriano Todisco, dirigente del dipartimento della Protezione Civile nazionale, affidata al sottosegretario Barberi, che ha lodato la organizzazione tecnologicamente all'avanguardia del sistema di previsioni. Non solo, la Liguria è la prima regione in Italia ad aver approvato un piano di bacino.

Un piano contro le alluvioni

«Ci sono state vittime e danni ingentissimi, in pratica ogni anno - ha detto Romolo Benvenuto - a partiere dal 1992. L'ultima gravissima alluvione nel Ponente ligure dell'ottobre scorso ha provocato danni per oltre 180 miliardi».

I punti strategici interessati riguardano oltre 130 comuni nelle quattro province liguri. Si tratta, in particolare, dei territori dove scorrono - sia sulla costa, sia nell'entroterra - la maggior parte dei corsi d'acqua, tutti a regime torrentizio.

La legge prevede precisi divieti ristrutturazione o di nuove costruzioni a seconda della pericolosità dei precedenti, oppure stabilisce tutta una serie di garanzie e controlli nel di interventi anche minimi. Si tratta, ha spiegato l'assessore Benvenuto, di non aumentare il rischio per gli edifici, per il paesaggio e per la popolazione.

Le costruzioni dovranno rispondere a precise caratteristiche e a particolari accorgimenti tecnici. «Sarà però una normativa di salvaguardia elastica e dinamica e non punitiva», ha rassicurato Benvenuto.

Dopo l'approvazione dei piani di bacino del Varenna e del Chiaravagna, sempre in territorio genovese, s'è discusso il caso più importante, ovvero degli interventi a difesa del torrente Bisagno.

Sulla base del progetto messo a punto dalla Provincia, si sa già che occorreranno 300 miliardi, 100 per realizzare il canale scolmatore (Fereggiano) e 200 per rifare la copertura: la prima incombenza toccherà alla Provincia, la seconda al Comune. Per il momento esiste la disponibilità immediata di spesa di 23 miliardi, ma è stata avanzata richiesta - che è quasi certo che venga accolta - di 26 miliardi al Cipe. Con 50 miliardi ci sarebbe già lavoro per due anni.

Paolo Lingua

24 ORE

AZIENDE

***Zaffiri* e *Orion* in crisi i lavoratori da Montaldo**

Una delegazione di lavoratori delle società Zaffiri e Orion, assegnatarie dei contratti d'appalto della società Amga, ha incontrato ieri il vicesindaco Claudio Montaldo illustrando la situazione di crisi delle due aziende in seguito alla quale state avviate le procedure di licenziamento. «Il vicesindaco - si legge in una nota del Comune - che per delega è anche assessore alle politiche attive del lavoro si è impegnato rivolgere alle società Zaffiri e Orion un pressante invito affinchè rivedano le loro ipotesi riduzione del personale e ritirino i provvedimenti di licenziamento».

CORNIGLIANO

Il ricordo di Guido Rossa a 20 anni dall'omicidio

Commemorazione di Guido Rossa alle 10 presso Palazzo Bombrini, in via Muratori a Cornigliano, a vent'anni dall'assassinio del sindacalista, ucciso dalle brigate rosse.

Dalla Città dei bambini uno sconto per i film

La Città dei bambini promuove un'iniziativa per far ai piccoli l'affascinante mondo delle formiche: chi presenterà il biglietto d'ingresso della struttura a prezzo intero presso il Cineplex otterrà uno sconto per i film di animazione la formica» e «Bugs life». Stessa cosa se l'itinerario si capovolge.

GIORNALISTI

***Le indagini «secretate»* protesta dell'Ordine**

La decisione della Camera sull'estensione del segreto sulle indagini preliminari produce un gravissimo deficit della democrazia per tutti i cittadini. Lo scrive il presidente dell' ordine dei giornalisti liguri, Attilio Lugli, in un telegramma inviato alle più alte autorità dello Stato. Confermata la disponibilità della categoria a mantenere il silenzio stampa fino alla richiesta di rinvio a giudizio, solo se il Parlamento, la modifica del codice di procedura penale, limiterà a 30 giorni i termini delle indagini preliminari.

RETROSCENA

USATA ANCHE UNA TARGA DIPLOMATICA

Il bilancio dell'operazione dei carabinieri di Genova che ha sgominato un'organizzazione internazionale

Quindici arresti valgono cinque miliardi

Così la droga viaggiava dal confine alla Lombardia via Sanremo

GENOVA. Quindici arresti, chili di hashish, valore circa miliardi, sequestrati su un fuoristrada, 4 per 4 speciali ammortizzatori per non rivelare il pesante carico e targa diplomatica. Si è conclusa con un blitz sull'area di servizio Turchino della A 26, all'altezza Masone, e poi arresti contemporanei Imperia, Varese, Como Verbania, l'operazione «Firefox», tre mesi di indagini dei carabinieri del Comando provinciale di Genova che, tra Marocco, Spagna, Francia Italia, hanno scoperto tutti i membri di un'organizzazione di spacciatori che aveva già acquistato, a Tangeri, altri mille e 100 chili di droga.

L'inchiesta, diretta dalla dottoressa Nanni della Direzione distrettuale antimafia e coordinata con la Direzione centrale per i servizi antidroga, ha confermato ancora una volta l'esistenza, nel Ponente Ligure, tra Sanremo il confine con la Francia, pericolosi insediamenti criminali, famiglie di pregiudicati calabresi in grado di costituire il fattivo anello di collegamento tra i latitanti all'estero e altri clan operanti in Lombardia, garantendo un fiume di droga destinato al Nord d'Italia. Due le organizzazioni che si sarebbero spartite la droga: una nella zona di Varese, che aveva trattato l'acquisto ma, per una serie di circostanze, venuta a perdere la base logistica per il trasporto, e l'altra appunto nell'Imperiese, chiamata a fornire la collaborazione necessaria all'importazione della droga, in cambio, come accade nelle trattazioni tra spacciatori, di parte carico, in questo la metà. Il clan di Giuseppe Lemma, 46 anni, nato Reggio Calabria residente a Sanremo, si alleato con quello di Claudio Carminati, 45 anni, residente a Castelseprio, in provincia di Varese, che aveva tenuto la fila dell'organizzazione dagli arresti domiciliari per precedenti reati. A garantire il trasporto dello stupefacente dal Marocco all'Italia era il latitante Mauro Da Fiume, sanremese, trentacinquenne, che aveva la base operativa a Marbella, in Spagna.

Da sinistra il boss Claudio Carminati la droga che è stata sequestrata dai carabinieri e Stefano Giordano

«liguri» per i quali è convalidato il fermo, oltre a Giuseppe Lemma (ufficialmente commerciante di bestiame), sono: Giuseppe Cristiano, nato in provincia di Reggio Calabria, 29 anni, residente a Sanremo; Roberto Casa, 52 anni, nato Milano ma residente Diano Marina, commerciante di abiti; Leonardo Papirio, anni, nato a Gioia del Colle, panettiere a Sanremo; Sebastiano Cusimano, nato a Gallipoli, in provincia di Lecce, anni, residente a Sanremo. E' ricercato in Francia e Spagna Mauro Da Fiume.

Gli altri arrestati «lombardi» : Mirko Carminati, anni, residente a Cairate, gestore di un impianto di lavaggio; Denis Carminati, 19 anni, studente, residente a Castelseprio; Stefano Giordano, di Busto Arsizio, 42 anni, Ivo Bassignani, 32 anni, Verbania, Tonino Paletta, 29 anni, residente a Caronno Varesino, autista.

Quando i carabinieri hanno bloccato l'auto la droga, hanno arrestato i due autisti, pregiudicati francesi.

Alessandra Pieracci

Sono stati consegnati i primi esemplari dopo il giro di vite deciso dal Comune e dalla polizia municipale

Automobilisti attenti, ecco le ganasce

L'assessore precisa: «Saranno usate quando il veicolo non intralcia»

Sono arrivati Genova, all'officina dell'azienda che ha vinto l'appalto per le rimozioni, le prime venti «ganasce» che dovranno bloccare gli automobilisti indisciplinati. Nelle prossime settimane ne potrebbero arrivare altre venti. Le «ganasce» che bloccano le lasciate in sosta vietata comporteranno il pagamento 44 mila lire per lo sblocco (occorrerà ricolgersi all'indirizzo indicato dal biglietto lasciato nel parabrezza), oltre, ovviamente, all'ammenda per la sosta vietata.

L'assessore Arcangelo Merella ha parlato di «comportamenti odiosi», ma ha operato distinguo sui casi da punire. «E' troppo chiaro che le «ganasce» saranno applicate solo nel caso in cui il mezzo abbandonato non crei intralcio a persone o a veicoli. Faccio un esempio classico: lasciata, senza pagare, in un parchimetro».

Altrimenti scatterà inesorabile il carro attrezzi (100 mila lire più la multa). Ma, dato che occorrerà un certo tempo di preparazione alla nuova - dura - organizzazione della repressione, sia l'assessore Merella, il comandante dei vigili Nicolò Bozzo hanno deciso attendere lameno altri dieci giorni. Carro attrezzi «ganasce» funzioneranno a partire dal 1° febbraio o giù di lì. Anche i vigili dovranno a punto la loro preparazione.

Si annuncia comunque un periodo di giro di vite: ci sarà un inasprimento anche ore notturne per le vetture e nelle diurne anche per i pedoni che per esempio via XX Settembre fuori delle strisce, oltre le catenelle, con il rischio di gravissimi incidenti soprattutto per via della discendente dei bus.

Merella si affanna a spiegare che la mano severa è necessaria proprio per non punire eccessivamente gli automobilisti con le «isole pedonali». [p. l.]

Un addetto alla rimozione delle auto mostra le ganasce pronte per essere applicate

I PROGRAMMI DELLA PIAGGIO

Grande rilancio per l'azienda

I vertici italo-turchi hanno incontrato sindacati e istituzioni. Nuove commesse per aerei e motori. La visita del ministro Bersani. Nasce la Fondazione. A PAG. 41

Commerciante condannato

sequestrate e poi in però

GENOVA. Un commerciante genovese è stato condannato a un anno di reclusione, con la condizionale, per di segreti scientifici. Sua unica colpa è stata quella di avere acquistato un'asta giudiziaria una trentina di radio ricevitori portatili che erano stati in vendita dal magistrato dopo il loro sequestro in altri processi e che avevano memorizzate frequenze delle trasmissioni dei carabinieri o della polizia più in generale delle forze dell'ordine. Il commerciante ha provato a spiegare che, quando mette in vendita le radio e i ricevitori, provvede lui stesso, proprio per non divulgare quelle frequenze, a eliminare la memorizzazione, che a rigor di logica dovrebbero essere tolte prima della vendita.

L'imputato, difeso dall'avv. Gianfranco Pagano, era stato fermato dai carabinieri che avevano visto all'interno del furgone le radio acquistate all'asta due tre mesi prima.

[a. l.]

Relazione dell'Università

Liguria per la delinquenza dei

GENOVA. La Liguria si colloca al primo posto in Italia per delinquenza minorile, nella fascia compresa fino ai 18 anni.

E' quanto risulta dalla relazione semestrale del Dipartimento di Scienze dei Processi Conoscitivi, del Comportamento e della Comunicazione dell'Università di Genova.

Nell'arco degli ultimi quattro anni la devianza minorile è au- di oltre il 40%. Questi dati sono stati ripresi anche nella relazione del procuratore generale Guido Zavanone per l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Zavonone aveva sottolineato che soprattutto i minori extracomunitari sono abbandonati, privi di riferimenti familiari «vergognosamente utilizzati dagli adulti in attività illecite». Da qui l'elevata percentuale di soggetti denunciati: rappresentano il 65% dei fermati e il dei denunciati. La devianza dei minori a Genova è riconducibile a reati quali borseggi, furti e scippi.

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible] GENOVA
Notturno permanente [illegible] *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via [illegible].
[illegible] **8,30-20:** *Padrini*, via XX Settembre 81; *Cappuccini*, piazza Portello 13; [illegible] *Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Dalla Madonnina*, [illegible] Gobetti 6.
[illegible] **Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:** *Scenavino*, corso Sardegna [illegible] **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Liguria*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20. *Comunale*, via Isonzo 48; [illegible], largo Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, [illegible] Canzio 47.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 51; *Centrale*, [illegible] Canzio 47.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Sartori*, via Pontedecimo [illegible]. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Bottino*, [illegible] Canepari 79; *Centrale*, [illegible] Pastorino [illegible].
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183. [illegible] **orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Calvi*, [illegible] don G. Verità.
[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savo, p.zza [illegible] Recco, telefono 0185-74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Poscino 2, [illegible]. 0185-287.077.
RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 0185-231.063.
[illegible]
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Del Frati, p.zza Cavour [illegible], [illegible]. 0185-309.819.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo [illegible], [illegible]. 0185-41.024.
[illegible]
Marcone, via Longhi 66, telefono [illegible].

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.851; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** *tel. 32.91*; **Cogoleto:** *tel. 918.3456.*

AUTOLINEE

ANT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751
Rapallo: tel. [illegible], 51.306, 54.508

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 551.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** [illegible] 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 80.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384 520; **Lavagna:** tel. 309.947; [illegible] **Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [illegible] 9168.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. [illegible]
S. Margherita Ligure: [illegible]. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
[illegible]**ri:** tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

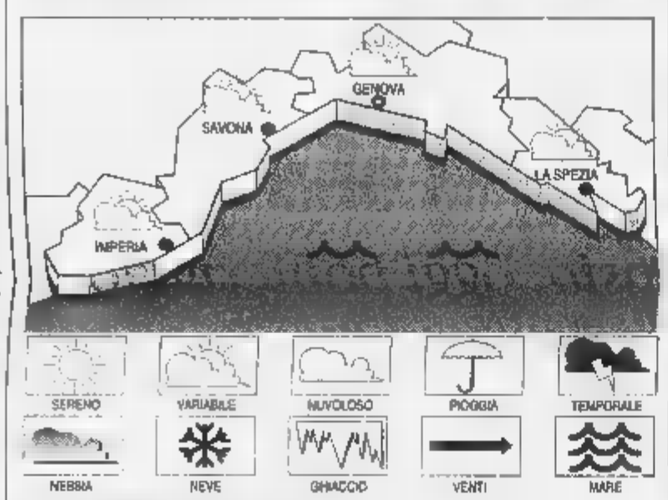
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 288.830; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** [illegible]. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; [illegible] **Levante:** tel. 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.785; [illegible] **neglia:** tel. 49.705.

[illegible]PO FORESTALE

[illegible]**a:** tel. 666.831, 580.429, 586.553
Casarza Ligura: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con locali foschie, vento moderato, [illegible] poco mosso, temperatura [illegible] mpionarsi [illegible]. **Tempo previsto per domani.** Prevalenza di [illegible] nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura nei valori normali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,2° C; umidità relativa 60-70%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, Sud-Ovest; velocità 6-10 km/h; cielo: sereno-foschia; mare: poco mosso; pressione barometrica 1025 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **13**	min **7**
Savona	max **14**	min [illegible]
Imperia	max **15**	min **8**

UN [illegible] A [illegible]
Max: 14; [illegible]; 7; temp. mare [illegible] °C

I) **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La **Luna** si leva alle 10,30 e cala alle 22,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASE[illegible] CINEMA E A TEATRO A [illegible]

AMERICA - [illegible] A. Tel. 010-595.91.46. [illegible] **di incantesimi** regia G. Donna con S. Bullock, N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **1.** Tel. 010-247.35.49. **Così è la [illegible]a**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40. L. 10.000; 20.000.

ARISTON B. Tel. 010-247.35.49. [illegible] **[illegible]re di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 20.000.

[illegible]**US.** Tel. 010-568.810. **I fobici**, regia G. Scarchill con S. Ferilli, L. Laurenti, G. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] **1.** Tel. 010-254.16.20. **Amori [illegible] incantesimi**, regia G. Donna con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Così è la [illegible]**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala [illegible].** Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15; 17,15. [illegible] **posta** [illegible] Or.: 20,15; 22,45; 0,55.

[illegible] - [illegible] **B.** Tel. 010-254.18.20. **Baci e abbracci**, regia P. Virzì [illegible] F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala B. Tel. 010-254. [illegible] **interessi**, regia R. Altman con K. Branagh e [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[illegible] - **Sala 6.** Tel. 010-254.18.20. [illegible] con Robert De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

[illegible] - [illegible] **7.** Tel. 010-254.18.20. [illegible] Or.: 15; 17,15. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX [illegible] - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. [illegible] **formica.** [illegible].: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. 010-275.89.30. **Lost in s[illegible]** regia S. Hopkins con M. Rogers e H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

[illegible] **1.** Tel. 010-586.419. **Central Bo[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-598.419. **Idioti**, regia di L. Von Trier. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Contatto di interessi**, reg. [illegible]. Altman, con K. Branagh, E. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. [illegible] Niro, J. Reno.

OLIMPIA. [illegible]. 010-561.415. **Baci e ab[illegible]**, regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15; 16,50; 18,4[illegible] 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **La ga[illegible] nella e il gatto**, regia E. D'Alò, Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **Martha da legare**, reg. T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO [illegible] [illegible] LO - Sala 1. Tel. 010-562.461. **Z la formica.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Nemico pubblico. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. [illegible].: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Lost in space**, regia [illegible]. Hopkins, con [illegible]. Rogers, H. Graham.

LUCI [illegible] ABC [illegible]. 010-413.838; [illegible] [illegible] tel. 010-814.985; [illegible] **1 e 2** tel. 010 580.360; [illegible] tel. [illegible] 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.957.

CINECLUB

[illegible] **DEL [illegible] of sight**, regia S. Soderbergh con [illegible]. Clooney e J. Lopez. Or.: 20,15; 22,30. L. 8000; [illegible].

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. La programmazione è spostata al cinema [illegible] ston.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.766. [illegible] **che [illegible] ai [illegible]**, regia R. Redford con K. S. Thomas, R. [illegible]. Or.: 21,15. L. 8000; 6000.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Marcello** regia A. Grimaldi con M. Cavicchioli, V. Crivello.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. [illegible] **le Joe** regia K. Loach con [illegible]. Mullan, L. Goodall.

[illegible] Tel. 010-698.12.00. [illegible] **la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,10.

CINEMA [illegible]. Tel. 010-957.71.30. OGGI [illegible].

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible]. e dom. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

AMBROSIANO. [illegible] **la [illegible]ta** con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible].: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Nemico pubblico**, regia di T. Scott con W. [illegible] e [illegible]. Hackman. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

AUGUSTUS. Paparazzi, regia di N. Parenti con C. De Sica, [illegible]. Abatantuono e M. Boldi. [illegible].: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **C'è posta per te**, regia di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

[illegible] **O. La gabbianella e [illegible]atto.** Or.: 16; 17,30; 19. **Il mio West.** Or.: 20,45; 22,30.

NUOVO. Tel. 0185-309.694. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Lost in [illegible]**, regia S. Hopkins con M. Rogers H. Graham. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

[illegible] Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Dom. 24/1 **Il pipistrello,** [illegible] atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orch. C. Felice ore 20,30. L. 115.000; 85.000; 85.000; 50.000. Repl. fino al 28/1.

POLITE[illegible] GENOVESE. La premiata ditta in **Sulo [illegible] sotto sopra.** Di [illegible] R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Poltroniss.: 36.000; 30.000. Polt.: 26.000; 22.000.

[illegible] [illegible] - T[illegible] [illegible] **Corte.** T. 010.534.22.00. Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare, con D. Dorella, N. Garay. Ore 10,15; 20,30. Ingresso [illegible] 43.000; 30.000.

[illegible] **STABILE - [illegible] Dove Newyorkesi** di W. Allen, con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, [illegible]. Corsini. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

[illegible] [illegible] [illegible] **Sala Aldo Trionfo.** Prenotazioni per **Ubu incatenato** [illegible]. Regia T. Conte scene E. Luzzati. Posto unico 12.000.

A [illegible]

SAVONA

[illegible] Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible] **e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible]**ri e in[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **B.** Tel. 019-825.714. [illegible] [illegible] **formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

DIANA E. Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [illegible]. 019-850.570. **Film a luci rosse.** [illegible].: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.53.22. [illegible] **leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 15,30; 21. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Il principe d'Egitto. Or.: 21. L. 8000; 6000.

[illegible]

[illegible]**SO.** Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,10). [illegible] 10.000; 8000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ronin.** Or.: [illegible]; 22,30 (nei fe[illegible] e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Baci e ab[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 18,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Zelo la formi[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16; 17,30; 19). Lire 10.000; 5000; 5000.

TEATRO [illegible] [illegible] Dino Campa[illegible]. Aperte prenotazioni per **Cappuccetto rosso** di e con Daniela Debernardi. In scena sabato 23 e domenica 24 ore 16. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE [illegible] Agerà. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. Lella Costa in [illegible] **storia**, [illegible] Agostini, Cirri, Ferrentino, Paternini, Vacis ore 21. Lire, 35.000; 30.000.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Oggi: [illegible] **in Caterina de'** [illegible] 21. Orario botteghino 9,30-12,30 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. [illegible]. 0183-293.620. [illegible]**ri** [illegible] [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000; anz. 5000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Baci e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000; anz. 5000.

PIANO DI SANREMO

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Il [illegible] West.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Il principe d'Egitto.** Ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

VALLECROSIA

CRISTALLO. [illegible]. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLEBONA

[illegible] **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506.060. In [illegible]nto: **Biagio Antonacci.** Ore: 21,30. Platea lire 35.000; 1° settore galleria lire 25.000; 2° settore [illegible] 20.000.

ARISTON [illegible] Tel. 0184-506.060. [illegible]**co pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; [illegible]. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - [illegible] 1. Tel. 0184-506.060. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Nemico pubblico.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il fa formica.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [illegible] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I DE LA [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] DA RCS LIBRI E [illegible] OPERE, SCELTE IN [illegible] NELLE MIGLIORI [illegible]

Gli interventi dell'Amministrazione anche per fognature e illuminazione

A Rapallo viabilità al collasso

Ma il Comune risponde con le cifre dei lavori

RAPALLO. Si sta avvicinando il periodo elettorale e in ogni centro dove le amministrazioni dovranno essere rinnovate, cominciano le schermaglie tra partiti di minoranza e governi cittadini. A Rapallo tutto sommato le polemiche e parte della minoranza sono contenute, e il sindaco Roberto Bagnasco in una recente intervista lo ha ammesso: «Ci hanno stimolato, e fatto eccedere».

Qualche giorno fa l'amministrazione ha fatto affiggere manifesti in cui è illustrata l'attività svolta nel '98 e come vengono spesi i soldi dei cittadini. Nel manifesto sono elencate le opere, nei settori viabilità, immobili, pubblica illuminazione e reti fognarie, varate da gennaio a dicembre.

Sul problema viabilità nell'ultimo Consiglio comunale erano all'ordine due interrogazioni di Giancarlo Audissino, del gruppo consiliare «Rapallo cambia». Il consigliere sostiene che la situazione della viabilità ha superato i livelli di sopportabilità per i cittadini. In una seconda interrogazione Audissino affronta problemi legati ai lavori per la canalizzazione del rio Fanga che per due volte hanno causato disagi al traffico in via della Libertà. Infine sottolinea il degrado nel sottopasso di salita S. Agostino da cui pavimentazione è saltata in diversi punti lasciando intravedere il sottostante fondo in plastica».

Nel manifesto del Comune si possono leggere anche le risposte alle interrogazioni sui problemi della viabilità, settore per cui sono state varate opere per quasi 7 miliardi. 221 milioni per la sistemazione del lungomare S. Michele di Pagana, altrettanti per la sistemazione dei piani viabili delle vie Laggiaro, Frantini, Avenaggi e Zunino. Per il sottopasso di via Mameli è 700 milioni e 186 milioni sono per la passerella alla foce del torrente Boate. Per il restauro della pavimentazione del centro storico, intervento che rientra nel Centro integrato di via, la spesa è di 1 miliardi, 732 milioni.

Altra spesa rilevante, sempre nel settore viabilità è quella per i parcheggi pubblici nell'area ex Salem: 2 miliardi, 700 milioni. Sono poi elencate altre opere minori con importo inferiori ai 100 milioni. Per gli immobili comunali l'anno scorso sono state varate opere per 2 miliardi, 153 milioni di cui 644 milioni per il trasferimento della tensostruttura di via don Minzoni al Poggiolino; 750 milioni per il restauro della Torre Civica, 158 per adeguamento di immobili, 200 per la centrale termica Antola-Clarisse, 344 adeguamento centro pasti della scuola Giovanni pascoli.

Si entra poi nel settore della pubblica illuminazione e delle reti fognarie, capitolo che comporta una spesa di quasi 3 miliardi. 453 milioni per il restauro e potenziamento degli impianti del centro storico (Centro integrato di via), 2 miliardi, 540 milioni per l'impianto di depurazione cittadino per il pretrattamento dei liquami: grigliatura, disabbiatura e disoleatura della fogna. Per l'ampliamento del cimitero di S. Maria la spesa è 200 milioni.

Giuliano Vignolo

I GIOIELLI TURISTICI

Portofino presidente nel 2000

Si è conclusa a Sitges, località a 30 chilometri da Barcellona, l'assemblea generale del Club dei Gioielli del turismo europeo. A conclusione dell'incontro tutte le città hanno proposto a Portofino, come località simbolo dell'eccellenza, di assumere per il 2000 la presidenza del Club. Il consigliere comunale Enzo Cioffi ha accettato con riserva di conferma dopo le elezioni amministrative.

LAVAGNA

Il potere nel Tigullio Medioevale e stasera via alle danze e ai duellanti

LAVAGNA

In una sala consiliare gremita all'inverosimile, come è logico aspettarsi considerando l'interesse dei temi trattati, ieri è iniziata la tre giorni del convegno «Potere e territorio nel Tigullio medievale: i Conti di Lavagna». Il convegno, che oggi si sposta a Cicagna, vuole dare un nuovo impulso alle ricerche sulla storia medievale del Levante ligure affrontando gli aspetti del potere e del controllo del territorio, esercitati dai diversi rami dei Conti di Lavagna, in primo luogo i Fieschi.

Il pubblico presente nell'aula consiliare di Lavagna ieri ha seguito con grande interesse le relazioni di Franco cardini, dell'Università di Firenze, che ha trattato il tema «I Fieschi: politica e potere». Giuseppe Sergi, dell'Università di Torino, ha relazionato su «La transizione dall'ordinamento carolingio allo sviluppo signorile fra Piemonte e Liguria». Daniele Calcagno, della Società Ligure di Storia Patria, ha parlato dello «Stato dei Fieschi tra Medioevo e Prima Età Moderna».

E' stato poi presentato il volume «I Fieschi tra papato e impero», edito dai Sestieri e dal Comune di Lavagna.

Questa mattina nel salone della Comunità montana Fontanabuona, a Cicagna, alle 9 la seconda giornata del convegno sul tema «Strutture territoriali del Tigullio medievale». Presieduto da Franco Cardini, il convegno inizia con la relazione di Gino Redoano Coppedè, dell'Università di Genova, su «Le strade del Tigullio medievale». Andrea Lercari, della Consulta culturale della delegazione ligure del Sovrano Ordine di Malta, parlerà dei «Fieschi a Rapallo e Recco tra Quattro e Cinquecento». Mario Chiappe, dell'Istituto internazionale di Studi liguri, tratterà il tema «Strutture del territorio e viabilità nelle Valli Sturla e Graveglia tra Medioevo e prima Età moderna: Fieschi e Ravaschieri». Marina Firpo, della Società storica del Novese, relazionerà sugli «Insediamenti fliscani a Chiavari e Lavagna tra XII e XIII secolo». Barbara Barnabò parlerà de «I Ravaschieri nella Chiavari medievale» e Susanna Canepa «Le case dei Fieschi: ruoli e dimore liguri». Questa sera la parte spettacolare: alle 21 nel cinema di Monleone di Cicagna «Danze e giochi d'arme tra Medioevo e Rinascimento» con il gruppo di danza e la compagnia d'armi dei Sestieri di Lavagna. [g. vi.]

I Sestieri di Lavagna si esibiscono questa sera a Monleone di Cicagna

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Fa l'amore in auto con una prostituta, denunciato

Un imprenditore di Rapallo, A.C. di 55 anni, è stato denunciato dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. Il rapallese è stato sorpreso in auto, in una strada di Lavagna, mentre stava per consumare un rapporto sessuale con una prostituta di 23 anni.

SESTRI LEVANTE

Nuove cariche dell'Associazione carabinieri

La sezione dell'Associazione carabinieri ha rinnovato le cariche sociali. Presidente è stato eletto il maresciallo maggiore Francesco Masini, vice presidente Luca Bixio: consiglieri Piero Bottai, Lino Colombarini, Adriano Orto, Giuseppe Soricelli, Giorgio Antognoli.

VARESE LIGURE

Quasi un miliardo per i torrenti del Levante

Per la sistemazione idraulica dell'alveo dei torrenti Vara e Crovara la Regione ha finanziato 476 milioni. Altri interventi nel Levante che rientrano nei finanziamenti regionali per la difesa del suolo, sono: 200 milioni per il consolidamento dell'abitato di Sopralacroce, 850 milioni per tombinature a Bonassola.

[illegible]

Stagnaro sollecita la bonifica della frana

Il consigliere provinciale del Ds Felice Stagnaro ha presentato un'interrogazione per sapere in quali tempi è possibile un intervento per la frana sulla provinciale Moneglia-Bracco. Da mesi il traffico è ostacolato, a causa dello smottamento, in via Saturnino all'altezza del cimitero di Moneglia.

LAVAGNA

Nel centro storico proseguono i lavori

Continuano i lavori nel centro storico. In via Montebello pavimentazione in arenaria, sistemate le condotte delle reti di scarico delle acque bianche e nere, potenziata l'illuminazione. [g. vi.]

Un evento imprevedibile come l'embolia polmonare avrebbe provocato la morte della giovane piemontese

Alessandra, forse è stata una tragica fatalità

I primi risultati dell'autopsia, oggi pomeriggio i funerali

GENOVA. Potrebbe essere stato un «evento imprevedibile», un'embolia gassosa polmonare, che si verifica una volta su diecimila, a provocare la morte di Alessandra Torti, la trentunenne di Alessandria deceduta giovedì della scorsa settimana all'ospedale San Martino dopo che si era sottoposta a due esami clinici per evidenziare le cause della sua infertilità.

Sarebbero questi i primi risultati dell'autopsia eseguita ieri mattina sul corpo della giovane donna dal professor Giovanni Fassino di Pavia e a cui hanno anche partecipato i consulenti dei due medici indagati per omicidio colposo. Sono i ginecologi Valentino Remorgida, della clinica universitaria del San Martino, e la sua collega Daniela Gerbaldo. Entrambi hanno operato Alessandra in anestesia generale per i test di celioscopia e isteroscopia. Negli altri due avvisi di garanzia il pm ha ipotizzato il reato di favoreggiamento nei confronti del professor Franco Bobbio Pallavicini e della dottoressa Antonella Ciani che hanno firmato la richiesta di riscontro diagnostico (in pratica l'autopsia) sul corpo della giovane donna senza avvisare la magistratura. Panichi ha ammesso di avere ricevuto il fax della direzione sanitaria del San Martino in cui si indicavano i riscontri ottenuti dall'accertamento diagnostico solo la mattina successiva al decesso in anestesia generale.

Per la dottoressa Gerbaldo, difesa dall'avvocato Massimo Boggio, è stato nominato consulente di parte Marcello Canale, mentre per Remorgida (avvocato Giuseppe Sciacchitano) i consulenti sono Andrea Gianelli e Andrea Castiglione. Non si può parlare ancora di conclusioni certe dell'autopsia anche perché il consulente d'ufficio del pubblico ministero Federico Panichi dirà solo fra due mesi, dopo esami molto più accurati, al magistrato se vi è stata o no perforazione dell'utero ed emorragia. Si rafforza, però, anche dopo l'indagine autoptica dei consulenti della difesa, l'ipotesi che Alessandra sia deceduta in seguito a una tragica fatalità. Anche Maria Torti, la sorella di Alessandra, anestesista al Santa Corona di Pietra ligure, che aveva assistito all'intervento, quando è stata ascoltata dal pm pare abbia ribadito che non vi è stato alcun errore, ma che soltanto un evento imprevedibile abbia causato il decesso.

Valentino Remorgida il ginecologo che ha operato la giovane donna ha sempre ripetuto di non avere commesso errori e che Alessandra è morta per embolia polmonare. «Una cosa che succede una volta su 10 mila interventi di isteroscopia», ha detto.

Il ricovero nella clinica ginecologica di San Martino il giorno precedente la tragedia. Quando, la mattina dopo, era scoppiata l'emergenza era stata trasferita in cardiochirurgia per tentare in extremis un intervento di rianimazione. Ma la giovane donna non ce l'aveva fatta. Oggi alle 15 i funerali ad Alessandria.

Attilio Lugli

IL CASO MURRO

Forse è a S. Domingo

Forse si apre uno spiraglio nella scomparsa di Osvaldo Murro, l'imprenditore genovese che non ha fatto più sapere niente di sé da quando sarebbe fuggito all'estero con la moglie e i due figli, lasciandosi dietro un crack da tre miliardi. Un testimone ha riferito alla magistratura di aver incontrato per caso Murro, dall'altra parte dell'Oceano, a Santo Domingo e di averlo trovato in buona salute. La notizia è trapelata ieri pomeriggio all'udienza del processo per bancarotta a carico di Murro, che è titolare di una società per la compravendita di caravan e roulotte che aveva sede in corso Europa.

Si erano avanzate molte ipotesi, anche le più fantasiose, sulla scomparsa della famiglia Murro. La notizia era apparsa sui giornali nell'agosto del '95 e già un mese dopo vi erano state testimoni che avevano confermato di avere visto l'imprenditore proprio a Santo Domingo. Ora il pubblico ministero al processo per bancarotta ammette che vi sono state altre testimonianze che vogliono i Murro nella città fondata nel 1496 dal fratello di Cristoforo Colombo, Bartolomeo. [a. l.]

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
tel. 0182.68111

Estratto esito di pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 18/12/1998 la gara relativa a "Realizzazione di un serbatoio di accumulo in località San Damiano"
Importo a Base d'asta: L. 810.000.000
Ditte partecipanti n. 09 - Ditte escluse n. 01.
Impresa aggiudicataria. Edilizia 2000 s.r.l. - Borgata Bacelega Parrocchia - Ranzo (IM) Ribasso offerto 14,63% per un importo contrattuale di L. 691.497.000 pari a 357.128,40 Euro.
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti
Andora, li 22/1/1999

IL CAPO SETTORE LL.PP.
Ing. Nicoletta Oreggia

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N° 1 IMPERIESE

Esito di gara di pubblico incanto (estratto)

RENDE NOTO
che all'appalto dei lavori relativi alla Lavori di adeguamento della centrale termica alle normative vigenti, per alimentazione con gas metano di rete Presidio Ospedaliero di Sanremo hanno presentato offerta n. 6 (sei) Ditte.
Imprese ammesse alla gara: Dallas s.r.l. (già Manzoni Servizi) - Pero (MI), Terabodrupiaca Gabbetta S.Q. - S. Martino Secondarla (PV), Ies snc - Belgioioso (PV), I fo forti srl - Genova Sampierdarena; ZU BO snc - Vladislavo Ziegenio (BG); Area Soc. Coop. a.r.l. - Arezzo
Impresa dell'appalto: Impresa ZU BO snc - Via Venna S/N - Vladislavo Zingonia (BG); che ha offerto il miglior ribasso percentuale in misura del 10,30% e che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni
L'aggiudicazione è stata fatta a favore di [illegible]
IL DIRIGENTE U.O.C. TECNICA
arch. Federico Sanzi
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luciano Grasso

Un volantino dei Ds

È polemica la «sfratto» della Filarmonica

CHIAVARI. «La nota stonata del trombone» è il titolo di un volantino in cui i Democratici di sinistra contestano lo sfratto dato alla Filarmonica «Città di Chiavari» dall'auditorium.

«Dopo 25 anni di attività la Filarmonica si è vista recapitare il benservito dalla giunta Lega e Avanti coal. Chi pensa a divertimenti di carattere musicale sbaglia - scrivono i ds. Questa amministrazione con un gesto grave chiude la bocca a chi non è gradito, ma la cultura non sopporta bocche cucite e ricatti». I democratici dicono che «Agostino, padre padrone di Chiavari, vuole dirigere l'orchestra all'unisono con la musica scritta da lui». La nascita di una scuola di musica secondo i democratici poteva dare spazio a tutti senza escludere nessuno. «L'assessore Maria Stella Mignone - conclude il volantino - dovrebbe capire che con Agostino non si discute, si obbedisce». [g. vi.]

Domani a Lavagna

Unità dei cristiani stasera in basilica il primo incontro

RAPALLO. Questa sera alle 21 nella basilica di S. Gervasio e Protasio si svolge un incontro ecumenico di preghiera e testimonianza, in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, annuale iniziativa mondiale definita in accordo con le varie Chiese cristiane. L'incontro è il secondo, a livello del Tigullio, dopo quello analogo dello scorso 21 gennaio '98 e rappresenta un fatto di notevole importanza ecumenica e movimento non solo di vertice, ma di tutto il popolo cristiano per l'unità delle chiese cristiane, cattolica, evangeliche ed ortodosse.

Domani l'incontro a Lavagna nella parrocchia di Maria Madre della Chiesa con il vescovo Careggio, il parroco della chiesa ortodossa di Genova e dei responsabili e pastori di chiese evangeliche del Tigullio. Interverrà Paolo Ricca, teologo della Comunità Valdese italiana. [g. vi.]

LEVANTO

Progetto del Comune

Nell'ex convento degli Agostiniani nasce un acquario

LEVANTO. L'amministrazione comunale ha deciso di realizzare un acquario nell'antico convento degli Agostiniani dove troveranno posto un ostello per i pellegrini del Giubileo (al primo e secondo piano) e un polo informativo a supporto del parco marino e terrestre delle Cinque Terre (a piano terra). Con la realizzazione dell'acquario, Levanto mira a trasformarsi in un fulcro di attrazione turistica e per il quale l'amministrazione, guidata dal sindaco Marcello Schiaffino, ha già avviato i contati con i tecnici ed esperti dell'Acquario di Genova. L'obbiettivo è creare un percorso didattico articolato punto di vista scientifico, per accompagnare il visitatore nel mondo sommerso della riserva marina e facilitargli l'approccio con la flora e la fauna delle zone più significative della costa, in particolare Punta Mesco. Il costo è di circa 150 milioni. [g. vi.]

Dopo l'ingresso dei ladri in Comune chiesti più controlli negli uffici

Carte d'identità, nessun allarme

Sestri Levante: il vicesindaco smorza la polemica

SESTRI LEVANTE. Nella notte tra venerdì e sabato scorsi sono stati rubati 10 mila cartellini e carte di identità negli uffici comunali in via Dante. Gli ignoti per entrare negli uffici hanno forzato le serrature di alcune porte. Il furto ha destato qualche preoccupazione nei cittadini i quali temono che le carte di identità vengano falsificate e utilizzate a scopi illeciti.

Il consigliere Fabio Broglia in un'interrogazione chiede di sapere per quale motivo la documentazione sottratta «non si trovava custodita in armadi e locali ben protetti; e quale tipo di sorveglianza notturna sono sottoposti i locali dell'anagrafe; quale tipo di assistenza immediata intende fornire il Comune ai cittadini i cui documenti originali, con le relative firme, sono stati sottratti».

Broglia sottolinea che la documentazione consente soltanto di conoscere i dati personali dei cittadini catalogati nell'archivio, anche le caratteristiche grafiche delle loro firme originali: per questo chiede «chi risponderà del danno che i cittadini potranno subire in seguito a tale situazione, come ad esempio l'utilizzo della firma per operazioni bancarie».

Il vicesindaco Aldo Rivolini

Dal Comune fanno sapere che l'amministrazione comunale, pur senza trascurare la gravità del fatto, «intende rassicurare i cittadini rispetto all'allarme che si è creato e che è stato amplificato da organi di informazione».

Il vicesindaco Aldo Rivolini spiega che sono stati immediatamente informati i carabinieri, le forze di polizia e la prefettura che hanno subito provveduto ad adottare le misure precauzionali che si adottano in questi casi, peraltro frequenti e che hanno coinvolto numerosi altri Comuni. «L'amministrazione comunale si dichiara fin d'ora pronta a sostenere in qualsiasi forma e con la più adeguata tutela legale i cittadini che dovessero essere in qualche modo interessati dalle conseguenze del fatto». [g. vi.]

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854 433

La nuova proprietà punta anche al ricco mercato della revisione motori

Piaggio, azioni per i dipendenti

La «spa» aperta a chi lavora nell'azienda

Ora si parla di assunzioni

I carichi di lavoro per il 1999 possono far salire la produzione

FINALE L. Per la prima volta, dopo molti anni, alla Piaggio si parla nuovamente di assunzioni. In teoria infatti, per coprire i carichi di lavoro per il '99 nello stabilimento Finalese, mancherebbero [illegible] unità. Ma questa è solo una delle conferme arrivate dall'incontro di ieri fra sindacati e vertici aziendali. Intanto il primo febbraio prossimo sarà a Finale Ligure il ministro dell'industria, Pier Luigi B[illegible]

[illegible] Per il '99 sono previsti investimenti per circa [illegible] miliardi, fra macchinari, promozione dei prodotti, ricerca e sviluppo. La Pai insomma è pronta e spendere per rilanciare l'attività. La nuova società deve anche saldare i circa 70 miliardi dell'acquisto dell'azienda.

[illegible] Sono 584 mila le ore di lavoro previste in questo settore entro il 31 dicembre. Questo tempo sarà impiegato soprattutto per la costruzione del P 180, del P 166 e parti del G 222.

[illegible] Le ore di lavoro «alle macchine» per il '99 dovrebbero [illegible] 129 mila fra revisioni e nuovi prodotti (Spey, Gem ed altri 4 modelli). Il lavoro sui motori viene svolto interamente a Finale.

[illegible] Tutti rientrati i dipendenti in Cassa integrazione che stanno seguendo i corsi di formazione e d'aggiornamento. Nella sede di Finale è previsto un organico di 672 unità: 4 dirigenti, 258 impiegati, 268 operai diretti, 142 operai indiretti. In totale l'azienda resta, con la sede di Genova e Sestri, a quota 1054 unità. Qualcuno potrebbe ancora lasciare l'azienda ma si confermano le ca[illegible] di 25 unità solo a Finale. Se tutto il lavoro previsto e promesso andrà a buon fine queste assunzioni ci [illegible]. Prima della crisi che risale ormai al 1990 la Piaggio aveva sfiorato i 2000 dipendenti di cui oltre 1350 a Finale.

ULTIME COMMESSE. I motori Viper, usati sugli aerei della pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori, sono fra quelli affidati di recente dal Ministero della difesa alla Piaggio per la manutenzione. Il contratto annuale è per un totale di 43 miliardi. Fra i motori che saranno revisionati anche il T53 e il [illegible] (elicotteri dell'esercito) e l'Ltp del [illegible] 166. Anche i P 180 dell'esercito saranno in manutenzione.

[illegible] Fra gli artefici [illegible] recente «salvataggio» della Piaggio il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, che il primo febbraio prossimo sarà a Finale alla Piaggio e in Comune. Alle 17,30, nella sala consigliare di via Pertica, incontrerà anche una delegazione sindacale dell'Acna di Cengio, un'azienda che si trova oggi dov'era la Piaggio pochi anni fa: vicino alla chiusura. [a. r.]

Il ministro Pier Luigi Bersani

[illegible] L. Un polo per le revisioni dei motori al «Cristoforo Colombo» di Genova e azioni a tutti i dipendenti. Sono fra le grandi novità, la prima strategica la seconda simbolica, per il futuro della Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Genova. Solo pochi anni fa gli operai bloccavano Aurelia e ferrovia per cercare di evitare il fallimento e la chiusura. Oggi «rischiano» di diventare soci della stessa azienda che ha grandi e ambiziosi progetti di rilancio e sviluppo a breve e medio termine.

L'arrivo della turca Tushav (51 per cento) con i suoi soci italiani (Buitoni, Ferrari e banche) ha fatto per ora bene all'azienda aeronautica. La [illegible] Piaggio punta ad entrare nella privatizzazione del «Colombo» per creare a Genova un polo per la revisioni dei motori (piccoli e medi). Un business [illegible] miliardi ma anche un obiettivo strategico e d'immagine. La conferma [illegible] mattina durante la visita a Finale dei vertici aziendali, il presidente Ilker Tuncay, gli amministratori delegati Di Ma[illegible] e Merlotti. L'altra novità, forse simbolica ma d'impatto, è il progetto dell'azienda di far diventare azionisti i suoi stessi mille e 50 dipendenti.

Nell'incontro sono stati illustrati i programmi per il '99: carichi di lavoro, investimenti e livelli occupazionali. «Questi obiettivi non potranno prescindere dal raggiungimento di alti livelli di efficenza ottenibili solo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutti», ha detto Andrea Merlotti. Chiaro l'intendo dell'azienda di avere buone relazioni sindacali. Commenta Giuseppe Bernardin del Consiglio di fabbrica: «Pur restando sempre con i piedi per terra non si può disconoscere che il futuro che ci è stato prospettato è rosa».

Uno degli aerei prodotti alla Piaggio

I responsabili della Piaggio hanno avuto un incontro in Co[illegible]. Commenta il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Abbiamo chiesto di pensare ad una pre[illegible] importante della nuova Piaggio anche sul territorio, magari tramite una fondazione. Prima dell'estate faremo una mostra dal titolo "Finale, le ali". Sarà importante il recupero dell'archivio storico dell'azienda che è parte della storia della città».

Anche se tutti i dubbi non sono fugati quella di ieri è stata a suo modo una giornata storica per la Piaggio. Dopo aver rischiato il fallimento l'azienda è uscita dal tunnel della crisi (600 miliardi [illegible] debiti) ed inizia il nuovo millennio [illegible] prospettive opposte fatte [illegible] lavoro e commesse. Le sorprese non mancheranno. Non si parla invece più di un utilizzo diverso, turistico-ricettivo, dell'area della Piaggio. Forse la proposta d'acquisto dei turchi era la più lontana, fra le sei presentate, da queste ipotesi future [illegible] realizzare attività diverse, con senza la fabbrica. Va ricordato che la prima bozza del nuovo Piano regolatore di Finale prevede in questo tratto di costa, subito e levante della Caprazoppa, una zona turistica con la creazione di un piccolo approdo.

Augusto Rembado

L'INFORMANEVE

Quasi due metri a Lurisia una festa per gli sciatori

È Lurisia a detenere il primato della maggiore quantità di neve sulle piste: 180 centimetri, maggiore persino della «regina» Limone che si ferma a 150. Un vero record che diventa ancora più importante se si considera che meno di un mese fa tutte le stazioni del Nord Italia, Monregalese compreso, erano quasi completamente all'asciutto: le piste, anche durante le vacanze di Natale, dovevano essere innevate artificialmente.

Oggi, in tutto [illegible] comprensorio del Basso Piemonte, sulle piste neve ce n'è fin troppa. «No, la neve non è mai troppa», ribatte sorridendo Paolo Bongioanni, coordinatore dell'Agenzia turistica cuneese. «Anzi - continua Bongioanni - speriamo che ne cada ancora tanta. Bisogna sottolineare che noi nel Monregalese siamo decisamente tra i più fortunati. E non solo perchè il manto sfiora i due metri, ma soprattutto perchè mi risulta che in altre località della regio[illegible] neve ce ne sia davvero poca. Molte piste vengono ancora innevate artificialmente. Noi, ringraziando il cielo, questo problema lo abbiamo invece superato da tempo».

Non bisogna dimenticare, fra l'altro, che la qualità della neve è quanto di meglio ci si possa aspettare. Le ultime nevicate sono state domenica notte e lunedì. Il risultato è che dappertutto la qualità è farinosa, vera gioia per tutti: sia per i provetti sciatori, sia per i principianti che in questo modo possono apprendere più facilmente praticamante [illegible] pericolo di farsi male in caso di caduta.

Se le temperature lo permetteranno, la neve rimarrà così per molte settimane. E le prime previsioni per domenica sono di tempo bello e soleggiato. Ma vediamo la situazione dei campi da sci.

Limone. Ventinove impianti aperti. Ne[illegible] per 100-150 cm. 5,5 i chilometri per il fondo. **Lurisia.** Otto impianti, 140-180 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa.** [illegible] impianti, 100-150 centimetri, 2,6 chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** 15 impianti, 100-150 cm., 3 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti, 100-150 cm., 2 km per il fondo. **San Giacomo.** 9 impianti. 80-140 cm, 3 chilometri per il fondo. **Garessio 2000.** 60-100 cm. 3 impianti. **Alberola.** 50-80 cm, 3 impianti aperti. **Monesi.** 80-100 cm, 2 impianti (in questa località è proibita la salita sugli skilifi con tavole, monosci e sci corti).

Infine, per gli appassionati di fondo nelle province di Imperia e Savona si ricordano i centri di fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera e a **Calizzano**, [illegible] Valle Bormida (inf. 019 79594). Al confine tra Liguria e Piemonte **Upega** (inf. 0174 390145).

[illegible]lio Geluardi

La presunta violenza era stata denunciata da una dipendente

Albergatore di Stellanello assolto dall'accusa di stupro

SAVONA. Era stato accusato di aver violentato una cameriera del suo albergo-ristorante. Ieri il tribunale, dopo due [illegible] di camera di consiglio, lo ha assolto perchè il fatto non sussiste.

La vicenda trova teatro a Stellanello e dintorni, alcuni anni fa. Nell'albergo-ristorante dell'imputato cinquantenne, e lungo la strada che collega l'esercizio pubblico con l'abitazione della donna. Quella strada che l'imputato solitamente percorrava, dando un passaggio in auto dopo il lavoro alla cameriera.

Proprio durante questi tragitti sarebbero maturati gli episodi approdati ieri in aula di tribunale. L'albergatore era accusato [illegible] [illegible] stuprato la donna, di averle riservato altre pesanti e morbose attenzioni, nonchè di aver compiuto atti osceni in luogo pubblico (nell'auto alcova) e di aver minacciato la donna di farle passare seri guai se avesse fatto parola di quanto era accaduto.

Il processo ha visto un'istruttoria molto combattuta tra la parte civile, rappresentata dall'avvocato Nazzareno Siccardi, e dalla difesa, avvocato Umberto Ramella. Quest'ultimo ha sostenuto l'impossibilità dell'imputato di commettere il reato, a [illegible] di fisiologici deficit. L'ipotesi [illegible] ha trovato certezza nella scienza dei periti.

Quindi, le conclusioni. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto l'assoluzione, così la difesa. Condanna, la richiesta della parte civile. Il tribunale ha assolto l'imputato, perchè il fatto non sussiste, col margine delle prove insufficienti e contraddittorie. Tra [illegible] giorni si conoscerà la motivazione della sentenze. [f. p.]

TRIBUNALE

Ufficiali giudiziari nei guai

Il tribunale ha condannato [illegible] mesi di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici (pena sospesa, compreso quella accessoria) Giovanni Miliacca, [illegible] anni, [illegible] Giustenice. Quale ufficiale giudiziario della pretura di Finale era accusato di falso, per aver riportato dichiarazioni irregolari su due processi verbali di rilascio di bene immobile. Sempre ieri [illegible] tribunale [illegible] stato rinviato all'11 febbraio, a seguito della richiesta di giudizio con rito abbreviato, il processo a carico di Rosalda De Benedetti, 57 anni, [illegible] ufficiale giudiziario del tribunale di Savona e di Carla Barbieri, 68 anni, [illegible] Vado. Devono rispondere di peculato in concorso. Secondo l'accusa De Benedetti, su istigazione di Barbieri (e di un terzo imputato, deceduto), si sarebbe appropriata di soldi dell'ufficio per pagare titoli cambiari dei coimputati andati in scadenza e non onorati, evitando così che i firmatari venissero protestati. [f. p.]

Il segretario: più uomini per le forze dell'ordine nel Savonese

Ds: «Criminalità dilagante»

Il partito vara una raccolta di firme

SAVONA. Una raccolta di firme da consegnare al ministro degli Interni perchè [illegible] potenziati gli organici delle forze dell'ordine nella provincia di Savona. L'iniziativa è stata varata dai ds ed è stata presentata stamane dal segretario provinciale Roberto De Cia.

«In tutta la provincia nelle ore serali e notturne c'è soltanto una autopattuglia di servizio» ha detto De Cia. Da qui, la richiesta di un potenziamento degli organici, che rientra in un momento particolare, quello di una micro e macrocriminalità dilagante anche nel Savonese.

Il segretario dei ds ha allargato il discorso, sollevando due questioni. La prima: c'è il pericolo che la criminalità organizzata stia «inquinando» la società civile attraverso il riciclaggio di denaro sporco. La seconda riflessione riguarda il fenomeno della prostituzione controllata da organizzazioni criminali. Dice De Cia: «Si parla di 200 lucciole sui marciapiedi tra Ceriale e Albenga controllate da organizzazioni criminali italiane e straniere. [illegible] pone allora una domanda: come è possibile che questa situazione possa esistere, da anni ormai, [illegible] un coinvolgimento anche [illegible] parti dello Stato?»

Il segretario ds Roberto De Cia

Aggiunge De Cia: «Non siamo noi a dover dare una risposta a questa domanda. Noi riportiamo solo [illegible] interrogativo che ci è stato trasmesso dalla gente. Ci auguriamo che venga risposto che non esistono presunte connivenze o coperture. Diversamente, si pensi a come spezzare questi legami». Sul problema prostituzione si è espresso anche il capogruppo provinciale di Rc, Jorg Costantino, che si è detto invece contrario alla «militarizzazione della provincia».

Sull'argomento è intervenuto ancora il procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico: «La classe politica è preoccupata del fenomeno prostituzione. Ma sta anche ai politici fornire alla magistratura, alle forze dell'ordine, gli strumenti per poter intervenire più incisivamente. Finchè l'attività di meretricio non sarà prevista dalla legge [illegible] reato, noi non potremo debellarla. Potremo solo, come stiamo facendo, combatterla laddove ci vengono segnalati [illegible] di sfruttamento e favoreggiamento, di adescamento [illegible] scandalo e di atti osceni in luogo pubblico». [f. p.]

Il pm ha disposto l'autopsia sul corpo di Milena Masa, 33 anni, morta davanti alla figlia

Donna uccisa da malore: resta il mistero

Varazze ancora sotto choc. I medici: «Non è stata l'influenza»

Milena Masa, 33 anni

VARAZZE. Autopsia per chiarire il mistero della morte di Milena Masa, [illegible] anni, di Varazze, morta mercoledì pomeriggio nella [illegible] abitazione in via don bosco a Varazze. La donne, da due giorni, [illegible] stata colpita dal virus dell'«Australiana».

I medici del pronto [illegible] dell' ospedale San Paolo [illegible] Savona ritengono però poco probabile che il decesso sia da collegare all'influenza, anche se si attende l' esito della autopsia già disposta dalla procura della repubblica presso il tribunale di Savona.

La giovane donna era a casa da alcuni giorni. L' allarme è stato dato dal figlio di otto anni, che ha allertato i vicini. Il marito, un operaio di 38 anni, infatti [illegible] al lavoro a Genova.

«Certo un'influenza [illegible] - spiegano i medici del pronto soccorso - può causare complicazioni cardiache e cerebrali, [illegible] l' apparente morte improvvisa della giovane escluderebbe il virus influenzale come causa principale».

E ancora: «Di influenza, infatti, [illegible] si muore. Possono interagire con il virus, in situazione [illegible] debilitazione fisica, per l'età avanzata o malattie, creando complicazioni. Non si può essere però stroncati da malori improvvisi. Solo l'autopsia potrà darci una risposta». Il corpo della donna non presentava alcuna alterazione visibile, nè segni di una caduta accidentale o di soffocamento.

Esclusa anche il sospetto di eccessivo uso di farmaci. «E' morta in pochi secondi - dicono i medici intervenuti nell' abitazione di via don Bosco - potrebbe trattarsi di un blocco cardiaco, [illegible] anche di un incidente, seppur [illegible] ne abbiamo trovato segni evidenti; sono morti improvvise che non sempre colpiscono solo le persone anziane».

Stamane all'obitorio del San Paolo sarà effettuata l'autopsia, su disposizione del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico. I familiari sono ancora sotto choc: «Non crediamo che Milena - dicono - sia morta a causa dell'influenza. Ne [illegible] stata colpita solo due giorni fa, niente di particolarmente grave. Anche per noi è un terribile mistero».

Si sta cercando, anche attra[illegible] testimonianza del medico di famiglia, un indizio, nel passato, che possa spiegarne la morte. Ma non sarebbe emerso, per ora, nulla di particolare. L'allarme era stato dato dalla figlia che, a sua volta, era da qualche giorno ammalata. E' stata la piccola a chiedere aiuto; ha sentito un tonfo in cucina, e si è ritrovata di fronte la mamma, sul pavimento, ormai in fin vita. E' morta in pochi minuti, nonostante l'intervento dei medici dell'automedicale del San Paolo. [m. nu.]

Condannato dal pretore

[illegible] nel bar [illegible] pulito con una ammenda

SAVONA. Ha bestemmiato in pubblico, durante un controllo dei carabinieri. Aziz Farras, 29 anni, marocchino nativo di Casablanca, è stato condannato ieri mattina dal pretore Alberto Princiotta a 100 mila di ammenda.

L'episodio risale al 9 novembre '95 ed [illegible] avvenuto in un bar di Cairo Montenotte. Il pretore ha contestato all'extracomunitario l'articolo 724 del codice penale, che punisce con ammenda da ventimila a seicentomila chiunque pubblicamente «bestemmia contro la Divinità e le Persone venerate nella religione dello Stato». Il marocchino [illegible] stato inoltre denunciato dai carabinieri per essersi rifiutato di fornire le generalità durante il controllo.

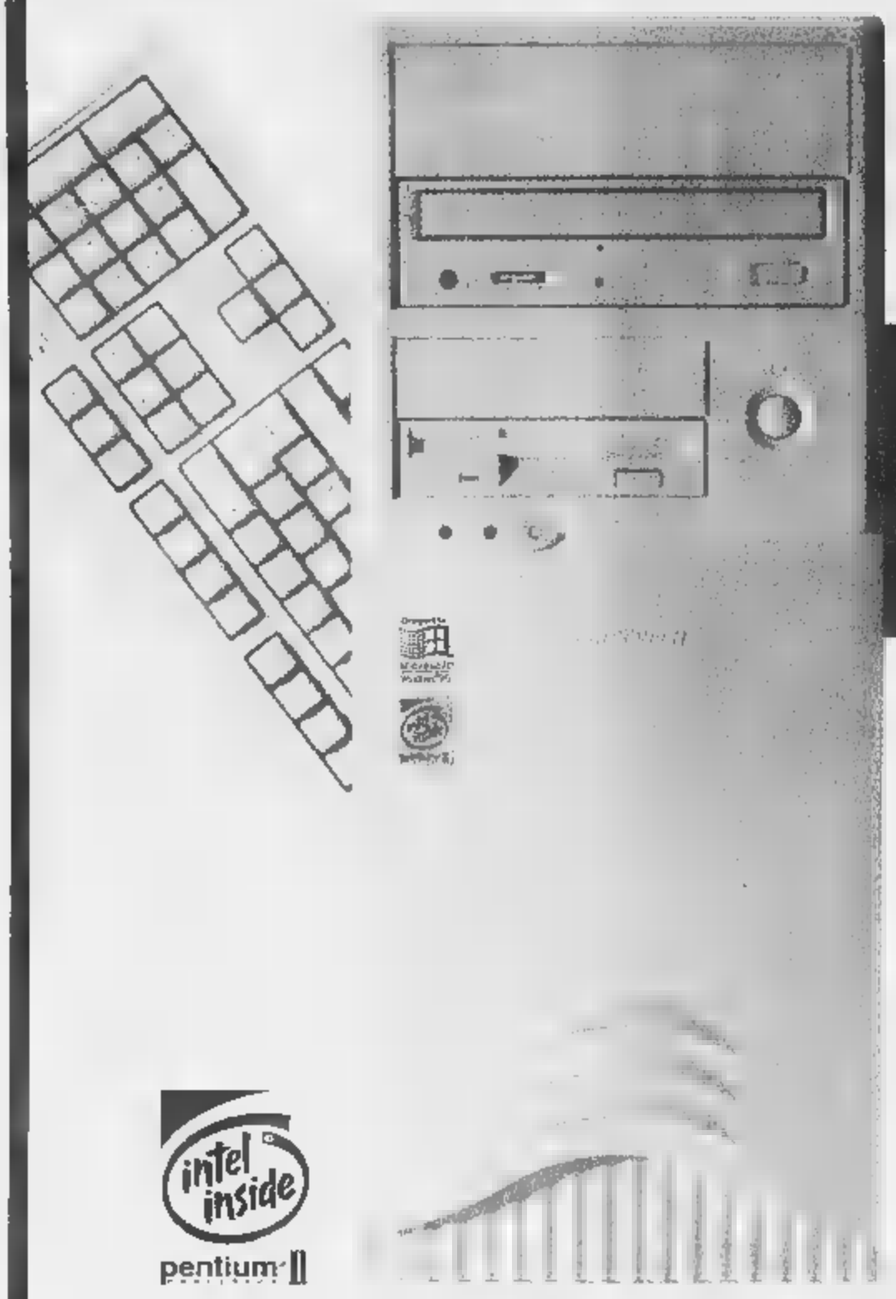
Dagli atti processuali è emer[illegible] che l'imputato risiede a Chiari nel Bresciano ed è domiciliato in una «cascina abbandonata». [f. p.]

ALASSIO DUEMILA

ALASSIO CENTOLIBRI

INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 23 GENNAIO ORE 17,30

JEAN GUITTON con FRANCESCA PINI
presentano il libro
"L'INFINITO IN FONDO AL CUORE"
Ed. Mondadori
interviene:
FRANCESCA PINI
intervista di Franco Gallea
ingresso libero



Buon 1.999.000 Lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- **Intel® Pentium® II processor MHz 512K cache**
- Tecnologia BUS 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 100 Mhz SDRAM
- **6 GB Ultra HDD**
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- **Pack:** MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- **Abbonamento a Italia Line fino 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno**

intel inside pentium II

PORTA CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) **OPPURE OGGI PAGHI LUGLIO!**
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

C.so Borsalino Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza Castello, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. De Corleans 67 Tel. 0165/31826

Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173359
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Ciriè** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SESTRI LEVANTE
*** **Hotel Helvetia Meublé**
Via Cappuccini, 43 - Tel. 0185/41175
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, solarium, parco privato, bar, spiaggia privata, biciclette gratis, box auto.
In posizione invidiabile direttamente sul mare.

RAPALLO
**** **Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel Terminus**
Piazzale Nobile, 4 - Tel. 0185/286121
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, corsi di sub, parcheggio.
Albergo e ristorante con vista mare. Piano bar con divertimento e relax.

SESTRI LEVANTE
*** **Hotel Villa Rosa**
Via C.Raffo, 48-50 - Tel. 0185/42226
Ristorante, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette.
Ambiente molto tranquillo. Grande festa alla sera di Ferragosto. Prezzi modici.

S. MICHELE DI PAGANA RAPALLO
*** **Hotel Cuba Milton**
Via Pagana, 160 - Tel. 0185/50610/9
Ristorante, telefono, terrazza, parcheggio.
Situato in posizione incantevole affacciato sulla romantica baia di "Prelo".

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel Jolanda**
Via Luisito Costa, 6 - Tel. 0185/287513
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette.
In posizione centrale nello splendido scenario di S.Margherita. A soli 100 mt dal mare.

che aggiungono LA STAMPA

CHIAVARI
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

CHIAVARI
**** **Lord Nelson Pub**
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel La Vela**
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

Se l'Uc-Flor non accetterà il contratto di cinque anni tornerà il Comune

Mercato, nuova gestione ad aprile

Bagnoli: «Siamo a un bivio, o noi o loro»

SANREMO. «Non è un ultimatum, ma per il mercato dei fiori di Valle Armea è arrivato il momento delle decisioni: o lo gestisce l'Uc-flor o il Comune. Non si può e non si deve più rinviare. C'è troppa confusione, stiamo davvero correndo il rischio di compromettere l'intera economia floricola della Riviera, un settore che ogni anno registra un giro d'affari di oltre 1000 miliardi. Non voglio assolutamente essere ricordato come l'assessore che non è stato capace di evitare il disastro».

A parlare è Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura di Sanremo, il «tecnico» scelto proprio dal sindaco Bottini per mettere ordine e rilanciare l'industria del fiore.

«La prossima settimana - spiega Bagnoli - dopo mille rinvii e mille limature sarà pronta la bozza definitiva per dare la gestione dell'intera struttura di Valle Armea all'Uc-Flor per i prossimi cinque anni. La giunta dovrebbe approvarla mercoledì. A questo punto sarà proprio l'Uc-Flor a dover decidere. Se accetta, bene, siamo tutti contenti. Se rifiuta o avanzerà altri 'aggiustamenti', chiederò a Palazzo Bellevue di rompere gli indugi. La mia proposta sarà semplice: dal 1° aprile sia il Comune ad assumere la gestione diretta dell'intero mercato, compreso i 'servizi', attualmente gestiti dall'Uc-Flor. Mi auguro, però, che il presidente Cassini e la direzione Uc-Flor dicano 'sì' e mettano la loro professionalità al servizio del mercato e della floricoltura del 2000».

Cintare l'intera area del mercato dei fiori di Valle Armea costerà due miliardi

La delicatissima pratica del mercato di Valle Armea sembra davvero arrivata all'ultimo bivio. Nei giorni scorsi il vice presidente Uc-Flor, Giovanni Garibaldi, aveva incontrato Bagnoli chiedendo due «aggiustamenti» alla convenzione. In pratica la (nero e bianco) che, con il nuovo contratto, la «convenzione del 1981» non venisse annullata, ma «solo congelata». Inoltre che l'affidamento di 5 anni venga, alla scadenza, automaticamente rinnovato di altri 5 anni.

L'ultima richiesta, però, potrebbe essere accolta dal Comune. «Se la convenzione parla di un accordo temporaneo di 5 anni - spiega Bagnoli - non si può certificare a priori l'automatico raddoppio. Ci sono indirizzi precisi del consiglio comunale che non possiamo ignorare. Di più il Comune proprio non può fare. I rischi dell'Uc-Flor, se accetterà di gestire il come tutti ci auguriamo, sono minimi, se non zero. Il consiglio comunale, per esempio, si assume sino al 2016 tutti i pagamenti delle rate dei mutui. Anche tutti i lavori che dovranno essere fatti per migliorare la struttura di Valle Armea saranno a totale carico di Palazzo Bellevue. D'affitto l'Uc-Flor non pagherà una lira. Altro esempio? A fine febbraio proprio l'Uc-Flor dovrebbe darci il progetto per cintare l'intera area del mercato. Si parla, tra muri, reti, sbarre e tecnologie varie, di spesa di 5 miliardi. Siamo pronti ad appaltare e a pagare subito i lavori».

Come finirà? Una cosa è certa: il Comune vuole che al vertice del mercato del 2000 siano organismi veri, ben visibili, trasparenti. In altri termini capire finalmente, se le cose non dovessero funzionare, chi sono i colpevoli e cosa dover cambiare tempestivamente per tornare a navigare in acque tranquille.

Roberto Basso

COLLEGANTI

Formazione professionale

La «mondializzazione» è arrivata anche tra i fiori, nelle campagne tra gli ulivi della Riviera. Per preparare operatori al «passo con i tempi» la Coldiretti è seriamente impegnata alla «formazione professionale in agricoltura e floricoltura». I risultati sono eccellenti. «Ad oggi - dice Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti - già 50 aziende, autonomamente, hanno raggiunto standard di informatica pari a Paesi ritenuti sempre più avanzati come Germania e Olanda. Tutte hanno anche un sito Internet. Si è capito che per reggere i mercati è indispensabile seguire corsi finalizzati alla sopravvivenza e allo sviluppo del settore. E' basilare portare le imprese a misurarsi su nuovi terreni di conoscenza. Per questo la Coldiretti, unico istituto provinciale abilitato, dal '96, ha svolto più di 5 mila ore di formazione preparando 400 aziende. I corsi sono stati finanziati da Cee, Stato e Regione. Un grosso ruolo è svolto dalla Provincia. L'assessore Jacobucci ha finanziato le iniziative proposte riconoscendone l'importanza e la professionalità». I corsi hanno spaziato dall'informatica ai nuovi metodi di coltivazione dell'olivicoltura, dal marketing alla lingua inglese.[r. b.]

DALLA CITTA'

Cinque giocatori della Sanremese bloccati in ascensore

Continua il momento sfortunato della Sanremese. Ieri sera cinque calciatori biancoazzurri sono rimasti bloccati in un ascensore in un palazzo in via Carli 11. Baldisserri, Calabria, Tibaldo, Balsamo, Notari intendevano raggiungere lo studio del commercialista della società. «Premuto il pulsante per il terzo piano - racconta capitan Baldisserri - ci siamo accorti che l'ascensore saliva molto lentamente. Quindi si è bloccato. Subito l'abbiamo presa in ridere. Ma poi qualcuno ha cominciato a star male». Per «salvare» i calciatori, paradossalmente già in lotta per la «zona-salvezza», è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco. (m. c.)

QUARTIERI

Il Consiglio del Borgo boccia il bilancio del Comune

La circoscrizione del Borgo ha bocciato 8 voti contrari, 5 favorevoli 1 astenuto) il bilancio di previsione del Comune. «Ho votato a favore - spiega il presidente Guido Infanti, autosospeso da Fi - ma senza convinzione. I marciapiedi in via Martiri dovevano essere finanziati ora e non nel Duemila». [g. ga.]

CORSI

Villa Ormond scelta come nuova sede del Dams

Il Dams (i corsi partono in autunno) sarà insediato a Villa Ormond e successivamente nell'ex sede dei geometri del «Colombo», al Solaro. L'Amministrazione, dopo lungo tergiversare, ha optato per questa soluzione non ritenendo idonee altre sedi. [m. c.]

Giovane di Bordighera condannato per spaccio

Condanna a un anno e otto mesi per Cristiano Serpa, 25 anni, di Bordighera, comparso ieri di fronte al tribunale di Sanremo accusato di spaccio di cocaina. Il giovane era stato bloccato l'estate scorsa di fronte alla discoteca «Kursaal» di Bordighera e trovato in possesso di cinque dosi di stupefacente, poco più di quattro grammi. La difesa, sostenuta dagli avvocati Giuseppe Nadalini e Mabel Riolfo, ha sostenuto l'uso personale della droga, sottolineandone lo scarso principio attivo. Il processo indiziario ha visto comunque la condanna di Serpa al quale il tribunale ha accordato la libertà con obbligo di dimora a Reggio Calabria. [g. ga.]

POLIZIA

San Sebastiano, domenica festa dei vigili

Festa della polizia municipale domenica, in occasione della ricorrenza del patrono del corpo, San Sebastiano. Prevista, per le 10,30, la messa a Villa Ormond che sarà celebrata dal monsignor Giacomo Barabino. Seguirà una relazione sull'attività del corpo a cura del comandante Claudio Frattarola. [m. c.]

Lega Nord polemica

Tutti «lunghi» i cantieri dell'Imperatrice

SANREMO. Continuano i disagi per gli automobilisti che devono percorrere via Imperatrice mentre l'Aamaie spiega come i lavori siano indispensabili e la Lega nord esprime un atteggiamento critico.

«La condotta idrica collocata circa 50 anni fa - spiega il presidente dell'Aamaie Paolo Ferrari - ha bisogno di continua manutenzione. Con noi opera la Sirce, che ha appaltato i lavori dell'Italgas, evitando così la duplicazione dell'intervento. Stiamo ora valutando la possibilità di organizzare i lavori su un doppio turno, dalle 7 alle 19».

Il segretario provinciale della lega Nord, Vinicio Tofi sostiene che i disagi sono attribuibili «all'insipienza, miopia e incapacità» dell'Amministrazione. Così non è più stato portato avanti il progetto per una circonvallazione avviato dalla Lega nord. Inoltre sono stati spesi 3 milioni per il concerto di Ramazzotti anziché destinare il denaro (come aveva proposto Marco Lupi) alla viabilità di circonvallazione. [m. c.]

IL CASO

EDILIZIA SCOLASTICA SOTTO ACCUSA

L'allarme interessa l'edificio che ospita il classico «Cassini» e lo scientifico «Saccheri»

Crolla un cornicione, licei a rischio

I tecnici: «Abbatteremo le strutture pericolanti»

SANREMO. Crolla un cornicione ed è ancora allarme ai licei classico «Cassini» e scientifico «Saccheri». Per i tecnici della Provincia, che dal primo gennaio ha preso in carico tutte le scuole, lo stato di degrado è ad un livello preoccupante e mette a repentaglio la sicurezza degli studenti che ogni giorno raggiungono le aule degli istituti che hanno diplomato personaggi come lo scrittore Italo Calvino e il giornalista Eugenio Scalfari. Il problema che dal Dopoguerra il Comune non ha mai proceduto ad una seria manutenzione dell'ex dependance dell'Hotel Bellevue, il palazzone distante dalla scuola poche decine di metri e che oggi ospita il municipio. Se si esclude la tradizionale «mano di bianco», fregi liberty, terrazzini e infissi quelli originali. Salsedine, intemperie e lievi scosse sismiche sarebbero all'origine dei crolli che da qualche anno a questa parte si verificano di continuo.

L'allarme scattato ieri è legato a parte di un cornicione crollato l'altra sera, fortunatamente in un orario in cui a scuola c'era nessuno. I primi rilievi li ha fatti una squadra del Comune, ieri mattina sono intervenuti invece i tecnici della Provincia che fin dal primo momento hanno espresso perplessità sulla solidità del cornicione. Immediata, la richiesta di assistenza ai Vigili del fuoco che hanno confermato i dubbi dei geometri arrivati da Imperia. «Ci hanno lasciato uno scempio di scuola - spiega riferito al Comune il caposquadra della Provincia - In tanti anni di lavoro non ho mai visto nulla del genere. Si deve fare qualcosa per garantire l'incolumità dei ragazzi. Con queste cose non si scherza». E nel pomeriggio sono state due possibilità di intervento: procedere all'abbattimento dei cornicioni ancora pericolanti o costruire una copertura per garantire un ingresso sicuro.

Immediate, anche le reazioni dei genitori degli alunni di «Cassini» e «Saccheri» con un appello ai Consigli di Istituto per ottenere risposte concrete a breve termine. Da Palazzo Bellevue l'assessore Vincenzo Lanteri è consapevole della situazione: «Stiamo ultimando la bozza di accordo con la Provincia per la quale sabato è in programma un incontro che mi auguro risolutore. Quell'istituto è da sempre in cattive condizioni. Al momento il Comune si occupa solo delle spese ordinarie ma esiste un progetto per lo sbancamento della collina e la realizzazione di due nuovi piani a disposizione delle scuole».

Giulio Gavino

I tecnici della Provincia alle prese con il sopralluogo di ieri mattina all'edificio che ospita i licei di Sanremo dopo il crollo di un cornicione avvenuto l'altra sera (F. GATTI)

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
tel. 0182.68111

Estratto esito di pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 18/12/1998 la gara relativa a "Realizzazione di un serbatoio di accumulo in località San Damiano".
Importo a base d'asta: L. 810.000.000
Ditte partecipanti n. 09 - Ditte escluse n. 01
Impresa aggiudicataria: Edilizia 2000 s.r.l. - Borgaro Bacelega Parrocchia - Ranzo (IM) Ribasso offerto 14,63% per un importo contrattuale di L. 691.497.000 pari a 357.128,40 Euro
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 22/1/1999

IL CAPO SETTORE LL PP
dott. ing. Nicolella Greggia

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N° 1

Esito di gara di pubblico incanto (estratto)

che si rende noto che questa Unità Sanitaria Locale ha esperito in data 16/12/98 la gara relativa alla fornitura per anni tre (con opzione di rinnovo per altri tre anni) di gas medicinali per la Presidio Ospedaliero di Sanremo. Hanno presentato offerta n. 4 ditte tra cui:
Impresa aggiudicataria: Società Ossigeno Sanremo (IM) - Via Matteotti 5/A - Vallebona (IM) che ha offerto il ribasso percentuale unico del 19,01% sui prezzi posti a base d'asta per un importo presunto di spesa per anni 3 (tre) di Lire 1.291.000.000 (unmiliardoduecentonovantunmilioni).
L'aggiudicazione è stata disposta in data 16/12/98

Il Direttore della Struttura Complessa Provveditorato Economato
dott. Federico Sacco

Il Direttore Generale
dott. Luciano Grazia

Illustrato il piano di riorganizzazione, il nodo degli impianti divisi con l'Aamaie

Enel, nasce la zona di Sanremo

«Più autonomia e maggiori servizi per la clientela»

SANREMO. L'Enel si riorganizza sul territorio e punta a conquistare nuove fette di clientela, soprattutto attraverso lo sviluppo delle attività parallele (illuminazioni di piazze, musei, monumenti, ma anche degli interni). E' nata infatti la nuova «Zona di Sanremo», che segua il distacco operativo da Imperia e rivela l'intenzione di fornire servizi sempre più vicini all'utenza. Un passo che, pur inserendosi nel riassetto organizzativo generale, a livello locale testimonia pure l'attenzione dell'azienda verso i possibili sviluppi legati all'imminente varo della legge per la razionalizzazione del settore.

Entro il '99, dovrà infatti risolto il rebus per la gestione degli impianti cittadini: tutti sotto il controllo dell'Enel, oppure sotto quello dell'Aamaie. Oggi, infatti, la città è divisa in due: la parte a Est all'azienda di Stato (23 mila utenze), quella a Ovest alla municipalizzata (26 mila).

Quella Sanremo è una nuove Zone regionali, assieme a Varazze e S. Margherita Ligure. Ora, in tutto, sono nove, quelle già esistenti di Imperia, Albenga, Savona, Chiavari e La Spezia. «Vogliamo valorizzare la pre Enel sul territorio e ottimizzare l'esercizio operativo della rete di distribuzione, puntando e livelli di qualità sempre maggiori», spiega Paolo Ponta, direttore della Zona di Sanremo, che si estende da S. Stefano confine.

E' un bacino di 149 mila abitanti, con 98.420 clienti in Comuni, nel quale l'Enel mette campo dipendenti (3 dirigenti, 26 impiegati, 63 operai) e automezzi. «Inoltre, diamo lavoro a 5 imprese, che impiegano mediamente circa persone, aggiunge Ponta.

All'interno delle Zone, è stata creata la figura professionale dell'assistente tecnico-commerciale. «Ha il compito di seguire i clienti in tutte le fasi di istruzione di pratica - spiega Ponta -. Ciò per ridurre i tempi di svolgimento operazioni ed evitare all'utente stesso continue variazioni interlocutore. Inoltre, vogliamo incentivare la possibilità di fare tutto da casa, con telefonate gratuite attraverso gli appositi numeri verdi».

Altro scopo delle Zone è quello di «collocare le responsabilità decisionali il più vicino possibile al mercato». In pratica, da oggi il bacino sanremese dell'Enel può godere di ampia autonomia gestionale e decisionale. E nel '99, sono previsti investimenti per 5900 milioni. Interventi concentrati soprattutto sulle cabine per le nuove stazioni ferroviarie di Sanremo e Taggia e sulla bonifica degli impianti in Valle Argentina.

L'urgenza ieri sera

Partoriente sotto scorta nel traffico

Staffette di polizia e carabinieri, ieri alle 19,30, per trasportare all'ospedale di Sanremo una partoriente Bordighera protagonista di un anticipo del travaglio rispetto ai tempi previsti. L'intervento delle forze dell'ordine si è reso necessario per garantire all'ambulanza di raggiungere in tempi brevi il reparto di Ostetricia del Borea.

Le pattuglie, spiegate, sono riuscite a farsi strada nel traffico intenso tra Bordighera e Sanremo affidando in tempo utile la partoriente alle cure dei medici. La mobilitazione di polizia e carabinieri, comunque, si è rivelata una volta indispensabile per evitare che l'ambulanza potesse rimanere bloccata. L'emergenza, che si è conclusa nel migliore dei modi ha comunque rinvigorito le polemiche sulla chiusura del reparto di Ostetricia del Saint Charles. [g. ga.]

Importante Azienda erogatrice di servizi alla collettività, con sede a Sanremo (IM), ricerca un/una laureato/a o diplomato/a in discipline giuridico/economiche da inserire nelle aree

PERSONALE E AMMINISTRAZIONE

Requisiti preferenziali: * età intorno ai 30/40 anni * significativa esperienza maturata nell'Ufficio Personale di Società / Organizzazioni Pubbliche o Private o nell'Ufficio Legale / Contenzioso o nell'Ufficio Gare e Acquisti * competenza nell'amministrazione del personale (istituti contrattuali, rapporti con enti previdenziali e di sorveglianza, normativa amministrativa, ecc.) * potenzialità adeguate per assumere crescenti e maggiori responsabilità.

: * inquadramento iniziale nel gruppo A del C.C.N.L. di Categoria (Federelettrica) * reali prospettive di carriera. La selezione dovrà ritenersi conclusa, entro 60 giorni, in assenza di ulteriori comunicazioni. **La ricerca è rivolta a e (L.903/77).** Le persone interessate (ambosessi) sono invitate a trasmettere entro il giorno 8 Febbraio 1999, per espresso, dettagliato C.V. siglato con il **16770** e accompagnato dall'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96), alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - Ufficio 8
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, n. 8 - Tel. (010) 553.13.18
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La Stampa - Abbi

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Il cantante a Punta Vagno, Lella Costa replica al Modena, rassegna al Dielleffe

Con Don Backy tornano gli Anni '60

I Boney M. alla festa del Covo di Nord Est

I «mitici» Boney M. alla festa del Covo di Nord Est, a Santa Margherita, Don Backy a Punta Vagno, gli Altera al Fitzcarraldo, Lella Costa al Modena fra gli appuntamenti di domani sera.

Primo concerto dell'anno della stagione sinfonica del Carlo Felice promossa dalla Regione Liguria, alle 21, con l'Orchestra Filarmonica Giovanile. Direttore Giulio Paderni, con Giulio Plotino al violino e Andrea Lumachi al contrabbasso. Biglietti lire 30, 15 e 10 mila.

Al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, alle 22, concerto di Don Backy. Ingresso senza biglietto nè sovraprezzo sulla cena. Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, concerto multimediale della band degli Altera organizzato dall'associazione Underground, Giacomo Grasso al basso, Davide Giancotti alle chitarre, Stefano Bruzzone, voce, Christian Ch Molfa alla batteria.

Al Dielleffe di Sampierdarena, alle 22,30, prosegue la rassegna dello Psyco Boogoa, con un concerto dei Soerba, lanciatissimi dopo il grande successo di «I'm Happy». Ingresso lire 10 mila.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica di «Buio in sala», il nuovo, divertente spettacolo della Premiata Ditta (Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno) che resterà in scena nella sala di via Bacigalupo fino a domenica.

I «mitici» Boney M. alla festa di compleanno del Covo di Nord Est, a S. Margherita

Al Teatro Garage-Sala Diana, in via Poggi, a San Fruttuoso, alle 21, torna in scena «Woody Allen Jazz Band», un gioco teatrale con i ritmi afro-americani nato dall'accostamento di alcuni fra i più divertenti testi dell'attore e regista americano per la regia di Lorenzo Costa, con Enrico Aretusi, Francesca Censi, Silvia Scarpettini, Roberto Tomacillo e con Danilo Parodi al basso, Federico Basso al piano e la cantante Barbara Vulso.

Doppio appuntamento con Lella Costa oggi Teatro Modena Sampierdarena. Alle 18, l'attrice, presentata dal regista Giorgio Gallione,incontrerà il pubblico nel foyer, ingresso libero. Alle 21, replica dello spettacolo di Lella Costa «Un'altra storia», il nuovo divertente monologo dell'attrice milanese diretto da Gabriele Vacis, regista e drammaturgo di punta della prosa italiana. Gli autori dello spettacolo sono Bruno Agostini, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Pier Giorgio Paterlini e la stessa attrice milanese che domani sarà a «Comici», il varietà di Serena Dandini di Italia 1, con Angela Finocchiaro. «Un'altra storia» in scena fino a domani.

Alla Fiera del Mare è aperta la rassegna Antiqua, mostra mercato d'antiquariato aperta dalle 15 alle 20. L'ingresso 15 mila lire, ridotti 12 mila.

Al Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «I newyorkesi», tre atti unici Woody Allen, David Mamet ed Elaine May presentati dalla Compagnia Attori & Tecnici per la regia di Attilio Corsini, interprete dello spettacolo con Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola, Stefano Oppedisano. Festa per i trent'anni del Covo di Nord Est con i Boney M in concerto. [m. b.]

MESE DELL'INDIA

Conferenze e film

Comincia oggi a Genova, con una conferenza alle 17 alla facoltà di Lettere e Filosofia, in via Balbi 4, sul «Uomo, spazio e tempo, nella visione tradizionale indiana», tenuta dall'indologo Stefano Piano, il Mese dell'India. Il programma «Bharat», a 50 anni dalla nascita della Repubblica d'India, curato dal Dipartimento di Studi Asiatici del Centro ligure studi orientali di Genova con altri istituti, vuole un omaggio a una grande civiltà e una occasione di approfondimento delle sue diverse cultura. Mese dell'India a Genova, presentato ieri mattina nel capoluogo ligure, comprende conferenze, seminari, film, documentari, ascolti musicali, letture, multivisioni, spettacoli, attraverso le arti, le filosofie, le letterature, le religioni, la lingua, i manufatti, le tradizioni, gli spettacoli popolari. Il Mese dell'India a Genova è stato promosso in collaborazione con la Provincia di Genova (Assessorato al Patrimonio Culturale dell'entroterra e il mare), il Comune di Genova (assessorato alla Cultura), l'Università e molte altre istituzioni. Dopo la conferenza di oggi, venerdì prossimo, sempre a Lettere, il prof. Giuliano Boccali dell'Università di Milano, terrà un incontro sulla poesia indiana. Per informazioni su tutte le iniziative rivolgersi al Dipartimento di studi asiatici tel.010/586.556. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TELEVISIONE/1

«Pipistrello» in

All'allestimento de «Il Pipistrello» di Johan Strauss figlio, in scena al Teatro Carlo Felice è dedicata la trasmissione di Rosaria Bronzetti «Prima della Prima» in onda questa sera alle 24 su Raitre. La regia teatrale è di Filippo Crivelli, direttore Daniel Oren, Vittorio Vitelli, Luciana Serra, Antonio Siragusa e Pietro Spagnoli.

TELEVISIONE

Biscardi a Telenord

Diciottesima puntata della trasmissione «Il Venerdì con Biscardi», alle 20,40, in diretta dagli studi di Telenord dedicata agli incontri di Genoa e Sampdoria. Nel corso del programma verrà dato ampio spazio alle schedine e alle previsioni del Totocalcio. Gli ospiti della puntata sono l'allenatore Alberto Ghio e il giornalista Camillo Arcuri.

MUSICA

Concerto a Pegli

Questa sera alle 21, nella sala Conte, in via Piandilucco, a Pegli, concerto del quintetto a fiati pianoforte Penteres. Musiche di Mozart, Francaix e Poulenc. Ingresso libero.

ARTE DEL TEMPO

Mostra «Figure»

Nella sede dell'Associazione Le arie del Tempo, in corso Buenos Aires 16/15 vernissage è aperta la mostra «Figure» con le opere di Maria Pia Aversa, Virginia Cafiero, Alfredo Granato, Mariella Guarnieri, Maria Piera Sanna. La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio.

ACQUARIO

Mostra sui molluschi

Aperta all'Acquario del Porto Antico, una nuova mostra su molluschi. L'esposizione si articola in tre sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, con oltre 200 mila specie viventi. La visita alla mostra è compresa nel biglietto di ingresso all'Acquario (19 mila lire). Orari: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). Da sabato e per tutti i weekend fino alla fine di febbraio foche senza segreti per tutti i visitatori che potranno assistere ai pasti dei mammiferi.

Calcio story

Aperta oggi, per l'ultimo giorno, alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Genova Calcio, dai pionieri e Internet», organizzata dal Comune di Genova con il Museo Ligure dello Sport, con ricordi, cimeli, testimonianze di un secolo di calcio sotto la Lanterna.La mostra è curata da Claudio Bertieri e Riccardo Grozio ed è accompagnata da volume catalogo edito da De Ferrari, in vendita a 20 mila lire.

Personale di Dellepiane

Aperta nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, a Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli anni Sessanta a oggi. [b.]

Un volume per i tipi dell'editore Dell'Orso

Vico Faggi pubblica quattro commedie

GENOVA. «Un popolo che non sa tramandare la propria storia alle generazioni future è un popolo che si prepara al vuoto». L'affermazione è di Dario Fo e compare nella premessa a «Vero e verisimile» una raccolta di quattro commedie di Vico Faggi recentemente pubblicate dalle Edizioni dell'Orso.

La citazione non implica naturalmente alcuna somiglianza storica, filosofica e stilistica fra Fo e Faggi. Individua però un atteggiamento dell'autore del volume, la sua ricerca, come ha scritto Roberto Trovato nell'introduzione, «delle ragioni profonde degli accadimenti ma nel contempo tesa a scoprire le motivazioni psicologiche delle azioni compiute dai singoli individui».

Le quattro commedie riunite nel libro sono accomunate dalla stesura in tutti i casi alquanto recente, ma si possono dividere in due fasi differenziate. Le prime due («Aspettando Mameli, Genova, 1849» e «E' la peste dottor Orengo») si inseriscono nel filone che aveva portato Faggi ai suoi lavori importanti del sodalizio con Squarzina (da «Il processo di Savona» a «Rosa Luxemburg»). Le ultime due («Perseval» e «Gian Luigi Fieschi» riunite sotto l'unico titolo «Due morti per acqua») appartengono invece ad un filone più recente di monodrammi.

«Aspettando Mameli» è l'unico finora inedito. Le origini del testo vanno ricercate nelle letture dell'autore ai tempi di «Rosa Luxemburg» quando, testimonia Trovato, «Faggi e Squarzina erano incuriositi dalla ribellione ai Savoia di una piccola città quale era all'epoca Genova, incapace di capire la disparità delle forze in gioco sulla scacchiera europea». Al '94 risale la pubblicazione di «E' la peste, dottor Orengo»: Faggi la ideò dopo aver trovato alla Berio un libro di Marcantonio Orengo, medico genovese che descriveva nel '600 gli effetti della peste e i suoi modi per debellarla. I due ultimi testi sono dedicati al fantasma di un nobile genovese annegato: Perseval Doria e Gian Luigi Fieschi. [r. i.]

Il tenore genovese è reduce da New York

Gianni Mongiardino recital al Salotto

GENOVA. Nel febbraio dello scorso anno ha debuttato in «Jerusalem» alla Carnegie Hall di New York. E questa sera (ore 21) Gianni Mongiardino, tenore genovese, terrà un recital al Salotto della Musica (circolo La Serenissima, piazza della Vittoria).

Formatosi al Conservatorio «Paganini» sotto la guida di Carmen Vilalta, perfezionatosi in seguito con vari maestri (si citano Bergonzi e Garaventa), Mongiardino è entrato in carriera nel '94 dopo aver vinto il Concorso «Caruso» a Milano e il Concorso «Rocca delle Macie» vicino a Siena.

Proprio in quell'anno è esibito anche al Carlo Felice nel «Falstaff».

Da allora ha cantato soprattutto all'estero dividendosi principalmente fra Verdi e Puccini, senza trascurare Bellini (Puritani), Leoncavallo (la scorsa estate ha fatto il «doppio» di Domingo in una produzione di «Pagliacci» diretta da Muti al Ravenna Festival) ed altri. Ha lavorato con direttori come Ceccato, Delman, Bareza e cantato con artisti del livello della Dimitrova, della Ricciarelli e della Serra.

Mongiardino è approdato al canto per una passione maturata al tempo della scuola media: «Avevo 14 anni - ha raccontato - nella mia classe fu realizzato uno spettacolo e per l'occasione mi venne regalato un disco. Era una Tosca con Del Monaco. Rimasi folgorato e da allora mi innamorai della musica. Inizia a prendere qualche lezione e poi cercai di entrare in Conservatorio nella classe di chitarra. Non c'era posto e mi controproposero il violino «che però non mi interessava. Così aspettai fino al 1985 quando finalmente partecipai all'esame di ammissione per canto e fui accettato».

Questa sera il giovane tenore sarà accompagnato dal pianista Massimo Destefano. Il programma prevede pagine di Mascagni, Massenet, Sinding, Leoncavallo, De Falla, Puccini, Liszt-Verdi e Tosti. [r. i.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2			71	53
	71	66		52	45
CAGLIARI	5	63	69	20	37
	69		51	49	48
FIRENZE	33		11	18	4
	81	74	67	85	
	39			81	63
	127	90		76	53
MILANO	57	32	76		35
		52	52	46	45
NAPOLI		1	61	44	
	77	76		53	49
	25	21	43	41	90
	71	69	69	64	61
ROMA	44	16	18	46	63
	116	55	45	41	41
	13	83	72	58	8
	114	92	80	64	63
VENEZIA	21	63	37	15	50
	112	92		56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-45	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49		15-62	15-28	15-4
15-64	15-68	15-38	15-34	15-36
15-75	15-74	15-67	15-30	15-39
15-41	15-24		15-86	15-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50		84-12		
84-18	84-51	84-82	38-42	38-1
84-60	84-52		38-84	38-40
84-86	84-19	84-4	38-8	38-49
84-2	84-30			38-2
84-42	84-1	38-16	38-52	38-3
84-55	84-40	38-51	38-20	38-4
84-88	84-58	38-87	38-19	38-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: Ambata Milano 24

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

TOTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32
	90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni	- varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, Figura 9); va sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Con il cambio dell'ultimo titolo in stagione un cartellone più inedito

Amico Fritz elimina la Butterfly

Mascagni e non Puccini in giugno al Carlo Felice

GENOVA. Nei primi del Novecento due compositori-divi, toscani entrambi, ma uno di Lucca e l'altro di Livorno, pur amicissimi si disputavano i principali palcoscenici italiani, appoggiati dalle due più potenti case editrici, Ricordi e Sonzogno: erano Giacomo Puccini e Pietro Mascagni.

Sempre in polemica (apparente e presunta), uniti solo quando si trattava di ironizzare sui colleghi. Furono loro, pare, a coniare per Leoncavallo il nomignolo «bisbestia» («Bestia il primero, Leon, bestia il secondo, cavallo, bestia l'intero, Leoncavallo»).

Ormai anni nei teatri italiani ha la meglio Puccini che vanta autentici primati di popolarità con alcune delle sue opere più fortunate, da «Tosca» alla «Butterfly». Mascagni, ogni tanto, si prende, però, qualche rivincita. E così sarà il prossimo giugno quando il Carlo Felice ospiterà «L'amico Fritz» al posto della prevista (e gettonatissima) «Madama Butterfly».

Il debutto del lavoro mascagnano è previsto per il giugno con repliche fino al 4 luglio. Dirigerà Bruno Bartoletti (che avrebbe dovuto salire sul podio anche per la «Butterfly» messa in cartellone per la possibilità di avere come interprete Catherine Malfitano, poi ritiratasi), la regia sarà Grisha Asagaroff, l'allestimento arriva dall'Opera di Zurigo. Il cast prevede Giusy Devinu (Suzel), Aquiles Machado (Fritz), Francesca Franci (Beppe), William Stone (David), Cristiano Cremonini (Federico), Alessandro Patalini e Mimì Park.

Con il cambio dell'ultimo titolo in stagione, il cartellone del Carlo Felice, a nostro parere, guadagna in termini di novità. Nessuno in dubbio naturalmente il fascino dell'opera pucciniana che tuttavia si è vista in tempi mai recenti. «L'amico Fritz» manca dalle scene genovesi dal 1951, anno in cui fu rappresentata all'Augustus diretta da Angelo Costaguta. Precedentemente, nel 1946, era stato l'indimenticabile Gianandrea Gavazzeni a proporla al Grattacielo con Pia Tassinari e Ferruccio Tagliavini. Voci adattissime per un'opera che, in evidente contrapposizione alla «Cavalleria rusticana» punta sul versante dell'intimismo lirico, del suono contenuto, dell'idillio agreste. Altro che «male Pasque» e maledizioni di Santuzza: qui domina la soavità del duetto delle ciliegie, l'ingenuità di Suzel e dei suoi mazzolini di fiori.

Intanto, al Carlo Felice, proseguono le repliche del «Pipistrello», l'operetta di Johann Strauss junior diretta da Daniel Oren con la regia di Filippo Crivelli. Si andrà avanti fino a giovedì prossimo. [r. i.]

Seconda pubblicazione sulla favola del pescatore e del suo amico cefalopode finito poi in pentola

«Vissi d'amore e di polpo», parola di Rudy

Il popolare Ciuffardi, ristoratore a Sestri Levante, scrive un libro

SESTRI LEVANTE. Si arricchisce di un nuovo libro la leggenda del Polpo Mario, storia di una curiosa amicizia fra il pescatore Gnussa e un bellissimo esemplare di cefalopode, colto e intelligente che invece di finire dritto in pentola, tenne a lungo compagnia al suo «padroncino» finchè un giorno scomparve, forse catturato dal più famoso fiocinatore del golfo, il Cesare Ciuffardi, detto Ziona.

Una favola tutta sestrese, che ha fatto il giro del mondo (è finita anche sui giornali e sulla televisione giapponese), con protagonisti veri - a cominciare da Rudy Ciuffardi, titolare del noto e omonimo ristorante, figlio di Ziona - che sarebbe piaciuta molto anche ad Hans Christian Andersen, il più illustre ospite della baia sestrese che porta il suo nome.

A questa storia del polpo, lo scrittore sestrese Vincenzo Gueglio, tre anni fa, dedicò il libro «Mario I», edito da Greco & Greco, che vinse la Targa Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, nelle Langhe.

Rudy Ciuffardi, patron del Polpo Mario

E sempre il Polpo Mario e i suoi amici che popolano i fondali di questa fetta di Riviera, stavolta, però, in situazioni decisamente a rischio-fornelli, sono i protagonisti del nuovo libro «Vissi d'amore e di polpo», scritto dallo stesso Rudy Ciuffardi ed edito da De Ferrari.

Il volume, uscito in questi giorni in libraria, in copertina un disegno di Tintin Bisi, raccoglie 135 ricette originali per cucinare i polpi, con tanti aneddoti riguardanti personaggi famosi, dalle tagliatelle servite a Brigitte Bardot negli anni '60 al recente invito rivolto a Isabel Allende che nel libro «Afrodita» definisce il polpo strano animaletto simile a extraterrestre», senza dedicargli neppuna una ricetta.

Da qui la lettera aperta di Rudy Ciuffardi alla scrittrice cilena, alla quale è stata anche dedicata delle serate gastronomiche del Polpo Mario, naturalmente quella afrodisiaca.

Spiega Ciuffardi: «Per lavorare, dar da mangiare alla gente è un grande piacere. Avevo vent'anni quando cominciai, alla «Chiappa del Lupo», che poi è il famoso «Scoglio Piatto» fra Sestri Levante e Riva Trigoso», rotta «obbligata» di tutti gli yachts dei vip che partivano da Portofino, primo fra tutti Rex Harrison. Partivo da Sestri all'alba con mio gozzo «Mal di denti» (aveva un rigonfiamento sul fianco), carico di pasta, acqua minerale, vino, birra, ghiaccio e champagne, tanto champagne».

Racconta ancora Ciuffardi: «Nacque lì il risotto agli ni, piatto afrodisiaco ma anche di sopravvivenza».

Ciuffardi mercoledì prossimo una grande festa al Polpo Mario per la presentazione ufficiale di «Vissi d'amore e di polpo».

Boccaccio

Egoincentivi! Altro che i soliti sconti!

EGOcardClub

Un nuovo modo di fare acquisti

SNPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Sconti esclusivi per i titolari Egocard

Sconti di benvenuto per i nuovi clienti.

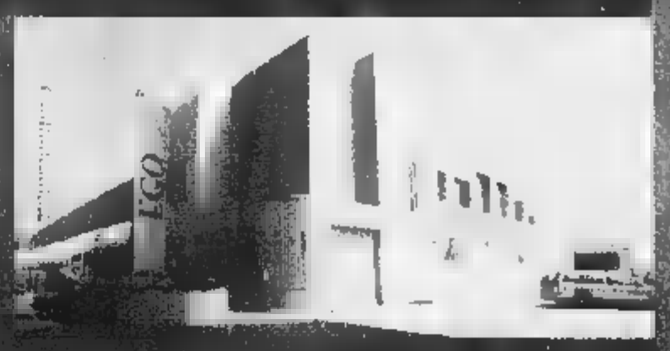
Dal 7 gennaio al 14 febbraio.

È il momento giusto per approfittare degli egoincentivi! Venite subito a trovarci: dal 7 gennaio al 14 febbraio potrete aggiudicarvi gli speciali sconti di benvenuto riservati ai nuovi clienti ed entrare a far parte dell'Egoclub: il club dei vantaggi.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì / Giovedì:	10,00/12,30
	15,30/19,30
Venerdì:	10,00/19,30
Sabato:	10,00/20,00
1ª Domenica del mese:	15,30/19,30

Aperto anche Domenica 10-17/1 e 7/2



Siete già titolari dell'Egocard Club?
Bravi voi perché con gli egoincentivi avrete diritto a prezzi privilegiati e a sconti esclusivi. Non avete ancora fatto acquisti da Ego e quindi non possedete la nostra Egocard?

EGO
Mode e modi di vivere

Via Madama Cristina 50 (angolo via Cavour - Torino) - Viale Liguria 54/V - Tel. 010/2[illegible] r.a.

Qualità da sfogliare.

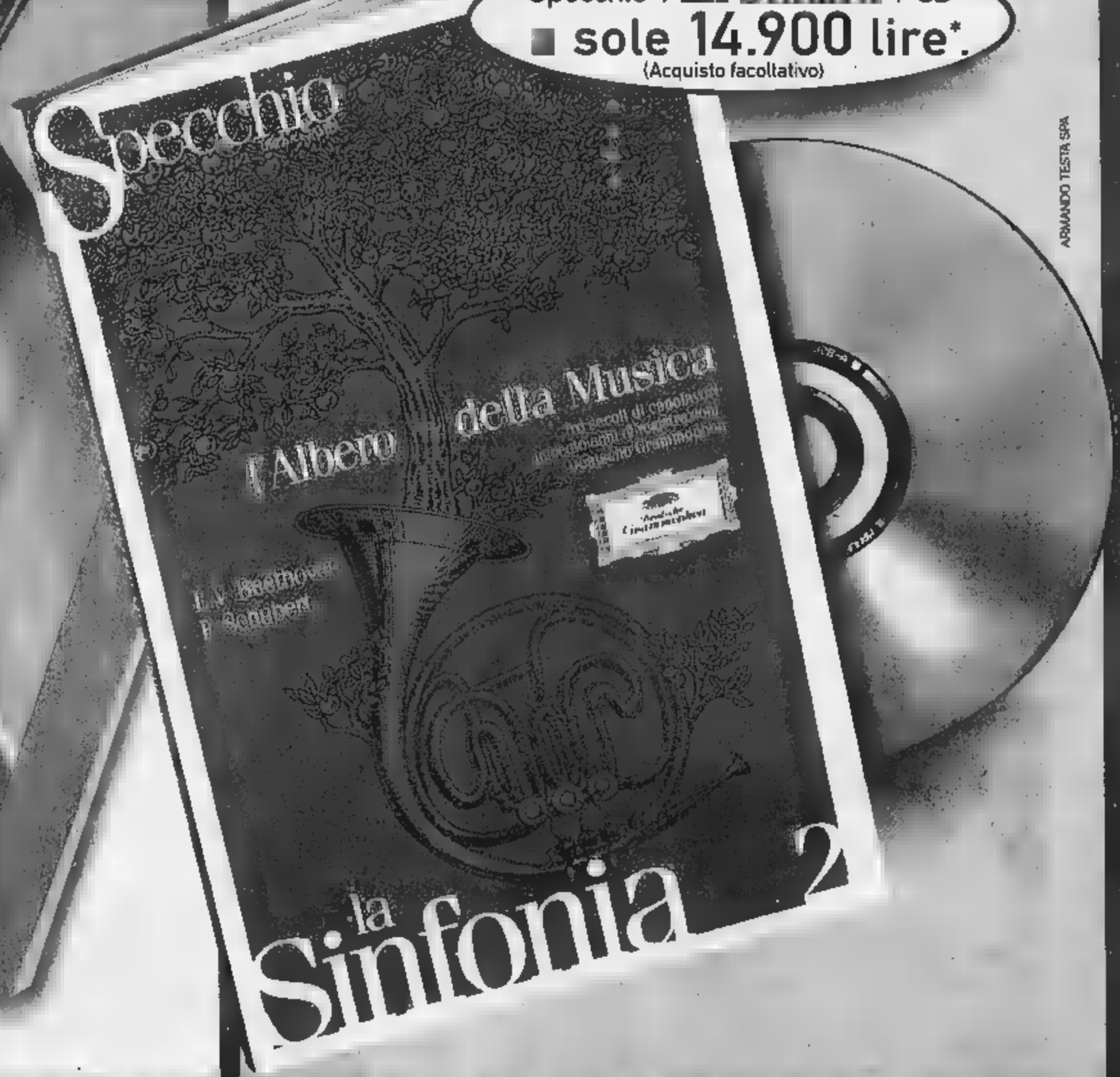
E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza ■ ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven ■ Schubert. "l'Albero della Musica": ■ **evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + **LA STAMPA** + CD
■ **sole 14.900 lire*.**
(Acquisto facoltativo)



ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati a Specchio ■ La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i ■ con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Pallanuoto A1: biancocelesti furibondi alla vigilia del match con la Telimar

Tutta la rabbia della Pro Recco

Multe e squalifiche dopo il ko di Civitavecchia

L'ungherese Gyoengyoesi, punto di forza di un Recco che sogna ancora i playoff

RECCO. «E poi ti vengono a dire che fai del vittimismo...». L'ironica constatazione è di un dirigente del Recco alla notizia dei provvedimenti adottati dal Giudice unico riguardo alla partita con il Civitavecchia di sabato scorso: oltre alla sconfitta, [illegible] avuto una non piccola parte le cervellotiche decisioni dell'arbitro Falcone, la società di Punta S. Anna [illegible] vede arrivare sul capo una mazzata giudiziale.

Il rapporto [illegible] direttore di gara ha completato l'opera: 500mila lire di ammenda alla Pro Recco, appena cinquantamila in meno del Civitavecchia padrone di casa. Ma c'è di peggio: Ferrari, espulso per proteste, è stato ammonito con diffida; Baldineti espulso [illegible] metà gara, è stato squalificato sino al 26 gennaio (rientrerà appena in tempo per il derby con il Savona), Konrad, «morsicato» da Feoli (due giornate di squalifica), espulso perché ha reagito alla... «provocazione», salterà la partita di domani con il Telimar Palermo e anche il derby co l'Athena Savona.

Se l'umore di Baldineti era nero all'indomani della sconfitta, si può immaginare con quale stato d'animo si appresti a seguire da lontano (le modalità per far rispettare la squalifica del tecnico sono diventate più [illegible]re) la prova dei suoi contro i siciliani. La partita non dovrebbe riservare sorprese, neppure con il Recco privo di Konrad perché il Telimar, assieme all'altra neopromossa, la Lazio, è poca cosa, un gradino sotto alle altre dieci di A1. Anche i palermitani non potranno schierare un giocatore, Fabiano, perché squalificato.

Il vero danno [illegible] l'impossibilità [illegible] utilizzare il mancino [illegible] gherese Konrad nel derby con il Savona, partita decisiva per capire dove possono arrivare i biancocelesti e [illegible] possono spe[illegible] di strappare ai biancorossi di Mistrangelo il quarto posto. La partita di domani sarà arbitrata da Paoletti e Collantoni. Il Recco (7) battendo il Palermo (1) terrà comunque sotto controllo la «zona quattro», ossia quella che considera l'unico posto utile (gli altri appartengono a Pescara, Posillipo e Roma) per la Final Four.

Si giocheranno alle 17,30 anche Pescara (12)-Lazio (1) alle Najadi (arbitri De Meo e Ravveduto); Catania (7)-Canottieri Napoli (7) alla Nesima (Grilli e Bertini); Roma (18)-Savona (10) al Foro Italico (Dani e Vecchio); Posillipo (18)-Florentia (8) alla Scandone (Riccitelli e Melis). Inizia alle 16 per permettere la differita [illegible] Rai 3 dalle 17,30 alle 18,15 Bologna (8)-Civitavecchia (6) alla «Sterlino» (Rotunno e Clara).

Danilo Sanguinetti

Recco, Rapallo e Moneglia accendono la C

Volley: nel torneo maschile è caccia alla salvezza Tra le ragazze il 3 Stelle [illegible] gioca le ultime chance

I campionati regionali arrivano alla dodicesima puntata, piena di appuntamenti al massimo liuvello per le zone-promozione e salvezza: a fine gennaio ci sarà la sosta di metà stagione che durerà [illegible] al 13 febbraio.

[illegible] **maschile (12a giornata).** Non è facile trovare motivazioni per Golfo Paradiso Recco e Pam Rapallo, che hanno accumulato un bottino-punti bastante per considerarsi al sicuro, ma nient'affatto sufficiente per arrivare ad ambire alla promozione.

Il Rapallo (p. 13) ospita alla Casa della Gioventù alle 21 il San Pio X Loano (20). Il Golfo Paradiso (16) può migliorare la propri[illegible] facendo risultato nella palestra del V.T. Finale Ligure (18).

Ben altro mordente [illegible] costretto [illegible] metterci il Latte Oro (1) nella «sfida impossibile» in programma al Palasport [illegible] Santa Margherita Ligure alle 18: l'Igo Genova (29) è l'autentico «alter ego» del Primavera Imperia (29) nella corsa alla B2.

C femminile (12a giornata). Il 3 Stelle Moneglia (8) tenta [illegible] chiudere il girone di andata con un bottino di punti più consistente: il coach Marco Trabucco è convinto che l'attuale classifica (terzultimo posto) [illegible] rispecchi il reale valore della sua formazione. Il cambio di ragione sociale, le tante traversie arganizzative e tecniche a inizio stagione hanno sicuramente influito sul rendimento delle giocatrici verdeblù. L'occasione del riscatto, [illegible] che la squadra è quasi al completo, [illegible] sul terreno dell'Iplom Vallescrivia (15).

D femminile (11a giornata). Ultimo turno del girone di [illegible]data. L'unico derby in programma è Cariparma Chiavari (23)-Tigullio Santa Margherita (9) all'Istituto d'Arte alle 18. La differenza di rango farebbe pensare a una partita poco combattuta ma le sammrgheritesi hanno orgoglio da vendere [illegible] non lasceranno alcunchè di intentato per strappare almeno un puntoalla terza forza del campionato.

Il Villaggio San Salvatore (13) gioca a Rivarolo contro l'Amatori Cella (17). In trasferta anche il Sestri Levante (4) e il Lat[illegible] Tigullio Rapallo (14). Le sestresi non possono sbagliare l'appuntamento a La Spezia: battendo il Don Bosco (2) staccherebbero [illegible] diretta rivale e compirebbero un importante passo verso i playout. Le rapallesi venderanno cara la pelle sul terreno [illegible] Lerici (25), attualmente secondo in classifica.

D maschile (10a giornata). Arriva l'ora della verità per il primo posto: la Pallavolo Entella (21) giocherà contro Olympia Voltri (21) in via Dante a Lavagna alle 21. Chi perde non è però tagliato fuori dalla promozione in serie C, che riguarderà almeno le prime tre della classifica. Il Tigullio Santa Margherita (12) è intanto ospite del Carcare (19).

[d. s.]

BOCCETTE

Il campionato interprovinciale approda stasera all'undicesimo turno: il programma e le aspettative

Dlf Savona-Eddie Felson al centro della serata

Scontro ad alto livello in serie A: il Cin Cin spettatore interessato

Undicesima serata, oggi, del campionato interprovinciale di boccette con riflettori puntati, nella serie A, sullo scontro fra Dlf Savona (37) ed Eddie Felson (30): per la capolista un test davvero importante, al quale guarda con interesse anche il Cin Cin I, che insegue [illegible] quota 33.

La compagine del presidente Gino Panella è ospite del Cavalluccio (21) in una partita che, almeno sulla carta, non presenta molte difficoltà. Il Cin Cin II (32) attende invece l'Haiti Loano (27) in una partita che si annuncia aperta a tutti i risultati. La giornata si completa [illegible] Le Rane Savona (18)-Lorenzo (21) e Giardini (29)-Carla Imperia (26). Turno di riposo per Agoms Genova a quota 26.

Nella serie B1 comanda senza problemi il Giardino con 47 punti ospite del Carla I Imperia 30. Per la capolista la possibilità di aumentare il vanteggio nei confronti del Cin Cin II (43) ospite dell'Haiti II , fanalino di coda a quota 13. La serata comprende anche: Garden I Ceriale (37)-Bar De Nei (33); Brunella Borgio Verezzi (27)-Cavalluccio II Pietra (24); La Posta Bordighera (23)-Eddie Felson (17) e Moneta I Albenga (34)-Lady II (20).

Nella [illegible] [illegible] capolista Pontevecchio I (42) è ospite del Circolo Ricreativo (22) in un turno che presenta: Sanremo Albenga (27)-Carla II Imperia (23); Moneta II Albenga (19)-Lady I Diano Marina (31); Garden II Ceriale (21)-Ariston Arma (30); Odissea Calizzano (22)-Haiti Loano (33); Como (35)-Caffè Duomo (24).

Nella B3 la capolista Merlo Cogoleto (44) attende lo Sport Savona che con 18 punti chiude la classifica. Le altre: II Asl I Savona (29)-Sport Finale (34); Pontevecchio (26)-Sciarborasca (18); Splendor (36)-Black Bull (26); Dlf (37)-Zinolese (39); Quiliano (36)-Agoms (28).

Infine la serie B4 dove le capolista Asl Savona e Merlo, a quota 38, affrontano rispettivamente lo Sport Finale I (35) e la Polisportiva (29). Il quadro è completato dai match Sciarborasca (28)-Cavalluccio Pietra (29); Sport Pietra (34)-San Genesio (36); Zinolese (22)-Sant'Isidoro (27) e Roma I (20)-Libertas (28).

Il presidente del comitato interprovinciale, Luigi Luca, è soddisfatto di questa prima parte del campionato: «Certo, anche perché sono state davvero poche le partite scontate. Del resto basta scorrere le singole classifiche per riuscire a capire quanto sia l'equilibrio nei vari raggruppamenti. E questo ovviamente accende ancora di più la speranza di poter vedere a maggio delle bellissime finali, sia in serie A che nei quattro gironi dalla B». **[g. o.]**

Forme Uisp

C'è al comando un'accoppiata

Prosegue anche l'attività dell'Uisp che, in ogni stagione, presenta un calendario sempre più ricco di competizioni. Anche quest'anno gli appuntamenti [illegible] mancano tra campionato, giunto al giro di boa e tornei che coinvolgono anche giocatori e circoli della provincia di Genova.

Il dirigente Antonio Biondi: «E' vero. Abbiamo voluto [illegible]re [illegible] serie di manifestazioni che impegnassero i tesserati dall'autunno a fine maggio. E del resto i numeri ci danno ragione considerato che, ad ogni torneo, è sempre più alto il nu[illegible] degli iscritti. Questi, per partire dal terna campionato, i risultati della undicesima di andata: Polisportiva-Giardino 3-1; Artisi-Boselli A 2-2; Arci Varazze-Sciarborasca 4-0; Celle B-Bar Sport 1-3; 24 Aprile B-Celle A 0-4; Mercato Coperto-24 Aprile A 0-4. La classifica: Celle A e [illegible] Aprile A punti 32; Polisportiva 29; Arci Varazze 25; Boselli B 22; Mercato Coperto 20; Sciarborasca 18; Bar Sport e 24 Aprile B 16; Celle B 15; Giardino 14; B[illegible]lli A 13; Artisi 12.

Prosegue ancora Biondi: «Come si può dedurre dalla classifica, la zona di vertice è [illegible] ben distinta. Invece nelle retrovie le squadre sono divise davvero da pochi punti». Ma intanto anche i tornei entrano nel vivo: ultima dimostrazione il qu[illegible] «Trofeo Paolo Boselli», disputato ad Albisola. La gara a coppie, che [illegible] registrato l'adesione di numerosi sodalizi, ha visto primeggiare Giovanni Pastorino e Piero Delfino (rispettivamente dei circoli Celle e Arci Varazze). In finale hanno battuto Giuseppe Spatari e Rosario Musumeci, della società Boselli.

Conclude il dirigente Biondi: «Il lato positivo è che, tra i nuovi iscritti, ci sono davvero tanti giovani. Si tratta di un buonissimo segno per il movimento, che ha bisogno di forze [illegible]re. Adesso, a febbraio e a marzo, il campionato continuerà ad alternarsi con una serie di importanti gare organizzate dai nostri 'gabe'». **[g. o.]**

BILIARDO

In gara 300 giocatori

ALASSIO. Ben trecento giocatori hanno onorato il primo trofeo «Pianeta Biliardo», disputato nella nuova sala di via Gastaldi diventata già un importante punto di riferimento per tantissimi appassionati e nell'occasione ancor più gremita di partecipanti [illegible] pubblico. La manifestazione è stata suddivisa in due gironi; nel primo sono stati inclusi giocatori di Prima e di Seconda categoria, oltre ai «Master nazionali», mentre nel secondo erano iscritti tutti i giocatori della Terza categoria. Nel primo raggruppamento si è così imposto il comasco Berniga, davanti al pistoiese Vannucci. Sul gradino più basso del podio è invece salito il torinese Cirillo, che ha preceduto i savonesi Vignola e Canfora. Nel girone B primo posto per il savonese Masone, davanti al torinese Sperati ed al pistoiese Scapeni. Quarta posizione per Avagliano, anche lui giocatore torinese. **[g. o.]**

Chi sfiderà la superstar?

Basket, in C2 una gran battaglia nella scia di Comark e Autorighi

Marco Bochicchio (Comark Genova)

Turno importante, con particolare attenzione alle serie minori. In C2 infatti Comark e Autorighi continuano [illegible] menar le danze a suon di vittorie. Imbattute entrambi dopo 12 turni, genovesi e chiavaresi potrebbero chiudere la regular season con tutta una [illegible] vittorie, in attesa di giocarsi l'unico posto disponibile in C1 nel probabilissimo scontro diretto finale.

C2 maschile. L'interesse è per conoscere, sia nel girone A come nel B, le sei squadre (tre per gruppo) che faranno compagnia a Comark ed Autorighi nei playoff successivi. La quinta [illegible] ritorno prevede alcuni scontri diretti, mentre la Comark riposa e l'Autorighi affronta una trasferta facile facile. Il programma, girone A: Riviera Savona (10)-Rossiglione (8) domani alle 18,30; Granarolo (10)-Cogoleto (2) domani alle 20,30; As[illegible] (18)-Finale (4) domenica alle 17,30; Ospedaletti (22)-Imperia (6) domenica alle 17,30. Riposo per [illegible] Comark (24). Girone B: Athletic (2)-Autorighi (24) domani alle 19; Pontremolese (6)-Spezia '93 (16) domani alle 21; Meci Sestri (8)-Alcione (8) domani alle 21; Sarzana (14)-Lerici (12) domani alle 21,15. Riposo per il Crdd (14). Come si nota, nel Levante il match clou è anche un derby, [illegible] i «verdi» sestresi di Benvenuto che cercheranno di far valere il fattore campo coi ruentini di Peccerillo. Diverso lo stato d'animo d'approccio alla sfida: mentre il Sestri Levante è reduce da un pesante passivo in quel [illegible] Lerici (-33), il Rapallo nell'ultimo tur[illegible] ha vinto dopo un supplementare contro [illegible] Crdd. Quindi, fattore campo favorevole al Sestri, stato d'animo e morale tutto per il Rapallo.

D maschile. Quarta di ritorno, tantissima incertezza nel gruppo B con quattro squadre racchiuse in due punti. E' previsto, nel fine settimana, pure uno scontro diretto, ad accrescere l'interesse verso questo campionato. Il programma, girone A: Maremola (18)-Ceriale (18) domani alle 20,30; Sanremo (10)-Andora (10) domani alle 21; Cairo (10)-Varazze (24) domenica alle 17,30; Pegli (12)-Rossiglione (2) domenica alle 18; Bordighera (4)-Columbus Genova (12) domenica alle 18,30. Girone [illegible]: Sestri Ponente (4)-Virtus (10) domani alle 21,15; Villaggio (2)-Ardita (4) domani alle 20,45; Follo (20)-Tigullio (18) domani alle 21; S. Fruttuoso (14)-Cus (18) domenica alle 11; Campomorone (20)-Canaletto (10) domenica alle 19.

C femminile. Seconda di ritorno [illegible] la sfida più interessante in programma domenica alle 18 a Rossiglione fra le locali (punti 10) e la capolista Cogoleto (16). Le altre: Follo (4)-Ludus (8) domani alle 18, Cairo (0)-Alassio (4) domenica alle 15,30; Athletic (8)-Ospedaletti (14) domenica alle 17. **[g. s.]**

Grossi strascichi dopo Savona-Grassorutese

Sei giornate [illegible] De Marchi Il Sestri perde due finalari

Ecco le squalifiche del calcio ligure, dal Nazionale dilettanti alla Prima categoria. Nel Nazionale dilettanti, due giornate a Zocco (Cuneo), Biasotto (Verbania) e Veneruz (Valenzana). [illegible] turno a Greco e Solda (Corbetta), Lappanese, Costa e Lonzi (Derthona), Capelletti, Angeretti, Martusciello e Fioretti (Solbiatese), Giuntoli e Farrella (Imperia), Barcella (San Colombano), Spitaleri (Casale), Grottadauria (Legnano), Dandres (Val d'Aosta), Romeo (Sestrese), El Sheikh e Belloni (Sant'Angelo), Gerosa (Guanzatese).

In Eccellenza, Savona-Grassorutese di domenica scorsa ha lasciato molti strascichi: 6 turni ad Alessandro De Marchi della Grassorutese; 5 a Luca Baccino, 2 a Sciuto e Di Napoli, tutti del Savona. Due gare pure a Callegari (Argentina); una a Celsi e Marrai (Ferzanese), Paglia e Costa (Sestri Levante), Piccinini e Monge (Loanesi), Bonino e Mangano (Baiardo), Balbi e Repetto (Busalla), Chiarlone (Finale Ligure), Bruzzo (Sammargheritese). Multa di 280mila lire al Pontedecimo.

In Promozione, girone B, due gare a Massaferro (Bogliasco). Un turno a Viacava e Carretta (Bogliasco), Niccolai (Migliarinese), Smerzi e Menchinelli (Ortonovo), Bettato e Pasini (Pieve Ligure), Perrone, Carli e Montani (Sesta Godano), Giannini e Baschieri (Vezzano), Ferrando e Lagorio (Casellese), Di Vito (Molassana), multa di 150mila lire al Bogliasco.

In Prima categoria, i levantini squalificati sono: 2 turni per Comes (Casarza); una giornata a Gianello (Rapallo), Bernardi (Camogli), Mazza e Raschellà (Calvarese), Prancato (Carasco), Capaci (Casarza), Pappacoda (Cogornese), Codice, Gazzolo e Zerega (Valle Sturla). Multa di cinquantamila lire alla Calvarese. **[g. s.]**

CALCIO CATTOLICA

I sestresi hanno ormai raggiunto il vertice e rinnovano la sfida alle altre big, Moneglia e Deiva

Mario Oliveri, il gr[illegible] segreto del Segesta

Tecnico e regista, sta pilotando la squadra verso il salto decisivo

E' l'allenatore del momento, l'indiscusso protagonista dell'ultimo mese del girone levantino di [illegible]nda categoria: Mario Oliveri, tecnico del Segesta, la società [illegible] Sestri Levante che ha coronato un lungo inseguimento, raggiungendo il primato, appaiando al vertice le favorite Moneglia e Deiva. Doppio compito per Oliveri, che oltre ad allenare si cimenta in campo, con risultati apprezzabili.

Regista, per mandare a rete il bomber locale De Cicco (non [illegible] caso cannoniere del girone con 12 reti) e Pescaglia, la coppia offensiva del Segesta, non più giovanissimi ma con tanto entusiasmo e pari capacità realizzative. Il Segesta (p. 30) per l'ultima di andata è atteso dalla trasferta al Broccardi di S. Margherita col S. Lorenzo della Co[illegible] (17), domenica alle 10,30. Titolo di campione di metà stagione inseguito pure da Moneglia e Deiva: le «più spezzine» del lotto sono attese ad impegni non proibitivi [illegible] formazioni di coda: il Deiva (30) domenica alle 14,30 al Cevenini col S. Ambrogio Uscio (11), il Moneglia (30) sempre domenica alle 14,30 al Centro Scuola contro [illegible] San Salvatore '87 (5).

Più che probabile l'arrivo a tre a quota [illegible], per un girone di ritorno che si prospetta particolarmente stimolante. Speranze di lottare per il primato che ha pure il Ciavi, attualmente in ritardo di due punti dal terzetto che guida: i chiavaresi sono attesi domenica alle 14,30 sul campo Riboli per sfidare i Sestieri Lavagna (14).

Le altre [illegible] partite dell'ultima di andata mettono a confronto squadre con meno ambizioni di primato (anche se il discorso non è del tutto valido per Lesi e Lames in particolare), ma con l'intento [illegible] ben figurare e, per alcune, l'imperativo di uscire dalla zona pericolo. Rischia il Ri (6), in una delicata trasferta al Mugnaini col Bogliasco 76 (16), domenica alle 10,30; rischia molto la Vecchia Chiavari (10), domenica alle 10,30 alla Colmata con la Lames (23). Match fra squadre di centrogruppo in Leivi (24)-Riese (23) domenica alle 14,30 e nell'anticipo di domani, alle 14,30 a Casarza fra Bargone (23) e Croce Verde (21). **[g. s.]**

TERZA LEVANTE

Guida S. Maria-Ciassetta

Ultima giornata del girone di andata in vista per la Terza categoria di Chiavari. Cinque partite verranno giocate domani pomeriggio, e le restati tre domenica. La partita più interessante è senz'altro S. Maria Taro (29)-A Ciassetta (33) che verrà giocata «neutro» di Borzonasca domenica alle 14,30. La squadra emiliana è sempre in attesa che siano ultimati i lavori sul campo di casa, a Giaiette. Sabato [illegible] gara più incerta è Aurora (20)-Avegno (34): la capolista rischia perchlé i rivani allo Sterza (si gioca alle 14,30) si trasformano. Le altre partite di sabato: Atletico Maggi (31)-Borgorapallo (5) a Calva[illegible] alle 14,30; Panchina (14)-Real Deiva (4) a Caperana alle 16,30; Portofino (11)-Né (16) alla Colmata alle 14,30; Monilia (15)-Saline Bacezza (25) alla Secca alle 14,30. Le altre partite di domenica: Val d'Aveto (11)-Fontanabuonagattorna (29) a Calvari alle 16,30; Moconesi (13)-Framurese (16) a Ferrada alle 10,30. **[d. s.]**

YOUNG & RUBICAM

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO. DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
■ vai nei negozi Telecom Italia ■ InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

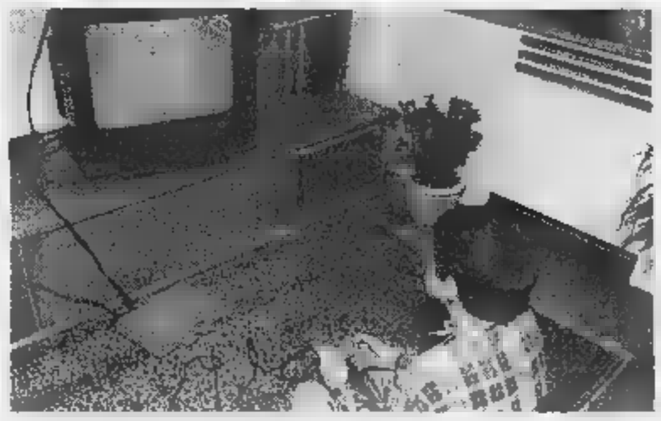
TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati



Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Blitz su play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E venduti da privati e soprattutto da negozi di videogame in nero. Un mercato di diritti d'autore e Iva da pagare. I costi ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può essere limitato a un masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i 50 miliardi di lire l'anno. Ed è una stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerrita per l'industria e le reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ai 3 anni d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta di Torino è delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che padre finanziere si è incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, indirizzo in codice numerico cui rivolgersi. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di una play station modificata con l'inserimento di un microchip (costo 3 mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le 300 e le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire in più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che una volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo, - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

MAESTRA IN TRIBUNALE

Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo di milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti era dipendente della scuola elementare Gozzano e aveva l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in una banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono solo delle leggerezze». Il processo, con oltre 40 testimoni, è stato rinviato al 22 aprile.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor Ferdinando Canavese; sotto il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata il 60 per cento del corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere sostituito con la pelle vera della ragazza, non appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silicone e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed è una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di un gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, e in questo il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo estese».

Accossato

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia a causa di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare protesi fonatoria, soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a un corso di aggiornamento. «I finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. Un gruppetto di dimostranti salito sul tetto del centro accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione e aveva gridato il suo dissenso. Ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una basse costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non è reato. No ai lager di Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali e non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

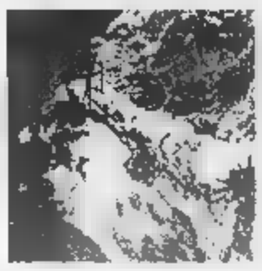
Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto di Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e via Monginevro. Ma niente di più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è stato qualche istante di tensione tra le forze dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i sei giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di un reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di essere sfuggite a condizioni di miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Baloon verso il centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. L'appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto in tre lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione di sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche verdi e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità e la bontà di questo progetto».

[L. pol.]

IN BREVE

Il vento ha piegato la croce in cima al Cervino



CERVINIA. Bufere e vento hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). Se n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme è «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel e con l'aiuto dell'elicottero della «Eli 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su 8 che fissano la croce al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di nuovo a posto per il 2000, per il centenario della croce in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è il professor Bo

VERCELLI. E' uno studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte e musica il «Vercellese dell'anno '98»: è il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente ordinario di storia romana. Andato in pensione dopo 40 anni di insegnamento, ora scrive libri di storia e si occupa di tutela dei beni archeologici.

Inventore di Telebiella si candida a sindaco

BIELLA. «Mi candido a sindaco: stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella e padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare una lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: meno tasse, meno tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici»

Protesta dei risicoltori in Borsa a Novara

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così come era avvenuto lunedì, martedì e Vercelli e mercoledì a Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

Una guerra del Grana ha visto il Piemonte

Il Tar del Lazio ha dato ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Liguria mappa i rischi

GENOVA. La Liguria è la prima regione italiana che ha una legge che prevede «mappature» delle aree a rischio di alluvione. La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono stati miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - con il rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di 300 miliardi

Insegnante ucciso in Kenya ieri i funerali a Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto a Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi e di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta a Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna e Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis e Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili e militari (era presente il presidente della Provincia Quaglia, il sindaco Manfredi, assessori e consiglieri comunali).

Il corso fiorito con «Miss Sanremo»

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo al tradizionale corso fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore, e anche gli altri undici carri (Alassio ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special su «Linea Verde».

Ferroviere contesta il licenziamento

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il 28 novembre '97 a Genova Pontedecimo - di un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

Le celebrazioni alfieriane spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi e il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si va da Azzolini e Boniperti (FI) e Bontempi e Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare una o più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla sua modernità».

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, all serie a 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

* I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 22 Gennaio 1999 n. 37

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55 50, Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
0183 273 373

Ma la tradizionale sfilata perde Alassio, costretta al forfait da ragioni economiche

Corso fiorito, regina è Miss Italia

Sarà la «testimonial» del carro di Sanremo

Il Corso fiorito conquista anche Miss Italia, che ha accettato di fare da madrina al carro di Sanremo (fuori concorso), perde uno dei suoi «petali». Alassio ha infatti rinunciato in extremis alla sfilata, dopo che chiesto e ottenuto di essere inserita nell'elenco dei protagonisti della tradizionale manifestazione che apre idealmente l'intenso periodo festivaliero.

Un forfait dettato da ragioni economiche. Almeno ufficialmente. «Ci siamo trovati di fronte a problemi di natura tecnico-contabile, legati al bilancio di previsione per il '99», spiegano all'Ufficio turismo del Comune. In pratica, di fronte a un budget piuttosto limitato, l'Amministrazione alassina ha preferito rinunciare - seppur a malincuore - alla vetrina di «Sanremoinfiore» per concentrare gli sforzi organizzativi e finanziari sui prossimi appuntamenti nella città del Muretto (Carnevale, San Valentino, volley ad alto livello).

Pescando dai «Mestieri», tema della sfilata in programma domenica 31 (dalle ore 10), Alassio aveva scelto la figura del bagnino. Ora il Savonese resta rappresentato da quattro Comuni: Villanova d'Albenga, Laigueglia, Ceriale e Andora.

Il numero dei carri si riduce così a dodici, compreso quello di Sanremo, che partecipa alla gara per l'«Oscar» del Corso fiorito. E' ispirato al mestiere di floricoltore (e non poteva essere altrimenti) e avrà come perla Gloria Bellicchi, Miss Italia '98, che rappresenta il sogno delle altre undici ragazze abbinate a ciascun carro in competizione. Tutte hanno comunque in comune un titolo di Miss conquistato nella sempre più fitta selva di concorsi di bellezza.

Gli abbinamenti saranno decisi domani a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, dove i delegati dei Comuni parteciperanno si riuniranno anche per stabilire quali e quanti piatti tipici della cucina ligure preparare per la tavolata che sarà allestita sabato sera all'autostazione di piazza Colombo. Un rito gastronomico che si consumerà davanti alle telecamere di «Linea Verde», lo «storico» programma di Raiuno. Le riprese saranno poi inserite nello speciale «Sanremoinfiore» che sarà proposto nella mattina di domenica 31 (parte in lieve differita, parte in diretta).

Gloria Bellicchi, Miss Italia '98, rappresenterà Sanremo (fuori concorso)

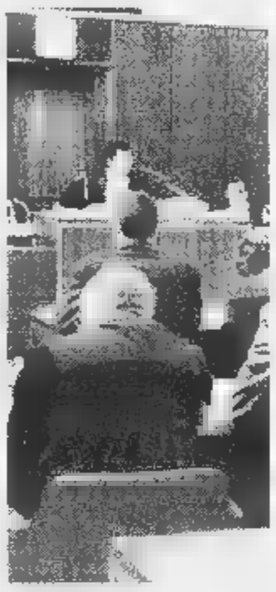
Oltre a Sanremo, i Comuni della provincia protagonisti sono Bordighera (giardiniere), Ospedaletti (vendemmiatore), Riva Ligure (guardiano del faro), Santo Stefano (lavandaia), Taggia (pescatore) e Ventimiglia (maniscalco).

Come contributo per le spese di realizzazione dei carri, l'Amministrazione di Palazzo Bellevue ha messo a disposizione 16 milioni per ciascuno degli 11 Comuni. Anche quest'anno, la sfilata sarà preceduto dal Festival internazionale delle bande musicali, in programma sabato 30 nella zona portuale. Gli stessi gruppi musicali (17 in tutto) faranno da cornice al Corso fiorito, assieme alle immancabili majorettes.

Gianni Micaletto

LA GIUSTIZIA E I SUOI «NODI»

Imperia-Sanremo un solo tribunale?


I magistrati imperiesi propongono l'unificazione delle due sedi giudiziarie allo scopo di rendere più funzionale la giustizia nel Ponente. [SERVIZI A PAGINA 39]

Informagiovani

Una guida per scuola e lavoro

SANREMO. E ora l'«Informagiovani» entra nelle case. Per spiegare alle famiglie sanremesi con figli in età scolare come funziona il servizio, che si sta confermando sempre più importante soprattutto per l'orientamento nel mondo della scuola e in quello lavoro. L'assessorato alla Sicurezza sociale ha infatti pubblicato volumetto-guida di una ventina di pagine che sarà inviato a circa tremila nuclei familiari e agli istituti scolastici cittadini.

Il primo obiettivo è quello di raggiungere la fascia d'età 15-19 anni, che, dagli ultimi dati statistici, risulta la meno interessata ai molti servizi offerti dallo sportello comunale di piazza Colombo. Il numero più alto di utenti appartiene infatti alla fascia 19-23 anni. E l'88% di questi giovani è possesso del diploma di scuola secondaria superiore, mentre l'11% ha la licenza media inferiore e solo l'1% si è già laureato.

Le richieste rivolte agli operatori dell'«Informagiovani» riguardano particolare il lavoro. E, non a caso, i responsabili del servizio stanno pensando di organizzare stages. «Il diploma ormai non basta più: servono anche i tirocini aziendali, un ponte essenziale tra scuola mondo del lavoro», spiega Sergio Morganella, direttore dell'«Informagiovani» e curatore della guida.

All'ufficio di piazza Colombo *si mediamente 29 utenti al giorno. E il 53% di questi per più di un tipo di richiesta: dalle lettere presentazione e curricula alla consultazione di banche dati, dall'accesso alle agevolazioni per gli ostelli all'orientamento scolastico, dalle opportunità per il tempo libero alle informazioni di carattere legislativo.* E ancora: volontariato e associazionismo, turismo e sport, consultazione di materiale documentale, consulenze professionali.

«Realizzeremo altri opuscoli informativi - annuncia l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri -. Le cifre confermano che si è rivelata azzeccata la scelta di rivitalizzare il servizio, dopo i "tagli" compiuti dalla precedente Amministrazione».

Tra i servizi, anche Carta Giovani (fino a 26 anni), con sconti e facilitazioni per gli acquisti locali e per i viaggi. E presto sarà rinnovato l'esperimento «Cinema Giovani»: biglietti a prezzo ridotto per l'ingresso nelle sale di proiezione cittadine. [g. mi.]

RETROSCENA

VENTA AVEVA UNA TARGA DIPLOMATICA

Il bilancio dell'operazione dei carabinieri di Genova che ha sgominato un'organizzazione internazionale

Quindici arresti valgono cinque miliardi

Così la droga viaggiava dal confine alla Lombardia via Sanremo

GENOVA. Quindici arresti, chili di hashish, valore circa miliardi, sequestrati un fuoristrada, un 4 per 4 attrezzato con speciali ammortizzatori per non rivelare il pesante carico e targa diplomatica. Si è conclusa con un blitz sull'area servizio Turchino della A 26, all'altezza di Masone, e poi arresti contemporanei a Imperia, Varese, Como e Verbania, l'operazione «Firefox», tre di indagini dei carabinieri del Comando provinciale di Genova che, tra Marocco, Spagna, Francia e Italia, hanno scoperto ti i membri di un'organizzazione di spacciatori che aveva già acquistato, a Tangeri, altri mille e 100 chili di droga.

L'inchiesta, diretta dalla dottoressa Nanni della Direzione distrettuale antimafia e coordinata con la Direzione centrale per i servizi antidroga, ha confermato ancora una volta l'esistenza, nel Ponente Ligure, tra Sanremo e il confine la Francia, di pericolosi insediamenti criminali, famiglie di pregiudicati calabresi in grado di costituire il fattivo anello di collegamento tra i latitanti all'estero e altri clan operanti in Lombardia, garantendo un fiume di droga destinato al Nord d'Italia. Due le organizzazioni che si sarebbero spartite la droga: nella zona Varese, che trattato l'acquisto ma, per una serie di circostanze, era venuta a perdere la base logistica per il trasporto, e l'altra appunto nell'Imperiese, chiamata a fornire la collaborazione necessaria all'importazione della droga, in cambio, come accade nelle trattazioni tra spacciatori, di parte del carico, in questo caso la metà. Il clan di Giuseppe Lemma, 46 anni, nato a Reggio Calabria e residente Sanremo, si alleato con quello di Claudio Carminati, 45 anni, residente Castelseprio, in provincia di Varese, che aveva tenuto le fila dell'organizzazione dagli arresti domiciliari per precedenti reati. A garantire il trasporto dello stupefacente dal Marocco all'Italia il latitante Mauro Da Fiume, sanremese, trentacinquenne, che la base operativa Marbella, in Spagna.

I cinque uomini della banda residenti in provincia di Imperia. Da sinistra Giuseppe Lemma, Giuseppe Cristiano, Roberto Casa, Sebastiano Cusimano e Leonardo Papirio

I «liguri» per i quali è stato convalidato il fermo, oltre Giuseppe Lemma (ufficialmente commerciante di bestiame), sono: Giuseppe Cristiano, nato in provincia di Reggio Calabria, 29 anni, residente a Sanremo; Roberto Casa, anni, nato Milano ma residente Diano Marina, commerciante abiti; Leonardo Papirio, 40 anni, nato a Gioia del Colle, panettiere Sanremo; Sebastiano Cusimano, nato a Gallipoli, in provincia di Lecce, 56 anni, residente Sanremo. E' ricercato in Francia e Spagna Mauro Da Fiume.

Gli altri arrestati «lombardi» sono: Mirko Carminati, 39 anni, residente a Cairate, gestore di un impianto di lavaggio; De Carminati, 19 anni, studente, residente a Castelseprio; Stefano Giordano, di Busto Arsizio, 42 anni, Ivo Bassignani, 32 anni, di Verbania, Tonino Paletta, 29 anni, residente a Caronno Varesino, autista.

Quando i carabinieri hanno bloccato l'auto con la droga, hanno arrestato i due autisti, pregiudicati francesi.

Alessandra Pioracci

Stasera Sanremo il concerto del cantautore milanese che aveva debuttato dieci anni fa le «Nuove Proposte»

Biagio Antonacci, all'Ariston tira già aria di Festival

Al cinema gratis acquistando il biglietto con il tagliando de La Stampa

E' il giorno di Biagio Antonacci. Questa sera (ore 21,15) cantautore milanese sarà protagonista assoluto di un concerto al teatro Ariston inserito nel tour che lo sta portando in giro per l'Italia. Un ritorno, per lui, su un palcoscenico che ha già calcato due volte, in due edizioni del Festival della Canzone: nel 1988 «Nuova Proposta» e fu eliminato subito; nel 1993 tornò Big con un brano «Non so più a chi credere» che ebbe un discreto successo di vendita.

Dopo il lontano esordio sanremese nel 1988, Antonacci ha scalato il successo. suo primo contratto discografico è del 1989 («Fiore» fu il suo brano-guida) e quest'anno, quindi, festeggia i suoi primi dieci anni di carriera. «Fiore» è inserito nella scaletta del recital in programma questa sera al Ariston insieme ad altri brani che ripercorrono la sua carriera fino all'ultimo album «Mi fai bene», prodotto da lui, con cui ha vinto l'ultima edizione della «Festa del disco», andata in onda sulle reti Mediaset. Un disco, arrangiato da Biagio Antonacci con la collaborazione di Stefano De Maio, inciso con quasi mesi lavoro in uno studio emiliano (il mitico «Esagono» di Rubiera, nella zona di Reggio Emilia), album che ha l'ambizione di voler essere una sorta di autoritratto dell'artista in cui convivono, insieme, elementi ed ispirazioni musicali tra le più disparate. Ad accompagnarlo, questa sera, la stessa «band» cui ha inciso l'album con Gabriele Fersini alla chitarra, Sandro Magri alle tastiere, Saverio Lanza alle chitarre elettriche ed acustiche, Mattia Bigi al basso Cristiano Della Pellegrina alla batteria e percussioni. Un gruppo ridotto all'essenziale che comprende due musicisti, Bigi e Della Pellegrina, che sono, insieme, la sezione ritmica degli «Extrema», uno dei principali gruppi metal italiani. Apparentemente agli antipodi del sound di Antonacci. Ma questi accostamenti, all'insegna dell'inedito, sono «pepe» dell'ultimo album e del recital di Antonacci, recital in due parti: la prima completamente acustica; la seconda «elettrica». [b. m.]

Stasera il concerto di Biagio Antonacci

L'allarme dal Dipartimento dei processi conoscitivi

Alla Liguria il triste primato per la delinquenza minorile

GENOVA. La Liguria si colloca al primo posto in Italia per delinquenza minorile, nella fascia d'età fino ai 18 anni. E' il dato allarmante che emerge dalla relazione semestrale del Dipartimento di Scienze dei Processi Conoscitivi, del Comportamento della Comunicazione dell'Università di Genova. Nell'arco degli ultimi quattro anni, la devianza minorile infatti cresciuta di oltre il 40%. Un preoccupante aumento sottolineato di recente anche dal procuratore generale Guido Zavanone, nella relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Zavanone ha evidenziato che soprattutti i minori extracomunitari sono abbandonati, privi di riferimenti familiari e «vergognosamente utilizzati dagli adulti in attività illecite». qui l'elevata percentuale di soggetti che finiscono nel mirino delle forze dell'ordine: il 65% dei fermati e il 43% dei denunciati a piede libero.

E' anche vero, tuttavia, che nel periodo riferimento della relazione di Zavanone - 1 luglio '97-30 giugno '98 - si è registrata flessione delle notizie di reato a carico di minori (da 2072 a 1781), pur mantenendosi elevatissima la percentuale che assegna alla Liguria il triste primato in Italia per devianza giovanile.

Nell'analisi del procuratore generale Zavanone, a Genova il «caso-minori» è riconducibile prevalentemente reati come borseggi, furti in appartamenti, scippi. I minori sono poi impiegati nel traffico di stupefacenti o inseriti stabilmente in organizzazioni criminali che li sfruttano pure nell'ambito della prostituzione.

Meno grave la situazione nel Ponente, anche se non no gli episodi cronaca adolescenti protagonisti. Atti di teppismo, furti, piccole violenze, primi contatti col mondo della droga che evidenziano l'aggravarsi dei problemi sociali. [g. mi.]

L'ok ieri, disco verde anche per ricostruire le fogne devastate dall'alluvione

I parcheggi Toscanini all'Amat

Via libera a un «affare» da 12 miliardi

IMPERIA. L'Amat acquista l'a- dei parcheggi Toscanini, con l'obbiettivo di concluderne al più presto la costruzione. E, attraverso la Conferenza dei Servizi, il Comune di Imperia approva una serie di progetti, finanziati dalla Regione, per rifare gli impianti fognari danneggiati dall'alluvione del fine settembre scorso. Quella di ieri, per il capoluogo, è stata una giornata di grosse novità, sul versante delle opere pubbliche. **Parcheggi.** La storia infinita si avvia a soluzione? Pare proprio di sì. L'Amat, al termine di una serie di contatti con il Comune e con il Consorzio imperiese parcheggi (Cip), di cui l'Ansaldo è l'azienda capofila, ha deciso di acquisire i parcheggi interrati, compreso quello - già funzionante - di piazza Unità Nazionale: la municipalizzata, in tal modo, diventerà proprietaria dell'intera area, anziché esserne semplicemente il gestore. Costo dell'operazione, intorno ai 12 miliardi, due dei quali necessari per terminare i lavori.

A disposizione, c'è già un contributo regionale di 4 miliardi 650 milioni: il Comune lo girerà all'Amat (attualmente in attesa del parere definitivo di un fiscalista), che a sua volta lo trasferirà al Cip. Complessivamente, si tratta di 192 posti macchina automatizzati in piazza Unità nazionale, e 354 (su tre piani, uno dei quali - da 118 posti - a rotazione e gli altri utilizzabili come box). Secondo l'Amministrazione comunale, «è la dimostrazione che la giunta Berio non si limita solo a vendere il patrimonio, ma qualche volta lo rinnova anche»

Il cantiere per realizzare il posteggio dei giardini Toscanini a Oneglia

Dovrebbe così essere avviata a conclusione la vicenda di quest'opera, destinata - almeno nelle intenzioni del Comune - a dare una boccata d'ossigeno all'annosa carenza di posteggi nel cuore di Oneglia, ma che ha avuto un iter piuttosto travagliato. Iniziata nel '91, la costruzione del grande parking sotterraneo si era arenata quasi subito, bloccata dalla Sovrintendenza dopo la scoperta delle storiche mura del carcere. Poi, aggirato l'ostacolo con un progetto conservativo, tutto si era di nuovo fermato per la messa in liquidazione dell'Ansaldo. Adesso, l'ennesimo colpo di spugna sarà la volta buona?

Fogne. Gli interventi sono parecchi. In via Santa Lucia sarà ricostruita la tubazione dalla foce sino a monte. La spesa, 700 milioni, è finanziata dalla Regione. Sarà poi completamente rifatta (e trasferita sul lato a monte) la conduttura lungo il torrente Prino, dalla foce fino al ponte di Piani: costo, 900 milioni. Ricostruita anche la stazione di pompaggio sotto il ponte della Ferrovia, un immobile da spostare perchè ostruisce il deflusso delle acque (500 milioni).

La Conferenza dei Servizi ha approvato anche la sistemazione delle fogne lungo il torrente Caramagna, fino alla confluenza del rio Artallo: è un'opera da 500 milioni, che fa parte di un progetto più ampio, dall'importo di oltre un miliardo. Tra i progetti che hanno avuto l'ok, anche la sistemazione della stazione di pompaggio e sollevamento del primo tratto dell'acquedotto del Roja, al servizio dei Comuni di San Lorenzo, Cipressa e Civezza. Precisa Giovanni Rainisio, assessore alle Infrastrutture a rete: «Con il "via libera" possono partire gli appalti, anche a trattativa privata, per accelerare i tempi. Ed entro un mese potrebbero già essere aperti i cantieri».

Delfino

Aveva tentato di derubare le religiose a Diano Marina

Smascherato dalle suore un anno al falso prete

DIANO MARINA. Falso prete aveva cercato di derubare le suore dell'Annunziata, a Diano. Ieri al processo in pretura Gio- Peluso, 57 anni, pugliese, si è presentato vestito come lo avevano trovato i carabinieri quando lui si chiuse nel bagno dell'istituto religioso di via Nizza. «E' per dimostrare che il colletto bianco non è quello di un finto abito talare ma di un normale dolcevita», ha spiegato, dando un'occhiata al difen- d'ufficio, Giovanni Di Meo, quasi a cercarne il conforto. Ma il giudice Domenico Varalli non s'è fatto convincere (condizionato dalle pagine di precedenti che contraddistinguono la fedina penale di Peluso o dalla requisitoria del pm onorario Alberto Debri?) e gli ha inflitto un anno di reclusione e il beneficio della condizionale.

I fatti sono accaduti tre anni fa. Pare che Peluso, vestito di nero, con la croce appuntata sulla giacca e l'aria contrita, fosse entrato nell'istituto la mattina presto, ricevuto dalla Madre Superiora, suor Giovanna, e da suor Gemma. Raccontò la scusa che prete di fuori e che voleva sentir Messa. «Rispondemmo che la funzione era al pomeriggio, lui salutò e uscì», ricordano le due testimoni.

Fu l'operaio Angelo Francello, 36 anni, di Diano Marina, che stava eseguendo alcuni lavori pressi dell'edificio, a lo strano comportamento di Peluso e a insospettirsi: «Fece un po' avanti e indietro lungo il marciapiede, poi entrò di nuovo. Lo vidi aprire le porte delle camere, qualcosa. Intuii che voleva rubare e diedi l'allarme avvertendo le suore e chiamando i carabinieri».

Secondo la versione fornita dall'accusa, Peluso venne chiuso a chiave nel bagno dallo stes- Francello, nel frattempo corso a dar manforte alle suore. Si l'arrivo dei carabinieri. Il maresciallo Lizza lo trovò an- dentro, che protestava e batteva i pugni sulla porta. Originale la spiegazione fornita a caldo anche ieri nel corridoio della pretura: «E' semplice e un po' mi vergogno - rivela Peluso - Soffro di disturbi intestinali e devo correre spesso alla toilet-. Porto sempre con me i medicinali. Viaggiavo in auto quella mattina ma dai dolori fui costretto a fermarmi a Diano Marina. Pensai di potermi servire del bagno dell'istituto, il primo edificio diciamo pubblico che incontrai sulla strada; non fa da pensione?». Ma il colletto bianco? «Un dolcevita, nient'altro che un dolcevita». E la spilla con la croce sulla giacca? «Spilla, croce? Non avevo».

La sua versione però non è stata creduta. L'uomo è stato condannato a un anno proprio perchè si spacciato per prete (reato di usurpazione di titoli) e perchè indosso gli erano stati trovati dei grimaldelli. Caduti invece gli altri due capi d'imputazione: la violazione di domicilio e il possesso di valori.

Maurizio Vezzaro

[redacted]

Diano, razzia [redacted] al bar Les Folies: rubati gli spiccioli

Ancora un furto in un bar di Diano Marina, il Les Folies di via Ardoino. Sconosciuti sono entrati di notte, spaccando il vetro della finestrella del bagno. Misero il bottino: appena qualche spicciolo. «Hanno scassinato il telefono a gettoni - spiega il titolare Giuseppe Cappa, 66 anni - E' un colpo compiuto da balordi che bisogno di un pugno di monete». La vittima ha presentato denuncia ai carabinieri. Ieri i militari hanno fatto sopralluogo. **(m. v.)**

Il Tribunale un operatore amministrativo

Ancora dieci i giorni di tempo per presentare la domanda di assunzione (contratto a tempo determinato per periodo di tre mesi) al Tribunale di Imperia, che sta cercando un operatore amministrativo di 5ª qualifica da inserire nell'ufficio UNEP. Le domande potranno essere portate a mano o spedite per posta. Vanno specificati i dati personali, il titolo di studio, il profilo professionale. Per informazioni si può chiamare lo 0183/7091. **(a. b.)**

GIUSTIZIA

Droga, tedesco condannato a un anno e mesi

Una condanna a due assoluzioni al processo che si è tenuto ieri in Tribunale a Imperia e che vedeva alla sbarra tre presunti spacciatori. I giudici hanno inflitto un anno e sei mesi al tedesco Robert Hafa, 42 anni (difesa affidata all'avvocato Annoni), residente a Dolcedo, a cui i carabinieri avevano sequestrato, nel febbraio di cinque anni fa, quasi sette etti di hashish che teneva nascosti nella roulotte usata come abitazione. Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti anche l'olandese Carl Roelofs (avvocato Carlo Fossati) e l'imperiese Roberto Sericola, 34 anni, abitante in città in via Croce di Malta 4/5 (avvocato Gianni Agnese). La difesa è riuscita a dimostrare che sia l'olandese sia Sericola erano estranei all'attività di spaccio condotta da Hafa. Le indagini erano state compiute servendosi di pedinamenti e intercettazioni telefoniche dai militari del reparto operativo di Gruppo. **(b. v.)**

Accusata di rifornire i giovani in cura

L'eroina al Sert blocca la ragazza

IMPERIA. Agganciava i tossici nel posto dove sapeva sarebbero venuti per disintossicarsi, infischiandosene del ruolo di «diavolo tentatore». Vendeva loro la droga e così vanificava il lavoro di recupero di medici e assistenti sociali. Ma Natascia Felletti, 25 anni, di Santo Stefano, l'hanno bloccata ieri i carabinieri della Radiomobile.

E' stata sorpresa con dosi di eroina nascoste negli abiti, e proprio davanti al Sert di via Nizza, a Porto Maurizio, dove sta in cura chi cerca di liberarsi dalla dipendenza alla droga. Rinchiusa nella sezione femminile del carcere di Pontedecimo, è a disposizione del giudice. Sarà interrogata nelle prossime ore.

I carabinieri, diretti dal maresciallo Pietro Nieddu, la tenevano d'occhio da diversi giorni. Un volto noto, il . La sua presenza aveva contribuito a intensificare uno strano andirivieni in via Nizza. Solo una coincidenza? Si sono informati: la ragazza non seguiva le cure prescritte dai medici del Sert, nè doveva fare colloqui con le assistenti sociali. Perchè, allora, venire davanti alla sede, e tutti i giorni? Nemmeno aveva da accompagnare qualche amico. Avvicinava i ragazzi assistiti, parlottava loro. I timori che potesse farli cadere di nuovo nella spirale della droga, sostituendo la droga al metadone, si sono dimostrati fondati. Quando i carabinieri l'hanno perquisita sono saltate fuori le dosi.

Episodi come questi accaduti spesso. Un anno fa era stato individuato uno spacciatore di origine abruzzese che attendeva i tossici nel cortile del Sert. Ciò rischia di mandare in fumo il lavoro paziente dell'equipe del dottor Ardissone, il responsabile del servizio, che segue centinaia di «malati».

Adesso organizzando una campagna di prevenzione nelle discoteche. Un gruppo di operatori metterà in guardia i clienti dei locali dal grande pericolo rappresentato dagli stupefacenti, soprattutto dall'ecstasy. **(m. v.)**

La Coldiretti punta sull'aggiornamento professionale

Gli agricoltori a scuola

Al via corsi tecnologici e di inglese

IMPERIA. Anche per quest'anno, la Federazione provinciale della Coldiretti punta sulla formazione e l'aggiornamento professionale. Tra le iniziative in programma, che rientrano negli obbiettivi europei indicati come «4» e «5 h», prenderà il via, tra pochi giorni, un corso sull'innovazione tecnologica nelle aziende floricole, che si svolgerà nei locali dell'istituto professionale per l'agricoltura di Strada Maccagna a Sanremo.

è previsto, pressochè contemporaneamente, anche un altro di lingua inglese, destinato agli addetti delle aziende agrituristiche. Quest'ultimo si terrà nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia.

Dal '96 ad oggi, sottolineano i dirigenti della Federazione, all'impegno della Coldiretti è stato continuo e con risultati di tutto rispetto». Sono stati attivati, infatti, corsi di formazione e di aggiornamento in provincia di Imperia per oltre 2000 persone, e ne hanno beneficiato circa 400 aziende del settore.

Dice il direttore provinciale dell'organizzazione sindacale, Emilio Fugazzi: «E' basilare portare le imprese a misurarsi su nuovi terreni di conoscenza, renderle autonome e preparate per potersi difendere dalla concorrenza internazionale che ormai è diventata una realtà costante in mercato mondializzato, come quello agricolo. Su queste certezze si è mossa l'iniziativa formazione della Coldiretti».

I corsi attuati sono stati finanziati con contributi Cee. La regia è stata della Provincia e più precisamente dell'assessorato alle politiche attive del lavoro affidato a Massimiliano Iacobucci. Si è spaziato dall'informatica nelle aziende agricole alle nuove coltivazioni floricole in fuori suolo, dai corsi sulle metodologie di coltivazione dell'olivicoltura al marketing nelle aziende floricole e alla gestione manageriale delle stesse. Poi ci state lezioni di inglese per i lavoratori che operano in aziende di agriturismo. **(a.b.)**

Oltre addetti aziende hanno già partecipato ai corsi indetti a Imperia dalla Coldiretti. Qui il direttore prov. Emilio Fugazzi

Anche due poliziotti

Libri per amore Il «in 4 giudizio»

IMPERIA. Avrebbe pestato a sangue e ferito con un colpo di rivoltella il presunto seduttore della convivente. Per un istruttore di karate di Imperia il pm Ubaldo Pelosi ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di lesioni aggravate e calunnia. Secondo il giudice, l'aggressione sarebbe stata concertata. Una sorta di agguato studiato a tavolino. L'indagato sostiene invece che la vittima entrata nell'alloggio di nascosto. «Pensavo fosse un ladro». L'episodio risale a settembre e ha sfondo una villetta in periferia.

Nei guai per gli stessi reati ci sono anche la convivente pomo della discordia, una bella ragazza straniera, l'ex moglie di karateka, un ispettore di polizia che aveva voluto dare a sua volta una lezione al latin-lover con il quale aveva intrecciato una relazione. Nella vicenda, intricatissima, è entrato secondo poliziotto sospettato di favoreggiamento. L'udienza preliminare è stata fissata a ottobre. Gli indagati negano ogni responsabilità. **(m. v.)**

AL GIORNALE

Un sabato da incubo per e a Limone

In data 16 gennaio, in compagnia di amici, mi sono recato sulle nevi di Limone Piemonte, nella vicina provincia di Cuneo, per trascorrere una giornata di sci e divertimento. Sveglia all'alba, 80 chilometri di viaggio, la conquista di un parcheggio in posizione non troppo sfavorevole e poi...

Poi si incominciava una lunga coda per ottenere l'indispensabile skipass. Inforcati gli sci si proseguiva con un'altra estenuante coda per salire sulla lentissima seggiovia «Cabanaira» che, finalmente, dopo oltre un'ora dal nostro arrivo ai parcheggi, ci portava in quota sulle piste.

Qui la situazione era meno caotica, anche se alcuni impianti («Belvedere» e «Panice») per la maggior parte del giorno sono rimasti pressochè impraticabili, a causa degli inestricabili ingorghi che producevano tempi di attesa di risalita al di là delle comuni capacità di sopportazione: per fortuna, la giornata era splendida, con sole luminoso e meravigliosa vista sulle Alpi Occidentali.

Non impeccabile la preparazione delle piste, che già a metà giornata accusavano la probabile battitura infrasettimanale, con formazione di cumuli di neve più morbida su fondo duro, e con conseguente diminuzione della sicurezza della sciata.

Ma la cosa più bella, la chicca, è giunta a fine giornata quando nell'affrontare la sciovia «Tenda» chiedevamo all'addetto all'impianto se la pista «Machetto» fosse praticabile.

Avendo avute ampie rassicurazioni a riguardo abbiamo fiduciosamente imboccato tale pista, ma dopo pochi metri ci siamo ritrovati in mezzo a cumuli di neve fresca, in una pista, quindi, assolutamente non battuta, con grave pregiudizio per la nostra incolumità.

Nell'affrontare comunque la pericolosa discesa ci siamo imbattuti in un addetto alle piste, che stava operando a bordo di un gatto delle nevi, il quale abbiamo fatto le nostre rimostranze circa le errate informazioni ricevute.

L'addetto in questione, con un sorriso quasi di scherno, ci informava che, a suo dire, la persona da noi interpellata in precedenza non sapeva assolutamente niente della condizione della pista e che la stessa era chiusa (!), terminando la sua «cortese» spiegazione dicendo che se non gravavamo soddisfatti potevamo andare a sciare in qualche altra località...

Ma scherziamo, noi abbiamo pagato, noi abbiamo diritto di informati correttamente, e non accettiamo di essere presi in giro: bene, potete stare tranquilli che seguiremo alla lettera tale prezioso invito! Sono circa quarant'anni che frequento Limone Piemonte: posso dire di aver visto nascere al turismo questa peraltro bella località montana del Cuneese, ma se questa, così bene esemplificata dalla risposta da noi ricevuta, è la mentalità imprenditoriale locale preferisco non andare oltre, potrei uscire dalle righe.

di Enrico Moraglia, medico chirurgo-specialista oculista, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero verde). **Bordighera:** 262.526. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** . **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono Guardia medica: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

DI

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 0183-29.37.23; Gemble, via Cascione 27, tel. 0183-615.64

Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184-50.12.48.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184-35.11.40.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183-495.095; Notturno comprensorio: Vallini, via Sicilia 8, tel. 0183-400.902.

Arma di Taggia: Revelli, via Quaiolo 42, tel. 0184-430.58

Bordighera-Vallecrosia: Fecit, via Vitt. Emanuele 222, tel. 0184-261.425.

Camporosso: Manessaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.181.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: Marcaz, via 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Ligure: Nuvoloni, piazza Bibbo 42, tel. 85.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.

OSPEDALI

EMERGENZA è il numero da sostituito il per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184- . **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.856; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Il libro di Francesco Rum

Mercoledì alle 15,30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Imperia, l'onorevole Alessandro Natta presenterà il libro di Francesco Rum dal titolo «Viaggiate, viaggiate...». Sarà presente l'autore. **(a. b.)**

Pittura su porcellana

Oggi alle 15,30 al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, è in programma attività motoria. Alle 16.30 è previsto invece un corso di pittura su porcellana in compagnia di Maria Rosa e Maria Teresa. **(a. b.)**

IMPERIA

Documentario sul Gujarat

Giovedì 4 febbraio alle 21.15, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, Annamaria Tripodi presenterà il suo documentario su «Gujarat» in India. L'iniziativa è promossa dall'Associazione culturale Amico Mondo. **(a. b.)**

SANREMO

Incontro sulla salute mentale

Domani, dalle 9,30 alle 12, nella Sala fiorentina del Comune di Sanremo è in programma un incontro di informazione e orientamento al volontariato per la salute mentale. Durante l'appuntamento il primario Ferro parlerà sul tema «La comprensione e la cura dei disturbi psicotici». **(a. b.)**

IMPERIA

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17 è previsto invece, un corso di educazione fisica con Annamaria Semeria Ferro. **(a. b.)**

IMPERIA

Aggiornamento per docenti

Oggi dalle 17 alle 19, all'Istituto d'Arte di Imperia si svolgerà un corso di aggiornamento per insegnanti di scuole di ogni ordine e grado. Il tema odierno sarà «Nel regno del possibile: creatività e sviluppo dell'immaginazione». **(a. b.)**

I magistrati rinnovano al ministro la proposta di «fondere» Imperia e Sanremo

Un solo tribunale nel Ponente

Il procuratore Carli: «Soluzione ideale»

In un anno 16 mila pratiche

Il Palazzo di Giustizia sanremese in Liguria secondo solo a Genova

IMPERIA. Una sede giudiziaria provinciale unita in prospettiva europea per facilitare lo scambio di informazioni e i contatti con i giudici francesi. E' l'idea contenuta in un documento-progetto che i magistrati imperiesi hanno mandato al Csm e al ministro di Grazia e giustizia.

Nella lettera, ultima di una lunga serie, si chiede l'unificazione dei tribunali di Imperia e Sanremo, distanti tra loro 20 chilometri appena. A parere dei giudici è un'anomalia strutturale che non ha ragion d'essere.

Nei giorni scorsi era stato il procuratore Carli a farsi interprete delle nuove esigenze. La giustizia locale appare ancora troppo ancorata a tradizioni e schemi da campanile. Dopo una riunione che si è tenuta mercoledì i giudici hanno deciso di far sentire la loro voce all'unisono ed è uscito un dossier concertato, espressione di volontà comuni: «I sottoscritti non possono non concordemente denunciare il nonsenso funzionale che consiste nel voler mantenere a tutti i costi nella stessa provincia e così vicine due entità giudiziarie di pari competenza, condannate entrambi, nonostante la buona volontà degli addetti, a operare in modo asfittico a causa della perduranti deficienze d'organico. In questo modo la collettività viene gravata di una insufficiente in termini di giustizia e di un inutile spreco di denaro e risorse che potrebbero venire impiegate molto meglio».

Il procuratore Luigi Carli

I vantaggi sarebbero grandi, secondo i giudici imperiesi (hanno concordato i contenuti della lettera i pm Carli, Ceccarelli, Pelosi, Muffeo, Venturi, il presidente del tribunale Squizzato, i colleghi della «giudicante» Sanzo, Aicardi, Russo): un accorpamento verrebbe tradotto in una ragionevole distribuzione delle competenze, nel rafforzamento degli organici con benefici per il personale di cancelleria e impiegatizio, infine in una valorizzazione della sede giudiziaria. «Il tribunale provinciale diventerebbe il punto di riferimento privilegiato nelle relazioni con la vicina Francia con cui si collabora ogni giorno», ricordano gli stessi giudici.

Nella relazione viene ribadito inoltre che l'unificazione non comporterebbe spese per l'erario e che, sul fronte logistico, le due sedi potrebbero essere ugualmente mantenute: a Sanremo potrebbe tenersi le udienze penali e a Imperia quelle civili ad esempio. Ci sarebbe un unico presidente affiancato da più presidenti di sezione. I ruoli verrebbero ridistribuiti così come il lavoro arretrato, che ha raggiunto proporzioni spaventose. Un solo tribunale potrebbe contare su ben 17 giudici e otto pm. «Le cause procederebbero finalmente spedite».

E se tutto dovesse rimanere così? «Allora - risponde Carli - attendiamoci riverberi negativi. Intanto a Imperia la Procura, a causa dell'applicazione delle tabelle distrettuali che tengono conto di parametri puramente aritmetici, e dei trasferimenti, perderà il 70% della forza lavoro. I fascoli si accumuleranno, sarà il caos».

SANREMO. Quello di Sanremo si conferma il Palazzo di Giustizia dei record con un ufficio del giudice per le indagini preliminari secondo in Liguria soltanto a quello di Genova e con una Procura che nel '98 ha macinato più di 14 mila fascicoli di pretura e più di mila di tribunale. La mole di lavoro dimostra l'importanza del presidio giudiziario sul territorio, una «trincea calda» che associa Sanremo al comprensorio di Ventimiglia e al confine.

Il gip Eduardo Bracco nel '98 ha firmato ben 246 sentenze dimostrando, in controtendenza ai dati nazionali, come il Palazzo di Giustizia abbia applicato al meglio i riti alternativi come patteggiamento e rito abbreviato entrati in vigore con il nuovo codice di procedura penale. Le archiviazioni del gip sono state 2436 a fronte di 371 rinvii a giudizio. E nonostante la mole di lavoro sia diminuite anche le pendenze (quasi tutti fascicoli sulla via dell'archiviazione) passate dalle 1981 registrate alla fine del '97 alle 1631 di fine '98. Le convalide d'arresto sono state 200, un incremento dettato anche dalla nuova legge sull'immigrazione.

Per quanto riguarda la Procura, il '98 è stato un anno indubbiamente difficile, caratterizzato dalle partenze di molti sostituti procuratori. Ma non per questo magistrati e impiegati hanno lavorato di meno. I fascicoli di pretura arrivati nel '98 sono stati 14.335, 11.794 sono stati smaltiti con una giacenza di 20.194, 2541 in più rispetto a fine '97. Crescono anche le pratiche di tribunale: 2124 sono state smaltite, ma rimangono 1155, 93 in più. L'analisi dei reati conferma dati stazionari: sono legati alla detenzione e allo spaccio di droga (540 nel '97), 38 rapine (41) intestate a «noti», 70 rapine (30) quelle iscritte invece a «ignoti». In aumento anche le violazioni alla legge sull'immigrazione, ben 819 nel '98. [g. ga.]

L'INFORMANEVE

Quasi due metri a Lurisia una festa per gli sciatori

E Lurisia a detenere il primato della maggiore quantità di neve sulle piste: 180 centimetri, maggiore persino della «regina» Limone che si ferma a 150. Un vero record che diventa ancora più importante se si considera che meno di un mese fa tutte le stazioni del Nord Italia, Monregalese compreso, erano quasi completamente all'asciutto: le piste, anche durante le vacanze di Natale, dovevano essere innevate artificialmente.

Oggi, in tutto il comprensorio del Basso Piemonte, sulle piste neve ce n'è fin troppa. «No, la neve non è mai troppa», ribatte sorridendo Paolo Bongioanni, coordinatore dell'Agenzia turistica cuneese. «Anzi - continua Bongioanni - speriamo che ne cada ancora tanta. Bisogna sottolineare che noi nel Monregalese siamo decisamente tra i più fortunati. E solo perchè il manto sfiora i due metri, ma soprattutto perchè mi risulta che in altre località della regione neve ce sia davvero poca. Molte piste vengono ancora innevate artificialmente. Noi, ringraziando il cielo, questo problema lo abbiamo invece superato da tempo».

Non bisogna dimenticare, fra l'altro, che la qualità della neve è quanto di meglio ci si possa aspettare. Le ultime nevicate sono state domenica notte e lunedì. Il risultato è che doppertutto la qualità è farinosa, vera gioia per tutti: sia per i provetti sciatori, sia per i principianti che in questo modo possono apprendere più facilmente praticamante senza pericolo di farsi male in caso di caduta.

Se le temperature lo permetteranno, la neve rimarrà così per molte settimane. E le prime previsioni per domenica sono di tempo bello e soleggiato. Ma vediamo la situazione dei campi da sci.

Limone. Ventinove impianti aperti. Neve per 100-150 cm. 5,5 i chilometri per il fondo. **Lurisia.** Otto impianti, 140-180 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa.** Sei impianti, 100-150 centimetri, 2,5 chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** 15 impianti, 100-150 cm., 3 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti, 100-150 cm., 2 km per il fondo **San Giacomo.** 8 impianti, 80-140 cm, 3 chilometri per il fondo. **Garessio 2000.** 60-100 cm. 3 impianti. **Alberola.** 50-80 cm, 3 impianti aperti. **Monesi.** 80-100 cm, 8 impianti (in questa località è proibita la salita sugli skilift con tavole, monosci e sci corti).

Infine, per gli appassionati di fondo nelle province di Imperia e Savona si ricordano i centri di fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera e a **Calizzano**, in Valle Bormida (inf. 019 79594). Al confine tra Liguria e Piemonte **Upega** (inf. 0174 390145).

Giulio Geluardi

Tre progetti sono stati presentati ed entro il prossimo anno il raddoppio sarà realizzato

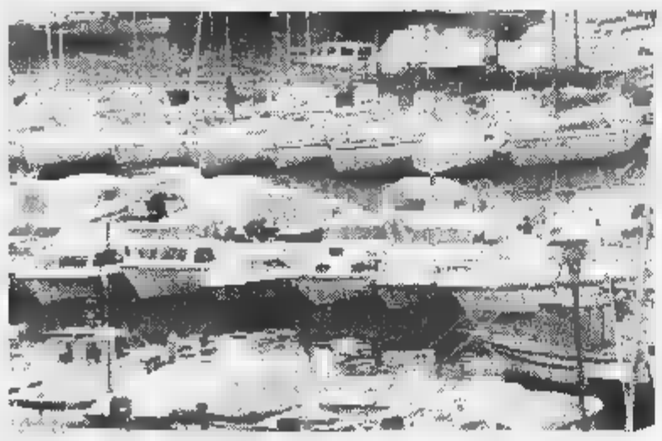
Bordighera, 40 miliardi per il porto

Sono previsti anche parcheggi, negozi e servizi

BORDIGHERA. Quaranta miliardi e tre progetti per il porto di Bordighera. Entro il Duemila una delle ditte che hanno presentato il proprio piano al Comune potrà raddoppiare l'approdo turistico della cittadina delle palme, che oggi conta soltanto 220 posti barca, decisamente inadeguati alle esigenze.

I tre interventi sono accomunati dal vantaggio di un ridotto impatto ambientale, perchè indicano costruzioni nella parte ad Est del porto. Sono tutti firmati da cordate di imprenditori noti. Due di questi vecchi progetti rivisti e corretti. Quello del tedesco «Landthaler gruppe», che si avvale del supporto delle imprese locali Fratelli Negro di Arma di Taggia e Carlo Agnese Spa della Spezia. Ridiscende in campo anche la «Cogep» di Sanremo che, invece, fa riferimento all'imprenditore Tonegutti.

A questi si aggiunge un nuovo pool imprenditoriale: la «Porto S. Ampelio», il cui amministratore delegato è Aldo Fognini di Sanremo. Il loro progetto è firmato dagli studi Gianni Rollando di Sanremo e Marco Filippo Alborno di Bordighera. Prevede trecento posti barca in più in un bacino speculare a quello attuale, che sarà ridisegnato allargando il porto verso Est ricavando aree dal piccolo dal campo sportivo dell'Arziglia.



Il porticciolo di Bordighera che verrà raddoppiato entro il Duemila

Sono indicati un'imboccatura piuttosto centrale e caratteristici archi in stile Garnier realizzati in pietra a vista e mattoni.

Le opere a terra comprendono alcuni negozi, un piccolo ristorante, servizi e 200 posti-auto. La diga avrà un'altezza di quattro metri e i pontili galleggianti potranno ospitare 310 imbarcazioni.

Anche «Landthaler» ha previsto un ingresso portuale nella zona centrale e ha indicato un ampliamento di 377 posti barca, mentre prevede 419 parcheggi.

La «Cogep», invece, ha progettato un'imboccatura più spostata ad Est e 250 posti aggiuntivi, oltre ad un'area destinata ai servizi nella zona del campo sportivo. Tutti i progetti utilizzeranno la superficie dell'Arenella. Il vecchio porto dovrebbe essere deturpato da nessuno dei nuovi interventi.

I proventi degli oneri di urbanizzazione saranno utilizzati dall'Amministrazione per il risanamento della vecchia struttura.

Paola Borghi

Il 6 febbraio conferenza di Ubaldo Carloni

Ora c'è l'energia takionica e verrà illustrata a Sanremo

SANREMO. Li hanno scoperti in Giappone, ora si stanno rapidamente diffondendo anche in Italia. Sono i «takioni», particelle più piccole degli atomi e più veloci della luce, già ribattezzati «l'energia del terzo millennio». Già, perchè secondo gli studiosi che hanno analizzati e «lanciati», i takioni emanerebbero una forza simile a quella della gravità, che è possibile catturare per aiutare l'organismo umano a ritrovare il suo giusto equilibrio.

Una teoria che ha convinto anche il sanremese Mauro Cirillo, esperto di terapie naturali e direttore dell'«Itn» via Gioberti il quale, per primo in Liguria, si è immerso con entusiasmo nello studio dei takioni e delle possibilità di applicazione ad essi collegate. E con il dottor Ubaldo Carloni, noto nutrizionista milanese, che girando l'Italia tenendo conferenze e incontri per spiegare l'essenza della nuova energia. A febbraio è in programma un appuntamento anche a Sanremo. E' fissato per sabato 6 (alle 16,30) nella sala congressi dell'hotel Nazionale di via Matteotti.

«I takioni sono derivati da una polvere di cristallo e si presentano sotto forma di perline o tessuto - spiega Cirillo -. Messi a contatto con il corpo umano provocano una sorta di scambio d'informazioni che consente un riequilibrio energetico del tutto naturale. Queste fibre dalla particolare conformazione molecolare, possono quindi essere utilizzate per proteggerci dalle radiazioni negative emesse da computer e telefoni cellulari, ma anche per combattere mal di testa e altri disturbi, oltre che per migliorare le prestazioni sportive. Non a caso, sono già in produzione "fasce takioniche" da applicare in varie parti del corpo, a seconda delle esigenze». [g. mi.]

Dopo il sopralluogo di ieri restano però timori

Il sindaco: «E' potabile l'acqua di Caravonica»

CARAVONICA. Sopralluogo della Forestale a Caravonica, dove un consigliere comunale aveva segnalato la rottura del tetto di una vasca di accumulo in frazione San Bartolomeo. Gli agenti hanno quindi mandato un dossier alla Procura della Repubblica e all'Ufficio d'Igiene. La vasca è ormai fuori uso: il solettone, su cui sono precipitate grosse pietre, risulta sfasciato. Ma in questo caso il problema è legato più alla sicurezza che non al rischio di infiltrazioni e di inquinamento: la vasca, come hanno rilevato gli ispettori, non è attiva.

L'unica anomalia, che però potrebbe avere conseguenze anche gravi, riguarda una seconda vasca, confinante. I forestali avrebbero riscontrato che il foro da cui, tramite un tubo, fuoriesce l'acqua in esubero, è più grosso che in origine. Per gli agenti sarebbe aumentato il rischio di inquinamento: «Dal buco potrebbe entrare lucertole e topi. C'è la possibilità che gli animaletti cadano e muoiano nell'acqua con riflessi negativi sulla sua potabilità».

E' implicito che la crepa debba essere eliminata. Ma nella relazione viene indicata anche la necessità di recintare l'intera area con pali e rete per evitare incidenti a chi ha l'accesso alle vasche.

A segnalare per prima gli inconvenienti era stato il consigliere comunale Luisella Casati, che aveva espresso in dubbio la potabilità dell'acqua e accusato il Comune di non far nulla per rimediare. Immediata è stata la replica del sindaco Giuseppe Marvaldi, finalizzata a rassicurare la gente del posto: «Le analisi dell'Usl d'Imperia hanno evidenziato nulla di strano. L'acqua di Caravonica? E' buona sia quella che esce dai rubinetti in paese che quella che esce le frazioni». [m. v.]

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854 433

Se l'Uc-Flor non accetterà il contratto di cinque anni tornerà il Comune

Mercato, nuova gestione ad aprile

Bagnoli: «Siamo a un bivio, o noi o loro»

SANREMO. «Non è un ultimatum, ma per il mercato dei fiori di Valle Armea è arrivato il momento delle decisioni: o lo gestisce l'Uc-flor o il Comune. Non si può e non si deve più rinviare. C'è troppa confusione, stiamo davvero correndo il rischio di compromettere l'intera economia floricola della Riviera, un settore che ogni anno registra un giro d'affari di oltre 1000 miliardi. Non voglio assolutamente essere ricordato come l'assessore che non è stato capace di evitare il disastro».

A parlare è Claudio Bagnoli, alla Floricoltura di Sanremo, il «tecnico» scelto proprio dal sindaco Bottini per mettere ordine e rilanciare l'industria del fiore.

«La prossima settimana - spiega Bagnoli - dopo mille rinvii e mille limature sarà pronta la bozza definitiva per dare la gestione dell'intera struttura di Valle Armea all'Uc-Flor per i prossimi cinque anni. La giunta dovrebbe approvarla mercoledì. A questo punto sarà proprio l'Uc-Flor a dover decidere. Se accetta, bene, siamo tutti contenti. Se rifiuta o avanzerà altri 'aggiustamenti', chiederò a Palazzo Bellevue di rompere gli indugi. La mia proposta sarà semplice: dal 1° aprile sia il Comune ad assumere la gestione diretta dell'intero mercato, compreso i 'servizi', attualmente gestiti dall'Uc-Flor. Mi auguro, però, che il presidente Cassini e la direzione Uc-Flor dicano 'sì' e mettano la loro professionalità al servizio del mercato e della floricoltura del 2000».

Cintare l'intera area del mercato dei fiori di Valle Armea costerà due miliardi

La delicatissima pratica del di Valle Armea sembra davvero arrivata all'ultimo bivio. Nei giorni scorsi il vice presidente Uc-Flor, Giovanni Garibaldi, aveva incontrato Bagnoli chiedendo due «aggiustamenti» alla In pratica la certezza (nero su bianco) che, con il nuovo contratto, la «convenzione del 1981» non venisse annullata, ma «solo congelata». Inoltre che l'affidamento di 5 anni venga, alla sua scadenza, automaticamente rinnovato di altri anni.

L'ultima richiesta, però, non potrebbe accolta dal Comune. «Se la convenzione parla di un accordo temporaneo di 5 anni - spiega Bagnoli - non si può certificare a priori l'automatismo del raddoppio. Ci indirizzi precisi del consiglio comunale che non possiamo ignorare. Di più il Comune proprio può fare. I rischi dell'Uc-Flor, se accetterà di gestire il mercato tutti ci auguriamo, minimi, se non zero. Il consiglio comunale, per esempio, si assume sino al 2016 tutti i pagamenti delle rate dei muti. Anche tutti i lavori che dovranno fatti per migliorare la struttura di Valle Armea saranno a totale carico di Palazzo Bellevue. D'affitto l'Uc-Flor non pagherà una lira. Altro esempio? A fine febbraio proprio l'Uc-Flor dovrebbe darci il progetto per cintare l'intera area del mercato. Si parla, tra muri, reti, sbarre e tecnologie varie, di una spesa di miliardi. Siamo pronti ad appaltare e a pagare subito i lavori».

Come finirà? Una è certa: il Comune vuole che al vertice del mercato del ci siano organismi veri, ben visibili, trasparenti. In altri termini capire finalmente, le cose non dovessero funzionare, chi sono i colpevoli e dover cambiare tempestivamente per tornare a navigare in acque tranquille.

Roberto Basso

COLDIRETTI

Formazione professionale

La «mondializzazione» è arrivata anche tra i fiori, nelle campagne e tra gli ulivi della Riviera. Per preparare operatori al «passo dei tempi» la Coldiretti è seriamente impegnata alla «formazione professionale in agricoltura e floricoltura». I risultati sono eccellenti. «Ad oggi - spiega Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti - già 50 aziende, autonomamente, hanno raggiunto standard di informatica pari a Paesi ritenuti sempre più avanzati come Germania e Olanda. Tutte hanno anche un sito Internet. Si è capito che per reggere i mercati è indispensabile seguire finalizzati alla sopravvivenza e allo sviluppo del settore. E' basilare portare le imprese a misurarsi nuovi terreni di conoscenza. Per questo la Coldiretti, unico istituto provinciale abilitato, dal '96, ha svolto più di 2 mila ore di formazione preparando 400 aziende. I corsi stati finanziati da Cee, Stato e Regione. Un grosso ruolo è svolto dalla Provincia. L'assessore Jacobucci ha finanziato le iniziative proposte riconoscendone l'importanza e la professionalità». I corsi hanno spaziato dall'informatica ai nuovi metodi di coltivazione dell'olivicoltura, dal marketing alla lingua inglese.[r. b.]

DALLA CITTA'

Cinque giocatori della Sanremese bloccati in ascensore

Continua il momento sfortunato della Sanremese. Ieri sera cinque calciatori biancoazzurri sono rimasti bloccati in un ascensore in via Carli 11. Baldisserri, Calabria, Tibaldo, Balsamo, Notari intendevano raggiungere lo studio del commercialista della società. «Premuto il pulsante per il terzo piano - racconta capitan Baldisserri - ci accorti che l'ascensore saliva molto lentamente. Quindi si è bloccato. Subito l'abbiamo presa in ridere. Ma poi qualcuno ha cominciato a star male». Per «salvare» i calciatori, paradossalmente già in lotta la «zona-salvezza», è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco. **[m. c.]**

QUARTIERI

Consiglio Borgo boccia il bilancio del Comune

La circoscrizione del Borgo ha bocciato voti contrari, favorevoli 1 astenuto) il bilancio di previsione del Comune. «Ho votato a favore - spiega il presidente Guido Infanti, autosospeso da Fi - ma convinzione. I marciapiedi in Martiri dovevano essere finanziati ora non nel Duemila». **[g. ga.]**

CORSI

Villa Ormond scelta nuova sede del Dams

Il Dams corsi partono in autunno) sarà insediato a Villa Ormond e successivamente nell'ex sede dei geometri del «Colombo», al Solaro. L'Amministrazione, dopo lungo tergiversare, ha optato per questa soluzione non ritenendo idonee altre sedi. **[m. c.]**

DROGA

Giovane di Bordighera condannato per spaccio

Condanna a un anno e otto per Cristiano Serpa, 26 anni, di Bordighera, comparso ieri di fronte al tribunale di Sanremo accusato di spaccio di cocaina. Il giovane era stato bloccato l'estate scorsa di fronte alla discoteca «Kursaal» di Bordighera e trovato in possesso di cinque dosi di stupefacente, poco più di quattro grammi. La difesa, sostenuta dagli avvocati Giuseppe Nadalini e Mabel Riolfo, ha sostenuto l'uso personale della droga, sottolineandone lo scarso principio attivo. Il processo indiziario ha visto comunque la condanna di Serpa al quale il tribunale ha accordato la libertà con obbligo di dimora a Reggio Calabria. **[g. ga.]**

San Sebastiano, domenica festa dei vigili

Festa della polizia municipale domenica, in occasione della ricorrenza del patrono del corpo, San Sebastiano. Prevista, per le 10,30, una messa a Villa Ormond che sarà celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino. Seguirà una relazione sull'attività del corpo a cura del comandante Claudio Frattarola. **[m. c.]**

Lega Nord polemica

Turni «lunghi» ai netturbini dell'Imperatrice

SANREMO. Continuano i disagi per gli automobilisti che devono percorrere corso Imperatrice mentre l'Aamaie spiega come i lavori siano indispensabili e la Lega nord assume atteggiamento critico.

«La condotta idrica collocata circa 50 anni fa - spiega il presidente dell'Aamaie Paolo Ferrari - ha bisogno di continua manutenzione. Con noi opera la Sir, che ha appaltato i lavori dell'Italgas, evitando così la duplicazione dell'intervento. Stiamo ora valutando la possibilità di organizzare i lavori su un doppio turno, dalle 7 alle 19».

Il segretario provinciale della lega Nord, Vinicio Tofi sostiene che i disagi attribuibili «all'insipienza, miopia e incapacità» dell'Amministrazione. Così è più stato portato avanti il progetto per una circonvallazione avviato dalla Lega nord. Inoltre stati spesi milioni per il concerto di Ramazzotti anziché destinare il denaro (come aveva proposto Marco Lupi) alla viabilità di circonvallazione. **[m. c.]**

IL CASO

Edilizia scolastica sotto accusa

L'allarme interessa l'edificio che ospita il classico «Cassini» e lo scientifico «Saccheri»

Crolla un cornicione, licei a rischio

I tecnici: «Abbatteremo le strutture pericolanti»

Crolla un cornicione ed è ancora allarme ai licei classico «Cassini» e scientifico «Saccheri». Per i tecnici della Provincia, che dal primo gennaio ha preso in carico tutte le scuole, lo stato di degrado è ad un livello preoccupante e mette a repentaglio la sicurezza degli studenti che ogni giorno raggiungono le aule degli istituti che hanno diplomato personaggi lo scrittore Italo Calvino e il giornalista Eugenio Scalfari. Il problema che è dal Dopoguerra Comune non ha mai proceduto ad una seria manutenzione dell'ex dependance dell'Hotel Bellevue, il palazzone distante dalla scuola poche decine di metri e che oggi ospita il municipio. Se si esclude la tradizionale di bianco», fregi liberty, terrazzini e infissi sono ancora quelli originali. Salsedine, intemperie e lievi scosse sismiche sarebbero all'origine dei crolli che da qualche anno a questa parte si verificano di continuo.

L'allarme scattato ieri è legato a parte un cornicione crollato l'altra sera, fortunatamente un orario in cui a scuola non c'era nessuno. I primi rilievi li ha fatti una squadra del Comune, ieri mattina sono intervenuti invece i tecnici della Provincia che fin dal primo momento hanno espresso perplessità sulla solidità del cornicione. Immediata, la richiesta di assistenza ai Vigili del fuoco che hanno confermato i dubbi dei geometri arrivati da Imperia. «Ci hanno lasciato scempio di scuola - spiega riferito al Comune il caposquadra della Provincia - in tanti anni lavoro non ho mai visto nulla del genere. Si deve fare qualcosa per garantire l'incolumità dei ragazzi. Con queste cose non si scherza». E nel pomeriggio sono due possibilità di intervento: procedere all'abbattimento dei cornicioni ancora pericolanti o costruire una copertura per garantire un ingresso sicuro.

Immediate, anche le reazioni dei genitori degli alunni di «Cassini» e «Saccheri» con appello ai Consigli di Istituto per ottenere risposte concrete a breve termine. Da Palazzo Bellevue l'assessore Vincenzo Lanteri è consapevole della situazione: «Stiamo ultimando la bozza accordo con la Provincia per la quale sabato è in programma un incontro che auguro risolutore. Quell'istituto è da sempre in cattive condizioni. Al momento il Comune si occupa solo delle spese ordinarie ma esiste un progetto per lo sbancamento della collina e la realizzazione di due nuovi piani a disposizione delle scuole».

I tecnici della Provincia alle prese con il sopralluogo di ieri mattina all'edificio che ospita i licei di Sanremo dopo il crollo di un cornicione avvenuto l'altra sera (F. GATTI)

Giulio Gavino

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
tel. 0182.68111
esito pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 18/12/1998 la gara relativa a "Realizzazione di sarbatoio di accumulo in località San Damiano".
Importo a base d'asta: L. 810.000.000
Ditte partecipanti n. 09 - Ditte escluse n. 01.
Impresa aggiudicataria. Edilizia 2000 s.r.l. - Borgata Bacelega Parrocchia - Ranzo (IM) ribasso offerto 14,83% per un importo contrattuale di L. 691.497.000 pari a 357.126,40 Euro
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti
Andora, li 22/1/1999
IL CAPO SETTORE LL PP
dott. Ing. Nicolella Oreggia

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N° 1 IMPERIESE
Esito di gara di pubblico incanto (estratto)
RENDE NOTO
che è stata indetta dalla Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese una gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una nuova palestra per la riabilitazione dei disabili presso il Presidio Ospedaliero di Sanremo, secondo il progetto presentato dalla Ditta [illegible]
L'aggiudicazione avverrà mediante [illegible] Bandi di Gara [illegible] S. Martino e comunque [illegible] Bergamo [illegible] Genova Sampierdarena [illegible] Verona [illegible] Zingales [illegible] Arezzo
Importo complessivo dell'appalto: Impresa [illegible] Via Genova 9/11 Vercelli) [illegible] che ha offerto il ribasso unico percentuale di [illegible] 10,38% e che aggiudicazione è stata effettuata a seguito della [illegible] 28 comma 1 della Legge 109 e successive modificazioni.
L'aggiudicazione è stata [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Federico Sossi
IL RESPONSABILE
dott. Luciano Grasso

Illustrato il piano di riorganizzazione, il nodo degli impianti divisi con l'Aamaie

Enel, nasce la zona di Sanremo

«Più autonomia e maggiori servizi per la clientela»

SANREMO. L'Enel si riorganizza sul territorio a punta e conquistare nuove fette di clientela, soprattutto attraverso lo sviluppo delle attività parallele (illuminazioni di piazze, musei, monumenti, anche degli interni). E' nata infatti la nuova «Zona di Sanremo», che segna il distacco operativo da Imperia e rivela l'intenzione di fornire servizi sempre più vicini all'utenza. Un passo che, pur inserendosi nel riassetto organizzativo generale, a livello locale testimonia pure l'attenzione dell'azienda verso i possibili sviluppi legati all'imminente varo della legge per la razionalizzazione del settore.

Entro il '99, dovrà essere infatti risolto il rebus per la gestione degli impianti cittadini: tutti il controllo dell'Enel), oppure sotto quello dell'Aamaie. Oggi, infatti, la città divisa in due: la parte a Est all'azienda di Stato (23 mila utenze), quella a Ovest alla municipalizzata (28 mila).

Quella di Sanremo una delle tre nuove Zone regionali, assieme a Varazze e S. Margherita Ligure. Ora, in tutto, sono nove, con quelle già esistenti di Imperia, Albenga, Savona, Chiavari e La Spezia. «Vogliamo valorizzare la presenza Enel sul territorio e ottimizzare l'esercizio operativo della rete di distribuzione, puntanto a livelli di qualità sempre maggiori», spiega Paolo Ponta, direttore della Zona di Sanremo, che estende da S. Stefano al confine.

E' un bacino di 149 mila abitanti, 98.420 clienti in 32 Comuni, nel quale l'Enel mette in campo 92 dipendenti (4 dirigenti, impiegati, 63 operai) e 59 automezzi. «Inoltre, diamo lavoro a 6 imprese, che impiegano mediamente circa 160 persone», aggiunge Ponta.

All'interno delle Zone, è creata la figura professionale dell'assistente tecnico-commerciale. «Ha il compito di seguire i clienti in tutte le fasi di istruzione di pratica - spiega Ponta -. Ciò per ridurre i tempi di svolgimento delle operazioni ed evitare all'utente stesso continue variazioni di interlocutore. Inoltre, vogliamo incentivare la possibilità di fare tutto da casa, con telefonate gratuite attraverso gli appositi numeri verdi».

Altro scopo delle Zone è quello di «collocare le responsabilità decisionali il più vicino possibile al mercato». In pratica, da oggi il bacino sanremese dell'Enel può godere di ampia gestionale e decisionale. E nel '99, previsti investimenti per 5900 milioni. Interventi concentrati soprattutto sulle cabine per stazioni ferroviarie Sanremo e Taggia e sulla bonifica degli impianti in Valle Argentina.

L'urgenza ieri sera

Partoriente nella notte sul traffico

SANREMO. Staffette di polizia e carabinieri, ieri alle 19,30, per trasportare all'ospedale di Sanremo una partoriente di Bordighera protagonista di un anticipo del travaglio rispetto ai tempi previsti. L'intervento delle forze dell'ordine si è reso necessario per garantire all'ambulanza di raggiungere in tempi brevi il reparto di Ostetricia del Borea.

Le pattuglie, a sirene spiegate, sono riuscite a farsi strada nel traffico intenso tra Bordighera e Sanremo affidando in tempo utile la partoriente alle cure dei medici. La mobilitazione di polizia e carabinieri, comunque, si è rivelata ancora una volta indispensabile per evitare che l'ambulanza potesse rimanere bloccata. L'emergenza, che si è conclusa nel migliore dei modi ha comunque rinvigorito le polemiche sulla chiusura del reparto di Ostetricia Saint Charles. **[g. ga.]**

Importante Azienda erogatrice di servizi alla collettività, con sede a Sanremo (IM), ricerca un/una laureato/a o diplomato/a in discipline giuridico/economiche da inserire nelle aree

PERSONALE E AMMINISTRAZIONE

Requisiti preferenziali: • età intorno ai 30/40 anni • significativa esperienza maturata nell'Ufficio Personale di Società / Organizzazioni Pubbliche o Private o nell'Ufficio Legale / Contenzioso o nell'Ufficio Gare e Acquisti • competenza nell'amministrazione del personale (istituti contrattuali, rapporti con enti previdenziali e di sorveglianza, normativa amministrativa, ecc.) • potenzialità adeguate per assumere crescenti e maggiori responsabilità.

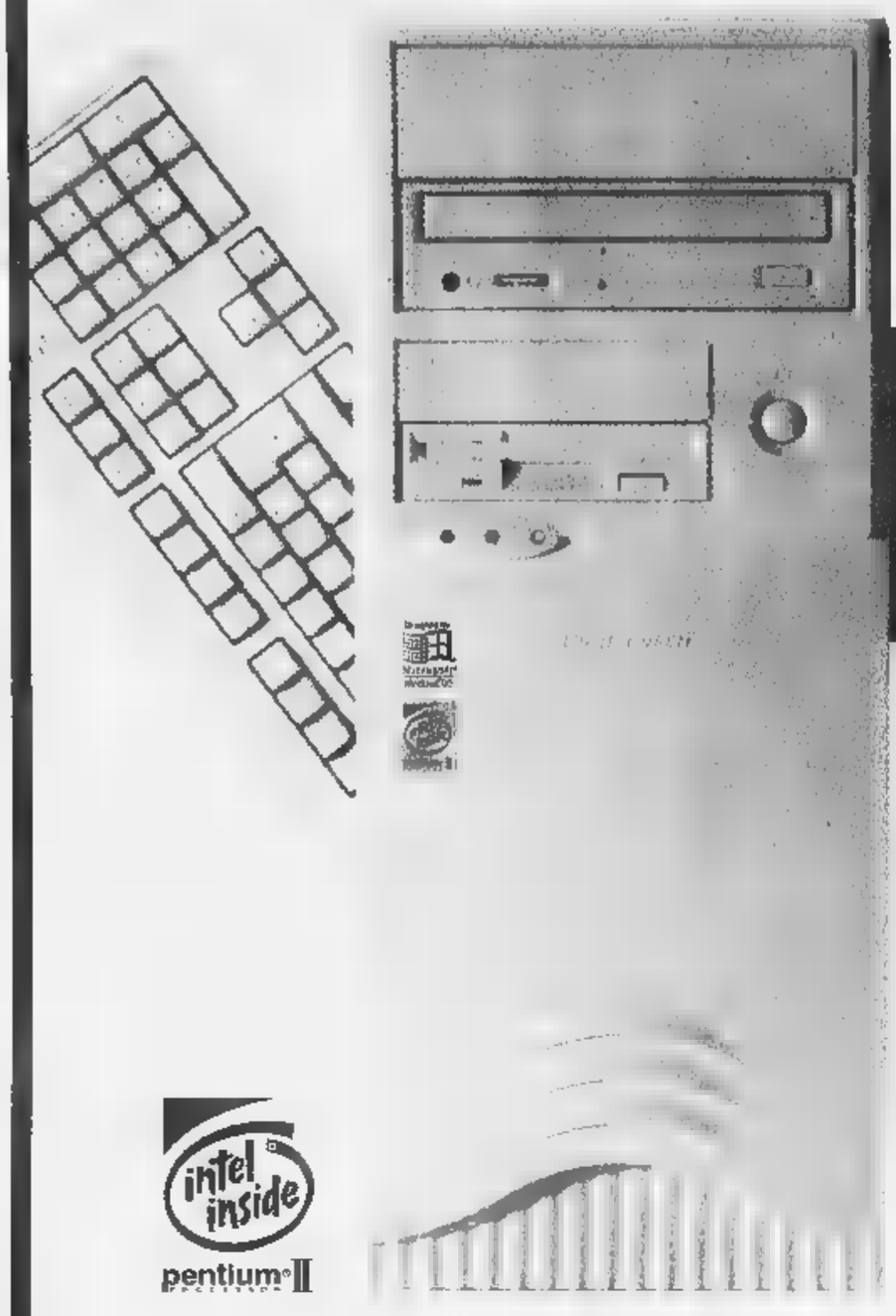
offrono: • inquadramento iniziale nel gruppo A del C.C.N.L. di Categoria (Federelettrica) • reali prospettive di carriera. La selezione dovrà ritenersi conclusa, entro 60 giorni, in assenza di ulteriori comunicazioni. **La ricerca è rivolta a e (L.903/77).** Le persone interessate (ambosessi) sono invitate a trasmettere entro il giorno 8 Febbraio 1999, per espresso, dettagliato C.V. siglato con il **SP/S 16770** e accompagnato dall'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96), alla:

PRAXI S.p.A. - OR
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, n. 8 - Tel. (010) 553.13.19
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



Buon 1.999.000 lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor MHz cache
- Tecnologia BUS 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- HDD
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 MS Home Essentials oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia Line fino 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno

intel inside pentium® II

CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo! 10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE OGGI E PAGHI LUGLIO! Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'Informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.7 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza . Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 . 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

Offerta valida dal 9/01/99 fino esaurimento scorte.

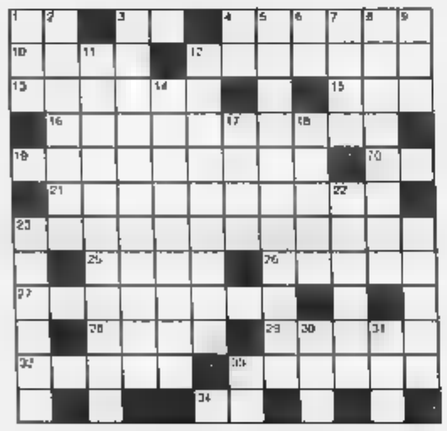
VOBIS MICROCOMPUTER

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", ora è una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica di Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con il gioco, come lui stesso si racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva a "chiudere" un terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato!

Ma la vita ha poi riservato a Demo una moglie giocatrice, e così... «Il nonno la mia mogie - ci racconta -, che era originario di Pietralcina, aveva una ricevitoria a Napoli e lei ha ereditato da lui la passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo insieme ed aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente si conquistano cifre eclatanti ma non è affatto difficile vincere». Gli abbiamo chiesto quali i preferisce e lui non ha avuto dubbi: «Il 3 e tutti i multipli, meglio dispari». Demo ci confessa che tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma so bene che la mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - 3 Sigla di Siena - 8 Gara sciistica con curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della - 23 Nel Lotto è detta ambo quella due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - 28 La scritta sulla croce - Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - 2 Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano risorgimento - 8 Siracusa - 9 Processi di trasformazione o manipolazione di materiali - 6 Alto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - 8 Vendono frutta e verdura - 9 Il nome di Patacca - 11 Conforme ad criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi del 1998 - 14 Verbo per branchie e polmoni - 17 La sposa di Abramo - 18 A per simbolo Re - 22 Attinenti ad una determinata fascia geografica - Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto e grappoli - 31 Sigla di allucinogeno - La prima nota.

Estrazioni gennaio					
	56	36	57	73	76
Cagliari	38	13	18	17	25
Firenze	45	80	2	17	41
Genova		75	71	45	52
Milano	1	17			24
Napoli	43	5	74	67	64
Palermo		51	88	63	1
Roma	48	11	5	22	86
Torino	36	85	39	22	75
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(116 estr.)
13	ruota di Torino	(114 estr.)
	ruota di Venezia	(112 estr.)
63	ruota di Torino	(92 estr.)
63	ruota di Venezia	(92estr.)
26	ruota di Genova	(90 estr.)

ITALIA
VINTI
55.414.245.162

LIGURIA
VINTI
1.359.066.363

IMPERIA
VINTI
153.592.576

TUTTE LE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione di 4 mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno di questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi del lotto e prevede un investimento di circa 34 miliardi di lire nell'arco di tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato ai malati di sifilide, venne costruito nel 1522 davanti al Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaetano da Thiene che due anni dopo fonderà, e Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel fu completata la costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, di forma ovale e riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico 1807 e 1819, anno in cui viene adibito a caserma e, successivamente, destinato a Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Venezia - è di inserire all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Arti. Una scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera a Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, si trasferirà vicino Mestre.

VOGATORE, n.° 18.

ESE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino , documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

A Ventimiglia problemi per la mancanza di personale: «Solo 31 agenti»

Vigili, multe per 650 milioni

E' il bilancio dell'attività svolta nel '98

VENTIMIGLIA. Quasi seicentocinquanta milioni. E' la somma che i vigili urbani di Ventimiglia hanno fatto incassare al Comune grazie alle multe [illegible] alle sanzioni che gli automobilisti hanno versato per violazioni varie. Il bilancio [illegible] di attività della polizia municipale comprende tante altri dati, che la dicono lunga sull'impe[illegible] profuso da [illegible] Corpo [illegible]le prese con i mille problemi di [illegible] città di confine e con le consuete carenze di organico. Carenze che rischiano di vanificare i sacrifici dei 31 agenti in servizio, diretti [illegible] pochi mesi [illegible] Silvio Damiano, e in precedenza dal suo attuale vice, Michele Calabria.

E' stato proprio Calabria a leggere il bilancio del '98, l'altra mattina, nella biblioteca Aprosiana, dopo la messa celebrata dal ve[illegible] della diocesi di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, in occasione della festa di Sebastiano. A Bordighera, invece, il comandante Luigi D'Ademo ha letto una breve relazione al termine della messa, celebrata nella storica chiesetta Madonna Decor Carmeli, [illegible] pochi passi dal comando. L'edificio [illegible] era [illegible] messo [illegible] disposizione da Luigi Betocchi.

A destare la maggiore preoccupazione è comunque la situazione di Ventimiglia. Qui il rapporto tra numero [illegible] agenti e popolazione è di 1 a 678 quando, per legge, dovrebbe essere come minimo di 1 ogni 700 persone. La situazione è ancora peggiorata, considerato che due vigilesse sono in licenza per maternità, è previsto il trasferimento di un agente in un altro Comune e l'orario sarà ridotto a 35 ore settimanali. «E' [illegible]rio che l'Amministrazione faccia tutto il possibile affinchè [illegible] coperto l'intero organico [illegible] 40 unità, senza trascurare i posti da sottufficiali, delegati ad attività specifiche di polizia giudiziaria», ha detto Calabria. Il dirigente ha ricordato che la polizia municipale ha una struttura diversa da tutti gli altri uffici comunali: svolge la propria attività nell'arco dell'intera giornata e anche nei festivi: «Il servizio notturno o eccezionale viene svolto con il ricorso [illegible] straordinari o con progetti finalizzati», ha aggiunto Calabria. Ogni giorno operano, [illegible] media, 8 o 9 vigili. «Ben poca cosa per un Comune, [illegible] quello di Ventimiglia, ricco [illegible] frazioni e di problemi, come l'abusivismo commerciale [illegible] l'emergenza clandestini».

Daniela Borghi

Presentato il bilancio dell'attività dei vigili di Ventimiglia da poco diretti dal comandante Silvio Damiano

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Via dei Colli, un Tir blocca la strada per due [illegible]

Traffico bloccato, dalle 10,30 alle 12 [illegible] ieri, sulla via dei Colli a Bordighera, a [illegible] un Tir che ha interrotto la circolazione nella curva del Giro d'Argento. Ancora [illegible] volta un camionista in uscita dall'autostrada non ha rispettato [illegible] divieto di raggiungere il [illegible] dalla via dei Colli, che [illegible] troppo stretta. E' quindi rimasto bloccato, [illegible] dovuti intervenire i vigili urbani e i pompieri.

[illegible]

Da oggi parte [illegible] corso di filosofia buddhista

«Le 37 pratiche del Bodhisattwa» è un corso di filosofia buddhista che sarà tenuto, per iniziativa [illegible] Centro studi Kalachakra, nella sede di via Orario Raimondo a Vallecrosia, nell'ex scuola media. Sono previste tre lezioni, da oggi [illegible] domenica, alle 10.

[illegible]

Domani festa per le nozze d'oro di due floricoltori

Festa [illegible] Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighera. Domani, il borgo celebrerà le nozze d'oro [illegible] una coppia di floricoltori in pensione originari della Calabria, che si sono conosciuti e si sono sposati cinquant'anni fa, proprio nella frazione bordigotta. Maria D'Eugenio, 69 anni, e Salvatore Trimarchi, di 84, confermeranno il loro «sì» nella chiesa del paese.

VENTIMIGL[illegible]

Rinviato il Comitato per l'ordine pubblico

E' stato rinviato alla prossima settimana il Comitato per l'ordine e [illegible] sicurezza pubblica che doveva tenersi ieri pomeriggio al commissariato di Ventimiglia. Il prefetto Emilio D'Acunto, comunque, ha incontrato i responsabili del Comitato di quartiere del centro storico. All'incontro hanno partecipato anche il questore Indolfi e il maggiore Conti dei carabinieri. [d. bo.]

Ronde notturne a tutela degli animali

Danni al canile ecco i vigilantes

VENTIMIGLIA. Chi cerca di entrare [illegible] notte al canile di via Peglia? E' quanto si chiedono, preoccupati, gli aderenti alla Lega per la difesa del cane, che hanno segnalato [illegible] serie di strani episodi accaduti di recente. Pare che qualcuno abbia cercato di forzare il cancello d'ingresso. Non si sa a quale scopo. Per evitare intrusioni (c'è qualcuno che vorrebbe rubare degli animali? E per farne che?) i soci hanno deciso di organizzare servizi di vigilanza. Sorveglieranno a turno il canile dove attualmente sono ospitati 190 randagi [illegible] un'ottantina di gatti. Ai soci si sono subito uniti alcuni volontari.

[illegible] le contromisure non si limitano al «pattugliamento» della zona: l'associazione ha già dato incarico [illegible] un professionista dell'elettronica di studiare un sistema di allarme. Per fare questo servono soldi. E' stato lanciato un appello a tutti gli amici degli animali. Eventuali contributi vanno versati tramite conto corrente postale al seguente numero: 12918181, indirizzato alla stessa Lega per la difesa del cane, sezione ventimigliese, o consegnati alla negoziante Ezia Lorenzi, [illegible] via Cavour 46 a Ventimiglia. Terza alternativa, le offerte possono [illegible] portate [illegible] Mimma Cosentino, titolare di Happidea, in piazza Cesare Battisti 2 [illegible] Bordighera.

Un commento sugli strani episodi e sulle contromisure adottate viene da Danilo Roda, il responsabile del sodalizio: «Credo che diamo fastidio [illegible] qualcuno per l'esteso attivismo che ci caratterizza: andiamo nelle case a verificare se gli animali vengono trattati bene. Ma potrebbe trattarsi dei soliti barboni e nullafacenti che provano [illegible] entrare per rubacchiare o trovare un riparo per la notte. Abbiamo riunito d'urgenza il [illegible] mitato direttivo [illegible] abbiamo deciso [illegible] prendere provvedimenti. Si è pensato a un sistema di allarme che tenga lontani i malintenzionati. E abbiamo ritenuto di lanciare un appello ai ventimigliesi più sensibili perchè ci aiutino a comprare l'apparecchiatura che, essendo sofisticata, è anche costosa. Sono sicuro che l'amore per gli animali che li anima sarà una molla decisiva. In questo modo daremo protezione a tutti i cani e i gatti che stanno da [illegible]».

La Lega è assai attivo nella zona di Ventimiglia. Di recente ha affrontato molte tematiche che riguardavano i maltrattamenti agli animali, le malattie che colpiscono i randagi, la sparizione di cani (destinati a fare da vittime sacrificali negli allenamenti dei molossi da combattimento [illegible] destinati [illegible] laboratori dove si pratica la vivisezione?).

La Lega del cane, a livello regionale, si avvale della collaborazione di un consulente giuridi[illegible]: è l'avvocato Bonfà di Genova. [d. bo.]

Ventimiglia, rinviati [illegible] giudizio i protagonisti dell'aggressione di Giovanni Fracchia

Medico picchiato, in due a processo

Accusa e difesa alle prese con il «giallo» del movente

VENTIMIGLIA. In due sotto processo per la selvaggia aggressione al dottor Giovanni Fracchia, 73 anni, [illegible] medico che era stato picchiato a sangue con un manganello nel [illegible] studio di Ventimiglia, in via Cavour 26, lo [illegible] 22 febbraio. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto il rinvio a giudizio di Peter Poggi, 50 anni, abitante a Ventimiglia in via della Repubblica, e di Romina Di Loreto, [illegible] anni, via Raimondo, Vallecrosia, entrambi accusati di lesioni aggravate nei confronti del professionista che si è costituito parte civile con l'avvocato Alessandra Tommasi. Il dibattimento davanti al tribunale di Sanremo si aprirà l'11 ottobre prossimo.

L'aggressione [illegible] medico di Ventimiglia si era consumata la [illegible] 22 febbraio in circostanze misteriose: [illegible] infatti le 22 di una domenica, orario insolito per una visita ambulatoriale. A dare l'allarme era stato [illegible] vicino di casa di Fracchia, un collega, che sentendo il trambusto proveniente dall'appartamento vicino era intervenuto mettendo in fuga la coppia e chiedendo l'intervento immediato dell'ambulanza. Fracchia aveva riportato lesioni guaribili in ottanta giorni. Gli inquirenti nel corso di una perquisizione avevano rinvenuto a casa di Poggi un manganello che potrebbe essere stata l'arma utilizzata per l'aggressione il cui [illegible] sconosciuto.

La difesa, rappresentata dagli avvocati Rossana Careccia e Giuliano Giuliani, sostiene [illegible] diversa ricostruzione dei fatti. I due erano ricorsi [illegible] Fracchia perchè la ragazza [illegible] si sentiva bene. Il Poggi sarebbe entrato nell'ambulatorio del medico della sala d'aspetto perchè avrebbe sentito le grida di aiuto della compagna. Non avrebbe utilizzato il manganello ma [illegible] pezzo di legno che aveva trovato nella sala d'aspetto. In aula, i giudici cercheranno di scoprire come siano andati realmente i fatti. [g. ga.]

Filippo Provenzani, 34 anni

[illegible]

Vende eroina a un croupier

Un croupier di Montecarlo è stato fermato dai carabinieri della città di confine mentre tentava di acquistare [illegible] dosi [illegible] [illegible] da un giovane [illegible] Ventimiglia. Il giovane monegasco è stato segnalato alla Prefettura [illegible] assuntore di sostanze stupefacenti. Manette, invece, per Filippo Provenzani, 34 anni, nullafacente, residente in passeggiata Cavallotti 21. [illegible] giovane è stato sorpreso intorno alle 13, sul marciapiedi di via Giovanni XXIII, all'angolo con via Roma, davanti a [illegible] ristorante, mentre ritirava il denaro in cambio della polvere bianca: era in possesso di circa cinquecento mila lire. Addosso, nelle tasche dei pantaloni, i carabinieri hanno trovato altre cinque bustine di eroina. I militari lo hanno condotto nelle nuove [illegible]arceri di Valle Armea. Per il giovane croupier monegasco, invece, è in arrivo la sospensione dal suo incarico. [d. bo.]

AUCHAN LA TRINITÉ

[illegible] FINO A SABATO 30/01/99

Asia

4F35 0€66

COCKTAIL DI [illegible] ESOTICA "PSP" 565 g ossia 7,70 [illegible] al kg

20F00 3€05

[illegible] DI GAMBERETTI origine: Francia - 5 pezzi da 30 [illegible] ossia 133,33 F al kg

RISO LUNGO GUSTOSO DELLA [illegible] 5 kg ossia 7,38 F al kg

36F [illegible] 5€63

8 [illegible] FARCITI CON CARNE [illegible] origine: Francia - 640 g ossia 31,09 F al kg

99F05

PIGIAMA MANICHE LUNGHE CON [illegible] Ricami, 2 tasche, 100% viscosa diversi colori, taglie dalla 38/40 alla 50/52

19F90 3€03

SET [illegible] RETTANGOLARE [illegible] 1 teiera 6 tazze da tè e [illegible]

100F00 15€24

Auchan

[illegible] dopo il pedaggio [illegible] Turbie, [illegible] : Nice-Est direzione La Trinité"

Quattro mesi al ladro arrestato [illegible] Ventimiglia

Furti su auto alla Marina Condannato un algerino

VENTIMIGLIA. Stava facendo razzia all'interno di alcune vetture parcheggiate alla Marina San Giuseppe, ma [illegible] stato sorpreso [illegible] fermato dagli agenti della polizia di frontiera.

Il «topo di automobili», un algerino, [illegible] già stato processato per direttissima, ieri mattina in pretura, ed è stato condannato per «furto aggravato, resistenza [illegible] a pubblico ufficiale e minaccia». La pena? Quattro mesi di reclusione, ma senza i benefici di legge: dovrà scontarli in carcere.

Ben Karem Mouner, 23 anni, n[illegible] e residente a Costantina, in Algeria, si trova in Italia senza fissa dimora. Ieri mattina, intorno alle 5,30, si stava aggirando tra le auto parcheggiate alla Marina San Giuseppe, a pochi passi dal mare. Una pattuglia della polizia di frontiera, diretta dal dottor Carlo Petrelli, stava facendo i soliti controlli dell'alba, in automobile.

L'extracomunitario [illegible] è sfuggito alla loro attenzione: [illegible] frugando in alcuni veicoli, dopo [illegible] ruscito a forzare la portiera. Quando è stato ar[illegible] ha dato in escandescenza, ed ha minacciato gli agenti che già lo conoscevano: era stato denunciato più volte.

I [illegible] presi di [illegible] dall'algerino sono stati due auto ed un autocarro, dai quali erano già stati portati via diversi oggetti. Gli agenti hanno fermato il ladruncolo, e hanno avvertito i proprietari dei veicoli, che han[illegible] sporto denuncia.

In un secondo tempo è stata trovata un'altra auto che era [illegible] «visitata» dallo straniero, che [illegible] trovava in un'altra [illegible]a: [illegible] sparita un'autoradio, che è stata poi recuperata dai poliziotti. Dalle altre vetture, invece, aveva portato via occhiali, schede telefoniche, pellicole fotografiche, monete, penne, profumi e altri oggetti. [d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

Consigliere protesta

«Ripiantate subito gli alberi tagliati [illegible]»

[illegible] Continua [illegible] far discutere la delibera [illegible] giunta per l'abbattimento degli alberi in via Romana e in largo Valgoi. Il consigliere Sergio Giribaldi ha indirizzato [illegible] [illegible] al sindaco Alvaro Vignali, nella quale chiede maggiori garanzie sul futuro degli alberi della cittadina delle palme, [illegible] domanda che vengano ripiantati gli oltre quaranta esemplari che sono già stati abbattuti.

«Preso atto del principio secondo il quale "a ogni albero abbattuto deve corrispondere un'immediata piantumazione in sito", non sarebbe il caso [illegible] cominciare con la ripiantumazione di [illegible] e oltre già abbattuti? Oppure questi si devono considerare ormai nell'oblio?», scrive Giribaldi. Infine, il consigliere chiede che qualsiasi intervento avvenga in modo da non alterare le caratteristiche storiche ed ambientali della via Romana. [d. bo.]

[illegible]

Camera di commercio

Stand italiano al Midem: cresce [illegible] partecipazione

CANNES. «Italia in musica» [illegible] Midem di Cannes, il grande salone internazionale d[illegible] mercato discografico. Ad allestire lo stand per [illegible] terza volta consecutiva, in collaborazione con la Siae e l'Afi (associazione dei fonografi italiani) è la Camera di [illegible] italiana di Nizza: «L'obbiettivo [illegible] di promuovere [illegible] vetrina nazionale, aperta alla partecipazione di tutti gli operatori musicali italiani».

All'iniziativa hanno sinora aderito 72 aziende, con 148 rappresentanti, oltre ad alcuni autori e ai delegati della Siae [illegible] dell'Afi: «Nonostante i "venti di crisi" che alla fine della scorsa estate avevano fatto presagi[illegible] [illegible] una flessione dell'interesse per il grande mercato di Cannes, contro ogni previsione la partecipazione allo stand è cresciuta d[illegible] 20 per cento rispetto al '98», osservano compiaciuti i dirigenti della Camera di [illegible] mercio italo-francese. [s. d.]

Stasera il debutto sanremese di «Natale in casa Cupiello»

Carlo Giuffrè al casinò porta in scena De Filippo

SANREMO. «Natale in casa Cupiello», che debutta questa sera, alle 21, al teatro del [illegible] municipale, fu scritta nel 1931 da Eduardo De Filippo ed andò in scena per la prima volta proprio [illegible] giorno di Natale, il 25 dicembre 1931, interpretata dallo stesso grande attore. Diventò uno degli indimenticabili cavalli di battaglia di Eduardo: interpretazioni magistrali, suggestioni indimenticabili, succ[illegible] in tutta Italia. Fino all'ultima interpretazione, nel 1976. Una commedia diventata [illegible] «classico» della nostra prosa. Non solo napoletana.

E' con questa gloriosa realtà, piaccia [illegible] non piaccia, che deve misurarsi chiunque voglia riproporre in scena «Natale in ca[illegible] Cupiello». Un esame difficile anche per un attore consumato come Carlo Giuffrè, con alle spalle mezzo secolo di palcoscenico, che è il protagonista in scena (ma anche il regista) della versione [illegible] cartellone questa [illegible]ra sulla ribalta della casa da gioco. «Eduardo era unico, insostituibile, irripetibile. Un attore capace di incantare, affascinare, sedurre lo spettatore com'era capace di fare lui con il suo carisma, con la sua intensa e struggente personalità. E che autore. E'difficile trovare nella drammaturgia contemporanea una scrittura teatrale [illegible] completa, che riesca a fondere elementi umoristici, grotteschi, drammatici, onirici, crepuscolari», ha detto lo stesso Giuffrè rendendo omaggio al suo grande maestro.

Ma il «Natale» targato-Giuffrè, che approda a Sanremo, ha sicuramente superato tutti gli esami. Sia quelli del pubblico, sia quelli della critica. D'altra parte proprio Giuffrè è uno dei maggiori interpreti del teatro di Eduardo, capace di interpretare il personaggio centrale della storia - l'ingenuo Luca Cupiello che pensa al suo presepe, mentre tutto attorno crolla il mondo dei suoi affetti familiari che lui credeva inossidabile - in modo del tutto personale, conservando tutta l'efficacia del personaggio. Con Giuffrè, in scena, ci sarà, tra gli altri, Angela Pagano, altra grande interprete di teatro napoletano: iniziò la sua carriera nel 1958, recitando proprio [illegible] Eduardo de Filippo.

«Natale in casa Cupiello», dopo [illegible] debutto di questa sera, verrà replicato domani sera, sempre alle 21 e domenica pomeriggio alle 16.

Bruno Monticone

L'attore Carlo Giuffrè [illegible] anche la regia di «Natale in [illegible] Cupiello», la commedia napoletana del grande Eduardo De Filippo in scena da [illegible] al teatro dell'opera del [illegible]

Venerdì con il karaoke al Bowling di Diano, un trio suona al pub La Pinta

Notte tra funky, dance e prosa

Paolo Poli anche oggi di scena al Cavour

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] [illegible] Animazione con ballerini e ballerine al Barock Cafè di via Lungofiu[illegible]. Appuntamento con la musica «live» al pub La Pinta di via Elba: si esibirà il trio «D.S.», composto dal bassista Sergio Barletta, da Alex Tagarelli alla batteria e Diego Sciocchetti alla chitarra. L'inizio del concerto è alle 22.

[illegible] [illegible] Modelli e modelle di scena anche al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling. Sempre nel grande centro divertimenti, il venerdì è dedicato al karaoke. Dalle 21,30 fino [illegible] notte inoltrata, gli appassionati di musica italiana [illegible] straniera possono dilettarsi a cantare i brani preferiti. Sono a disposizione un migliaio di basi: le canzoni più gettonate in questi giorni sono quelle degli indimenticabili Lucio Battisti [illegible] Fabrizio De Andrè. L'ingresso alla sala karaoke [illegible] gratuito.

DIANO MARINA Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tangò di Molo Landini. Al piano superiore la scelta dei pezzi è affidata ai dj Paolo e Michelino, che privilegiano i ritmi latini, in quello inferiore ci sono Robert e Gianni. Animazione [illegible] dee jay e cocktail [illegible] pub Candle Light di località Sant'Anna. Disco bar all'Acqua Salata.

[illegible] Alle 21, replica di «Caterina De' Medicis» con Paolo Poli attore e regista al Cavour. Intanto, partono le prevendite per [illegible] secondo spettacolo della stagione, «Orestea» con Pamela Villoresi. Al Winston Churchill di via Airenti, giochi di società e freccette elettriche. Il music bar Los Tres di largo San Francesco [illegible] Oneglia assicura un costante sottofondo musicale a cura di un dee jay.

Un venerdì [illegible] la [illegible] [illegible] ballo

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual.

ARMA DI [illegible] Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121. Gli Overnight propongono [illegible] serata rock suonando dal vivo al Saint James irish pub (ex Kelly Grren), sul lungomare. Ingressio libero.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco, di fronte al casinò, «Fiesta Latina»: un'esplosione di musica [illegible] colori con animazione originale dominicana [illegible] cura di dj Cristal, in pista Ulises Dominguez e la Tribù Latina. Ha cambiato gestione l'Aighasé delle Rivolte di San Sebastiano. Il locale, ora guidato da Luca Ricci e Marcello Aperlo, si presenta in veste american bar con i cocktail presentati in «free style». Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

BORDIGHERA Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, alle 16,30, al Palazzo del Parco: dirige Gurer Aykal, musiche di Pelegatti, Stravinsky, Ciaikowskij. Si balla sui ritmi di tendenza alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con i dj Shorty [illegible] Sancho.

[illegible] Si apre oggi, alle 20,30, con la serata di gala, la stagione lirica dell'Opera di Montecarlo, con la Carmen di Bizet. [d. bo.]

Prime visioni

Gli incantesimi della rossa Nicole

Nicole Kidman in «Amori & incantesimi»

IMPERIA. Stelle [illegible] di Hollywood, personaggi televisivi [illegible] formiche parlanti: ce n'è per tutti i gusti nei cinema della provincia. Fra le prime spiccano «Amori & incantesimi» con Nicole Kidman e Sandra Bullock, «Ronin» che sfoggia la classe [illegible] Robert De Niro [illegible] «Baci e abbracci» di Virzì.

«Amori & incantesimi», in programmazione al Dante di Imperia e [illegible] Centrale di Sanremo, affianca due primedonne del cinema americano. Sono la rossa Nicole Kidman, nonchè moglie di Tom Cruise, e la bruna Sandra Bullock, lanciata dalla sua interpretazione in «Speed» al fianco di Keanu Reevese.

Intrighi internazionali per le strade di Parigi in «Ronin» (Centrale [illegible] Imperia, sala [illegible] dell'Ariston Roof). Il nome del film, ispirato ai samurai giapponesi, indica [illegible] setta spie che danno vita all'opera. Il «re» degli 007 [illegible] Robert De Niro, specializzato in operazioni di massima sicurezza. Con «Baci e abbracci», da oggi in cartellone all'Imperia e da lunedì al Ritz nella città dei fiori, si torna in Italia. Francesco Paolantoni, il «Robertino» di «Mai dire gol» che chiedeva sempre se aveva vinto «qualcheccosa» (e recente protagonista in «Quelli che [illegible] calcio») passa sul grande schermo, al centro [illegible] una farsa basata su uno scambio di persona.

Alla sala [illegible] dell'Ariston Roof passa «Z la formica», cartone animato «per adulti» prodotto da Spielberg, che nell'originale veniva doppiato addirittura da Woody Allen. Lo stesso Allen firma «Celebrity», all'Orfeo di Sanremo, che vede nel cast anche Leonardo [illegible] Caprio. Al Ritz [illegible] «Nemico pubblico», con l'attore-rapper Will Smith e il bravissimo Gene Hackman. Nella sala [illegible] di Ariston Roof si può vedere «Lost in space».

[illegible] Ferrari

GIOCHIAMO AL LOTTO

CLASSIFICA ESTRAZIONI

BARI	2	84	27	71	53
	71	66	52	52	45
CAGLIARI	5	63	68	20	37
	68	62	61	49	48
FIRENZE	33	28	11	18	4
	81	74	67	65	52
GENOVA	39	28	10	61	63
	127	90	82	76	53
MILANO	57	32	78	61	35
	63	52	52	46	45
NAPOLI	21	1	68	44	23
	77	76	61	53	49
[illegible]	25	21	43	41	90
	71	69	69	54	61
ROMA	44	16	18	46	63
	116	55	45	41	41
TORINO	13	63	72	68	8
	114	92	80	64	63
VENEZIA	21	53	37	15	50
	112	92	69	56	54

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 10 - 20 - 15 - 25 - 31 - [illegible] / 90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72 — 2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi [illegible] presa 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21 / 324 combinazioni — varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali [illegible] n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-20	15-13
15-45	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49	15-83	15-62	15-28	15-4
15-64	15-88	15-38	15-34	15-36
15-75	15-74	15-87	15-30	15-39
15-41	15-24	15-78	15-66	15-11

[illegible] [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

84-50	84-20	84-12	36-15	87-30
84-16	84-51	84-82	[illegible]	36-1
84-80	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4	36-8	36-49
84-2	84-30	36-50	36-51	[illegible]
84-42	84-1	36-16	36-52	[illegible]
84-55	84-40	36-61	36-20	[illegible]
84-88	84-58	36-87	36-19	[illegible]

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: Ambata Milano 24

Statistiche [illegible] [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventilli:** coppia di numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Un biglietto omaggio per il cinema con il coupon de La Stampa

Tango argentino all'Ariston

La sensualità del ballo sudamericano

SANREMO. Tango alla ribalta il 27 gennaio al teatro Ariston. Andrà in scena «Buenos Aires Tango», recital della compagnia argentina di Anibal Pannunzio, che avrà come protagonista assoluta quella che, probabilmente, è la danza più popolare al mondo: il tango. Saranno 18 i ballerini, musicisti (con chitar[illegible] [illegible] bandonenon) e cantanti in scena, in uno spettacolo, diviso in due parti e quattro quadri, su coreografie dello stesso Anibal Pannunzio (che è anche primo ballerino) e Magui Danni, con musiche di Carlos Gardel, Astor Piazzolla e Atahualpa Yupanqui (quest'ultimo, cantautore andino, fu insignito molti anni, proprio all'Ariston, [illegible] il «Premio Tenco»).

Con lo spettacolo del Buenos Aires Tango continua il «matrimonio» fra cinema e teatro. Chi acquisterà un biglietto per una poltronissima o una poltrona per lo spettacolo del 27 gennaio, se lo accompagnerà con il tagliando pubblicato qui [illegible] fianco, riceverà in omaggio un biglietto per il cinema. **[b. m.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Oggi: Paolo Poli in **Caterina de' Medici.** Ore 21. Orario botteghino 9,30-12,30 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Robin.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Amori & incantesimi.** Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 7000; ass. 5000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible] **e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000; ass. 5000.

[illegible] MARINA

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Il mio West.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Il principe d'Egitto.** Ore 21,15.

[illegible]

[illegible]**IA.** Tel. 0184-261.95. **Elisabeth.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

DON BOSCO. OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-506.060. [illegible] concerto: **Giogio Antonacci.** Ore: 21,30. [illegible] lire 35.000; 1° settore galleria lire 25.000; 2° settore lire 20.000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Nemico pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-505.060. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF [illegible] Tel. 0184-506.060. [illegible] Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala** [illegible] Tel. [illegible]. **E la** [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Amori [illegible] incantesimi.** [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Così è la vi[illegible].** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Celebrity.** Orari (indicativi): 15,30; [illegible]. 22,30. L. 12.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
[illegible] fantasia per la [illegible] fantasia.

SAVONA

[illegible]. [illegible]. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 0182-640.427. **Ronin.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei [illegible] e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0182-51419. **Baci [illegible] abbracci.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Zeta la formica.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] alle 16; 17,30; 19). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALTARE

VALLECHIARA. OGGI [illegible].

[illegible] MONTENOTTE

ABBA. La maschera di Zorro. Or.: 20; [illegible]. Lire [illegible]; 8000; [illegible].

[illegible] LIGURE

[illegible]. Tel. 019-692.910. **Nemico pub[illegible].** Or.: 20,30; 22,45. L. 10.000; 8000.

Prosegue l'iniziativa per andare a teatro con lo sconto

E Bordighera aspetta la Valeri

Domani al Palaparco «In viaggio con la zia»

BORDIGHERA. Meno uno: domani, alle 21, [illegible] teatro del Palazzo del Parco ospita il primo spettacolo del 1999. In scena la brava [illegible] simpatica attrice Valeria Valeri, che sarà diretta dal regista Patrick Rossi Gastaldi nella divertente commedia «In viaggio con la zia» di Graham Greene. La Valeri interpreta il ruolo di Augusta, [illegible] signora che vive una vita gaudente e avventurosa, che riserverà al pubblico non poche sorprese [illegible] colpi di scena. L'autore, infatti, vuole ricordare che se il viaggio di ciascuno ha un termine, è importante che ogni tappa sia vissuta pienamente.

Continua, intanto, l'iniziativa del Comune di Bordighera, del Teatro Garage di Genova [illegible] de La Stampa, che offre l'occasione di andare a teatro con lo sconto. Per informazioni e prenotazioni il botteghino del teatro [illegible] aperto dalle 16 alle 20, tel.0184/261358. **[d. bo.]**

Egoincentivi! Altro che i soliti sconti!

EGOcardClub

Un nuovo modo di fare acquisti

SNPIOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Sconti esclusivi per i titolari Egocard

Sconti di benvenuto per i nuovi clienti.

Dal 7 gennaio al 14 febbraio.

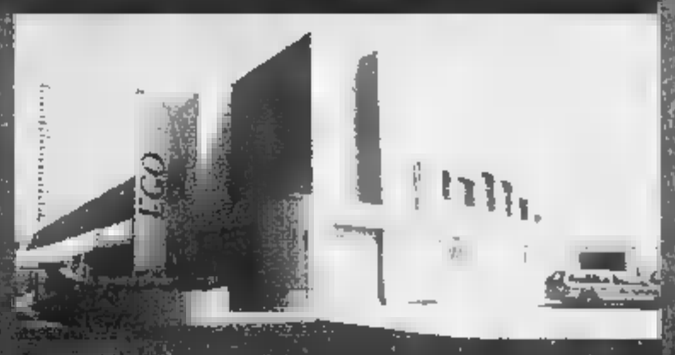
Siete già titolari dell'Egocard Club?
Beati voi, perché con gli egoincentivi avrete diritto a prezzi privilegiati e a sconti esclusivi. Non avete ancora fatto acquisti da Ego e quindi non possedete la nostra carta?

È il momento giusto per approfittare degli egoincentivi! Venite subito a trovarci: dal 7 gennaio al 14 febbraio potrete aggiudicarvi gli speciali sconti di benvenuto riservati ai nuovi clienti ed entrare a far parte dell'Egoclub, il club dei vantaggi.

ORARI DI APERTURA

Lunedì	15,30/19,30
Martedì / Giovedì:	10,00/12,30
	15,30/19,30
Venerdì:	10,00/19,30
Sabato	10,00/20,00
1ª Domenica del mese:	15,30/19,30

Aperto anche Domenica 10-17/1 e 7/2



EGO
Mode e modi di essere

Via Italia, 2 (Europa la superstrada) - Varlo Ligure SV - Tel. (019) 4[illegible]

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza ■ ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + **LA STAMPA** + CD
■ sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i ■ con ■ sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La comitiva parte oggi, forse Moroni in panca per problemi burocratici

Ecco la Sanremese di Di Somma

Domani anticipo sul campo della Pro Sesto

SANREMO. La Sanremese targata Di Somma, parte oggi pomeriggio per la Lombardia dove domani giocherà, sul campo della Pro Sesto, l'anticipo per il campionato di C2. La comitiva biancazzurra raggiungerà il ritiro di Osio (dov'è già [illegible] in occasione della trasferta in casa dell'Albinoleffe), a pochi chilometri da Sesto San Giovanni.

Ma, [illegible] ha ormai saldamente preso in pugno la squadra, Salvatore Di Somma, [illegible] martedì neoallenatore biancazzurro, rischia di non potersi sedere sulla panchina matuziana domani pomeriggio: c'è il rischio che non arrivi in tempo l'ok federale per il suo tesseramento. [illegible] l'autorizzazione non dovesse arrivare, in panchina andrebbe probabilmente Angelo Moroni, con Di Somma ai bordi del campo. Un'ipotesi assai probabile, anche se il club matuziano ha cercato [illegible] far accelerare al massimo [illegible] le formalità burocratiche.

Il tecnico ha diretto i suoi primi allenamenti al «Comunale» tra la curiosità di tutti. Il debutto, sul campo della Pro Sesto, non [illegible] sicuramente dei più agevoli contro [illegible] squadra di buona classifica [illegible] [illegible] vanta due [illegible] di qualità (Maiolo e Temelin). Nella Sanremese mancheranno, invece, il difensore Bertolone [illegible] l'attaccante Bifini, entrambi squalificati per somma di ammonizioni. Assenze pesanti perchè, Bertolone [illegible] Bifini, [illegible] stati [illegible] i giocatori con il rendimento più costante in questa difficile stagione biancazzurra. Assenze che assumono anche un valore statistico perchè Bifini, finora, era stato sempre presente in tutte le partite. Ora l'unico a non [illegible] mai saltato un match resta capitan Baldisserri.

Nelle partitelle di questi giorni mister Di Somma ha osservato [illegible] attenzione le forze a disposizione. Ha schierato il giovane Siciliano come punta fissa ed ha schierato Grillo terzino di fascia. Prove effettuate, probabilmente, per trovare soluzioni alterantive alle assenze in vista del match con la Pro Sesto.

Intanto, oggi, dovrebbe andare a posto un altro tassello in casa biancazzurra: diventa, ufficialmente, tesserabile anche il centrocampista francese Clement, ex Monaco (con cui ha disputato anche una finale [illegible] Coppa delle Coppe), Sochaux [illegible] Laval, che si sta già allenando da tempo con i biancazzurri. [illegible] rinforzo che si an[illegible] prezioso. Oggi partirà per la Lega fiorentina la richiesta ufficiale di tesseramento, dopo l'o.k. già dato dalla Federazione transalpina. E' quasi certo che Clement potrà esordire fin da domenica prossima, al «Comunale», contro il Borgosesia.

Bruno [illegible]

Il nuovo tecnico della Sanremese, Salvatore Di Somma, negli spogliatoi con i giocatori biancazzurri Notari e Vecchio

[illegible] nicese

Mialich furente «Non c'è serietà»

SANREMO. Gianni Mialich è arrabbiatissimo [illegible] la Sanremese. Non ha digerito il trattamento ricevuto, che l'ha trasformato da [illegible] «in pectore» di Luigi Cichero in panchina a oggetto misterioso, piombato chissà come nel club matuziano. «Incredibile - tuona Mialich -, con la Sanremese i contatti duravano da tempo. Ero stato incaricato [illegible] seguirla già da [illegible] partite. Lunedì mattina mi [illegible] stato detto che sarei stato l'allenatore, al pomeriggio mi hanno presentato alla squadra, avevo già impostato il programma del giorno dopo. Poi, più nulla. Ho capito che ero di troppo. Ma nessuno mi ha mai dato una spiegazione».

L'opposizione dei giocatori? «Non c'è mai stata - aggiunge Mialich, lanciando nuove accuse alla Sanremese -. Mi hanno fatto fare una brutta figura e non capisco perché. Per essere buoni dirigenti bisogna mantenere la parola data, e avere rispetto per la gente. [illegible] alla Sanremese evidentemente [illegible] è così». [b. m.]

RALLY

Maselli 19° al «Montecarlo» [illegible] Makinen

Diciannovesimo posto assoluto, a 41'40'3 dal vincitore assoluto, l'asso finlandese Makinen. Sono i numeri, più che positivi, di Andrea Maselli al 67° Rally di Montecarlo, prova di Campionato del mondo, conclusosi mercoledì. Una prestazione di tutto rilievo che conferma il pilota sanremese tra i più promettenti dell'ultima generazione. Maselli, in coppia con Nicola Arena, ha gareggiato [illegible] una Renault Clio Williams. [b. m.]

[illegible]

Bordighera, confronto-chiave per la salvezza

L'ABC Bordighera, nel campionato femminile di serie B, riceve domani pomeriggio (ore 18), alla palestra Conrieri, il Videoscar Cogne, con cui divide l'ultimo posto nel girone. Le ragazze bordigotte [illegible] reduci dalla sconfitta (17-21) subita sul campo del Valdhandball Valdagno, una trasferta che hanno affrontato a ranghi ridotti causa l'«australiana» che ha messo ko [illegible] squadra. Nella serie C maschile l'ABC Bordighera riposerà. Domenica scorsa i giovani biancorossi, ultimi nel [illegible] girone, avevano perso (22-25) sul campo dell'Entella Chiavari. [b. m.]

[illegible]

Vince la coppia Lanza-Bestagno

Cristian Lanza e Fabio Bestagno hanno vinto, al Circolo degli Ulivi di Sanremo, la «Coppa Hotel Nike e Villa Mafalda» a 18 buche greensome chapman (miglior «lordo» per Angelo morandi e Ben Rispoli). Nella «Coppa del Consiglio», [illegible] 18 buche medal, successi di Leandro Grue, Maria Fausata Bonaso [illegible] Carlos Arriose, rispettivamente, nalla prima, seconda [illegible] terza categoria. Miglior «lordo» per Carlo Moraglio, mentre Antonella Isaia ha vinto tra le signore, Romano Ravizza tra i [illegible] e Duccio Abbo tra gli ospiti. [b. m.]

Torna la Seconda categoria

Al via dopo una lunga pausa Terza: l'Intemelia può fuggire

Allora, dove [illegible] rimasti? Sì, perché è difficile ricordarsi la classifica del girone A di Seconda categoria, fermo esattamente da un mese. Domenica comunque si riprende a pieno organico, [illegible] non sono escluse sorprese: dopo una lunga pausa anche [illegible] incontro tra una compagine di alta classifica ed il fanalino di coda può registrare sorprese.

Il torneo riprende nel girone A [illegible] l'Andora (24) capolista in virtù [illegible] un mese [illegible] dicembre veramente strepitoso. La compagine ponentina, che ha già maturato sette vittorie ospita [illegible] Pontevecchio (23), staccato di [illegible] sola lunghezza. Insomma [illegible] match *(quasi)* verità tenendo conto che [illegible] appena al girone di boa.

Chissà che nella situazione non riesca a gioire la San Filippo Neri (23) impegnata a Calice (10) contro la terz'ultima in classifica. Il team di Zanardini può puntare alla settima vittoria stagionale ed incrementare il numero dei gol visto che gli albenganesi vantano il miglior attacco (28 gol). Altro match importante è Giovane S. Biagio (22)-Leca (11), [illegible] la compagine di casa favorita dal pronostico: il team imperiese, anche secondo i tecnici, ha tutte le carte in regola per lottare nella zona di vertice. La giornata presenta anche il derby Pontelungo (15)-Borghetto (20) e si completa con Costarainera (8)-Pontedassio (17); Dolcedo (10)-Albisola (16) e Santo Stefano (18)-Spotornese (7).

Nel girone B è aperta la caccia al Dego, che comanda con 28 punti [illegible] 9 vittorie: dopo la rocambolesca vittoria di domenica scorsa nel recupero con la Veloce la capolista è ospite del Pallare (21) in una partita che promette spettacolo. Il Mallare, secondo in classifica con 27 punti (e con il miglior attacco che ha realizzato [illegible] reti) è ospite del Santa Cecilia (10) in una partita che solo sulla carta appare scontata.

Occhio anche al Luceto, terzo [illegible] quota 26, che attende il Millesimo (7): «Noi vogliamo arriva[illegible] [illegible] alto - afferma il trainer Cavallaro - e quanto ai gol magari saremmo noi i primi, se non [illegible] fallissero tante occasioni». Completano [illegible] quadro Bardineto (18)-Rocchettese (23); Cameranese (7)-Calizzano (3); Cengio (10)-Veloce (16); Speranza (23)-San Nazario (15).

Al giro di boa anche la Terza categoria con una delle due capolista, il Cosseria (26), che osserva il turno di riposo. La Nuova Intemelia, anch'essa in testa, attende la Priamar (16) con la possibilità di andare solo al comando. Il Ceriale (17) attende il Valleggia (15) in un turno che si completa con: Plodio (9)-Letimbro (12); Sabazia (14)-Riva Ligure (16); Murialdo (1)-Aurora (11) [illegible] Priamar (16)-Badalucchese (7). [g. o.]

Smecca, della Spotornese

[illegible]

Il campionato interprovinciale approda stasera all'undicesimo turno: il programma [illegible] le aspettative

Dlf Savona-Eddie Felson al centro della serata

Scontro ad alto livello in serie A: il Cin Cin spettatore interessato

I tornei Uisp

C'è al comando un'accoppiata

Prosegue anche l'attività dell'Uisp che, in ogni stagione, presenta un calendario sempre più ricco di competizioni. Anche quest'anno gli appuntamenti non mancano tra campionato, giunto al giro di boa e tornei che [illegible] anche giocatori [illegible] circoli della provincia di Genova.

Il dirigente Antonio Biondi: «E' vero. Abbiamo voluto creare una serie di manifestazioni che impegnassero i tesserati dall'autunno [illegible] fine maggio. E del resto i numeri ci danno ragione considerato che, ad ogni torneo, è sempre più alto il nu[illegible] degli iscritti. Questi, per partire dal tema campionato, i risultati della undicesima di andata: Polisportiva-Giardino 3-1; Artisi-Boselli A 2-2; Arci Varazze-Sciarborasca 4-0; Celle B-Bar Sport 1-3; 24 Aprile B-Celle A 0-4; Mercato Coperto-24 Aprile A 0-4. La classifica: Celle A e 24 Aprile A punti 32; Polisportiva 29; Arci Varazze 25; Boselli B 22; Mercato Coperto 20; Sciarborasca 18; Bar Sport e [illegible] Aprile B 16; Celle B 15; Giardino 14; Boselli A 13; Artisi 12.

Prosegue ancora Biondi: «Come [illegible] può dedurre dalla classifica, la [illegible] di vertice [illegible] [illegible]ai ben distinta. Invece nelle retrovie le squadre sono divise davvero da pochi punti». [illegible] intanto anche i tornei entrano nel [illegible]: ultima dimostrazione il quarto «Trofeo Paolo Bosalli», disputato ad Albisola. La gara a coppie, che ha registrato l'adesione di numerosi sodalizi, ha visto primeggiare Giovanni Pastorino e Piero Delfino (rispettivamente dei circoli Celle e Arci Varazze). In finale hanno battuto Giuseppe Spatari e Rosario Musumeci, della società Bosalli.

Conclude il dirigente Biondi: «Il lato positivo [illegible] che, tra i nuovi iscritti, ci sono davvero tanti giovani. Si [illegible] di [illegible] buonissimo segno per il movimento, che ha bisogno di forze nuove. Adesso, a febbraio [illegible] a marzo, il campionato continuerà ad alte[illegible] con una serie di importanti gare organizzate dai nostri 'gabs'». [g. o.]

Undicesima serata, oggi, del campionato interprovinciale di bocce con riflettori puntati, nella serie A, sullo scontro fra Dlf Savona (37) ed Eddie Felson (30): per la capolista un test davvero importante, al quale guarda con interesse anche il Cin Cin I, che insegue [illegible] quota 33.

La compagine del presidente Gino Panella è ospite del Cavalluccio (21) in una partita che, almeno sulla carta, [illegible] presenta molte difficoltà. Il Cin Cin II (32) attende invece l'Haiti Loano (27) in una partita che si annuncia aperta a tutti i risultati. La giornata si completa con: Le Rane Savona (18)-Lorenzo (21) [illegible] Giardini (29)-Carla Imperia (26). Turno [illegible] riposo per Agoms Genova a quota 26.

Nella serie B1 comanda san[illegible] problemi il Giardino con 47 punti ospite [illegible] Carla I Imperia 30. Per la capolista la possibilità di aumentare il vantaggio nei confronti del Cin Cin II (43) ospite dell'Haiti II , fanalino di coda a quota 13. La serata comprende anche: Garden I Ceriale (37)-Bar De Nei (33); Brunella Borgio Verezzi (27)-Cavalluccio II Pietra (24); La Posta Bordighera (23)-Eddie Felson (17) e Moneta I Albenga (34)-Lady II (20).

Nella B2 la capolista Pontevecchio I (42) è ospite del Circolo Ricreativo (22) in un turno che presenta: Sanremo Albenga (27)-Carla II Imperia (23); Moneta II Albenga (19)-Lady I Diano Marina (31); Garden II Ceriale (21)-Ariston Arma (30); Odissea Calizzano (22)-Haiti Loano (33); Como (35)-Caffè Duomo (24).

Nella B3 la capolista Merlo Cogoleto (44) attende [illegible] Sport Savona che con 18 punti chiude la classifica. Le altre: II Asl I Savona (29)-Sport Finale (34); Pontevecchio (26)-Sciarborasca (18); Splendor (36)-Black Bull (26); Dlf (37)-Zinolese (39); Quiliano (36)-Agoms (28).

Infine la serie B4 dove le capolista Asl Savona e Merlo, a quota 38, affrontano rispettivamente lo Sport Finale I (35) [illegible] la Polisportiva (29). [illegible] quadro è completato dai match Sciarborasca (28)-Cavalluccio Pietra (29); Sport Pietra (34)-San Genesio (36); Zinolese (22)-Sant'Isidoro (27) e Roma I (20)-Libertas (28).

Il presidente del comitato interprovinciale, Luigi Luca, [illegible] soddisfatto di questa prima parte del campionato: «Certo, anche perché sono state davvero poche le partite scontate. Del resto basta scorrere le singole classifiche per riuscire a capire quanto sia l'equilibrio nei vari raggruppamenti. E questo ovviamente accende ancora di più la speranza di poter vedere a maggio delle bellissime finali, sia in serie [illegible] che nei quattro gironi della B». [g. o.]

BILIARDO

In gara 300 giocatori

ALASSIO. Ben trecento giocatori hanno onorato il primo trofeo «Pianeta Biliardo», disputato nella nuova sala di via Gastaldi diventata già [illegible] importante punto di riferimento per tantissimi appassionati e nell'occasione ancor più gremita di partecipanti [illegible] di pubblico. La manifestazione è stata suddivisa in due gironi: nel primo [illegible] stati inclusi giocatori di Prima [illegible] di Seconda categoria, oltre ai «Master nazionali», mentre nel secondo [illegible] iscritti tutti i giocatori della Terza categoria. Nel primo raggruppamento si è così imposto il comasco Berniga, davanti al pistoiese Vannucci. Sul gradino più basso del podio è invece salito il torinese Cirillo, che ha preceduto i savonesi Vignola e Canfora. Nel girone B primo posto per il savonese Masone, davanti [illegible] torinese Sperati ed al pistoiese Scapeni. Quarta posizione per Avagliano, anche lui giocatore torinese. [g. o.]

PROMOZIONE

Una giornata anche [illegible] Callegari dell'Argentina

Per domenica l'Imperia perde Giuntoli [illegible] Perrella

Queste le decisioni del Giudice sportivo, ad iniziare dal Campionato nazionale dilettanti in cui sono stati squalificati per due giornate Zocco (Cuneo), Biasotto (Varbania) [illegible] Veneruz (Valenzana). Un turno invece per Soldà (Corbetta), Lappanese, Costa e Lonzi (Derthona), Cappelletti [illegible] Martusciello (Solbiatese), Giuntoli [illegible] Perrella (Imperia) e Romeo (Sestrese).

In Eccellenza ben sei giornate ad Alessandro De Marchi (Grassorutese), [illegible] minacce nei confronti dell'arbitro dopo esser stato ammonito. E' andata di poco meglio [illegible] Baccino (Savona), bloccato per cinque turni, per una violenta reazione nei confronti [illegible] un avversario. Il Savona dovrà restare per due turni anche privo di Di Napoli e Sciuto, per il comportamento [illegible] a fine partita. Due turni inoltre a Callegari (Argentina) ed uno a Celsi (Fezzanese), Paglia [illegible] Costa (Sestri Levante), Bonino e Mangano (Baiardo), Russo (Entella), Balbi e Repetto (Busalla), Chiarlone (Finale), Marrai (Fezzanese), Piccinini (Loanesi), Bruzzo (Sammargheritese).

In Promozione [illegible] domenica a Balbo [illegible] Paonessa (Carlin's), Gaudiosi, Niero, Colli (Golfodianese), Rosati e Sorrenti (Nuova Audace Campomorone), Carobbi e Cauteruccio (Pietra Ligure), Cortese (Via Acciaio), Ferraloro e Rolando (Zinola), Giraudo, Muratori (Ospedaletti), Barbieri (Bolzanetese).

Per la Prima categoria tre giornate a D'Amico (Taggese), due a Carbone (Camporosso) ed una a Messina e Dall'Isola (Borgio Verezzi), Bagnasco [illegible] Ghiso (Bragno), Calandrino (Laigueglia), Calvi (Portovado), Perversi (Altarese), Bissolotti e Mosca (Alassio), Romagnone (Bordighera), Ghiso (Bragno), Carlini (Celle), Tino (Quiliano) e Piombo (Sassello). [g. o.]

PROMOZIONE

Travolta la Golfodianese nel recupero, la banda-Lapa ora guida il girone A con la Sampierdarenese

Ventimiglia, quattro gol per il primato

Ciuffodoro segna tre reti e trascina la squadra giallorossa in vetta

VENTIMIGLIA. Vittoria e primato per il Ventimiglia. La squadre di Lapa ha superato per 4-0 la Golfodianese nella partita [illegible] recupero disputata ieri. Mattatore della giornata il giovane Andrea Ciuffodoro, che nel corso dei novanta minuti di gioco ha realizzato una tripletta. Tre centri, anzi quattro, portano i frontalieri al vertice della classifica, sia pure in coabitazione con la Sampierdarenese. Dopo un avvio molto equilibrato i locali [illegible] andati a segno con Ciuffodoro (21') che ha sfruttato un'ingenuità del portiere ospite. Prima della conclusione del tempo, il raddoppio ancora ad opera dell'attaccante locale, lesto a mettere in rete una palla ricevuta su azione da calcio d'angolo.

Nella ripresa il Ventimiglia pigia ancora sull'acceleratore [illegible] ottiene al 76' il terzo sigillo ad opera ancora del proprio bomber. Allo scadere della partita, poker per i padroni di [illegible], ad opera di Luci sin contropiede. Afferma il dirigente del Ventimiglia, Vincenzo Savarino: «E' stata una partita [illegible] [illegible] unico. Questa vittoria ci permette [illegible] affrontare in serenità la ghara [illegible] domenica contro la Bolzanetese, in attesa del big-match del 31 gennaio contro [illegible] capolista Samp». La classifica: Ventimiglia [illegible] Sampierd. p.32; Bolzanet[illegible] 30; Arenzano e Golfodiane-[illegible] 23; Varazze e Ospedaletti 22; Masone 21; Pietra 20; Carlin's Boys 18; Voltrese, Mignanego e Via Acciaio 17; Zinola 15; Audace 14; Rivarolese 9. [r. p.]

TENNIS TAVOLO

Brutto scivolone per il Bordighera

Amara sconfitta per il GSTT Bordighera (Borella, Pinto, Vitan) nel big match contro il 3T Libertas Genova nella nona giornata del campionato di serie B2 [illegible] tennis tavolo: i bordigotti hanno per[illegible] in casa (3-4) [illegible] sono scivolati al terzo posto in classifica a tre lunghezze dalla capolista Amatori Savona, staccati anche dallo stesso 3T Libertas Genova che ora è, solitario, al secondo posto. Prima vittoria, finalmente, per l'ASTT Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza) ai danni [illegible] fanalino di coda TT Libertas Bra: i matuziani hanno vinto 5-0 e sono penultimi in classifica.

In C1 sconfitta della capolista Soms Pistarino Imperia (Caratto, Marani, Piana) battuto in trasferta (4-5) in casa del 3T Libertas Genova. Ma gli imperiesi mantengono il primato con due lunghezze sul PGS PPTT Spezia [illegible] tre sul GSTT Bordighera B (Cara, Gaglietto, Santilli) che ha vinto (5-3) il derby in famiglia contro il GSTT Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi) sesto in classifica [illegible] tre lunghezze dalla capolista. Ancora sconfitto l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo) in trasferta con il TT Prati Fornole Spezia: 1-5. I ventimigliesi restano all'ultimo posto. Nella C1 femminile il GSTT Bordighera (Pantani, Pietra) è stato battuto (0-5) in trasferta dal TT Torino capolista. Le bordigotte restano al [illegible] posto a due lunghezze dalla vetta. [b. m.]

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

a	da	a
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni ■ sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 ■ Sabato 08.00-13.00.*

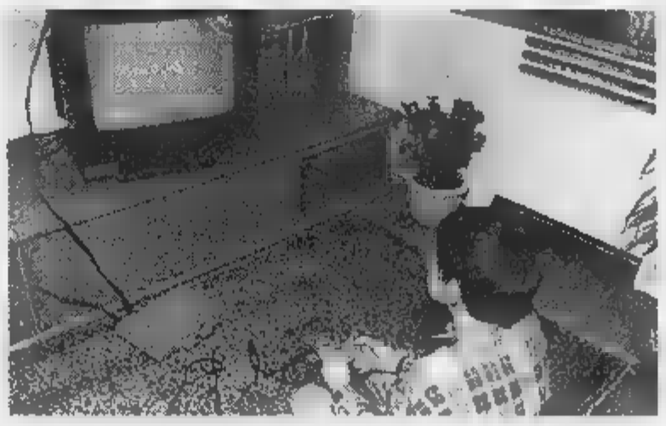
TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati



Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Blitz su play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E venduti da privati e soprattutto in negozi di videogame in nero. Un mercato senza diritti d'autore e Iva da pagare. I costi sono ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può essere limitato a un masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i mille miliardi di lire l'anno. Ed è stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerrita per l'industria e la reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ai 3 anni d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo sono 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta di Torino è una delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si è incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, con indirizzo in codice numerico cui risalire. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di una play station modificata l'inserimento di un microchip (costo 5 mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le 300 e le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire in più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che una volta costava cifre capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo, - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni sono improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo di circa 50 milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti era dipendente della scuola elementare Gozzano e l'incarico di parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in una banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono state solo delle leggerezze». Il processo, oltre 40 testimoni, è stato rinviato al 22 aprile.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: verrà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor Ferdinando Canavese; sotto il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata il 45 per cento del corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere sostituito con la pelle vera della ragazza, appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha a che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silicone e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed è una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di un gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue o fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo estese».

Marco Accossato

LARINGECTOMIZZATI

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia a causa di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a un corso di aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante 40% necessita un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta senza incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. Un gruppetto di dimostranti è salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione e aveva gridato il suo dissenso. Ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non è reato. No ai lager di Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali e non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura del traffico del tratto di corso Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e via Monginevro. Ma niente di più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è stato qualche istante di tensione con le forze dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i sei giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare a tutta la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di un reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di essere sfuggite a condizioni di miseria, persecuzione o guerra».

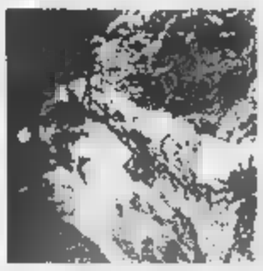
L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Baloon fino il centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto in sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione di sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche verdi e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità e la bontà di questo progetto».

[l. pol.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il forte vento ha piegato la croce in vetta al Cervino



CERVINIA. Bufere e vento hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). Se n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme è «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel e l'aiuto dell'elicottero della «Eli 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su 4 che fissano la al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di nuovo a posto per il 2002, per il centenario della in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è il latinista Bo

VERCELLI. E' uno studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte e musica il «Vercellese dell'anno '98»: è il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente ordinario di storia romana. Andato in pensione dopo 40 anni di insegnamento, ora scrive libri di storia e si occupa di tutela dei beni archeologici.

Inventore di Telebiella si candida a sindaco

BIELLA. «Mi candido a sindaco: e stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella e padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: meno tasse, meno tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

dei risicoltori bloccata Borsa Novara

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così come era avvenuto lunedì, martedì a Vercelli e mercoledì a Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

della guerra vinto il

TORINO. Il Tar del Lazio ha dato *ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al* Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

in Liguria mappa dei rischi

GENOVA. La Liguria è la prima *regione italiana che ha una legge che prevede la «mappatura» delle aree a rischio di alluvione.* La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono stati 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - con il rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di 300 miliardi.

Insegnante ucciso in Kenya ieri i F

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto a Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi e di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta a Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna e Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis e Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre 80 parenti, le autorità civili e militari (era presente il presidente della Provincia Ghiglia, il sindaco Manfredi, assessori e consiglieri comunali).

Il corso fiorito con «Miss Italia»

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo al tradizionale corso fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alassio ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il licenziamento

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il novembre '97 a Genova Fontedecimo - di un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, ora contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca licenziamento.

Le celebrazioni alfieriane spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi e il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le poliziche: si va da Azzolini e Boniperti (FI) a Bontempi e Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare una o più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla sua modernità».

Aut. Min. Conc.

Lotteria di Beneficenza

viVinci un Sogno. Vince lo Sport.

a.s. noberasco

BASKET ALBENGA

Concessionario per le Province di Savona ed Imperia
Ditta Imperia, Alassio ed Albenga

1° PREMIO
Automobile

La Direzione Regionale Entrate per la Liguria con autorizzazione come da decreto D.D.R.E. N 2/1710/98 del 15/01/99 concede la proroga della data di estrazione dei premi dal 23/01/99 al 02/04/1999 sempre alle ore 17,00 presso la Sala Riunioni del Centro Commerciale Le Serre - Albenga

2° PREMIO
Crociera
ai Caraibi x 2 persone

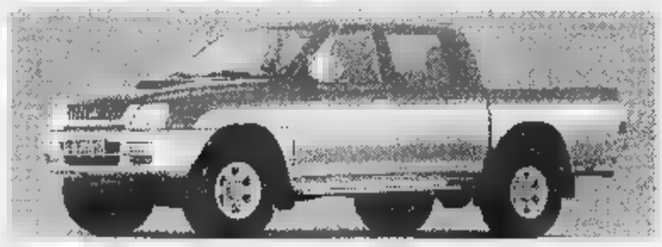
3° PREMIO
Scooter

onda ligure La Radio

4°/8° PREMIO • Telefonino MOTOROLA 8900 Dual Band
9°/10° PREMIO • Radio Registratore SONY con CD
11°/15° PREMIO • Lettore CD DAEWOO con cuffia
16°/20° PREMIO • Walkman DAEWOO

Acquista anche Tu i Biglietti della Lotteria!
Aiuti lo Sport e puoi Vincere questi Favolosi Premi. Un biglietto costa solo €. 5.000.
Cercali nei bar e nei negozi convenzionati o presso la sede del Basket Albenga.

auto plurimarket
Via del Mulino (ang. Via Piave)
17031 Albenga (SV)
Tel. 0182.54.39.96 - Fax 55.50.20
Autorizzato



F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
MATERIALI EDILI
Rivenditore Autorizzato
VIMARK

il TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible] Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

il TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
[illegible] Tel. [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Oggi presentazione del piano da parte del gruppo interessato all'acquisto

Funivie: niente «Alti Fondali»?

La Coeclerici forse non abbandona Miramare

SAVONA. Sulla vicenda Funivie oggi si farà chiarezza. Il piano Coeclerici per l'acquisto delle Funivie sarà presentato alle amministrazioni comunali interessate, cioè Savona, Cairo, Vado e all'Autorità portuale. L'incontro, al quale parteciperanno ovviamente i rappresentanti dei due protagonisti principali, Coeclerici e Italgas, è in programma stamane nella sede dell'Autorità portuale.

I punti fermi della questione sono noti. Da una parte c'è il gruppo Coeclerici interessato all'acquisto delle Funivie, dall'altro l'Italgas, che ha deciso di vendere lo storico impianto per il trasporto del carbone.

Ma non si tratta di una semplice trattativa commerciale. Sono in gioco posti di lavoro, futuro dell'azienda, interessi generali. Il piano della Coeclerici, frutto di una dettagliata analisi commerciale e tecnica della situazione dei traffici di carbone nell'Alto Tirreno e della struttura organizzativa delle Funivie, dovrebbe fornire tutte le risposte necessarie.

Nel piano Coeclerici sembra che non sia più previsto il trasferimento delle Funivie

Le indiscrezioni hanno però creato preoccupazione negli ambienti sindacali. Coeclerici avrebbe accantonato il progetto del trasferimento agli Alti fondali e, per i costi di gestione, avrebbe scelto la strada dei tagli al personale. In seconda battuta non escluderebbe il ricorso a una sorta di doppio binario: sbarchi in parte a Miramare e in parte a Vado Ligure.

L'azienda dei vagonetti ha problemi di gestione dovuti alla sopravvenuta inadeguatezza del pontile Miramare, dove non è possibile far attraccare, per una questione di fondali, le moderne navi carboniere di grande stazza. Il deficit annuale viene ripianato dallo Stato, agendo Funivie come ferrovia in concessione.

Per la Coeclerici esiste «la possibilità di ottenere miglioramenti della gestione corrente». Tutto sta a vedere in che modo e a che prezzo ed è proprio quanto sarà chiarito nella riunione stamane. Non è escluso che il vertice fornisca anche l'occasione per fare chiarezza sul finanziamento europeo di 70 miliardi per le Funivie.

Ivo Pastorino

Area pedonale

Dopo la Calata anche via Baglietto

SAVONA. Dopo calata Sbarbaro anche via Baglietto verrà pedonalizzata. Lo ha annunciato l'assessore al Traffico Piero Casaccia nell'ambito di una riunione a cui hanno preso parte gli operatori commerciali della zona portuale.

Prosegue il piano di progressiva chiusura al traffico della zona turistica della città. L'assessore Casaccia ha annunciato ai commercianti l'imminente chiusura al traffico di via Baglietto dalle 20 alle 6, nel periodo in cui bar e ristoranti lavorano maggiormente. Durante il giorno, invece, via Baglietto sarà aperta al traffico. In seguito la pedonalizzazione verrà estesa al resto della zona turistica del porto. Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore a [illegible]. La chiusura al traffico della [illegible] turistica, rientra anche negli accordi che il Comune aveva siglato con la società dell'Autosilo, per aumentare i clienti del parcheggio. Entro pochi mesi l'amministrazione comunale dovrà sostenere anche l'onere della manutenzione del ponte pedonale che sinora ha funzionato poco e male. Il Comune intende lasciare il ponte quasi sempre aperto, sollevando la passerella a comando, solo quando i diportisti entrano e escono dalla vecchia darsena. In Comune è stato svolto un vertice con Authority e Lega navale per concordare le nuove modalità di funzionamento della passerella mobile.

L'assessore Casaccia ha illustrato ai commercianti anche i lavori per la ristrutturazione della piazza di Alaggio. Si tratta di un progetto da 320 milioni con cui verranno garantiti il rifacimento della pavimentazione e dell'impianto di illuminazione.

«Ho chiesto una revisione del progetto che era stato predisposto dagli uffici comunali - spiega l'assessore Casaccia - perchè voglio che i lavori di ristrutturazione finiscano per snaturare le caratteristiche ambientaòo della piazza d'Alaggio». **[e. b.]**

Al primo posto in Italia per la delinquenza

Minori, in Liguria record negativo

La Liguria si colloca al primo posto in Italia per delinquenza minorile, nella fascia compresa fino ai 18 anni.

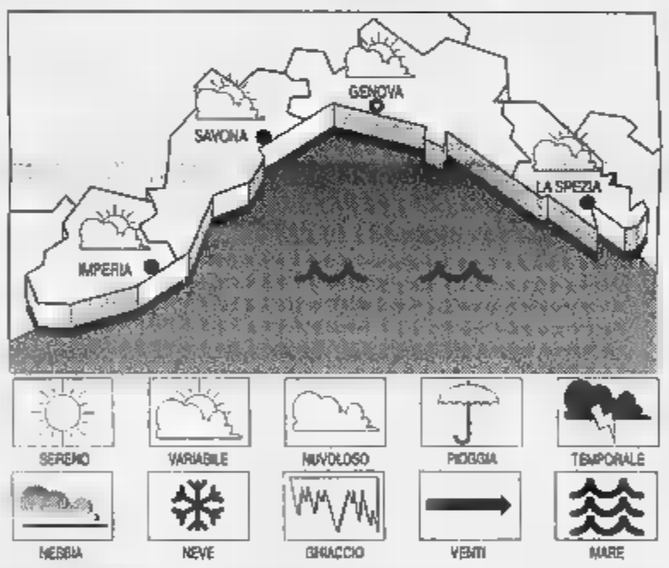
E' quanto risulta dalla relazione semestrale del Dipartimento di Scienze dei Processi Conoscitivi, del Comportamento e della Comunicazione dell'Università di Genova.

Nell'arco degli ultimi quattro anni la devianza minorile è aumentata di oltre il 40%. Questi dati sono stati ripresi anche nella relazione del procuratore generale Guido Zavanone per l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Zavonone aveva sottolineato che soprattutto i minori extracomunitari sono abbandonati, privi di riferimenti familiari e «vergognosamente utilizzati dagli adulti in attività illecite». Da qui l'elevata percentuale di soggetti denunciati: rappresentano il 65% dei fermati e il 43% dei denunciati a piede libero. E' anche vero tuttavia che il periodo di riferimento della relazione di Zavanone - primo luglio'97-30 giugno '98 ha registrato una flessione delle notizie di reato a carico di minori (da 2072 a 1781), pur mantenendo una percentuale elevatissima che assegna alla Liguria il primo posto in Italia per devianza giovanile.

Il procuratore generale Ligurla Guido Zavanone

Nell'analisi del procuratore la devianza dei minori a Genova è riconducibile prevalentemente a reati quali borseggi, furti in appartamenti e scippi. I minori sono impiegati nel traffico di stupefacenti o inseriti in organizzazioni criminali.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con locali foschie, vento moderato, mare [illegible] temperatura senza importanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura nei valori normali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,2° C; umidità relativa 60-70%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, Sud-Ovest; velocità 6-10 km/h; cielo: sereno-foschia; mare: poco mosso; pressione barometrica 1025 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 13	min 7
[illegible]	max 14	min 8
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO [illegible]
Max: 14; min: 7; temp. mare 12 °C

Il [illegible] sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La **Luna** si leva alle 10,30 e cala alle 22,54 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si estende a tutt'Italia l'inchiesta della polizia postale. Tre indagati nel Savonese

Cd clonati, spunta un filone «hard»

Scoperti filmini porno insieme ai programmi pirata

SAVONA. Spunta anche un filone «hard» nell'inchiesta sui cd clonati, condotta dalla polizia postale ormai estesa a tutt'Italia.

Nel corso delle perquisizioni delle abitazioni di quattro persone (a Savona, Borghetto, Boissano e Finale) è stato sequestrato diverso materiale ora oggetto di un più approfondito [illegible] da parte degli investigatori. Oltre ai cd [illegible] «pirata» con programmi di ogni tipo, da quelli gestionali e didattici per computer, ai videogiochi, i poliziotti si sono imbattuti in 35 grammi di marjiuana e anche in dischetti dai contenuti pornografici.

Ma non solo. In una casa è stato scoperto anche una sorta di «set» per riprese a «luci rosse»: videocamera, cavalletto, tende di contrasto. Il tutto installato attorno a un letto posizionato secondo le esigenze del regista. E ancora, è stata sequestrata una macchina fotografica digitale, che permette di trasvasare le immagini su computer.

Un materiale di per sè innocuo, ma sul quale l'ispettore capo Alberto Bonvicini e i suoi uomini vogliono però vederci chiaro. Accertare, ad esempio, se le immagini erotiche coinvolgano soggetti tutelati dalla legge. Oppure se le riprese non siano state effettuate a insaputa degli «attori». E ancora, se tali immagini non siano state commercializzate illecitamente.

Nel frattempo si stanno delineando i contorni generali dell'inchiesta. Le indagini sono incominciate a Reggio Calabria e hanno portato alla scoperta di una «rete» di soggetti, sparsi in diverse città d'Italia (Savona, Udine, Palermo, Catanzaro, Milano, Teramo, Piacenza, Marsala e altre), uniti dall'hobby dell'informatica e di Internet, il loro proscenio, sul quale avrebbero stretto contatti e commercializzato i cd rom clonati, nonchè scambiato messaggi e forsanche immagini «proibite».

L'inchiesta è soltanto all'inizio e potrebbe riservare già nei prossimi giorni nuovi sviluppi. Quanto all'ambito savonese, è appreso che gli indagati sarebbero finora tre: una quarta persona è uscita dall'indagine proprio in queste ultime ore. Si tratta di insospettabili, soggetti che hanno un lavoro normale e che nel tempo libero si dedicano all'informatica. E' da vedere, a questo punto, se si tratti solamente di un semplice e innocente hobby. **[f. p.]**

[illegible]

Una bolletta da 31 milioni

La bolletta è arrivata ieri al procuratore capo Vincenzo Scolastico. E' stata emessa dall'Omnitel, per un importo di 31 milioni. E' relativa ad una richiesta di tabulati sul traffico pregresso di un utente sottoposto a controlli, del quale i magistrati hanno ritenuto necessario ricostruire le telefonate in entrata e in uscita dal suo «cellulare». La bolletta è stata «congelata» dal procuratore, come disposto dal ministero, in attesa di un listino prezzi da concordare tra Stato e società telefoniche. La nuova voce di spesa ha riproposto il problema del «business» che ruota attorno alle intercettazioni e alle attività d'intelligence promosse dalla magistratura, fonte di «indebiti arricchimenti» secondo quanto denunciato da Scolastico nei giorni scorsi. Il magistrato ha anche parlato di presunti «ostruzionismi» da parte di aziende che noleggiano apparecchiature d'intelligence, e non ha escluso accertamenti.. **[f. p.]**

Albenga, le mamme di Bastia hanno già chiesto un incontro con il vescovo per protestare

Il parroco nega la Cresima a sette ragazzi

«Non studiano catechismo e non frequentano le funzioni religiose»

Il vescovo monsignor Mario Oliveri

ALBENGA. Non studiano catechismo, non frequentano l'oratorio e non portano rispetto al parroco. Per punizione niente Cresima. A Bastia d'Albenga non si parla d'altro, dei sette ragazzi «esclusi» dal sacramento da don Alessandro Peorchia. Sette quattordicenni, tre maschi e quattro femmine, che secondo le famiglie non meritano il [illegible]. Tra di loro c'è anche il fratello minore di un frate francescano missionario ad Assisi.

Bastia, una delle frazioni più popolate di Albenga, borgo agricolo con diversi problemi sociali e ambientali, avrebbe voluto «nasconderе» quanto sta avvenendo. Almeno [illegible] a giovedì prossimo quando, alle 18, la famiglie dei sette ragazzi incontreranno il [illegible] della diocesi di Albenga e Imperia monsignor Mario Oliveri. Ma la notizia, da Bastia, è arrivata presto ad Albenga. «Non vorremmo che tanta pubblicità alla cosa possa essere negativa per i nostri ragazzi», esordisce una delle [illegible]. Poi la voglia di raccontare ha la meglio: «Siamo allibiti del comportamento del parroco. Le motivazioni che ci ha dato per negare la Cresima ai nostri figli non stanno in piedi. Che non studino catechismo non lo sappiamo ma che non frequentino l'oratorio e manchino di rispetto al proprio falso. A parte il caso del ragazzo che ha il fratello frate ci sono altri giovani tra gli "esclusi" che fanno volontariato e attività parrocchiale in maniera continuativa. E il rispetto al parroco non è mai mancato».

Don Alessandro Peorchia, a Bastia dal 1995, era prima parroco ad Ortovero. Nella frazione albenganese non è riuscito a legare più di tanto con la comunità locale. Forse per l'età non più verdissima non è soprattutto riuscito ad aggregare i più giovani. E questo per Bastia è una male. Al suo arrivo abbiamo cercato di coinvolgerlo in iniziative sociali e culturali. Pensiamo che in una frazione dimenticata dalla nostra la figura del parroco sia importantissima. Evidentemente non si è instaurato tra noi e lui un rapporto di simpatia o di fiducia e adesso, a pagarne le conseguenze, sono i nostri figli», spiega ancora la mamma portavoce dei genitori. Prima di arrivare dal vescovo le famiglie hanno raccontato la vicenda in curia. «Il fatto che monsignor Oliveri ci riceva speriamo voglia dire qualche cosa di positivo per noi. I nostri figli sono in una età "a rischio", episodi del genere potrebbero allontanarli da un tipo di insegnamento comunque positivo e portarli verso strade più pericolose», conclude.

Dalla curia vescovile non arriva per il momento nessun commento: «Prima di esprimerci dobbiamo ascoltare le famiglie preoccupate per la Cresima dei loro figli e le ragioni del parroco», si limitano a dire.

Stefano Pezzini

DIMAGRIRE?
Non è più un sogno.
Di nuovo in linea con il Club di Jole
Ti aiuteremo a recuperare la linea e il tono muscolare e a ottenere risultati stabili nel tempo. Senza diete drastiche, ginnastiche stressanti e pillole "miracolose". Ti accorgerai, che in modo veloce e senza preoccuparti di quanto mangi, il tuo corpo sarà di nuovo in forma più agile e scattante di prima. Il segreto? Te stesso e la tua volontà di far emergere una [illegible] persona, magra ed attraente.
Telefona per un preventivo gratuito o vienici a trovare.

CLUB di JOLE
Prenota la tua cura entro il 5 febbraio Avrai 2 sedute omaggio
Centro di Dimagrimento Controllato
[illegible] continuato 9-19

Ruggeri lancia la «fascia turistica» tra Prolungamento e Vecchia Darsena

Lavori pubblici, slitta l'intesa

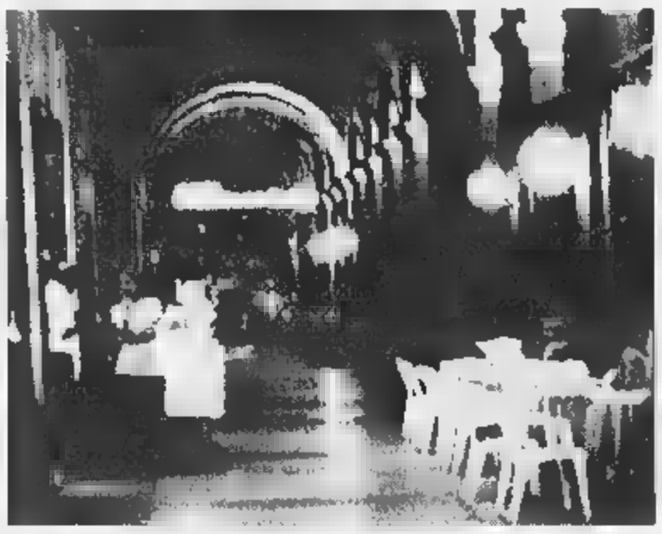
Rifondazione: sembra il piano di Gervasio

SAVONA. Rifondazione tiene sotto scacco la giunta Ruggeri. I «comunisti» non hanno sciolto la riserva sul piano delle opere pubbliche e sull'addizionale Irpef e per votare il bilancio attendono modifiche importanti.

Il sindaco Ruggeri aveva convocato la riunione ieri pomeriggio a Palazzo Sisto per presentare il bilancio ai consiglieri e ottenere il via libera definitivo. Rifondazione comunista è arrivato invece l'ennesimo rinvio, motivazioni che coinvolgono l'intera manovra di bilancio. L'accusa più grave riguarda il programma opere pubbliche. Secondo Rifondazione i lavori previsti dalla giunta Ruggeri sono gli stessi che aveva già ideato Gervasio: «Ci siamo candidati per difendere le periferie e in gran parte maggior parte dei lavori pubblici riguarda ancora una volta il centro città, con un programma del tutto simile a quello che aveva elaborato Barlocco». Per suffragare l'accusa Rifondazione cita i 600 milioni pervisti per la sistemazione dei portici di piazza del Popolo, gli 800 milioni per la sistemazione di via Paleocapa.

Ma nel libro delle «accuse» figura anche il miliardo stanziato per la realizzazione di un parco urbano nella zona del Prolungamento a mare. Si tratta infatti di un progetto che privilegia ancora una volta gli aspetti turistici della città. La giunta con questo intervento prosegue idealmente il programma avviato da Gervasio con la sistemazione delle piazze del centro città. Il sindaco Ruggeri vorrebbe creare una vasta zona turistica che si estende da Calata Sbarbaro alle aree sotto il Priamar, alla passeggiata del Prolungamento. Un progetto che secondo Rifondazione è troppo simile a quelli avviati dalla precedente amministrazione. In questo contesto rientra anche il progetto di copertura della piscina di corso Colombo: un intervento da 3 miliardi e mezzo che la Rari Nantes sollecita da un decennio. Il programma in realtà prevede anche interventi su strade e marciapiedi di tutta la città, adeguamento degli edifici scolastici, ristrutturazione del Chiabrera.

Riserve anche sulla manovra economica. L'addizionale Irpef secondo Rifondazione è ingiusta perchè colpisce le fasce più deboli e gli inquilini. Le altre forze di maggioranza sembrano invece orientate a dare via libera al sindaco. **[e. b.]**



Anche la giunta Ruggeri pensa a un programma di abbellimento del centro città

Legino, sconto Ici per i miasmi

Depuratore ancora maleodorante e Bertolazzi lancia una proposta

SAVONA. «Sconto sull'Ici per chi sente i miasmi del depuratore». La proposta provocatoria arriva dal consigliere comunale di Savona Europa Giancarlo Bertolazzi. «Anzichè pensare alle coppie gay - dice Bertolazzi - il Comune dovrebbe riconoscere la situazione di oggettiva difficoltà in cui si trovano le famiglie che abitano a Legino e Zinola. Il depuratore con i suoi miasmi sempre più forti rende invivibili queste zone della città e inoltre provoca anche un deprezzamento oggettivo delle abitazioni. Chi, dovendo acquistare un alloggio, non tiene conto della vicinanza del depuratore? Il Comune deve tenere conto della perdita di valore di questi immobili e in qualche modo indennizzare i proprietari degli immobili. Il provvedimento più sensato sarebbe quello di concedere uno sconto sull'aliquota Ici per i residenti di Legino e Zinola». Detto da un consigliere della maggioranza di Ruggeri, il monito di Bertolazzi suona come una beffa per l'amministrazione. E Bertolazzi ha sollevato il problema depuratore proprio mentre la giunta sta discutendo la manovra sul bilancio.

L'intervento di Bertolazzi non è comunque casuale. Da quando l'impianto di Zinola è entrato a pieno regime, l'acqua viene depurata secondo i parametri fissati dalla legge ma le emissioni di odori in atmosfera sono aumentate. I tecnici del depuratore hanno finalmente sistemato i processi chimici ma resta il problema della deodorizzazione. Un aspetto che agli abitanti di Legino e Zinola probabilmente sta a cuore più della depurazione biologica delle acque. I tecnici del depuratore intendono affrontare anche questo problema ma i tempi di soluzione non si annunciano brevi. Del resto l'impianto è stato avviato nel 1998 da allora si sono succeduti cinque sindaci e un commissario prefettizio senza che i miasmi siano cessati. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

CLANDESTINI

I ds propongono un piano di avviamento al lavoro

I democratici di sinistra propongono la costituzione di un comitato di solidarietà per i giovani clandestini che sono arrivati in città negli ultimi mesi. Secondo i ds gli enti locali dovrebbero farsi carico di creare una «rete di protezione sociale» che prevede anche l'avviamento al lavoro. Una proposta destinata a suscitare le proteste dei disoccupati savonesi. **[e. b.]**

Scooterista ferito in un incidente

Un ventenne di Celle, Fabrizio Vanali, è rimasto ferito in un incidente ieri mattina ad Albissola Marina, in via Matteotti. E' andato a cozzare con lo scooter contro un'auto che stava di svoltare in una traversa. E' stato ricoverato al S. Paolo con prognosi riservata per fratture al femore e polso e un trauma cranico. **[f. p.]**

M.

Vigili gettano coperta su cavi elettrici

Atto teppistico l'altra notte in via Jacopo della Quercia ad Albissola. E' stata gettata una coperta su alcuni cavi elettrici che ha provocato un incendio.E' stato spento dai vigili del fuoco. **[f. p.]**

S. PAOLO

Rubò in Chirurgia pediatrica, patteggia 3 mesi

Giuseppe Gramaglia, 44 anni, di Savona, era stato arrestato per aver rubato un'apparecchiatura elettronica nel reparto di Chirurgia pediatrica del S. Paolo. L'uomo ha patteggiato in pretura 3 mesi di reclusione e 300 mila di multa. **[f. p.]**

STUDENTI

Studenti nella campagna ecologica

Studenti savonesi protagonisti della campagna nazionale sul recupero degli olii lubrificanti usati. Parteciperanno al concorso indetto dal Consorzio obbligatorio degli oli usati diretto alle scuole medie e elementari. Intanto, il Consorzio ha reso noto che nel 1998 (primo semestre) a Savona sono state recuperate 513 tonnellate di olii esausti, con un aumento del 47 per cento rispetto allo stesso periodo del '97. **[p. p.]**

SCUOLA

Precariato autonomie in incontro alla Cgil

Legge sul precariato, autonomia e riforma della scuola sono alcuni temi che verranno trattati oggi alle 16 nei locali della Camera del Lavoro di via Boito nel corso di un'assemblea pubblica indetta dal sindacato Cgil-scuola. Interverrà anche Pino Patroncini, della direzione nazionale del sindacato. **[p. p.]**

Convegno a Savona

Alimentazione biologica nelle scuole

SAVONA. Insegnare ai bambini delle scuole che il latte non è fatto da una macchina, come la Coca-Cola. Oppure che il sapore della menta è dato da un'erba e non dal dentifricio.

L'introduzione dell'alimentazione biologica nelle refezioni scolastiche è uno dei temi del convegno in programma oggi (inizio alle 9) nella Sala Punto d'incontro dell'Ipercoop. Interverranno esponenti delle cooperative agricole «Il Sentiero», «Val di Vara» e «Iris» - che organizzano il convegno l'incontro - medici, nutrizionisti e enogastronomi.

Tra questi Attilio Giacosa dell'Istituto tumori di Genova, Mario Miranda, dirigente della Camst di Bologna, Marcello Storace, dirigente dell'Assessorato all'agricoltura della Regione.

Il centro della discussione saranno le prospettive di un'introduzione dell'alimentazione biomediterranea, delle produzioni biologiche e di qualità nelle refezioni scolastiche del Savonese. ws**[p. p.]**

Savona e Albisola

Morti impresari Domenico Besio e Sergio Berretta

SAVONA. E' morto ieri nella sua abitazione Domenico Besio, titolare dell'omonima agenzia funebre di Savona.

L'impresario aveva 77 anni, era ammalato da circa un anno. Per lungo tempo aveva portato avanti la società di famiglia, che era stata fondata dal padre. Lascia moglie e due figlie. I funerali si terranno oggi alle 12 al cimitero di Zinola, in forma privata.

Sempre ieri è mancato ad Albisola Sergio Berretta, conosciuto impresario edile, da alcuni anni in pensione. Aveva 71 anni. Lascia la moglie Mariarosa, le figlie Marcella Simona e il figlio Mario, titolare dell'omonima impresa funebre. I funerali sono ancora da fissare.

Si terranno sabato alle 9, nella parrocchia di San Paolo, invece, i funerali di Cesare Allione, colto da un malore sulla spiaggia di via Nizza. Allione aveva 62 anni ed era molto conosciuto a Savona dove, in via Pia, aveva gestito per anni un negozio di abbigliamento casual. **[f. p.]**

Consiglio di stato

Capitaneria a Comune: arrangiatevi

SAVONA. Destino incerto per la nuova capitaneria di porto di Savona. Questa sera in Consiglio comunale la giunta dovrà esporre la complessa vicenda legale scatenata dalla costruzione dell'edificio. La nuova caserma costruita all'inizio degli Anni '90 vicino ai cantieri Campanella, secondo il Comune era illegittima perchè realizzata senza tenere conto delle prescrizioni del Piano regolatore. La giunta Tortarolo aveva presentato ricorso al Tar contro l'edificio e il Tribunale amministrativo aveva dato ragione al Comune. La vicenda è arrivata tuttavia al Consiglio di stato. Ma dal 1993 ad oggi il supremo organo di giustizia amministrativa non si è mai pronunciato. Anche se il Comune dovesse vincere la causa, difficilmente la Capitaneria potrebbe essere demolita. L'amministrazione comunale potrebbe tuttavia ottenere il pagamento di una pesante sanzione amministrativa. In caso di sconfitta, invece, la giunta dovrà pagare anni di liti giudiziarie. **[e. b.]**

Firmato il contratto nazionale. Nuovo ricettario per aiutare il medico-burocrate

Accordo Sanità, revocato lo sciopero

Ma la Rsu accusa: l'Asl 2 lede il salario dei dipendenti

SAVONA. Niente sciopero oggi nel comparto della sanità. E' stato revocato dalle segreterie Cgil, Cisl e Uil dopo la firma del nuovo contratto nazionale di lavoro. Ma nel Savonese il 1999 della Sanità si è iniziato all'insegna delle rivendicazioni sindacali. La Rsu dell'Asl 2 ha subito posto sul tappeto alcune importanti questioni: i medici di famiglia hanno ottenuto invece un nuovo ricettario che li sgraverà dalle incombenze burocratiche che da alcuni giorni contestano.

CONFEDERALI. Niente sciopero del settore della sanità oggi, manifestazione a Roma, alla quale avrebbe dovuto partecipare anche una delegazione di 200 tra sindacalisti e lavoratori savonesi. Ieri mattina è stato firmato il nuovo contratto nazionale scaduto un anno fa e si è posta fine a una lunga e complessa trattativa che aveva portato a manifestazioni regionali dei lavoratori. Negli ultimi giorni erano state organizzate da Cgil, Cisl e Uil anche assemblee negli ospedali di Albenga, Cairo e Savona.

RSU. A livello di Asl 2 la situazione è tutt'altro che tranquilla. La Rappresentanza sindacale unitaria ha aperto l'anno nuovo un contenzioso con l'azienda su alcuni punti che riguardano il salario dei dipendenti. «Diffidiamo l'Asl dal prendere unilateralmente iniziative che ledono il salario dei dipendenti. Tra queste il differimento di 60 giorni del pagamento delle indennità variabili mensili che configura come un prestito forzoso di centinaia di milioni, il trattenimento in busta paga delle ore in debito che non risolve il problema dell'organizzazione, causato invece dalla mala gestione dell'azienda», si legge in un comunicato della Rsu dell'Asl 2, che chiede anche l'immediato ritiro dei provvedimenti.

MEDICI. Lunedì scorso due ore di lavoro in più negli ambulatori ma non per curare i pazienti, quanto per fare campagna di informazione. «Abbiamo spiegato ai pazienti l'assurdità del nuovo sistema di prescrizione dei farmaci, che trasforma il medico di famiglia in un burocrate», ha ribadito il dottor Renato Giusto, responsabile provinciale della Fimmg. L'offensiva del sindacato che raggruppa i medici generici, ha portato a un'intesa a livello nazionale che dovrebbe portare in tempi brevissimi a un nuovo ricettario, più semplice e chiaro da compilare. «E' un risultato importante - commenta il responsabile della Fimmg - ottenuto anche grazie alla mobilitazione della federazione regionale ligure. Ora bisogna evitare di cercare gli sprechi della sanità solo nelle prescrizioni farmaceutiche». **[p. p.]**

OCULISTICA

La protesta degli infermieri

Infermieri in stato di agitazione da ieri nel reparto di Oculistica dell'ospedale San Paolo. Lo ha proclamato la segreteria comprensoriale del sindacato autonomo Fials. «E' un primo atto per cercare di ottenere dall'Asl risposte che l'azienda con il solo dialogo non vuole fornire - spiega il segretario Daniele Ciccardi -. Abbiamo segnalato troppe volte la grave situazione del personale infermieristico di Oculistica. La cronica carenza di organico è esasperata da un costante numento dei ricoverati. Gli infermieri vengono costantemente sottoposti a turnazioni non solo irrispettose della vita di relazione fuori dell'azienda, ma vengono disattese le normative imponendo turni di lavoro di otto giorni consecutivi senza alcun riposo. Praticamente il personale è in stato costante di "pronta disponibilità". Non parliamo dell'anomalia di solo infermiere nei turni di notte del sabato e domenica». **[p. p.]**

IL GIORNALE

Le scuole savonesi in condizioni penose

Sono un genitore che, per molti anni, ha seguito da vicino la scuola savonese come membro di consiglio d'istituto. I miei figli ora sono all'università e, quindi, i problemi che ora andrò a segnalare non mi toccano più in prima persona. Ma avete mai visto le scuole di Savona? Altri fatiscenti, palestre pericolanti, scale di sicurezza inesistenti, addirittura murate quando c'erano, laboratori in locali assolutamente inadeguati.

Ebbene, in realtà come queste i nostri ragazzi vanno a scuola e sperano di diventare dei cittadini utili alla nostra società.

E ciò, si badi bene, desidero segnalarlo, con insegnanti molto attenti, volenterosi, presidi abilissimi, con attrezzature avanzate che, talvolta, le scuole riescono ad avere per migliorare e rendere più moderno il loro servizio di studi.

Allora mi chiedo ora se sia mai possibile che la Provincia, che ha in carico le scuole, debba dedicare solo un miliardo di denaro pubblico ad un suo centro di formazione professionale che non so a quale numerosa utenza si rivolga. Forse frequenteranno migliaia di studenti che certamente troveranno subito lavoro.

Ho qualcosa da dire anche sugli investimenti a Legino, diciamo all'Università. Dato che lì ci vanno solo i futuri ingegneri, per i soldi che vi si spendono, forse a Savona si faranno ingegneri per tutta l'Italia.

Signori amministratori, più serietà nel maneggiare il denaro di tutti e più attenzione alle reali necessità dei savonesi!

Lettera firmata, Savona

Il treno arriva tardi Fs non rimborsano

Mi spiace rilevare come, ancora una volta, le Fs si segnalino per inefficienza. E' vero che i ritardi noi utenti italiani siamo da tempo abituati, sono pure che ora ci si debba abituare anche a non essere più rimborsati quando il treno arriva in ritardo grave e si è pagato fior di supplementi.

Attenzione perché tra le regole che bisogna seguire per avere il sospirato rimborso, che le Fs chiamano «bonus» bisogna anche mettere in preventivo una spesa aggiuntiva. Mi è accaduto sotto Natale andare con due familiari da Savona a Milano spendendo in tutto, tra biglietti andata e ritorno e supplemento Intercity, ben 155 mila lire. Ogni singolo supplemento costa 19 mila ed è una cifra elevata soprattutto quando, nel tragitto di ritorno un treno che parte da Milano circa alle 15 e dovrebbe essere a Savona verso le 17,30 arriva, a causa di un guasto, alle 21,30. Un rimborso, in nome della tanto sbandierata «garanzia di puntualità», dovrebbe essere dovuto, specie quando l'interessato spedisce biglietti in regola entro i termini previsti.

Ma attenzione, c'è in agguato una clausola. E' necessario aver prenotato i posti, anche se il treno è vuoto, spendendo 5 mila lire in più, altrimenti (e i dirigenti delle Fs sono spiacenti) il rimborso non c'è. Oltre che «garanzia di non puntualità», bisogna anche subire la «garanzia di rimborso».

Marisa Sola, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. var. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.949; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923; *Delle Fornaci*, corso V. Veneto 149, tel. 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, via Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie d'Oro 42, tel. [illegible]
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019-481.515.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Sattorre 76, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE
Richeri, corso Europa, tel. 601.709.
San Giovanni, Superiore, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia 87, tel. 584.017.
NOLI
Orsino, via [illegible] 10, tel. 019 - 748.[illegible]
PIETRA LIGURE
Finedi, piazza della Basilica, tel. 626.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Citriolo, piazza Colombo 1, [illegible] - 745.342.
VADO
Scarzi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.260.

STATO CIVILE

SAVONA 21

NATI Giulio Chiola.

MORTI. Caterina Suetta, 84 anni, Varazze, via Corosu. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Giuseppe Savoldelli, 68 anni, Dego, via Martiri della Libertà. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Suor Lina De Re, 71 anni, Savona, via Gavotti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del convento. Domenico Besio, 78 anni, Savona, via privata Leonardo Da Vinci. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Angelo Cerlini, 76 anni, Sassello, località Vallarino. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Aimone Fonticelli, 81 anni, Savona, via Genova. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Filippo Neri.

[illegible]

Le Opere sociali cerca un operatore socio assistenziale da utilizzare a tempo determinato (due mesi). La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona il 26 gennaio. L'ospedale Sant'Antonio cerca un assistente domiciliare che verrà utilizzato a tempo indeterminato. La chiamata è in programma il 28 gennaio al collocamento di Savona. Il collocamento di Albenga viene invece selezionato un cuoco per l'istituto Trincheri.

DA NON PERDERE

CERIANO

La [illegible] in esposizione

Mille metri quadrati di idee per allestimento, arredamento e ristrutturazione fino a domenica al palazzetto dello sport. Si tratta della fiera espositiva «Casa in mostra» organizzata in [illegible] Comune e Polisportiva. **[p. p.]**

[illegible]

Berlino vista dall'Icsa

Domani alle 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera incontro il professor Giovanni Musso sul tema «Berlino, capitale in divenire». Interverrà anche Uta-Gabriele Eichner, berlinese, addetta culturale presso il consolato generale di Germania a Genova. L'incontro è organizzato dall'Istituto di Cultura italo-tedesco. **[p. p.]**

[illegible]

Nuove tecniche di arredamento

Domani con inizio alle 17,30 nei locali dello show-room Icsa di via Crispi 66 seminario su nuove tecniche di arredamento domestico organizzato da Icsa (serramenti) con la partecipazione dell'architetto Stefano Falco. **[p. p.]**

La nuova proprietà punta anche al ricco mercato della revisione motori

Piaggio, azioni per i dipendenti

La «spa» aperta a chi lavora nell'azienda

Ora si parla di assunzioni

I carichi di lavoro per il 1999 possono far salire la produzione

FINALE L. Per la prima volta, dopo molti anni, alla Piaggio si parla nuovamente di assunzioni. In teoria infatti, per coprire i carichi di lavoro per il '99 nello stabilimento Finalese, mancherebbero 25 unità. Ma questa è solo una delle conferme arrivate dall'incontro di ieri fra sindacati e vertici aziendali. Intanto il primo febbraio prossimo sarà a Finale Ligure il ministro dell'industria, Pier Luigi Bersani.

Per il '99 sono previsti investimenti per circa 50 miliardi, fra macchinari, promozione dei prodotti, ricerca e sviluppo. La Pai insomma è pronta a spendere per rilanciare l'attività. La nuova società deve anche saldare i circa 70 miliardi dell'acquisto dell'azienda.

Sono 584 mila le ore di lavoro previste in questo settore entro il 31 dicembre. Questo tempo sarà impiegato soprattutto per la costruzione del P 180, del P 166 e parti del G 222.

Le ore. Le ore di lavoro «alle macchine» per il '99 dovrebbero essere 129 mila fra revisioni e nuovi prodotti (Spey, Gem ed altri 4 modelli). Il lavoro sui motori viene svolto interamente a Finale.

Tutti rientrati i dipendenti in Cassa integrazione che stanno seguendo i corsi di formazione e d'aggiornamento. Nella sede di Finale è previsto un organico di 672 unità: 4 dirigenti, 258 impiegati, 268 operai diretti, 142 operai indiretti. In totale l'azienda resta, con la sede di Genova e Sestri, a quota 1054 unità. Qualcuno potrebbe ancora lasciare l'azienda ma si confermano le carenze di 25 unità solo a Finale. Se tutto il lavoro previsto e promesso andrà a buon fine queste assunzioni ci saranno. Prima della crisi che risale ormai al 1990 la Piaggio aveva sfiorato i 2000 dipendenti di cui oltre 1350 a Finale.

ULTIME COMMESSE. I motori Viper, usati sugli aerei della pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori, sono fra quelli affidati di recente dal Ministero della difesa alla Piaggio per la manutenzione. Il contratto annuale è per un totale di 43 miliardi. Fra i motori che saranno revisionati anche il T53 e il T55 (elicotteri dell'esercito) e l'Ltp del P 166. Anche i P 180 dell'esercito saranno in manutenzione.

BERSANI. Fra gli artefici del recente «salvataggio» della Piaggio il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, che il primo febbraio prossimo sarà a Finale Ligure il ministro dell'industria, Pier Luigi Bersani.

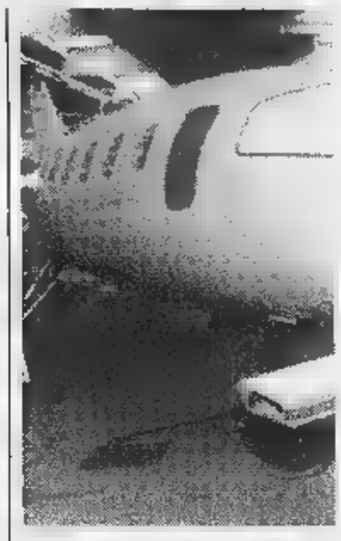
Il ministro Pier Luigi Bersani

le alla Piaggio e in Comune. Alle 17,30, nella sala consigliare di via Pertica, incontrerà anche una delegazione sindacale dell'Acna di Cengio, un'azienda che si trova oggi dov'era la Piaggio pochi anni fa: vicino alla chiusura. **[a. r.]**

FINALE L. Un polo per le revisioni dei motori al «Cristoforo Colombo» di Genova e azioni a tutti i dipendenti. Sono fra le grandi novità, la prima strategica la seconda simbolica, per il futuro della Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Genova. Solo pochi anni fa gli operai bloccavano Aurelia e ferrovia per cercare di evitare il fallimento e la chiusura. Oggi «rischiano» di diventare soci della stessa azienda che ha grandi e ambiziosi progetti di rilancio e sviluppo a breve e medio termine.

L'arrivo della turca Tushav (51 per cento) con i suoi soci italiani (Buitoni, Ferrari e banche) ha fatto per ora bene all'azienda aeronautica. La nuova Piaggio punta ad entrare nella privatizzazione del «Colombo» per creare a Genova un polo per la revisioni dei motori (piccoli e medi). Un business di miliardi ma anche un obiettivo strategico e d'immagine. La conferma ieri mattina durante la visita a Finale dei vertici aziendali, il presidente Ilker Tuncay, gli amministratori delegati Di Muso e Merlotti. L'altra novità, forse simbolica ma d'impatto, è il progetto dell'azienda di far diventare azionisti i suoi stessi mille e dipendenti.

Nell'incontro sono stati illustrati i programmi per il '99: carichi di lavoro, investimenti e livelli occupazionali. «Questi obiettivi non potranno prescindere dal raggiungimento di alti livelli di efficenza ottenibili solo attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutti», ha detto Andrea Merlotti. Chiaro l'intendo dell'azienda di avere buone relazioni sindacali. Commenta Giuseppe Bernardin del Consiglio di fabbrica: «Pur restando sempre con i piedi per terra non si può disconoscere che il futuro che ci è stato prospettato è rosa».



Uno degli aerei prodotti alla Piaggio

I responsabili della Piaggio hanno avuto un incontro in Comune. Commenta il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Abbiamo chiesto di pensare ad una presenza importante della nuova Piaggio anche sul territorio, magari tramite una fondazione. Prima dell'estate faremo una mostra dal titolo "Finale, le ali". Sarà importante il recupero dell'archivio storico dell'azienda che è parte della storia della città».

Anche se tutti i dubbi non sono fugati quella di ieri è stata a suo modo una giornata storica per la Piaggio. Dopo aver rischiato il fallimento l'azienda è uscita dal tunnel della crisi (600 miliardi di debiti) ed inizia il nuovo millennio con prospettive opposte fatte di lavoro e commesse. Le sorprese non mancheranno. Non si parla invece più di un utilizzo diverso, turistico-ricettivo, dell'area della Piaggio. Forse la proposta d'acquisto dei turchi era la più lontana, fra le sei presentate, da queste ipotesi future di realizzare attività diverse, con la fabbrica. Va ricordato che la prima bozza del nuovo Piano regolatore di Finale prevede in questo tratto di costa, subito a levante della Caprazoppa, una zona turistica con la creazione di un piccolo approdo.

Augusto Rembado

L'INFORMANEVE

Quasi due metri a Lurisia una festa per gli sciatori

È Lurisia a detenere il primato della maggiore quantità di neve sulle piste: 180 centimetri, maggiore persino della «regina» Limone che si ferma a 150. Un vero record che diventa ancora più importante se si considera che meno di un mese fa tutte le stazioni del Nord Italia, Monregalese compreso, erano quasi completamente all'asciutto: le piste, anche durante le vacanze di Natale, dovevano essere innevate artificialmente.

Oggi, in tutto il comprensorio del Basso Piemonte, sulle piste neve ce n'è fin troppa. «No, la neve non è mai troppa», ribatte sorridendo Paolo Bongioanni, coordinatore dell'Agenzia turistica cuneese. «Anzi - continua Bongioanni - speriamo che ne cada ancora tanta. Bisogna sottolineare che nel Monregalese siamo decisamente tra i più fortunati. E non solo perchè il manto sfiora i due metri, soprattutto perchè mi risulta che in altre località della regione neve ce ne sia davvero poca. Molte piste vengono ancora innevate artificialmente. Noi, ringraziando il cielo, questo problema lo abbiamo invece superato da tempo».

Non bisogna dimenticare, fra l'altro, che la qualità della neve è quanto di meglio ci si possa aspettare. Le ultime nevicate sono state domenica notte e lunedì. Il risultato è che dappertutto la qualità è farinosa, vera gioia per tutti: sia per i provetti sciatori, sia per i principianti che in questo modo possono apprendere più facilmente praticamante senza pericolo di farsi male in caso di caduta.

Se le temperature lo permetteranno, la neve rimarrà così per molte settimane. E le prime previsioni per domenica di tempo bello e soleggiato. Ma vediamo la situazione dei campi da sci.

Limone. Ventinove impianti aperti. Neve per 100-150 cm. 5,5 i chilometri per il fondo. **Lurisia.** Otto impianti, 140-180 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa.** Sei impianti, 100-150 centimetri, 2,5 chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** impianti, 100-150 cm., km per il fondo. **Artesina.** impianti, 100-150 cm., 2 km per il fondo. **San Giacomo.** impianti, 80-140 cm, 3 chilometri per il fondo. **Garessio 2000.** 60-100 cm, 3 impianti. **Alberola.** 50-80 cm, 3 impianti aperti. **Monesi.** 80-100 cm, impianti (in questa località è proibita la salita sugli skilift con tavole, monosci e sci corti).

Infine, per gli appassionati di fondo nelle province di Imperia e Savona si ricordano i centri di fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), alle spalle di Bordighera e a **Calizzano**, in Valle Bormida (inf. 019 79594). Al confine tra Liguria e Piemonte **Upega** (inf. 0174 390145).

Giulio Geluardi

La presunta violenza era stata denunciata da una dipendente

Albergatore di Stellanello assolto dall'accusa di stupro

SAVONA. Era stato accusato violentato una cameriera del suo albergo-ristorante. Ieri il tribunale, dopo due ore di consiglio, lo ha assolto perchè fatto non sussiste.

La vicenda trova teatro a Stellanello e dintorni, alcuni anni fa. Nell'albergo-ristorante dell'imputato cinquantenne, e lungo la strada che collega l'esercizio pubblico con l'abitazione della donna. Quella strada che l'imputato solitamente percorreva, dando un passaggio in auto dopo il lavoro alla cameriera.

Proprio durante questi tragitti sarebbero maturati gli episodi approdati ieri in aula di tribunale. L'albergatore era accusato stuprato la donna, di averle riservato altre pesanti e morbose attenzioni, nonchè di aver compiuto atti osceni in luogo pubblico (nell'auto alcova) e di aver minacciato la donna di farle passare seri guai se avesse fatto parola di quanto era accaduto.

Il processo ha visto un'istruttoria molto combattuta tra la parte civile, rappresentata dall'avvocato Nazzareno Siccardi, e dalla difesa, avvocato Umberto Ramella. Quest'ultimo ha sostenuto l'impossibilità dell'imputato di commettere il reato, a causa di fisiologici deficit. L'ipotesi non ha trovato certezza nella scienza dei periti.

Quindi, le conclusioni. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto l'assoluzione, così la difesa. Condanna, la richiesta della parte civile. Il tribunale ha assolto l'imputato, perchè fatto sussiste, col margine delle prove insufficienti o contraddittorie. Tra 90 giorni si conoscerà la motivazione della sentenza. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Ufficiali giudiziari nei guai

Il tribunale ha condannato a 9 mesi di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici (pena sospesa, compreso quella accessoria) Giovanni Miliacca, 65 anni, di Giustenice. Quale ufficiale giudiziario della pretura di Finale era accusato di falso, per aver riportato dichiarazioni irregolari su due processi verbali di rilascio di bene immobile. Sempre ieri in tribunale è stato rinviato all'11 febbraio, a seguito della richiesta di giudizio con rito abbreviato, il processo a carico di Rosalda De Benedetti, 57 anni, ufficiale giudiziario del tribunale di Savona e di Carla Barbieri, 68 anni, di Vado. Devono rispondere di peculato in concorso. Secondo l'accusa De Benedetti, su istigazione di Barbieri (e di un terzo imputato, deceduto), si sarebbe appropriata di soldi dell'ufficio per pagare titoli cambiari dei coimputati andati in scadenza e non onorati, evitando così che i firmatari venissero protestati. **[f. p.]**

Il segretario: più uomini per le forze dell'ordine nel Savonese

Ds: «Criminalità dilagante»

Il partito vara una raccolta di firme

SAVONA. Una raccolta di firme da consegnare al ministro degli Interni perchè vengano potenziati gli organici delle forze dell'ordine nella provincia di Savona. L'iniziativa è stata varata dai ds ed è stata presentata stamane dal segretario provinciale Roberto De Cia.

«In tutta la provincia nelle serali e notturne c'è soltanto una autopattuglia di servizio» ha detto De Cia. Da qui, la richiesta di un potenziamento degli organici, che rientra in un momento particolare, quello di una micro e macrocriminalità dilagante anche nel Savonese.

Il segretario dei ds ha allargato il discorso, sollevando due questioni. La prima: c'è il pericolo che la criminalità organizzata stia «inquinando» la società civile attraverso il riciclaggio di denaro sporco. La seconda riflessione riguarda il fenomeno della prostituzione controllata da organizzazioni criminali. Dice De Cia: «Si parla di 200 lucciole sui marciapiedi tra Ceriale e Albenga controllate da organizzazioni criminali italiane e straniere. pone allora una domanda: è possibile che questa situazione possa esistere, da anni ormai, senza un coinvolgimento anche parti dello Stato?»

Il segretario ds Roberto Cia

Aggiunge De Cia: «Non siamo noi a dover dare una risposta a questa domanda. Noi riportiamo solo un interrogativo che ci è stato trasmesso dalla gente. Ci auguriamo che venga risposto che non esistono presunte connivenze o coperture. Diversamente, mi pensi a come spezzare questi legami». Sul problema prostituzione si è espresso anche il capogruppo provinciale Rc, Jorg Costantino, che si è detto invece contrario alla «militarizzazione della provincia».

Sull'argomento è intervenuto ancora il procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico: «La classe politica è preoccupata del fenomeno prostituzione. Ma sta anche ai politici fornire alla magistratura, alle forze dell'ordine, gli strumenti per poter intervenire più incisivamente. Finchè l'attività di meretricio non sarà prevista dalla legge come reato, noi non potremo debellarla. Potremo solo, come stiamo facendo, combatterla laddove ci vengono segnalati casi di sfruttamento e favoreggiamento, di adescamento con scandalo e atti osceni in luogo pubblico». **[f. p.]**

Il pm ha disposto l'autopsia sul corpo di Milena Masa, 33 anni, morta davanti alla figlia

Donna uccisa da malore: resta il mistero

Varazze ancora sotto choc. I medici: «Non è stata l'influenza»

Milena Masa, 33 anni

VARAZZE. Autopsia per chiarire il mistero della morte di Milena Masa, 33 anni, di Varazze, morta mercoledì pomeriggio nella sua abitazione in via don bosco a Varazze. La donna, da due giorni, stata colpita dal virus dell'«Australiana».

I medici del pronto soccorso dell' ospedale San Paolo di Savona ritengono però poco probabile che il decesso sia collegare all'influenza, anche se si attende l' esito della autopsia già disposta dalla procura della repubblica presso il tribunale di Savona.

La giovane donna era a casa da alcuni giorni. L' allarme è stato dato dal figlio di otto anni, che ha allertato i vicini. Il marito, un operaio di anni, infatti al lavoro a Genova.

«Certo un'influenza acuta - spiegano i medici del pronto soccorso - può causare complicazioni cardiache e cerebrali, ma l' apparente morte improvvisa della giovane escluderebbe il virus influenzale come principale».

E ancora: «Di influenza, infatti, non si muore. Possono interagire con il virus, in situazione di debilitazione fisica, per l'età avanzata o malattie, creando complicazioni. Non si può essere però stroncati da malori improvvisi. Solo l'autopsia potrà darci una risposta». Il corpo della donna non presentava alcuna alterazione visibile, nè segni di una caduta accidentale o di soffocamento.

Esclusa anche il sospetto di eccessivo di farmaci. «E' morta in pochi secondi - dicono i medici intervenuti nell' abitazione di via don Bosco - potrebbe trattarsi di un blocco cardiaco, ma anche di un incidente, seppur non ne abbiamo trovato segni evidenti; morti improvvise che non sempre colpiscono solo le persone anziane».

Stamane all'obitorio del San Paolo sarà effettuata l'autopsia, disposizione del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico. I familiari sono ancora sotto choc: «Non crediamo che Milena - dicono - sia morta a causa dell'influenza. Ne era stata colpita solo due giorni fa, niente di particolarmente grave. Anche per noi è un terribile mistero».

Si sta cercando, anche attraverso la testimonianza del medico di famiglia, indizio, nel passato, che possa spiegarne la morte. Ma non sarebbe emerso, per ora, nulla di particolare. L'allarme stato dato dalla figlia che, a volta, era da qualche giorno ammalata. E' stata la piccola a chiedere aiuto; ha sentito tonfo in cucina, e si è ritrovata fronte la mamma, sul pavimento, ormai in fin vita. E' morta in pochi minuti, nonostante l'intervento dei medici dell'automedicale del San Paolo. **[m. nu.]**

Condannato dal pretore

Bestemmia nel bar multa pulito

SAVONA. Ha bestemmiato in pubblico, durante un controllo dei carabinieri. Aziz Farras, 29 anni, marocchino nativo di Casablanca, è stato condannato ieri mattina dal pretore Alberto Princiotta a 100 mila di ammenda.

L'episodio risale al novembre '95 ed avvenuto in un bar di Cairo Montenotte. Il pretore ha contestato all'extracomunitario l'articolo 724 del codice penale, che punisce con ammenda da ventimila a seicentomila chiunque pubblicamente «bestemmia contro la Divinità le Persone venerate nella religione dello Stato». Il marocchino era stato inoltre denunciato dai carabinieri per essersi rifiutato fornire le generalità durante il controllo.

Dagli atti processuali è noto che l'imputato risiede a Chiari nel Bresciano ed domiciliato in «cascina abbandonata». **[f. p.]**

ALASSIO DUEMILA

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ALASSIO CENTOLIBRI

INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 23 GENNAIO ORE 17,30

JEAN GUITTON con FRANCESCA PINI
presentano il libro
"L'INFINITO IN FONDO AL CUORE"
Ed. Mondadori
interviene:
FRANCESCA PINI
intervista di Franco Gallea
ingresso libero

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854 433

I medici: «Ogni giorno rischiamo denunce e insulti da parte dei pazienti»

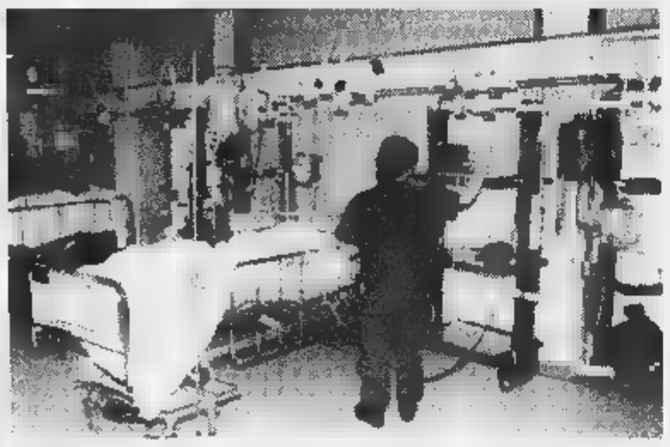
Santa Corona ko per l'influenza

Posti letto esauriti nei reparti di medicina

PIETRA L. Da 6 a 8 ore in un lettino al pronto soccorso medico in attesa di trovare un «vero» posto letto in cui essere ricoverato. E' toccato in questi giorni ad un anziano. Succede anche questo al Santa Corona di Pietra Ligure per l'assalto di pazienti colpiti dall'«australiana», o meglio dalle conseguenze provocate dal virus influenzale di questa stagione.

«Rischiamo ogni giorni di essere denunciati. I pazienti e i loro parenti protestano a ragione quando si trovano di fronte a lunghe attese e non ci sono posti letto liberi» dice Marco Nebiolo, uno dei medici in prima linea al pronto soccorso. Aggiunge: «In questi giorni si stanno toccando i massimi livelli perchè non c'è più posto da nessuna parte. Abbiamo l'astanteria perennemente occupata. I reparti di medicina non sono più in grado di accogliere tutti i ricoverati che vengono così dirottati in altre divisioni».

Di per se l'influenza di questo inverno non è nulla di grave, forse meno problematica che quella di alcuni anni fa. Se colpisce persone senza particolari problemi si risolve, come sempre, in pochi giorni a casa anche senza dover fare ricorso agli antibiotici. Quando invece l'influenza colpisce un fisico già con problemi ci sono conseguenze più o meno gravi,



Posti letto completi per colpa dell'influenza al Santa Corona

molto spesso è la necessità del ricovero in ospedale. I più colpiti sono i soggetti che già hanno a che fare con insufficienze respiratorie e in generale con problemi cardio-vascolari. La popolazione anziana resta la più colpita. Conclude il medico del pronto soccorso: «In queste settimane c'è un grande afflusso di anziani-turisti. Molti di loro hanno già dei problemi di salute che si riflettono sul nostro Pronto soccorso. Certo ci sono problemi di personale ma la questione di fondo è la riduzione dei posti letto che è stata fatta in questi anni. Dobbiamo far fronte ai malati e alle tante, spesso legittime, proteste di chi deve aspettare per ore per trovare un posto». In questi anni al Santa Corona, per risparmiare, ci sono stati tagli drastici ai posti letto. Unico miglioramento la creazione di 6 letti sub-intensivi di rianimazione, oltre ai 7 posti «base». «Dobbiamo dar atto a tutto il personale del grande impegno dimostrato in queste situazioni», ha detto il vice direttore sanitario Pietro Ghiglione.

Augusto

Ad Albenga è emergenza

I malati «trasferiti» a Mondovì Interpellanza di Forza Italia

ALBENGA. L'ondata influenzale che sta interessando anche il ponente savonese mette a dura prova la funzionalità anche dell'ospedale albenganese. Soprattutto le persone anziane, colpite da complicazioni dell'«australiana», chiedono di essere ricoverate ma i posti letto esistenti sono ormai tutti occupati con la conseguenza che gli ammalati sono costretti al ricovero in altri nosocomi come quello di Cairo Montenotte, di Sanremo o di Imperia.

A ciò si aggiunga la «popolazione turistica» formata in questo periodo di numerosi appartenenti alla terza età, spesso bisognosi di cure sanitarie. Anche il vicino Santa Corona è sottoposto ad un esorbitante richiesta di interventi e non può certo assorbire le esigenze albenganesi. Ad aggravare la situazione ingauna c'è poi la recente cancellazione della convenzione che consentiva ai ricoveri assistiti dall'Asl alla clinica Salus di viale Martiri. Così si è arrivati anche a casi di malati albenganesi portati in ospedale a Mondovì.

Questo stato di cose avrà anche riflessi politici a livello di Consiglio comunale. I consiglieri di Forza Italia (De Franceschi, Pastorino, Barbero e Saccone) hanno infatti inviato ieri una interpellanza a risposta scritta urgente al commissario prefettizio, Andrea Santonastaso. Nella lettera, stigmatizzata «la miope, sciagurata politica sanitaria, sia nazionale che regionale, che da noi si aggrava con tagli alla struttura ospedaliera pubblica e privata decisi dall'assessorato regionale alla sanità», si chiede quali provvedimenti si intendano adottare per impedire che i cittadini debbano sopportare danni e disagi. I rappresentanti di Forza Italia suggeriscono la convocazione della Conferenza dei Sindaci dell'Asl 2 Savonese per dibattere il problema. Una proposta che avrebbe il sì anche di altro Comuni. [r. sr.]

Richieste della Riviera in Regione

Charter e surf per il turismo

LAIGUEGLIA. Nel corso della consultazione svoltasi in Regione circa le proposte contenute nel documento programmatico, gli albergatori liguri hanno avanzato alcune proposte che sono state accolte con attenzione da parte dell'assessore regionale al turismo, Maria Paola Profumo.

«Nell'audizione svoltasi mercoledì scorso abbiamo voluto limitarci a quattro segnalazioni che, con spirito pragmatico, potrebbero costituire oggetto di interventi incisivi a partire sin da quest'anno», spiega Angelo Marchiano, presidente dell'Urlat, l'unione regionale degli albergatori. Il laigueglies Marchiano spiega: «Abbiamo voluto costruttivi e non presentare una elencazione ove richiedeva tutto e subito. Dei quattro punti abbiamo evidenziato la necessità di attivare gli aeroporti di Genova e di Villanova d'Albenga, quella di svolgere azione di difesa e di promozione del marchio "Riviera" e l'incentivazione dello "sport a due ruote" e degli sport nautici». Aggiunge il presidente degli albergatori liguri: «Riteniamo opportuno, anche in considerazione del Giubileo, l'avvio di un'azione coordinata, nei confronti dei due scali aerei della Liguria, dal punto di vista politico che imprenditoriale, atta a sviluppare accordi di programma con le compagnie di bandiera e con voli charter, al fine di promuovere l'utilizzo del vettore nell'offerta turistica della Liguria. Credo sia opportuno rifarsi all'esperienza positiva di Napoli e ai recenti sviluppi dell'aeroporto di Rimini». Nel settore dello sport particolare attenzione viene richiesta alla Regione nei confronti del ciclismo, sia osso professionale che amatoriale, in relazione ai percorsi su strada e fuori strada con le mountain bike. Marchiano suggerisce anche accordi con le federazioni degli sport acquatici per le realizzazione di manifestazioni di vela, windsurf, corsi per sub. [r. sr.]

Il presidente Urlat Angelo Marchiano

I titolari: «Sono turisti moldavi regolarmente denunciati sui nostri registri di Ps»

Andora, nuovo blitz all'«Ariston»

Trovati tredici extracomunitari non in regola

ANDORA. Nuovo blitz dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile nel complesso turistico «Ariston» di via Aurelia 75. Mercoledì intorno alle 22,30 i militari sono entrati nella struttura eseguendo un controllo su un gruppo di extracomunitari domiciliati temporaneamente nel complesso. Tredici giovani, in maggioranza moldavi sui 20-25 anni, che non hanno potuto dimostrare di essere in regola con il permesso di soggiorno, sono stati condotti al comando per l'identificazione e sono poi stati segnalati per inosservanza delle leggi sull'immigrazione. Intanto nella giornata di ieri l'ufficio igiene dell'Asl ha presentato la sua relazione dettagliata sulle ispezioni compiute e sulla strutture a cielo aperto controllate che fanno anch'esse parte del complesso andorese. A seguito di un'accurato controllo da parte dei Nas di Genova, dei carabinieri di Alassio e Andora e dell'Asl di Albenga, a inizio settimana, sono stati posti sotto sequestro i locali adibiti a cucina perchè risultati «in pessime condizioni igienico sanitarie». Inoltre i carabinieri hanno già proceduto domenica all'arresto di due albanesi e alla segnalazione di due marocchini.

Carlo Molinari, direttore tecnico dell'«Ariston» ha precisato: «Le persone controllate sono state registrate e notificate alla questura. Fanno parte di una associazione moldava arrivata nella Riviera di Ponente per turismo e per apprendere la lingua italiana. Se qualcuno ha visto scaduto noi non ne possiamo niente. Non so fino a che punto la privacy mi consenta di indagare sulle intenzioni della mia clientela». [m. br.]

ALASSIO

Terna con il nuovo logo

Numeri vincenti all'Enalotto per Avogadro

ALASSIO. Le scorse settimane comparsi solo singolarmente, ma l'estrazione di mercoledì 20 gennaio del Superenalotto hanno fatto centro. I 6 numeri magici collegati al lancio del logo «Alassio Duemila» (1-15-45-51-59 e 21 come jolly), consigliati dal sindaco Roberto Avogadro durante il galà del 21 dicembre, sono usciti almeno in parte. Il terno, che ha portato una piccola somma di circa 10 mila lire a migliaia di vincitori, è composto dai numeri: 1 (il sole del marchio «Alassio Duemila»), 51 (i baci di Alassio), 15 (come le miss Muretto elette). I due numeri fortunati di Alassio hanno contribuito alla forte vincita (più di 65 milioni) dei 92 fortunati che hanno azzeccato il «cinque», giocando in aggiunta il 43, 48 e 56. Dopo aver portato fortuna ai campioni sportivi e a molti personaggi dello spettacolo Alassio attende il «sei». [m. br.]

ALBENGA

Lunedì in curia

Un incontro pastorale con i media

ALBENGA. Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, incontrerà (lunedì gennaio alle 10,30 nel salone della Curia) gli operatori della carta stampata e audiovisivi. Lo farà, vuole la consuetudine, per festeggiare San Francesco di Sales (24 gennaio), patrono dei giornalisti. All'incontro interverrà l'inviato speciale di «Avvenire» Umberto Folena che affronterà il tema «Corsa alla notizia: informazione, deformazione ed etica». «Sarà l'occasione favorevole per scambiarci alcune impressioni sulla preparazione e avvento ormai vicino del Grande Giubileo del 2000», ha spiegato monsignor Giovanni Gandolfo. All'incontro parteciperanno giornalisti professionisti e pubblicisti della carta stampata, addetti ad uffici stampa, telecineoperatori, giornalisti televisivi ed operatori in genere. [m. br.]

Una raccolta di fondi

Per Ok e Peagna tre adozioni a distanza

CERIALE. La Caritas diocesana ha adottato a distanza bambini del Bangladesh grazie una raccolta di fondi organizzata a Ceriale. I tre bambini, che avranno cibo ed istruzione grazie alla solidarietà dei cerialesi, sono Sufax di nove anni Selena di sei anni e Lily Mondol di otto anni. L'adozione è stata possibile dalla raccolta effettuata nella manifestazione del presepe vivente promossa dal Comune ed organizzata da OK Ceriale e dalla Peagna. Si tratta della continuazione di una positiva tradizione che si prefigge l'obiettivo di sostenere ogni anno una iniziativa benefica. Nel '97 la raccolta fu devoluta, tramite la Comunità Montana, alla popolazione terremotata Sellano in Umbria. I responsabili sodalizio cerialese autori della raccolta fondi intendono ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo intervento umanitario. [r. sr.]

Denunciato per furto

E' stato denunciato per ricettazione in seguito ad una perquisizione avvenuta nell'alloggio in cui viveva. I carabinieri di Albenga hanno infatti trovato, a casa di O.D., 35 anni, residente ad Albenga, molto materiale elettronico rubato. Mercoledì è stata condotta una perquisizione domiciliare durante la quale sono state rinvenute autoradio, macchine fotografiche, materiale elettronico ed altri oggetti provenienti da colpi eseguiti nella zona. Il valore complessivo della merce è di quindici milioni di lire. Tutti gli oggetti prelevati dai carabinieri sono stati restituiti ai proprietari. Il giovane è stato denunciato a piede libero. A Villanova d'Albenga sempre nella giornata di mercoledì, i carabinieri hanno denunciato F.W., 53 anni, residente a Villese (Gorizia), per porto di un'arma da taglio in seguito ad una perquisizione personale. L'uomo è stato trovato in possesso di un coltello del genere proibito. [m. br.]

FINALE L.

Tenta furto in un ristorante giovane patteggia sei mesi

Eros Gobbi, 23 anni, nativo di Como, era stato sorpreso a forzare una finestra della «Taverna dei brontoloni» di Finale. Ha patteggiato 6 mesi di reclusione e mila di multa. [a. r.]

LOANO

Ha rubato nove auto patteggia 10 mesi di cella

Franco Giordano, 32 anni, di Garlenda, ha patteggiato 10 mesi e 600 mila di multa. Era accusato di aver rubato oggetti su nove auto in sosta. [a. r.]

LOANO

Domani a San G... i funerali di Jose Monge

Giuseppe Jose Monge, 61 anni, albergatore morto ieri alSan Martino. L'estate scorsa aveva perso figlio in un incidente. Domani alle 14,30 esequie S. Giovanni Battista. [a. r.]

BORGIO V.

Migliorano le condizioni del ventenne ferito

Non è in pericolo di vita Victor Damiano Mazza, 20 anni, trovato ferito alla testa due notti fa Borgio. Era caduto da solo motorino.[a. r.]

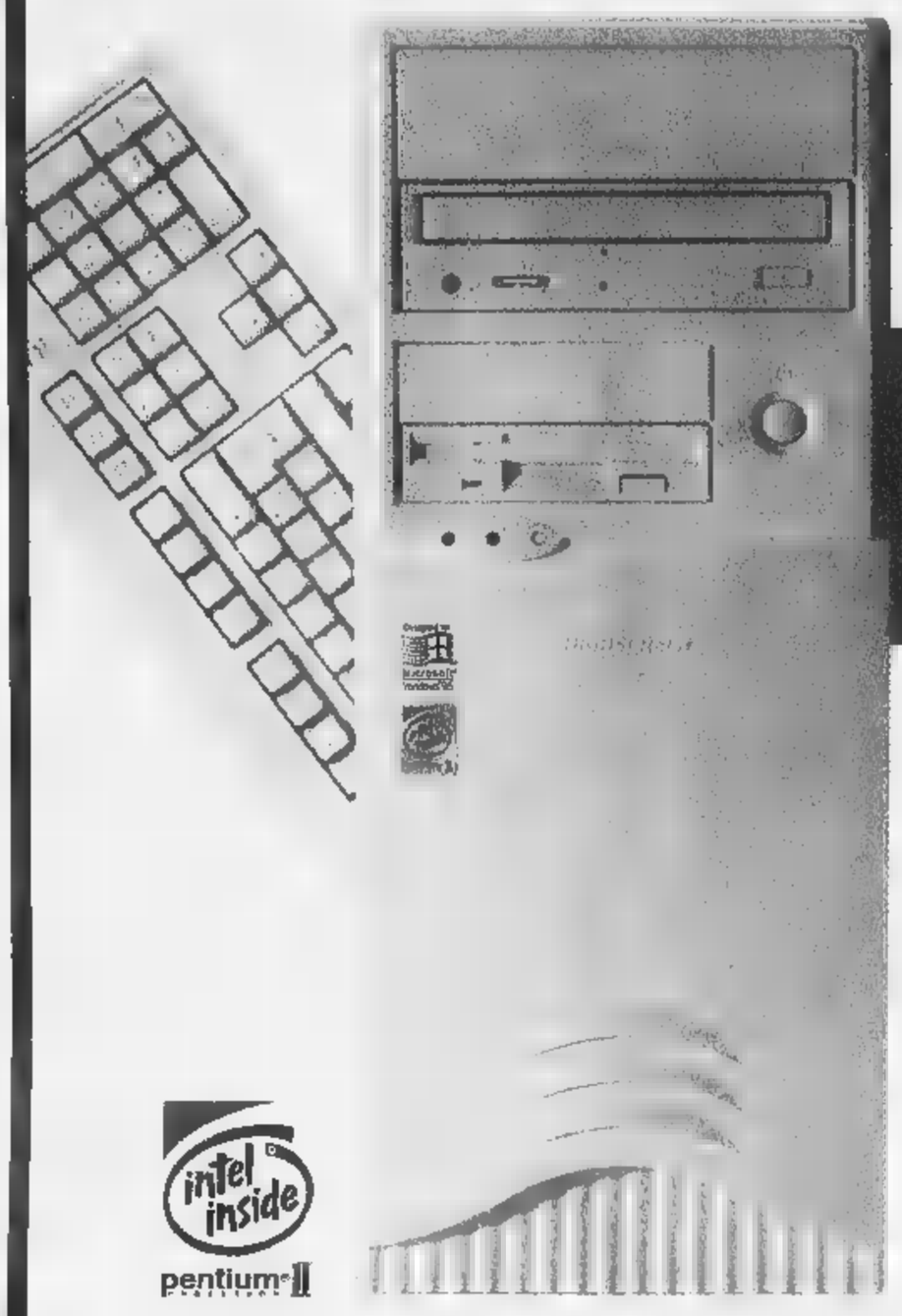
FINALE L.

Svuotato il serbatoio di un camion parcheggiato

Hanno svuotato il serbatoio di un camion sulla strada. E' quanto è avvenuto l'altra notte in via Calice. Ignoti hanno provocato la pericolosa uscita del carburante utilizzando un tubetto di gomma. [a. r.]

Appello Alessandria per ritrovare cucciolo

Un cucciolo di pastore del Bre smarrito rubato ad Ovada sarebbe stato visto ad Alassio. Il ha è nero. Il tatuaggio è «8.ASP.35», ha un collare bluette e le orecchie ancore legate. Chi lo trovasse o vedesse pregato di telefonare a qualsiasi ora ai numeri: 0143-86008; 0338-8337479; 0338-8126592. [se. c.]



Buon 1.999.000 Lit.
PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN
KA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor MHz 512K cache
- Tecnologia BUS 100 MHz con Chipset Intel BX
- 64 100 Mhz SDRAM
- 6 Ultra DMA
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, CorelDraw 7 e Home Essentials 98 che comprende: MS Word 97, Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Italia On Line fino + il 24 giorno

intel inside pentium II

CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OGGI PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria Tel. 0141/351000
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241379
- Via Biglieri 1 Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Ivrea Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
- Cirié Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29261

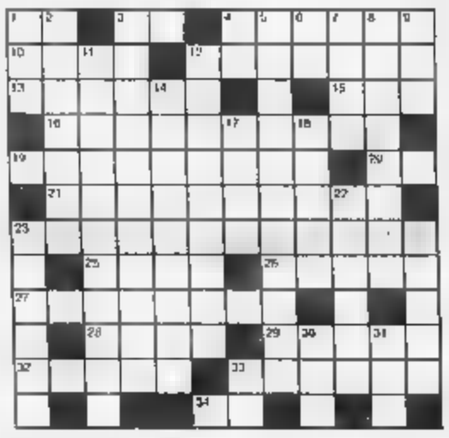
I prezzi Vobis & Prenagam sono marchi registrati da Vobis Microcomputer. Offerta valida dal 21/01/99. Salvo esaurimento scorte.

VOBIS MICROCOMPUTER

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra "Maurizio Costanzo show", ora è delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, rapporto con il gioco, come stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote di accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva a "chiudere" un terno, gli faceva promettere che avrebbe mai giocato! Ma la vita ha poi riservato a Demo una moglie giocatrice, e così... «Il nonno mia moglie - ci racconta -, che originario di Pietralcina, aveva ricevitoria a Napoli e ha ereditato da lui passione per il lotto. E' un'esperta, così giochiamo insieme ed insieme aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non si conquistano cifre eclatanti ma è affatto difficile vincere». abbiamo chiesto quali numeri preferisce e non ha avuto dubbi: «Il 3 tutti i suoi multipli, meglio se dispari». Demo ci confessa che ama tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma bene che la mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - 3 Sigla di Siena - Gara sciistica con e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - Nel Lotto è detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - 25 Pagno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva chiesa - La scritta sulla croce - 29 Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Unifomi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota e letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - Processi trasformazione o manipolazione di mate- - Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - 8 Vendono frutta verdura - Il nome Palacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo i nativi del 1998 - 14 Verbo per branchie polmoni - 17 La sposa Abramo - 18 A per simbolo - Attinenti ad una determinata fascia geografica - Città antica Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto grappoli - 31 Sigla di un allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni del 20 gennaio					
Bari	56	38	57	73	76
Cagliari	38	13	18	17	25
Firenze	45	80	2	17	41
Genova	88	75	71	45	52
Milano	1	17	86	28	24
Napoli	43	5	74	67	64
Palermo	56	51	88	63	1
Roma	48	11	5	22	86
Torino	36	85	38	22	75
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(116 estr.)
	ruota di Torino	(114 estr.)
21	ruota di Venezia	(112 estr.)
63	ruota Torino	(92 estr.)
63	ruota di Venezia	(92estr.)
26	ruota di Genova	(90 estr.)

A
VINTI
55.414.245.162

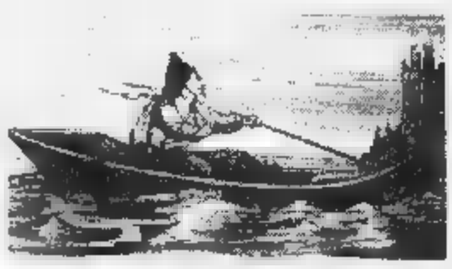
VINTI
1.359.066.363

SAVONA
VINTI
277.803.116

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - 1
Televideo pag.681/TMC video pag.
Mediavideo .795
Internet: www.lottomatica.it
su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili: oggi edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno di questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Belle Arti Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Culturali grazie ai fondi del lotto prevede investimento di circa 34 miliardi di lire nell'arco tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato ai sifilide, costruito nel 1522 davanti Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso politico Gaetano da Thiene che due dopo fonderà, a Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. Nel 1556 fu completata costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, forma ovale e riccamente decorata, all'interno una corte quadrangolare. Il complesso trasforma in ospedale civico dal 1807 1819, in cui viene adibito a caserma e, successivamente, destinato a Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente Beni Ambientali e Architettonici di Venezia - è inserire all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera a Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, si trasferirà vicino Mestre.



VOGATORE, s.-

ESSE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

IL CASO

LE ISTRUTTORIE NEL MARINO DEI DIPENDENTI

Oggi incontro all'Unione industriali mentre avanza la tesi di «occupare» lo stabilimento

Acna: esplode la rabbia dei lavoratori

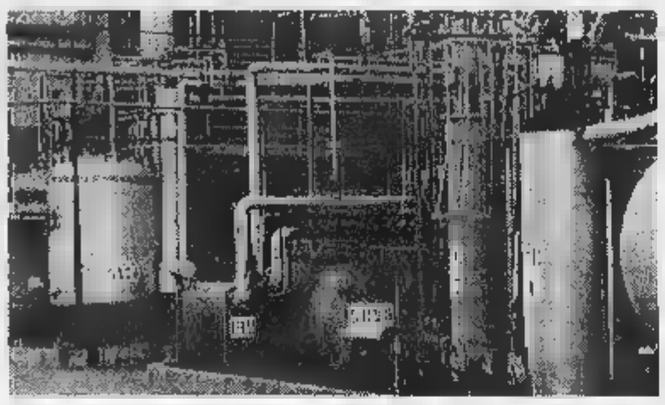
«Se l'Enichem chiude pagherà un prezzo molto salato»

CENGIO. Acna: il giorno della verità. Questa mattina si riunisce l'assemblea degli azionisti Enichem e, nel pomeriggio, una delegazione dell'azienda incontrerà i sindacati all'Unione Industriali.

La tensione è ormai ai livelli di guardia. Una tensione evidente, nella riunione dell'altra sera, di fronte all'assessore regionale Alonzo e al vice presidente della Provincia, Giacobbe.

Ma, ancor più della tensione, e forse mai come prima d'ora, è parsa chiara la diffidenza verso le istituzioni, nonostante le assicurazioni d'impegno profuse da Alonzo, e la proposta, di Giacobbe, di fare di Cengio la sede temporanea del Consiglio provinciale.

C'è rabbia, nei lavoratori. Gli interventi più applauditi, infatti, sono stati quelli di Angelo Billia, delegato Cgil del Cdf, e di Michele Fazzi, della Uil. Billia ha volutamente evitato di ringraziare le autorità intervenute, «che, per non rischiare le loro sicurezze, non hanno mai fatto valere il loro peso, trattandoci come barbone che bussa alla loro porta: ci hanno lanciato mille lire ed hanno sbattuto l'uscio». Poi, indicandoli, «il fatto che Regione imponga ad un'altra, ed al governo, le decisioni è umiliante. E voi dovreste essere i primi a sentirvi umiliati». Infine, ha ribadito la necessità di occupare la fabbrica.



Lo stabilimento Acna, dopo un secolo di vita, sembra avere i giorni contati

Così Fazzi che, voltandosi prima verso gli agenti della Digos, ha sottolineato: «Credete che abbiamo paura? Per far valere i nostri diritti, ed i patti sottoscritti da un governo che ci rimangia la firma io, e molti altri, ci siamo già presi i mesi con la condizionale. Ora ci dite che vi attiverete, che farete di tutto. Dove eravate, però, 55 richieste fa? Tante sono state le richieste d'incontro il governo avanzate dai sindacati».

Nei vari interventi, un messaggio è stato chiaro: «Se l'Enichem se vuole andare, probabilmente non potremo impedirlo, ma ne pagherà il prezzo. E sarà un prezzo molto salato», mentre altri ammonivano: «Faremo intervenire la magistratura. In cento anni di sfruttamento, tanti gli scheletri nell'armadio».

E la rabbia sale. Forse inizierà a sfogarsi oggi, dopo l'incontro all'Unione Industriali, forse domani mattina, nell'assemblea aperta organizzata dal Comune.

Forse lunedì, quando si convocherà l'assemblea dei lavoratori. O forse, ancora una volta, la rassegnazione prevarrà su tutto.

Mauro Camoirano

L'industrie d'una volta

Gli Anni Novanta caratterizzati da una lunga ondata di chiusure

CAIRO M. Gli Anni Novanta, in Val Bormida, sono stati caratterizzati da chiusure di aziende e dal passaggio di proprietà di alcune delle più importanti fabbriche.

Un lungo elenco che ha modificato il panorama industriale locale e soprattutto ha cambiato il destino di centinaia di lavoratori.

Il decennio si è aperto all'insegna della chiusura della ditta di **Claudio Cecchinato**, dopo la fuga, si dice, in Amazzonia. Una fuga che dura tuttora. Poco anni più tardi la crisi dell'Olivetti che ha segnato la fermata definitiva degli impianti della **Nord Elettronica** di Altare. Una lunga battaglia per i dipendenti, parte dei quali stati ricollocati nel pubblico impiego. Sempre ad Altare, siamo nel '92, fallisce la **Savam**. La fabbrica viene poi rilevata dal gruppo «Vetreria Etrusca» e la produzione trasferita dal centro del paese in località Isolagrande.

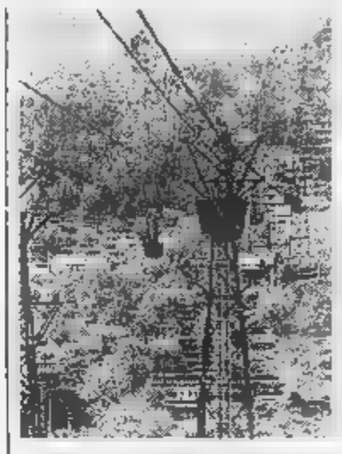
La **Covetro** passa alla «Bormioli Rocco Casa». Sempre in quegli anni, chiude alcun preavviso ai lavoratori, la fonderia di località **Ponteprimo** a Cosseria. E' poi la volta della vetreria **Valbormida** di Carcare. Lo stabilimento viene fermato. Scatta l'occupazione da parte dei lavoratori. Poi l'azienda entra a far parte del gruppo «Vetr.It». Intanto, continua la crisi dell'**Agrimont** di S.Giuseppe, la chiusura di alcuni reparti, il ridimensionamento del numero dei dipendenti e il passaggio alla Scilla. Chiude definitivamente i battenti, invece, la fornace **Domeniconi** di Cairo.

Il '96 segna la fine del marchio «3M», e il passaggio alla società Imation. Ma non è finita, perchè pochi mesi fa arriva l'annuncio della cessione dell'area della diagnostica medicale alla Kodak. Nel novembre '97, la chiusura dell'**Ilsa** di Carcare per la quale, ad oggi, non vi sono acquirenti. **[l. b.]**

Nasce il partito dei delusi?

Lista di lavoratori alle elezioni per conquistare un ruolo politico

CAIRO M. Nasce il «partito dei lavoratori»? La proposta parte da alcuni sindacalisti delle Funivie di S.Giuseppe. Spiegano, i promotori: per l'Acna abbiamo sentito più volte sottolineare la necessità di comporre un "fronte unico". Concordiamo pienamente, ma il fronte unico deve essere fra i lavoratori e non le istituzioni, come Provincia e Regione, che hanno dimostrato la loro incapacità a tutelare i diritti dei lavoratori e le potenzialità produttive della Val Bormida». L'invito, che sarà presto ufficializzato durante un incontro fra tutti i lavoratori aziende della Val Bormida «che stanno subendo i risultati di questa incapacità, e quindi delle Funivie, dell'Acna, dell'Ilsa, ma anche di Imation» potrebbe quindi superare il significato di una assemblea nella quale decidere eventuali azioni unitarie che coinvolgano tutta la Val Bormida, e diventare «la proposta per dar vita ad un "Movimento per il lavoro" che si conquisti un ruolo politico presentandosi alle prossime elezioni, facendo che i lavoratori, e non chi si preoccupa solo della propria poltrona, e tutelare i propri interessi». **(m. ca.)**



Alle Funivie sono molti i delusi

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Socio «Lega Cane» prosciolto da appropriazione

Il pretore ha deciso di non doversi procedere, per avvenuta remissione di querela, nei confronti di Ottavio Rossi, 47 anni, residente a Millesimo, il quale era stato accusato di essersi appropriato di fondi appartenenti alla Lega nazionale difesa cane, della quale era socio. **[l. b.]**

Teresina Diotto delegata di Forza Italia

L'imprenditrice Teresina Diotto, consigliere uscente di minoranza nonchè capogruppo della lista civica «Progetto Cairo», è stata eletta delegata cittadina di Forza Italia. **[m. ca.]**

CENGIO

Sopralluoghi a Laione per la sorgente

Continuano i sopralluoghi disposti per quantificare la portata d'acqua della sorgente che è stata individuata in località Laione. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di poter eventualmente disporre di una nuova fonte per risolvere la crisi idrica. **[l. b.]**

Decollano nel centro storico gli appalti previsti dal progetto Centri integrati di via

Opere per due miliardi a Carcare

Pavimentazioni stradali in porfido e fognature

CARCARE. Le opere pubbliche inserite nel progetto dei Centri integrati di via sono ormai ai nastri di partenza. La prossima settimana, infatti, verrano consegnati i lavori alle ditte che si sono aggiudicate gli appalti. Un piano di intervento che complessivamente comporterà un costo pari a 2 miliardi.

Con l'inizio dei lavori, Carcare si trasformerà in un cantiere aperto. E per limitare i disagi che inevitabilmente comporteranno, l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Franco Delfino, organizzerà una serie di assemblee con i residenti. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta: «Nel corso degli incontri, illustreremo via via i progetti che riguarderanno le varie zone del paese». Prosegue: «Non mancheranno i disagi, ma si tratta di un piano importantissimo. Gli abitanti, ad esempio, dovranno provvedere alla realizzazione dei nuovi allacci, visto che completamente ripristinato la rete idrica e quella fognaria».

Il progetto, infatti, prevede il rifacimento del sottosuolo, con la separazione delle acque bianche da quelle nere. E ancora, una volta conclusi tali interventi, si provvederà alla realizzazione di una nuova pavimenatzione in porfido. Il programma riguarderà il centro storico e, in particolare, piazza Sapeto, via Garibaldi, via Castellani e il ponte vecchio.

Anche via Garibaldi nel centro storico di Carcare sarà coinvolta nei cantieri

Dice ancora l'assessore Berretta: «Nel caso del ponte vecchio, con l'apertura dei cantieri si renderanno necessarie sostanziali modifiche alla circolazione stradale. Oltre alle auto, i pulman di linea, a esempio, dovranno temporaneamente cambiare percorso». E aggiunge: «Tuttavia, avvertiremo la popolazione in tempo utile attraverso riunioni, incontri e avvisi».

Il programma, approvato dalla Regione, prevede inoltre anche una serie di interventi di abbellimento del centro storico, con l'installazione di nuovi punti luce che richiamano lo stile dell'antico borgo e la realizzazione di infrastrutture con l'obiettivo di rilanciare anche il settore commerciale e turistico.

Ed è in questa direzione che parallelamente al progetto del Comune, gli esercenti che fanno capo al consorzio «Negozio», in occasione della riunione che si svolgerà il 2 febbbraio prossimo, illustreranno il loro programma che prevede, fra l'altro, vendite promozionali. I lavori dei Civ, secondo quanto affermano gli amministratori pubblici, dovrebbero prendere il via già a partire dalle prossime settimane.

Lucia Barlocco

Antica Osteria Scotto
FORNO A LEGNA
- Farinata
- Focaccia ai 4 formaggi
- Pizza
- Cucina casalinga
APERTO A PRANZO E CENA
Via Genova, 32 R. Tel. 019.488393
17100 SAVONA
- CHIUSO LA DOMENICA-

AZIENDA SAVONESE
ricerca
IMPIEGATO/A
con esperienza gestione paghe e stipendi.
Richiedesi residenza in provincia di Savona.
Il livello retributivo sarà adeguato
alla professionalità maturata.
Inviare urgentemente Curriculum
Publikompass 29 - 10100 Torino

Tra gli juniores non ha rivali grazie anche al padre già vincitore dell'iride

A sedici anni è campione d'Italia

Pesca alla trota: il titolo è uno studente di Pallare

Rossano Briano, il campione

PALLARE. Ad appena 16 anni si è aggiudicato il titolo di campione italiano di pesca alla trota in torrente nella categoria «Juniores».

Rossano Briano, pallarese, studente dell'Ispia di Cairo Montenotte, dove frequenta il secondo anno, di fatto, è entrato a pieno titolo nella storia della pesca-sportiva ottenendo il primo posto nella competizione nazionale svoltasi in provincia di Ascoli Piceno.

Un titolo coronamento di una passione che Rossano nutre sin da quando bambino. In quegli anni, insieme il padre, Ivo, ex campione mondiale a squadre di pesca alla trota in torrente, era solito raggiungere fiumi e torrenti della Val Bormida. Come canna da pesca, utilizzava un piccolo bastone con uno spago, e trascorreva ore e ore sulle sponde. Una passione che via via è aumentata.

Poi le prime gare. Prima a livello locale e successivamente provinciale. Ed è nel corso di una di queste competizioni che ha ottenuto il suo primo, importante titolo aggiundicandosi il primo posto nella gara riservata ai «Pierini». Poi altre prove e altre soddisfazioni, sino al suo debutto nazionale che lo ha visto indiscusso protagonista.

Un «palmares» di tutto rispetto per un ragazzo che, nonostante la giovane età, può annoverare un titolo italiano. Ma l'amore per la pesca-sportiva non lo ha tuttavia distolto dagli studi, anche se nel tempo libero Rossano, come ormai consuetudine,naturalmente sempre insieme al padre continua a dedicarsi alla sua più grande passione. Che sia l'inizio di una «carriera» che lo condurrà nell'albo d'oro della pesca-sportiva? I presupposti, almeno sino ad ora, sembrano esservi tutti. **[l. b.]**

Servono guard-rail nel tratto da Cairo e Cengio

Pastoni, strada a rischio esposto alla magistratura

CAIRO M. Esposto alla magistratura e raccolta di firme per tentare di risolvere gli annosi problemi di sicurezza legati alla strada comunale Pastoni che collega Cengio a Cairo Montenotte. Promotore delle iniziative, il «Comitato per la sicurezza stradale», presieduto da Arnaldo Bagnasco, dopo l'ennesimo incidente verificatosi l'altro ieri mattina e che ha visto protagonista, suo malgrado, centralinista dell'Asl, precipitata in una scarpata in località Valgarrone.

Dice Bagnasco: «Da anni chiediamo che il tracciato, in particolare, lungo il versante di Cairo venga messo in sicurezza, con l'installazione a valle di guard-rail e barriere di protezione di cui attualmente è sprovvisto». Prosegue: «In più occasioni abbiamo sollecitato l'amministrazione comunale cairese, ma se si escludono gli interventi legati al dopo-alluvione, ad oggi la situazione è immutata». Dice ancora il presidente del Comitato: «Una situazione inaccettabile in merito alla quale regna la più totale indifferenza, nonostante le proteste sia degli automobilisti, sia degli abitanti di Rocchetta di Cengio».

Innumerevoli, infatti, gli incidenti che si sono registrati lungo il tracciato in questi ultimi anni a causa delle condizioni in cui versa la strada. «Dobbiamo forse aspettare che ci scappi il morto?», domanda Bagnasco. Di qui la decisione di organizzare una petizione e di segnalare la difficile situazione alla magistratura. Conclude il presidente del Comitato: «Ci auguriamo che in tale maniera, gli enti preposti finalmente facciano qualcosa di concreto, rispondendo alle richieste di quanti da tempo chiedono una serie di interventi mai realizzati». **[l. b.]**

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. - Andora (SV)
tel. 0182.68111
Estratto esito di pubblico incanto
si rende noto che questo Comune ha esperito in data 18/12/1998 la gara relativa a "Realizzazione di un serbatoio di accumulo in località San Damiano".
Importo a base d'asta: L. 810.000.000
Ditte partecipanti n. 09 - Ditte escluse n. 01.
Impresa aggiudicataria: Edilizia 2000 S.r.l. - Borgata Bacelega Perrocchia - Ranzo (IM) Ribasso offerto 14,83% per un importo contrattuale di L. 691.497.000 pari a 357.128,40 Euro.
La copia del verbale inerito al presente è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 22/1/1999
IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. Ing. Nicoletta Oreggia

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N° 1 IMPERIESE
Esito di gara di pubblico incanto (estratto)
RENDE NOTO
che all'apertura delle buste relative alla Licitazione per l'affidamento della centrale termica per l'anno in corso per alimentazione con gas metano di rete Presidio Ospedaliero di Sanremo hanno presentato offerta n. 2 (due) Ditte
Imprese ammesse alla gara: Ripera S.r.l. (c.s.) Mariano Silvio s.r.l. - Pavia (MI) Termoidraulica Gabbiena S.G. - S. Marina Sacramaro (PV) (c.s. sac) - Belgioioso (PV); F.lli Isoni s.r.l. - Genova Sampierdarena ZU BO snc - Verderio Superiore (BG). Arco Soc. Coop a r.l. - Arezzo
Impresa vincitrice dell'appalto: Impresa ZU BO snc - Via Vienna S.N. - Verderio Superiore (BG); che ha offerto il maggior ribasso percentuale in misura del 19,30% e che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi degli art. 23 comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni.
L'aggiudicazione è stata fatta al giorno 15/12/98
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luciano Briano

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Dance e commerciale a Celle e Andora, karaoke a Cairo, reggae a Savona

Protagonista è la musica live

Jazz e rock a Finale, Alassio e Millesimo

Concerto al femminile con «Le Tipe» al Baquito discobar di Finale Ligure, «Karamazov» live al circolo Briston di Alassio, reggae elettronico dei «Grumas srl» allo Ju Bamboo di Savona, cover rock dei «Key Brothers» al Gasoline Road Pub di Millesimo, «Capovolti» in concerto al Veliero di Cengio, gara di karaoke alla Cascina del Vai di Cairo Montenotte, jam session jazz da Pilade a Finalmarina. Questi gli appuntamenti della notte nei locali di Savona e della provincia.

Animazione e musica dei «The Sixties Boy» al Mister Pub di via Corsale.

CELLE Discoteca-discobar al Thenax con il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live di Adam Wahidi e all'Hurricane Bar.

M. Ritrovo (con dj a rotazione) al Mad Cafè e al Biblo's Cafè.

CAIRO M. Gara di karaoke (semifinali) alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Bip, al Dobro. Riaperta, rinnovata, la discoteca Fantasque.

Al nuovo Gasoline Road pub musica dal vivo dei «Key Brothers» (covers rock). Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

Al Veliero musica dal vivo, made in Italy, con i «Capovolti».

Musica e ritrovo al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

DEGO. Pierino One Man Band all'Airone Nero.

SAVONA. Allo Ju Bamboo di via Famagosta «Grumas», reggae elettronico, in concerto. Musica con dj al Negrita Music Club di via Chiodo. Ritrovo al Number One di Legino e alla messaggeria Metropolis Capolineo. Musica live stasera Al Pirata.

VADO L. Crazy Bull Caffè, ritrovo, musica e spettacoli. Musica dal vivo al Dau Baci.

Ritrovo giovane al Sinte Galeshka di Portovado.

Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

NOLI. Domani sera doppio appuntamento in discoteca al Vertigo di via Monastero e al Gulliver di località Voze.

FINALE L. «Power Live Music Festival» al discobar Baquito sul lungomare di Finalpia: questa sera concerto dei «Le Tipe», gruppo esclusivamente femminile con un vastissimo repertorio di belle canzoni. Jam session jazz da Pilade con Gian Paolo Casati alla tromba e Alessio Menconi alla chitarra. Discoteca Scotch con musica commerciale. Musica commerciale e golden classic al Cuba Libre. Genere dancing e discoteca con dj al Patio.

PIETRA L. Revival al Malibù sul lungomare Bado. Lap dance maschile al Sosta Pub. Discobar In e Out. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Piano bar al Caffè Airone. Ritrovo in paninoteca al Barone Rosso e da Poldo's.

Il complesso rock femminile «Le Tipe» questa sera a Finale

SG. Aperto solo domani sera il Giuditta Rockcafè di via Botassano con musica dal vivo da ballare.

LOANO. Liscio e revival, pomeriggio con Cristian e serata danzante con ingresso libero alle donne, al Saitta. Orchestra Manhattan Inn, Messaggeria Metropolis al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto.

TOIRANO. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runners.

ALBENGA. Musica al John Smith Pub, al Jammin' e alla Piazzetta degli Artisti (live dei «Tritiritiri»). Ritrovi Alle Macine del Minisport, e alla Città Vecchia.

«Karamazov Blues Bros» in concerto alle 21,30 al club Arci Brixton di via Londra. Musica al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brecche, dalla consolle la grande disco dance di Renè. Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè, al Magazzini dell'Olio, da Spotti e al Gallo George.

Ritrovo all'Happy Night.

Serata Anni '60 e '70 al discobar Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing nel fine settimana, orchestra, al Timona. Spazio musicale al Samarcanda. [a. r.]

«Casa in mostra» a Quiliano

Expo di edilizia e arredamento Cengio, torna il teatro dialettale

Teatro dialettale a Cengio, «Casa mostra» a Quiliano, mostre d'arte e presepi. Questa la notte.

ALBISSOLA M. E' visitabile sino al 24 gennaio il presepe artistico-meccanico presso l'oratorio di San Giuseppe. Opere di Rosanna La Spesa «Note in vetro argilla» al Flamenco. Mostra delle opere di Giuliana Marchesa al Circolo culturale Eleutheros di via Colombo. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. Collettiva di ceramica d'arte «raccolta nei vent'anni di attività del centro» da Balestri.

S «Devozione e poesia nell'opera di un ceramista albisolese dell'800» al museo della ceramica Manlio Trucco Corso Ferrari.

Teatro dialettale alle 21,15 al Jolly: la compagnia Don Bosco di Varazze mette in scena «Per non andare in bagno con l'Ombrello».

«Filosofia e teologia» incontro alle 21 nella Sala Rossa di palazzo Sisto IV. Corso di fotografia nella sede della Villetta alle 21. Introduzione alla speleologia alle 21 al Dopolavoro di via Pirandello. Sessanta opere di Edouard Pignon in mostra alla Piccola Galleria di Corso Italia. «Natale per l'arte» alla galleria Cona sino al 31 gennaio. «Artmetrò» nuova galleria d'arte con le sculture in legno di Claudio Maestro.

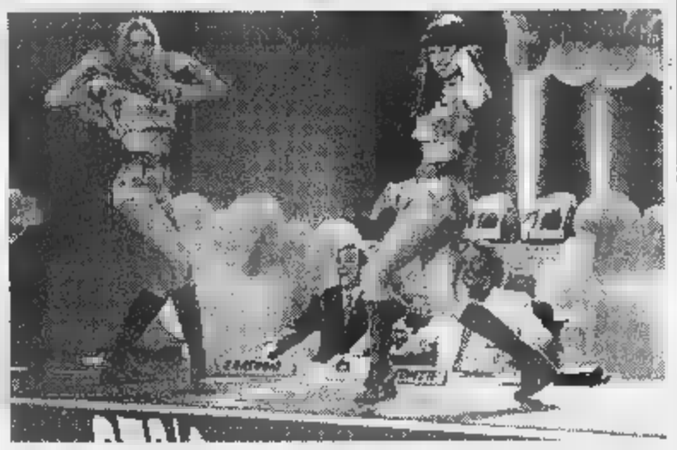
QUILIANO. «Casa in mostra»: mille metri quadrati dedicati all'arredamento e al recupero dei rustici (oggi dalle 15 alle 24 ingresso libero).

FINALE Mostra delle opere Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», sino al 24 gennaio nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra d'arte con opere di Filippo Avalle da Valente Arte.

ALASSIO. Ancora i presepi in mostra alla galleria d'arte Chaplin (sottopassaggio di Mazzini». [a. r.]

Loano prepara la sfilata dei carri

Anche le «Veline» al Carnevalissimo



Le «Veline» di Striscia la notizia saranno le madrine del Carnevale di Loano

LOANO. Ci saranno le «Veline», Roberta e Marina, di «Striscia la notizia» a fare da madrine sul palco del «Carnevalissimo '99» di Loano. La notizia è arrivata ieri dalla «Vecchia Loano» che organizza l'attesa manifestazione che quest'anno raddoppia. Oltre venti carri allegorici sfileranno il 14 febbraio il «Carnevalissimo-Palio dei Borghi» e il 21 febbraio con «Il Palio dei Comuni». In questa giornata saranno le «Veline» sul palco di piazza Mazzini. «Una intensa attività accompagna la preparazione del carnevale in un laboratorio permanente, dove lavorano numerosi volontari appassionati ed artigiani, per dar vita ogni anno a carri nuovi. Invitiamo altri Comuni ad aderire», spiega il presidente Santo Puleo. Parteciperanno già i carri di Andora, Albenga, Ceriale, Borghetto, Toirano, Boissano, Borgio, Pietra Ligure, Giustenice, Magliolo, Savona, Mondovì, Vercelli. Fra i temi dei carri di questa edizione, forse la più imponente mai organizzata a Loano, «La carica dei 101», «Godzilla», «Vascello dei Pirati», «Dalla Spagna con furore», «Corte del Gran Can», «Calimero», «La Mongolfiera», «L'automobile dei Flinstones», «Cicciobello», «Re Carnevale», «Tutti i bambini del mondo» e molti altri carri. [a. r.]

Con La Stampa in regalo il tagliando per avere lo sconto

Operetta regina al Chiabrera

Domani «La principessa della Czarda»

COMUNE DI SAVONA — TEATRO CHIABRERA — 22 — LA STAMPA

STAGIONE D'OPERETTA

COMPAGNIA CORRADO ABBATI

"La principessa della Czarda"

musiche di EMMERICH KALMAN

regia Corrado Abbati

Sabato 23 Gennaio, ore 21

Domenica 24 Gennaio, ore 16

Presentando questo tagliando alla cassa del **Teatro Chiabrera**, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 30.000 anziché 35.000 e L. 20.000 anziché L. 25.000). Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SAVONA. Dopo il successo del classicissimo napoletano «Natale in casa Cupiello», al Chiabrera fervono i preparativi per il successivo spettacolo di operetta che vedrà protagonista la compagnia di Corrado Abbati. Sabato alle 21 andrà dunque in scena «La principessa della Czarda», che rappresenta il corrispettivo magiaro della «Vedova allegra».

Ai mitici valzer viennesi viene infatti contrapposta la Czarda, un tipo di danza in voga nelle osterie ungheresi che ispirò tanti celebri violinisti. Protagonista dell'operetta è una cantante di varietà, Silvia Varescu, cui si innamora il figlio di un principe. La compagnia di Corrado Abbati sarà protagonista sabato sera e anche domenica pomeriggio.

La Stampa segue anche questo appuntamento, con la pubblicazione da oggi di un tagliando sconto di 5 mila lire. Il coupon deve essere utilizzato nel giorno di pubblicazione e presentato al botteghino del Chiabrera. [e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	71	66	52	52	45
CAGLIARI	5	63		20	37
		82	61	49	
FIRENZE		28	11		
	61	74	67	65	52
GENOVA	39	28	19	61	63
	127	90	82	76	63
MILANO	57	32	78	61	35
	63	52	52	46	45
NAPOLI	21	1	68	44	23
	77	76	61	53	49
	26	21	43	41	90
	71	69	69	64	61
	44	15	18	48	63
	116	55	45	41	41
	13	63	72	66	8
	114	92	80	54	63
VENEZIA	21	63	37	15	50
	112	92	69	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-45	15-18	15-17	15-2	15-60
15-48	15-83	15-62	15-28	15-4
15-54	15-88	15-35	15-34	15-36
15-75	15-74	15-87		15-39
15-41	15-24	15-76	15-85	15-11

Ambate. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 61 (3); Palermo 67 (4); Roma (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di:

84-50	84-20	84-12		87-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
	84-52	84-3	36-54	36-40
84-66	84-19	84-4	36-9	36-49
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	84-40	36-61	36-20	36-4
84-88	84-58	36-87	36-19	36-22

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	81-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: Ambata Milano 24

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate singoli e sistemi integrali

L. 1600	10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32
	90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni	- varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 62 - 12 - 10 - 5

Statistiche a cura ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Semiali:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine:** vengono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820409. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Baci e abbracci.** Dr. 15.45, 18, 20.30, 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Amori e incantesimi.** Dr.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. L. 12.000; ; 7000

DIANA 2 Tel. 019-825.714. **Zeta la formica.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3 Tel. 019-825.714. **Mulan.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Ronin. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. a . Dr.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63.22. **La leggenda del pianista sull'Oceano** Dr.: 15,30; 21 Lire 8000; 7000; 5000.

Il principe d'Egitto. Dr.: 21. L. 8000; .

COLOMBO Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Dr.: 20,20; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,10). Lire 10.000; ; 5000.

RITZ. Tel. 427. **Ronin.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; .

. 0182-51419. **Ball e abbracci.** Dr.: 20,30, 22,30 festivi e prefestivi anche spettacoli 16,30; 18,30). L. ; .

. Tel. 0182-50.997. **Zeta la formica.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ; 17,30; 19). Lire 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. La maschera di Zorro. Dr.: 20; 22 Lire 10.000; 8000; 6000.

FINALE LIGURE

. . 019-692.910. **Nemico pubblico.** . 20,30; 22,45. L. 10.000; .

LOANESE. Tel. 019-669.961. **posta per te.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. Il principe d'Egitto Dr.: 21,15.

VARAZZE

. 019/97505. **L'amico del .** . 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Nemico pubblico.** Dr.: 20, 22,40. (nei festivi e prefestivi anche spett. alle 15,15; 17,30). 13.000; .

VERDI 2. Tel. 97.249. **Zeta la formica.** Ore 20,45; 22,40. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,20; 17; 18,40). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CA . 0183-61.978. Oggi: Paolo Poli in **Caterina de' M** . Ore 21. Orario botteghino 9,30-12,30 16,30-19.

. . 0183-63.871. . Dr.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Incantesimi.** Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000; ant. 5000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Baci e abbracci.** Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; ; ant. 5000.

DIANO MARINA

MANESE. Tel. 0183-495.930. **Il mio West.** Dr.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 0184-43.440. **Il principe d'Egitto.** Ore 21,15.

PDX. Tel. 0184-261.95. . Dr.: 20,30; 22,30. Lire 8000; .

TEATRI

Carlo Felice. **Il pipistrello**, tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orch. Carlo Felice ore 20,30. L. 115.000; 85.000; 65.000; 50.000. Repl. fino al 28/1.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89) La Premiata Ditta in **Bello in sella: settesogno**. Di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Isaegno. Ore . Poltronissima: 38.000; 30.000, poltr.: 28.000; 22.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **Storia di una gabbianella e del gatto...**, con O. Dorella, M. Garay. Ore 10,15; 20,30 L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). **Newyorkesi** di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfi. RIPOSO. Prenotazioni per **Ubu incatenato e re**. Regia T. Conte scene E. Luzzati. Posto unico 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Aperte Pren. per **Cappuccetto rosso**. In scena sab. 23 e dom. 24 ore 16. L. 12.000; 10.000; 8.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Lella Costa in **Un'altra storia** di Agostini, Ciri, Ferrentino, Paladini, Vazis. Ore 21. L. 25.000; 30.000.

Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO.

CINEMA

America A: Il principe d'Egitto. **America** B: Svegliati Ned. **Ariston** 1: Così è la vita. **Ariston** 2: La maschera di Zorro. **Augustus:** I fobici. **Cinepian - Sala 1:** Amori & incantesimi. **Sala 2:** Così è la vita. **Sala 3:** Il principe d'Egitto - C'è posta per te. **Sala 4:** Baci e abbracci. **Sala 5:** Conflitto d'interessi. **Sala 6:** Ronin. **Sala 7:** Mulan - Nemico pubblico. **Moderno:** Z la formica. **Orpheus:** Lost in space. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Idioti. **Europa:** La gabbianella e il gatto - L'amico del cuore. **Lux:** Conflitto di . **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Zeta la formica. **Universale 2:** Nemico pubblico. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** Lost in space.

PRESTIGIATORI IN MUSICA

Gabriele con Pecar a Milano

Continua l'ascesa del mago Gabriele Gentile, protagonista di spettacoli nei principali locali della Riviera e Montecarlo. Sabato sarà a Milano (ore 16 teatro Nuovo) ospite di una grande convention industriale insieme a Edoardo Pecar, che ogni giorno Rai 2 ospite di Paolo Limiti in «Ci vediamo in tivù». Gabriele Gentile e Pecar sono entrambie prestigiatori e provetti pianisti e alterneranno performance di magia all'accompagnamento musicale. Nella foto Gabriele Gentile è il terzo da sinistra con Tony Binarelli, Raul Cremona (Mago Oronzo) e Edoardo Pecar. [p. p.]

Egoincentivi! Altro che i soliti sconti!

EGOcardClub

Un nuovo modo di fare acquisti

SNPIOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Sconti esclusivi per i titolari Egocard

Sconti di benvenuto per i nuovi clienti.

Dal 7 gennaio al 14 febbraio.

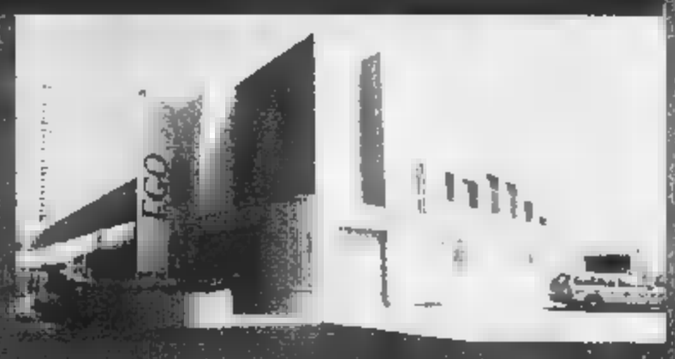
Siete già titolari dell'Egocard Club?
Beati voi, perché con gli egoincentivi avrete tutto a prezzi privilegiati e a sconti esclusivi. Non avete ancora fatto acquisti da Ego e quindi non possedete la nostra tessera?

È il momento giusto per approfittare degli egoincentivi! Venite subito a trovarci: dal 7 gennaio al 14 febbraio potrete aggiudicarvi gli speciali sconti di benvenuto riservati ai nuovi clienti ed entrare a far parte dell'Egoclub, il club dei vantaggi.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì / Giovedì:	10,00/12,30
	15,30/19,30
Venerdì:	10,00/19,30
Sabato:	10,00/20,00
1ª Domenica del mese:	15,30/19,30

Aperto anche Domenica 10-17/1 e 7/2



EGO
Mode

Via Italia 2 (lungo la superstrada) Vado Ligure SV • Tel. 019 2150010

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza ■ ultima serie, dedicata ■ "la Sinfonia": Beethoven ■ Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD ■■■ uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima rifletti, poi parla.

Sportivo dell'Anno con gli sponsor «Di per Dì» e «La Filanda»

Chicco Vona superbomber ecco i «Palloni d'Acciaio»

Nella grande festa dello «Sportivo dell'Anno '98», che il primo febbraio andrà in scena al Teatro Chiabrera Savona grazie anche al contributo sponsor quali «Dì per Dì» e «La Filanda», troveranno ampio spazio i premi riservati ai calciatori dilettanti che prendono parte tornei dall'Eccellenza alla Terza categoria. Dopo l'ufficializzazione delle assegnazioni di trofei «Morixe» e «Del Buono», assegnati a Giuseppe Lucisano Vado e a Giusi Valentino del Savona, è il turno della passerella dei vincitori del «Pallone d'Acciaio» riservato ai bomber nostrani.

Ancora un'affermazione del capitano del Finale, Chicco Vona, che ha resistito al finalissimo del cairese Giribone (tre gol nell'ultima gara di campionato) e si insedia al primo posto con 23 reti; 21 per Giribone alla pari con il sidese Prestia, più lontani a 17 Fabrizio Gatti (Argentina Arma) e Ferraris (Sestrese).

PROMOZIONE Il gioiello della Voltrese, l'estroso Patrone, ha messo a frutto la collaborazione dei compagni che nella gara perduta per 4-5 con il Molassana hanno giocato sempre per lui, permettendogli di segnare tutte quattro le reti che gli sono valse la leadership 22 centri, davanti ad Alfano dell'Albenga, andato infine segno con un calcio di rigore, non sufficiente per superare quota 20.

CATEGORIA Maramalda fu la trasferta del Borgio Vallecrosia per un inusitato pareggio per 4-4, con tutte le reti negli ultimi ': Mauro Di Masi un handicap di tre lunghezze sull'altarese Odella che, bloccato da una squalifica, ha giocato l'ultimo turno con la convinzione di avercela fatta: invece il ragazzo Gianni Lisena ottenne uno strabiliante poker, servito per il sorpasso: 24 gol per Di Masi, 23 per Odella.

SECONDA CATEGORIA E' l'unico bomber che conferma la vittoria del torneo precedente: si tratta di Manuel De Micheli del Cengio, che ha rivaleggiato lungamente il marocchino Mansouri della Carcarese lo ha infine preceduto con 22 gol, interessando alla lotta anche il «bomberino» Gabrielli.

TERZA CATEGORIA La Polisportiva Pallare con la presidenza Bertone regala agli sportivi i primi due posti della clasifica speciale del «Pallone d'Acciaio»: ha vinto Mauro Bersini con 22 gol, davanti al compagno di colori Marco Francia con 20: un trionfo.

MISS DELLO SPORT Quante emozioni regala la nuova proposta degli «Olympic Gold» inseriti nella scheda del Savona Goal: giungono già le prime indicazioni anche per atlete nazionali come Paola Pezzo. Ma questo proposito ricordiamo che i voti dovranno esser riservati esclusivamente ad atlete savonesi... C'è chi ha votato Gay e Bonfiglio, ma anche Ilaria Rossi dell'atletica Paola Musso Pattinaggio Pallare. Ed è soltanto l'inizio.

OLYMPIC GOLD Le classifiche sono riservate ad atleti e atlete di ogni disciplina olimpica (Calcio escluso): per facilitare abbiamo elencato cinque sport più frequentati e «altri» per le discipline come tennis tavolo, badminton, tennis, sci, bocce, ciclismo, ginnastica, lotta, pesi, la scherma che ha movimentato tutto l'ambiente per «promessa» Selene Faggion... ma qui c'è veramente tanto spazio per far conoscere l'intero movimento sportivo savonese.

Nanni De Marco

Chicco Vona a destra nella foto col «rivale» Giribone, sul palco dello Sportivo '97

Promozione

Il Ventimiglia balza in vetta

Ventimiglia al comando del girone A Promozione, in coabitazione la Sampierdarenese. Questo il verdetto dopo che ieri è stato recuperato il confronto con la Golfodianese, non disputato domenica 10 gennaio per il maltempo. Il Ventimiglia si è imposto 4-0 grazie soprattutto a uno scatenato Giuffodoro che ha realizzato reti, mentre la quarta è di Luci. Il successo dei locali è netto, anche la Golfodianese non meritava una legnata così pesante.

La prima segnatura al 9', il raddoppio due minuti prima del riposo. La terza rete un quarto d'ora dalla fine quando la Golfodianese cercava almeno la rete della bandiera, mentre a tempo scaduto è arrivata l'ultima marcatura. Quella di ieri è la nona vittoria del Ventimiglia, terza sconfitta per la Golfodie che rimane a 23. E domenica è in programma una sfida forse decisiva per il vertice: il Ventimiglia affronta la Bolzanetese che a due lunghezze dalla coppia di testa non può concedersi passi falsi. **[g. o.]**

2ª TABELLA SAVONA GOAL '99
domenica 24 gennaio '99
1 FINALE - [illegible]
2 [illegible] - [illegible]
3 [illegible] - [illegible]
4 [illegible] - [illegible]
5 [illegible] - LEGINO
6 [illegible] - PORTOVADO
OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"
LA [illegible] DELLO SPORT E':
1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport
Nome Cognome
BAR o TEAM

Torna la Seconda categoria

Al via dopo una lunga pausa Terza: l'Intemelia può fuggire

Allora, dove eravamo rimasti? Sì, perché è difficile ricordarsi la classifica del girone A Seconda categoria, fermo esattamente da un mese. Domenica comunque riprende a pieno organico, non sono escluse sorprese: dopo una lunga pausa anche incontro tra una compagine di alta classifica ed il fanalino di coda può registrare sorprese.

Il torneo riprende nel girone A con l'Andora (24) capolista in virtù di un mese di dicembre veramente strepitoso. La compagine ponentina, che ha già maturato sette vittorie ospita il Pontevecchio (23), staccato di una sola lunghezza. Insomma un match (quasi) verità tenendo conto che siamo appena al girone di boa.

Chissà che nella situazione non riesca a gioire la San Filippo Neri (23) impegnata a Calice (10) contro la terz'ultima classifica. Il team di Zanardini può puntare alla settima vittoria stagionale ed incrementare il numero dei gol visto che gli albenganesi vantano il miglior attacco (28 gol). Altro match importante è Giovane S. Biagio (22)-Leca (11), con la compagine di casa favorita dal pronostico: il team imperiese, anche secondo i tecnici, ha tutte le carte in regola per lottare nella zona di vertice. La giornata presenta anche il derby Pontelungo (15)-Borghetto (20) e si completa con Costarainera (8)-Pontedassio (17); Dolcedo (10)-Albisola (16) e Santo Stefano (18)-Spotornese (7).

Nel girone è aperta la caccia al Dego, che comanda con 28 punti e 9 vittorie: dopo la rocambolesca vittoria di domenica scorsa nel recupero con la Veloce la capolista è ospite del Pallare (21) in una partita che promette spettacolo. Il Mallare, secondo in classifica con 27 punti (e con il miglior attacco che ha realizzato 32 reti) è ospite del Santa Cecilia (10) una partita che solo sulla carta appare scontata.

Occhio anche al Luceto, terzo a quota 26, che attende il Millesimo (7): «Noi vogliamo arrivare in alto - afferma il trainer Cavallaro - e quanto ai gol magari saremmo noi i primi, se non si fallissero tante occasioni». Completano il quadro Bardineto (18)-Rocchettese (23); Cameranese (7)-Calizzano (3); Cengio (10)-Veloce (16); Speranza (23)-San Nazario (15).

Al giro di boa anche la Terza categoria con una delle due capolista, Cosseria (26), che osserva il turno di riposo. La Nuova Intemelia, anch'essa in testa, attende la Priamar (16) con la possibilità di andare sola al comando. Il Ceriale (17) attende il Valleggia (15) in un turno che completa con: Plodio (9)-Letimbro (12); Sabazia (14)-Riva Ligure (16); Murialdo (1)-Aurora (11) e Priamar (16)-Badalucchese (7). **[g. o.]**

Smacca, della Spotornese

BOCCETTE

Il campionato interprovinciale approda stasera all'undicesimo turno: il programma e le aspettative

Dlf Savona-Eddie Felson al centro della serata

Scontro ad alto livello in serie A: il Cin Cin spettatore interessato

Undicesima serata, oggi, del campionato interprovinciale di bocce con riflettori puntati, nella A, scontro f Dlf Savona (37) ed Eddie Felson (30): per la capolista un test davvero importante, al quale guarda con interesse anche il Cin Cin I, che insegue a quota 33.

La compagine del presidente Gino Panella è ospite del Cavalluccio (21) in una partita che, almeno sulla carta, non presenta molte difficoltà. Il Cin Cin II (32) attende invece l'Haiti Loano (27) in una partita che si annuncia aperta a tutti i risultati. La giornata si completa Le Rane Savona (18)-Lorenzo (21) Giardini (29)-Carla Imperia (26). Turno di riposo per Agoms Genova a quota 26.

Nella serie B1 comanda senza problemi il Giardino con 47 punti ospite del Carla I Imperia 30. Per la capolista la possibilità di aumentare il vantaggio nei confronti del Cin Cin II (43) ospite dell'Haiti II , fanalino di coda a quota 13. La serata comprende anche: Garden I Ceriale (37)-Bar Nei (33); Brunella Borgio Verezzi (27)-Cavalluccio II Pietra (24); La Posta Bordighera (23)-Eddie Felson (17) e Moneta I Albenga (34)-Lady II (20).

Nella B2 la capolista Pontevecchio I (42) è ospite del Circolo Ricreativo (22) in un turno che presenta: Sanremo Albenga (27)-Carla II Imperia (23); Moneta Albenga (19)-Lady I Diano Marina (31); Garden II Ceriale (21)-Ariston Arma (30); Odissea Calizzano (22)-Haiti Loano (33); Como (35)-Caffè Duomo (24).

Nella la capolista Merlo Cogoleto (44) attende lo Sport Savona che con 18 punti chiude classifica. Le altre: II Asl I Savona (29)-Sport Finale (34); Pontevecchio (26)-Sciarborasca (18); Splendor (36)-Black Bull (26); Dlf (37)-Zinolese (39); Quiliano (36)-Agoms (28).

Infine la serie B4 dove le capolista Asl Savona e Merlo, a quota 38, affrontano rispettivamente lo Sport Finale I (35) e la Polisportiva (29). Il quadro è completato dai match Sciarborasca (28)-Cavalluccio Pietra (29); Sport Pietra (34)-San Genesio (36); Zinolese (22)-Sant'Isidoro (27) e Roma I (20)-Libertas (28).

Il presidente del comitato interprovinciale, Luigi Luca, è soddisfatto questa prima parte del campionato: «Certo, anche perché state davvero poche le partite scontate. Del resto basta scorrere le singole classifiche per riuscire a capire quanto sia l'equilibrio nei vari raggruppamenti. E questo ovviamente accende ancora di più la speranza di poter vedere a maggio delle bellissime finali, sia serie A che nei quattro gironi della B». **[g. o.]**

I tornei Uisp

C'è al comando un'accoppiata

Prosegue anche l'attività dell'Uisp che, in ogni stagione, presenta calendario sempre più ricco di competizioni. Anche quest'anno gli appuntamenti non mancano tra campionato, giunto al giro di boa e tornei che coinvolgono anche giocatori e circoli della provincia di Genova.

Il dirigente Antonio Biondi: «E' vero. Abbiamo voluto re una serie di manifestazioni che impegnassero i tesserati dall'autunno a fine maggio. E del resto i numeri ci danno ragione considerato che, ad ogni torneo, è sempre più alto il numero degli iscritti. Questi, per partire dal tema campionato, i risultati della undicesima di andata: Polisportiva-Giardino 3-1; Artisi-Boselli A 2-2; Arci Varazze-Sciarborasca 4-0; Celle B-Bar Sport 1-3; Aprile B-Celle A 0-4; Mercato Coperto-24 Aprile A 0-4. La classifica: Celle A 24 Aprile A punti 32; Polisportiva 29; Arci Varazze 25; Boselli B 22; Mercato Coperto 20; Sciarborasca 18; Bar Sport e 24 Aprile B 16; Celle B 15; Giardino 14; Boselli A 13; Artisi 12.

Prosegue ancora Biondi: «Come si può dedurre dalla classifica, la vertice è ormai ben distinta. Invece nelle retrovie le squadre sono divise davvero da pochi punti». Ma intanto anche i tornei entrano nel vivo: ultima dimostrazione il quarto «Trofeo Paolo Boselli», disputato ad Albisola. La gara a coppie, che ha registrato l'adesione di numerosi sodalizi, ha visto primeggiare Giovanni Pastorino e Piero Delfino (rispettivamente dei circoli Celle e Arci Varazze). In finale hanno battuto Giuseppe Spatari e Rosario Musumeci, della società Boselli.

Conclude il dirigente Biondi: «Il lato positivo è che, tra i nuovi iscritti, ci sono davvero tanti giovani. Si tratta di un buonis segno per il movimento, che ha bisogno di forze nuove. Adesso, a febbraio e a marzo, il campionato continuerà ad alternarsi con serie di importanti gare organizzate dai nostri 'gabs'». **[g. o.]**

BILIARDO

In gara 300 giocatori

ALASSIO. Ben trecento giocatori hanno onorato il primo trofeo «Pianeta Biliardo», disputato nella nuova sala via Gastaldi diventata già un importante punto di riferimento per tantissimi appassionati nell'occasione ancor più gremita di partecipanti di pubblico. La manifestazione è stata suddivisa in due gironi: nel primo sono stati inclusi giocatori di Prima e di Seconda categoria, oltre ai «Master nazionali», mentre nel secondo erano iscritti tutti i giocatori della Terza categoria. Nel primo raggruppamento si è così imposto il coma Berniga, davanti al pistoiese Vannucci. Sul gradino più basso del podio è invece salito il torinese Cirillo, che ha preceduto i savonesi Vignola e Canfora. Nel girone B primo posto per il Masone, davanti al torinese Sperati ed al pistoiese Scapeni. Quarta posizione per Avagliano, anche lui giocatore torinese. **[g. o.]**

CALCIO

Nel derby di domenica molte assenze di rilievo

Una mazzata sul Savona Il Finale perde Chiarlone

Queste le decisioni del Giudice sportivo, ad iniziare dal Campionato nazionale dilettanti in cui stati squalificati per due giornate Zocco (Cuneo), Blasotto (Verbania) e Veneruz (Valenzana). Un turno invece per Soldà (Corbetta), Lappanese, Costa e Lonzi (Derthona), Cappelletti e Martusciello (Solbiatese), Giuntoli e Perrella (Imperia) e Romeo (Sestrese).

In Eccellenza ben sei giornate Alessandro De Marchi (Grassorutese), per minacce nei confronti dell'arbitro dopo stato ammonito. E' andata di poco meglio Baccino (Savona), bloccato per cinque turni, per violenta reazione nei confronti di un avversario. Il Savona dovrà restare per due turni anche privo di Di Napoli e Sciuto, per il comportamento tenuto a fine partita. Due turni inoltre a Callegari (Argentina) ed uno Celsi (Fezzanese), Paglia Costa (Sestri Levante), Bonino e Mangano (Baiardo), Russo (Entella), Balbi Repetto (Busalla), Chiarlone (Finale), Marrai (Fezzanese), Piccinini (Loanesi), Bruzzo (Sammargheritese).

In Promozione una domenica Balbo e Paonessa (Carlin's), Gaudiosi, Niero, Colli (Golfodianese), Rosati e Sorrenti (Nuova Audace Campomorone), Carobbi Cauteruccio (Pietra Ligure), Cortese (Via Acciaio), Ferralcro Rolando (Zinola), Giraudo, Muratori (Ospedaletti), Barbieri (Bolzanetese).

Per Prima categoria tre giornate D'Amico (Taggese), due a Carbone (Camporosso) ed una a Messina e Dell'Isola (Borgio Verezzi), Bagnasco Ghiso (Bragno), Calandrino (Laigueglia), Calvi (Portovado), Perversi (Altarese), Bissolotti e Mosca (Alassio), Romagnone (Bordighera), Ghiso (Bragno), Carlini (Celle), Tino (Quiliano) Piombo (Sassello). **[g. o.]**

PALLANUOTO

Ancora incerta nell'Athena la presenza del difensore, domani al Foro Italico contro la capolista

Il dubbio-Vicevic contro la Roma degli «ex»

Alberto Angelini e Max Ferretti guidano lo squadrone capitolino

SAVONA. Contro la Roma di Alberto Angelini e di Max Ferretti il dubbio si chiama ancora Vicevic. Il forte giocatore slavo dell'Athena, fermo da quasi due mesi a seguito dell'operazione al menisco, si è allenato con grande determinazione e vorrebbe essere in vasca domani al Foro Italico contro la formazione capitolina.

Il tecnico Mistrangelo non ha ancora deciso se impiegarlo o meno: una decisione che comunque prenderà questa mattina prima della partenza per Roma. Il resto della truppa sta bene, compreso il portiere Pastorino che la scorsa settimana ricevuto una violenta pallonata su un dito della mano. Vicevic dunque vuole esserci: «Contro la Roma vorrei davvero rientrare. Fisicamente mi sento posto, anche l'ultima parola spetta Mistrangelo. Sono pronto a dare il mio contributo per questa difficile sfida contro la prima della classe. Certamente non sono queste le partite in cui dobbiamo far risultato ad ogni costo, giocheremo con grande impegno determinazione per fare bella figura».

Ferracane, a destra in calottina bianca, dovrà occuparsi della marcatura di Ferretti

Sarà anche la partita degli «ex». In la calottina bianca, quella della Roma, ci saranno come detto Angelini e Ferretti. Il primo, savonese doc cresciuto la Rari fino ad arrivare un punto di riferimento fisso della Nazionale, mentre Max ha giocato per alcune stagioni d'oro a Savona, contribuendo alla conquista di coppe Italia e scudetti. Oltre questi due la Roma ha tra i pali un'altra vecchia conoscenza della pallanuoto ligure, il portiere Gerini.

La Roma vuole ovviamente i tre punti per non perdere il primato che divide con il Posillipo, mentre in casa Rari un pareggio nella Capitale sarebbe sottoscritto da tutti. L'incontro avrà inizio alle 17,30 e sarà diretto da Dani e Vecchio. E' previsto il collegamento radiofonico nel corso della trasmissione curata da Alfredo Provenzali, «Il campionato di pallanuoto minuto». Inoltre, collegamenti con Recco per Pro Recco-Telimar Palermo e Pescara per Pescara-Lazio. In tv, su Rai3 è previsto alle 17,30 Bologna-Civitavecchia. **[r. p.]**

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO. DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia ■ InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** *Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
* *Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

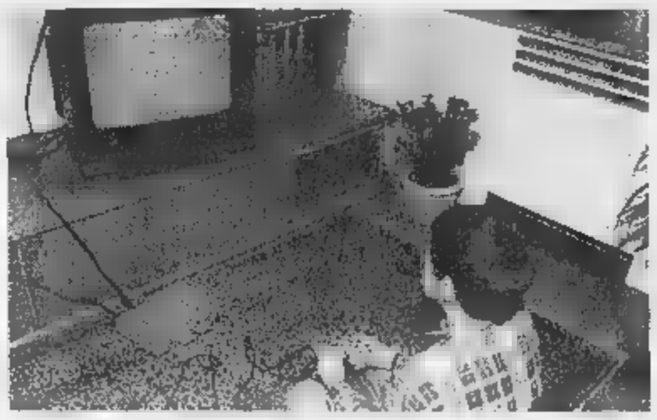
TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati



Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Blitz su play station modificate e Cd duplicati illegalmente. E venduti da privati e soprattutto da negozi di videogame in nero. Un mercato diritti d'autore Iva da pagare. I costi sono ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può limitato a un masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili in proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i 50 miliardi di lire l'anno. Ed è una stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerrita per l'industria e le reti commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ai 3 anni d'arresto e multa da 1 e 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rileverà.

Con questo 78 i procedimenti penali aperti da aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. Ma l'inchiesta di Torino è una delle prime a colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si è incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria avevano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, con indirizzo in codice numerico cui rivolgersi. I magistrati hanno raccolto le notizie di reato e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di una play station modificata con l'inserimento di un microchip (costo 3 mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le 300 e le 350 mila lire. Per acquistarne una modificata sono sufficienti 70 mila lire in più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd originali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria del software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchina che una volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati come cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo. - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

MAESTRA IN TRIBUNALE

Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo di circa milioni lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti dipendente della scuola elementa- Gozzano e aveva l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in una banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità state solo delle leggerezze». Il processo, con oltre 40 testimoni, è stato rinviato al aprile.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il ha piegato in vetta al Cervino

CERVINIA. Bufere e vento hanno piegato la che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). Se n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme è «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel e l'aiuto dell'elicottero della «Eli 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni 4 che fissano la croce al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di a posto per il 2002, per centenario della croce in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è il

VERCELLI. E' uno studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte e musica il «Vercellese dell'anno '98»: è il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente dinario storia romana. Andato pensione dopo 40 anni insegnamento, ora scrive libri di storia e si occupa di tutela dei beni archeologici.

Inventore di Telebiella candida sindaco

BIELLA. «Mi candido a sindaco: stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella e padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare una lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: meno lussi, meno tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui non ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

Protesta dei risicoltori bloccata Novara

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area Ue. Per la seconda volta in quattro giorni la Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così come avvenuto lunedì, martedì a Vercelli e mercoledì a Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor Ferdinando Canavese; sotto il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che una settimana fa si è ustionata il per cento del corpo mentre tentava di alimentare con alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo un giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere sostituito con la pelle vera della ragazza, non appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silicone e internamente da collagene che stimola favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una nuova frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di un gesto che è una delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme camini, barbecue o fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo estese».

Marco Accossato

LARINGECTOMIZZATI

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia a causa di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a un corso di aggiornamento. «I finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

guerra Grana ha vinto il Piemonte

TORINO. Il Tar del Lazio ha dato ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

in Liguria mappa dei hi

GENOVA. La Liguria è la prima regione italiana che ha una legge che prevede la «mappatura» delle aree a rischio di alluvione. La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono stati 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - con il rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di 300 miliardi.

Insegnante ucciso Kenya ieri i li a Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto a Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi e di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta a Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna e Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis e Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili militari (era presente il presidente della Provincia Quaglia, il sindaco Manfredi, assessori e consiglieri comunali).

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta senza incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. Un gruppetto dimostranti salito sul tetto del centro di accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione e aveva gridato il loro dissenso. Ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della Rete cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità reato. ai lager di Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali e non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, ecco perché oggi ho voluto essere qui».

Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto di corso Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e via Monginevro. Ma niente di più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è stato qualche istante di tensione con le forze dell'ordine (polizia carabinieri, presenti in modo cio) pronte ad identificare i sei giovani. Poi tutto si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare a tutta la gente che questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di un reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di essere sfuggite a condizioni miseria, persecuzione o guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: un corteo dal Baloon città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea contro i lager per immigrati. Primo, chiedere non apertura dei centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: ottenere una sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto in sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione di sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche ver- e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità bontà di questo progetto».

[L. pol.]

Il con «Miss Italia»

SANREMO. Sarà Miss Italia «testimonial» di Sanremo al tradizionale corso fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alas- ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi domani. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il licenziamento

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il 28 novembre '97 a Genova Pontedecimo - di un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei freni dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

Le celebrazioni spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi e il sindaco Luigi Florio, eurodeputato Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si va Azzolini e Boniperti (Fi) a Bontempi e Augias (Ds), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare uno o più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla sua modernità».

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri ■ specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, [illegible] machine.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

* I.P.T. esclusa.

Sabato 23 ■ domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45 18 02 / 46 52 74
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57 13 50
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84 65 88
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4 53 38

la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
LEGALMENTE VALIDE
ITALIA - ESTERO
GRANDI INVESTIGAZIONI
Garibaldi, 17
Tel. 84.20.21 0322/84.27.14 h)

Novara in festa con il Presidente

NOVARA. La città è in festa per i festeggiamenti dedicati al patrono San Gaudenzio che richiama migliaia di persone attorno alal basilica. Annunciato anche l'arrivo del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro (nella foto durante la cerimonia di qualche anno fa con il vescovo monsignor Renato Corti). Accanto al programma religioso intenso anche il calendario delle manifestazioni di contorno, a cominciare dal concerto di campane in piazza Martiri e alla manifestaizone «Fra terra e acque» realizzata nella sala Borsa, con percorsi della memoria e angolo del gusto.

SERVIZI A PAGINA 38

Marano Ticino, il giovane tossicodipendente aveva già maltrattato la madre

Tentato omicidio con crudeltà

L'accusa al figlio che ha dato fuoco al padre

MARANO TICINO. Due anni fa aveva costretto la madre ad accompagnarlo in auto, al Sert di Borgomanero, per assumere il metadone. Poi al rifiuto dei soldi per acquistare la droga picchiò la madre rinchiudendola nel bagno. Mercoledì mattina, dopo l'ennesimo litigio, col padre, costretto a letto da un'infermità, l'ha cosparso di alcol e gli ha dato fuoco. Motivo: il figlio accusava il genitore di impegnarsi a sufficienza per trovargli un lavoro.

Adesso il padre Benedetto Maggiore, 45 anni, si trova ricoverato nel reparto di ortopedia all'ospedale di Borgomanero con ustioni di secondo grado all'addome, in regione pubica e cervicale. L'uomo non corre pericolo di vita ma è molto provato. Il figlio Massimo, 24 anni, è in stato d'arresto con pesanti imputazioni: tentato omicidio pluriaggravato dai futili motivi, dal legame di parentela e dall'aver agito con particolare crudeltà. Ma forse, più che un carcere, a questo giovane sarebbe utile un ospedale dove accettasse di farsi curare.

Massimo Maggiore per gli inquirenti è un noto tossicodipendente con precedenti penali ed in particolare quello specifico del sequestro nei confronti della madre». Per quell'episodio patteggiò una pena mite.

Nessuno sa come e perchè sia iniziato il litigio, mercoledì mattina, poco dopo le sette nell'abitazione di Marano Ticino, una villetta isolata in via dei boschi. Il giovane avrebbe incominciato ad insultare il padre, costretto a letto da un'infermità, perchè, suo dire, tra l'altro, il genitore non si sarebbe impegnato a sufficenza per trovargli un posto di lavoro. Quand'è arrivata la madre il giovane ha continuato ad inveire contro il padre insultandolo, sbeffeggiandolo e dileggiandolo. Poi, presa una bottiglia di alcol ha incominciato a cospargere il corpo del padre, sotto gli occhi incredubili della madre,

Massimo Maggiore arrestato a Marano

impossibilitata ad intervenire. Massimo aveva ormai perso la testa quando ha appiccato il fuoco ed ha incominciato a bruciare anche il letto. Il padre immobilizzato ha incominciato ad urlare. La madre a quel punto è uscita disperata per chiedere aiuto. Quand'è tornata il figlio veva in mano un secchio d'acqua col quale pare stesse cercando di domare le fiamme. Da Arona sono intervenuti anche i vigili del fuoco, una lettiga della Croce Rossa che ha provduto a trasferire il ferito a Borgomanero ed i carabinieri di Oleggio. Hanno preso in consegna il figlio che non era turbato più di tanto per quel che aveva fatto. In caserma non ha fornito spiegazioni per il suo grave gesto che ha origine nella condizione del giovane.

Quello di mercoledì sarebbe stato solamente l'ultimo e più eclatante episodio di maltrattamenti che i genitori del ragazzo erano costretti a subire. Di fronte all'esigenza pressante di danaro per procurarsi la droga i genitori avevano deciso di non esaudire più le continue richieste. Da qui la reazione spropositata del giovane che ha sfiorato la tragedia. [r. a.]

Ieri a Novara

Partite le lezioni di difesa

NOVARA. Primo appuntamento ieri sera per il corso di difesa personale organizzato dal quartiere Porta Mortara. Era convocato alle 21 nella palestrina della sede circoscrizionale che si trova in via Monte San Gabriele 19, nell'ex Dominioni. Un primo incontro per illustrare il corso e raccogliere adesioni.

Le lezioni sono affidate a istruttori della Novara boxe e kick-boxing che in undici serate si propongono di insegnare qualche mossa per difendersi dalle aggressioni e numerosi consigli utili per evitare le situazioni di pericolo. Ma prima di avviare il vero e proprio è stata prevista anche un'introduzione giuridica sul concetto «legittima difesa».

L'iniziativa del quartiere Porta Mortara ha però scatenato un serrato dibattito in città sull'opportunità che un ente pubblico organizzi lezioni di difesa. Adesso decidono i cittadini. [b. c.]

Due episodi analoghi a Pogno e Castelletto Ticino, responsabili presi dai carabinieri

Extracomunitari arrestati per violenza

Avevano dato un passaggio in auto alle loro vittime

Due episodi di tentata violenza nei confronti di altrettante donne, nello spazio di due soli giorni, ripropongono il tema della sicurezza in termini di stretta attualità. Due violenze che non sono state consumate solamente perchè le vittime hanno reagito riuscendo a fuggire anche in modo rocambolesco dai loro aggressori che sono poi tati arrestati dai carabinieri. Si tratta di due giovani extracomunitari: un ghanese ed un marocchino che vivono in provincia con tanto di permesso di soggiorno nonostante qualche precedente penale.

Il primo episodio risale a martedì pomeriggio, intorno alle 16, dove, lungo la provinciale fra Pogno e Gozzano una donna di 31 anni della zona ha chiesto un passaggio ad un automobilista. Si è fermato un giovane ghanese, Seth Alokia, 40 anni, con qualche precedente, che vive a Gozzano ed ha fatto salire a bordo la donna. Ha deviato però dalla provinciale inoltrandosi su una stradina di campagna dove, secondo il racconto fatto dalla vittima, ha cercato di usarle violenza. Di fronte al rifiuto ha esitato a passare a vie di fatto. La ragazza si è sottratta all'uomo buttandosi dall'auto in movimento. è raggiunto la provinciale dov'è stata da un automobilista. Medicata in opsedale è stata giudicata guaribile in 15 giorni. I carabinieri di Gozzano presto risaliti al responsabile della tentata violenza, Seth Ofari Alokia, che è stato sottoposto a fermo e denunciato per sequestro di persona e tentata violenza.

Un episodio analogo è accaduto mercoledì notte intorno all'una a Castelletto Ticino. Anche qui una ragazza di anni ha chiesto un passaggio in auto ad un extracomunitario che l'ha presa a bordo eppoi ha cercato di approfittare di lei puntandole anche un coltello alla gola. Nel tentativo di convincere la ragazza il marocchino si è rimesso in marcia incrociando un'uto dei carabinieri nei pressi di Castelletto. La ragazza si è lanciata dall'auto che aveva rallentato ed ha dato l'allarme. I militari, dopo un breve inseguimento, hanno dichiarato in arresto Shami El Assan, 41 anni, residente ad Arona anche lui con qualche precedente.

Sono finiti in anche tre extracomunitari autori di rapina impropria a Stresa. Stavano tentando un furto in appartamento quand'è rientrato il proprietario. L'hanno minacciato e picchiato con una pistola giocattolo fuggendo poi a bordo di un'uto con la marmitta rotta che faceva un rumore particolare. L'allarme tempestivo ha consentito ai carabinieri di Arona di bloccare i tre a Dormelletto. Sono stati denunciati per rapina impropria. [r.a.]

DALLA POLITIA

Rimpatriati 5 albanesi

Prosegue l'offensiva delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani) per arginare l'esodo della malavita che gravita sul Milanese, verso la provincia di Novara. Avviene dopo che, nel capoluogo lombardo sono state incrementate le iniziative di prevenzione. Quella che si sta cercando di creare con controlli severi e capillari, è una vera e propria barriera sul Ticino. Ieri sono state rimpatrite quattro prostitute albanesi sorprese mercoledì sera in corso della Vittoria, a Veveri, sprovviste del permesso di soggiorno. Sono state accompagnate a Bologna dove prenderanno il primo per l'Albania. Mercoledì era stato accompagnato sempre a Bologna, per l'espulsione, anche Naim Pika sorpreso a bordo di un'auto rubata con la quale fatto un incidente martedì sera in viale Roma. Dall'inizio dell'anno sono già una quindicina gli albanesi rimpatriati dalla polizia. [r. a.]

Ossolano muore a Copenaghen, odissea per il rientro a Crevola

Sull'aereo precedenza al cane La salma aspetta un giorno

DOMODOSSOLA. I cani hanno la precedenza ai morti. E' cominciata così, per una cortesia mancata, l'odissea della salma di un dirigente industriale di Crevoladossola.

Mario Bottari, 56 anni, dirigente della Carlo Gavazzi Spa una società milanese che si occupa di impiantistica è deceduto lunedì scorso, per cause naturali, mentre si trovava a Copenaghen per lavoro.

La bara avrebbe dovuto partire alle 16,25 di martedì 19 gennaio dalla capitale danese il volo SK 687 della Sass, la compagnia di bandiera scandinava, e atterrare a Linate alle 18,25. «Invece all'ultimo momento è stata messa da parte per far posto ad un cane», ci ha risposto al telefono il referente della Itof la società di pompe funebri, di Novara, che si è occupata del rimpatrio.

Il contrattempo ha innescato una serie di inconvenienti per i quali la bara è giunta a destinazione in ritardo per i funerali, mettendo a dura prova i nervi dei familiari, già affranti dal dolore, e causando non poche difficoltà a tutti gli intervenuti. Qualche ora dopo la mancata partenza, la salma è stata imbarcata su un aereo della Lufthansa diretto a Francoforte. Nella città tedesca ha passato la notte per ripartire il giorno dopo, con altro volo, per Milano. Alle 10 in punto di mercoledì 19 gennaio, come annunciato, parenti e amici dell'estinto si sono presentati allo scalo di Linate per accogliere la salma. Dopo qualche ora di attesa sono stati, però, avvertiti che l'aereo sarebbe atterrato alla Malpensa. E così carro funebre e parenti si sono precipitati nel nuovo aeroporto intercontinentale. Altro lungo ed interminabile indugio anche qui. Fa sapere l'amministratore della Itof, Arnoldo Braudino: «Siamo riusciti a caricare il feretro soltanto verso le 15. Così i funerali, a Crevoladossola, sono stati ritardati di oltre un'ora e mezza, tanto che la sepoltura è avvenuta che era già buio. Le spiegazioni che ci hanno dato all'aeroporto per questi contrattempi sono state molto generiche».

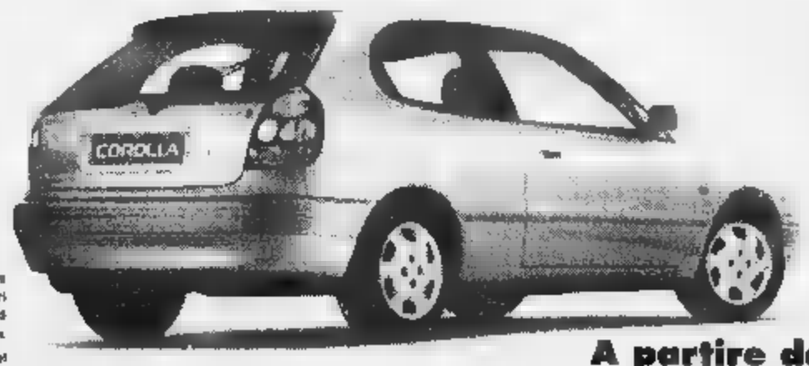
I funerali si sono svolti nella chiesa di Crevoladossola

Filippo Rubertà

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

A partire da L.
25.500.000*

Corolla Clima 99 ha di serie
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antiintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel



A partire da L.
23.800.000*

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a tasso in 36 mesi.
TAN 0% TAEG 1,30% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 GENNAIO

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 22 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110

* PREZZO CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA
TOYOTA

Le celebrazioni s'iniziano stamane alle 10,15 in Basilica. Fiera nelle vie del centro e salone del gusto

Città in festa per San Gaudenzio

Fede, tradizione e folclore per il patrono

NOVARA. In fila davanti alla Basilica, per aspettare il corteo di autorità e l'auto che porterà sul sagrato della chiesa, se ci sono cambi dell'ultima ora, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Il giorno di festa inizia presto, davanti alla Basilica, già stipata, tra marunat e forze dell'ordine che presidiano l'arrivo del Presidente. Ressa sul sagrato, nelle vie adiacenti. E' la patronale. E per tre giorni il capoluogo vive all'ombra della Cupola. Oggi l'omaggio a San Gaudenzio, nel sedicesimo centenario della Diocesi di Novara. E poi fino a domenica sacro e profano si uniranno per una festa, che quest'anno presenta un programma davvero ricco.

E'appena scalfita da un furto, scoperto mercoledì in Basilica. Sono scomparsi fregi in legno di un armadio utilizzato per riporre gli arredi sacri.

La tabella a fianco si propone come una breve guida ai principali appuntamenti. E' improntato alla tradizione il programma della Diocesi. E' preceduto dal corteo civico, che dal cortile del Broletto muoverà, alle 9,15, verso il municipio: è composto dalle Forze dell'Ordine a cavallo, dai gruppi in costume medioevale, la Banda cittadina. Alle 9,45 il gruppo si dirigerà verso la Basilica. Qui le manifestazioni iniziano alle 10,15 con la tradizionale Offerta del Fiore, che ricorda il miracolo di San Gaudenzio. Sarà seguita dalla Messa, celebrata dal vescovo di Novara monsignor Renato Corti. Al termine, la casa editrice Interlinea consegnerà, al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il «Trionfo di San Gaudenzio».

Il programma della Diocesi prosegue per tutta la giornata con la tradizionale visita allo scurolo e la benedizione degli oggetti portati dai fedeli. *L'attesa per la salita all'urna è accompagnata dalla lettura della vita del Santo* e dalle musiche della Cappella Strumentale del Duomo di Novara.

Festa, tra sacro e profano. Un posto di rilievo lo merita la vetrina di enogastronomia, che si tiene al salone Borsa. «Tra terra e acqua» è una tre-giorni di incontri, degustazioni, sul filo delle tradizioni. Sarà preceduta alle 12,30 dal concerto di campane, in piazza Martiri, assaggio di prodotti tipici e risotto. Alle 13 l'apertura dello spazio del gusto con assaggi. Il film di Vanni Vallino, «Cinquantanni fa» viene proiettato alle 15, alle 17 un incontro con la cultura novarese. E la festa con marunat, insediati attorno la Cupola, e le bancarelle, nelle piazze Duomo, Puccini e davanti al Borsa. Il lavoro delle forze dell'ordine nella città piena di gente è intenso. Oggi è in vigore il divieto di circolazione ai veicoli, ad eccezione di residenti ed autorizzati, in un tratto di via Ferrari, le vie Antonelli, San Gaudenzio e Cattaneo.

Cristina Meneghini

LA GIORNATA

«Vota la vetrina»

I vincitori protagonisti oggi alla sala Borsa

NOVARA. E' Franco Rossi, di La Casa del Formaggio di corso Torino, ad aggiudicarsi con 684 tagliandi la vittoria al referendum «Vota la vetrina», promosso da La Stampa, Ascom, e Comune di Novara. Andrà in sul Mar Rosso, a Sharm el Sheik, grazie all'agenzia turistica Novaivet e alla Banca Popolare Commercio e Industria. La festa conclusiva di questa iniziativa, che ha riscosso , è in programma oggi alle 16,30, alla sala Borsa, nell'ambito di «Tra terra e acqua».

Ma ci sono premi in palio anche per gli altri partecipanti: ecco gli altri classificati che riceveranno un riconoscimento per l'ingegno dimostrato nell'allestimento della vetrina. Profumeria Divina; Harrison's ties; Cartoleria Perini; Max Mara; Enoteca Guidi Paolo; Cartoleria Sa- Cuore; Giacomo Fiorello; Aquaflor; Isola Frina; Bertelli Impianti e Sorelle Pernechale (pari merito); Consolini Luigi; Oreficeria Bovino.

Sono i nominativi dei primi 15 classificati, che oggi alla sala Borsa, nell'ambito dell'iniziativa «Tra terra e acqua», riceveranno gli applausi del pubblico presente.

Il referendum «Vota la vetrina», non è destinato a rimanere episodio isolato. Tante iniziative sono in fase di progettazione, e prenderanno il via tra breve. All'interno della rassegna «Tra terra e acqua» , che prosegue con un ricco programma fino a domenica, è allestita mostra con le pagine storiche de La Stampa, uscite il 22 gennaio. **[c. m.]**

I «marunat» con le loro di castagne affumicate sono un'immagine tradizionale della festa nelle vie adiacenti la Basilica

Tre i «Novaresi dell'anno»

Ieri la consegna dell'antico sigillo

NOVARA. Hanno ricevuto ieri pomeriggio l'antico sigillo della città, una medaglia un diploma, riconoscimento della loro attività, che ha portato lustro a Novara in Italia e nel mondo. Sono i tre novaresi dell'anno, hanno ricevuto il pre- e gli applausi del pubblico all'auditorium «Olivieri» del conservatorio «Cantelli». Paola Agradi, vicepresidente dei giovani imprenditori di Confindustria, è amministratore delegato di «Tecnomeccanica». La giuria ha scelto poi il musicista Simone Pedroni, trent'anni, considerato uno dei talenti mondiali del pianoforte. Si è formato musicalmente anche nelle scuole cittadine prima all'istituto «Brera» e al Conservatorio «Cantelli». Al suo debutto statunitense ha vinto il primo premio ed il premio musica da camera alla nona edizione del concorso «Van Cliburn» in Texas. Riconoscimento che lo ha portato a suonare poi nelle più prestigiose istituzioni musicali internazionali. Giuseppe Sironi è stato per quattro anni direttore e presidente dell'Istituto «Donegani». A Milano è stato amministratore delegato di Enricerche. Il premio va per la promozione della tecnologia chimica. **[r.a.]**

Cupola «buia»

«Vogliamo che sia più illuminata»

NOVARA. *«Ridateci la Cupola illuminata! Almeno nei giorni della festa di San Gaudenzio, patrono della città»*: lo chiedono a gran voce numerosi cittadini che si sono lamentati con il quartiere Centro per il «buio» che avvolge il monumento dell'Antonelli durante la notte. «Fino a circa un anno fa, la Cupola era tutta illuminata - dice il presidente della circoscrizione Angelo Borgia -. Poi i fari si sono spenti del tutto; adesso funzionano a metà».

Secondo quanto riferito dall'amministrazione al quartiere, i problemi deriverebbero dall'impianto elettrico: troppo vecchio per sostenere il «peso» di un'illuminazione completa. E' necessario rifarlo completamente.

«Il costo dei lavori si aggira sui duecento milioni - continua Borgia - che adesso non sono disponibili. Ma questo è un impegno che vale la pena di affrontare. La Cupola di San Gaudenzio e un'opera cara ai novaresi, è orgoglio e simbolo della città». **[b. c.]**

Negozi, aperti

Oggi e domenica serrande alzate

NOVARA. Da oggi e fino a do- si potranno trovare parecchi negozi aperti. Anche oggi, giorno della patronale, parecchi punti vendita, in particolare supermercati e gastronomie, offrono ai clienti l'opportunità di assicurarsi cibi freschi. Molti sono aperti solo al mattino, altri punti vendita per tutta la giornata. L'occasione è offerta dalla legge 112, che fino al 24 aprile, in attesa del decreto Bassanini, regola il commercio.

«I negozi possono aprire - dice l'assessore al Commercio Domenico Ierace - senza dover richiedere particolari permessi all'amministrazione comunale, in occasione di sagre, feste patronali, fiere, ed altre iniziative di questo genere. Così è stato anche lo scorso anno. In realtà non prevedo una grande adesione. Anche i commercianti vogliono festeggiare il patrono». Qualcuno comunque ha già esposto i cartelli che informano dell'apertura straordinaria. E domenica i negozi potranno rimanere aperti, proprio perchè quest'anno la patronale prosegue per tre giorni. **[c. m.]**

IN BREVE

Novara

Antenna Tim: il sindaco chiederà una sospensione

Il sindaco Gianni Correnti chiederà alla Tim di sospendere temporaneamente i lavori (già iniziati) per l'installazione dell'antenna in via Juvarra, vicino alle scuole. Ieri in municipio il sindaco, il vi- Mario Agnesina e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni hanno incontrato una delegazione di genitori degli scolari e loro insegnanti, forze politiche e sindacali; ambientalisti. Il sindaco ha anche invitato la delegazione, che ha lanciato una raccolta di firme, a partecipare all'incontro con la Tim per definire la stesura del regolamento sull'installazione dei ripetitori in città. **[b. c.]**

Castelletto

Dibattito sulle rotte di Malpensa 2000

Venerdì 29 è promosso dal Comitato Ovest Ticino un dibattito all'oratorio San Carlo sulle rotte di Malpensa 2000. Intervengono esperti e coordinatori del Covest. **[m. p. a.]**

Dorno

Assalto alla BpN, rapinati novanta milioni

Rapina all'agenzia della Banca Popolare Novara, in piazza San Rocco: i banditi hanno arraffato un bottino di milioni di lire. L'irruzione alle 15,15. Gli impiegati rimasti chiusi in uno stanzino quasi un'ora. In mattinata era stata rapinata un'altra banca in Lomellina, a Mede. **[c. br.]**

Arona

Stasera Forza Italia inaugura la nuova sede

Viene inaugurata stasera, alle 21, la nuova sede di «Forza Italia» di Arona. Lo ha annunciato il neo presidente della sezione Arona Alto Novarese, Alessandro Carugati. Alla cerimonia di presentazione dei nuovi locali, in via Martiri della Libertà 13, sono stati invitati i segretari provinciali, consiglieri regionali, provinciali comunali del movimento azzurro. Il dott. Alessandro Carugati, 49 anni, primario di radiologia degli ospedali di Arona Borgomanero, è stato eletto da poco responsabile della sezione aronese, retta da un consiglio direttivo composto da 15 persone. **[s. bot.]**

Inaugurata ieri

Donne e corpi senza diritti C'è la mostra

NOVARA. Donna senza volto diritti, corpi femminili vessati, simboli di schiavitù latitudine: «'Sveliamo' le donne afghane» è la mostra di Médecins du Monde, promossa dall'Associazione donne italiane per lo sviluppo e inaugurata ieri all'Istituto magistrale Bellini. C'è una sezione immagini scattate da Marianna Cappelli e intitolata «Disincanto». Proseguono sino al 28 per le iniziative della Fondazione Faraggiana e Provincia «Il controllo del corpo femminile». Alla presentazione hanno partecipato Vittorio Minola e Silvana Bartoli per la Fondazione, l'assessore Boggero per la Provincia. Minola: «Abbiamo il nostro impegno temi delicati e attuali. Può suscitare perplessità, il nostro sforzo. Per noi motivo vanto. Tentiamo colmare vuoti d'attenzione argomenti non facili da affrontare. Invitiamo le persone sensibili alle problematiche sociali e i giovani a visitare le mostre e agli incontri sulla condizione femminile». **[m. p. a.]**

Sesia, la protesta

«Senza il guado occuperemo ponte e strada»

CARPIGNANO SESIA. Minacciano occupare il ponte e bloccare la provinciale se il guado sul Sesia non verrà realizzato prima della chiusura del collegamento tra le sponde. Sono i cittadini del Comitato spontaneo sorto a Carpignano e Ghislarengo. Da otto anni aspettano che l'impalcato sia rifatto. La data di consegna dei lavori dovrebbe essere lunedì ma il guado non c'è ancora. Oggi alle 11,30 alla Provincia di Vercelli, proprietaria del ponte, si tiene un nuovo incontro.

«E' vergognoso - dice la portavoce del comitato - che non sia stato previsto un passaggio nei mesi in cui l'implacato sarà sistemato. I disagi per muoversi da una parte all'altra saranno tantissimi. I ragazzi di Ghialarengo rischiano poter più seguire le lezioni pomeridiane alla media a Carpignano. I novaresi dovranno andare fino nel capoluogo per le urgenze all'ospedale e non più a Gattinara, distante pochi minuti. I commercianti vedono sfumare mesi di lavoro». **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Filo e malcostume»

Mi rivolgo ai Capi d'Istituto. Segnalo un grave episodio di malcostume che ha coinvolto l'Amministrazione Provinciale.

Conoscete gli itinerari formativi detti «Del Filo D'Arianna». Rispetto a questi interventi il nostro gruppo, pur avendone apprezzato l'idea, ha avuto una posizione critica con i contenuti troppo ideologici di alcune proposte ed all'opportunità di attivare interventi onerosi al fuori dalle proprie dirette competenze istituzionali.

In quest'ultimo anno, grazie ad una maggiore autonomia delle scuole nell'organizzazione di percorsi formativi integrativi delle ore curricolari, si è registrato un calo delle richieste tanto che rispetto alle previsioni di spesa si sono realizzate delle economie. Questo mi è sembrato positivo.

I vantaggi per il bilancio dell'Ente e per la crescita dell'autonomia delle scuole sono evidenti. Purtroppo abbiamo visto che è avvenuto il contrario.

Sono stati tagliati i fondi destinati alle scuole da 32.500.000 a 23.758.000 di lire per destinare 7.488.000 alla Cooperativa VedoGiovane di Borgomanero con l'incarico di svolgere lavoro di collaborazione con l'ufficio istruzione della Provincia. Con rammarico dobbiamo, una volta, denunciare questi vergognosi comportamenti.

Antonio Tenace, Capogruppo di Fi in Consiglio Provinciale

«... questo Filo funziona a dovere»

Alcune precisazioni «Il Filo d'Arianna». Tale progetto si regolarmente svolgendo perché la Provincia ha voluto amente metterlo a disposizione delle scuole superiori, in un'ottica di continui e crescenti investimenti per la formazione delle giovani generazioni, sollecitata in tal senso dalle richieste degli stessi istituti, molti dei quali lo hanno inserito nel proprio progetto educativo d'istituto e nelle sperimentazioni dell'autonomia.

La crescente adesione mondo scolastico e le complessità organizzative del progetto hanno già da due anni reso necessaria per l'assessorato una collaborazione esterna. Anche quest'anno le richieste sono state numerose, ma le scuole sono state invitate a contenerle in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente. Pertanto alcune scuole non hanno potuto essere soddisfatte interamente rispetto alle richieste iniziali.

Finora, come di consuato per il quarto anno scolastico consecutivo, è stata finanziata una prima parte delle proposte per l'anno 1998-'99 sull'esercizio 1998, demandando il completamento del finanziamento al successivo esercizio.

E' evidente che l'autonomia scolastica comporterà per gli enti locali crescente responsabilizzazione nei confronti delle scuole del territorio e un impegno sempre maggiore, anche di tipo finanziario, per promuovere il sistema formati- nel suo complesso e favorire la creazione di reti fra le scuole e l'intensificarsi delle loro relazioni con i vari soggetti culturali, sociali ed economici, evitando il rischio che esse diventino tanti mondi separati.

Anna Cardano, assessore provinciale all'Istruzione

NUMERI UTILI

PRONTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 665.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. 0323.405.000-556.000-55.61.61/aquadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Varallo** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. d'Oleggio:** tel. 0322.98.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; tel. Volontari cri P.A. Gres Mezzanò: tel. 0321.82.05.60; Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

tel. 0321.82.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

FARMACIE

A Novara: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 11/e tel. 45.27.81 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **la Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, via Stazione. tel.

Cusaro, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Colazza: *Fratoldo*, p. Milano, 2 tel. (0322) 21.83.96.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. (0324) 88.690.

Cureggio: *Pagino*, vl. Roma, 1 tel. (0322) 63 0.

Maggiora: *Santoro*, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. (0322) 87.119.

Verbania (Intra): *Preti*, via XXV Aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. 99.38.33.

Vigandi, Roma tel. (0323) 893.02.

Massera: *Bizzari*, via Provinciale, tel. (0324) 352.21.

Omavasso: *Ciana*, via A. di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42.

S. Maria Maggiore: *Zanetti*, via Matteotti 45, tel. (0324) 950.16.

DA NON PERDERE

Corsi

Lezioni violino

Organizzati dall'Associazione Culturale «Il Centro» Carpignano Sesia prenderanno il via i corsi di violino. Le lezioni saranno tenute da insegnanti qualificati in via Roma 19 Carpignano Sesia con orari da concordare. Informazioni allo 0321.824217. **[r. l.]**

Festa al Mottarone

S'inaugura doman alle 15 al Mottarone il bar-ristorante della Comunità Montana. Proseguono i corsi «Marmotte & Slalom» promossi dallo sci club Stella Alpina. Informazioni: 0323-924779, appuntamento alle 10 ogni sabato alla pista rossa. **[m. p. a.]**

Benessere

Domo, training autogeno

Corso di Training Autogeno a Domodossola. Lo organizza il Comitato Provinciale del Coni ed è condotto da psicologi sportivi. Gli incontri si svolgeranno cadenza settimanale, per 4 mesi, a Verbania e Domodossola. Per informazioni telefonare allo 0323/581861. **[f. r.]**

Lingue straniere

Approccio all'inglese

La grammatica della lingua inglese è l'argomento dell'incontro in programma oggi alle 15,30 a Borgomanero, nella sala conferenze di Villa Marazza. Relatrice la dottoressa Lara Ferrari. **[m. g.]**

Corsi

Computer e grafica

Grafica e computer: l'Enaip di Novara organizza tre serali per lavoratori e aziende che vogliono imparare gestire e usare il computer per elaborare immagini, impaginare testi e creare pagine Web. Le iscrizioni ai corsi di tecniche di editoria elettronica per la stampa, trattamento e elaborazione delle immagini e creazioni grafiche su Internet aperte sino al 15 febbraio. Informazioni allo 0321-467287. **[b. c.]**

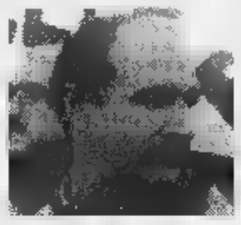
L'invito al confronto è per questa sera. Primo problema: le prostitute

«Più poteri per la sicurezza»

Il sindaco di Borgo Ticino: uniamo le forze

BORGO TICINO. Nasce [illegible] fronte dei sindaci ribelli? Nell'Ovest Ticino alcuni amministratori sostengono [illegible] non avere effettivi poteri per la sicurezza sul territorio. Si dicono deboli contro il fenomeno della prostituzione e spogliati di visibilità: «Ci vietano di sfilare [illegible] Malpensa con la fascia e il gonfalone. Li riporteremo al Prefetto. Deciderà lui quando possiamo usarli. E' una provocazione, intendiamoci. Ma serviamo solo a fi[illegible] delibere?». Tuona da Borgo Ticino il sindaco Roberto Celesia. Ricorda quanto è accaduto al collega Franco Merli di Murano Ticino che aveva emanato l'ordinanza di allontanamento [illegible] prostitute e di chi alimenta [illegible] mercato del sesso. Ordinanza che il prefetto ha giudicato illegittima.

Celesia ha invitato i sindaci nel Municipio stasera alle 21: «Ci confronteremo su questi problemi [illegible] sulle possibilità che abbiamo di intervenire. Ho chiamato i colleghi che già sono in prima linea contro i voli di Malpensa 2000. Faremo proposte unendo le forze». L'argomento centrale sarà quello delle «lucciole». Celesia: «Sicuramente lo sarà. Non sono serviti [illegible] nulla i nostri sforzi. Già [illegible] vediamo davanti agli [illegible] hi la quarantina di [illegible] seminude, coperte a volte solo da un marsupio, che si vendono d'estate sulla statale. Il servizio di prevenzione della Provincia non mi ha convinto dall'inizio. [illegible] Prefettura e questura possono intervenire nel concreto, come ha detto il prefetto, noi le interpelleremo ogni volta che si presenterà il problema».



Da sinistra i sindaci di Marano Ticino **Franco Merli** di Borgo Ticino **Roberto Celesia** e di Oleggio **Paolo Colombo**

«Ai numerosi cittadini che protestano non riusciamo a dare risposte concrete»

Qualcuno parla già di effetto-Albertini, il primo cittadino di Milano che nei giorni dell'emergenza criminalità ha chiesto il titolo di «supersindaco» per l'ordine pubblico. Nel loro piccolo Celesia, Merli, e stasera [illegible] si vedrà quali altri, riprendono l'istanza. «Dalla Prefettura ci dicono 'Questo [illegible] puoi farlo', 'questo nemmeno' - incalza Celesia -. Quali risposte diamo ai cittadini che protestano per il rumore degli aerei, il traffico, le 'lucciole'? Siamo ai tempi di Napoleone [illegible] non riusciamo, con Prefettura e forze dell'ordine, a trovare dialogo».

Più cauto il sindaco di Oleggio, Paolo Colombo, impegnato nella protesta [illegible] Malpensa. Due [illegible] mi fu tentò di far qualcosa contro [illegible] fenomeno della prostituzione: «Con i controlli incessanti di vigili, polizia, carabinieri, addirittura con guardie del Parco del Ticino e faunistiche. Servì a poco. La prevenzione è fondamentale ma da sola [illegible] basta. Discutere sui poteri mi pare d'altro canto eccessivo. Ci [illegible] competenze proprie delle cariche. Semmai vanno riviste le leggi che, ad esempio, consentono di far tornare in libertà dopo poche ore chi viene arrestato».

Maria Paola Arbela

Accordo alla Imit

E la Fasani diventa americana

[illegible] La Fratelli Fasani diventa americana, mentre si è conclusa la vertenza [illegible] della Imit, di Castelletto Ticino.

La Fasani, l'azienda di Briga Novarese leader nel mercato delle valvole industriali, con 140 dipendenti, è stata acquistata dalla multinazionale statunitense Tyco, uno dei colossi nel settore del valvolame industriale. Non è stata resa nota la cifra per cui l'azienda è stata acquisita, ma si tratta comunque di parecchi miliardi. L'azienda [illegible] via Simonotti manterrà il [illegible] attuale.

Ieri mattina nella sede dell'Associazione Industriali di Borgomanero si è conclusa la lunga vertenza della Imit. E' stato trovato l'accordo su quattordici esuberi fra gli impiegati, [illegible] la mobilità verrà assegnata soltanto a chi la sceglierà volontariamente. Per queste persone, vicine alla pensione, [illegible] sarà un bonus di quindici milioni.

«E' stata una trattativa molto difficile - dice Franco Milanesi, della Camera del Lavoro - ma è positivo il fatto che siamo scesi da 32 a 14 esuberi, che questi siano volontari e che non ci sia nessuno lasciato a ca[illegible] senza alternative».

In dirittura d'arrivo anche la vertenza della Raf, la rubinetteria di San Maurizio d'Opaglio. Qui l'impresa ha confermato la necessità di 24 esuberi in seguito alla riorganizzazione del lavoro: tre dipendenti si sono però già dimessi, tre hanno chiesto volontariamente il collocamento in mobilità, sette arriveranno a breve scadenza al pensionamento. Altri tre impiegati li gestirà l'azienda, mentre il problema resta aperto per nove operai, a cui la Raf ha offerto un incentivo per la mobilità.

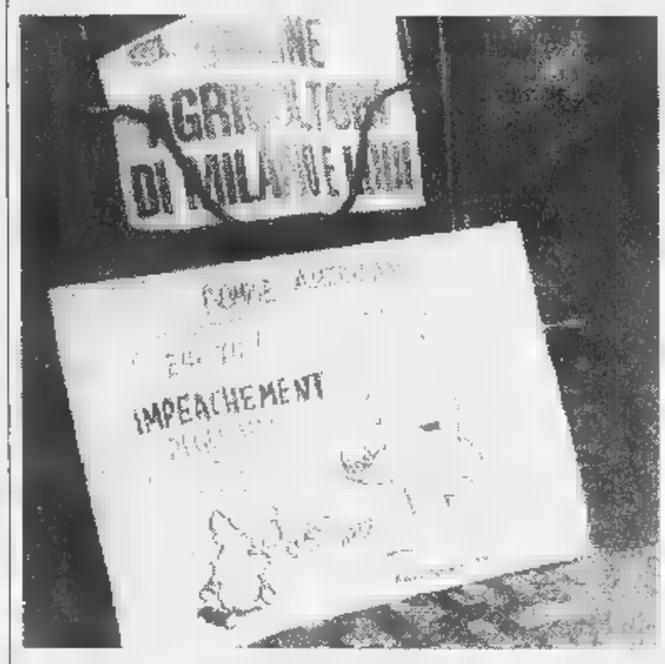
Il sindacato ha chiesto invece la ricollocazione anche di questi dipendenti in altre rubinetterie; le parti si ritroveranno il *26 di gennaio, all'Associazione Industriali di Borgomanero, alle 14,30.*

Sciopero infine alla Meritor, di Cameri. Qui è scaduto il premio di risultato e l'azienda ha annunciato che d'ora in poi sarà legato per [illegible] 75% agli altri stabilimenti esteri del gruppo; nel frattempo il premio, che l'anno scorso ha toccato i due milioni di lire, è stato azzerato.

Marcello Giordani

AGRICOLTURA 2000

Settimana di fuoco per i risicoltori



Un [illegible] cartello esposto dai risicoltori a Milano

UN altro giorno di blocco delle Borse risi. Ieri è toccato ancora a Novara, questa mattina scendono in campo anche gli agricoltori lomellini per impedire le contrattazioni a Mortara. Domani la «sei giorni» si concluderà a Pa[illegible]. E' stata una settimana significativa per la risicoltura italiana. Mai come in questa fase è riuscita a dimostrare un fronte compatto per uscire dal tunnel della crisi, in cui si dibatte da un paio d'anni. Il crollo dei prezzi e la concorrenza stanno minando il settore, sotto accusa le agevolazioni Ue che favoriscono gli Usa. Ieri mattina una delegazione di agricoltori è stata anche ricevuta dal prefetto Vincenzo Pellegrini, che ha dichiarato la sua solidarietà al settore e l'immediata disponibilità a interessare il Governo. Un altro tassello, dopo *gli interventi delle regioni Piemonte e Lombardia, e l'azione che il ministro sta portando avanti* [illegible] *Bruxelles.* E dall'Ue, ancora, [illegible] risposta tale da essere presa in considerazione. Ieri rappresentanti delle organizzazioni agricole italiane, con tutte le altre europee, si sono riunite nella capitale belga per trattare il tema [illegible]. Si cerca, anche a livello europeo, di organizzare un fronte comune fra tutti i Paesi produttori (oltre all'Italia, la Spagna, la Francia, la Grecia, il Portogallo), per premere sulla Commissione. I produttori e gli industriali italiani chiedono che venga presa in considerazione la proposta già avanzata dall'Italia per una riforma che riequilibri il mercato, attraverso [illegible] ridistribuzione delle varietà. Sul fronte opposto l'Ue sembra invece intenzionata [illegible] «scaricare» il settore. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato ieri mattina le quindici firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura.

TAVOLO VERDE. Le organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia) hanno incontrato il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo. Al termine dell'incontro è stato costituito il «Tavolo verde» per dare *continuità e maggiore operatività alla collaborazione fra Igi enti. Al tavolo, che affronterà tutti i temi che interessano o coinvolgono il settore,* parteciperanno l'amministrazione provinciale e le organizzazioni professiona[illegible] agricole, volta per volta. Il presidnete Cattaneo ha espresso «soddisfazione perché questa iniziativa conferma i buoni rapporti di collaborazione tra la Provincia di Novara e il mondo dell'agricoltura». [g. f. q.]

Con la sigla anche il logo dell'Europea e dell'Italia. Nessun onere per gli automobilisti

Novara, sulle targhe torna la provincia

Prima in Italia, ieri è partita la distribuzione

NOVARA. Le targhe automobilistiche tornano all'antico, [illegible] da ieri si è iniziata la distribuzione dei nu[illegible] contrassegni che riportano la sigla della provincia.

Sarà forse una coincidenza, ma il ritorno alla tradizione in campo automobilistico fa il paio con la festa patronale della città. Il Ministero dei Trasporti ha infatti scelto Novara e Reggio Emilia come province italiane pilota per iniziare la distribuzione delle nuove targhe agli uffici della Motorizzazione.

In provincia negli ultimi anni la diffusione delle auto è stata in continua espansione ed ha raggiunto le ventimila immatricolazioni annue, una cifra che ha consentito di «bruciare» rapidamente lo stock [illegible] targhe che si trovavano ancora giacenti negli uffici della Motorizzazione Civile di Novara.

Le nuove targhe, che mantengono nella parte centrale la sequenza di lettere e [illegible] di quelle attuali, contengono in più, a sinistra, un talloncino in banda [illegible] il logo dell'Europa e dell'Italia e, sul lato destro, un altro in banda azzurr[illegible] con in alto un cerchio giallo all'interno del quale viene posto l'anno di immatricolazione del veicolo.

La parte inferiore della targa reca la sigla della provincia di residenza dell'intestatario della carta di circolazione del veicolo.

Il numero della prima nuova targa novarese è [illegible] 001 KK, [illegible] nella fascia sottostante compa[illegible] di nuovo la sigla NO.

Nelle prossime settimane il Ministero provvederà ad inviare [illegible] le [illegible] targhe anche alla provincia del Verbano-Cusio-Ossola, che inizierà la distribuzione non appena saranno esaurite le targhe di vecchio tipo.

Anche a Novara l'arrivo delle [illegible] targhe è stato accolto molto favorevolmente: agli uffici della Motorizzazione Civile di viale Giulio Cesare confermano che gli automobilisti hanno sempre preferito le targhe dove [illegible] riconoscibile la sigla della provincia, fra l'altro più facilmente memorizzabile in [illegible] [illegible] [illegible].

«Da tempo ricevevamo numerose richieste di informazioni sull'arrivo delle nuove targhe - sottolineano alla Motorizzazione - a conferma che la gente attendeva [illegible] molta curiosità il contrassegno con la sigla della provincia. Evidentemente la maggior parte degli automobilisti sono rimasti affezionati al vecchio modello».

La nuova targa, ed in questo periodo [illegible] stretta fiscale è opportuno ricordarlo, non comporterà nuovi oneri per gli automobilisti. [[illegible] g.]

IN BREVE

[illegible] d'[illegible]

Wwf contro l'inceneritore: «Sindaci, [illegible]

Anche il Wwf è contro il termodistruttore di rifiuti che dovrebbe sorgere a Fontaneto. Il gruppo di Borgomanero è preoccupato «per la malaugurata possibilità che il 12 febbraio (quando la Conferenza dei servizi dovrà pronunciarsi sul progetto della Doria) possa [illegible] essere presa una decisione favorevole all'inceneritore». Il Wwf invita i sindaci ad appoggiare l'azione del Comitato contro il termodistruttore e a votare ordini del giorno sull'argomento. [c. bo.]

Borgomanero

Monsignor Pastore assiste [illegible] al teatro in d[illegible]

Il «ministro» dello spettacolo [illegible] delle comunicazioni [illegible] Vaticano, monsignor Pierfranco Pastore, torna stasera nella sua città per assistere allo spettacolo dialettale al teatro Nuovo, «Burbanè al visiga incoeu», Borgomanero cammina ancora. Il vescovo Pastore è stato tra gli artefici dell'incontro tra il pontefice e Roberto Benigni per la proiezione del film «La vita è bella». [m.g.]

[illegible]lo

Interessamento da Marano e Pombia per il Parco

Prime risposte dai Comuni all'invito del presidente [illegible] Parco del Ticino, Pietro Mocchetto, per poter [illegible] contributi alle attività e ai progetti di ricerca. Da Marano Ticino si è interessato l'assessore Comazzi e da Pombia l'assessore Pilone. Nel bilancio '99 di Oleggio [illegible] no stanziati 50 milioni per la pista ciclabile. [m. p. a.]

[illegible]

I numeri del lotto svizzero

La combinazione numerica estratta mercoledì notte: 01 - 12 - 13 - 18 - 21 - 22. Numero complementare: 10. Joker: 111 667. [r.l.]

[illegible] Maucci [illegible] 300 mq di esposizione

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna	a £. 390.000
Giubbotti ragazzo	a £. 290.000
Montone e parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato	a £. 1.590.000
[illegible]i [illegible] moda	a prezzi incredibili

Molte novità per i giovani

Visiann le nostre vetrine, i prezzi [illegible] la qualità dei capi ti stupiranno !

Solo da Maucci saldi con pochi soldi

[illegible] con 100.000 e ritiri con comodo.

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.

Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della sua rete di vendita e ISVOR FIAT offre:

GIOVANI DIPLOMATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' [illegible] ALLA GRANDE NEL MONDO DEL LAVORO.

Il programma di formazione prevede un corso introduttivo completamente spesato e retribuito a norma CEE e uno stage pratico, con lo scopo di garantire [illegible] preparazione specifica e completa di due figure professionali:
- UNA NELL'AREA VENDITA (rif. 555)
- L'ALTRA NELL'AREA ACCETTAZIONE/COLLAUDO (rif. 556).

Al termine del programma, i partecipanti avranno la possibilità di lavorare presso la Concessionaria Iveco [illegible] zona.

Requisito indispensabile imposto dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione è lo stato di disoccupazione da più di 12 mesi.

Se sei giovane, dinamico ed aspiri [illegible] farti strada entra nel grande team Iveco.

Invia un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il numero di riferimento, a:

MARKA

CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vetra, 17 20123 Milano
Tel. 02/89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

L'Enel è intenzionata a ridurre il numero dei guardiani nei bacini Ossolani

«Non sguarnite quelle dighe»

Timori per la sicurezza nei centri montani

DOMODOSSOLA. Gli amministratori delle valli ossolane sono in allarme per la decisione dell'Enel di affidare a un solo guardiano (adesso sono due) il presidio delle dighe. Finora la riduzione è stata attuata in via sperimentale solo nella diga dell'Alpe Cavalli, in valle Antrona, un impianto facilmente raggiungibile attraverso un collegamento stradale.

Ma il provvedimento, che comporta l'installazione di sofisticate apparecchiature di telecontrollo, dovrebbe essere esteso anche ad altri grandi bacini idroelettrici. Oltre alle preoccupazioni per i tagli occupazionali, nei centri che si trovano a valle degli impianti ci sono timori per la sicurezza.

Il Comune di Crodo ha votato per primo un documento contro la riduzione dei guardiani. Il sindaco Elio Vincler ha sottolineato le perplessità delle organizzazioni sindacali sull'affidabilità dei sistemi di telecontrollo che dovrebbero garantire la stabilità degli impianti e la sicurezza delle popolazioni.

«Ci sono milioni di metri cubi d'acqua sulle nostre teste - ha dichiarato Vincler - il solo pensiero che possa succedere qualcosa fa venire i brividi. A costo di passare per nemico del progresso tecnologico, devo dire che mi sento più tranquillo se ci sono due persone a presidiare le dighe. Un solo guardiano potrebbe essere colto da improvviso malore. L'Enel assicura che scatterebbe automaticamente un dispositivo di emergenza nella centrale di controllo. Ma mi chiedo quanto tempo passerebbe, viste le distanze, per i necessari interventi. No, non si può puntare al contenimento dei costi sulla pelle della gente». Anche la Comunità montana delle valli Antigorio e Formazza ha assunto una posizione analoga.

I sindacati dei lavoratori dell'energia aderenti a Cgil, Cisl e Uil del Vco, che avevano denunciato per primi le intenzioni dell'Enel, hanno accolto con soddisfazione le delibere. «E' però quantomeno strano - affermano in una nota - che le amministrazioni della valle Antrona, già interessate direttamente al problema, non abbiano preso nessuna posizione. In questa valle, la più esposta al rischio spopolamento, negli ultimi anni si sono già persi oltre quaranta posti di lavoro e la nuova riorganizzazione dell'Enel non favorisce certo la ripresa occupazionale».

Elio Vincler Il sindaco di Crodo ha votato per primo un documento contro la riduzione dei guardiani

Le organizzazioni sindacali hanno invitato ufficialmente Prefettura e Provincia, che hanno le maggiori responsabilità nella protezione civile, a promuovere le verifiche per la tutela della sicurezza dei lavoratori e delle popolazioni interessate. «La riduzione riguarderà solo i serbatoi accessibili, situati alle quote più basse - afferma l'ingegner Giulio Guarnieri, direttore della produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest dell'Enel - non siamo intenzionati a sconvolgere l'attuale sistema di guardiania nell'Ossola. Noi ovviamente siamo i primi interessati alla massima sicurezza degli impianti che oggi è garantita, oltre che dai guardiani, da un complesso sistema, in via di continuo miglioramento, e dai controlli del servizio nazionale dighe».

Adriano Velli

Bannio Anzino

Maresciallo dei carabinieri a giudizio

VERBANIA. Riprende oggi in tribunale il processo a Roberto Citrolo, 32 anni, attualmente residente a Costigliole (Cn) e fino all'aprile del '97 comandante la stazione dei carabinieri di Bannio Anzino. Deve rispondere di lesioni e concussione nei confronti di Carlo Atzori, anni, a Calasca Castiglione, parte civile al processo ed assistito dall'avvocato Patrizia Testore.

I fatti risalgono all'aprile '97 quando il maresciallo Citrolo avrebbe minacciato Atzori che si era recato in caserma per gli obblighi previsti dal provvedimento di libertà controllata. Il sottufficiale avrebbe abusato della sua autorità indirizzando al giovane frasi ingiuriose e minacce e lo avrebbe anche malmenato con violenza. Querelato dal giovane, Citrolo lo avrebbe convocato a caserma - accompagnato dalla madre - offrendogli il suo aiuto nella ricerca di un lavoro. Tutto ciò in cambio della remissione di querela.

[a. r.]

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

CINEMA ARALDO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA

IL CASO

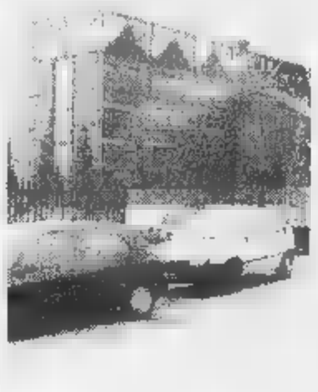
L'AZIENDA LASCIA VERBANIA

La conferma della chiusura e l'assicurazione: «Salvi i posti»

Thermoselect chiude l'impianto

«Troppe le persecuzioni e mancanza di rifiuti»

VERBANIA THERMOSELECT scioglie il silenzio. La direzione conferma il blocco dell'impianto di Fondotoce. E anche le notizie che i sindacati, con preoccupazione, avevano anticipato nei giorni scorsi. D'altro canto da tempo l'azienda aveva invitato alcuni dipendenti a trasferirsi in Germania, dove è in costruzione di un nuovo complesso. «Per il momento - si legge in un comunicato - non possiamo pronunciarci sulle nostre intenzioni per il futuro. Resta comunque l'intenzione di non riavviare l'impianto, data la difficoltà a reperire rifiuti per farlo funzionare e le note persecuzioni di cui è stata fatta segno Thermoselect. A Fondotoce, dunque, non esiste più possibilità di lavorare».



Thermoselect se ne va da Fondotoce

La direzione aggiunge che sarà comunque sua cura conservare i posti di lavoro, utilizzando i collaboratori per il montaggio e la messa in funzione di futuri impianti.

«E' quanto sta accadendo a Karlsruhe in Germania - aggiunge il comunicato -, dove le persone occupate sono soddisfatte con soluzioni da loro proposte. Al riguardo precisiamo che nessun dipendente è stato dimesso se non per sua personale convinzione e che sono state, anzi, effettuate nuove assunzioni».

Continua il comunicato: «Siamo a disposizione delle associazioni sindacali, se richiesto dai nostri collaboratori, per ogni confronto e chiarimento, rispettando gli impegni di entrambe le parti». Dunque la tormentata avventura di Thermoselect a Verbania, che prese il via all'inizio degli Anni '90 con l'impianto per la termodistruzione dei rifiuti solidi urbani nella zona industriale di Fondotoce, sembra proprio giunta al capitolo conclusivo.

Del resto i timori espressi dai sindacati hanno trovato ieri un ulteriore motivo di conferma. «Abbiamo saputo - dichiara Luca Caretti della Fim-Cisl - che l'azienda lascerà entro la fine di marzo anche l'insediamento nel Parco tecnologico, destinato alla progettazione. E' la conclusione di ogni attività».

Il progetto della «Thermoselect Engineering Srl» presente nel Tecnoparco consiste principalmente nella messa a punto di componenti per il processo di raffinazione del gas di sintesi ottenuto dai rifiuti.

I sindacati sono preoccupati per la sorte dei dipendenti: «Non abbiamo garanzie - aggiunge Caretti -. Che ne sarà dei lavoratori ora occupati in Germania al loro rientro?». E restano in attesa di ottenere l'incontro richiesto nei giorni scorsi all'Unione Industriali, da promuovere con la massima urgenza.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Verzo

Sci di fondo e tracciato per le motoslitte

La stazione sciistica di S. Domenico offre nuovi servizi. Oltre alla seggiovia di Ciamporino, funziona un anello per il fondo e un tracciato per le motoslitte. **[f. r.]**

Domodossola

Sport, l'osservatorio sulle attività del Vco

«L'osservatorio provinciale dello sport»: se ne parla stasera alle 20,30 al Teatro Galletti. Il dibattito è organizzato da Coni, Provincia e Provveditorato in preparazione della «Conferenza Provinciale dello Sport nel Vco» del 13 febbraio. **[f. r.]**

Intra

«NonSoloAiuto», a Intra un presidio in piazza

Per dire «no» al binomio «criminalità-immigrazione», l'associazione «NonSoloAiuto» organizza domani dalle 14 alle 18 in piazza Ranzoni a Intra un presidio con diffusione di volantini. **[s. r.]**

Domodossola

«Scuola aperta» domani all'istituto «Galletti»

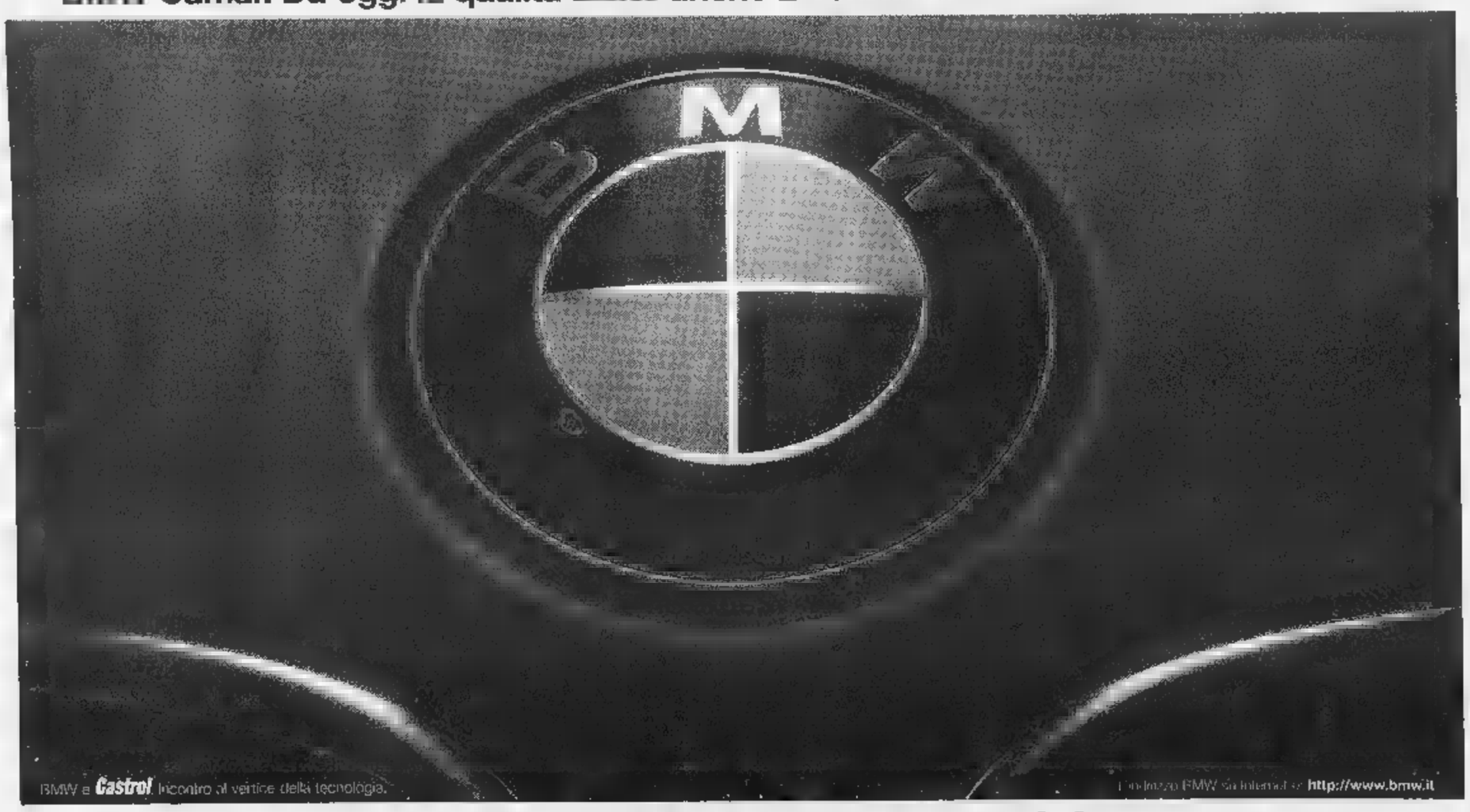
«Scuola aperta»: l'Istituto professionale «Galletti» si presenta agli studenti dell'ultimo anno delle medie. Dalle 15 di domani il personale della scuola sarà a disposizione per una visita guidata ai laboratori e per approfondire il tema della formazione professionale. **[f. r.]**

S.Bernardino

Diapositive e teatro per San Gaudenzio

Una proiezione di diapositive sulla Val Grande a cura di Fernando Danini stasera alle 21 a uno spettacolo dialettale domani alle 20,30: sono le manifestazioni che il Gruppo giovanile di Rovegro organizza nella sala teatro per la festa patronale di San Gaudenzio. **[s. r.]**

BMW Camar. Da oggi la qualità BMW anche a Verbania.



Concessionaria esclusiva per le provincie di Novara e V.C.O.
Vendita, assistenza, ricambi e carrozzeria.

Concessionaria BMW Camar
Novara: Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217
Borgomanero (No): Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
Nuova filiale: VERBANIA - Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112

Placere di guidare

Omegna ospita da stasera nell'ex ferriera le conferenze culturali sul territorio nate al Tecnoparco

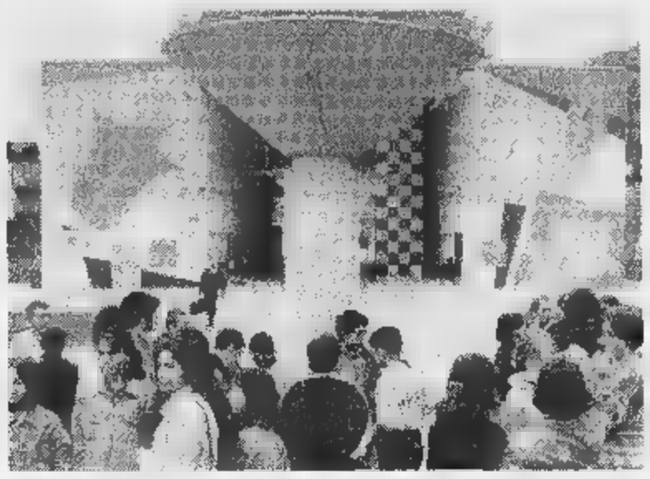
Al Forum c'è «La storia nel futuro»

Si parte col «made in Cusio» raccontato dai pionieri

«La storia nel futuro» riparte dall'ex ferriera. Con gli imprenditori in cattedra accanto agli studiosi per raccontare le esperienze industriali del Vco, dal Vinavil alla caffetiera Bialetti, dall'acciaio alla pietra dell'Ossola, coniugando produzione e ambiente in un affascinante percorso culturale sul territorio che coinvolge anche risorse naturali e religiosità popolare.

Si apre infatti stasera al Forum di Omegna il ciclo di incontri culturali nati l'anno al Tecnoparco del lago Maggiore. La massiccia risposta del pubblico alla prima edizione ha indotto lo storico Lino Cerutti e l'ingegner Paolo Marenco, ideatori del progetto culturale, a ripetere l'iniziativa nel centro ricavato dal recupero architettonico dell'area che ospitò la ferriera Cobianchi.

Primo marchio registrato Camera Commercio del Vco, «La storia nel futuro» quest'anno ha ricevuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e, sostenuta da venti aziende, si svolge fra gennaio e luglio con il patrocinio della Regione dell'ente camerale e della Fondazione Museo Arti e Industrie Omegna. La sua valenza culturale inoltre indotto per la seconda volta il Provveditorato agli Studi a considerare i incontri in programma, tutti ad ingresso gratuito, come corso di aggiornamento per gli insegnanti.



Il Forum Museo di Omegna, nuova sede degli incontri culturali nati Tecnoparco

Giuseppe Moroni, presidente della Camera di Commercio del Vco, è tra i relatori di questa sera

Alberto Alessi, imprenditore dell'omonima industria casalinga di casalinghi, il 7 maggio parlerà di «Idee concrete»

L'ingegner **Sergio Lucchini**, ex direttore della Sisma a Villa, il 16 aprile ripercorrerà la storia ossolana della siderurgia

Lo storico **Lino Cerutti** è l'ideatore del progetto culturale con **Paolo Marenco**, già direttore del Tecnoparco

Ad inaugurare le conferenze, oggi alle 21, è proprio il «made in Cusio», che vedrà in veste di relatori quattro pionieri dell'industria del casalingo: Vittorio Albertoni, Renato Bialetti, Nando Maulini e Giuseppe Moroni. Rievocheranno idee, progetti e imprenditorialità degli anni della ricostruzione industriale: uno sguardo al passato per proiettarsi nel Terzo Millennio con rinnovate speranze.

«Questo ciclo - rivelano i promotori - vuole appunto aprire ad un pubblico più vasto e alle generazioni future questa struttura, punto di collegamento ideale tra la storia industriale della zona e il presente che ne ripercorre le tracce, creando nuovo sviluppo».

Ecco così affiancarsi, uno ad uno, altri interessanti tasselli dell'ideale mosaico. Filippo Maria Gambari il 12 febbraio illustrerà attreverso la pietra e i musei archeologi dell'territorio la più antica preistoria nelle valli alpine del Vco; Teresio Valsesia il 5 marzo condurrà tutti lungo gli itinerari di conoscenza ambientale riscoperti nel «Camminitalia». Il 26 marzo Ernesto Pedolazzi rievocherà l'invenzione del Vinavil, da etichetta prodotto industriale nato a Villadossola a sinonimo di colla. «Un secolo di ferro», appunti per storia siderurgica dell'Alto Novarese è il tema che sarà sviluppato dall'ingegner Sergio Lucchini, ex direttore della Sisma. Di «Idee concrete», ovvero la creatività applicata all'industria attrverso il design parlerà il 7 maggio l'industriale Alberto Alessi.

«Il gran teatro montano. La religiosità popolare dei Sacri Monti» è il tema che verrà sviluppato il 28 maggio da Fiorella Mattioli Carcano, presidente della Riserva naturale di Orta.

Enrico Massone e Paolo Crosa Lenz saranno al Forum il 18 giugno come relatori del tema «Vivere il verde. Strategie e interventi per valorizzare e salvaguardare il territorio», muovendo dalle esperienze-pilota della Regione Piemonte. Infine, il 2 luglio, la «Storia di carta e di ambiente: dal lago Maggiore a Rossano Veneto e ritorno» rivissuta attraverso la Favini, produttrice dell'Algacarta, caso emblematico di industria compatibile che sa trarre risorse dalla salvaguardia ecologia.

Pietro Benacchio

A Verbania

La «famiglia studenti» cresce ancora

VERBANIA. Un miliardo e 600 milioni per ampliare la Famiglia Studenti Intra: sono stati erogati nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla cosiddetta «Legge Giubileo». In prima battuta, la provincia del Vco stata del tutto esclusa dalla «pioggia» di fondi.

Ma poi il presidente della Regione, avvalendosi della sua facoltà di modifica, aveva proposto la redistribuzione di alcuni finanziamento ai territori non beneficiati e ciò aveva determinato un'assegnazione di 700 milioni al recupero del Sacro Monte Calvario Domodossola. Ora il Governo ha assegnato altri 6 miliardi al Piemonte. Tra questi soldi, i fondi per la Famiglia Studenti.

E' soddisfatto l'assessore piemontese al turismo Ettore Racchelli: «La Regione - dichiara - ha svolto rilevante ruolo di indirizzo nel quadro degli stanziamenti della Legge del Giubileo. Hanno così potuto ottenere il giusto riconoscimento anche le esigenze del Vco».

Alla Famiglia Studenti, dopo la ristrutturazione radicale del 1968, venne eseguito un intervento di ampliamento nel 1982. Accanto al ristorante, alla mensa sociale, alle strutture ricreative e culturali, il complesso turistico «Il Chiostro». Adesso si è eseguito altro restauro di nuovi spazi che saranno destinati alla casa di giorno per anziani, alla sala multimediale ed ad altri servizi. [s. r.]

Dibattito politico

Acque agitate nella sinistra del Vco

OMEGNA. Scontro sinistra all'indomani delle critiche espresse dalla Federazione di Rifondazione Comunista nei confronti di Ds, Ppi e Socialisti Democratici. Tutto ha inizio dalle dichiarazioni «di indisponibilità al confronto con Rifondazione» rese dai popolari. A queste segue un documento congiunto delle segreterie provinciali Ds, Ppi e Sdi in cui si riafferma una sorta di primogenitura sui valori del Centrosinistra e l'esigenza allargare il progetto politico a Udr, Rinnovamento, Italia dei Valori, Comunisti Italiani, senza alcun accenno a Rifondazione. Da qui la reazione dei bertinottiani: «di fronte alle pregiudiziali non saremo più disposti fare i 'portatori d'acqua' in occasione di eventuali ballottaggi elettorali». Immediata la risposta della segreteria Ds: «Lavoriamo per superare le divisioni non per crearne di nuove». Risposta che non soddisfa Rifondazione riunitasi l'altro ieri a Omegna alla presenza dei capigruppo consiliari di Omegna Domodossola (Comuni in cui è in Giunta) per decidere l'atteggiamento da mantenere.

«Il documento unitario di Ds, Ppi e Sdi - afferma Rifondazione - snobba nostro incontro già programmato per il gennaio con le forze del Centrosinistra ed al quale intendiamo partecipare chiedendo smentite sul contenuto del documento stesso». [a. r.]

L'assessore D'Ambrosio: «Attendibili solo gli atti firmati da me»

«Faremo di tutto per ridare efficienza alla sanità del Vco»

VERBANIA. bel delle polemiche sollevate dalle forze di centrosinistra sulla gestione (definita dinadeguata) della sanità Verbano Cusio Ossola interviene lo stesso assessore regionale, Antonio D'Ambrosio.

Interpellato sulle recenti critiche rivolte Democratici di Sinistra e Popolari della nuova provincia e dai gruppi di minoranza in consiglio regionale ai vertici della Asl 14 ed al suo assessorato, D'Ambrosio risponde mezzi termini.

«Assumo personalmente ogni responsabilità della difficile situazione in versa l'azienda sanitaria locale 14 - precisa - posso sin d'ora garantire che sarà impegno prioritario mio e dei miei diretti collaboratori l'individuazione degli strumenti più idonei a ridare funzionalità ed efficienza alle strutture sanitarie della provincia».

«Per quanto concerne le ipotizzate responsabilità della direzione generale della Asl 14 - aggiunge l'assessore regionale - invito nuovamente operatori del re utenti a fare esclusivo riferimento alla mia persona. Ogni documento o scritto materia di sanità del Vco dovrà ritenersi attendibile soltanto se siglato dall'assessore regionale».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**

Che cosa può rispondere agli attacchi portati nei giorni scorsi centrosinistra al direttore generale della Asl 14, Marco Ronco, alla Giunta Regionale, alle forze del Polo ed in particolare ad Alleanza Nazionale, definiti «inadeguati razionalizzare gli interventi socio sanitari ed a pianificare i servizi nel Vco»?

«Non intendo assolutamente entrare in polemica con nessuna delle parti politiche citate - ribatte D'Ambrosio - mentre posso assicurare che l'operato dei direttori generali tutto il Piemonte verrà valutato entro non oltre il prossimo 15 febbraio. Ritengo quindi attualmente fuori tempo qualsiasi dichiarazione in tal senso».

Ma sanità del Verbano Cusio Ossola subirà pesanti contraccolpi, verrà davvero depauperata in servizi e posti letto come si sostiene da mesi da più parti?

«Sono al corrente dei problemi economici della Azienda sanitaria locale 14, della necessità di potenziare gli ospedali del territorio e di razionalizzare i servizi. Sono costretto a ripetermi: garantisco che impiegherò tutti gli strumenti in mio possesso per assicurare ai cittadini la maggior efficienza possibile nell'erogazione di un servizio così importante. Parola di assessore regionale».

Cercasi
PERSONA VALIDA
con esperienza nel settore ristorazione per la stagione '99.
Astenersi perditempo.
Cell. 0335.64.42.869

Azienda ingrosso argenteria in Alessandria
cerca
AGENTE
introdotto per ampliamento Rete commerciale per p. VC - BI - NO - VCO - AO - YO
Formula: compenso + provvigioni
Inviare curriculum a:
Publikompass - Via Cavour 58 Alessandria - Rif.: AA

cercasi
per negozio di divani in Castelletto Ticino (NO)
Per informazioni:
0335.6397023 - 0335.5737245
0347/.3216932

ECONOMICI
SOCIETÀ commerciale fornisce cerca agenti per vendita compressori industriali e impianti per Novara e provincia. Difesa portafoglio con esclusiva zona. Tel ore ufficio 011.957 86 11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ditta commerciale leader nel settore Idro-Termo-Sanitario
cerca
AGENTI RAPPRESENTANTI
Sono requisiti preferenziali diploma ad indirizzo tecnico - esperienza maturata nella vendita di beni ad utilizzatori professionali - predisposizione a contatti umani.
Manoscrivere dettagliando esperienze a:
Casella - PUBBLIVALSESIA - 13011 Borgosesia

nella zona industriale in posizione favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale e/o commerciale.
VENDESI CAPANNONI
in lotti da 1.000 fino a 4.000 mq
Per informazioni tel. 0323.848611, fax 0323.848613

PROVINCIA DI NOVARA
Via Cavour, 16 -
28021 Borgomanero (NO)
Estratto bando di gara
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, C.so Cavour n. 16, tel. 0322.837711, fax 0322.845206) indice un'asta per la fornitura di Personal Computer, Stampanti e software.
Prezzo a base d'asta L. 47.000.000 (Euro 24273,47) I.V.A. esclusa.
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n. 16 entro le ore 12 del 15-2-1999.
Le offerte verranno aperte alle ore 9,30 del 16/2/1999
Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio C E D, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni, oppure su internet all'indirizzo http. //www.comune.borgomanero.no.it/
Borgomanero, li 15-1-1999
IL DIRIGENTE
dott. Germano Visconti

Kimberly-Clark
Azienda leader nel mercato dei beni di largo consumo con i marchi SCOTTEX e KLEENEX, ricerca per la propria unità produttiva sita in ROMAGNANO SESIA (NO):
CALDAISTA
Il candidato ideale è un giovane Diplomato ad indirizzo tecnico in possesso dell'abilitazione 1° grado alla conduzione di impianti produzione vapore ed ha maturato significative, anche se brevi, esperienze lavorative inerenti quanto sopra presso aziende manifatturiere del settore operanti su cicli di lavoro avvicendati. È richiesta disponibilità ad operare su turni.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96), siglato busta e lettera Il Rif. 10/99, a:
KIMBERLY-CLARK S.p.A. – Ufficio Personale
Stabilimento di Romagnano Sesia - Regione S. Martino,16
28078 Romagnano Sesia (NO)
InterSearch - tel. 011/6699143

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta

PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSTO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% CON LA PRIMA RATA A 90 GIORNI.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.), anticipo L. 3.500.000, importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi, TAN 0% - TAEG 3,12 % in 34 rate da L.411.765. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di BONICHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

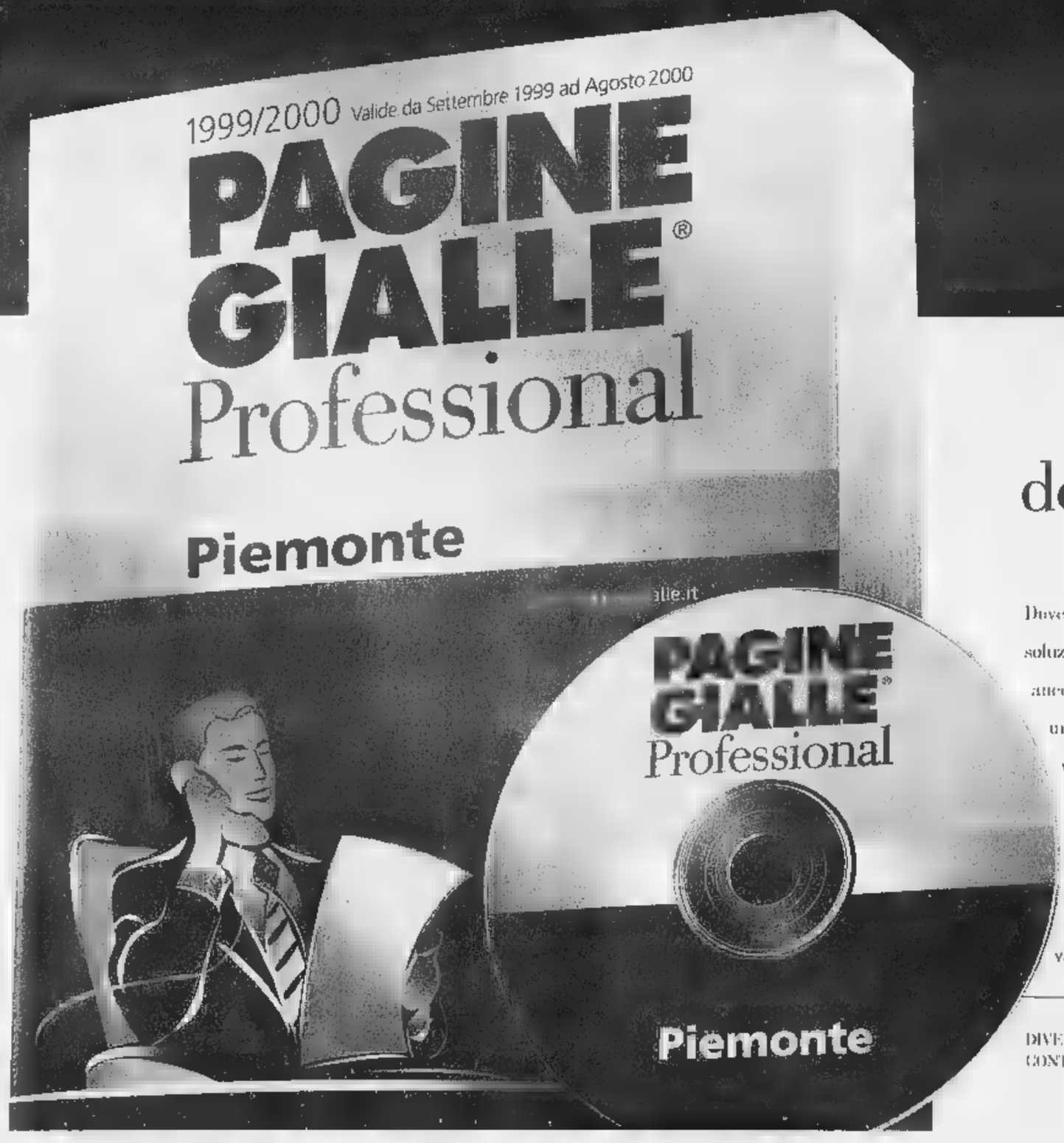
TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

SEAT PAGINE GIALLE SPA
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI



Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU «PROFESSIONAL»
CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

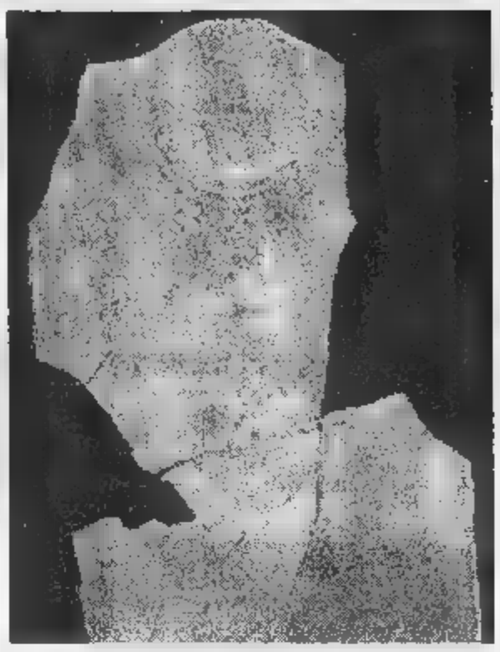
Numero Verde
167-555686

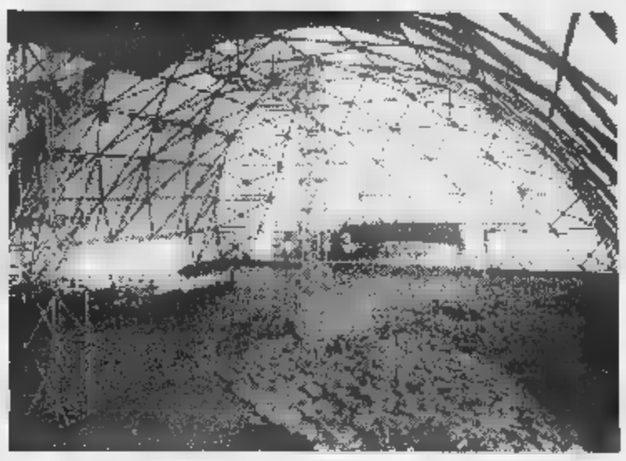
PAGINE GIALLE Professional è un marchio registrato da SEAT PAGINE GIALLE SPA

Aosta: la scoperta dello studioso Guido Cossard sulla stele di 5000 anni fa

Quel principe guerriero è Orione

E' una delle sculture di pietra dell'area megalitica
I disegni riproducono fedelmente la costellazione





Da sinistra la stele numero 30 che sarebbe stata scolpita seguendo il disegno della costellazione di Orione e una parte dell'area megalitica di Aosta

AOSTA. La stele di pietra è alta due metri e sei centimetri. Fa parte di quelle ritrovate oltre vent'anni fa nella zona più occidentale di Aosta, nel quartiere di Saint-Martin. Un ettaro di terreno diventato oggi uno dei siti megalitici più importanti d'Europa. E quella stele, la numero 30, la più bella, scolpita con maestria, rappresenterebbe Orione, il cacciatore del mito greco, ma anche il punto di riferimento religioso [illegible] Egiziani e Sumeri.

E' una storia di 5000 anni fa che secondo gli archeologi si lega a Giasone, a Ercole, agli Argonauti. Aosta, cioè, fu uno dei tanti «porti» che quei grandi viaggiatori raggiunsero partendo a caccia di minerali dal Mediterraneo. Un archeoastronomo di Aosta, Guido Cossard, che aveva già scoperto che il sito di Saint-Martin aveva [illegible] stele antropomorfe orientate secondo le stelle di Orione, ora ha preso quel pezzo luminosissimo di cielo chiuso nella costellazione dedicata al cacciatore e l'ha sovrapposto alla stele. Risultato, quel «principe guerriero» scolpito nella pietra sarebbe Orione.

«Le coincidenze sono troppe - dice Cossard -. Tutto [illegible] quasi alla perfezione. Le stelle più luminose formano il perimetro della scultura e "cadono" proprio sugli elementi più caratteristici: l'arco, l'ascia, la freccia, le mani».

Il mito di Orione avrebbe così navigato sul Po e sulla Dora fino ad Aosta. Cinquemila anni fa era l'acqua la strada per la Valle d'Aosta per chi veniva dalla pianura Padana, allora una grande e impenetrabile foresta. Nello stesso periodo in cui l'anonimo scultore rendeva omaggio a Orione nell'area funeraria nel cuore delle Alpi, gli Egiziani dedicavano al loro Orione, cioè Osiride, le piramidi dei faraoni Cheope, Kefren e Micerino. Sempre intorno al 2700 avanti Cristo i Sumeri scrivevano del loro Orione, Gilgamesh.

Secondo Cossard «è impossibile che tutto torni con tanta esattezza, dai riferimenti del cielo a quelli del mito». La stele numero [illegible] ha alcune anomalie che finora gli archeologi non [illegible] spiegati. Perché lo scultore non gli fece gli occhi? Perché l'arco è scolpito sopra alla freccia e non viceversa come dovrebbe essere? Perché l'ascia è a destra e l'arco a sinistra? L'eroe o il principe rappresentato era mancino?

A questo domande lo studio [illegible] Cossard dà puntuali risposte. «Meglio dire che le risposte sono nelle stelle. Le tre stelle del centro della costellazione di Orione si posano proprio sull'arco, una volta che facciamo combaciare le altre più luminose a corona della testa. Quelle visibili a occhio nudo collimano con gli altri elementi. La cecità della stele ricorda il mito di Orione che fu accecato. In questo modo si svela il mistero».

Rimane, invece, quello del popolo che con tanta cura abbellì la grande area funeraria. I segni trovati rimandano a riti delle grandi civiltà mediterranee: l'aratura del terreno, la «semina» dei denti, le [illegible] di buoi, la lunga fila di pali allineati e quella delle stele antropomorfe.

A Sion, in Svizzera, ne è stata trovata una simile, anche [illegible] dalle linee delle spalle e della testa diverse. «Ebbene anche quella - dice Cossard - è stata scolpita seguendo il disegno delle stelle della costellazione di Orione. Più che un indizio, dunque, che nelle Alpi arrivò il mito dell'eroe che per i Greci [illegible] un cacciatore amato da Eos.

CHI ERANO

Il grande punto interrogativo rimane: chi erano gli uomini che vissero in Valle d'Aosta 5000 anni fa? Quel popolo che adorava gli «dei di pietra» e che elesse Aosta a [illegible] città conosceva riti e cultura dell'area mediterranea. Sapeva, quindi, dell'esistenza delle grandi civiltà dell'epoca. Condivideva la scienza di Egiziani e Sumeri. Tanto da conoscere l'astrono[illegible] e [illegible] riuscire ad allineare monumenti con le stelle.

Secondo gli studi fatti sugli scavi della grande area cimiteriale che [illegible] è nel quartiere di Saint-Martin, a Ovest [illegible] Aosta, quel popolo veniva dall'Anatolia. Ancora oggi esiste un paese sulla costa turca che si chiama Cordelo. E uno dei nomi leggendari della prima Aosta [illegible] Cordelia. Nome che for[illegible] erroneamente le leggende hanno legato a un periodo storico molto più vicino a noi, quello dei Salassi, tribù celtica che popolò la Valle nel primo secolo avanti Cristo.

UNA GITA A...

Mottarone, un paradiso tra il Cusio e il Verbano

Domani alle 15 si inaugura sul Monte Mottarone, che con i [illegible] metri di quota separa i laghi Maggiore e d'Orta, il [illegible] edificio della Comunità Montana: la struttura, costruita [illegible] fondi Cee, ospita ristorante, bar, servizi, pronto intervento. Dopo la cerimonia, si terrà un rinfresco. Essendo la località ad alta affluenza turistica invernale ed estiva, l'evento è di indubbia importanza.

Dove andare. L'occasione offre lo spunto a una gita che, interessando la Comunità Montana [illegible] Cusio, può partire proprio dal Lago d'Orta (ma volendo si può salire anche dal Verbano, e precisamente da Stresa. [illegible] strada a pedaggio, mentre la funivia è attualmente ferma). Dal punto di vista panoramico l'escursione al Mottarone ha poca concorrenza. Così [illegible] descrive la Guida del Touring Club: «La vista comprende un'im[illegible] cerchia alpina, dalle Marittime al Monviso, al Rosa, al Disgrazia, al Pizzo del Diavolo; [illegible] praticato splendida la vista sul Rosa. Si vedono numerosi laghi: quello d'Orta, di Mergozzo, il Lago Maggiore, quelli di Biandronno, Varese, Monate, Comabbio. Al di là della pianura padana si scorge lontano l'Appennino. In giornate particolarmente limpide si possono distinguere il Duomo di Milano, il San Gaudenzio di No[illegible] e la Basilica di Superga».

Al Mottarone ci sono gli impianti sciistici e quindi chi vuole può portarsi appresso l'attrezzatura e passare la giornata sui campi di neve (si segnalano circa [illegible] centimetri). Oppure può approfittarne per una visita nei dintorni, sulle pendici [illegible] monte e sulle rive del Cusio. Orta propone [illegible] magnifico lungolago [illegible] l'palazzo della Comunità, la bella chiesa di Santa Maria Assunta con tele del Procaccini e del Morazzone, nonché il Sacro Monte che da solo vale una giornata di visita; naturalmente si può fare un'escursione all'Isola di San Giulio. Omegna ha un centro storico pittoresco: punto focale è la piazza Beltrami con il Battistero e la Collegiata [illegible] Sant'Ambrogio. Salendo verso il Mottarone, ecco Armeno [illegible] la romanica chiesa dell'Assunta e il Santuario della Madonna di Luciago con affreschi del 1500. Sul versante del Verbano, a Gignese, c'è il Museo dell'Ombrello, che in questo periodo può essere visitato solo da gruppi abbastanza numerosi e previa prenotazione allo 0323.20067.

Dove mangiare. Al Mottarone (prefisso 0323, si consiglia di prenotare): Miramonti 924822, Casa della Neve 923516, Eden 924873.

Leonardo Osella

Sul Mottarone è anche bello sciare

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

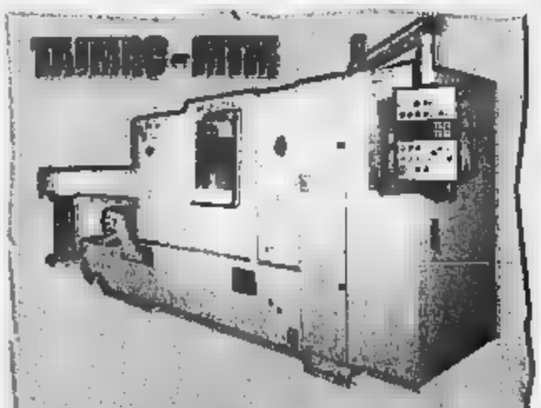
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UNIONE EUROPEA

Enaip BORGOMANERO

REGIONE PIEMONTE

Nuovo Corso
PREPARATORE e CONDUTTORE
MACCHINE AUTOMATICHE
PLURIMANDRINO

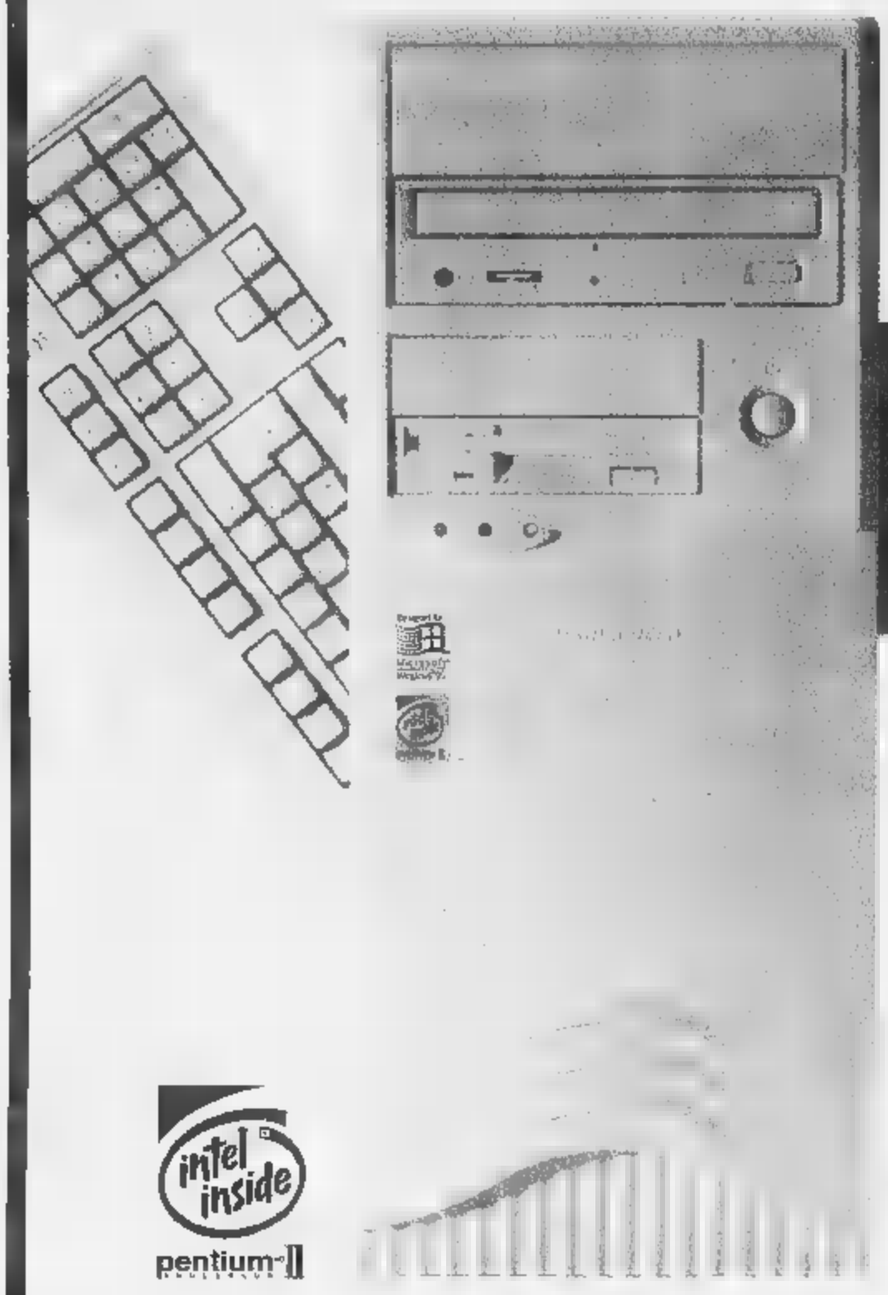


Al termine del Corso sono previste 20 ore di esame per ottenere
Attestato di Qualifica della Regione Piemonte

DURATA: 600 ore di cui [illegible] ore di Stage Aziendale

[illegible]	0 ore
[illegible]	40 ore
[illegible]	[illegible] ore
[illegible] macchine	[illegible] ore
Controllo delle lavor[illegible]	40 ore
Matematica	20 ore
[illegible] per	20 ore
[illegible] numerico	50 ore
[illegible]	15 ore
Organizzazione aziendale	5 ore
Sicurezza	[illegible] ore

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI
ENAIP Borgomanero - Via Pisavia, 33 - Tel. 0322/844804 - Fax 0322/844497
E-mail: [illegible] - Internet: www.[illegible].it/[illegible]



Buon 1999 000 Lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 con cache
- Tecnologia BUS 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- MB 100 Mhz SDRAM
- GB Ultra
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Software Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a On Li fino Internet + e-mail 24 ore al giorno

intel inside pentium II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento Nessun anticipo!
10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE OGGI PAGHI A LUGLIO!
Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La p spea dell'Informazione

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
- Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 36 Tel. 0141/351000
- Via S. Grandis Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via . Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via . Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via Gasperi, Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
- Ciri Via Gazzera Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS MICROCOMPUTER

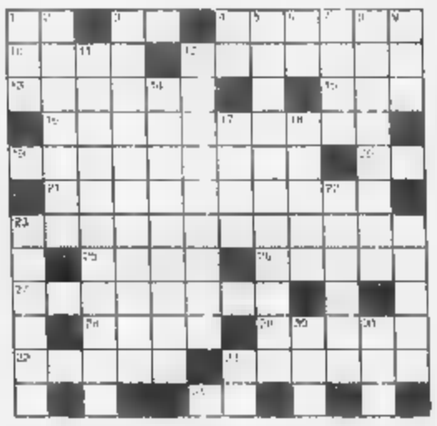
Offerta valida dal 07.01.99 al 31.01.99. Foto non impegnative. Prezzi IVA inclusa. Salvo errori e omissioni. Stampato su carta riciclata. Vobis Microcomputer S.p.A. Via Imbonati 24 - 20159 Milano. Finanziamento Vobis Finance. Offerta valida per i residenti in Italia.

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", ora una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli del Teatro Parioli accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed sposato, ha rapporto con il gioco, come lui stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote di una accanita giocatrice, si appassionato presto lotto. Quando la nonna non riusciva a "chiudere" terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato!

Ma la vita ha poi riservato a Demo una moglie giocatrice, e così... «Il nonno di mia moglie - ci racconta -, che originario di Pietralcina, aveva una ricevitoria Napoli e lei ha ereditato da lui la passione per il lotto. E' un'esperta, giochiamo insieme ed insieme aspettiamo l'uscita numeri». Secondo Demo il lotto è gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non si conquistano cifre eclatanti ma non è affatto difficile vincere». Gli abbiamo chiesto quali preferisce e lui non ha avuto dubbi: «Il 3 e tutti i suoi multipli, meglio dispari». Demo ci confessa che tentare la fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma so bene che la mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - Sigla di Siena - 4 Gara sciistica con curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca di vulcano - 13 Ali coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - 23 Nel Lotto detta ambo quella di due numeri sulla stessa ruota - Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - La scritta sulla croce - Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: 1 La coppiera degli dei - Stanza da conversazione - 3 Luigi patriota e letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - 5 Processi di trasformazione - 6 Manipolazione materiali - 6 Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - Vendono frutta e verdura - Il nome di Patacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi del 1998 - 14 Verbo per branchie e pol- - 17 La sposa di Abramo - 18 A per simbolo Re - 22 Altinenti ad una determinata fascia geografica - Città antica di Creta - 24 Le Isole con Salina - 30 Frutto a grappoli - 31 Sigla - allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni 20 gennaio					
	56	38	57	73	76
Cagliari	38	13	18	17	25
Firenze	45	80	2	17	41
Genova	88	75	71	45	52
Milano	1	17	86	28	24
Napoli	43	5	74	67	64
Palermo	56	51	88	63	1
Roma	48	11	5	22	86
Torino	36	85	39	22	75
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(116 estr.)
13	ruota di Torino	(114 estr.)
21	ruota di Venezia	(112 estr.)
63	ruota	(92 estr.)
63	ruota di Venezia	(92estr.)
	ruota di Genova	(90 estr.)

ITALIA
VINTI
55.414.245.162

PIEMONTE
VINTI
4.217.176.730

NOVARA
VINTI
623.406.919

TUTTE LE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili; oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, latta esclusione di 4 mila metri quadrati, su 10 mila complessivi, occupati dagli uffici del Tribunale dei Minori, alle Zattere di Venezia, nel Sestriere di Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno questo complesso monumentale la sede dell'Accademia delle Arti di Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi del lotto e prevede un investimento circa 34 miliardi di lire nell'arco tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato ai malati di sifilide, venne costruito nel 1522 davanti Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaetano da Thiene che due dopo fonderà, insieme Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero e alla diffusione dell'eucarestia. 1556 fu completata costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, forma ovale e riccamente decorata, all'interno una corte quadrangolare. complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 1819, anno in viene adibito caserma successivamente, viene destinato Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cacchi, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici Venezia - è inserire all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti Brera Milano. questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno complesso, l'ampliamento Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, si trasferirà vicino Mestre.

VOGATORE, n.° 18.

ESEMPI DI VINCITE

Vincite lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Informazione pubblicitaria

Debutta questa sera a Novara il capolavoro di Pirandello riletto dalla regìa di Patroni Griffi

«Sei personaggi» sul palco del Coccia

In scena con Lo Monaco c'è Mariangela D'Abbraccio

NOVARA. Da Molière a Pirandello. E' il momento dei grandi classici per la stagione cittadina di prosa. Dopo aver inaugurato l'anno nuovo con «Tartufo» recitato da Luca De Filippo, da stasera la rassegna ospita al teatro Coccia i «Sei personaggi in cerca d'autore» nell'allestimento firmato da Giuseppe Patroni Griffi per Sicilia Teatro. Fra i protagonisti, Sebastiano Lo Monaco e Mariangela D'Abbraccio. Il sipario si apre alle 21.

In tournèe dal '97 dopo il debutto a Marina di Pietrasanta nel festival «La Versiliana», nello scorso novembre lo spettacolo ha aperto la stagione di prosa di Verbania. A Novara sono previste due repliche, domani sera e domenica pomeriggio. Per i non abbonati, è una tripla, ghiotta occasione, di assistere ad una versione del capolavoro pirandelliano che ha convinto pubblico e critica.

Gran parte del merito, oltre alla sapiente rilettura offerta da Patroni Griffi, che è al terzo allestimento dell'opera nello spazio di pochi anni, va attribuito alla Compagnia italiana di prosa da lui diretta. Un cast di valenti interpreti che nel ruolo del Padre schiera Sebastiano Lo Monaco, attore che da dieci anni recita solo Pirandello, riscuotendo unanimi consensi, come conferma la media record di 250 repliche che accompagna ogni suo lavoro. Accanto Lo Monaco danno vita agli altri cinque personaggi Elena Croce (la Madre), Mariangela D'Abbraccio (la Figliastra), Claudio Mazzenga (il Figlio), Corrado Invernizzi (il Giovinetto), Francesca Nicola (la Bambina), Federica Di Martino (Madama Pace). Kaspar Capparoni è il Capocomico, Nana Torbiea la Prima Attrice, Daniele Pecci il Primo Attore. Completano la compagnia Alida Mancini, Robert Madison, Sabrina Courrier, Fabio Rusca, Francesco Bancalari, Mauro Milani, Gianluca Lelli e Walter Pizzi. **(p. ben.)**

Mariangela D'Abbraccio e Sebastiano Lo Monaco sono tra i protagonisti dell'allestimento firmato da Patroni Griffi

Il cambio

Teatro raccontato arriverà Dighero

NOVARA. Cambio in cartellone per «Il teatro raccontato», la rassegna parallela alla stagione cittadina di prosa a cura dello Stabile di Torino. «Carta canta», spettacolo previsto per il 14 gennaio scorso al Coccia e saltato per indisposizione del protagonista Ivano Marescotti, non verrà recuperato: al suo posto, mercoledì 10 marzo alle 21, andrà in scena «Non ve lo dò per mille» con Ugo Dighero. Tra i fondatori del gruppo Broncoviz, attualmente impegnato in tv con la Gialappas a «Mai dire gol su Italia 1 e nel serial «Un medico in famiglia» su Rai2, Dighero è anche fra gli autori dell'allestimento teatrale, un «esperimento di ingegneria genetica in prosa» costruito con testi di Stefano Benni, Dario Fo e Gianni Micheloni. **[p. ben.]**

Novara, stasera in Sant'Eufemia

Musiche e società parte la rassegna

NOVARA. «Storie di musiche e società», anno secondo. Con la novità di una rassegna itinerante, che sceglie chiese cittadine, la sala del Caffè Bertani, il centro sociale autogestito. Organizza il Cima, Centro italiano musica antica, in collaborazione Provincia, Comune di Novara, Comune di Arona, Associazione Amici Isarno.

Il concerto di apertura stasera alle 21 nella chiesa di Sant'Eufemia, «Mottetti e sonate inedite» di Alessandro Stradella. In scena Rossana Bertini, soprano, Renata Sfriso e Maurizio Cadossi, violino, Riccardo Martinini, violoncello, e Amelia Bianchi, clavicembalo. Il programma prevede l'esecuzione di manoscritti di brani strumentali e vocali, reperiti nelle biblioteche di Modena e Cambridgre, non ancora pubblicati.

L'esecuzione è affidata ad una soprano, Rossana Bertini, che è una delle più note interpreti di musica del Seicento e Settecento, ed ha inciso per le più importanti case discografiche europee.

Domenica 7 alle 21,30 la classica si trasferisce al Caffè Bertani di corso Cavour. Per partecipare a questa serata è necessaria la prenotazione. Mauro Rossi, violino, e Alessandro Commellato, fortepiano, propongono le «Sonate» di von Weber e Beethoven.

Il programma prosegue poi con altri appuntamenti. Ad esempio quello di domenica 21 febbraio, alle 16, alla chiesa di Isarno (Vignale): il concerto è preceduto da una mostra di costumi del settecento, curata da Alessio Rosati.

In questa occasione e di scena l'Ensemble «Il Rossignolo», con «Trio sonate per l'imperatore Federico», di Telemann. Altre date: il 12 marzo una riflessione su Leopardi al centro sociale autogestito «Cavalcavia». La rassegna termina il 13 marzo alla chiesa dei Martiri ad Arona. **[c. m.]**

soprano **Rossana Bertini** protagonista stasera è appassionata musiche di Seicento e Settecento

Rockabilly, cover internazionali e ritmi latini per la notte live nei locali delle province

Festa stile inglese ai piedi del Rosa

Anteprima film con Di Natale al Silverado Saloon

Latino-americano Celine e Stefania dalle 22 al «Battisti Music Cafè».

SILLAVENGO. Notte latina con i «Latin Affair» dalle 22 a Tenimento al Castello. Scuola di danza con Emanuele.

SESIA. «Gratta e vinci... birra» al «Melrose Plaza» con le bargirls Pamela, Titty e Francy.

PRATO Serata di Carnevale di Sant'Anna animazione e fantasie carnevalesche alla «Pepitas».

Commerciale e revival con il deejay Cisky e animazione col deejay Gufo dalle 22 a «Casa Miguel».

OLEGGIO. Saranno i «4 in condotta» ad animare la serata musicale live del «Soda Cafè».

PISOGNO. A tutto rock con le covers dell'«Agenzia Tormenti», dalle 22 al «Bulldog Pub».

Dalle 22 al «Poco Loco cafè latino» va in scena la «Festa del rhum Barcelò».

COMIGNAGO. Nottata dedicata al cinema al «Silverado Saloon» l'attore novarese Alessandro Di Natale, che presenterà il film interpretato a fianco di Margherita Buy e Silvio Orlando, in prossima uscita nelle sale cinematografiche.

TICINO. Covers per... tutti i palati in compagnia dei «Mass Media», dalle 22 al «Derrynane Village».

Serata musical-danzante in compagnia della band di Beppe Giotto, dalle 21,30 al «Mirage».

LESA. «La Lynard Skynard Tribute Band» sale sul palco del roadhouse «Waco's» dalle 22. Proporrà le più note della musica rock.

TOCE. Debutto ufficiale per la nuova band omegnese «Blast Off!», dalle 22 al «Saloon Samijo». Presenta un vivace repertorio di rockabilly.

Serata «jam cafè» al «Music Hall» di viale Azari: alla consolle Stefano Albanese.

Pianobar con Gigi Savoini, in arte «Beethoven», dalle 21,30 al bar «Sagittario».

Serata di festa con gli ospiti inglesi alla discoteca «Big Ben». Alla consolle, il deejay norvegese Ket.

BORGOSESIA. Rock internazionale quello proposto dai «Johnny O'Clock», dalle 22 al «Cowboys Steak House».

Il fisarmonicista-vocalist Fabrizio Poggi con i «Chicken Mambo», è esibisce dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza.

a CURA DI Roberto Lodigiani e Marco Pistis

L'attore novarese **Alessandro Di Natale**, già partner di Giannini e Bentivoglio in «Come due coccodrilli», questa sera al Silverado Saloon di Comignago parlerà del nuovo film che ha appena interpretato a fianco di Margherita Buy e Silvio Orlando

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	2	84	27	71	
	71		52	52	45
	5	63	68	20	37
		62	61	49	
FIRENZE			11	16	8
		74	67	65	52
GENOVA	39	26	10	81	63
	127	90	82	76	63
MILANO	57	32	78	61	35
	53	52	52	46	
NAPOLI	21	1	68	44	23
	77			53	49
PALERMO	25			47	
	71		69		61
ROMA	44	15	18	45	63
	116		45	41	41
	13	63	72	68	6
	114		80	64	63
VENEZIA	21		37	15	50
	112		69	56	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-46	15-18	15-17	15-2	15-80
15-49	15-83	15-62	15-28	15-4
15-64	15-68	15-38	15-34	15-36
15-75	15-74	15-87	15-30	15-39
15-41	15-24	15-78	15-66	15-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50	84-20	84-12	84-15	87-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
84-60	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4	36-8	36-49
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	84-40	36-81	36-20	36-4
	84-58	36-87	36-19	36-22

Per decine la lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: Ambata Milano 24

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32 90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
2 combinazioni	
L.	23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni	- varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

Statistiche della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Lost in** con Orr.: 16; 19,50; 22,30. L. 12.000; 8000; sab. pom e fer.

Tel. 0321-474.625. **Z la** con Robert De Niro. Orr.: 16;30; 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

FARAONE. Tel. 0321-627.676. con Robert De Niro. Orr.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. e sab. pom. 8000.

. Tel. 0321-624.158. **e Incantesimi**, con N. Kidman. Orr.: 20,20; 22,30. Fer. e prefest. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **La gabbianella e il gatto.** Orr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. ; 8000; lun. 8.000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Celebrity,** con L. Di Caprio. Orr.: 18; 20; 22,30. L. 10.000, rid. L. 8000; mart. fer. L. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

CARLO. Tel. 0322-240.566. **La Zorro.** Orr.: 20; 22. L. 10.000, rid. L. 6000; lun. fer. L. 8000, rid. L.

. RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **pubblico.** Orr.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. L. 8000.

1. Tel. 0322-81.741. **diabolic borgomanerese.** L. 11.000, rid. L. 8000; merc. L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il West.** Orr.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer.

3. Tel. 0322-81.741. **Lost in space.** Orr.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; fer. L. 8000.

OMEGNA

ALLEANTINI. Tel. 0321-51.95.23. **The Truman show** (Rassegna). Ore 21. L. 7000.

DOMODOSSOLA

Corso. Info. segr. tel. 0324.24.08.53. **Gli gabbianella e il gatto.** Orr.: 20,20; 22,30. L. 10.000, rid. L. 6000.

Corso. Tel. 0324-240.853. **Amori e incantesimi,** con N. Kidman. Orr.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CRRE 1 - Sala 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Lost** Orr.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CRRE 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **L'amico del cuore.** Orr.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

VERBANIA

ITALIA. Tel. 0163-64.02.01. RIPOSO.

OLEGGIO

TEATRO. 0321-91.183. L.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000. Fer.:

OMEGNA

Tel. 0323-61.459. **Così è la vita,** Aldo, Giovanni e Giacomo. Orr.:

RIPOSO.

OMEGNA

S. PELLICO. Info. e prezzi al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Conflitto di interessi,** con T. Beroger, R. Duval. Orr.: 20,30; 22,30.

VIP. e prezzi spettacoli al numero telefonica 0323-40.19.40. **Lost in ce.** Orr.: 20,15; 22,30.

SOCIALE Info. e prezzi spettacoli al di segr. 0323-401.940. **e abbracci,** Paolo Virzì. Orr.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - 1. e prezzi 0323-501.964. **Z formi-**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. 0323-501.964. con Robert De Niro.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,10;
CAPITOL San Dalmazzo, tel. 540.605. **cuore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, 650.71.00. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE - Sala Nevana via 62, tel. 327.2214. **Fusion.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telefono 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5448. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Z la formica** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Così è la vi-** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. Teresa 5, tel. 534.618. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX S. Federico, 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name Joe** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **pazia per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 537.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci o abbracci.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo Massimo d'Azeglio 17, 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98-'99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e L** Biglet. (ore 10.30-18) tel 011 8815.241/242.

FILM

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Tratto da un racconto di John Grisham ambientato nel degli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Al- di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore con una cameriera.

DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo : andare a letto con la bella moglie suo migliore amico.

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.

Z LA Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, è formica operaia Z s'innamorisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

De Niro in una storia storie internazionali senza «padrone» e ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

E' Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di di- scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo inseguitori di scoop fotografici per il film di Parenti.

IL D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto storia di Mosè, piccolo ebreo trovato e cresciuto in Egitto figlio faraone.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

LA Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo , Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in se amano virtualmente.

LA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è tenerissima favola di Sepúlveda animata da e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

IL MIO Commedia. Ritorna schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, medico pacifista in disaccordo il pistolero.

CELEBRITY. Commedia. Il di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di .

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Il film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: professore vede in lui un genio.

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. Terzo film hollywoodiano per il regista John Woo.

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.

Qualità da sfogliare.

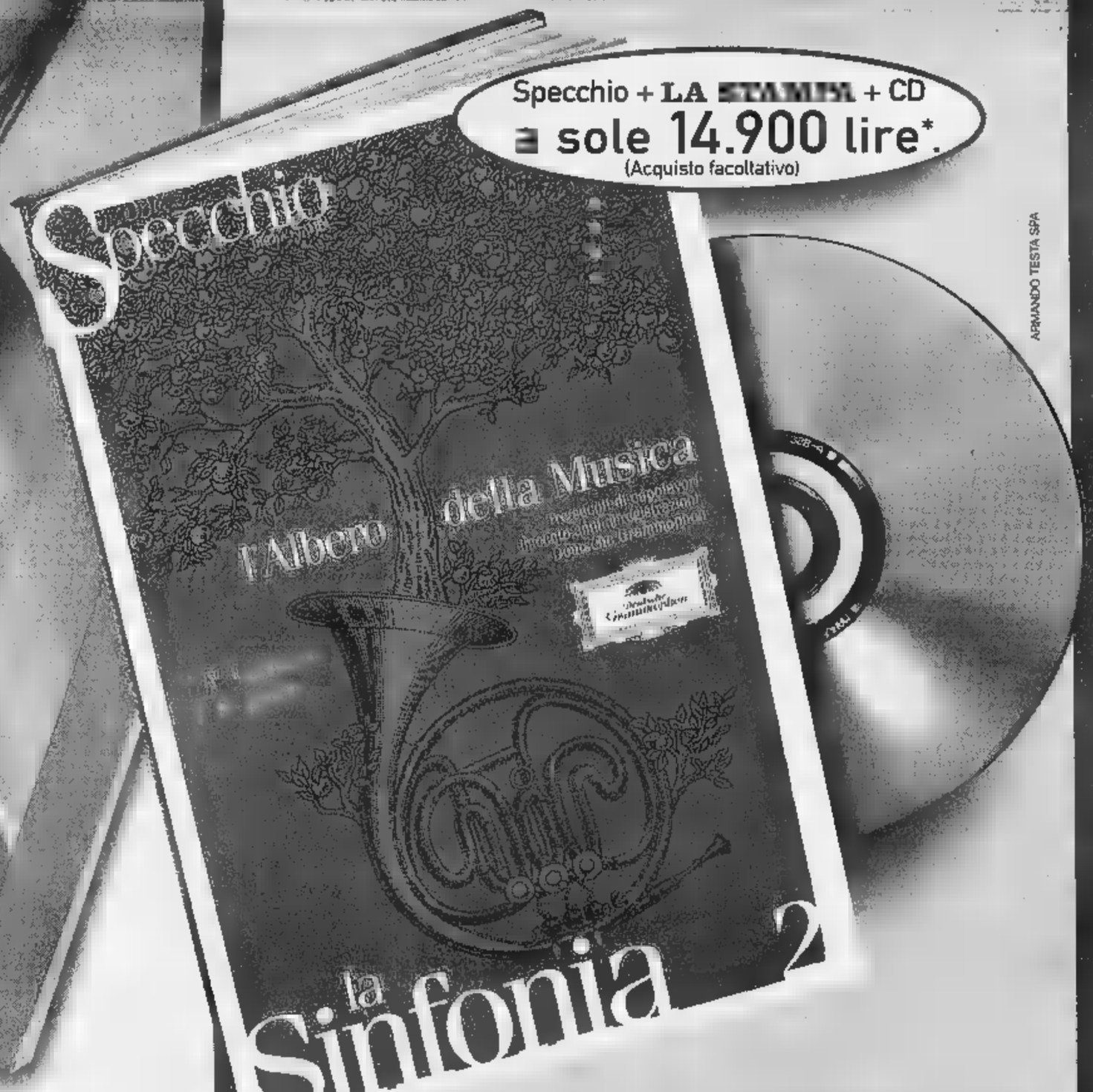
... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** [illegible] **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni** [illegible] **anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i [illegible] con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

In gara la Pro Novara, la migliore vince anche la Coppa del Presidente

Palaverdi, passerella per «star»

Ginnastica, domani il campionato di A1

NOVARA. Ginnastica, è il momento delle «star». Sotto la Cupola, in occasione della patronale, arrivano i big della massima serie. Grazie alla Pro Novara, l'unica società cittadina e piemontese che schiera una formazione in A1. ■ la festa patronale diventa ▬ vetrina per lo sport di alto livello.

La gara, prima prova di campionato, è in programma domani al Palaverdi. Le atlete si esibiscono dalle 15,30. Ma la ginnastica artistica sarà protagonista anche della serata, a partire dalle 20,30, in occasione della prima prova della A2, dove debutta la Libertas Novara. In realtà per l'altra società novarese è ▬ ritorno alla A2, ▬ Olga Ioudenko, Roberta Letteriello, Francesca Passaretti, Selena Reddi e Francesca Rossi, accompagnate dagli istruttori Gueorgui Ioudenko e Federica Berta. La prova inizia alle 20,30 e vede in campo anche le altre formazioni della A2.

Per i novaresi la grande manifestazione di domani, ▬ ingresso libero, costituisce una rara occasione per assistere ad esibizioni di ginnastica di questo livello.

«E l'amministrazione comunale - ha detto l'assessore Alberto Fortina durante la presentazione - intende promuovere la diffusione e la conoscenza di questa specialità tra i giovani».

Ecco le forze «nostrane» in campo per la A1. Quest'anno la Pro Novara schiera per l'occasione un duplice biglietto da visita: oltre ad Adriana Crisci, 16 anni, regina della ginnastica italiana, sfodera un altro ▬ nella manica. E' la rumena Corina Ungureanu, 18 anni, considerata emergente della ginnastica mondiale. Arriva a Novara in prestito dalla nazionale rumena. E' con lei e la Crisci che la Pro Novara intende fare la differenza (favorita è la squadra campione uscente, Brixia di Brescia) e guadagnarsi la permanenza nella massima serie. «Crediamo che l'obiettivo - dice Massimo Contaldo, dirigente della società novarese - possa essere raggiunto proprio con queste ragazze. Ci avviciniamo al 120° anniversario della fondazione della società, ■ lo vogliamo festeggiare nel miglior modo possibile, anche con risultati che proseguano la tradizione».

La squadra si completa con una ginnasta genovese, Mayte Cogotzi, 16 anni, ■ l'unica novarese, Gabriella Miroddi, 13 anni. «E' ▬ squadra, come si desume dall'età, di ragazze che hanno ormai una certa esperienza ed entrano a pieno titolo nella serie A». Al Palaverdi sono accompagnate dai tecnici Carlo Bogogna e Donatella Sacchi.

Nel corso della premiazione della A1, che ■ terrà alle 17, la prima squadra classificata sarà consegnata la Coppa d'argento del presidente della Repubblica.

Cristina Meneghini

Campionessa d'Italia ■ specialità (trave e corpo libero) **Adriana Crisci** 16 anni veste i colori della Pro Novara da 4 anni E' affidato a lei con ■ rumena Corina Ungureanu ■ compito di mantenere nella massima serie ■ società cittadina

SPORT FLASH

Calcetto

«Paesanito», in campo i frati cappuccini

Stasera alle 20 la squadra dei frati cappuccini incontra Ticozzelli, per la partita di Paesanito, il torneo di calcetto di Casalbeltrame. Si prosegue con Sce Novara-Intesa. **[c. m.]**

Ciclocross

Una gara ■ Gravellona con ▮ Velo Club Azzurra

Una gara ■ ciclocross della Federazione, aperta ■ tutti di enti della consulta ed extraregionali, è in programma domenica ■ Gravellona. E'il Trofeo Famiglie Masieri e Sibillia, organizzato dal Velo Club Azzurra. Il ritrovo al Circolo Arci di Pedemonte, il via alle 14. Per iscrizioni: 0323/864958. **[s. b.]**

Volley

Domani prova di forza ▬ Oleggio e Pav Lesa

Battute finali per il girone di andata del Volley Oleggio maschile di prima ▮ivisione. Dopo l'incontro in trasferta a Trecate, domani alle 21 alla palestra delle medie ■ Oleggio, in via Castelnovate, si tiene la partita con il Pav Lesa. **[c. m.]**

Calcio

Borgo, reclamo a Torino contro l'arbitraggio

Il Borgomanero, sconfitto domenica dal Gravellona su calcio ■ rigore al 91', ha presentato reclamo alla Federazione di To- ▬ contro l'arbitraggio di De Luise di Nichelino. **[s. bott.]**

Si gareggia anche per ▮ campionati assoluti tricolori

Snowboard, a Macugnaga la prima di Coppa Italia

Oltre ▬ atleti prenderanno parte questo fine settimana alle gare di snowboard valide per la Coppa Italia e i campionati nazionali allievi e ragazzi

MACUGNAGA. Snowboard di alto livello per questo fine settimana a Macugnaga: in programma la prima tappa di Coppa Italia (otto in tutto in altrettante località sciistiche italiane) ed i campionati assoluti per l'assegnazione del titolo nazionale allievi e ragazzi.

La manifestazione ▮ organizzata dallo Sci Club Macugnaga che è riuscito ad approntare ▬ percorso di gara, sulle piste del Belvedere, approvato dal Comitato Alpi Centrali della Fisi. In lizza oltre 400 atleti appartenenti alle categorie Allievi, Giovani e Seniors, maschile ■ femminile.

Nella giornata di sabato, a partire dalle 9,45, si svolgeran- ▬ le gare ■ Slalom Speciale; domenica, invece, sempre dalla stessa ora, sarà la volta dello Slalom Gigante. Per entrambe le specialità sono previste due manche. Oltre ■ punti per la classifica di Coppa Italia è in programma l'assegnazione del Trofeo Sci Club Macugnaga che andrà alla società con i primi due tempi maschili ■ con il miglior tempo femminile. Per ogni categoria verranno premiati i cinque migliori atleti e le tre migliori atlete.

A difendere i colori ossolani Massimo Iacchini e Silvio Pella (campione regionale nel '98), dello Sci Club Macugnaga. Entrambi hanno poche possibilità di successo in una disciplina che è dominata dagli atleti altoatesini. Senza rappresentanti l'Ossola nelle gare Allievi e Ragazzi. Una defezione dovuta alla mancanza di giovani, tra i 10 ed i 14 anni, che si dedicano, a livello agonistico, allo snowboard. E ■ questo proposito, approfittando di una competizione come la Coppa Italia, lo Sci Club Macugnaga lancia un appello per invitare i giovanis- ▬ ad avvicinarsi alla tavola da neve. **[f. r.]**

Giochi gioventù

Formazza, vincono studenti vigezzini

FORMAZZA. Sulle nevi di Formazza si sono svolte mercoledì le fasi povinciali dei giochi della gioventù di sci nordico. In una splendida giornata di sole sull'anello ■ San Michele si sono dati battaglia circa duecento ragazzi delle scuole medie suddivisi nelle diverse categorie. Fra le scuole di 1° grado la media «Testore» di Santa Maria Maggiore l'ha fatta da padrona piazzando al vertice tutti i suoi studenti. Fra le scuole di II° grado l'hanno spuntata invece gli studenti dell'Itis Marconi ■ Domodossola con Alessandro Dian, in campo maschile, e Stefania Garbani tra le femmine.

Partiamo dalla classifica femminile del I° grado. Sui quattro chilometri s'è imposta Serena Margaroli (Testore) precedendo le compagne di scuola Sidonia Zanelli ed Emma Pellegrini. Al quarto posto Veronica Lavazza (Innocenzo IX ■ Baceno) eppoi Alice Conti della Testori. In campo maschile (5 chilometri) ha vinto Daniele Conti pure lui della Testore di Santa Maria Maggiore davanti ad Andrea Daffara (Innocenzo IX Baceno) eppoi nell'ordine Danilo Filippini (Cossetti di Crevoladossola), Andrea Galoppini ■ Vanzone e Marco Valci (Innocenzo IX di Baceno). Dopo le gare ufficiali si è disputata una prova promozionale alla quale hanno partecipato 120 ragazzi di tutte le scuole provinciali. **[r. a.]**

ATLETICA ▬

E' Fabiana Mollica

Ostacolista verbanese allo stage promosso dalla Federazione

VERBANIA. La giovane ostacolista verbanese Fabiana Mollica (classe 1983), tesserata per la Co-Ver, è stata convocata dalla Fidal regionale per lo stage collegiale del 23 gennaio, settore ostacoli, in programma a Torino negli impianti della Sisport Fiat. Il prezioso riconoscimento, ancor più significatico se si tiene conto che Fabiana è l'unica atleta convocata delle province di Novara e Verbania, arriva dopo i brillanti risultati negli ultimi tempi: vittoria nel campionato regionale, categoria cadetti, nei 300 metri ostacoli disputato ■ Giaveno (Torino) e partecipazione al Criterium nazionale cadetti di Palermo dove, sempre nei 300 ostacoli, Fabiana ha conquistato la medaglia d'argento. **[s. bott.]**

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 22 GENNAIO
Orch. BAGUTTI
SABATO 23 GENNAIO
DANIELE CORDANI
Ospite della serata
GABRIEL GARKO
DOMENICA 24 GENNAIO
MARCO RIBONI

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato ▬ certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

il faidate

DAL 16 AL 30 GENNAIO
IN TUTTI I REPARTI
SCONTI SINO AL 50%
GRAVELLONA TOCE (VB) C.so Marconi, 83 - Tel 0323.864788

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

a		Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

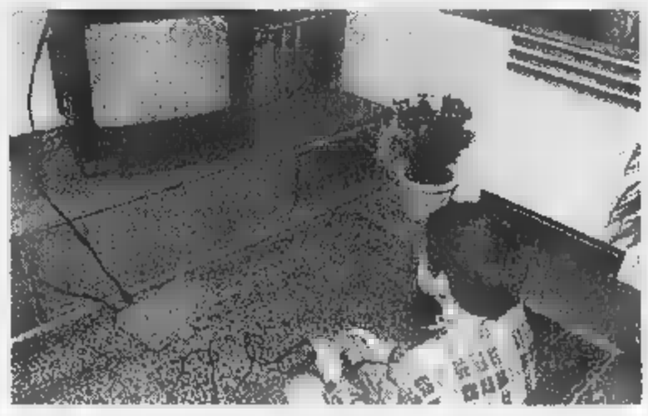
** *Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
* *Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Controlli della guardia di finanza per scoprire la vendita di videogame «in nero»

L'evasore gioca alla play station

Caccia aperta ai cd duplicati



Perquisiti negozi e appartamenti di privati
Danni di miliardi per i produttori ufficiali

Blitz su play station modificate. Cd duplicati illegalmente. E' venduti da privati e soprattutto da negozi di videogame in [illegible]. Un mercato senza diritti d'autore. Iva [illegible] pagare. I costi sono ridottissimi: un Cd vergine si compra per 2 mila lire e il kit per la riproduzione può [illegible] limitato. Un masterizzatore collegabile al personale computer. Gli utili sono inversamente proporzionali: i Cd duplicati sono in vendita a 30-50 mila lire contro il prezzo degli originali che oscilla dalle 80 alle 150 mila. Il giro d'affari per tutta l'Italia supera i 50 miliardi di lire l'anno. Ed [illegible] stima più che prudente. Il legale della Sony Italia, Elvira Svariati, ritiene che questo secondo mercato valga almeno un milione di «pezzi». Una concorrenza sempre più agguerrita per l'industria e le [illegible] commerciali ufficiali.

Le cifre rendono l'importanza dell'operazione compiuta, fra mercoledì e ieri, dalla Guardia di Finanza di Torino e Susa e dalla sezione reati informatici della Procura circondariale. Perquisiti fra i 30 e i 40 negozi di videogame e gli appartamenti di alcuni privati. Sequestrati in abbondanza hardware e Cd. L'inchiesta dei pm Sara Panelli e Roberto Sparagna è stata aperta per la violazione dell'articolo 171 bis della legge sui diritti d'autore (pene dai 3 mesi ai 3 anni d'arresto e multa da 1 a 10 milioni). Ne sarà investito anche il pool dei reati tributari per il danno all'erario. Anch'esso rilevante.

Con questo sono 78 i procedimenti penali aperti [illegible] aprile '98 in Italia e seguiti dai legali della Sony. [illegible] l'inchiesta di Torino è una delle prime e colpire direttamente i negozianti che vendono sottobanco i Cd illegali. Il loro commercio è così diffuso fra gli adolescenti che un padre finanziere si è incuriosito e ha segnalato il «fenomeno». Gli ispettori della polizia giudiziaria [illegible]ano a loro volta notato i messaggi su Internet di chi offriva e continua ad offrire in vendita play station modificate e Cd masterizzati, con indirizzo in codice numerico cui risalire. I magistrati hanno raccolto le notizie di [illegible] e deciso il blitz.

L'operazione è stata estesa alla compagnia di Susa della Gdf perché il mercato nero dei videogiochi tira in città quanto in provincia ed è apparentemente inarrestabile. Ancora le cifre vengono in soccorso alle considerazioni: per utilizzare un Cd duplicato occorre disporre di una play station modificata con l'inserimento di un microchip (costo 3 mila lire) che bypassa le protezioni interne dell'apparecchio, nient'altro che informazioni predisposte per riconoscere i Cd originali. In altre parole, il codice contenuto nel nuovo microchip «salta» le informazioni mancanti nei Cd duplicati. La play station ufficiale è in vendita a prezzi che oscillano fra le 300 e le 350 mila lire. Per acquisterne una modificata sono sufficienti 70 mila lire e più, rapidamente ammortizzabili considerata la differenza dei prezzi fra Cd orginali e duplicati. Un'ultima curiosità: l'incasso delle 70 mila lire viene fiscalmente giustificato da alcuni negozianti sotto la voce «riparazioni».

Eppure, con l'introduzione dei Cd-Rom la pirateria [illegible] software aveva subito un duro colpo: per copiarli si doveva acquistare un masterizzatore, macchino che una volta costava cifre da capogiro, ma che oggi si può comprare al prezzo di un computer. I pirati delle play station e dei Cd si sono moltiplicati [illegible] cavallette. L'esercito è costituito da artigiani. «Ma sono comparse anche organizzazioni industriali, come quella scoperta recentemente dai carabinieri a Castelgandolfo. - spiega l'avvocato Svariati - Bastano un appartamento e cognizioni tecniche acquisibili in pochi giorni per far funzionare l'apparecchiatura necessaria alla duplicazione. E la produzione segue le ordinazioni. Non si accumulano mai molti pezzi in magazzino. Queste organizzazioni [illegible] improntate alla massima flessibilità per sfuggire alle indagini, nostre e delle forze dell'ordine».

Alberto Gaino

TRIBUNALE

Riciclava i buoni pasto

RIVOLI. Avrebbe riciclato, tra il '90 e il '96, buoni pasto destinati ai bambini di una scuola elementare di Rivoli per un valore complessivo di circa 50 milioni di lire. E' comparsa ieriin Tribunale, imputata di peculato, la maestra Mariangela Zamariola, 47 anni, di Rivoli. All'epoca dei fatti era dipendente della scuola elementare Gozzano e aveva l'incarico da parte dei genitori dei bambini di acquistare i buoni pasto in una banca; in realtà, in alcuni casi, si sarebbe tenuta i soldi o avrebbe riciclato i tagliandi. Era stata la direttrice della scuola a segnalare l'episodio in Comune. Poi era scattata la denuncia nei confronti della maestra, che era stata oggetto di un provvedimento disciplinare. L'insegnante si è sempre difesa: «Quelle irregolarità sono state solo delle leggerezze». Il processo, con oltre 40 testimoni, è stato rinviato al 22 aprile.

Eccezionale intervento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Infantile: sarà poi innestata la cute vera

Trapiantata pelle artificiale

Su una ragazza di quattordici anni

A fianco il professor Ferdinando Canavese; sotto il dottor Giorgio Ivani, primario di [illegible] e Rianimazione all'ospedale Regina Margherita

Eseguito al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale infantile Regina Margherita un intervento di sostituzione temporanea della pelle, il primo del genere in Piemonte. L'équipe composta dal professor Ferdinando Canavese e dalla dottoressa Alga Bevilacqua ha applicato cute artificiale sul tronco, sulle braccia e alla radice delle cosce di una ragazza di 14 anni che [illegible] settimana fa si è ustionata il 45 per cento del corpo mentre tentava di alimentare [illegible] alcol la fiamma di una stufa.

L'operazione è stata eseguita lunedì mattina. Oltre al professor Canavese e alla dottoressa Bevilacqua, ha partecipato il dottor Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione. La giovane paziente, dopo [illegible] giorno in rianimazione, è stata riportata ieri nel reparto di Chirurgia B dell'Infantile, dove resterà per almeno un mese. Il suo lungo calvario verso la guarigione completa, spiegano i medici, è solo all'inizio: la pelle artificiale che ha consentito per ora ai medici di rimuovere il tessuto necrotico scongiurando complicazioni dovrà essere sostituito con la pelle vera della ragazza, [illegible] appena si sarà rigenerata. Il che avverrà non prima di due settimane.

Spiega il professor Canavese: «Quello di lunedì è un intervento davvero innovativo, che nulla ha che vedere con l'utilizzo di cute coltivata o prelevata da cadavere. La pelle artificiale è composta esternamente da silicone e internamente da collagene che stimola e favorisce la crescita di quello endogeno. Rispetto ai primi due metodi il risultato è una maggiore biocompatibilità, significa minor pericolo di infezioni, ed è una soluzione nettamente migliore anche sotto l'aspetto del risultato estetico e funzionale».

Una [illegible] frontiera che si apre nella nostra regione, dunque, sulla strada della salvezza per gli ustionati gravi. La tecnica della pelle artificiale è utilizzata comunemente già negli Stati Uniti e in qualche altro Paese d'Europa. In Italia, dicono al Regina Margherita, si contano pochissimi interventi chirurgici del genere, l'ultimo dei quali realizzato a Napoli, per salvare un'altra bambina in pericolo di vita.

La ragazza operata all'Infantile ha pagato cara l'imprudenza di un gesto che è [illegible] delle cause più frequenti di ricovero pediatrico d'urgenza. «Sono molti i bambini e i ragazzi che, imitando un gesto visto fare dagli adulti, spruzzano alcol per ravvivare fiamme di camini, barbecue e fuochi all'aperto, e rischiano la morte per l'inevitabile ritorno di fiamma. «Rimuovere rapidamente il tessuto necrotico ustionato è fondamentale - concludono i medici dell'Infantile -, ma in questo caso il tempismo non sarebbe bastato: impossibile l'autotrapianto, le bruciature erano troppo estese».

[illegible] Accossato

«Usate tecnica salva-voce»

Ogni anno, in Piemonte, 400 persone subiscono un intervento di laringectomia a [illegible] di un tumore. Anche quando il risultato dell'operazione è ottimale, il paziente rimane comunque senza voce. Alle Molinette esistono due Centri in grado di applicare una protesi fonatoria, «ma soltanto 20-30 pazienti sui 400 si rivolgono a noi», spiegano in ospedale. Per rilanciare quest'opportunità si è parlato della tecnica salva-voce a un [illegible] di aggiornamento. «I casi finora trattati hanno avuto esiti straordinari - spiegano i professori Giorgio Cortesina e Bruno Morra -: il 60% dei pazienti riacquista la capacità di parlare entro le 24 ore, mentre il restante 40% necessita di un periodo riabilitativo».

Blitz di un gruppo di dimostranti in corso Brunelleschi; dopo mezz'ora sono scesi dal tetto: «No ai lager di Stato»

Occupato il centro accoglienza

Immigrazione, domani gli autonomi sfilano in corteo

Il consigliere regionale Cavaliere solidarizza con i promotori dell'iniziativa

La protesta [illegible] incidenti, solo qualche disagio alla circolazione

Lo avevano fatto quelli del Leoncavallo, a Milano, la scorsa settimana. Un gruppetto di dimostranti era salito sul tetto del centro accoglienza per extracomunitari in attesa di espulsione e aveva gridato il suo dissenso. Ieri pomeriggio la replica a Torino. Sei ragazzi della [illegible] cittadina immigrazione e diritti sono saliti sul tetto di una bassa costruzione, all'ingresso del futuro centro di accoglienza, in corso Brunelleschi. Hanno affisso uno striscione: «La clandestinità non è reato. No ai lager di Stato». E hanno scandito slogan contro la struttura. Una manifestazione annunciata, alla quale hanno partecipato in tutto una trentina di persone: ragazzi dei centri sociali e non solo. Tra loro anche il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, rimasto in strada fino alla fine: «Condivido l'opinione dei dimostranti, [illegible] perché oggi ho voluto essere qui».

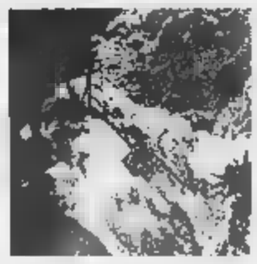
Ma tra la gente della zona l'iniziativa di ieri è passata quasi inosservata. Poche decine di curiosi si sono fermati a guardare e ad informarsi. Qualcuno ha anche protestato per la chiusura al traffico del tratto di corso Brunelleschi compreso tra il Parco Ruffini e via Monginevro. Ma niente più. Mezz'ora di manifestazione poi i dimostranti hanno deciso di scendere. C'è [illegible] qualche istante di tensione [illegible] le forze dell'ordine (polizia e carabinieri, presenti in modo massiccio) pronte ad identificare i [illegible] giovani. Poi [illegible] si è risolto senza problemi. «Siamo venuti qui - hanno spiegato i dimostranti - per urlare a tutta la gente [illegible] questi campi sono delle mostruosità. Qui verranno raggruppate persone accusate di [illegible] reato puramente amministrativo; colpevoli soltanto di essere sfuggite a condizioni di miseria, persecuzione e guerra».

L'iniziativa di ieri pomeriggio anticipa di un paio di giorni la manifestazione in programma domani alle 16: [illegible] corteo [illegible] Balocco [illegible] il centro città. Tre gli obiettivi della dimostrazione, organizzata dalla Rete cittadini immigrazione e diritti, per la giornata europea [illegible] i lager per immigrati. Primo, chiedere la non apertura dei centri di accoglienza; secondo: dire no alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione; terzo: [illegible] [illegible] sanatoria generalizzata per i clandestini e il riconoscimento del diritto di asilo. Un appuntamento importante, pubblicizzato con un volantino scritto [illegible] sei lingue e distribuito in tutta Torino. E sempre sulla manifestazione [illegible] sabato ieri è intervenuta Alleanza nazionale. An, in un comunicato, attacca la maggioranza in Comune, sottolineando che, al corteo, hanno aderito anche ver[illegible] e rifondazione comunista: «Due gruppi importanti per la maggioranza, la quale ha difeso, anche in assemblee pubbliche, la necessità e la bontà di questo progetto». **[l. pol.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Il forte vento ha piegato la croce in vetta al Cervino



CERVINIA. Bufere e vento hanno piegato la croce che domina la vetta del Cervino (4478 metri), la seconda cima più alta d'Europa dopo il Monte Bianco (4810 metri). Se n'è accorto il pilota di «Airzermatt» (il soccorso di montagna svizzero) Gerold Biner, che sorvolava la montagna in elicottero.

Dalla Svizzera l'allarme è «rimbalzato» in Valle, dove il responsabile del soccorso alpino Giuliano Trucco ha organizzato le operazioni di recupero della croce, in collaborazione con il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel e con l'aiuto dell'elicottero della «Eli 2000», pilotato da Ivo Pellissier. Due bulloni su 4 che fissano la croce al piedistallo in cemento sono stati tranciati dalla violenza del vento. Tutto sarà di nuovo a posto per il 2002, per il centenario della [illegible] in cima al Cervino.

Vercellese dell'anno è il [illegible] Bo

VERCELLI. E' uno studioso di letteratura classica latina, italiana, greca e straniera; di storia, storia dell'arte e musica il «Vercellese dell'anno '98»: è il professor Giuseppe Bo, 70 anni, laureato giovanissimo in Lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui è poi diventato assistente ordinario di storia romana. Andato in pensione dopo 40 anni di insegnamento, ora scrive libri di storia e si occupa di tutela dei beni archeologici.

Inventore di Telebiella si candida a sindaco

BIELLA. «Mi candido a sindaco: e stavolta non scherzo». Parola di Peppo Sacchi, inventore di Telebiella e padre delle tv private. L'ex regista Rai vuole fare una lista civica per le prossime elezioni: «Ho già il programma: meno tasse e più benessere». L'obiettivo è di «rubare voti a chi li usa male»: cioè alla giunta uscente, che secondo lui [illegible] ha lavorato bene: «Invece di fare le rotonde, potevano ridurre l'Ici».

[illegible] bloccata in Borsa a Novara

NOVARA. E' stata un'altra giornata di protesta quella organizzata ieri dai risicoltori, che chiedono lo stop alle importazioni di prodotto extracomunitario nell'area della Ue. Per la seconda volta in quattro giorni in Borsa risi è stata bloccata (nella foto), così come era avvenuto lunedì, martedì a Vercelli e mercoledì a Milano e Pavia. L'agitazione dei produttori agricoli e degli industriali del settore proseguirà oggi a Mortara per concludersi domani a Pavia. Oggi a Novara ci sarà un vertice di tutte le organizzazioni agricole per fare il punto della situazione. Ieri intanto i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente al problema della risicoltura. La convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni.

Nella guerra del Grana ha vinto il Piemonte

TORINO. *Il Tar del Lazio ha dato ragione al Piemonte, chiudendo la guerra del Grana che ha contrapposto i produttori piemontesi al Consorzio di tutela del Grana Padano che rifiutava di marchiare le forme di parecchie aziende. I produttori subalpini potranno tornare ad avere la produzione certificata: i requisiti richiesti, ha appurato il Tar, risultano rispettati.* Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Alluvione in Liguria nasce mappa dei rischi

GENOVA. *La Liguria è la prima regione italiana che ha una legge che prevede la «mappatura» delle aree a rischio alluvione.* La Regione ha subito dal 1992 un'alluvione all'anno: nell'ottobre scorso, nel Ponente, ci sono stati 180 miliardi di danni e una vittima. Adesso sarà sistemato - con il rifacimento della copertura e la realizzazione di un canale scolmatore - il torrente Bisagno con una spesa di [illegible] miliardi.

Insegnante ucciso in Kenya ieri i funerali a Fossano

CUNEO. C'era tutta Fossano, ieri pomeriggio a salutare Claudio Tomatis (nella foto), l'insegnante-esploratore, morto in Nairobi domenica mattina, sotto i colpi di una banda di rapinatori. La salma dell'insegnante, appassionato di viaggi e di musica, «innamorato dell'Africa», è giunta a Malpensa stamane all'alba. Ad attenderla Bruna e Franco Bedino, amici intimi di Claudio, e il fratello Mimmo. Il corteo funebre è giunto in cattedrale alle 13, accolto da padre e madre, Giovanni Tomatis e Rina De Marchi. Undici sacerdoti hanno concelebrato insieme al parroco del Duomo, mons. Biagio Mondino; la funzione è iniziata alle 16. Nei primi banchi, oltre ai parenti, le autorità civili e militari (era presente il presidente della Provincia Ghiglia, il sindaco Manfredi, [illegible] e consiglieri comunali).

Il corso fiorito con [illegible]iss [illegible]

SANREMO. Sarà Miss Italia la «testimonial» di Sanremo nel tradizionale [illegible] fiorito, in programma domenica 31 gennaio. La «Gloria nazionale» salirà infatti sul carro sanremese (fuori concorso), ispirato al mestiere di floricoltore. E anche gli altri undici carri (Alassio ha rinunciato in extremis) saranno accompagnati da Miss: gli abbinamenti verranno decisi do[illegible]. Per «Sanremoinfiore» Raiuno proporrà uno special in «Linea Verde».

Ferroviere contesta il licenziamento

ALESSANDRIA. A febbraio fu licenziato dalle Ferrovie perché ritenuto il principale responsabile del deragliamento - il 28 novembre '97 a Genova Pontedecimo - di un treno merci partito da Alessandria. Il verificatore Roberto Oberti, 42 anni, ora contesta le responsabilità attribuitegli (non aver controllato il funzionamento dei f[illegible] dei carri) e si è rivolto al giudice del lavoro perché ordini la revoca del licenziamento.

Le celebrazioni [illegible] cercano spazio europeo

ASTI. Una dimensione europea per le celebrazioni di Vittorio Alfieri, in occasione del 250° anniversario della nascita. E' quanto hanno chiesto quaranta europarlamentari italiani e stranieri alla Commissione cultura e al Consiglio europeo.

Tra i firmatari, il presidente vicario della commissione cultura di Strasburgo, Monica Baldi e il sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Hanno firmato esponenti di tutte le aree politiche: si va da Azzolini e Boniperti (FI) e Bontempi e Augias (DS), Gerardo Bianco (ppi) e Cristiana Muscardini (An).

Cercheremo di organizzare una più iniziative - spiega Florio - che permettano di comprendere meglio la dimensione europea di Alfieri, oltre alla sua modernità».

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri ■ specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

* I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 ■ domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Venerdì 22 Gennaio 1999

L'Ascom attacca sindaco e giunta: siamo pronti a tornare in piazza per non scomparire

Ztl e rotonde, sale la protesta

Mazzeri (Fi): pronte 500 firme di dissenso

VERCELLI. Negozianti contro Ascom, il fronte si allarga. Alle proteste del centro che si ritiene penalizzato dalla Ztl («Siamo alla desertificazione assoluta», il grido di dolore) si aggiunge la prima periferia. Quattro mesi di cantieri per le rotonde stanno provocando sollevazione popolare forse vista per i «lavori in corso».

Se i negozianti sono furenti, altrettanto si può dire degli abitanti di corso Prestinari, piazza Mazzucchelli, via Trino, via Foscolo, via Paggi e strade collaterali. «E già - dice il capogruppo di Forza Italia Giovanni Mazzeri - state raccolte 500 firme che mi sono state consegnate perchè le consegni al sindaco». Gli fa eco Lorenzo Piccioni, candidato sindaco degli «azzurri»: «E' incredibile la scarsa considerazione che questa amministrazione ha per la categoria commerciale: si è proceduto con una maxi Ztl, senza alcuna preparazione strategica adeguata, e adesso si blocca per quattro mesi un quarto di città, senza pensare almeno a qualche tipo di indennizzo per i commercianti che rischiano il tracollo economico». «Il nostro timore - continua Mazzeri -, e qui parlo anche da operatore commerciale, è che si ripeta la tragedia dei lavori infiniti sul vecchio cavalcaferrovia».

Ma se l'opposizione attacca duro, l'Ascom è addirittura spietata. Tralasciando momentaneamente il caso-ex Upim (di cui torneremo ad occuparci nei prossimi giorni, anche con la risposta del sindaco), l'Associazione commercianti mette a fuoco i problemi Ztl e rotonde e spara ad alzo zero. Dice il presidente Ballaro: «Sulla Ztl sono state promesse verifiche e controverifiche. Noi una verifica l'abbiamo fatta e parla di crisi, di cali paurosi di introiti, di dipendenti licenziati. Dov'è la controverifica del Comune? Quella che dice che, per fortuna, non tutti hanno ancora chiuso? Non scherziamo».

E il direttore Lombardi annuncia la mobilitazione della categoria. «Ne parleremo nei prossimi giorni, è l'intenzione di scendere di nuovo in piazza, di andare dal prefetto per denunciare il comportamento di questo sindaco, di questa giunta anche sulla vicenda rotonde». [e. d. m.]

La manifestazione in piazza del Municipio dell'ottobre '96 contro la Ztl: i negozianti sono pronti a tornare in piazza per protestare anche contro i cantieri delle rotonde

Lombardi: andremo anche dal prefetto per far valere le nostre sacrosante ragioni

Bagnasco al contrattacco

«E' una campagna strumentale contro la mia amministrazione»

VERCELLI. I commercianti assediano il sindaco. Prima i 90 della Ztl, ora anche quelli toccati dalla costruzione delle due rotonde. Il traffico, faticoso in piazza Mazzucchelli e in via Trino, ha gettato olio sul fuoco.

Sindaco, tutti i commercianti sono in rivolta. Si sente circondato?

«Credo che questa sia un'interpretazione discutibile, forse un'idea dell'Ascom per sfruttare l'occasione e per promuovere, anzi continuare, una campagna contraria all'amministrazione».

Resta il fatto che gli operatori sono davvero sul piede di guerra. Lei come risponde?

«Intanto precisando che Ztl e rotonde sono due problemi diversi, e che avranno anche uno sviluppo futuro diverso. Se invece qualcuno vuole vedere un fronte unito dei commercianti è perchè ne dà un'interpretazione strumentale».

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Allora dividiamo le contestazioni. E iniziamo dalla più vecchia, che coinvolge i negozianti del centro. In una lettera aperta hanno ribadito che è piena crisi. Che dice?

«Sono ben disposto a parlarne ancora con chi voglia discutere in modo serio, e chi abbia da suggerire iniziative che possano contrastare questa situazione. Premesso che non metto in dubbio la parola dei commercianti, sottolineo però che nel '98 il saldo, anche in centro, tra aperture e chiusure di esercizi commerciali, è attivo, secondo i dati raccolti dai nostri uffici».

Cercheranno di resistere e di attendere tempi migliori. Arriveranno?

«Anche a questo proposito avrei qualcosa da aggiungere. Il Comune, proprio per venire incontro alle esigenze dei commercianti della Ztl, ha stanziato nel '98 oltre 100 milioni in più a favore di iniziative promozionali, studiate insieme all'Ascom, e pagate da queste amministrazione. E sarà così anche per il '99»

E a che punto sono navette e trasloco del mercato?

«I progetti vanno avanti anche se con qualche difficoltà. Stiamo anche cercando di rivitalizzare il Barlafus. Se si occuperà la Confesercenti dal punto di vista organizzativo, mentre noi stiamo vagliando la possibilità di spostarlo dalla domenica al sabato per animare il centro, quando i negozi sono aperti».

E veniamo alle due rotonde, che agitano 100 commercianti della semiperiferia.

«Questo è tutt'altro discorso. La temporanea interruzione delle vie crea sempre dei problemi. I tempi sono lunghi, ma sono quelli indicati dai progettisti. E se a Biella si è fatto tutto in un mese è perchè si sono costruite solo rotonde».

E invece a Vercelli?

«A Vercelli, come già in via Gioberti, verrà anche rifatto il manto stradale e saranno cambiate le fognature, vecchie e inadeguate. Avevamo pensato di aprire un cantiere per volta, ma i tecnici ci hanno detto che i tempi sarebbero stati più lunghi e i disagi maggiori».

Intanto però, ed è innegabile, i commercianti della zona rischiano di chiudere.

«E' possibile cercheremo dei correttivi. Seguiremo i lavori perchè vengano eseguiti presto e bene. Mi chiedo: questi piani sono stati annunciati a largo anticipo. Le associazioni di categoria che adesso fanno tanta scena, dov'erano quando potevano valutare gli eventuali effetti negativi e chiedere modifiche?». [d. b.]

Il giovane uomo d'affari è in carcere a Vercelli dove si occupa della biblioteca

Ossola, è definitiva la condanna

Per l'omicidio Cavalli 12 anni e 8 mesi

CASO ARCIERE

Rito immediato per due

VERCELLI. Caso Arciere: oltre che per l'ex presidente della Cooperativa, Paolo Ambrosini, la procura del Tribunale ha chiesto il giudizio immediato anche per Claudio Berlini, in qualità di socio accomandatario della Sofind, la finanziaria del gruppo. Le ipotesi di reato cui si riferisce la procura sono state stralciate dalla maxi-inchiesta sulla Coop: si tratterebbe di frode fiscale e falso in bilancio legati ad recente passaggio miliardario di quote di Euro Costruzioni fatto attraverso la finanziaria dell'Arciere. Per il solo ex presidente della Cooperativa, finito agli arresti domiciliari proprio in relazione a questa vicenda, la procura ipotizza anche l'appropriazione indebita nei confronti di Sofind per un importo pari all'ammontare della presunta frode. Ambrosini e Berlini, che hanno sempre dichiarato la loro estraneità alle accuse, potrebbero comparire direttamente davanti al Tribunale in novembre.

Antonio Cavalli, ucciso nella soffitta di via Giovine Italia

Giorgio Ossola ha confessato l'omicidio dell'ex socio d'affari

VERCELLI. A poco più di un anno e mezzo da una sera di spari in soffitta, la condanna di Giorgio Ossola per l'omicidio del d'auto Antonio Cavalli è diventata definitiva. L'avvocato della difesa Luigi Tartaglino non ha presentato ricorso in Cassazione dopo la sentenza in secondo grado di Torino che condannava l'ex uomo d'affari vercellese a 12 anni ed 8 di carcere.

«Abbiamo ritenuto di fare un ulteriore ricorso - spiega il legale - perchè la sanzione erogata a nostro parere è equa. Sulla responsabilità, c'era già stata una piena confessione dell'imputato. Le attenuanti gli sono concesse ed un ricorso per Cassazione deve essere legato a motivi di diritto».

In appello, il giudice ha negato a Ossola gli arresti domiciliari: il giovane uomo d'affari è rimasto in carcere a Billiemme, dove cura la biblioteca.

Giorgio Ossola ha confessato l'omicidio dell'ex socio Antonio Cavalli poche ore dopo la tragedia in soffitta, nell'estate del '97. I due amici hanno trascorso il pomeriggio insieme e sono arrivati della casa in via Giovine Italia quando Ossola esplode più colpi con la sua Magnum 357. «E' stata una disgrazia», dice al pm Marco Grandolfo che lo interroga e cerca di ricostruire il complicato giro d'affari che legava i due uomini. «E' stato un momento di follia», correggerà il tiro più tardi il suo legale, davanti al giudice per l'udienza preliminare.

Ossola, giudicato il rito abbreviato che prevede una riduzione di pena, viene condannato a 13 anni e 6 mesi e ad un primo risarcimento alla figlia del concessionario, che si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Andrea Corsaro. E' il febbraio del '98. A novembre il giudizio di secondo grado concede soltanto pochi mesi di sconto. Ed ora la condanna diventa definitiva, per una giustizia che (ed è la stessa parte civile a sottolinearlo) è riuscita a trovare tempi brevi. [r. m.]

Con Fazzuoli alle 14

La Valsesia domani su Raiuno

VARALLO. Andranno in onda domani pomeriggio le immagini della Valsesia che le telecamere Raiuno hanno «catturato» questa settimana. La natura, l'arte, il folclore della valle saranno al centro di un lungo servizio che sarà trasmesso nel corso di «Made in Italy», programma condotto da Federico Fazzuoli, che ha inizio alle 14.

La scelta della troupe della Rai è indirizzata verso il patrimonio culturale e artistico valsesiano: le immagini mostreranno dunque le abitazioni e il museo walser di Alagna, la chiesa parrocchiale di Riva Valdobbia con l'affresco del «Giudizio universale», il Sacro Monte e la chiesa della Madonna delle Grazie a Varallo.

Uno spazio è dedicato al Monte Rosa e alle varie discipline sportive praticabili, dallo sci all'arrampicata.

Particolarmente suggestive le riprese del Sacro Monte che, garantite dalle buone condizioni atmosferiche, sono state «girate» con l'utilizzo di due mongolfiere. [p. q.]

Riso

Ieri altro blocco alla Borsa di Novara

Dopo il blocco del fixing di martedì alla Borsa di Vercelli, i risicoltori hanno fatto un'altra manifestazione ieri davanti alla Borsa merci di Novara e oggi protesteranno Mortara contro l'atteggiamento troppo passivo della Ue nei confronti degli Stati Uniti. Intanto i consiglieri diessini hanno raccolto le firme necessarie per chiedere una convocazione «ad hoc» del Consiglio regionale sul problema del riso. A PAG. 38

Spettacolo

Teatro junior la nuova stagione

E' doppia la serie di appuntamenti preparati dall'assessorato alle Politiche scolastiche del Comune di Vercelli per gli spettatori under 14: tra favole e classici, il palcoscenico del Civico ospiterà infatti gli spettacoli della rassegna «Teatro a scuola» e i matinée di «Domenica a teatro», che accoglieranno ragazzi e genitori. Si parte il 1° febbraio e non mancheranno neppure laboratori e corsi di aggiornamento per insegnanti. A PAG. 45

Il professore profondo conoscitore e studioso della storia della città

Bo è il «vercellese dell'anno»

Al mondo della cultura il premio della Famija

VERCELLI. Il prof. Giuseppe Bo è il «Vercellese dell'anno '98»: lo ha deciso il direttivo della Famija Varsleisa, l'associazione istitutrice del riconoscimento. Nato a Vercelli nel da una famiglia che gestiva la trattoria «Iris», si è laureato in lettere classiche alla «Statale» di Milano di cui successivamente è diventato assistente ordinario di storia romana.

Sin da giovane i suoi interessi culturali si sono indirizzati verso la letteratura classica latina, greca, italiana e straniera; la storia dell'arte, la storia, la musica e la delle vicende vissute da Vercelli, dagli abitanti e dal suo territorio.

Infaticabile studioso e frequentatore assiduo biblioteche milanesi e della «Civica» di Vercelli, della quale è forse l'unico vercellese a conoscere la consistenza, ha dato inizio ad una sua personale raccolta di libri che oggi costituiscono una delle più cospicue biblioteche private presenti in città.

Conclusa la parentesi milanese, ha insegnato lettere e storia nelle medie superiori di Varallo, Biella e Vercelli; è andato in pensione dopo anni di insegnamento e da allora si è trasformato in una sorta di «sentinella» per i resti archeologici e, più in generale, per i beni culturali vercellesi orientando il suo impegno soprattutto verso un'azione didattica nei confronti dei moltissimi allievi.

In particolare, negli ultimi decenni, si è occupato della necropoli di San Bartolomeo, della presenza dell'anfiteatro romano imperiale, della fuga di oggetti archeologici verso le sedi centrali o, quel che è peggio, le collezioni private.

Ha firmato centinaia di articoli e recensioni su diversi giornali vercellesi oltre ad una decina di volumi per più di storia locale. [w. ca.]

Giuseppe Bo nelle vesti di cicerone

Vercelli, il piccolo rogo intorno a mezzogiorno. Danneggiato un locale adibito a ripostiglio

Incendio doloso ieri al Liceo scientifico

Studenti evacuati, le fiamme circoscritte a un bagno del 2° piano

VERCELLI. E' di origine dolosa l'incendio divampato ieri, poco dopo mezzogiorno, in bagno al secondo piano del Liceo scientifico. Non sembrano dubbi i vigili del fuoco, chiamati a spegnere le fiamme dal personale della scuola di corso Palestro, nè il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ha già inviato l'Ufficio tecnico di Palazzo dei barnabiti a valutare i danni piccolo rogo.

Gli studenti sono stati allontanati dall'edificio, in base al piano d'emergenza dell'istituto, anche le fiamme sono subito risultate circoscritte ad uno scomparto del bagno usato dal personale della scuola come ripostiglio di stracci e scope. I servizi nell'ala antica al secondo piano infatti divisi in più box separati corridoio da un antibagno: lo scomparto-ripostiglio normalmente era chiuso a chiave, ma la tramezza che divide i box non raggiunge il soffitto attraverso questo passaggio qualcuno potrebbe aver lanciato il mozzicone o la «miccia» improvvisata che ha provocato l'incendio.

Il personale della scuola ha iniziato a spegnere le fiamme con gli estintori in dotazione all'istituto. I vigili del fuoco, arrivati con due squadre ed in via precauzionale anche con l'autoscala, hanno completato l'opera in circa un'ora. Le fiamme hanno lesionato l'impianto elettrico ed idraulico del locale, pareti, vetri e piastrelle. Il fumo, che ha annerito il ripostiglio, non ha per fortuna raggiunto i corridoi.

Oltre che dal Comando di viale Aeronautica, un primo bilancio dei danni arriva anche dalla Provincia, l'ente che ha in gestione l'istituto. «I nostri dispositivi antincendi si sono rivelati efficaci - dice Gilberto Valeri -. Ed il nostro Ufficio tecnico ha già predisposto un intervento immediato». [r. m.]

I vigili del fuoco ieri hanno lavorato per domare il piccolo allo Scientifico

Continua la protesta davanti alle Borse, oggi a Mortara

Riso, settimana di fuoco ieri altro blocco a Novara

I trattori sono tornati ieri mattina in piazza Martiri a Novara dove hanno impedito le contrattazioni In precedenza c'erano stati blocchi a Vercelli, Milano e Pavia

VERCELLI. Un altro giorno di blocco delle Borse risi. Ieri è toccato ancora a Novara, questa mattina scendono in campo anche gli agricoltori lomellini per impedire le contrattazioni a Mortara. Domani la «sei giorni» si concluderà a Pavia.

E' stata una settimana significativa per la risicoltura italiana. Mai come in questa fase è riuscita a dimostrare un fronte compatto per uscire dal tunnel della crisi, in cui si dibatte da un paio d'anni. Il crollo dei prezzi e la concorrenza stanno minando il settore, sotto accusa le agevolazioni Ue che favoriscono gli Usa. Ieri mattina una delegazione di agricoltori è stato anche ricevuta dal prefetto Vincenzo Pellegrini, che ha dichiarato la sua solidarietà al settore e l'immediata disponibilità a interessare il Governo. Un altro tassello, dopo gli interventi delle regioni Piemonte e Lombardia, e l'azione che il ministro sta portando avanti a Bruxelles. E dall'Unione europea, ancora nessuna risposta che valga la pena di essere presa in consideraizone. Ieri rappresentanti delle organizzazioni agricolie italiane, tutte le altre europee, si sono riunite nella capitale belga per trattare il tema riso. Si cerca, anche a livello europeo, di organizzare un fronte comune fra tutti i Paesi produttori (oltre all'Italia, la Spagna, la Francia, la Grecia, il Portogallo), per premere sulla Commissione. I produttori e gli industriali italiani chiedono che sia accolta la proposta già avanzata dall'Italia per una riforma che riequilibri il mercato, attraverso la ridistribuzione delle varietà. Sul fronte opposto l'Ue sembra invece intenzionata a «scaricare» il settore, privandolo dei mezzi di salvaguardia (come il meccanismo d'intervento) ed esponendolo a un prezzo mondiale, nettamente inferiore a quelli praticati. Ieri i consiglieri regionali Ds hanno presentato le 15 firme necessarie per la convocazione straordinaria del Consiglio da dedicare interamente ai problemi della risicoltura. [g. f. q.]

intanto La Stampa ha consegnato il premio alle elementari «Collodi» di Santhià

Disegni di Natale, successo della mostra

Aperta nella chiesa di Sant'Agnese fino a domenica

VERCELLI. Sono tanti i ragazzi che visitano, ogni giorno, la mostra dei disegni e delle foto di Natale allestita dal Comitato manifestazioni vercellesi e da *La Stampa* nella chiesa di Sant'Agnese. E dobbiamo davvero ringraziare - di cuore - monsignor Pino Cavallone che ci ha messo a disposizione, fino a domenica, la sua parrocchia.

La scelta di Sant'Agnese ci ha fatto particolarmente piacere perchè è la chiesa che Francesco Leale (cui la sezione di disegno del nostro concorso è intitolata) [illegible] in modo particolare: innanzitutto perchè era la sua parrocchia, poi per l'amicizia [illegible] lo ha legato prima a don Giorgio Bertolone e successivamente a monsignor Cavallone.

La visita alla mostra ha consentito alla 1ª elementare della «Collodi» di Santhià, che [illegible] era presente domenica al Civico, di venire a ritirare il «premio speciale» che le era stato assegnato sempre nella sezione di disegno. Nella foto di gruppo [illegible] davanti a Sant'Agnese gli alunni della 1ª sono con i compagni della 1ª C.

A proposito di foto, oggi pubblichiamo anche quella degli alunni della 5ª elementare di Caresana che si [illegible] meritati uno dei premi più importanti della «sezione racconti» con la dolce storia del «Cuore [illegible] computer».

Nei prossimi giorni, le ultime foto e i due racconti vincenti delle medie. [d. b.]

In alto le prime D e C [illegible] elementari «Collodi» di Santhià Qui a fianco gli scolari della 5ª elementare [illegible] Caresana (FOTO GIUPPI)

Inaugurato dal Comune in corso Marconi

Un Centro diurno per gli anziani

Nella foto di Greppi un [illegible] della cerimonia Il nuovo Centro diurno è nella palazzina del centro di ritrovo Montefibre

VERCELLI. Gli anziani della città, che sono oltre il [illegible] per cento della popolazione, hanno da ieri un Centro diurno. E' stato inaugurato in corso Marconi, dove fin dagli Anni Ottanta, grazie all'impegno dell'assessore Francesco Ghisio, è aperto il grande centro di ritrovo Montefibre per pensionati arzilli e pieni di iniziative. Ora insieme a loro, habitués del pomeriggio, frequenteranno la palazzina, dalle 9 alle 16, anche gli anziani più soli e in difficoltà e solo parzialmente autosufficienti. Saranno affiancati da personale del Comune e da volontari, che li accompagneranno in pullman, e che li aiuteranno a ritrovare la voglia di vivere, allontanando la minaccia di un ricovero traumatico e definitivo. Un successo dell'assessore Mariapia Massa e del suo staff, che l'altro giorno è stato elogiato dal sindaco Bagnasco e dalle tante autorità intervenute per il taglio simbolico del nastro. [d. b.]

«In piena sintonia con socialisti e Udr»

Elezioni, si alleano Baracchi e Radaelli

VERCELLI. Rinnovamento italiano e la Lista Civitas (rappresentati da Francesco Radaelli e da Mietta Baracchi Bavagnoli) unificheranno la loro rappresentanza in tutti i prossimi incontri per discutere i programmi elettorali. «Ciò in coerenza - spiegano in un comunicato congiunto - con la già raggiunta sintonia [illegible] i raggruppamenti vercellesi dei Socialisti democratici italiani e dell'Udr».

Commentando la serie di incontri di queste ultime settimane, Rinnovamento e Civitas spiegano: «Si è rilevata la completa identità di vedute che le due formazioni politiche manifestano attorno a temi di carattere generale (politica di centro, articolazione federalistica delle autonomie locali, scuola, pubblica amministrazione, solidarietà sociale) e il carattere locale, quali la promozione del lavoro e l'occupazione nel comprensorio vercellese».

Mietta Baracchi è stata sindaco della città, Radaelli avversario di Bagnasco al ballottaggio. [r. v.]

Mietta Baracchi Bavagnoli è stata sindaco della città [illegible] la Lega

Francesco Radaelli è stato avversario di Bagnasco con il Polo

Gruppo Don Pollo

Gli alpini ricordano Nikolajewka

VERCELLI. Domenica gli alpini del gruppo Don Secondo Pollo celebreranno il 56° anniversario della battaglia di Nikolajewka. Lo faranno in modo sobrio e in punta di piedi per rendere omaggio, soprattutto con il cuore, a tutti i caduti della Seconda Guerra Mondiale. La cerimonia avrà inizio alle 10,45 sul sagrato della chiesa di San Paolo, in piazza del Municipio. Quindi, come annuncia il capo gruppo Ferruccio Bertolone, gli alpini presenzieranno alla messa delle 11, celebrata da don Gianni Ambrosio, in suffragio dei morti in guerra.

«La battaglia di Nikolajewka del 26 gennaio '43 - ricorda Bertolone - ha messo in evidenza la grande forza di volontà e il coraggio degli alpini della Tridentina, della Julia, della Cuneense. E' grazie al loro sacrificio se migliaia di soldati italiani riuscirono a rientrare in patria dalla Russia».

Dei 57 mila alpini che partirono per il fronte russo, [illegible] tornarono a casa [illegible] mila, meno della metà. [d. b.]

DEVI [illegible] L'ATTIVITÀ DI COMMERCIO?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

1 - 2 - 3 - 4 - 5 febbraio

[illegible] 20,45
in Galleria Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli
In omaggio la "Guida all'esame REC"

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Durante orario ufficio
Via D. Jolanda, 126 - Vercelli
Tel. 0161.250.045

BIELLA in via [illegible] 13 Maucci [illegible] 500 mq.

Iniziamo i grandi saldi

Giacconi uomo - donna	a £. [illegible]
G[illegible] ragazzo	a £. 290.000
Montone e parka	a £. 890.000
Giaccone volpe, marmotta, castoro lontrato	a £. 1.590.000
Visoni alta moda	e prezzi incredibili

Molte novità per i giovani

Visiona le [illegible] vetrine, i prezzi e la qualità dei capi ti stupiranno !

Solo da Maucci saldi [illegible] pochi soldi

Prenota con [illegible] e ritiri con comodo.

AL GIORNALE

Ordine dei medici [illegible] anestetici

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» del 21 corrente mese, pagina di Vercelli e Valsesia, titolato «Anestetici, indagato Bezzan», desidero puntualizzare che la riunione ha visto la partecipazione dei primari del Sant'Andrea; il sottoscritto ha partecipato in qualità di primario e presidente dell'Ordine dei medici, su invito dei colleghi ospedalieri.

Sottolineo che le decisioni non coinvolgono minimamente il Consiglio dell'Ordine, che è stato convocato in altra data e per altri argomenti. Per [illegible] equivoci, una eventuale dichiarazione di sciopero non è di competenza Ordinistica, ma sindacale.

Francesco Carcò, presidente Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Vercelli

Grazie a tutti i risicoltori

La grande e generosa partecipazione di tanti risicoltori ha permesso la piena riuscita del blocco delle Borse Merci, che ha riportato all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale ed internazionale gli specifici problemi del settore.

Le tre organizzazioni Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori di Vercelli-Biella intendono manifestare la propria soddisfazine per la piena riuscita delle azioni di protesta, iniziate lunedì 18 gennaio e causate dalla gravissima situazione del settore risicolo per le incomprensibili decisioni della Commissione UE nei confronti dell'importazione americana di riso «indica».

Questo è solo l'inizio di una battaglia fondamentale per il futuro delle aziende risicole che continuerà in Italia e nelle sedi istituzionali.

Gianfranco Greppi, Coldiretti Vercelli-Biella
Sergio Suardi, Cia Vercelli
Marco Oletti, Unione Agricoltori, Vercelli-Biella

Scrivete a La Stampa, [illegible] Duchessa Jolanda 20, Vercelli; il numero di fax è 0161/257009. Non si accettano lettere anonime.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) [illegible]. (0161) 92.91; [illegible] tel. (0161) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso [illegible] gnasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible] **rio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, [illegible] (0161) 257.725.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. (10161) 855.311.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzafama*, via Cavour 33, tel. (0161) 47.139.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 258.792; [illegible] **thià:** telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.975.

[illegible] SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible]: telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Conferenza

La storia di Vercelli

I soci dell'Unione Cristiana Imprenditori Professionisti Dirigenti e riuniranno oggi, alle 19,15, all'Istituto delle suore di Loreto di Vercelli. Si terrà una «Serata tra noi». Il dottor Giovanni Rosso parlerà sul tema «Conosci la storia di Vercelli?».

Carnevale

Le pule santhiatesi

In occasione del Carnevale storico di Santhià, per il fine settimana [illegible] saranno in programma le Pule Urbana e Baraccone - Strada Vecchia di Biella, domani, [illegible] domenica ci sarà la Pula di Strada Vettignè.

Neve & meteo

I dati [illegible]

All'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese [illegible] stati attivati il Bollettino neve ed il Bollettino meteo. Si può chiamare la sede, in corso [illegible] 38, a Varallo. Il numero è lo 0163.51.280. [g.bar.]

«Sperlari»

Nell'ambito di un progetto strategico di sviluppo nel comune Bar/Tabacchi ricerca per la zona di: VERCELLI

AGENTE DI VENDITA

ambosessi, età 20/30 anni, dinamismo grinta e determinazione, orientato ai risultati e residente nella provincia indicata. Si offrono: anticipi provvigionali, premi a raggiungimento degli obiettivi, zona di vendita in esclusiva, affiancamenti costanti in zona. Inviare curriculum (No raccomandate) a: Uggeri Pubblicità srl - C.P. 3 n/c "SP" - 26100 Cremona

Il presidente della Camera di Commercio traccia il bilancio del '98

Verri: «Sorride solo il turismo»

Stabile l'artigianato, in calo l'agricoltura

VERCELLI. Un'annata interlocutoria e caratterizzata da luci e ombre per tutti i settori: così definisce il '98 il presidente della Camera di commercio di Vercelli Giovanni Carlo Verri.

Dice il presidente: «Anche l'andamento dell'economia locale è stato condizionato da quello nazionale ed estero, dal momento che i nostri operatori hanno [illegible] forte propensione all'export. Il '98 è stato caratterizzato da difficoltà della "economia globale", ed i mercati di tutto [illegible] mondo hanno rivelato una preoccupante fragilità».

Passando ad esaminare i vari comparti, il commendator Verri ricorda che «nel '98 l'andamento climatico non è stato certo del tutto favorevole per le coltivazioni tipiche della nostra provincia: alle condizioni meteorologiche insolitamente ottimali dell'inizio d'anno hanno fatto seguito [illegible] brusca diminuzione della temperatura a marzo ed alcune gelate cui [illegible] sono susseguite grandinate». Di conseguenza il settore frutticolo [illegible] risultato decimato, [illegible] quello risicolo danneggiato da una [illegible] del prodotto.

Prosegue il presidente: «L'indagine camerale condotta agli inizi dell'anno segnalava il consolidarsi di [illegible] certa ripresa già iniziata a fine '97, ma il trend positivo non ha avuto poi conferma ed abbiamo registrato un complessivo rallentamento nell'espansione». Unica eccezione: il comparto metalmeccanico che è risultato abbastanza vivace, mentre quello tessile ha vissuto un clima più improntato alla stagnazione.

«La recente costituzione - aggiunge Verri - delle società consortili che dovranno gestire [illegible] programma di sviluppo delle piccole e medie imprese nei distretti industriali di Livorno-Santhià e Gattinara-Borgosesia rappresenta un importante e positivo elemento di novità».

Bene il turismo, che può solo recriminare per il mancato innevamento nelle recenti feste di Natale, mentre le stazioni sciistiche hanno lavorato a pie[illegible] regime in quelle pasquali.

Il presidente della Camera di Commercio **Giancarlo Verri**

La Valsesia sta acquistando un'importanza sempre maggiore. «Accanto alle voci tradizionali dell'offerta turistica - spiega Verri - diventa sempre più importante un turismo di matrice sportiva, legato alle caratteristiche di una zona divenuta luogo di incontro per gli appassionati di discipline fluviali».

Stazionario il settore artigiano: Verri ritiene che «accanto ad attività più dinamiche convivano realtà che non godono [illegible] un momento particolarmente favorevole [illegible] le costruzioni, la meccanica di precisione ed i servizi alla persona». A depri[illegible] il [illegible] avrebbero contribuito anche [illegible] ingenti spese sostenute per adeguare alle norme di sicurezza gli ambienti di lavoro, sottraendo in questo modo risorse per gli investimenti e le nuove assunzioni.

Per quanto riguarda infine il commercio, ha risentito inevitabilmente della contrazione dei consumi privati: «complice, forse - ipotizza Verri - anche la presenza massiccia sul territorio della grande distribuzione, capace di condizionare il commercio al dettaglio, il dinamismo e la voglia di innovazione».

Tra le iniziative assunte, il presidente ricorda il sostegno per l'ulteriore sviluppo dell'artigianato e del turismo; [illegible] infine che il '99 vedrà la nascita del nuovo Consiglio camerale.

Walter Camurati

Sempre più studenti scelgono gli scambi alla pari

Intercultura, aumenta la voglia di Vercelli

VERCELLI. Le straniere in città aumentano. Turiste? Niente affatto, sono figlie temporanee di famiglie che hanno aperto le porte di casa al mondo, con Intercultura» [illegible] spiega la pr del gruppo, Rosi Provera. L'associazione promuove scambi culturali fra studenti. Così come il vercellese Michele Cibrario è appena tornato dall'Arizona, da Perth (Australia) è giunta a Torrione di Vinzaglio Eleanor Young, 16 anni, ospite per due mesi della famiglia Sorrentino.

Con lei, accompagnata dalla «mamma» putativa Maria Luisa, [illegible] tornata a trovarci in redazione Elyn Heyn, del Montana, per [illegible] anno ospite della famiglia Donetti a Desana.

Tre ragazzi, Michele, Eleanor ed Elyn, accomunati dalla lingua inglese e ora da quella italiana. L'americana (a Vercelli già da qualche mese) non ha più bisogno di interpreti; Eleanor, arrivata [illegible] dicembre, è solo un po' meno spigliata. Tutte e due [illegible] a scuola, la prima allo Scientifico, la seconda al Classico. E tutto, come raccontano, è diversissimo da [illegible] loro. Spiega Elyn: «Le lezioni sono più teoriche e sempre un po' noiose, ma mi piacciono filosofia, disegno, storia e storia dell'arte». E poi dice di Vercelli: «E' fantastico sapere che risale a prima di Cristo».

Per Eleanor, lontane origini italiane, invece la scuola non è una preoccupazione. Adesso in Australia ci sono le vacanze estive, e la sua frequenza al Classico è [illegible]a forma di volontariato. Trova la gente di Vercelli gentile, ama Ligabue e gli Articolo 31, va in pizzeria e da Cec[illegible]. E, come Elyn, è stupita che i giovani sotto i 18 [illegible] (21 in America) possano bere birra al ristorante. «Forse è meglio - dicono - così raggiunta la maggiore età non si diventa alcolizzati». Eleanor ha letto la Gabbianella di Sepulveda e si [illegible] commossa, Elyn si [illegible] tagliata i capelli biondi, facendo disperare la sua mamma lontana. Elyn sta imparando a tirare di [illegible] (grazie al presidente Venè), la piccola, ma non di statura, australiana gioca [illegible] pallamano. Entrambe [illegible] che tor[illegible]anno in Italia, sempre.

Chi invece pensasse di partire per [illegible] scuola all'estero [illegible] di ospitare studenti stranieri, può telefonare alla presidente di Intercultura, Margherita Greppi, allo 0161.211495. **[d. b.]**

Foto di gruppo per gli studenti-turisti Elyn, Eleanor e Michele (CAPPI)

La proposta suggerita al Comune da Casagrande

«Borgo dia un miliardo a Monterosa Duemila»

BORGOSESIA. Un miliardo per aderire all'investimento di Monterosa 2000 [illegible] 150 milioni da destinare a contributi [illegible] fondo perduto in favore di chi ristrutturerà le case del centro storico. Sono queste le due richieste che il consigliere di minoranza Paolo Casagrande ha rivolto all'amministrazione comunale con lo scopo che siano inserite nel bilancio di previsione per il 1999.

Per quanto riguarda la partecipazione alla ricapitalizzazione «della società [illegible] sviluppo turistico Monterosa 2000», Casagrande propone di investire mille milioni «ritenendo [illegible] vitale importanza la realizzazione del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta, che potrà generare una ricaduta econo[illegible] per tutta la Valsesia». Sul contributo per il rifacimento dell'intonaco Casagrande precisa che «è doveroso come amministratori prevedere un ritorno [illegible] quelle risorse finanziarie che i cittadini versano nelle casse comunali con l'Ici, [illegible]ppunto l'imposta sugli immobili».

La replica del sindaco Corrado Rotti si ferma alla prima richiesta, quella di aderire a Monterosa 2000: «A stupirmi, più che l'emendamento di Casagrande, che sta cercando di farsi pubblicità, è il fatto che si chiedano contributi alla città di Borgosesia dopo che questa amministrazione non è mai stata interpellata [illegible] precedenza. Non ci sono mai stati presentati i progetti, hanno nominato un consiglio [illegible] amministrazione dimenticandosi che esistevamo anche noi, e adesso chiedono soldi...».

Poi Rotti aggiunge: «Prima di spendere denaro pubblico facciamo molta attenzione e quando decidiamo di investire vogliamo essere certi della capacità di tutti quelli che gestiranno l'iniziativa». **[l. fo.]**

[illegible] già lunedì la Provincia affiderà il cantiere

Guado, ogni [illegible] offerte per i lavori [illegible] Ghislarengo

GHISLARENGO. Entro questa mattina le 15 aziende interessate dovranno presentare [illegible] propria offerta al Palais national per la costruzione di un guado sulla Sesia a poche decine di metri a valle del ponte che, scavalcando il fiume, collega Ghislarengo [illegible] Carpignano. In questo modo già lunedì mattina, dopo un rapido [illegible] delle offerte, la giunta provinciale potrà deliberare l'affidamento e far iniziare i lavori.

Come aveva spiegato l'assessore provinciale Franco Berruto, il guado sarà del tipo [illegible] [illegible] sporgerà circa 70 centimetri dal pelo dell'acqua; la sua costruzione è già stata regolarmente autorizzata dal Magistrato per il Po; manca soltanto il nulla osta comunale, ma dovrebbe trattarsi di [illegible] pura e semplice formalità.

Ad occhio e croce costerà non meno di un centinaio di milioni, senza contare [illegible] spese per le inevitabili riparazioni nel caso di danneggiamenti in seguito [illegible] piene improvvise; [illegible] livello delle acque sarà «monitorato» senza interruzioni con un apposito idrometro. Il guado resterà aperto non meno di una decina [illegible] ore nelle fasce orarie diurne di maggior traffico, mentre nelle ore notturne resterà chiuso.

Intanto sempre lunedì prossimo, ultimo giorno utile, la Provincia consegnerà ufficialmente i lavori di ricostruzione dell'impalcato del ponte alla ditta «Lauro spa» di Borgosesia, risultata vincitrice dell'appalto. Secondo la tabella di marcia, i lavori dovrebbero concludersi entro il prossimo agosto.

Intanto [illegible] Ghislarengo si è costituito [illegible] «Comitato pro guado» che respinge «qualsiasi altra soluzione che penalizzerebbe l'intera utenza»: [illegible] non [illegible] costruisse il guado [illegible] «di ricorrere a forme eclatanti di protesta». **[w. ca.]**

Borse di studio [illegible] Gattinara

Dal Comune per i più bravi della sezione staccata «Caimi»

GATTINARA. L'amministrazione comunale ha deciso di assegnare tre borse di studio, per [illegible] importo complessivo di tre milioni, ad allievi della sezione gattinarese dell'istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Caimi» di varallo. «I premi di studio - spiega il sindaco di Gattinara, Mario Mantovani -, valutati con la collaborazione della preside [illegible] dei docenti dell'istituto, andranno all'alunno del biennio che conseguirà la media più elevata, all'alunno del terzo o quarto anno che otterrà la votazione media finale più alta [illegible] all'alunno di quinta che otterrà il miglior risultato all'esame di Stato».

Annunciando la decisione del Comune, Mantovani ricorda che, a Gattinara, il «Caimi» propone due corsi di studio, il tradizionale e lo sperimentale, ed elenca i successi più significativi degli studenti nel recente passato: sono stati protagonisti delle «Olimpiadi di Matematica» a Bari, hanno preso parte ad [illegible] incontro di studio alla Camera, hanno brillato nel settore sportivo a livello provinciale. Quindi, hanno preso parte ad esercitazioni pratiche sul territorio cittadino: a Villa Paolotti, a Villa Brugo e al Santuario della Madonna di Rado. Una realtà importante per la città che la giunta da scelto di valorizzare ulteriormente con le tre borse di studio. **[d. b.]**

Il sindaco di Gattinara Mario Mantovani

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pescatore trova bomba [illegible] [illegible] nel canale Depretis

I carabinieri [illegible] Livorno Ferraris continuano il piantonamento ininterrotto di una bomba a mano rinvenuta nel letto del canale Depretis in località Moletto di Bianzè. Il residuato bellico che si presenta in apparente b[illegible] stato di conservazione, è stato rinvenuto da un pescatore. Ora si è in attesa dell'arrivo degli artificieri a cui spetta il compito di far brillare la bomba. **[p. a. r.]**

Crescentino

Morte nell'alluvione, [illegible] udienza il 12 aprile

E' stato rinviato al 12 aprile per la nona udienza, davanti alla prima sezione civile del tribunale di Torino (giudice Vitrò), il processo per la morte delle due sorelle, Maria Teresa [illegible] Loredana Ierinò, annegate per lo scoppio del gommone sul quale i vigili del fuoco tentavano di portarle in salvo nei giorni dell'alluvione del '94. Il padre delle ragazze, Giuseppe, con l'assistenza dell'avvocato Massimo Someglino, ha intentato causa al ministero dell'Interno e al Comando generale dei vigili del fuoco chiedendo il risarcimento [illegible] un miliardo. **[w. ca.]**

Cigliano

In funzione il nuovo peso pubblico a gettoni

E' entrato in funzione in piazza Alleati il nuovo peso pubblico automatizzato. Per farlo funzionare occorre m[illegible] [illegible] gettoni che sono in vendita, al prezzo di [illegible] cadauno, in municipio, al bar Italia di piazza Martiri, all'edicola di [illegible] Umberto e nel negozio [illegible] forniture per ufficio sempre in corso Umberto [illegible]. Per servirsi del peso pubblico basterà un gettone fino a 150 quintali [illegible] portata, due fino a 300, tre fino a 500, 400 fino a 800 quintali. Il costo dell'ammodernamento del peso pubblico è stato di 60 milioni. **[p. a. r.]**

Crescentino

Non versava gli alimenti alla moglie, condannato

Giacchino Lombardo, 42 anni, abitante a Crescentino in strada Casale 21, è stato condannato a venti giorni di reclusione e a 200 mila lire di multa (la pena gli [illegible] stata sospesa) per aver [illegible] di [illegible] all'ex moglie la cifra mensile di 280 mila lire per il mantenimento del figlio minore. **[r. sa.]**

Varallo

Presto a Parone si vedranno le tv Mediaset

Presto anche gli abitanti di Parone potranno vedere in televisione i canali Mediaset. A dare la notizia è il senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Monteluce che si stava interessando [illegible] [illegible]. Dopo l'interrogazione [illegible] parlamentare locale, il ministero delle Comunicazioni ha risposto che [illegible]o [illegible]ati effettuati i sopralluoghi e che è stato concesso il nulla osta a R.T.I, la società che gestisce i segnali delle tv Mediaset, di spostare il ripetitore posizionato vicino al Sacromonte sul Monte Quarona. Così anche in frazione Parone potranno vedere Italia1, Rete4 [illegible] Canale 5. **[i. fo.]**

L'EUROPA TI INVITA A BORDO.

IVECO

organizza corsi di formazione professionale.

Nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro, il Consorzio COFORMA costituito da Iveco, le Concessionarie della sua rete di vendita e ISVOR FIAT offre:

A GIOVANI DIPLOMATI UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' PER ENTRARE ALLA GRANDE NEL MONDO DEL LAVORO.

Il programma di formazione prevede un corso introduttivo completamente spesato e retribuito a norma CEE [illegible] uno stage pratico, con lo scopo [illegible] garantire una preparazione specifica e completa [illegible] due figure professionali:
- UNA NELL'AREA VENDITA (rif. 555)
- L'ALTRA NELL'AREA ACCETTAZIONE/COLLAUDO (rif. 556).

Al [illegible] programma, i partecipanti avranno la possibilità di lavorare presso la Concessionaria Iveco di zona.

Requisito indispensabile imposto dagli Enti finanziatori per accedere al programma di formazione è lo stato di disoccupazione da più di 12 mesi.

Se sei giovane, dinamico ed aspiri [illegible] farti strada entra nel grande team Iveco.

Invia un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il numero di riferimento, a:

MARKA

CONSULENZA S[illegible]
FORMAZIONE [illegible]
Piazza della Vittoria [illegible]
Tel. 02/89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

Ditta commerciale leader nel settore Idro-Termo-Sanitario [illegible]

AGENTI RAPPRESENTANTI

Sono requisiti preferenziali diploma ad indirizzo tecnico - esperienza maturata nella vendita di beni ad utilizzatori professionali - predisposizione a contatti umani.
Manoscrivere dettagliando esperienze a:
Casella [illegible] - PUBBLIVALSESIA - 13011 Borgosesia

L'Agenzia Generale di Vercelli di un importante società assicurativa

ricerca

UN CANDIDATO

con esperienza commerciale da avviare alla posizione [illegible] responsabi[illegible] della rete di vendita.

Possibilità di crescita, sino alla posizione di procuratore di agenzia, proporzionata [illegible] risultati.

Si offrono formazione, affiancamento e un buon livello economico.

Inviare curriculum [illegible] Fermo Posta EM50 c/o L'Informaffare Via F. Borgogna n° 6 13100 Vercelli

Azienda ingrosso ingegneria in Alessandria cerca

AGENTE

introdotto per ampliamento Rete commerciale per provincie AL - VC - BI - NO - VCO - AO - TO [illegible] ppti compenso + provvigioni
Inviare curriculum a
Pubblikompass - Via Cavour 58 Alessandria - Rif.: AA

La WÜRTH srl multinazionale tedesca, ricerca

VENDITORI

per: **ALESSANDRIA e provincia**

Requisiti: 22/40 anni, residenti in zona, auto propria, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.

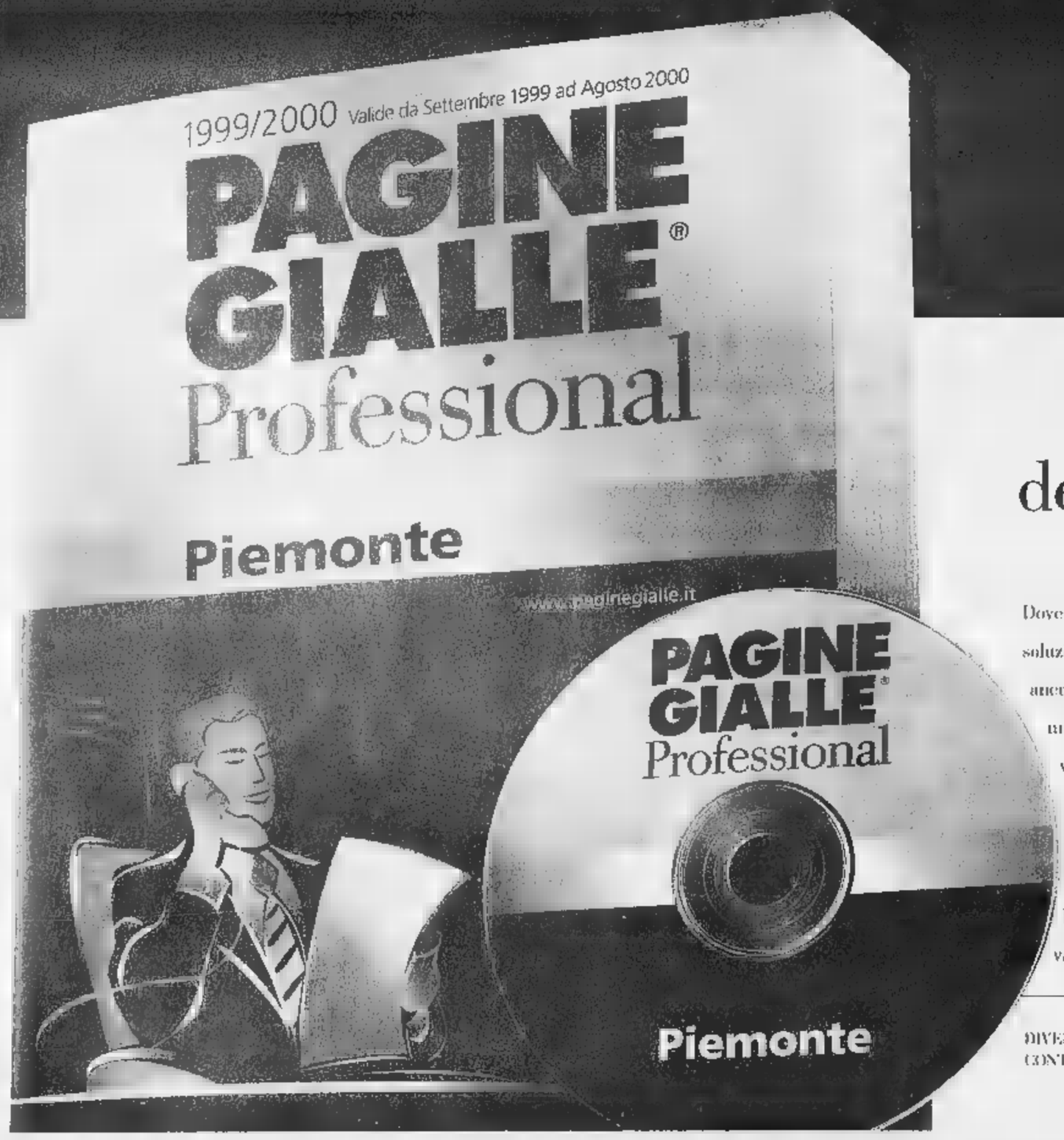
Offresi: rimborso spese, formazione, possibilità corso di abilitazione per l'i[illegible] CCIAA, contratto ENASARCO.

Inviare curriculum-vitae via [illegible] al n. **0471.923105,** [illegible] gando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali [illegible] sensi della Legge 675/96, oppure telefonare al n. **0471.500761.**

SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI



Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU "PROFESSIONAL": CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

Numero Verde
167-555888

PAGINE GIALLE e PAGINE BIANCHE. Patrimonio esclusivo SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

La Comunità approva il bilancio di previsione: molto spazio ai servizi

Il turismo aiuterà la montagna

Le strategie del Basso Cervo contro la crisi

ANDORNO. Un grosso impegno nel settore dei servizi e poi interventi per il turismo e per l'e- della montagna. Il Consiglio della Comunità montana Bassa Valle Cervo ha approvato il bilancio di previsio- e delinea le strategie future: miliardi e 662 milioni, con spese correnti che ammontano a 3 miliardi; un miliardo 00 milioni quelle riservate agli investimenti in conto capitale.

A incidere profondamente sulle spese correnti sono i servizi svolti dalla Comunità per conto dei paesi membri. Gli interventi per il socioassistenzia- superano miliardo e mezzo; quelli per l'asilo nido sfiorano i 600 milioni; infine la raccolta differenziata dei rifiuti, che impegna la Comunità montana con una spesa 110 milioni.

«Ritengo la strada degli accorpamenti dei izi - commenta, Nello Costa presidente della Comunità - la strada da seguire, non tanto per la diminuzione dei costi, ma per migliorare la qualità dei servizi offerta alla gente».

Scorrendo il documento nanziario, le principali voci investimento riguardano la manutenzione straordinaria degli immobili (450 milioni), che interessano principalmente la sede Andorno dove proprio in questi giorni è creata la piena disponibilità di tutti i locali in attesa prospettive future e di possibili accorpamenti con altri uffici o servizi pubblici.

Il castello al Brich di Zumaglia rientra negli investimenti del Basso Cervo

Da sottolineare progetto integrato speciale del Monte Casto (432 milioni) , la manutenzione straordinaria del Brich di Zumaglia (100 milioni), e il completo recupero dell'alpeggio in località San Martino (60 milioni). A causa dei continui tagli nei trasferimenti dello Stato, il presidente Costa Nello nel suo intervento ha delineato un futuro alquanto incerto non privo di difficoltà.

«I margini per gli investimenti sono limitati - aggiunge Nello Costa - e questo perchè non possiamo disporre di finanziamenti diretti, mentre quelli derivati continuano subire drastici tagli. Vale da esempio il fondo regionale speciale per la montagna, che quest'anno è diminuito del 10 per cento e le previsioni restano pessime».

Il presidente Costa ha altresì richiamato ad una riflessione sul futuro dell'ente, impegnato trovare proprie risorse: punti qualificanti del progetto sono il turismo e l'agriturismo e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della valle.

A Città studi

Piccoli Comuni oggi il convegno

BIELLA. La complessità dei compiti affidati alle amministrazioni comunali richiede un ripensamento nella gestione servizi. In particolare per i piccoli centri e per le Comunità montane che dispongono di risorse limitate. La risposta è la gestione associata di servizi e funzioni: l'argomento verrà affrontato nel convegno in programma questa mattina a Città studi, su iniziativa della Lega per le autonomie locali, con la collaborazione di Provincia Consorzio dei Comuni.

I lavori saranno aperti dalla presidente provinciale Silvia Marsoni che cederà poi il microfono ad Ezio Guerci, della Lega per le autonomie locali. Interverranno tra gli altri l'ex sindaco di Mosso Gianni Regis (parlerà della fusione tra il Comune Pistolesa), i sindaci di Zubiena Franco Verdoia, Mottalciata Ezio Micheletti di Biella Gian Luca Susta l'assessore provinciale Beppe Nicolo.

Nel pomeriggio assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni. [r. mo.]

Presentazione

A Mongrando il «progetto industria»

MONGRANDO. Sarà presentato mercoledì prossimo a Città Studi, il progetto per l'area attrezzata per insediamenti industriali, artigianali commercio all'ingrosso, che sorgerà a Mongrando, punto strategico del Biellese, a due passi dal Canavese, dal Torinese e dalla Valle d'Aosta. Il complesso sarà infatti allestito sull'asse stradale «Biella-Ivrea» e godrà nuovo sistema viario in grado di collegare velocemente il comprensorio laniero con i vicini capoluoghi.

L'iniziativa dell'amministrazione comunale e della «Saia», la Società Aree industriali ed artigianali di Verbania, che hanno appunto organizzato una giornata di lavoro per discutere del programma d'investimento. La superficie occupata dall'area raggiungerà i 168 mila metri quadrati (137 saranno coperti la restante parte sarà destinata ai servizi), vi si potranno insediare aziende co le più diversificate esigenze ed attività.

Alle 11, nell'auditorium di corso Pella, interverranno l'as- regionale all'Industria Gilberto Pichetto Fratin, l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda, il presidente dell'Unione Industriale Enrico Botto Poala, il sindaco di Mongrando Massimo Guabello, il presidente e l'amministratore delegato della Saia, rispettivamente Carlo Grezio e Massimo Nobili. [p. g.]

Nel '97 il processo era stato annullato

Usura, nuovo rinvio per il «Ceresa-bis»

Quell'imponente mole di fascicoli sembra spaventare un po' tutti. Così ieri si è aperto e subito stato rinviato al 12 febbraio il «processone-bis» per usura che vede sul banco degli imputati Fulvio e Roberto Ceresa, Giorgina Pavani, moglie di Fulvio ed i collaboratori Arcangelo Lupo, Sabato Oliva, e Concetto Leonardo. Motivi del rinvio, un problema di notifiche parti lese e testimoni (complessivamente na poco meno di un centinaio) e la richiesta «termini a difesa» parte del legale Nicoletta Solivo, alla quale è stato richiesto all'improvviso di tutelare un imputato, scopertosi avvocato.

I faldoni zeppi d'incartamenti infatti una delle eredità più pesanti lasciate dal sostituto Alessandro Chionna dopo il suo trasferimento a Busto Arsizio. Il 5 novembre del '97 i giudici del tribunale rifilarono al pm una di quelle scoppole difficili da incassare: dopo tre anni d'indagini, arresti e polemiche roventi, il capo d'imputazione del processo Ceresa talmente «incerto», «contraddittorio» e «indeterminato», che il dibattimento andava annullato.

fascicolo è così ritornato sulla scrivania del gip il quale lo ha rispedito in procura. Chionna lo ha abbandonato nel cassetto fino al giorno della sua partenza e l'inchiesta è così finita tra le mani del sostituto procuratore Nicola Serianni.

Ma accanto all'aspetto giuridico, il processo di oggi sembra riflettere po' tutte le difficoltà sistema giudiziario. Roberto Ceresa ha alle spalle una settimana di carcere, Fulvio Mario 11 mesi Giorgina Pavani . Il gruppo di loro proprietà costituito da tre finanziare è finito in liquidazione.

Fulvio Ceresa, di fronte al secondo ordine di custodia cautelare, era stato protagonista una rocambolesca «fuga» dalla procura. Arrestato al confine Ventimiglia insieme alla moglie, il consulente era stato condannato pretore, ma finito assolto in Appello perchè quel mandato di arresto è stato ritenuto illecito. [d. p.]

Gli interventi nei settori dell'ambiente, cultura e sociale

La «sfida» dei volontari

Gaglianico, associazione al lavoro

GAGLIANICO. Tre anni di attività per l'ambiente, la cultura, il sociale un programma ambizioso per migliorare il paese: in sintesi, l'Associazione Volontari che ha sede al Centro Incontri e riunisce 27 persone guidate da Antonio Correggia (è presidente del volontari dal dicembre scorso).

L'associazione, come detto, suddivisa in tre gruppi di lavoro: l'ambiente (di cui è referente Ugo Zai), la cultura (Peppo Sacchi) il sociale Rosanna Lacchia). Spiega Antonio Correggia: «Sono necessarie più persone e soprattutto serve che il paese sappia e voglia rivolgersi a noi. Al settore "ambiente" compete l'aiuto alla tutela del patrimonio pubblico, che può esprimersi nella collaborazione a manutenzioni varie, dagli impianti sportivi alle aree verdi. Il culturale ha il compito valorizzare il patrimonio del paese sono esclusi spettacoli di poesia, prosa, musica, raccolta di materiale adatto a mostre personaggi, luoghi, testimonianze fotografiche. Sul settore sociale lavoriamo in collaborazione con i servizi dell'Azienda sanitaria dei medici di base. Ci occupiamo della "persona" e di quanto può servirle, come trasporto nei luoghi di cura, la spesa ed la pulizia personale in caso di necessità».

Aggiunge il presidente: «Attualmente ci stiamo prendendo cura di famiglie, ma alle spalle abbiamo una solida esperien- e le cifre lo dimostrano: circa 600 interventi trasporti. Quello che ci manca è il tempo da dedicare alla compagnia degli anziani questo perchè il numero dei volontari con lo permette. Potremo ovviare alla carenza e altri, in paese, si affiancheranno a noi per ampliare i programmi».

Il buon rapporto con l'amministrazione comunale ha consentito di mettere sul tappeto il «problema biblioteca» per mantenere ed incrementare le ore di apertura. Quello della biblioteca è un servizio sentito, che può offrire molto, soprattutto per i giovani. [d. sa.]

PROVINCIA

Camburzano

«Festival delle voci» Stasera la prima parte

Il «Comitato amici di S. Antonio» organizza per oggi e domani il «Festival delle Voci». Le due serate si svolgeranno nel palatenda allestito in piazza ed i venti partecipanti saranno presentati da Sara e Paolo Bortolozzo. Due- sera i cantanti, che provengono da il Biellese, verran- selezionati da una giuria presieduta dal maestro Mario Ceretti. I dieci che avranno superato la selezione parteciperanno alla serata finale di domani sottoponendosi al giudizio pubblico. I primi tre classificati riceveranno un trofeo, ma a tutti i partecipanti saranno donate una targa ricordo e la videocassetta delle due serate. [d. sa.]

Nasce l'associazione che valorizzerà la Trappa

Stasera alle 21, all'istituto Ambrosetti (ex asilo), in via Bona, verrà presentata l'Associazione della Trappa. Promossa dall'istituto Ambrosetti, proprietario della storico complesso, la associazione ha scopo valorizzarla. A proposito dell'utilizzo, per ora è certo che sarà la sede della «cellula» dell'Ecomuseo della Valle Elvo e Serra per la tradizione costruttiva. [d. sa.]

Vigliano

Sospetta overdose, salvo grazie ai carabinieri

Il pronto intervento un albergatore che ha dato l'allarme ai carabinieri e al «118», ha contribuito a salvare la vita giovane di 27 anni, che stato trovato privo di coscienza nella sua camera d'albergo di una sospetta overdose eroina. [f. p.]

Biella

Domenica distribuzione della mega-fagiolata

Appuntamento con carnevale domenica pomeriggio. Nel corso della tradizionale manifestazione, organizzata dall'Unione sportiva locale e dall'amministrazione comunale, sarà distribuita una grande fagiolata, cotta in trenta paioli. [f. p.]

La manifestazione è giunta all'11ª edizione; il programma della festa

Torna il carnevale dei «Pastiscet»

Dal 29 balli, pranzi e fagiolate a Magnonevolo

CERRIONE. moltiplicano in provincia gli appuntamenti per il carnevale. Una delle manifestazioni più vivaci è quella organizzata a Cerrione, nella frazione di Magnonevolo, su iniziativa de «L'Amis dai Carvè», dai «Pastiscet» e dai «Coscritti dell'80».

L'edizione '99 (è l'undicesima) debutterà venerdì 29 alle 21,30: l'apertura del carnevale affidata ai «Messengers» ed interverranno inoltre le maschere biellesi e valsesiane. chiusura di serata pastasciutta per tutti (l'ingresso è a offerta libera).

Il 30 gennaio, alle 14,30, in scena l'«allegro carnevale dei bambini», con giochi divertimenti sorpresa. Alle 21 veglione carnevale l'orchestra «I Baronis» la cantante Giada.

fagiolata verrà distribuita domenica alle 11,30, dopo la messa, mentre alle 12,30 ci sarà il «Pranzo del carnevale» nel padiglione del ballo (è necessaria la prenotazione telefonando a Mariangela Preti, allo 015 258.3028; Marino Rusalen Marino, 015 671.775; Maurizio Rizzato, 015 671.112). Serata danzante con l'orchestra «Lella e i Matadores» (ingresso a offerta libera).

Si moltiplicano nel Biellese gli appuntamenti di carnevale: programma anche la festa organizzata Magnonevolo che prenderà l'avvio venerdì 29

Lunedì 1 febbraio, alle 21, «Gran Bal dal Lunes», con l'orchestra-spettacolo «Genio e i Pierrot». Prevendita biglietti al «Bar Preti», allo 015 258.3028. [d. sa.]

In servizio da lunedì

Zimone apre dispensario farmaceutico

ZIMONE. Il paese non dispone di farmacia e così l'Azienda sanitaria interviene a favore degli abitanti con un «dispensario farmaceutico».

Il nuovo servizio, che partirà lunedì, resterà aperto cinque giorni la settimana consentirà la prenotazione degli esami all'Asl tramite computer; l'orario del dispensario è stato studiato in modo che quanti tornano in paese dopo la diagnostica strumentale e le visite specialistiche trovino a disposizione i farmaci necessari per iniziare le terapie, senza il disagio di doverli acquistare altrove.

Ma Zimone si è dotato anche di un altro servizio: il peso pubblico. Necessario per l'economia agricola del paese, ha portata quintali e funziona gettoriera automatica; per non porre limiti orari di utilizzo del peso, i gettoni possono essere acquistati in Comune o al bar. [d. sa.]

CINEMA ASTRA - VERCELLI
Ogni formica ha il suo giorno di gloria!
Z
LA FORMICA
PDI www.uip.com

CINEMA PRINCIPE - VERCELLI
Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.
Robert De Niro
RONIN
www.uip.it

DISCOTECA IL GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 22 GENNAIO
Orch. BAGUTTI
SABATO 23 GENNAIO
DANIELE CORDANI
Ospite della serata
GABRIEL GARKO
DOMENICA 24 GENNAIO
MARCO RIBONI

HOTEL RISTORANTE PALADINI
CARISIO
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono
i menù per i vostri fine settimana
menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro
Tomini freschi
Panissa alla Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
vino: Barbera del Monferrato
menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)
Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
vino: Muller Thurgau Atesino
Prenotazione 0161.939762

Buon 1.999.000 lit.

PREZZO IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 350 V

- Intel® Pentium® II processor 350 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz con Chipset Intel 440 BX
- 64 MB 100 Mhz SDRAM
- 6 GB Ultra DMA
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO a MB CON 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
- Mouse
- Microsoft Home Pack: MS Windows 98, MS Internet Explorer 4.0, Globalink Language Assistant, Corel Draw 7 e MS Home Essentials 98 oem che comprende: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 98, MS Encarta® World Atlas 3.0, MS Entertainment The Puzzle Collection!
- Abbonamento a Tele On Line fino al 2000 Internet a e-mail 24 ore al giorno

intel inside pentium®II

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento TASSO ZERO! Nessun anticipo! 10 rate mensili (TAN 0% TAEG 7,90% MAX) OPPURE COMPRA OGGI E PAGHI A LUGLIO! Nessun anticipo! 10 rate. La prima rata a partire dal 1 luglio 1999. (TAN 13,99% TAEG 14,99%)

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 alle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13

C.so Borselino Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato Pzza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

Offerta valida dal 07/01/99. Fino esaurimento scorte.

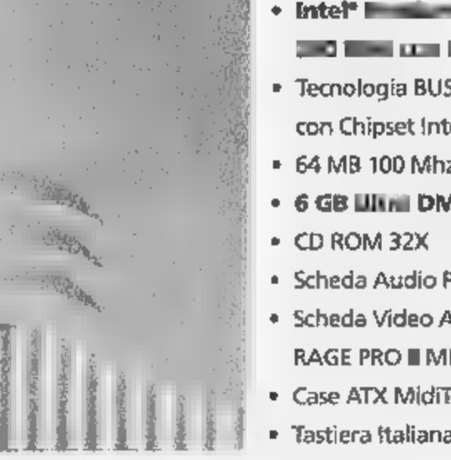
VOBIS MICROCOMPUTER

GIOCO DEL LOTTO

Numeri di coppia per Demo, la "bacchetta" di Maurizio Costanzo

Approdato casualmente alla tv, Demo, più noto come il direttore d'orchestra del "Maurizio Costanzo show", ora è una delle presenze più frequenti del piccolo schermo. Non solo infatti "commenta" con la musica le parole degli ospiti del Teatro Parioli ma accompagna e rende piacevoli i pomeriggi della domenica su Canale Cinque. Demo, che ha 35 anni ed è sposato, ha un rapporto con il gioco, [illegible] lui stesso ci racconta, di odio-amore. Nipote [illegible] una accanita giocatrice, si è appassionato presto al lotto. Quando la nonna non riusciva [illegible] "chiudere" un terno gli faceva promettere che non avrebbe mai giocato!

Ma la vita ha poi riservato [illegible] Demo una moglie giocatrice, [illegible] così... «Il [illegible] di mia moglie - ci racconta -, che era originario di Pietralcina, aveva una ricevitoria a Napoli e [illegible] ha ereditato da lui la passione per il lotto. E' un'esperta, [illegible] giochiamo [illegible] insieme aspettiamo l'uscita dei numeri». Secondo Demo il lotto è un gioco sano, semplice, divertente: «Normalmente non si conquistano cifre eclatanti [illegible] non è affatto difficile vincere». [illegible] abbia[illegible] chiesto quali [illegible] preferisce e lui [illegible] ha avuto dubbi: «Il 3 e [illegible] i suoi multipli, meglio se dispari». Demo ci confessa che [illegible] tentare [illegible] fortuna anche giocando i numeri che gli ospiti danno durante il "Costanzo show". «Ma so bene che [illegible] mia più grande vittoria - sorride salutandoci - è l'affetto del pubblico, dentro e fuori il teatro».



Il cruciverbotto

ORIZZONTALI: 1 Inizio di estate - [illegible] Sigla [illegible] Siena - [illegible] Gara sciistica con curve e controcurve - 10 Principio, fondamento - 12 Bocca [illegible] vulcano - 13 Ali di coleotteri - 15 La firma di Tofano - 16 Vi è esposta l'ostia consacrata - 19 Dimostrare in modo evidente - 20 Si dà per intonare - 21 Moderazione, senso della misura - 23 Nel Lotto è detta ambo quella [illegible] due numeri sulla stessa ruota - 25 Pegno, garanzia - 26 Il mare di Taranto - 27 Chierico che custodiva la chiesa - [illegible] La scritta sulla croce - [illegible] Non validi - 32 Iscritte ad un' associazione - 33 Uniformi militari - 34 Negazioni.

VERTICALI: [illegible] La coppiera degli dei - [illegible] Stanza da conversazione - 3 Luigi, patriota [illegible] letterato napoletano del risorgimento - 4 Siracusa - 5 Processi di trasformazione o manipolazione di materiali - [illegible] Atto all'inizio - 7 Offesi, danneggiati - [illegible] Vendono frutta [illegible] verdura - [illegible] Il nome di Patacca - 11 Conforme ad un criterio ordinato - 12 Lo sono i nativi del 1988 - 14 Verbo per branchie e polmoni - 17 La sposa di Abramo - 18 A per simbolo Re - [illegible] Attinenti ad una determinata fascia geografica - 23 Città antica di Creta - 24 Le isole con Salina - 30 Frutto [illegible] grappoli - 31 Sigla di un allucinogeno - 33 La prima nota.

Estrazioni del 20 gennaio					
Bari	56	36	57	73	75
Cagliari	38	13	18	17	25
Firenze	45	80	2	17	41
Genova	88	75	71	45	52
Milano	1	17	86	28	24
Napoli	43	5	74	67	64
Palermo	56	51	88	63	1
Roma	48	11	5	22	86
Torino	36	85	39	22	75
Venezia	18	31	76	4	12

I 7 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(127 estr.)
44	ruota di Roma	(116 estr.)
13	ruota di Torino	(114 estr.)
21	ruota di Venezia	(112 estr.)
83	ruota di Torino	(92 estr.)
83	ruota di Venezia	(92estr.)
26	ruota di Genova	(90 estr.)

[illegible]
VINTI
55.414.245.162

[illegible]
VINTI
4.217.176.730

[illegible]
VINTI
158.700.476

TUTTE LE SERE SU [illegible] 2
"Il Lotto [illegible] otto"
Dove seguire le estrazioni
Il martedì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.551/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Da ospedale abbandonato ad Accademia di Venezia

Un tempo noto come Ospedale degli Incurabili: oggi un edificio cinquecentesco abbandonato per buona parte, fatta esclusione di 4 mila metri quadrati, [illegible] 10 mila complessivi, occupati dagli [illegible]ci del Tribunale dei Minori, alle Zattere [illegible] Venezia, [illegible] Sestriere [illegible] Dorsoduro. Qui stanno per partire i lavori di restauro che faranno di questo complesso monumentale la sede dell'Accade[illegible]mia delle Belle Arti [illegible] Venezia. Il progetto è integralmente finanziato dal Ministero dei Beni Culturali grazie ai fondi [illegible] lotto [illegible] prevede un investimento [illegible] circa 34 miliardi di lire nell'arco [illegible] tre anni. Il primo nucleo dell'edificio, destinato [illegible] malati di sifilide, [illegible] costruito nel 1522 davanti al Canale della Giudecca e fu la prima operazione del progetto religioso e politico di Gaetano da Thiene che due anni dopo fonderà, [illegible] a Gian Pietro Carafa, intransigente esponente della Controriforma (un trentennio dopo eletto Paolo IV), l'ordine dei teatini che, in pieno spirito controriformistico, mirerà alla moralizzazione del clero [illegible] alla diffusione dell'eucarestia. Nel [illegible] fu completata [illegible] costruzione della chiesa dedicata al Santissimo Salvatore, di forma ovale e riccamente decorata, all'interno di una corte quadrangolare. Il complesso si trasforma in ospedale civico dal 1807 [illegible] 1819, anno [illegible] cui viene adibito a [illegible] e, successivamente, viene destinato [illegible] Riformatorio Minorile. «Lo scopo dell'intervento - spiega l'architetto Roberto Cecchi, soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Venezia - è di inserire all'interno del complesso la sede dell'Accademia delle Belle Arti. Una vera scuola d'arte, sul tipo delle Belle Arti di Brera [illegible] Milano. In questo modo sarà anche possibile realizzare, all'interno del complesso, l'ampliamento della Pinacoteca». Il Tribunale dei Minori, invece, [illegible] trasferirà vicino Mestre.

VOGATORI, n.° 10.

E SE VOLETE INCASSARE...

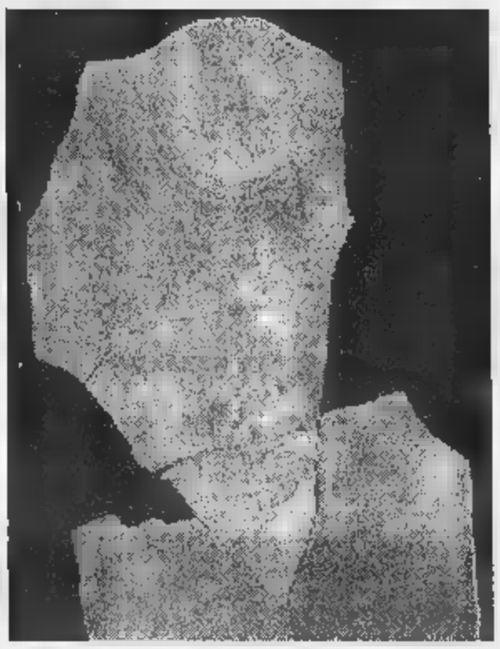
Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto [illegible] bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre [illegible]
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, [illegible] allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

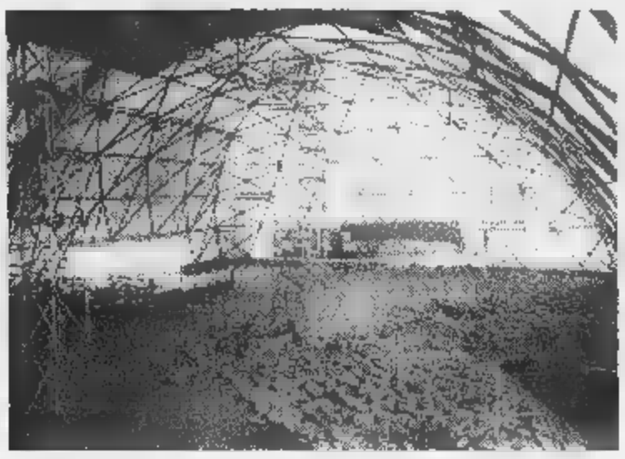
Informazione pubblicitaria

Aosta: la scoperta dello studioso Guido Cossard sulla stele di 5000 anni fa

Quel principe guerriero è Orione

E' una delle sculture di pietra dell'area megalitica
I disegni riproducono fedelmente la costellazione





Da sinistra la stele numero 30 che sarebbe stata scolpita seguendo il disegno della costellazione di Orione e una parte dell'area megalitica di Aosta

AOSTA. La stele di pietra è alta due metri e sei centimetri. Fa parte di quelle ritrovate oltre vent'anni fa nella zona più occidentale di Aosta, nel quartiere di Saint-Martin. Un ettaro di terreno diventato oggi uno dei siti megalitici più importanti d'Europa. E quella stele, la numero 30, la più bella, scolpita con maestria, rappresenterebbe Orione, il cacciatore del mito greco, ma anche il punto di riferimento religioso di Egiziani e Sumeri.

E' una storia di 5000 anni fa che secondo gli archeologi si lega a Giasone, a Ercole, agli Argonauti. Aosta, cioè, fu uno dei tanti «porti» che quei grandi viaggiatori raggiunsero partendo a caccia di minerali dal Mediterraneo. Un archeoastronomo di Aosta, Guido Cossard, che aveva già scoperto che il sito di Saint-Martin aveva le stele antropomorfe orientate secondo le stelle di Orione, ora ha preso quel pezzo luminosissimo di cielo chiuso nella costellazione dedicata al cacciatore e l'ha sovrapposto alla stele. Risultato, quel «principe guerriero» scolpito nella pietra sarebbe Orione.

«Le coincidenze sono troppe - dice Cossard -. Tutto quasi alla perfezione. Le stelle più luminose formano il perimetro della scultura e "cadono" proprio sugli elementi più caratteristici: l'arco, l'ascia, la freccia, le mani».

Il mito di Orione avrebbe così navigato sul Po e sulla Dora fino ad Aosta. Cinquemila anni fa era l'acqua la strada per la Valle d'Aosta per chi veniva dalla pianura Padana, allora una grande e impenetrabile foresta. Nello stesso periodo in cui l'anonimo scultore rendeva omaggio a Orione nell'area funeraria nel cuore delle Alpi, gli Egiziani dedicavano al loro Orione, cioè Osiride, le piramidi dei faraoni Cheope, Kefren e Micerino. Sempre intorno al 2700 avanti Cristo i Sumeri scrivevano del loro Orione, Gilgamesh.

Secondo Cossard «è impossibile che tutto torni con tanta esattezza, dai riferimenti del cielo a quelli del mito». La stele numero 30 ha alcune anomalie che finora gli archeologi non si sono spiegati. Perché lo scultore non gli fece gli occhi? Perché l'arco è scolpito sopra alla freccia e non viceversa come dovrebbe essere? Perché l'ascia è a destra e l'arco a sinistra? L'eroe o il principe rappresentato era mancino?

A questo domande lo studio di Cossard dà puntuali risposte. «Meglio dire che le risposte sono nelle stelle. Le tre stelle del centro della costellazione di Orione si posano proprio sull'arco, una volta che facciamo combaciare le altre più luminose e corona della testa. Quelle visibili a occhio nudo collimano con gli altri elementi. La cecità della stele ricorda il mito di Orione che fu accecato. In questo modo si svela il mistero».

Rimane, invece, quello del popolo che con tanta cura abbellì la grande area funeraria. I segni trovati rimandano a riti delle grandi civiltà mediterranee: l'aratura del terreno, la «semina» dei denti, le ossa di buoi, la lunga fila di pali allineati e quella delle stele antropomorfe.

A Sion, in Svizzera, ne è stata trovata una simile, anche dalle linee delle spalle e della testa diverse. «Ebbene anche quella - dice Cossard - è stata scolpita seguendo il disegno delle stelle della costellazione di Orione. Più che un indizio, dunque, che nelle Alpi arrivò il mito dell'eroe che per i Greci era un cacciatore amato da Eos.

Enrico

Un grande punto interrogativo rimane: chi erano gli uomini che vissero in Valle d'Aosta 5000 anni fa? Quel popolo che adorava gli «dei di pietra» e che elesse Aosta a sua città conosceva riti e cultura dell'area mediterranea. Sapeva, quindi, dell'esistenza delle grandi civiltà dell'epoca. Condivideva la scienza degli Egiziani e Sumeri. Tanto da conoscere l'astronomia e da riuscire ad allineare monumenti con le stelle.

Secondo gli studi fatti sugli scavi della grande area cimiteriale che oggi è nel quartiere di Saint-Martin, a Ovest di Aosta, quel popolo veniva dall'Anatolia. Ancora oggi esiste un passo sulla costa turca che si chiama Cordelo. E uno dei nomi leggendari della prima Aosta era Cordelia. Nome che forse erroneamente le leggende hanno legato a un periodo storico molto più vicino a noi, quello dei Salassi, tribù celtica che popolò la Valle nel primo secolo avanti Cristo.

UNA GITA A...

Mottarone, un paradiso tra il Cusio e il Verbano

Sul Mottarone è anche bello sciare

Domani alle 15 si inaugura sul Monte Mottarone, che con i suoi 1490 metri di quota separa i laghi Maggiore e d'Orta, il nuovo edificio della Comunità Montana: la struttura, costruita con fondi Cee, ospita ristorante, bar, servizi, pronto intervento. Dopo la cerimonia, si terrà un rinfresco. Essendo la località ad alta affluenza turistica invernale ed estiva, l'evento è di indubbia importanza.

Dove andare. L'occasione offre lo spunto a una gita che, interessando la Comunità Montana del Cusio, può partire proprio dal Lago d'Orta (ma volendo si può salire anche dal Verbano, e precisamente da Stresa, con una strada a pedaggio, mentre la funivia è attualmente ferma). Dal punto di vista panoramico l'escursione al Mottarone ha poca concorrenza. Così la descrive la Guida del Touring Club: «La vista comprende un'immensa cerchia alpina, dalle Marittime al Monviso, al Rosa, al Disgrazia, al Pizzo del Diavolo; soprattutto splendida la vista sul Rosa. Si vedono numerosi laghi: quello d'Orta, di Mergozzo, il Lago Maggiore, quelli di Biandronno, Varese, Monate, Comabbio. Al di là della pianura padana si scorge lontano l'Appennino. In giornate particolarmente limpide si possono distinguere il Duomo di Milano, il San Gaudenzio di Novara e la Basilica di Superga».

Al Mottarone ci sono gli impianti sciistici e quindi chi vuole può portarsi appresso l'attrezzatura e passare la giornata sui campi di neve (12 segnalano circa 80 centimetri). Oppure può approfittarne per una visita ai dintorni, sulle pendici del monte e sulle rive del Cusio. Orta propone il magnifico lungolago con il Palazzo della Comunità, la bella chiesa di Santa Maria Assunta con tele del Procaccini e del Morazzone, nonché il Sacro Monte che da solo vale una giornata di visita; naturalmente si può fare un'escursione all'isola di San Giulio. Omegna ha un centro storico pittoresco: punto focale è la piazza Beltrami con il Battistero e la Collegiata di Sant'Ambrogio. Salendo verso il Mottarone, ecco Armeno con la romanica chiesa dell'Assunta e il Santuario della Madonna di Luciago con affreschi del 1500. Sul versante del Verbano, a Gignese, c'è il Museo dell'Ombrello, che in questo periodo può essere visitato solo da gruppi abbastanza numerosi e previa prenotazione allo 0323.20067.

Dove mangiare. Al Mottarone (prefisso 0323, si consiglia di prenotare): Miramonti 924822, Casa della Neve 923516, Eden 924873.

Leonardo Osella

Kimberly-Clark

Azienda leader nel settore dei beni di largo consumo con i marchi SCOTTEX e KLEENEX, ricerca per la propria unità produttiva sita in SESIA (NO):

CALDAISTA

Il candidato ideale è un giovane Diplomato ad indirizzo tecnico in possesso dell'abilitazione 1° grado conduzione impianti produzione vapore ha maturato significative, anche se brevi, esperienze lavorative inerenti quanto sopra presso aziende manifatturiere del settore operanti su cicli di lavoro avvicendati. E richiesta la disponibilità operare su turni.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96), siglato busta e lettera il 10/99, a:

KIMBERLY-CLARK S.p.A. - Ufficio Personale
Stabilimento di Romagnano Sesia - Regione S. Martino,16
28078 Romagnano Sesia (NO)

Interlavoro - tel. 011/6 0143

ECONOMICI

SOCIETÀ commerciale torinese cerca agenti per vendita compressori industriali e impianti per Vercelli e provincia. Offresi portafoglio con esclusiva zona. Tel. ore ufficio 011.957.80.11

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per apertura punto vendita articoli in Biella ricerchiamo:
FILIALE
(con esperienza grande distribuzione)
MAGAZZINIERE
Inviare curriculum presso: Ber Import Italia - Via Montenotte n. 52r - 17100 Savona - Fax: 019.8386716.

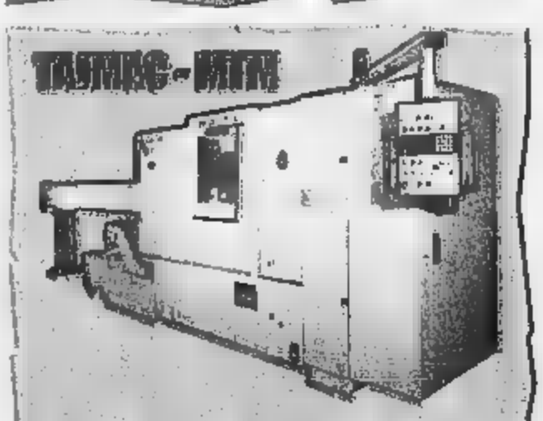
CINEMA
ITALIA
VERCELLI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosport
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UNIONE EUROPEA
Enaip BORGOMANERO
REGIONE PIEMONTE

NUOVO Corso
PREPARATORE e CONDUTTORE MACCHINE AUTOMATICHE PLURIMANDRINO



Al termine del Corso sono previste 20 ore di esame per ottenere Attestato di Qualifica della Regione Piemonte

DURATA 600 ore
di cui 130 ore di Stage Aziendale

Disegno meccanico	40 ore
Conduzione delle	30 ore
Controllo della lavorazione	40 ore
Sicurezza	10 ore

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI
ENAIP Borgomanero - Via Piovale, 33 - Tel. 0322/844484 - Fax 0322/844497
E-mail: enaip-borgomanero@enaip.piemonte.it - Internet: www.enaip.piemonte.it/borgomanero/index.htm

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.65.44.510

Expo 2000

E domani, sempre al Babylonia, a tutto ska con i mitici «Bad Manners»

New wave, il rock parla italiano

Questa sera a Ponderano suonano 3 band

PONDERANO. S'intitola «New wave italian rock festival» la serata in programma oggi al Babylonia. Sulla pedana, alle 22, salgono tre gruppi: i «Roulette cinese» di Milano, i «Margot» di Borgomanero e gli «Handle with care» di Biella.

In corsa per Arezzo Wave - i «Roulette cinese» si esibiranno al teatro Sociale Villani il 9 febbraio, in occasione di una tappa della rassegna-concorso - la formazione vede in prima linea Betty Cembrola al microfono affiancata da Joe Raggi, entrambi vercellesi. In line-up anche il batterista biellese Riccardo Giusti. Il loro nome è preso a prestito da un film di Fassbinder, la loro musica è un rock elettroacustico contaminato. Hanno vinto l'edizione '97 di Rock targato Italia e con loro si può perfino comunicare via internet all'indirizzo: roulette.cinesebiella.alpcom.it.

Anche i «Margot» stanno partecipando ad Arezzo Wave e sono pure in pista per Rock targato Italia. Il gruppo novarese ha già registrato un demo di 4 pezzi nel novembre '98. Il loro sound passa dalle atmosfere pop ad «episodi» più psichedelici e rumoristici. Il microfono toccherà poi al gruppo biellese di Gabriele Ferro che si misurerà sulle cover dei Police, di Alanis Morissette ed altri ancora.

E intanto c'è attesa per i «Bad Manners», la superska band inglese che si esibirà domani sul palco del Babylonia. Il gruppo di Buster Bloodvessel presenterà il nuovo album. Il concerto s'inizia verso le 22,30 e promette i grandi cavalli di battaglia del gruppo («Can Can», «Lip up fatty», «My girl Lollipop») affiancati alle nuove canzoni che fanno parte dell'ultimo cd. La scoppiettante band che esordì dal vivo nello stadio degli Arsenal è ora diventato un gruppo cult internazionale. **[p. g.]**

I «Bad manners» domani saranno al Babylonia per presentare il loro ultimo album. E stasera è di scena il New wave italian rock festival. Sotto Betty Cembrola dei «Roulette cinese»

Vercelli, al via la nuova stagione comunale per ragazzi

Il teatro diventa junior tra Robinson e Perrault

VERCELLI. E' stata presentata, all'assessorato alle Politiche culturali e scolastiche del Comune, la rassegna a doppia valenza «Teatro a scuola» e «Domenica a teatro», *stagione* dedicata alle elementari e alle medie. La prima fase avrà una fruizione mattutina (alle 10,30) e i piccoli studenti verranno trasferiti, con i pullman, dalle scuole al Civico. Il cartellone prevede «A 5 centimetri a terra» con i Teatrini (lunedì 1° e martedì 2 febbraio), «Robinson & Crusoe» con il Teatro dell'Angolo (martedì 9 febbraio), «Lupusinfabulae» con il Nautai Teatro (lunedì 8 e martedì 9 marzo); «Bzz, bzz, bzz, storie di piccoli grandi insetti» con il Laboratorio Teatro Settimo (lunedì 15 e martedì 16 marzo); «Il berretto a sonagli» con la Piccionaia e i Carrara (martedì 23 marzo). Finale con «Lupo di mare» di Tam Tam, direttamente nelle scuole durante il mese di marzo. In aggiunta, saranno istituiti laboratori e corsi di aggiornamento per insegnanti alla media Lanino, dove sempre Tam Tam allestirà «Teatro e gioco» e «Teatro e adolescenza: strategie didattiche». I docenti saranno Alfonso Cipolla, drammaturgo, Giovanni Moretti, attore e professore universitario di storia del teatro, e Mario Sgotto, attore ed animatore teatrale.

«Domenica a teatro», la seconda *tranche* di stagione per giovanissimi con accompagnatori (per famiglie, insomma), è invece al Civico in matinée domenicali (ore 16). Il 28 febbraio ci saranno gli acrobati-attori Mapo; il 7 marzo «Le storie nel cassetto» con Giallo Mare Minimal Teatro; il 14 marzo «Il bosco delle storie» dell'Accademia Perduta-Romagna Teatri. Finale il 21 marzo con la fiaba di Perrault, «Cenerentola», messa in scena dal Teatrino dell'Erba Matta. Per informazioni, chiamare l'assessorato Cultura del Comune allo 0161.252.622.

Giovanni Barberis

Il Teatrino dell'Erba Matta si propone nei matinée dedicati alle famiglie. La stagione junior infatti presenta spettacoli per le scuole ed incontri domenicali per ragazzi e genitori

Valdengo, domani alla Peschiera è gran revival

«Trent'anni in una sera» In pista gli Homo Sapiens

VALDENGO. Si chiama «Trent'anni in una sera» lo spettacolo *tutto da ballare* con gli Homo Sapiens, domani a La Peschiera, con inizio dopo le 21,30.

Sarà, come solitamente succede quando sono in azione gli Homo Sapiens, un'affascinante sequenza di motivi revival, per passare poi alle ultime ondate della dance! Ricordi e novità sono quindi gli ingredienti base per questa band blasonata della musica italiana.

Qualche dato sulla loro storia? Vinsero un «Disco per l'estate» nel mezzo del cammin degli Anni 70 con una canzone ormai *cult*, «Tornerai Tornerò», e un Festival di Sanremo, al primo posto (era il 1977) con «Bella da morire». Questi gli esordi degli Homo Sapiens, che oggi si presentano, con l'organizzazione artistica torinese di Giancarlo Bruno, come gruppo da ballo per eccellenza, creando una formula dagli arrangiamenti freschi o torridi a seconda della melodia o del ritmo, per covers che spaziano nel tempo. Citazioni? Il beatlesiano «Get Back» e «Un'avventura» di Lucio Battisti, fino alla versione discoreggae di «Gianna» di Rino Gaetano e «Wild Worls», hit di Jimmy Cliff, lanciato da Cat Stevens. E, considerando il fascino delle ispirazioni della nostalgia, non dimentichiamo la bellissima «Annisettanta», da richiedere domani notte, insieme ad «Imagine» di Lennon e «Io vagabondo» dei Nomadi.

Ma il loro repertorio è così vasto che abbiamo citato, per ragioni di spazio, solo la punta dell'iceberg. **[g. bar.]**

Il leader degli Homo Sapiens: il gruppo propone numerosi motivi revival

Prosa a Vercelli

Civico, ai Matinée il gran teatro di Eduardo

VERCELLI. Arriva il gran teatro di Eduardo. E' in scena domenica in una rappresentazione al Civico per il *segmento* comunale dei «Matinée». Alle 16,30 verrà proposto «Il figlio di Pulcinella», con la regia di Roberto Guicciardini e l'interpretazione di Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, Antonio Casagrande e Marilù Prati. La commedia, scritta nel 1958 da Eduardo De Filippo, è ambientata, tra fiaba e cronaca con alcuni contorni politici, negli Anni 60: il figlio della maschera napoletana si chiama John e va alla ricerca delle origini.

Martedì prossimo alle 21 sarà invece in cartellone uno spettacolo, sempre al Civico, per la serie degli «Inconsueti». Sotto la regia di Daniele Sala, Gene Gnocchi proporrà «Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua». Testi dello stesso Gnocchi in collaborazione di Francesco Freyrie: ovvero la vicenda di un attore prossimo alla pensione, in tour con la sua compagnia. Il tutto giocato tra surrealismi e gags «alla Gnocchi». **[g. bar.]**

Stage il 30 e 31

Modern jazz Santin in cattedra al «New Dance»

VERCELLI. Il New Dance Center dedica l'ultimo weekend di gennaio ad uno stage di modern jazz e passo a due chiamando in cattedra Armando Santin del Balletto di Toscana. L'appuntamento è dedicato a chi ha già studiato danza classica e moderna: le lezioni prevedono solo i livelli intermedio ed avanzato.

Dal corpo di ballo dell'Arena di Verona, Santin è passato al ruolo di solista a La Fenice e al Theatre musical de Paris Chatelet. E' stato primo ballerino nella compagnia di Renato Greco e da 13 anni è diventato uno tra gli interpreti più apprezzati del Balletto di Toscana, lavorando con coreografi come Nils Christie e Robert North, Massimo Moricone e Angelin Preljocaj. Sul parquet di via Bodo, Santin arriverà sabato 30. La prima lezione, per il livello avanzato, è dalle 13 alle 15. Alle 15,30 inizia lo stage per il livello intermedio, che torna a lezione domenica dalle 11 alle 13. Dalle 13,30 riparte l'avanzato. Informazioni: 0161/250.013, dal lunedì al venerdì in orario 16,30-20,30. **[r. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	71	66	52	62	45
CAGLIARI	5	63	66	20	37
	68	62	61	49	48
FIRENZE	33	28	11	18	4
	81	74	67	65	52
GENOVA	39	26	10	61	63
	127	90	82	76	63
MILANO	57	32	78	51	35
	63	52	52	46	45
NAPOLI	21	1	66	44	23
	77	76	61	53	49
PALERMO	25	21	43	41	90
	71	69	69	64	61
ROMA	44	16	18	46	63
	116	55	45	41	41
TORINO	13	63	72	68	5
	114	92	80	64	63
VENEZIA	21	63	37	15	50
	112	92	69	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-19	15-20	15-13
15-46	15-18	15-17	15-2	15-60
15-49	15-83	15-62	15-28	15-4
15-64	15-86	15-38	15-34	15-36
15-75	15-74	15-87	15-30	15-39
15-41	*15-24*	*15-78*	*15-86*	*15-11*

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (4); Cagliari 1 (1); Firenze 90 (1); Genova 46 (4); Milano 71 (5); Napoli 51 (3); Palermo 57 (4); Roma 16 (5); Torino 25 (0); Venezia 47 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

84-50	84-20	84-12	36-15	87-30
84-16	84-51	84-82	36-42	36-1
84-60	84-52	84-3	36-54	36-40
84-86	84-19	84-4	36-8	36-49
84-2	84-30	36-50	36-51	36-2
84-42	84-1	36-16	36-52	36-3
84-55	84-40	36-61	36-20	36-4
84-88	*84-58*	*36-87*	*36-13*	*36-22*

Per decine la lunghatta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 10 - 20 - 15 - 25 - 31 - 32 / 90 - 80 - 74 - 44 - 81 - 72
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 49 - 51 - 16 - 9 - 34 - 67
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 e 1 = 28 - 39 - 44 - 21
224 combinazioni — - varianti = 53 - 13 - 26 - 35 - 82 - 12 - 10 - 5

Vincite: Ambata Milano 24

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con T. Hanks e M. Ryan. Sala 2: **Lost in space**, con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. Or.: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Celebrity**, di W. Allen, con L. Di Caprio. Lire 12.000; 10.000.

RIVAROLO

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, Z. Jones, A. Hopkins. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CASTELLO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **The last day of disco**, di W. Stillman con C. Sevigni. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZOLOMBO MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

RIVOLI

ECLISSE. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GIORGIO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **1BT Codice omicidio**, di K. Reynolds (Usa. 1997). Or.: 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

TRINO

ORIA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Z la formica** (cartoni animati). Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space**, con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or. ap.: 19,30; Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE BOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Padova 1. Alle ore 21,15: **Una serata con Brecht e Walll** Recital di canzoni dall'«Opera da tre soldi» con A. Valentini (voce), B. Pantano (voce) e P. Cargnino (pianoforte). L. 10.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

CINECITTADINO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547 007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **Amori e incantesimi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amori e incantesimi**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monlalcone 82, tel. 327.2214. **Festen**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 82, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telefono 447.52.41. **Baci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 16; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 - XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci**.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98-'99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **La conta Ory, La blabetica donata, Maria Sturda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La traviata**. Biglieti. (ore 10,30-18) tel 011.88.15.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Brecht, Teatro del cuore

Stasera Andreina Valentini (voce), Bruno Pantano (voce) e Piergiorgio Cargnino (piano) propongono al Barbieri, per «Il teatro del cuore», «Una serata con Brecht e Walll», recital di canzoni tratte dall'«Opera da tre soldi». Inizio alle 21,15.

Vercelli

Il programmi in tv

A Quarta Rete Nord, dopo il Telegiornale delle 20,30, stasera alle 20,45 andrà in onda «Big Match». Lo «Speciale Tg 4 Nord», con i candidati a sindaco Piccioni e Borasio in studio (a cura di Simonetta Raffa), sarà invece trasmesso alle 21,45.

Borgovercelli

Arriva Garko

Al dancing Il Globo stasera ci sarà l'orchestra Bagutti. Domani sera sul palco il gruppo di Ruggero Scandiuzzi (ospite d'onore Gabriel Garko). Domenica ci sarà Marco Riboni. Si balla sempre dalle 21,30.

Biella

California Dream Men

Sono iniziate le prevendite per lo spettacolo dei «California Dream Men». Il celebre gruppo di spogliarellisti americani si esibirà martedì 2 marzo, alle 21, al Palasport. I biglietti si acquistano a Biella da «Paper Moon», dal «Musichiere» e alla Ricevitoria Lux; a Cossato da «Disco d'Oro». I prezzi. Il parterre (riservato alle donne) è stato diviso in due settori: nel primo la poltrona costa 65 mila più 5 mila di prevendita e nel secondo 55 mila più i diritti di prevendita. In gradinata (aperta anche agli uomini) si spenderanno 45 mila lire più i diritti.

Bergesesia

Johnny dai Cow Boys

Stasera dopo le 22,30, alla Cow Boy Steak House suonerà Johnny O'Clock. I lives nel locale western sono sempre mercoledì e venerdì notte.

Sandigliano

«Tatzebao» in concerto

Domani sera al Walk Street salgono in pedana i «Tatzebao», una giovane band vercellese guidata da Andrea Marzola, che propone cover rock italiane e brani originali caratterizzati da un sound caldo e compatto. Il concerto s'inizia alle 22,30.

Biella

Assemblea alla Fab

Niente fotografie e proiezioni questa sera alla Fab. Nella sede di palazzo Ferrero, i fotoamatori biellesi hanno appuntamento (alle 21,15) con l'assemblea ordinaria dei soci.

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 23 gennaio troverete in edicola il secondo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Beethoven e Schubert. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 23 gennaio il secondo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ma le valsesiane, grazie al nuovo allungo, giocano serene a Santa Croce

Giletti e Pink, riprende la sfida

Le biellesi ospitano il pericoloso Modena

GATTINARA. Due impegni di uguale difficoltà per Giletti Gattinara e Pink Biella. Le valsesiane saranno impegnate nella trasferta di Santa Croce, mentre le laniere ospitano il Modena. Il torneo di B1 sta per concludere l'andata e le rosse di Manavella si apprestano a compiere il giro di boa con un buon vantaggio sulle inseguitrici. Il divario ridotto dopo il derby è di nuovo ampio, e questo permette alla formazione valsesiana di giocare senza eccessive pressioni psicologiche.

Qui Pink. Le biellesi, dopo l'inatteso tonfo di Cuneo, sono chiamate ad un pronto riscatto. Domani ospiteranno al palazzetto (inizio alle 21) il Modena.

Luisa Cervera, colpita da un attacco influenzale, sarà regolarmente in campo, mentre è in dubbio Marta Lanza. La schiacciatrice potrebbe essere tenuta a riposo precauzionale per un dolore al piede. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Una sconfitta come quella di Cuneo lascia i segni. In questi giorni la società è intervenuta per stimolare l'ambiente. Vorrei vedere una reazione forte da parte della squadra. Le giocatrici devono dimostrare il loro valore: con il Modena deve ripartire la rincorsa alla vetta. Per arrivare ad avere una continuità di rendimento occorre affrontare tutti gli avversari con la dovuta attenzione e umiltà. Modena compreso».

Qui Giletti. Le toscane del Santa Croce a inizio stagione erano ritenute più forti rispetto a quello che poi si sono rilevate; attualmente navigano a centro gruppo. In undici partite hanno guadagnato venti punti, dieci in meno rispetto al team gattinarese. I favori del pronostico sono tutti per Rizzon e compagne, a patto che che lo rosse sappiamo mantenere sempre a livelli elevati il gioco.

Per Luca Manavella all'orizzonte non si evidenziano problemi di formazione: gli unici inconvenienti potrebbero arrivare esclusivamente dai cali di concentrazione a proprio per questo i vertici societari in settimana hanno puntato su tale aspetto: «La concentrazione va sempre tenuta ai massimi livelli, è questa la strada verso la serie A». E a metà campionato l'obiettivo della Giletti appare decisamente alla portata: la promozione nella seconda serie nazionale non dovrebbe scappare al sestetto di Luca Manavella a meno che non si verifichi un improvviso crollo globale della formazione.

SERVIZI A CURA DI **Gabriele Cornelio** e **Walter De Blasio**

Giletti e Pink riprendono il loro duello a distanza per la vetta della classifica

E Mokaor «tifa» Biella

In B2 lanieri di scena a Romagnano

VERCELLI. Per una volta la Libertas Mokaor chiede aiuto ai «cugini» del Biella Scarpe.

Mentre i vercellesi, balzati al primo posto del torneo di B2 proprio grazie alla vittoria nel derby, riceveranno domani sera al Pala Piacco il Mondovì (fischio d'inizio alle 21), i lanieri di coach Melato scenderanno a Romagnano per affrontare il Pavic, terza forza del torneo e, probabilmente, l'unica interlocutrice (assieme al Novara) in grado di contendere la promozione alla Libertas.

Indubbiamente per il Biella Scarpe non sarà un'impresa semplice uscire indenni dalla tana dei sesiani. Pure il team biancorosso ci crede, forse ricordando i due successi al tie break negli scontri di Coppa Italia. I lanieri si affideranno soprattutto alla potenza offensiva (Giannitrapani e Monti stanno attraversando un eccellente momento di forma) contro un avversario che, proprio in ricezione, presenta le sue maggiori lacune.

Per la Mokaor, invece, il turno si presenta più agevole. Il Mondovì naviga, un po' anonimamente rispetto alle ambizioni della vigilia, a centroclassifica, mentre i bicciolani scenderanno sul parquet «caricati» dal fresco primato. Un match insomma che dovrebbe traghettare la Libertas allo scontro diretto del 30 gennaio a Novara. Rispetto al derby l'allenatore Sarti potrebbe recuperare Belluz, assente a Biella per problemi al ginocchio.

E difficoltà di formazione anche per Saorin, tecnico del Giletti che, a Candelo, riceverà il Parabiago. Assente Gogna, sono in forse Bonani (già costretto al forfait nella trasferta di Novi), l'alzatore Ballestrieri e Capellini. **[p. m. f.]**

Si gioca giovedì 28

Fila-Sassari prevendita già aperta

BIELLA. Ancora non si è spenta l'eco per la splendida vittoria ottenuta a spese della Scavolini che i rossoblù sono chiamati a due impegni delicati e vicini nel tempo. Domenica infatti la Fila sarà ospite di Pozzuoli mentre giovedì riceverà Sassari: due squadre già battute all'andata ed impegnate come i biellesi nella lotta per la salvezza.

Proprio in vista della gara di giovedì 28, che si giocherà al palazzetto alle 20,30, la società rossoblù ha iniziato già ieri, per poter dare il miglior servizio possibile al proprio pubblico, la prevendita dei biglietti. I tagliandi possono essere ritirati, in orari d'ufficio, presso la sede di corso Risorgimento.

Intanto i giocatori, con il morale alle stelle per la bella vittoria di domenica, hanno proseguito la preparazione in vista della trasferta di Pozzuoli che si annuncia particolarmente difficile, visto che la formazione campana sta vivendo una settimana molto travagliata. La sconfitta rimediata domenica a Forlì ha portato alle dimissioni dell'allenatore Manuel Scotto, rilevato da Roberto Carmenati, un tecnico che ha guidato per due stagioni Fabriano in serie A prima di diventare l'assistente di Banchi a Livorno.

«Ci aspettiamo una squadra completamente differente da quella battuta nella gara d'andata - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Il nuovo tecnico saprà senza dubbio dare la scossa ad un ambiente deluso per i risultati decisamente al di sotto rispetto a quelli della vigilia. Tutte le partite sono importanti, ma le prossime due lo sono in modo particolare. Mi aspetto che la squadra confermi quanto di buono ha fatto con la Scavolini». **[w. d. b.]**

E Motta spinge per un attaccante

Pro, il Voghera chiede Barbieri

VERCELLI. Dal gran ballo di Coppa che ha portato la Pro ai quarti di finale (il tabellone è stato completato dal Messina che ha eliminito la Cavese) al veglionissimo di campionato. Dopo l'Albinese sulla «pista» del Piola si appresta a danzare il Prato e il popolo vercellese si augura che i toscani degli ex Argentesi e Sicuranza (però Dinone salterà la sfida per squalifica) facciano da spalla ai Mottiani. Perchè, sia detto una volta per tutte, per i bianchi è venuta l'ora di vincere il primo scontro diretto con una pretendente all'area play off. Ma il match di Coppa, nonostante l'esito felice, ha lasciato qualche strascico sul piano fisico e dialettico nella truppa vercellese.

Reparto infortuni. Oggi e domani saranno importanti per determinare la gravità del guaio capitato a Testa, colpito duro alla fine del primo tempo (è stato trasportato negli spogliatoi in barella). Una caviglia si è gonfiata come un melone e difficilmente il cursore di fascia destra domenica sarà in campo.

Anche Garlini durante la sfida con i bergamaschi si è bloccato (dolori alla schiena), ma il Conan della Pro stringerà i denti e con il Prato ci sarà. Così come saranno disponibili Cavaliere (si è procurato una «distrazione» a un dito di una mano) e Fabbrini (tenuto l'altro ieri precauzionalmente a riposo).

Gente che va (o che vorrebbe andare). La storia ogni tanto si ripete: Barbieri chiede di essere ceduto. Era accaduto due mesi fa (lo volevano Voghera e Borgosesia), accade di nuovo ora. Il Voghera non ha mai smesso di corteggiare il centrocampista della Pro che sta cedendo alle lusinghe del club rossonero. «Non ho parlato con il mister e con la società. Mi spiacerebbe lasciare questo gruppo, ma vorrei giocare con più continuità. Voghera da questo punto di vista mi garantisce una maglia da titolare».

Barbieri potrebbe essere ceduto

Pronta la risposta della società attraverso Nino Prunelli e Chiaffredo Gallo: «Barbieri è un elemento importante. Potrà andarsene se troveremo un sostituto adeguato».

Giù la maschera. E per rimanere in tema di campagna trasferimenti, dice la sua anche mister Motta: «Abbiamo bisogno di una punta perchè se si infortuna Fabbrini sono guai. Righi e Cavaliere, infatti, interpretano lo stesso ruolo». Vedremo se il messaggio, limpido come acqua di sorgente, verrà raccolto dai vertici della Pro.

Anticipi sì, anticipi no. Dalla Lega è arrivata una mezza doccia fredda su Pro-Albinese che essendo stata inserita nella schedina del Toto-gol non potrà essere anticipata e quindi andrà in onda regolarmente al Piola domenica 7 febbraio. E rimane ancora il dubbio sulla trasferta di Borgosesia, programmata per sabato 13. Molto dipende dall'abbinamento di Coppa: l'andata dei quarti è infatti in programma per il pomeriggio di mercoledì 10. **[r. eyn.]**

Le iniziative di Gardenville

GRASSE IN MOSTRA

ESPOSIZIONE DI PIANTE GRASSE E SUCCULENTE

DAL 23 AL 31 GENNAIO

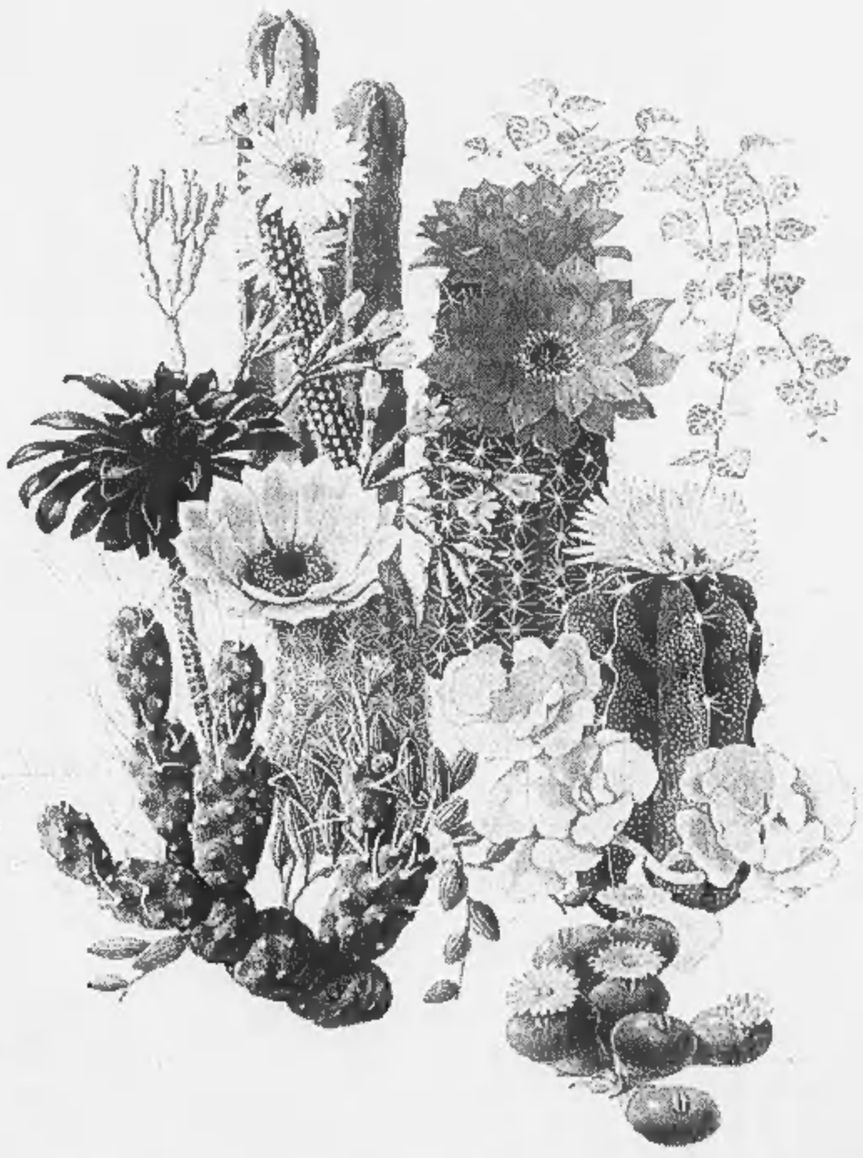
REALIZZATA DA GARDENVILLE

Visitate il fantastico mondo dei cactus e delle succulente, scoprendo più di 1000 specie tra CACTUS, EUPHORBIE e tante altre curiosità

L'INCREDIBILE MONDO DEL DESERTO RIVIVE A BIELLA!

SENSAZIONALE! SOLO IN OCCASIONE DELLA MOSTRA

VIOLE	£. 790 cad.
PRIMULE	£. 990 cad.
CICLAMINI MINI	£. 2.500 cad.
CICLAMINI MAXI	£. 6.900 cad.



Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA) - Tel. 015 2543148

YOUNG & RUBICAM

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.